LA STAMPA

ANNO 130. N. 261. DOMENICA 22 SETTEMBRE 1996 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655305. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749151. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535534, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY.11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E IN RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs. 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; REPUBBLICA KT. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 18; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 3.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60 TEL. 011/65211, FAX 011/8521000. TARIFFE: MODULO MM 45/20; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000). SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.250.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500; LA PAROLA (FAMIGLIA 12.900); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LE COMUNI RADICI DI UNA CRISI

GIORNALI E POLITICA L'ALLEANZA MORTALE

E' indignazione nobilmente corrucciata ma spesso vacua, quella che i giornalisti usano opporre a chi nella classe politica critica vizi e maniere della nostra stampa scritta. E' l'indignazione di chi difende una corporazione chiusa, composta di giornalisti che si sentono infallibili come pontefici, che si fingono inattaccabili dietro illusorie linee Maginot, che sono inviolabili come chi abita spazi sacerdotali chiusi: spazi dai quali son banditi stranieri, e profani. E' l'indignazione di chi non conosce ferite al narcisismo, e che oscilla perennemente tra due condotte oggi assai diffuse, e autorassicuranti: la condotta della *ripicca* imbronciata, e la condotta di chi aspira soprattutto a dotarsi di un *cachet*, di un'impronta caratteriale specialmente originale, seducente.

Ben venga invece la critica, visto che nessun giornalista è fortunatamente infallibile, immune. La categoria è responsabile verso gli editori e soprattutto verso i lettori, ma chiunque può incollerirsi con lei, protestare. Era nel diritto di Berlusconi presidente del Consiglio ed è nel diritto di D'Alema, di Veltroni, di Prodi. I giornalisti non sono filosofiche Anime Belle, illibate coscienze racchiuse dentro bianche torri. Fa loro bene esercitarsi in cattiva coscienza, come fa bene a ciascun individuo. Fa loro bene perfino l'attacco contro i cosiddetti Poteri Forti, che userebbero la stampa di cui son proprietari per restringere l'autonomia della politica e delegittimarla. I giornalisti sono presi infatti in temibili tenaglie, oggi: sono attaccati dai politici ma anche dagli editori, che reclamano prodotti più vendibili. Il politico che attacca i Poteri Forti potrebbe rivelarsi alleato prezioso. Senza neppure saperlo, forse dirà cose che il giornalista difficilmente può.

Ben venga dunque la critica, ma a condizione però che le cose siano molto chiare per tutti - per i giornalisti come per i politici - e che sia bandita la tentazione di scaricare su altri le proprie responsabilità, le proprie difficoltà. Simile tentazione è purtroppo forte, in entrambe le categorie, e singolarmente le accomuna proprio nel momento in cui fingono di accapigliarsi: per questo le cose son lungi dall'esser chiare, e le critiche lungi dall'essere edificanti.

Ogni categoria usa l'altra per meglio occultare i propri disastri, per meglio giustificare un esercizio di potere senza responsabilità. Il politico dice che è la stampa a screditare la politica, a trasformarla in un teatrino di vuoti pettegolezzi, a inventare dispute introvabili, e in tale maniera può dirsi assolutamente innocente, estraneo ai propri scacchi. Il giornalista replica denunciando inesistenti atmosfere di regime, trasformandosi in vittima-eroe dell'indipendenza, e in tal modo si proclama anch'egli inconfutabilmente innocente. L'Inferno è sempre l'Altro, e i due contendenti si guardano l'un l'altro con clandestino sollievo: perché questo guardarsi ossessivo, esclusivo, permette loro di non vedere i propri scacchi, le proprie disattenzioni, le proprie mancanze di vigilanza. Ambedue le élite sono oggi sull'orlo del fallimento e non sanno più afferrare una società sempre più invisibile, un mondo sempre più ingovernabile, uno Stato-nazione sempre più impotente, rinunciatario. Pur di non vedere i tanti eventi incomodanti che accadono fuori dalla torre - negli anfratti delle società, in Europa, nel mondo - si osservano l'un l'altro maniacalmente, si azzuffano davanti a specchi dove credono di scorgere altri da sé. Sia i giornalisti che i politici sono interessati al teatrino, vivono in un medesimo boccale di vetro dal quale non escono, e mortale è la loro alleanza, anche se più dissimulata. Non sono amici, visto che teatralmente litigano. Ma sono complici,

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Il pm: violato l'embargo Onu. Chiesti documenti al ministero. Arresti domiciliari ai due giudici

Anche in Bosnia le armi della «lobby»

Ferrovie: perquisizioni a Roma, Milano e Torino

LE «MOSCHE» ALL'ATTACCO

Così la nuova P2 ronzava sull'Eni

ROMA. Come le «mosche» di Volponi, i nuovi «piduisti» di Pacini Battaglia puntavano a fare affari con l'Eni. Primo obiettivo: abbattere Franco Bernabè (nella foto), top manager scomodo. Giannini A PAG. 3

LA SPEZIA. Perquisizione a tappeto sul fronte della vicenda Necci-alta velocità, nuovi clamorosi sviluppi dell'inchiesta sul traffico d'armi legata al filone Oto Melara. Risulta alla procura di La Spezia che le vendite di armamenti erano dirette anche in Bosnia. Secondo il pm è stato violato l'embargo dell'Onu. Dai verbali emergono i nomi dell'ex ministro della Difesa Corcione e di Dini. I magistrati hanno richiesto una montagna di carte, documenti e registri da prelevare al ministero della Difesa e del Commercio estero.

Sul fronte Necci, arresti domiciliari ai procuratori Napolitano e Savia e un'ondata di perquisizioni a Roma, Milano e Torino. Tra i personaggi di spicco coinvolti, l'ex finanziere Silvano Larini, Roberto Tronchetti Provera, Antonio Sernia, già membro della giunta Eni, Giorgio Rocco, finora conosciuto per essere stato il commercialista di Donatella Dini. A Torino Francesco Froio, ex deputato socialista.

Bianconi, Rampino e Tessandori
ALLE PAG. 2, 3, 5 E 6

La Spezia, il pm Alberto Cardino

SOLDI E BOMBE AL TELEFONO

«Arriva il ministro della Difesa sloveno...» «Allora piovono bombe in Bosnia...»

di Francesco Grignetti A PAG. 5

«CORRUTTORI AL POTERE»

Violante accusa: «Ora gli assedianti di Tangentopoli sono entrati in città»

SERVIZIO A PAGINA 6

LA TALPA A MILANO

Borrelli preoccupato: «Non ci sono spie dentro il pool ma indagheremo»

di Fabio Poletti A PAG. 2

RITORNANO I SOLITI NOTI

Nuovi guai per Larini «portamazzette» di Bettino con villa in Polinesia

di Armando Zeni A PAG. 2

Infarto a luglio

«Operare Eltsin può essere molto rischioso»

MOSCA. Potrebbe essere troppo tardi per operare Boris Eltsin (nella foto) che ha già avuto quattro infarti, l'ultimo dei quali il 3 luglio scorso, poche ore prima di vincere le elezioni. Una rivelazione-choc per la Russia: la fonte è il professor Renat Akchurin, il chirurgo che dovrà operare Eltsin. Zafesova A PAG. 9

«Italia fuori dall'Unione», giallo a Dublino. Il governatore: nel '96 i tassi possono scendere di un punto

Ciampi e Fazio: in Europa solo col rigore

Bertinotti: se si toccano le pensioni apriamo la crisi

Patto sul lavoro, l'intesa slitta

Difficile l'accordo sull'occupazione Fossa: mandiamo l'esercito al Sud

di Ippolito, Masci e Patruno A PAGINA 15

Il senatur scrive a Scalfaro

«Ecco il progetto per la Padania» Il Capo dello Stato oggi a Torino

di Ugo Bertone e Giovanni Cerruti A PAGINA 8 E IN CRONACA

Sampdoria corsara a Roma: 4-1

Inter-Lazio 1-1, vince il Parma F1, Schumacher parte in seconda fila

NELLO SPORT

ROMA. Scontro a Dublino sull'Europa monetaria. I quindici Paesi dell'Ecofin si dividono sul «patto di stabilità» voluto dal cancelliere tedesco Kohl. E il ministro francese De Silguy boccia Italia e Grecia: «Siete fuori dell'Europa». Ma Ciampi e Fazio fanno quadrato. «Con la Finanziaria saremo più vicini all'Europa», dice il ministro. «Tagliate e i tassi caleranno di un punto», gli fa eco il governatore.

Ma sulla Finanziaria resta l'incognita-Bertinotti: «Se tagliate le pensioni, apriamo la crisi», dice il leader di Rifondazione. «Nessuna crisi, domani l'intesa ci sarà», replica il segretario della Quercia Massimo D'Alema. E Prodi rassicura: «Non toccheremo le fasce più deboli». Domani la prima verifica: dalle città campione arriveranno i primi dati sull'inflazione. E tutti scommettono su un calo.

Di Robilant, Lapi e Squillante A PAG. 7

LA SCELTA DELLA VIA DIFFICILE

PUR di far approvare i suoi durissimi tagli alla sicurezza sociale, il cancelliere tedesco, Helmut Kohl, ha accettato la sconfitta in un'importante elezione locale e l'impopolarità personale (da un paio di mesi regolarmente fischiato in pubblico, in un'occasione è stato anche colpito da un uovo marcio).

Il governo spagnolo (dal quale molti aspettavano una posizione morbida che avrebbe costituito un alibi per Roma), dal canto suo ha messo a punto una legge finanziaria che prevede addirittura il blocco salariale del settore pubblico per tutto il 1997, nonostante i fulmini del sindacato e la prospettiva di un «autunno caldo»; e la legge finanziaria svedese taglierà nel 1997 il valore reale delle pensioni oltre a ridurre gli stanziamenti per la sanità, la cultura, lo sport.

La legge finanziaria italiana viene quindi messa a punto proprio quando in tutta Europa prevale la dura volontà politica di andare avanti in ogni caso sulla sassosa strada della moneta unica, una volontà emersa chiaramente anche nella riunione ministeriale di ieri a Dublino con la richiesta di pesanti sanzioni per i Paesi che, non adeguandosi, avessero vantaggi competitivi. Con una simile posizione europea si può essere o non essere d'accordo. Di fronte, però, ai sacrifici importanti cui saranno sottoposti tedeschi, spagnoli

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

L'inno «Vive la vache» invita a consumare carne: sponsor il governo

La Marsigliese delle mucche

PARIGI

UNA Marsigliese per le vacche di Francia. Il disco uscirà ai primi d'ottobre. Refrain, «Vive la vache» (3 volte). Quanto alle strofe, invece d'intonare «all'armi, cittadini» prosaicamente invitano gli imborghesiti eredi della Rivoluzione francese a «mangiare le mucche nostrane». E il nemico non si chiama più Luigi XVI bensì encefalite spongiforme bovina. «Che vaccata, la follia odierna» insorge il paroliere Pierre Delanoë, prima di muggire appassionati ditirambi a sostegno della produzione nazionale.

L'episodio potrebbe rimanere confinato nel greve folklore patriottardo transalpino se non avesse il patrocinio del ministro dell'Agricoltura - e passi - ma sopra tutto del suo collega Philippe Douste-Blazy, l'onnipresente mecenate culturale che la Francia chiracchiana saluta come il nuovo Malraux. Al vecchio non resterà che rivoltarsi nella tomba approfittando dell'imminente traslazione al Panthéon.

In una lettera agli autori della canzoncina, Douste-Blazy le augura un «successo popolare», definendola «allegra e simpatica» come le sue parole «inattese e piacevoli». Per chi non avesse bene recepito il messaggio, il secondo brano dell'album lo reinterpreta in versione «disco music». Nessuna indiscrezione sulla copertina. Ma non è escluso che i Pink Floyd debbano prepararsi a una querela per plagio: il loro capolavoro giovanile «Atom Earth Mother» esibiva in primo piano una vacca pezzata.

L'ingegnoso distributore medita di piazzare l'opera non nelle rivendite tradizionali (ove inaugurerebbe il settore bovino) ma negli ipermercati con macelleria annessa. Forse nella speranza possano divenire un gadget. L'ossobuco + cd gratuito garantirebbe inoltre un'adeguata colonna sonora per ingannare il tempo di cottura.

Se non altro, placherà l'ira funesta degli allevatori. Che cercano disperatamente un'uscita dalla crisi. La loro ultima iniziativa - operazione Stalle Aperte: visite guidate per convincere anche i più restii a fidarsi del manzo made in France - non pare abbia brillato. E il nuovo logo «Vf» (vache française, naturalmente) che occhieggia dai banconi lascia il consumatore dubbioso. La salvezza verrà dal pentagramma? Possibile. Magari le bovine profitteranno davvero dell'inno. Ma il canzoniere francese, ne dubitiamo.

Enrico Benedetto

Il ritrovamento in pieno centro: accorre la polizia, è fuori pericolo

Neonata in un sacco sulla panchina

Torino, salvata da un cane: moriva di freddo

TORINO. Un vecchio cane e tre agenti di polizia l'hanno salvata da morte certa. Un'altra neonata gettata via, una bimba di tre chili abbandonata ieri mattina nella pioggia, poche ore dopo il parto. E' stata lasciata in un sacchetto, sotto una panchina, in pieno centro. A trovarla è stata, alle sette e mezzo, una donna che portava al guinzaglio il suo cane, un pastore tedesco: «Il mio lupo - ha detto - si è bloccato accanto alla panchina. Dal fagotto sembrava un sacco di immondizia. Invece dentro c'era una bimba, avvolta in un plaid fradicio di acqua». La donna ha subito chiamato la polizia: gli agenti hanno portato la bimba all'ospedale Regina Margherita a tutta velocità, massaggiando il corpicino semiassiderato per il freddo. La bimba, chiamata Enrica, sta bene: nessuna traccia della mamma.

Barbiero, Conti e Martinengo
IN CRONACA

60922
9 771122 176003

Riunione dopo le intercettazioni che documentano soffiate su Squillante

Il pool di Milano cerca la talpa

Borrelli: «Indagini interne? Vedremo»

Il pubblico ministero di Mani pulite Gherardo Colombo

MILANO. «Assolutamente no, mai avuto sospetti». Davanti alla porta del suo ufficio al quarto piano, il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli gira e rigira tra le mani il giornale. Che pubblica le ultimissime intercettazioni da La Spezia. Che rivela che il pool era sotto controllo durante le indagini su Renato Squillante e gli altri giudici romani.

«Mai avuto sospetti», ripete Borrelli. E non vorrebbe aggiungere altro. «Preferirei non parlare, questa settimana sono intervenuto troppe volte, un giorno alla tv il giorno dopo sui quotidiani», cerca di difendersi il procuratore capo.

Ma la notizia è ghiotta, decisamente preoccupante per i magistrati milanesi che in 5 anni di Mani pulite hanno avuto a che fare quotidianamente con spioni e controllori, con servizi segreti e fonti coperte chiamate in codice Achille, riservatissime ma dalle orecchie ritte.

Si è parlato anche di questo nella riunione - dalle 11 e 15 alle 12 e 35 - del pool al gran completo nell'ufficio di Borrelli? Nessuno conferma. Non dice niente Piercamillo Davigo, il primo a vedere i giornalisti fuori dalla porta. Tace, Ilda Boccassini. Si allontana, Francesco Greco. E allora la parola torna a Borrelli.

Che spiega: «La nostra era una indagine segretissima, riservatissima, ma la sicurezza che non trapeli nulla non c'è al 100% nemmeno nelle centrali atomiche». Curioso paragone, se non fosse che questa storia, unita agli ultimi terremoti di La Spezia, ha nuovamente portato la temperatura a livelli di guardia.

«Certo che il primo a parlare di Squillante in un'intercettazione è un avvocato romano, forse le soffiate vengono da lì. Bisognerebbe chiedersi perché a Roma non è successo niente... Ma forse la risposta l'abbiamo già data con le nostre indagini», ragiona a voce alta un magistrato del pool.

Ma gli interrogativi rimangono. Chi ha informato l'avvocato Petrelli di Roma? Chi è il misterioso colonnello che avvisa regolarmente Francesco «Chicchi» Pacini Battaglia? Domande senza risposta, per ora.

«Noi comunque non sapevamo niente. Quindi non abbiamo aperto ancora nessuna indagine interna, vedremo in futuro...», fa sapere Borrelli. Intanto lunedì prossimo due magistrati del pool - con tutta probabilità Gherardo Colombo e Piercamillo Davigo - andranno a La Spezia. Ad acquisire carte e a raccogliere informazioni, forse anche su questa spy story all'ombra di Tangentopoli.

Conferma, il procuratore capo: «Se e quando i colleghi di La Spezia ci invieranno gli atti, vedremo e decideremo il da farsi». E' un invito, certo. Ma i rapporti tra le due procure sembrano ottimi. «Ci sentiamo telefonicamente da giorni, ma solo dopo la conclusione delle indagini preliminari», spiega Borrelli.

L'incrocio tra Milano e La Spezia non finisce però qui. Molti dei protagonisti dell'inchiesta ligure sono stati in passato nel mirino della procura milanese: Francesco Pacini Battaglia, Lorenzo Necci, e ieri i perquisiti Silvano Larini e Antonio Sernia.

Commenta, dottor Borrelli? «Non ne so nulla», dice lui - ore 13 - e si vede che quel sorriso nasconde una bugia grande come una casa: «Sono persone note, le conosciamo bene...».

Notissime, a dir la verità. Conosciutissime, si sa. Anche se sono in molti quelli che, a questa cricca di imputati eccellentissimi di Mani pulite, stesso giro di tangenti a go-go, danno il nomignolo di «miracolati». Per aver scampato il carcere duro, per aver evitato giorni di duri interrogatori, per esserseIa cavata alla grande.

Inutile su questo chiedere un commento a Borrelli. La porta di legno del suo ufficio si è già chiusa, lui è dentro a colloquio con un altro sostituto che non c'entra niente con Mani pulite e i terremoti degli ultimi anni.

Rimane il silenzio degli altri pm di Tangentopoli. Molti lo definiscono imbarazzo, ma forse non è così. Un magistrato del pool nega che La Spezia inizia là dove Milano si ferma. E dice: «Altro che miracolati, guardiamo la cosa sotto la giusta prospettiva. Bisogna tornare a due anni fa: quando Larini ci "diede" Craxi e quando Pacini Battaglia ci fornì una montagna di indicazioni, che ci permise di arrestare interi consigli di amministrazione e di risparmiare 5 anni di rogatorie internazionali».

Fabio Poletti

«VERTICE DI PROCURE»

«Ma i giudici smentiscono»

ROMA. Nessun «segretissimo incontro» si è svolto in Piazza Adriana, a Roma, fra magistrati appartenenti a diverse Procure. Giuseppe Volpari - da pochi giorni procuratore capo della Repubblica di Roma ad interim dopo il passaggio del predecessore Michele Coiro alla direzione delle carceri - e il procuratore aggiunto Ettore Torri, smentiscono recisamente che vi sia stato un qualunque vertice, il 16 settembre scorso - quindi il giorno seguente all'inizio della «tre giorni» di Bossi sul Po - negli uffici giudiziari di Piazza Adriana con i magistrati di Brescia, Venezia e La Spezia. La notizia, pubblicata ieri dal *Foglio* di Ferrara - già ministro per i rapporti con il Parlamento nel Governo Berlusconi -, è stata smentita nella giornata di ieri anche dalla Procura di Venezia. [Agi]

Francesco Saverio Borrelli

PANE AL PANE

La «stabilità» del malaffare

SARA' vero che il problema della corruzione in Italia nasce dall'insufficienza di controlli e di regole, da una mancata riforma dello Stato che è diventato terra di tutti e di nessuno, dall'egoismo dei partiti che rifiutano di mettere in gioco se stessi a vantaggio di un Paese più moderno e civile. E' vero che altre nazioni dell'Occidente, dagli Stati Uniti alla Francia alla Gran Bretagna, in fatto di corruzione non scherzano, anche se possiedono più sperimentati anticorpi contro le rispettive rogne. Ma il cinismo e l'insipienza, il fatalismo in cui si muove tanta parte degli uomini che ci rappresentano (quelli che ci meritiamo?) finiscono per ricondurci circolarmente al punto di partenza: se non alla vera e propria corruzione, a un pauroso deficit di responsabilità e di coscienza. Per richiamarci al lezzo insopportabile di quelle intercettazioni telefoniche.

Prendiamo Pacini Battaglia, banchiere di tutte le venture, che sembra dare ragione alle deformazioni espressionistiche di Bertolt Brecht, ai suoi ritratti di finanzieri e pescecani che tendevamo a considerare violente caricature.

Ha trasformato il suo ufficio in una centrale operativa, una tolda di veliero corsaro dalla quale vara le sue strategie, i suoi colpi di mano fatti di lusinghe e ricatti, di favori e minacce elargiti con la stessa imperturbabile munificenza. Non si rivolge a una banda di sodali e fuorilegge acclarati, ma a uomini che rappresentano le istituzioni ai livelli più alti, che agiscono nei gangli vitali del Paese. Manager di Stato, funzionari, magistrati e forse politici, tutti ridotti ed esaltati al rango di «amichetti». Emerge dalle sue parole un misto di tracotanza, volgarità gergale (Bossi bisognerà promuoverlo, a confronto, accademico della Crusca), certezza d'impunità (come dimostra la comica rincorsa a disattivare le «cimici», in gara con gli agenti della Guardia di Finanza).

Ma c'è un momento dei dialoghi fluenti sui nastri delle intercettazioni che ci inchioda allo stupore. Non è l'arroganza, il turpiloquio, il giudizio sprezzante sui complici ma - udite, udite - la considerazione sulle sorti dell'Italia. Siamo a febbraio, è tramontato il tentativo di Maccanico di formare un governo di larghe intese. E Pacini confida al faccendiere Rocco Trane: «Credo che sia molto più preoccupante la situazione italiana che perdere le elezioni». Chiunque vinca o perda, par di capire, lo inquieta il «gran casino» nazionale, l'incertezza e la provvisorietà dei suoi interlocutori attivi e passivi: «In quest'Italia si mangiano tutti, dopodiché ci troviamo in un Paese di merda». Capite il senso del discorso? Alla ragnatela del potere-ombra interessa, né più né meno che a tutti noi, un minimo di stabilità, avere punti certi di riferimento; ma soltanto per non dover ricominciare con il lavoro di Sisifo del reclutamento, per garantirsi la durata di un regime di malaffare. La sollecitudine per il Paese che, estrapolata dal contesto, potrebbe apparire stupefacente, un errore di registrazione, va messa sullo sfondo di un vortice di miliardi, delle banconote di cui avvertiamo, tra una battuta e l'altra, il losco fruscio.

E' il desiderio che la grande rapina possa continuare come prima, al di là degli incidenti di percorso. E siamo qui a chiederci come persone all'onor del mondo (prima ancora che vengano accertate le loro responsabilità penali) abbiano potuto intrattenere rapporti di amicizia, di consuetudine, di stima con gente che noi, afflitti da una inguaribile ingenuità, rifiuteremmo quali soci di una partita a scopone.

Come uscire dalla palude della decomposizione, dalla rete di complicità furfantesche, di dimissione morale che ci ammorba? Mentre la magistratura continua, com'è suo dovere, a rivoltare il fango, occorrono, in chi può e sa, iniziative forti, esemplari, da salute pubblica, che spettano in primo luogo alla politica. Di fronte a questo ciclone suonano patetiche le preoccupazioni dei giorni scorsi sul secessionismo della Lega. La secessione del Paese da se stesso è già in atto, non c'è tempo da perdere.

Lorenzo Mondo

PERSONAGGIO

L'UOMO DEL «CONTO PROTEZIONE»

Il gran ritorno di Larini

Silvano, l'«esattore» di Bettino

L'ex autista: si vedeva con Pacini all'Hotel Palace poi andavano da Craxi con la valigetta...

Nella foto sopra l'ex segretario del psi Bettino Craxi. A destra Silvano Larini

MILANO

DICE: «L'unico rapporto che ho con le ferrovie dello Stato è che qualche volta viaggio in treno». E in quel «qualche volta» c'è tutto Silvano Larini - ricordate? - compagno di scuola di Bettino Craxi, portamazzette preferito dall'ex segretario psi, l'uomo delle valigie piene di soldi, testa lucida, gran viveur sempre abbronzato, sciupafemmine e vitellone, amico di chi conta e amante del mare: casa a Cavallo, villa a Rangiroa, Polinesia, un venti metri Alpha Centauri II sempre pronto a salpare.

In treno: lui che già girava in Jaguar negli Anni Sessanta, a Brera, ai tempi del bar Giamaica frequentato da Tadini o Sommarè, pittori di fama, modelle e tiratardi? Figurarsi. «Qualche volta», appunto. La classe non è acqua e un pizzico d'ironia non guasta nemmeno in un sabato piovoso dove il tavolo al Santa Lucia è già prenotato per due - per Silvano e la bionda Viviana Lecchi, la terza moglie - ma resta vuoto per l'arrivo dei finanzieri spediti dai pm di La Spezia che indagano sulla Tangentopoli due che ha portato in carcere vecchi amici di Larini, Lorenzo Necci e Pierfrancesco «Chicchi» Pacini Battaglia.

I soliti noti, insomma, che a volte ritornano. Compreso lui, l'ex esattore di Bettino che fino a ieri sembrava cullarsi nella normalità di un tempo. All'improvviso la bufera come tre anni fa, ai tempi di Tangentopoli uno, del pool e di Di Pietro. Di nuovo inquisito per peculato, corruzione, truffa e falso in bilancio, la casa perquisita più d'un'ora con mezz'ora che se ne va a verificare la regolarità del possesso delle armi che i finanzieri si trovano davanti: sono tutte denunciate? Tutte regolari, almeno quelle. Di nuovo membro di diritto di quella sorta di «Spectre» della mazzetta che finanzia tutto e di più, politici, magistrati e chissà chi. Brutta storia, comunque la si rigiri. Con mezza Milano sottosopra: perquisita anche l'abitazione di Roberto Tronchetti Provera, tavolo fisso al Clubino, il circolo più esclusivo della Milano che conta, perquisite le case di Pio Pigorini, Leonardo Greppi e Gianni Dell'Orto, ex uomini di vertice nel gruppo Eni, perquisito lo studio di Giorgio Rocco, commercialista di Donatella Zingone, moglie di Lamberto Dini.

Sabato piovoso e col botto. Chi l'avrebbe detto che tre anni dopo, il film si sarebbe ripetuto? Stessi protagonisti, medesimi luoghi. E così, riecco l'attico di via Morigi, 400 metri quadrati su due piani con terrazzo e piscina di otto metri per tre, il nido di Silvano e Viviana, i saloni dove era di casa Bettino e passavano gli amici di Bettino, Giampiero Cantoni, il banchiere, Salvatore Ligresti, l'immobiliarista, Antonio Recalcati, il pittore, Gianni Verasi, il finanziere, Gabriele Cagliari, l'ex presidente dell'Eni, e dove, di tanto in tanto, si faceva vedere anche Silvio Berlusconi che proprio Larini aveva presentato a Craxi. Roba d'archivio e invece...

Invece, è proprio lì, in via Morigi 3/A, a due passi dalla Borsa, che sono tornati gli agenti della finanza alla ricerca di documenti della «Spectre». Cercavano: «Cercavano riscontri sui rapporti tra Pacini Battaglia e le Fs», assicurano i difensori di Larini, gli avvocati Corso Bovio e Caterina Malavenda. Già, prove, riscontri, fatti, forse misfatti dell'amico Chicchi. Lo stesso emerso tre anni fa quando Silvano, latitante da 250 giorni e inseguito da mandato di cattura internazionale firmato dal gip Italo Ghitti, aveva deciso di tornare. Tornare e costituirsi direttamente a Di Pietro.

Per Di Pietro e Davigo è lui, Larini, l'uomo che incassava dagli imprenditori i miliardi di mazzette da dare a Craxi. Per un altro pm, Pierluigi Dell'Osso, che indaga sul crack dell'Ambrosiano di Calvi, è lui, Larini, l'uomo che a Ginevra gestiva il conto Protezione, conto 633369 dell'Ubs, dal quale sono passati i 7 milioni di dollari pagati dall'ex presidente del Banco al psi. Larini, dopo soli quattro giorni di carcere a Opera e tre interrogatori fitti fitti, dice tutto quel che può. Racconta il minimo indispensabile sull'amico Bettino: ammette di aver consegnato una ventina di plichi al 19 di piazza Duomo, lasciandoli o alla segretaria di Bettino, Enza Tomacelli, o sul letto della stanza di riposo che stava a fianco all'ufficio di Craxi: mai un passaggio diretto di soldi. Poi riconosce la paternità del conto Protezione ma inguaia Martelli costretto a lasciare la poltrona da Guardasigilli. E Chicchi?

Di Pacini, Larini parla poco e bene: «E' un amico». Ma quali fossero i rapporti veri tra i due l'ha rivelato, in un'intervista, Romano Rappini, autista (fino all'88) di Silvano: «Era l'87 e in quel periodo mi capitò di accompagnare Larini al Palace di Milano, lì c'era un certo Pacini. Silvano portava con sé una valigetta 24 ore marrone. Usciti dal Palace andavamo direttamente in piazza Duomo 19, nello studio di Craxi».

Armando Zeni

INTERVISTA

LE TELEFONATE INTERCETTATE

«Mirano al bersaglio grosso»

Previti: mai venduto armi a nessuno

L'ex ministro della Difesa Cesare Previti

ROMA

IN realtà, il bersaglio grosso mi sembra vada cercato in tutt'altra direzione. Con me si è usato il fumo, invece in altri casi c'è l'arrosto».

Non sono ancora le due del pomeriggio di ieri, stessa giornata in cui i quotidiani hanno pubblicato le intercettazioni telefoniche che tirano in ballo sul tema del traffico d'armi il generale Franco Angioni e l'onorevole Cesare Previti, che già l'ex ministro della Difesa di Forza Italia detta un comunicato alle agenzie. Nei verbali delle intercettazioni ordinate dai magistrati di La Spezia ci sono delle conversazioni tra Pierfrancesco Guardaglini, amministratore delegato della Oto Melara, e il finanziere svizzero-pisano Francesco Pacini Battaglia, in cui per esempio l'uno dice all'altro: «Ho chiamato Previti e gli ho detto: te con Angioni sei ancora amico? Mi ha detto: amicissimo. Dico, guarda che Angioni venerdì mattina vede Guardaglini, per favore lo aiuti...». Conversazioni che, a giudizio dei magistrati, riguardano una trattativa per la vendita di armi al Kuwait. «Non ho niente a che vedere con questa storia», dice in un comunicato Cesare Previti. «Cessato il mio incarico istituzionale non ho mai parlato con il generale Angioni, né con chiunque altro di esportazioni di armi in generale, e verso il Kuwait in particolare».

E prosegue: «Solo chi non conosce questo ufficiale integerrimo può pensare che eventuali telefonate mie o di chiunque altro potessero favorire azioni men che corrette».

Onorevole Previti, dov'è l'arrosto di cui parla?

«Non c'è niente su cui lambiccarsi. Io ho visto in questa vicenda il mio nome usato come una cortina fumogena. Non sono un inesperto, ormai. E' banale, la mia chiamata in causa. Ridicola. E invece, scorrendo i verbali delle intercettazioni di cui dispongono i giornali, mi pare che ci siano situazioni molto più evidenti. Si è fatto un uso improprio del mio nome, e anche di qualche altro. Mentre invece c'è chi, almeno a sentire i più accreditati organi giornalistici, c'è dentro fino al collo».

A chi si riferisce?

«Se voi giornalisti tiraste fuori la vostra capacità professionale, se andaste a cercare un pochino dove sono stati promessi e dati i miliardi, non gli spiccioli, se ragionaste su queste cose... Miliardi, capisce, quelli che servono per le campagne elettorali. A me, secondo quelle intercettazioni, sarebbe stato chiesto - e dico sarebbe, perché a me non è stato invece chiesto niente - solo se ero in buoni rapporti con il generale Angioni. Da qui nasce tutta questa costruzione, il traffico di armi, addirittura. Perché il mio nome, poi, non compare in nessuna altra parte di quei verbali di intercettazioni telefoniche...».

E' stato fatto anche il nome di altri politici...

«Il mio, però, è stato messo nei titoli. Su di me si è enfatizzato, su altri si è glissato...».

Il bersaglio grosso potrebbe essere Antonio Di Pietro?

«Su Di Pietro è stato detto tutto. Ognuno ha le sue opinioni. Il caso Di Pietro è stato trattato. Io continuo ad essere un estimatore di Di Pietro. E non mi metto nel coro di chi aspetta l'occasione per colpire».

Antonella Rampino

Perquisizioni

Froio e Ruscalla nel mirino

TORINO. Due le perquisizioni in Piemonte chieste dai magistrati di La Spezia: una, a Torino, riguarda l'ex parlamentare del psi Franco Froio; l'altra, nell'Astigiano, interessa l'imprenditore Pier Paolo Ruscalla. Entrambi sono stati raggiunti da un avviso di garanzia in cui si ipotizza l'accusa di «concorso in abuso d'ufficio». Froio, per molti anni deputato del Garofano, è stato al vertice della Sitaf, la società di costruzione e gestione dell'autostrada e del traforo del Frejus. Ruscalla fa parte di una delle più importanti famiglie di imprenditori edili. Suo padre, Delio, è titolare di un grande gruppo che conta numerose aziende e ha svolto lavori per la Sitaf. L'avvocato Andrea Galasso, legale di Froio, ha comunque precisato che il suo assistito «esclude qualsiasi coinvolgimento in fatti illeciti»: «Froio conosce sia Necci sia Pacini Battaglia: con il primo ha avuto rapporti istituzionali, con il secondo contatti professionali di assoluta trasparenza, come emerge anche dal risultato negativo della perquisizione». [r. int.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eriadr. 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3075 del 14/12/1995
La tiratura di Sabato 21 Settembre 1996 è stata di 511.000 copie

Nel mirino Larini, Tronchetti Provera, Bisignani. Arresti domiciliari per Savia, Napolitano e Guarguaglini

Tangentopoli 2, raffica di perquisizioni

La Gdf a Roma, Milano, Torino

LA SPEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Dal lungo sabato dei replicanti, l'inchiesta sui malaffari italiani dei magistrati di La Spezia sembra aver spiccato un volo ampio, e punta lassù, più in alto del «gradino appena sotto Dio», quello occupato da Francesco Pacini Battaglia, detto Chicchi. Ed eccoli, i replicanti, dentro tutte le pentole che i giudici scoperchiano. Così, a Milano, ieri i finanzieri sono andati a mettere il naso negli uffici di Silvano Larini, architetto e socio del latitante Craxi Bettino.

Sembra un po' la rivisitazione della vecchia Tangentopoli, questa inchiesta. Sempre nei dintorni della Madonnina hanno perquisito pure Pio Pigorini, che è stato presidente della Snam; Roberto Tronchetti Provera, fratello di Marco che è al vertice della Pirelli; Leonardo Greppi e Giovanni Dall'Orto, uomini chiave dell'Eni, e a Roma è toccato ad Antonio Sernia, già membro della giunta: al quale hanno trovato in casa un'arma non denunciata e lo hanno arrestato, lasciandolo poi nel suo domicilio, in attesa del processo per direttissima. Eppoi, Giorgio Rocco, finora conosciuto per essere stato il commercialista di Donatella Dini; Luigi Bisignani, un manager dello Stato. A Torino Francesco Froio, ex deputato socialista, uno rimasto per anni nella poltrona più importante della Sitaf, la società di costruzione dell'autostrada e del traforo del Fréjus. Infine, la richiesta di una montagna di carte, documenti e registri da prelevare dal ministero della Difesa e da quello del Commercio estero e nelle sedi di alcune società che fabbricano e commerciano armi.

Certo, la strada sarà lunga, perché ad un Pacini Battaglia disposto a barattare per la sua libertà chiunque, si opporrebbe, per esempio, un Lorenzo Necci, che neppure ci pensa a collaborare con i magistrati. «Non collabora, non deve collaborare», tuona il difensore Paola Balducci. «Un uomo che lavora per il bene della nazione, distinguendo la sua vita personale: basta vedere tutti i suoi grandi progetti». Ma la collaborazione con i magistrati? «Non l'ha iniziata e non ha niente da dire». Neppure sui 20 milioni che Pacini Battaglia asserisce di avergli passato ogni mese? «Su questa cosa manteniamo il più totale riserbo». Il che non impedisce al legale di spiegare che sì, quelli erano «fatti personali che non hanno niente a che fare con le Ferrovie».

Alcuni minuti prima delle 19, sono tornati a casa Orazio Savia e Roberto Napolitano. Agli arresti domiciliari, non prosciolti. La decisione è stata presa dal gip Maria Cristina Failla, dopo una giornata di tormenti. Fuori dalla prigione perché, essendo sospesi, non sussisterebbero «rischi di reiterazione del reato». Moglie e figlia aspettavano Savia e se lo sono portato via mentre è toccato all'avvocato Gaspare Cornicla sottrarre Napolitano alla folla di giornalisti, fotografi e cameramen. Napolitano, prima di uscir dalla prigione, avrebbe manifestato l'intenzione di abbandonare la toga. «Questo proprio l'ignoro» ha commentato la moglie Carla. Domani viene sentito l'avvocato Marcello Petrelli, che nel disegno d'accusa dei procuratori rappresenterebbe l'anello di unione fra i giudici e la «cupola» dei faccendieri.

E nella sua casa di Roma dov'è, pure lui, agli arresti domiciliari, aspetta l'interrogatorio anche Pierfrancesco Guarguaglini, amministratore delegato della Otobreda e capo del polo armiero della Finmeccanica. Questo delle armi è il terzo capitolo dell'inchiesta, nel quale, come negli altri, appare protagonista il Pacini Battaglia. Dove andava la mercanzia uscita dalla vecchia fabbrica Oto Melara? Chi l'acquistava? Soprattutto: per conto di chi venivano perfezionati i business? Con Guarguaglini sono finiti nei guai altri dell'Otobreda: Domenico Ripa, responsabile delle vendite nell'area africana; Alessandro Chiarelli, che si occupa delle Americhe; Adriano Zappa, responsabile dei contatti con Egitto e Nigeria. Il settore armamenti non attraverserebbe un momento florido e il primo cliente dell'Otobreda è proprio l'Italia, che assorbe oltre il 30% di autoblindo e carri armati. Dall'inchiesta emergerebbe il tentativo di far breccia nel mondo degli emiri kuwaitiani, ma i carri armati italiani non avrebbero suscitato troppo interesse.

Ma proprio nella mancata «diciannovesima provincia irachena» c'è una sede dell'import-export di Mohamoud Sheekh Osman, un somalo, uomo forte all'epoca del dittatore Siad Barre. E c'è un altro Omar, in quest'inchiesta: un libico molto tanto».

Dunque, s'indaga per scoprire se sia possibile sterzare altrove la «merce». E un mercato appetibile è quello iracheno, anche se l'embargo sbarra le porte ufficiali. L'ing. Zappa protesta che ogni «pezzo» uscito dalla fabbrica è rigorosamente catalogato. E tutto, assicura, «è stato fatto secondo le regole». Ma le armi sono una merce del tutto particolare: così, dalle carte emergono nomi già conosciuti nelle storiacce nere che hanno percorso questo Paese: Rosario Cattafi, per esempio, e Felice Cultrera, uomo di panza del clan catanese di Nitto Santapaola. Va bene, per chi viola la legge sulle armi il rischio è di finire in carcere tre anni o forse dodici. Oppure, in alternativa, pagare cinquecento milioni di multa: difficile scoprire chi, fra gli indagati, avrebbe potuto giudicarlo un prezzo troppo alto.

Vincenzo Tessandori

A destra Lorenzo Necci ora è rinchiuso nel carcere di La Spezia

Le «mosche» intorno all'Eni

I faccendieri all'assalto di Bernabè

RETROSCENA

PETROLIO E POLITICA

Franco Bernabè

ROMA PETROLIO, chimica e gas. Escrescenze untuose della terra, fumi tossici ma preziosi, energie naturali e artificiali che hanno attratto irrimediabilmente, nella grande Allegoria del Potere, le «mosche del capitale». Fu così con i generali piduisti Giudice e Lo Prete. E fu così con Craxi e con Formica, quando nel giugno del '79 prendeva corpo l'affarone Eni-Petromin, con il proscenio occupato dai piduisti in fasce ma già allenati a batter cassa, gli Emo Danesi e gli Umberto Ortolani, gli intramontabili «brasseur d'affair», i Mach di Palmstein e i Luigi Bisignani. E fu così con il tangentone Enimont, dove alla compagnia dei soliti noti del malaffare politico si aggiunsero personaggi tragici alla Raul Gardini e Gabriele Cagliari, uomini ridicoli alla Carlo Sama, sensali enigmatici alla Giuseppe Cusani. Passano gli anni, ma nulla cambia in questa immota allegoria: le «mosche» stanno ancora tutte lì, e continuano a svolazzare, più viscide di prima, intorno all'affare di sempre, petrolio e chimica. L'hanno fatto anche in questi ultimi tre anni, alcune uscendo appena un po' malconce dalla «cura» di Mani Pulite, altre avendola miracolosamente e misteriosamente evitata. Ma ora che la «ragnatela» investigativa tessuta dai magistrati di La Spezia comincia a prendere forma, le «mosche del capitale» si inpigliano, si divincolano, ma non possono fuggire. E cominciano a parlare.

E si comincia così a capire cosa è stata - anche in questi ultimi anni che tutti credevamo più o meno ripuliti - la sotterranea, terribile lotta di potere al vertice dell'Eni. Un vertice, quello del colosso petrolchimico, già occupato nella storia da due ircocervi del capitalismo all'italiana, Enrico Mattei e Eugenio Cefis, che vuol dire soldi, appalti, contatti in tutto il mondo per chi lo occupa. E lo ha occupato, dall'ormai lontano 1992, quando il governo Amato ce lo mise pro-tempore, per guidare la trasformazione in Spa dell'ente pubblico, un ragazzo giovane, Franco Bernabè. Un altoatesino che ha risciacquato i suoi panni negli Stati Uniti, che è scampato dal terremoto di Enimont. E che da allora - si scopre solo oggi - per questa mostruosa nuova cupola d'affari scoperta dai giudici spezzini, per questa nuova P2 della Seconda Repubblica, è diventato il nemico da abbattere. Per rimettere «le mani sull'Eni». Per tornare a fare affari come nel buon tempo antico, quando al ventesimo piano dal grattacielo dell'Eur salivano direttamente i piduisti alla Ortolani, a trattare affari col presidente piduista Giorgi Mazzanti. Quello che ha scritto il gip Diana Brusscà nell'ordinanza di custodia cautelare per questa marmaglia di sensali finiti in carcere in quest'ultima settimana, da solo, spiega tutto e quasi tutto. «A seguito delle vicissitudini giudiziarie milanesi - si legge nelle motivazioni - si è determinata una insanabile rottura con colui che amministra l'Eni, Franco Bernabè. Per tale ragione l'ottenimento delle commesse doveva essere ricercato, sinché tale situazione al vertice permaneva, attraverso altre strade». Insomma, quel giovanotto nato a Bressanone, per i Pacini Battaglia e i suoi accoliti era un ostacolo da rimuovere o, in alternativa, da aggirare. Il come lo ha spiegato la stessa Brusacà: «L'accesso veniva ottenuto attraverso i buoni uffici di Roberto Tronchetti Provera e Giorgio Rocco, commercialista e membro del collegio sindacale dell'Eni. Dietro somministrazione di tangenti al suddetto Rocco, veniva perseguito l'intento di ottenere l'aggiudicazione di appalti dal gruppo Eni alla società presieduta da Mineni Enrico, amministratore Mineni Guido e consiglieri Mineni Guido e Mineni Paolo».

Proprio quel Mineni Paolo che, in un'intercettazione dell'11 gennaio del '96, si sente dire al telefono dal banchiere e trafficante delle Due Repubbliche «Chicchi» Pacini che in questi ultimi anni «noi non si era riusciti a fare un cazzo con l'Eni, né con il Cossiga né con il mio incontro con Bernabè, cioè non si era mosso nulla...». Ecco, scoperto il sipario su queste miserie, la storia più recente dell'Eni diventa più comprensibile. E si capiscono allora tutti i tentativi che la nuova «cupola», questo nugolo di «mosche» assatanate han fatto per riprendersi l'Eni. Citiamo a caso, ripescando dalla memoria più recente. E allora si può ricordare che Pio Pigorini, uno di quelli che ieri sono finiti nel lungo elenco dei «perquisiti», fu arrestato ai tempi dello scandalo Enimont, quand'era presidente della Snam. E già allora, era il '93, sfilando davanti al pool di Milano cominciò a sparare a zero sull'odiato Bernabè. «Lui sapeva tutto, della tangente che si stava per materializzare tra Eni e Montedison», buttò là il Pigorini ai giudici di Mani Pulite, ma senza spiegare, senza chiarire e dunque la cosa morì lì. Ma le «mosche» si sa, sono testarde. E nel giugno del '94, ricordiamo ancora, ormai uscito definitivamente dall'Eni, Pigorini tornò alla carica, inviando una letterina velenosa a Mario Draghi, direttore generale del Tesoro e consigliere dell'Eni, ripetendo il suo «teorema»: «Bernabè negli anni di Enimont era direttore centrale per la programmazione, lui non poteva non sapere...».

Ma niente, anche in quell'occasione nulla accadde. Benché in realtà, da quello stesso periodo, con l'avvento al potere del governo Berlusconi, l'aggressione all'Eni si fece sistematica, e non solo da parte dei «brasseur d'affair» o dei manager trombati. Ci si mise, a buttare benzina sul fuoco, la destra statalista e post-fascista di Giuseppe Tatarella, di Pietro Armani, altro riciclato della Prima Repubblica delle Partecipazioni Statali: «Bernabè se ne deve andare, bisogna indagare sulle società offshore dell'Eni». Non passava giorno, dal marzo del '94 in poi, senza che i duri di An non sparassero a pallettoni sul vertice dell'Eni. Da allora, e praticamente fino alla primavera scorsa, il venticello della calunnia è soffiato forte, sull'Eni, e con esso le «mosche» hanno continuato a volteggiare. Ogni mese la stessa solfa: parlavi con qualche grosso industriale pubblico della Capitale, e subito partiva la vocina: «Lo arrestano, presto lo arrestano, il Bernabè». Oppure: «Vedrete, ora gli affiancano un secondo amministratore delegato...». E giù i nomi dei papabili, guarda caso i Gianni Dell'Orto, i Carlo Da Molo, i Giorgio Rocco, altro «perquisito» di ieri, consigliere della Snl, commercialista di fiducia della famiglia Dini e della signora Donatella per i suoi affari in Costa Rica.

Lo scontro finale, immaginiamo quanto crudo, c'è stato nell'aprile scorso. Con Dini, proprio lui, presidente del Consiglio uscente che prima delle elezioni stava per rinnovare il cda dell'Eni, e che fu stoppato dal pds all'ultimo momento. Le nomine slittarono a dopo le elezioni, ma le fece sempre Lambertow, confermando Bernabè come amministratore delegato, ma promuovendo alla presidenza Guglielmo Moscato, uomo della vecchia sinistra dc che - riferiscono i verbali delle intercettazioni - Pacini Battaglia e Danesi consideravano «nostro». Che dire, se non che Tangentopoli in effetti, come ripete da mesi il pm milanese Francesco Greco, non è mai finita? Che dire di un Paese nel quale, morta ormai la politica dei partiti, continuano a muovere i fili del potere personaggi come lo stesso Pigorini, che solo quattro mesi fa ha intermediato l'affare tra Montedison e Gazprom, o Gianni Dell'Orto, che dal suo ufficio di consulenza londinese fa il sensale con le aziende dell'ex Urss? Aveva visto giusto Paolo Volponi, lo scrittore purtroppo scomparso, lasciandoci il suo ultimo libro, appunto «le mosche del capitale»: una metafora dell'industria, che «ha sottomesso Roma e l'ha condizionata». Roma la teme, la serve, ma sotto sotto la schernisce. Roma ne diffida ma se ne avvantaggia». E i Palazzi del potere, ormai, sono abitati solo da «feudatari, invece del ponte levatoio, garage sotterranei ed elicotteri...».

Massimo Giannini

SERNIA

Armi in casa, arrestato

ROMA. Gli investigatori della Finanza, al termine della perquisizione nell'abitazione di Antonio Sernia, ex membro della giunta dell'Eni - lo hanno arrestato in flagranza di reato con l'accusa di detenzione illegale di armi. Secondo quanto si è appreso, Sernia aveva nel suo appartamento alcune pistole non denunciate. Considerata la salute precaria dell'ingegnere e su autorizzazione della procura della Repubblica di Roma, i funzionari di polizia lo hanno posto agli arresti domiciliari. L'ex-dirigente dovrà ora rispondere per direttissima all'accusa contestata. Da parte loro, i legali rendono noto che le due pistole trovate dai finanzieri «sono dei primi del Novecento ed hanno un valore esclusivamente affettivo perché appartenenti al nonno dell'ingegnere. Per di più - sottolineano i legali - non sono funzionanti perché mai utilizzate e mai sottoposte a manutenzione. [Ansa]

La «nuova P2» della seconda Repubblica ha montato un castello di calunnie per poter mettere le mani sulle commesse

INTERVISTA

LA MOGLIE DEL PM NAPOLITANO

«Ho regalato io il Rolex a mio marito»

«Altro che dono di Bettino Craxi, tutto falso»

Il procuratore di Grosseto Roberto Napolitano

SIGNORA Napolitano, quel Rolex che dicono regalato da Craxi a suo marito?

«Comprato. Da me, in un negozio fuori Roma. Non siamo gente da rubagallina: no, uno può comprarselo un orologio, no? Magari a rate... E quello era il regalo che gli abbiamo fatto quando è uscito dalla clinica. L'ho già raccontato ai magistrati di Bologna che hanno indagato su Roberto».

Carla Napolitano è la moglie combattiva del procuratore di Grosseto, arrestato martedì scorso nella sua casa romana sotto l'accusa di corruzione nella seconda retata decisa dai procuratori di La Spezia. Ieri gli sono stati concessi gli arresti domiciliari. Alle domande risponde di getto.

Ma ci sarebbero i soldi, gli incontri...

«Quali soldi? Senta, esco ora dal carcere dove siamo andati a trovarlo, io e mia figlia Barbara. Gliel'ho chiesto, anche se non ce ne sarebbe stato bisogno, dei soldi e degli incontri. Mi ha risposto: "Non conosco nessuno, macché sono scemo?". E poi, che cosa ci avrebbero risolto, che cosa ci avrebbero potuto significare una busta o uno stipendio, perché è di questo che si parla? No, niente soldi, non ne abbiamo. Guardi che io insegno in una scuola materna. E anche mia figlia Barbara lavora, da avvocato».

Dunque, interrotta la tradizione della magistratura?

«L'altra mia figlia, Francesca, vorrebbe fare il giudice, ma visto quello che è successo, prima dovrà fare i conti con me. Ecco, è tutto qui, chiaro?».

Mica tanto. Ci sarebbero le cene, gli incontri al bar...

«Sì, certo, a volte eravamo presenti a certe cene, con la gente che si può frequentare. Poi, loro, i ricchi, andavano per la propria strada, certo quella che non seguivamo noi. Infine il bar: sì che ci andava, a fare un po' il vitellone, altroché il giudice corrotto».

Si parla di processi pilotati.

«Ma lo sa perché Roberto è andato a Grosseto? Per fare un po' di carriera, onestamente. E' un uomo rovinato, una vita che ci credeva».

Senta, ma le accuse sono precise, non le pare?

«Questa è un'operazione politica».

Sarebbe?

«Una volta, mentre lo interrogavano a Perugia, si sentì chiedere il quale partito politico appartenesse».

E il che partito appartiene?

«A nessuno: è questo il punto. No, sono convinta che tutto nasca da quell'inchiesta sulle Coop rosse».

E questo che cosa c'entra?

«Che qualcuno glielo aveva giurato, lo sapevamo. Ma nessuno si ricorda che lui era uno di quelli che hanno rischiato, durante il terrorismo, quando lavorava in coppia col dottor Vigna, di Firenze, e faceva le inchieste sui neri, su Giusva Fioravanti e sugli altri. E ogni volta che arrivava una minaccia... Be'! Erano momenti così».

E questi, che momenti sono?

«Mah! Forse peggiori. Lo hanno distrutto. Eppure è uno grintoso, perché questo è il suo carattere, ed è preoccupato per noi. Sa qual è un altro aspetto inquietante di questa inchiesta?».

Quale?

«Che lo stesso giorno in cui doveva rientrare al lavoro gli hanno fatto il mandato di cattura...».

[v. tes.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Bechieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 785828; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. [illegible]; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. [illegible]; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72521; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573868; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. [illegible]; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-[illegible]; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4671497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetto aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a norma legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all' Ufficio Italiano Cambi nº 4395 'PRESTIT' 581.7521 (4 linee) Corso Einaudi 3, To.

A. ABBISOGNACI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. CCIAA 210390 (Tv). Tel. 0422 423.994 - 424.188.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino tel. 434.4203 - 434.4826.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTO pompe funebri provincia Cuneo o Torino (anche in società). Telefonare ore ufficio allo 011 972.3545.

RILEVO amministrazione stabili proprietà indivise e singoli alloggi, onestà e competenza. Tel. 335.2498.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento donna S. Rita ottima posizione incasso L. 480 milioni. Anticipo L. 55 milioni. Rif. 6238.

ACTIVA 642.758 cede fiori e piante tabella XIV 60 mq zona piazza Bengasi 4 vetrine anticipo L. 40 milioni. Rif. 6369.

ACTIVA 642.758 cede fiori/piante zona via De Sanctis 60 mq trentennale utili elevati anticipo L. 80 milioni. Rif. 6438.

ACTIVA 642.758 cede negozio di acquari e animali cintura Sud di Torino 80 mq. Anticipo L. 40 milioni. Rif. 6298.

ACTIVA 642.758 cede self service bar Torino centro storico ventennale 130 mq. Anticipo L. 100 milioni. Rif. 6266.

ACTIVA 642.758 cede [illegible] con self video basso Canavese 30 mq anticipo L. 74 milioni. Rif. 6290.

AGENZIA viaggi ottimo portafoglio clienti con biglietteria Iata modernamente arredato sede zona Mole Antonelliana cedo. Tel. 0335 603.2812.

ALASSIO vendesi bar [illegible] con ampio dehor 50 posti affare L. 250 milioni. Tel. 0182 52.499.

Baldini 596.771 - 640.3290
numero verde 1670 13.492 - fax 505.403
ARTICOLI PER UFFICIO
cancelleria ed accessori
angolare 7 vetrine su corso interessante utile dimostrabile
CEDO ADEGUATAMENTE

SE HAI BISOGNO DI SOLDI FID TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

Baldini 596.771 - 640.3290
numero verde 1670 13.492 - fax 505.403
pastificio gastronomia
zona Crocetta via primaria
ATTREZZATURA COMPLETA
utile di sicuro interesse
cedo convenientemente

Baldini 596.771 - 640.3290
numero verde 1670 13.492 - fax 505.403
azienda meccanica
CON PRODOTTO PROPRIO
attrezzature e macchinari completi
interessante utile documentabile
cedo adeguatamente

Baldini 596.771 - 640.3290
numero verde 1670 13.492 - fax 505.403
stampaggio lamiera
costruzione stampi
PRESSE DA 40 A 500T
(laboratorio metrologico completo)
fatturato di sicuro interesse
organigramma di completa autonomia
tratto cessione azienda

Baldini 596.771 - 640.3290
numero verde 1670 13.492 - fax 505.403
ABBIGLIAMENTO INTIMO
tabelle IX X XIV
zona Nuovo Palazzo di Giustizia
arredamento nuovissimo di classe
cedo L. 80.000.000

Baldini 596.771 - 640.3290
numero verde 1670 13.492 - fax 505.403
CIRIE' CENTRALISSIMA
abbigliamento tabella IX
ATTREZZATURA COMPLETA
CEDO ANCHE CON MURI

Baldini 596.771 - 640.3290
numero verde 1670 13.492 - fax 505.403
studio estetica
(seconda cintura Torino)
attrezzatura completa
incasso L. 180.000.000 annui
cedo L. 200.000.000

Baldini 596.771 - 640.3290
numero verde 1670 13.492 - fax 505.403
fronte statale Val di Susa
cedo commissionaria auto
negozio plurivetrine con
ampio piazzale e garages
disponibili trattare anche con muri

Baldini 596.771 - 640.3290
numero verde 1670 13.492 - fax 505.403
cintura Torino in centro commerciale
cedo abbigliamento
tabelle IX X XIV
incasso L. 400.000.000 annui
richiesta L. 120.000.000

Baldini 596.771 - 640.3290
numero verde 1670 13.492 - fax 505.403
stampaggio lamiera
fatturato L. 1.500.000.000 (conto terzi)
ATTREZZATURA COMPLETA
CEDO 100% QUOTE SRL
OPPURE PARTECIPAZIONE

BAR centralissimo zona forte passaggio arredamento nuovo prezzo adeguato Estimazione tel. 480.135.

BAR forte passaggio centralissimo incasso L. 1.700.000 al dì orario corto cedo adeguatamente. Castello 500.959.

BAR su corso zona Lingotto vecchia gestione cedo anticipando L. 60 milioni. Altre. Castello 500.959.

BAR tabacchi zona forte passaggio arredamento nuovo incasso bar L. 1.500.000 al dì levata settimanale L. 12 milioni più totocalcio e vendita vane. Tel. 011 540.447.

CAFFETTERIA bar di lusso centralissimo, piccola gastronomia, orario corto incasso elevato. Ecocasa 663.6512.

CEDO ditta trentennale esperienza avviatissima nel settore imballaggio legno prezzo interessante. Tel. 933.8587 - 0336 925.111.

CEDO in gerenza negozio di alimenti di qualità con eventuale gastronomia. Telefono 385.1313.

CORSO Massimo d'Azeglio in ottima posizione cedesi ufficio immobiliare attrezzato minima richiesta. Tel. 663.6512.

MARVIN FRANCHISING

Marvin, leader in Italia da oltre 40 anni nei settori foto, video, telefonia, offre ad operatori che intendono sviluppare il loro volume d'affari o a coloro che intendono iniziare un'attività autonoma, l'opportunità di aderire al franchising Marvin con l'apertura di negozi di fotografia o di telefonia cellulare. Per informazioni telefonare allo 011 562.4033 Divisione Franchising.

MERCERIA mezzo secolo di attività buon reddito cedesi per motivi familiari buon affare. Podona 812.5247 - 0337 201.538.

ORBASSANO ottima posizione cedesi licenza vendita fiori e piante incasso documentabile. Sagor 011 903.4500.

RIVIERA PONENTE piccolo albergo sul mare ristorante spiaggia privata cedesi o affittasi gestione a famiglia referenziata. Motivi salute. Occasione unica. Telefonare 019 806.968.

RORA 885.317 autorimessa zona Parella mq 1500, lavaggio, elevato utile cedesi anticipo L. 180 milioni.

RORA 885.317 birreria A più B pluri avviata L. 2 milioni al dì, possibilità ampliamenti, cedesi sufficienti L. 150 milioni anticipo.

RORA 885.317 centralissimo abbigliamento casual uomo/donna, cedesi sufficienti L. 80 milioni anticipo. Affitto mite.

RORA 885.317 edicola chiosco pressi To Esi levata oltre L. 5 milioni settimanali cedesi sufficienti L. 100 milioni anticipo.

RORA 885.317 edicola/negozio zona Crocetta, levata L. 7.700.000 settimanali cedesi, richiesta adeguata.

RORA 885.317 hotel* posizione prestigiosa incrementabile cedesi urgentemente per gravi motivi familiari minimo anticipo.

RORA 885.317 tabacchi centrale levata L. 13 milioni settimanali, retro abitabile. Cedesi anticipando 220 milioni.

STELLA 447.6260 cartoleria zona corso Vercelli buon giro affari cede per [illegible]. Richiesta L. 35 milioni.

STELLA 447.6260 pastificio con laboratorio zona corso De Gasperi adatto a 2 persone cede per malattia. Dilazioni.

TABACCHI [illegible] 1 cintura levata L. 25 milioni. Utile L. 190 milioni. Anticipo L. 250 milioni. Bertana 318.6086.

VENDESI licenza di frutta verdura con posti fissi tutta la settimana in corso Svizzera. Tel. dopo le ore 20,30 al 251.059.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

CEDESI in affitto d'azienda supermercati in Torino a famiglie esperte di gestione. Tel. 0336 733.561.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi e stampaggio materie plastiche ricerca operatore che abbia maturato una significativa esperienza e competenza sulla tecnica dello stampaggio e loro applicazioni. Tel. 903.1500.

AZIENDA esamina 2 addetti commerciali e un aiuto magazziniere, liberi 23/45enni, diplomati. Presentarsi domani ore ufficio via Rovereto 14 Torino.

AZIENDA metalmeccanica settore modelli e stampi cerca fresatore per macchina Rambaudi con Fidia per copiatura. Telefono 011 470.3117.

AZIENDA 1 cintura di Torino ricerca attrezzisti settore plastico e meccanico capaci di usare rettifica, fresa e/o tornio esperti di riparazione e manutenzione stampi. Inviare curriculum vitae a: Adec Group - via Casalis 33 - 10143 Torino. Rif. 640.

CARPENTIERE esperto per lavorazioni in acciaio inox e ferro Torino Nord cercasi. Tel. 470.4653 ore ufficio.

CERCASI custode referenziato 35/45enne per lavoro a turni in Centro Industriale di Torino. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

CUSTODE cercasi coppia di pensionati lui giardino lei coll per casa prima collina torinese. Scrivere Databank corso Alcide De Gasperi 46 - 10129 Torino.

FRESATORI

fornitori manutentori, azienda Torino Sud cerca, retribuzione secondo professionalità. Tel. 963.8209 fax 962.6361.

MONTATORE aggiustatore 5 livello per macchine e impianti speciali Torino Nord cercasi. Tel. 470.4653 ore ufficio.

PICCOLA azienda grafica Nikodemo cerca pensionato macchinista litografico alcune ore settimanali per istruire ragazzi alla stampa. Tel. 011 823.805 Suor Lucia.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ABILI gestori cercasi per ristorante zona Mirafiori. Tel. 347.2287.

COMMESSA abbigliamento di prestigio assume solo se bella presenza e esperienza in negozi di alto livello, consegnare curriculum via Tripoli 62 Torino.

PASTAGEST azienda leader nella ristorazione assume per Torino pizzaioli, aiuto cuochi, camerieri/e e generici massimo 30 anni. Presentarsi da lunedì 23 corrente mese via Bertolotti 7 - Torino - presso Ufficio Ristora, 4 piano.

RISTORANTE in collina cerca giovane cuoco/a capo partita. Tel. 0368 226.870.

IMPIEGATI

A.A.A.A.A.A.A. COMPANY CLUB settore turismo seleziona per programma 'Futuro donna' personale per nuova sede in Torino. Inquadramento di categoria, possibilità di categoria, possibilità di carriera, inserimento immediato. Per appuntamento telefonare allo 011 530.702.

A.A.A.GARZANTI editore spa cerca per propri uffici sede in Torino corso Turati 15/G ed Aosta, ambosessi 27/55 anni liberi automuniti. Offresi ottimo trattamento economico a norma di legge. Per appuntamento telefonare al 011 568.4019 e 011 568.4038.

A.A.A.SOCIETA' nazionale per apertura nuova sede Torino assume ambosessi 18/30enni buona presenza e fortemente motivati. Si offre stipendio L. 1.000.000 e inquadramento di legge. Presentarsi solo lunedì ore 10/12 e 14/17 corso Ferrucci 94, Torino. D.G.O. srl.

AFFERMATA società immobiliare cerca acquisitori/venditori esperienza pluriennale nel settore. Eurofid 581.8777.

AGENZIA immobiliare assume previa prova giovane automunito/a con spiccate attitudini commerciali. Tel. 650.5988.

ARREDATORE/trice per negozi con esperienza cercasi. Offresi alti guadagni e carriera. Tel. 011 215.661 - 296.231.

CASANETWORK
per apertura nuova filiale in Torino ricerca ambosessi da indirizzare a importante carriera immobiliare. Si offre qualificante corso di formazione retribuito L. 3 milioni, inserimento in struttura operativa professionale, prospettive economiche di sicuro interesse. Tel. 588.1871.

CERCASI contabile esperienza pluriennale età 30/35 anni. Scrivere: Publikompass 5449 - 10100 Torino.

CERCASI urgentemente signorina madrelingua inglese. Tel. 812.6556 - 817.8701.

ENTE privato non profit ricerca per il proprio servizio amministrativo un/a giovane esperto in amministrazione aziendale. Si richiedono: una buona esperienza nella gestione del lavoro di ufficio e l'attitudine alla sua realizzazione e semplificazione, rivolta in particolare alla definizione e all'applicazione di sistemi di informatizzazione di tutte le procedure; conoscenza della regolamentazione e dei principi di amministrazione del personale, di contabilità e bilancio, di gestione del patrimonio immobiliare; doti di iniziativa personali e capacità di indirizzo organizzativo di un piccolo gruppo di dipendenti. Si offre un inquadramento ed una retribuzione commisurati all'esperienza acquisita. Scrivere: Publikompass 5503 - 10100 Torino.

GRUPPO Visma Arredo Spa da 25 anni nel settore arredamento, ricerca personale varie mansioni (anche secondo lavoro) per [illegible] in Torino, Aosta, Vercelli, Biella. Tel. 049 597.5200 ore 10/12,30 e 17/19,30 - Ufficio Personale.

IMPIEGATA part-time ore pomeridiane, pratica computer, residente in zona, cercasi ditta zona corso Traiano. Telefonare per appuntamento: Flexden 618.306.

IMPORT export assume commerciale estero proveniente da medesimo settore conoscenza inglese francese esperienza minimo 5 anni. Scrivere: Publikompass 2115 - 10100 Torino.

PRIMARIA azienda Torino nord cerca responsabile vendite estero. Tedesco e inglese perfetti. Disponibilità a frequenti trasferte ed esperienza vendite all'esportazione sono titoli preferenziali. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 7604 - 10100 Torino.

PRIMARIA società di servizi seleziona esperti venditori/trici con disponibilità immediata per la promozione di un innovativo servizio pubblicitario. Per appuntamento tel. 306.2251.

SOCIETA' [illegible] ricerca operatori/trici telemarketing con esperienza settore minimo biennale part-time. Tel. 590.666.

TECNICI

AFFERMATA azienda elettromeccanica settore dentale ricerca perito o ingegnere elettromeccanico quale responsabile produzione e progettazione. Si richiede esperienza almeno decennale, spiccate doti di inventiva per sviluppo prodotti e di conduzione del personale (15/20 addetti); sede lavoro Torino. Inviare curriculum citando il Rif. 816 a: Pragmos Srl - via Vela 35 - 10128 Torino.

AZIENDA automazione industriale ricerca per assunzione immediata responsabile tecnico operativo con esperienza consolidata, specializzato in robot C3G, con applicazione SLD CO2. Disponibilità a trasferte eventuali. Retribuzione di assoluto interesse. Inviare curriculum a: [illegible] - Ufficio del Personale - via Bottone 30 - 10043 Orbassano.

CERCASI perito elettronico privato esperienza settore elettronica industriale conoscenza inglese disposto viaggiare. Scrivere: Publikompass 2124 - 10100 Torino.

INDUSTRIA del legno operante in Costa d'Avorio ricerca tecnico responsabile della manutenzione generale. Richiesta esperienza pluriennale in manutenzione elettrica meccanica pneumatica idraulica. Lingua richiesta: francese. Interbros 0174 481.149 - fax 0174 45.941.

SOCIETA' seleziona tecnico per assistenza impianti industriali produzione calore e vapore, zona piemonte. E' gradito patentino da fuochista. Scrivere: Publikompass 5507 - 10100 Torino.

STUDIO Tecnico ricerca disegnatore meccanico militesente, è gradita conoscenza stampi e sistema Autocad 2D. Tel. 011 511.518 orario ufficio.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coppia pensionati custodia villa. Offresi alloggio due camere servizi garage in Chieri. Tel. 011 947.1631.

COPPIA di personale di servizio altamente professionale e referenziata cercasi per grande villa in Costa Azzurra, vicinanze Nizza. Scrivere curriculum vitae a: Publikompass 5441 - 10100 Torino o telefonare 011 740.933.

LAVORI VARI E PART TIME

ISTITUTO specializzato ricerca consulente ambosessi, età minima 24 anni, licenza media superiore, da inserire nel proprio organico part-time pomeridiano per relazioni e contatti esclusivamente con professionisti ad alto livello professionale. Fisso L. 700 mila più provvigioni. Telefonare al 011 663.1457 dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

OFFRIAMO lavoro e corso di formazione per assistenti infanzia e anziani. S&L 011 480.343.

SELEZIONIAMO 40 bambini bambine 30-adulti 23/35 anni eventuali spot pubblicità cataloghi moda vostra città. Telefonare allo 06 562.9756.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO Tecnocasa immobiliare Centrale, seleziona giovani dinamici e ambiziosi per inserimento proprio organico. Tel. 335.2637.

AGENZIA immobiliare ricerca per nuova filiale esperto/a acquisitore/venditore alte provvigioni Affaire 562.0089.

AGENZIA principale di assicurazioni ricerca 1 responsabile di organizzazione età fra i 25 e i 45 anni, 2 produttori esperti nel ramo vita età 25/40. Si garantiscono provvigioni interessanti e forti incentivi. Telefonare per appuntamento al 568.3782 dalle ore 10 alle 12.

AZIENDA leader di un mercato ampio e qualificato ricerca agenti. Si richiede età max 45 anni, disponibilità a breve. Offresi: gestione portafoglio clienti, filiale di supporto in zona, trattamento economico composto da provvigioni premi e incentivi. Tel. 011 286.9490.

AZIENDA leader ricerca venditori/trici automuniti da inserire proprio organico. Offresi fisso più provvigioni. Richiesta e garantita max serietà. Tel. 318.7006.

AZIENDA specializzata nella vendita di materiali di consumo per ufficio offre una seria opportunità per giovani promotori/trici ai quali affidare il compito di consolidare la clientela composta esclusivamente da aziende, in Torino e provincia. Si offrono: provvigioni, incentivi. Per un periodo di 12 mesi è garantito un importante compenso fisso. Se interessati, presentarsi da domani 23 ore 10 a Torino, via Gravera 34 - Ditta Dal-Mar.

CERCASI rappresentante settore oreficerie zona Piemonte, prodotto esclusivo, esperienza nel settore. Tel. 011 994.1624.

ETICHETTE autoadesive azienda produttrice nell'ambito di un programma di potenziamento ed espansione, cerca agenti preferibilmente introdotti. Si offrono condizioni di sicuro interesse zone in esclusiva, portafoglio esistente, alte provvigioni, minimo garantito. Telefonare allo 02 962.2637.

GABETTI FRANCHISING

a completamento della rete cerca soggetti con spiccate attitudini imprenditoriali per l'apertura di nuove agenzie in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Gabetti SpA 011 57.67 - Dottor Pintor.

GRUPPO Bellucci ricerca un commerciale Cad- Cam per distribuzione prodotti Parametric Technologies con esperienza settore almeno biennale. Telefonare 561.1692 (10 linee).

IMMOBILIARE SABATINO ricerca ambosessi diplomati automuniti da inserire nell'aquisizione/vendita. Tel. 385.1313.

PER completamento rete cerchiamo soggetti spiccate attitudini imprenditoriali per l'apertura di nuove agenzie in Piemonte Liguria per ottenere ottimi risultati produttivi e successo professionale. Bimar 43.691.

PRIMARIA azienda ricerca per AL/AT venditori anche 1ª esperienza o introdotti ogni settore per vendita prodotti e servizi a norme CEE. Tel. 0131 251.253.

RICERCHIAMO agente per la distribuzione di software per l'ambiente e la sicurezza del lavoro. Garantiamo affiancamento formazione e provvigioni. Tel. 011 319.4834 ufficio.

STUDIO Crocetta affiliato Tecnocasa ricerca giovani diplomati militesenti da inserire nel proprio organico per le zone di Torino, Trofarello e Piossasco tel. 011 [illegible]. Per la zona di Avigliana tel. 011 931.2859.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA magazziniere 54enne pat. B pratico Torino Piemonte, serietà esperienza offresi. Tel. 673.058.

IDRAULICO pratico cantiere ristrutturazione riparazione offresi a seria ditta. Tel. 011 362.277.

MONTATORE offresi esperienza ventennale esperienza in vari settori. Tel. [illegible].

STRANIERO 26enne bella presenza ottime referenze cerca lavoro qualsiasi. Telefonare al nº 011 812.5385.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO cerca lavoro presso ristorante albergo Torino o provincia Torino. Telefonare 250.875.

IMPIEGATI

ABILE ed esperta contabile, gestione completa vendite ed acquisti, possibilità di passaggio diretto, preferibilmente part-time offresi. Tel. 984.4278 ore pasti.

ANALISTA contabile 22enne attualmente impiegata offresi a seria ditta nel settore commerciale amministrativo anche part-time. Telefonare ore pasti 242.1236.

ASSISTENTE alla poltrona 27enne 5 anni di esperienza, automunita massima disponibilità cerca lavoro presso studio dentistico. Tel. 220.5935.

ESPERTO macchine di collaudo 3D responsabile sala metrologica, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 7606 - 10100 Torino

GIOVANE architetto iscritta ordine con esperienza studio professionale valuta proposte operatori del settore. Tel. 606.3247.

IMPIEGATA amministrativa 42enne, pluriennale esperienza esamina serie proposte di lavoro. Possibilità passaggio diretto. Tel. 011 311.0647.

IMPIEGATA 20ennale esperienza ramo immobiliare e amministrazione stabili offresi full-part-time. Tel. 335.2499.

LAUREATA, interessata settore commerciale, import-export, pubbliche relazioni; bilingue inglese - tedesco, esamina proposte. Tel. 011 500.645 - 011 650.4884.

OPERATORE esoterico [illegible] logo pratico pubbliche relazioni esamina proposte di lavoro presso serio studio radio televisione. Tel. 311.3419 Antonio.

RAGIONIERA neodiplomata buona conoscenza inglese francese cerca lavoro. Tel. 822.5626 ore pomeridiane.

RAGIONIERA 29enne esperienza contabilità, segreteria offresi. Tel. 011 433.4171 - 385.6056.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale attualmente impiegata offresi seria ditta anche part-time settore amministrativo commerciale. Tel. 242.2379.

RAGIONIERA [illegible] in mobilità esperienza commerciale contabile esperta pratiche gare appalto e iscrizione A.N.C. offresi. Telefonare 450.9089 - 749.2704.

SIGNORA 35enne parlo aziendale corrispondente inglese francese pratica pluriennale lavori vari ufficio import/export e amministrativo cerca impiego. Scrivere: Publikompass 7606 - 10100 Torino

[illegible]ENNE diplomata liceo linguistico (inglese francese) cerca lavoro come segretaria centralinista commessa nella zona di Acquiterme e dintorni. Scrivere: Publikompass 7607 - 10100 Torino

[illegible]ENNE ragioniera con qualifica tecnico della produzione e [illegible] qualità esperta computer cerca serio impiego. Telefonare 502.577 ore pasti.

TECNICI

DIPLOMATA perito chimico, offresi presso seria ditta. Tel. 0142 945.410.

MASSOFISIOTERAPISTA diplomato offresi presso studio privato o centro riabilitazione part-time. Tel. ore pasti [illegible] 011 437.4054 portatile 0368 326.1790.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ESPERTA bambinaia neonati e bambini fino a quattro anni, referenze controllabili, esperienza pluriennale offresi. Tel. 0368 917.805 - 011 385.8600.

GIOVANE Avoriana referenziata, permesso soggiorno in regola, adatta assistenza bambini, esperienza anche anziani, offresi presso famiglia. Tel. 011 668.0238.

SIGNORA 50enne offresi assistenza anziani notte o giorno o baby sitter. Tel. 817.0307.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA 46enne dinamica bella presenza francese inglese cerca impiego part-time o periodi saltuari presso agenzia di viaggio. Scrivere: Publikompass 5510 - 10100 Torino

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A.A. VIALE Thovez pressi prestigiosa villa indipendente su 4 lati parco 1600 mq ottime finiture. Cochiba 580.8151.

A.A. [illegible] casa indipendente box cortile privato. Dilazioni/permute. Tel. 0336 460.525.

A. CAVORETTO splendida vista villa a schiera circa 170 mq particolare L. 650 milioni. Casapiemonte 819.1000.

A. CAVORETTO terrazzo panoramico salone 3 camere cucina biservizi L. 400 milioni box. Casapiemonte 819.1000.

A. CENTRALE nuovo mq 160 con terrazzo salone 2 camere biservizi cucina lavanderia posto auto. Tel. 812.4144.

A. CENTRO corso Palestro stabile d'epoca salone 3 camere cucina biservizi mq 170. Tel. 0337 215.847.

A. CENTRO libero corso Vinzaglio/Vittorio prestigioso ampia metratura piano alto. Progetto Casa 884.1524.

A. CENTRO via Bolero palazzo del '700 alloggio particolare circa 150 mq ottimo L. 495 milioni. Casapiemonte 819.1000.

A. CORSO Monte Cucco piano alto salone divisibile 2 camere tinello biservizi mq 185. Tel. 568.3806.

A. CORSO Traiano alloggio luminoso ristrutturato soggiorno living camera tinello cucinino servizio. Interacta 568.3628.

A. CREDIT CASE 597.770 Crocetta corso Galileo Ferraris signorile luminoso salone 2 camere cucina biservizi mq 130.

A. CREDIT CASE 597.770 Crocetta prestigioso vista collinare saloncino 5 camere cucina biservizi [illegible] mq 215.

A. CREDIT CASE 597.770 parco Ruffini pressi 2 camere tinello cucinino bagno in ottimo stabile con ascensore.

A. CROCETTA libero signorile piano 5 in casa d'epoca salone camera cucina servizi 84 mq circa. Ellebi 355.587.

A. FINIMPRESA via Lamarmora libero signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto. Tel. 566.3006.

A. GEDIM 502.7566 libero via Lagrange signorile angolare luminoso mq 220 ottime finiture affreschi L. 560 milioni.

A. GEDIM [illegible] via Ventimiglia Orsa Maggiore salone 3 camere cucina biservizi vista collina.

A. GEDIM 562.7566 S. Paolo libero ristrutturato ingresso 2 grandi camere tinello cucinino 3 arie ottimo prezzo.

(continua)

Nuovi verbali con le intercettazioni telefoniche. Nei colloqui anche i nomi di Dini e Corcione

Vendevano armi a Bosnia e Kuwait

«Sull'industria bellica le mani della mafia»

Qui sopra Pacini Battaglia
A sinistra Domenico Corcione ministro della Difesa durante il governo di Lamberto Dini

ROMA. Non solo ferrovie e appalti dell'Eni, ma anche armi. Tantissime armi. Chicchi Pacini Battaglia era il punto di riferimento - i giudici lo definiscono un «centro di potere occulto dedito a rilevanti e gravi attività criminose» - anche per i costruttori bellici, ai quali garantiva i canali bancari svizzeri e le amicizie politiche.

BOSNIA. «Altre telefonate - scrivono i giudici nell'ordinanza di custodia per i manager dell'Oto Melara - evidenziano forniture di armamenti alla Bosnia, anche se verso tale Paese è operante l'embargo per il conflitto armato in corso. Per quanto attiene verosimili forniture alla Bosnia, significative appaiono le telefonate del 16 novembre 1995 tra Maria Grazia Sampieri, segretaria di Pier Francesco Guarguaglini (legale rappresentante della Oto Melara, ndr) e il maresciallo Ricci dell'Uama (ufficio armamenti, ndr).

Sampieri: «Viene il ministro della Difesa della Slovenia».

Ricci: «Me l'hai detto».

Sampieri: «Sì, quindi... bombe in Bosnia, cadono bombe in Bosnia...».

E c'è anche un'altra telefonata assai esplicita:

Aliboni: per le corazze aggiuntive delle torrette di Danimarca...

Segretaria: ah... per Danimarca. Ok, ok.

Aliboni:... quelle della Bosnia.

Segretaria: sì, sì.

SPARTIZIONE CONTINENTALE. La pace li interessa ben poco. Meglio le guerre. Ecco dunque che parlano al telefono delle aree calde del continente e fanno piani di sviluppo.

Pacini Battaglia: Al Sabaah (dignitario del Kuwait, ndr) è quello che conta. E' lo sceicco. Deve con Omar (Yahia, nazionalità libica, cittadinanza dell'Oman, già imputato a Milano per le tangenti sul gas algerino, ndr) essere d'accordo di eliminà quelli che hanno fatto questo casino quando lui era in vacanza.

Guarguaglini: Certo.

Pacini Battaglia: Il problema... conoscendo gli arabi, è che gli devi spiegà che lui deve chiamare Al Sabaah e dirgli: sicuramente domani fa quel bando di gara... O queste persone le elimini o ci dice con chi si deve parlare. Cioè in questi Paesi arabi di merda... se loro non si spiegano bene fra loro, dato che Omar a noi ci caca abbastanza poco perché essendo estremamente ricco e volendo andare al posto di Gheddafi... perché lui pensa di pigliare la Libia in mano... lui è sempre a intrallazza con tutto il mondo per aver questa Libia che non piglierà mai, se vuol il mio parere...

Guarguaglini: Del Perù te l'avevo portata. Me la son... (sembra dire «dimenticata»).

Pacini Battaglia: Tanto in questa settimana che viene vado in clinica.

Guarguaglini: Invece m'ha ridomandato Ripa (dirigente Oto Melara, ndr) per il Kenya. Nel senso che lui vorrebbe andare già e... chiudere...

I GUAI DI MANI PULITE. Dalla massa delle intercettazioni, emerge una continua preoccupazione di Pacini Battaglia. Teme di essere lambito di nuovo dalle indagini di Milano o di Brescia. Parlando con Guarguaglini il 12 gennaio 1996:

Pacini Battaglia: Non ci voglio mettere bocca. Non ci voglio mettere bocca perché io già so che... ho già vissuto sulle nostre chiacchierate e... l'hai visto sono uscito sul Giornale per una intercettazione telefonica di Raggio (Maurizio, presunto prestanome di Craxi, ndr).

In un'altra occasione, il 2 febbraio 1996:

Pacini Battaglia: Già c'ho tutti i miei problemi, ancora con tutti i casini miei di Brescia e di quegli altri che ce l'ho ancora avanti perché c'ho... c'ho Salamone che non mi dà requie.. per cui quella storia di Di Pietro.. dell'avvocato Lucibello.... c'ho ottantamiladuecentocinquanta casini latenti.

Guarguaglini: Ma Lucibello era quello che io una volta l'ho (presumibilmente «lo» ndr) portai a... no, così, per curiosità...

Pacini Battaglia: Sì! Era lui. E' il mio avvocato.. per cui oggi ci vediamo alle tre e mezza... OMISSIS.....

Pacini Battaglia: Le azioni te le dò a te. Non le voglio io. Non sono... non so se ho reso l'idea.. io voglio chiudere tutte le cose che mi riguardano.... non voglio più stare in Italia, ne ho pieni i coglioni. C'ho due telefoni sotto controllo.

Ora si scopre che Pacini Battaglia non aveva detto tutto quello che sapeva ai giudici di Mani pulite. Lui si vantava di aver salvato Omar Yahia.

Pacini Battaglia: E' doveroso' nei miei confronti perché sennò lui poteva cacà nella merda come non mai, per il suo socio che hanno rubato i soldi alla Cooperazione italiana. Lui mi fa tutti questi piaceri, ma non me li segue come dovrebbe. Insomma... Salam, quello che hanno buttato in galera a Londra, l'hanno buttato in galera. Se io non aiutavo Omar, si trovava nella merda fino agli occhi.

I MINISTRI. Da parte di tutto il gruppo c'è un interesse spasmodico per le mosse della Farnesina e della Difesa. Guarguaglini informa il suo assistente Adriano Zappa, il 12 gennaio 1996.

Guarguaglini: Senti, ti volevo dire questo. Ho parlato con Fabiani (Fabiano Fabiani, presidente di Finmeccanica)... Fabiani ha parlato con il ministro (della Difesa Corcione)... e il ministro ha detto che uno dei due glielo spedisce già lin Kuwait, ndr)... uno dei due sottosegretari.

Stesso giorno, altra telefonata:

Guarguaglini: ... digli: guardi, Fabiani s'è messo d'accordo con il ministro.

Zappa: Dunque, lui ha detto Difesa, vero? Lui ha parlato con Difesa o Esteri?

Guarguaglini: No, lui ha parlato con Corcione... Con un mio biglietto da visita lo mandi lì...

Zappa: Dunque allora va giù il sottosegretario alla Difesa. Non si sa il nome perché è uno dei due.

Guarguaglini: Io direi per farci andare Silvestri (ex sottosegretario alla Difesa, ndr) perché ci parliamo meglio.

Zappa: Ok, quindi io dico a Liotta (dipendente Oto Melara già in Kuwait, ndr) e lo dico a Salman che lui vuole visitare il capo della Guardia, giusto?

Guarguaglini: E' chiaro che... Fabiani ha detto... cioè se incontra il ministro è anche meglio.

Zappa: E' anche meglio. Quindi minimo capo della Guardia nazionale oppure il ministro della Difesa. Giù c'è andato in questa settimana il (ministro) francese.

Ma c'è anche grande interesse per gli Esteri. Un affare peruviano sta per andare a monte perché l'ambasciatore italiano ha fissato una percentuale troppo bassa di intermediazione ufficiale. Dal 3 per cento riescono a farla salire al 15 per cento. Presumibilmente, scrivono i giudici, per ritagliare una quota di fondi neri. Poi ancora a proposito del Kuwait.

Guarguaglini: Ho riparlato anche ieri con l'ammiraglio, no, il quale ha detto: il nove c'è la riunione che però siccome è intervenuto anche lì in persona, lui va sicuramente giù. Poi stamattina gli ho mandato un altro appunto.

Pacini Battaglia: Perché i francesi?

Guarguaglini: I francesi sono gente seria, quindi... ogni tanto vanno in un Paese. Non come facciamo noi.

Pacini Battaglia: Non come facciamo noi casinari...

Guarguaglini: Ci va il ministro della Difesa. Ci va l'Angioni corrispondente, no, e trattano i loro affari... No di nascosto.

Pacini Battaglia: Gli inglesi sono altre persone che trattano in maniera chiarissima...

LA MAFIA. Non poteva mancare, in questa area grigia di traffici illeciti e di tangenti, la presenza di Cosa nostra. Scrivono i giudici di La Spezia che la loro indagine parte dalla scoperta dell'autoparco di Milano, poi si intreccia con le indagini della procura di Messina e di Catania. Centrale è il ruolo di tal Rosario Cattafi, mafioso della famiglia Santapaola, arrestato nell'Autoparco di Milano. «Rosario Cattafi - scrivono - aveva rapporti, in atto da diverso tempo, con soggetti che rivestono ruoli di dirigenza nelle principali industrie belliche italiane, situazione di fatto integrata da quanto dal medesimo asserito in conversazioni intercettate nell'ambito del procedimento Autoparco e cioè di aver sempre disposto di canali di approvvigionamento delle armi». [fra. gri.]

ANGIONI

«Telefonate di fantasia»

ROMA. «Quello che raccontano telefonicamente tra loro, alcune volte possono essere fantasie, alcune volte millantato credito, alcune volte possono, invece, essere realtà». E' quanto ha affermato a «Flash», il tg di Tmc2 il generale Franco Angioni sulle intercettazioni in cui compare il suo nome nell'inchiesta di La Spezia. «Credo - aggiunge - che il ministro Previti mi stimasse abbastanza da pensare che io non potessi sostenere un sistema d'arma o una qualsiasi forma di transazione che non deponesse a favore dell'Italia e che non garantisse una qualità di assoluta prestazione. Ma credo che anche l'ingegner Guarguaglini sappia benissimo di quale pasta è fatto il generale Angioni, che cioè non avrebbe mai chiesto o prospettato un atto illecito o men che lecito». «Non ho mai conosciuto Pacini Battaglia», aggiunge Angioni, che a proposito della Mediterranean Survey Service osserva: «Mi pare roba da fantascienza perché l'uranio non si maneggia come se fosse rame. Mi sembra un po' strano che possa essersi verificato un recupero clandestino di uranio dal relitto del Dc9 di Ustica». [Agi]

COME SI SPIA UNA CONVERSAZIONE

IL CASO

UN MANUALE DI DUE UFFICIALI

Non c'è pace per lo spiato

E' quasi impossibile difendersi

In questo mondo di apparecchi sofisticati, neanche l'intercettatore è sicuro che qualcuno non ascolti alle sue spalle

24 capitoli per sapere tutto... ma alla fine l'amara sorpresa

ROMA

PER i terrorizzati da microspie e intercettazioni telefoniche, finalmente, è arrivato anche il manualetto per difendersi da «intrusioni» illecite. Titolo che non lascia spazio a dubbi: «Spiati? Scoprite se è vero». (Edizioni Epc, costo 25 mila lire). Lo hanno scritto due specialisti del ramo - Vincenzo Merola, ufficiale superiore del Genio Trasmissioni, e Umberto Rapetto, ufficiale superiore della Guardia di Finanza - per uscire dalle leggende metropolitane e fare il punto sullo strano mondo degli spioni.

Come ogni buon manuale, anche questo è semplice e didascalico. Ventiquattro capitoli per sapere tutto, ma proprio tutto, su intercettazioni telefoniche fuori casa e in casa; i rischi del telefono senza fili; la vulnerabilità dei cellulari; la cosiddetta impenetrabilità del Gsm; intercettare fax e computer; le microspie ambientali; telecamere miniaturizzate e quant'altro.

Alla fine, è chiara solo una cosa. Che non c'è speranza di difendersi. E basti pensare al banchiere Chicchi Pacini Battaglia che si faceva «bonificare» lo studio ogni tre giorni senza per questo impedire che gli specialisti della Finanza lo intercettassero per mesi.

No, non c'è proprio salvezza davanti alle microspie. Tanto più da quando ci si mette Internet. Scrivono gli autori del libro: «Si può persino trovare l'elenco dei ristoranti di Londra in cui si può avere modo di intercettare i colloqui tra i Vip della City. Dopo la Guida Michelin o quella del Gambero Rosso, arriva il vademecum per scegliere il locale in cui si possono "ascoltare" le migliori chiacchiere della Gran Bretagna. Si scopre che al 49 di Frith Street c'è l'Alastair Little, degno, anziché delle forchette, di cinque microspie e due scanner».

Internet, con i suoi cataloghi offerti in vendita intercontinentale, offre un campionario di aggeggi da far rizzare i capelli. E non solo.

I nostri autori in divisa hanno scoperto ad esempio la pubblicità di «The CrookBook», editore Codex Publishing di New York, che viene presentato come «il libro più pericoloso che sia mai stato scritto». Ovvero 500 pagine per «illustrare gli strumenti e le tecniche di intercettazione laser, come ricaricare le schede telefoniche, come clonare un telefono cellulare, come mettere su un'emittente pirata, come ottenere fraudolentemente qualunque tipo di carta di credito, come usare la carta di credito a insaputa e in danno dell'interessato, come contraffare le carte bancomat, come vedere gratis le tv via satellite» e altre amenità del genere.

Oppure si può capitare casualmente al listino prezzi della società Westinghouse-AID (che sta per Audio intelligence Devices) che presenta una microspia per ogni frequenza. Dai 150 ai 2484 megahertz, potete stare «tranquilli» che questi prodotti intercetteranno ogni segnale. «Ma è necessario sapere - scrivono gli autori - che se il segnale di queste microspie AID è "scrambled", cioè mescolato tanto da renderlo riconoscibile solo a chi ha dall'altra parte un analogo apparecchio in grado di eseguire il processo di correzione, in realtà ci si trova dinanzi a una semplice inversione di voce che è possibile risolvere con un apposito "descrambler" dal costo di circa 30 mila lire». Conclusioni: in questo mondo di spie, neanche l'intercettatore è sicuro che qualcuno non ascolti alle sue spalle.

Francesco Grignetti

Un finanziere (a sinistra) e una microspia nascosta in un orologio (qui accanto)

COMUNE DI ROMA ASSESSORATO ALLE POLITICHE CULTURALI

A & D ACQUISTI E DONI NEI MUSEI COMUNALI 1986 - 1996
12 settembre - 21 ottobre
Mostra delle recenti acquisizioni della Sovraintendenza ai Beni Culturali del Comune di Roma. Sono esposti circa 250 pezzi tra dipinti, sculture, medaglie, monete, vasi, disegni, fotografie, incisioni, ceramiche e vetrate provenienti dai Musei Capitolini, dal Museo di Roma, dal Gabinetto Comunale delle Stampe, dal Museo del Folklore, dalla Galleria Comunale d'Arte Moderna e dall'ufficio Ville e Parchi Storici. Le opere coprono un arco temporale molto vasto: dalla fine del I secolo a.C. agli Anni 80 di questo secolo.

GATTABUISMO
fino al 30 settembre
A cura di Pablo Echaurren
La mostra, organizzata in collaborazione con Arcisolidarietà di Roma, presenta i risultati di un laboratorio figurativo ispirato alle opere dell'avanguardia realizzato da alcuni detenuti di Rebibbia.

PALAZZO delle ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 - Orario 10/21
chiuso martedì
Informazioni e prenotazioni tel. 4745903
biglietto intero L. 6000
ridotto L. 3000

Il presidente della Camera: per la nuova Tangentopoli la magistratura non basta

«Leve del potere ai corruttori»

Violante: politici disattenti o pirla

Nella foto a sinistra Luciano Violante Qui accanto Francesco Storace

ROMA. L'Italia di Tangentopoli-1 era come una città assediata, i cui comandanti - cioè i governanti, in accordo con i corruttori - vendevano parte del mobilio agli assedianti. Con Tangentopoli-2, invece, gli assedianti sono entrati in città e hanno le leve del potere, mentre i comandanti-politici o stanno occupandosi di altre cose o sono dei «pirla», che non capiscono che cosa stia accadendo, o non sono capaci di far fronte ad un fenomeno così sottilmente pericoloso. Così il presidente della Camera Luciano Violante ha illustrato a Rovigo le nuove forme di corruzione nel Paese. «E' la politica che deve impedire la corruzione - ha aggiunto - la magistratura deve intervenire, ma lo può fare solo in un secondo momento. I poteri politicamente responsabili devono rioccupare il centro del sistema e capire perché si verifica la corruzione». Per evitare il fenomeno, ha detto ancora, il Paese deve dunque puntare sulla qualità dell'attività parlamentare e della legislazione, e in questa direzione - ha precisato - si sta muovendo la Camera.

Violante ha anche sottolineato la necessità di una valorizzazione dell'Italia nella geo-politica del Mediterraneo, e un raddrizzamento del processo di costruzione europea che «risulta attualmente sbilanciato verso Nord». In questo quadro ha annunciato iniziative che permettano al Parlamento italiano di avere più peso nella formazione delle direttive europee.

Di Tangentopoli-2 ha parlato anche Prodi, alla festa dell'Amicizia di Scandiano: «Per chiudere questa fase il governo non promuoverà amnistie o sconti, si dovranno fare i processi, invece, ed avere un comportamento eticamente più corretto». Così il premier ha risposto ad una domanda di Biagi sull'ultima vicenda di Mani pulite, assicurando poi che «questo non sarà il governo delle amnistie o delle strizzate d'occhio. Vogliamo per prima cosa riorganizzare le regole per il futuro, poi si dovranno celebrare rapidamente i processi. L'unica chiusura possibile per Tangentopoli è con un comportamento eticamente corretto. Lo ripeto: né amnistie né sconti. Il vero messaggio da dare agli italiani è ricreare un nuovo rapporto tra politica ed affari».

Ma intanto un'idea comincia a passare per la testa dei partiti di governo: mandare a casa tutti i «boiardi» di Stato. Cattivi o buoni che siano. Azzerare, disinfettare quel 40% dell'economia costituita dalle imprese pubbliche. Altro che la terapia dell'alternanza e dell'ingresso in Europa enunciata da Prodi ieri su *La Stampa*. Troppo tempo ci vorrebbe per segare alle radici la mala pianta di Tangentopoli-2. «Non ci possiamo permettere il lusso di mantenere ancora anche la parte migliore della vecchia classe dirigente. C'è bisogno di una innovazione molto vasta» dice Pietro Folena. Che non è uno qualsiasi: è il responsabile del pds per i problemi della giustizia.

Non è più il vecchio schema di Tangentopoli-1, dice il pds, il più forte partito a sostegno del governo. Non ci sono più i politici che costringevano a pagare gli imprenditori. «Qui ci sono delle lobbies, delle P2 degli affari fatte da finanzieri, imprenditori, politici, magistrati, che sono partiti trasversali, centri di potere illegale. Insomma, l'inchiesta rompe lo schema: politica cattiva-società buona...» è la conclusione di Folena. Che già il giorno prima aveva intravisto manovre oscure anche di servizi deviati dietro la perquisizione della polizia nella sede milanese della Lega.

In giro, tra i partiti della maggioranza, c'è inquietudine e sospetto. E si fa quadrato: il governo non c'entra e non si tocca. Lo garantisce anche Bertinotti, che pure tira la fune per la Finanziaria. E anche lui ha dei dubbi su questi eterni managers pubblici: «C'è un rapporto tra affari e Stato che ha preso il posto del governo. E' come se avessimo avuto un vicepresidente ombra che si chiama Pacini Battaglia». [r. i.]

E Prodi promette «Niente sconti o colpi di spugna»

Storace: Tg Rai indecenti

«Sul caso Necci c'è da vergognarsi» Annunziata: faccia il suo mestiere

ROMA. E' già quasi guerra tra il neopresidente della commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai, l'esponente di An Francesco Storace, e i responsabili dei tg «pubblici». A proposito dell'inchiesta di La Spezia, Storace ha detto di considerare «francamente indecente vedere anche in televisione, e soprattutto alla Rai, oltre che sui giornali, sbattute sul video tutte quelle persone che non hanno nemmeno se sono indagate, coinvolte o citate». L'esponente di An ha detto che provvederà nei prossimi giorni a convocare l'ufficio di presidenza della commissione «per proporre l'adozione di indirizzi vincolanti per il servizio pubblico in tema di rapporti con la magistratura».

«Sarebbe auspicabile - ha proseguito Storace - che il vertice della Rai provvedesse a invitare i direttori di rete e di testata a smetterla con questo spettacolo; così come è importante arrivare a una disciplina, sempre in tema di indirizzi al servizio pubblico, che veda i giornalisti della Rai non più impegnati nella caccia alle dichiarazioni del magistrato più ciarliero».

La presa di posizione di Storace ha subito suscitato la dura replica di Lucia Annunziata: «Invito Storace - ha detto il direttore del Tg3 - a fare il suo mestiere. Io faccio quello di un giornalismo corretto, lui faccia il presidente della commissione di vigilanza. Ma la smetta di esternare prima ancora di aver capito come fare il suo mestiere. Poi - ha concluso - andremo al vertice Rai e vedremo chi esterna di più».

Ennio Remondino, inviato di Esteri e membro del comitato di redazione del Tg1, ha detto che l'intervento di Storace per quanto riguarda la tutela delle persone, è un «ottimo spunto per la discussione. Però quando Storace s'impiccia di come i giornalisti devono fare il loro mestiere, va fuori strada e sballa».

Bruno Socillo, vicedirettore del Tg2, ha affermato di condividere il principio su cui si basa l'esortazione di Storace. «Proprio per questo - ha osservato - il Tg2 ha sempre avuto grande attenzione nel riferire fatti pieni di "si dice" e intercettazioni più o meno provate su persone che, comunque, avevano incarichi pubblici o che potevano restare scioccati dall'essere sbattuti in prima pagina per fatti non ancora provati. Il servizio pubblico ha sempre avuto questa attenzione. Ma il richiamo di Storace andrebbe fatto non tanto ai tg Rai, ma soprattutto ai giudici e a chi fa trapelare cose che, fino a quando sono oggetto di indagine, dovrebbero restare sotto segreto».

Pur non facendo parte del servizio pubblico, è intervenuto sulla vicenda anche il direttore del Tg5, Enrico Mentana, che si è detto d'accordo con la preoccupazione di Storace per quanto riguarda la tutela delle persone che, pur non essendo indagate, sono state citate dagli organi di stampa. «Queste persone - ha affermato Mentana - Storace le cercherebbe invano nel nostro telegiornale. Noi non abbiamo citato i vari Maccanico, D'Alema, Dini o Prodi, se non in occasione delle rassegne stampa, e comunque non nelle edizioni principali del Tg5. Quando avevamo i verbali, e li abbiamo avuti quasi sempre per primi, non abbiamo mai citato le persone non indagate e abbiamo evitato di parlare di cose estranee all'inchiesta, ad esempio dei risvolti sessuali. Non condivido invece - ha continuato - l'invito a non riprendere le dichiarazioni dei magistrati. La politica tende sempre a chiedere ai giornalisti di censurare altri. Se una fonte credibile dà una notizia il giornalista deve darla». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA VIA DIFFICILE

e svedesi, per non parlare dei francesi, dei belgi e degli altri europei, risulta quanto meno imbarazzante il coro di «no» che si leva dai vari settori della società italiana alla prospettiva di ogni tipo di taglio: guai a toccare, anche solo un poco, le pensioni, giù le mani dalla sanità, dice il sindacato, impossibile ridurre i trasferimenti agli enti locali sostengono Comuni e Regioni, e via di questo passo.

Le opposizioni di settori, categorie, singoli ministeri sono tipiche di una determinata fase della messa a punto delle leggi finanziarie di qualsiasi Paese. Poi, però, nel resto d'Europa, i governi le superano, decidono, e si presentano al Parlamento con un progetto complessivo che non può essere modificato nei suoi elementi fondamentali. Riscuotono in quell'occasione quella cambiale di consenso politico che è stata loro rilasciata dalle maggioranze che li hanno voluti al potere.

In Italia, al contrario, i governi nascono senza avere in tasca una simile cambiale di fiducia di cui possono chiedere l'incasso, tenuti come al guinzaglio dalle maggioranze che li sostengono e li controllano. Politicamente deboli, devono contrattare ogni singola misura con queste maggioranze, alla ricerca di un consenso politico-sociale generalizzato che si rivela irraggiungibile quando si devono varare misure impopolari. Sono quindi spesso costretti a ricorrere a una «finanza immaginaria», in cui gli obiettivi si raggiungono scrivendo tra le entrate i frutti solo sperati di ipotetiche riprese economiche, di impossibili lotte all'evasione, di condoni fiscali sovente inefficaci oltre che vergognosi. Gli obiettivi vengono così regolarmente mancati e si deve ricorrere a «manovrine» successive.

La possibilità che, nel mutato clima europeo, il governo Prodi eviti la sorte dei suoi predecessori dipende in buona misura non già dalla bontà tecnica dei ministri, che non è in discussione, bensì dalla capacità della maggioranza di garantire il sostegno politico a una manovra necessariamente dura. Un sostegno politico compatto e la rapida approvazione di una finanziaria rigorosa porterebbe al calo dei tassi, lasciato intravedere dal governatore Fazio, e innescare così un circolo virtuoso che renderebbe tutto più facile. I riflettori sono così puntati sul pds, la più grande forza di maggioranza, e sul discorso che il suo segretario, l'on. Massimo D'Alema, terrà oggi a Modena a conclusione del festival de «l'Unità».

In discorsi come questi, è facile riscuotere applausi rassicurando la platea che i «suoi» redditi non saranno toccati, che, certo, c'è bisogno di sacrifici, ma che questi sacrifici li faranno solo gli «altri». E' assai meno facile guardare i propri sostenitori negli occhi e dire verità spiacevoli, dire che una parte dell'eccezionale prosperità italiana è stata costruita sulla voragine del debito pubblico; che, se non siamo pronti a correzioni generalizzate, rischiamo la marginalizzazione in Europa e nel mondo.

La scelta della via difficile contraddistingue, per usare una terminologia antiquata, gli uomini di Stato dagli uomini politici. Purtroppo, la vita pubblica italiana è stata contrassegnata in questi anni dalla presenza di moltissimi uomini politici e dalla scarsità acuta di uomini di Stato: se questo dovesse continuare, in un'Europa che sta facendo scelte politiche difficili non faremo certo molta strada.

Mario Deaglio

IL CASO

L'INCHIESTA ALTA VELOCITA'

Nella foto sotto il gip di Roma Augusta Iannini A destra il procuratore di Cassino Orazio Savia ieri all'uscita dal carcere di La Spezia

Giudizi offensivi mi riservo un'azione legale»

Il gip Iannini all'attacco «Mai stata a casa di Pacini»

ROMA Desidero precisare che non conosco Pacini Battaglia, non conosco la sua casa e i suoi uffici». Augusta Iannini, il gip di Roma tirata in ballo nei discorsi del finanziere presunto corruttore registrati dalla Finanza, reagisce duramente alla pubblicazione di quelle intercettazioni, smentisce di essersi mai recata dal banchiere italo- svizzero che pronuncia più volte il suo nome, tanto meno per parlare dell'inchiesta sull'Alta velocità che preoccupava molto Pacini Battaglia e i suoi amici.

Già venerdì la Iannini aveva precisato di non aver mai detto la frase - ripetuta in quelle stesse intercettazioni - sui miliardi versati alla società Nomisma fondata da Romano Prodi, e ieri il gip ha ripreso carta e penna per replicare alle affermazioni del finanziere finito in carcere. «Non ho mai avuto - scrive il gip - Pacini Battaglia e Necci indagati nei processi di cui mi sono occupata come giudice delle indagini preliminari, e non mi sono mai interessata, direttamente o indirettamente, di altri procedimenti che li riguardassero».

Nelle intercettazioni delle conversazioni nel suo ufficio del 9 febbraio, Pacini Battaglia diceva fra l'altro a Ettore Incalza, amministratore delegato della società per l'Alta velocità, che la sera precedente erano stati da lui la Iannini e il procuratore di Grosseto Roberto Napolitano (uno dei due giudici arrestati nell'inchiesta spezzina), rassicurandolo sull'esito di quel procedimento. Un procedimento del quale il banchiere e gli altri suoi interlocutori (soprattutto Emo Danesi e Rocco Trane) parlano di continuo.

Ecco come la Iannini, smentendo il suo incontro con Pacini Battaglia, ricostruisce il suo ruolo in quell'inchiesta: «Ho avuto in assegnazione per alcuni mesi un processo sull'Alta velocità, chiedendo invano al pubblico ministero precise iniziative che allargassero l'indagine. Ho poi restituito questo procedimento, insieme con molti altri, per alleggerire il mio eccessivo carico di lavoro». E sul finanziere che l'ha chiamata in causa conclude: «Mi riservo ogni azione nei confronti di Pacini Battaglia anche per gli apprezzamenti offensivi e calunniosi presenti in altri brani delle intercettazioni».

Per come la vicenda è stata ricostruita in questi giorni al palazzo di giustizia di Roma, l'inchiesta sull'Alta velocità finì sul tavolo della Iannini, inviata dal pm Giorgio Castellucci (altro nome che compare spesso nelle intercettazioni effettuate nell'ufficio di Pacini Battaglia), con una richiesta di archiviazione contro ignoti. Il gip esaminò il fascicolo e anziché chiuderlo segnalò la necessità di iscrivere sul registro degli indagati le persone coinvolte. Dato quell'ordine, la Iannini si spogliò del processo, come scrive nella sua precisazione. Successivamente Castellucci indagò due persone e ripresentò la richiesta di proscioglimento all'ufficio del gip. La pratica finì sul tavolo del giudice Sarzana, allora vice di Squillante, il quale chiese a sua volta nuove indagini al pm. Fatti gli ulteriori accertamenti, Castellucci (prima di lasciare il suo ufficio per le vicende giudiziarie che l'hanno coinvolto direttamente) domandò nuovamente il proscioglimento, sul quale ora si dovrà pronunciare il gip. [gio. bia.]

DALLA PRIMA PAGINA

GIORNALI E POLITICA L'ALLEANZA MORTALE

come succede nelle amicizie politiche. A entrambi s'adatta bene il proverbio cinese: «Quando il saggio mostra le stelle, l'imbecille guarda il dito». D'Alema guarda il dito giornalista, pur di non vedere i cieli vuoti della politica. Noi giornalisti guardiamo il dito di Prodi o di D'Alema, pur di non vedere le malattie che ci corrompono.

Questo fenomeno non è solo italiano. E' anche francese, inglese: la tentazione dell'innocenza è presente oggi in tutte le élite europee. Ovunque esistono duetti acrimoniosi tra stampa e potere, che aumentano d'intensità man mano che le politiche diventano più deboli, gli Stati più fragili, le società più refrattarie, scontente, ineffabili. Ovunque i governi se la prendono con una stampa giudicata non abbastanza entusiasta, e ovunque i giornali sono in difficoltà. La disaffezione del pubblico non colpisce una categoria più dell'altra, ma le colpisce tutte e due per gli stessi motivi: c'è fuga di *elettori* da partiti e istituzioni classiche, così come c'è fuga di *lettori* dai giornali generalisti. In genere sono le stesse persone che fuggono, e l'esodo non è dovuto solo al magnetismo della televisione, che la stampa vanamente rincorre. Sempre più scolarizzato, ma anche meno cittadino, meno integrato in spazi di convivenza civile, il lettore-elettore ha ancora bisogno di carta scritta, e la reclama per compensare le insufficienze televisive.

La riuscita di riviste specializzate (su economia, lavoro, scuola, natura, telecomunicazioni), conferma in vari Paesi europei queste nuove preferenze. Il lettore non vuole necessariamente più illustrazioni colorate, non chiede sempre nuove formule giornalistiche. In Francia un giornale vuoto d'immagini e nero di scrittura come *Monde Diplomatique* può irritare politicamente, ma ha crescente successo.

Questa società che fugge le istituzioni classiche non ha oggi modo di farsi ascoltare, di far conoscere proprie angosce o progetti. Si sente disprezzata da una vasta élite che comprende i politici, i sindacati, le grandi imprese, e anche i giornalisti: tutti insieme son parte del medesimo teatro, dove regna un pensiero unico e dal quale sono espulsi non già i finti litigi ma i bicentenari conflitti fondatori della democrazia, come fra destra e sinistra. Questa società si sente ignorata, e non a caso - pur di farsi sentire - corre dietro a chi grida più forte, più smisuratamente: corre dietro a Le Pen in Francia, dietro a Bossi in Italia, dietro a persone come Buchanan in America.

Umberto Eco dice che teatro e pettegolezzi si combattono ignorando la televisione, o abolendo le interviste istantanee, lasciando che siano i politici a scrivere domande e risposte. D'Alema accusa la stampa di drammatizzare enormemente le notizie, spesso di inventarle, e rimpiangendo le vecchie autocensure dell'*Unità* conclude: «Perché comprare i giornali? E' un segno di civiltà lasciarli in edicola». Già, perché comprarli? Perché non accontentarsi di veline, di interviste scritte senza fretta e senza mediatori-giornalisti, di bollettini contenenti le Verità rivelate dal potere?

L'esperimento è stato fatto dal comunismo, quando il giornale si chiamava *Pravda*, Verità, ed erano interdette notizie allarmanti sulla società o il crimine. Le democrazie non corrono pericoli analoghi, ma una sorta di comunismo molle le minaccia.

E' il comunismo molle dei politici che sognano un mondo senza stampa ma in cambio con più manipolabili televisioni: un mondo che nasconde i genocidi balcanici, gli scandali del sangue contaminato in Francia, l'affare della mucca pazza in Europa, le corruzioni della politica. «La guerra in Jugoslavia è pura invenzione dei media», disse il ministro De Michelis, mentre cadevano bombe su Vukovar.

E' il comunismo molle dei giornalisti, che vivono con i politici nell'unico boccale e ignorano le mutazioni del lettore-elettore. E' il comunismo molle di società in parte inquiete in parte assai sazie, che non temono di installarsi in una Fine della Storia dove gli Ultimi Uomini non avranno più bisogno né di giornalisti critici, né di politici.

Barbara Spinelli

Martedì pomeriggio

Inchiesta La Spezia Il ministro Burlando riferisce alle Camere

CROTONE. Dopodomani, martedì, il ministro dei Trasporti Claudio Burlando riferirà al Parlamento sul caso Necci. Lo farà alle 15 in Senato e alle 18 alla Camera. Lo ha reso noto il sottosegretario ai Trasporti Pino Soriero. L'esponente del governo si è limitato ad affermare che l'esecutivo è impegnato ad ascoltare ciò che il Parlamento esprimerà sulla base delle comunicazioni di Burlando. Sulla possibile istituzione di un consiglio di vigilanza sulle Fs, già chiesta dai sindacati e sulla quale si era registrata una certa disponibilità dei vertici delle ferrovie, il sottosegretario non ha voluto rispondere. Nei giorni scorsi, tuttavia, fonti ministeriali avevano fatto presente come l'istituzione di un'unità di vigilanza sulle Fs fosse già prevista sul contratto di programma e che lo stesso ministero dei Trasporti fosse già pronto a varare la stessa unità. [Agi]

Battaglia a Dublino sull'Uem: Italia e Grecia, secondo il francese De Silguy, sono fuori

Ciampi: col rigore Europa vicina

Fazio: se tagliate abbasso i tassi di un punto

Jascques Santer

DUBLINO
DAL NOSTRO INVIATO

L'aiuto più prezioso a Carlo Azeglio Ciampi l'ha portato il suo vecchio amico Antonio Fazio, che mai come ieri si è mostrato loquace e pronto alle risposte dei giornalisti. A Rifondazione, al Pds, alle frange del Ppi che difendono a spada tratta sanità e pensioni, il Governatore ha lanciato un messaggio chiarissimo: la finanziaria va approvata, e deve essere seria e rigorosa, chiede Ciampi. Se ciò sarà fatto, i tassi d'interesse scenderanno, l'economia respirerà, ed anche la meta della moneta unica europea sembrerà meno lontana.

Ma Bertinotti, D'Alema, Rosy Bindi, cosa diranno? «Non entro nei particolari di una finanziaria che sarà approvata tra pochi giorni - dice Ciampi -. Quel che io sottolineo è che c'è coesione nel governo sugli obiettivi: lotta alla disoccupazione, ingresso nell'Europa monetaria e, perché questo avvenga, risanamento delle finanze pubbliche. E' da luglio che il Tesoro sta rivedendo i conti, cercando di fare economie in tutti i settori, anche rendendo più funzionale l'amministrazione. Questo è quel che cerchiamo di ottenere, abbiate la pazienza qualche giorno».

Il presidente della Commissione europea, Jacques Santer, ha detto del resto che in tutta Europa si stanno riducendo l'inflazione e i deficit pubblici, e che «è in atto un moderato ma costante miglioramento della situazione economica. Io - ha detto Ciampi - ho ascoltato con particolare piacere, perché questo vuol dire che non siamo in recessione, come qualcuno pretende, ma alla vigilia di una ripresa. L'Italia ha l'intendimento chiaro di entrare in Europa sin dall'inizio - ha detto il ministro -. Sappiamo che ci sono difficoltà, sarebbe da stolti non riconoscerlo, ma stiamo facendo ogni sforzo per raggiungere l'obiettivo». Tolta la spesa del debito il Paese ha un avanzo primario del 5,4 per cento, e «questa è un'informazione che lascia stupiti i miei colleghi stranieri - dice Ciampi -. Il nostro vero problema è fare una finanziaria seria e rigorosa, avvicinandoci il più possibile al criterio di Maastricht, e raggiungere l'obiettivo della riduzione dei tassi, che è la chiave dei nostri problemi, perché abbiamo un onere del debito pari a 200 mila miliardi: il 10 per cento del Pil».

Fazio, seduto accanto al ministro, annuisce e aggiunge: «Quanto dice Ciampi non è utopia, è quanto in realtà sta già accadendo. Il tasso a lungo termine è al 9% lordo, è un risultato quasi storico, e la discesa è in atto. Il differenziale con i tassi tedeschi è del 3%, ed era invece al 5. Bisogna ridurre le aspettative inflattive. Dunque l'invito a Ciampi - e ridendo passa al tu - è che tu faccia una buona finanziaria».

Governatore, chiediamo, vuol dire che se la finanziaria sarà rigorosa la Banca d'Italia abbasserà i tassi? «Mi sembra che più chiaro di così non potevo essere». I tassi d'interesse dei titoli pubblici possono scendere entro l'anno di un punto percentuale tondo tondo, il che in un anno significa un risparmio di seimila miliardi, mentre «a regime», e cioè entro tre anni, il taglio di spesa per le casse dello Stato arriva a 20 mila miliardi: l'uno per cento del Pil, più della metà della finanziaria attualmente in discussione. «E' qualcosa che incominciamo a toccare - insiste Fazio -. Signori, la lira si è rivalutata del 20 per cento! Bisogna riandare al 1947 per trovare un risultato simile. Non abbiamo ancora vinto nessuna guerra, ma...». Il governatore non finisce, ma una vittoria decisiva, vuole dire, l'abbiamo già in tasca.

«Noi possiamo e dobbiamo porci l'obiettivo di arrivare nel '97 ad un deficit inferiore al 4,5% indicato nel Decreto di programmazione economica e finanziaria», insiste Ciampi. Questo è necessario se vogliamo entrare nel primo gruppo dell'Unione monetaria europea. Ma se la finanziaria «non sarà sufficientemente seria, rigorosa, convincente per i mercati», la moneta unica ce la possiamo scordare. E la rottura delle trattative per il patto sul lavoro, e il rinvio della Conferenza di Napoli? Non rischiano di riaccendere i timori d'inflazione? «Non mi pare assolutamente - dice netto il ministro - in tutte le trattative c'è un momento critico. Quando nel '93 negoziavo il patto sociale mi dicevano che solo un miracolo avrebbe permesso un successo. E due giorni dopo avevo in mano il più bell'accordo mai fatto».

Fabio Squillante

INFLAZIONE

Domani c'è la verifica

ROMA. Attese positive per domani, giorno in cui è fissato l'appuntamento con i dati sull'inflazione di settembre per un blocco consistente di «città campione». Le previsioni di un possibile ulteriore calo del tasso annuo di aumento dei prezzi al consumo sono d'altra parte state sancite anche dai mercati finanziari che, negli ultimi giorni, hanno premiato i titoli di Stato italiani e la lira. Ad annunciare i dati sul carovita saranno Torino, Milano, Bologna, Venezia, Trieste e Perugia, città che tutte insieme pesano per quasi la metà nella ponderazione per il calcolo dell'indice nazionale Istat dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati. Nell'agosto scorso l'indice Istat ha segnato un aumento mensile minimo, limitato allo 0,1%, e il tasso di aumento annuo è così sceso al 3,4% dal 3,6% del mese precedente (nel settembre 1995 l'inflazione marciava ad un ritmo annuo del 5,8%).

Scontro sullo Sme 2

L'Europa si è divisa sulle «multe» di Kohl

DUBLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Al Consiglio dei ministri economici e finanziari dell'Unione europea gli italiani erano arrivati convinti di dover affrontare una battaglia solitaria contro la smania di rigore dei tedeschi. Il risultato è stato invece migliore del previsto, la porta che ci può portare nell'Europa monetaria non s'è chiusa, e il Patto di stabilità che allo vigilia il cancelliere tedesco Helmut Kohl aveva raccomandato di chiudere, è rimasto aperto: sarà discusso ancora dagli esperti, e la battaglia decisiva è rimandata al vertice europeo che si terrà a dicembre proprio qui, nel castello di Dublino.

C'era stato anche chi aveva messo il carro davanti ai buoi. Il commissario europeo per la finanza, il francese Yves-Thibault de Silguy, aveva fatto circolare ieri mattina un documento in cui si prevedeva che a fine '97, quando si chiuderanno i conti per chi potrà adottare la moneta unica e chi no, sette Stati membri avranno un deficit pari o inferiore al 3% del Pil, ed altri sei tra il 3 ed il 4%. De Silguy voleva dire che due Paesi non hanno più speranza di agganciare l'Europa: la Grecia e l'Italia.

Ma il giudizio non teneva conto delle finanziarie in discussione, trasudava tracotanza, ed ha fatto infuriare Ciampi. Il ministro del Tesoro non s'è limitato ad un rimbrotto in privato: intervenendo durante il Consiglio ha duramente ripreso il presidente della Commissione europea Jacques Santer, ricordandogli che i criteri fissati a Maastricht sono cinque, non uno, e definendo quelle di de Silguy «affermazioni quanto meno discutibili e inappropriate».

Non è stata l'unica soddisfazione che Ciampi s'è preso. Il nuovo Sistema monetario, che legherà all'Euro le monete dei Paesi rimasti fuori, sarà un po' più solidale di quanto volevano i tedeschi. La Banca centrale europea dovrà intervenire a difesa delle monete attaccate dalla speculazione, purché il governo in questione abbia rispettato i «contratti di convergenza». Questi saranno dei programmi di disciplina di bilancio, sottoposti a controlli periodici, che però non prevedono sanzioni in caso di scostamento dagli obiettivi. La Banca europea potrà interrompere gli interventi se la stabilità dell'Euro sarà minacciata, «ma questo non mi scandalizza», ha detto il governatore di Bankitalia, Fazio.

Per il resto il Sistema, chiamato Sme 2, era già praticamente definito: l'ancora sarà l'Euro, la moneta unica, la banda di oscillazione delle valute rimaste fuori dall'Unione monetaria sarà del 15%, come quella attuale, chi si avvicinerà ai criteri di Maastricht potrà adottare una banda più stretta, con accordi anche segreti con la Banca europea. «L'Europa va avanti», ha commentato Ciampi. E si è infatti deciso di garantire al più presto lo stato legale della futura moneta unica, per dare certezze ai mercati sulla continuità dei contratti e la stabilità dei titoli di Stato denominati in monete nazionali.

Quanto al Patto di stabilità, è ancora in alto mare. Tutti son d'accordo nel dire che chi non rispetta i criteri di Maastricht dovrà subire sanzioni. Ma come, e in che misura, non è stato deciso. I tedeschi vorrebbero depositi a interessi zero presso la Banca europea, che automaticamente si trasformano in multe se dopo due anni il Paese interessato non ha rimesso in ordine i propri conti. Ma l'Italia si è opposta, «le sanzioni devono essere dissuasive, non punitive», e diversi Paesi, Francia compresa, sono stati d'accordo. Su un altro punto Ciampi si è opposto ai tedeschi: la modifica del protocollo che contiene i criteri di Maastricht. Theo Waigel vorrebbe metterci le cifre ancora più severe del Patto di stabilità. Ma almeno questa volta gli è andata male. **[f. sq.]**

FINANZIARIA

SULLA PREVIDENZA SI PROFILA UN COMPROMESSO

«Non toccate le pensioni»

Duro Bertinotti. D'Alema: nessuna crisi

ROMA PACE quasi fatta, sorrisi, fiducia: nel giro di poche ore sembra essersi ricomposto il dissidio tra Carlo Azeglio Ciampi e i partiti dell'Ulivo. Resta naturalmente l'incertezza sulle scelte di Rifondazione comunista; ma Massimo D'Alema assicura che andrà bene il vertice della maggioranza di domani, dove oltre all'Ulivo ci sarà anche Fausto Bertinotti: «Lunedì i problemi si risolveranno». Romano Prodi intanto può dirsi sicuro che «la legge finanziaria '97 sarà molto seria» e insieme che «non danneggerà i più deboli», due obiettivi non facili da conciliare.

Un incoraggiamento davvero inatteso è arrivato dal presidente della Confindustria Giorgio Fossa: «Il governo è oggi più sensibile, più di quanto non fosse fino a poco fa, alla necessità di arrivare veramente a una legge finanziaria seria e rigorosa che ci porti in Europa». Ma, a prova di quanto sia difficile salvare capra e cavoli, in queste ore sono piuttosto preoccupate le confederazioni sindacali. L'intesa di massima tra governo e Ulivo comprende infatti un taglio alle pensioni di anzianità già in essere, sotto forma di «contributo di solidarietà» dell'1%. Per la sanità c'è ancora qualche intercertezza.

Prodi, parlando alla «festa dell'amicizia» del ppi, ha tentato di far comprendere che anche i settori più delicati della spesa sociale non possono essere esentati completamente dai tagli. «Bertinotti sa benissimo - ha detto - che nessuno di noi desidera danneggiare la povera gente. Per pensioni e sanità è chiaro che tutti vorremmo mantenere ogni beneficio ed averne anche di più. Il problema è che dobbiamo fare una legge finanziaria molto seria perché l'Italia non può stare fuori dall'Europa, o sarebbe la fine per tutti noi».

Bertinotti dice di sperare anche lui in un accordo lunedì ma vede «rischio di crisi» per il governo. Afferma che Rifondazione non è sola perché anche i Verdi, parte integrante dell'Ulivo, sono contrari a tagliare le pensioni. Molto dipende dalla durezza con cui Cgil, Cisl e Uil si opporranno alle misure su cui il governo ha ritrovato la concordia. Ad esse ha lavorato soprattutto il sottosegretario al Tesoro Laura Pennacchi (pds).

Il contributo sui trattamenti di anzianità, diecimila lire per milione, sarebbe a carico di tutti i pensionati che non hanno ancora raggiunto l'età della pensione (nel '97 63 anni per gli uomini, 58 per le donne). «Incostituzionale» protesta il segretario confederale Cisl Lia Ghisani, in nome del principio dei «diritti acquisiti». Il leader della Cgil Sergio Cofferati non è entrato nei dettagli, limitandosi a giudicare inaccettabile ogni «modifica dell'impianto della riforma pensionistica».

Sono state accantonate le ipotesi di taglio più sgradite, come modifiche alla scala mobile di tutte le pensioni o rinvio delle «finestre» per ottenere le nuove pensioni di anzianità. Per il resto l'ipotesi di intesa sulla previdenza comprende una riduzione delle indennità Inail ritenute non giustificate, una revisione dei regimi pensionistici privilegiati (come la norma per cui i militari vanno a riposo con un grado in più rispetto a quello davvero raggiunto nella carriera), una nuova stretta contro i falsi invalidi. In più ci sono misure «indolori» come la vendita degli immobili appartenenti all'Inps, il recupero di crediti incagliati e così via.

Meno chiara è la situazione per la sanità, dove la pressione del Tesoro per ottenere misure più incisive si è scontrata con la resistenza tenace del ministro Rosy Bindi (ppi). L'ipotesi di un ticket sui ricoveri ospedalieri, osteggiato sia dalla Bindi sia dal pds, continuava a circolare ma ristretta ai redditi più alti; ma al contempo, e forse in contraddizione, si studia anche un ritorno alle camere a pagamento per chi se le può permettere. E siccome la durata della degenza non dipende dalle scelte del paziente, ma soprattutto dall'efficienza dell'ospedale, il contributo dovrebbe essere in cifra fissa o limitato ai primi tre giorni o commisurato a una «durata-tipo» della degenza.

Più probabile è invece un aumento della franchigia (la quota sotto la quale si paga) per visite specialistiche e analisi di laboratorio, dalle attuali 70.000 lire a centomila. Si discute anche di accrescere la quota-ricetta per i medicinali dalle attuali 6000 a 7000 lire.

Stefano Lepri

Sopra il ministro del Tesoro Azeglio Ciampi con il governatore Antonio Fazio Sotto, Fausto Bertinotti

IL CASO

L'«UNIONE» CHE DIVIDE

«Niente drammi per l'Euro»

Delors: se arrivate dopo cambia poco

Jacques Delors e (a fianco) Mario Soares

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

«Ma la costruzione della moneta unica non è una partita di calcio». Sorpreso dalla nuova vampata di ansia che sembra aver colpito il governo Prodi in queste ultime ore, Jacques Delors invita a sgomberare il campo da «inutili drammatizzazioni».

Roma è dunque preoccupata dalla prospettiva che l'Italia venga improvvisamente scavalcata da Spagna e Portogallo nella corsa verso l'unione monetaria. E gli echi di questi nuovi timori arrivano anche qui, a Strasburgo, dove Delors presiede un convegno intitolato, per l'appunto, «L'urgenza europea» (il convegno è organizzato dal *Nouvel Observateur* in collaborazione con *The Guardian*, *El Pais*, *Suddeutsche Zeitung* e *La Stampa*).

Ma questa «urgenza europea», aggiunge Delors, non deve giustificare azioni scomposte e stati d'animo ansiogeni. «Quel che conta è l'impegno spirituale e noi sappiamo che l'Italia vuole entrare. Se non entra subito, non deve farne un dramma. Meglio entrare uno o due anni dopo, ma entrare bene. Del resto gli storici che racconteranno la storia della costruzione europea non si soffermeranno certo sul fatto che un Paese ha aderito alla moneta unica nel 1999 oppure nel 2001. Accettare la necessità di un periodo di transizione è anche una prova di saggezza».

Ma cosa c'è dietro il nuovo stato d'animo del governo? All'inizio di questa settimana a Valencia Prodi e i suoi ministri hanno scoperto in modo assai brutale che la Spagna tenterà in tutti i modi di rispettare per tempo i criteri di convergenza per la moneta unica fissati a Maastricht, e di entrare nell'unione monetaria con il gruppo di testa.

Non è tutto: il governo italiano ha dovuto prendere atto che anche il Portogallo persegue il medesimo obiettivo, e si trova addirittura meglio piazzato della Spagna. In breve, ambedue quei Paesi puntano a ridurre con la prossima Finanziaria il differenziale deficit-pil al fatidico 3 per cento, cioè al limite massimo tollerato dal Trattato.

Per Palazzo Chigi questo scenario è, politicamente, il peggiore possibile. E spiega l'improvviso e concitato rimboccarsi le maniche attorno alla Finanziaria nel 1997, anno-chiave per decidere promossi e rinviati.

Tanto più che, qui a Strasburgo, la determinazione di Spagna e Portogallo a far parte del gruppo di testa è emersa ancora una volta con chiarezza.

«Noi sappiamo che l'obiettivo del 3 per cento è difficile», dice Jordi Pujol, presidente della Catalogna, alleato del premier José Maria Aznar. «Ma faremo lo sforzo massimo per raggiungerlo entro il 1997. Su questo siamo tutti d'accordo: il mio partito e il governo spagnolo».

E a proposito dell'Italia Pujol aggiunge: «Sono rimasto sorpreso dall'atteggiamento di Walter Veltroni e, soprattutto, da quello di Cesare Romiti» (il primo s'è espresso a favore di un'interpretazione meno rigida dei criteri di Maastricht, il secondo ha detto di dare più importanza alla ripresa dell'economia e dell'occupazione in Italia che non all'entrata nell'unione monetaria con il gruppo di testa, ndr).

Ancora più sorprendenti sono i progressi fatti in questi anni dal Portogallo. Mario Soares, l'ex presidente, ricorda: «Io e Cavaco Silva, l'allora premier, impostammo un ambizioso programma di risanamento il giorno dopo la firma del Trattato di Maastricht. E i frutti adesso si vedono: dovremmo raggiungere l'obiettivo del 3 per cento entro il 1997 e avere le carte in regola per entrare con i primi».

Non è finita. Durante il dibattito in aula Guy Quaden, della Banca Centrale belga, annuncia che il Belgio - spesso paragonato all'Italia per i suoi problemi macroeconomici - raggiungerà sicuramente l'obiettivo del 3 per cento nel 1997. La partita, insomma, è tutta aperta.

Andrea di Robilant

LETTERA **AL GIORNALE**

«Nella guerra per Maastricht io sto con la stretta di Ciampi»

Caro direttore
purtroppo la secessione leghista prima e la tempesta giudiziaria poi stanno distogliendo l'attenzione da una partita decisiva che in questi giorni si sta giocando sul terreno del bilancio e della moneta: da esso dipenderà il nostro futuro per generazioni.

Avviene così che il desiderio di non esporre la finanziaria a proteste e a veti conduca a quella che pare una colpevole gara tra tutte le componenti politiche, maggioranza e opposizione, a negare a Ciampi i tagli che giustamente chiede. Magari da parte degli stessi che accusavano Romiti di antieuropeismo quando sollevava il problema dell'occupazione da affiancare al rigore dei conti.

E così assistiamo all'incomprensibile silenzio sotto cui tutte le parti politiche stanno facendo passare la scelta decisiva con cui Ciampi proprio in queste ore è alle prese. La scelta cioè di dire no - non da pecatore isolato, ma da partner responsabile -, a richieste tedesche che purtroppo assumono toni quasi da diktat. La costruzione di una posizione che, se posta con responsabilità, avrebbe visto accomunati molti Paesi europei, una posizione cioè capace di respingere una visione «persecutoria» della convergenza monetaria, tanto più realistica in un'Europa con 20 milioni di disoccupati, è il tema su cui si dovrebbe raggiungere un'intesa tra maggioranza e opposizione. Ne va del futuro nostro e dell'intera Europa politica, che non può rimanere oltre materia per soli addetti ai lavori.

Invece Ciampi si trova isolato sulla finanziaria, ed isolato a resistere alle pressioni dei tedeschi. Chi gli nega i tagli dice di voler Maastricht, ma forse non si rende conto di che cosa Maastricht sta diventando, con la Spagna sicuramente dentro e noi sicuramente fuori.

Sen. **Franco Debenedetti**

«Il Carroccio deve garantire il rispetto della legge, l'unità del Paese e non avere strutture paramilitari»

Prodi: 3 condizioni per trattare con Bossi

Finanziaria: «I sacrifici saranno brevi e facili»

SCANDIANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Adesso con la Lega non si può cedere nulla», dice Romano Prodi. «Ma se loro rispettano tre punti essenziali, il dialogo può riaprirsi. Unità del Paese, il rispetto della legge, l'abbandono di ogni discorso sulle strutture paramilitari». Festa dei popolari a Scandiano, Reggio Emilia, proprio dove è nato il presidente del Consiglio. Grande festa e tante bandiere.

Prodi, qui, a casa sua, sembra un Papa: quando avrà i capelli bianchi sarà come Giovanni XXIII. Sul palco, con lui, c'è Enzo Biagi. Prima, quando i giornalisti lo accerchiano, lui spiega che «quelli di Scandiano sono tutti padanissimi. Non sono abitanti della Padania, semplicemente perché la Padania non esiste». Poi, comincia l'intervista di Biagi. Avete sottovalutato la Lega?, gli chiede. «No, non l'abbiamo sottovalutato affatto. Chi mi ha seguito durante tutta la mia campagna elettorale sa benissimo che io ho sempre teso la mano alla Lega, perché i fondamenti del regionalismo e del federalismo sono molto simili a quelli che vogliamo noi. Solo che Bossi, via via, è slittato verso il secessionismo. Allora non abbiamo più potuto essere con lui. Ora io spero che Bossi abbia capito che la sconfitta di domenica è stata una cosa grossa. Il popolo italiano non è quello descritto da Bossi. Io ho rischiato molto in quei giorni ma non ho voluto nessuna manifestazione contro la lega e alla fine gli italiani mi hanno dato ragione e non hanno seguito Bossi. Adesso noi non possiamo cedere su nulla. E' lui che deve accettare i nostri tre punti».

Prodi ha annunciato anche i nuovi sacrifici che presto dovrà affrontare il Paese: «Saranno brevi e facili di fronte al dramma che dovremo subire se non andremo in Europa», ha detto in chiusura, prima di alzarsi fra lo sventolio di bandiere e i cori di festa. «La notizia che io vorrei dare è che l'Italia è un Paese capace di andarci, in Europa. E in questa settimana ci giochiamo il futuro nostro e dei nostri figli. Credo che l'obiettivo dev'essere di tutti, anche di Bertinotti. Negli ultimi tempi io sono stato spesso in giro nei Paesi europei. Sono tutti pronti, è pronta la Germania, pronta la Francia, la Spagna, il Portogallo...» E la Grecia?, ha chiesto Biagi. «No, la Grecia ha grossi problemi». Consolante. «Ha problemi più grossi dei nostri. Però, io non potrei tollerare di essere il presidente del Consiglio che non porta l'Italia in Europa». Qual è il prezzo?, chiede Biagi. E' alto? «Mah. Tutti gli italiani vorrebbero pagarlo. Sarà una gara durissima. Io non vi chiedo qual è il prezzo per entrare. Vi chiedo qual è il prezzo per stare fuori».

Biagi: quale è il primo bilancio del presidente del Consiglio? «Ho cominciato a pulire l'abitazione e mettere a posto i mobili. Ci sono stati 54 governi in 50 anni. E nessuno ha mai fatto tempo a mettere a posto le cose». E' come la Rai?, punzecchia Biagi. Ride Prodi. «Ogni tanto nella Rai c'è qualche uscita, qualche entrata. Nel governo è diverso. Ho bisogno di tempo. Adagio adagio sto avviando il cambiamento».

Sulla Lega è intervenuto ieri sera, partecipando ad un dibattito alla Festa dell'Unità a Modena, anche il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano: «Lo Stato può soltanto considerare ridicola la pretesa del governo della Padania di trattare con le istituzioni repubblicane per la secessione. Non c'è nessuna trattativa da fare - ha detto Napolitano - ci sarà in Parlamento un confronto che il Parlamento ha già deciso autonomamente sulla revisione della Costituzione e ciascuna forza rappresentata in Parlamento, se vorrà, potrà dire lì la sua». Secca anche la replica alla notizia della nascita di una «guardia della Padania»: «E' nato qualcosa che non so bene come possa definirsi» ha osservato Napolitano.

Pierangelo Sapegno

IN **BREVE**

VIOLANTE SU PERTINI. L'«inflessibilità» di Sandro Pertini rispetto al fenomeno della corruzione pubblica è stato uno degli aspetti dell'impegno politico e istituzionale dell'ex presidente della Repubblica sottolineati da Luciano Violante nella commemorazione svoltasi ieri a Savona nel centenario della nascita del popolare Capo dello Stato. «Alcuni dei problemi che Pertini si trovò ad affrontare come uomo politico e delle istituzioni sono stati risolti e sono in via di risoluzione: è stato sconfitto il terrorismo, la via della costruzione europea è più salda e stiamo costruendo un nuovo sistema politico ed una radicale riforma dello Stato. Ma tanti altri rimangono aperti e nell'affrontarli non possiamo dimenticare l'insegnamento di Pertini e soprattuto il suo messaggio sul valore e sul significato dell'impegno politico» ha detto il Presidente della Camera.

Sandro Pertini

PROCESSO BERLUSCONI. Inizia lunedì davanti ai giudici della seconda sezione penale di Brescia (presidente Maddalo) il processo a carico di Paolo Berlusconi, dell'ex ministro della Difesa Cesare Previti e degli ispettori ministeriali Dinacci e De Biase, accusati di concussione ai danni dell'ex pm Antonio Di Pietro. I quattro sono ritenuti gli organizzatori di un complotto ai danni dell'attuale ministro dei lavori pubblici per farlo dimettere dalla magistratura ed allentare così le indagini sulle aziende della famiglia Berlusconi. I pubblici ministeri bresciani Salamone e Bonfigli avevano indagato per concussione anche Di Pietro, il quale ha sempre negato di essere stato vittima di un complotto e che è stato prosciolto da tutte le accuse mossegli in sede di udienze preliminari a Brescia. Secondo l'ipotesi d'accusa l'attuale ministro dei Lavori pubblici, nel dicembre del 1994, aveva dato le dimissioni dalla magistratura in quanto era stato avvisato che era in corso un'ispezione segreta sul suo conto. Giancarlo Gorrini, ex presidente Msa assicurazioni, e suo amico, era andato dagli ispettori a raccontare episodi «deontologicamente e penalmente rilevanti - come è scritto nel decreto che dispone il giudizio - sul conto di Di Pietro». [r. i.]

Antonio Di Pietro

IL CASO

IL PARLAMENTO PADANO

«Lo Stato è in una crisi irreversibile razionalmente non resta che la secessione»

Nella foto in alto il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. A destra il segretario della Lega Umberto Bossi

E Umberto scrive a Scalfaro «Ecco il nostro progetto»

MANTOVA

VISTO che ho trovato la via?». In piedi, braccia incrociate, la testa che va a tempo, Umberto Bossi ascolta per la quarta volta il «Va' Pensiero» e si sistema la camicia verde troppo larga sotto la giacca. Ha accanto Bobo Maroni con il collare bianco da convalescenza, osannato all'arrivo e pronto a difendersi dalla sorte con le italiche corna. Dal loggione del Teatro Sociale gridano «ora il martire della Padania!». Tièt, la corna. Tutto il teatro ascolta l'inno padano. Il ministro Mario Borghezio alza indice e medio come Churchill, le bandiere bianche ondeggiano lente come i cori verdiani. Bossi continua a borbottare. La via, ma quale?

Uno e due e tre. Tanti Bossi sul palco. Bossi segretario della Lega Nord pronto a trattare con Roma. Bossi inventore della Padania e del Governo provvisorio che ha appena creato la Federazione delle Compagnie della Guardia Nazionale Padana. Bossi capo del Comitato di Liberazione della Padania, l'unico organismo che può interrompere le trattative con «la nuvolaglia italiana». Quella di Togliatti era «soltanto» doppiezza. Bossi si prepara a strategie complesse, ai suoi giochi apparentemente confusi, alle trattative a Roma mentre le sue nuove sigle avranno il compito di tenere in fermento le piazze di Padana.

«Il dado è tratto!», annuncia Giulio Cesare Bossi. E Maroni, portavoce del Governo, annuncia che è stato approvato lo statuto della Guardia nazionale padana. Sarebbe un atto di rottura, ma subito i ministri Pagliarini e Gnutti spiegano la seconda decisione: una lettera aperta al presidente Scalfaro: «Una sintesi del nostro progetto - dice Pagliarini -. Vogliamo spiegare che razionalmente non c'è altra via che dividere l'Italia». «Perché siamo di fronte a una crisi irreversibile dello Stato - aggiunge Gnutti -. Il caso Necci dimostra il marcio di Roma, che tutto ammorba e tutto annega. Dall'interno il sistema non si riforma».

Con questa lettera aperta Bossi andrà a Roma la prossima settimana. E' il Bossi uno: «Adesso parlo come segretario della Lega. Siamo in retroguardia, la nostra è una funzione mediatrice tra la Padania e il governo italiano. Penso che non arriveremo mai a interrompere le trattative...». Al momento, il suo problema è quello di avviarle: «Non siamo più disposti a subire un sistema di valori che non condividiamo: vogliamo uno Stato trasparente, crediamo nella solidarietà, nella nostra storia. Come padani eravamo andati a Roma aprendo un credito impressionante. E siamo stati ripagati da una politica coloniale e maleodorante».

La marcia sul Po, dice, l'ha soddisfatto. Ma già medita un qualcosa di simile: «Dare vita entro sei mesi a Comitati apartitici che credono nel futuro dei padani e nella Padania libera e indipendente. Farli votare nelle piazze, fare stringere le mani...». Una specie di plebiscito che dovrà essere organizzato dal Governo padano. Bossi due prepara la campagna di adesioni: «Scuole, tribunali e polizia. Chi vuole controllare un popolo parte da qui, come gli italiani facevano in Abissinia. Nelle scuole padane non ci sono più insegnanti padani, nei tribunali non ci sono giudici padani, nelle forze dell'ordine mancano cittadini padani!».

Bossi tre si prepara a partire per Verona, dove in serata marcia con le fiaccole e le camicie verdi. Vanno a protestare contro le inchieste e le perquisizioni. «Tengano presente che se processano un padano il sistema non si rimette in sesto, anzi il potere romano accelera la propria fine». E' un Bossi che diventa tre e mezzo, che alza la voce: «Guai se la canaglia italiana, se le camicie nere del regime solo per un attimo pensassero di alzare una mano contro un rappresentante del governo della Padania». E oplà riecco il Bossi uno: «Ma attenzione, che nessuno reagisca al meccanismi di provocazione!». Coro dei padani: «Lo sappiamo!».

Sul palco del Sociale, mentre il «Va' pensiero» chiude il pomeriggio, la Lega di Bossi e la Padania del Governo provvisorio si separano e si salutano sull'attenti, le camicie verdi con la mano sul cuore come tanti Clinton. Lui va a mediare, dice. Rivoluzionario in Padania, trattativista nel Palazzo, unico arbitro della partita. Va a Roma per poter «ragionare bene sui prossimi mesi, perché noi non dividiamo, la politica non è una sala operatoria, noi ci battiamo per la libertà nostra e degli altri». Troverà il Palazzo invaso dai veleni dell'inchiesta Necci. «Quando il sistema comincia a cadere si guardano attorno e il più pulito ha la rogna...».

Giovanni Cerruti

LO STATUTO DELLA GUARDIA NAZIONALE

L'ARRUOLAMENTO

1 E' aperto a uomini e donne. E' prevista la compagnia dei Giovani Draghi, per i giovani inferiori ai 18 anni

GLI OBIETTIVI

2 Combattere «gandhianamente» le ingiustizie sociali

3 Favorire, con ogni mezzo, il miglioramento della crescita civile dei popoli padani

I METODI

4 L'associazione è pacifica e non violenta

5 Sostiene lo sviluppo dello spirito e delle pratiche sportive, il recupero delle attività ginniche dei giochi e delle tradizioni sportive dei popoli della Padania

6 Propone l'esercizio del tiro a segno come momento di pacifico riferimento storico, come attività sportiva, di svago e motivo di aggregazione

ORGANIZZAZIONE E DIVISA

7 La Federazione della guardia nazionale è composta da compagnie provinciali autonome ed indipendenti

8 Ogni compagnia provinciale sceglierà la propria divisa. In ogni divisa dovrà esser presente almeno un particolare in verde, colore nazionale della Padania

9 Le cariche sono elettive a scrutinio segreto. Nell'ordine: comandante territoriale; vice comandante vicario; vice comandante istruttore (istruisce le compagnie nelle sfilate); responsabile dei giovani draghi; l'alfiere portabandiera; il cassiere

IL PATRIMONIO

10 E' costituito da beni immobili e mobili pervenuti a titolo gratuito od oneroso; fondi di riserva. Le entrate consistono in: contributi delle compagnie federate; donazioni e liberalità di terzi

RETROSCENA

L'ESERCITO DEL CARROCCIO

Maroni arruola le Guardie

«Siamo pacifici», e si allenano al tiro a segno

MANTOVA

«Al pure a me...». Là, sul palco, con il fazzoletto verde in tasca e il collarino al collo («ma non mi hanno messo la museruola...» obietta divertito) Roberto Maroni raccoglie le prime iscrizioni alla guardia nazionale della Padania. Per ora, basta compilare un foglio che Maroni infila nella cartella badando bene a non danneggiare la torta «sbrisolona», con marchio «made in Padania», con tanto di croce celtica in vendita nell'atrio del teatro (pardon, Parlamento).

«Ci pensavo da tanto tempo - spiega un ragazzo di Bolzano, 30 anni, giubbotto di jeans - mai stato in un partito, e le ultime due volte non ho nemmeno votato. Ma credo che stavolta sia la volta buona... Il nome? Non te lo dico. Sono dipendente pubblico eppoi mio zio è un pezzo grosso della dc...». Arrivano anche le ragazze, minigonna e tanta voglia dell'autografo di Bossi che al pubblico femminile non si nega...

E così si arruolano i primi soldati della Padania, gente difficile da definire, vuoi a leggere lo statuto che a sentir i discorsi di Bossi e dei suoi. Deve essere un non violento, un gandhiano convinto («come me» asserisce convinto l'ex onorevole Erminio Boso che del mahatma non ha certo la stazza fisica), ma deve praticare il tiro a segno. Non sostituirà le «camicie verdi», il servizio d'ordine nelle manifestazioni della Padania («ma solo lunedì sapremo che cosa faremo noi..» spiega Corinto Marchini, il responsabile) ma, dice lo statuto, «assumerà la difesa di chi ha bisogno della solidarietà attiva, anche attraverso l'assunzione di iniziative pacifiche e non violente, ivi concluse la disobbedienza civile e la resistenza passiva».

Chiaro? Per ora mica tanto, ma non è ciò che importa, per ora. «Quel che conta - dice Sergio Divina, consigliere regionale del Trentino - è che dopo mercoledì abbiamo un boom di iscritti. Numeri? Quelli non li so, ma la sensazione è forte». Già, l'irruzione della polizia in via Bellerio sembra aver ridato fiato al movimento, e corto di fiato dopo lo sforzo della marcia sul Po. «Io sono un piccolo imprenditore - ringhia una camicia verde della "Brigata Toro", cioè piemontese - lavoro 15 ore al giorno e sono incensurato. Poi arriva un giudice e mi insulta dicendo che posso rischiare l'ergastolo...». Eh sì, dice proprio «m'insulta», mentre Matteo Brigandì, procuratore generale della Padania, sorride a bocca piena.

«Mai ricevuto tante richieste come in questi giorni - commenta Marchini - ho dovuto respingere anche della gente. Mica vogliamo le teste calde noi...». Ma quanti siete? «Le camicie verdi - è la sua risposta - sono migliaia. Ma la guardia sarà ben più numerosa». Oddio, sui numeri la matematica leghista spesso è un'opinione. «Ma stavolta - ribatte Domenico Comino, capogruppo parlamentare a Montecitorio - dopo i fatti di Milano tutte le nostre sezioni sono state sommerse dalle telefonate. Abbiamo ricevuto anche la solidarietà di tanti non leghisti...». Ma, chiede una cronista tv, come si sente nei panni di Gandhi lei, che è di Gladio? «Non combatto leoni - sibila Comino - ma solo gli idioti...». Ma non è la giornata delle liti. Oggi, a Mantova, prevale l'atmosfera «buonista» anche verso i giornalisti, ringraziati da Mario Borghezio (proclamato «eroe dei fatti del 18 settembre») per la «cronaca obiettiva dell'aggressione fascista che abbiamo subita».

Resta la domanda principale. Ma che sarà, al di là delle parole, questa guardia nazionale? L'esempio è quello degli Schutzen? «No, non facciamo confusione - borbotta Lombardi Cerri, parlamentare della Padania -. Gli Schutzen fanno addestramento militare, sono inquadrati. Il vero modello sono i landsturm». Chi? «Erano le guardie, disarmate, dell'epoca di Ceco Beppe. Una milizia territoriale, che dava una mano a livello locale».

«E sia ben chiaro - ammonisce Lombardi Cerri - faremo in modo che ai vertici della milizia ci sia rotazione delle cariche per evitare l'accumulo di poteri». Si preoccupano già di un possibile golpe, in Padania... «Magari diventassimo - sospira la recluta di Bolzano - come gli schutzen. Quelli sono forti, basta che uno chiami e il gruppo risponde. Per quello sono liberi da Roma». E chissà se Gandhi sarebbe d'accordo.

Ugo Bertone

«Come le truppe di Cecco Beppe daremo una mano al popolo»

Camicie verdi ad un comizio di Umberto Bossi

Il professor Akchurin rivela che in piene elezioni ha avuto il 4° infarto

Il chirurgo: la verità su Eltsin

«Operarlo può essere molto pericoloso»

«Ero vincolato al silenzio dal Cremlino, ma ho voluto che il mondo ne fosse informato»

Il professor Renat Akchurin, che dovrebbe guidare l'équipe operatoria per l'intervento di by-pass su Eltsin

Eltsin l'11 e il 22 giugno Sopra, Lebed

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Boris Eltsin ha già avuto quattro infarti, l'ultimo dei quali poche ore prima di vincere le elezioni presidenziali, e potrebbe essere ormai troppo tardi per operarlo. Questa rivelazione sensazionale, che ha provocato un terremoto nella Mosca politica, non viene da «gole profonde» più o meno affidabili o da giornalisti che frequentano i corridoi del Cremlino, ma dall'uomo al quale tra pochi giorni il Presidente russo affiderà il suo cuore: il professore Renat Akchurin, il chirurgo che dovrà operare Eltsin.

Nell'intrico di rivelazioni, smentite e oscure manovre che sta generando la malattia dello zar, le dichiarazioni del professor Akchurin sono state un colpo di scena sorprendente e inaspettato. Con un solo gesto - sventolando davanti alle telecamere della rete americana *Abc* un'elettrocardiogramma del Presidente - ha demolito definitivamente tutto il castello di menzogne costruito dal Cremlino sulla «salute di ferro» di Eltsin, sbattendo in faccia ai russi una verità crudele che rende il loro futuro incerto e instabile.

Secondo Akchurin, Eltsin ha avuto un infarto proprio alla vigilia del secondo turno delle elezioni, il 3 luglio scorso. Questo, a dire il vero, è un po' un segreto di Pulcinella. Tutto il mondo aveva visto scomparire il Presidente russo subito dopo il primo turno, il 16 giugno, dopo una campagna elettorale che sembrava avergli ridato una seconda giovinezza. E tutto il mondo l'aveva visto riemergere dal nulla il giorno del voto, in un seggio situato in un sanatorio per malati di cuore, praticamente immobile, con la faccia pallida e contratta, quasi uno zombi. Ma perfino le fonti più informate avevano parlato di «crisi» e di «aggravamento», ma non di un infarto.

Che poi, a sentire Akchurin, sarebbe nientemeno che il quarto della serie. Quando siano avvenuti i precedenti non lo ha detto, ma uno sicuramente ha avuto luogo nell'ottobre del '95, quando Eltsin è stato ricoverato per due mesi con la diagnosi «ischemia coronarica». Il risultato è che ora le condizioni di Eltsin sono talmente gravi che - dice il medico - «l'operazione potrebbe rivelarsi troppo rischiosa». «Ci rimangono ancora tre possibilità - ha poi spiegato - rinviare l'intervento, farlo subito oppure non farlo per niente» e condannare l'illustre paziente a una vita «passiva». E (anche se non l'ha detto) sarà una vita breve.

Se l'intervento si farà comunque - Akchurin dice di sperarlo - si tratterà di un bypass multiplo. In altre parole, ormai non una, ma più arterie del Presidente russo sono ridotte a un filo e il sangue non arriva al cuore come dovrebbe. Questo significa che se i medici giudicheranno Eltsin non operabile, suonerà praticamente come una condanna.

Dunque si tratta di una questione di vita o di morte: Akchurin lo sa e l'ha voluto dire. Il chirurgo infatti afferma di aver agito di testa propria. Il Cremlino gli aveva raccomandato un silenzio assoluto sulle condizioni dello Zar in declino. Ma Akchurin, appena nominato ufficialmente a capo della squadra che porterà Eltsin in sala operatoria, per prima cosa è corso dai giornalisti occidentali a raccontare tutto.

Perché? Lui dice che la questione è talmente grave che voleva che il mondo ne fosse informato. Forse la sua è una difesa preventiva, in un Paese dove troppi medici curanti dei potenti sono finiti davanti al plotone d'esecuzione. Ma non è nemmeno da escludere che, nel gioco torbido attorno al trono del Presidente, qualcuno per una qualche ragione oscura voglia impedire l'operazione e, attraverso Akchurin, stia preparando l'opinione pubblica a un dietrofront.

Perché non c'è alcun dubbio che la carta della salute di Eltsin sia stata giocata cinicamente dagli uomini che lo circondano. Un anonimo collega di Akchurin nel Centro cardiologico di Chazov (quello dove il Presidente verrà operato), ha rivelato ieri che i medici avevano consigliato il bypass già un anno fa. Ma incombevano le elezioni e Eltsin non solo non si è affidato ai ferri, ma ha condotto - con doping che sono ancora tutti da scoprire - una campagna elettorale che avrebbe prosciugato le forze di chiunque e che è stata certamente la causa principale dell'infarto.

«Chi l'ha spinto a ballare il twist, girare la Russia in lungo e in largo dormendo solo poche ore - ha detto l'anonimo cardiochirurgo al quotidiano *Kommersant Daily* - ha compromesso gravemente il suo stato di salute». Ora la percentuale di rischio è salita drammaticamente. E la lotta per la successione è aperta.

Anna Zafesova

Kohl a Boris

«Giù le mani da Lebed»

MOSCA. In pubblico, davanti alle telecamere, si baciano, si abbracciano e si chiamano per nome: «amico Helmut», «amico Boris». Ma in privato il cancelliere tedesco rimprovera il presidente russo con parole dure, senza eufemismi diplomatici, quasi fosse uno scolaretto. Tema dell'ultima predica: giù le mani dal generale Lebed.

Secondo la «Komsomolskaja Pravda» (che, come al solito, fa riferimento a una fonte «degna della più alta fiducia»), più di un terzo dei colloqui tra Eltsin e Kohl il 7 novembre scorso aveva per argomento appunto il nuovo astro della politica russa. E nel difenderlo l'amico Helmut non ha esitato a ferire i sentimenti di Eltsin: «Il generale Lebed è assai popolare in Occidente e nuovi attacchi contro di lui possono danneggiare il suo prestigio», avrebbe detto all'amico Boris, «perché noi riteniamo che lei deve la sua vittoria elettorale soprattutto a lui».

Helmut Kohl ha poi chiesto senza mezzi termini di bloccare la campagna che accusa Lebed di tradimento per aver firmato la pace con i guerriglieri ceceni. Secondo il cancelliere tedesco, nei «cinici intrighi» contro il carismatico generale il Cremlino si sta pericolosamente avvicinando ai nazional-comunisti e questo lo preoccupa.

Ma, a sentire la «Komsomolskaja Pravda», l'ammiratore più acceso di Lebed abita a Bonn e condivide quasi tutte le speranze (e le illusioni) che i russi ripongono nel nuovo uomo forte di Mosca. Secondo Kohl, il generale è in grado di fermare il degrado dell'ex Armata Rossa che con le sue testate nucleari incustodite terrorizza l'Europa. Per quanto riguarda la Cecenia, Kohl è esplicito: «Non siamo sicuri che l'aiuto occidentale non venga usato per finanziare la guerra».

Significa che l'Occidente ha abbandonato zar Boris per puntare sul suo più probabile erede? Forse, ma la ragione potrebbe essere più semplice e Kohl, sempre più criticato in patria per il sostegno di Eltsin, la spiega: «Non possiamo governare democraticamente senza tener conto dell'opinione pubblica». Una lezione che l'«amico Boris» non ha ancora imparato. [a. z.]

GRECIA

Il premier socialista greco Costas Simitis durante l'ultimo comizio prima della chiusura della campagna elettorale

Oggi le elezioni anticipate volute da Simitis: la posta è l'Europa

Partita a poker per il Pasok

L'erede di Papandreu tenta il trionfo

Per i sondaggi testa a testa con il partito conservatore di Evert

ATENE
NOSTRO SERVIZIO

Non è uno dei soliti confronti elettorali quello che oggi vedrà quasi 9 milioni di greci avvicendarsi alle urne per decidere chi, nel prossimo quadriennio, dovrà guidarli all'integrazione economica e monetaria europea. Traguardo tremendo, quest'ultimo, per un Paese dissanguato nella finanza pubblica da due decenni di sperperi populisti e distrutto nella fede politica da altrettanta demagogia senza riscontro. Mai in passato si era ravvisato, nell'elettorato greco tradizionalmente politicizzato, un clima più scettico e più alienato di quello di quest'ultima campagna elettorale.

Queste elezioni costituiscono anche la scommessa personale di Costas Simitis, il nuovo leader del Pasok, diventato erede e riformatore del socialismo alla greca dopo oltre vent'anni di amore e di odio, di accordi e di disaccordi col vecchio Papandreu. La data della repentina convocazione delle urne è stata scelta da lui, con un buon anno di anticipo sul termine della legislatura, alla luce dei sondaggi che lo raffiguravano come il personaggio più affidabile nella coscienza della gente.

Ma quello che a metà agosto sembrava potersi risolvere in una facile passeggiata elettorale, durante queste ultime battute prima del voto appare trasformata in una strada in salita. Non proprio insuperabile, tuttavia molto più faticosa per via di una serie di fattori forse non sufficientemente ponderati nella precipitosa decisione. Una decisione che, a giudicare dal debole avvio della campagna elettorale, ha colto alla sprovvista più l'apparato del Pasok che non gli eterni avversari di «Nuova Democrazia». Questi ultimi stavano in agguato da tempo, avendo fiutato i propositi del leader socialista forse meglio dei suoi stessi compagni.

La guida del partito dei conservatori greci, dopo la sconfitta subita nell'ottobre del 1993 e le susseguenti dimissioni di Costantino Mitsotakis, è passata a un politico più rozzo e meno colto, ma decisamente più aggressivo. Miltiadis Evert, sanguigno e fedele seguace del fondatore Karamanlis fin dai suoi anni giovanili, è subito apparso più propenso del suo predecessore ai colpi bassi. La propaganda elettorale neodemocratica si è concentrata in questo mese in una lunga serie di attacchi personali a Simitis, con una feroce contestazione della credibilità politica del sessantenne professore di diritto i cui discorsi pacati e pragmatici, dopo anni di intemperanze papandreiste, avevano reso di nuovo presentabile il Pasok. La punta più velenosa delle frecciate è consistita nell'accusa di disfattismo, mossa al premier per via delle moratoria concessa a fine gennaio, dietro intercessione americana, per la soluzione della crisi aeronavale con la Turchia attorno all'isolotto di Imia.

Una tattica vincente? Non lo si saprà fino a stasera, alla chiusura delle urne, ma è certo che i sondaggi hanno tramutato la «passeggiata» in un testa a testa il cui esito dipenderà, forse, da un altro fattore scarsamente valutato dagli strateghi del Pasok: cioè la possibile emorragia di voti sulla sinistra dove, in quest'ultimo scorcio di battaglia elettorale, sembrano aver preso quota le speranze dei cosiddetti «comunisti rosa» di «Synaspismos» (che significa coalizione), i quali nel '93 avevano fallito l'ingresso in Parlamento mancando il quorum del 3 per cento per poche migliaia di schede.

Ma ancor più temibile di quest'eventualità appare la defezione di una considerevole frangia di delusi dal pragmatismo socialdemocratico ed europeista sbandierato da Simitis, il cui scontento potrebbe confluire nel nuovo Movimento Democratico Sociale (siglato Dikki), il partito fondato un anno e mezzo fa da Dimitri Tsovolas, ex ministro delle Finanze di Papandreu, uscito dal Pasok sulla scia di una rinnovata polemica a favore di un socialismo radicale. E questa potrebbe essere la vera spina nel fianco di Simitis.

Minas Minassian

I FUNERALI DI MURTAZA BHUTTO

«Impiccate Benazir, assassina del fratello»

ISLAMABAD. Oltre 10 mila persone hanno partecipato ieri ai funerali di Murtaza Bhutto, il fratello e rivale del primo ministro Benazir Bhutto ucciso la notte precedente a Karachi in uno scontro con la polizia. La madre Nusrat ha accusato pubblicamente sua figlia di essere responsabile della morte del fratello. Murtaza è stato sepolto nel cimitero di Garhi Khuda Bakhsh, a 15 chilometri da Larkana (sua città natale, a Nord di Karachi), vicino alle tombe del fratello minore Shanawaz e del padre Zulfikar Ali. Alcuni ragazzi, mentre stava per decollare, si sono aggrappati ai pattini di stazionamento dell'elicottero che ha trasportato la bara. Uno dei ragazzi (nella foto) è rimasto sospeso in aria per qualche minuto prima di cadere in un campo a un chilometro circa di distanza. «Se non otterrò giustizia - ha gridato davanti alla folla Nusrat Bhutto - presenterò una denuncia contro Benazir Bhutto e Asif Zardari» (marito della premier). Slogan ostili nei confronti del primo ministro, di suo marito e della polizia sono stati gridati durante la cerimonia funebre alla quale hanno assistito alcuni ministri del governo Bhutto. I sostenitori del morto hanno preso a sassate la polizia urlando «Impiccate Benazir» e «Benazir assassina». Il premier non era presente perché, secondo una tradizione pachistana, le donne parenti del defunto non sono ammesse alla cerimonia musulmana della sepoltura. [Agi-Ansa]

Riconoscimento negato

Clinton firma la legge contro i matrimoni gay

NEW YORK. Il presidente statunitense Bill Clinton ha firmato la controversa legge che proibisce i matrimoni tra persone appartenenti allo stesso sesso. Pur dichiarandosi contrario «a ogni discriminazione per gli omosessuali d'America», il presidente ha aggiunto di «non poter permettere che divenga più facile per loro sposarsi legalmente».

Senza alcun tipo di cerimonia pubblica, appena tornato da 4 giorni di giro elettorale, Clinton ha dato con la sua firma l'avallo presidenziale alla legge che permette agli Stati della federazione di ignorare i matrimoni tra omosessuali, anche se contratti in altri Stati dove ciò sia previsto. La legge si richiama al vecchio diritto di famiglia statunitense che definisce il matrimonio d'unione legale tra un uomo e una donna come marito e moglie». Esclude dai benefici previsti dalle leggi federali per i coniugi le coppie gay. Rincrescimento per la firma è stato espresso dalle varie associazioni omosessuali. [Ansa]

Auto, applausi, radiocronache e spari d'epoca in un tour da 25 dollari

«Fatevi uccidere come Kennedy»

Dallas offre ai turisti i brividi di «quel giorno»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ed ecco a voi il brivido di sentirvi come John e Jackie Kennedy, «quel giorno» a Dallas. Da ora, i turisti che vanno nella città del Texas e che ovviamente non mancano di andare a vedere il punto in cui Kennedy fu ucciso 33 anni fa, possono rivivere i suoi ultimi momenti. Basta rivolgersi a un signore di nome Paul Crute, pagare 25 dollari, 40.000 lire, e mettersi in fila. Quando arriva il loro turno, salgono su una Lincoln decapottabile come quella in cui presero posto i Kennedy e fanno lo stesso percorso di allora. Dalla radio si sente la stessa «cronaca» che veniva trasmessa quel giorno e da un altoparlante sistemato nel retro si sente la folla plaudente.

Quando l'automobile arriva a Dealey Plaza, cioè il punto fatidico, si sentono alcuni colpi come quelli sparati dal fucile di Lee Oswald (o no? ancora se ne discute) e le urla di raccapriccio della folla. L'annunciatore della radio dice le stesse cose che disse allora: «Sembra che qualcosa sia accaduto nel corteo presidenziale».

Paul Crute quel giorno aveva un anno. Poi, crescendo a Dallas, ha imparato il cupo rispetto che quel luogo incute alla coscienza collettiva della città. Ma guardando le migliaia di persone che ogni anno si recano lì, si è anche trovato a rimuginare sulla possibilità di rendere remunerativo quel fenomeno, sulla base del famoso adagio secondo cui basta essere intelligenti un quarto d'ora nella vita. Lui quel quarto d'ora lo ha avuto quando gli è venuta l'idea del «tour» e pochi giorni fa l'ha lanciata.

Il successo è stato immediato. «La ferita nella coscienza dell'America è ancora aperta - spiega tutto compunto -, così ho pensato di mostrare i fatti come avvennero realmente a coloro che magari chissà quante volte li hanno vissuti come in sogno».

I suoi clienti sono tanto soddisfatti del brivido nella schiena che il tour procura loro, e tanto impegnati alla fine della gita a discutere di come andarono esattamente le cose (le versioni, come si sa, sono centinaia), che non si curano del piccolo compromesso che Crute ha dovuto accettare: non essendo riuscito a trovare una Lincoln del 1963, ormai scomparsa anche dal mercato dell'usato, ne ha comprata una del '64 e vi ha apportato alcune modifiche per renderla identica al modello precedente. In tempi di realtà virtuale, è un trucco in fondo accettabile.

Franco Pantarelli

A San Martino di Tours tra i «feriti della vita»: malati, prostitute, gay

Il Papa sgrida la Francia egoista

«Aprite allo straniero che bussa alla porta»

TOURS
DAL NOSTRO INVIATO

Papa Wojtyla abbandona prudenza e diplomazia per la prima volta in tre giorni, e tira le orecchie alla Francia razzista e xenofoba; lo fa con delicatezza, per non dar l'impressione di volersi inserire in polemiche politiche e sociali interne; ma si esprime con chiarezza, forte di una simpatia crescente. L'aura di Papa malato, l'aria di nonno un po' malfermo sulle gambe, ma comunque sorridente ha rotto il ghiaccio del primo giorno, e gli ha addirittura valso un applauso a scena aperta, alla messa di ieri. A Tours, in una giornata di sole, Papa Wojtyla parlava di San Martino, citava S. Paolo e la gente pensava che parlasse di se stesso. «Sono messo alle strette infatti fra queste due cose: da una parte il desiderio di essere sciolto dal corpo per essere con Cristo, il che sarebbe assai meglio; d'altra parte è più necessario per voi che io rimanga nella carne». Un applauso lungo e sostenuto ha salutato questo possibile riferimento autobiografico - così l'han letto i fedeli. E l'archimandrita Jeremy, rappresentante del Consiglio delle Chiese cristiane, gli ha augurato, emozionato, «lunghi anni di vita e saluto, per curare il gregge che gli è affidato».

Dopo il trionfo bretone, ieri Papa Wojtyla era a Tours, nella basilica di San Martino, a incontrare oltre duecento «feriti della vita»: feriti dalla società, feriti nel corpo e nello spirito. Una ragazza di 21 anni malata di cancro, ma serena; un anziano senza più lavoro e casa, tre prostitute, che gli hanno chiesto «di essere riconosciute come persone, di non essere disprezzate»; e poi disabili, cinque malati di Aids - due loro compagni che avrebbero voluto essere presenti sono morti venerdì -; omosessuali, fra cui Benoit Gauchard, segretario del gruppo di gay cattolici «Davide e Gionata». «La Chiesa cattolica - è stato il suo messaggio al Papa - dovrebbe avere più il dono dell'ascolto che quello della parola. Bisogna che la Chiesa possa vedere e capire quello che si vive concretamente alla base, dove abbiamo una vita sessuale libera e responsabile». E poi ex alcolisti, e genitori di figli handicappati, che si chiedono il perché di tanta sofferenza fra gli innocenti. E una ragazza, che ha supplicato gli organizzatori di inserirla nel gruppo: «Sono stata violentata, non sono cattolica, ma se posso incontrarlo, stringergli la mano, ritroverò la mia dignità».

Decine e decine di persone, ha salutato il Papa, chinandosi ad ascoltare, a carezzare teste canute, a benedire malati e persone apparentemente «normali», ma segnate, in maniera nascosta, dalla vita. Un pellegrinaggio nell'umanità dolente. «Nella società attuale conosciamo troppe forme di povertà - ha detto loro il Papa - di tristezza, di afflizione. La povertà materiale, la malattia, la sofferenza fisica, i diversi tipi di esclusione, le forme di infelicità sono molteplici: nessuno può essere sicuro di sfuggire a esse nel corso della propria vita».

Dalla basilica di San Martino ha lanciato un appello: «Come San Martino - ha detto - siamo invitati ad aprire gli occhi e a riconoscere nel povero che sta morendo di freddo alle porte delle città, nel forestiero che bussa alla nostra porta, un fratello da accogliere e da amare. Una società viene giudicata dallo sguardo che rivolge ai sofferenti della vita e dall'atteggiamento che adotta nei loro confronti. Ognuno dei suoi membri - ha proseguito - dovrà un giorno rispondere delle proprie parole e dei propri atti nei confronti di coloro che nessuno guarda, nei confronti di coloro dai quali ci si allontana». Non è difficile riconoscere in queste parole un riferimento alla polemica che attraversa la Francia, e non solo, sul problema dell'immigrazione e dell'accoglienza; e che a Parigi, nella chiesa di S. Bernardo, ha conosciuto con l'irruzione della polizia il 22 agosto, per arrestare i «sans papiers», uno dei suoi momenti più drammatici. Cinque di loro erano ieri nella basilica, con il Papa.

«Di fronte al moltiplicarsi degli attentati alla dignità e all'integrità delle persone - ha detto - occorre trovare nuovi stili di vita personali e collettivi che permettano di superare le crisi». E' un Papa che lancia una provocazione sociale, e sindacale: «Per garantire a tutti l'accesso al lavoro - dice - non converrebbe rivedere alcune pratiche, e favorire una più equa distribuzione dei beni? Coloro che hanno la fortuna di avere redditi sufficienti sono pronti a condividerli maggiormente con coloro che non riescono a vivere in maniera accettabile? Uno stile di vita più sobrio permetterebbe a molti di evitare gli sprechi e di essere più attenti alle necessità del prossimo». Mentre si svolgeva l'incontro, tremila aderenti a varie organizzazioni davano vita a un corteo contro la visita del Papa, ma nei boulevard esterni della città. Molto folclore anti-clericale, nessun incidente.

Marco Tosatti

NAVARRO

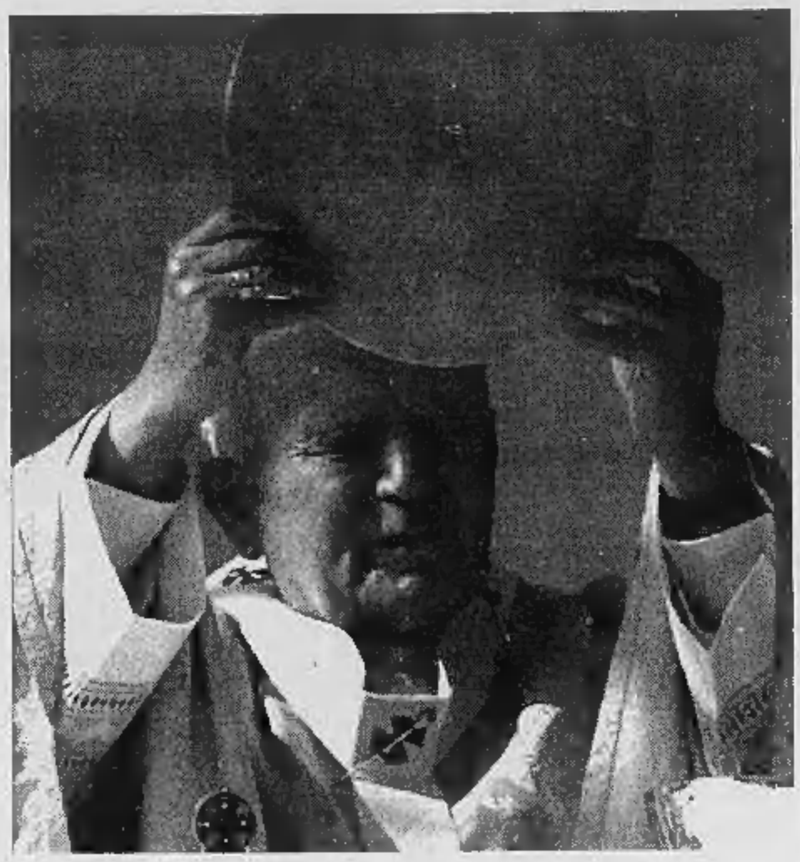
«Giornalismo poco serio»

TOURS. «Parliamo di cose serie, per favore»: così il portavoce vaticano, Joaquin Navarro Valls, ha liquidato ieri l'ipotesi avanzata da un settimanale italiano che il Papa possa aver già predisposto una lettera di dimissioni nel caso, in futuro, sia impossibile per lui, a causa di problemi fisici o mentali, guidare la Chiesa. Navarro non ha voluto commentare ulteriormente la notizia, ed ha detto di non aver letto nemmeno l'articolo in questione. Alla domanda se la Chiesa preveda una sorta di «reggenza» sostitutiva nel caso il Papa non recuperi immediatamente tutte le sue facoltà, dopo l'intervento chirurgico a cui verrà sottoposto, ha così replicato: «No, la Chiesa non prevede nessuna sostituzione». «E' possibile che il Papa abbia il morbo di Parkinson?» hanno insistito i giornalisti. «Mi attengo - ha risposto Navarro - a quanto detto dal comunicato medico. Non ho altri elementi». Infine il portavoce non ha voluto precisare quale sarà la data esatta del ricovero, pur ripetendo che gli impegni del Papa sono confermati fino al 6 ottobre.

[Agi-Ansa]

Qui sopra un'immagine di San Martino e a destra il Papa solleva una grande ostia (FOTO ANSA)

Wojtyla cita San Paolo: «Desidererei lasciare il corpo e unirmi a Cristo Per amor vostro resto nella carne»



IL CASO

SCANDALO IN SCOZIA

Il vescovo dei peccati

Vende la sua storia a un tabloid

LONDRA

NON era esattamente il modo in cui la Chiesa cattolica avrebbe chiesto a monsignor Wright di uscire allo scoperto. Il vescovo, che si è dato alla macchia con l'amante e ha un figlio di 15 anni da un'altra donna, ha venduto la sua storia al «News of the World» che la pubblica oggi con enorme rilievo. La cifra sborsata dal tabloid è come sempre un mistero, ma il fatto che il prelato abbia vuotato il sacco a pagamento è uno choc che inasprisce ancor più gerarchia e gregge: «E' deplorevole», hanno reagito a una sola voce il cardinale Winning e l'arcivescovo O'Brien.

«E' uno sviluppo molto triste - dice a "La Stampa" monsignor Kieran Conry, portavoce del Catholic Media Office -. Questo farà ancora più male alle persone coinvolte e al popolo della sua diocesi. Per esempio, non so se la signora Whibley (madre del figlio del vescovo, ndr) abbia dato il proprio consenso alla pubblicazione, ma immagino di no, perché lui non si è fatto vivo con nessuno in questa settimana». Si ritiene che il giornale abbia effettuato il pagamento non al vescovo, ma ai tre figli della signora MacPhee (la divorziata che è fuggita con lui, ndr).

Mons. Wright, fuggito con una donna e padre ha avuto in passato altre due amanti

Il vescovo Roderick Wright
Ogni giorno un nuovo scandalo

I presagi di questa svolta c'erano tutti: il vescovo era scappato con la sua compagna il 9 settembre. Domenica scorsa ha contattato i suoi superiori, si è sentito rispondere che sarebbe potuto restare prete soltanto se avesse piantato la donna, ha offerto le dimissioni ed è svanito nel nulla. Il vuoto pneumatico di notizie aveva indotto la stampa, che lo ha cercato invano dappertutto, a temere che avesse preso contatti con un tabloid. «Chiaramente questa non è una decisione pragmatica - commenta ancora monsignor Conry -. Un'intervista era l'unico modo in cui potesse fare un po' di soldi in fretta». La sua diocesi si aspettava che si spiegasse prima di tutto con il suo gregge? «Avrebbe dovuto parlare con i suoi fratelli vescovi. Ci preoccupa molto».

A denti stretti, anche il cardinale Winning ha commentato che avrebbe preferito che il vescovo si fosse fatto vivo con lui, prima che con il «News of the World»; era stato lui a rivelare che tre anni fa monsignor Wright gli aveva mentito sull'esistenza del figlio Kevin. E' l'ennesimo disastro per la Chiesa cattolica, nuovamente scossa soltanto ieri mattina dalle rivelazioni del «Daily Mirror» secondo cui monsignor Wright avrebbe avuto almeno altre due amanti e che tra gli Anni 60 e 70 ben due arcivescovi indagarono sulla sua vita personale. I dossier di quegli anni non esistono più, ma monsignor O'Brien si è cautelato paragonando questa saga a «un verminaio dai contenuti ignoti».

«Odio pensare che Roderick possa beneficiare di una grossa somma di denaro - è sbottato monsignor O'Brien -. Questo lo mette in pessima luce. I soldi non riparano quello che ha fatto». Ma il prelato preferisce pensare che il ricavato possa aiutare il figlio del vescovo, «e forse gli altri figli che sono stati coinvolti». Il «News of the World» ha descritto l'intervista come «la storia molto commovente e forte di un uomo molto umano».

Maria Chiara Bonazzi

NAZIONI UNITE

Nuovo round nel confronto per la riforma del Consiglio di Sicurezza. Dini: i giochi sono ancora aperti

Germania-Italia, duello al Palazzo di Vetro

Attacco frontale di Kinkel all'ambasciatore Fulci: «Passa il segno»

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Il ministro degli Esteri tedesco, Klaus Kinkel, torna alla carica: «La comunità internazionale degli Stati desidera che la Germania e il Giappone ottengano un seggio permanente alle Nazioni Unite». Solo tre o quattro Paesi - ha detto Kinkel - hanno ancora riserve nei confronti di un seggio permamente alla Germania. Il ministro tedesco, in un'intervista alla radio Deutschlandfunk, ha rimproverato personalmente di troppo zelo l'ambasciatore italiano alle Nazioni Unite: «Mi sia permesso dirlo, ma certe volte oltrepassa il segno quando parla della partecipazione di altri Paesi al Consiglio di Sicurezza.... Ne ho parlato con il mio collega Dini e non penso che il desiderio tedesco di un seggio verrà deluso», ha aggiunto Kinkel, secondo il quale l'ambasciatore italiano all'Onu è fin troppo attivo nell'interpretazione dei desideri di Roma.

«I giochi sono ancora aperti», ribatte invece da New York il ministro degli Esteri Dini, che conferma l'impegno del governo italiano per un obiettivo del tutto diverso: allargare i consensi nei confronti della proposta di riforma del Consiglio presentata dall'Italia. Si contrappongono infatti due proposte di riforma del Consiglio di Sicurezza (del quale attualmente fanno parte Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Russia e Cina): quella cara alla Germania e appoggiata da Washington prevede un seggio permanente alla Germania e al Giappone (più tre, rispettivamente a un Paese dell'Africa, dell'Asia e dell'America Latina); quella avanzata dall'Italia invece propone l'allargamento a una ventina di Paesi che ruoterebbero con velocità differenziate (rotazione più rapida per i Paesi più impegnati nel sostegno alle Nazioni Unite), ritenendo non «democratico» che l'organismo venga allargato d'ufficio a due Paesi industrializzati.

L'opposizione italiana è l'ostacolo maggiore per i tedeschi che, pur non volendo guastare i rapporti con Roma, non hanno nessuna intenzione di rinunciare al seggio permanente all'Onu. Chiesto ufficialmente per la prima volta proprio da Kinkel nel 1992, il seggio permanente è considerato un simbolo dei nuovi diritti e doveri della Germania unita, che oltre tutto è il terzo contribuente delle Nazioni Unite. Dei primi tre contribuenti solo gli Stati Uniti hanno un posto al Consiglio di Sicurezza, mentre Germania e Giappone sono ancora definiti «Stati nemici» nella Carta dell'Onu, scritta nel 1945. Il ministro Dini tuttavia è scettico su una rapida soluzione della questione: «Sono convinto che difficilmente si giungerà a una decisione entro la settimana».

Al Palazzo di Vetro di New York, i governi dei 185 Stati delle Nazioni Unite sono riuniti per la 51ª Assemblea dell'Onu. I punti che scottano sono due: oltre alla proposta di riforma del Consiglio di sicurezza, il destino del Segretario dell'Organizzazione, Boutros Ghali, il cui mandato scade alla fine del 1996. Anche in questo caso il governo tedesco intende fare valere la sua influenza. Dopo una fase di neutralità, Bonn avrebbe deciso di favorire l'egiziano Ghali, sul quale Washington ha annunciato il veto: secondo il settimanale «Spiegel», il governo tedesco ha elaborato una proposta di compromesso insieme con i partner europei in base alla quale il mandato di Ghali verrebbe prolungato per altri due anni, passando da cinque a sette, senza poi possibilità di rielezione.

Francesca Predazzi

Primaria azienda nel campo dei ponteggi tubolari e allestimenti ricerca
GIOVANE INGEGNERE
Età massima 35 anni, con spiccate capacità tecnico/gestionali per ufficio tecnico. Possibilità di carriera.
La sede di lavoro è Torino.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae, indicando chiaramente anche sulla busta il **Rif. 2432 S, a:**
Fact - Corso di Porta Nuova, 18 - 20121 Milano - tel. 02/655.21.21.
fact

COMPAGNIA PETROLIFERA
Primaria importanza, cerca in Piemonte per completamento quadri vendita lubrificanti extra-rete
RIVENDITORI
E/O
AGENTI COMMERCIO
Esclusivi già introdotti.
Offresi interessante contratto allineato portafoglio clienti.
Scrivere a:
Publikompass 39/d - Via Carducci, 29 - 20123 Milano.

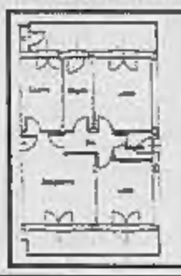
Primaria Società di Engineering ricerca per completamento propri organici:
RESPONSABILE PROGETTAZIONE CARROZZERIA
RESPONSABILE PROGETTAZIONE STAMPI PER LAMIERA
Requisiti: • età max 45 anni esperienza specifica già svolta nel settore • istruzione: scuola superiore a indirizzo tecnico.
Inviare curriculum a
Publikompass 5508
10100 Torino

Società multinazionale leader nel settore di servizi ricerca per la zona di Torino
SALES REPRESENTATIVE
Sono richiesti i seguenti requisiti:
• buon livello di cultura generale e finanziaria;
• precedente esperienza di vendita;
• spiccata attitudine a condurre trattative con importanti clienti ed aziende di medio-grandi dimensioni
• disponibilità a viaggiare nella zona di competenza
• età massima intorno ai 35 anni.
Costituisce titolo preferenziale la buona conoscenza della lingua inglese e l'appartenenza alle categorie protette di cui alla legge 482/68.
L'azienda offre un rapporto di lavoro dipendente con inquadramento e retribuzione di sicuro interesse, un piano incentivo particolarmente stimolante, nonché una autovettura di media cilindrata in assegnazione.
La selezione è rivolta a candidati che, in possesso dei requisiti suindicati, aspirano ad inserirsi in una organizzazione dinamica e flessibile concretamente orientata alla crescita ed allo sviluppo professionale.
Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum vitae a:
Casella postale n. 57 - Settecamini - Roma

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Nichelino - Costruzioni S. Anna
VENDE DIRETTAMENTE ALLOGGI IN COSTRUZIONE
in via **Massimo d'Azeglio** *(ang. via IV Novembre)* - Tel. **6275.547 - 9625808**
Caratteristiche generali:
VIDEOCITOFONO
RISCALDAMENTO AUTONOMO
GIARDINO CONDOMINIALE
BOX
A PARTIRE DA L. 25.000.000

POSSIBILITA' DI MUTUO FINO AL 70% PER 10/15 ANNI

INGRESSO LIVING
SOGGIORNO
CUCINOTTA
CAMERA
CAMERA
SERVIZIO
2 BALCONI
TIPO A L. 215.000.000

INGRESSO LIVING
SOGGIORNO
CUCINA ABITABILE
CAMERA
CAMERA
2 SERVIZI
2 BALCONI
TIPO B L. 268.000.000

Negli Anni 80 per finanziare i guerriglieri antisandinisti. I deputati di colore cavalcano l'accusa

«Cocaina della Cia nei ghetti neri»

Washington apre un'inchiesta

W[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A guidare la carica [redacted] stato il reverendo Jesse Jackson, subito seguito dal Black Caucus, il gruppo dei parlamentari di colore. E ieri il direttore generale della Cia John Deutch, per quanto scettico sulla fondatezza dell'accusa, ha dovuto arrendersi [redacted] annunciare l'apertura [redacted] un'inchiesta ufficiale. Del resto l'accusa è grave: è vero che la Cia, negli Anni Ottanta, ha coperto un robusto traffico di droga dal Nicaragua verso gli Stati Uniti, i cui utili servivano a finanziare le operazioni di guerriglia dei «contras», i guerriglieri che combattevano il governo sandinista del Nicaragua? Lo sostiene un giornale e la comunità nera americana appare particolarmente incline a crederci. Ci deve essere [redacted] spiegazione per il tragico destino di autodistruzione verso cui sembra irresistibilmente attratta la maggioranza della gioventù di colore. Ecco chi procura la droga che uccide i giovani neri dei ghetti: è la Cia, [redacted] il governo dei bianchi.

L'accusa [redacted] emersa da un'inchiesta [redacted] tre puntate pubblicata da un piccolo giornale di provincia, il «San José Mercury News», e, per la verità, in forme un po' più sfumate di quelle in cui è stata poi riassunta e propagata. L'inchiesta racconta di due sostenitori civili della Forza Democratica Nicaraguense, uno dei gruppi guerriglieri anticomunisti abitualmente identificati come Contras. I due, Oscar Danilo Blandon Reyes e Juan Norwin Meneses Cantarero, avrebbero coordinato per an[redacted] un traffico di cocaina tra il Nicaragua e Los Angeles. Blandon, dopo avere scontato una lieve sentenza per spaccio [redacted] droga, sarebbe poi divenuto [redacted] informatore della Drug Enforcement Agency. L'inchiesta non conclude esplicitamente che agenti della Cia fossero direttamente coinvolti nel traffico, ma suggerisce che gli spacciatori siano stati protetti.

Per quanto possa apparire incredibile, non è la prima volta che una simile accusa affiora. Tanto è vero che le prime indagini parlamentari al riguardo iniziarono appena Ronald Reagan annunciò come una priorità della [redacted] amministrazione la lotta al governo sandinista del Nicaragua. Un rapporto stilato dalla Commissione Esteri del Senato nell'89 concludeva che, preoccupato per la situazione politica in Nicaragua, Panama e Honduras, il governo americano aveva intenzionalmente allentato i controlli sul traffi[redacted] di droga nell'area. C'è poi un'altra storia, cara ai giornali della destra, che coinvolge anche Bill Clinton e un aeroporto militare dell'Arkansas, [redacted] quale si dice partissero, negli Anni 80, aerei della Cia pieni di armi e tornassero dal Nicaragua pieni di cocaina. Ma, ricorrenza delle voci [redacted] parte, non [redacted] mai emerse le prove certe di simili traffici.

Deutch, nell'annunciare di fronte al Congresso l'apertura di un'inchiesta affidata all'ispettore generale Frederick Hitz, ha sostenuto che «da un primo esame» del materiale del Mercury News non emergono prove che la Cia sia stata coinvolta nel traffico di droga. Qualche giorno fa Deutch aveva anche spedito una lettera al Congresso, nella quale affermava testualmente che «l'Agenzia non ha mai avuto alcun tipo [redacted] relazione» con i due nicaraguensi citati dal Mercury News. Un alto ufficiale della Cia che fu al centro delle operazioni [redacted] favore dei Contras ha dichiarato di non avere mai sentito il nome di nessuno dei due, uno dei quali veniva definito dal giornale come un «capo della Fdn». Dall'altra parte, [redacted] serie di casi accaduti in passato stanno a dimostrare che, fino a che [redacted] viene forzata dall'eviden[redacted] dei fatti, la Cia [redacted] tende a offrire spontaneamente la verità. Hitz, comunque, dovrà riferire le [redacted] conclusioni in sessanta giorni.

Il parlamentare di colore Donald Payne, presidente del Black Caucus, ha accolto con soddisfazione [redacted] notizia dell'apertura di un'inchiesta. Ma ha subito aggiunto che «la sfiducia della comunità nera verso la Cia è tale che quasi tutti credono in un suo [redacted]involgimento nel traffico di droga». «Non molleremo la presa», ha aggiunto.

Paolo Passarini

[redacted] COLOMBIA [redacted]

Eroina sul jet del Presidente

BOGOTA'. Una telefonata anonima ha permesso ieri alla divisione antinarcotici della polizia colombiana di scoprire nell'aereo ufficiale del presidente Ernesto Samper 14 sacchetti contenenti 3,1 chilogrammi di eroina purissima (per un valore nel mercato all'ingrosso statunitense di oltre un miliardo di lire). Lo stupefacente era stato nascosto nella zona anteriore del Boeing 707 presidenziale, dove è alloggiato [redacted] complesso dei sistemi di comunicazione via radio. A questa zona hanno accesso solo i tecnici addetti alla manutenzione [redacted] velivolo. Il capo dello Stato colombiano doveva partire ieri alla volta [redacted] New York per partecipare domani all'assemblea generale dell'Onu. Un portavoce di Samper ha denunciato l'esistenza di una macchinazione [redacted] delle congetture che circolano nella capitale colombiana chiama in causa la Cia: l'ambasciata [redacted] Washington si è affrettata a smentire qualsiasi coinvolgimento Usa. (Ansa-Agi)

[redacted]

Un parlamentare «La sfiducia della mia gente verso l'Agenzia è tale che tutti sono convinti che la cosa sia vera»

Guerriglieri antisandinisti del Nicaragua: finanziati con lo «spaccio [redacted] Stato» di cocaina?

Il manuale del torturatore

Destinato al Sud America, firmato Usa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si tratta di autentici «manuali di cattiveria e nefandezza» quelli di cui ha rivelato ieri l'esistenza il Pentagono nel condannarli al macero. Ma il problema è che per una decina d'anni i sette manuali in lingua spagnola, scritti per insegnare ai militari golpisti del Sud-America a distruggere gli oppositori, [redacted] stati regolari libri di testo alla nota «U. [redacted] Army Scool of Americas». E attraverso quei manuali trafficanti di droga alla Noriega, squadristi della morte alla D'Aubuisson, uomini forti di ben undici Paesi dell'America Latina, imparavano dai più istruiti e avanzati colleghi dell'«intelligence» americana che le escu[redacted] sono buone, la tortura spesso necessaria, le persecuzioni di familiari innocenti piuttosto utili, i pestaggi e gli imprigionamenti ingiustificati caldamente suggeriti.

Una volta la «U. S. Army School» era proprio a Panama, da dove nell'1984 venne rimossa e trasferita a Fort Benning, in Georgia. Non [redacted] tratta propriamente di un'istituzione secondaria, se si considera che, dal '46 a oggi, ha «laureato» circa 60 mila ufficiali, tra i quali, appunto: Manuel Noriega, ex-dittatore di Panama; Roberto D'Aubuisson, il fondatore delle squadre della morte salvadoregne; il colonnello Julio Roberto Alpirez, accusato dell'assassinio di un paio di americani in Guatemala; e tanta altra bella gente.

Nei sette libretti sono stati identificati almeno due dozzine di passaggi in cui vengono apertamente suggeriti (e tecnicamente illustrati) dei crimini gravi contro i diritti umani, appena coperti da eufemismi come «neutralizzare» (per uccidere) o «obiettivo» (per vittima). Il Pentagono si [redacted] detto stupito [redacted] amareggiato per l'esistenza dei manuali, ma ha dato la [redacted] a tarda sera, quando i giornali erano già in tipografia. **[p. p.]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 16 SETTEMBRE 1996

[redacted] Domenico, **Battiato** Keven Vittorio, **Belli** Bianca, **Benedetto** Giada; **Bimbo** Jacopo; **Bimbo** Maria, **Bongiovanni** Filippo, **Bucci** Luca, **Camacho** Talor Eliazib Zeri; **Carbonaro** Chiara; [redacted] Nicola; **Cisotto** Francesca Gaia, **Ferraris** Ottavia; **Gamboni** Valerio, **Iannice** Valentina; **Invidia** Martina; **Iyen** Gift, **Labella** Luca; **Mussio** Matteo Maria, **Nicola** Davide, **Oliveri** Antonella; **Pamato** Victor, **Pantini** Giulia, **Pesando** Athena; **Petrosante** Marina, **Pierro** Dario; **Ros**[redacted] Niccolò, **Rosso** Michael; **Russo** [redacted]shan, **Silvestri** Andrea; **Tiribello** Jessica; **Zenghi** Mario.

MORTI DENUNCIATI IL 16 [redacted] 1996

Presso Case [redacted] Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Casa** Giuseppe, a. [redacted], Casa di Cura «Villa Maria Pia», n. a Verolengo (TO); **Veniati** Francesco, a. 76, Casa [redacted] Riposo Carlo Alberto, n. a Capurso (BA). **Remix** Vilalta ved. Caravegna, a. 81, Casa di Cura «Villa Maria Pia», n. a Buenos Aires (Argentina).

Negli Ospedali: **Callendo** Nunzia in Villagrassa, a. 65, Giovanni[redacted], n. a Napoli; **Lo** [redacted] Maria in Starian, a. [redacted], Maria Vittoria, n. a Tunisi (Tunisia); **Salvai** Maria ved. Flamano, a. 89, San Vito, n. a Castagnole Piemonte (TO); **Govean** Francesco, a. 67, Giovanni Bosco, n. a Torino. **Attina** Emilio, a. 39, Amedeo di Savoia, n. a Reggio di Calabria; **Sanmartino** Severina ved. Mannelli, a. 83, Giovanni Bosco, a. a Torino. [redacted]**ghesi** Gianfranco, a. 58, Gradenigo, n. a Migliarino (FE); **Boero Rel** Giuseppe, a. 82, Giovanni Bosco, n. a Luserna San Giovanni (TO); **Lottio** Domenico, a. 81, Maria Vittoria, n. a Corato (BA). **Pisano** Antonica, a. 80, Cottolengo, n. a Ardauli (OR). [redacted] Maria ved. [redacted], a. [redacted], Giovanni Bosco, n. a Locana (TO); **Veglia Angela** [redacted] Gavino, a. 86, Maria Vittoria, n. a Cavour (TO); **Filippini Laerte** Pietro, a. [redacted], Mauriziano Umberto I, n. a Torino. **Curti** Marco, a. 84, Molinette, n. a Trinità (CN); **Brigotti** Mario, a. 80, Maria Vittoria, n. a Belmonte in Sabina (RI).

Presso Residenza. **Telarico** Carmela, a. 78, via Bunasco 1/C, n. a Sersale [redacted]. **Curione** Luciano, a. 72, Lungo Po Antonelli 200, n. a Pomestura (AL); **Noto** Rosario, a. [redacted], [redacted] Dante 78, n. a Torino; **Tola** Riccardo, a. [redacted], via Stefano Tempia 3, n. a Minervino Murge (BA). **Vigna** Caterina ved. Carbone, a. 90, via Gassino [redacted], n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Ovien** Jacqueline, a. 24, n. a Benin City (Nigeria); **D'Onofrio** Giovanni, a. 30, n. a Torino.

Nati 32 — [redacted] 25

NATI DENUNCIATI IL 17 SETTEMBRE 1996

Balbiano di Colcavagno Alessandro; **Buonaiede** Luca, **Cardone** Giuseppe; **Chiaranza** Giorgia, **Clemente** Alberto; **Cometto** Camilla; **Corsari** Pietro; **Di Fabio** Federico, **Facciolongo** Mattia; **Falletta** Davide; **Fava** Carlo; **Ferjani** Mohamed Ali, **Fer**[redacted] Angelo, **Franza** Giulio Carlo, **Gigliola** Alberto, **Gotti** Liliana; **Guerrieri** Matteo; **Longo** Fabio, **Lopez** Roberto G., **Lorusso** Giada, **Lupica** Elena, **Macri** Natascia; **Marengo** Nicole, **Marino** Alessia, **Marrocco** Martina, **Mazzilli** Jessica; **Mozzone** William; **Nardone** Nicola, **Negro** Francesco, **Odesso** Giorgia; **Patrone** Francesco, **Penza** Marco, **Quartuccio** Sara, **Radulovik** Vanessa; **Rusca** Riccardo, **Salvatore** Margherita; **Salvitto** Mario, **Scarano** Francesco, **Scomparin** Alberto, **Sturchio** Valentina; **Tarantino** Daniela, **Tessaris** Laura Emiliana, **Tornavacca** Elisa; **Torrione** [redacted], **Vacchetti** Roberto; **Violante** Andrea Carola; **Volpe Ela**[redacted] **Zappavigna** Christian.

[redacted] DENUNCIATI IL 17 SETTEMBRE 1996

Negli Ospedali: **Macri** Carmela ved. **Muscarella**, anni 83, [redacted] Vittoria, nata a Cinquefrondi (RC); **Amore** Ercole, a. 74, Giovanni Bosco, [redacted] a Torino; **Ottoni** Carlo, a. 70, Molinette, nato a Torino, **Chiari** Mario, a. 67, Giovanni Bosco, nato a Torino, **Carta** Maria Laura ved. **Falco**, a. 70, Maria Vittoria, nata a Guasila (CA); **Amerio** Enrico, a. 58, Molinette, nato a Torino, **Serrauto** Maria Francesca in **Gatto**, a. 74, Molinette, nata a Roggiano Gravina (CS), **Vinci** Marcello, a. 81, Mauriziano Umberto I, nato a Roma; **Sacchieri** Pasquale, a. 83, Molinette, nato a Tunisi (Tunisia), **Jannon** [redacted] in **Rey**, a. 71, Molinette, nata a Salbertrand (TO). **Bertrandi** Luigi, a. 82, Mauriziano Umberto I, nato a Torino, **Berto** Renato, a. 68, S. Giovanni Antica sede Oncologica, [redacted] a Cavarzere (VE); **Frazzetta** Fortunato, a. 71, Martini, nato a Caltagirone (CT). **Navarra** Rosa in **Profeta**, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Villarosa (EN). **Ciena** Felicia ved. **Secco**, a. 85, Giovanni Bosco, nata a [redacted] (FG), [redacted] Pia ved. **Breda**, a. 82, Gradenigo, nata a Castelnuovo Don Bosco (AT). **Salsa** Maria ved. **De Paoli**, a. 97, Molinette, nata a Bellinzago Novarese (NO); **Mangione** Calogero, n. [redacted], Maria Vittoria, [redacted] a Mistretta (ME); **Ferrone** Domenico, a. 76, Traumatologico Ortopedico, nato a Rivarossa (TO); **Borgogno** Romo, a. 74, Molinette, nato a Bibiana (TO). **Skaaja** Andrea, a. 1, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Durazzo. [redacted] **Cursi** Marisa in **Fulito**, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Taranto; [redacted] Maria in **Pomati**, a. 70, Amedeo di Savoia, nata a Borgo Vercelli (VC). **Scapin** Lina, a. 80, [redacted] Iolongo, nata a Cittadella (PD). **Luisi** Antonino, a. 76, Molinette, nato a Palermo. **Laguzzi** Vincenza ved. **Giaretti**, a. 87, Molinette, [redacted] a Nizza Monferrato (AT). **Pozzi** Bruno, a. 66, Molinette, nato a Torino.

Presso residenza. **Zavattero** Serafino, anni 70, via Pietro Cossa 293/6/C, nato a Torino, **Coscia** Elsa ved. **Raccis**, a. 82, strada dei Falconieri 47, nata a Verbania (NO). **Gattafoni** Marina ved. **Garbuglia**, a. 94, via Giacomo Dina, nata a Civitanova Marche (MC), **Palazzi** Romeo, a. 67, via Aosta 18, nato a Torino. **Maino** Luigia in **Crosetti**, a. 84, corso S. Maurizio 53, nata a Torino, **Garino** Teresa ved. **Grosso**, a. 89, via Antonio Cecchi 43, nata a Torino, **Grisolano** Oreste, a. 87, via P. Abate Chanoux 12/14, nato a Spasone (TO), **Lisa** Margherita ved. **Ronco**, anni 89, piazza Basilicata 2, nata a Poirino (To); **Valerio** Adele ved. **Carena**, a. 78, via Casteggio 1, nata a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Bussi** Carlo, anni 79, casa di cura S. Paolo, nato a Bozzolo (AL); **Bertoglio** Oreste [redacted], a. 95, casa di cura delle Suore Domenicane, nato a Pomestura (AL); **Picardi** Maria, a. 96, casa di riposo Carlo Alberto, nata a [redacted]tiaropoli (CL).

Presso Medicine Legale: **Uggetti** Livio, anni 55, [redacted] a Agliè (TO).

NATI 46 - [redacted] 40

NATI [redacted] IL 18 SETTEMBRE 1996

Agarwal Prabhat; **Aghemo** Maria Letizia; **Boniglio** Alessia, **Burca** Elide, **Cassia** Matteo, **Cannizzaro** Miryam, **D'Angelo** Daniele Emanuel; **Dalboni** Claudia; **De Rosa** Federico; **Di Leo** Stefano; **Di Vico** Alessandro; **Enrico** Gabriele, **Fornero** Andrea; **Gagliardo** [redacted]ice [redacted]; **Galfinaro** Giulia, **Gerbi** Michael, **Iampietro** Janira, **In Galise** Marco, **Izzo** Michele; **Lo** [redacted] Giorgia; **Lacorenza** Giorgia; **Lo** [redacted] Leonardo; **Lobozzo** [redacted], [redacted] Moreno, **Narecci** Muriel; **Navarra** Luca, **Nosenzo** Sergio, **Oggero** Agnese, **Perin** Andrea, **Pignataro** Alessia; **Poiesa** Sara; **Rossato** Andrea, **Rosso** Alessandro; **Sportelli** Giada; **Teschee** Giuseppe; **Trapella** Alessia; **Velardecchia** Filippo; **Veltano** Nicola.

MORTI DENUNCIATI IL [redacted] SETT[redacted]RE 1996

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Bertolotti** Nicolao, di anni 73, Casa di Cura Villa Cristina, nato a Varisella (TO); **Holzner** Ilona ved. **Bo**[redacted], a. 77, Casa [redacted] Cura Ausiliatrice, n. a [redacted] (Ungheria); **Castronovo** Margherita ved. **Caminiti**, a. 81, [redacted] di Cura «Villa Maria Pia», n. a Alcamo (TP).

Presso Ospedali: **Bordigoon** Gino, di anni 66, Cottolengo, nato a Costabissara (VI); **Cavetti** Massimo, a. 57, Molinette, n. a Novara; **La Morgia** Giuseppe, a. 39, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Gerian (Libia); **Lopez** Fedele, a. 79, Maria Vittoria, n. a Tunisi (Tunisia); **Grassi** Angelo, a. 61, Molinette, n. a S. Vito dei Normanni (BR), **Schiavo** Carlo, a. 73, Martini, n. a Canosa di Puglia (BA); **Lisse** Lino, a. 62, Martini, n. a Adria (RO); **Sgrò** Antonino Sebastiano, a. 80, Molinette, n. a Malvito (ME); **Spizzico** Caterina ved. **Zaccali**, a. 74, Molinette, n. a Gioia Tauro (RC); **Useeglio** Savore Andrea, a. 19, Molinette, n. a [redacted] (TO); [redacted] Vincenzo, a. 58, Giovanni Bosco, n. a Castelienuro (AG), **Trombin** Silvano, a. 50, Martini, n. a Taglio di Po (RO); **Favro** Bruna in **Malengo**, a. 84, Mauriziano, n. a Susa (TO). **Benini** Germano, a. 66, [redacted] n. a Portomaggiore (FE). [redacted]**so** Giovanni, a. [redacted], Maria Vittoria, n. a Asti; **Naverini** Vanenzio, a. 69, Molinette, n. a Cassino (FR), **Miroglio** Giuseppe, a. 77, Molinette, n. a Torino; **Dall'Armellina** Bruno, a. 66, Ospedale San Vito, n. a Pojana Maggiore (VI). **Scarponi** Annita in **D'Amore**, a. 54, Mauriziano, n. a Montecilfone (CB). **Chiaventone** Maria Maddalena, a. 73, Maria Vittoria, n. a Levone (TO). **Viella** Gerlando, a. 80, Mauriziano, n. a Favara (AG); **Faonessa** Giu[redacted], a. 32, Ospedale Amedeo di Savoia, n. a Chivasso (TO); **Molinero** Domenica in **Malo**, a. 63, Ospedale Evangelico Valdese, n. Bona Vagienna (CN).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Mantrisi** Maria ved. **Pfiurra**, a. 75, corso Regina Margherita 278, nata a Montemilone (PZ); **Bocca** Angela ved. **Friolotto**, a. 91, via Enrico Dandolo 4, n. a Occimiano (AL).

Medicina Legale. **Pellegrino** Davide, di anni 48, nato a Torino, **Grandi** Giovanni, a. 84, n. a Torino.

Nati 38 - Morti 30

[redacted] DENUNCIATI IL 19 SETTEMBRE 1996

Actis Grande Maria Alice, **Alchino** Andrea; **Angelli** Antonella, **Bogino** Simona, **Capretto** Giorgio, **Carvelli** Elisa, **Casaretto** Enrico, **Caretto Obertino** Luca, **Ceruti** Alessio, **Colombari** Laura, **O'Onofrio** Gianluca, **Ferrero** Alessia, **Fornero** Niccolò; **Ferretti** Elena, **Gioanola** Roberto, **Gonia** Simone, **La Riccia** Giuseppe, **Mandelli** Costanza, **Martello** Mirco, **Matterazzo** Michela, **Niutta** Chiara, **Odino** Sara, **Palundi** Alessandro, **Paradiso** Martina, **Pires Kelvin** Eloghosaneru, **Pisu** Alessandro, **Placido** Maria, **Poletto** Chiara Maria, **Porzio** Morena, **Robaldo** Alice, **Rossetto** Eleonora, **Salemme** Sonia, **Savina** Gianluca, **Sillos** Andrea; **Sobrino** Omar, **Testaverde** Vittorio Emanuele **Viano** Erica, **Zampieri** Fabio.

MORTI DENUNCIATI IL 19 SETTEMBRE 1996

Presso Case di Cura di Riposo [redacted] Istituti Religiosi. **Nostasio** Eugenio, di anni 57, «Villa Maria Pia», nato a Novento Vicentino (VI).

Presso Ospedali: **Pecorella** Giuseppe ved. **Zaccone**, a. 74, Maria Vittoria, n. a Castronuovo di Sicilia (PA); **Meaglia** Gianpiero, a. 58, Giovanni Bosco, n. ad Alessandria; **Albanese** Savina ved. **Pappalettera**, a. 82, Giovanni Bosco, n. a Trani (BA). **Grosso** Antonio, a. 88, Gradenigo, n. a Lavello (PZ); **Malagutti** Roncisvalle ved. **Bastagostino**, a. 78, Martini, n. a Formegnana (FE), **Brunetto** Sergio, a. 26, Centro Traumatologico Ortopedico, n. ad Ivrea (TO); **Turconi** Ambrosio, a. 71, San Vito, n. a **Milano**, **Bracco** Mara in **Borghi**, a. 53, Centro Traumatologico Ortopedico, n. ad Arona (NO); **Piovano** Bartolomeo, a. 82, Molinette, n. a Moncalieri (TO), **Leoncini** Margherita, a. 55, Maria Vittoria, n. a Rieti; [redacted] Carmelo, a. 26, Maria Vittoria, n. a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Frissolo** T[redacted] [redacted], a. 72, via C. Mazzini 19, n. a Barge (CN).

Presso residenze: **Blasiol** Irma in **Antonello**, a. [redacted], via Lavagna 6, n. a Dignano d'Istria; **Capra** Carolina ved. **Cravenzola**, a. 87, [redacted]so Galileo Ferraris 145, n. a **Nove** (CN).

[redacted] *Medicina Legale*: [redacted] Nicoletta, ore 16.

Nati 38 - Morti 15

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Torino prende parte al dolore del proprio consigliere dott. Evasio Montiglio per la perdita del papà

Pietro Montiglio

Torino, 21 settembre [redacted].

Partecipano [redacted] dolore di Evasio gli amici e colleghi:
Vincenzo [redacted]
Paolo Ambrois
Gianfranco Arondoglio
Alberto Cagno
Ippolita Chiriaco
Gianni Dimitri
Luigi Dionisio
Gustavo Doglia
Giuseppe Ferrero
Claudio Gallo
Santa Lastella
Matteo Pavese
Luciano Piattar
Giorgio Ponte
Mariagrazia Pronzati
Pierangelo Raviola
Ludovico Rocchietta
Giovanni Rossano
Roberto Secchi
Piero Sampietro
Giorgio Scotti
Emilio Vecco
Gianmario Violino.
[redacted]**rino**, 21 settembre 1996.

Improvvisamente è mancata

Simona Dainesi

anni [redacted]

Lo [redacted] il papà [redacted], la mamma **Pina**, la sorella **Patrizia** [redacted] **Giorgio**. Funerali in Moncalieri nella parrocchia di S. Vincenzo Ferreri in Borgo Mercato martedì 24 alle ore 10,15.
— **Moncalieri**, 21 settembre 1996.

Caro **SIMO**, [redacted] **Patry**

Un semplice [redacted] [redacted] persona più [redacted]plice del m[redacted] **Roby**

Si [redacted] all'immenso dolore zio **Antonio**, zia **Fabia** con **Stefania**, **Pasquale** e la piccola **Claudia**

[redacted] famiglia **Capeca** ricorderà sempre con affetto la cara [redacted]

Il tuo sorriso è con [redacted] Famiglia **Scotto**

L'uragano ha stroncato la tua giovinezza e sconvolto i nostri cuori, ma non riuscirà a cancellare il tuo ricordo. **Elisabetta** e **Fabrizio**, **Cristina** e **Vittoria**.

Giuseppe, **Vittorio** e **Pierfranco Gagliardi** con le loro famiglie partecipano all'immenso dolore

E' tornato alla Casa del Padre il

[redacted] **Giovanni Gariglio**

Rettore Basilica Mauriziana

Lo annunciano la [redacted] [redacted], il fratello **Giuseppe** con [redacted], **Annarosa** e [redacted], cugini, amici, parenti tutti. Funerali in Piobesi Torinese lunedì [redacted] settembre ore 15,30.
— **Piobesi Torinese**, 22 settembre 1996.

Gli **Amici «Associazione Porta** [redacted] **- Piazza Corpus Domini»** li ricordano con tanto affetto e li ringraziano

Imola e **Luigi Rosso** partecipano.

«Dio non turba mai la gioia [redacted] suoi figli, [redacted] non per prepararne loro una più certa e più grande». Alessandro Manzoni

Danno l'ultimo [redacted] di [redacted]

Mariagrazia [redacted] **Altamura**

il marito **Giuseppe**, i figli **Silvia**, **Giuliano** e **Marco**, i fratelli **Emilio** e **Piero**, i cognati, i nipoti, i cugini e tutti gli amici che hanno avuto la fortuna di conoscerla ed amarla. I funerali avranno luogo lunedì 23 settembre alle ore 14 nella parrocchia «Ss. Pietro e Paolo» di Biumo Inferiore in Varese.
— **Varese**, 21 settembre 1996

Francesco e **Lorenza Noriel** con i figli e nipoti si stringono con affetto a Paola e Francesca nel ricordo di

Ugo Bordo

— **Borgosesia**, 21 settembre 1996

La Direzione e le Maestranze [redacted] **Spa Lanerie Agnona** sono vicini alla signora Paola e a Francesca nel ricordo del signor

Ugo Bordo

— **Borgosesia**, 21 settembre 1996.

E' tornato alla casa del Padre

Lorenzo Cino Bertinetti

A funerali avvenuti l'annunciano il figlio **Giorgio** con **Pia**, **Paola** [redacted] **Emanuela** con **Roberto** e **Giorgia**, le sorelle **Domenica** e **Maddalena** con **Vincenzo**; nipoti e parenti. Si ringrazia il personale della Residenza Senores per l'assistenza prestata.
Pino Torinese, 22 settembre 1996

Paola Campiotto è affettuosamente vicina a Giorgio

Nuccio, **Lidi**, **Marie Jeanne**, **Barbara Bertone** affranti si uniscono a Giorgio con immutato affetto per la scomparsa del papà

Cino Bertinetti

Grugliasco, [redacted] settembre [redacted]

Partecipano al dolore di Giorgio e famiglia gli amici:
Giorgio Giuliana Campidonico
Umberto Franca Codebò
Sergio Druetto
Carla Melani
Mino Cloe Merlo
Piero Bianca Rabajo
Gigi Rolando
Paola Rolla
Carlo Ada Rubia
Costanza Trossi
Nino Luisella Valenzano
Giulio Mice De Maria
Roby Vannetta Selis
Sergio Carla Ballarè
Adolfo Kuki Rossi
Guido Gianna Bertero
Lucio Franca Trovato
Riccardo Franca Riviera.

Fraternamente vicini a Giorgio e famiglia si uniscono al dolore per la scomparsa del **PAPA'**; **Flavio Anna Roberto** e **Andrea**.

I consuoceri **Pier Giorgio** e **Anna** sono vicini alla famiglia Bertinetti

Vicini a Giorgio e famiglia **Lionello Grazia Giampiero Mariateresa**.

Angelo e **Mariateresa**, **Beppe** e **Luciana**, **Cicci** e **Gabriella**, **Enzo** e **Rosanisa**, **Gianni** e **Rossana**, **Maurizio** e **Anna**, **Maurizio** e **Emma** sono vicini a Giorgio e famiglia in questo triste momento e partecip[redacted]o affettuosamente al loro dolore

Ha raggiunto la sua cara Laila il

CAVALIER

Alfredo Fontana

Maestro del Lavoro

Lo piangono: la moglie [redacted], [redacted], fratello, cognati, parenti tutti. Grazie del buon cuore di Giov[redacted]. Funerale in Viù, lunedì 23 corr. ore 16 dall'abitazione.
— **Lanzo**, 21 settembre 1996

Ricordano con rimpianto l'amico **ALFREDO**, **Maria**, **Franco** e [redacted]

Condomini, **Inquilini**, **Amministratore** e **Custode** di **corso Francia 17** partecipano con profondo cordoglio [redacted] lutto [redacted] signora Anita Fontana

La famiglia **Chiavelaro** è vicina ad Anita

La famiglia **Marca** e **Moreno** piangono l'**AMICO** di sempre

Si stringono affettuosamente ad Anita gli amici **Beldi**, **Balestrino**, **Cravero**, **Cargnino**, **Peri**, **Paviolo** e **Rotio**

Partigiani Gruppo Divisioni «A» di **Torino** e **Cuneo** salutano valorosa compagn[redacted] armi e di ideali maestra

Laura Macagno Gizzi

— **Cuneo**, 21 [redacted]

ORARIO [redacted]
NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK, Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab 8,30-12,30, 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

E' stato facile amarti impossibile dimenticarti
Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Leonardo Cassano

Ne danno il triste [redacted] la moglie **Mimma** e la figlia **Lucia** con **Massimo**. Funerali lunedì 23 ore 10 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
[redacted], 20 settembre 1996

Piangono il **FRATELLO** scomparso **Lella**, **Michele**, **Gino** e rispettive famiglie

Walter con **Simonetta** e **Paola**, **Gina** ved. **Giordano** affettuosamente vicini a Mimma, Lucia e Massimo

I consuoceri **Ettore** e **Franca Carpignano** prendono parte commossi al grande dolore di Mimma, Lucia e Massimo

Gabriella, **Marco** e **Davide** prendono parte con affetto al dolore di Mimma, Lucia e Massimo

Luca e **Patrizia** con **Rebecca** e **Rachele** partecipano al grande dolore della famiglia

Partecipano al dolore di Mimma, Lucia e famiglia **Ainardi**, **Boido**, **Cassardo** famiglia **Della Negra Dondi**, **Piacentino Provensani**, famiglia **Serafino Spini**, **Giuseppe** e **Fedora Zucco**

E' mancata

Valentina Fondi ved. Indini

Lo annunciano con dolore il figlio **Aldo**, con **Rita**, **Alessandra** e **Silvia**. Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia San Pellegrino [redacted] Racconigi).
Torino, 20 settembre 1996

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente rag. Aldo Indini per la scom[redacted] [redacted] madre signora

Valentina Fondi

Torino, 20 settembre 1996

E' mancato

Enrico Candellone

Ne danno il triste annuncio la moglie **Caterina** con [redacted], [redacted] ed il piccolo [redacted], il papà, il fratello, parenti tutti. Funerali martedì 24 ore 10 parrocchia Gesù Adolescente [redacted]
— **Torino**, 21 settembre 1996

[redacted]

I familiari di

Mario Satragno

commossi per la grande testimonianza di stima ed affetto dimostrata, ringraziano parenti, amici, ex colleghi che [redacted] stati loro vicini.
— **Rivalta**, [redacted] settembre [redacted]

Paolo e **Marco** ringraziano parenti, amici, colleghi, Amministrazione di Villa Cristina per la dimostrazione di affetto tributata a

Mario Satragno

— **Rivalta**, 22 settembre 1996

ANNIVERSARI

1987 — 1996

Nevio Mao

Ti ricordiamo. [redacted] Messa 24-9-96 S. V. [redacted] Grazie, Crocetta, ore 18

1970 — 1996

Giuseppe Lavazza

[redacted] — 1996

Giovanna Olivero Lavazza

[redacted] ricordati [redacted] rinnovato rimpianto martedì 24 settembre alle ore 11 S. Messa parrocchia Ss. Angeli Custodi, via S. Quintino n. 37.

Lunedì 23 settembre, primo anniversario alle ore 18,15 si celebrerà una Messa per

Giovanni Nasi

nel Santuario della Consolata

1988 — [redacted]

Renzo Bosso

La dolcezza del tuo ricordo conforta i nostri cuori. S. Messa 24 [redacted] ore 18,30 Santa Rita

[redacted] — 1996

Gigi Corneo

Legati sempre da un qualcosa di profondo ed indistruttibile

1983 — 1996

cav. Gaspare Butterati (Natu)

1993 — 1996

Carolina Giovanzana ved. Butterati

Mes[redacted] [redacted] il ricordo del vostro grande amore mi aiuta a sopportare l'immenso dolore la lontananza la nostalgia la solitudine. Vostra **Carla**. S. Messa martedì 24 settembre ore 18 Maria Madre della Chiesa, via Bistolfi 85

1993 — [redacted]

Giovanni Marnetto

Ti ricorderemo sempre

1993 — 1996

[redacted]

Edoardo Bogliano

Il nostro amore è sempre [redacted]. Sante [redacted] in Bra [redacted] di S. Giovanni Battista sabato 28 settembre ore 18,30 e in Monticello [redacted] domenica 29 settembre ore 11,15

1992 — 1996

Raffaele Di Gennaro

R[redacted] Mamma, papà, **Anna**, **Giorgio**.

23-9-95 — 23-9-96

Dionigi Guglielmati (Gui)

Ricordandoti **Piera**.

1993 — 1996

dott. Aldo Peretti

Nell'immensa solitudine di ogni giorno il mio pensiero è costantemente rivolto a te per continuare a vivere. **Enrica**.

1987 — 1996

dr. Pietro Bargetto

Nella mente [redacted] **Franca** [redacted] e **Chiara**.

1984 — 1996

Pregheremo [redacted]

Pietro Roll[redacted]

il 28 settembre [redacted] 18 in Gesù Nazareno

1995 — 1996

Da un anno la nostra cara

Maria Comotto Oggero

ci ha lasciati. La sorella **Rita Comotto Deangelis** e figli la ricordano con una Messa alla Gran Madre di Dio martedì 24 settembre ore 18,30.

1986 — [redacted]

Nello Astegiano

Sono trascorsi 10 anni e sei sempre con [redacted]

1995 — 1996

Angiolina Dumeri

Affettuosamente ricordata dai suoi cari. S. Messa 27 settembre ore 18 parrocchia S. Edoardo, Nichelino.

LA GIUSTIZIA BLOCCATA

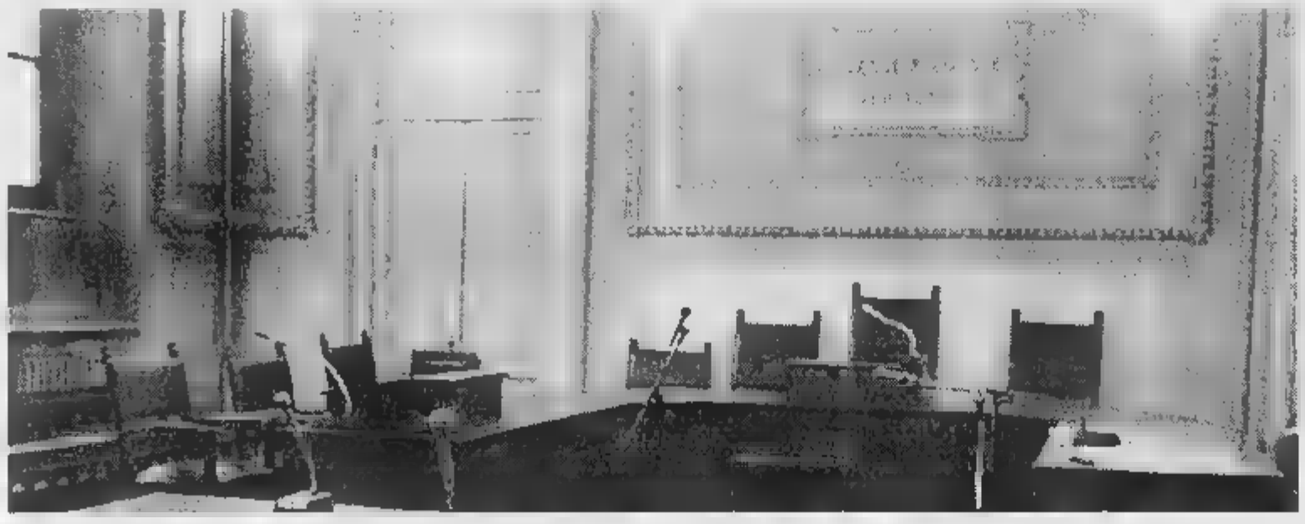
Trapani, ritardo record per il processo di primo grado contro un racket delle case di appuntamenti

Vent'anni per una sentenza

E di ottanta imputati ne restano 16

Poiché erano coinvolte più città, i conflitti di competenza hanno rallentato l'iter

Molti degli accusati sono morti, agli altri la pena è stata condonata



PALERMO

ERANO ottanta Sfruttatori, mediatori e ruffiani che reclutavano ragazze in tutta l'Italia per offrirle a insospettabili clienti con il portafogli gonfio di banconote. Finché, una sera, nella casa di Ketty, l'alcova allestita in una palazzina rosa confetto nel cuore di Trapani, fecero irruzione gli uomini dell'Interpol. Il blitz, che mise a nudo le piccole, grandi ipocrisie della provincia, fece scalpore. Nel pieno dei ruggenti Anni Settanta, l'inchiesta sul racket a luci rosse scandalizzò l'intera Sicilia dei benpensanti.

Ora, a distanza di vent'anni, il tribunale di Trapani, presieduto da Antonino Cavasino, ha emesso la sua prima sentenza. Al processo, venerdì mattina, c'erano solo sedici imputati, tutti condannati per sfruttamento della prostituzione. Gli altri? Alcuni nel corso degli anni sono stati «salvati» dall'intervento *della prescrizione*. Altri, addirittura, risultano deceduti per vecchiaia.

Alla sbarra, suscitando lo stupore collettivo, si è presentata la donna accusata di essere la mente dell'organizzazione criminale: l'ex «maitresse» Emma Andolina, di Siracusa, che ha da poco raggiunto la veneranda età di ottant'anni. E' l'esempio forse più clamoroso della pachidermica lentezza della giustizia italiana. Il presidente Cavasino, considerando l'anomalia del tempo trascorso, ha deciso di condonare la pena a tutti gli imputati.

Liberi tutti, dunque, per raggiunti limiti d'età. E la spiegazione del ritardo è, ovviamente, tutta tecnica: il processo trapanese, che definire kafkiano è ancora riduttivo, si sarebbe trascinato per quattro lustri a causa di innumerevoli conflitti di competenza.

I fatti parlano chiaro. L'inchiesta sul racket a luci rosse risale al 1976, quando l'Interpol di Napoli, attraverso una serie di intercettazioni telefoniche, scoprì un «giro» di case d'appuntamento distribuite in diverse città dell'Italia meridionale.

La casa di Ketty, così era chiamata l'alcova nel centro di Trapani, sembrava proprio la «casa madre» del traffico, ma c'erano importanti «filiali» anche a Terni e Pistoia. Per non parlare degli arresti, che scattarono contemporaneamente a Napoli, Enna, Catania, Catanzaro e Siracusa. Diverse procure, a Sud come a Nord, custodivano spezzoni dell'indagine. Quale tribunale avrebbe potuto giudicare, legittimamente, gli ottanta imputati a piede libero?

La questione, davvero spinosa, ha richiesto vent'anni di approfondimenti. Sembra che atti, fascicoli e trascrizioni abbiano viaggiato a lungo, su e giù per la Penisola, in cerca del giudice adatto per concludere l'inchiesta. Sfruttatori e ruffiani, intanto, uscivano dal processo, si dileguavano, invecchiavano, morivano nell'attesa di un giudizio definitivo.

Difficile stabilire, oggi, i costi di un così straordinario ritardo. La guerra della competenza, una guerra a colpi di carta bollata, alla fine si è conclusa con l'assegnazione del processo a Trapani, dopo i rocamboleschi palleggiamenti che nel frattempo hanno fatto scattare una raffica di prescrizioni.

Risultato? All'appuntamento in aula si sono presentati solo i 16 imputati, che il tempo ha trasformato in fragili e inoffensivi vecchietti.

Come Emma Andolina che, secondo l'accusa, ai tempi gloriosi della casa di Ketty organizzava il traffico dei clienti e faceva trillare il registratore di cassa. Ma sono passati molti anni. La cinica «maitresse» è oggi una minuta ottantenne che fatica persino a stare in piedi. E il presidente Cavasino, facendo mostra di un umanissimo sentimento di «pietas», non ha voluto infierire. Primo l'ha condannata a cinque anni e due mesi di reclusione. Poi, intenerito, le ha risparmiato l'onta del carcere, rimandandola a casa. Il tempo, è il caso di dirlo, guarisce tutte le pene. Quelle giudiziarie, innanzitutto.

[s. r.]

La vicenda trapanese conferma i record di lentezza della giustizia italiana. Giuliano Pisapia (accanto), presidente della commissione Giustizia della Camera, ha presentato una proposta per accelerarne i tempi e sfoltire le carceri

«Condizione rito»

Pisapia: introduciamo la conciliazione penale

Giuliano Pisapia, lei è presidente della commissione Giustizia della Camera, e penalista. Come giudica la vicenda?

«Guardi, di casi come questo purtroppo potrei citarne a centinaia. Non mi stupisco, è sempre l'eterno problema dei processi troppo lenti. Lungaggini e prescrizioni rendono inutili moltissimi procedimenti».

E non si può far qualcosa per rendere la giustizia più celere?

«Certo che si può, anzi c'è una proposta, da me firmata, all'esame della Camera: la conciliazione penale».

Che si tratta?

«Per comprendere, occorre partire dal presupposto che solo il 10% dei detenuti appartiene alla criminalità organizzata, e degli altri una gran parte è in carcere per reati minori. A chi sostiene che i dibattimenti vanno fatti sempre e comunque, io rispondo che è utopia: applicando invece metodi diversi si potrebbero sfoltire le carceri ed evitare un sacco di spese agli imputati e allo stesso Stato. La conciliazione penale evita i tre gradi di giudizio quando l'imputato confessa e si rende conto dell'evidenza delle prove: il pm e i giudici possono accordargli la riduzione di pena di un terzo, e di un altro terzo se collabora alla restituzione dei proventi frutto del crimine. Per spiegarci, un reato che preveda 9 anni di detenzione può in questo modo portare a una pena di soli 3 anni, sentenza subito definitiva tramutabile in misure alternative come l'affidamento ai servizi sociali o i lavori socialmente utili. Certo, la conciliazione penale andrebbe riservata a chi non ha altri conti in sospeso con la giustizia. Ma so la si applicasse i processi sarebbero meno numerosi, e più rapidi».

E perché un imputato non dovrebbe profittare di tempi lunghi?

«Perché non sempre si arriva alla prescrizione, e l'imputato non può saperlo all'inizio del processo. Un giorno o l'altro la pena giungerebbe, pesante. E si aprirebbero le porte del carcere nonostante le parcelle pagate all'avvocato. Con la conciliazione, invece, si chiuderebbe tutto subito, a minor prezzo. E anche con più rispetto per la parte lesa che potrebbe ottenere immediatamente il risarcimento del danno».

Paolo Poletti

Hanno 13 e 15 anni, fermato anche un sedicenne: ha fatto da palo. Avvicinata mentre giocava: vieni ti diamo un regalo

A sette anni violentata da due minorenni

Foggia: legata e stuprata su un vagone ferroviario a Ferragosto

BARI. Trascinata su un vagone ferroviario fermo in stazione, una bambina di 7 anni è stata legata e stuprata da due ragazzini: hanno 13 e 15 anni. Un terzo minorenne, 16 anni, non l'ha violentata, ma era lì. E' rimasto fuori dal vagone, si guardava intorno, aveva il compito di sorvegliare. Mentre gli amici stupravano, lui faceva da palo.

Era metà agosto, di pomeriggio, ai margini della stazione di Foggia, su un binario tronco. Tutt'intorno, deserto. Impossibile che qualcuno si accorgesse. Infatti non è arrivato nessuno, e nessuno ha udito le grida di aiuto. La piccola è stata legata con una corda, ha tentato disperatamente di liberarsi. Subita la violenza, è tornata a casa senza dire una parola. Solo dopo alcuni giorni di silenzio, ha confessato tutto alla mamma che, vedendola così introversa, l'aveva invitata dolcemente a raccontare che cosa fosse accaduto.

La notizia dello stupro si è appresa ora, dopo un mese di indagini, e la svolta. Il gip del Tribunale dei minori di Bari ha firmato due ordinanze di custodia. Così il sedicenne, il palo, è finito agli arresti domiciliari. Non potrà muoversi dalla sua abitazione, dov'è stato arrestato. Il quindicenne, uno dei due ragazzini che avrebbe violentato la bambina, è stato affidato a un Centro sociale. Non essendo imputabile, non ha invece ricevuto alcun provvedimento del giudice il tredicenne.

Questa terribile vicenda sarebbe rimasta probabilmente tra le storie mai denunciate e senza colpevoli se la piccola vittima non avesse raccontato ai genitori tutti i particolari. E se riconosciuto, incontrandoli alcuni giorni dopo, vicino al luogo della violenza, i suoi stupratori. E' stato un caso, un incontro fortuito. Ma quando è accaduto, la bambina non ha avuto dubbi: sono stati loro. I ragazzi hanno negato al magistrato di aver commesso lo stupro.

Quel caldo pomeriggio di agosto la piccola era in strada, giocava. Sembrava stesse cercando qualcosa. I tre ragazzini l'hanno avvicinata. Prima qualche parola dolce per rassicurarla e conquistarne la fiducia, poi l'hanno invitata a seguirli. Le hanno promesso un regalo. Nel silenzio irreale della stazione, tra le carrozze parcheggiate, i ragazzi l'hanno guidata per mano fino a un binario tronco. Candidamente, la piccola li ha seguiti, ha accettato di salire su un vagone.

Qui i tre l'hanno aggredita, immobilizzata e poi, utilizzando una corda, l'hanno legata. Le hanno tolto i vestitini e stuprata a turno. Il sedicenne sapeva tutto, ha approvato il piano non ha partecipato: era all'erta, a qualche metro di distanza, per sorvegliare quel lembo desolato di stazione, avrebbe avvertito gli amici fosse arrivato qualcuno. Non si sa quanto sia durato lo stupro e con quanta forza la piccola abbia urlato chiedendo aiuto. Nessuno poteva sentirla. Solo quei tre, ragazzini che potevano essere fratelli.

Una storia incredibilmente drammatica, ma purtroppo non unica: in luglio, a Torremaggiore, cinque ragazzini avevano violentato un bimbo di 9 anni all'uscita dalla scuola.

Tonio Attino

BARI

Ferisce l'amico col compressore

BARI. Un ragazzo di 15 anni è stato ferito in modo grave da un amico diciassettenne che, dopo avergli accostato all'ano il tubo di un compressore, ha azionato l'apparecchiatura: il violento getto d'aria ha provocato una perforazione dell'intestino del giovane. E' accaduto nel tardo pomeriggio di ieri ad Andria (Bari), in una falegnameria nel quartiere San Valentino dove i due giovani lavorano da apprendisti. Secondo quanto è stato accertato, il ragazzo di 17 anni stava scherzando con l'amico. Entrambi indossavano le tute da lavoro. Nonostante ciò, il getto d'aria è stato così violento da provocare al quindicenne la perforazione del tratto terminale dell'intestino.

Il ferito è stato accompagnato all'ospedale di Andria, dove i medici gli hanno diagnosticato un «addome acuto». E' stato quindi sottoposto a intervento chirurgico ed è ora ricoverato con riserva. La prognosi nel reparto di chirurgia. I carabinieri, che propendono per l'ipotesi dell'incidente, in serata hanno ascoltato il diciassettenne trovandolo in stato di choc. Il giovane è stato denunciato per lesioni colpose.

[r. a.]

IN BREVE

Tragica gara fra auto Un morto e un ferito

CATANIA. Durante una gara clandestina tra una Uno Turbo e una Lancia Delta su una strada statale è stato coinvolto un automobilista di passaggio, Giuseppe Triolo, 44 anni, morto sul colpo. In condizioni gravissime anche Gianluca Corsaro, 24 anni, l'investitore. [r. a.]

Si è spento l'uomo dai due cuori

PISTOIA. Per nove anni ha vissuto con due cuori: il suo, infatti, era stato «supportato» con quello di un bambino, che gli era stato trapiantato. Ma all'improvviso i due organi hanno cessato di battere. Silvano Bornati, 44 anni, era uno dei rarissimi casi. [Ansa]

Alunno handicappato dimenticato in bagno

FOGGIA. Un bimbo di 12 anni affetto da tetraparesi spastica ha chiesto di essere accompagnato in bagno. Due compagni lo hanno accomodato sul water e, dopo circa un'ora, la segreteria della scuola ha telefonato ai genitori «perché il bambino doveva essere pulito». I genitori hanno sporto denuncia. [a. l.]

Prete rifiuta schede telefoniche: immorali

BOLOGNA. Il responsabile per l'insegnamento della religione nelle scuole bolognesi, padre Gabriele Cavina, ha rifiutato di acquistare delle card prepagate della Telecom che reclamizzano una campagna di lotta all'Aids: sul retro, un preservativo. E la Curia propone la «censura preventiva». [r. c.]

Arrestano spacciatori poliziotti aggrediti

NAPOLI. L'arresto di due spacciatori ha provocato la violenta reazione di decine di persone che si sono scagliate contro gli agenti. E' accaduto a Forcella, rione di Napoli caratterizzato da una forte presenza della malavita. [m. c.]

Raccomandata persa si va alla Consulta

TRENTO. La corte d'appello di Trento ha sollevato una questione di legittimità costituzionale su alcuni articoli del codice postale che «escludono l'obbligo del risarcimento nel caso di mancato recapito della corrispondenza raccomandata». Un avvocato trentino, infatti, si è visto sfumare la possibilità di docenza universitaria perché la raccomandata con cui aveva inviato la documentazione è andata smarrita. [Ansa]

IL TRAMONTO DI UN ANGELO

«Novella 2000» pubblica le carte della separazione della coppia

«Divorzio da Christian, è gay»

Dora Moroni ai giudici: mi ha anche picchiata

Dora Moroni

Il legale dell'ex valletta: «L'accusa di omosessualità? E' balzata in primo piano ma non è al centro della causa»

MILANO

CHRISTIAN omosessuale? Il Julio Iglesias nostrano ha subito ieri mattina un pesante attacco alla propria virilità, almeno per quanto riguarda la sua immagine di maschio italiano romantico e di marito e padre modello. Il crollo di un mito, insomma.

«Mi ha tradita con un uomo» strillava la moglie Dora Moroni dalla prima pagina di Novella 2000, dove si fa riferimento al collaboratore domestico marocchino. E non basta. La bella ex valletta di Corrado, miracolosamente scampata a uno spaventoso incidente che le ha stroncato la carriera, gli rovescia addosso accuse di ogni genere. Che non sono dichiarazioni rilasciate alla rivista rosa, ma denunce e querele depositate al tribunale di Milano. La separazione sancita dal giudice 12 settembre scorso, stando ai contenuti delle denunce, sarebbe la fine di un incubo: botte, insulti, liti finite spesso in ospedale. I motivi? I familiari di Christian accuserebbero la Moroni di avere bloccato la carriera artistica del marito; la Moroni accusa Christian di avere rivelato fin dall'inizio un carattere terribile, facile all'ira e al menar le mani. Questo prima della separazione. Ora si aggiungono le liti per l'affidamento del figlio Alfredo, di 9 anni.

E tutto naufraga fra quelle stesse pagine in cui era nato il loro amore. Si erano conosciuti dieci anni fa per un servizio su Novella 2000. Pochi mesi dopo, le nozze. Non come Carlo e Diana, ma per il pubblico che aveva sempre seguito il caso umano di Dora e per lei aveva pregato, il matrimonio della sfortunata e coraggiosa brunetta era il principe azzurro della canzone italiana era degno di lacrime di commozione.

E loro, i protagonisti, che cosa dicono? «La signora Dora Moroni ci è rimasta male e le dispiace che sia uscito questo servizio - spiega l'avv. Francesca Agnisetta, legale della Moroni -, le spiace soprattutto perché sembra sia partito da lei, mentre ha sempre cercato di mantenere il massimo riserbo su questa tristissima separazione». E anche nella cronaca rosa è d'attualità la «fuga di notizie». «Naturalmente non c'è stato accordo col giornale, è semplicemente una fuga di notizie - spiega il legale - scandalizzata per la precisione delle circostanze riferite, delle date e delle dichiarazioni rese dai testimoni: a noi interessava, al contrario, salvaguardare l'interesse del minore». E l'accusa di omosessualità? «E' balzata in primo piano, ma non è al centro della causa». Non resta che attendere la difesa del cantante, già distrutto dalla separazione dal figlio e reduce da un presunto (e smentito) tentato suicidio.

Sara Ricotta

La Protezione civile: oggi un'ondata di maltempo

Scatta l'allarme alluvione sull'Italia del Centro-Nord

ROMA. C'è allarme alla protezione civile. La perturbazione che da ieri ha raggiunto le regioni centro-settentrionali e oggi toccherà alcune del Sud (Calabria, Molise e zone garganiche) preoccupa non poco. Il rischio di nubifragi, secondo le rilevazioni del Centro nazionale del servizio di meteorologia, è molto alto. Di qui la mobilitazione. Il dipartimento della protezione civile ha lanciato un doppio avviso, il primo per il Centro-Nord, il secondo per il Sud Italia.

Al Centro-Nord gli uomini del sottosegretario Franco Barberi stanno tenendo sotto controllo, in particolare, la Lunigiana e l'Alta Versilia, al confine tra Liguria e Toscana. Due zone devastate dall'alluvione del 19 giugno. A Serravezza, Pruno, Forno Volasco e Ponte Stazzemese sono state organizzate squadre miste vigili del fuoco-volontari delle misericordie, dell'Anpas e dell'Ana per un costante monitoraggio in stretto collegamento con i sindaci della zona. Nelle prefetture di Massa Carrara e Lucca sono operativi i comitati locali di protezione civile. A Firenze è stata aperta una sala operativa per il controllo dei bacini dell'Arno e del Serchio.

In Liguria e, in particolare, a Genova, i corsi d'acqua più a rischio sono monitorati sempre da squadre miste dei vigili del fuoco e dei volontari dell'asso-civile. La sala operativa del dipartimento resta il personale rafforzato ed i nuclei di emergenza pronti a partire.

Sotto controllo anche i corsi d'acqua del Sud Piemonte. Non solo: «La sala operativa centrale del dipartimento - conclude la nota di Barberi - rimane con il personale rafforzato e i nuclei di emergenza pronti a partire». [r. cri.]

Il superboss ha fatto un altro passo verso il pentimento, alcuni libretti intestati alla madre

Brusca: ecco il mio tesoro

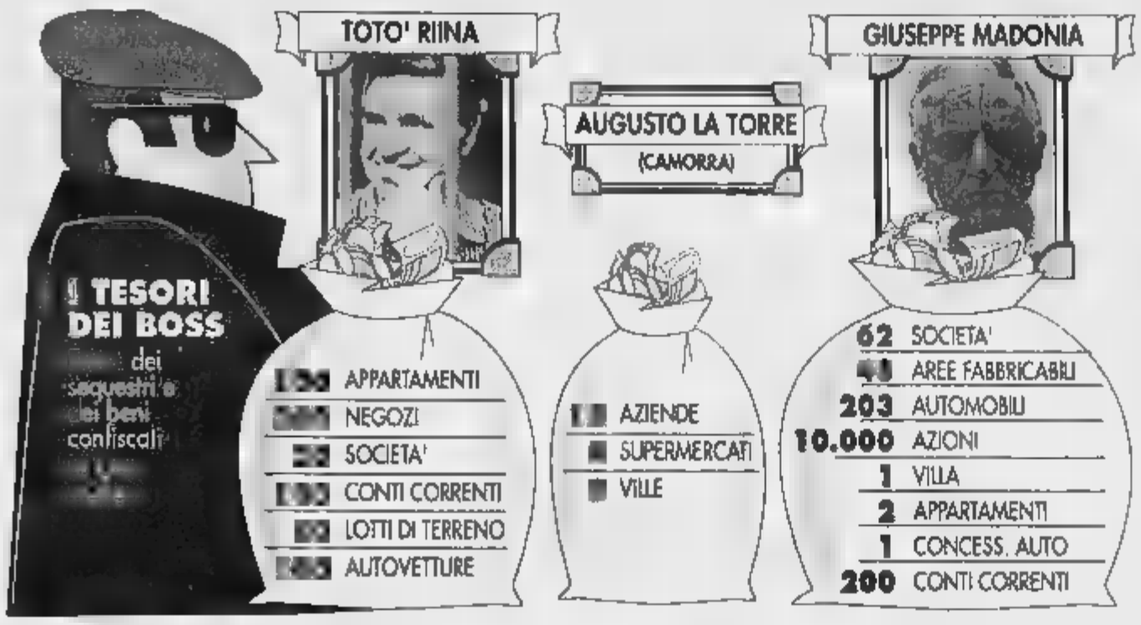
«Ho conti miliardari e aziende in salute»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Su un piatto d'argento Giovanni Brusca sta esibendo agli investigatori antimafia la mappa del suo tesoro e anche dei beni di famiglia, un patrimonio che potrebbe valere moltissimi miliardi. Quanti ancora è presto per dirlo. E con il racconto delle ricchezze accumulate con il crimine, il boss di San Giuseppe Jato sembra voler dare sfogo a un senso di liberazione. Si tratta di rivelazioni che Brusca avrebbe cominciato a fare nei recenti interrogatori con i procuratori di Palermo, Firenze e Caltanissetta, l'ultimo dei quali giovedì scorso con una breve appendice venerdì. E il capomafia che finora ha confessato 30 omicidi, ma ogni probabilità, vuol rispondere anche alla sfida che gli aveva lanciato Gianni De Gennaro. Il vice capo della polizia aveva più o meno detto che se davvero Giovanni Brusca, pentito o dichiarante che fosse, intendeva riscuotere credibilità avrebbe dovuto cominciare a raccontare anche del fiume di denaro che l'aveva arricchito, insieme con il padre Bernardo, i fratelli e i cugini. Lo sguardo quasi di sfida che aveva lanciato a fotografi e cineoperatori quando, con il fratello Enzo, era stato arrestato in una villa sul mare della spiaggia di Cannatello ad Agrigento, aveva fatto credere che Brusca non avrebbe mai parlato. E' accaduto il contrario. Ora vengono fuori anche le ammissioni sull'ingente patrimonio del clan che già nel febbraio dell'anno scorso era stato assottigliato da un sequestro di beni mobili e immobili per oltre 15 miliardi ufficialmente appartenenti a prestanome e società di comodo. Proprio come l'ulteriore elenco che in questi giorni il boss, alternando silenzi e risposte sull'impero mafioso, sta dando ai magistrati. Brusca ha detto che lui e i suoi familiari possiedono società edilizie e sono titolari di aziende commerciali quasi tutte in ottima salute. Ha anche fornito informazioni su libretti al portatore intestati a sua madre Antonia Brusca con depositi miliardari. Durante la latitanza il boss disponeva di parecchio denaro che ha rivelato di aver ricevuto in parte dopo la rapina di 21 miliardi realizzata da «picciotti» della cosca del Noce e da malavitosi alle Poste centrali di Palermo nell'inverno scorso. Una rapina sulla quale consentirono di far luce due dei partecipanti che poi si pentirono, Aurelio Neri e il giovane figlio. E' anche circolata voce, ieri, che Brusca già nel luglio scorso quando cominciò a rendere le prime dichiarazioni, consentì la cattura di Carlo Greco avvenuta il 26 luglio. Era il capo mandamento della borgata Santa Maria di Gesù insieme a Pietro Aglieri uno dei superlatitanti di Cosa Nostra ricercatissimo come Bernardo Provenzano, l'ultimo dei grandi capi corleonesi. E sembra che Brusca stia facendo proprio di tutto perché anche Aglieri e Provenzano siano presi.

Antonio Ravidà

Il superkiller di Cosa nostra Giovanni Brusca continua a collaborare con i magistrati: ora ha svelato le ricchezze dei suoi



LA SFIDA DEL CAPOCLAN ALLA CORTE

I veleni di Ganci senior

«Mio figlio dica i nomi dei giudici corrotti»

ROMA

Le grandi manovre di Cosa Nostra, in direzione della «strategia della confusione», sembrano aver scelto come palcoscenico il pretorio della corte d'assise che dovrà giudicare gli assassini del giudice Giovanni Falcone, della moglie e degli agenti di scorta. Seppure in trasferta, nell'aula bunker di Rebibbia, e quindi lontano dalla sede naturale del processo (Caltanissetta), ieri mattina le gabbie degli imputati hanno improvvisato un «numero» ad effetto, in verità alquanto efficace perché è riuscito a colpire l'immaginario dei presenti, cronisti in particolare.

Chi si aspettava la solita sceneggiata del padre mafioso affranto per essersi ritrovato un figlio pentito ed implacabile accusatore di genitore e fratello, chi attendeva le «maledizioni» di don Raffaele Ganci, boss della Noce e grande amico di Totò Riina, nei confronti di Calogero figlio «infame» e degenere, è rimasto deluso. No, don Raffaele ha preso la parola - com'era ampiamente previsto - addirittura per utilizzare, a proprio vantaggio, le rivelazioni del giovane Calogero. Invece di respingere sdegnosamente l'«infamità» del collaboratore, «Faluzzu» - così viene chiamato dagli intimi il boss - ha chiesto di prenderne atto e di verificarle. Ed ha chiamato a «garante» di questo «controllo» addirittura il presidente Carmelo Zuccaro.

Quali sono le rivelazioni di Calogero che piacciono al padre? A giudicare da quanto ha detto il boss, le presunte «chiamate» che il pentito farebbe a carico di alcuni magistrati. «Mi risulta - ha detto al microfono don Raffaele - che mio figlio avrebbe fatto i nomi di una decina di giudici. Siccome io ho in corso otto processi, vorrei che voi chiedeste a mio figlio di dire i nomi di questi giudici».

Poche parole che sono un capolavoro di ambiguità, una bomba ad orologeria buttata nella mischia, una sorta di rebus offerto alle interpretazioni più diverse. Cosa vuole dire, «Faluzzu» Ganci, uomo solitamente votato al silenzio? Intanto vuol far sapere che suo figlio - oltre ad avere accusato il proprio sangue e la mafia - non ha risparmiato la magistratura. E' vero che Calogero dieci magistrati? E come fa a sapere queste cose, il boss sottoposto al carcere duro? Nessuno, almeno per ora, è in grado di confermare o smentire. Anche perché, se avesse verbalizzato «chiamate di correità» nei confronti di togati, bisognerebbe poi attendere l'esito degli accertamenti investigativi.

Ma allora perché Ganci dà in pasto la notizia, sotto le telecamere? Potrebbe essere semplicemente un modo per alzare una cortina fumogena. Ma potrebbe trattarsi di una mossa preventiva, in vista di una probabile ricusazione di magistrati che lo hanno sotto inchiesta e lo stanno addirittura giudicando. Tra i nomi fatti dal figlio vi fosse quello di un giudice che si occupa del boss, questi avrebbe gioco facile nel sostenere di essere vittima di una «vendetta». Cioè condannato per ripicca dal magistrato accusato dal figlio. Sarebbe un bell'intreccio da sciogliere. Per improvvisare questo «numero», don Raffaele non ha esitato ad offrire - solo involontariamente? - al figlio un crisma di attendibilità inatteso. Se dice il vero, infatti, sui giudici corrotti, Calogero è credibile anche sul resto.

L'effetto della «bomba Ganci» non ha mancato di provocare trambusto nell'aula bunker di Rebibbia. I cronisti hanno «passato» la domanda al procuratore aggiunto di Caltanissetta, Paolo Giordano, pubblico ministero del processo insieme col collega Luca Tescaroli. Il magistrato si è guardato bene dal dare risposte. Evitando di confermare se Ganci, durante gli interrogatori in istruttoria, abbia mai accusato magistrati, Giordano ha detto: «Nel momento in cui dovessero emergere i nomi di alcuni giudici, l'ufficio del pm automaticamente trasmette gli atti al Csm, che li esamina e può decidere se aprire o no un'inchiesta. E questo proprio a garanzia degli imputati».

Francesco La Licata

Il magistrato Paolo Giordano, procuratore aggiunto a Caltanissetta

Due delitti eccellenti

Palermo, pentito fa luce sui gialli degli Anni 80

PALERMO. «Vi dico tutta la verità...» e, parlando senza mai fermarsi, il pentito Emanuele Di Filippo ha fatto scoprire mandanti, killer e moventi di otto delitti eccellenti voluti dai boss fra il 1983 e il 1985. Di Filippo è andato oltre: ha ammesso di aver fatto parte del commando utilizzato per togliere di mezzo personalità e anche piccoli bulli della malavita. Questi ultimi puniti perché avevano rapinato e rubato senza il benestare dei boss.

Di Filippo, che l'anno scorso si pentì assieme al fratello Pasquale, collaborando anche alla cattura di Leoluca Bagarella di cui è stato grande amico, ha rivelato che l'ex senatore dc Ignazio Mineo, consigliere comunale a Bagheria, la sera del 18 settembre 1984 fu assassinato dal suo gruppo di fuoco. Aveva avuto il torto di opporsi alla costruzione di un villino, in una zona panoramica di Mongerbino, del boss Nicola Prestifilippo cognato di Pino Greco detto «Scarpuzzedda». A tornette la reazione del fratello maggiore dell'uomo politico, «zio» Antonio Mineo, anziano e rispettatissimo «uomo d'ordine» di Bagheria. E così per far credere che fosse un agguato di mafia, fu simulata una rapina, uno dei killer infatti strappò la borsetta alla moglie della vittima. Di Filippo ha raccontato perché cinque mesi dopo, il 23 febbraio 1985, a Palermo lo stesso commando uccise l'ingegner Roberto Parisi, 54 anni e il suo autista Giuseppe Mangano di 57. Presidente dell'Associazione provinciale degli industriali ed ex presidente dei Palermo, Parisi era direttore generale e amministratore delegato dell'Icem, la spa che gestiva l'appalto comunale multimiliardario dell'illuminazione cittadina. La sua prima moglie e la figlioletta di quattro anni, Alessandra, erano morte nel DC9 di Ustica. Adesso Di Filippo ha detto che Greco «Scarpuzzedda» ottenne il consenso della Cupola a ucciderlo dopo che l'ingegnere aveva deciso di pagare il «pizzo» a Francesco Madonia e non più a lui. «Con noi c'erano anche Agostino Marino Mannoia e Mario Prestifilippo», ha dichiarato Di Filippo tirando in ballo altri due «picciotti». Il primo era fratello del pentito Francesco Marino Mannoia che aveva già parlato a lungo su questi delitti, ma i giudici avevano ritenuto insufficienti i riscontri prodotti dagli inquirenti, scaglionando tutti gli accusati che erano in gran parte gli stessi di ora. Prestifilippo per anni ebbe fama di superkiller non meno feroce di «Scarpuzzedda». E il pentito ha anche fatto il nome di Salvatore Marino, pure lui sarebbe stato nel gruppo di fuoco prima di essere torturato in questura a Palermo mentre veniva interrogato per l'omicidio del commissario Montana. Olga Capasso, sostituto procuratore, ha emesso 8 ordinanze di custodia cautelare. Ieri notte i carabinieri hanno arrestato Alessio Basile, notificando i provvedimenti in carcere agli altri sette: Giuseppe Lucchese, Antonino Marchese, Pietro Salerno, Francesco Tagliavia, Antonino Lauricella, Lorenzo Tinnirello e Giuseppe Giuliano. **(a. r.)**

A San Patrignano

Alleanza contro droga di Stato

RIMINI. «Volete sperimentare la liberalizzazione delle droghe leggere? Non ve lo consiglio». Il monito è di Antoine Kassis, sindaco di Hulst, cittadina olandese di ventimila abitanti che nei mesi scorsi, ha chiuso i cinque locali autorizzati a vendere hashish. In Italia, per partecipare al convegno delle città europee contro la droga, che si è tenuto a San Patrignano, ha così raccontato la sua esperienza. «Noi abbiamo sperimentato sulla nostra pelle che i coffee shop hanno solamente incrementato l'uso delle droghe leggere e hanno creato problemi ai nostri cittadini. Non solo. Abbiamo anche registrato una netta diminuzione dell'età dei consumatori che sono passati dai 16 ai 14 anni d'età. Anche per questo abbiamo deciso di chiuderli. Non è la strada giusta per dare soluzione al problema della droga pesante: purtroppo in molti coffee shop è pratica comune smerciare anche droghe pesanti senza che le forze di polizia possano intervenire adeguatamente». In Olanda ci sono 2500 esercizi pubblici autorizzati a vendere il cosiddetto «fumo», 500 dei quali nella sola città di Amsterdam. «Recentemente si è deciso - prosegue il sindaco di Hulst - di ridurre il quantitativo di disposizione dell'utente da 30 a 5 grammi. Ma è un semplice palliativo, perché nessuno può impedire al giovane di recarsi nell'esercizio più di una volta in una giornata. In più da noi arrivavano centinaia di giovani dalle nazioni vicine: meglio chiudere quei locali».

Sull'onda dell'esperienza olandese, a San Patrignano, l'Ecad (European Cities Against Drugs), oltre a fare il punto sull'attività dell'associazione, ha anche tentato di dare una risposta organizzata alla mozione votata dal Consiglio comunale di Torino a favore della liberalizzazione delle droghe leggere. «Abbiamo scelto di svolgere il nostro convegno a San Patrignano, uno dei maggiori centri di recupero della tossicodipendenza del mondo - ha detto Torgny Peterson, svedese presidente dell'Associazione - per ribadire ancora con maggiore forza la scelta responsabile di tanti sindaci e di tanti cittadini europei, contrari a qualsiasi forma di resa di fronte alla droga e contrari ad ogni progetto di legalizzazione». Sulla linea del «no alla droga libera» di Stato si sono ritrovate 51 città italiane a cominciare da Milano, ma anche Bari, Cagliari, Brindisi, Monza, Alessandria, Pescara, Lecco, Latina e Rieti. Un fronte che si contrappone a Torino, «ma anche a Bologna, Roma e Catania - spiega Andrea Muccioli, leader di San Patrignano - intenzionate a sostenere la strada della liberalizzazione». E aggiunge: «Sono giorni difficili per noi di San Patrignano, di grande lotta contro chi utilizza i tossicodipendenti solo per giochi di potere. Sentiamo sulla nostra pelle la responsabilità di questi amministratori pubblici i quali non capiscono che la droga va combattuta, non diffusa». **[l. l.]**

Pavia: gli inquirenti pensano a un delitto-suicidio

Due cadaveri e un mistero in una strada di campagna

PAVIA. Lui un uomo sui 30-35 anni, dello Lomellina, pregiudicato; lei una ragazza 22-25 anni, i capelli lunghi e biondi. Li hanno trovati ieri verso mezzogiorno, riversi sui sedili anteriori reclinati di una Bmw ferma in una stradina sterrata a 200 metri dal cimitero di Gravellona Lomellina, un paese di duemila abitanti ai confini tra la provincia di Novara. Entrambi con il petto squarciato da un colpo di pistola. L'arma, una semiautomatica, era all'interno dell'auto.

Dovrebbe trattarsi di un omicidio-suicidio, ma sulla vicenda c'è il massimo riserbo. «Le indagini sono in corso, per disposizione del magistrato non possiamo aggiungere altro», dicono i carabinieri di Vigevano. Chi sono i morti? Perché questa tragedia? E come mai tutta questa segretezza? Per il momento, in attesa, di notizie ufficiali, c'è spazio solo per ipotesi e indiscrezioni. Come quella secondo la quale l'uomo sarebbe Teresio Vinotti, appartenente a una famiglia di nomadi con vaste ramificazioni non solo in Lomellina, e avrebbe alle spalle una serie di precedenti con la giustizia. Il giovane, sposato e padre di tre bambini, avrebbe qualche tempo fa lasciato la moglie per stringere una relazione con quella ragazza, dalla quale avrebbe a sua volta avuto un bambino. Ma allora gli interrogativi si fanno più inquietanti: e se non si trattasse di un omicidio-suicidio, ma di un delitto d'onore, organizzato dalla famiglia per lavare l'onta del tradimento? La Bmw era in aperta campagna, con i sedili reclinati: i killer potrebbero avere sorpreso la coppia mentre si era appartata. L'altra ipotesi era quella dell'«amore impossibile» tra due ragazzi appartenenti a due clan rivali, una situazione che li avrebbe indotti a togliersi la vita.

I corpi sono stati identificati subito dalle forze dell'ordine (i due avrebbero avuto in tasca i documenti), allertate da una telefonata anonima. Ma il magistrato ha secretato tutti gli atti. **[c. br.]**

Treviso: 3 denunciati, uno avrebbe anche compiuto un raid a casa dell'uomo

Preda degli usurai per curare il figlio

Dal prestito di un milione fino a debiti per 400

TREVISO. Per curare il figlio, che dalla nascita soffre di una grave malformazione cerebrale, un dipendente pubblico di Treviso ha accumulato in dieci anni debiti per oltre 400 milioni di lire, partendo da un piccolo prestito chiesto a una persona e poi via via, rivolgendosi a altre persone e infine a cinque banche e due finanziarie. Una vicenda che ha portato alla scoperta di un giro di usura in cui risultano coinvolte tre persone, legate alle banche o alle società finanziarie cui l'uomo si è rivolto, I. tre , L. Z., 44 anni e S. C. (62), entrambi di Treviso, e G. S. (43) di Monticello Conte Otto (Vicenza), sono stati denunciati per usura dai carabinieri. Questi ultimi, tra l'altro, durante le indagini, hanno assistito anche alla consegna di due milioni da parte del dipendente pubblico a uno dei tre indagati.

Il calvario dell'uomo si è iniziato nel 1986. Gli serviva del denaro per far fronte alle spese che aumentavano sempre di più per le terapie necessarie al figlio dopo aver consultato diversi medici. Per seguire il ragazzo, che ora ha 17 anni, la moglie dell'uomo si era licenziata dal lavoro. Il dipendente trevigiano ha prima chiesto un milione a uno degli indagati e, non riuscendo a pagare quest'ultimo, si è rivolto quindi ad alcuni istituti di credito e anche alle altre persone coinvolte nella vicenda.

Nel frattempo il debito era aumentato e così l'uomo si è trovato a farsi prestare soldi da cinque banche e da tre finanziarie per pagare i tre indagati. La vittima, secondo quanto si è appreso, ha ceduto la propria casa e un'automobile, sottocosto, a uno degli indagati, ma questo non è bastato per pareggiare i conti. Tutti lo pressavano, chiedendogli di saldare i debiti: un direttore di banca si è presentato a casa dell'uomo anche all'ora di cena. Sempre secondo quanto si è appreso, uno degli indagati, il quale la moglie della vittima si era rifiutata di restituire una catenina d'oro e l'anello di matrimonio, ha sfasciato il mobilio della loro abitazione con una vanga. Ed è stato a questo punto che la coppia ha chiesto consiglio a un legale e poi ha sporto denuncia liberandosi così da un incubo: «Questa notte - ha poi detto l'uomo - sono riuscito a dormire per la prima volta da anni».

L'avvocato Catia Salvalaggio ha cercato anche di trovare, inutilmente, anche se erano già intervenuti i carabinieri, un accordo con le banche. Per il dipendente pubblico, secondo il suo legale, pare non ci sia la possibilità di accedere al fondo delle vittime degli usurai. Il legale sottolinea infatti che il suo cliente non potrà contare sul fondo «perché non possono usufruire solo persone che hanno un'attività autonoma, come imprenditori, commercianti e liberi professionisti». **[Ansa]**

Pistoia: i protettori volevano fermare i carabinieri

Ragazza albanese incinta gettata dall'auto in corsa

PISTOIA. Vent'anni, incinta, gettata da un'auto in corsa per ostacolare i carabinieri. Il mondo della prostituzione in mano agli albanesi sembra non avere più alcuna regola morale. Così venerdì sera, in provincia di Pistoia, sulla strada tra Agliana e Quarrata, si è sfiorata la tragedia. Una pattuglia dei carabinieri ha intercettato una Fiat Uno con a bordo tre giovani albanesi e una ragazza, che già da tempo era stata vista prostituirsi nella zona. Da giorni i carabinieri indagavano sul giro delle lucciole albanesi con appostamenti e pedinamenti.

Quando si sono visti scoperti, i tre protettori albanesi hanno cercato di fuggire lanciando l'auto alla massima velocità e cercando di bloccare i carabinieri con un ostacolo umano: la ragazza. Senza mostrare un briciolo di pietà neppure per la sua particolare condizione di futura mamma, nonostante la quale continuava a concedersi ai clienti, hanno aperto lo sportello e scaraventato la giovane giù dall'auto in corsa. L'espediente è risultato però tanto crudele quanto inutile. Una pattuglia di carabinieri, infatti, è riuscita ugualmente a raggiungere l'auto in fuga, a bloccarla e a catturare due dei tre occupanti dopo una violenta colluttazione, mentre il terzo è riuscito a fuggire a piedi.

Gli arrestati sono due cugini: Gjuraj e Ardian Gjergi, 22 e 20 anni, che da tempo abitano in un casolare nelle campagne della provincia pistoiese, dove ufficialmente lavorano come vivaisti. Per loro l'accusa è di sfruttamento della prostituzione e resistenza aggravata.

La giovane albanese gettata dall'auto in corsa, tutto sommato, se l'è cavata con poche conseguenze. Ricoverata in ospedale, dove ci si è accorti del suo stato interessante, è stata medicata per qualche escoriazione, secondo i medici guarirà in una decina di giorni. La caduta non dovrebbe avere provocato conseguenze neppure per il feto. Anche due carabinieri sono stati medicati dopo la lotta con gli albanesi. **[f. m.]**

La storia

UN GIALLO LUNGO SESSANT'ANNI

La svolta dalla richiesta di due fratelli al procuratore di Marsala affinché riesumi la salma di un barbone

I ragazzi di via Panisperna e in alto Ettore Majorana, il fisico misteriosamente scomparso nel '38

«Quel clochard morto vent'anni fa era in realtà lo scienziato. Fu lui stesso a dircelo, chiedendoci di mantenere a lungo il segreto»

«Majorana, ecco la pista giusta»

Nuova inchiesta sulla scomparsa del fisico

PALERMO

Il caso, definito dagli investigatori un «inestricabile canovaccio pirandelliano», è di quelli che si trascinano all'infinito. A risolverlo ci hanno provato, in mezzo secolo di storia, squadre di poliziotti, circoli di occultisti, appassionati di ufologia, perditempo, mitomani, agenti dei Servizi Segreti spronati personalmente da Benito Mussolini, e persino uno scrittore del calibro di Leonardo Sciascia. Nessuno, però, finora è riuscito a scrivere la parola «fine» al mistero della scomparsa di Ettore Majorana, il fisico più geniale della generazione di Fermi, svanito nel nulla la sera del 26 marzo 1938 a bordo del «postale» Napoli-Palermo. E adesso, il più sconvolgente enigma che ha saputo agitare il mondo del Diritto e insieme quello dell'Occulto e quello della Narrativa, potrebbe tornare ad accendere l'interesse della magistratura siciliana.

Durante l'estate, infatti, sono tornati alla carica Armando ed Edoardo Romeo, i due fratelli siciliani che da dieci anni giurano di avere conosciuto Majorana nel dopoguerra a Mazara del Vallo, paesino in provincia di Trapani, dove lo scienziato catanese avrebbe vissuto sotto le spoglie di un barbone, Tommaso Lipari, detto l'«uomo-cane», che risulta deceduto nel 1973 per cause naturali. Sicuri che quel solitario clochard, dal passato sconosciuto, non fosse altri che il fisico in fuga dal mondo, i fratelli Romeo chiedono ancora una volta che si torni a scavare nel mistero. Per questo motivo hanno spedito una formale richiesta al procuratore di Marsala, Antonino Silvio Sciuto, sollecitandolo a riesumare la salma del barbone, sepolto nel piccolo cimitero di Mazara dopo un fastoso funerale celebrato nella cattedrale normanna. E due giorni fa, sul *Giornale di Napoli*, Armando Romeo ha lanciato un appello: «La soluzione del caso sta in quei resti umani. Che non appartengono a Tommaso Lipari, ma al fisico Ettore Majorana».

Sciuto, che non nasconde la sua perplessità, ha comunque deciso di riesaminare il fascicolo aperto nel 1988 dall'allora procuratore di Marsala, Paolo Borsellino, che per un anno indagò sull'identità dell'«uomo-cane», in cerca di tracce che potessero condurre alla scomparsa di Majorana, decidendo poi di archiviare l'inchiesta. «Il caso non è certo nuovo», spiega ora il procuratore, «ma ciò non significa che io debba ignorare le richieste dei fratelli Romeo. Mi riprometto di studiare l'incartamento, poi deciderò il da farsi». Non è escluso, insomma, che il giallo dell'«uomo-cane» torni a intrecciarsi con l'incredibile sparizione dell'ex ragazzo di via Panisperna, uno dei grandi pionieri della ricerca sull'energia nucleare.

Un'ipotesi non meno suggestiva. Che, però, non riuscì mai a convincere la lucida intelligenza di Leonardo Sciascia. Nel suo libro-dossier, pubblicato nel 1975 con il titolo «La scomparsa di Majorana», lo scrittore siciliano avanzava la possibilità che lo scienziato si fosse ritirato in un convento di monaci certosini, dopo aver conosciuto l'orrore di «una manciata di atomi». Sconvolto e spaventato dalle terribili prospettive che si aprivano con gli studi sulla scissione nucleare, Majorana avrebbe in pratica deciso di tagliare i ponti con il mondo e scomparire nel nulla. Eppure, poco prima di morire, Sciascia si recò a Mazara del Vallo per incontrare i fratelli Romeo, parlò con loro per ore, scrutò con una lente d'ingrandimento decine di fotografie del barbone Tommaso Lipari. E ascoltò attentamente la storia del misterioso vagabondo.

Lo chiamavano l'«uomo-cane» perché raccoglieva il cibo anche tra la spazzatura. Era nato a Tunisi il 4 aprile del 1900 e un giorno comparve in Sicilia, come dal nulla, e lì decise di restare. Era un uomo taciturno e inavvicinabile, girava con una sigaretta perennemente appesa alle labbra e un vecchio bastone da pecoraio. Era un personaggio curioso che ciondolava tra le banchine del porto e le strette viuzze della casbah. Non parlava con nessuno, passava le giornate sedili della Villa a mare, e una volta che vollero ospitarlo all'ospizio, «per dargli un letto», lui se ne andò via. Fece capire che era difficile tornare indietro dopo l'abitudine del materasso. Era un vagabondo, ma aveva carattere e, soprattutto, una grande dignità. Morì all'imbrunire del 1° luglio del 1973, sui gradini della statua di San Vito, l'ultima circa con le dita, il suo bastone abbandonato poco lontano. Mazara, che lo aveva sempre rispettato, gli fece pubblici funerali e la barca scoperta venne visitata da tutto il paese. Perché quel carismatico barbone avrebbe dovuto nascondere il fuggiasco Ettore Majorana?

I Romeo fornirono a Sciascia un elenco di analogie: la stessa statura di un metro e sessanta, l'andatura veloce, la sigaretta sempre in bocca, lo verga-bastone sulla quale erano incise le iniziali di Ettore Majorana e la sua data di nascita, il 5 agosto 1906, una cicatrice sul dorso della mano destra e, infine, una straordinaria somiglianza tra il volto di Tommaso Lipari e quello della madre del fisico catanese. Secondo Edoardo Romeo, sul «postale» Napoli-Palermo, Majorana avrebbe conosciuto il vero Tommaso Lipari, «acquistando» le sue generalità per 16.800 lire. «Io sono certo che quell'uomo è il famoso fisico», spiegò Romeo a Sciascia, «Chi vuole trovare il vero Lipari, se lo cerchi altrove».

Lo scrittore, dopo averci riflettuto su, scrisse ai due fratelli una lettera spiegando il perché del proprio scetticismo: «... escludo nel modo più assoluto che Tommaso Lipari, vissuto per anni a Mazara, possa avere avuto un'altra identità. Tutti gli elementi che voi potete assommare per dimostrare il contrario, non dimostrano nulla, non arrivano al valore di prova». La stessa conclusione alla quale sarebbe arrivato, poco dopo, anche Borsellino. I Romeo, allora come adesso, non si danno pace. Giurano di aver risolto il «giallo» di Majorana, giurano che il fisico e il clochard sono sempre stati la stessa persona. Giurano di aver appreso «il segreto» dallo stesso barbone, una sera di giugno, sulla spiaggia bianca di Mazara del Vallo, un segreto che «doveva rimanere tale per quindici, venti anni». E che, forse, rimarrà irrisolto per sempre. Come, del resto, lo stesso Ettore Majorana, deluso dal mondo, avrebbe voluto.

LE TAPPE DI UN MISTERO

'38. E' il 26 marzo. Ettore Majorana, in viaggio in traghetto da Napoli a Palermo, scompare. A 32 anni era già titolare della cattedra di Fisica a Napoli.

1973. Il 9 luglio, a Mazara del Vallo, muore per cause naturali un barbone conosciuto con il nome di Tommaso Lipari.

1974. Due fratelli siciliani, Armando ed Edoardo Romeo, giurano che dietro il nome Tommaso Lipari si nascondeva la realtà Ettore Majorana: «Ce lo ha detto lui».

1975. Leonardo Sciascia pubblica il libro-dossier «La scomparsa di Majorana», in cui avanza anche la possibilità che lo scienziato si fosse ritirato in un convento di monaci.

1988. Paolo Borsellino, procuratore di Marsala, apre un'inchiesta sull'identità del clochard e sulla scomparsa di Majorana, ma dopo un anno, in mancanza di prove, decide per l'archiviazione.

1996. Nei giorni scorsi i fratelli Romeo tornano all'attacco e chiedono al procuratore di Marsala, Antonino Silvio Sciuto, di riesumare la salma del barbone.

UN GENIO INCOMPIUTO COME LA SUA VITA

Il suicida pone a chi resta una domanda: perché quel gesto? Chi scompare si pone un rosario: non solo perché, ma dove, come, e che ne sarà adesso, per non parlare dei dubbi che avvolgeranno ogni ritrovamento di cose, persone, indizi ricollegabili alla scomparsa. Se il suicidio talvolta suggella un mito, come per esempio è avvenuto nel caso di Pavese, una scomparsa come quella di Majorana inaugura una saga popolare, alimenta il lavoro degli storici, ispira i romanzieri. Oggi è difficile più di ieri dire qualcosa di sicuro sul caso Majorana. Il fisico Erasmo Recami, dopo un'indagine che lo ha portato in Sud America, ha dovuto fermarsi alle ipotesi.

Majorana nascosto sotto falso nome in America Latina, Majorana monaco in un convento, Majorana barbone sublime come vorrebbe Armando Romeo: l'esito di quella scomparsa è che nella vicenda ognuno di noi finisce con il proiettare una propria visione del mondo. Diceva Fermi che Majorana era così intelligente che se veramente avesse voluto scomparire senza lasciare traccia, ci sarebbe sicuramente riuscito. I messaggi contraddittori che Ettore lanciò il 26 marzo 1938 mentre era sul traghetto Napoli-Palermo sono un'elegante lezione di depistaggio. Dai suoi compagni di via Panisperna mi è capitato di raccogliere qualche tardiva testimonianza. Bruno Pontecorvo, altro artista della fuga, lo riteneva suicida. E così Emilio Segrè e Giancarlo Wick. Edoardo Amaldi ricordava la sua «mente matematica, soprattutto analitica» e lo spirito critico del tutto eccezionale», ma aggiungeva che «forse proprio questo acutissimo spirito critico unito alla mancanza di alcune doti di equilibrio sul piano sentimentale ostacolarono le sue capacità di sintesi creativa, così da non permettergli di raggiungere una produttività scientifica confrontabile con quella esplicata, alla stessa età, dai maggiori fisici contemporanei». Insomma, una vita incompiuta anche nel ruolo di genio della scienza.

Enrico Fermi

Non è un suicidio come in una scomparsa, ciò che conta è la motivazione. Nel caso di Majorana storici e letterati inclinano a vederla nel fatto che Majorana avrebbe intuito il dramma della bomba atomica. Ma i fisici sono dell'idea che, con i dati disponibili nel '38, una tale intuizione fosse impossibile. Ma c'è di più: la scienza avanza per accumulo, e dove arriva un genio arriverà domani un gruppetto di buoni professionisti. E' ingenuo pensare che uno come Majorana non se ne rendesse conto.

Piero Bianucci

Il caso

IL MUSEO DEL CREATIVO

Il divo del pop David Bowie, presente con un'opera alla Biennale. Firenze inaugurata ieri

Entusiasmo, ma anche qualche perplessità per la Biennale inaugurata ieri

Arte e moda, matrimonio a Firenze

A David Bowie la palma di star più esigente

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Nel salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio si è aperta ufficialmente, ieri pomeriggio, la Biennale fiorentina. Una solenne cerimonia, che è stata pure un balsamico momento di relax per tutto il mondo da giorni in frenetico movimento dietro le quinte della mostra-evento: le implacabili addette alle pubbliche relazioni, gli esperti di infinite discipline provenienti da tutto il mondo, gli imperiosi giovanotti saliti al rango di fidanzati, gli storici dell'arte di formazione europea contrapposti a quelli di esperienza americana, giornalisti, mercanti e - naturalmente - gli artisti e i creatori di moda.

Sono loro i protagonisti della manifestazione. Spesso hanno lavorato insieme. Non accomunati dalla modestia, perché - come ha detto Gae Aulenti - l'umiltà non è qualità delle persone creative». Ma uno li ha surclassati tutti: David Bowie, ricercatissimo nella campagna fiorentina e senese da fotografi alla caccia di uno sua immagine insieme con la bella sposa, Iman. Il divo del pop è riuscito a sfuggire a ogni agguato. E a creare infiniti grattacapi agli organizzatori. Via via ha voluto sapere: quali le misure di sicurezza per la sua incolumità e evitargli il contatto coi fans? Quante troupes televisive alla famosa serata dell'inaugurazione, sempre a Palazzo Vecchio? A quale distanza da lui le telecamere? Né è stato più semplice il montaggio della sua opera, abbinata a quella della stilista belga Ann Demeulmeester, nella mostra «New Persona/New Universe» alla stazione Leopolda. I tecnici hanno installato il manichino sospeso a mezz'aria, col corpo metallico squartato a metà, che ricorda gli inquietanti protagonisti dei suoi ultimi video e i due clip in bianco e nero girati nel '74. Poi lui - protetto dalle guardie del corpo personali, prima di tornare a essere imprendibile - è andato a controllare che tutto fosse stato eseguito ad arte.

Sulla ribalta, invece, si sono intrecciate le voci di sarti e artisti. Ungaro, lo stilista francese la cui maison è stata comprata di recente da Ferragamo, e che a esposizione è stato invitato a partecipare, è misurato: «Questa Biennale rappresenta una mano di vernice alla moda che ha perso smalto per un eccesso di eccessi e di immagini con pochi contenuti». Versace, che ha firmato una delle al Forte Belvedere insieme con Lichtenstein, fa professione di modestia e saggezza: «Ci conoscevamo. Abbiamo lavorato rimanendo ciascuno stesso. Ci siamo ascoltati a vicenda. Non c'è stata concorrenza. Lo stilista non è un artista. Il mondo è pieno di stilisti sopravvalutati, e i cimiteri di artisti non riconosciuti in vita». Romeo Gigli definisce la Biennale «un'idea bellissima». Ma «non perfetta l'alchimia fra artisti e creativi». E «discutibile - l'operazione meno riuscita - l'accostamento dell'arte contemporanea a quella del passato, la moda portata nei musei, ad esempio in un luogo magico come gli Uffizi». Soprattutto gli è parsa «inquietante l'assenza di energie vitali, di speranze rigenerative: un certo mondo sta morendo ma da questo ne deve nascere un altro, questa è la forza degli artisti. Alla fine, uscendo dalla mostra alla stazione Leopolda, mi sono sentito oppresso». Modesto, inizialmente, anche Giorgio Armani: mi sono mai considerato un artista ma un lavoratore della moda, un mestiere terra terra che se fonte di grandi emozioni». Poi - ricordando la recente apertura della sua nuova boutique a New York e la grande serata che ne è seguita, eventi di cui non tutti i nostri giornali hanno parlato, ha scandito: «Quando faccio qualcosa che ha un peso per l'Italia, esigo che la stampa la copra».

Liliana Madeo

LOTTO CONCORSO N. 38

SABATO 21 SETTEMBRE 1996

Bari	52	58	11	74	47
Cagliari	63	21	29	26	67
Firenze	1	33	87	42	19
Genova	51	46	28	66	32
Milano	73	38	47	33	
Napoli	28	55	74	67	89
Palermo		46		75	20
Roma	59	6	11	73	53
Torino	19	28	48	89	20
Venezia			14	54	66

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai 17	12	25.454.300
Ai 280	11	1.371.800
Ai 2598	10	115.100

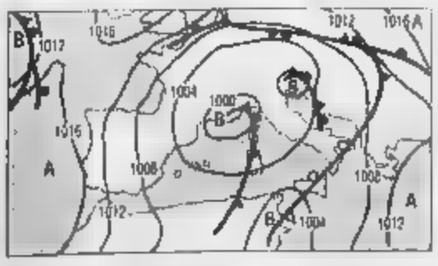
Montepremi L .576

COLONNA VINCENTE

x 2 1 x 2 1 x x 1 x x 1

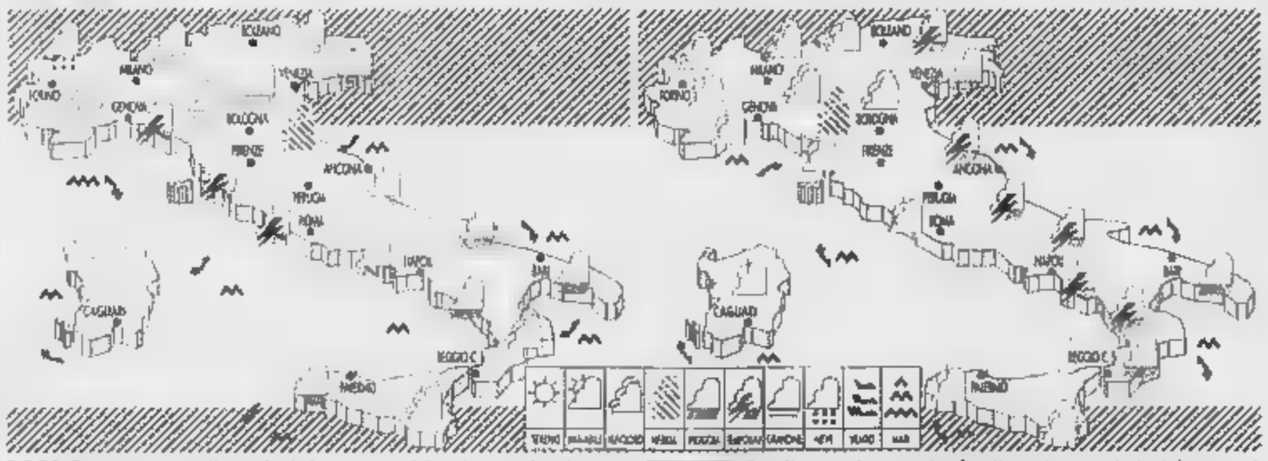
IL TEMPO

a cura di Marcello Lotfredi



ANCORA NUVOLE E PI L'Italia è entrata nelle spire di una depressione, con epicentro sul golfo ligure, all'interno della quale confluiscono aria fredda atlantica e aria calda africana. L'impatto tra le due masse d'aria è motivo di intensi annuvolamenti e precipitazioni diffuse a tratti intense. La situazione è destinata a protrarsi per le prossime 36 ore.

Tendenza per domani. La pressione tenderà ad aumentare ma resterà una circolazione di aria instabile per cui sul Triveneto, lungo le zone appenniniche e adriatiche si riproporrà della nuvolosità irregolare con possibilità di brevi piovaschi.



OGGI. Su gran parte della penisola imperverserà il maltempo. Le piogge, localmente anche a carattere temporalesco, saranno più frequenti al Nord, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. La temperatura aumenterà nei valori notturni al Nord ed al Centro, al Sud anche nei valori diurni.

DOMANI il maltempo si concentrerà sulle regioni nordorientali, sulle quelle adriatiche e ioniche, mentre sulle nordoccidentali, sulla Sardegna e quelle tirreniche tenderanno a prevalere schiarite alternate a residui annuvolamenti. Diminuiranno le temperature.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	14	Bologna	13	17	Bari	14	26
Bolzano	11	16	Firenze	15	20	Napoli	15	24
Verona	11	14	Pisa	14	22	Potenza	15	22
Trieste	15	17	Ancona	15	24	S.M. Leuca	20	24
Venezia	12	16	Perugia	10	21	R. Calabria	16	25
Milano	13	16	Pescara	14	27	Palermo	21	30
Torino	11	15	L'Aquila	11	19	Catania	15	31
Cuneo	10	15	Roma Urbe	15	24	Messina	16	28
Genova	14	21	Roma Ciamp	17	23	Alghero	20	25
Imperia	14	18	Campobasso	13	19	Cagliari	16	28

CITTA' ESTERE

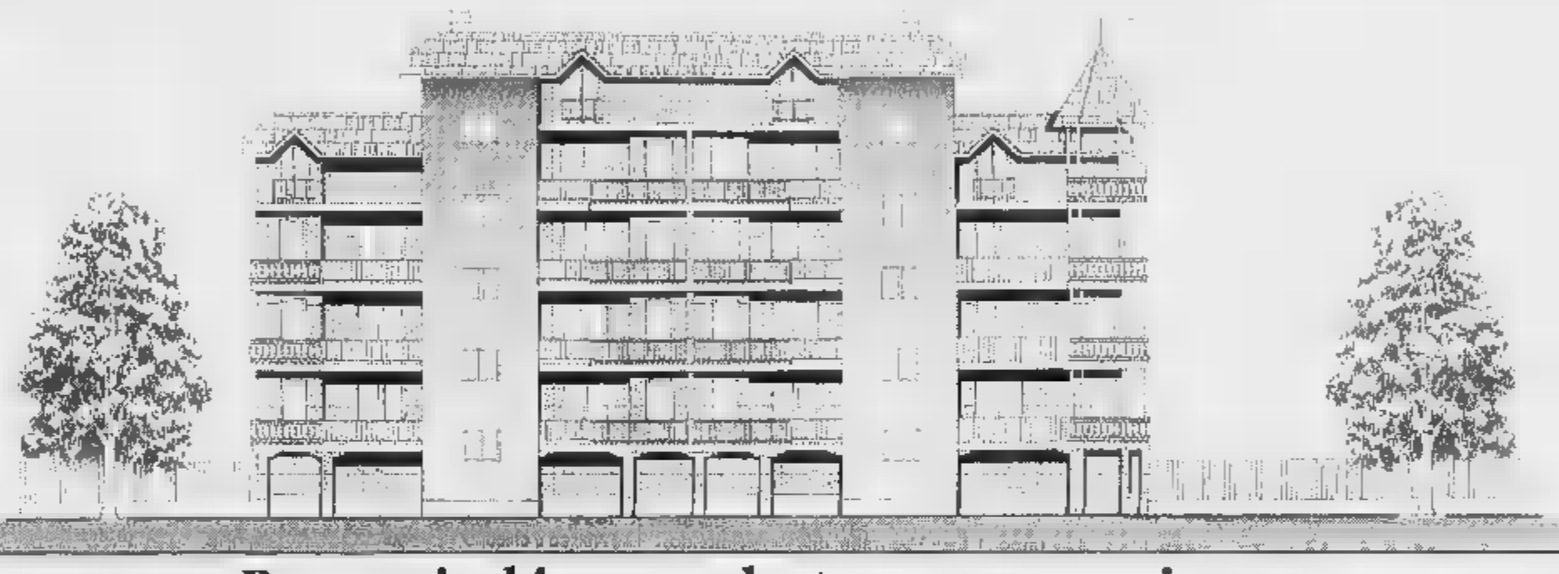
	min	max			min	max	
Amsterdam	7	15	variabile	Lisbona	15	22	variabile
Atene	18	28	sereno	Londra	12	15	variabile
Bangkok	26	32	pioggia	Los Angeles	19	30	sereno
Berlino	6	15	variabile	Madrid	12	19	pioggia
Bruxelles	10	16	variabile	Montreal	11	21	sereno
Bucarest	7	13	variabile	Mosca	0	6	sereno
Budapest	8	15	pioggia	New York	17	24	sereno
Buenos Aires	10	19	pioggia	Parigi	11	16	variabile
Copenaghen	8	15	variabile	Pechino	15	28	sereno
Dublino	9	18	variabile	Praga	5	14	nuvoloso
Francoforte	9	15	variabile	Rio de Janeiro	15	27	sereno
Gerusalemme	15	31	sereno	Sofia	7	15	variabile
Ginevra	10	15	pioggia	Sydney	8	18	variabile
Helsinki	-2	10	sereno	Tokyo	20	25	variabile
Johannesburg	4	18	sereno	Varsavia	5	13	variabile
Il Cairo	22	34	sereno	Vienna	12	15	variabile

Proprietà Sarfys s.r.l.

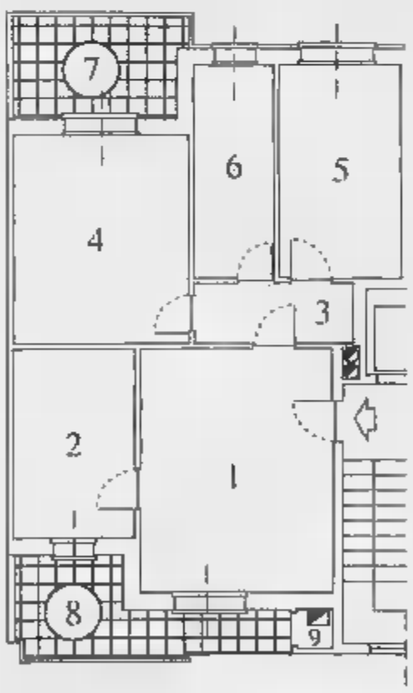
è una iniziativa *Franco Costruzioni* s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è il Ruche dorée



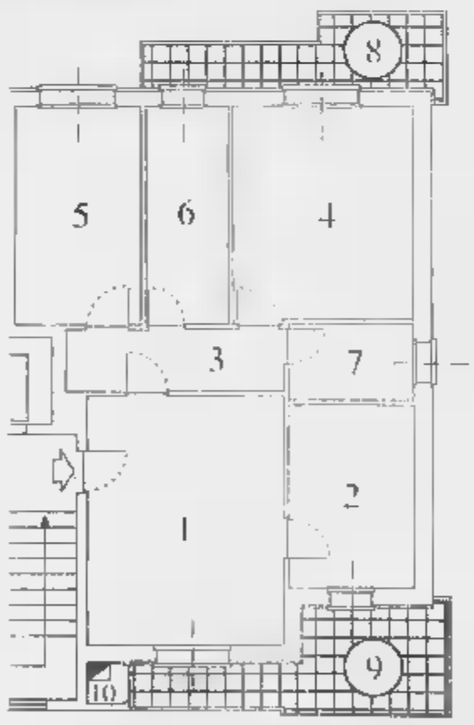
Prezzi di assoluta convenienza



STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.



Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 195 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio

Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 255 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 25 milioni

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde

- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

SHISEIDO

LA BELLEZZA SHISEIDO LA TROVI QUI

Dal 23 settembre al 5 ottobre

le Profumerie Camurati di Torino ti attendono con straordinarie proposte per la tua bellezza.

▪ **Analisi della pelle con Multi-Micro Sensor**

Fondamentale per la scelta dei prodotti più adatti al tuo tipo di pelle.

▪ **Trattamento viso personalizzato**

dalla pulizia più profonda, al massaggio, alla rivitalizzazione della pelle,
attraverso prodotti specifici e mirati.

• **Make-up personalizzato**

con le nuovissime tonalità autunno-inverno Shiseido Le Maquillage.

• **I Consigli delle Beauty Consultant**

Suggerimenti e soluzioni per qualsiasi problema di bellezza.

...e sugli acquisti Shiseido splendidi omaggi!

camurati
il profumiere

Torino - Piazza Adriano, 1 - Tel. 433.42.86 - 434.40.60 - 434.46.26

camurati 1 - Torino - Via E. De Sonnaz, 13 - (Ang. Via Avogadro)
Tel. 561.38.38/561.10.20/562.96.47 - Orario: 9.15/12.30-15.30/19.30

Il solarium di camurati
Torino - Corso Ferrucci, 32 - (Ang. Piazza Adriano)
Tel. 433.42.86/434.40.60/434.46.26 - Orario continuato: 8.30/20

Borsa nervosa, ma stabile

Piazza Affari ha chiuso in sostanziale equilibrio una settimana contrassegnata da molte sistemazioni tecniche ma da scarso trading reale. L'indice Mib settimanale ha registrato [illegible] crescita dello 0,59% a quota 1023 punti (+2,3% dall'inizio dell'anno), il Mibtel [illegible] salito dello 0,14% e il Mib30 dello 0,63%. La Borsa ha confermato di aver fatto ormai il callo alle tempeste giudiziarie e quelle [illegible] in moto dai giudici di La Spezia è tra le più violente nella storia di Tangentopoli. Ma la [illegible] del listino si ferma al nervosismo, [illegible] sfocia nel panico anche quando [illegible] chiaro che sono coinvolti apparati di primo livello dell'economia. In sostanza non [illegible] vende e tanto meno si compra, semplicemente si sta a guardare. Salvo poi reagire scompostamente alla notizia dell'iscrizione di Francesco Caio nel registro degli indagati della Procura di Ivrea per l'inchiesta sull'Olivetti.

LA BORSA

MILANO Mibtel	9637	+13
N. YORK Dow Jones	5665,65	+49,92
LONDRA F. Times	3984,1	-3,8
TOKYO Nikkei D.	21.112	+269,6

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1524,23	-0,51
MARCO in Italia	1004,91	-5,84
MARCO/DOLLARO	1,516	+0,003
YEN/DOLLARO	109,97	-0,46

La lira sfonda «quota 1005»

Settimana sostanzialmente positiva per la lira che nelle indicazioni della Banca d'Italia di venerdì è tornata sotto quota 1005 nei confronti del [illegible] ed ha portato a casa circa tre lire sulla divisa statunitense, rispetto alle quotazioni della settimana precedente. Scambiata lo scorso fine settimana a 1010,75 sulla moneta tedesca, la lira ha oscillato nei cinque giorni di contrattazioni successivi tra 1010 e 1009, fatta eccezione per le 1007,68 lire di martedì 17. Il superamento verso il basso della soglia psicologica delle 1005 lire è avvenuto proprio l'altro giorno, nell'ultim[illegible] giornata di scambi della settimana, quando le aspettative [illegible] un rialzo dei tassi da parte della Federal Reserve hanno rafforzato il dollaro ed indebolito la divisa tedesca che in Italia, nelle quotazioni della banca centrale, è sceso a quota 1004,91, dalle 1009,82 toccate il giorno precedente.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 22 Settembre 1996 15

A Roma difficile accordo sull'occupazione. Da Crotone l'allarme-Mezzogiorno

Patto sul lavoro, slitta l'intesa

Confindustria: mandiamo l'esercito al Sud

Rinviata [illegible] fine mese la conferenza di Napoli
Tra i punti «caldi» i contratti di formazione

ROMA. La conferenza sull'occupazione, prevista il 25 e il [illegible] a Napoli, slitterà di [illegible] decina di giorni: la grande maratona a palazzo Chigi tra governo e parti sociali si è infatti [illegible] nella [illegible] tra venerdì e sabato, impedendo che si trovasse [illegible] accordo definitivo. Due essenzialmente i motivi del contendere: l'orario [illegible] lavoro [illegible] i contratti di formazione lavoro.

Il governo [illegible] stabilito nell'emergenza occupazione uno dei punti primari del suo programma e [illegible] questo tema aveva già dedicato dei Consigli dei ministri specifici. In luglio varò il piano sulla formazione professionale, in agosto quello sulle grandi opere che avrebbero dovuto dare una ricaduta occupazionale di 40-50 mila posti. Ora, con la conferenza [illegible] Napoli, il pacchetto doveva [illegible] completato: lavoro interinale, part-time, contratti di formazione lavoro, incentivi fiscali alle assunzioni eccetera, insomma tutti quegli elementi che «in nuce» [illegible] già contenuti nell'accordo del luglio '93 ma che poi non erano mai diventati operativi. Giovedì [illegible] in sede di trattativa tra governo e sindacati, [illegible] base comune era stata fissata. Poi però, nelle assise di venerdì, a cui [illegible] partecipato oltre ai sindacati anche Confcommercio, Confartigianato [illegible] associazioni di categoria, Confindustria e Cgil non sono riuscite a trovare un punto di incontro [illegible] due questioni assai dirimenti [illegible] i contratti [illegible] formazione e l'orario di lavoro.

Per quanto riguarda [illegible] primo punto, l'ipotesi prevedeva [illegible] lo [illegible] contratto di formazione lavoro potesse essere applicato non più fino a 32 anni di età ma fino a 35, [illegible] che [illegible] sua durata fosse estesa dai due ai tre anni. Chi «usufruiva» del terzo anno, di fatto poi sarebbe stato assunto [illegible] [illegible] un contratto iniziale inferiore rispetto alla propria qualifica. La Cgil ha eccepito su questo punto, dicendo che così agendo, [illegible] introduceva nei fatti un «salario d'ingresso» e questo non rientrava negli accordi. Il governo, a questo punto - ma era ormai l'una di notte - aveva deciso di «stralciare» la questione dall'accordo [illegible] si [illegible] va di presentare un disegno di legge autonomo in materia.

C'era poi il fronte dell'orario [illegible] di lavoro. In Italia [illegible] lavora normalmente 40 ore settimanali, ma [illegible] legge stabilisce [illegible] il tetto massimo in 48 ore. Una direttiva comunitaria impone [illegible] ai Paesi dell'Unione [illegible] fissare questo tetto, per legge, a [illegible] ore, entro il [illegible] ottobre. La Cgil chiedeva che questa direttiva venisse recepita, ma Confindustria ribatteva che su questo punto esisteva già una trattativa in corso e che quindi non avrebbe accettato una imposizione verticistica. Su questo punto non si è trovata una mediazione accettabile per le parti. La cosa ha una notevole rilevanza per Confindustria, perché, [illegible] il tetto resta fissato a 48 ore, la tariffa del lavoro straordinario scatta dalla 49ª in poi, [illegible] tre altrimenti scatterebbe dalla 41ª [illegible] [illegible] ulteriore aggravio dei costi [illegible] lavoro.

Ma c'era anche un altro punto da chiarire: «Quanti soldi può investire il governo sul pacchetto occupazione?», ha chiesto Cofferati. Si sa che l'insieme di queste operazioni richiederà una somma tra i 4 e i 5 mila miliardi. Ma è questa domanda il governo non [illegible] stato in grado di rispondere [illegible] esattezza: i conti esatti della finanziaria si stanno facendo in questi giorni, e quindi...

La seduta è stata sospesa. Si è parlato di rottura, ma [illegible] termine appare inesatto, semplicemente bisognava chiarire dei punti controversi [illegible] per farlo occorreva aggiornarsi.

Fatto sta che le delegazioni si dovrebbero incontrare di nuovo tra martedì e mercoledì e che [illegible] conferenza slitterà al massimo di dieci giorni, come ha assicurato il ministro Treu. L'accordo - secondo il leader della Cisl, D'Antoni - [illegible] ora a portata di mano e quindi lo «slittamento» dovrebbe comportare solo una cattiva ricaduta di immagine.

Raffaello Masci

I [illegible] PUNTI CALDI

- IL LAVORO INTERINALE CONSENTE A SOCIETA' ED ENTI AUTORIZZATI DI ASSUMERE IL LAVORATORE DISOCCUPATO, PER POI "AFFITTARLO" [illegible] IMPRESE. [illegible] I LAVORATORI CON QUALIFICHE MEDIO-ALTE PER GLI ALTRI [illegible] CORDARE CONTRATTUALMENTE.
- L'APPRENDISTATO VIENE ESTESO A TUTTI I SETTORI, AGRICOLTURA COMPRESA, E INTERESSERA' [illegible] FASCIA DI ETA' PIU' LARGA DELL'ATTUALE: 16-24 (FINO A 26 ANNI NEL SUD) MENTRE [illegible] L'ETA' PER L'APPRENDISTA E' DAI 15 AI 20 ANNI. AVRA' UNA DURATA VARIABILE DAI 18 MESI AI 4 ANNI.
- SI AMPLIA LA FASCIA DI ETA' INTERESSATA - 18-32 ANNI, IL LIMITE SUPERIORE NEL MEZZOGIORNO SALE AI 35 [illegible] - CON LA POSSIBILITA' CHE GLI INCENTIVI PUBBLICI PREVISTI ALLO SCOPO DALLA LEGGE 407 DEL '90 AUMENTINO IN RELAZIONE AI MAGGIORI IMPEGNI FORMATIVI PREVISTI NEL PROGETTO.
- ARRIVANO SGRAVI CONTRIBUTIVI PER LE IMPRESE CHE ADOTTANO ORARI RIDOTTI. PER IL PART-TIME IL GOVERNO PREVEDE ULTERIORI SGRAVI PER CHI ASSUME GIOVANI AL PRIMO IMPIEGO, DONNE CHE RIENTRANO AL LAVORO DOPO LUNGA PAUSA, ANZIANI CHE INTENDANO CUMULARE [illegible] E LAVORO.

[illegible]

TASSI % [illegible] DISOCCUPAZIONE; [illegible] ANNUE

	1992	1995
NORD	6,0	6,9
CENTRO	7,8	10,4
SUD	16,3	21,2

Fonte: ISTAT

Il premier Romano Prodi

Sos Calabria

«Vero problema è la criminalità»

CROTONE
DAL NOSTRO INVIATO

Suona l'allarme. «Si utilizzi l'esercito, se necessario» invoca Giorgio Fossa, presidente della Confindustria. Per combattere la criminalità nel Mezzogiorno, gli imprenditori non vedono altra soluzione: devono arrivare i soldati. Per ripristinare la legalità, per consentire alle aziende di operare [illegible] tranquillità: «Lo Stato - scandisce Fossa - deve riappropriarsi del territorio».

La Confindustria sceglie Crotone, nel profondo Sud disagiato e tormentato dalla malavita, per avanzare la perentoria richiesta di inviare l'esercito per garantire l'ordine pubblico. Qui [illegible] svolge un convegno dei piccoli imprenditori sul Mezzogiorno [illegible] e l'Europa e affiora l'inquietudine: «La criminalità è il problema numero [illegible] per il Sud» osserva Antonio D'Amato, consigliere incaricato per il Mezzogiorno, che aggiunge «Da parte del governo c'è troppa timidezza». Non manca una frecciata a sindaci come Antonio Bassolino ed Enzo Bianco: «Non basta curare l'immagine delle città, quando intere [illegible] zone di metropoli importanti come Napoli e Catania [illegible] nelle mani della criminalità. Per combatterla occorrono mezzi straordinari e soprattutto posti di lavoro»

Insomma, ben vengano i soldati per sradicare la criminalità. «Altrimenti - teme Fossa - gli imprenditori non investiranno nel Mezzogiorno [illegible] preferiranno andare all'estero». [illegible] aggiunge che se l'Italia non cambierà registro al più presto c'è il rischio che faccia [illegible] fine dell'ex Unione Sovietica, «un Paese dove [illegible] parlava tanto, [illegible] discuteva [illegible] [illegible] combinava poco. Tanto è che alla fine si è sfasciato tutto». Osserva il leader Cisl, D'Antoni «Il problema è che nel Sud non c'è lo sviluppo perché c'è il crimine e c'è il crimine perché [illegible] c'è lo sviluppo. Per spezzare questo cappio occorre [illegible] tutti si prendano le proprie responsabilità». Per D'Antoni serve al più presto l'accordo sulle nuove regole per l'occupazione.

La malavita è il primo problema. Ma [illegible] n'è anche un altro che agita gli imprenditori: il costo del denaro, più elevato [illegible] Mezzogiorno rispetto [illegible] Nord. Un'aspra polemica contrappone nel corso del convegno gli industriali all'ex presidente della Rai Claudio Dematté, oggi presidente della Carical, la banca calabrese controllata dalla Cariplo. Dematté si attira le ire della platea perché fa presente che le banche [illegible] possono non te[illegible] conto, quando fissano i tassi di interesse, dei maggiori rischi incontrati al Sud. Le sofferenze (cioè i crediti difficilmente recuperabili per le banche) pesano quindi sul costo del denaro, secondo il presidente della Carical.

Applauditissimo, [illegible] consigliere incaricato della Confindustria per il Mezzogiorno, Luigi Sicilliani, protesta contro Dematté: «Un grande imprenditore come Pietro Barilla disse che non ci si deve inginocchiare davanti al sistema bancario, ma qui al Sud noi imprenditori siamo costretti a inginocchiarci per ottenere un credito a prezzi altissimi». Accusa D'Amato: «Le banche ci fanno pagare la loro inefficienza». [r. ipp.]

I PROTAGONISTI **A confronto**

«Siamo alla [illegible]»

Treu: se l'intesa salta il governo andrà avanti

ROMA. «Ma niente, non è successo niente nella maratona notturna a Palazzo Chigi. La trattativa non è saltata. Restiamo vicini a un'intesa completa». Il ministro Treu [illegible] pare a fine mattinata in una stradina della Roma medioevale uscendo da un convegno dei cristiano-sociali sull'occupazione. E [illegible] di sdrammatizzare la brusca battuta d'arresto nelle trattative.

[illegible] allora è per questo «niente» che è stata rinviata [illegible] conferenza di Napoli sul lavoro preparata con tanta cura dal governo?

«Riteniamo che sia opportuno rinviare di pochi giorni [illegible] conferenza perché la settimana prossima sarà molto carica [illegible] di impegni. Dalla Finanziaria alla partenza di Ciampi per l'assemblea del Fmi. Per questo c'è un orientamento al rinvio. Ma la conferenza si farà, anche se [illegible] nuova data deve essere ancora concordata. Noi speriamo che si possa perfe[illegible] l'accordo fra domani [illegible] martedì».

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu non è pessimista

Quali sono stati gli ostacoli imprevisti che vi hanno bloccato?

«Guardi, non direi che ci sono difficoltà sui nodi di fondo. Il nostro pacchetto [illegible] sembra ben equilibrato e i grossi temi [illegible] stati risolti. Ora si tratta soltanto di rifiniture».

Saranno anche delle semplici rifiniture, [illegible] dice. Ma adesso stiamo assistendo al polemico scambio di [illegible] fra Cgil e Confindustria sulla responsabilità dello stop alle trattative. Che ne dice?

«Sicuramente c'è un po' di tensione. Ma mi sembra che le questioni fondamentali siano improntate bene. Ora si tratta di precisare i dettagli. Per esempio, il rischio [illegible] precarizzazione [illegible] mi sembra consistente. E stiamo facendo [illegible] perfezionamenti sulla riduzione dell'orario, su alcuni strumenti di incentivazione come i contratti [illegible] formazione. Il pacchetto è molto complesso, ma al [illegible] per [illegible] siamo d'accordo».

Ma [illegible] alla fine non si centrasse l'accordo completo [illegible] le forze sociali, che farebbe il governo?

«Il governo andrà avanti e si prenderà le sue responsabilità, attuando i provvedimenti che intende adottare e che ha presentato alle parti sociali».

Comunque, se non verrà superata l'attuale impasse non si rischia un accordo di basso profilo?

[illegible] perché? [illegible] abbiamo messo sul tavolo migliaia di miliardi e decine di strumenti innovativi. Siamo vicini alla stretta finale. E tutte le parti [illegible] ben consapevoli dei rischi d'un fallimento, specie nel Sud».

Paolo Patruno

«Il nodo è l'orario»

Cofferati: fissare 40 ore per noi è irrinunciabile

ROMA. Allora Cofferati, perché avete guastato la festa [illegible] Prodi, con [illegible] rinvio della conferenza di Napoli alla quale il governo tiene tanto?

«Noi non abbiamo guastato proprio niente. Anzi, il rinvio viene utile perché bisogna usare questo tempo per trovare un'intesa. Spero che le condizioni ci siano già martedì. E poi la [illegible] prossima è già tutta centrata sulla Finanziaria. Meglio aspettare qualche giorno per monopolizzare tutta l'attenzione sul lavoro».

Ma perché l'altra notte all'improvviso è saltata l'intesa? Che [illegible] [illegible] quadrava per la Cgil?

«Per [illegible] il documento del governo è una possibile base di conclusione. Con l'aggiunta, però, dell'impegno del governo a introdurre per legge le 40 ore settimanali, secondo la direttiva europea, se entro il [illegible] ottobre le parti sociali non concluderanno [illegible] trattativa diretta. Per noi è [illegible] solo questo».

Il segretario della Cgil Sergio Cofferati non fa retromarcia

Il presidente della Confindustria, Fossa, [illegible] [illegible] la Cgil di eccessiva rigidità [illegible] dice che avete solo 48 ore per riflettere [illegible] decidere. Che [illegible] dice?

«La Cgil ha riflettuto a sufficienza e ritiene utile una soluzione che introduca anche [illegible] gestione più flessibile del mercato del lavoro. Ma a condizione che rispetti i diritti contrattuali. Per questo abbiamo chiesto che l'ipotesi presentata dal governo sui contratti di formazione venisse stralciata dal documento. Proprio perché introduce condizioni non dissimili dal contratto d'ingresso, che la Cgil respinge decisamente».

E su questo punto la soluzione sembrava accettata da tutti. Poi la trattativa si è inceppata invece sulla riduzione d'orario. Che [illegible] successo nella maratona notturna?

«Per [illegible] era sufficiente che il governo confermasse l'orientamento già espresso nel [illegible] programma, le 40 ore settimanali indicate più volte come contenuto di [illegible] nuova legge. Anzi, il governo aveva auspicato addirittura una riduzione per via contrattuale a 35 ore. Ma [illegible] rappresentanti della Confindustria hanno riaperto e rilanciato il confronto su molti argomenti. Evidente il loro intento [illegible] condizionare il governo sul [illegible] della Finanziaria».

E il governo che ha fatto?

«E' preoccupante - conclude il segretario della Cgil- l'indecisione del governo e confermare autonomamente un contenuto dal suo programma e a subire questo condizionamento. E poi toccherà ancora al governo indicare con precisione quante sono le risorse disponibili per attuare il piano per il lavoro. L'aggiornamento a martedì può servire a chiarire questi aspetti». [p. pat.]

«Cgil sta frenando»

Fossa: accordo possibile se i patti saranno chiari

CROTONE
DAL NOSTRO INVIATO

Una [illegible] tesa: «Martedì [illegible] può raggiungere l'accordo». Ma anche la voce grossa: «La Cgil ostacola l'intesa». Giorgio Fossa, presidente della Confindustria, miscela ottimismo e irritazione. Vorrebbe siglare nell'incontro di dopodomani [illegible] grande patto per l'occupazione che [illegible] trattando [illegible] sindacati e governo per dare regole più elastiche al mercato del lavoro. Incontrando i giornalisti [illegible] un convegno dei piccoli imprenditori della Confindustria, Fossa nega, comunque, che il negoziato [illegible] sia bloccato venerdì notte.

Presidente, [illegible] che punto [illegible] la trattativa?

«Non si è rotto assolutamente niente. E' stata decisa una pausa di riflessione, necessaria soprattutto a [illegible] parte del sindacato».

A chi allude?

«Mi riferisco alla Cgil che tenta evidentemente di non introdurre la flessibilità che chiediamo».

E allora cosa prevede?

«Ho fiducia che l'accordo sia firmato nell'incontro di martedì. L'importante non è siglare un documento tanto per siglarlo. Non vogliamo vendere speranze, ma fatti. L'occupazione è un problema drammatico, non solo nel Sud».

Ma [illegible] va il negoziato?

«Si tenta di far coincidere le varie posizioni. E' importante che [illegible] mondo imprenditoriale, Confindustria, Confapi, Confartigianato, Cna, sia compatto».

Per la verità la Confcommercio è critica.

«Ci [illegible] altri motivi, forse giustamente il presidente Billè ha deciso di lasciare la riunione».

Insomma, [illegible] vero problema è la Cgil?

«C'è un ritorno indietro. Siamo partiti [illegible] un documento e abbiamo risolto alcuni punti come i contratti interinali (il lavoro in affitto), i contratti a termine, l'apprendistato. Ora ci [illegible] chiesto di fissare per legge un tetto di 40 ore all'orario di lavoro. E' l'ultimo scoglio».

[illegible] è la vostra posizione?

«Noi vogliamo trattare su questo punto [illegible] [illegible] parti sociali».

Sullo sfondo c'è la prossima legge finanziaria...

«La Cgil chiede garanzie sui tagli della finanziaria necessari per trovare i fondi da destinare all'occupazione. Ha dimostrato di non volere l'accordo. Evidentemente non aveva altri punti ai quali appigliarsi».

Perché definisce un appiglio la questione dell'orario?

«Nelle carte sulle quali abbiamo impostato [illegible] discussione, l'argomento orario di lavoro non c'era. La Cgil ha fatto pressioni per cambiare le carte [illegible] tavola. E questo noi non l'accettiamo».

Giorgio Fossa presidente della Confindustria è pronto a trattare

Roberto Ippolito

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO CITTA'

A. LUNGO PO [redacted] incantevole vista Gran Madre alloggio circa 85 mq L. 187 milioni. Casapiemonte 819.1005.

A. NORDEDIL 561.2760 angolo corso Tassoni piano alto 2 camere cucina angolo cottura bagno L. 15[redacted]

A. NORDEDIL 561.2760 [redacted] Benedetto Croce salone 3 [redacted] 2 bagni bello stabile L. [redacted] milioni

A. NORDEDIL 561.2760 corso Brunelleschi pressi in ottimo stabile salone 3 camere cucina 2 bagni [illegible]

A. NORDEDIL 561.2760 corso Peschiera pressi bello [redacted] 3 camere cucina [illegible]

A. NORDEDIL 561.2760 Lungo Po Antonelli ultimo piano doppi ingressi salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni libero

A. NORDEDIL 561.2760 [redacted] Gorizia attico libero ingresso 2 camere tinello [redacted] bagno L. 150 milioni

A. PALAZZO Vilena via S. Marino [illegible] residence sala camera cucina bagno. Santaterasa 776.4738

A. PARELLA nuovo salone 2 camere cucina biservizi terrazza [redacted] L. [illegible] Tel. 546.3805

A. PASTORE [redacted] XI febbraio pressi libero 3 camere cucina bagno ristrutturato affare L. 123 milioni Tel. 434.0021

A. [redacted] via Bologna pressi [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto affare L. 95 milioni Tel. 434.0021

A. PASTORE via Genova [illegible] signorile ingresso camera tinello bagno mq 80 affare L. 105 milioni Tel. 434.0021

A. PASTORE 434.0021 corso Agnelli [redacted] cupato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 ottimo reddito.

[redacted] Massaua villetta ristrutturata di recente 2 alloggi di cui 1 mansardato totale mq 260 più taverna lavanderia cantina box giardino [illegible] mq 400 Edimarket 434.1318 - 434.1426

B.M. CASE Lungo Po Macchiavelli prestigioso tranquillo biingressi 160 mq L. [redacted] milioni box Tel. 591.250

A. POZZO STRADA [redacted] Francia salone 2 camere tinello servizi mq [redacted]

A. PRECOLLINA in stabile d'epoca signorile bilocale con servizio finemente ristrutturato L. 165 milioni [redacted] Case 819.1515

A. PRECOLLINA via [illegible] cortile privato alloggio circa 80 mq in palazzina L. 195 milioni Casapiemonte 819.[redacted]

A. SAN CARLO 542.782 [redacted] Vittorio [redacted] salone 2 camere cucina [illegible] box ottimi prezzi

A. SAN CARLO 542.782 adiacenze piazza [redacted] soggiorno 2 camere cucina bagno [illegible]

A. SAN PAOLO via Revello camera tinello servizi ristrutturato L. 100 milioni Tel. [illegible]

A. SERIM 562.[redacted] libero corso [redacted] degli Abruzzi stesso stabile [redacted] alloggi mq 210.230 piano alto con doppi ingressi biservizi posti auto

A. SERIM 562.9801 libero corso Massimo d'Azeglio via Foà signorile mq [redacted] biingressi. Volendo divisibile. Box

A. SERIM 562.9801 libero corso Palermo ultimo piano ottimo stabile soggiorno [redacted] zona cottura camera bagno 2 box

A. SERIM 562.9801 libero corso Sommeiller [illegible] signorile 2 camere cucina [illegible] ottimo stato posto auto

A. SERIM 562.9801 libero piazza Nizza biingressi saloncino 3 [redacted] piano 3° termo L. 270 milioni

A. VIA Broglio stesso stabile ristrutturato 1/2 camere cucina da L. 25 milioni più L. 500 mila mensili Gochina 580.8151

A. VIA Guttardo signorile [illegible] [redacted] 1 [redacted] cucina biservizi box L. 330 milioni Tel. 546.3805

A. VIA GRAMSCI [redacted] camere cucina 2 bagni balconate camino parzialmente mansardato 100 mq L. 300 [illegible] Tommasi 568.3805

A. VIA S. MARINO [illegible] ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno [illegible] Studio 352.113

A. VIA Valgioie 6 piano signorile alloggio mq 100 terrazzi Santaterasa 776.4738

ABITALIA 580.8112 [illegible] no servizi mq 80 L. [illegible]

ABITALIA 580.8112 [illegible] (corso Rosselli) libero ampio [illegible] servizi mq 90 L. 190 milioni ascensore affare

ABITALIA 580.8112 (piazza Respighi) libero [illegible] tinello cucinino bagno mq 55 [illegible]

ABITALIA 580.8112 via Barletta libero stabile decoroso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 180 milioni

ABITALIA 580.8112 via Carrera/corso Telesio libero ultimo piano salone 2 [redacted] cucina bagno lavanderia soffitta box

ABITALIA 580.8112 via Coppino libero decoroso camera tinello cucinino servizi mq 60 ascensore L. 120 milioni

[redacted] 580.8112 via Lessolo/via Ornavasso in palazzina signorile libero mq [redacted] salone 3 camere cucina biservizi box

ABITALIA 580.8112 via Mazzini [illegible] [redacted] camera tinello [redacted] [illegible] ristrutturato a nuovo mq 5[illegible]

ABITALIA 580.8112 via B. Melnotte [redacted] sion libero 2 camere [illegible] 2° termo [illegible]

ABITAZIONE via Monghan libero casa [illegible]

ADIACENTE [illegible] Lingotto signorile ampio 2 camere soggiorno cucinotta bagno box. Ecocasa 66[illegible]

ADIACENTE [illegible] ristrutturato [illegible]

ADIACENTE corso [illegible] recente camera tinello [illegible] ottimo prezzo Nordimmobili 561.1691 - 0337.219.454.

ADIACENTE corso Massimo D'Azeglio [illegible]

ADIACENTE [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzino L. 125 milioni Gis 956.1[illegible]

ADIACENTE [illegible] libero [illegible] to particolare mq [illegible] finemente [illegible]

ADIACENTE nuova cittadella giudiziaria [redacted] signorile ultimo piano salone 2 camere cucina biservizi mansarda collegata L. [redacted] milioni Tel. 806.0209

ADIACENTE via Lessona biingresso ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni Gestcase 434.2770

[redacted] piazza Sabe ultimo panoramico [illegible] tinello cucinino bagno termo ascensore ottimi [illegible] L. 500 [illegible] vende Consulcase 771.6276

[redacted] Stadio comunale alloggio ingresso camera tinello [redacted] bagno L. 95 milioni Grafi 660.3530

AFFARE corso Massimo d'Azeglio in bella casa d'epoca con portineria [redacted] 140 6 [redacted] milioni. Tel. 882.6512 - 531.179

AFFARE corso Massimo d'Azeglio signorile saloncino 2 camere cucina biservizi L. 295 milioni Mulecase 581.8147

AFFARE [redacted] Regio Parco panoramicissimo ultimo piano ingresso camera cucina servizi volendo mansarda. Tel. 819.2569.

AFFARE [redacted] Tortona angolo Lungo Po [redacted] libero panoramico camera cucina bagno Sabatelli Immobili 655.358

AFFARE corso Traiano ristrutturato ingresso 2 [redacted] cucina abitabile bagno L. 180 milioni [illegible]

AFFARE [illegible] ingresso 2 camere cucina 2 bagni terrazzo 130 mq L. [redacted] milioni [redacted] 546.3845

ALBERTO [redacted] 553 Precollina [illegible] palazzina d'epoca saloncino 2 camere cucina [redacted]

ALBERTO [redacted] 745.553 pressi via Cibrario in casa d'epoca ultimo piano mq 60 ottime finiture permute

ALBERTO PARRI DUE 745.553 prestigioso piazza Solferino mq 280 piano alto ristrutturato [illegible]

ALBERTO PARRI 2 745.553 Lungo Po Antonelli stabile signorile biingressi salone 3 camere cucina biservizi

ALBERTO PARRI 819.2569 [redacted] Mercanti fronte Fiat bella casa d'epoca salone 2 camere cucina bagno [illegible]

ALBERTO PARRI 819.2569 corso [redacted] elegante alloggio mansardato salone con camino 3 camere cucina 3 servizi

ALBERTO [redacted] 819.2569 Peschiera/Alberi signorile salone 2 [redacted] ottime condizioni

ALBERTO PARRI 819.2569 Valsalice S. Giacomo prestigiosa residenza mq 330 con giardino mq 1250 vista [illegible]

ALLOGGIO [redacted] Turati mq 190 panoramico casa con ascensore portineria libero 2 arie Sicaler 502.158 - 581.7820

[redacted] libero via Cavour [redacted] signorile 7 vani e servizi Nordimmobili 561.1691 0337.219.454.

APPARTAMENTO-STUDIO
stabile signorile [redacted] Galileo Ferraris angolo via Vespucci 1 piano 4 arie doppi ingressi Superficie 295 mq box auto Edicase 561.3535

A prezzo interessante vendesi in [redacted] recente piano alto alloggio di salone 2 camere cucina biservizi Possibilità di box Tel. [illegible]

ATTICO corso Rosselli [redacted] stato libero soggiorno cucinotta arredata camera bagno terrazzo Casadei 331.432

ATTICO [redacted] Traiano affare occupato [illegible] Nordimmobili 561.1691 - 0337.219.454.

ATTICO CROCETTA
via Cristoforo Colombo ristrutturato con materiali di pregio. Superficie appartamento 156 mq con ampio terrazzo e box auto Edicase 561.3535

ATTICO ESCLUSIVO
panoramico su 2 livelli, ampi terrazzi complessivi mq [illegible] riservata Tel. 5[illegible]3710

ATTICO libero [redacted] Valentino 2 camere cucina servizi terrazzo stabile recente. Decomo 319.9010.

ATTICO libero via Susadola 94 camera cucina bagno terrazzo mq 25 Stabile con termoascensore Serim 562.9801

ATTICO via Genova ampio terrazzo soggiorno 2 camere tinello e cucinino bagno cantina Cogest 581.8671

[redacted] 1000 metri [redacted]
PIAZZA CASTELLO
[illegible] (corso Palermo)
appartamenti di pregio
consegna marzo 1997
ufficio vendita in cantiere
al sabato 10/12 15/18
altri giorni su appuntamento
MAIORA 434.1261

BARRIERA MILANO signorile ampio ingresso 2 [redacted] tinello cucinino biservizi termoascensore Tel. 248.9500

BATTOCCHIO [redacted].9433 piazza Carina e [redacted] prestigioso d'epoca mq 300 ottimo termo autonomo permute dilazione

BATTOCCHIO 561.9433 via Maria Vittoria libero prestigioso ingresso salone 2 camere cucina bagno mq 190

BERGAMASCO 669.9831 Crocetta via Marmolada/Montevecchio in palazzina Liberty lussuosamente ristrutturate appartamenti prestigiosi mq 175/190 Box

[redacted] Gran Madre via Villa della Regina libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi

BERGAMASCO 669.9831 [redacted] via Bertola/via 20 Settembre [illegible]

BERMAN piazza signorile [redacted] 2 [redacted] ampio salone 3 camere cucina 2 bagni cantina box term Savona 749.3916

BERTELLI 568.3248 (Crocetta) stabile signorile recente doppi ingressi ampio salone cucina pranzo 4 camere tripli servizi mq 200 L. [redacted] milioni box L. 50 milioni Portineria

[redacted] (Centro Europa/via Gaudobono) signorile piano alto [redacted] 4 camere cucina 3 servizi mq 180 box

[redacted] 568.3392 (corso [redacted] Palazzo Cristallo) recente panoramico salone 2 camere cucina 3 servizi box

[redacted] 568.3392 (corso Matteotti/via Parini) signorile casa d'epoca ristrutturata [illegible] 200 posto auto portineria.

BERTELLI 568.3392 (corso Mediterraneo/largo Orbassano) piano alto ingresso 2 camere cucina servizi L. 180 milioni

BERTELLI 568.3392 (corso Orbassano/via Frejus) piano alto salone 4 [redacted] cucina 3 servizi L. 460 milioni

BERTELLI 568.3392 (corso [redacted] Umberto) piano rialzato casa d'epoca signorile uso abitazione/ufficio mq 150 portineria

BERTELLI 568.3392 (corso Turati/via Genovesi) casa signorile piano alto mq 110 circa portineria L. 280 milioni

BERTELLI [redacted] (corso Unione Sovietica/Montevideo) appartamento su 2 piani totali 170 [redacted] luminoso ristrutturato

BERTELLI 568.3392 (corso Vittorio/via Caprie) signorile salone 3 [redacted] cucina biservizi terrazze mq 100 portineria

BERTELLI 568.3392 (precollina/largo Boccaccio) soggiorno camera cucina abitabile ristrutturato L. 180 milioni.

BIFAMILIARE Barriera [redacted] composta da 2 alloggi da 60/140 mq recente con [redacted] box cortile Tel. 546.065

BIMAR A [redacted] Tassoni adiacenze signorile biingressi salone 2 camere cucina biservizi [illegible] mq 345 milioni affare mutuo permute Tel. 43.591

[redacted] adiacenze [redacted] Ferrucci attico [illegible] angolo cottura [illegible]

BIMAR adiacenze corso Regina bilocale rialzato angolo cottura camera bagno L. 50 milioni più mutuo. Tel. 43.591.

BIMAR adiacenze corso Traiano libero ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno Tel. 43.591.

BIMAR centrale signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi terrazze. Tel 43.591

BIMAR Cit Turin via Susa signorile ingresso 2 camere [redacted] cucinotta bagno rialzato Tel. 43.591

BIMAR corso Inghilterra ingresso [redacted] 2 camere cameretta bagno L. 195 milioni Tel. 43.591

[redacted] corso Sebastopoli libero ingresso camera [illegible] cucinino bagno L. 95 milioni dilazionabili Tel. 43.591.

BIMAR Parella [redacted] piazza Chironi libero ingresso [redacted] cucina bagno rialzato L. 85 milioni Tel. 43.591

[redacted] Rita via Gaidano libero salone 3 camere cucina biservizi [illegible] box Tel. 43.591.

BIMAR Vanchiglia libero ingresso su saloncino 2 camere cucina bagno cantina L. 180 milioni. Tel. 43.591

[redacted] via Cecchi [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 105 [redacted] Tel. 43.591.

BIMAR via Lessona libero ingresso camere cucina bagno termoascensore L. [redacted] milioni dilazionabili Tel. 43.591

[redacted] via Rosolino Pilo signorile salone 3 camere [redacted] biingressi biservizi piano alto [redacted] 43.591

BIMAR via Viterbo ingresso 3 camere cucinotta bagno 1 piano L. 180 [redacted] Tel 43.591

BIMAR via Vivaldi ingresso living su soggiorno camera cucinino bagno rialzato 2 piano Tel. 43.591

BORGATA [redacted]
in recente palazzina libero soggiorno camere cucina bagno mansarda box. Gabetti Crimea 660.4240.

[redacted] **VITTORIA** (via Boccardo) in nuova costruzione mansarde [redacted] mq. Agevolazioni. Edicase 561.3535

BORGO Vittoria via Stradella libero urge vendere 2 camere cucina bagno affare L. 119 milioni trattabili Tel 011.485.455

CANTIERE via Saluggia 17, (corso Svizzera) [illegible] 87 e 96 più terrazzi [illegible]

[redacted]**EN COLONNA** 650.2126 corso Novara vista collina in [redacted] saloncino 3 camere cucina bagno 2 ripostigli e cantina.

CARMEN COLONNA 650.2126 [redacted] 5 Massimo/corso Vittorio bel soggiorno 3 camere cucina bagno lavanderia.

CASA [illegible] via Tolone 2 alloggi piano rialzato uno 1 piano vani 11 cortile e box volendo affitto. Tel. 256.772.

CASA pressi piazza Rebaudengo libero 2 alloggi mq 48 e 140 mansarda mq 90 [illegible]

CASETTA [redacted] Massaua di alloggio più magazzino di mq [redacted] cortiletto e scantinato L. 580 milioni Abital 749.3535.

CAVORETTO in palazzina saloncino 2 camere studio cucina 2 bagni portico giardino, libero. Tel. 503.313.

CAVORETTO ottima posizione soleggiata centrale in villa bifamiliare appartamento di 150 mq giardino. G & V 580.4440

CENISIA
via Bergamo [redacted] 2 camere cucina bagno L. 90 milioni. Gabetti [illegible] 396.8702.

CENTRALE in stabile d'epoca mansarda signorilmente ristrutturata 60 mq circa panoramica Intercase 549.2885.

CENTRALE signorile [redacted] living su [redacted] 2 camere cucina bagno piano alto posto auto. No intermediari. Tel. 587.278

CENTRALE stabile d'epoca ingresso 4 camere cucina biservizi ultimo piano portineria [illegible]

CENTRALE stabile d'epoca libero signorile ingresso salone 4 camere cucina biservizi [illegible] milioni Tel. 561.8188.

CENTRALE stabile signorile libero alloggio pluriuso mq 300 [illegible] prezzo Nordimmobili 561.1691 - 0337.219.454

CENTRALE via Boucheron [redacted] bis elegante ristrutturazione palazzo d'epoca. Alloggi da 110 a 134 mq e monolocale di 40/53 mq [illegible]

CENTRALE via Maria Vittoria stabile d'epoca ristrutturato salone 3 camere [redacted] biservizi mq 150 Tel 561.8188.

CENTRALISSIMO [illegible] signorile via Stampatori mq 105 adatto anche studio [illegible] Tel. 771.0226.

CENTRALISSIMO, piano alto, ristrutturato 170 mq in prestigioso palazzo d'epoca [illegible] Posto auto. L. Maina 835.042.

CENTRO storico occasione bellissimi alloggi nuovi signorili splendido stabile del 700 ristrutturato. Tel 669.2862.

[redacted] via Bonelli signorile salone 45 mq 4 camere [redacted] 3 bagni lavanderia 250 mq L. 820 milioni Tel 66[illegible]

[redacted] via Carlo Alberto in palazzo d'epoca signorile appartamento mq 240 piano alto portineria. Tel [illegible]

CENTRO [illegible] libero adatto come [illegible] 2 piano camera tinello cucinino servizi Consulcase 43[illegible]

CENTRO [illegible] libero salone 3 camere cucina tripli servizi lavanderia cantina [illegible]

CENTRO via Mercanti angolo via Garibaldi libero mq 180 da ristrutturare L. 300 [illegible]

[redacted] via Roma grande soggiorno 2 [redacted] cucina bagno lavanderia piano alto mq 130 Codoni 660.2264

CENTRO via Vittorio Amedeo II° piano primo libero signorile alloggio-ufficio mq [redacted] Telefonare 749.8500 - 749.747

[redacted] **C.**
A Crocetta libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Crocetta libero casa d'epoca ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi cantina. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Lingotto liberi e occupati 2/3 camere cucina servizi stessa casa da L. 90 milioni [redacted] 568.2858

CHIUSANO & C. Lingotto libero ingresso 2 camere [illegible] [redacted] necessari permute Tel 568.2858

CHIUSANO & C. Pozzo Strada panoramico 2 ingressi salone 3 camere [redacted] 3 servizi L. [redacted] milioni Tel 568.2858

CHIUSANO & C. pressi corso Raffaello soggiorno 4 camere cucinotta 2 servizi cantina L. 390 milioni Tel 568.2858

[redacted] **& C.** S. Donato da ristrutturare soggiorno 2 camere cameretta cucina 2 servizi L. 248 milioni. Tel. 568.2858.

[redacted] **& C.** S. [redacted] recente soggiorno 1 camera cucina servizi con [illegible] semindipendente box. Tel. 568.2858

CHIUSANO & C. Valentino signorile libero ingresso salone 3 camere cucina servizi [illegible] cantina. [redacted] 568.2858.

CIT TURIN epoca ristrutturato 3 [redacted] cucina servizi cantina termoautonomo Immobiliare 0335.621.3582 - 772.4614

CIT [redacted] interessantissimi 130 mq finemente ristrutturati ingresso salone 2 camere tinello servizi Maina 835.042.

CIT TURIN via Cibrario libero epoca signorile mq 180 da ristrutturare volendo divisibile. Tel 547.460

COLLINA per amanti case bizzarre mq 219 su 3 piani prestigiosamente ristrutturate e arredati con piccolo giardino e terrazzine. Tel. 596.188.

[redacted] torinese prestigioso appartamento [redacted] 190 mq ampi terrazzi panoramica [illegible] villa signorile con parco 4.500 mq Grimaldi 011.597.143.

COLLINA Valsalice [illegible] palazzina recente [illegible]

COLOMBATTO & TURNARI 817.[illegible] [illegible] via Bogino [illegible] loggia mq 120 su 2 livelli [illegible] panoramico terrazzo travi a vista

CORSO 447.5334 libero pressi [redacted] Bernini minialloggio mansardato mq 45 piano 4 no ascensore L. 90 milioni.

CORSO 447.5334 libero via S. Marino [illegible]

[redacted] Agnelli 95 perfettamente ristrutturato [illegible] soggiorno 2 camere cucina L. 350 mi[illegible] 2784

[redacted] Bramante pressi libero totalmente ristrutturato camera tinello cucinino [redacted] L. 150 milioni. Ecocasa 568.3508

CORSO Brunelleschi signorile biingressi salone ampio 3 [redacted] cucina abitabile biservizi L. 395 milioni. Mina 329.3131

CORSO Brunelleschi signorile saloncino camera [redacted] cucinino bagno 90 mq e ristrutturato affare. Tel. 596.060

CORSO CAIROLI
splendida vista Signorile [redacted] 3 camere cucina biservizi box. Tel. 597.186

CORSO Casale sul Po monolocali stessa casa bagno angolo cottura arredati da L. 40 milioni vero affare Tel 812.5247

CORSO Casale 3 monolocali adiacenti terrazzo fronte Po L. 135 milioni volendo minimo anticipo, Pedone [redacted] 5247

CORSO Chieri villa salone 4 camere cucina [illegible] doppi servizi giardino [illegible]

CORSO Dante adiacenze libero spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno cantina Tel 771.[illegible]

[redacted] degli Abruzzi libero signorile salone 3 camere cucina biservizi mansarda collegata Eurocase 547.470

[redacted] Ferrucci libero piano alto vendesi 3 camere cucina bagno L. 250 milioni Studio Immobiliare [illegible]

CORSO Francia ampio Montegrappa 4 [illegible] signorile salone 2 camere cucina 2 bagni [illegible] 3283

CORSO [illegible] appartamento mansardato [illegible] mq stabile signorile termoautonomo Rossomme 561.8188

CORSO Francia pressi Tesoriera piano alto ingresso camera cucina bagno ascensore L. 110 milioni. Apienne 385.[redacted]

CORSO Giulio Cesare libero subito camera grande cucina servizi L. 70 milioni. Occasione. Tel 364.491 - 0330.385.333.

[redacted] Lombardia libero 3 camere tinello cucinino bagno 4 piano [redacted] L. 50 milioni e mutuo. Tel 817.8000.

[redacted] Marconi adiacente libero salone 3 camere cucina biservizi balconi. Prezzo affare [illegible]

CORSO Marconi libero ottimo [redacted] 3 camere cucina abitabile bagno [redacted] L. [redacted] milioni. Tel. 696.0378

CORSO Massimo d'Azeglio fronte Valentino stabile prestigioso 190 mq circa piano alto panoramico. Intercase 549.2885

[redacted] Massimo d'Azeglio prestigiosa recente [illegible] alloggio 250 mq termoascensore posto auto Saim 588.3283

CORSO Matteotti via XX Settembre stabile signorile [illegible] 2 [redacted] tinello servizi [illegible] 0330.385.333

CORSO [illegible] piazza Zara libero recente luminoso ampio 3 camere cucina ingresso servizio box. Decomo 319.9010.

[redacted] Montecucco libero panoramico salone 2 camere cucina biservizi L. [redacted] [illegible]

CORSO Monte Cucco libero signorile salone 3 camere e cucina tripli servizi box doppio. Eurocase 562.3748.

CORSO Monte Cucco pressi Tesoriera ingresso cucina sala camera bagno ristrutturato [redacted] angolare. Sicaler 502.158.

CORSO Monte Cucco prestigiosa casa e alloggio 3 mq 180 4 salone 3 camere cucina 2 bagni box. Abital 749.3635

CORSO Monte Cucco via Lancia signorile salone 3 camere cucina 2 bagni mq 186 L. [illegible] milioni. Tel 480.1112.

CORSO Monte Grappa, adiacenze corso Francia appartamento divisibile mq 179, 3 arie doppi servizi, piano alto. Vende [illegible] Tel 534.[illegible]

CORSO Montegrappa adiacenze libero ultimo piano stabile termoautonomo ingresso 2 camere cucina bagno. Saim 612.7[illegible]

CORSO Orbassano libero ristrutturato ingressi 2 camere tinello cucinino bagno L. 110 milioni Apienne 385.3882.

CORSO ORBASSANO
3 piano ampio ingresso salone 4 camere cucina tripli servizi box. Gabetti S. Rita 394.220.

CORSO Peschiera/Monte Cucco ampio [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 80. Tel [redacted]

CORSO Peschiera signorile finemente ristrutturato [redacted] 4 camere cucina doppi servizi posto auto coperto Tel [redacted]

CORSO Potenza adiacenze libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Immobiliare Panero [redacted].

CORSO Racconigi S. Paolo 2 [redacted] cucina bagno libero 3 piano [redacted] L. 50 milioni [redacted] Tel 817.8000

CORSO Regina pressi in ottimo stabile [redacted] alloggi mq 80/90 a partire da L. 85 milioni CSI 568.1615.

CORSO Regina (Residenziale) nuova costruzione ultimi alloggi 60/100 mq da L. 38 milioni e mutuo. Tel 817.[redacted]

CORSO RE UMBERTO
[redacted] libero signorile salone 2 camere cucina doppi bagno (160 mq) Edicase 561.3535

CORSO RE [redacted]
pressi prestigiosa ristrutturazione di palazzo d'epoca alloggi varie metrature box. Tel. 561.1888.

CORSO Re Umberto vendesi signorile alloggio angolare ultimo piano salone 4 camere [redacted] tripli servizi volendo box Tel [illegible]

CORSO Re Umberto [illegible] libero 3 camere tinello [illegible] servizi cantina L. 280 milioni, Dilazioni Tel 547.[redacted]

CORSO Sclopis particolare su 2 livelli saloncino cucina 3 camere 3 bagni palazzina [redacted] box. Studio Enrici 660.1714

CORSO Sebastopoli [illegible] appartamento di [illegible] salone [illegible] camere cucina servizi terrazzo box [illegible]

CORSO S. Maurizio Università bella casa [illegible] cortile particolare ristrutturato con cura mq 70 più dependance mq 40 Tel 596.188

CORSO Svizzera alloggio libero piano 3 camera tinello cucinino servizio Tel 773.5[illegible]

CORSO Svizzera libero pari 3 nuovo camera cucina bagno termoautonomo L. 120 milioni [illegible] 4000

CORSO Tassoni adiacenze libero ingresso 3 camere cucina bagno mq 110 L. [redacted] milioni Tel 561.8188

CORSO Tassoni adiacenza libero ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino 2 servizi Immobiliare Panero 534.984

CORSO Tassoni pressi signorile salone 3 camere cucina doppi servizi panoramico perfetto stato Promognet 561.2939

CORSO Tassoni signorile salone 2 camere [illegible] 3937

CORSO Telesio libero panoramico 2 camere tinello cucinino ingresso bagno e cantina Oggi Casa 473.3215.

CORSO TRAIANO
libero luminoso 7 piano ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni. Gabetti Studio [illegible]

CORSO Turati 3 piano bello [redacted] mq 2 ingressi 7 vani 3 bagni. Identico appartamento al piano 2. Studio Enrici 660.1714

CORSO [redacted] Sovietica via Filadelfia libero signorile [redacted] camere tinello cucinino bagno. Fimitalia 562.5635.

CORSO [redacted] libero [redacted] tinello cucinino termo [illegible] piano 7 con ascensore [illegible]

[redacted] Vercelli prossime consegne alloggi signorili varie metrature ottime rifiniture box posti auto Tosetti & C. 660.4849

[redacted] Vinzaglio libero in stabile d'epoca con portineria mq [redacted] parzialmente ristrutturato termoascensore L. 550 [redacted] Nicola Pugliese Sas 323.041

CORSO VI[redacted]
angolo corso Racconigi 8° ultimo piano 150 mq signorile panoramico [redacted] Associati 561.3723

[redacted] Vittorio pressi soggiorno 4 camere cucina biservizi mq 180 termoautonomo posto auto. S.I.A 011.561.7832

CORSO Vittorio/via Madama stabile signorile alloggio da ristrutturare mq 180 interessante. Tel. 364.491 - 033[redacted]

[redacted] appartamento mq 180 salone cucina 3 camere 3 bagni 2 box Studio Enrici 660.1805.

[redacted] in zona [redacted] palazzina d'epoca [illegible] mq 350 [illegible] box Casa&Impresa 011.546.900

CRIMEA via [illegible] appartamento mq 150 da ristrutturare 5 vani cucina [redacted] giardinetto Studio Enrici 660.1805

[redacted] casa signorile [redacted] e occupato [redacted] 3/4 camere cucina biservizi [illegible] 263

CROCETTA corso [illegible] [redacted] pressi [redacted] appartamento [redacted] garage [illegible] Vincenzi 531.712

CROCETTA in palazzina prestigiosa su 3 piani ingresso soggiorno studio pranzo 3 camere 3 bagni. Casadei 331.432

CROCETTA [redacted] ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina abitabile [redacted] 3 mq 190 L. 280 milioni Tel. 561.8188.

CROCETTA pressi isola pedonale signorile ingressi [redacted] 2 camere cameretta [illegible] 2885

CROCETTA signorile doppi ingressi salone 3 [redacted] cucina tripli servizi piano alto box Gochina 580.8151

CROCETTA
signorile [illegible] 220 con finiture di reale pregio in stabile recente con portineria terrazzo box Tel. 598.816

CROCETTA vendesi alloggio prestigioso [illegible] mq 200 box portineria. [redacted] [illegible] 852

CROCETTA via [illegible] libero saloncino 2 camere cucina servizi L. 280 milioni dilazionabili. Eurocase 562.3726.

CROCETTA via Torricelli libero salone 3 camere cucina [illegible] servizi tutto nuovo L. 410 milioni. Tel 817.8000

CROCETTA via Vela libero signorile recente salone 2 [redacted] cucina ingresso doppi servizi Decomo 319.9010

CROCETTA via Vespucci libero piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni termoascensore posto auto. Saim 568.3283

CROCETTA via Vespucci stabile signorile con portineria vendo libero piano alto [illegible] Stefani 580.[illegible]

[redacted]**EDUE** 562.8467 libero Cit Turin via Collegno [redacted] signorile ascensore 2 ingressi 250 mq 2 box L. 580 milioni

[redacted]**EDUE** 562.8467 libero via Donizetti [illegible] 4 piano 2 ingressi salone doppio 4 camere tinello 2 bagni.

ESMI frazione pressi corso Tassoni palazzina [illegible] su 3 piani con giardino e box. Tel 480.135.

ESMI panoramicissimo pressi corso Monte Cucco signorile recente salone 2/3 camere cucina biservizi box. Tel. 480.135.

ESMI Precollina prestigiosa [redacted] nel verde salone studio 3/4 camere cucina servizi box giardino privato Tel. 480.135.

EUROFID 561.8777 A corso Matteotti prestigioso ristrutturato [redacted] 310 salone 4 camere [illegible]

EUROFID 561.8777 A precollina Valsalice signorile panoramico salone 3 camere cucina [illegible] 2 posti auto

EUROFID 561.8777 A via Sacchi [illegible] ristrutturato con [illegible] mq 350 stabile uso ufficio

EUROFID 561.8777 B collina strada [illegible] mq 265 [illegible] giardino privato mq 850

EUROFID 561.8777 corso Francia [illegible] piano 7 3 camere tinello cucinino bagno L. 300 milioni

EUROFID 561.8777 corso Sella prestigioso salone [illegible] piano cucina 2 camere biservizi box

EUROFID 561.8777 via Cibrario signorile [illegible] ingresso salone 3 camere cucina biservizi [illegible] 460 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Chieri [illegible] indipendente mq 240 con giardino L. 570 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso [illegible] libero termoautonomo di [illegible] in perfette condizioni spazioso ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] Borgo Vittoria in palazzina saloncino 2 camere tinello bagno L. 230 milioni

[redacted] **& BERTINETTO** 741.2874 libero corso Trapani spazioso ingresso 2 camere tinello bagni L. 184 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Paolo casa [illegible] termoautonomo 4 camere cucina bagni L. [illegible] milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cardinal [redacted] recente signorile ottimo piano ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere bagno L. 200 milioni

FAILLA & [redacted] 741.2874 libero via Mazzini da ristrutturare mq 100 in bella casa d'epoca prezzo ottimo

FRONTIER IMMOBILI [illegible] Martini panoramici ultimi alloggi 75 mq liberi occupati da L. 142 milioni. Tel. 517.0021.

FRONTIER IMMOBILI [redacted] Agnelli nuova lussuosa costruzione ultimi 2 alloggi 130 mq ampi terrazzi balconi prezzo interessante Tel. 517.0021

FRONTIER IMMOBILI corso De Nicola ultimi [illegible] 2 alloggi abitabili 100 e 115 mq da ristrutturare da L. 280 milioni Tel. 517.0021

FRONTIER IMMOBILI corso Francia fronte parco [illegible] salone 3 camere ampia cucina bagni rialzato Tel. 517.0021

FRONTIER IMMOBILI corso Raffaello 140 mq [illegible] soffitti affrescati 2 bagni [illegible] Tel. 517.0021

FRONTIER IMMOBILI Palazzo al Valentino nuova lussuosa costruzione salone 3 camere cucina 2 bagni ampio terrazzo prezzo interessante. Tel. 517.0021.

GIARDINI reali signorile mq 140 luminoso 3° piano doppio ascensore portineria [illegible] Tel. 812.4470.

[redacted]
Appartamento con [redacted] collina e città ampio 3 camere cucina bagno box. Gabetti Crimea 660.4240.

GRAN MADRE in piccola palazzina rara signorilmente ristrutturato 3 arie mq 130 box e [illegible] [redacted] 660.[redacted]

G.S.I. Corso Raffaello [redacted] in elegante casa d'epoca ampio 3 [redacted] cucina 2 bagni ristrutturato. Tel. 397.1767

G.S.I. Crocetta in elegante [redacted] d'epoca ristrutturato soggiorno 3 camere [redacted] servizi mutuo permute Tel. 397.1767

G.S.I. pressi Panorama recente panoramico salone 3 camere cucina servizi box. L. 235.000.000 dilazionabili. Tel. 397.1767

G.S.I. Via P. Cossa recente [redacted] salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 245 milioni dilazionabili. Tel. 397.1767

[redacted] & [redacted] centrale prestigioso appartamento 140 mq in palazzina d'epoca ristrutturata Tel [redacted]

HASTON&ASTON [redacted] Matteotti in splendido palazzo d'epoca 350 mq [illegible] [redacted] Tel. 562.2525.

HASTON&ASTON corso Stati Uniti palazzo signorile biingressi salone 4 camere tripli servizi cucina box auto Tel. 562.2525

HASTON & ASTON precollina villa [redacted] posizione 430 mq da ristrutturare [redacted] approvata parco 1200 Tel. 562.2525

I.G.I. 663.5440 Borgo Vittoria vero affare ingresso camera [redacted] bagno termoascensore L. 92 milioni.

I.G.I. 663.5440 Cit Turin via Morghen bello [redacted] ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno L. 239 milioni.

I.G.I. 663.5440 corso [redacted] d'Azeglio pressi signorile saloncino 3 camere tinello cucinino doppi servizi.

I.G.I. 663.5440 corso Racconigi panoramico ingresso 2 camere cucina bagno affare L. 14[illegible] milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 via Ventimiglia pressi ingresso camera tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni dilazionabili

IMMOBILIARE [redacted] corso Ferrucci adiacenze 2 ingressi 4 camere cucine biservizi [illegible] milioni Tel. 385.1313

IMMOBILIARE SABATINO [redacted] Cucco pressi 2 ingressi 2 camere salone cucina biservizi box Tel. 385.1313

IMMOBILIARE SABATINO [redacted] Peschiera pressi ristrutturato piano alto 2 camere tinello [illegible] Tel. 385.1313

IMPRESA vende direttamente piazza Adriano in nuova costruzione alloggi signorili varie metrature con box. Possibilità permute. Tel. 532.170.

INTERNOS 385.4413 libero via [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno posto auto affare L. 139 milioni

INVESTITALIA corso D'Azeglio/corso Vittorio alloggio mq 180 [redacted] 3 posti auto [redacted] 24 ore su 24 al 585.[redacted]

[redacted] dintorni piazza Solferino alloggio mq 252. L. 700 milioni più box auto [illegible] 24 ore su 24 [redacted] 1834.

INVESTITALIA precollina in complesso residenziale 2 panoramiche ville di 180 e 320 mq. Posti auto. Tel. 568.3870.

[redacted] via Mazzini pressi [redacted] alloggio mq [redacted] ristrutturato. Telefonare 24 ore su 24 al 585.024

ITALCASE Barriera Milano ingresso living su soggiorno camera cucina bagno ripostiglio mansarda. Tel. 531.240

ITALCASE piazza Rebaudengo ingresso [redacted] 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina [redacted] Tel. 531.240

ITALCASE pressi corso Monte Cucco ingresso sala 2 camere cucina doppi servizi cantina L. 240 milioni [redacted] 531.240

ITALCASE pressi corso Regio Parco 2 camere cucina bagno posto auto da ristrutturare L. 135 [redacted] Tel. 531.240

ITALCASE pressi [redacted] Ures ingresso [redacted] soggiorno 2 [redacted] cucinotta bagno [illegible] Tel. 531.240

IT[redacted] '91 soggiorno [redacted] cucina [redacted] stabile bagno ripostiglio termoascensore Tel. 385.9405

LA [redacted]
[redacted] CAMPAGNA?
[illegible]
Investitalia Srl
Progetto Melograno:
[redacted] località tra le più belle
della seconda cintura di Torino

LARGO Sempione ingresso [redacted] tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore ristrutturato Tel 941.3403

L.B.A. 748.396 vende in corso Peschiera in casa con portineria [redacted] alloggio [illegible] 3 arie, panoramico.

LIBERO [redacted] via Salbertrand ingresso 1 camera ampio tinello cucinino termo bagno. Tel 011.771.1976.

LIBERO da ristrutturare ingresso 2 camere tinello cucinino bagno via Tolone 186 Edicase 561.3535

LIBERO elegante [redacted] salone 3 camere cucina 2 bagni grandi balconi bella vista Conveniente. Tel [redacted]

LIBERO ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi e posto auto. Via [illegible] Edicase 561.3535

[redacted] ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Adiacenze via Filadelfia. Edicase 561.3535

LIBERO nuovo mai abitato [redacted] 2 camere cucina doppi servizi box nuovo [illegible] Occasione. Tel 364.[redacted] - 0330.385.333.

LIBERO Parella ampio ristrutturato 3 camere cucina termo bagno L. 148 milioni Centralcase 433.1787

LIBERO piano alto ingresso camere tinello cucinino bagno via Filadelfia 114 [redacted] 561.3535

LIBERO recente piazza S. Giulia [redacted] camera tinello cucinino bagno 3 arie Edicase 561.3535.

LIBERO S. Rita adiacenze corso Sebastopoli ampio panoramico 2 [redacted] tinello cucinino Centralcase 433.3773

LIBERO via Servais in palazzina vista parco salone 2 camere cucina biservizi mq 120 box. Studio Sbarra 434.8671

L'IMPRESA ROSAZZA
vende direttamente ultimi alloggi salone, 2 e 3 camere, cucina, doppi servizi, in stabile signorile di nuova costruzione, zona centrale. Finiture interne di pregio personalizzate. [redacted] auto doppi. Per informazioni e appuntamenti tel [redacted]

LOFTS del [redacted] uno 4 piani [illegible] da 70/200 mq pregevoli finiture corso Tassoni 56 vendonsi. Tel 746.736

LUCIANA [redacted] 1395 corso Francia [illegible] elegante palazzo piano alto [illegible] mq 300 posto auto

LUCIANA VOLA 436.1395 corso Monte Cucco 3 piano elegante salone [redacted] 3 camera cucina biservizi box doppio.

LUCIANA VOLA 436.1395 corso Re Umberto (Solferino) in palazzo d'epoca prestigioso mq 300 elegantemente rifinito

LUCIANA VOLA 436.1395 corso Vittorio [illegible] in bella casa salone 2 camere cucina servizi posto auto.

LUCIANA VOLA [redacted] Val San Martino in villa 700 splendido appartamento mq 260 terrazzo posto auto.

LUCIANA VOLA 436.1395 via Cialdini in bella casa d'epoca salone cucina camere [illegible] ristrutturazione.

LUCIANA VOLA 436.1555 Crocetta in elegante palazzina immersa nel [redacted] prestigioso appartamento mq 400 Box..

LUCIANA VOLA 436.1665 via Bogino in palazzo 800 prestigioso mq 250 perfettamente [illegible] a cassettoni.

LUMINOSO corso Peschiera salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi portineria box. Tel. [redacted]

LUNGO PO ANTONELLI
a 50 mt il palazzo in completa ristrutturazione alloggi splendida vista Po box e posti auto. Tel. 561.1400.

LUNGO PO ANTONELLI in casa signorile elegante appartamento mq 190 box doppio. Luciana Vola 436.1555

LUNGO [redacted] **ANTONELLI** libero L. 135 milioni camera tinello cucinino bagno ultimo piano. Emmedue 562.8467

LUNG[redacted] **PO ANTONELLI** libero ultimo piano ingresso camera tinello cucinino bagno L. [redacted] Nicola Pugliese sas 323.041.

LUNGO PO ANTONELLI panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi box auto, Chiusano & C. Tel. 568.[redacted]

LUNGO PO [redacted] signorile [redacted] ramico salone 3 camere [redacted] biservizi posto auto. Esim [redacted] 135

LUNGO PO MACHIAVELLI in casa d'epoca signorile panoramico ultimo piano mq 230 circa box Intercase 549.2885.

LUNGO PO via Artisti edificio signorile ingresso 3 camere cucinetta bagno box giardino, Sabatelli 655.358

[redacted] **DEL PILONE**
via Boccaccio panoramico spazioso soggiorno 2 camere tinello cucinotto 2 bagni. Gabetti Crimea 660.4240.

MANSARDA, via Oslavia, mq [redacted] ingresso 2 camere cucina libera febbraio 1997 L. [illegible] Tel 011.596.0827.

MANSARDONA privato vende, cucinino doccia mq 70, ascensore, via [illegible] L. 45 milioni Tel [illegible] ore pasti

MILLEFONTI [illegible]

MONOLOCALE zona Parella via [illegible] bagno [illegible] mq 35 [illegible] 544.365

MUTUO agevolato regionale L. 75 milioni rata mensile da L. [redacted] alloggi 70/105 mq in palazzina ristrutturata [redacted] Giachino & Salerno 378.700

ORBASSANO ottima posizione [redacted] licenza vendita [illegible] incasso documentabile [illegible] 011.903.4500

ORSA MAGGIORE via Ventimiglia libero [illegible]

OTTIMA [illegible]

PALAZZINA [illegible]

PALAZZINA [illegible]

PARELLA
corso Monte Grappa libero piano alto 3 camere cucina bagno terrazzo. Gabetti Parella 796.[redacted]

PAR[redacted] (Tesoriera) libero signorile salone divisibile 2 camere cucina biservizi portineria garage condominiale. [redacted] 779.2044.

PARELLA
via Crevacuore libero camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni. Gabetti [redacted]

PARELLA [illegible] con magazzino e cortile privato ottimo prezzo L. 440 milioni [illegible]

PERSONALCASE A [illegible] piazza Solferino [illegible] salone [illegible] autonomo

PERSONALCASE 216.4115 corso [illegible] 2 camere [illegible] 130 milioni

PERSONALCASE [illegible] Crocetta [illegible] 2 3 camere cucina biservizi [illegible] 130 milioni

[redacted] 771.8507 Valentino via Foscolo in [redacted] recente 3 [redacted] tinello cucina bagno L. 250 milioni.

PIAZZA Adriano stabile signorile libero ingresso soggiorno 2 camere biservizi [illegible]

PIAZZA Adriano (via Fabro) ristrutturato 4 piano ing[redacted] soggiorno camera tinello cucinino bagno. Eurogim 540.800.

PIAZZA Barcellona pressi ristrutturato [redacted] cucina [redacted] 2 arie 2 balconi S.I.A 561.7832

PIAZZA Bengasi (via Trofarello) bel [redacted] camera tinello cucinino bagno ristrutturato Furbatto 544.566.

[redacted] Bernini pressi in signorile palazzina prestigiosa 1° piano rifiniture di pregio mq 135 posto auto. No agenzia. Telefonare ore serali 0330.209155

[redacted] Carducci alloggi da 56 a 72 mq liberi e occupati. Prezzi [redacted] L. 80 milioni più mutuo. Investitalia [redacted]70

[redacted] Crispi [redacted] libero ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno permute Vienetti & C. Tel 562.8613.

PIAZZA De Amicis adiacente [redacted] in stabile ristrutturato nelle parti comuni alloggi varie dimensioni soluzioni originali su 2 livelli. Prezzo affare. Studio [illegible]

PIAZZA del Monastero soggiorno 2 camere cucina servizi ottimo L. 255[redacted] Gochina 580.8151

[redacted] Hermada perfettamente ristrutturato camera cucinotta bagno ripostiglio termoautonomo S.I.A. 011.561.7832.

[redacted] Massaua adiacenze ingresso 2 camere cucina bagno Immobiliare Panero 534.984

PIAZZA MONTANARI
libero luminoso angolare ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 3 piano. Gabetti Studio [redacted]

[redacted] Peyron libero ristrutturato nuovo soggiorno 2 camere ampia cucina ingresso servizi Decomo 319.9010

PIAZZA [redacted]
panoramico luminoso libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1053.

PIAZZA Rivoli adiacenze libero signorile 3 camere cucina servizi ripostiglio mq 116 L. 260 milioni. Ecocasa 568.3508

PIAZZA Stampalia in palazzina ben tenuta soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto prezzo interessante. Esim 480.135.

PIAZZA Statuto in palazzo storico appartamento 250 mq piano alto finiture eccezionali vende Styma 660.4533.

PIAZZA Toti recente piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi termoautonomo box, S.I.A. 561.7832.

POZZO STRADA piano rialzato tranquillo camere cucina L. 85 milioni stabile signorile Codoni 660.2264.

POZZO STRADA ultimo piano signorile ingresso salone 5 camere cucina 2 bagni servizi box Pragma 011.903.2422

POZZO STRADA
via Monginevro libero in stabile 1970 saloncino 2 camere cucinotto bagno. Gabetti [illegible] 336.9702.

PRECOLLINA casa su più livelli con ampie terrazze 3 box doppi [redacted] ristrutturare. I.I.T. 779.2211.

PRECOLLINA corso Chieri prestigioso attico salone 4 camere cucina biservizi ampio terrazzo 2 box. Tosetti & C. 660.4849.

PRECOLLINA Gran Madre libero e prestigioso stabile alloggio 270 mq [illegible] box doppio, Saim 588.3283

PRECOLLINA ingresso 3 camere tinello cucinino bagno box auto Esim 480.135

PRECOLLINA in palazzina alloggio ingresso 3 camere cucina bagno 3 balconi panoramico box. Flavio 318.5276

PRECOLLINA nuova palazzina unifamiliare terrazzo panoramico progettazione interna su misura. C.S.I. 568.1615.

PRECOLLINA pressi corso Fiume mansardato mq [redacted] terrazzino [illegible] Emmedue 562.8467

PRECOLLINA prestigiosa villa 700 mq completamente ristrutturata 700 mq alloggio custode [illegible] divisibile 3000 mq terreno [illegible] 819.0604

PRECOLLINA prestigioso appartamento in villa [illegible] portineria [illegible] prezzo mq 230 L. 5.300.000/mq. Possibile box 2 auto. Vende Styma 660.4533

PRECOLLINA prestigioso salone (140 mq) [illegible] 3 camere cucina biservizi terrazzo 2 box parco Mara 840.421

PRECOLLINA strada [illegible] palazzina libero luminoso nel verde grande salone 3 camere soggiorno-pranzo 3 bagni terrazzi box doppio. Serim 562.9801

PRECOLLINA strada Valsalice libera su 2 piani salone 4 camere cucina 2 bagni panoramico Vienetti & C 562.8613.

PRECOLLINA Valsalice in palazzina appartamento signorile mq 140 giardino condominiale box auto Co[redacted].8151.

[redacted] villa su 3 piani [redacted] mq 350 garage [redacted] mq 5000 panoramica su città. De Sario 819.2200

PRECOLLINA [redacted] in stabile d'epoca intero ultimo piano mq 170 [redacted] da ristrutturare C.&B 568.4445

[redacted] via del Carretto [redacted] pranzo/studio camera cucina bagno cantina lavanderia. Tel. 385.9405

[redacted]**COLLINA** villa [redacted] mq luminoso [redacted] ne pranzo cucina [redacted] camere biservizi box terreno, Tel. 649.0775.

PRESTIGIOSO corso Matteotti vista collinare salone 4 camere cucina 2 servizi box e portineria Tel. 649.0775.

PREZZO AFFARE
via Vitelli ingresso 2 camere cucina bagno posto auto L. 120 milioni. Gabetti [redacted] **263.747.**

PRIMA COLLINA
due originali ed eleganti ville unifamiliari nuove di 340 mq [redacted] complessivi. Ampio giardino e box per [redacted] auto. Investitalia 568.3870.

REGIO PARCO via alla Chiesa 6 villetta soggiorno 2 camere 3 bagni taverna box 2 auto giardino 171 mq L. 390 milioni [illegible]

RIALTO IMMOBILIARE corso Casale pressi Sassi mq 136 box Telefono 562.2252

RIALTO [redacted] Unità mq 285 divisibile [redacted] portineria. Telefono [redacted]

RIALTO IMMOBILIARE Crocetta isola pedonale mq 130 termoautonomo box giardino privato. Tel. 562.2252

[redacted] **IMMOBILIARE** [redacted] Casale prestigioso ultimo piano mq 340 ristrutturazione di pregio. Tel 562.2252

[redacted] **IMMOBILIARE** precollina strada Ponte Verde mq [redacted] ristrutturato [illegible] Tel [redacted]

RIALTO [redacted] pressi Valentino ristrutturato mq 150 termoautonomo [redacted] epoca. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE via [redacted] stabile [redacted] mq 240 terrazzo e minialloggio [redacted] piano adatto abitazione/studio Tel 562.2252

RIALTO [redacted] villa Cavoretto [redacted] 340 ben ristrutturata panoramica soleggiata. Tel. 562.2252

RIALTO [redacted] villa panoramica pressi [redacted] Casale mq 300 giardino ben ristrutturata. Tel. 562.2252.

RISTRUTTURATO
via Rosazza ampio ingresso [redacted] camera tinello cucinotto bagno L. 110 milioni. Gabetti Lucento 263.747.

SANTA RITA
via S. Marino [redacted] spaziosi appartamenti di 1/2 [redacted] tinello [redacted] L. 160 milioni. Gabetti tel. 37.67.

SASSI libero in palazzina saloncino 2 camere tinello cucinino [redacted] ottimo Eurocase 562.3748

SIGNORILE nuova costruzione via Principi d'Acaja salone 3 [redacted] cucina tripli servizi. Mutuo 50% e permute. Edicase 561.3535

SPLENDIDO affaccio su piazza Vittorio vendesi alloggio in ottime condizioni 3 camere cucina servizi cantina. Tel 900.179 - 595.852.

(continua)

[redacted] DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Avviso [redacted] trattativa privata

La Provincia del Verbano Cusio Ossola intende affidare mediante trattativa privata la progettazione e realizzazione della Misura A) del Programma Leader Regionale (Leader II).
I concorrenti dovranno possedere specifiche competenze [redacted] campo dei progetti comunitari, con particolare riguardo per quelli rivolti allo sviluppo rurale.
Gli interessati potranno richiedere il disciplinare [redacted] l'affidamento dell'incarico, contenente modalità e condizioni alle quali verrà esperita la gara, alla Provincia del Verbano Cusio Ossola - Settore V «Sviluppo economico e Socio Culturale». Villa San Remigio, Verbania Pallanza telefono 0323/556703.
La documentazione richiesta, ai fini dell'espletamento della gara, dovrà essere prodotta entro e non oltre le [redacted] 13 del giorno 30.09.1996.

IL PRESIDENTE avv. Giuseppe Revoglio

Dal 1989 il primo Istituto privato di preparazione universitaria
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
IME [illegible]

GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Scambi da capogiro sui titoli, mentre Microsoft tifa per Ivrea

Mani «forti» su Olivetti

E dagli Usa la Klesc guarda ai pc

MILANO. Un po' di nervosismo per le vicende giudiziarie, grande attenzione per gli sviluppi nell'assetto dell'Olivetti e poi poco altro. Piazza Affari ha chiuso in sostanziale equilibrio la settimana contrassegnata da molte sistemazioni tecniche ma da scarso trading reale. L'indice Mib settimanale ha registrato una crescita dello 0,59% a quota 1023 punti (più 2,3% dall'inizio dell'anno), il Mibtel è salito dello 0,14% e il Mib è sceso dello 0,53%.

Ma a tener banco resta l'Olivetti. Tra le notizie giudiziarie (indagati Caio e De Benedetti) e il nuovo ribaltone al vertice del gruppo (Colaninno al posto di Caio), i titoli di Ivrea hanno viaggiato sulle montagne russe. E tra sospensioni a catena e rialzi di fine settimana il bilancio dell'ottava è in equilibrio: 572,1 lire venerdì contro le 573,4 di una settimana prima. Il tutto, però, con 25,3 milioni di titoli scambiati, pari al 7% del capitale. A settembre sono stati scambiati 60 milioni di titoli, pari al 17% del capitale.

Decisamente peggio è andata ai titoli che fanno direttamente capo all'Ingegnere: Cir meno 7,78% e Cofide meno 2,47. Da registrare infine l'annuncio-messaggio di Carlo De Benedetti che ha rafforzato oltre il 50% la quota di controllo nella Cir.

Ma al di là dei dati borsistici vediamo che cosa si muove a Ivrea.

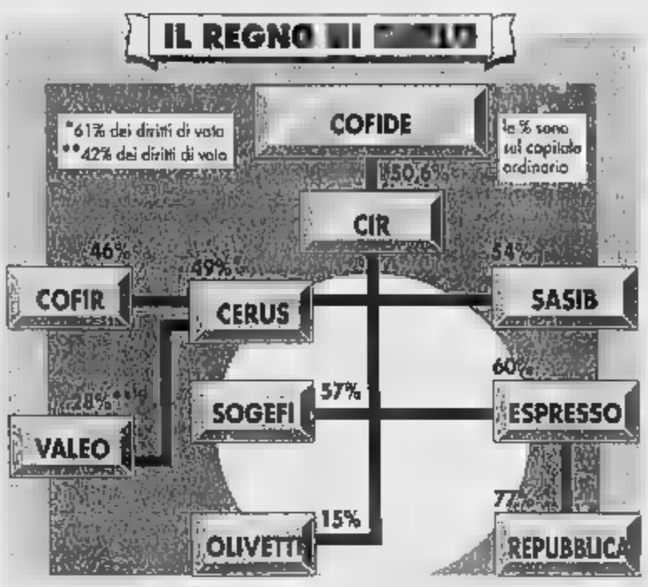
SOS IN ARRIVO. Tra i tanti guai, per Olivetti sembra esserci anche qualche buona notizia. Una arriva dagli Usa e in particolare da Klesc & Co., un polo di investitori specializzati nel rilevare aziende in crisi, che, attraverso il suo portavoce, ha dichiarato alla Reuter che «non sarebbe sorprendente se avessimo guardato all'Olivetti, anche se non possiamo confermarlo», quasi a voler gettare acqua sul fuoco. Ma secondo indiscrezioni attendibili la Klesc & Co. avrebbe già anche un'offerta per i pc (si parla di 300 miliardi) che sarebbe già sul tavolo di Colaninno.

Un aiuto è stato lanciato anche dalla Microsoft, la società di Bill Gates, per bocca del responsabile italiano Umberto Paolucci. L'amministratore delegato di Microsoft Italia ha sostenuto la necessità che la casa di Ivrea rimanga a pieno titolo nel mercato del personal computer. Escludendo qualsiasi intervento sul capitale, Paolucci ha detto che «Olivetti è il nostro partner più importante sul mercato italiano, faremo tutto ciò che possiamo per contribuire a fargli riprendere il ruolo che gli compete».

Un segnale di fiducia è venuto anche dal presidente della Kodak, George Fisher. Esperto in «recuperi» aziendali, il presidente della Kodak, pur negando «categoricamente e senza equivoci ogni interesse per Olivetti», ha affermato: «Olivetti è una grande società e le società sono più grandi degli individui che ne fanno parte. Sono sicuro che nel mondo molti sono interessati ad investire in Olivetti e ne stanno discutendo. Non io, ma i miei amici che lavorano nel settore elettronico».

GIALLO E' quasi un giallo. I fondi internazionali vendono Olivetti, c'è però qualcuno che compra e, si dice in Borsa, qualcun altro forse scala. Ma al di là di mormorii e ipotesi, alcuni grandi operatori richiamano l'attenzione su dati numerici che fotografano, ad oggi, una situazione assai meno movimentata. E' il caso di Chase Nominees (una fiduciaria della Chase Manhattan Bank che amministra gran parte titoli di fondi pensione americani - Usa e Canada -, scandinavi e britannici) che nel capitale Olivetti con il 5,9% del capitale ordinario è quindi al secondo posto per importanza dopo la Cir. Ebbene, la fiduciaria, rispetto all'assemblea Olivetti del 10 maggio, ha sostanzialmente modificato la partecipazione: era del 5,78% a maggio è salita successivamente al 5,9% per scendere in questi ultimi giorni intorno al 5,3%. In totale, hanno riferito ieri i dirigenti della Chase che gestiscono la fiduciaria, su 210 milioni circa di azioni ne sono state vendute, nell'ultima settimana, circa 20 milioni.

Ieri la procura di Ivrea ha sentito per quattro ore Maurizio Caio, vicepresidente della «Bain & Cuneo» e fratello dell'ex amministratore delegato dell'Olivetti, convocato come testimone dai sostituti procuratori Lorenzo Fornace e Alberto Braghin. Secondo le dichiarazioni di Renzo Francesconi, ex direttore generale dell'azienda di Ivrea, alla stesura della semestrale oggetto d'indagine avrebbero collaborato anche Maurizio Caio, il manager Cir Edoardo Toscani (interrogato venerdì per oltre sei ore e mezzo) e Antonio Profumo, direttore generale del Credito Italiano, che sarà sentito oggi. [r. e. s.]



Carlo De Benedetti

La procura sente altri testi ieri interrogato il fratello di Caio

PENSIONI

E' scattata l'operazione-autocertificazione

Il Tesoro «indaga» sugli invalidi civili

ROMA. E' partita l'operazione di autocertificazione da parte degli invalidi civili che percepiscono pensioni, assegni o indennità, previsto dalla «manovrina» di finanza pubblica: il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, ha infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto che contiene il modulo per l'autocertificazione e l'elenco degli indirizzi cui spedirlo o presentarlo. Le persone interessate dovranno provvedere entro il 30 novembre.

L'autocertificazione avverrà appunto compilando e sottoscrivendo il modulo (per chi non potesse firmare è predisposto un apposito riquadro con la firma di due testimoni). Destinataria dei moduli sarà la Direzione generale dei servizi vari e delle pensioni di guerra ma gli invalidi dovranno presentare i moduli alle Direzioni provinciali del Tesoro della zona di residenza, consegnandola o inviandola con raccomandata con ricevuta di ritorno.

Nel modulo, piuttosto semplice, si deve autocertificare lo stato di salute in relazione all'infermità che giustifica il beneficio economico fruito. Dovranno essere indicate le generalità, il codice fiscale, il numero di libretto (desumibile dal cedolino di pagamento della pensione o dell'indennità), la categoria (invalido civile, cieco civile, sordomuto), il tipo di beneficio (assegno, pensione o indennità).

Un apposito riquadro prevede inoltre tre caselle per tre diverse risposte alla domanda sull'infermità: il soggetto può così certificare di esserne tuttora affetto, di essere parzialmente affetto o di non esserne più affetto: la firma in calce farà assumere al soggetto la responsabilità della dichiarazione.

Il decreto è completato dagli indirizzi delle direzioni provinciali del Tesoro; sono escluse Aosta, Bolzano e Trento che hanno disposizioni specifiche fissate in sede locale. [Ansa]

FLASH

Nomura consiglia le «Autostrade»

Nomura, una delle maggiori Investment bank giapponesi, suggerisce ai suoi clienti l'acquisto del titolo di Autostrade. E' questo il risultato di una ricerca condotta dall'istituto sulla società presieduta da Giancarlo Elia Valori, finalizzata a una valutazione del potenziale apprezzamento delle relative azioni sul mercato. La valutazione della banca giapponese è basata su alcuni presupposti di fondo. Il primo è dato dal fatto che Autostrade, ormai in via di privatizzazione, ha risultati brillanti e in costante crescita nel corso degli ultimi anni. La nomura prevede, inoltre, che Autostrade generi sostanziosi «cash flow» nel prossimo futuro, essendo stato ultimato il piano di investimenti iniziato a metà degli Anni 80.

Alla Lombardini motori boom operai in cassa

E' finito il boom, la crisi si annuncia massiccia nel settore dei motori. Nella maggiore industria meccanica emiliana, la Lombardini, è cassa integrazione per ben 650 operai, vale a dire la metà del totale addetti fra Rieti e Reggio. Stando alle comunicazioni dell'azienda il provvedimento è unicamente legato ad una «contrazione di mercato congiunturale», tuttavia lavoratori e sindacati sono affatto tranquilli.

Il gruppo Marchesini si prende la Tonazzi

Prosegue la marcia del gruppo Marchesini, leader nella produzione di macchine per il confezionamento automatico. L'ultimo acquisto riguarda la Tonazzi, un'azienda storica milanese che fu la prima a fornire intubettatrici per il dentifricio Durban's. Il gruppo Marchesino (350 dipendenti, che salgono a 800 l'indotto) ha raggiunto nei primo semestre un fatturato di 45 miliardi (il 20% in più del '95).

L'Enel cerca soci nella telefonia

Il telefono domestico senza fili utilizzabile in tutta la città è già in corso di sperimentazione da parte della Telecom (Dect), potrebbe utilizzare i pali elettrici dell'Enel per l'installazione dei piccoli ripetitori. L'Enel è infatti disponibile a discutere di questo progetto con la Telecom. Lo ha reso noto a Crotone il presidente dell'Enel Chicco Testa. Riguardo al «business» della telefonia, il presidente dell'Enel ha confermato che sono in corso contatti «con la At&t come con tutte le "Bell" americane».

Partirà da ottobre una terza fascia tra la «family» e quella affari

Telefonini, arriva la tariffa Tacs

Ore di punta: 800 lire al minuto; 270 nel weekend

ROMA. L'inizio di ottobre porterà, oltre ad una riduzione della bolletta telefonica per il telefonia fissa, anche l'arrivo di una terza tariffa per i telefonini Tacs (quelli cioè di tipo analogico, che rappresentano ancora la maggioranza dei telefoni mobili italiani), intermedia fra le attuali tariffe «family» ed «affari». La conferma della firma dell'apposito decreto da parte dei ministri interessati è venuta dal sottosegretario alla Poste, Lauria.

La nuova tariffa per il telefonino «Tacs» gestito da Tim (Telecom Italia Mobile del gruppo Iri-Stet) sarà di 800 lire al minuto (+ Iva) nelle ore di punta e di 270 lire in quelle «fuori picco» e nei weekend.

La nuova tariffa, collocandosi a metà delle due fasce tariffarie già esistenti, dovrebbe consentire agli utenti che hanno un discreto utilizzo del telefonino nelle ore lavorative (pur senza raggiungere il traffico elevato degli «utenti affari»). In questo modo anche il telefonino «tradizionale» avrà maggiore elasticità tariffaria.

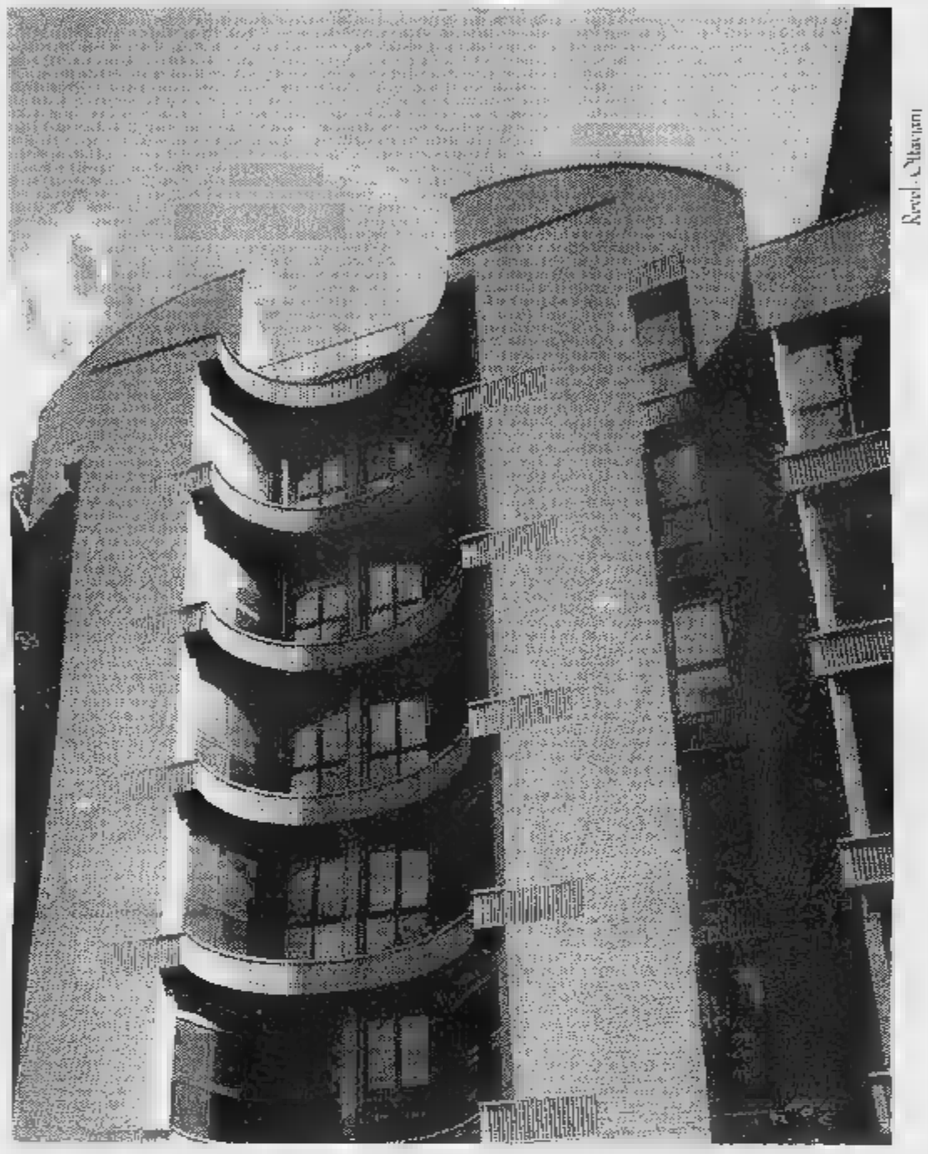
Il decreto, infatti, si basa su delibere del Cipe che prevedevano, in attesa della definitiva liberalizzazione del «Tacs», una «sufficiente flessibilità» tariffaria tale da avvicinarne le condizioni di offerta all'andamento dei prezzi del mercato della telefonia mobile. Il decreto è così predisposto considerando che, «per tenere conto delle esigenze degli utenti del servizio radiomobile Tacs, appare opportuno ampliare, come già avvenuto nel mercato Gsm, la tipologia dei piani tariffari».

QUANTO COSTA IL «CELLULARE»

A titolo di confronto sono stati posti i costi previsti dalle altre due fasce tariffarie Tacs:

		LIRE MIN.	SCATTO (SEC.)
A) FAMILY:			
1) DA LUNEDI' A VENERDI'	7,30 - 20,30	1.524	5
	20,30 - 7,30	170	45
2) SABATO, FESTE		170	45
B) AFFARI:			
1) DA LUNEDI' A VENERDI'	8,30 - 13,00	800	11,5
	8,00 - 8,30 / 13,00 - 16,30	412	18,5
	16,30 - 22,00	258	29,8
	0,00 - 8,00 / 22,00 - 24,00	206	37
SABATO	8,00 - 13,00	412	18,5
	0,00 - 8,00 / 13,00 - 24,00	206	37
3) DOMENICA E FESTIVI		206	37

VICINO AL CENTRO LONTANO DAL SOLITO



Reveil Ottaviani

VIA PRINCIPI D'ACAJA 45

Quando si cerca casa per vivere vicino al centro,
in una zona che unisca tranquillità e comodità dei servizi,
probabilmente si possono trovare diverse soluzioni.
Ma per qualcuno l'abitazione non è solo 'quattro pareti' e basta:
chiede di uscire dagli schemi tradizionali e vuole soluzioni che siano
in sintonia con la propria personalità.
Per questo è nata **Via Principi d'ACAJA 45**: una costruzione Rosazza con finiture di qualità superiore e un confort abitativo senza eguali, con la certezza di vivere in un complesso unico nel suo genere, con un impatto visivo decisamente fuori dal comune. Oltre alla sua particolare silhouette, la facciata in mattone paramano è di sicuro effetto. La struttura architettonica permette, da tutti gli alloggi una vista panoramica decisamente insospettabile. All'interno vi attendono ingressi e soggiorni in marmo levigato in opera, camere da letto con pavimenti a doghe in essenze legnose pregiate, bagni e cucine con pavimenti ceramici e rivestimenti a tutta altezza; è comunque importante sottolineare che tutte queste caratteristiche sono personalizzabili secondo il vostro gusto. Porte blindate, impianto di riscaldamento autonomo e **posteggi auto meccanizzati**.
I tagli, da **114** a **257 mq.**, comprendono appartamenti luminosi e attici su due livelli con ampi terrazzi, composti di salone, **3** o **4** camere, cucina, doppi o tripli servizi. A questo punto noi abbiamo esaurito lo spazio, voi mettete in moto un pizzico di curiosità e preparatevi a una visita inconsueta.

Telefonate
per un appuntamento anche immediato:
i pregi di "Via Principi d'Acaia 45",
uniti ai prezzi che vi proponiamo,
superano qualunque confronto.

114 mq.	2 camere, salone, cucina, 2 bagni, cantina	**513 milioni**
177 mq.	3 camere, salone, cucina, 3 bagni, cantina	**815 milioni**
177 mq.	3 camere, salone, cucina, 3 bagni, cantina	**milioni**
196 mq.	attico su due livelli	**richiesta**
257 mq.	attico su due livelli	**richiesta**

EDILCASE
SOCIETA' DI SERVIZI IMMOBILIARI

CORSO MATTEOTTI, 47F - TORINO - TEL. 011/561.35.35
e.mail: edilcase@ipsnet.it

In diminuzione pollame e bovini. Anche l'ortofrutta registra forti cali

Autunno, prezzi in picchiata

E i produttori vedono nero

Al ritorno dalle vacanze i prezzi dei prodotti alimentari - perlomeno quelli a grande consumo - continuano a mantenersi colmi. Rispetto a un anno fa, o anche solo alla primavera [illegible], le quotazioni di alcune merci sono diminuite. Al di là del contenimento dovuto agli acquisti più oculati da parte del consumatore, un grosso contributo l'ha dato - nel settore carne - il fenomeno della «mucca pazza», che ha un po' rivoluzionato tutto il settore. Ad esempio, il pollame - come fanno osservare ad Asprocarne - ha vissuto una breve fiammata iniziale per poi ridiscendere addirittura sotto le quotazioni del [illegible]. La tendenza è ancora al ribasso. Il suino ha avuto un andamento più lineare, che si è però inserito in una linea generalmente più positiva. I prezzi sono ancora in progresso, con incrementi anche del 15 per cento nelle ultime settimane. Si prevede che i listini restino sostenuti ancora per un po' di tempo.

I dati preoccupanti per i produttori - ma in parte anche per i consumatori - riguardano i bovini, che hanno avuto un vero tracollo, da cui il settore si sta riprendendo molto lentamente e ancora solo parzialmente. Danno e beffe per gli allevatori - affermano all'Aia (Associazione Italiana Allevatori) - poiché in Italia non vi è Bse e tantomeno in Piemonte, terra vigilata da uno dei più severi servizi veterinari d'Italia. Alla Coop fanno notare che il settore delle carni bovine può essere una mina innescata: se i consumi dovessero recuperare sui livelli precedenti la crisi, si sarebbe una scarsità di prodotto con possibili tensioni sui prezzi. Perché la filiera degli approvvigionamenti si è ridotta parecchio.

Anche per altri settori, tuttavia, la domanda è debole. Anche senza fenomeni tipo «mucca pazza». Per il latte, secondo le stime della centrale acquisti Aee Selecs, la domanda si presenta debole con tendenza al ribasso. In quanto ai formaggi, il grana ha subito continui cali nei consumi da un anno a questa parte, anche perché all'inizio del 1995 c'erano stati forti rincari, vicini al 30 per cento. (Ci auguriamo che la vicenda mascarpone contaminato non penalizzi il settore).

E che dire degli ortofrutticoli? Già dalla primavera 1995 quella [illegible] c'erano stati ribassi consistenti, a volte del 15-[illegible] per cento. E negli ultimi sei [illegible] abbiamo visto ancora delle limature. Tra gli ortaggi tengono soltanto le carote (1300 lire il chilo), le patate (900), le zucchine (4000 lire. Ribassi per la lattuga (da 4000 a 3400), pomodori da tavola con prezzi [illegible] da [illegible] a 2500, [illegible] con offerte speciali di rilievo: i Sammarzano si portano via a 500 lire il chilo. E ancora: peperoni scesi da 3600 a 3200 (in offerta anche a 1000 lire il chilo), finocchi da 2500 a [illegible]. Ribassi anche per la frutta, con le pesche che hanno avuto una stagione al ribasso, disastrosa per i produttori. E la campagna - come fanno osservare all'associazione Piemonte Asprofrut - si avvia lentamente a conclusione senza mostrare alcun segno di ripresa.

Primi riflessi anche nella spesa quotidiana

Al dettaglio le pesche gialle costano 1500 lire il chilo, ma si trovano a cassette in offerta a 1000 lire.

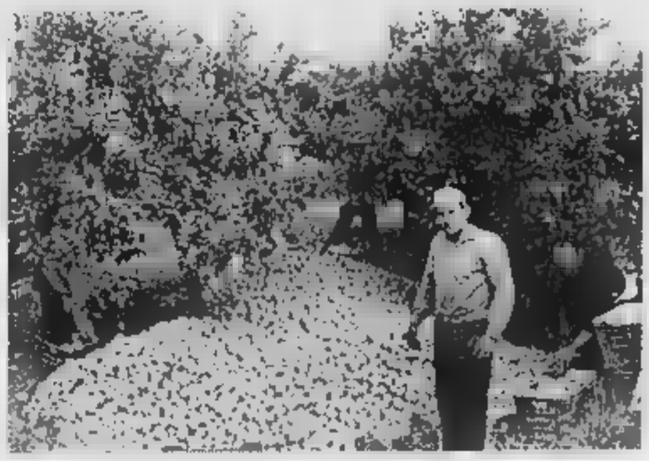
La confusione sui mercati - dicono ancora le associazioni dei produttori - è accresciuta dal fatto che, a fianco delle produzioni tardive delle regioni settentrionali, sono presenti sui mercati anche partite conservate in atmosfera controllata: ciò vale in specie con le nettarine, che all'ingrosso costano 600 lire e poco più di 1000 al dettaglio. Ma, rispetto alle 1500-2000 lire pagate dal consumatore il produttore ne intasca poco più di 300, segno evidente che l'intermediazione gioca ancora pesante. Stesso discorso per le prugne. Ad esempio, le ottime Santa Clara non superano le 1500 lire il chilo al dettaglio, all'ingrosso le Stanley [illegible] a 700 lire. Uva da tavola: 2000-2500 lire, meloni [illegible] lire, angurie addirittura a [illegible] lire il chilo, ma per questo frutto legato alla calura e alla sete, l'estate è stata terribile, con le piogge e il tempo fresco. Le stesse mele - di cui stagione non è ancora cominciata - si trovano a prezzi più bassi di [illegible] mesi fa: Golden a 1800 (2000 in primavera), Stark stabili a 1800, renette a 3000 invece di 3600. Così [illegible] le pere, scese - per la varietà Abate - da 3200 a 3000 lire.

Gianni Sternello

Scoperte più irregolarità

Il 1995 ha visto meno controlli ma anche la scoperta di un maggior numero di irregolarità. Un consuntivo dell'attività dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi del ministero delle Risorse Agricole è tracciato nella relazione della Corte dei Conti sul rendiconto dello Stato del 1995. Il numero di aziende censite è di 160.383 ma le ditte controllate sono state solo 16.052, cioè il 10 per cento (rispetto al 1994 il numero dei controlli è sceso del 13%). Le ditte risultate non in regola ammontano a 3706 [illegible] incremento del 30 per cento. L'ispettorato ha inoltrato 727 notizie di reato (+32%) ed ha elevato 5739 contestazioni amministrative, operando 419 sequestri di prodotti. Questo complesso di attività fa riferimento all'attività ispettiva fondamentale prevista dalla legge 462/86. L'ispettorato ha anche operato sulla base di altre due leggi, elevando 1256 contestazioni in base alla legge 898/86 ed esaminando 3830 rapporti in base alla legge 460/87.

Il ministro: un vantaggio per l'Italia



La coltivazione di agrumi è concentrata in Sicilia e Calabria

Per gli agrumi la riforma Ue

ROMA. «E' l'Italia - ed in particolare il Mezzogiorno - il primo Paese nella Comunità che beneficerà della riforma del mercato degli agrumi varata dal Consiglio dei ministri dell'Agricoltura dell'Unione Europea». Per il ministro delle Risorse agricole Michele Pinto si tratta di modifiche «sostanzialmente positive». Il motivo? Gli aiuti alla trasformazione andranno direttamente agli agricoltori mentre attualmente [illegible] versati all'industria di trasformazione del prodotto. I produttori italiani riceveranno infatti poco più della metà degli aiuti comunitari per la trasformazione degli agrumi. Quest'anno, circa 200 miliardi di lire sui 390 comunitari. E gli incentivi scenderanno gradualmente da un esercizio all'altro fino al 2001, quando arriveranno all'equivalente di 354 miliardi in tutto.

Di fatto i produttori italiani potranno fruire di un sistema di sicurezza per collocare la merce non avviata al consumo diretto. I produttori agricoli, insomma, avranno un ruolo centrale nella gestione degli agrumi destinati all'industria che grazie agli aiuti comunitari potranno essere offerti ad un prezzo competitivo. L'industria a sua volta avrà il compito di orientarsi verso la fabbricazione di nuovi prodotti, come le spremute fresche e i succhi pastorizzati. L'obiettivo dell'accordo sugli agrumi, che entrerà in vigore dal 1997 completando la riforma [illegible] ortofrutticoli varata nel luglio scorso, vuole comunque evitare che la trasformazione rappresenti uno sbocco sistematico della produzione inizialmente destinata al mercato del prodotto fresco.

Il nuovo regime di aiuto alla trasformazioni degli agrumi interesse 1.189.000 tonnellate di arance, 444.000 di limoni, 320.000 di mandarini, clementine e satsumas e 5000 tonnellate di pompelmi. In caso di superamento di quelle quote scatta un sistema di penalizzazioni che prevede il taglio dell'1 per cento dell'aiuto per ogni 1 per cento di superamento della quota. Il commissario europeo per l'Agricoltura Franz Fischler, comunque, ha sottolineato la novità introdotta nel negoziato: «La decisione di applicare la penalizzazione sull'aiuto verrà presa sulla base di [illegible] media di tre [illegible] e non su una base annuale come era previsto nella proposta iniziale». La Commissione europea, inoltre, ha accolto la richiesta italiana, d'introdurre nel regolamento d'applicazione della decisione «norme più agili e snelle per i controlli relativi all'avvenuta trasformazione del prodotto».

Critici i primi commenti delle organizzazioni agricole. L'accordo «preoccupa fortemente» la Coldiretti; è giudicato «parziale ed insufficiente» dalla Cia; scontenta la Confagricoltura che protesta per «l'insufficienza dei fondi messi a disposizione»; e genera «qualche timore» nella Copagri. Per la Coldiretti «risulta inaccettabile la riduzione della soglia comunitaria delle arance destinate alla lavorazione industriale per compensare l'incremento della soglia per i piccoli agrumi come mandarini, clementine e satsumas, e per l'estensione del regime anche ai pompelmi». Un taglio di ventimila tonnellate che viene definito «inaccettabile» anche dalla Cia e da Copagri e che la Coldiretti ritiene «particolarmente favorevole alla Spagna». E la Confagricoltura sottolinea la sua «insoddisfazione per l'entità dei finanziamenti messi a disposizione del settore ortofrutticolo assolutamente incomparabili con il valore della produzione lorda vendibile che i prodotti ortofrutticoli rappresentano in ambito comunitario».

E sempre in materia comunitaria il ministro delle Risorse Agricole, Michele Pinto, ha chiesto al Commissario Europeo «di riesaminare [illegible] urgente [illegible] la decisione della Commissione di ridurre notevolmente il livello delle sovvenzioni all'export di alcuni formaggi, tra [illegible] il pecorino. La riduzione delle sovvenzioni all'export infatti, soprattutto verso gli Stati Uniti, rischia di essere per il pecorino dell'ordine del 30 per cento circa.

Maurizio Tropeano

AGRI FLASH

[illegible]is e semi oleosi Tagli degli [illegible]

Gli aiuti che gli agricoltori riceveranno per i raccolti di mais di quest'anno saranno ridotti del 4,2 per cento. E per i semi oleosi, invece, il taglio è condizionato all'eventuale superamento dell'area di base in ambito comunitario. E' quanto sostiene Confagricoltura. Secondo l'organizzazione agricola, poi, gli agricoltori italiani subiranno una riduzione degli aiuti compensativi in misura del 12,3 per cento. Per effetto della rivalutazione della lira intervenuta rispetto alle quotazioni del luglio '95 in termini assoluti, una diminuzione di 370 mld di lire. Se fosse superata anche la superficie massima comunitaria per i semi oleosi degli aiuti per i produttori italiani supererebbe i 450 mld di lire.

Bilancia cerealicola Cresce il deficit

Aumenta il passivo della bilancia commerciale del settore cerealicolo. Nei primi quattro mesi del '96 – secondo i dati resi noti dall'Associazione Nazionale Cerealisti - il deficit del settore è ammontato a 401 miliardi di lire contro il passivo di 43 miliardi dello stesso periodo dell'anno precedente. A deteriorare i conti con l'estero del settore è stato l'andamento delle importazioni che, nel periodo, si è incrementato del 49 per cento, attestandosi a circa 1,2 milioni di tonnellate in termini quantitativi e a 1460 miliardi di lire in termini valutari.

Annuario del latte Seconda edizione

E' stata pubblicata nei giorni scorsi dalla Casa Editrice Franco Angeli la seconda edizione de «L'annuario del latte», il volume promosso congiuntamente dall'Associazione Italiana Allevatori (Aia) e dall'Unione Nazionale Produttori di latte bovini (Unalat), e realizzato dall'osservatorio sul mercato dei prodotti lattiero-caseari, la struttura che opera presso la scuola master in economia agro-alimentare dell'Università Cattolica di Cremona.

[illegible] vini «Doc» arrivano il piemontesi

All'elenco dei vini «Doc» del Piemonte se ne aggiungono altri due: il «Coste della Sesia» ed il «Rosso Serra del Canavese», la cui produzione interessa rispettivamente le zone di Gattinara e di Viverone-Roppolo. I decreti del ministero dell'Agricoltura sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. Il riconoscimento copre già la vendemmia 1996.

S'è iniziata la raccolta, si prevedono 13 milioni di quintali con una buona resa

«Riso, il 1996 è l'anno peggiore»

Garrione: troppe le importazioni extracomunitarie

MILANO. «Il 1996 sarà ricordato come l'anno peggiore della risicoltura italiana». Parola di Piero Garrione, presidente dell'Ente nazionale risi, che lancia l'allarme all'inizio della raccolta. Garrione non si riferisce tanto all'andamento climatico e alla qualità del prodotto (tutto sommato [illegible] buone rese) quanto alle condizioni di mercato.

I primi segnali confermano: prezzi stagnanti e tendenti al ribasso, previsioni pessimistiche per la collocazione sui mercati stranieri. Difficilmente gli oltre 13 milioni di quintali prodotti in Italia questa volta potranno trovare sbocchi facili.

E sotto accusa sono la recente riforma Ocm e gli accordi Gatt. (Questi ultimi - sostengono i risicoltori italiani, dati alla mano - stanno creando una condizione di concorrenzialità scorretta, dovuta alle importazioni di cereale a basso prezzo nell'area comunitaria. Uno sguardo ai numeri: tra il '95 e il '96 si è abbattuta sull'Europa una valanga di riso pari ad un incremento del 70 per cento, merce proveniente

soprattutto da Stati Uniti, Thailandia e Australia a tariffe d'ingresso nulle o fortemente agevolate. Di questo quantitativo 210 mila tonnellate sono contrassegnate [illegible] «Ptom» (Paesi territori oltremare). Garrione aggiunge: «Grazie alle concessioni oltre [illegible] tonnellate di prodotto base lavorato entrano nell'Unione a dazio praticamente zero».

Una concorrenza insostenibile che deprime i prezzi e grava sulla produzione italiana, caratterizzata quest'anno da una diminuzione di riso «indica» e [illegible] aumento del «Japonica» destinato a creare un surplus. Non solo mai [illegible] nel '96 l'Europa del riso ha esteso la coltivazione sino a raggiungere i 424.000 ettari, contro i 364.000 del '95. Tanto riso da far scoppiare i magazzini, dunque, [illegible] soprattutto una concorrenza spietata dovuta alle concessioni erogate dall'Ue.

C'è molta preoccupazione fra i risicoltori, che per la prima volta si trovano a misurarsi con una realtà nuova determinata dalla riforma. Anche il ricorso all'ammasso del risone, che garantiva il prezzo d'intervento comunitario, soglia sotto la quale non è possibile scendere, proprio per effetto della Ocm [illegible] è ammissibile [illegible] al prossimo aprile ed avrà una durata limitata di quattro mesi. Non solo: il meccanismo di garanzia sarà accordato [illegible] presenza di parametri qualitativi elevati e molto restrittivi. Come dire: risicoltori senza alcun ombrello protettivo [illegible] in balia dei prezzi liberi. E per «condire» d'amaro il riso italiano, sempre gli accordi Gatt prevedono un programma di riduzione delle esportazioni (da quest'anno al 2000) per quantità [illegible]. Il presidente dell'Ente risi ha chiesto al ministro delle Risorse Agricole di impugnare almeno il regolamento relativo alla gestione delle tariffe. In altre parole rivedere il sistema di [illegible].

Gianfranco Quaglia

Un giro d'affari di 150 miliardi. Si punta a ridurre i costi dei trasporti

Fico d'India, arriva il «boom»

E i «senza spine» sbarcano in Usa e Canada

PALERMO. Senza spine, ora che le tolgono, va molto [illegible] glio. La richiesta di fichi d'India, infatti, è in continuo aumento. La produzione del primo fiore, un po' scadente, è cominciata nell'ultima decade d'agosto per cessare tra fine settembre e primi di ottobre quando comincerà quella del «bastardone», il più pregiato. Il prezzo al pubblico varia dalle due alle quattromila lire.

La Sicilia ospita la maggioranza delle piantagioni italiane: circa cinquemila ettari per una produzione annua di oltre centomila tonnellate e [illegible] valore di circa 150 miliardi. Insomma per i fichi d'India, tanto legati all'immagine stereotipata della siciliana mediterranea di un tempo, è un po' come per gli agrumi: fanno la parte del leone. Nel resto d'Italia infatti le quote di produzione sono irrilevanti. Nel panorama mondiale leader è ancora il Messico con quasi [illegible] mila tonnellate l'anno di qualità tutt'altro che eccelsa (più semi, meno polpa) e [illegible] export che colma la domanda di Stati Uniti e Sud America dov'è forte la presenza di ceppo siciliano interessata ai fichi d'India anche per ragioni sentimentali, pura nostalgia. Gli stessi motivi del resto che agevolano la penetrazione dei frutti siciliani in Canada e nelle aree del Nord Italia e del Centro-Nord europeo. A San Cono, 3500 abitanti in provincia di Cata[illegible] ai confini con quelle di Enna e Caltanissetta, e a Santa Margherita Belice nell'Agrigentino, vi [illegible] le aree più intensamente coltivate e per le quali l'anno scorso la Regione ha concesso il marchio a doc. Si attende [illegible] il via definitivo [illegible] governo a Roma e dalla Comunità a Bruxelles. Francesco Maurigi, amministratore delegato della Cagit Spa di San Cono, la maggiore azienda europea del settore, è soddisfatto: «Vi sono enormi prospettive - dice - specie ora che togliamo le spine e il frutto è più maneggevole. Bisogna ridurre i costi dei trasporti e puntare sempre più sulla qualità e su linee di confezionamento e imballaggio in grado di soddisfare al massimo l'utenza. Ma quel che importa davvero è che la richiesta c'è». Il 1995 ha segnato una fase di forte iniziativa con promozioni ben riuscite e gradite dal pubblico in ristoranti e punti di vendita della grande distribuzione in cui, anche con omaggi di frutti, [illegible] state tra l'altro illustrate le qualità salutari dei fichi d'India, ideali ad esempio come diuretico e per il basso contenuto calorico che si accoppia benissimo alle esigenze del peso forma.

Antonio Ravidà

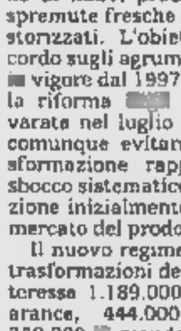
Disatteso il risultato del referendum. Basso rapporto risorse/investimenti

Il ministero? Ancora insufficiente

La Corte dei Conti bacchetta le Risorse Agricole

ROMA. La Corte dei Conti ha passato ai raggi X le attività del ministero delle Risorse Agricole. Il risultato? Un dicastero a metà del guado, ancora in una fase di transizione e [illegible] notevoli risvolti negativi. Ecco la sintesi del paragrafo «agricolo» della relazione annuale sul rendiconto dello Stato per il 1995.

Il giudizio della Corte Contabile [illegible] così numerosi spunti critici: a 8 anni [illegible] referendum abrogativo e a due dall'istituzione [illegible] nuovo dicastero «l'assetto organizzativo del ministero non risulta [illegible] definito con conseguenti riflessi sull'efficacia dell'azione dell'amministrazione». E [illegible] «La vicenda legislativa evidenzia che l'assetto istituzionale nel comparto agricoltura necessita di un profondo ripensamento; al riguardo si ribadiscono le osservazioni critiche già formulate in proposito dalla Corte circa il fatto che l'esito abrogativo



Il ministro delle Risorse Agricole e Forestali Michele Pinto

del referendum popolare sul ministero dell'Agricoltura continua a rimanere disatteso».

A giudizio [illegible] Corte, poi, il ministero delle Risorse Agricole e Forestali [illegible] è efficiente nella spesa. Basso appare soprattutto il rapporto tra disponibilità finanziarie ed effettivi impegni per i settori pesca (59 per cento) e prevenzione e repressione frodi (64 per cento). Dati che secondo la Corte dei Conti indicano «o una marcata inefficienza gestionale o un eccesso di stanziamenti in sede di bilancio di previsione». Tra gli esempi quello della funzione «prevenzione incendi boschivi. Obiettivo che intuitivamente dovrebbe richiedere immediato conseguimento e quindi massima efficienza dell'amministrazione: dei 76 miliardi stanziati in conto competenza ne è stato impegnato solo il 39 per cento».

E un paragrafo della relazione viene anche dedicato alla vicenda delle «quote latte» che la Corte non esita ad indicare come una calamità burocratico-amministrativa. «L'esasperata tutela della produzione storica, al limite del sacrificio di quella reale ha comportato - scrivono i giudici contabili - che il contenuto quote, nato dall'intendimento di accrescere il tasso di autoapprovvigionamento di latte [illegible] Paese» sia [illegible] «allo collettività oneri imponenti da calamità naturale». [m. tr.]

PUBBLIMARKET-IDEA

LARGO AI GIOVANI.

NUOVA HONDA CIVIC NEW AGE. L.22.900.000*.

CIVIC 3 PORTE Nuova nuova, arriva New Age, ultima nata della famiglia Civic. Motore 1.4 sedici valvole e, proprio nella Civic 1.6 VTi da 160 cavalli: iniezione elettronica PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno, servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, predisposizione autoradio con altoparlanti, interruttore inerziale, antifurto "Immobiliser" e due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Tutto questo, ad un prezzo che non ha precedenti: **L.22.900.000***. Nuova Honda Civic New Age, largo ai giovani.

SCOPRITELA DA NOI IL 21 E IL 22 SETTEMBRE.

HONDA CARATTERE

*Prezzo chiavi in mano, esclusa Imposta Provinciale di Trascrizione A.P.I.E.T. Cerchi in lega e tetto fendinebbia solo in dotazione.

Concessionarie Honda

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3
Tel. 011/5214181

ISOARDI
Cavour (TO) - Via Pinerolo, 77
Tel. 0121/600233

FUTURAUTO
Ivrea (TO) - Via Jervis, 37
Tel. 0125/641166

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - 3 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 3 anni. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Andrea Parisi Costruzioni

Case Appartamenti Villette

RESIDENZA BORSI

TORINO via Borgo Masino ang. Via Borsi

Ultimi alloggi in palazzina di grande prestigio. Riscaldamento autonomo, doppi vetri, portoncino blindato, serramenti in douglas. Videocitofono. Tip."A" al 1° piano di mq 90 a L. 220.000.000 Visite in cantiere dal lunedì alla domenica dalle ore 10.00 alle ore 18,30.

Villaggio I CASALI

NONE, Via delle Lame, 4

In splendido villaggio residenziale ultime Ville a partire da L. 275.000.000 Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica dalle14,30 alle 18,30

Villaggio SAN LORENZO

NONE, Via San Lorenzo, 7

Ville a schiera: salone, cucina, due camere da letto, tripli servizi, tavernetta, lavanderia, box per due auto. A partire da L. 300.000.000. Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 19,00.

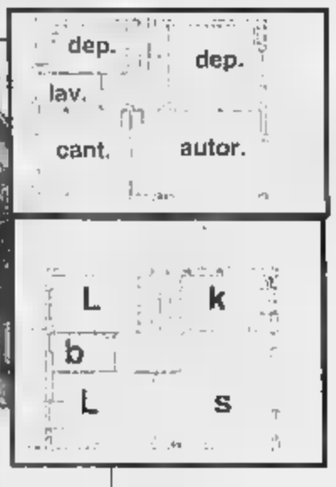
NONE, Via Buniva, 13

A 50 mt. dal vecchio municipio vendesi ville a schiera in pronta consegna a partire da L. 290.000.000 visite in cantiere tutti i giorni, sabato e domenica ***su appuntamento.***

IMPRESA DI COSTRUZIONI • PARISI ANDREA • PA

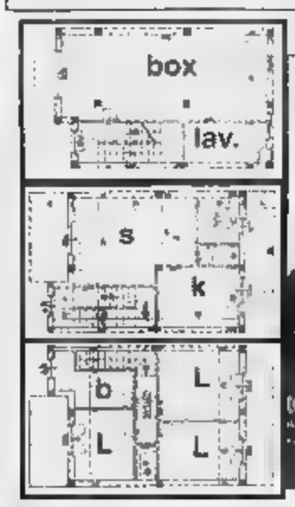
SEMPLICE, FACILE, FELICE
LA CASA DA
ANDREA PARISI

L'Impresa Andrea Parisi invita chi è interessato ad acquistare un immobile, a visitarla. Presso i nostri cantieri valuterete le nostre offerte e confronterete la qualità delle costruzioni ed i prezzi di grande convenienza.



NONE, via Roma 148

Vendesi ultime 2 ville a schiera a L. 360.000.000 Visite in cantiere tutti i giorni, sabato e domenica ***appuntamento.***



CANDIOLO, Via ROMA

Si vendono ultime due Ville bifamiliari in pronta consegna a L. 360.000.000. Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 18,30.

UFFICIO VENDITE:
MICHELINO - VIA MARTIRI, 34
TEL. 011/52.08.67/52.09.656
TEL.0537/21.37.80

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Riti intellettuali: due anni fa era il grande pericolo, ora i fulmini cadono tutti sulla carta stampata

Dimenticati Popper e Tocqueville, tiro a segno contro i giornali: ma che fine ha fatto la telecrazia?

Da Bocca a Ferroni, da Fo ■ Paolo Flores, echi perduti della campagna contro l'imbecil-gente

TELEVISIONE *il mostro non c'è più*

Dario Fo aveva coniato il termine «imbecil-gente» per il popolo televisivo

Popper, cessato l'allarme per la tv, è uscito dalle citazioni colte

Illustrazione di Vannini

LA cultura «alta», almeno quella, sembrava che fosse restata immune dagli effetti dell'Effimero. E invece la cultura che si deposita nei libri, che anima le riflessioni degli intellettuali, che punta a cogliere il senso e il significato che si celano dietro l'apparenza delle cose, che mette a confronto la fotografia del presente con l'eredità del passato, che vorrebbe non smarrirsi nel chiacchiericcio quotidiano, che non si fa condizionare dagli imperativi della politica del giorno per giorno, anche la cultura «alta», insomma, si è fatta stritolare nel tritatutto dell'attualità, lasciandosi irretire nelle spire della tipica insincerità della politica.

Basta confrontare infatti che cosa la cultura «alta» produceva e i temi cui rifletteva non più di due anni fa per accorgersi che, chiusa una fase politica, sono scomparsi nel nulla umori, spunti e motivi di interminabili discussioni sui destini del mondo e dell'Italia in particolare che sembrava potessero impegnare le energie intellettuali chissà per quanti altri lustri. Due anni fa affiorava per ogni dove la convinzione, anzi la certezza, che il nostro Paese si fosse perduto nell'incubo di una catastrofica quanto irreversibile. E evocavano i fantasmi di un potere telecratico smisurato e inarginabile. Il padre della politologia italiana, Giovanni Sartori, denunciava in un libro destinato ad avere molte ripercussioni nel dibattito culturale l'inesorabile avvento di un nuovo mostro ribattezzato «videopolitica». Il critico Cesare Garboli constatava amaro come agli uomini colti e sensibili alle ragioni della bellezza, per di più feriti dal trionfo dell'Italia «della barbarie e dell'ignoranza», altro non restasse che «il confino nella propria abitazione». Naturalmente «a televisore spento». Il critico Giulio Ferroni lamentava scorato lo «sfascio civile e antropologico» del Paese, evocava lo spettro di nuove generazioni oramai vampirizzate dalle «prodigiose fesserie» propalate a getto continuo dal sistema degli spot e lanciava esplicite accuse «all'estetismo sinistrese-telematico» di Blob e di Guglielmi, reo solo di aver favorito l'avvento del «nemico», il berlusconismo, ma di aver introdotto i veleni di un nichilismo prepotente e pervasivo incapace di distinguere «la differenza tra realtà e immaginario».

Dario Fo (che già in precedenza aveva coniato l'espressione «imbecil-gente», con una sentenza di condanna definitiva del popolo elettore) e Franca Rame invocavano la resistenza civile contro «l'imbesuimento negli spot». E poeta Valerio Magrelli si diceva disgustato da una «propaganda televisiva» oramai sul punto di «sbranare le ultime spoglie di dibattito civile». Più in generale si intonavano lamenti funebri sul conto della democrazia, sulle ragioni stesse del suffragio universale, sulla nozione di «sovranità popolare». Tutto ciò aveva il benefico effetto, specialmente nella sinistra, di riscoprire la lezione dimenticata di Tocqueville, di smaltire le euforie assembleariste sulle salvifiche virtù dei «movimenti di massa», di incorporare nel proprio patrimonio culturale la riflessione liberale sulle implicazioni potenzialmente totalitarie della «tirannia della maggioranza», sullo scarso e inesistente rispetto per i diritti dei singoli e delle minoranze tendenzialmente conculcati dalla vocazione unanimistica della moderna «opinione pubblica» e infine di far propri i temi della necessità del «potere limitato», della diffidenza verso un'eccessiva concentrazione di autorità in poche mani e incontrollate.

Ma accanto a questi benefici effetti, i veleni di una delusione politica trasferirono nel ceto intellettuale un'atmosfera e dir poco luttuosa sulle sorti dei fondamenti stessi della civiltà democratico-liberale. Incombeva minaccioso lo spettro del «plebiscitarismo». «Deriva plebiscitaria» divenne in tempi rapidissimi una locuzione molto frequentata del lessico politico-culturale. L'asserito strapotere della televisione sulle scelte politiche degli elettori induceva a meste riflessioni sulle sorti della democrazia di massa. Sulla rivista *Reset*, Giovanna Zincone ricordava che soltanto un individuo che goda del minimo di cultura ha gli strumenti per capire e giudicare per conto proprio». Ma l'antichista Luciano Canfora suggeriva esempi ricavati dal mondo classico che confermassero l'impressione di una costitutiva incapacità delle maggioranze di scegliere, attraverso l'esercizio della sovranità popolare, chi dovrà dirigere la politica e le istituzioni. Il «populismo» diventava la malattia mortale delle democrazie non più incardinate sul potere culturalmente regolatore e socialmente disciplinante dei partiti. E la lamentazione sul triste destino della democrazia, data oramai per moribonda, si intrecciava e si saldava alle sconsolate considerazioni sull'eterna Italia stracciona e «alle vongole».

Come non ricordare il Giorgio Bocca il quale, accanto all'evocazione del fantasma dell'«agonia dell'Occidente», poco meno di due anni fa sferzava vizi e nefandezze dell'«italiano medio» oramai al potere, ignaro del passato e delle migliori tradizioni costruite dalle élites minoritarie del Paese? E il Paolo Flores d'Arcais che riscopriva la lezione di Piero Gobetti per fustigare un popolo geneticamente «allergico a quella solidarietà civile elementare che consiste nell'interiorizzare la legge eguale per tutti»? Ma in realtà il ricordo di quegli allarmi, di quella mestizia, di quelle pensose riflessioni sul declino oramai irrevocabile della democrazia italiana svuotata dall'irruzione della piovra «telecratica» (o, a scelta, «videocratica»), quel ricordo tende oramai a sbiadire: Anzi, ad essere cancellato.

Perché l'aspetto più appariscente è proprio questo: l'assoluta dimenticanza di temi e denunce che soltanto due anni fa, poco più di settecento giorni, avevano assunto un carattere di allarmata riflessione sui destini dell'Italia e che invece sono scomparsi, letteralmente volatilizzati, dall'agenda del dibattito intellettuale nel 1996. Quello stupore attonito di fronte a una svolta che si riteneva «epocale», quel tono da ultimi giorni dell'umanità, quel senso di irrevocabilità che conferiva alla descrizione dell'Italia di fine millennio e di fine secolo un sapore vagamente apocalittico e comunque definitivo, irreversibile, permanente, tutto questo è come evaporato, lasciando su tutti quei discorsi animati dalla percezione di un'urgenza non più rinviabili una patina di vecchio e di datato.

La cultura, appunto, si è acconciata ai tempi brevi e deperibilissimi della polemica politica. Ha modificato d'improvviso lessico e riferimenti concettuali con la stessa repentinità dei cambi di stagione. Oggi, chi volesse parlare di videocrazia e di deriva plebiscitaria, di telecrazia e di peronismo, chi volesse premere il tasto dell'allarme sugli effetti collaterali e non graditi del suffragio universale e della sovranità popolare apparirebbe come un fissato, legato a una stagione oramai conclusa, ossessionato da fantasmi che non hanno più rapporto con la realtà. Le riviste hanno dimenticato nuovamente Tocqueville. Lo stesso Popper, cessato il pericolo sullo strapotere della tv che negli ultimi anni di vita aveva crucciato l'autore della *Società aperta e i suoi nemici*, è di nuovo traformato in un'anticaglia del passato. La tv cessa di far paura e con essa di alimentare discorsi e argomenti del ceto intellettuale.

Non cambia invece l'attitudine al capro espiatorio, alla ricerca spasmodica di un'entità quale che sia capace però di attirare su di sé l'indignazione generale, appagando così il bisogno di un principio di spiegazione dei mali di cui si dibatte la comunicazione politica nei nostri giorni. E' curioso che questo capro espiatorio venga identificato stavolta nel mondo dei giornali. Il modo con cui viene accolto un libro, quello di Wolfgang M. Achtner pubblicato da Baldini & Castoldi con il titolo *Penne, antenne e quarto potere*, in molto lacunoso, impreciso e imbottito di considerazioni scontate e risapute e tuttavia denso di tutti quegli umori anti-giornali che circolano abbondantemente nella società politica e intellettuale italiana, dimostra che il tiro a segno contro i giornali e la carta stampata trova un terreno fertile e favorevole. E rientra in questa sindrome la debolezza con cui il mondo dei giornali ha replicato alle accuse che al giornalismo della carta stampata ha rivolto un intellettuale molto ascoltato come Umberto Eco. Così come l'abitudine dilagante nel mondo politico, dalla destra perdente alla sinistra trionfatrice nelle ultime elezioni, di bacchettare pubblicamente giornali e giornalisti con una asprezza e toni che due anni fa, quando la sentina di tutti i mali veniva identificata nella televisione, sarebbe suonata assolutamente inconcepibile e per giunta autolesionista. Riviste come *Reset* impegnano le loro migliori energie nel denunciare le nefandezze della «stampa melassa». Un buon archivio per ricordarsene tra due anni, quando l'agenda del ceto intellettuale italiano avrà scoperto la nuova priorità. Priorità epocale, naturalmente.

Pierluigi

Torino, il Grinzane-Cavour consegna i premi «Terre del Piemonte»

Gli illuministi «inguaribili»

Ceronetti, Galante Garrone, Pansa: simboli di una cultura

TORINO

TRE piemontesi alfieria-namente spiemontizzati, impermeabili agli orizzonti angusti, alle sagre, alle caricature dialettali, alla «filosofia» del quieto vivere, al «buon senso»: Guido Ceronetti, Alessandro Galante Garrone, Giampaolo Pansa.

Sono rispettivamente originari di Torino, di Vercelli e di Casale i vincitori del premio Grinzane Cavour «Terre del Piemonte», assegnato ieri nella juvarriana Palazzina di Caccia di Stupinigi. Poeta (anche quando è in prosa), Ceronetti, in peranne bilico fra compassioni e disperazioni. Storico e magistrato, Galante Garrone (nonché editorialista di *La Stampa*, da oltre quarant'anni, un autentico primato). Condirettore di *L'Espresso*, Pansa, con felici intervalli letterari (in ottobre apparirà il suo titolo, *I nostri giorni proibiti*).

Che cosa unisce i vincitori? «Sono - ha spiegato Ezio Mauro, presidente della giuria - interpreti della piemontesità, come coloro che li hanno preceduti: da Giorgio Bocca a Paolo Conte, da Carlo Dionisotti a Sebastiano Vassalli. Testimoni del valore, del carattere nazionale ed europeo di questa regione, beninteso. Ambasciatori di una civiltà, non di un costume strapaesano».

E' toccato a Gianni Vattimo scandagliare l'universo di Pansa, che il giornalista (a cui ha dedicato un ritratto appassionato Mauro: ha rivoluzionato il giornalismo politico, via le veline, via i toni paludati, via i timori reverenziali), il filosofo si è calato nel romanziere: «Una patria spirituale ne permea le pagine, estranea, va da sé, al richiamo di qualsivoglia sirena localistica. Il Piemonte è l'humus di un'ispirazione etica che le stagioni raccontate, tra fascismo e antifascismo, inevitabilmente esaltano».

Lalla Romano, vicina ai novant'anni (sabato sarà inaugurata una mostra-omaggio nel castello di Costigliole d'Asti), ha «interpretato» Ceronetti: «Ad accompagnarmi ovunque e sempre sono i libri sapienziali. Come i *Pensieri* del di Guido. Una abitudine me lo avvicina, fondando una sorta di gemellaggio: accendere candela la mattina e la sera per rischiarare gli oggetti, sottraendoli alle alchimie della luce artificiale». Dove la piemontesità? Forse nell'essere, la gente subalpina, illuminista anche quando va in processione, mai arresa alle «verità», ai persuasori occulti e no, naturalmente diffidente, sfuggì a Stendhal.

A Ezio Mauro sarebbe toccato il «medaglione» di Galante Garrone. E in realtà non si è sottratto al compito, elogiando «l'uomo dei principi». Ma ha mancato di affiancarlo Pansa, che del mite giacobino fu allievo all'Università negli Anni Cinquanta: «Arrivavo a Palazzo Campana dal liceo Balbo di Casale. Il professore si rivelò subito una bussola solida, che indicava le difficili vie della coerenza, della dignità, del dovere. Non a caso ho voluto chiamare mio figlio come lui, Alessandro». Non a caso, vien da aggiungere (com'è torinese il gioco delle coincidenze), sia il padre sia l'allievo nati il 1° ottobre.

Lo scampolo autobiografico ha pressoché esaurito la «replica» di Pansa, che indossave una cravatta gialla-gialla. Ceronetti, avvolto nel gilet granata, ha collezionato applausi avvertendo: «Metto su bianco cose gravi, ma ben di peggio scorre nella mia mente». Galante Garrone ha ricordato le «stelle polari» che gli hanno permesso di mai deragliare, i suoi «maggiori»: Calamandrei a Salvemini, da Jemolo al «piemontese» Francesco Ruffini.

Inaugurata dai saluti istituzionali (di Emilia Bergoglio, presidente dell'Ordine Mauriziano, e di Enzo Ghigo, presidente della Regione), la cerimonia è terminata con un fuori programma («per gentile obbligo») di Ceronetti: la lettura di un «delirio disarmato». Ci si aspettava uno spettacolo di marionette, le marionette ideofore. Perché quel tirare egregiamente i fili pulsa l'ostinata, antica vocazione piemontese di fare, di «tessere» l'Italia.

Da sinistra Guido Ceronetti, Alessandro Galante Garrone e Giampaolo Pansa

Bruno Quaranta

POLEMICA. Il maggior semitista italiano accusa lo scrittore e la casa editrice

Qui accanto, ebrei intenti a studiare la Bibbia in Israele; a destra, lo scrittore Erri De Luca

«La Bibbia di De Luca stravolta dagli errori»

ERRI De Luca è uno scrittore famoso per libri quali *Non ora non qui* o *In alto a sinistra*, ma soprattutto per le sue scelte di vita - dalla lotta armata al cattolicesimo militante, persino con una breve parentesi sull'*Avvenire* - e per le sue traduzioni della Bibbia (*Esodo*, nel '94 e *Giona* nel '95) che hanno suscitato polemiche. Esce *Kohèlet* (cioè *L'Ecclesiaste*), che l'editore Feltrinelli presenta come «l'interpretazione originale e filologicamente rigorosa» di uno studioso ebraico» che compete con il padre dei traduttori, San Gerolamo. Ma non tutti sono d'accordo. Per esempio Carlo Zaccagnini, massimo esperto di lingue semitiche, ordinario all'Istituto Orientale di Napoli, autorevole membro del «Seminario di antichistica» dell'Istituto Gramsci a Roma e critico del *manifesto*, punta il dito e attacca: «Nel 1991, quando pubblicò *Una nuvola come tappeto*, sinistra avvisaglia delle sue future imprese che fin dal titolo esibiva un grave errore di ebraico, Erri De Luca affermava: "Studio l'ebraico, leggo la Bibbia". Una lapidaria improntitudine, come se le due cose potessero darsi contemporaneamente anziché in successione. A distanza di sei anni lo studio dell'ebraico di Erri De Luca è ben lungi dall'essersi concluso. Qualsiasi studente di una qualunque università che sostenesse l'esame di ebraico biblico propedeutico verrebbe di certo bocciato senza pietà se dimostrasse una conoscenza della lingua pari a quella della traduzione uscita da Feltrinelli. Erri De Luca si rivela persino dal trascrivere correttamente le 23 consonanti dell'alfabeto ebraico».

Immagini di essere, come spesso le capita, in commissione d'esame. Quali sono le carenze?

«Erri De Luca dimostra un'insufficiente conoscenza del lessico ebraico, una macroscopica estraneità alla morfologia e alla sintassi della lingua ebraica, si vanta (p. 15) di non servirsi di dizionario. Quel che è più grave è il totale disinteresse rispetto alla diversa fenomenologia dei libri dell'Antico Testamento, che riflettono diverse fasi redazionali e dunque linguistiche. Questo lo induce a confronti indifferenziati».

Qualche esempio.

«Uno dei punti di riferimento fondamentali nella visione dell'Ecclesiaste è il concetto di tempo. Il termine-chiave è l'ebraico *'et*, "tempo, giusto tempo, stagione", che scandisce la celebre sequenza di Ec. 3:18 "Un tempo per nascere e un tempo per morire" ecc. Erri De Luca non condivide: per lui *'et* significa genericamente "tempo", e - cito le sue parole - è il luogo d'impatto tra fiocina e pesce, tra biglietto e vincita, asteroide e pianeta».

Che cosa vuol dire?

«Vuol dire semplicemente che gli manca un dizionario ebraico, la cui consultazione avrebbe evitato il ricorso a simili voli e soprattutto sconsigliato tutti quei "punti d'impatto" che rendono francamente grottesca la traduzione del passo: "Punto per nascere e punto per morire. Punto per piantare e punto per sradicare una pianta. Punto per uccidere e punto per sanare. Punto per piangere e punto per ridere". Direbbe Totò: "Punto, due punti e punto e virgola"».

E il celebre «vanitas vanitatum», lo slogan dell'Ecclesiaste?

«Il celebre *hebel* dell'Ecclesiaste, tradizionalmente reso con "vanità" ("Vanità delle vanità, disse Qohelet, vanità delle vanità e tutto è vanità"), per Erri De Luca significa "spreco". "Spreco di sprechi e tutto è spreco" si legge nel secondo versetto del libro, che è accompagnato anche da una nota a piè di pagina: "Abele-spreco, nome di singhiozzo"».

Professore, ma che significa questa nota?

«E' un suo tipico delirio... Anzi, no. Delirio può significare anche genialità, come quello di Ceronetti».

Erri De Luca si misura con il «Qohelet» di Guido Ceronetti.

«Che, a partire dal titolo, traslitterato nel modo giusto, è tutta un'altra cosa. Ceronetti è un maestro indiscusso. Usa licenze ma mostra padronanza dell'ebraico biblico, penetrare nella sostanza e nel linguaggio dei testi. Nelle mie ricerche e studi non ho mai utilizzato le sue traduzioni ma ho sempre ammirato. Invece Erri De Luca è abile, spregiudicato e - suppongo - ben remunerato arruffone. La sua imitazione di Ceronetti rivela incomprensione anche del modello»

Torniamo ad Abele-spreco.

«De Luca ha "scoperto" che *hebel* corrisponde anche al nome di Abele, il figlio di Adamo ucciso da Caino "Spreco", ci avverte dunque De Luca, "è il suo destino di vita abbattuta giovane". Contento lui. Per onestà di esegeta peraltro ci informa (p. 13) che un certo Fabio Truc, "un amico di Cogne esperto in particelle nucleari", disciplina strettamente funzionale all'esegesi biblica, "ha seguito su questi pensieri e poi ha concluso che per lui Abele/*hevel* è la parola *assurda*"».

Carlo Zaccagnini punta il dito: «Confonde tempo e punto, uomo e Adamo; passi incomprensibili»

Assurda sembrerebbe la traduzione.

«Se vogliamo dirla traduzione. Certo, il più immediato effetto è questo incrocio tra un'insensata versione interlineare e una spavalda deformazione esegetica è l'illeggibilità del testo. Abbiamo tirato fil bollo Abele, ora prendiamo Adamo. In Ec. 2:24 la traduzione normale sarebbe: "Non c'è felicità per l'uomo se non a mangiare e a bere, a procurare a se stesso felicità con il proprio lavoro: io ho visto che anche questo viene dalla mano di Dio". Ed ecco la traduzione di De Luca: «Non c'è un bene nell'Adàm, che mangi e beva e faccia vedere al fiato un bene nel suo affanno. Anche questo ho visto io che dalla mano dell'Elophim esso è". Mi sa dire che significa?».

Ma gli c'è arrivato?

«Il termine ebraico *adam* significa "uomo". Solo in *Genesi* e in due altri passi di libri sapienziali e profetici *adam* si riferisce al primo uomo, e cioè ad Adamo. Niente da fare per Erri De Luca è sempre proprio Adamo».

Professore, non è troppo duro De Luca?

«Il problema che mi sta a cuore è la serietà dell'editore Feltrinelli. Come è possibile che libri del genere siano passati a un vaglio editoriale?».

Ronchey

La morte del pittore

Francese fra impegno e angoscia

MILANO

E' scomparso a 75 anni Franco Francese, voce solitaria e unica nel panorama italiano della seconda metà del secolo, che seppe coniugare in una forma personalissima di espressionismo esistenziale, realista e visionaria insieme, l'eredità di Permeke e dell'ultimo Sironi con l'alta angoscia di Giacometti e di De Kooning. La base, già straordinariamente completa, di ogni futuro immaginario, nello stesso tempo violento e lirico, è costituita dal corpus di disegni dagli Anni alla Liberazione. Dopo la «socialità» del mondo contadino vercellese, cupa e solare nella *Gioia di vivere*, e l'allontanamento dalla «burocrazia» comunista negli Anni 50 (negli Anni 60 il ciclo dei marinai Kronstadt sarà l'elegia del «fallimento dell'ultimo conato di creatività proletaria stroncato nel sangue delle rinascenti burocrazie»), tutta l'arte Francese si concentrerà sullo sdoppiamento fra amore, angoscia, violenza nel rapporto con l'amatissima moglie Elide e la figlia Erica nei cicli *Notte d'amore, Erica e il diavolo*, e sulla solitudine dell'uomo nella città (*Finestra di sera, L'uccello batte sul vetro, La goccia*) fino alla stupenda terribile serie del 1980 *Elide morente*. Nel 1981 Carluccio chiamò alla Biennale. Un anno dopo, il giorno di Natale, il pittore ricordava: «L'ho visitate da solo (Elide per sempre scomparsa) un pomeriggio di pioggia, compreso dal vuoto eterno che ingoia la fiumana del tempo... Oppresso... dalla quotidiana rappresentazione della collettiva degradazione, mi auguro che tutto finisca con una morte secca, senza agonia clinica, disponendo fin d'ora la mia riduzione a cenere, ottima per erbe e piante».

E' morto d'infarto, e la sua volontà sarà rispettata martedì prossimo.

Marco Rosci

FATTI E MISFATTI

Iris Murdoch in crisi creativa

LONDRA. In grossa crisi creativa Iris Murdoch: la famosa romanziera inglese non riesce più a scrivere, è stata attanagliata da una sindrome nota nel mondo letterario come «blocco dello scrittore»: «Non riesco a trovare nulla che mi aiutis ha confessato l'autrice di *The Bell* e moltissimi altri best-seller parlando con una giornalista del *Guardian*. L'improvvisa e totale mancanza di ispirazione la deprime e alimenta la paura che si tratti di una crisi irreversibile. [Ansa]

Il filosofo Giuseppe Semerari

SAN GIOVANNI ROTONDO. E' morto ieri il professor Giuseppe Semerari, docente di filosofia teoretica nell'università di Bari, direttore della rivista di critica filosofica *Paradigmi* e, in passato, componente della direzione della rivista filosofica *Aut Aut*. Semerari era stato ricoverato l'altra sera nell'ospedale di San Giovanni Rotondo, in provincia di Foggia, per un malessere che lo aveva colto mentre era a Monte Sant'Angelo per un ciclo di conferenze su Heidegger organizzato dall'Istituto Italiano per gli studi Filosofici di Napoli. Semerari, nato a Taranto nel 1922, si era laureato in giurisprudenza nell'Università di Bari e successivamente in filosofia in quella di Roma. Dal 1954 ha insegnato filosofia nell'università di Bari. [Ansa]

A Nico Orengo il premio Riviera

S. BENEDETTO DEL TRONTO. Il Premio del Tascabile «Riviera delle Palme» giunto alla tredicesima edizione è stato vinto, per la sezione narrativa, da Nico Orengo con il romanzo *Dogana d'amore* (Einaudi). Nella cinquina finalista comparivano Andrea De Carlo con *Di due mondi* (Mondadori), Luis Sepulveda con *La frontiera scomparsa* (Guanda), Isabel Allende con *D'amore e d'ombra* (Feltrinelli), Geminello Alvi con *Uomini del Novecento* (Adelphi). Il premio per la saggistica è stato invece attribuito a Ermanno Galli della *Loggia* per *La morte della patria* (Laterza). In cinquina Arrigo Levi con *Yitzhak Rabin* (Mondadori), Gianni Vattimo con *Credere di credere* (Garzanti), Giovanni Sartori con *Ingegneria costituzionale comparata* (il Mulino), Mario Deaglio con *Liberista? liberale* (Donzelli).

LETTERE AL GIORNALE

Difendiamo la cultura del paesaggio; la privatizzazione della Seat

Tutti d'accordo a toccare l'intoccabile

La polemica seguita all'articolo di Fruttero e Lucentini in difesa del Castello di Montemassi. Alta Maremma Grossetana, dimostra ancora una volta che le trasformazioni di preziosi paesaggi storici e naturali, ritenuti intoccabili, possono avvenire con il consenso dei loro tutori, grazie a un vincolo fondato sulla discrezionalità dei giudizi estetici. Il sindaco di Roccastrada (Montemassi è una frazione) ha potuto rispondere al ministro dei Beni Culturali, Walter Veltroni, che il progetto denunciato da FAI aveva ottenuto tutti i visti necessari per legge, senza opposizioni e osservazioni. Dalla sua sicurezza si deduce che le villette a schiera sono belle e stanno bene in quel luogo non solo per il Comune, anche per la Regione che ha poteri e doveri di controllo, e per le Soprintendenze che possono sovrapporsi quando il progetto ricade su zone come quella del Castello di Montemassi e dintorni, certo protetta da un vincolo.

La debolezza del nostro sistema di difesa del paesaggio sta nell'uso discrezionale dei vincoli di legge, da non confondere con i divieti. Esistono migliaia di aree vincolate, dove ogni progetto è sottoposto a esami particolari per garantire la conservazione del paesaggio. Abbiamo sottoposte a vincoli estesi la Costiera Amalfitana e le Riviere Liguri, la Valle dei Templi e le coste della Sardegna largamente cementificate. Caso di attualità, la «valorizzazione turistica» di Is Arenas, dune e pinete a Nord del Sinis, ha tutte le approvazioni.

Dove i funzionari delle Regioni e delle Soprintendenze sono coraggiosi, ben preparati, riescono almeno a mitigare i guasti e a volte a impedirli. Ma il margine di discrezionalità nei giudizi è troppo ampio: una Soprintendenza può vietare il cartello indicatore «Museo» su un muro antico e non opporsi alla demolizione di un palazzo del '700, seguendo gusti del tutto personali. I criteri variano da una Regione all'altra: il rispetto delle tradizioni in Alto Adige, la edilizia pseudomoderna nelle campagne del Piemonte. E i Centri Storici: vogliamo finalmente stabilire cosa si può fare e come, cosa non si deve fare, mentre si riaffacciano proposte di nuovi vandali demolitori?

La «discesa in campo» di Fruttero e Lucentini ha smosso le acque. Non li invito a iscriversi a «Italia Nostra» ma a insistere. Chiediamo al ministro della Cultura di pensare anche alla difesa del paesaggio e dove possibile al suo restauro. Cosa prevede la riforma annunciata da Veltroni? Finalmente le Soprintendenze avranno personale preparato e pagato adeguatamente, con mezzi sufficienti per controllare quel che avviene sul loro territorio? Veltroni condivide la proposta di una «Carta del Paesaggio», elaborata con gli enti locali, per fornire indirizzi, criteri e metodi, pur nel rispetto delle diversità che sono ricchezza? Il puro e semplice rafforzamento delle autonomie locali sarebbe illusorio in questa materia se non accompagnato da un impegno comune per reintrodurre la cultura del paesaggio.

Mario Fazio

Nessun dibattito fra pubblico e privato

Nell'articolo «Parte la scissione Seat» (*La Stampa*, 13 settembre), si riferisce dell'opposizione scontata dei dipendenti Seat al processo di privatizzazione. Riteniamo utile chiarire la nostra posizione. La privatizzazione della Seat, nelle linee di processo dettate dal Comitato dei ministri, risulta [illegible] con l'obiettivo finanziario di contribuire, nel [illegible] convenienza di vendita, a «far cassa per l'Iri», sia con quello più strategico di promuovere la liberalizzazione del mercato delle telecomunicazioni. Valgono in merito alcune essenziali considerazioni:

1) Non risulta un piano di politica industriale utile a creare i presupposti di un processo di liberalizzazione senza il quale nessuna privatizzazione può risultare efficace. 2) Seat ha da sempre prodotto consistenti utili: oltre 4000 miliardi negli ultimi otto anni (circa 1100 nell'ultimo biennio). 3) Dal anno e mezzo fa la banca d'affari americana Morgan Stanley ha indicato per Seat un valore di almeno 4500 miliardi. 4) La valutazione si riferisce ad una Seat integrata nel Gruppo Stet ed in grado di sviluppare sinergie di politica industriale (si possono ricordare quelle con Telemedia per la vendita di pubblicità sugli elenchi telefonici dalle quali proviene circa il 50% dei ricavi totali della stessa Seat). 5) Il venir meno di tali sinergie come effetto di un processo di vendita separata (principale motivo del nostro dissenso), il fatto che il processo venga avviato in una precaria fase di riorganizzazione aziendale, la confluenza nella nuova Seat di attività (il riferimento è alla concessionaria Mmp) caratterizzati da perdite di bilancio per scelte di politica commerciale che poco hanno a vedere con logiche di privatizzazione, inducono la previsione di una debole collocazione della Seat sul mercato. E' da definire quel limite di convenienza, dettato dalla Presidenza del Consiglio, cui subordinare la vendita separata della Seat e che non risulta né dichiarato né tanto meno fissato. 7) Il processo di privatizzazione risulterebbe accompagnato da un piano di riduzione dei livelli occupazionali che il management non ha inteso né confermare rimandando alle competenze e alle responsabilità della proprietà.

Non esiste al momento, in questo momento, un dibattito sulle scelte tra «privato» e «pubblico» (sulle quali del resto dissento potremmo offrire interessanti contributi di analisi) e perciò non può esistere un'opposizione scontata al processo di privatizzazione, ma solo forte preoccupazione per il percorso con cui si intende attuarla.

Bruno Castaldi, Claudio Macario
Rsa dei Dirigenti Stet della Divisione Seat

Ciclismo, il campionesse non sono tutte uguali

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto i 117 atleti italiani vincitori di medaglie ad Atlanta. Tra loro c'erano anche gli atleti disabili che hanno partecipato alle Paraolimpiadi in agosto. Ben poco abbiamo visto alle nostre tv di questi giochi cui hanno partecipato 3500 atleti di 120 nazioni, di cui 100 italiani che hanno conquistato ben 44 medaglie. Paola Fantato, campionessa europea e olimpica con l'arco, poliomielitica in carrozzina, ha detto: «La cose che più mi indigna è il disinteresse che stampa e gare degli atleti disabili. Non riesco veramente a comprenderne il motivo».

Se le tv avessero trasmesso qualche [illegible] le imprese di questi nostri ammirevoli [illegible] ci avrebbero certamente esaltati e avrebbero certamente dato un po' di conforto agli innumerevoli sfortunati nostri connazionali disabili, facendo riflettere i normodotati sfiduciati della vita.

Lo slogan delle Paraolimpiadi era «Il trionfo dello spirito umano» e non si comprende perché le tv non abbiano fatto partecipi i telespettatori di questo trionfo. Le nostre tv sono anche pervase da una forma di [illegible] maschiliste quando privilegiano la vistosa Paola Pezzo, campionessa di mountain bike ormai presenzialista delle tv, mentre la graziosa ma poco appariscente Fabiana Luperini, vincitrice di due Giri d'Italia e di Francia femminili consecutivi, è stata vista per pochi secondi alla tv.

Giorgio Amprimo, Torino

Mettiamo in mora lo Stato inadempiente

Il Parlamento, approvando la legge finanziaria per il 1996, nello stesso mese di dicembre, ha fatto delega, vale a dire incarico, al governo di abolire la tassa relativa all'autoradio «entro» sei mesi. Scaduti i sei mesi, stiamo ancora aspettando. Se al cittadino-contribuente non è consentito soprassedere a normative dettate dalla legge, ne consegue che, per coerenza, oltre che per moralità, non dovrebbe essere consentito ad alcuno il venir meno allo svolgimento di incarichi che gli siano stati delegati. Si dovrebbe consentire al cittadino-contribuente di mettere in mora chi gli sia debitore di un atto dovuto.

Gian Giuseppe Cappello, Udine

«Mai prestato bandiere alla lega»

Chiedo per conto del sig. Franco Maccari, segretario Regionale del S.A.P. Veneto, di prendere atto che l'organizzazione sindacale in questione, non ha mai prestato alcuna bandiera alla Lega. Diversamente [illegible] nell'articolo intitolato «Roma parla, qui ci mangiano», sulla *Stampa* del 19 settembre.

Giampaolo Bevilacqua, Venezia

Confermo quanto ho scritto. La bandiera italiana è stata prestata ai leghisti da un agente che nel ritirarla si è qualificato, tra l'altro, come iscritto al sindacato autonomo di Polizia. [g. c.]

LA LETTERA DEL G.A.B.

Gentile Signor Del Buono, finalmente quasi tutti parlano di federalismo: la grande scoperta insieme a quella del terzo millennio, e l'improvviso dischiudersi di nuove prospettive come quando iniziarono i voli spaziali e le scienze biologiche pure e applicate fecero dei grandi passi avanti. Non tanto delle novità quando il parziale realizzarsi di vecchie utopie. E potrei continuare. Di federalismo troppi ne parlano senza sapere cosa è in maniera truffaldina. Esso consiste in passi che vengono dal basso e non in privilegi elargiti dall'alto.

Gustavo Malan, Torre Pellice (To)

Federalismo idee chiare non per tutti

GENTILE Signor Malan, lei ritiene evidentemente di avere idee chiare sul federalismo e insiste a parlarne come «un contesto che tenga conto degli interessi generali. Può avere diversi obiettivi e diversi livelli, può essere una federazione di Chiese o assicurare il governo (g minuscolo) politico del Mondo. Si vede che diverse federazioni possono coesistere. Questa lunga premessa per arrivare a due problemi concreti, uno del federalismo "interno" e l'altro di quello "esterno". Ho conosciuto degli ottimi maestri e professori meridionali, che mi hanno arricchito, e dei poveri profittatori. Scendendo dalla mia Valle verso Torino vidi salire in treno alcuni insegnanti. Uno, meridionale, diceva pressappoco: "Un mio allievo mi ha chiesto se sapevo dov'era Bobbio (un Comune a circa dieci chilometri di distanza). Ma che me ne importa di saperlo?" Intuii il risentimento e il silenzioso pensiero degli altri viaggiatori: "Torna a casa tua". Bisognerebbe assumere gli insegnanti per concorso o con altri criteri, assicurandosi di una loro sufficiente conoscenza di lingue, storia e realtà locali. Poi poco importa se vengono anche dalla Finlandia o dal Congo. Bisognerà essere di manica larga se ci sarà scarsità di buoni candidati indigeni. I Romani ricorrevano a buoni pedagoghi greci. Secondo argomento. A che serviranno gli eserciti che pure furono utili nelle due Guerre Mondiali? C'è il rischio di una casta militare parassita che anziché combattere il nemico opprime i cittadini. Quando si sente in pericolo fa tintinnare la sciabola. C'è troppo silenzio sulla Tangentopoli militare. Non c'è solo l'industria degli armamenti. Prima della Rivoluzione francese c'erano tre Stati e stamenti: il nobiliare e il militare, il religioso e clericale e il Terzo Stato. Questo prevalse. E adesso? Ad ogni evenienza, in ogni cerimonia, si evidenzia la presenza delle autorità civili, religiose e militari. Ce n'ha per due lettere, se crede...».

Mi dispiace, non dubito che lei abbia idee chiarissime sul federalismo, ma io non ho capito molto.

Oreste del Buono

Da Gadda a Pasolini, in mostra le prime edizioni alla rassegna di Belgioioso

Il maestro? Nasce in segreto

Così debuttarono i grandi del '900

DAL NOSTRO INVIATO

Risparmi, interventi di mecenati, [illegible] carsiche [illegible] sboccano in tirature limitatissime. La grande letteratura [illegible] Novecento italiano [illegible] sotterranea, marginale, frutto del lavoro di piccolissimi editori e tipografi. Ne dà prova una mostra allestita all'interno [illegible] «Parole nel tempo», [illegible] rassegna annuale dedi[illegible] alla piccola editoria nel Castello di Belgioioso. La cavalcata [illegible] Novecento è curata dalla libreria antiquaria «Pontremoli» di Milano, animata da Lucia Di Maio [illegible] Giovanni Milani. Attingendo al patri[illegible] di un gruppo di collezionisti celati [illegible] il nome [illegible] Moosbrugger, [illegible] corpulento psico-killer raccontato [illegible] Musil nell'*Uomo* [illegible] *qualità*. Nelle teche, [illegible] centinaio di volumi, dal pirandelliano *Fu Mattia Pascal* alle parole del Gruppo 63.

«Il nostro percorso - dice Lucia Di Maio - si conclude [illegible] gli Anni 60. Perché a partire da questa data cambia idealmente il modo di pubblicare. All'inizio [illegible] Novecento i letterati, a differenza di quanto av[illegible] in Francia o in Inghilterra, [illegible] pubblicare devono rivolgersi a tipografi [illegible] minime imprese editoriali legate alle riviste letterarie. [illegible] libro somiglia molto al [illegible] pregiato, [illegible] come manufatto, per pochi, raffinati, colti consumatori. Molto curato in ogni dettaglio, pubblicato [illegible] risparmio. Prodotto di un'editoria effimera, assolutamente sproporzionata nelle dimensioni rispetto al valore. Dopo, il pa[illegible] cambia. Gli editori cominciano [illegible] credere nei giovani [illegible] negli sconosciuti. Fino alla fame bulimica contemporanea, dove [illegible] caccia all'esordiente [illegible] una [illegible] e propria politica editoriale».

La [illegible] di Belgioioso [illegible] [illegible] nel suo genere, la prima di questa ampiezza e respiro. Documenta che il nostro ventesimo secolo letterario sboccia da piccoli cenacoli intellettuali, curiosi, intelligenti, raffinati. Con un occhio al talento, [illegible] l'altro [illegible] risparmio. Dalla Alera[illegible] [illegible] Landolfi, da Bontempelli [illegible] Brancati, da Contini a Gozzano, da Penna [illegible] Quasimodo, i primi vagiti letterari sono contenuti in poche copie, in autoedizioni. Cristallizzati soprattutto in quattro città: Trieste, Genova, Torino, Firenze. Per volontà del caso, per passioni bibliofila, per la presenza [illegible] critici [illegible] riviste.

Ogni volume è vivo, racchiude una storia a sé. Non solo, l'ovvia ambizione dell'artista [illegible] depositare su carta le proprie velleità. C'è tut[illegible] il lavorio discreto, reliquiario, spesso notturno, per confezionare il libro ottimizzando le energie e le risorse. Brossure povere, carte speciali, spesso riscattate da marchi e copertine disegnate da artisti pregiati. Perché spesso i letterati fanno gruppo [illegible] i pittori. Casorati, per esempio, crea il logo degli *Ossi di seppia* di Montale, Viani la copertina di *Fole* di Enrico Pea, [illegible]cipione disegna [illegible] *paese del melodramma* [illegible] Bruno Barilli e Morandi schizza un ritratto di Bacchelli nel suo *La dolce calamita ovvero la donna di nessuno*. De Pisis allega tre disegni agli *Anni* di Gadda.

Un grosso ruolo, in questa microstoria, lo giocano le riviste letterarie. I periodici clonano piccoli marchi per ospitare gli stili, i pensieri, loro [illegible]ni. *Solaria* apre le proprie edizioni, dirette da Carocci, e scopre *Piccola borghesia* di Vittorini, *Lavorare stanca* di Pavese; *Letteratura* (tramite l'editore Parenti) benedice le poesie di Penna, *Gli anni perduti* di Brancati; il *Baretti* ospita *Amedeo e altri racconti* di Debenedetti; con *Il selvaggio* debutta Bilenchi, il giovanissimo Indro Montanelli. E' un mondo effervescente, dotato [illegible] forte autoconsapevolezza culturale, conscio di svolgere una missione [illegible] scoperta completamente slegata dal mercato. Gromo, che sceglie i titoli dei fratelli Ribet (a Torino), vuole rappresentare «quei giovani che abbiano concreti diritti [illegible] cittadinanza nella [illegible] letteratura». Per Gobetti «l'editore è un creatore, un creatore dal nulla».

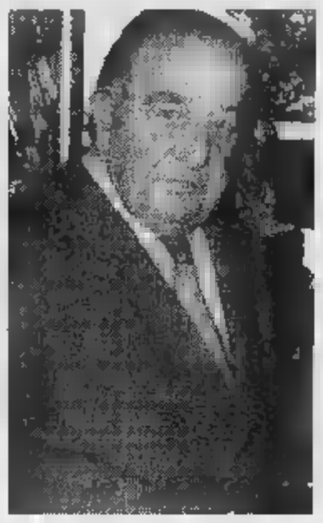
Questi piccoli editori, tipografi appassionati, chiedono spesso all'autore [illegible] contribuire alle spese di edizione. Di prenotare delle[illegible]. Stornando denari da altri bisogni, trovando ricche signore, convincendo porta [illegible] porta amici benevoli, vendendo pezzi di patrimonio famigliare.

Quando Gadda pubblica *Il castello di Udine* (nel '34, presso le Edizioni di Solaria), scrive [illegible] un amico: «Se puoi e vuoi, prenota una copia (lire 12) [illegible] farne prenotare qualcuna a qualche mecenate, a qualche vecchia signora cieca [illegible] anni, promettendole che, se prenoterà il mio libro, solverà l'a[illegible]». Dino Campana, nel 1914, [illegible] paga i *Canti orfici* [illegible] una tipografia di Marradi. Poi gira l'Italia [illegible] consegnare personalmente le copie. Animato da una genialità malata [illegible] frenatica, che lo porta [illegible] cercare l'unicità di ogni esemplare, strappa pagine, frontespizi, verga aggiunte e notazioni. Questa [illegible] focosa irrequietezza troverà anche una nemesi: anni dopo truppe di soldati raccoglieranno tutte le copie rimaste in magazzino e le bruceranno per scaldarsi. Pasolini esordisce con *Le poesie a Casarsa* garantendo l'acquisto delle 300 copie agli amici della libreria antiquaria di Bologna; mentre Palazzeschi scherza con nomi e pseudonimi, promuove [illegible] curatore dei suoi primi tre libri Cesare Blanc, il suo gatto.

Bruno Ventavoli

Qui sopra Dino Campana che girò l'Italia per distribuire i «Canti Orfici»; a destra, Aldo Palazzeschi. Nel disegno Giuseppe Ungaretti

Casorati creò il logo degli «Ossi di seppia» di Montale



Quei libri erano come un vino pregiato per pochi raffinati consumatori

Tutti i premiati a Forte dei Marmi

Satira politica profumo di Po

[illegible] DEI [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Alla fine il dubbio rimane: che il vero festival della satira politica, quest'anno, non [illegible] sia svolto in Versilia, [illegible] [illegible] settimana [illegible] lungo il corso del Po. Ennesima riprova di come la realtà, quando vuole, sappia essere più (tragicomica della [illegible] caricatura. Forse [illegible] meglio riconoscerlo. [illegible] la giuria del 24° Premio satira politica (fra gli altri, Giorgio Calcagno, Pasquale Chessa, Sergio Pautasso) non se l'è sentita di celebrare chi lo [illegible] weekend ha rubato [illegible] tempo [illegible] la scena [illegible] Forte dei Marmi. O forse, chissà, ha temuto [illegible] complicazioni internazionali.

Ma inevitabilmente il fantasma, tenuto a bada alle porte della Capannina, è rientrato dalle finestre a riprendersi quel che gli [illegible] dovuto. Fin dalle prime battute. All'americano Kal (Kevin Kallaugher), il leviniano vignettista dell'*Economist* e di un centinaio di testate del suo Paese (premiato per la grafica internazionale [illegible] nequo [illegible] il francese René Pétillon) è stato chiesto che cosa si aspettasse dalle imminenti presidenziali statunitensi: «Sarebbe più divertente [illegible] partecipasse anche Bossi», ha risposto. E gli effervescenti redattori di *Diavolo!*, la rivista ticinese insig[illegible] [illegible] «giornale satirico dell'anno», han[illegible] affondato i colpi. Nel loro italiano [illegible] inflessioni lombarde («Di cui da tre o quattro anni ci vergogniamo tanto...») hanno spiegato che [illegible] loro rivista [illegible] nata nel '94 dall'invidia dovuta al fatto di confinare, *a quel tempo*, con un Paese dotato di un'inesauribile fonte di ispirazione satirica che continuava a mandare [illegible] gover[illegible]. Mentre [illegible] dal 1291 abbiamo al potere il consiglio d'amministrazione della Ciba Geigy. [illegible] Borghezio sarebbe un intellettua[illegible]. L'unica consolazione è che possiamo considerare Bossi [illegible] terrone».

Beati voi che avete avuto Pietro Longo e avete Casini [illegible] compagnia, ci rinfacciano questi simpatici (ex) confinanti. Ma [illegible] tutti sono grati alla buona sorte. Il terribile Vauro, il disegnatore del *manifesto* che ha fatto arrabbiare equanimemente la Chiesa, i polisti, gli ulivisti, premiato per la grafica italiana, [illegible] sta: «Bossi che [illegible] secessione, Veltroni che parla inglese? Si dice che hanno una comicità intrinseca, [illegible] io non [illegible] d'accordo. Per [illegible] non può far ridere qualche cosa [illegible] cui si mescola il patetico. Io [illegible] [illegible] divertenti, li trovo molto noiosi».

E così par condicio è fatta. Un segnale forte, del resto, l'aveva dato la giuria, premiando a sorpresa, per lo spettacolo, Pier Francesco Pingitore, il famigerato [illegible] [illegible] *Bagaglino*. Accusato di [illegible] qualunquista [illegible] destra in un mondo tendenzialmente [illegible] formato all'impegno sinistrorso. Sulla destra passi, ma quanto al qualunquismo Pingitore [illegible] impunta: «Guglielmo Giannini è sta[illegible] un uomo coraggiosissimo che ha cercato [illegible] terza via popolare, non intellettuale. Per questo era considerato molto pericoloso, per questo lo hanno demonizzato. Il [illegible] è stato [illegible] desiderio di presentare l'uomo al di fuori della verità rivelate, che si sono poi rivelate false».

Il «qualunquismo», [illegible] inteso, come garanzia contro gli intruppamenti? E' la strada intrapresa da Stefano Salvi, il vice-Gabibbo, premiato per la tv. Uno che ha cominciato «perché ne avevo le balle piene». «Una bestiaccia sguinzagliata che, al contrario di [illegible] altri, non vuole piacere a tutti», [illegible] lo gratifica il suo mentore Antonio Ricci. Insomma: satira [illegible] tutto campo, senza amici [illegible] soltanto con molti nemici. Un'altra indicazione [illegible] da Forte dei Marmi. Piero Chiambretti e Angelo Guglielmi (che chiudono l'elen[illegible] dei premiati, con Daniele Luttazzi, Francesco Merlo, Giorgio Marchetti e *L'Eco della Carogna*) sono stati insigniti, per la riedi[illegible] dei cinegiornali mussoliniani, «con la speranza che il buonismo sia vittima, come nei classici, del cattivismo». Vauro è d'accordo: «Quel che mi fa incazzare è soprattutto la banalità: e il buonismo, sua massima espressione».

Maurizio Assalto

Lancia Y. Soluzioni privilegiate.

Opzione Lancia: il programma di acquisto ricco di scelte.

Lancia Y. Al piacere di guidarla si aggiunge, oggi, una grande opportunità: Opzione Lancia. Il nuovo modo di acquistarla, versando una quota iniziale variabile tra il 15% ed il 60% del prezzo di vendita e, successivamente, 11 contenute quote mensili. Dopo un anno potrete tenere la vostra Lancia Y versando la quota restante, con possibilità di rifinanziarla in quote mensili. Oppure potrete restituirla al prezzo minimo di riacquisto già fissato oggi, utilizzando, come anticipo per una nuova Lancia, la differenza rispetto alla quota finale. Con Opzione Lancia: zero spese - TAN 0% - TAEG 0%, scadenza prima quota 35 giorni.

Esempio: Lancia Y 1.2 LE - L. 18.750.000 esclusa A.P.I.E.T.
Anticipo (15%) L. 2.812.500
11 quote mensili da L. 340.910

Soluzione A: versamento ultima quota (65%) L. 12.187.500 con possibilità di rifinanziamento della stessa in quote mensili
Soluzione B: sostituzione dopo 12 mesi con una nuova Lancia, con prezzo minimo di riacquisto della Vostra Lancia Y di L. 14.062.500*

*Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni su tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. [illegible]

Lancia Il Granturismo

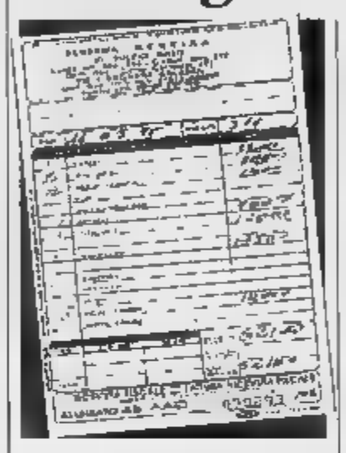
LE PAGELLE DI EDOARDO RASPELLI. «Ho provato per voi la Taverna Kerkira di Bagnara Calabra e l'Holiday Inn di Bologna»

Cozze e fave fresche fanno grande il risotto

IL [illegible]

[illegible]A

INDIRIZZO corso V. Emanuele 17	Bagnara Calabra (Reggio Calabria)
TELEFONO	(0966) 372.260
CHIUSURA	lunedì e martedì
CARTE DI CREDITO	American Express
[illegible]	14/20
FASCIA DI PREZZO	€



SOTTO I 10/20
DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 11/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTimi vini
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

Il mare di Calabria è un cristallo lucente nell'arco leggero tra Scilla e Bagnara. Sulla vostra destra scendendo dall'autostrada in quel angolo di paradiso, angeli matti strappano alla terra, su scoscese terrazze, uva [illegible] limoni. Laggiù, sul fondo, la piccola barca capogruppo ha un alto palo con sopra un [illegible] la vedetta, nello stile dei Fenici, come duemila [illegible]ni fa, avverte i compagni di tenersi pronti con la fiocina: il pesce spada è vicino e sta per rimanere intrappolato nelle curve della rete tesa tra le barche.

Questo è il panorama [illegible] le cose che vedrete oggi [illegible] invece di andare sul Po, potrete godervi [illegible] scampolo di vacanze [illegible] questo dolce tiepido settembre, in un angolo d'Italia già [illegible] solito stupefacente, ma che ora, fuori dall'alta stagione, risplende [illegible] una meraviglia. Siete usciti dal casello autostradale di Scilla ed avete preso verso la marina, [illegible] Bagnara Calabra.

Prima, però, andate verso Chianalea e il [illegible] borgo fenicio: le case dei pescatori ai piedi della rocca di Scilla, gli antichi sguanci, le secolari fontane scavate nella roccia, il piccolo parcheggio panoramico... Tutto questo non c'entra [illegible] il mangiare ma vi farà apprezzare ancora di più la vita, le sue bellezze, questo nostro unico Paese.

Per mangiare, dovrete andare a Bagnara, in quella via centrale che separa due file eguali di semplici casette bianche, basse, tra i vicoli a pochi passi dal [illegible].

La nostra meta è un locale defilato, tranquillo, poco famoso ma valido, dove si cucina con tutto l'amore possibile. In quello che vi arriverà a tavola, portato con accurata semplicità, capirete che cosa vuol dire lavorare da queste parti, quando il fuori stagione limita avventori occasionali e clienti habitué.

Impegno, professionalità, buon gusto, tenacia e voglia di fare, sono tutti ingredienti alla base di una ristorazione, di una cucina che è un gioiello per il Sud e per l'Italia intera. La Taverna era un «magazzino»: nell'Ottocento questo era un ricovero per le barche [illegible] pescatori.

Oggi trovate un'unica saletta rustica, dal caldo pavimento in ceramica color cuoio, [illegible] i muri marezzati di bianco, lampade in stile [illegible] [illegible] far luce su ogni tavolo. Per il caldo, le pale moderne da «elicottero». Agli angoli, belle curate piante verdi si uniscono alle splendide sculture in pietra di un giovane artista locale. Di qua e di là, in modo non invadente, rusticherie di rami e cose greche di un ristorante che si chiama Corfù (la traduzione italiana di Kerkira, luogo di origine della famiglia).

Sedie impagliate, tavoli distanti, posate in acciaio, thermos per l'acqua ed il vino, [illegible] musicassetta tenuta un poco alta, servizio alla buona ma cortese [illegible] (abbastanza) sorridente. E alla fine ci sono i piatti che mangerete sbocconcellando [illegible] pane straordinario di questo scampolo d'Italia: frittelle di cozze, pesce spada fresco marinato [illegible] sesamo, involtini di formaggio, fresca insalata di melanzane peperoni e cipolle.

Due gli assaggi dei miei primi piatti: le lumachine di pasta cotte nel sugo delle seppie e il risotto con [illegible]e e fave fresche. Due anche i secondi: il pesce «spatola» in una gustosa ricetta (cioè servito [illegible] radicchio e gratinato al Parmigiano) [illegible] i gamberi «nel nido», avvolti cioè in croccante pasta filo e adagiati su un letto [illegible] insalata.

Anche i dolci [illegible] fatti in casa un meraviglioso tiramisù, la mousse al cioccolato, il gelato alla vaniglia sommerso di salsa ai frutti di bosco, 60.000 lire spese con gioia in uno dei migliori ristoranti della Calabria.

Provato il 16 maggio 1996

Gamberi «in nido» pesce «spatola» e dolci casalinghi sono le perle di un'ottima cucina

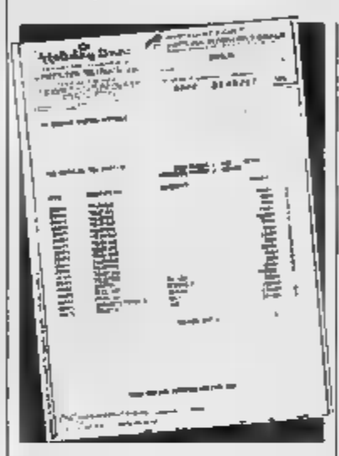
Belle camere [illegible] piccoli trucchi garantiscono un buon soggiorno E la colazione è da re

Calore e professionalità vi danno il benvenuto

L'ALBERGO

HOTEL HOLIDAY INN BOLOGNA CITY

INDIRIZZO	Bologna piazza della Costituzione, 8
TELEFONO	(051) 372.172
FAX	(051) 357.662
CATEGORIA	****



PREZZI

SINGOLA	240.000-287.000
DOPPIA	330.000-424.[illegible]
PRIMA COLAZIONE COMPRESA	

[illegible] ERA buono quando [illegible] chiamava Crest Hôtel; lo [illegible] ancora oggi che sull'insegna campeggia la scritta Holiday Inn. Venire a Bologna, anche per chi arriva la prima volta, e approdare in questo grosso albergo all'entrata della città, vuol dire passare una notte o più giorni in mezzo a professionisti: per chi è costretto [illegible] stare fuori casa, per chi cerca funzionalità ma anche correttezza e calore [illegible] questo è il posto giusto. Ve ne sarete accorti già quando [illegible] fatto la vostra telefonata di prenotazione [illegible] «Buongiorno, Holiday Inn Bologna City, sono xzy... Desidera?». E' così che si risponde al cliente (anche se ogni tanto invece [illegible] che [illegible] cognome si dà il proprio nome e, magari, l'attesa, in certi momenti di ressa telefonica è un poco lunga). La seconda domanda che [illegible] faranno sarà se volete [illegible] per fumatori [illegible] non fumatori! E poi eccovi arrivare: sarete usciti dalla tangenziale e [illegible] fatto quelle poche centinaia di metri che, tra una molteplice fauna serale, vi avranno portato qui, a pochi passi dalla Fiera di Bologna. A proposito [illegible] Fiera, ricordatevi: il più comodo albergo della città per raggiungerla esige anche prenotazioni [illegible] grande anticipo nei periodi di esposizione e, [illegible] più, ritocca notevolmente le cifre delle camere. Comunque [illegible] n'è per tutti i gusti e per tutte le borse: qui potrete chiedere anche la sistemazione «executive», che costerà di più ma dove riceverete una [illegible] ancora maggiore. Ca[illegible] da vip [illegible] camere semplici, comunque, le cose positive sono per tutti, a cominciare [illegible] cor[illegible] saluto [illegible] tutti i clienti che arrivano, alla velocità (meglio: l'immediatezza) con la quale il facchino si occuperà della vostra valigia. Nella portineria, dove troverete personale sorridente e pronto a ogni vostro problema (facendo le corna, io [illegible] bucato [illegible] nel giro di dieci minuti [illegible] è arrivato un gommista); sul muro, [illegible] lettere cubitali, su una targa elegante si legge il nome [illegible] il cognome del responsabile. [illegible] quel momento dell'ufficio. Aggiungiamo a questo, ad esempio, che una piccola trovata della tecnica semplifica il problema della prenotazione di [illegible]

cosa che spesso suscita fastidi [illegible] equivoci: al ricevimento, appena chiederete che vi mandino un'auto pubblica, vi sarà dato un foglietto elettronico del radiotaxi con la sigla della macchina che arriva per voi e il tempo [illegible] attesa. C'è poco spazio nel parcheggio all'aperto, t[illegible] quello che volete, invece, nel garage sotterraneo, a pagamento: anche lì, cortesia e affabilità. A me che armeggiavo per rabboccare l'olio il guardiano ha chiesto se poteva essermi utile...

La chiave elettronica mi fa entrare nella mia 240; oltre la porta (con l'utile spioncino) un piccolo ingresso, gli interruttori del bagno con la spia della luce [illegible] casa, un bagnetto cieco corretto, elegante [illegible] fornito, un ripiano ampio per spalancare la mia valigiona d'aereo. Nel frigobar non ci sono, al solito, né tappini né cucchiaini, ma in compenso se telefonate al bar per chiedere una bibita, vi arriva immediatamente. Il televisore [illegible] l'ultimo modello: [illegible] sappiamo quale meccanismo sia riuscito a velocizzare l'indispensabile (ma lentissimo) Televideo. Il lettone ha un unico grande materasso, co[illegible] si conviene anche quando l'ospite [illegible] solo; c'è [illegible] comodo salottino anche in una stanza «normale» come questa mia 240. Avete tutto lo spazio che volete per scrivere, per leggere: a parte la grande finestra, ci sono [illegible] punti luce. Infine, c'è la prima colazione, fatta nella grande luminosa accogliente moderna sala ristorante: su un tavolo il Corriere della Sera e l'International Herald Tribune a disposizione, poi ogni ben [illegible] Dio (e pensate che il prezzo della prima colazione [illegible] compresa!): su un letto di ghiaccio gli yogurt super della Latteria sociale di Vipiteno, frutta fresca perfetta (comprese le ciliegine a fine maggio), brioche, sfogliatelle, sei tipi di torte diverse, uova crude e strapazzate, pancetta, salsiccette... Un babà.

Ultima prova 29 maggio 1996

I GIOCHI

[illegible]

[Dario De Toffoli]

1	2	3	4	5
	ALIDA			
GRIGI				

Un caseificio, nel lanciare 5 diversi prodotti, affida le proprie campagne pubblicitarie a personaggi famosi in altrettanti ambiti, [illegible] nomi e cognomi differenti. Gli spot vengono girati in [illegible] località montane e con i testimonial compaiono [illegible] pure i loro figli, in numero diverso [illegible] 1 a 5.

1. Franco è testimonial dello yogurt; Azzurri, che non ha girato lo spot a Courmayeur, è testimonial della panna.

2. Il testimonial sportivo ha il doppio dei figli dell'attore che ha girato [illegible] spot ad Asiago.

3. A Sestriere è [illegible] girato lo spot del formaggio, il cui testimonial non era Vincenzo.

4. Verdi [illegible] un [illegible] dispari di figli; Il famoso giornalista, il cui nome non è Franco, pari.

5. Grigi, che non è cantante, ha un solo figlio; Neri ne ha [illegible] più di Paolo.

6. Azzurri ha 2 figli meno della musicista Sonia e inoltre ha meno figli di Vincenzo, che non ne [illegible] 3.

7. Alida, che non ha girato lo spot del latte [illegible] quello a Orrisei, ha [illegible] figli.

8. Né il cantante né Bianchi, che gira lo spot a Ponte di Legno, hanno 4 [illegible] 5 figli.

Quanti figli ha Franco? Dove ha girato [illegible] spot il cantante? Che cognome [illegible] il testimonial [illegible] burro?

[illegible]

[Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	T	I	A	J
2	L	Y	K	B
3	E	X	O	C
4	U	R	W	N

	a	b	c	d
1	C	O	O	I
2	N	I	R	V
3	I	T	R	E
4	T	O	S	P

In ciascuno [illegible] dovate [illegible] il maggior [illegible] possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere [illegible] una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da a1 si legge CONTROVERSO: noi abbiamo trovato [illegible] 80 parole di almeno 5 lettere (10 la più lunga). [illegible] voi? Nella griglia a sinistra [illegible] celano parole che contengono almeno una fra [illegible] lettere J-K-W-X-Y. Esempio: da [illegible] BOY. [illegible] abbiamo trovate in tutto 13 (da 2 [illegible] 6 lettere). [illegible] voi? Scrivetecli

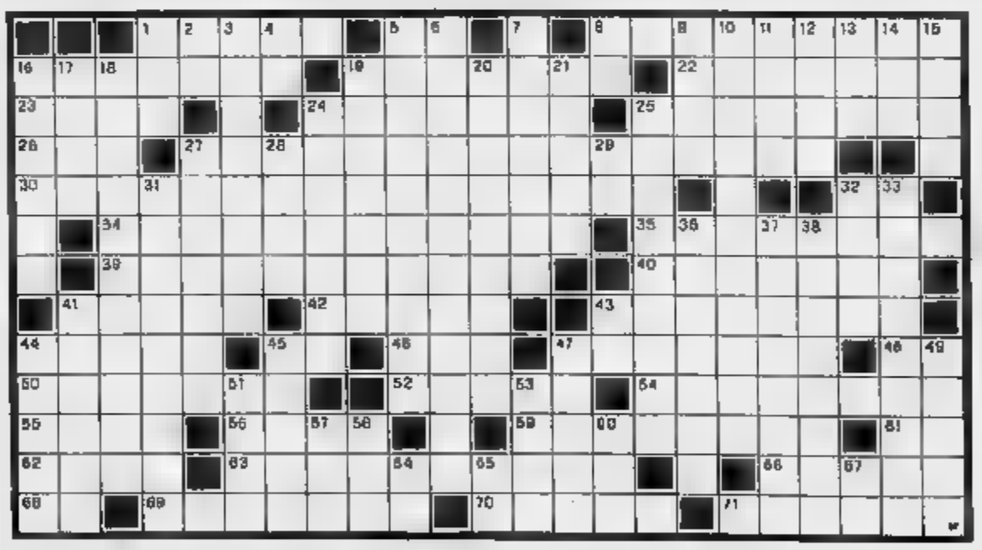
[illegible] ACUTO

[SD2]

Avevo un fagottino sulle spalle, [illegible] [illegible] vedeva nel film dell'epoca, quella volta che lasciai la campagna per cer[illegible] fortuna in città. Grazie alle pietre militari e al cipollone del nonno, avevo potuto calcolare la mia velocità, pari a 6 km orari; a [illegible] certo punto mi trovai a camminare parallelamente alla [illegible] [illegible] collegava Parigi e Roubaix, e vidi ogni 60 minuti passarmi a fianco nella stessa mia direzione di [illegible] un treno: [illegible] amico ferroviere mi aveva raccontato che quel convoglio procedeva ad una velocità [illegible] 60 km orari. [illegible] chiesi [illegible] potevo calcolare ogni quanto tempo partisse un convoglio e la risposta fu affermativa. Ogni quanto partiva un treno da Parigi?

PAROLEINCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. La città [illegible] Fonte Gaia; 5. L'ultima nota musicale; 8. Riscosse; 16. Supporto per braciere; 19. I bianchi [illegible] montagne; 22. La stella più luminosa dello Scorpione; 23. Segno di scrittura nell'alfabeto dei popoli nordici; [illegible]. Zona di ripopolamento; 25. La vallata di St. Moritz; 26. Sigla per alta temperatura; 27. La provoca [illegible] diboscamento incontrollato; 30. Non ne [illegible] l'incensurato; 32. Iniz. di Avogadro; [illegible]. Portò all'unificazione dell'Italia; 35. Celebrazioni anche solenni; 39. Benedettini seguaci dell'abate Bernone; [illegible] Giovanni Battista librettista di Paisiello e Cimarosa; 41. Lo Stato americano di Augusta; 42. Una carrozza tirata da cavalli; 43. Sotterramento di leguminose per arricchire il terreno; 44. Panciotto; 45. La provincia di Eboli (sigla); 46. Dopo li [illegible] nelle numerazioni; [illegible]7. Elemento architettonico sporgente; 48. Iniz. di Copernico; 50. La regione di Saragozza; 52. Ryan di «Paper Moon»; 54. Lavoro di ebanisteria; 55. Veste in[illegible]a; 56. Braccio o gamba; 59. Milziade [illegible] sconfisse i Persiani; 61. Sera senza pari; 62. Arma inglese; 63. [illegible] canale [illegible] scarico; 66. Pesci di torrente; 68. In alto e in basso; 69. Grande gabbia per uccelli; 70. Secco e [illegible]; 71. La regione della [illegible] Macedonia ritenuta [illegible] delle Muse.

VERTICALI: 1. Località termale del Belgio; 2. Un amore di Zeus; 3. Anatra marina; 4. Termine di paragone; 5. Moto dell'animo; 6. Manca allo Stato soggetto al dominio di un altro; 7. Verniciali nuovamente; 8. Secondo; 9. Quelli gialli sono rari; 10. La metà del... piatto; 11. Il fa[illegible] Kenton del jazz; 12. La cantante di «Promise»; 13. Piante saponarie; 14. Dieci [illegible] Boston; [illegible] Figlio di Rebecca; [illegible]. La spostano i generali; 17. Il famoso becino [illegible] bonifero tedesco; 18. Parola inserita spesso nel discorso; 19. Relativa al popolo [illegible] Mitridate I; 20. Lo nomina l'imputato; 21. Contiene tecbromine; [illegible] L'Occidentale di Calcutta; 25. Studio delle cause di malattia; 27. Dedotto logicamente; [illegible] Acciglati; 29. Il celebre Jolson di «Il cantante di jazz»; 31. Si [illegible]tte sulla torta; 32. Al contrario; 33. Proprietari di titoli quotati [illegible] Borsa; 36. [illegible] poeta Giacomo Ca' Zorzi; 37. Rimanenti; 38. Bloccare... la nave; 41. Diretto [illegible] un obiettivo preciso; 43. I confini del Sinkiang; [illegible] Occhio formato con [illegible] cavo; 45. Immissario del Lago di Garda; 47. Focosi sostenitori; 49. La penisola di Pusan; 51. Sentono gli odori; [illegible] Ballo di Manzotti; [illegible] Vajanica [illegible] Roma; 58. Lubrificanti; 60. Il rosso di Piccadilly; 64. Un po' di moto; 65. Fine di recita; 67. Le [illegible] del grande maestro Rossi.

[illegible]

[Gigi]

Proposte					Risposte
R	A	V	A	●	
A	N	V	A	○	
G	B	V	N	●○	
R	B	G	N	●●○	
A	R	N	B	●●○	

Proposte:
[illegible] = azzurro
[illegible] = bianco
G = giallo
N = nero
R = Rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto
bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte [illegible] risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su LA [illegible]
martedì 24 Settembre 1996

[illegible]

[frase: 4, 2, 5, 9]

DAMA

[Fotter]

Abbiamo detto più volte che la dama «internazionale» su 100 [illegible] è stata adottata per unificare il gioco, differente [illegible] nazione a nazione. Per soddisfare [illegible] curiosità di alcuni lettori che ci hanno scritto in proposito, [illegible] una prima sintesi di come si gioca all'estero sulla damiera [illegible] 64 case. Dama inglese: la damiera [illegible] ruotata [illegible] 90 gradi rispetto al gioco italiano, quindi con il «bischacco» a destra. La presa è obbligatoria ma [illegible] altre restrizioni; la pedina può catturare [illegible] dama [illegible] è il Nero che muova per primo; viene giocata in modo identico anche in Germania. Dama russa: bischacco a destra, presa obbligatoria ma senza nessun'altra restrizione; le regole di movimento di [illegible] [illegible] pedine sono uguali [illegible] quelle della dama «internazionale». La prossima settimana la [illegible] spagnola [illegible] canadese.

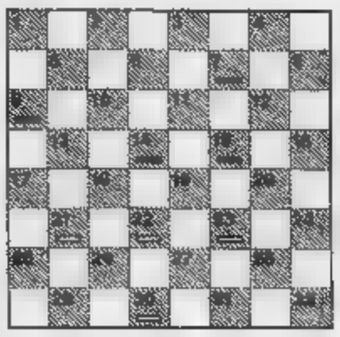


Diagramma:
[illegible] Grandis - Fiabane, 1[illegible].
Il Bianco muove e vince.

SCACCHI

[Ala]

Negli ultimi mesi ha registrato un grande interesse [illegible] dibattito sull'uso del computer nel gioco degli scacchi. Negli ultimi numeri la rivi[illegible] «L'Italia Scacchistica» (le trovate nelle [illegible] [illegible] maggiori città oppure telefonando allo 02/5517815) ha ospitato numero[illegible] [illegible] pro [illegible] l'uso del computer, soprattutto nelle gare per la soluzione dei problemi e nelle partite per corrispondenza. Ha senso usare il computer? E' lecito vincere grazie all'aiuto [illegible] macchina? Oggi i programmi sono sempre più sofisticati e chi ha il migliore [illegible] avvantaggiato. Il problema è [illegible] ma anche pratico ed ormai non può più essere trascurato. Invitiamo i nostri lettori a scriverci il loro pa[illegible] Il computer [illegible] solo uno «sparring partner» [illegible] [illegible] equiparabile al «doping» nello sport?

Diagramma:
Ghelfand - Illescas, 1996.
Il Nero muove e vince.

Incredibile

Oltre

50.000

Articoli

Vieni a vedere, c'è tutto, costa meno

IL VERO

3 x 2

Compri 3 Paghi 2

CDS MILANO

Fino al 5 Ottobre

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA BERIO
1 l
1 PEZZO
L. 10.900
(L. 7.266 AL l)
ANZICHÉ L. 32.700

POLLO DEL CONTADINO
1 PEZZO
L. 5.690
AL Kg
3 PEZZI
L. 3.790
AL Kg

PARMIGIANO FERRARI
1 PEZZO
L. 32.900
AL Kg
L. 21.935
AL Kg

LATTE UHT SORESINA
PARZIALMENTE SCREMATO
1 l
1 PEZZO
L. 1.900
(L. 1.000 AL l)
3 PEZZI
L. 3.069
ANZICHÉ L. 4.500

Grazie per la Vostra scelta

SOLE PIATTI
4 l
1 PEZZO
L. 6.000
L. 12.000
ANZICHÉ L. 18.000

PASTA DI SEMOLA DIVELLA
1 Kg
1 PEZZO
L. 1.600
(L. 1.067 AL Kg)
L. 3.200
ANZICHÉ L.

CARTA IGIENICA TENDERLY
10 ROTOLI
1 PEZZO
L. 5.000
L. 10.000
ANZICHÉ L. 15.000

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" **GRUGLIASCO** (TO)

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI DI QUESTO VOLANTINO SONO VALIDI SOLO PRESSO GLI IPERMERCATI GRUGLIASCO

Di Viesto Vi aspetta oggi, per presentarVi la nuovissima Audi A3.

Audi

Audi A3. The New Extravagance.

DI VIESTO

Concessionaria Audi
per Torino e Provincia
in via Reiss Romoli 130 Torino
telefono (011) 226 25 74

Di Viesto presenta A3 in una cornice speciale:
fra le sculture "fantastiche" del maestro Molinari
e i preziosi di sogno della gioielleria
di Sandro Garaffo

ORARIO DELLA PRESENTAZIONE: 9-13,30 / 15-19

«Bambola» seduce gli anziani

Valeria Marini (foto) e la sua anguilla fanno impazzire i vecchietti. E' stato il pubblico molto adulto la vera sorpresa della «prima» del film di Bigas Luna, uscito nelle maggiori città italiane. «C'erano molte teste grigie - spiegano al cinema Madison di Roma -, non solo uomini, anche donne di una certa età, chissà, forse perché la Marini è un personaggio televisivo. Comunque siamo contenti, tutti gli spettacoli erano pieni». Fischi, urla e cori da stadio per la Marini al «Flamma», al centro di Roma: «Quando è spuntata fuori l'anguilla - spiega la maschera - c'è stata vera e propria ovazione, un tifo da curva sud». Commenti pesanti, e pubblico molto adulto, all'Empire di Napoli. «E' stato un successo ottimo - ammettono al Filangieri di Napoli -, c'era molta gente, l'età media era sui 50 anni». Urla e fischi anche a Milano: «Tutto esaurito - spiegano all'Astra - perlopiù per l'affluenza di 60-70enni».

Rai-Mediaset, lite per Ambra

Venti di guerra tra Rai e Mediaset su Ambra Angiolini (foto). La diciannovenne star, tra i possibili candidati alla conduzione del prossimo Festival di Sanremo, è stata contattata dai responsabili di Raiuno, generando le ire di Mediaset. L'altra sera, in un duro comunicato, Fatma Ruffini, direttore dei programmi Rti, aveva polemizzato con il capostruttura di Raiuno, Mario Maffucci: «Vorrei ricordare al signor Maffucci - si legge nella nota della Ruffini - che sino a prova contraria Ambra Angiolini è sotto contratto con Mediaset fino a giugno '97. Mi stupisco che lui dichiari alla stampa, prima di aver chiesto una autorizzazione alla nostra azienda, che sta valutando di far presentare ad Ambra il Festival di Sanremo». Puntuale e laconico la risposta di Maffucci: «Quando parlo con una professionista come Ambra ritengo anche che ci siano le condizioni contrattuali per poterlo fare».

LA STAMPA

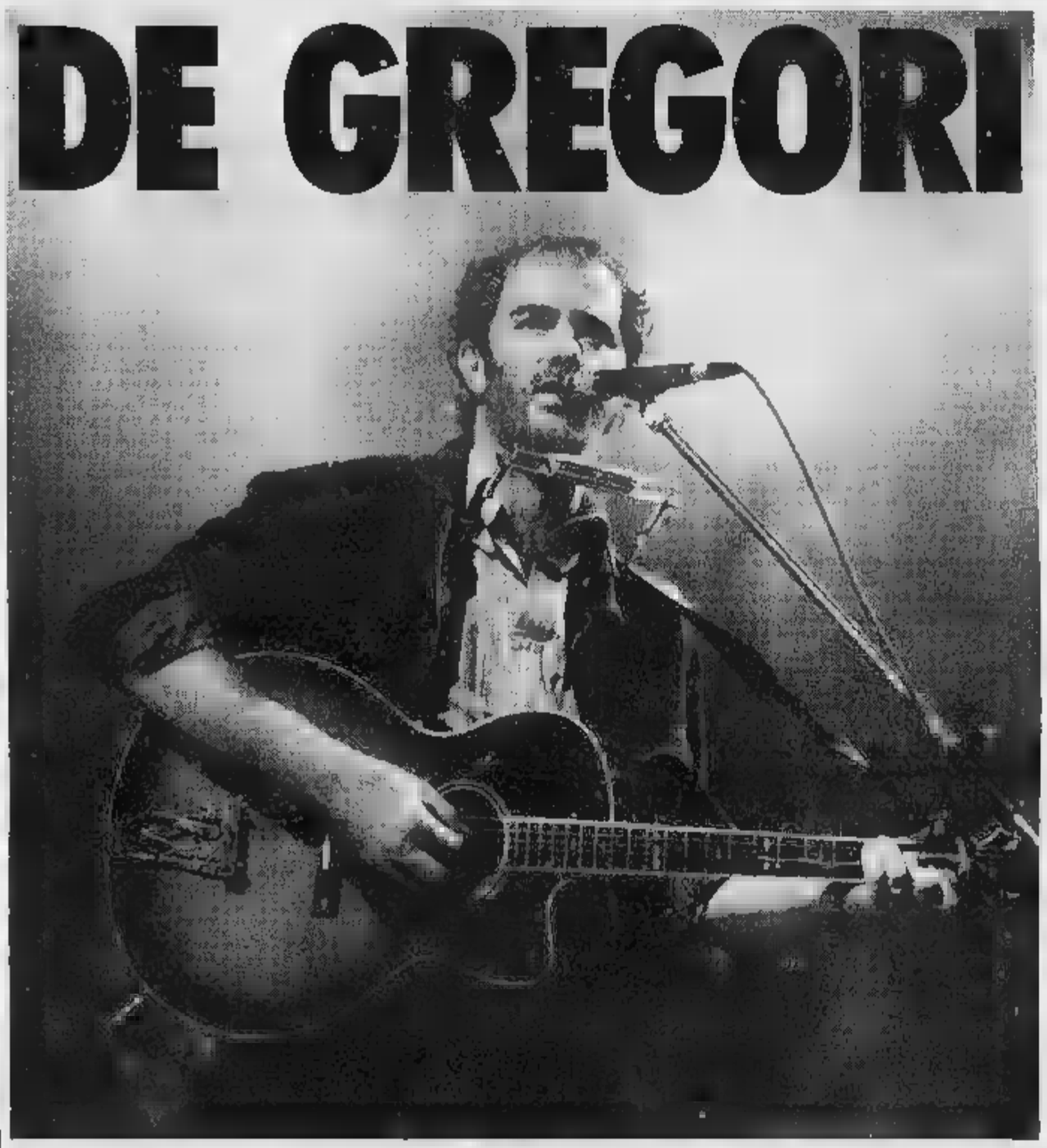
SPETTACOLI

Domenica 22 Settembre 1996 23

Incontro con il cantautore di «Prendere e lasciare»: a Torino ha tenuto uno dei primi concerti del suo tour

DE GREGORI L'INVETTIVA DEL PRINCIPE

Qui a fianco: Francesco De Gregori e nelle altre foto piccole a destra Paolo Liguori e Umberto Bossi



Nel nuovo album parlo di me ma ci sono anche brani che guardano alla realtà per esempio ai delitti di mafia

Negli spettacoli non prendo posizioni politiche esplicite: la gente le può immaginare, di sicuro sono antileghista

Si vendono pochi dischi, ma la colpa è dell'industria che finora è vissuta a rimorchio soltanto della televisione

TORINO. Francesco De Gregori ieri al Palasport di Torino, quinta tappa del tour, dopo l'uscita dell'album «Prendere e lasciare».

«Prendere e lasciare» è diverso da «Canzoni d'amore»: più dell'impegno politico prevale l'introspezione, il sentimento.

«Sì, è un disco in prima persona. Parla di me, della mia vita. Comunque ci sono anche canzoni che guardano di più alla realtà: la stessa "Agnello di Dio", oppure "Tutti hanno un cuore" o "Fine di un killer". "Fine di un killer" nasce da una vecchia idea. Le prime due strofe erano già pronte ai tempi di "Canzoni d'amore". Ho immaginato questo ragazzino assoldato dalla camorra, o dalla mafia, per uccidere, che viene a sua volta eliminato perché testimone scomodo. E' la fine di uno che non ce la fa nemmeno a essere delinquente perché trova delinquenti più grandi di lui che gli mettono una gomma di macchina intorno alla vita e gli dànno fuoco. E' una canzone amara».

Una canzone sul Sud.

«Ma anche sul Nord, eh? Anche quelli che hanno ucciso Calvi probabilmente appartenevano alla stessa categoria. E poi, Calvi era del Nord o del Sud?».

A proposito di Nord e Sud: che ne pensa della faccenda della secessione?

«Con fastidio: trovo rozzo l'atteggiamento politico della Lega, scurrili le sue affermazioni, folcloristici i suoi atteggiamenti. Atteggiamenti al limite della pericolosità, soprattutto quando diventa intolleranza e razzismo. Questi confondono la rivolta fiscale con la nascita di una Nazione, e predicano una secessione alle vongole. D'altra parte ci sono i problemi reali di questo Paese su cui la Lega fa leva: però con tale rozzezza culturale e ideologica che non credo la gente sia disposta a seguirla».

Nei suoi prenderà una posizione esplicita?

«Non faccio il tribuno, e l'Italia non ha bisogno di sentire le storie di De Gregori sulla Padania: può immaginarsele. In molte mie canzoni ci sono riferimenti tali da far capire la mia posizione: antisecessionista, antileghista, antibossiana».

L'ha interessata il dibattito sull'irresistibile ascesa degli ex lottacontinuisti?

«Il problema è l'insopportabile spocchia di certi "reduci": una spocchia che emerge da destra e da sinistra, di chi è diventato Liguori come da chi è diventato Manconi e Sofri. Dicono "noi di Lotta Continua...". Ecco, quando parlano a nome di una generazione non ci sto. E' vero, hanno rappresentato qualcosa di quel periodo, e a volte anche qualcosa di oscuro. Ma non possono parlare a nome di nessuno. L'atteggiamento pericoloso di quegli anni è sentirsi un branco di individui altamente illuminati, un'avanguardia culturale degli Anni 70 in Italia. Non è vero, non era così. Ci hanno provato e non ce l'hanno fatta perché erano fondamentalmente degli intellettuali modesti».

Torniamo al suo mestiere. Oggi si parla di crisi della musica, del disco...

«In Italia c'è un'industria discografica che non è all'altezza dei tempi, da sempre parassitaria e subordinata rispetto alla televisione. Però vedo dei segnali confortanti: spero molto, ad esempio, da questa iniziativa torinese del Salone della Musica. Io ci verrò il 10 ottobre sarò con Ambrogio Sparagna all'Auditorium del Lingotto per un concerto acustico, un progetto diverso, non convenzionale. Quella mi sembra la sede adatta per certi esperimenti: si sente la necessità, oggi, di uno spazio per i musicisti, per la musica, fuori dalle banalità e dalle manfrine commerciali».

Con l'arrivo dell'Ulivo a Palazzo Chigi, lei si sente un «cantautore di governo»?

«Non sono stato un cantautore di lotta e non sono un cantautore di governo: sono un uomo che ha sempre nascosto le sue scelte. Adesso la parte politica che in quelle scelte si era incarnata fa un turno al governo: speriamo che sia fruttuoso. Certo, saremmo stati tutti più contenti a percepire subito un segnale di novità, che finora manca. Sapere che il presidente del Consiglio non è padrone di tre televisioni e svariati giornali mi fa dormire sonni più tranquilli».

Oggi molti cantautori si danno al romanzo: Guccini, Vecchioni, De André. E lei?

«Io no: faccio un altro lavoro. Troverei strano mi venisse in mente di scrivere un romanzo. Non è così inevitabile che chi scrive canzoni diventi romanziere. Se qualcuno lo fa e lo fa bene, perfetto: ma sono mestieri diversi. Non vivrei come una promozione culturale il fatto di scrivere un romanzo».

In compenso, lei dovrebbe laurearsi con una tesi su Luigi, bibliotecario che fu incaricato, nel '46, di recuperare preziosi libri trafugati dai tedeschi.

«Volevo pubblicare il suo diario. Però stanno per uscire molti studi su quell'argomento, così il progetto si è fermato».

Il suo nome è venuto di recente alla ribalta per un oscuro episodio della Resistenza: suo zio Francesco, comandante della brigata partigiana Osoppo, non comunista, ucciso alle malghe di Porzus, in Friuli, dai garibaldini poi. Come ha vissuto la sua famiglia quella tragedia?

«Con grande e riservato dolore».

Ma suo zio fu vittima dei partigiani «rossi». Come concilia ciò con il suo essere di sinistra?

«Nessuno, nella nostra famiglia, si è sentito condizionato da quegli avvenimenti nelle proprie scelte politiche. E credo che mio zio, uomo libero caduto per un'idea non formale di Patria e di Libertà, avrebbe voluto così».

Non ritiene che la cultura di sinistra sia arrivata in ritardo a riconoscere certe colpe?

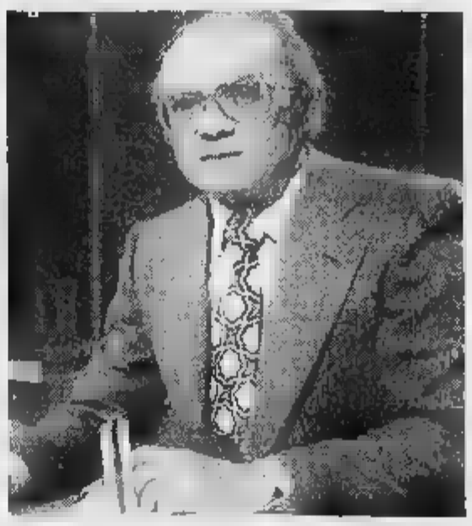
«Certo, sarebbe stato meglio sapere prima che Fini andasse a rendere omaggio ai caduti delle fosse Ardeatine - Berlinguer, o Occhetto, o D'Alema avessero portato una corona di fiori alle malghe di Porzus. Non essendo avvenuto, quell'episodio è stato strumentalizzato dalla storiografia di destra».

Nicole Ferraris

Il giornalista aveva 67 anni ed era in pensione. Recentemente aveva curato «Linea notte»

Addio a Pastore, vecchio volto del tg

Spirito libero e polemico, era capace di litigate storiche



Mario Pastore è stato uno dei primi volti noti della tv quando il telegiornale era unico

ROMA. Non era bello Mario Pastore: la faccia larga, la bocca tagliata, gli occhiali spessi, ma aveva una intelligenza vivacissima che sprizzava dietro le lenti e un'umanità calda che traspariva nel suo modo di parlare semplice e diretto, due qualità, queste, che lo avevano fatto diventare uno dei volti più amati della vecchia televisione, un giornalista di cui fidarsi, alla pari di Andrea Barbato e di Willy De Luca. La notizia della sua scomparsa, avvenuta nella notte tra venerdì e sabato, a Roma, a causa di un tumore, ha destato sincero dispiacere tra i colleghi della Rai e tra il pubblico, anche perché Pastore, pur essendo ormai in pensione, aveva continuato a collaborare con l'azienda curando per ultimo la «Linea notte» del Tg1, e solo da poco aveva abbandonato la Rai per passare all'emittente locale Telaregione.

Pastore era figlio del famoso sindacalista cattolico Giulio, ma era un democristiano ligio alla disciplina di partito, anzi, era uno spirito libero e polemico, capace di litigate storiche e altrettanto storiche rappacificazioni. Un «fumino» l'avrebbero definito in Toscana, ma questo suo andare su tutte le furie in Rai gli aveva fatto meritare la fama di «cattivo carattere». In realtà era gentile e premuroso, perfino galante con le colleghe, alle quali, anche se in video rubava la scena, rivolgeva poi talmente tante attenzioni da farsi perdonare. Nato a Novara nel '29, aveva cominciato giovanissimo la carriera a «Il popolo», passando poi al «Giorno» come cronista parlamentare e infine approdando nel '56 in Rai dove si occupava principalmente di economia e di lavoro. La sua passione vera era però l'ecologia: appassionato della montagna, della natura, degli animali, dall'85 era diventato presidente della Lipu, dove si era occupato di questioni come la regolamentazione della caccia, la creazione di aree protette, la tutela della biodiversità. La sua fama però è legata soprattutto alla conduzione del telegiornale, quando esistevano le tv private né i notiziari, e gli appuntamenti canonici all'ora di pranzo e di cena erano davvero, davanti al piccolo schermo, l'Italia intera. Ben disposto ai confronti di ogni innovazione, nell'87 Mario Pastore aveva lanciato un programma intitolato «Prima edizione», rivolto soprattutto al mondo del lavoro «sulto», una rassegna stampa internazionale particolarmente attenta alla finanza e all'economia, che andava in onda al mattino presto su Raidue e che lo obbligava ad andare in studio alle sei, per seguire personalmente il lavoro della redazione. Poi, una volta chiusa questa parentesi, si era dedicato a «Diogene», altra rubrica storica del Tg2, quella che ha lanciato Antonio Lubrano e che è rimasta tra le poche trasmissioni di vero servizio pubblico fatte dalla Rai. A ricordare Mario Pastore, nelle prime ore seguite alla sua morte, sono stati il presidente della Camera Violante, il presidente del Senato Mancino, il sindaco to Singrai, il ministro Veltroni. L'amico Brando Giordani, ex direttore di Raiuno nonché collega di Pastore per un tempo lunghissimo, ha voluto raccontare l'ultimo incontro con lui. «L'ho visto - ha detto - a un convegno sul destino della tv. Mi parlava con grande entusiasmo di una scuola di giornalismo che stava dirigendo. Evidentemente la passione per il mestiere non era venuta meno».

Simonetta Robiony

Steadman è la terza vittima negli ultimi due mesi

Hollywood: incidente sul set muore attore di «Baywatch»

LOS ANGELES. Una nuova morte su un set cinematografico americano. Il 27enne attore Kenneth Keith Steadman, che aveva recitato nelle popolari serie televisive «Baywatch» e «Nypd Blue», è rimasto ucciso mentre stava girando una scena alla guida di un Dune Buggy, un piccolo fuoristrada su spiaggia, sul fondo prosciugato del lago di El Mirage nella contea californiana di San Bernardino. Un altro attore che era impegnato sul set del telefilm d'azione «Sliders», prodotto dal McUniversal Television, è rimasto leggermente ferito in questo incidente, che ha provocato la terza morte sul set di Hollywood negli ultimi due mesi. Una drammatica coincidenza che ha aperto nella comunità dello spettacolo americano il dibattito sull'inadeguatezza dei sistemi di sicurezza adottati sui set.

Intanto sugli schermi italiani torna «Baywatch», il serial ambientato tra i guardaspiaggia di Malibu che, forte di un pubblico di due miliardi di spettatori a settimana in 110 Paesi, viene definito «il telefilm più visto nel mondo dopo Star Trek». Da domani alle 19 Italia 1 proporrà tutti i giorni la nuova serie, l'ultima girata prima della gravidanza da Pamela Anderson, la bionda vedette che con il suo esplosivo sex appeal (con sei copertine vanta il record assoluto di presenza su «Playboy») ha contribuito in modo decisivo al successo del serial che va in onda dal 1989. Il cast vede dunque ancora David Hasselhoff nei panni di Mitch Buchannon, il capo dei guardaspiaggia, insieme a Alexandra Paul (Stephanie Holden), Jason Simmons (Logan Fowler). La Anderson, oggi signora Lee dopo il matrimonio con Tommy Lee, batterista dei Motley Crue, ottobre tornerà sul set. [e. n.]

TEATRO & TEATRO

Irlanda di sangue e tradimenti narrata come avrebbe fatto Brecht

LA formula del gemellaggio col teatro più o meno alternativo di una città straniera (Mosca, Stoccolma, Budapest, Madrid, ecc.) su cui si basa l'annuale Festival Intercity alla Limonaia di Sesto Fiorentino non è di per sé garanzia di successo, oltre a importazioni valide ne possono capitare di mediocri. Non importa, l'esperimento riesce quando fornisce qualche campione di quanto accade altrove che possa stimolare se non l'ammirazione incondizionata, perlomeno qualche riflessione costruttiva.

Questo avviene per esempio quest'anno col ponte gettato verso Londra, almeno a giudicare dallo spettacolo inaugurale, che chiude oggi ma che sinceramente ci si augura venga ripreso in seguito. Parlo della **Purificazione**, autrice Helen Edmundson (n. 1964), la cui versione originale andò in scena al Bush Theatre due anni fa. E' un dramma storico in due tempi (65'+70'), e per la sua didascalicità potrebbe richiamare Brecht a uno spettatore continentale che non tenesse presente come la rivisitazione critica di momenti dello antiche cronache nazionali a beneficio del momento presente fosse una caratteristica centrale del dramma inglese già ben prima di Shakespeare. Stavolta gli avvenimenti rievocati riguardano la pulizia etnica voluta in Irlanda negli anni 1650 dal Lord Protettore Oliver Cromwell, intenzionato a compiere la colonizzazione dell'isola e contemporaneamente a fare piazza pulita di chi aveva preso le parti del decapitato re Carlo I: ovvi i richiami non solo alle tensioni tuttora in atto nell'Ulster, ma anche ai genocidi in Bosnia. In una serie di scene brevi seguiamo la vicenda esemplare di due coloni inglesi trapiantati in Irlanda da anni, il primo dei quali viene spogliato dei beni e esiliato nell'estremo Ovest per via del passato monarchico, mentre il

Simona Arrighi

cade in disgrazia malgrado la sua neutralità perché ha sposato una irlandese, e se la cava solo all'atroce costo di rinnegare costei e consegnarla alla deportazione. Il copione, eccellente per concentrazione e scorrevolezza, analizza dunque fra l'altro i comportamenti degli uomini in tempi di sopraffazione, e quindi i vari livelli delle loro sconfitte, sia che tentino vanamente di opporsi, sia che scendano a umilianti compromessi. Ma il suo merito ai nostri occhi di stranieri trascende i contenuti. Ecco infatti un esemplare molto convincente di una drammaturgia possibile in Inghilterra e in altri luoghi dove il teatro è considerato solo come uno svago e una rara occasione di accostarsi alla Cultura, ma fa volentieri anche della cronaca o del buon giornalismo di ricerca, con un linguaggio chiaro e accessibile e un piglio informato e non dogmatico. Coerentemente, nulla nello spettacolo diretto dall'ospite Dominic Dromgoole in modo egregio distrae dal discorso dell'autrice. I costumi sono elementari e perfino poveri (nonché deliberatamente non pittoreschi, in chiave di contemporaneità); la scenografia, di Dimitri Milopulos quelli, è in primo luogo agile, consentendo i cambiamenti con un minimo di intervento, ma anche fantasiosa nella creazione con pochi mezzi di un elementare bosco celtico che si trasforma a tratto in un salone disponibile a più usi, tutto tappezzato di quadri. Assai intonata, infine, la recitazione di tutti, con almeno tre prove più che buone, dico della coppia principale composta da Pietro Bontempo e da Simona Arrighi, e dell'ambiguo invasore nonché Giancarlo Lodi. Risultato: massima, ininterrotta attenzione da parte del pubblico, fenomeno ben più e prezioso dei pur convinti applausi finali.

Masolino d'Amico

Parla l'attore protagonista con la Ferrari di «Hotel Paura»

Castellitto, barbone felice

«Ho visto i nuovi poveri»

Sergio Castellitto

ROMA. Come diventare barboni e sopravvivere felici. O, meglio, come recuperare la dignità dopo aver perso tutto il resto. Ispirato al romanzo omonimo di Silvia Colombini e Alberto Sandrini, «Hotel Paura», film d'esordio del regista trentottenne varesino Renato De Maria, ricostruisce il viaggio agli inferi di un manager dei giorni nostri spinto sul lastrico da una serie di circostanze economiche inesorabilmente negative. Entrato a far parte di quell'esercito di «nuovi poveri» che i sociologi indicano come uno dei fenomeni più inquietanti della società contemporanea, l'ex direttore amministrativo, interpretato da Sergio Castellitto, è la tragedia dell'abbrutimento fisico e morale, ma riesce anche a ritrovare, grazie all'incontro con una giovane barbona «per scelta» (Isabella Ferrari), una consapevolezza del valore della vita che prima non aveva. «Ho letto il romanzo, e ho provato subito una forte emozione - spiega il regista - perché ci ho ritrovato il tema universale della paura di perdere ciò che si ha». Trascurando la chiave sociologica, in favore di un approccio tutto intimista, De Maria ha ambientato la vicenda in una Milano cupa e rumorosa, fatta di magazzini grigi e sottoscala bui, battuta spesso dalla pioggia e illuminata sempre da una luce lattiginosa che con il sole sembra non avere nulla a che fare. «E' un film duro in cui c'è ben poco da ridere - dice Castellitto -, ma quello che accade al protagonista della storia riguarda noi tutti. Non ci sono più recinti di protezione per i privilegiati, le povertà possono colpire anche la classe media». Secondo Castellitto, che ha da poco girato un film in Francia e uno in America con Jim McBride, il percorso del suo personaggio è molto chiaro, quasi esemplare: «All'inizio Carlo ha tutto, o almeno crede di avere tutto, poi diventa un uomo solo, ha paura e inizia a trasformarsi. Alla fine capisce che tutti i ruoli che gli erano stati affidati nella vita che si era costruito, erano in realtà vuoti perché privi di dignità. Per molti, oggi, paura della povertà significa paura di perdere la sensazione di appartenere a una società vincente. Ma nel momento in cui Carlo diventa povero capisce che esiste un altro modo di vivere, pieno anch'esso di calore, amore, ... Nella nuova vita ... né legge il protagonista della storia incontra Lucia, una vagabonda bella e vitale che lo aiuterà a trovare il senso della sua esistenza mutata. «La mia sfida - spiega il regista - è stata proprio nel prendermi il rischio di sfiorare la retorica, il melodramma, pur di raccontare fino in fondo, senza paura, la storia di un uomo, di una donna, di un'altra donna e poi di un altro uomo».

Escluso da Venezia («Non è utile un film italiano in quella bagarre», dicono i distributori) «Hotel Paura» arriverà in 40 sale il 27 settembre, giorno in cui uscirà anche il kolossal fantascientifico «Independence Day». [f. c.]

«Le scarpe d'oro», il film di Van Passel immerso in un'atmosfera onirica

La maledizione di un orfano

Un'insolita favola fiamminga, triste e tenera

CHI è il giovanotto dal cranio rasato che vediamo uscire dall'orfanotrofio e affrontare lo sconosciuto mondo là fuori? In cerca di alloggio, Harry trova sistemazione in un appartamento che si è appena liberato grazie al suicidio dell'inquilina. Guarda caso in quello stesso caseggiato abita Jeanne, graziosa tranviera che gli fa subito gli occhi dolci; e pure il suo lavoro da lavapiatti il ragazzo lo ottiene sopraggiungendo nel ristorante proprio nell'istante in cui viene sbattuto via un altro. Harry è dunque l'uomo delle coincidenze, ma non sempre fortunate. Da bambino, durante un'allegra gita con i suoi, aveva chiesto di fare pipì proprio all'altezza di un passaggio a livello mentre era impegnato nell'innocente operazione genitori e sorellina erano stravolti da un treno. L'emozionalità di Harry è rimasta bloccata a quel momento; e anche se con Jeanne sta bene e le regala un bel paio di scarpe dorate, quando lei gli manifesta il suo amore, l'orfano si ritira nel suo guscio.

Se «Le scarpe d'oro», come le «scarpette rosse» del capolavoro di Powell e Pressburger, rappresentano una maledizione per colei che le indossa, la chiave del film dell'esordiente Frank Van Passel è il suo circonfondere di tragedia il serrano simbolo della città di Bruxelles: il «Manneken Pis» (il titolo originale, che è per l'appunto un bronzetto raffigurante un putto nudo colto nell'atto di orinare. Sospeso in un'atmosfera onirica, percorso da una straniata ironia e abitato da personaggi surreali come i due colleghi-consiglieri sentimentali di Harry o la brusca e intrigante portiera Denise, «Le scarpe d'oro» si iscrive nel quadro di piccola rinascita di cinema fiammingo ispirato alla lezione di Delvaux. Nulla di travolgente, ma il buon cast e la magica fotografia conferiscono all'insolita favola un non so che di triste e tenero.

Alessandra Levantesi

LE SCARPE D'ORO
di Frank Van Passel
con Frank Vercruyssen
Antje Boeck, Ann Petersen
Belgio: '95. Drammatico
Cinema **Chaplin** di Torino

Giordani: «Che bello tornare a confezionare un programma artigianale»

Sorpresa, [redacted]

«Tutto quanto fa spettacolo» vent'anni dopo

ROMA. Ritorna «Odeon», fortunatissimo programma [redacted] duo Brando Giordani-Emilio Ravel, lanciato dalla Rai del dopo-Riforma vent'anni fa e previsto nuovamente nella prossima stagione, sempre in seconda serata e probabilmente sempre con lo stesso titolo. A farlo, e anche questa dovrebbe essere una garanzia, ancora Giordani e Emilio Ravel, coppia professionale che s'avvia alle nozze d'argento, in compagnia [redacted] loro unico erede, quel Paolo Giaccio che all'epoca seguiva la parte musicale della trasmissione e che adesso invece ha raggiunto l'età per poterla firmare in proprio.

Brando Giordani è appena tornato dalle vacanze e del progetto, per ora, sa solo che esiste, è stato approvato, si farà. Ma [redacted] come, il quando e il con chi, è presto per dirlo. Lietamente sollevato dall'incarico [redacted] dirigere quella Raiuno che è stata e resta la rete ammiraglia dell'azienda, Giordani è subito tornato alla sua vecchia passione: produrre programmi, inventarsi [redacted], divertirsi, irridere, sfottere le cose del mondo, che saranno pure [redacted] ma non vanno p[redacted] troppo seriamente. L'idea di riproporre «Odeon» è una conseguenza naturale del suo modo di concepire l'esistenza, un «Dove eravamo rimasti?» per riallacciarsi al suo pubblico, [redacted] «Facciamo finta che [redacted]

Brando Giordani

ancora giovani [redacted] e irridenti» che spezza l'ombra grigia della pensione. Racconta: «Allora con Emilio Ravel lavoravo al Tg2, sotto [redacted] direzione di Andrea Barbato. E già questo è un segno dei tempi. I direttori di tg oggi cercano l'approfondimento, Barbato proponeva l'alleggerimento. Come recitava il sottotitolo raccontavamo "Tutto quanto fa spettacolo", nel senso [redacted] palcoscenico e della vita. Una definizione talmente felice da diventare un modo di dire comune. In più usavamo un montaggio molto veloce, eseguito a mano, [redacted] moviola, tagliando [redacted] pellicola accuratamente [redacted] l'aiuto di un tecnico che per [redacted] lasciar tracce, portava alle mani guanti [redacted] filo chiaro». Bellissima la sigla, quel l'«Honky tonky train blues» di Keith Emerson che dava subito il là alla trasmissione mettendo di buon umore lo spettatore. La prima puntata si aprì con un servizio sul Crazy horse, il locale di spogliarello parigino governato da Bernardin con piglio militaresco: mostrare la ferrea disciplina cui venivano sottoposte le ballerine, fece più scalpore che si se fosse visto un seno nudo [redacted] una coscia di troppo. I moralisti insorsero e intorno alla [redacted] s'alzò un'aria sulfurea. Rimpianti? «C'è sempre la nostalgia del bel bel tempo che fu. In fondo io sono un superstite della paleo-televisione. Ma mi fa piacere tornare a confezionare un programma artigianale. Le regole della tv generalista sono quelle di una catena di montaggio industriale: si sfornano trasmissioni uguali perché si è obbligati a piacere a tutti». Allora com'è che è passata [redacted] proposta di rifare «Odeon»? «E chi lo sa? Certo il nuovo direttore di Raiuno Giovanni Tantillo l'ha approvata subito. Può darsi che la Rai abbia deciso di combattere la battaglia degli ascolti con tutte e tre le sue reti, oppure può darsi che "Odeon" non metta paura perché è una trasmissione di seconda serata». [si.ro.]

[redacted] I FILM DI OGGI IN TV

Sbadato Culkin riperd[redacted] l'aereo

[redacted]
1992, alle 20,30 su Canale 5; dur. 115'

Séguito di «Mamma, ho perso l'aereo» con medesimo regista (Chris Columbus) e medesimo protagonista (Macaulay Culkin). Questa volta il piccolo McCallister sbaglia a prendere l'aereo [redacted] invece di andare con la famiglia in California, finisce a New York, ma con le carte di credito di suo padre. Nella metropoli, dove fa la bella vita, incontra i due malviventi che già una volta si sono scontrati con lui.

[redacted]
1994, alle 20,50 su Raidue; dur. [redacted]'

In questa commedia, il regista Lorenzo Doumani racconta la vicenda di un riccone che coltiva un sogno proibito: fare carriera a Hollywood. Si fa assumere come attore e prende il singolare nome d'arte [redacted] Salvatore Giuliano. Jack Scalia [redacted] l'eccentrico arrampicatore cinematografico. Gli stanno intorno vecchie glorie recuperate: George Hamilton e Elliot Gould.

[redacted]
1984, alle 20,30 su Raitre; dur. 103'

L'ipertrofico eroe barbaro, arrivato per la prima volte alle platee occidentali nell'81 con «Conan il barbaro», aiuta in questa seconda avventura la principessa Jenna a recuperare il prodigioso corno di Dagoth, ma la feroce regina Taramis tenta di ostacolare la missione. Con la regia di Richard Fleischer, un'orgia di combattimenti e una dose massiccia di magia. Al fianco di Arnold Schwarzenegger recitano Olivia D'Abo, Grace Jones [redacted] Wilt Chamberlain.

DUE SCONOSCIUTI, UN [redacted]
1992, alle 20,40 [redacted] Retequattro; dur. 147'

Michelle Pfeiffer, casalinga di profonda fede kennediana, alla morte del presidente, va a Washington per i funerali. Durante il viaggio incontra [redacted] nero che ha appena rapito la figlia dal collegio. Accertato che l'uomo non è un bruto, come in un primo momento era sembrato, fra i due scoppia l'amore. Jonathan Kaplan dirige senza troppa convinzione questo film politicamente corretto e di buoni sentimenti. Con la Pfeiffer recita Dennis Haysbert.

SCUOLA DI SPIE
1958, alle 8,05 su Raidue; dur. 100'

Storia di una ragazza che durante la Seconda guerra mondiale accetta di far parte dello spionaggio britannico e di essere paracadutata in territorio francese per compiere [redacted] rischiosa missione. Regia di Lewis Gilbert. Protagonisti Paul Scofield e Virginia McKenna.

ALLA WATT RADIO TELEPIU'calcio IN PRONTA CONSEGNA [redacted] IN DIRETTA DI PERUGIA-JUVE [redacted]A 22 SETTEMBRE A [redacted] in via [redacted] Marzo, 4 [redacted]

ANTENNA

OGGI
Il canoista Antonio Rossi, vincitore di due medaglie d'oro ad Atlanta, Don Lurio, Teddy Reno e Alessandra Canale tra gli ospiti della puntata [redacted] *Quelli che il calcio* (Raitre [redacted] 15,55) intitolata «I fiumi». Michele Mirabella parla di insonnia a *Elisir* (Raitre, [redacted] 20,30), su Raidue un documentario di Ken Loach sul Nicaragua (*La canzone di Carla*, ore 22,30), [redacted] Italia 1 (ore 20,30) torna *X-Files*

[redacted]
Gillian Anderson, cioè l'agente Dana Scully, ha dovuto coprire un piccolo neo sopra le labbra perché giudicato dai produttori troppo sexy per il suo ruolo. Sposata [redacted] lo scenografo di *X-Files*, ha una figlia di nome Piper. Mentre era incinta ha continuato a girare costringendo il regista a riprenderla con inquadrature e angolazioni inusuali, [redacted] farle soprattutto primi piani. Ha un mastino napoletano di [redacted] Cleo dal quale non [redacted] separa mai e va pazza per le alici, la musica rock femminile [redacted] yoga. Il personaggio che interpreta è cattolico e ama i caffè con panna, senza zucchero.

DAVID
David Duchovny, cioè l'agente Fox Mulder, è single, laureato in letteratura inglese ed appassionato di basket, yoga, poesia. Veste - secondo la sorella Laurie - in modo orribile: si presentò al provino per il telefilm con una cravatta piena di maialini e venne scelto perché il produttore voleva una persona che sembrasse seria ma nello stesso tempo fuori di testa.

FAN

Tra gli estimatori di *X Files* Fabio Fazio guarda sempre anche le repliche ed è contento perché in Canada è riuscito a vedere un episo[redacted] inedito per l'Italia. Paola Saluzzi, anche se è una fifona, non perde neppure una puntata ma consiglia di guardarlo sempre in compagnia. Alessandro Cecchi Paone è stato «contagiato» dalla moglie Cristina. Paolo Liguori non lo trova né inquietante né violento, gli piacciono i due agenti protagonisti perché sembrano persone normali. Ambra ne è rapita «come se il telefilm stesso fosse un extraterrestre».

[redacted]
X-Files va in onda in 60 Paesi diversi, ultimo [redacted] Giappone, dove nel giro di un anno è diventato il programma più visto. Il primo episodio venne trasmesso negli Stati Uniti nell'ottobre del '93

INTERNET
In Internet ci sono più di [redacted] siti dedicati al serial. L'indirizzo di quello ufficiale è http://www.delphi.com/XFiles. Il sito del fan club più importante del mondo è http://www.ester.co.uk/x-files.html

LIBRI
Quattro case editrici investono sul fenomeno *X-Files*: la Mondadori pubblica tascabili tratti da puntate del telefilm, la Fanucci Editore ha fatto scrivere a Charles Grant tre romanzi ispirati alla se[redacted], la Bompiani ha pubblicato [redacted] guida ufficiale di X-Files, la Sperling & Kupfer quella non ufficiale. La Magic Press di Roma pubblica il mensile «X-Files».

GIUDIZIO UNIVERSALE
Radiotre, domani alle 20,30, presenta «Il giudizio universale», un'opera buffa in un atto con musica e libretto di Claudio Ambrosi[redacted]. Nella parte di Dio c'è Gigi Proietti.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Cecchi Paone

[redacted] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (6808); 20 (551); 22,45 (9810613); 24 (7584)
6 — **Euronews**, attualità (9270483)
6,45 **Il mondo di Quark**, documenti, a cura di Piero Angela (5981-025)
7,30 **La banda dello Zecchino... Aspetta la banda estate!**, varietà con Alessandra Bellini Marco Di Buono
—— **Tom and Jerry Kids**, cartoni (9716)
8 — **L'albero azzurro**, varietà. *Giochiamo all'emporio*. Regia [redacted] Fosco Biasotto (5795)
8,30 **La [redacted] dello Zecchino... domenica estate**, varietà. Regia di Ferdinando Lauretani
—— **Gli antenati**, cartoni
—— **Harry's Mad**, telefilm (8771280)
9,40 **Speciale "[redacted]mo giorno"**, attualità. *Ciò che abbiamo visto, ciò che abbiamo udito...* Di Riccardo Vitale (4546822)
9,55 **Santa Messa. Celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II**, da Reims (Francia) (347039-80)
12 — **[redacted] dell'Angelus [redacted] Sua Santità Giovanni Paolo II** (18-281)
12,35 **Linea verde estate**, attualità (6870938)
14 — **Domenica In**, varietà, [redacted] parte (60747890)
16,50 **Tgs - Cambio di [redacted]** (5167-551)
18 — **Tg1 - Flash** (42464)
18,20 **Sport. 90° minuto** (494065)
19 — **Domenica [redacted]**, varietà, [redacted] parte (35358)
19,50 **Che tempo fa** (1443848)
20,30 **Tg1 - Sport** (10700)
20,45 **La Piovra 7** Di Luigi Perelli (Italia, '95) [redacted] Remo Girone, Ennio Fantastichini ultima puntata (671006)
22,50 **Napoli prima e dopo**, [redacted] la 2ª puntata (287551)
0,30 **Sottovoce** Gigi Marzullo intervista Alba Parietti (6522014)
0,50 **Aldebaran** b/n di Alessandro Blasetti (Italia, '35) con Gino Cervi (19152323)
2,30 **Invito [redacted] valzer**, musicale (13-04265)
3,40 **Album personale**, documenti (4962894)
4 — **Mi ritorni [redacted] mente - Replay**, musicale. *Ron* (2723385)
4,20 **Calcio. Anno 1992-1993 Fio[redacted]-M[redacted]** (4/10/'92). Sintesi. **Milan-Lazio** (8/10/'92). Sintesi (3641149)
6 — **Euronews**, attualità (64031743)

RAIDUE

Telegiornale: 9 (38716); 10 (90754); 11,55 (7141551); 13 (22735); 20,30 (19071); 23,10 (1976087)
7,20 **Paradise Beach**, telefilm (59-69803)
8,05 **Scuola [redacted] spie**, film spionag[redacted]. [redacted] Lewis Gilbert (G.B., '58) con Virginia McKenna, Paul Scofield, Jack Warner (8304-498)
10,05 **Dov'è finita Carmen Sandiego?** cartoni (8041716)
10,30 **Domenica Disney mattina - Marsupilami**, cartoni (7230-290)
10,55 **Compagni [redacted] banco e 4 zam[redacted]**, documenti. *Come si muove [redacted] animale?* (6943551)
11,05 **Disney [redacted]**, varietà (4385-377)
11,10 **Darkwing Duck**, cartoni (1643-990)
11,30 **Blossom**, telefilm. *Esprimi la stessa* (2926209)
12 — **La grande [redacted]a**, telefilm. *La perdita e il guadagno* (17880)
13,25 **Tg2 - Motori** (221629)
13,55 **Coppa Davis** Tennis, da Nantes parte conclusiva (99928984)
19 — **Tgs Domenica Sprint Anteprima** Milano pallacanestro maschile: **Stefanel-Carne Monta[redacted]** campionato italiano (50613)
19,45 **Domenica sprint** (609281)
20,50 **Amore**, film tv commedia Con Jack Scalia, Kathy Ireland, George Hamilton, Elliot Gould (817716)
22,30 **Il Nicaragua visto [redacted] gli occhi di [redacted] Loach**, documenti (39261)
23,30 **Protestantesimo**, attualità (53-42)
24 — **Rapina [redacted] computer**, film thriller. Di Richard Loncraine (G.B., '88) con Bernard Hill, Derek Newark, Ken Bones (4790728)
2,30 **Séparé**, musicale, con Gigliola Cinquetti (4092138)
2,50 **Documenti**, diplomi universitari a distanza (61095743)
5,45 **Videocomic**, varietà (64053965)

RAITRE

Telegiornale: 14 (80735); 14,15 [redacted] 700); 19 (41919); 19,35 (3728-377); 23,30 (79803); 0,20 (1581-675)
6,30 **Fuori orario**, varietà (1861290)
8,55 **Canottaggio. Campionati [redacted] liani assoluti.** (84712700)
11 **[redacted] il mondo**, attualità (92-990)
12 — **Giorni caldi a Palm Springs**, film commedia di Norman Taurog (Usa, '63). Con Troy Donahue, Connie Stevens (2821754)
13,55 **Gli stagni [redacted] Molentargius** (624087)
14,25 **La legge di Bird**, telefilm (1820-087)
15,25 **Quelli che aspettano...**, sport (8583532)
15,55 **[redacted] che il calcio...**, sport. Con Fabio Fazio (11225396)
18 — **Stadio sprint**, sport (37532)
18,20 **Equitazione. Concorso internazionale**, [redacted] Pratoni [redacted] Vivaro (717713)
19,45 **Tgr sport regione** (342495)
20 — **Blob** (919)
20,30 **Conan il distruttore**, film avventura con Arnold Schwarzenegger (92936)
22 **Schegge elastico** (31261)
22,25 **Tgs** presenta **La domenica sportiva**, sport. Con Paola Ferrari (1227919)
0,30 **[redacted]** Calcio. Sintesi (5370-304)
1,30 **Tennis. Repubblica Ceca-Svezia**, coppa Davis (5374120)
2,30 **Appuntamento al cinema**, rubrica (9147287)
2,35 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, varietà (29786526)
2,10 **Leocadia**, commedia in tre atti con Andreina Pagnani, Virna Lisi (primo atto) (76998323)
5 — **[redacted] d'autore: Renzo Vespignani (1973)** (9458525)
5,35 **Concerto [redacted] vivo**, musicale, «Talking Heads» (1981) (8091-5120)

CANALE 5

Tg5: 13 (7349); 20 (5613); 23,45 (3817-613)
8,45 **L'incredibile Hulk**, telefilm. *Un bambino in pericolo* (2018454)
9,45 **I [redacted] figli del Trinità**, film commedia di Osvaldo Civirani (Italia, '72). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (2145193)
11,45 **Norma e Felice**, telefilm [redacted] Gino Bramieri, Franca Valeri (5574993)
12,15 **Super - La classifica [redacted] dischi della settimana**, [redacted] le con Ambra (9088803)
13,30 **Mr. Bean**, varietà (3006)
14 — **Mia moglie è una strega**, film commedia di Castellano e Pipolo [redacted] (Italia, '80). Con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi, Lia Tanzi (5485716)
15,50 **Heidi**, film tv commedia di [redacted] chael Rhodes (Usa, '93). Con Noley Thornton, Jane Seymour, Jason Robards, Benjamin Bra[redacted], Kate Isitt (39699261)
18,[redacted] **Mina [redacted] - Le canzoni della nostra vita**, musicale con Alba Parietti, Red Ronnie (512754)
20,30 **Mamma, [redacted] riperso l'aereo: mi sono smarrito a New York**, film commedia con Macaulay Culkin, Joe Pesci, Daniel Stern, Catherine O'Hara (8384-613)
22,45 **N.Y.P.D. - [redacted] York [redacted] Department**, telefilm *Il matrimonio di Sipowicz* (8222483)
24 — **Impiegati**, film commedia di Pupi Avati (Italia, '84). Con Elena Sofia Ricci, Luca Barbareschi (393675)
2 — **Tg5 - Edicola** (1082435)
2,30 **[redacted] papà da prima pagina...** *Difendendo un principio* (8117-584)
3 — **Tg5 — Edicola** (5767043)
3,30 **La strana coppia**, telefilm. *Il ritorno di Gloria* (2517520)
4 — **Tg5 — Edicola** (7562579)
4,30 **I cinque del quinto piano**, [redacted] lefilm (2558052)
5 — **Cin Cin**, telefilm (90660743)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5662648); 18,30 (20700)
6,30 **4 tatuaggi per [redacted] super guerriero**, telefilm
—— **Noddy**, varietà
—— **Juny peperina inventa [redacted]**, cartoni
—— **Carta e penna**, varietà
—— **Muppet Babies**, cartoni
—— **Scrivete a «Bim Bum Bam»**
—— **James Bond junior**, cartoni
—— **Ambrogio, Uan [redacted] altri di «Bim Bum Bam»**, varietà
—— **Evelyn e la magia di un sogno d'amore**, cartoni
—— **Magazine**, varietà
—— **[redacted] campo [redacted] Lotti**, cartoni (58348464)
9,55 **La nostra inviata Manuela** varietà (1821445)
10 — **[redacted]** (8193)
10,30 **Automobilismo. [redacted] Premio [redacted] Portogallo di Formula Uno**, prove libere (13919)
11,30 **A Team**, telefilm. *Incidente [redacted] confine* (3101754)
12,45 **[redacted] campionato**, sport [redacted] Alberto Brando e Maurizio Mosca (419342)
13,15 **Benny [redacted] Show**, varietà (20-51261)
13,30 **Grand Prix**, sport con Andrea De Adamich (68087)
14,30 **Formula [redacted] start**, sport (24-16)
15 — **Automobilismo. Gran [redacted] del Portogallo [redacted] Formula Uno** (50377)
17 — **Parco chiuso** (5445)
17,30 **MacGyver** (40071)
18,45 **Fatti e misfatti** (292342)
19 — **Automobilismo. Gran [redacted] del Portogallo di Formula Uno**, sintesi (313209)
20,15 **Mai dire gol - Pillole**, sport con la Gialappa's Band (6994261)
20,30 **X-Files**, telefilm. *Fulmini!* Con David Duchovny (41620)
22,30 **Pressing** con Raimondo Vi[redacted], Mirlana Trevisan (2888-551)
0,15 **Italia 1 sport - Studio sport** (5803439)
1,20 **40 gradi [redacted] del lenzuolo** di Sergio Martino (Italia, '75) con Edwige Fenech, Barbara Bouchet (55588472)
3 — **5 mm.** attualità (7567025)
3,30 **Carambola** Di Ferdinando Baldi (Italia, '73) con Paul Smith, Michael Coby, Horst Frank, William Bogart (9379894)
[redacted] **Alt[redacted]** (43760697)

RETE 4

Tg4: 11,30 (91261); 13,30 (3358); 18,55 (2793209)
6 — **[redacted] cinque signore [redacted]**, telefilm (71667)
6,20 **Wings**, telefilm (5112396)
6,40 **Love Boat**, telefilm (2635919)
7,30 **A cuore aperto**, telefilm (3757-649)
8,35 **Giudice [redacted] notte**, telefilm (44-86716)
9 — **Affare fatto** (5022551)
10,15 **S. Messa** (8363342)
10,45 **La domenica del villaggio**, attualità con Davide Mengacci (6819936)
12,30 **Chi c'è c'è**, attualità. [redacted] Silvana Giacobini (67367)
14 — **[redacted]al**, varietà (878822)
16 — **[redacted] animali**, attualità (58532)
17 — **Commissario Cordier**, telefilm *Il denaro sporco* (6995754)
19,30 **[redacted] Boat**, varietà (74984)
19,35 **[redacted]ero e il [redacted] Piero**, cartoni. *Nozze e truffaldini* ([redacted]-1254)
19,50 **Ti voglio bene Denver**, cartoni. *Il pianeta abbandonato* (76-1613)
[redacted] **I Puffi**, cartoni animati (2949-648)
[redacted] **[redacted] sconosciuti, [redacted] destino**, film drammatico [redacted] Michelle Pfeiffer, Dennis Haysbert, Brian Kerwin (665445)
22,40 **Mina Anna Mazzini**, documenti (1440488)
1 — **Rassegna stampa** (6536217)
1,20 **Kojak**, telefilm con Telly Savalas. *L'uomo del cocomero* (72-92548)
2,10 **L'uomo [redacted] sei [redacted] di dollari**, telefilm. *Un secondo uomo bianco* (7403946)
3,30 **Mannix**, telefilm, con Mike Connors. *L'importante è [redacted]* (9656255)
3,50 **Mai dire sì**, telefilm. *Amnesia* (3294472)
4,40 **Giudice di notte**, telefilm (95-61965)
5,10 **Kojak**, telefilm (82620762)

[redacted]

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 22; 23; 24
[redacted] Radiouno musica; 6,45 Bolmare; [redacted] L'oroscopo; 7,25 Culto evangelico; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,15 Permesso di soggiorno. Con Guglielmo Tuccimei e Pilar Saravia; 11 Tutti per uno. Con A. Gozzi; 12 Anteprima sport; 13,25 Senti la montagna; 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18 Domenica sport; 19,20 Tuttobasket; 20,10 Ascolta si fa sera; 20,25 Calcio: Torino-Bari. Posticipo campionato serie B; 22,30 Processo al campionato; 23 Piano bar. Con Remigi e Simoncini.

[redacted] [redacted]: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8 Juke-box classico; 8,45 La Bibbia [redacted] dei Salmi»; 9,15 Radio lupo. [redacted] Gigi Sammarchi e Patrizia Butti; [redacted] Il meglio di... Regia di Marcello Casco; 11,35 Momenti di pace; 12,50 Gelato; 13,40 Livingstone, [redacted] Daniela De Rosa e Daniela Jurman; 14,35 Hit Parade; 15,45 «Marconi». 16 Quelli che la radio...; 18,35 Tornando a casa, 22,40 Fans Club;0,30 Stereonotte.

[redacted] Gr[redacted],45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,20 Terza pagina; 10,30 Concerto da camera; 12 [redacted] e profeti; 12,45 [redacted] direttori; 13,30 Scaffale; 14 I luoghi della storia; 14,30 Kon-Tiki; 19 [redacted] serata con Stendhal; 20,05 [redacted] tre suite; 20,30 I nimi della memoria; 21,30 Concerto sinfonico diretto da M. Whun Chung.

TMC [redacted]

Telegiornale: 13 (5087); 19,30 (55532); 23 (45025)
6 — **Euronews**, attualità **Buongiorno Zap Zap**
—— **[redacted] animati** (914219-18)
8,35 **Euronews** (5480434)
9 — **Televendita** (25700)
10 — **Domenica sport** (5830-551)
12 — **Angelus** (55532)
12,15 **Domenica sport** (9900-071)
13,30 **Telefilm** (8174)
14 — **Network Sunday**, [redacted] (69154209)
18 — **Tmc Race**, sport (3087)
18,30 **Cartoon [redacted] show**, cartoni (48613)
19,45 **[redacted] domenica di Montanelli**, attualità con Alain Elkann (9322919)
19,55 **Tmc Sport** (4259356)
20 — **Crono**, sport (3209)
20,30 **Arrivano le n[redacted]stre - Un autunno molto speciale**, varietà (1480280)
23,15 **Film** (3903174)
1,15 **Tmc domani**, attualità (68-66014)
1,30 **In diretta con la Cnn**, attualità (32596743)
4 — **Prova d'e[redacted]e: università a distanza**, documenti (58031946)

TELE +1

12 — **Giovani, carini e disoccupati**, film
13,55 **Forrest Gump**, film commedia (71489887)
16,20 **Il tiranno Banderas**, film drammatico (795716)
18 — **Exotica** (19924218)
21 — **Jinny Hollywood**, film commedia (952803)

TELE +3

21 — **Haydn** Dirige Bernstein
22,30 **Concerto** Mozart Dirige R. Harnoncourt (945793-42)

[redacted]

12— **Logrones-Atletico Madrid**, calcio
13,45 **Trans world sport** (r) (8687613)
14,30 **Golf. Volvo Tour Trophee Lancome** (507377)
16,30 **Pallavolo** (184280)
17 — **Pallavolo. Alpitour Traco Cuneo-Sisley Treviso**, prima supercoppa [redacted] liana Tele +2 (8094716)
19,30 **Telesport** (189280)
19,45 **Tele+2 sera** (118483)
20,30 **[redacted]lcio: Torino-Bari**, serie B (853532)
22,30 **Tele+2 gol** (458342)
22,45 **Basket. Campionato [redacted] liano** (74738919)

VIDEOMUSIC

9 — **Lorenzo & Co.**
11 — **I Mi[redacted] di Paola** (805396)
12 — **Radio Italia** (48954174)
15 — **E... state c[redacted] Videomusic** (252280)
16 — **Help**, con Red Ronnie (82-395368)

[redacted]

22,15 **[redacted]goal** con Massimo Caputi e Martina Colombari (761377)
24 — **Flash News** (89052)
0,05 **Playboy's Late Night** (91883859)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, [redacted] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi[redacted] ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [redacted] assistenza (02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; [redacted]1 6; Montecarlo 7; Rete [redacted] 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

PER [redacted] IN FORMA FACCIAMO SPORT DALLA MATTINA ALLA SERA. RAI Di tutto, di [redacted]

servizi

TECNOCASA®

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE 1300 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO NAZIONALE - [redacted] AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

Affiliato Studio [redacted] sas
Via Nizz[redacted]343/D, tel. 696.3916 - 667.2133

TO[redacted] NIZZA MILLEFONTI

Via Millefonti ingresso living su soggiorno camera cucina bagno finem. ristrutt. L. 178.000.000

C.so Maroncelli ingresso tinello cuc. camera bagno piano alto ascensore L. 125.000.000

C.so Maroncelli ing[redacted] su cucina [redacted] camera bagno. L. 155.000.000

Ad.ze Via Ventimiglia cucina sala due camere doppi servizi stabile del '92. L. 350.000.000

Via Garessio ingresso tinello cuc. [redacted] camere doppi servizi p. [redacted]. L. 395.000.000

Ad. Via Ventimiglia ATTICO su due livelli stabile sign. nuova costruzione. L. 470.000.000

Via Genova disposto su due livelli con terrazzo con barbecue per tot. 220 mq. L. 500.000.000

Via Ventimiglia ingresso cuc. tre camere soggiorno doppi ser. p. alto. L. 520.000.000

[redacted] Turin sas
C.so Francia 9/C, tel. 011/434.22.08

[redacted]

[redacted] LIBERO SUBITO app.to di ingr. cucina abitabile 2 camere bagno 2 arie ascensore. Ottima posizione. Decoroso stabile d'epoca L. 135.000.000

V. Cibrario IN STABILE D'EPOCA app.to di ingresso luminoso e ampio soggiorno cucina ab. 2 camere bagno 2 balconi cant. Da ristrutturare. Prezzo molto interessante L. 125.000.000

V. Casella RISTRUTTURATO TOTALMENTE di ingr. soggiorno cucina abit. [redacted] bagno cantina. OTTIMO STABILE L. 220.000.000

C.so Inghilterra 185 mq COMODO AI SERVIZI app.to di ingr. salone ampia cucina ab. 3 camere doppi servizi rip. cantina. RISTRUTTURATO. Stabile decoroso L. 380.000.000

C.so Inghilterra 250 mq signorile app.to di: ampio ingr. salone di 40 mq cucina abitab. 4 camere doppi servizi, 2 cantine, solaio. OTTIME CONDIZIONI. Trattative riservate. L. 550.000.000

[redacted] OTTIMAMENTE [redacted] IN UN CONTESTO SETTECENTESCO LUSSUOSO app.to con doppio ingresso salone con camino cucina abit. con locale lavanderia 3 camere di cui una con camino, spogliatoio, tripli servizi, 2 cantine, 2 BOX DOPPI STUPENDAMENTE RIMESSO A NUOVO

Affiliato [redacted] Traiano [redacted]
C.so Traiano 13/A, tel. 610.317

TO - MIRAFIORI

C.so Traiano pressi libero ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. L. 95.000.000

C.so Traiano libero ingresso tinello con cucinino due camere servizi cantina. Stabil[redacted]so. L. 160.000.000

C.[redacted] U. Sanletica libero ingresso due camere tinello cucinino servizi e cantina. Ampio. L. 165.000.000

C.so Traiano libero ingresso living su soggiorno camera tinello con cucinino servizi cantina. L. 170.000.000

V. Vigliani libero affare ingresso soggiorno due camere cucina abitabile servizi c[redacted] Stabile con giardino e portineria. [redacted]

V. Vigliani signorile 130 mq ingresso salone due camere tinello cuc[redacted] doppi servizi terrazzo verandato cantine. Tripla [redacted].

[redacted] sas
Via Barletta 81, tel. 011 363.620 - 363.444

TO - SANTA RITA

Via Monsaiglio in stabile signorile app.to di ingr. living [redacted] salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi cantina e [redacted] + mansarda e box auto. L. 550.000.000

Affiliato [redacted] snc
Via Lera 28, tel. 011 740.948 - 743.933

[redacted]

V.ze C.so Montecucco al piano alto libero di: ingresso cucina abitabile camera bagno ripost. terrazzo. Ottimo per investimento L. 90.000.000

V.ze C.so Trapani libero di: ingresso cucina abitabile camera bagno cantina solaio. Ristrutturato. Ottimo uso ufficio. L. 104.000.000

V.ze Tirsoriera in piccola palazzina libero di ingresso tinello cucinino 2 [redacted] bagno ripost. 2 balconi cantina. Buono stato L. 155.000.000

V.ze P.zza Rivoli libero alloggio di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantin. Ascensore L. 165.000.000

C.so Montecucco libero di: ingresso cucina abitabile 2 camere bagno balconi solaio. Buono stato. Piano alto L. 170.000.000

V.ze C.so Peschiera in ottimo stabile libero alloggio di ingresso cucina abit. 3 camere ampio salone 2 bagni 2 ripost. 3 balconi. Giardino e solaio condominiale ascensore. Ottimo stato. L. 370.000.000

C.so Mo[redacted]cco e C.so Trapani disponiamo di box auto singoli e doppi a partire da L. 32.000.000

Af[redacted] Studio [redacted] Donato [redacted]
Via Cibrario 34, tel. 011 437.6253

TO - SAN DONATO

Via Pacinotti libero ingresso tinello cucinino camera bagno balcone RISTRUTTURATO. L. 77.000.000

Via Capellina [redacted] ingresso cucina camera bagno balconi cantina. BUONO STATO. L. 85.000.000

Via S. Donato libero ingresso ampia cucina 2 camere bagno balcone. RISC. AUT. RISTRUTTURATO L. 98.000.000

Via [redacted] ingresso tinello cucinino 2 camere bagno TERMOASCENSORE RISTRUT. A NUOVO. L. 150.000.000

Via Peyron libero ingresso cucina 2 camere bagno balconi cantina. OTTIMO. L. 165.000.000

Via R. Clotilde libero ingresso cucina 3 camere bagno rip. BUONO STATO. L. 139.000.000

Via Pinelli libero ingresso tinello cucinino 4 camere doppi servizi. OTTIMO. L. 325.000.000

C.so Tassoni SIGNORILE libero doppi ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi. OTTIMO. L. 595.000.000

Affiliato Studio Pozzo Strada [redacted]
C.so Francia 309, tel. 011 779.14.15

TO - POZZO STRADA

C.so Francia libero camera tinello cucin. e servizi. L. 80.000.000

Via De Sanctis libero camera tinello cucin. e servizi. L. 115.000.000

C.so Francia libero 2 camere tinello cucin. e servizi. L. [redacted]

Via Adamello libero 2 camere cucina e servizi. RISTRUTTURATO. L. 143.000.000

Via Asiago libero 2 camere tinello cucin. e doppi servizi. L. 160.000.000

Via De [redacted]ctis libero [redacted] camere tinello cucinino e servizi. L. 179.000.000

Via Vandalino libero 2 camere tinello cucinino e servizi. TERRAZZO di 80 mq L. 190.000.000

V.ze C.so Brunelleschi box auto nuova costruzione a partire da L. 27.000.000

[redacted]iliato Stu[redacted] sas
C.so Orb[redacted]sano [redacted], tel. 011 311.22.12

[redacted] MIRAFIORI NORD

Torino - Ad.ze Via Gaidano libero subito ingresso cucina abitabile 2 camere bagno balconi cantina. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. L. 135.000.000

Torino - Via Collino libero: ingresso tinello cucinino 3 camere 2 bagni ripostiglio balcone + locale sottotetto collegato all'appartamento di ca. 140 mq. Cantina. Box auto L. 340.000.000

Torino - V[redacted] appartamento in stabile signorile composto da: ingresso salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi cantina soffitta BOX AUTO. TRATTATIVE RISERVATE

Affiliato Cidue sas
C.so Orbassano 225/B, tel. 011 324.10.84

[redacted] PIAZZA PITAGORA

Via Boston NUOVA COSTRUZIONE CONSEGNA MAGGIO '97 ingresso sala camera cucina bagno 2 balconi. RISC. AUTONOMO [illegible] L. 268.000.000

Via G. Reni ingresso 3 camere cucina abitabile bagno 2 balconi cantina mq 100 STABILE RECENTE LUMINOSO. L. 270.000.000

C.so Orbassano in stabile signorile ampio ingresso salone 3 camere cucina abitabile 2 bagni 2 balconi cantina LUMINOSO L. 350.000.000

Cit. Giardino in nuova signorile ingresso sala 3 camere cucina 2 bagni 2 balconi cant. mq 130. PIANO ALTO GIARDINO L. 320.000.000

Affiliato [redacted] Principe sas
Via Principe [redacted] 13, tel. [redacted]

[redacted]

Via Po affittasi ingresso cucina camera bagno e ripostiglio. Ristrutturato. L. 55[redacted]

Vic.ze P.zza Vittorio libero ampio monolocale con angolo cottura e bagno. L. 30.000.000

Vicin. P.zza Carlina libero minialloggio di cucina camera da ristrutturare L. 78.000.000

Via Bogino/Via P. Amedeo luminoso di ingresso tinello cucinino camera cameretta bagno in buone condizioni. Ottimo stabile. [redacted]

C.so S. Maurizio in ottimo [redacted] d'epoca [redacted] ascensore ampio ingresso e corridoio cucina soggiorno [redacted]re bagno L. 300.000.000

Vic.ze P.za Vittorio affittasi locale commerciale con 4 vetrine retro servizio. Ottime anche come laboratorio [redacted] mq ca. L. 2.000.000 mensili

Affiliato Studio [redacted] snc
[redacted] 53, tel. 897.13.94-800.44.32

SETTIMO

Zona Borgo Nuovo alloggio di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina. Buono stato. L. 115.000.000

Via Gribaudia appartamento in piccola palazzina di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio. [redacted]. L. 1[redacted]

Via Moglia alloggio di ingresso tinello cucinino tre camere bagno cantina. Buono stato. Affare. L. 158.000.000

Via [redacted] in palazzina bifamiliare [redacted] nuova costruzione appartamento [redacted] ingresso living in [redacted] abitabile 2 camere doppi servizi. Mansarda rifinita. Posto auto Metano autonomo. L. 365.000.000

Affiliato Studio N.J. Imm[redacted]
C.so Orbassano 76/B, tel. 011 318.69.22

[redacted]

[redacted].so Orbassano libero ingresso camera [redacted] tinello cucinino bagno cantina. PIANO ALTO. L. [redacted]

Via Tripoli ingresso camera cucina abit. bagno cantina 4° piano con asc. PANORAMICO. L. 125.000.000

[redacted] Tripoli due alloggi comunicanti di 150 mq complessivi con doppio ingresso. PIANO ALTO. L. 380.000.000

Santa [redacted] CASETTA INDIPENDENTE [redacted] 170 mq di abitazione [redacted] 53 mq cortile privato locale caldaia cantina annesso magazzino [redacted] 200 mq. RISTRUTTURATA DI RECENTE. L. 800.000.000

Affiliato [redacted]
Via N. Bianchi 66/C, tel. 011 779.28.60

[redacted]

Via Servais [redacted] SIGNORILE L. 94.000.000

St. A. di Collegno libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina L. 200.000.000

Via [illegible] libero ingresso cucina abitabile 3 camere bagno 2 balconi cantina L. 175.000.000

Via [illegible] libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 balconi [redacted] GIARDINO CONDOMINIALE L. 245.000.000

Affiliato Studio [redacted] Paolo
[redacted] Monginevro 58, tel. 011 38.21.364

TO - SAN PAOLO

[redacted] ingresso cucina abitabile camera bagno 2 balconi cantina. RISTRUTTURATO. L. 85.000.000

Via Caraglio libero ingresso cucina abitabile 2 camere bagno 2 balconi cantina L. 125.000.000

Via [illegible] libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno balcone cantina. AMPIA METRATURA L. 140.000.000

C.so Trapani libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina. L. [illegible]

Affiliato [redacted] Lucento
Via Luini 128, tel. 011 455.15.75

TO - MADONNA DI CAMPAGNA

[illegible]

Affiliato Studio Delle Alpi sas
[redacted], tel. 011 226.66.00 226.67.61

TO - MADONNA DI CAMPAGNA

2 LOCALI - 50 mq ca. [illegible]

2 LOCALI - 55 mq ca. [illegible] OTTIMO TOTALMENTE RISTRUTTURATO [illegible]

3 LOCALI - 85 mq ca. [illegible] BUONO STATO [illegible]

3 LOCALI - 87 mq ca. [illegible] IN COSTRUZIONE OTTIMO [illegible]

Affiliato Studio [redacted] snc
Via C. Colombo 57/D, tel. 011 595.203

TO - CROCETTA

Via Sacchi in stabile ristrutturato nelle parti comuni proponiamo alloggio di due locali e servizi. Ascensore. L. 43.000.000

Via S. Secondo alloggio di ingresso cucina con angolo cottura camera e servizio. Da rifare. L. 90.000.000

Via C. Colombo in stabile prestigioso rivisto nelle parti comuni proponiamo alloggio di mq 65 ca. L. 145.000.000

C.so Mediterraneo alloggio di ingresso due camere soggiorno tinello cucinino e bagno. Portineria L. 258.000.000

Via S. Secondo in stabile d'epoca disponiamo di appartamento mq [redacted] con mansarda collegata internamente. L. 350.000.000

Via Cabota appartamento prestigioso di complessivi mq 200 composto da doppi ingressi salone quattro camere cucina stireria. Doppi servizi. Box auto compreso. [redacted]

Affiliato Studio [redacted]
Via Filadelfia 135, tel. 011 350.688

TO - SANT[redacted]A

NEGOZIO C.so Agnelli ad.ze 40 mq più soppalco servizi interni. L. 120.000.000

V. Emanuel ingr. camera cucina bagno cantina. Piano alto ascens. L. 98.000.000

P.zza S. Rita ad.ze 70 mq ingresso due camere cucina bagno cantina 2 arie L. 155.000.000

C. Sebastopoli/C. Agnelli RISTRUTTURATO RISCALDAMENTO AUTONOMO 100 mq ingr. tre camere cucina ripost. cant. L. 220.000.000

V. Filadelfia/C. Orbassano 80 mq SIGNORILE ingr. 2 camere tinello cucinino bagno ripost. cant. L. 220.000.000

PRESTIGIOSO C.si Orbassano/Sebastopoli 100 mq PANORAMICO tre camere tinello cucinino bagno ripost. L. 270.000.000

Affiliato Studio Caselle [redacted]
Via Mazzini 5, tel. 011 99.12.601

CASELLE - MAPPANO

Caselle - Via Bona [illegible] indipendente su 4 lati di 100 mq con giardino. Poss. di ampliamento. [redacted]

Caselle casa indipendente su 4 lati in zona tranquilla di 150 mq, box, taverna e ampio giardino privato. Ottima. L. 350[redacted]

Caselle villa a schiera di 180 mq con taverna, cantina, giardino. Pregevoli finiture signorili. Nuova costruzione L. 386.000.000

Affiliato Studio Ciriè [redacted]
Via Lanzo 24, tel. 011 921.23.23

CIRIE'

Ciriè - Via Roma ampio ingresso, cucina, 3 camere, 2 bagni, cantina. Possibilità di box L. 219.000.000

Ciriè - Via Dante ingresso salone, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno L. 174.000.000

Ciriè - Località Cascinetta terreno edificabile con progetto approvato e oneri di urbanizzazione pagati. L. 130.000.000

Balangero porzione di casa ristrutturata composta da cucina: 2 camere, bagno e rustico parzialmente ristrutturato di 180 mq L. 118.000.000

[redacted] Fiume [redacted]
Corso Belgio 137, tel. 899.25.87

TO - VANCHIGLIETTA

Via Oropa libero subito di ingresso tinello con ang. cottura camera bagno. Piano alto con ascensore. L. 116.000.000

Via Oropa spazioso libero di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio. L. 128.000.000

L.go Dora Voghera libero al rogito di ingresso cucina 3 camere bagno ripostiglio cantina. Ristrutturato. L. 160.000.000

Via Pallanza libero subito ingresso cucina 2 camere ripostiglio cantina. L. 196.000.000

C.so Belgio bellissimo libero di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina. Ottimo. L. 200.000.000

L.go Po Antonelli ottima vista libero di ingresso cucina 2 camere bagno da riattare. L. [redacted]

Affiliato [redacted]
Via Bianca della Valle 3, tel. 011 904.6711

RIVALTA

Rivalta Fraz. [illegible] ottimo alloggio di ingresso tinello cucinino camera cameretta bagno box singolo e cantina L. [illegible]

Rivalta centro alloggio di ingresso 3 camere cucinotta abitabile bagno cantina. Comodo ai servizi. Ampia metratura L. 165.000.000

Rivalta collinare alloggio di ingresso in soggiorno cucina 2 camere 2 servizi e box con possibilità di 5 locali. L. 245.000.000

Rivalta centro ottima villa unifamiliare del 1982 su piano unico di 110 mq con mansarda rifinita e giardino di 500 mq. L. 650.000.000

Affiliato Studio Beinasco
Via Torino 8, tel. 011 397.15.37

BEINASCO

Borgaretto ottimo alloggio di cucina 2 camere bagno. Comodo a servizi. L. 135.000.000

Beinasco alloggio recente di salone cucina 3 camere doppi servizi e 2 box auto. Termoautonomo L. 240.000.000

Beinasco appartamento di salone cucina abitabile 3 camere cantina e box. TERMOAUTONOMO L. 215.000.000

Borgaretto alloggio di tinello cucinino 2 camere servizi e box. Termoautonomo L. 215.000.000

Affiliato Studio Campidoglio [redacted]
Via N. [redacted] 53, tel. [redacted]

[redacted]

Vicino C.so Tassoni LIBERO ingresso cucina [redacted] camera bagno balcone e cantina. OTTIMO L. 78.000.000

Via N. Fabrizi ingresso cucina abit. 2 camere bagno 2 balconi e cantina. TERMOAUT L. 100.000.000

In piccola palazzina libero ingresso [redacted] abit. 3 camere bagno 2 balconi e cantina. [redacted]000.000

Vicino C.so Svizzera OTTIMO 3 ARIE cucina abit. 3 camere bagno 2 balconi 2 cantine TERMOAUT. L. 138.000.000

Ottima palazzina d'epoca signorile ingresso cucina 3 camere bagno balcone cantine. L. 185[redacted]0.000

Ottima palazzina d'epoca ingres[redacted] cucina 2 camere bagno 2 bal[redacted] e cantina TERMOASC. L. 230.000.000

P.zza Risorgimento LIBERO SUBITO ingresso tinello cucinino sala 3 camere bagno ripostiglio 2 balconi e cantina. TERMOASC L. 230.000.000

Affiliato Studio Umbria [redacted]
Via Livorno 17, tel. 011 437.68.58

TO - SAN DONATO

Via Cave libero ing[redacted] bagno. OTTIMO STATO. L. 85.000.000

C.so Umbria OTTIMO APPARTAMENTO di ingresso cucina 2 camere bagno [redacted] balconi cantina LUMINOSO L. 115.000.000

C.so R. Margherita ingresso cucina 2 camere bagno TERMOASCENSORE. L. 119.000.000

Via Cave ingresso cucina 2 camere bagno cantina TERRAZZO. OTTIMO. L. 119.000.000

Via Aquila ingresso piccola sala cucina 2 camere bagno. RISC. AUT. L. 148.000.000

C.so Umbria ingresso cucina 3 camere bagno 2 balconi cantina. OTTIMO. L. 178.000.000

L.go Umbria IN STABILE DI 30 ANNI ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. OTTIMO. PANORAMICO. L. [redacted]

Affiliato [redacted] Vanchiglia
C.so Chieti 2/D, tel. 011 88.30.60 88.41.30

TO[redacted] VANCHIGLIETTA

Via Fontanesi libero subito in STABILE BEN TENUTO alloggio di ingresso in cucina camera bagno e cantina. BUONO STATO. L. 85.000.000

C.so Tortona libero in STABILE DECOROSO alloggio di ingresso cucina [redacted] bagno ripostiglio e cantina. RISTRUTTURATO. L. 110.000.000

Via Fontanesi ang. c.so Tortona libero subito in stabile recente alloggio di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina. BUONO STATO. L. 118.000.000

Via Oropa libero alto in STABILE DECOROSO alloggio di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina. BUONO STATO. L. 125.000.000

C.so Chieti libero alto alloggio RISTRUTTURATO di ingresso cucina 2 camere bagno ampio ripostiglio 2 balconi (1 verandato) solaio. L. 158.000.000

L.go Dora Voghera libero alto in STABILE SIGNORILE di NUOVA COSTRUZIONE alloggio disposto su due piani di complessivi 160 mq ca. con cantina e box doppio. RIFINITURE DI PREGIO. L. 510.000.000

[redacted] San Salvario sas
Via M. Cristina 129, tel. 011 663.35.45 663.33.40

TO - SAN SALVARIO

[redacted] Nizza per investimento ingresso camera cucina bagno ascensore. AFFARE L. 56.000.000

Via Tiziano [redacted] ingresso [redacted] cucina con ang. cott[redacted] bagno stabile recente. L. 120.000.000

Via Canova libero ingresso due camere cucina bagno cantina soffitta. STABILE DECOROSO L. 115.000.000

Via Cellini libero ampio ingresso soggiorno due camere cucina bagno cantina soffitta L. 190.000.000

Via Grossi SIGNORILE ingresso due camere cucina bagno. OTTIME FINITURE. L. 250.000.000

C.so [redacted] libero ingresso soggiorno due camere cucina bagno cantina. [redacted] L. 255.000.000

Via Tiziano in stabile signorile ingresso soggiorno due camere cucina doppi servizi. L. 330.000.000

Ad.ze Molinette causa trasferimento vendesi appartamento recentemente ristrutturato di 200 mq salone tre camere cucina 3 servizi lavanderia. L. 580.000.000

Affiliato Studio Grugliasco sas
Via C. Battisti 20, tel. 011 781.131

GRUGLIASCO

Grugliasco - Via Don Caustico libero in piccola palazzina ingresso living soggiorno angolo [redacted] camera bagno due cantine. TOTALMENTE RISTRUTTURATO. L. 127.000.000

Grugliasco COMODO AI SERVIZI ampio ingresso tinello cucinotta [redacted] bagno ripostiglio cantina. BUONO STATO. L. 127.000.000

Grugliasco - Zona S. Giacomo libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina. OTTIMO STATO. L. 175.000.000

Grugliasco - C.so Cervi ingresso living salone cucina 2 camere bagno ripostiglio cantina. BOX. TERMOAUTONOMO. L. 237.000.000

Grugliasco - Zona Via CLN libero di ingresso salone cucina 3 camere 2 bagni ripostiglio cantina 3 balconi. TERMOAUTONOMO. L. 265.000.000

Grugliasco - Zona Centro casa a schiera di nuova costruzione su TRE LIVELLI ottime rifiniture L. 368.000.000

Grugliasco - Zona Via Latina CASA INDIPENDENTE con giardino privato e magazzino di circa 100 mq. L. [redacted]

[redacted] Regio
Corso Palermo 48, tel. 011 26.13.75

[redacted]

[redacted] Padova libero: ingresso, cucina, ca[redacted], servizi, due arie. Ottimo stabile. L. 57.000.000

Via Aosta in ottimo stabile alloggio composto di: ingresso, ampio tinello [redacted] cucinino, camera, servizi, balcone. Giardino condominiale. L. [redacted]

[redacted] totalmente ristrutturato di: ingresso living, cucina abitabile, due camere, servizi, due arie. Stabile decoroso. L. 155.000.000

Vic.ze C.so Novara libero in palazzina di 2 [redacted]ani alloggio al secondo piano di: cucina, tre camere, servizi, terrazzo, al piano terreno giardinetto privato, locale uso lavanderia e quattro cantine. Da riattare. L. 135.000.000

Affiliato Studio Pianezza sas
Via Gramsci [redacted], tel. [redacted] 966.37.03 966.34.71

PIANEZZA

Pianezza - Zona Centrale alloggio ristrutturato di ingresso cucina abit. 2 camere bagno cantine. Bello. L. 150.000.000

Pianezza alloggio su due livelli composto da ingresso in salotto cucina abitabile 2 camere 2 bagni cantina posto auto. Centrale. L. 160.000.000

Pianezza - Zona S. Pancrazio appartamento di ingresso tinello cucinino sala 2 camere 2 bagni cantine ampia metratura L. 210.000.000

Pianezza in piccolo condominio con ampio giardino condominiale alloggio di ingresso tinello cucinino 2 camere 2 bagni cantina e box auto. L. 235.000.000

Pianezza villa bifamiliare di 2 alloggi di ingresso sala cucina 2 camere bagno box e cantina. Posizione tranquilla. L. 580.000.000

Givoletto ottima villa indipendente 4 lati con 1200 mq di giardino. Posizione tranquilla. Da vedere L. 380.000.000

Affiliato Studio Savoia Uno
C.so Susa 44, tel. 011 956.18.01

RIV[redacted]

Rivoli caratteristico alloggio di ingresso cucina 2 camere bagno ripostiglio ed uno splendido terrazzo di mq 90. L. 156.000.000

Rivoli in una piccola palazzina recente proponiamo bellissimo alloggio di ingresso cucina salone 2 camere doppi servizi 2 balconi cantina e box auto L. 265.00[redacted]

Rosta meraviglioso alloggio immerso nel verde di ingresso cucina salone 2 camere doppi servizi ripostiglio cantina e box auto [redacted]

Rivoli proponiamo un alloggio in una zona residenziale di ingresso cucina salone 3 camere bagno ripostiglio 3 balconi e cantina. Posto auto privato. Prezzo molto interessante L. 225.000.000

Rivoli proponiamo in zona centrale un alloggio [redacted] mansarda di ingresso living in salone cucina 4 camere doppi servizi e cantina. Rifiniture moderne L. 365.000.000

Rosta una prestigiosa casetta bifamiliare disposta su due livelli completamente indipendente con giardino privato. Prezzo molto interessante L. 330.000.000

Affiliato [redacted]o Moncalieri sas
Via Cavour 4/bis, tel. 011 64.48.22

MONCALIERI

[illegible] L. 375.000.000

[illegible] L. 310.000.000

[illegible] L. 500.000.000

Affiliato [redacted] Testona sas
Strada Genova 108/B, tel. 011 681.32.72

TESTONA

[illegible]

[redacted] sas
Via Martiri della Libertà 126, tel. 011 898.58.71

SAN MAURO

San Mauro - Zona centrale app.to di ingresso tinello con cucinino 1 camera bagno 3 balconi box auto e posto auto. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. [redacted]

San Mauro - Zona Moncanino in prestig. zona collinare app.to in piccola palazzina di ingresso cucina 2 camere bagno + mansarda di sogg. cucina camera bagno. Cantina e box auto triplo. L. 300.000.000

San Mauro in stabile recente living su soggiorno cucina ab. 2 camere doppi servizi rip. Possibili. box. L. 260.000.000

San Mauro - Zona ce[redacted] in piccola palazzina di 4 anni app.to di ingr. living su soggiorno cucina ab. 2 camere doppi servizi. Possibilità box. L. 300.000.000

Rivodora due app.ti adiacenti ciascuno di ingr. cucina ab. 2 camere e bagno. TERMOAUTONOMO. Cad [redacted]

Affiliato Studio Francia snc
Corso Francia 49, tel. 011 957.1918

CASCINE VICA

C.ne Vica - Vic.ze Via Sestriere al 3° piano alloggio di ingresso tinello cucinino camera bagno ripost. 2 balconi. Ampia metratura. L. 135.00[redacted]

C.ne Vica - Via Sestriere libero di ingresso living in soggiorno cucinotta camera bagno balcone cantina. Metano autonomo L. 138.000.000

C.ne Vica - C.so Francia al 4° e ultimo piano alloggio totalmente ristrutturato di ingresso cucina 2 camere bagno rip. balcone e terrazzo cantina doppia esposizione panoramico L. 150.000.000

C.ne Vica - Vic.ze C.so Francia [redacted] di ingresso cucina abitab. camera bagno balcone cantina. [redacted]

C.ne Vica - C.so Francia libero di ingresso cucina abitabile 3 camere bagno balcone cantina. Comodo ai servizi. L. 209.000.000

C.ne Vica in piccola palazzina ingresso living in soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo cantina giardino privato. L. 303.000.000

C.ne Vica - Zona V.le Kennedy prestigiosa villa di 160 mq con ottime rifiniture interne mansarda abitabile con terreno 800 mq di giardino circostante box auto triplo. Zona residenziale. Trattative riservate.

Affiliato Immob. Deal snc
P.zza Cavallero 1/C, tel. 011 958.12.81

RIVOLI - VILLARBASSE

Rivoli 60 mq libero subito ingresso living in soggiorno cucina abitabile camera e bagno cantina. L. 117.000.000

Rivoli 70 mq alloggio di ampio ingresso soggiorno cucinotta camera e bagno cantina ristrutturato. L. 134.000.000

Rivoli 80 mq libero di ingresso cucina abitabile 2 camere bagno e ripostiglio cantina. L. 185.000.000

Rivoli 85 mq centrale libero subito ingresso tinello con cucinino dispensa [redacted] camere doppi servizi e ripostiglio cantina panoramico L. 190.000.000

Rivoli 105 mq libero [redacted] ingresso cucina abitabile 3 camere bagno e ripostiglio cantina possibilità box auto. L. 200.000.000

Rivoli 90 mq recente attico di ingresso living su soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno box auto terrazzo. [redacted]RMOAUTONOMO. L. 244.000.000

Rivoli 100 mq zona centrale casa disposta su du[redacted] con soppalco box auto e cortile privato. L. 350.0[redacted]

Villarbasse 240 mq zona collinare casa disposta su due livelli con box auto e giardino privato. L. [redacted]

Affiliato [redacted]
Strada Torino 4, tel. 0122 64.09.94

BUSSOLENO

Chianocco nuova costruzione ingresso living su soggiorno cucina camera bagno rip. cantina BOX AUTO. L. 125.000.000

Bussoleno ingresso cucina abit. 2 camere [redacted]gno rip. cantina BOX AUTO. OTTIMO! L. 130.000.000

Bussoleno Rustico indip. su 4 lati con 1000 mq di terreno parzialmente abitabile. L. 115.000.000

Bussoleno Casetta disposta su 2 livelli composta da ingresso cucina salone 4 camere 2 bagni cantina posto-auto giardino privato. L. 240.000.000

Bruzolo di Susa Villa bifamiliare. Porzione composta da ingresso tinello cucinino salone doppio 2 camere bagno BOX AUTO doppio GIARDINO PRIV. L. 250.000.000

Bussoleno Villa a schiera composta [redacted] ingresso cucina abit. salone 2 camere doppi servizi cantina BOX AUTO tavernetta SOLO STRUTTURA. AFFARE! L. 130.000.000

Affiliato [redacted] Collegno
Viale XXIV Maggio 6, tel. 011 405.28.35

COLLEGNO

Libero ingresso living soggiorno camera cucinino bagno rip. OTTIMO L. 139.000.000

Libero ingresso living soggiorno camera cameretta cucinino bagno. [redacted] STRUTTURATO. Recente L. 159.000.000

Ingresso living soggiorno cucinotta [redacted] camere bagno. OTTIMO. L. 189.000.000

Ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripost. metano autonomo. L. 225.000.000

Libero ingresso living salone cucina 2 camere bagno box doppio. L. 196.000.000

S. Maria ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno rip. mansarde collegate. Picc. palazz. OTTIME RIFINITURE. L. 279.000.000

Complesso Diorama alloggio di 190 mq frazionabile. [redacted] L. 385.000.000

Affiliato [redacted]
Via Principe Amedeo 17, [redacted] 011 941.32.46

CHIERI

Pecetto villa bifamiliare di mq 580 con mq 210 ca. di terreno circostante.

Pino Torinese in piccola palazzina ALLOGGIO di mq 180 ca. con vista panoramica.

Pino Torinese ALLOGGIO in zona traforo di mq 86 ca. Ristrutturato.

Chieri in RESIDENCE SIGNORILE ALLOGGIO di [redacted] 120 [redacted] due livelli. Tavernetta e box [redacted] doppio.

Pecetto ALLOGGIO [redacted] CASETTA mq 100 completamente ristrutturato [redacted] giardino privato di mq 700 ca.

Chieri - Zona Stazione in complesso residenziale ALLOGGI di varie metrature con rifiniture di pregio. Consegna settembre 1997.

Affiliato Studio Carmagnolese
Via San Francesco di Sales 7, tel. 972.21.24

CARMAGNOLA

Carmagnola - c.so Europa libero di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, rip., balcone, cantina. Panoramico. L. 115.000.000

Carmagnola a Fumero casa ind. su tre lati su due livelli con cantina, magazzino, laboratorio, cortile. L. 260.000.000

Carmagnola a Salsasio nuova costruz. app.to in bifamiliare di 4 vani, servizi, autorimessa e giardino. Da L. [redacted]

Affiliato [redacted] Racconigi [redacted]
[redacted] R. Margherita 10, [redacted] 0172/811.108

RACCONIGI

Racconigi zona comoda ai servizi proponiamo ottime ville a schiera su 2 livelli con box e giardino. Da L. 248.000.000

Racconigi - B.go Macra casa ind. su due piani di tre vani e servizi con giardino. Termoautonomo L. 140.000.000

Racconigi libero subito di: ingr., tinello, cucinino, 2 camere, bagno, balconi, cantina. T[redacted]. Affare. L. 98.000.000

Murello casa ind. di: ingr., cucina, sala, camera, bagno al p.t. e 2 camere [illegible] al 1° p. Libera subito. L. 127.000.000

[redacted] Studio Piossasco
Via Palestro [redacted] tel. 011/904.14.68

PIOSSASCO

Piossasco IN COSTRUZIONE VILLE A SCHIERA su due livelli più mansarda grezza BOX AUTO E GIARDINO PRIVATO. Iva 4%. A PARTIRE DA L. 303.000.000

[redacted] Studio [redacted]
Via Torino 56, tel. 011/649.92.02

TROFARELLO

Trofarello app. [redacted] di tinello cucinino camera bagno. L. 128.000.000

Trofarello appart. in residence IN POSIZ[redacted] COLLINARE con giardino zona verde e tranquilla. L. 380.000.000

Cambiano alloggio all'ultimo piano con ascensore di ingr. sala cucina camera bagno possibilità box. L. 190.000.000

[redacted] Studio Susa [redacted]
Via Mazzini 14, tel. 0122 622.893

[redacted]

Chiomonte monolocale abitabile arredato con giardino priv. AFFARE! L. 20.000.000

Meana soggiorno cucina 2 camere servizi box e po[redacted] ampliamento. L. 42.000.000

Giaglione [redacted] rustici confinanti di 3 locali e terreno. L. 45.000.000

Gravere [redacted] semi indip. sala cucinino due camere ristr. stile rustico. L. 56.000.000

Frais [redacted] sciistica appartamento [redacted] cucina [redacted]. L. 74.000.000

[redacted] semi indip. di 4 camere salone cucina bagno più rustico. L. 80.000.000

Venaus casa indip. di 4 locali con doppi servizi mansarda e terreno. L. 150.000.000

Meana splendida villa bifam. di 200 mq ca. box auto giardino privato e terreno. Ottima posizione. AFFARE! L. 390.000.000

[redacted].ze Susa rustici a partire da L. 8.000.000

Tafi primo nel Lazio

ROMA. A 5 anni di distanza, Andrea Tafi ha bissato il successo del '91 nel Giro del Lazio entusiasmando il ct Martini, che lo ha definito «superlativo [illegible] percorso che per la [illegible] severità [illegible] avvicina a quello di Lugano, dove si disputerà il mondiale». Tafi ha preceduto in volata Fincato, Ferrigato e Faresin sono arrivati a 7". Chiappucci ottavo a 41". Martini ha tratto indicazioni «preziose» per la formazione azzurra e ha espresso commenti favorevoli anche su Bartoli, Ferrigato, Fincato [illegible] Guidi. Ha visto Chiappucci in crescita, vuole conoscere le intenzioni di Fondriest, che forse rinuncerà perché sente [illegible] flessione [illegible] sua forma, e aspetta dalla Spagna un segnale di conforto da Bugno.

Indurain non molla

[illegible] Indurain (foto), dopo il ritiro di venerdì dalla Vuelta (ieri ha vinto l'italiano Conte in volata su Rodriguez), si riposa ma non s'arrende. «Il ritiro dalla Vuelta non è il passo finale della carriera, ma [illegible] stop. Rifletterò sul mio futuro, è possibile che debba sottopormi [illegible] test medici [illegible] per questo trascorrerò qualche giorno a Pamplona», ha detto il navarro nella sua casa di Benidorm, dove intende restare ancora qualche giorno. Indurain si è ritirato dalla Vuelta [illegible] 24 km dall'arrivo della 13ª tappa corsa venerdì e non sa [illegible] parteciperà ai Mondiali. Ha spiegato: «Non respiro bene, voglio recuperare [illegible] energie [illegible] curarmi il raffreddore per evitare complicazioni».

OGGI [illegible] TV

8,55	**Canottaggio.** Italiani assoluti	Raitre
10,30	**F1.** G. P. del Portogallo (warm up)	Italia 1
12,00	[illegible]. Logrones-All. Madrid	Tele+2
12,15	Domenica sport	Tmc
12,45	Guida al campionato	Italia 1
13,55	**Tennis.** Da Nantes, Coppa Davis	Raidue
[illegible],30	Formula 1 [illegible]	[illegible] 1
15,00	**F1.** G. P. del Portogallo	Italia 1
15,25	Quelli che a[illegible]...	Raitre
15,55	Quelli che il calcio...	Raitre
17,00	Pallavolo. [illegible] Cn-Sisley Tv	Tele+2
18,00	Stadio sprint	Raitre
18,20	90° Minuto	Raiuno
19,00	**Baskel.** Stefanel-Montana	Raidue
19,45	Domenica Sprint	Raidue
19,55	Tmc sport	Tmc
20,15	Mai dire gol [illegible]	Italia 1
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,38	**Calcio.** Serie B: Torino-Bari	Tele+2
22,15	Galagol	Tmc2
22,25	La domenica sportiva	Raitre
22,30	Tele+2 Gol	Tele+2
22,30	Pressing	Italia 1
22,45	**Basket.** Polti-Kinder (dif.)	Tele+2
0,15	Italia 1 Sport	Italia 1
0,20	**Calcio.** Sintesi partita serie A	Raitre
1,30	**Tennis.** Davis: Rep. Ceca-Svezia	[illegible]

LA STAMPA

SPORT

Domenica 22 Settembre 1996 27

Tennis, singolari decisivi con la Francia; F1, il campione del mondo parte in seconda fila

Davis e Ferrari: l'Italia va all'attacco

Perso il doppio, serve un punto da Furlan o Gaudenzi

[illegible] 14
A Nantes i singolari decisivi contro la Francia

ORE 15
All'Estoril parte il GP del Portogallo

ORE 16
In campo la A dopo gli anticipi

Parma-Reggiana	3-2
Roma-Sampdoria	1-4
Inter-Lazio	1-1

LA STRADA CHE PORTA IN PARADISO

NANTES

ARRIVA il momento della verità, cerchiamo di fare il punto. Perché se non lo facciamo, addio speranze, addio possibilità di raggiungere per la settima volta la finale nella storia della Coppa Davis. E chissà quando le circostanze favorevoli (tipo gli americani che vengono eliminati per la rinuncia di Sampras e Agassi) e i meriti acquisiti sul campo riproporranno un'opportunità ghiotta come questa.

Facciamo il punto. Chi fra i due azzurri ha le migliori possibilità fare il punto? Più Gaudenzi di Furlan, dice radio Italia. In questo caso, se cioè Furlan perdesse il match d'apertura contro Pioline, sarebbe pericolosamente l'ultimo incontro a dare il verdetto, in situazioni ambientali difficilissime. Meglio che ci pensi subito Furlan. La Coppa Davis sovente indecifrabile perché le paure le esaltazioni che giocano sulla psicologia degli atleti possono capovolgere ogni logica.

E in questo sottile gioco, la situazione è davvero capovolta. Ora è la Francia che non ha più nulla da perdere. Pioline e Boetsch possono soltanto ridiventare degli eroi, dopo aver fatto la frittata. Avevano le responsabilità dei favoriti, la forza dei disperati.

Per questo è meglio che ci pensi subito Furlan, prima che Palasport di Nantes diventi scottante. Per gli azzurri è stato difficile fare il miracolino, sarà più arduo fare oggi il miracolo.

Ma Furlan psicologicamente è molto forte. Ha annullato nove palle break nel conclusivo contro Boetsch, ha recuperato tie break decisivo da 1-5, risalendo da un abisso. Il tennis variato, spesso lento ma quando occorre schioccante come tappo di champagne, può mettere in difficoltà una macchina da gioco bella delicata quella di Pioline.

Renzo non dovesse portare l'Italia traguardo, avremo l'ultima carta ancora in mano. E anche questo può aiutarlo. Pioline che è senza paracadute, se perde la partita è chiusa; Furlan sa che alle spalle c'è ancora Gaudenzi. Il nostro diesel, che ieri nel doppio non ha avuto nemmeno possibilità di scaldare il motore, è senza dubbio una garanzia. Ma ripetiamo che sul 2-2 si giocherebbe all'inferno anche gli arbitri, finora tutto sommato accettabili, avrebbero condizionamenti pesantissimi. Sul veloce, palle non lasciano il segno...

Boetsch un giocatore indecifrabile. Per una mezz'ora con Furlan ha giocato come meno Sampras avrebbe saputo fare: pim, pum, pam. Ma, appunto, solo per mezz'ora. Sui colpi potenti di Gaudenzi ha l'opportunità di appoggiarsi meglio che sulle morbide gli di Furlan, ma Gaudenzi ha capacità dinamiche caratteriali fuori del comune, è presuntuoso quanto basta per considerarsi più forte dell'avversario. Insomma, ragazzi, facciamo il punto. La banda Panatta merita che il miracolino diventi miracolo.

Romeo

DAL NOSTRO INVIATO

Il vantaggio è dimezzato e adesso, ahinoi, sentiamo nuovo sul collo il fiato affannoso e inquietante dei francesi. Gaudenzi Nargiso, il doppio delle meraviglie, la coppia che ha fatto sognare i fedeli della racchetta contro Russia e Sud Africa, sono stati spiumati in tre set da Forget Raoux in mezzo a un'orgia di tifo.

Tifo pericoloso, fra l'altro, visto che alla fine sono volati in campo dischetti di plastica rigida che potevano far male. Uno questi, ha scherzato uno spirito ironico, deve aver colpito in testa Nargiso. Prima del match, però: Diego, per non usare inutili perifrasi, è stato una frana. Dalla racchetta non sono partite meraviglie di cui sopra, soprattutto tiracci sbilenchi che hanno finito per trascinare nel gorgo anche Gaudenzi, il quale a differenza del singolare di venerdì, quando è salito in cattedra contro Pioline dandogli una lezione di tennis, ieri si è limitato a fare il compitino come un timido scolaretto.

Per i francesi, che insieme costituiscono una coppia solida affiatata, è stato uno scherzo mettere in tabellone il punto che ha riaperto la sfida, ammesso poi che si fosse mai chiusa.

Per dirla due parole, non c'è match. I nostri hanno retto il ritmo per un quarto d'ora, poi Gaudenzi ha perso il commettendo due doppi falli il primo set è volato via insieme alle speranze di vittoria, sempre più appassite volta che tutti, specie gli avversari, hanno capito che Nargiso, il temuto Nargiso, non era un leone ruggente. I tifosi italiani facevano la loro parte, cioè il tifo, e sugli spalti, dendo chissà quale storia, c'era anche una bandiera del Torino, tutta granata con stampati sopra i volti di Pulici e Graziani, bei tempi, ma questo è un altro discorso. «Una giornata storta può capitare, però non gettiamo la croce addosso a Nargiso: dobbiamo ringraziarlo Nargiso per quello che ha fatto con Russia e Sud Africa: è anche merito suo se adesso qui» ha detto Panatta con aria cupa. Poi ha fatto una previsione, che almeno per la prima parte non abbiamo motivo mettere in dubbio: «Ora aspettano due battaglie: io spero di vincere la prima».

Il set iniziale è volato via che manco i nostri se ne sono accorti, tanto erano veloci gli scambi, e le ali hanno messo anche gli altri due. Tutto finito in meno di due ore. Gaudenzi e Nargiso hanno perso il servizio due volte ciascuno, in compenso sono riusciti a mettere insieme solo una palla break, al sesto gioco del secondo set, dopo 1 ora e 6 minuti, una palla che Nargiso ha spedito fuori su servizio di Forget. Questo, crediamo, da un'idea del match che non c'è stato. Nargiso, ad un certo punto, dopo un doppio fallo, ha avuto anche un gesto di stizza nei riguardi di Panatta che lo aveva invitato servire più forte: insomma, una giornata da cancellare. Come ha fatto Gaudenzi. «Due miracoli li abbiamo realizzati, nessuno poteva pretendere terzo ha detto Andrea.

Lui ha un problema più serio, ci è parso di capire. Il polso sinistro gli fa male, ieri ha giocato un'iniezione antidolorifica e la sua presenza oggi è in dubbio: farà una radiografia e proverà in mattinata, ma tutti, lui compreso, sono convinti che sarà al posto di combattimento se le sorti della sfida dovessero dipendere dal suo match.

Visto che è stata una giornata buia, in campo, contro Galgani, è sceso anche Nicola Pietrangeli apparso in gran forma dopo l'operazione all'intestino. «La federazione non c'entra con i successi in Davis. Non ha fatto niente per meritarli. La fortuna di Galgani è che di tennis, a parte certe occasioni come questa, si parla poco: spero che si candidi Cimurris» ha detto fra l'altro Nicola attaccando il presidente la sua politica.

Poi ha aggiunto: «Gaudenzi e Furlan in singolare sono stati bravissimi. Ma ieri venuta fuori la verità. Questo non è un doppio, Gaudenzi e Nargiso sono riusciti a far diventare un eroe Raoux, perfetto sconosciuto. Comunque sono convinto che andremo in finale».

Carlo Coscia

SUBITO **PIOLINE**

Dopo la 2ª giornata l'Italia in vantaggio 2-1 sulla Francia.
Risultato del doppio: Forget-Raoux battono Gaudenzi-Nargiso 6-3, 6-4, 6-2 in 1h 59'.
Oggi (inizio ore 14): Furlan-Pioline e Gaudenzi-Boetsch.
Praga anche la Repubblica Ceca ha rimontato un punto (2-1) alla Svezia: Korda-Vacek battono Kulti-Bjorkman 4-6, 6-3, 6-4, 6-4.

Gaudenzi sembra dire: calma, possiamo farcela; giocherà il 2° match con Boetsch

Nargiso delude e dà via libera a Forget e Raoux: siamo 2-1 Pietrangeli attacca Galgani: «Lui non ha meriti se questa Nazionale va forte»

Hill e Villeneuve in prima fila al GP del Portogallo, ma le rosse sono in agguato

Schumi fa la danza della pioggia

«Soltanto sul bagnato posso beffare le Williams»

ESTORIL
DAL NOSTRO INVIATO

Il figlio del Mito, contro il rampollo del Campione Mondo. In palio la Corona della F1. La tra Hill e Villeneuve giunta alla stretta finale. Una pista difficile li aspetta, quella del G.P. del Portogallo, stretta e tortuosa. Vietato commettere All'inglese basterà non concedere al compagno di squadra più di punti (ne ha 13 di vantaggio); il canadese può rimandare il verdetto all'ultima gara, in Giappone, se ne guadagna almeno 4. Tutto potrebbe essere deciso già al via: le due Williams sono schierate in prima fila. Damon Hill ha conquistato pole con un tempo record: 1'20"330, media 195,394 km orari. Jacques Villeneuve l'ha persa per soffio, 9 millesimi di secondo; 75 centimetri, sui 4360 m del circuito.

Eppure i due contendenti dovranno fare i conti anche con gli inseguitori. Non è escluso che a far pendere l'ago della bilancia sul piatto dell'uno o dell'altro siano Alesi o Schumacher, 3° e 4° sulla griglia. Il francese promette battaglia tutto gas. Il tedesco è più cauto (lo conosciamo) ma all'occasione non si tirerà indietro.

«Pregate per la pioggia - dice scherzando Schumi - perché potrebbe rimescolare le e. Ammetto che pista bagnata non mi dispiacerebbe. Altrimenti abbiamo chances. Purtroppo questa pista ci penalizza. La chicane, il tornante, curve medie e lente mettono in difficoltà F310, come stato dall'inizio dello stagione. Non comunque potuto far meglio del terzo tempo. Le tre vittorie di seguito sono un sogno. Siamo secondo al giro più lenti delle Williams. E si dovrà soffrire anche Benetton e McLaren. Non mi piace vincere solo per disgrazie altrui. Fra l'altro noi consumiamo le gomme come i nostri rivali, registriamo calo di prestazioni più rapido».

Quindi nessuna speranza? «Al podio ci si può Però potrebbe anche capitare che la gara diventi più difficile della qualificazione. Sarà già bello mantenere la posizione al via, guadagnare un posto. Ma attenzione ad Alesi, lui è veramente in palla nelle partenze. A proposito: complimenti a Irvine, è stato davvero bravo, è andato forte. Ero insoddisatto dell'assetto-vettura dopo il primo tentativo cronometrato ho adottato quello che aveva studiato Eddie per la sua: mi sono trovato bene».

I discorsi di Schumacher, sempre molto onesto (un pilota non ammette quasi mai di essere stato aiutato dal compagno squadra, anche solo nella messa a punto della monoposto), sono condivisi cento per cento da Jean Todt. «Visto come vanno le cose, l'obiettivo della Ferrari è quello di portare una vettura sul podio e l'altra nei punti. Quest'anno, sinora, ci siamo riusciti una sola volta a Imola, quando Schumacher fu condo e Irvine quarto. Trovare la piena affidabilità nel finale di stagione sarebbe una bella iniezione fiducia per il lavoro invernale».

Le dichiarazioni nel clan Maranello più meno le stesse della vigilia di Spa e di Monza. Ma, effettivamente, si trattava di circuiti più favorevoli alle caratteristiche della F310.

In ogni caso anche la cabala e la statistica possono entrare in scena. La prima recita: non c'è il due senza il tre. Resta da vedere se si può riferire al di vittorie complessive (già raggiunto) a quelle consecutive. Per statistica, Schumacher ha vinto a Spa e Monza, sempre partendo dalla seconda fila. Come oggi. Ma sarebbe forse pretendere troppo.

«Io sono a posto con la coscienza - conclude Schumacher - perché a questo punto non abbiamo nulla da perdere. L'importante è dimostrare che la nostra squadra sta lavorando bene. Anzi il fatto di avere un'altra conferma che la Williams è ancora superiore e che gli altri si stanno avvicinando, deve essere considerato positivo. Una ulteriore spinta per continuare a impegnarci al massimo». Bisogna credergli?

Cristiano Chiavegato

DIRETTA ALLE 15 SU ITALIA 1, VENTI PILOTI IN PISTA

Gran Premio del Portogallo, quindicesima prova del Mondiale Formula 1. Ai venti piloti. Questo schieramento:

1ª FILA:	HILL [WILLIAMS	1'20"330	6ª	FRENTZEN [SAUBER 15]	1'22"325
	VILLENEUVE [WILLIAMS 6]	1'20"339		HERBERT [SAUBER 14]	1'22"655
2ª FILA:	ALESI [BENETTON 3]	1'21"089	FILA:	SALO [TYRRELL 19]	1'22"650
	SCHUMACHER [FERRARI 1]	1'21"236		KATAYAMA [TYRRELL 18]	1'23"013
FILA:	BERGER [BENETTON 4]	1'21"293	8ª FILA:	[LIGIER 9]	1'23"550
	IRVINE [FERRARI 2]	1'21"362		VERSTAPPEN [FOOTWORK 17]	1'23"531
4ª	HAKKINEN [MCLAREN 7]	1'21"640	9ª FILA:	ROSSET [FOOTWORK 18]	1'24"230
	COULTHARD [MCLAREN 8]	1'22"066		DINIZ [LIGIER 10]	1'24"510
5ª	BARRICHELLO [JORDAN 11]	1'22"205	16ª	LAMY [MINARDI 20]	1'24"510
	BRUNDLE [JORDAN 12]	1'22"324		LAVAGGI [MINARDI 21]	1'25"612

Il Gran Premio parte alle ore 14 (le 15 Italia, diretta tv su Italia 1). Da percorrere 70 giri del circuito Estoril, che misura 4360 metri, per un totale 305,200 km.

Dopo due successi consecutivi Belgio e a Monza, Michael Schumacher invita a non illudersi; anche allora era partito in seconda fila: «Ma l'Estoril è adatto alle Ferrari»

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

S. RITA corso Sebastopoli libero signorile ingresso salone divisibile 2 camere cucina biservizi L. 310 milioni Tel. 779.3044.

S. RITA libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato. Tel. 364 491 - 0336 385 333.

S. RITA via S. Marino stabile signorile salone 2 camere [redacted] cucinino servizi box Studio verde 488.158 - 437 5956

[redacted] STABILE IN BLOCCO
Borgo Vittoria 14 alloggi ottimo reddito per mandato fiduciario [redacted] offer [redacted] DR V IM 562 1550

STAZIONE DORA bilocali duplex stessa casa con giardino termoautonomo ristrutturati vero affare. Pedone 812.5247.

TAIT 562.3931 libero (corso Agnelli) via Boston piano alto 2 [redacted] tinello cucinino bagno terrazzo.

TAIT 562.3931 libero corso Brunelleschi monolocale rinnovato con cucinino bagno ascensore minimo contanti.

TAIT 562.3931 libero corso De Gasperi piano alto rinnovato saloncino 2 camere cucina servizi prezzo affare.

TAIT 562.3931 libero corso Sebastopoli recente piano alto salone divisibile 3 camere tinello biservizi.

TAIT 562.3931 libero corso Racconigi 2 camere tinello cucinino ingresso bagno termoascensore piano alto.

TAIT 562.3931 libero zona [redacted] Monte Cucco recente piano alto camera tinello cucinino ingresso bagno 2 arie.

TASSONI corso presso libero bello ristrutturato ingresso camera cucina bagno cantina Imm. Savoia 749 3916

TESORIERA adiacente corso Monte Cucco signorile salone due camere cucina biservizi libero Consuledile 437.4000

TESORIERA
corso Francia angolo Monte Grappa ottimo stabile epoca saloncino 3 camere cucina servizi. Ristrutturato L. 325 milioni Edilcase 501 3535

TORINO centro C.D. Immobiliare 011 562.1765 - 562.2430 vendesi appartamento signorile Duca degli Abruzzi 71 mq 210 ottime condizioni

TORINO centro C.D. Immobiliare 011 562.1765 - 562.2430 via Gorizia 92 al loggio mq 100, 4 piano panoramico.

TORINO centro C.D. Immobiliare 011 562.765 - 562.2430 via Giolitti 4 appartamento signorile 5 ultimo piano mq 140

VALENTINO adiacente salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni ingresso ripostiglio termoascensore. Tel. 385.9405

> **VALENTINO**
> fronte castello liberi prestigiosi mq 175 anche abitabili posti auto. Gabetti Crocetta 581.0336.

VALENTINO [redacted] mq 135 luminoso soggiorno [redacted] cucina 2 bagni cantina soffitta box Tel [redacted]

VALENTINO via Foscolo libero luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 290 milioni Esin 480.135.

[redacted] via Marocchetti appartamento mq 90 ingresso sala 2 camere cucina bagno terrazzo box. Emici 660 1605

VENDESI stabile libero in Torino 4 piani circa 1500 mq con giardino attualmente adibito ad alloggi con ampi saloni eventuale casa di riposo o alloggi civile abitazione. Scrivere Publikompass 5502 10100 Torino

VENDO in blocco 10 miniappartamenti arredati per reddito 5 posti auto. Telefonare 0337 203 580

[redacted] Andrea Doria libero ingresso salone ampio tinello cucina soggiorno 4 camere 4 bagni duplex. Pedone 812 5247.

VIA Beaumont stesso stabile alloggi libero piano rialzato mq 105 [redacted] 2 mq 175 Tel. 273 5361

VIA Belfiore libero camera soggiorno cucinino servizi arredato ascensore L. 125 milioni. Eccocasa 568.3508

VIA Bertola libero prestigioso su 2 livelli saloncino cucinotta camere doppi servizi Edilforno 317 6337

VIA Bosino libero saloncino 2 camere tinello cucinino bagno 8° piano ottimo stabile. Personalcase 325 0184

VIA Boston 20 libero piano [redacted] 57 mq interessante piccolo ufficio o studio Edicase 561 3535

VIA Carlo Alberto libero mq 200 con mansarda autonoma da ristrutturare vero affare Pedone 812.5247 0337 201 538

> **VIA CELLINI**
> presso [redacted] M. d'Azeglio luminoso ingresso 4 camere cucina abitabile bagno. Gabetti Nizza 663.3674.

VIA Cernaia piano nobile ristrutturato 2 terrazzi alloggio [redacted] mq 145 biservizi cantina. Cogest 581 86 11

VIA Chevalley libero signorile camera tinello cucinino bagno balconi cantina. Tre-Si Immobili 568 3084

> **VIA [redacted]**
> primo piano ingresso due camere tinello cucinino bagno balconi luminoso. Gabetti S. Rita 304 220.

[redacted] Lagrange/via Gramsci epoca bellissimo salone con camino 2 camere cucina biservizi più mansardina. Fimi 505.881

> **[redacted] MONASTIR**
> presso via Vigliani spazioso camere tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Gabetti Studio 309.393.

VIA Mongenevo 220 libero 1 piano 2 camere cucina servizio termoascensore L. 135 milioni Studio Riccobon 447 3976

VIA Nizza 389 libero 2 camere tinello servizio termo 5 piano no ascensore affare L. 95 milioni Studio Riccobon 447 3976

VIA ONORATO VIGLIANI
vendesi attico di mq 260 trattativa riservata Tel [redacted] 3183 - 0337 218.273

[redacted] Pacchiotti [redacted] salone 2 camere cucina bagno e ripostiglio cantina Royalcase 954 1968

[redacted] Pigafetta stabile signorile 180 mq salone 2 camere studio biservizi Tel 669.3684 - 669.2777

VIA Porpora via Gottardo signorile salone 8 [redacted] cucina bagno piano alto come nuovo Tel 941 3403

[redacted] Principe Amedeo libero ristrutturato ingresso camera salone cucina bagno soppalco termoautonomo. Pedone 812.5247

VIA Renier libero ampio ingresso 2 camere, cucinotta, ripostiglio, bagno, cantina L. 125 milioni. Interim 011 504.751

[redacted] S. Donato libero ingresso [redacted] [redacted] cucinino bagno Immobiliare Panaro 534 964

> **VIA S. OTTAVIO**
> stabile recente, libero ampio salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 248.1063.

VIA S. Secondo elegante mq 100 grande ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo Tel [redacted]

VIA Sirambino casetta nuove [redacted] abitazione negozio bivetrinato magazzino seminterrato cortile Brocci 434.3711

VIA Tanaro impresa di costruzione vende direttamente ultimi alloggi mq 80/110. Tel 966.4477

VIA Vistrorio in costruenda palazzina [redacted] varie tipologie da L. 130 milioni mutuo dilazioni permute. Bagor 011 903 4500

VILLA collina Torino libera unifamiliare indipendente panoramica su 2 piani giardino 1800 mq. Saim 568.3283.

VILLA Precollina Valsalice libera indipendente unifamiliare 2 piani più mansarda box garage. Saim 568 3283

VILLA prestigiosa strada Eremo su 2 livelli oltre seminterrato mq 700 e mq 3000 di giardino Tel 568 844

VILLETTE a schiera con box doppio zona Borgata consegna aprile '97 a partire da L. 440 milioni Tel 273 5361

ZONA centro libero ristrutturato ampio soggiorno cucina camera bagno via S. Chiara 38. Edilcase 561 3535.

ZONA Viberti signorile ultimo piano e mansarda salone 4 camere cucina 3 servizi idromassaggio splendida vista Studio Dala vende Tel. 582.9057

[redacted]

A.A. A Brandizzo villa a schiera consegna dicembre '96 dilazioni e permute dirette Tel. 0336 460 525 - 914.8014.

A.A. ADIACENZE Chivasso porzione bifamiliare box cortile da impresa dilazioni per mutuo. Tel. 011 914.8014 - 0336 460.525

A.A. BELLISSIMA nuova grande villa ben posizionata, giardino L. 470 milioni Castelle (S. Maurizio). Valmar 966.4959

A. CIRIE' casetta mq 300 circa orto box doppio L. 380 milioni trattabili. Tel 568.3806

A. CREDIT CASE 597.770 Rivalta prestigiosa villa indipendente con giardino nuova costruzione ottime rifiniture

A. ORBASSANO nuova costruzione [redacted] appartamenti varie metrature box mutuo e dilazioni Tel. 503 016

A. PINO TORINESE Chieri villa indipendente nuova costruzione giardino box Tel 568 3806

B. VOLVERA libero ristrutturati 2 arie ingresso 2 camere tinello bagno più box su lotti 140 mq Fima 501.880.

ABITARE in ville singole o schiera a L. 1.400.000 mq giardino parco cintura To Nord accettiamo permute Tel 812 5640

APPARONE [redacted] attico ricchissimo mq 120 L. 274 milioni compreso [redacted] auto, box via mediazione Tel 663.6512

[redacted] in zona precollinare villa bifamiliare nuova costruzione ottime finiture Cochiba 580 8151.

ALMESE panoramica costruenda villa schiera soggiorno cucina 3 camere 2 bagni taverna box. Meta Casa 931.2369

ALMESE prestigiosa, grande villa bifamiliare. Ampio [redacted], bella piscina [redacted] L. 1.200 [redacted] Valmar 966 4959

[redacted]
ultime ville [redacted] giardino mansarde taverna a pochi passi dal centro consegna fine '97 da impresa pagamenti dilazionati [redacted] Tel 663 2271

> **A L. 155 MILIONI**
> Collegno corso Francia 2 camere cucina bagno ristrutturato termoautonomo. Gabetti Collegno 405.3670.

[redacted] Trana privato vende villa 8 [redacted] soggiorno, camino salone mansarda, garage tavernetta giardino [redacted] 011 933.774 serali

AVIGLIANA in costruzione alloggi 2/3/4 vani mansarde box giardini permute e mutui Meta Casa 931 2369

AVIGLIANA villa recente mq 120 mansarda abitabile indipendente taverna box lavanderia giardino. Meta Casa 931 2369

A [redacted] minuti da Torino Nord [redacted] nuove prestigiose villette. Immobiliare Venzo 011 581.9141 ufficio

BALDISSERO impresa vende villa panoramica indipendente in fase di ultimazione tratt. Tel. 0337 210 081 - 661 0496

BARDONECCHIA adiacente Campo Smith soggiorno angolo cottura camera bagno posto auto Eurofid 011 581 8777

BARDONECCHIA centrale appartamento signorile salone 3 camere cucina arredata biservizi. Grimaldi 011 537.143

[redacted] centralissimo alloggio soggiorno camera bagno [redacted] Cosel 011 749 0643

BARDONECCHIA centro bi/trilocali in costruzione da L. 250 milioni Dilazioni e per mutui Battocchio 581 9530

BARDONECCHIA libero prestigioso [redacted] trale 5 vani biservizi ascensore box giardino Tre-Si Immobili 011 568.3084.

BARDONECCHIA meraviglioso chalet su 3 livelli a 2 passi impianti Jafferau 117 779.2211 - 02 89 40.03.37

BARDONECCHIA palazzo testa soggiorno cucinino [redacted] servizio cantina mq [redacted] L. 280 milioni Sena 542 015 - 0122 980 556

BARDONECCHIA panoramici monolocali da 35 a 50 mq. Posti auto Prezzi interessanti. Investcase 011 568 3670

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa pienola alloggi in [redacted] ca belta Sivi 011 581.1137 - GBI 0122 901.367

BATTOCCHIO [redacted] Savonera ultimi signorili alloggi varie metrature da L. [redacted] mutui permute dilazioni

BEINASCO villa indipendente signorile ampio giardino possibilità bifamiliare Tel. 011 349 [redacted] 0336 204.796.

BORGARO recente [redacted] piano termoautonomo mq 90 + mansarda collegata mq 60 L. 310 milioni Eccocasa [redacted] 3508

[redacted] signorili alloggi in villa in costruzione varie metrature box e giardini L 195 milioni Battocchio 581 9530

BORGARO TORINESE
villa in zona centrale impresa vende bi/trifamiliari rifiniture varie metrature giardino privato ampi seminterrati mansarde permute e dilazioni Tel 568.3697

BORGARO ultimo piano ristrutturato 2 camere tinello cucinotta servizi L. 195 milioni Valendo box. Eccocasa 568.3508.

BRUINO
ultimi appartamenti in villa giardino o mansarda zona splendida Impresa pagamenti dilazionati mutuo Tel 663.2271

BRUZOLO
ultimi appartamenti in villa nuovo complesso a 2 passi centro da impresa pagamenti dilazionati mutuo Tel 663 2271

BUTTIGLIERA Alta libero salone 2 camere cucina 3 bagni mansarda box doppio L. 320 milioni Tel 956 1645

BUTTIGLIERA Alta recente panoramico saloncino 2 camere cucina bagno box L 240 milioni Personalcase 771 6507

CAMBIANO centro storico palazzotto [redacted] mq 440 camere pavimenti e soffitti originali giardino mq 700 Il Vicolo 947 8466

CANDIOLO villa a schiera [redacted] spaziosa con giardino privato ottime rifiniture e prezzo Tel 696 0301

CASCINE [redacted] ingresso [redacted] 2 camere cucina [redacted] 120 mq L. 270 milioni Rivoli 958.1333

CASCINE VICA 2 camere tinello [redacted] termo [redacted] L. 165 milioni Immobiliare 771 1580

CASELETTE villetta libera 3 lati salone 3 [redacted] cucina biservizi [redacted] giardino L. 490 milioni I G.I. 663 5440

CASELLE vicinanze [redacted] in palazzina 3 camere cucina servizi box L. 140 milioni dilazionabili Tel 285.929

CASTELNUO [redacted] splendida casa [redacted] campagna indipendente ristrutturata terreno Chiusano & C 568.2858

CASTIGLIONE deliziosa [redacted] a schiera soggiorno cucina 3 camere 3 bagni seminterrato box giardino Tel 568 3679

[redacted] in complesso [redacted] per le [redacted] villa mq 210. Giardino privato box doppio Investitalia 568.3670

CASTIGLIONE nel Centro libero signorile salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio ampi balconi G.E.A. 562.9639

CENTRO Nichelino palazzina di nuova costruzione alloggi di varie metrature vendesi Tel. 627.1180 ore ufficio.

CHIERI confine Pino prestigiose ville in costruzione zona [redacted] consegna fine 96 Tel. 011 941.5157

CHIERI tipico cascinale ristrutturato libero 4 lati ampia superficie terreno. Ottima posizione. Tel 011 941 5157

CHIVASSO presso signorili alloggi e ville in costruzione varie metrature da L. 140 milioni Battocchio 581 9433

CINTURA DI TORINO
nota impresa cerca futuri proprietari disposti a consegna 98 per costruzione 4 appartamenti di prestigio in villa a prezzi promozionali. Max garanzie. Condizioni molto vantaggiose. Prezzo super conveniente. Tel. 663.2271.

COASSOLO casa di montagna in pietra ristrutturata con 2 alloggi più taverna box 2 [redacted] Conim 447.5334.

COAZZE condominio Grand Soleil arredato soggiorno cucina camera bagno terrazzo box L. 161 milioni Eurofid 581.8777.

COLLEGNO ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno box recentemente autonomo Bimar 43 581

COLLEGNO presso corso Francia alloggi tutto di camera e cucina in stabile decoroso vendo Styma 660 4533

Grimaldi

CONSULENTI IMMOBILIARI IN [redacted]

APPARTAMENTI IN TORINO

ATTICO FRONTE MAURIZIANO TOTALMENTE RISTRUTTURATO CON RIFINITURE DI PREGIO INGRESSO LIVING SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA DOPPI [redacted] 2 TERRAZZI PREZZO INTERESSANTE TEL. 011/53 71 43

CENTRALISSIMO 3 PIANO ASCENSORE SALONE CUCINA BAGNO TOTALMENTE RISTRUTTURATO TEL. 011/53 71 43

C.SO DANTE ADIACENZE ... ZONA CUCINA 2 CAMERE BAGNI TEL. 011/53 71 43

C.SO MONTE CUCCO ADIACENZE IN STABILE RECENTE SALONCINO 2 CAMERE TINELLO CUCININO BOX OTTIME CONDIZIONI TEL. 011/53 71 43

ITALIA '61 DECOROSO INGRESSO SALONCINO 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI TEL. 011/53 71 43

LUCENTO LIBERO [redacted] 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI ... [redacted] 165.000.000 TEL. 011/53 71 43

[redacted] PISCHERA ADIACENZE IN STABILE ... TEL. 011/53 71 43

LUNGO PO ANTONELLI ... ULTIMO PIANO AMPIO INGRESSO 2 ... CAMERETTA CUCINOTTA BAGNO GRANDE ... BOX TEL. 011/53 71 43

SUPERGA ULTIME [redacted] INDIPENDENTI PRESTIGIOSI GIARDINI PRIVATI VENDITA DIRETTA DA IMPRESA DA L. ... 000.000 (150 MQ) POSSIBILITA' MANSARDA TEL. 011/947 00 39

VIA GARNALDI ADIACENZE VIA DEL CARMINE PARZIALMENTE RISTRUTTURATO SOGGIORNO CAMERA CUCINA BAGNO L. 170.000.000 TRATTABILI TEL. 011/53 71 43

VIA LANZO [redacted] ... 1 CAMERA CUCINA SERVIZI STABILE BUONE CONDIZIONI [redacted] 93.000.000 TEL. 011/53 71 43

APPARTAMENTI FUORI TORINO

PIANEZZA PARUCCO IN PICCOLA PALAZZINA TERMOAUTONOMO SOGGIORNO CUCINA 2 CAMERE BISERVIZI BOX CANTINA L. 250.000.000 TEL. 011/956 13 33

RIVOLI IN PALAZZINA AL PIANO RIALZATO DUPLEX 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZIO 2 BALCONI L. 185.000.000 TEL. 011/956 13 33

SAN MAURO ... L. 360.000.000 TEL. 011/898 69 67

COSTA AZZURRA

MENTONE ... 150 MT DAL MARE IN PALAZZO NUOVO ... APPARTAMENTI ... VISTA MARE CON POSSIBILITA' ... AUTO E BOX TEL. 011/562 54 15

NIZZA ... TEL. 011/562 54 15

ROQUEBRUNE CAP MARTIN IN PRESTIGIOSO COMPLESSO RESIDENZIALE NUOVO A 200 MT DAL MARE PRONTA CONSEGNA LUSSUOSE [redacted] ABITATIVE VARIE [redacted] ANCHE VISTA MARE TEL. 011/562 54 15

VILLENEUVE [redacted] DI FRONTE SPIAGGE RECENTE COSTRUZIONE BILOCALE TERMOAUTONOMO OTTIME CONDIZIONI CON TERRAZZO VISTA MARE POSTO AUTO AFFARE FF 420.000 TEL. 011/562 54 15

VILLE CASETTE RUSTICI

PARELLA VILLA INDIPENDENTE ... TEL. 011/53 71 43

ARIASCA ULTIMA VILLA A SCHIERA ... TEL. 011/901 27 19

CASTIGLIONE PANORAMICA COLLINARE VILLETTA ... TEL. 011/898 69 67

GIVOLETTO IN VENDITA ... TEL. 011/53 71 43

GIVOLETTO ... TEL. 011/956 13 33

MOSSASCO VILLA A SCHIERA ... TEL. 011/901 27 19

PIANO VILLA INDIPENDENTE ... TEL. 011/956 13 33

RIVALBA ... TEL. 011/898 69 67

RIVALTA ULTIMA ... TEL. 011/901 27 19

RIVALTA ... TEL. 011/901 27 19

TORINO NORD CASA INDIPENDENTE ... L. 220.000.000 TEL. 011/53 71 43

VICINANZE CASTELLO DI STUPINIGI
VERO AFFARE PORZIONE INDIPENDENTE DI VILLA ... TEL. 011/53 71 43

IMMOBILI INDUSTRIALI

VIA REISS ROMOLI AFFITTASI CAPANNONE ... 1.400 H 6 MT PASSO CARRAIO SU STRADA NUOVISSIMO TEL. 011/53 71 43

VIA ANTONIO CECCHI VENDESI BASSO FABBRICATO MQ. 350 H 4 MT DA RISTRUTTURARE L. 240.000.000 TRATTABILI TEL. 011/53 71 43

IMMOBILI COMMERCIALI

VIA BERTOLA AFFITTASI LOCALE COMMERCIALE MQ. 290 SU 2 PIANI 3 AMPIE VETRINE FORTE PASSAGGIO [redacted] TEL. 011/53 71 43

P.ZZA STATUTO AFFITTASI VENDESI [redacted] MQ. 240 SU 2 PIANI 4 MQ DI VETRINE TEL. 011/53 71 43

COLLEGNO
Residence Diorama alloggio signorile 200 mq divisibile Tel 933 8587 0336 925.111

COLLEGNO stessa casa E nuovi alloggi signorili consegna fine '96 permute e mutuo. Gis 958 6010

COLLEGNO Terracorta in nuova palazzina termoautonomo alloggi mq 110 e mq 130 box ascensore Tel 011 485 455

COLLEGNO Terracorta nuovo in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 350 milioni più box Conim 447 5334.

COLLINA Albugnano meraviglioso casolare da ristrutturare con terreno. Nordim mobili 561 1091 0337 219.454

COLLINA Casalborgone meravigliosa casa ... nuovo con terreno. Nordim mobili 561 1091 0337 219 454

COLLINA di Moncalieri residenziale panoramica villa unifamiliare mq 210 circa 1400 mq giardino Intercase 568 2085

COLLINA Moncalieri casa d'epoca su 2 livelli in splendido parco salone cucina 3 letto doppi servizi Tel 661 810

COLLINA [redacted] 20 minuti da Torino vendesi villa 8 locali tripli servizi mq 355 giardino e vasto terreno Tel ufficio ... 02 805 2417 - casa 02 404 4730

CONDOVE bifamiliare con 2 alloggi di 56 la 2 camere cucina bagno, box giardino 400 mq. Royalcase 956.1968.

COOPERATIVA assegna a Verolengo ultime ville a schiera. Scelta personalizzata degli interni. Consegna novembre '96. Prezzo bloccato L. 278 milioni. Mutuo agevolato. Tel. 011 903.8080 - 903.8222

CUMIANA villa unifamiliare recente indipendente su 1 piano ampio giardino con ... permute Alirena 797 746

> **DA L. 127 MILIONI**
> a Venaria 1 camera soggiorno cottura servizi a L. 178 milioni 2 camere soggiorno cucinino circondato da verde e parchi pubblici. Pagamenti dilazionati permute mutuo prima casa. Vialistud. Tel. 452.5361.

ES[redacted] Chieri casetta bifamiliare con giardino e box mq 250 totali L. 650 milioni Tel 480.135.

ES[redacted] villetta Grugliasco con [redacted] mq giardino circostante ben rifinita 130 mq [redacted] ampliabile box Tel. 480.135

ES[redacted] villetta Grugliasco con 500 mq giardino circostante ben rifinita 130 mq abitabili ampliabile box Tel 480 135

FIANO centrale porzione di villa [redacted] recente costruzione su 2 piani mq 160 più interrato giardino G & [redacted] 4445

GASSINO affare a L. 160 milioni casetta su 2 piani buone condizioni mq 100 dilazioni e permute Sicaler 502.158

GIAVENO centrale moderno alloggio ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno taverna box Meta Casa 011 [redacted] 2369

GIAVENO impresa vende villa panoramiche [redacted] camere [redacted] biservizi oltre mansarda, tavernetta, box, giardino privato Permute e dilazioni. Tel 568 3697

GRANGESISES complesso residenziale soggiorno camera angolo cottura bagno [redacted] Bimar 011 43.591 - 0122 831.778

[redacted]
attico e mansarda [redacted] costruzione molto [redacted] mq 170 più ampio terrazzo Tel 933 8587 - 0336 925.111

GRUGLIASCO centro in elegante complesso residenziale ville salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 011 [redacted]

> **GRUGLIASCO**
> via Sabaudia ultimo piano ristrutturato camera cucina bagno L. 107 milioni. Gabetti Collegno 405.3670.

G.S.I. Rivalta villa a schiera nuova di salone 2 camere cucina 3 bagni tavernetta mansarda box giardino [redacted] 397 1787

IMMOBILIARE SABATINO Buttigliera [redacted] camere tinello servizi [redacted] termoautonomo [redacted] milioni Tel 385.1313

[redacted] Cascine Vica 2 camere soggiorno cucina servizi giardino privato box Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Chieri casa indipendente su 2 piani mq 400 box giardino 250 mq [redacted] 385 1313

IMMOBILIARE SABATINO Collegno recente soggiorno 2 camere cucina servizi mq 105 Tel 385 1313

[redacted] **SABATINO** Grugliasco soggiorno camera cucina servizi mansarda collegata mq 130. Tel. 3[redacted]

ITALCASE Avigliana alloggi in costruzione da 50 a [redacted] mq mansarde giardino e partire da L. 171.000.000. Tel 531 240

L.&.A. 748.396 vende a Chialamberto Valli [redacted] splendida villa indipendente bene arredata con 800 mq di giardino.

[redacted] 748 396 vende a Chieri casa bifamiliare libera su 4 lati con 2 alloggi di 110 mq cadauno, con box e giardino

LEINI' libera villetta su 2 piani superficie mq 165 termo box, doppio giardino mq [redacted] Immobiliare Riccobon 447.3976

MAPPANO villetta a schiera [redacted] costruzione [redacted] mq su 2 [redacted] con box e giardino privato. Tel. 546.065.

MONCALIERI precollina panoramico mq 175 salone 3 camere [redacted] 3 servizi garage L. 600 milioni Eurofid 581 8777.

MONCALIERI Revigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 280 su 2 piani più 160 mq seminterrato, 3 posti auto, giardino privato Eurofid 581.8777.

MONCALIERI strada Carignano in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo taverna box. Tel [redacted]

MONCALIERI strada Revigliasco libera palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni box [redacted] Vianelli & C 562.8813

> **[redacted]**
> strada Tagliaferro in palazzina del '90 salone 2 camere cucina 2 bagni 2 box. Gabetti Nizza 663.3674.

MONCALIERI Testona villa piano terra mq 180 + 1 piano mq [redacted] giardino mq [redacted] L. 780 milioni Casesi 647 2425/6

MONCALIERI
vendesi porzione di villa bifamiliare pronta consegna con giardino, mutuo e dilazioni di pagamento Tel 661 3183 0337 219.273.

MONCALIERI villa vista panoramica 500 mq ottimo stato [redacted] mq giardino vicinanze servizi [redacted] 849.0775

MORIONDO villa indipendente ingresso salone 3 camere cucina bagno taverna [redacted] mansarda parco. I.G.I. 663.5440

MUTUO 7% FISSO
a Venaria vendesi vari tipi di appartamenti pronta consegna visitateci Troverete ciò che desiderate una vera occasione. Tel. 452.5361.

> **NICHELINO**
> via Trento in stabile decoroso ingresso 2 camere [redacted] cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.3674.

ORBASSANO
Frazione Zucche vendo cascinotta volendo abitabile con terreno 1500 mq L. 270 milioni. Tel. 933.8587 - 0336.925111

[redacted] strada Candiolo vendo cascina da ristrutturare ideale per varie attività. L. 650 milioni Tel. 933.8587 - 0336 925.111

[redacted] via Roma ristrutturato salone con angolo cucina 2 camere biservizi L. 225 milioni trattabili. Tel. 568-3508

OULX centro pronta consegna ville a schiera 3 locali 2 bagni box giardino termoautonomo Meta Casa 011 931.2369

OULX posizione splendida sicuro investimento impresa vende alloggi in piccole chalets Siv 011 561 1137

PECETTO appartamento signorile mq [redacted] con box [redacted] Tel 660 8084

PECETTO centro paese casa d'epoca mq 300 ottimamente ristrutturata panoramica giardino box. Intercase 568.2885

PECETTO Eremo alloggi panoramici giardino garage stessa casa Tre-Si Immobili 568.3084.

PECETTO villa bifamiliare molto spaziosa con giardino privato L. 780 milioni mutuo permute Tel 696.0301

[redacted] centro bifamiliare d'epoca da ristrutturare. Grande cortile, garages. Ottimo L. 480 milioni Valmar 966 4959.

PIANEZZA impresa costruisce [redacted] vende direttamente alloggi signorili e villa Tel 011 967 7191 - 0337 202.470.

PIANEZZA S. Pancrazio ottimi alloggi palazzina, giardino, terrazzi. Termoautonome da L. 270 milioni. Valmar 966.4959

[redacted] villa bifamiliare 130 mq per piano più ampia taverna box 1600 mq di terreno Royalcase 956.1968.

PIANEZZA villa indipendente, ampie e signorile Ottima [redacted] Mansarda, garage, box L. 590 milioni Valmar 966.4959

[redacted] alloggio luminoso con vista 2 camere tinello cucinino bagno e box. Massimo Grelli Immobili 660.3130

[redacted] mq 120 terrazzi panoramici box complesso residenziale con parco. Colombetto & Furneri 837.149 - 839.5800.

PINO ottimo panoramico recente soggiorno [redacted] 2 camere biservizi box L. 356 milioni Albertazzi 842.863.

PINO TORINESE alloggio con giardino privato in piccola palazzina L. 315 milioni mutuo permute Tel. 696.0301.

PINO TORINESE importante villa 500 mq giardino 2000 mq splendida vista ed esposizione prezzo di sicuro interesse vende Styma 660 4533

PINO Torinese porzione cascinale completamente ristrutturato nuova costruzione Gabetti Opimm 947.8757 942.4849

PINO TORINESE prestigiosa villa [redacted] totali mq 570 divisibile [redacted] ampio giardino prezzo interessantissimo Tel 582.3601

PINO TORINESE villa a [redacted] recente mq 300 giardino privato garage L. 700 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 5 anni immersa nel verde libera 3 lati mq 270 box triplo giardino mq 2000 Flowa 318 5275

PINO villa centrale 250 mq abitabili più interrato ampio giardino L. 750 milioni Albertazzi 842.863

PINO villetta nuova indipendente 3 lati disposta su 3 livelli mq 220 box giardino 150 mq L. 810 milioni. Tel. 660.1112

POSSASCO centrale soggiorno 2 camere cucinotta bagno box finemente ristrutturato L. 220 milioni I.G.I 663.5440

[redacted] collina casa indipendente su 3 lati ampia metratura giardino ristrutturata Tagor 011 903 4500

POIRINO presso in stupenda posizione panoramica villa di prestigio di 450 mq con giardino Nordem 561 2780.

PRECOLLINA alloggio signorile in palazzina Traferello mq 155 con giardino privato box Tel 841 538

REVIGLIASCO centro storico elegante villa fine '800 mq 320. Giardino box e posti auto. Investitalia 568 3670.

REVIGLIASCO villaggio Redentore villa molto spaziosa con 13 mila mq di terreno mutuo [redacted] Tel. 696.0301

RIALTO [redacted] Castiglione [redacted] villa Nasi mq 180 in villa epoca [redacted] 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE Cinzano (Gassino) rustico ristrutturato mq 100 affare. Tel 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE Revigliasco palazzina in fronone 5 alloggi con giardino. Tel 562 2252

RIALTO [redacted] S. Raffaele Alto villa 1700 ristrutturata divisibile Tel [redacted]

RIALTO IMMOBILIARE villa Almese Caprato recente panoramica Tel 562 2252.

RIALTO IMMOBILIARE villa 1700 Moncalieri mq 400 ampio terreno Tel. 562.2252

> **RIVALTA CENTRO**
> villa libera su 3 lati di salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda box doppio. Gabetti Rivoli 958.8823.

RIVALTA [redacted] soluzioni di villa mono/bifamiliari in costruzione possibilità di personalizzazioni Eurocase 903 2373.

RIVALTA nell'antica cascina del castello realizziamo unità di pregio su 3 livelli giardini privati; Enimedue 562 6467.

RIVALTA villa indipendente zona residenziale recente [redacted] bella ampia metratura signorile giardino Pragma 903 2422

RIVALTA villetta su 3 piani 7 vani 3 [redacted] lavanderia tavernetta garage giardino mq [redacted] Permute Valcase 011 540.947

RIVOLI centro 2 camere cucina mq 95 panoramico nuovo vero affare agevolazioni sul pagamento Tel 953 2190

RIVOLI [redacted] ai servizi signorile paramano salone 2 ampie camere letto cucina 2 bagni Caruso 405 [redacted]

RIVOLI libero panoramico soggiorno cucina 3 camere 2 bagni box ristrutturato affare. Pedone 812 5247 - 0337 201.538.

RIVOLI panoramico 180 mq salone cucina 3 camere 2 bagni box cantina Royalcase 956 [redacted]

[redacted] posizione splendida due palazzine in costruzione alloggi di 110 mq giardino e box Consuledile 437.4000.

[redacted] presso corso Francia piano alto 7 camere cucina mq 70 prezzo interessante Tel [redacted]

RIVOLI zona castello casa parzialmente libera mq 300 su 2 piani terrazzo box doppio giardino mq [redacted] Semm 582.9801.

> **ROBASSOMERO**
> In zona tranquilla via Venaria mq 500 da Parco Mandria impresa vende ville a schiera ampio giardino privato a partire da L. 350 milioni.
> **TEL. 712.147 - 323.629**

ROCCA villa indipendente su 4 lati [redacted] 3000 mq di terreno recintato L. 330 milioni. Grimaldi 920.3192

[redacted] impresa vende direttamente villa unifamiliare di nuova [redacted] posizione panoramica Tel 931.3800 - 931.2798

ROSTA panoramicissimo libero ultimo piano saloncino 3 camere cucina 2 bagni box L. 275 milioni Caruso 405.0005

ROSTA
Villa d'epoca con terreno 5000 mq. per informazioni tel [redacted] 0336.925 111

ROSTA villa unifamiliare mq 190, interrato mq 190. Giardino, box. Investitalia tel 24 ore su 24 al 568 546

SALICE D'ULZIO privato vende locale centralissimo, comodo impianti. Occasione Tel. 011.530.821

SAN [redacted] villa signorile ampia metratura con interrato e splendido parco pianeggiante Gabetti Casale 991.3131

SANGANO prenotazione villini a schiera su un piano con terreno soluzioni personalizzate L. 350 milioni MB 349.9840

SAN GILLIO collina villa salone cucina sala 3 camere 2 bagni taverna box 1200 mq [redacted] Royalcase 956.1968.

SANSICARIO ampio luminoso monolocale 4 posti letto terrazzo fronte Chaberton vendesi. Tel. 337.756 - 0337 201.798

SANSICARIO signorile arredato salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo posto auto Chiusano & C. Tel. 568.2858

SETTIMO casa indipendente bifamiliare con alloggi di 3 camere cucina servizi box giardino L. 385 milioni. Tel. 285 928.

SETTIMO impresa vende direttamente ultimi alloggi in corso Agnelli/via Regio Parco mq 110/115/125/137. Tel 966 4477

S.GILLIO schiera collinare saloncino cucina 2 camere 2 bagni mansarda taverna box. Royalcase 956.1968

S. MAURO collina vendesi appartamenti in villa nel verde nuova costruzione consegna '98 iva 4%. Studio Nuzzi 542 486

S.MAURO S. Anna alloggio panoramico su due piani: salone, 3 camere, studio, soggiorno, due bagni, cucina, terrazzo, cantina, box. Tel 0347 229 1980

TORRE PELLICE (Cambone) attico in villa 1° piano giardino e grande parco arredato salone 2 camere, servizi, garage, stupendi terrazzi pietra arredato L. 200 milioni Tel 0336 424.807

TRANA villa uni/bifamiliare in panoramica mansarde giardino mq 1000 L. 580 milioni Gis 958 6010

[redacted] libero casa [redacted] salone cucina 2 camere bagno taverna box terreno [redacted] 1000 mq Royalcase 956.1968

> **[redacted] 457/78**
> via S. Marchese
> **LIQUIDIAMO**
> ultimi appartamenti
> a prezzi particolari
> **EUROFID 581.8777**

VENARIA prenotasi alloggi in palazzina privata prossima costruzione inizio lavori ottobre 96. Orsini 4[redacted]

[redacted] salone doppio 2 camere ampia cucina 3 bagni mq 130 e mansarda abitabile mq 80 box. Orsini 452 [redacted]

[redacted] Amati privato vende [redacted] alloggio mq [redacted] cantina [redacted] Tel 011 925.4157

VENARIA via [redacted] nuova costruzione alloggio mq 108 con doppi servizi e box. Tel. 273.5361.

VENARIA villa d'epoca di 220 mq libera 4 lati con 50 mq scantinato 350 mq di giardino Orsini 452 2851

> **VENARIA**
> **ZONA CITTA' MERCATO**
> vendonsi alloggi di varie metrature in palazzine di 3 piani con box auto termoautonomo ascensore. Rifiniture di pregio. Edizia residenziale privata
> **Tel. 011 473.2700**

VENDESI bilocale completamente arredato Pragelato/Val Troncea posizione splendida Tel [redacted] 969.7064

VENDESI in Baldissero Torinese porzione di villa con giardino indipendente Tel 433.2370

VENDESI in Baldissero Torinese porzione di rustico ottima posizione Tel 433.2370

VENDESI villetta due piani cintura Torino. Ampio giardino alberato, area fabbricabile, trattativa privata. Telefonare dalle ore 19 alle ore 20 al 966.4798.

VILLA Buttigliera Alta complesso Le Fronde libera unifamiliare a schiera 3 piani box giardino. Saim 568.3283.

[redacted] Aurora Rivalta villa indipendente su 3 piani 500 mq ca tavernetta garage giardino Chiusano & C. 568.2858.

[redacted] nuova Castiglione 5 km Torino, 220 mq ampio giardino torretta panoramica box doppio, architetture prestigiose, rifiniture pregiate Univesta 561 7491

VILLARBASSE in posizione esclusiva villa unifamiliare mq 207 più seminterrato e giardino mq 1311. Codoni 660 2264.

VILLARBASSE residenziale villa panoramica di nuova costruzione mq 300 circa ottime rifiniture Intercase 568 2085

[redacted] villa in costruzione salone [redacted] cucina 2 bagni [redacted] taverna giardino affare Tel 850 2132

VILLA 15 minuti da [redacted] immersa nel verde mq [redacted] con ampio interrato parco mq 3000 Alberto Fam 819 2589

> **VILLE NUOVE**
> a
> Orbassano 5 km da Torino
> a
> Vaidellatorre 10 km da Torino
> a
> Givoletto Alto 15 km da Torino
> a
> Leinì 9 km da Torino
> consegna '96 e '97
> prezzi da L. 400 a 800 milioni
> **[redacted] 434.1261**

VILLE Orbassano nuove uni/bifamiliari [redacted] L. 490 milioni ampi spazi giardini [redacted] posizione L'Immobile 903.2425.

VILLETTA precollina Castiglione 8 km Torino [redacted] cucina 4 camere 3 servizi giardino L. 350 milioni. Univesta 561 7491

VILLETTA S. Gillio salone cucina 3 camere mansarda abitabile triservizi taverna box doppio giardino. Univesta 561.7491.

VILLE unifamiliari di [redacted] costruzione in Revertissa. Prezzi da L. 370 milioni. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 583 629.

VOLPIANO impresa Balocco vende via Gorizia alloggi signorili con [redacted] mutui S. Paolo. Telefonare ore pasti al [redacted] 800.3962

VOLPIANO impresa vende direttamente ultime villette a schiera in via Martiri occasione Tel [redacted] 4477

VOLPIANO villa a schiera con giardino privato ottime rifiniture e prezzo mutuo permute. Tel. 696.0301

> **VOLVERA**
> centro paese villetta in costruzione ottime finiture giardino privato dilazioni permute. Tel. 011 963.4000.

ZONA collinare Volpiano privato vende in villa quadrifamiliare appartamento ingresso indipendente. Tel. 705.0200 ufficio

395.000.000 Riverolo villetta libera sui 3 lati, ampia rimessa e bel giardino circostante. Tel [redacted] 389.462

[redacted]

A. APPARONE! Azeglio cucurzolo superba vista mq 70000 cintato con entrostante villa padronale recente mq 300 più interrato box cavalli piscina dependance custode ed altro rifinitissima. Ecamener 434.1316 - 434 1426

[redacted] 011 580.8112 Magnano (Serra biellese) rustico da ristrutturare libero 3 lati. Mq 300 terreno. L. [redacted] milioni

ABITALIA 011 580.8112 Piverone [redacted] panoramica, ristrutturazione da ultimare mq 5000 terreno L. 350 milioni.

ABITALIA 011 580.8112 Viverone presso (Cavaglià) cascina da rifare volendo bifamiliare mq 4800 terreno L. 230 milioni

[redacted] 011 580.8112 [redacted] presso (Piverone) casetta mq 80 ottima ristrutturazione. L [redacted] milioni più comoda rate

[redacted] 011 [redacted] Viverone (Roppolo) [redacted] d'epoca mq 290, indipendente da rifare, come privato L [redacted] milioni

ABITALIA 011 580.8112 Viverone villa sulla via del Lago, giardino mq 2500 recintato. L. 500 milioni. Volendo arredata

ALESSANDRIA tenuta agricola 65 ettari alta redditività agriturismo punto vendita 3000 mq edificati tutto trasferibile Tel 0337 202.801

> **[redacted] 596.771 - [redacted]**
> numero verde 1670 13[redacted] - fax 505.403
> **DOGLIANI (CN) VENDESI**
> **RUSTICO mq 500 CIRCA**
> (parzialmente ristrutturato)
> **terreno mq [redacted] mila circa**
> più altro rustico mq 200 diroccato

CORTAZZONE - Astigiano villetta indipendente salone 3 camere cucina box tavernetta L. 200 milioni. Sabatelli 011 655 358

FRONTIER IMMOBILI vende a Racconigi centro storico in nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box L. 210 milioni Tel. 0172 711 [redacted]

MONFERRATO a 40 minuti To cascinale indipendente su 4 lati con 17 giornate terreno L. 280 milioni Bimar [redacted]

MONFERRATO Cocconato d'Asti villa signorile signorili con ampi porticati e giardini privati consegna fine '96. Internet 011 812 4208 0337 213.811.

[redacted] **MASSAIA** casa bifamiliare su 2 piani [redacted] 240 terreno mq 9500 circa ottimo affare. Brocci 434.3711

[redacted] IMMOBILIARE S. Damiano d'Asti [redacted] mulino [redacted] mq 350 Telefono 582.2252.

VALLE PO - Revello rustico indipendente da ristrutturare terreno mq 7700 L. 45 milioni. Sabatelli Immobili 011 655.358.

[redacted] a 20 km da Cuneo in villaggio con parte da fondo case da ristrutturare su 3 piani 100 mq con garage e giardino Tel 0033 93 513.823

VALLE D'AOSTA

AOSTA collina Busseyaz posizione soleggiata bilocale libero mq 53 box giardino condominiale. Sena 011 542.015

SAINT VINCENT km 10 costruendo villaggio [redacted] eccezionale impianti sciistici offerte [redacted] 011 903 [redacted]

LIGURIA

A Albenga impresa Icomar costruisce e vende direttamente bi/trilocali a partire da L. 141 milioni. Tel 0182 585 307

A Laigueglia splendida vista mare 100 mt spiaggia 2 camere cucina bagno [redacted] Tel. 011 431.0366 - 0347 236 6060

ALBISSOLA [redacted] minuti dal mare villa di 2 piani con taverna e box 7000 mq di terreno L. 420 milioni [redacted] 019 821.335

ANDORA nell'entroterra a 10 minuti [redacted] vendiamo casa rustica parzialmente restaurata di 80 mq su 2 piani L. [redacted] milioni Tel. 0182 992 599.

ARMA DI TAGGIA (IM)
Impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti varie metrature 1/2/3 camere doppi servizi. Tel. 0184 41.080 - 011 661 3183

BORDIGHERA via romana vista mare ottimissimo salone cucina 2 camere 2 bagni box. Tel. 011 561.2083 - 0336 798.345.

BORGHETTO in casetta stupenda mansarda arredata termo autonomo 50 mt mare L. 200 milioni. Meta Im. 0182 970 585

DIANO MARINA impresa vende direttamente mono/bi/trilocali da L. 164 milioni Telefono 0182 585 507 - 011 738.0032.

[redacted] Porto [redacted] vendesi ingresso 2 camere cucina bagno 1° piano con ascensore L. 160 milioni Tel 994 7733

LOANO affare L. 190 milioni indipendente rimessa e nuovo ingresso tinello cucina 2 camere servizi cantina balcone e ampio terrazzo Tel 0182 672 697

NOLI vista mare [redacted] autonomo ingresso cucina soggiorno 2 camere doppi servizi interessante. Fondocasa 019 823 833

[redacted] **LIGURE** ingresso soggiorno cucina camera bagno terrazzino vista mare L. 180 milioni Fondocasa 019 826 960.

PIETRA LIGURE 200 mt mare monolocale ristrutturato arredato termoautonomo solo L. 95 milioni. Fondocasa 019 815.951

RAPALLO vendesi soggiorno, due [redacted] cucina, servizi, vicinanze mare, lire 270.000.000 Tel. 011 502.386.

RIVIERA ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali trilocali vista mare piscina giardini privati. Telefonare allo 0337 400.586.

SANREMO Portosole in parco con piscina tennis alloggio 100 mq arredato con garage doppio L. 750 milioni trattabili Eventuale permuta. Tel 011 650.3912.

SANREMO Porto Sole vendesi mono/bilocali ristrutturati nuovi termoautonomi da L. 150 [redacted] Tel 0336 815 3080 - 0182 52.499

SANREMO privato [redacted] appartamento soggiorno vista mare, 2 camere servizi, parcheggio Tel 011 473 2085 ufficio

SANREMO 400 mt spiaggia costruttore vende alloggi vista mare da L. 140 milioni. Numero verde 1670 19 318

VARIGOTTI 50 mt mare trilocale balcone terrazzo stupendo vista mare termoautonomo Fondocasa 019 680.710.

ITALIA

GOLFO ARANCI direttamente sul mare alloggi varie metrature ottime finiture L. 210 milioni Numero verde 1670 19 318

PORTO CERVO Romazzino prestigiosa villa [redacted] mare, giardino piscina, vendesi Tel. 011 663 0816.

COSTA AZZURRA

A. SAN CARLO 542.782 Gassin colline St. Tropez in casa d'epoca signorile salone camera bagno ottimo prezzo

AFFARE Beaulieu [redacted] centrale nuovo 80 mq balcone vista mare Cap Ferrat Tel 0184 577.081 - 507.627 pasti

AFFARE Mentone bilocale su passeggiata mare nuovo ed arredato L. 135 milioni Tel. 0184 577.081 507.627 pasti

ANTIBES presso 200 mt mare residence splendida posizione soleggiata mono/bilocali L. 80/150 milioni. ISIT 817.7987

CANNES da impresa [redacted] palazzina in costruzione 4 alloggi 90 e 110 mq a partire da L. 300 milioni Tel 650 3912

CANNES vicinanze Croisette costruttore vende alloggi finiture di pregio da L. 172 milioni Numero verde 1670 19.318

CAP MARTIN vendesi villa meravigliosa con vista sul mare e su Monaco Tel 0335.372513

GOLFE JUAN centro in palazzina 100 mt spiaggia a porticciolo alloggi da L. 84 milioni Numero verde 1670 19.318

[redacted] a 200 mt dal mare mono/bilocali costruendi da L.100/150 milioni Tel 011 817.8377 (0033) 09 530.274

MENTONE vicino mare in costruzione mono/bilocali a partire da L. 85 milioni Eurocasa 011 771 1580

MONTEMARE DUE vende Roquebrune Cap Martin in costruzione varie tipologie da FF 299.000 Prenotazione 5% direttamente notaio. Tel 0184 260.743

NIZZA eccezionale fronte mare costruendi mono/bilocali (L.80/170 milioni) Tel 011 817.8377 (0033) 09 530 274

NIZZA Francia signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni wc terrazzo giardino 90 mq piscina condominiale L. 295 milioni. Tommasi 564 [redacted]

NIZZA presso Place Massena 200 mt mare casa d'epoca ristrutturati mono/bilocali L. 105/160 milioni ISIT 011 817.7987

NIZZA sul mare camera soggiorno angolo cottura bagno [redacted] vista mare ottima posizione Tel 0335.372513

NIZZA zona centro/università nuovi mono locali da investimento da L. 80 milioni. Mutuo 75% Interim 011 599.782

> **[redacted]**
> Cap Martin nuovi vista mare bi/trilocali in residence con piscina. Gabetti Mare & Monti 57.07.

[redacted] alloggi nuovi/recenti in residence investimento reddito prezzi interessanti. Geo immobili 011 286.749

VILLEFRANCHE SUR MER alloggio [redacted] mq in palazzo primi '800 vista mare vendesi FF 1.100.000 Tel. 011 771 0278

ESTERO

PARIGI occasione quartiere Latino impresa vende direttamente alloggio 2 posti letto L. 120 milioni. Sivi 011 561.1137 - 0338 404.715

PRAGA occasione palazzo storico impresa vende alloggi occupati/liberi da 36 mq. L. 43 milioni. Sivi 011 561.1137 - 0338 404.715

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. POZZO STRADA capannone industriale più uffici e abitazione area edificabile mq 1800 Tel 568 3808

AFFARE via della Rocca ufficio di mq 140 ingresso salone doppio 2 camere servizi 1 piano Eccocasa 663 95 12

SALONE 596 771 - 640 3290 via Passo 38 vendesi al piano rialzato libero mq 90 circa adatto ufficio laboratorio.

CAPANNONE Villardora presso tangenziale di 900 mq ca con uffici cortile con area manovra. Chiusano & C 568.2858.

CAPANNONE 4000 mq piazzale asfaltato recintato [redacted] vicinanze Casale vendesi o affittasi Telefonare allo 011 437 1581

CAPANNONI industriali [redacted] mq Rosta bella posizione vende Simonceni Tel 534 809

CAVOUR capannone 1.000 mq con carroponte e 5.000 mq area, recintato fronte provinciale, vendo. Tel 011 952.498

CHIUSANO & C. [redacted] Montevecchio prestigioso ufficio doppi ingressi [redacted] e doppi servizi. Tel 568 2858.

CORSO [redacted]
agevolazioni Tecnologie vendesi prestigiosi locali produttivi e commerciali con uffici da mq 500 a 3000 Tel 663 6260

CORSO Allamano locali capannone mq 1300 pasta carrai indipendente libero vende Simonceni Tel 534 809

CORSO Giulio Cesare adiacente libero mq 4 negozio 2 vetrine vero e servizio Tel 581.7091

CORSO Sebastopoli 256 vendesi negozio libero ottima posizione commerciale mq 84 su 2 piani. Studio Camera 320.425

CORSO Turati prestigiosi locali 750/1350 mq composti da negozio 100 mq uffici 150 mq seminterrato da 500 a 1100 mq vendesi privatamente. Tel. 596.875

CRIMEA, investimento, 7 uffici ristrutturati di 80 e 92 mq in palazzina d'epoca. Investitalia tel 568 3670

CROCETTA bella casa seminterrato luminoso mq 400 ristrutturato adatto ufficio laboratorio deposito. Pragma 011 903 2422

EZIO SERRA 549 330 capannone 1800 mq 600 mq uffici ampio piazzale adiacente ingresso tangenziale Nord libero.

EZIO SERRA 549 330 capannone 500 mq 100 mq uffici adiacente tangenziale Nord libero fine anno altri in costruzione

(continua)

Battaglia apertissima per il titolo mondiale, ma nel GP del Portogallo non è una novità

Hill: iride e record a portata di mano

Sarebbe il primo figlio di campione a imitare il padre «Non temo Villeneuve: pole e classifica giocano per me»

ESTORIL
DAL NOSTRO INVIATO

Scene già viste. Proprio qui in Portogallo. Nell'84 la battaglia finale fu fra Prost e Lauda. Vinse il francese, [redacted] [redacted] volpone austriaco, classificandosi al [redacted] posto si aggiudicò il titolo per mezzo punto di vantaggio. Alain si rifece nel '93 ai danni di Ayrton Senna, piazzandosi alle spalle di Schumacher.

Stavolta la posta in palio è ancora più grande. Per Hill, che è il grande favorito, potrebbe essere l'ultima occasione di vincere il titolo. E il [redacted] sarebbe un record: mai nessun figlio di campione iridato (suo padre Graham [redacted] mondiale nel '64 e '68) è riuscito a ripetere l'impresa. Addirittura strepitose, allora, le prospettive di Villeneuve: debuttante [redacted] reduce dalla conquista della corona della F. Indy, e anche lui con un padre che, [redacted] non giunse mai all'iride nella [redacted] purtroppo breve carriera, fu generalmente riconosciuto fra i più veloci mai apparsi in F1.

«Mancano poche ore per sapere come andrà a finire - spiega Damon - ma mi pare che la strada sia ancora molto lunga. Nei [redacted] che [redacted] sento una pressione enorme. Sono sicuro di me [redacted] ho conquistato la mia 20ª pole position, la 9ª della stagione. È questo mi fa partire dalla parte giusta della pista. Il lavoro vero lo deve fare il mio rivale, e anche se vincesse, [redacted] sarà ancora il Giappone dove [redacted] partirò comunque ancora in vantaggio. Se invece dovessero andare in testa Alesi o Schumacher, per me non sarebbe un problema: al massimo mi dispiacerebbe per la squadra che [redacted] [redacted] comportata molto bene con me. Pur avendo annunciato l'ingaggio di Frentzen per il '97, la Williams mi [redacted] dato ancora un grande sostegno e il miglior materiale. Penso che nella notte dormirò fra due guanciali».

Serenità tutta vera o un'arma nella battaglia psicologica [redacted] Villeneuve? Il canadese non [redacted] preoccupa troppo di essere diplomatico: «E' dura accettare di essere battuti per 9 millesimi, pochi centimetri: sarebbe stato sufficiente prendere qualche rischio in più all'ultima curva. Purtroppo questo mi costerà problemi al via: la [redacted] vettura sarà posta dove l'asfalto è sporco ed esiste il dubbio che le ruote possano pattinare. Tuttavia resto ottimista: [redacted] solito Hill non è bravo al via, temo di più Alesi. Ma sono fiducioso, devo solo concentrarmi e dare il massimo».

E il discorso sulla possibilità di pericolosi incidenti? Il passato insegna... «Non posso preoccuparmi di ciò che pensa di fare Hill - risponde Jacques -, ma escludo che possa [redacted] scorretto, tentare di buttarmi fuori. Altri piloti [redacted] farebbero, ma sarebbe una [redacted] da formule minori, da bambini. Sarei molto deluso [redacted] Damon [redacted] comportasse male». [redacted] se il titolo dovesse sfuggire? «Il mio bilancio è buono. Sono qui a lottare per il titolo, e non ne [redacted] meravigliato: lo prevedevo, correndo per [redacted] squadra migliore. Sinora ho un solo rimpianto: avere sbagliato a Monza, sarebbe cambiato tutto. Ma vivo serenamente».

L'inglese ha 36 anni appena compiuti, il canadese ha superato i 25. Due generazioni a confronto. Ma [redacted] terza, quella che è già andata [redacted] in pensione, non molla: Prost fa il collaudatore e il consulente per la McLaren. Ed è pronto un clamoroso [redacted] ritorno: la Williams ha richiamato Riccardo Patrese, 42 anni, per un test a Silverstone l'8 e il 9 ottobre. Scopo della prova, ingaggiarlo come driver di riserva per il '97, per mettere a punto la vettura. Chi si fida della coppia Villeneuve-Frentzen? **[c. ch.]**

Damon Hill non [redacted] troppa pressione per la gara odierna: «Sono sicuro di [redacted] stesso, ho conquistato la mia 20ª pole position [redacted] questo mi darà un vantaggio importante»

BASKET

Oggi via alla serie A con un ingaggio in extremis

Brigitte Nielsen spunta fra i Rambo dei canestri

Parte oggi [redacted] campionato di A n. 75, il primo del dopo-Bosman che ha rivoluzionato l'Europa cestistica. La Stefanel, detentrice di scudetto [redacted] Coppa Italia, è in pole position ma Benetton [redacted] [redacted] bolognesi Kinder [redacted] Teamsystem sono sullo stesso piano dei tricolori.

Comunitari. La sentenza Bosman ha aperto le frontiere ai comunitari. Ne sono arrivati 18, anche [redacted] Paesi senza tradizioni cestistiche come Portogallo, Danimarca, Inghilterra, Finlandia, Irlanda e Belgio: in molti casi però si tratta di atleti col doppio passaporto [redacted] che hanno studiato in università [redacted] ricane. Chi ha approfittato maggiormente [redacted] nuove possibilità è la Kinder, che può schierare un ottimo quintetto senza italiani: Savic serbo, Komazec croato, Galilea spagnolo, Patavoukas e Prelevic greci. Proprio Prelevic, di origini e scuola jugoslava e che a Bologna guadagnerà oltre un miliardo, è la stella dei comunitari: molte nostre squadre sono state scottate dai suoi canestri [redacted] Paok Salonicco. Anche Galilea (fermo però 4 mesi per infortunio) [redacted] Patavoukas meritano credito; desta curiosità l'irlandese-americano Sekunda (Treviso).

Ciao azzurri. Sempre grazie a Bosman, per la prima volta molti italiani sono emigrati all'estero, soprattutto [redacted] Grecia (come gli azzurri Coldebella, Moretti e Pieri, l'ex nazionale Mario Boni e l'italoargentino Sconochini), ma anche in Spagna, Germania, Francia, Austria e Inghilterra.

Trasferimenti doc. Alcuni big italiani hanno cambiato maglia: [redacted] tutti Magnifico da Pesaro alla Kinder e Niccolai da Forlì a Treviso. Varese e Fortitudo si sono scambiati Vescovi e Damino, Treviso ha lasciato andare Pessina a Roma e Vianini a Trieste, Reggio Calabria si è privata di Bullara [redacted] Verona) e Spangaro (a Milano).

I nuovi italiani. Finalmente la Federbasket si [redacted] adeguata, considerando italiano chi ha la nostra cittadinanza, come gli americani Gay ed Ebeling, il bulgaro Glouchkov e, presto, il bosniaco Firic (tutti sposatisi con italiane).

Gli stranieri. Oggi [redacted] chiamano extracomunitari. Sono [redacted], dei quali 23 americani, [redacted] serbi, un croato e persino un sudanese, [redacted] più alto di tutti: è Manute Bol, misura 234 cm, ha giocato nella Nba e nella Cba (la seconda lega professionistica Usa). E' stato ingaggiato da Forlì e lo vedremo stasera in tv contro Milano. Il migliore fra i nuovi arrivati [redacted] l'ex pro Jerry Reynolds, chiamato da Cantù.

Il ritorno. E' reduce dall'America anche Vincenzino Esposito, il primo italiano [redacted] [redacted] realizzato un canestro nella Nba. Pesaro l'ha convinto a tornare da noi, ma il vulcanico scugnizzo casertano sembra già essersi pentito.

Brigitte Nielsen. Novità Rai: cambia l'orario della diretta tv (un secondo tempo [redacted] domenica alle 19), con la presenza, tra l'intervistatrice e l'ospite d'onore, [redacted] Brigitte Nielsen, ex moglie di Silvester Stallone. L'altezza c'è, una certa dimestichezza con i muscolari alla Rambo pure: una scelta che sicuramente fa colpo.

Programma. Primo turno (ore 18). *Serie A1*: Stefanel Mi-Montana (h. 18,15), Teamsystem Bo-Viola, Pistoia-Roma, [redacted] Cantù-Kinder (h. 20), Fontanafredda Si-Scavolini, Illy Ts-Cagiva, Mash Vr-Benetton 89-91 d1ts. *Serie A2*: Rimini-Floor, Napoli-Montecatini, Gorizia-Casetti, Livorno-Bancosardegna, Faber Fabriano-Caserta, Pozzuoli-Reggiana. **[g. vib.]**

BRIGITTE NIELSEN

[redacted]

Prima edizione della Supercoppa nazionale

Cuneo-Treviso, riparte una nuova grande sfida

Quarantanove giorni dopo i Giochi di Atlanta e la loro finale da incubo, la pallavolo italiana torna in campo inaugurando la stagione di club con una novità assoluta: la prima edizione della Supercoppa nazionale Trofeo Tele+2.

Si ricomincia da dove si era [redacted] nito lo scorso 23 marzo con la bella per lo scudetto tra Cuneo e Treviso. Sei mesi dopo, l'Alpitour, detentrice della Coppa Italia, e la Sisley, con il triangolino tricolore sul petto, si ritrovano nel palasport piemontese: devono produrre, al cospetto del pubblico più caldo d'Italia, il migliore degli spot per lanciare il campionato che partirà fra sette giorni.

Con Modena alla finestra, si sfidano due delle tre squadre destinate a spartirsi tutti i trofei in palio in Italia e in Europa. Cuneo è l'unica [redacted] avere nel mirino ben cinque obiettivi tra campionato e coppe di prestigio vario. Oggi (ore 17, diretta criptata su Tele+2) può cominciare bene la sua intensissima stagione grazie ai vantaggi del fattore-campo e dell'affiatamento di un team che è rimasto quello dell'anno scorso con l'unica aggiunta di Giretto, centrale in grado di dare respiro a Lucchetta e Galli. Treviso, invece, dopo lo scudetto ha dato [redacted] via a una mezza rivoluzione: Kim Ho Chul in panchina al posto di Montali, emigrato in Grecia, Fomin (opposto) e Gravina (centrale) che rilevano Zorzi e Shadchin per completare un sestetto che oggi schiera [redacted] ben cinque medaglie olimpiche (l'olandese Zwerver, oro, e gli azzurri Bernardi, Gardini, Gravina e Tofoli, argento) contro le due cuneesi (Papi, argento, poi Grbic, jugoslavo che conquistò [redacted] bronzo).

Proprio a tre dei più applauditi protagonisti di Atlanta sono legate le più grosse incognite della vigilia. Papi (guai a un ginocchio) e soprattutto Bernardi (caviglia destra) e Grbic (distrazione agli addominali) stanno meglio ma non hanno ancora autonomia a sufficienza per giocare un intero match di questo spessore. La sensazione, comunque, è che soltanto il serbo non comincerà da titolare. Prandi ha un Casoli in gran forma [redacted] gettare nella mischia e spera che il ventunenne varesino risulti decisivo come [redacted] fu nell'ultima finale [redacted] Coppa Italia. Guarda caso, anche allora dall'altra parte della rete c'era la Sisley Treviso. **[r. con.]**

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

[redacted]MMOBILIARE VENDITA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

FALLA & BERTINETTO 741.2874 Volpiano casello autostrada vende capannone mq 4300 con uffici e servizi ottimo stato più mq 11 mila terreno cintato
FIMINTER IMMOBILI vende a Racconigi centro storico negozio retro e servizi mq 68 L. 95 milioni Tel 0172 711.526
FRONTE corso Re Umberto vendesi 260 mq uffici con 120 mq magazzini e 4 posti auto Tel. 011 503.666.
[redacted]ERIA vendesi prestigioso piano terra di immobile. Soffitti con volte, zona turistica a 10 mt fronte mare, mq 350 coperti più veranda in concessione adatto qualsiasi attività commerciale. Tel 0183 650.178 - 62 859
L.B.A. 748.396 prenota a Orbassano [redacted] pannoni industriali varie metrature consegna '97
L.B.A. 748 396 vende a Borgaro capannoni industriali da 200 a 800 mq
LOCALE commerciale libero mq 750 h mt [redacted] [redacted] uffici magazzini [redacted] passo carraio termoautonomo presso corso Belgio vende o permuta. Serim 582.9601.
LOCALE prestigioso Precollina 350 mq ufficio e 500 mq di magazzino/laboratorio, montacarichi e posti auto vendesi. Telefonare allo 011 • 562 2575.
LOCALE via Ventimiglia libero mq 68 uso magazzino e box per un'auto piano interrato L. 67 milioni. Serim 582.9601
LUNGO DORA COLLETTA locale industriale/commerciale 4200 mq uffici mq 300 eventualmente [redacted] prezzo pari alla cintura di Torino vende. Styma 660 4633
[redacted] [redacted] via Genova 236, liberi mq 42 con retro servizio cantina. In vendita o in affitto Serim 582.9601
NEGOZIO corso Unione Sovietica mq 1100 su 3 livelli parcheggio ampie vetrine ottimo passaggio. Flovio 315.5278

OTTIMO INVESTIMENTO
adiacenze via Cernaia vendo muri avviato studio dentistico di 114 mq ottimamente ristrutturato. Alta redditività (10%) Edicase 581 3535

PIAZZA Derna vendesi o affittasi negozio adatto uso ufficio studio professionale ottimo prezzo Tel 562 3931
PIAZZA Maria Teresa pressi locale [redacted] mq vetrinato [redacted] stabile ottimo negozio o studio Casaviva 248 [redacted]
PRESTIGIOSO locale [redacted] [redacted] sinale mq 2000 con palazzina uffici via Massari vende Geom Prato 437.5623.
STRADA Cascinotto fronte strada capannone 1300 mq palazzina uffici 400 mq cortile nuova costruzione. ISI 776.7807

UFFICI E MAGAZZINI
[redacted] de affitta zona via [redacted] Romoli Torino da mq 150 a mq 3000. Tel. 596.244.

VENDESI area piazza Massaua negozio o ufficio mq 50 più seminterrato mq 120. Telefonare 812.5625
[redacted] o affittasi locale [redacted] Giulio Cesare vicinanze [redacted] [redacted] 1100 unico salone e servizi. Brocci 434.3711

VENDO UFFICIO
corso Galileo Ferraris (fronte parcheggio) mq 130 con ampio ingresso sal. ne 2 camere. Gabetti 57.67.

[redacted]
vendesi [redacted] a reddito da mq [redacted] di nuova costruzione Tel 881.3183 - 0337 219.273

[redacted] Cittadella ufficio ristrutturato di mq [redacted] composto da reception, 3 vani servizi locali condizionati, prezzo interessante Nicola Pugliese Sas 323.041

[redacted]

PARCHEGGIO [redacted] [redacted]
centro via dei Mille box auto tradizionali in nuova costruzione da L. 50 milioni. Fiminter Immobili 517.0021.

TERRENI

[redacted] [redacted] zona industriale [redacted] terreno di mq 7000 indice edificabile 0,50. Cogest 581 [redacted]
BRUINO terreno [redacted] per costruzione villa bifamiliare divisa da portico mq 100 su 1 piano. Eurocasa 903.2373.

BRUZOLO
splendidi terreni progetto approvato per ville singole o bifamiliari Tel. 683.2271

[redacted] TURATI
via Spallanzani libero signorile luminoso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 581.6336.

GIAVENO [redacted] terreno residenziale per 10 ville prog[redacted] approvato 4000 mc prezzo affare Tel [redacted]
[redacted] [redacted]altro terreno residenziale [redacted] mc prezzo a[redacted] progetto da realizzare Tel [redacted]
RIVALTA in [redacted] [redacted] industriali vendesi [redacted] di varie metrature Immobiliare Eurocasa 903.2373.
[redacted] [redacted] terreno per [redacted] [redacted] le unifamiliari [redacted] mq 125 deposito su un unico piano Imm Eurocasa 903.2373
[redacted] [redacted] adiacente autostrade terreno industriale mq 30000 indice edificabilità 0,40 Tel 582.1650
[redacted] Alessano angolo Sansovino terreno edificabile progetto approvato [redacted] SLP 471 Expocase 597 510
TERRENO [redacted] S. Gillio mq [redacted] [redacted] edificabilità 0,30. Nordimmobili 581 1291 - 0337 218 454
TORINO vicinanze stadio Delle Alpi vendo terreno edificabile con progetto approvato di 500 mq. Tel 455.9439.

[redacted]MMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI definizione immediata libero anche 6/8 mesi prestigioso Crocetta o Precollina 150/200. Esim 480.135.
ACQUISTO [redacted] da privato a im[redacted] appartamento signorile o villetta di 130 mq e box. Telefonare 011 726.350
CASA di 2/5 vani anche in condominio ricerca in vendita a prezzo equo no perditempo. Sig. Lorenzini 817.3000.
[redacted] Precollina Gomes Gran Madre prestigioso alloggio o villa mq [redacted] trattative riservate. Eurofid 581.8777
CLIENTE Edicase per vicinanze laboratorio [redacted] cerca zone S. Rita soggiorno 2/3 camere cucina servizi e box auto Per informazioni telefonare 581 [redacted]

DOVETE vendere rapidamente un immobile? Personale esperto e qualificato a vostra disposizione per valutazioni e una rapida vendita. Bimar 43 591
IMPORTANTE appartamento mq 120 anche [redacted] libero subito ricerca in acquisto professionista Vianelli 562 8613
RICERCASI [redacted] dirigenti bancari trasferendi appartamenti in Torino 150/180 mq possibilmente con box auto. Massima riservatezza Bertoli 560 3094
RICERCHIAMO alloggi [redacted] varie metrature in Torino per nostra selezionata clientela Kalcase 531.240
RICERCHIAMO interi stabili anche occupati in Torino e cintura rapida definizione Chiusano & C. Tel. 568 2858.
RICERCHIAMO in Torino e prima cintura stabili e terreni [redacted] una rapida vendita Bimar 43.591
STIMATO notaio [redacted] tramite Edicase [redacted] Centro soggiorno 3/4 [redacted] cucina servizi preferibilmente da ristrutturare Telefonare al 561 3535
VIBERTI cercasi per dirigente nostro cliente appartamento mq 120/140. Massima riservatezza Apiemme 385.3922

TORINO PROVINCIA

DIRIGENTE acquista alloggio 100/130 mq solo S. Mauro max L. 320 milioni. Rivoigeral Casapiemonte 819 3636
PIANEZZA cercasi alloggi signorili, anche abitabili 1/3 camere, servizi. Bella palazzina. Giardino Box. Valmar 966 4959
SI ricerca una villa, rustico o casetta anche da rifare in collina torinese o max 30 km. 'La Borsa' 369 482

[redacted] UFFICI CAPANNONI

A. [redacted] in acquisto capannone industriale mq 5000 su piano terra [redacted] a mq 2500 uffici anche su più livelli. Edilmarket 434.1318 - 434 1429

[redacted]FFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI Precollina appartamenti eleganti con parco vuoti o arredati Tel [redacted] r.a.
A. VUOTO via Tunisi già tinteggiato ingresso 3 camere cucina bagno box auto L. 900 mila. Simocase 533.434
[redacted] in [redacted] arredati bene e vuoti in condominio e referenziati lunghe locazioni. Ineracia 568.3629.
ADIACENZE Tesoriera via Valgioie salone 3 camere cucina 2 bagni luminoso al[redacted] Consulcase 771.6228
AFFITTASI via Lagrange 2 camere cucina bagno arredato. Tel. 500.200.
AFFITTASI vicinanze corso Tassoni palazzina prestigiosa mq 540 con mansarda e giardino Chiusano & C. 568.2858.
AR[redacted] via Cernaia [redacted] con camino 2 camere cucina biservizi termoascensore Amerio 431.0833 - 431.0844
AS.SERV.IM. adiacente via Pietro Cossa libero salone 2 camere tinello servizi box. Tel. 619.2871.
BIMAR corso Moncalieri [redacted] bingresso salone 4 camere cucina biservizi terrazzo 260 mq box. Tel. 43.591
CENTRO piazza Savoia prestigioso alloggio mq 210 oltre terrazzo mq 180 ottimamente ristrutturato adatto anche ufficio/studio. Fim 812.7288.
CORSO Francia - via Collegno vuoto signorile salone 3 camere cucina biservizi volendo box auto. OR.V.IM. 562 1550.
CORSO [redacted]mmeller casa stile gotico piano 1 abitazione e/o studio mq 180 Simocase 533.434
CORSO Unis signorile ultimo piano salone 3 camere cameretta cucina doppi servizi. Patti in deroga Eurogrim 540.809

CROCETTA (corso Adriatico) signorile salone 4 [redacted] cucina doppi bagni volendo box auto Edicase 561 [redacted]
[redacted] d'epoca signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno L [redacted]. Bimar 011 43.591
CROCETTA recente custodia attico di soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo Patti in deroga Eurogrim 540 809
E. [redacted] Crocetta monolocali bilocali stesso stabile vuoti o bene arredati varie [redacted] trature Patti in deroga Tel 319.9958
E. CASE via [redacted] Fiore arredato bene ingresso soggiorno living camera cucina e bagno Tel 319 9958
[redacted] **CASE** via Ventimiglia arredato bene ingresso living saloncino cucinotta camera servizi Tel. 319.9958
ELIO [redacted]ONI (IMM[redacted]LI 960 2264 Crocetta isola Pedonale mq 330 prestigioso ristrutturato L. 4 milioni mese più spese
FACOLTA' [redacted] commercio [redacted] arredato tre posti [redacted] Telefonare 319.4637
FURBATTO 544.566 Crocetta via Cassini casa Liberty alloggio angolare ultimo piano 160 mq con box auto doppio.
[redacted] 544.566 Precollina Gran Madre in piacevole tranquilla palazzina alloggio 110 mq piano 2 Box auto
FURBATTO 544.566 villa bifamiliare alla Mandria complesso Golf [redacted] alloggi con giardino 200/350 mq
MADONNA CAMPAGNA signorile panoramico ingresso 3 camere tinello cucinino e bagno L. 850 mila Bimar 011 43.591
PARELLA piazza [redacted] Monastero 4 piano saloncino camera tinello cucinino bagno patti in deroga Edicase 561.3535
PRECOLLINA verso Moncalieri alloggio mq 118 più giardino e posto [redacted] Uso foresteria Investitalia 568.3870
UNIVERSITARI referenziati appartamento zona Valentino ogni cameretta bagno indipendente. Tre-Si Immobili 568.3084.

[redacted] [redacted]

ABITAZIONE Moncalieri in villa epoca salone pranzo camino 2 camere studio cucina 2 bagni terrazzo box. Tel 568.3629
AFFITTO alloggio mq 190 in uno stabile a 2 piani via Salerni 6, Nichelino [redacted] Vinovo Telefonare 660.1239.
GIAVENO affitto alloggio arredato 120 mq Solo a referenziati Telefonare 937.6631 ore ufficio.

PIEMONTE

AFFITTASI in Alba locali commerciali mq [redacted] più 1000 ampio parcheggio Tel 0173 361 199 ore pasti e serali

[redacted] [redacted]

COURMAYEUR affittasi uso villeggiatura alloggio signorile da arredare, splendida posizione, [redacted] parco, 2 camere, soggiorno, servizi o box, contratto triennale Tel. 0165 846.670
[redacted] affittasi [redacted] villeggiatura alloggio signorile da [redacted]e, splendida posizione, villa parco, 2 camere, soggiorno, servizi e box, contratto triennale Tel. 0165 846 670

LIGURIA

BORGHETTO affitto [redacted] invernali alloggi riscaldati da L. 450 mila mensili. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

ESTERO

MONGINEVRO affittasi studio per 5 persone settimana dicembre '96 FF. 1250 fis. Immobili 011 771.1580 - 771.1918

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI [redacted] Sansovino [redacted] fabbricato mq [redacted] cortile o casetta mq 100 ottimo stato vari usi Tel 256 772
AFFITTASI [redacted] Venchi Unica negozio angolare 4 vetrine mq [redacted] più magazzino mq 400 Tel. 779 [redacted]

Baldini 596.771 - 640.3290
numero verde 1670 [redacted] [redacted] fax [redacted]
via Ala [redacted] Stura 71/21
AFFITTO LOCALE [redacted] 450
CORTILE MQ 100 CIRCA
passo carraio ufficio servizi richiesta L. 3.300.000 mensili

Baldini 596.771 - 640.3290
numero verde 1670 13 492 - fax 505 403
corso Bramante/piazza Carducci
affitto 2 locali
mq 770 mq 850 h mt 7,20
accesso carraio 4 Assi Zona servizi climatizzata. Oltre 70 posti auto impianto elettrico e d'illuminazione completo con certificazione L. 46/90

BRUNO, affittasi [redacted] [redacted] mq [redacted] uffici piazzali. Tel 011 986 6044
BUSINESS PALACE Rivoli uffici [redacted] 60 a [redacted] mq affittasi Telefonare allo 011 95 501 - 955.0265
[redacted] [redacted] Settimo (Autostrada To-Mi) tutti gli impianti e i servizi mq 3200 affitta. Simonconi 534,609.
[redacted] industriale zona Sassi 2000 mq divisibile adatto varie attività affitta Vianelli & C [redacted] 562 8613
CENTRALE [redacted] piazza Solferino in stabile d'epoca signorile ufficio 4 piano 3 mq 260 ottimo [redacted] & V 568 4445
CHIVASSO centro piazza mercato affittasi edificio indipendente uso commerciale 1860 mq più interrato uso parcheggio 1550 mq. Fiminter Immobili 517.0021.

COLLEGNO
via Magenta (cavalcavia [redacted] Francia) palazzina recente uso [redacted] mercial ingresso di 1.100 [redacted] (di cui 300 mq ad uffici). Area parcheggio privato. Edicase 561 3535

CORSO Galileo Ferraris signorile ufficio 180 mq 5 vani doppi bagni box. [redacted] [redacted] 3829.
CORSO Vittorio Emanuele (piazza Adriano) signorile ufficio piano rialzato 2 ingressi 4 camere bagno. Eurofid 581.8777.
CRIMEA uso ufficio ingresso indipendente 3 vani bagno ripostiglio 50 [redacted]. Greif Immobili 660 3530.
CROCETTA (pedonale) palazzina uffici prestigiosa mq 1000 ca con parcheggio affitta Vianelli & C Tel 562.8613.
[redacted] [redacted] 549 330 capannoni [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] 2000 mq 3000 mq 5000 mq recenti adiacente tangenziale liberi
EZIO BERRA 549.330 Torino Nord capannone 1550 mq totali impianti e carroponte cortile recintato libero subito

GABETTI AFFITTA
capannone uso magazzino con uffici e cortile in zona Sassi con superficie totale di mq 780. Tel. 57.67.

G.E.A. affitta [redacted] Moncalieri locale uso laboratorio artigianale commerciale mq 330 cortile e garage. Tel 582.5939.

HASTONASTON piazza [redacted] [redacted] [redacted] palazzo d'epoca ottima posizione splendido ufficio mq 400 Tel 562 [redacted]
L.B.A. 748.396 affitta a Venaria zona Stadio [redacted] bellissimo capannone industriale mq 1200 uffici mq 500 e cortile mq 800
MONCALIERI [redacted] vicinanze Torino tangenziale, affittasi locale 1150 mq tutti usi con/senza cabina trasformazione biriodosbarra fronte corso forte passaggio Telefonare 642.738
NEGOZIO piazza Derna mq 250 interamente vetrinati più mq 150 sottostanti ottimo passaggio accesso carraio Cochiba 580.8151
S. RITA in posizione unica locale commerciale pluririvetrinato mq 280 su 3 livelli ottime condizioni Fim 812 7288
STRADA S. Mauro capannone industriale con magazzino uffici cortile ottima posizione mq 1500 La Tesoriera 779 2044
UFFICIO corso De Gasperi ingresso 3 camere bagno piano 1 Studio Immobiliare Camera 320 [redacted]
UFFICIO corso Francia vicinanze Nuovo tribunale 3 camere ingresso bagno piano 2. Studio Camera 320 425
UFFICIO via Giordano Bruno Mercati Generali salone 2 camere servizi mq 80 ingresso indipendente lato strada vuoto o arredato Tel ore ufficio 15-18 al 568.3043
VENARIA Città Mercato capannone mq 1500 con possibilità carroponte uffici mq 300 cortile mq 2000. Casadei 337 197
VIA Giolitti/Camera Commercio ufficio in palazzo prestigioso piano alto luminoso mq 300 L. 3 milioni. Casadei 337 197
VIA Maria Vittoria 31 (piazza Carlina) affittansi 2 negozi di mq 95 e mq 75 con annesso magazzino mq 30 Tel 812.7061

[redacted]FFITTI DOMANDE

[redacted]NO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa Tel 533 414
A. RICERCHIAMO [redacted] nostra clientela referenziata, redditi documentabili alloggi affitto/vendita Imm Arcudi 0337 215 847.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti Tel. 331.840
AFFITTIAMO subito senza spese solo a referenziati selezionati 1 o 2 camere e servizi Centralcdile 484 600.
CHIUSANO & C. ricerca per clientela referenziata alloggi in affitto valutazioni gratuite Tel 568 2858
CODONI [redacted] via Manara 7 gestioni patrimoniali cerca per incarico Crimea e/o Precollina salone 3 camere servizi
E. CASE ricerca per selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti o arredati Tel 319 9734
IMMOBILIARE SABATINO cerca per propria clientela referenziata appartamenti in affitto nessuna spesa. Tel. 385.1313
IMPRESA per tecnici [redacted] trasferta cerca alloggi arredati S. Paolo S. Rita Mirafiori C.A. 501 813 - 0335 228 495.
PIERSANTI [redacted] alloggi vuoti arredati uso transitorio o patti in deroga senza vostre spese. Tel. 434.7525
TAYLOR'S per funzionari CEE ricerca appartamenti prestigiosi in affitto da 80 a 140 mq Telefonare 771 [redacted]
VOLETE affittare il vostro immobile? Selezionamo l'inquilino giusto per [redacted] Bimar 43.591

[redacted]UTOVEICOLI

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini lago e ribaltabili (percar strada Torino 27 Beinasco tel 397 1281

ACQUISTA [redacted] massima valutazione pagamento contanti Via S. Ottavio 32, Torino Tel 011 817 7242 zona Mole
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 b Tel 011 778 1898 Torino
COM vettura immediata acquistiamo autovetture Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino Tel 011 696 4713/14
VENDO macchina agricola ribaltabile L. 5 [redacted] portata 60 q assicurato fino '97. Tel 011 969.0080

[redacted]IAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Stella Maris conduzione familiare cucina casalinga tranquillo 200 mt mare e centro Prezzi modici. Tel 0182 640 170
LOANO Albergo Solemare famigliare tv scelta menu ottobre/novembre L. 48 mila, sconto bimbi. Tel. 019 669.677

[redacted]ATRIMONIALI

[redacted] **MATRIMONIALE CONOSCERSI** E' massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 281 Tel 011 779 2672
AGENZIA matrimoniale Lovato [redacted] Sceglione via Alpignano 14 Torino. Ore 10/20 incontri assicurati Tel 741 2386
AGENZIA [redacted] **MARUSKA** competenza e professionalità. Telefonare allo 011 437 4472
AGENZIA Matrimoniale Teen Club per vedere, scegliere chi incontrare tramite video. Via Cernaia 14 Torino. Tel. 562.0850.
ALTO 50enne vedovo solo insegnante in pensione, benestante capace lavori domestici, [redacted], abitante in Cuneo capoluogo risposerebbe collega e pari condizioni scopo reciproca compagnia. Scrivere: Publikompass 2122 - 10100 Torino
ANZIANO molto ricco sposerebbe anche extra comunitaria. Scrivere c. I. Torino 35482793 fermo posta via Alfieri Torino.
BANCARIO dauno quarantenne relazionerebbe con bella ragazza scopo matrimonio Fermo posta Alfieri c. id. 18977146
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni, Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel 011 561.1055
IMPRENDITORE divorziato 58enne, sportivo ottima posizione sociale conoscerebbe scopo matrimonio signora massimo 52enne snella. Scrivere patentauto 292388 fermo posta via Alfieri 10121 Torino.
INCONTRI Studio matrimoniale. Requisiti richiesti classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel. 568.3242 r.a.
[redacted]NTO DUE, agenzia matrimoniale. La tua fedele alleata, nella quotidiana lotta alla solitudine. Tel. 011 593 080.

[redacted]ARIE [redacted] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, [redacted], valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 65.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
AVETE antichità, dipinti, soprammobili ecc. da vendere? C'è l'Ilr Piemonte Istituto Vendite. Realizzo immediato. Tel. 011 482.622 - 486.338.

Gli anticipi non portano fortuna alle capolista: a S. Siro sterili attacchi nerazzurri

Lazio, un passo fuori dall'incubo

Con Signori passa in vantaggio la squadra di Zeman e l'Inter deve accontentarsi del pareggio di Angloma

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Primo gol di Signori e primo punto in campionato: la Lazio ha fatto tremare l'Inter a San Siro con una prova orgogliosa e volitiva [redacted] sembra uscita dal tunnel della crisi, proprio in vista del ritorno di Coppa Uefa con il Lens. I nerazzurri hanno allungato il passo sulla Roma, vittima [redacted] un clamoroso tonfo casalingo [redacted] la Sampdoria, ma sono stati raggiunti dal Parma al comando di una classifica provvisoria.

Se vuole davvero puntare allo scudetto, come sogna Moratti dopo i grandi investimenti che ha effettuato, l'Inter deve prima trovare una formula di gioco e una formazione-base. La prudenza era prevalsa sulla volontà di buttare subito in mischia Winter, Branca e Festa, tutti e tre convalescenti da infortuni. Hodgson preferiva portarli in panchina confermando in blocco [redacted] la formazione che aveva vinto, soffrendo, con il Perugia. E non mancavano le sofferenze anche con la Lazio arrembante, decisa a riscattare il brutto avvio [redacted] campionato.

Il debuttante Okon, al posto di Marcolin, è la novità di Zeman. L'italo-australiano, che nel febbraio scorso nel Bruges si lesionò i legamenti del ginocchio destro e subì una delicata operazione, da sette mesi non disputava una gara ufficiale. La sua presenza dava maggior equilibrio al centrocampo di [redacted] Lazio concentratissima, determinata e «cattiva», che al 10', su punizione tagliatiss[redacted] di Signori, non sfruttava con Negro, buttatosi in scivolata con una frazione di secondo di ritardo sul pallone, l'occasione per sbloccare il risultato.

La risposta dell'Inter arrivava un minuto dopo, ed [redacted] marca francese: assist di Djorkaeff per Angloma che, di sinistro, indirizzava di [redacted] soffio [redacted] lato. Poi, con Zamorano e Ganz che [redacted] riuscivano a saltare Chamot [redacted] Nesta, l'Inter tornava a subire il pressing laziale.

La gara, intensa, era giocata sul filo dei nervi (alla fine, erano ben nove gli ammoniti). E al 21' Rambaudi pescava il sinistro di Signori che, a tre passi da Pagliuca, sballava la «volée». Il bomber non falliva però al 33' quando, su combinazione Okon-Nedved, scavalcava Angloma [redacted] infilava Pagliuca con un sinistro basso, ravvicinato. Un gol importante e con la Lazio in dieci per la momentanea assenza di Casiraghi, ai bordi del campo per una sospetta frattura ad [redacted] mandibola in seguito allo scontro [redacted] Paganin. Un elettrochoc per l'Inter e i nerazzurri nel giro di 6' pareggiavano con Angloma che incornava a rete un corner di Ganz. Poi ci pensava Pagliuca a difendere il risultato, deviando una punizione angolatissima di Fuser (44').

In avvio di ripresa, Marchegiani sventava su tiro di Sforza che, dopo un primo tempo anonimo, cresceva di tono. Sempre in ombra Zamorano che si faceva [redacted] perché segnava dopo il fischio dell'arbitro. Zeman sostituiva Favalli [redacted] Gottardi che sfiorava il gol (10'). Un cambio pure nell'Inter: Winter per Ganz. E altra grossa opportunità per Zamorano che non riusciva [redacted] deviare in rete su invitante passaggio rasoterra di Sforza (20'). Su ribaltamento di fronte, sballava la mira anche

Signori, il primo goleador laziale [redacted] campionato

Fuser, smarcato da Protti sotto porta. Collina sorvolava poi su un «mani» [redacted] Chamot in barriera, sulla violenta punizione di Djorkaeff: per l'arbitro il braccio del difensore laziale era attaccato [redacted] corpo e, dunque, non poteva [redacted] punito con un calcio di rigore.

A [redacted] quarto d'ora dalla fine, Hodgson toglieva l'evanescente Zamorano e utilizzava Branca che raccoglieva un'ovazione per una spettacolare rovesciata, parata comunque da Marchegiani. [redacted] portiere biancazzurro si ripeteva su colpo di testa di Ince e poi su Djorkaeff. Tra fischi [redacted] applausi finiva pari e patta.

[redacted] Bernardi

INTER (4-4-2)	1
PAGLIUCA	6
ANGLOMA	7
FRESI	5.5
PAGANIN M.	5.5
PISTONE	6
ZANETTI	6
INCE	6.5
SFORZA	6
DJORKAEFF	6
ZAMORANO	5
(30' s.t. BRANCA)	s.v.
GANZ	6
(14' s.t. WINTER)	s.v.
All.: HODGSON	6

LAZIO (4-3-3)	1
MARCHEGIANI	6
[redacted]	6
[redacted]	6
CHAMOT	6
FAVALLI	6.5
(9' s.t. GOTTARDI)	s.v.
FUSER	[redacted]
OKON	6
(36' s.t. BARONIO)	s.v.
NEDVED	[redacted]
RAMBAUDI	6.5
CASIRAGHI	5.5
(17' s.t. PROTTI)	s.v.
SIGNORI	7
All.: ZEMAN	[redacted]

Arbitro: COLLINA 6
Reti: p.t.: 33' Signori, 39' Angloma. **Ammoniti:** Favalli, Ince, Fuser, Chamot, Okon, Zamorano, Casiraghi, Protti, Signori. **Spettatori:** paganti 17.226, incasso 631.314.300, abbonati [redacted].768, quota abbonati [redacted].577.687

Casiraghi ko

Mandibola fratturata?

MILANO. Il pari con l'ultima in classifica fa contenti tutti. Moratti in testa: «Abbiamo fatto un passo avanti rispetto al match col Perugia. Ora [redacted] contento, domenica ero afflitto nonostante il [redacted]. [redacted] visto un'Inter migliorata in difesa e più vivace. Si poteva fare di più in attacco, ci ha frenato una buona Lazio». Così la pensa anche Hodgson: «Brava Lazio, ha dominato nei primi 30' meritando il vantaggio. Brava l'Inter a reagire. Nel 2° tempo siamo stati superiori noi, soprattutto dopo l'ingresso di Winter. Ma i laziali, calmi in difesa, ci hanno impedito [redacted] raddoppiare. Il rigore di Chamot? Non c'era, al contrario di quanto pensavano gli... italiani seduti [redacted] me [redacted] panchina. E non ho protestato».

Anche Zeman è contento del risultato: «La squadra ha giocato finalmente bene e si è ritrovata. Ora crede in se stessa e morde. Peccato i gol sbagliati. Casiraghi? Speriamo che non sia nulla di grave e che non ci sia frattura (il bomber è stato sottoposto [redacted] ospedale ad accertamenti per sospetta frattura temporo-mandibolare, ndr)». Chiude Signori: «Sappiamo esaltarci contro le grandi, impareremo a farlo anche con le piccole». [n. sor.]

[redacted]

A Montella basta un tempo

Segna Balbo, poi la Sampdoria dilaga

ROMA. E' finita la fortuna giallorossa, addio [redacted] momenti belli dei «due tiri [redacted] gol». La Roma attacca e sbaglia, la Samp incassa un gol beffa [redacted] manda in campo l'uomo della provvidenza: Montella. Il centravanti prima mette lo zampino nell'autorete di Aldair, poi ne mette a segno due. Grazie [redacted] Mancini che nel finale addormenta la difesa giallorossa: finisce 4-1, che botta per i romanisti.

L'avvio è da sagra di paese. Aveva ragione Bianchi, il successo dà le vertigini. Roma presuntuosa, tocchetti, corsette, grinta da amichevole. Ai giocatori giallorossi manca solo il classico panino per sentirsi in vacanza. Errore: Eriksson la partita l'ha studiata bene. Mancini, non al meglio, è l'unico a godere [redacted]ella massima libertà. Gli altri, compreso [redacted] baby Carparelli (Montella è in panchina), costruiscono una fitta ragnatela a centrocampo. Per 20' la Roma si agita, ma senza costrutto.

Poi Thern suona la carica. Il centrocampo giallorosso prende il sopravvento, la Samp barcolla. Per fortuna dei genovesi Fonseca è ammalato di egoismo. L'uruguaiano diventa protagonista. Anche troppo. Prima un colpo di testa fuori, poi un tiro alto. Al 29' Fonseca ruba palla [redacted] schizza verso Ferron: Balbo e Carboni aspettano invano, l'uruguaiano indugia e poi tira fuori. Pochi minuti ed è bis: Statuto consegna a Fonseca un pallone d'oro in area, ignobile tentativo di dribbling e occasione che sfuma con Balbo che assiste irritato.

Ancora la famosa coppia Balbo-Fonseca: pallone di un soffio fuori dalla portata del centravanti. All'ultimo minuto è Carboni, in mischia, a tirare fuori di pochissimo con Ferron battuto. La Samp sospira. Più di così non poteva fare. Apprezzabile Karembeu nei suoi tentativi di sfondamento, il resto è obbedienza cieca alle direttive di Eriksson: non chiamiamolo catenaccio, ma poco ci manca.

Ripresa. La Roma continua a pasticciare. Carboni mostra lo scatto di un centometrista, ma sbaglia l'ultimo passaggio. E allora, gentilmente, la Samp si uccide da sola. In una tranquilla azione di disimpegno, Mannini scaglia il pallone sulla schiena di un compagno: diventa un assist per Balbo. Bel tiro dal limite, Roma in vantaggio. Entra Montella e la Samp a tre punte pare aprirsi come [redacted] cozza: Balbo lancia Fonseca ma l'uruguaiano mette il pallone tra le braccia di Ferron e un minuto dopo è sempre lui [redacted] sbagliare in semirovesciata. Eriksson inserisce Invernizzi per Carparelli e torna a idee meno rischiose. La sorte lo premia subito. Incursione di Karembeu, nella mischia tocca Montella, poi Mancini e ancora Montella. Ultima deviazione di Aldair che si scontra con Trotta. Il pallone rotola lentamente in rete. [redacted]' il pareggio.

Non è colpa della Samp se la Roma non sa vincere. Anche se Bianchi [redacted] prova mandando in campo Dahlin. Va finire che la Samp è costretta a prendere i 3 punti: prodigio di Mancini, tre romanisti saltati e palla gol che Montella non sbaglia. Poi Mancini fa tutto da solo, salta anche Sterchele ed è 3-1. Trionfo per la Samp, completato prima della fine dal quarto gol, ancora dell'esordiente Montella.

Piero Serantoni

Montella (alto) prima partita e due gol in [redacted] Da Balbo (qui) una rete inutile

ROMA (4-4-2)	1
STERCHELE	6
ANNONI	5
TROTTA	5
ALDAIR	6
LANNA	5.5
TOMMASI	6
(30' s.t. DAHLIN)	s.v.
STATUTO	6
(22' s.t. MORIERO)	s.v.
THERN	6.5
CARBONI	6
BALBO	6.5
FONSECA	4
All.: BIANCHI C.	6

SAMPDORIA (4-4-2)	4
FERRON	6
BALLERI	6
MANNINI	6
MIHAJLOVIC	6.5
EVANI	5
KAREMBEU	6.5
VERON	[redacted].5
(9' s.t. MONTELLA)	7.5
LAIGLE	s.v.
(15' p.t. FRANCESCHETTI)	5.5
JACOPINO	6
MANCINI	7.5
CARPARELLI	5.5
(14' s.t. INVERNIZZI)	s.v.
All.: ERIKSSON	6

Arbitro: MESSINA 6
Reti: s.t.: 6' [redacted], 24' Aldair (autogol), 32' Montella, 42' Mancini, 45' Montella. **Ammoniti:** Carboni, [redacted], Balbo. **Spettatori:** paganti 20.243, incasso 588.246.000, abbonati 36.816, quota abbonati 926.600.000.

A [redacted]

Zola decide il derby dell'Emilia

Lacrimogeni ritardano l'inizio della ripresa

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Tre gol e tre punti al Parma, due reti [redacted] tanti motivi di rammarico per un'indomita Reggiana capace di tener testa e nel finale di incutere paura alla squadra più forte, almeno sulla carta. Sconfitta immeritata, per la Reggiana, al termine di gara densa di emozioni.

Derby sentito, clima acceso, spalti quasi gremiti, lanci di bengala da [redacted] settore all'altro. Il campo è pesante, è piovuto nel pomeriggio. Ancelotti tiene fuori Melli e anche Cannavaro, giocano i soliti con Zé Maria vice Benarrivo spostato a destra, modulo classico. La Reggiana parte con 3 difensori e 5 centrocampisti.

[redacted] Parma gioca, la Reggiana replica colpo su colpo con fiondate che fanno paura. Thuram salva alla disperata su Tovalieri scattato [redacted] posizione dubbia. Sensini lancia verso Chiesa che gira al volo, Ballotta ha riflessi gatteschi. Zola ispira e il Parma passa. E' dell'ex reggiano Strada il tiro vincente, è dell'ex parmigiano Grun la deviazione che allunga a dismisura la traiettoria, fino all'angolino dove Ballotta non può arrivare (10').

Il botta e risposta non lascia respiro. Ancora Thuram mette una pezza su Pedone. Invoca il penalty Chiesa, strattonato [redacted] area da Hatz (15'). Trentalange non si commuove. Applausi [redacted] scena aperta per una combinazione (con tacco smarcante di Zola) tra Chiesa e il suo partner d'attacco. Al 26' cambia tutto. Caini, che trova poca resistenza in Crippa, crossa al centro dove Pedone (lasciato libero da Baggio) stacca di testa per l'accorrente Sabau: il sinistro al volo del testimone di Geova [redacted] non lascia scampo a Bucci.

Tutto da rifare e s'accendono gli animi. La Reggiana usa gli artigli, il Parma trova pochi spazi di manovra. Trentalange distribuisce ammonizioni e poi, al 39', dà al Parma il rigore chiesto in precedenza. Stavolta è Caini che spinge platealmente Crippa. [redacted] destro di Chiesa dagli undici metri spiazza Ballotta. La Reggiana ha un sussulto, il palo di Gregucci su corner di Carbone trema ancora quanto la difesa gialloblù nella circostanza ferma (41').

Dalla curva riservata ai reggiani, che hanno provocato qualche incidente in città all'arrivo del treno speciale, gli ultras lanciano nell'intervallo lacrimogeni che ritardano di 5' l'inizio della ripresa. Zola pasce in avvio Baggio, che ha uno spunto audace ma spreca per [redacted] di sicurezza nelle sue doti balistiche. Al contrario la Reggiana, guardinga ma veloce nei contropiede, colpisce con efficacia [redacted] 13' quando Tovalieri, su cross di Sabau, schiaccia di testa [redacted] due passi da Bucci, un po' sorpreso. Passano appena 2' [redacted] Zola, servito sotto porta da Crippa, ristabilisce [redacted] divario lasciando di stucco Ballotta. Non c'è modo di rifiatare. Sordo entra [redacted] posto di Gregucci ed esce subito, espulso da Trentalange, per fallo da tergo su Chiesa. Stessa sorte, doppia ammonizione, per Mussi. Pedone prima spreca l'occasione del terzo pareggio poi trova la buona opposizione di Bucci.

Il finale della Reggiana è encomiabile. Parma alle corde, Chiesa, stanchissimo, spreca l'ultimo contropiede. A Guimaraes ci sarà [redacted] soffrire.

Franco Badolato

Enrico Chiesa di nuovo in gol Questa volta ha fatto centro [redacted] rigore

PARMA (4-4-2)	3
BUCCI	6
ZE MARIA	5.5
(16' s.t. APOLLONI)	s.v.
THURAM	6.5
SENSINI	6.5
MUSSI R.	5
CRIPPA	6
BAGGIO D.	5.5
BRAVO	6.5
STRADA	6
(31' s.t. CANNAVARO)	s.v.
ZOLA	7
(39' s.t. AMARAL)	s.v.
CHIESA	6.5
All.: ANCELOTTI	6.5

[redacted] (3-5-2)	2
BALLOTTA	[redacted]
HATZ	5.5
GRUN	[redacted]
GREGUCCI	[redacted]
(22' s.t. SORDO)	4
SABAU	7
PEDONE	5.5
MAZZOLA	5.5
CARBONE A.	6
CAINI	6.5
(20' s.t. TONETTO)	s.v.
SCHENARDI	6.5
TOVALIERI	6.5
All.: LUCESCU	6.5

Arbitro: TRENTALANGE 7
Reti: p.t.: 10' Grun (autogol), 26' Sabau, 39' Chiesa (rig.), s.t.: 13' Tovalieri, 15' Zola. **Ammoniti:** Carbone A., Hatz, Gregucci, Thuram, Mussi R., Mazzola, Crippa. **Espulsi:** s.t.: 25' Sordo, 28' Mussi R. **Spettatori:** paganti 4.[redacted], [redacted] 183.196.000, abb. 19.143, quota abb. 760.352.000.

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A TERZA GIORNATA ORE 16

BOLOGNA (4-2-3)		MILAN (4-4-2)	
1	ANTONIOLI	ROSSI S.	1
2	TAROZZI	PANUCCI	2
20	TORRISI	COSTACURTA	11
5	DE MARCHI	VIERCHOWOD	[redacted]
3	PARAMATTI	MALDINI	3
11	MAGNINI	SAVICEVIC	10
4	BERGAMO	ALBERTINI	4
9	MAROCCHI	DESAILLY	8
18	FONTOLAN	BOBAN	[redacted]
10	KOLYVANOV	SIMONE	23
19	ANDERSSON	WEAH	9
	Arbitro	BRASCHI	
22	BRUNNER	PAGOTTO	25
13	PAVONE	REIZIGER	14
7	[illegible]	GALLI F.	6
8	SCAPOLO	[redacted]	22
24	SERO	AMBROSINI	15
25	SHALIMOV	BAGGIO R.	[redacted]
16	NERVO	LOCATELLI	16

CAGLIARI (4-4-2)		UDINESE (4-4-2)	
1	PASCOLO	BATTISTINI	1
2	PANCARO	BERTOTTO	13
6	VEGA	PIERINI	23
15	GRASSADONIA	GIA	24
3	BETTARINI	SERGIO	3
20	SANNA	HELVEG	2
5	LONSTRUP	ROSSITTO	4
8	BISOLI	DESIDERI	14
10	O'NEILL	ORLANDO A.	21
25	ROMERO	[redacted]	20
9	DARIO SILVA	[redacted]	11
	Arbitro	BAZZOLI	
12	ADANI	CAMAIO	12
13	SCUGUGIA	PELLEGRINO	17
7	TINKLER	STELLAVATO D.	8
19	BRESSAN	GIANNICHEDDA	16
15	COZZA	GARGO	8
11	MUZZI	AMOROSO	8
18	BANCHELLI	HAZIZA	[redacted]

FIO[redacted] (4-3-3)		VERONA (1-3-5-1)	
1	TOLDO	GREGORI	1
2	CARNASCIALI	FATTORI	6
[redacted]	FIRICANO	CAVERZAN	2
[redacted]	AMORUSO L.	[redacted]	16
16	FALCONE	PAGANINI A.	21
4	PIACENTINI	BRIOTTO	[redacted]
[redacted]	RUI COSTA	BACCI	15
7	SCHWARZ	[illegible]	20
23	ROBBIATI	MANETTI	17
9	BATISTUTA	ORLANDINI	7
11	OLIVEIRA	DE VITIS	8
	Arbitro	RACALBUTO	
22	MAREGGINI	GUARDALBEN	[redacted]
17	PUSCEDDU	[illegible]	24
15	MIRRI	VANOLI	3
20	BIGICA	FICCADENTI	8
14	COIS	[redacted]	27
28	ORLANDO	REINALDO	[redacted]
21	VENDRAME	CAMMARATA	[redacted]

NAPOLI (4-4-2)		PIACENZA (4-4-2)	
1	TAGLIALATELA	TAIBI	1
18	COLONNESE	MARI	13
2	AYALA	LUCCI	6
8	CRUZ	CONTE M.	14
3	MILANESE	TRAMEZZANI	5
7	TURRINI	[redacted]	7
23	LONGO	SCIENZA	16
10	BETO	PIN	[redacted]
11	PECCHIA	VALOTI	17
18	CACCIA	LUISO	9
6	CAIO	PIOVANI	11
	Arbitro	BOLOGNINO	
12	DI FUSCO	MARCON	[redacted]
16	BALDINI	MACCOPPI	4
22	GRASSON	BRIOSCHI	[redacted]
21	POLICANO	DELLI CARRI	25
9	ESPOSITO	MORETTI	[redacted]
20	DI NAPOLI	VALTOLINA	[redacted]
14	AGLIETTI	TENTONI	[redacted]

PERUGIA (4-3-3)		JUVENTUS (4-3-3)	
1	KOCIC	PERUZZI	1
4	CASTELLINI	PORRINI	5
14	MATRECANO	FERRARA	2
5	DICARA	MONTERO	4
3	DI CHIARA	PESSOTTO	22
7	KREEK	CONTE A.	8
10	GIUNTI	[redacted]	21
20	ALLEGRI	DESCHAMPS	14
19	GAUTIERI	AMORUSO N.	16
18	NEGRI	BOKSIC	9
11	RAPAIC	DEL PIERO	10
	Arbitro	CESARI	
12	SPAGNULO	RAMPULLA	12
[redacted]	MANICONE	IULIANO	13
23	ROCCO	AMETRANO	26
9	ARTISTICO	DI LIVIO	7
24	GORETTI	JUGOVIC	18
25	PAGANO	VIERI	[redacted]
26	PIZZI	[redacted]	11

[redacted] DI [redacted]	
INTER-LAZIO	1-1
PARMA-REGGIANA	3-2
ROMA-SAMPDORIA	1-4

MARTEDI' COPP[redacted]	
INTER-GUINGAMP	(and. 3-0)
DINAMO MOSCA-ROMA	(and. 0-3)
LAZIO-LENS	(and. 1-0)
VITORIA G.-PARMA	(and. 1-2)

MERCOLEDI' CHAMPIONS LEAGUE
FENERBAHCE-JUVENTUS
ROSENBORG-MILAN

GIOVEDI' COPPA COPPE	
FIORENTINA-BISTRITA	(and. 1-1)

[redacted]

PARMA	[illegible]	PERUGIA	3
INTER	[illegible]	UDINESE	[illegible]
SAMPDORIA	[illegible]	NAPOLI	3
BOLOGNA	[illegible]	FIORENTINA	1
[redacted]	[illegible]	REGGIANA	1
JUVENTUS	4	ATALANTA	1
MILAN	3	LAZIO	1
CAGLIARI	3	PIACENZA	1
VICENZA	3	VERONA	0

4ª DI ANDATA 29/9 - ORE 16

ATALANTA	INTER	
JUVENTUS	FIORENTINA	20.30
LAZIO	PARMA	
MILAN	[redacted]	
PIACENZA	VICENZA	
REGGIANA	ROMA	
SAMPDORIA	NAPOLI	
UDINESE	[redacted]	
[redacted]	CAGLIARI	

VICENZA (4-4-2)		ATALANTA (5-3-2)	
1	MONDINI	[redacted]	1
[redacted]	MENDEZ	BONACINA	3
5	BELOTTI	SOTTIL	13
8	LOPEZ	HERRERA	[redacted]
3	[redacted]	ROSSINI S.	19
[redacted]	SOTGIA	LUPPI	[redacted]
[redacted]	[redacted]	ROTELLA	20
13	MAINI	FORTUNATO	5
16	BEGHETTO	GALLO	11
9	MURGITA	[redacted]	9
11	CORNACCHINI	LENTINI	[redacted]
	Arbitro	DE SANTIS	
22	BRIVIO	PINATO	12
1	SARTOR	TRESOLDI	17
[redacted]	DAL CANTO	RUSTICO	23
[redacted]	DI CARLO	FOGLIO	18
7	ROSSI M.	[redacted]	8
[redacted]	IANNUZZI	SGRO'	15
21	AMERINI	MORFEO	10

OGGI IN SERIE B E C ORE 16

SERIE B

3° TURNO

Brescia - Lucchese	Sciotti
C. Sangro - Cremonese	Lana
Chievo V. - Cesena	Nucini
Genoa - Cosenza	D'Agnello
Lecce - Foggia	Trentalange
Padova - Venezia	Paparesta
Ravenna - [redacted]poli	Preschern
Reggina - Pescara	Rossi
Salernitana - Palermo	Stafoggia
Torino - Bari	20.30

CLASSIFICA

Lecce 6, Pescara, Torino e Chievo V. 4, Cesena, Bari, Empoli, Ravenna, Cremonese, Foggia, Salernitana, Cosenza, C.Sangro e Padova 3, Lucchese e Palermo 2, Genoa, Venezia [redacted] Brescia 1, Reggina 0.

SERIE C1A

4° TURNO

Alzano - Montevarchi	Malatesta
Carpi - Modena	Manganelli
Carrarese - Prato	Cosseno
Fiorenzuola - Spezia	[redacted]
[redacted] - [redacted]lo	Castellani
Novara - Treviso	Pascarello
[redacted] - Como	Cardella
Saronno - Alessandria	Soffritti
Siena - Spal	Roselli

[redacted]

Prato 7, Brescello e Siena 6, Modena, Novara e Carpi 5, Spal, Treviso, Alessandria, Monza e Pistolese [redacted], Saronno e Como 3, Carrarese, Montevarchi, Fiorenzuola e Spezia 2, Alzano 1

SERIE C1B

4° TURNO

Acireale - Ascoli	Apicella
Ancona - Atl. Catania	Pizzini
Casarano - Lodigiani	Vendramin
Fermana - Nocerina	Giudicci
Giulianova - Avellino	Paparesta
Ischia - Fid. Andria	Pirrone
Savoia - Avezzano	Ayroldi
Sora - Gualdo	Fauzzi
Trapani - Juve Stabia	Sciamanna

[redacted]

Savoia e Acireale 7, Ascoli e Avellino 6, Ancona e Fid. Andria [redacted], Gualdo, Casarano, Fermana, Juve Stabia, Avezzano, Sora e Atl. Catania 4, Trapani 3, Nocerina e Giulianova 2, Lodigiani 1, Ischia 0.

[redacted]

[redacted]° TURNO

Cremap. - Lumezzane	Rolandi
Lecco - Tempio	Rigolon
Leffe - Varese	Pieri
Mestre - Ospitaletto	Battaglia
Pro Sesto - Olbia	0-0
Pro Vercelli - P. Patria	Ayroldi
Torres - Cittadella	Contini
Solbiatese - Voghera	Gazzi
Valdagno - Pavia	Griselli

CLASSIFICA

Voghera 9, Mestre 7, Varese Tempio e Olbia 6, Cremapergo, Lecco e Solbiatese 5, Pro Sesto 4, Lumezzane, Torres e Pro Patria 3, Valdagno, Ospitaletto e Pro Vercelli 2, Leffe e Cittadella 1, Pavia 0

[redacted]

[redacted]° TU[redacted]

Arezzo - Iperzola	Tomasi
Fano - Tolentino	Nicolera
Forli' - Baracca	Alvino
Giorgione - Maceratese	Lombardi
Livorno - Ternana	Spuzone
Massese - V. Pesaro	Di Cicco
Ponsacco - Rimini	Ambrosino
Pontedera - Pisa	Sbazzera
Triestina - Sandona'	Gabriele

CLASSIFICA

Pisa e Maceratese 7, Sandona' 6, Iperzola e Ternana 5, Livorno, Fano, Pontedera, V. Pesaro [redacted] Ponsacco 4, Tolentino, Triestina, Arezzo e Massese 3, Rimini [redacted] Baracca 2, Giorgione e Forli' 1.

[redacted] C2C

4° TURNO

Benevento - Bisceglie	D'Agostino
[redacted]na - [redacted]	Acronzio
Castrovillari - Altamura	Ferone
Catania - Battipagliese	Biasutto
Frosinone - Chieti	Ceccolli
Matera - Teramo	Rossi F.
Taranto - Gela	Rossi G.
Turris - Marsala	Cioccoianni
Viterbese - Catanzaro	Meselli

CLASSIFICA

Albanova, Benevento, Viterbese e Bisceglie 7, Teramo, Catanzaro e Battipagliese 6, Casertana, Castrovillari, Gela, Marsala e Catania 4, Turris 3, Chieti 2, Matera, Altamura e Frosinone 1, Taranto 0.

ALL'ESTERO

Che botta per il povero Vialli. Il Liverpool ha travolto il Chelsea sotto una valanga di gol: 5-1 il punteggio finale e prima sconfitta per Gianluca. In ombra l'ex bianconero, fischiato a più riprese dai rifosi dei reds. Per il Liverpool doppietta di Berger, gol [redacted] Fowler e due autoreti (Myers [redacted] Lebeouf). Su rigore l'unica rete del Chelsea realizzata da Lebeouf.

Male anche Ravanelli. Il Middlesbrough è stato battuto in casa per 2-0 dall'Arsenal. Il Grigio si è battuto bene, ma con poca fortuna: ha colpito due pali ed è stato raggiunto in vetta alla classifica dei marcatori da Wright dell'Arsenal.

Sorride invece Trapattoni. Grazie alla vittoria per 1-0 sul Karlsruhe (gol di Ziegler) [redacted] Bayern Monaco ritorna al comando del campionato tedesco.

In campo anche le avversarie delle italiane nelle coppe europee. La Dinamo Mosca ha battuto 2-0 la Tekstilschik Kamishin; il Lens è stato battuto 4-0 a Parigi dal Psg, mentre il Guingamp si è salvato (0-0) a Bordeaux.

AI VECCHI TEMPI

Al Dall'Ara il match-clou, dopo tanti anni: 40 mila tifosi e record d'incasso

Bologna, sarà vera gloria?

Ma stavolta è il Milan a rischiare di più

Due attaccanti che possono decidere il grande duello tra Bologna e Milan: a lato il russo Kolyvanov e a sinistra Savicevic montenegrino Fra i rossoneri mancherà capitan Baresi

Savicevic in campo Baggio in panchina (ma senza proteste)

LE CIFRE DELLA SFIDA

BOLOGNA		MILAN
3-10-1909	FONDAZIONE	16-1-1899
7	SCUDETTI	15
2	COPPA ITALIA	4
2	COPPE INTERNAZIONALI	13
44	GIOCATORI IN AZZURRO	68
324	PRESENZE IN AZZURRO	707
BULGARELLI (392 PARTITE)	IL PIU' FEDELE	RIVERA (501 PARTITE)
(141 GOL)	IL GOLEADOR	NORDAHL (210 GOL)

Il Bologna non batte il Milan in campionato dal 20 gennaio 1974 (3-2 a Bologna). Nelle successive 23 partite di campionato 12 vittorie del Milan e 11 pareggi. Il Bologna ha però eliminato dai quarti di finale della Coppa Italia il proprio nella passata stagione.

BOLOGNA L'IMPORTANTE è non sporgersi dalla classifica, l'ideale sarebbe far finta di niente: che cosa sono, in fondo, due giornate di campionato? Hai voglia. Dal bar Otello ai portici del Pavaglione, i bolognesi si passano parola. Ma sì, proviamoci. Milan o non Milan. Non è un urlo: è un brusio. E allora tutti al Dall'Ara, per vedere l'effetto che fa. Saranno in quarantamila. Come ai vecchi tempi, che qui, per la verità, invecchiano tirata su pesci in faccia, la conserva radici profonde, e le uniche tavole rotonde che eccitano la fantasia quelle imbandite. All'improvviso, Bologna-Milan ritorna partitissima. Incasso record (un miliardo e settecento milioni), caldi, ugole caldissime. Per domenica, l'ombelico siamo noi. Aléoooo.

A Casteldebole, Renzo Ulivieri conferma il recupero di Andersson, la pertica svedese che ha preso casa alla Bolognina, il quartiere che raccolse le lacrime di Achille Occhetto. A Milanello, Oscar Washington Tabarez rilancia Savicevic e smista Baggio in panchina, il obbedisco spegne imbarazzanti falò. Cieli bigi, piovaschi, sia su che un po' più giù. E la febbre, classica, di chi ha una paura boia: di sfracellarsi, gli uni, rialzarsi, gli altri. L'ultima volta sotto le due torri, il 6 gennaio 1991, era finita 1-1. Reti Gullit e Turkyilmaz: allenatori, Radice e Sacchi. Quel giorno, di olandesi, il Milan ne schierò addirittura tre: Rijkaard, Van Basten, Gullit. Oggi ne ha due, Davids e Reiziger, e li spedisce entrambi fra le riserve. A buon intenditor.

I vip fremono. annuncia tribuna vaporosa e più imbottita di un hamburger. Casini e Fini (da Forza Italia a forza Bologna), poi Dalla, Morandi, Frizzi, Mingardi, Carboni (Luca), quel milanistone di Diego Abatantuono, Sacchi, un pugno di giapponesi delegazione croata in perlustrazione, visto che Bosnia-Croazia (qualificazioni mondiali) si giocherà proprio su questa erba, in questa Luca di Montezemolo, lui, corre e trepida su due binari, prima le all'Estoril, poi i rossoblù. Il Milan è un leone ferito, ha perso con Porto e a Marassi con la Sampdoria. Silvio Berlusconi l'ha confessato e rianimato in settimana. Sarà l'aria speciale di una sfida normale solo all'apparenza, sta di fatto che Adriano Galliani, vice presidente vicario del Milan, ricopre di coccole Veltroni e il governo, «sono stati di parola, ci hanno il fine di lucro, adesso sta a comportarci bene». Appunto. Ulivieri Tabarez si scambiano babà, il Milan non muore mai, il Bologna è squadra vera, croccante, pericolosa. A Milanello, parla il mister: lui, basta. Savicevic lampeggia, Baggio si defila, Davids si fa portare il gelato in camera, Simone si è sfogato con Luigi Garlando, sul *Magazine* della rosea: «Dio non sembra così buono come dicono. Non ha dato a tutti le stesse opportunità. Dio è un po' come Capello». Però. Due tifosi ai cancelli, due di numero. Il pullman si muove in un silenzio quasi religioso. Il pathos verra

Il Bologna si crogiola nell'oro che ha trovato scavando le sue mani, due partite, due vittorie. Che giorni, per il presidente Gazzoni: i complimenti dell'Avvocato, una frecciatina al Cavaliere (nell'acquisto dei diritti tv, quali interessi ha perseguito, i suoi o quelli di tutti?) e la sensazione che cuore possa sospingere Davide al di là di Golia. Tabarez il 4-4-2 capelliano, con Savicevic sulla fascia destra, almeno in partenza. Ulivieri replica con un 4-3-3 flessibile, regolato sul generoso podismo Fontolan, il popolo ne prende atto, fino a prova contraria il russo vero, il russo buono, è Kolyvanov, non certo trice Vierchowod.

A Casteldebole, cinquanta curiosi, fede incrollabile, e una vigilia consumata nel distacco della ragione. Se il pessimista è un ottimista che ha studiato, il bolognese è uno che è fatto da . Oggi, magari, darà di fuori, intanto centellina le che lo separano dal verdetto proprio in sordina, ma quasi, senza la smanceria dei bulli da bar sport. La svolta capelliana impressa da Tabarez al modulo e agli allenamenti, spaventa Ulivieri del blitz presidenziale in elicottero, «quando arriva, Berlusconi, scuote i rami e lascia sempre il segno» La squadra è carica, avversari come il Milan necessitano di macumbe o stregonerie, «ci mancherebbe pure - ringhia Ulivieri - che dobbiamo fare il giro delle camere».

Ancora orfano di Baresi, fra Bologna e Trondheim Tabarez si gioca molto. Ulivieri, solo una mano di poker, uno sfizio Sai che libidine sculacciare i campioni d'Italia, due olandesi Baggio in panchina, alla faccia delle pari opportunità Questione di feeling. Bologna e il Bologna, sempre e comunque Il problema è la classifica, sotto, c'è un baratro, sotto, c'è il Milan

Roberto Beccantini

E' la scommessa ancora da vincere: Lippi crede in lui e lo conferma oggi e in Coppa

Da Perugia a Istanbul, cercando Zidane

Il francese: per esser me stesso mi servono altre 5-6 partite

Sopra Zidane: per il francese ogni partita continua ad essere un A lato Fascetti torna a Torino da «nemico»

TORINO. La voce è fioca, quasi un sospiro come lo è il gioco che ha distribuito finora. «Datemi altre cinque o sei partite per capire», sussurra Zizou, gli occhi chiari che hanno perso la sicurezza del giorno in cui lo conoscemmo a Bordeaux e capimmo che sarebbe arrivato alla Juve, nonostante il suo presidente dicesse che piuttosto di mandarlo a Torino l'avrebbe regalato al primo che passava. Chiaramente bugiardo. Zizou, ora che Boksic si è lanciato con i gol oltre l'ostacolo, è l'ultima grande scommessa da vincere.

«Ha classe infinita, gli manca la continuità», ha detto nei giorni scorsi l'Avvocato, che ieri mattina è stato in visita alla squadra e prima di smentire un'intuizione Platini deve avere certezza invincibile che c'è stato un errore. Zidane quella classe l'ha fatta intravedere a frammenti. La Juve non entusiasta. Il ragazzo è bravo, il professionista esemplare, sempre lì che interroga Lippi per capire cosa vuole da lui, che in Francia era un rifinitore, una ta di Del Piero sistemato dietro le punte, capace di gol sublimi e di punizioni maradoniane, e Torino vogliono che sia il regista. Dopo un mese e mezzo però si sono ristretti i tempi dell'attesa e lui invoce chiede di pazientare un altro mese e mezzo. Glielo concederanno. Altrimenti diventerà un caso.

«Sembra sempre che sia sul punto di sbloccarsi - racconta un suo compagno - poi si ferma». «Hanno ragione - ammette Zidane, in un filo di voce e sempre in francese perché con l'italiano ancora a pugni - se non riesco ad avere più continuità il mio lavoro non rende. c'è un problema di ambientamento al calcio italiano. Faccio un esempio: la Lazio fatica in campionato ma ha vinto a Lens che in Francia è una buona squadra. Sono saltati i parametri cui abituato. Con il Cagliari mi sentivo a pezzi, alla terza partita in una settimana e con quella intensità. Più dell'abitudine un ruolo diverso devo recuperare la condizione fisica. Dopo andrà bene. Comunque meglio».

La trasferta di Perugia dopo una settimana di tranquillità è vista dal francese come un momento di rilancio: «Ne ho parlato anche Lippi. Lui è un buono psicologo, oltre che un allenatore all'avanguardia. Chiacchieriamo molto. So che la sua fiducia non si è incrinata dopo questo inizio e neppure quella dei compagni. E' soltanto questione di tempo».

In effetti Lippi insiste sulle possibilità del francese. Dopo quello che accadde al primo con Sousa, l'idea d'una metamorfosi di Zidane è sempre presente. I dubbi semmai nascono dal carattere. Anche per via lingua, l'integrazione procede a rilento. Ma Zizou avrà tutte le chances che gli servono. Giocherà a Perugia pure a Istanbul in Coppa.

«Siamo forti - annuncia Lippi - e sono contento che i miei giocatori dicano che bisogna vincere a Perugia per cominciare la fuga. Glielo ripeto da martedì. Ma è arrivato il momento di gestire le forze, di partire in partita ci saranno molti avvicendamenti».

Il francese rimane un punto fermo, finché avrà completato il rodaggio. Altri ruoteranno. «Finora ho voluto che la squadra fosse il più bloccata possibile, in modo che i giocatori si abituassero a giocare insieme - spiega il tecnico -. Ora cambierò. A Perugia partiranno gli stessi di domenica scorsa col Cagliari, a Istanbul varierò un pochino e la Fiorentina ci altre novità. Oggi andrà ancora in campo Porrini, perché Torricelli sembrava recuperato non è del tutto e non so neppure se portarlo in panchina. Quanto ad Amoruso questa volta lo preferisco a Vieri perché domenica scorsa non ha fatto molto, ma tutta la squadra si è vista poco e devo concedergli un'altra chance. giovane, ha talento. Se Vieri è più bravo a sfondare, lui ha più tecnica. La sua presenza imporrà a Boksic di giocare più centrale, da centravanti. Comunque alternerò sempre le punte al fianco di Boksic e Del Piero. E a Perugia, se la situazione lo permette, ci sarà spazio pure per Padovano».

Intanto le condizioni del ginocchio di To lli destano qualche perplessità. L'infiammazione lo blocca da un mese Un po' troppo.

Marco Ansaldo

TARGA RICORDO

Nappi «deruba» il parroco

SANTA MARGHERITA LIGURE. Simpatico equivoco tra don Marco Torre, un sacerdote con la passione gol, e Marco Nappi, l'attaccante del Genoa. Don Marco aveva mostrato le sua capacità di goleador durante un torneo di calcetto vinto sul campetto della parrocchia e per festeggiarlo i compagni avevano deciso di regalargli, e insaputa, una targa ricordo con la dedica «A Marco il bomber, con affetto e simpatia». All'orafo fu raccomandato consegnarla al campetto di San Siro: caso vuole che anche il campo principale della località nello stesso quartiere, così la targa fu consegnata, per equivoco, allo stadio, il giorno dell'amichevole tra la Sammargheritese e il Genoa. Un dirigente locale la vide e pensò che fosse indirizzata Nappi: dunque la consegna di rito, foto e abbracci. Solo dopo alcuni giorni è venuta a galla la verità: «Nappi mi ha cercato - dice don Marco -, vuole incontrarmi, anche perché targa gli ha portato bene: ha segnato due gol nel derby».

Stasera al Delle Alpi i granata ospitano il Bari: è battaglia tra le corazzate

Fascetti contro i rimpianti e il Toro

«Il mio era il favorito: questo è uno dei favoriti»

TORINO. La battaglia delle corazzate: ovvero Torino-Bari. Almeno, stando all'unanime pronostico degli esperti e ai nomi dei giocatori, sull'uno e l'altro fronte. Dawero, è il match clou della terza giornata della B anche le contendenti non sono, o non ancora, in vetta al campionato. Anzi, l'armata dell'Eugenio è addirittura reduce dalla sconfitta di Cosenza «che m'auguro abbia svegliato la compagnia» dichiara il condottiero, vecchio more della Maratona.

Eh sì, un amore di sette anni quando Fascetti, alla testa di un Toro fortissimo, sbaragliò la concorrenza e, con una cavalcata trionfale, restituì subito i granata al paradiso del pallone. Se proprio quel cammino costellato largha vittorie casalinghe e tranquilli pareggi esterni (solo quattro furono le domeniche infruttuose), da Sandreani si pretende adesso lo stesso risultato finale e così la partita di stasera è anche un duello tra chi con il Torino vinse subito e chi deve vincere altrettanto in fretta. Obiettivamente, tra la squadra fascettiana e quella attuale c'è una certa qual differenza e lo stesso Eugenio lo , con la consueta sincerità.

«Allora eravamo i favoriti - dice Fascetti -, ora il Toro è tra i favoriti. Non penso riuscirà a spadroneggiare come facemmo noi. E questo senza nulla togliere ai meriti di Sandreani, collega validissimo, che a Padova ha dimostrato ampiamente di saperci fare. Però, ripeto, la mia formazione era un campionario assi: Romano, Mussi, Policano, Marchegiani, i giovani virgulti Sordo e Lentini, Cravero nel fiore degli anni. In più Skoro e Muller anche se il primo fu all'altezza della sua fama solo nella parte finale del torneo e il secondo si fece vedere il minimo indispensabile. La cosa più dura fu di far capire a una squadra superattrezzata che la cadetteria non consentiva snobismi, che ogni incontro era lo stesso, almeno sinché si stava sullo 0-0, una battaglia. Le rare volte che i ragazzi lo scordarono furono dolori: ricordo ancora la vergogna Barletta, dove beccammo in modo infame».

Il Toro è anche il grande rimpianto di Fascetti. «Per colpa di tre c..., uno interno al club e due esterni, due giornalisti per intenderci, fui fatto fuori già a Natale. Pazzesco, non avevo ancora perso una volta che è una e già avevano deciso di prendere Mondonico. Peccato non aver potuto continuare a lavorare su quel gruppo, in A. Il granata è la mia grande occasione: non perduta ma negatami».

Di quell'armata, stasera, l'Eugenio ritroverà solo Cravero e Lido Vieri. «E' tutto cambiato, ma il Toro è sempre il Toro, gli auguro ogni bene, che questa società maledetta, che ha avuto fortuna, abbia finalmente un po' di tranquillità». La chiusa è un sorridente «naturalmente, dopo la nostra vittoria, non credo che il Bari infilerà due figuracce di seguito. Mah, via, non voglio più parlare della sconfitta di Cosenza, là non abbiamo mai giocato, siamo sempre stati a guardare, ce la siamo cercata la batosta... Cosa? Calleri? No comment, tanto si sa come la penso su di lui. Eppoi, è storia ormai della notte dei tempi». Già, sono passati otto anni da quando Fascetti, dopo aver salvato la Lazio dalla C e averla riportata in A, fu ringraziato da Calleri col licenziamento.

Sandreani risponde fascettiane lodi con l'elogiativo «fa un calcio diverso dal mio però quant'è intelligente redditizio: gli ha fatto vincere campionati in tutte le serie». Dallo zucchero all'impegno: «Cercherò di fare ciò che lui ha fatto qui». Segue l'orgogliosa e furba precisazione: «E che io ho già fatto altrove». Cioè, al Padova. Col quale in campionato ha incrociato due volte l'Eugenio, un pareggio e una sconfitta. Per vincere s'affiderà alla formazione tipo: «Mai vedrete Ferrante, Florijancic e Ipoua perché non sono autolesionista: per far giocare i tre insieme bisognerebbe avere sette uomini che difendono soltanto». Ipoua andrà in panca. Come, sull'altro fronte, Guerrero il Bari s'affida al verdissimo duo d'attacco Flachi-Ventola ispirato da Doll, l'ex laziale, e protetto a centrocampo dal carro armato svedese Ingesson.

Claudio Giacchino

Sandreani: «Mai insieme Florijancic Ferrante e Ipoua, sarebbe una follia»

Delle Alpi, 20,30
TORINO (4-4-2): 1 Casazza, 7 Longo, 3 Maltagliati, 2 Cevoli, 5 Mezzano, 6 Lombardini, 9 Nunziata, 24 Scarchilli, 11 Cristallini, 25 Ferrante, 10 Florijancic. In panchina: 12 Biato, 4 Pedroni, 8 Cravero, 21 Fiorin, 16 Sommese, 9 Ipoua, 19 Balasini. BARI (4-4-2): 1 Fontana, 5 Manighetti, 2 Garzja, 20 Sala, 15 De Ascentis, Giorgetti, 14 Volpi, 8 Ingesson, 10 Doll, 18 Flachi, 9 Ventola. In panchina: 22 Russo, 3 Annoni, 19 Ripa, 11 Mangone, 7 Di Vaio, 17 Guerrero.

SPORT FLASH

Il Blackburn, che ha tentato invano di assicurarsi il tedesco Bierhoff dall'Udinese, punterebbe ora Dahlin, lo svedese della Roma vorrebbe utilizzarlo come successore di Shearer, ceduto al Newcastle

F1, HERBERT FIRMA. La Sauber ha confermato Herbert per il prossimo anno L'altro corridore potrebbe essere l'argentino Fontana Berger e Brundle, intanto, hanno dato le dimissioni dal direttivo dell'Associazione dei Grand Prix Drivers (Gpda): sono stati eletti al loro posto Coulthard e Hill Test all'Estoril da martedì a venerdì prossimi mancherà soltanto la Ligier La Benetton farà provare Fisichella

RUGBY, Elezione nella federazione del rugby: Dondi ha ottenuto 1807 voti, contro i 470 di Spaziali, l'altro candidato alla presidenza. Ma la Tevere ha fatto ricorso («Dondi non ha i 24 mesi consecutivi di tesseramento per accedere alle cariche federali»). Deciderà il Coni.

DOMINA IL MILAN. Ancora rugby: a San Donà di Piave il Milan ha battuto il Lafert per 73-11 (31-3) nell'incontro di anticipo della seconda giornata di serie A1.

PLENO DI Prima partita di semifinale di A1: Juventus Torino-Cariparma Parma 3-9; Ivas Rimini-Danesi Nettuno 0-1.

TENNIS, E SANCHEZ OK. Sarà Seles-Sanchez la finale del torneo Nichirei di Tokyo: Monica ha battuto la Date per 6-3, 1-6, 7-6 (8-6); Arantxa si è imposta sulla Kimberly Po per 6-4, 6-3.

SI RITIRA DAL Gesto con sapore clamoroso: durante il doppio valido per lo spareggio per la permanenza nel gruppo mondiale di Coppa Davis tra Brasile e Austria, Muster ha abbandonato il campo (il risultato era di 7-6, 4-6, 6-3, 3-6, 2-0 per Kuerten e Oncins) per protestare contro l'intolleranza del pubblico e le decisioni dei giudici. Muster stato squalificato e i brasiliani adesso conducono per 2-1.

: 1° BOARDMAN. Successo di Boardman, primatista dell'ora, nel Gran Premio delle Nazioni a cronometro: 2° Riis a 4'51", 3° Olano a 5'11". In campo femminile si imposta la francese Longo.

CRONOSCALATA. Sono tutti italiani i partecipanti alla 18ª edizione della cronoscalata della Futa in programma oggi partenza da Barberino di Mugello (quota 268) e arrivo al valico della Futa (quota 903) dopo 14 chilometri.

DEL'TEAM. Il ceco Jan Trajbold (Porsche) ha vinto l'ottava edizione del Rally storico davanti a Bormolini e comanda la classifica continentale.

Oggi dalle ore 10 alle ore 22

Grande festa nella quale la PROGETTO concessionaria Fiat presenterà la Marea, da vedere e da provare, per le vie del centro. Nel corso della giornata si alterneranno diverse attrazioni con musica e giochi. Il Centro Commerciale Lagrange e Progetto offriranno, inoltre, delle rose alle gentilissime signore ospiti e palloncini ai più piccoli.

Grande festa in via Roma: MAREA IN PIAZZA!

NEGOZI APERTI PER LO SHOPPING!. PROGETTO RINGRAZIA PER L'OCCASIONE LE ASSOCIAZIONI COMMERCIANTI DI:

VIA ROMA, VIA LAGRANGE, PIAZZA CNL, VIA GOBETTI E IL CENTRO COMMERCIALE CNL LAGRANGE.

spettacoli itineranti, trampoli, tamburi numeri circensi

Animazione Teatro Carillon "Coriandoli"

"I Mapo" acrobati equilibristi

Palloncini

Il dottor BostiK "BostiK Jazz Band" orchestra di pupazzi

Spettacolo di giocolieri, acrobati su monocicli

Suonatori Rumeni

PROGETTO

Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

SEDI COMMERCIALI

TORINO	TORINO	TORINO	TORINO	MONCALIERI	CAMBIANO	BEINASCO	CHIERI	CIRIÈ	*NOVARA*	*NOVARA*
C.SO PESCHIERA, 265	C.SO RACCONIGI, 141	VIA NIZZA, 187	C.SO R. MARGHERITA, 21	VIA M. D. LIBERTÀ, 9	STR. NAZIONALE, 20	STR. ORBASSANO, 30	C.SO TORINO, 17; 76	VIA DANTE, 16	*VIA G. CESARE, 21I*	*VIA VERBANO, 88*
TEL.. (011) 33.27.27	TEL.. (011) 385.25.34	TEL.. (011) 663.30.80	TEL.. (011) 88.54.00	TEL.. (011) 640.72.72	TEL.. (011) 945.72.00	TEL.. (011) 349.89.53	TEL.. (011) 942.34.44	TEL.. (011) 920.77.77	*TEL. (0321) 45.81.45*	*TEL. (0321) 47.72.37*

Scrittura e arte, scienza e tecnica: tutto è cominciato su un foglio

Dalla matita al balaustrone

La storia dell'uomo? Una riga grigia

La matita, un semplice strumento di utilizzo quotidiano, è protagonista [redacted] momenti di [redacted] nella storia dell'arte, della scienza, della tecnica. Non c'è costruzione - macchina, nave [redacted] - che non sia scaturita nelle sue primitive forme da una matita; non c'è schizzo per dipinto, verso poetico, frase musicale, che non abbia visto la luce proprio da questo «ordinario» oggetto. Eppure, è raro che ci [redacted] interroghi sull'origine della matita, che affonda le sue radici nella storia più remota. La mina, la parte scrivente, è composta da un miscuglio di grafite e argilla aggiunti [redacted] altri elementi. Ma la voglia di raccontare con immagini frammenti di vita risale al Paleolitico Superiore, quando in Africa e in Europa [redacted] tracciavano forme animali [redacted] rocce e pietre ricorrendo a materiali naturali, mezzi di scrittura alternativi al dito e alle punte d'osso, più evoluti perché richiedevano un fissaggio che li preservasse immutati nel tempo. La stretta relazione tra disegno e scrittura ha determinato un'evoluzione rapida degli strumenti; i romani scrivevano con lo stilo, punta di ferro, rame o argento. Il primo sicuro utilizzo di una mina a piombo risale al XII secolo, con una successiva rapidissima diffusione, tanto che nel 1440, dato l'elevato prezzo, gli studenti in [redacted] costretti a ripiegare [redacted] punte di altri metalli. A testimonianza dell'uso della [redacted] di piombo nel XV secolo c'è la splendida produzione artistica di Dürer. Sempre in quest'epoca, in Italia, si diffondono bastoncini formati da piombo [redacted] stagno che trac[redacted] un segno nitido e preciso cancellabile [redacted] mollica di pane. Verso la fine del XVI secolo un cla[redacted] avvenimento segna [redacted] svolta: in Inghilterra viene scoperta la grafite, che può essere utilizzata direttamente per scrivere, con il vantaggio in più di non graffiare la carta. La scoperta dà avvio a una fiorente [redacted] che sancisce la scomparsa delle punte metalliche. Solo verso la fine del '600 però si ha la notizia di involucri di legno ideati per proteggere le mine, fino a allora usate [redacted] rivestimento. La grande diffusione di queste matite determina presto l'esaurimento delle miniere di grafite, con l'esigenza di individuare al più presto prodotti sostitutivi. Nel XVIII secolo c'è un'altra significativa svolta: Josef Hardtmuth, geniale inventore nel settore dei materiali per l'edilizia e [redacted] decorazione, costretto [redacted] utilizzare costantemente le matite, si rende conto che l'elemento negativo nella composizione delle mine è determinato dai legam[redacted] della grafite, che decide quindi di sostituire con argilla umida, ottenendo un corpo dalla struttura fine, stabile [redacted] uniforme. E' il 1790, nasce la mina [redacted]ramica, la moderna matita, subito prodotta [redacted] larga scala a prezzi contenuti. E' il nipote [redacted] Joseph, Franz, che nel 1850, investendo tutte le energie della fabbrica di matite, la battezza Koh-I-Noor Hardtmuth sfruttando il successo del favoloso diamante indiano che porta quel nome. Non contento, decide di caratterizzare le matite ricorrendo [redacted] colore, il giallo ispirato alle bandiera austriaca (il nero è il colore della grafite). Nasce [redacted] la famosa matita gialla Koh-I-Noor che riesce subito a vincere su tutta [redacted] concorrenza imponendosi con decisione nel mondo. La Koh-I-Noor, il cui successo si è perpetuato senza interruzione fino a oggi grazie all'intraprendenza degli eredi, è attualmente [redacted] grande società con sede [redacted] Vienna e filiali in tutto il mondo. Senza mai trascurare la tradizionale produzione di matite, per cui ancor oggi è ne[redacted] un grande sforzo di mezzi [redacted] di uomini, [redacted] Koh-I-Noor ha [redacted]cato negli anni [redacted] soddisfare con sempre maggior completezza le esigenze degli studenti e di quanti esprimono attraverso grafica e disegno la propria professione. E' ricchissimo il catalogo, che offre soluzioni di qualità, con prodotti a ottima resa e prezzi convenienti. Tra quelli a elevato contenuto tecnologico destinati agli studenti, c'è la Rapidoliner, la più recente versione della tradizionale penna a china. Realizzata in materiale riciclabile, sposa a un design piacevole e moderno un'ottima maneggevolezza e robustezza, caratteristiche particolarmente apprezzate dai giovani come l'economicità. Tra i prodotti più significativi distribuiti da Koh-I-Noor con il marchio Rotring, si deve poi ricordare [redacted] balaustrone da preferire al [redacted]passo, di cui rappresenta una deci[redacted] evoluzione per l'assoluta precisione nella definizione di cerchi. L'elevato contenuto tecnologico insito in questo prodotto si traduce nella regolazione micrometrica, nell'innesto compasso e nell'allunga cerchi fino a 570 mm, che ne fanno un articolo affidabile e completo, ideale per studenti e disegnatori.

GRANDE CONCORSO RISERVATO A TUTTI GLI STUDENTI E GLI INSEGNANTI

LA STAMPA CARTO club

Che cosa vorresti per la tua SCUOLA?

C'è qualcosa che vorresti per rendere più bella [redacted] funzionale la tua scuola? Un computer, [redacted] macchina fotografica, degli attrezzi per la palestra, o altro? Il quotidiano LA STAMPA, in collaborazione [redacted] CARTO CLUB, il numero 1 nel settore cartoleria in Piemonte [redacted] Valle d'Aosta, invita tutti gli studenti [redacted] gli insegnanti a partecipare ad uno straordinario concorso che consentirà a 6 scuole di disporre di un rilevante stanziamento. Per partecipare è sufficiente compilare la scheda qui [redacted] lato, allegandola ad [redacted] breve testo o disegno che spieghino il significato e l'utilità del desiderio. Il tutto [redacted] in busta chiusa, dovrà [redacted] consegnato presso una delle cartolerie sottoindicate. **Una giuria di tecnici e giornalisti sceglierà le 6 richieste più significative che [redacted] realizzate mettendo [redacted] disposizione fino ad un massimo [redacted] L. 4.000.000 per ogni scuola.** Fantastici corredi scuola sono inoltre previsti per gli studenti o gli insegnanti che [redacted] espresso il desiderio scelto.

Il concorso termina il 31/10/96. Con LA STAMPA [redacted] CARTO CLUB ... la scuola dei desideri diventa realtà.

Ecco [redacted] dove [redacted] essere consegnate le [redacted]. Per informazioni tel. 011/7397764

•TORINO
[redacted] Via C. Colombo 41
BONO PAOLO Via Vandalino 11/C
BRUNO Via Duchessa Jolanda 1
CAMAGNA LAURA Via Monterosa 48
CANTAMESSA Via Madama Cristina 26
C.A.R.B.I. C.so Brianza 35
CERESINI Via Finalmarina 18
CLEM Via Barletta 37
CRIMEA VS C.so Fiume 5
CRISTINO Via Tolano 10/C
DELLA BIANCA C.so Duca degli Abruzzi 49
DUCA D'AOSTA Via Capelli 58
DUE R C.so Giulio Cesare 65
EL.CA. 2000 Via Accademia Albertina 34
FANTINO Via C. della Salute 110
GHIONE Via C. della Salute 45
NUOVA GUALA P.zza Guala 134 bis
IL CENTRO C.so Giulio Cesare 144
IL MARENGO D'ORO Via S. Franc. d'Assisi 26
LA LUNA P.zza Respighi 9
L'ANGOLO C.so Vercelli 99
LONGONI Via Roccavione 12
LO STUDENTE Via Madama Cristina 40
LUAH Via Borgaro 68
MASSASSO Via Beluzzo 23 bis
MASTER TOYS C.so Regio Parco 36
M.F. C.so Toscana 135 bis/F
PLUMETTES C.so Casale 135/b
PORRINO C.so Sebastopoli 178/D
PRIMA [redacted] Monterosa 80
[redacted] Via C. Balbo 13/A
ROCCA Via Rieti 8
ROTA Via S. Bernardino 7 bis
SABRI C.so Vercelli 149
MODERNA DI VALLIERI Via A. Avogadro 24
VISCONTI C.so De Gasperi 15
VISENTINI Via P. Gaidano [redacted]

PROVINCIA DI TORINO
•Almese
VALMESSA P.zza Martiri della Libertà 8
•Alpignano
CREVIN Via Cavour 13
•Avigliana
FEBO [redacted] Repubblica 5
•Banchette d'Ivrea
GARINO Via Castellamonte 27/F
•Beinasco
CARTOPENNA Strada Torino 34/36
•Bruino
CASTAGNO Via Roma 36
•Bussoleno
FASSINO Via Fontan 4
•Cafasse
CAGLIO P.zza Vittorio Veneto 12
•Caluso
FISANOTTI E BORELLO P.zza Ubertini 36
•Carmagnola
CORGIATTI Via Valobra 106
•Caselle Torinese
ZAVATTERO Via Torino 96
[redacted]
NEPOTE Via Torino 10
•Carignano
[redacted] Via Umberto I° 79
•Chieri
CARTA E PENNA P.zza Umberto I° 1
•Chivasso
GIOCHIDEA Via Torino 34
[redacted] Via V. Veneto 3/G
•Ciriè
MASSA MICON Via V. Emanuele 78
•Collegno
MAGI Via Donizetti 33
[redacted] C.so Francia 125
•Druento
BONO Via Roma 10
•Grugliasco
S[redacted] P.zza Don Cocco 8
•Ivrea
FALETTO Via Torino 283
GARDA Via Palestro 33
•Luserna S. Giovanni
CARBRETTA Via Gianavello 13
•Moncalieri
PASINO [redacted] 2
POLLONE Via Carlo Alberto 4
RAZZETTO Via Boccardo 13 - fraz. Testona
•Nole Canavese
MOLINAR Via 24 Maggio 43
•Orbassano
CARTOLIBRERIA PEANO Via S. Rocco 1 bis
•Pecetto Torinese
PUNTO E VIRGOLA Via Umberto I° 73/b
•Pinerolo
[redacted] P.zza Vittorio Veneto 4
IL CAVALLO A DONDOLO Via Saluzzo 53
•Piossa[redacted]
GIORDANO Via Palestro 59
•Rivoli
PAIOLA [redacted]
RIVOLESE Via Gobetti 6
TRE B C.so Francia 118 Cascine Vica
•Sant'Ambrogio
PANASSI P.zza XXV Aprile 2
•Sant'Antonino di Susa
CIRO Via Torino 139
•Strambino
DECIMO P.zza L. Vesco 2
[redacted]
10 E LODE Via Mazzini 28
MILETTO P.zza IV Novembre 1
•Venaria
CAPPELLAZZO Via L. da Vinci 50
[redacted] Via A. Mensa 27/c
L'ARCOBALENO [redacted]
•Villardora
NERINA Via Europa 7
•Volpiano
[redacted] Via Umberto I° 23
•Asti
GOGGIA C.so Alfieri 299
PROVINCIA D'ASTI:
•Villanova d'Asti
NOVA CART Via Roma 47
•Aosta
BRIVIO 1 P.zza Chanoux 34
CENTRO DIDATTICO
BRIVIO 2 P.zza Chanoux 26
CENTRO DIDATTICO
BRIVIO 7 C.so Lancieri 2
PROVINCIA DI AOSTA:
•Pont Saint Martin
CRETAZ Via Chanoux 116
PROVINCIA DI CUNEO:
•Fossano
IL TRIANGOLO Via Matteotti 80
•Vercelli
COPPO Via Galileo Ferraris 68/72
PROVINCIA DI VERCELLI:
•Borgosesia
NUOVA IDEA Via Fasso 26
[redacted] DI BIELLA:
[redacted]

"l'evoluzione del compasso"
BALAUSTRONE ROTRING
in tutte le cartolerie CARTO CLUB

RITAGLIA IL BUONO SCONTO DEL 15% E CORRI A COMPRARE IL BALAUSTRONE ROTRING AD UN PREZZO SPECIALISSIMO

Compila questa scheda, mettila [redacted] una busta insieme al disegno o al testo di spiegazione del desiderio [redacted] consegnala in una delle cartolerie indicate.

☐ STUDENTE Età ____ ☐ INSEGNANTE

Nome ____________ Cognome ____________

Via ____________

Città ____________ Telefono ____________

Scuola ____________ Città ____________

Il regolamento è disponibile presso tutte le cartolerie aderenti all'iniziativa.

BUONO SCONTO 15%

[redacted] ACQUISTI EFFETTUATI [redacted] UNA [redacted] CARTOLERIE INDICATE A LATO.

Usufruibile in tutti i reparti, escluso il settore libri ed utilizzabile da tutti i lettori de LA STAMPA anche non partecipanti al concorso. Non cumulabile con altri sconti o promozioni

CAPITOL E ETOILE

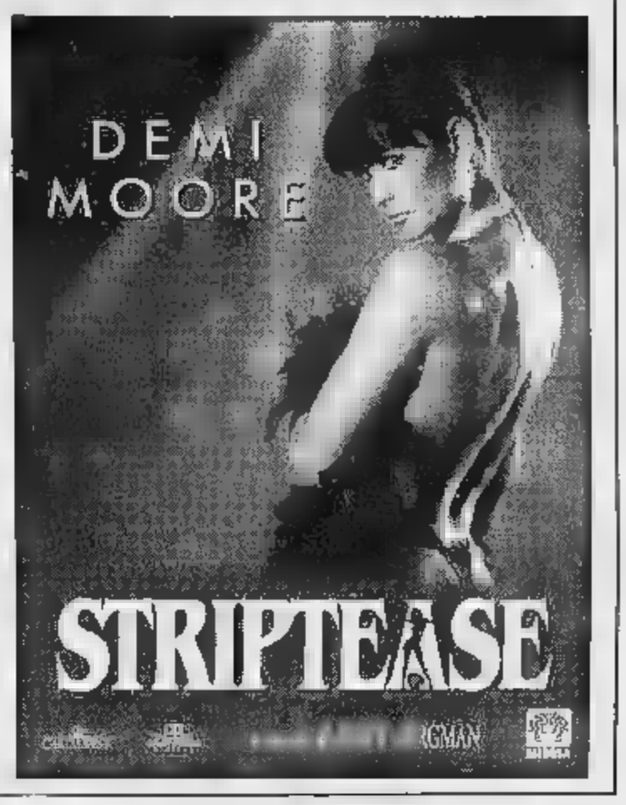
«Nei miei 5 anni alla mostra di Venezia ho visionato centinaia di film. Probabilmente quello che mi ha emozionato di più è "LA CANZONE DI CARLA" di KEN LOACH» *(GILLO PONTECORVO)*

eliseo ■ MASSIMO 1

LUX IN ESCLUSIVA

STUDIO RITZ

IDEAL E OLIMPIA



VITTORIA E CHARLIE CHAPLIN 1

REDFORD - PFEIFFER
l'amore che avete sempre sognato finalmente è un film

La canzone "BECAUSE YOU LOVED ME" è cantata da CELINE DIONNE - Sony Music

NAZIONALE 5ª SETTIMANA

adua

Sotto gli ulivi

OLIMPIA

IN CONCORSO AL 53° FESTIVAL DI VENEZIA

VOLA AL CINEMA

SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA SCHERMO

MERCOLEDÌ **tuttoscienze** I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

MERCOLEDÌ **tuttoscienze** GIOVEDÌ **tuttolibri** I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

TORINO LA STAMPA sette

Joyful promotion

22° GIRO DELLA COLLINA

DOMENICA 6 OTTOBRE
P.zza ZARA ore 9,30

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL: 562.96.75

PUNTI ISCRIZIONE

CENTRO - CROCETTA
Sellone Lo Stampo - Via Roma 80
American - Via Socchi 28 bis
Amante Casella Centro - Corso Matteotti 61
Centro Riproduz. Grognani - Via S. Franc. da Paola 11
Fidos - Via Ponza 2
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Mugetti & Bertinotti Sport - Via Garibaldi 8
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Valigeria Barania - Via Garibaldi 46

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
Campo Base - Piazza Montanari 131
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Hallowen Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per Di - Via Cimarosa 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

POZZO STRADA - CENISIA - SAN
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Montuolo Sport - Via Asiago 58
Milanese Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Giovanone Sport - Corso Regina Margherita 210
Olimpia Sport - Corso Regina Margherita 284
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno 194

VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA
VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglia 65
Supermercato Di per Di - Via Lavin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19

FALCHERA - REGIO PARCO BARRIERA MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tortini

AURORA - VANCHIGLIA
MADONNA DEL PILONE
Poggio Center Tosa C.so Regina Margherita, 61
Supermercato Di per Di - Corso Regio P. 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

BORGO PO - SALVARIO -
Campus Company - Corso Moncalieri 23
Supermercato Di per Di - Largo Montana 8
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H
Supermercato Di per Di - Via Santorre Santarosa 6/B

NIZZA - MERCATI GENERALI
Silvana Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Aido Assoc. Italiana donatori organi - Via Bajardi, 5
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/8

PUNTI DI ISCRIZIONE in Provincia di Torino
MONCALIERI
Banny Sport - Via Goito 1
Bricorama - Corso Trieste 10
GRUGLIASCO
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Gru

MERCATI DI' PER DI'
in Provincia di Torino
BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
CASELLE Via Prata Fiera 1
Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
GASSINO Via Circonvallazione 30
GIAVENO Via Pio Rolla 51
MONCALIERI
Via Sestriere 8
Piazza Libertà 3/2
Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto
SAN TORINESE Via Speranza 41
SETTIMO Via Asti 12

di per di IL SUPERMERCATO · Centrale del Latte di Torino · GIEMME

ROMANO

IL PUBBLICO CON UNA STRAORDINARIA AFFLUENZA LO CONSACRA COME IL PIU' IMPORTANTE FILM DI VENEZIA

«Mazzacurati: Truffaut e De Sica».
(T. Kezich - Corriere della Sera)
«Straordinaria Tereza Zajickova». (F. Ferzetti - Il Messaggero)
«Tereza Zajickova è una scoperta assoluta».
(G. Bogani - La Nazione - Il Resto del Carlino)
«Tereza Zajickova è bellissima e recita come se vivesse, Antonio Albanese è una piacevole scoperta».
(F. Serra - Il Secolo XIX)
«Antonio Albanese è veramente straordinario».
(A. Crespi - l'Unità)

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di CARLO MAZZACURATI
VESNA *va veloce*
con TEREZA ZAJICKOVA ANTONIO ALBANESE
Una co-produzione Italo-francese C.G.G. TIGER CINEMA - IMA FILMS
Prodotto da VITTORIO e RITA CECCHI GORI
Regia di CARLO MAZZACURATI
DISTRIBUZIONE

KONG

Gran Premio della Giuria • Festival del Film di Sundance
Premio Speciale della Giuria • Festival Deauville

venerdì 27/sabato 28/domenica 29 settembre

VOLONTARIATO VOLONTARIATI

STANDS/MOSTRE/DIBATTITI/SEMINARI/SPETTACOLI/CACCIA AL TESORO

TRE GIORNI SUL VOLONTARIATO

un'occasione di incontro, di festa, di solidarietà per conoscere le associazioni di volontariato

iniziativa promossa da RADIONOTIZIE e le Associazioni del Volontariato che aderiscono alla TRE GIORNI DI TORINO con la collaborazione di REGIONE PIEMONTE - PROVINCIA DI TORINO - CITTÀ DI TORINO

per informazioni: permanente

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

FORZA
CONCESSIONARIA FERRARI
Via Piercarlo Boggio, 56
TEL. 011/38.93.03
TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
C.so Torino, 17 e 76
TEL. (011) 942.34.44
(TO)

Per il Capo dello Stato fitta agenda di appuntamenti in nove ore di colloqui e incontri

La giornata di Scalfaro in città

Una visita tra solidarietà e cultura

Oggi il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro fa visita alla storia, alla cultura e all'impegno sociale di Torino, accolto dal sindaco Valentino Castellani, che affiderà al Capo dello Stato le speranze e i problemi della città.

Il Presidente giungerà alle 9 circa all'Ospedale Mauriziano, plurisecolare istituzione sanitaria piemontese, per inaugurare i nuovi reparti di Medicina e Cardiochirurgia. Qui incontrerà anche il cardinale Giovanni Saldarini.

Alle 11,30 la visita proseguirà nella splendida Palazzina di Caccia di Stupinigi, proprietà dell'Ordine Mauriziano, dove Scalfaro si congratulerà con trenta giovani della comunità di don Paolo Fini, che hanno saputo vincere la guerra contro la droga e reinserirsi nella società.

Dopo la pausa di pranzo in prefettura, ospite del prefetto Vittorio Stelo, alle 17 il Presidente si recherà alla Fondazione Luigi Firpo per conoscere il gabinetto e i talenti che l'anima e i tesori librari che conserva. Saranno presenti la vedova del professor Firpo e il senatore Norberto Bobbio.

Durante la giornata sarà accompagnato da Castellani, anche dal presidente della Regione Enzo Ghigo, dalla presidente della Provincia Mercedes Bresso e dalla presidente dell'Ordine Mauriziano Emilia Bergoglio.

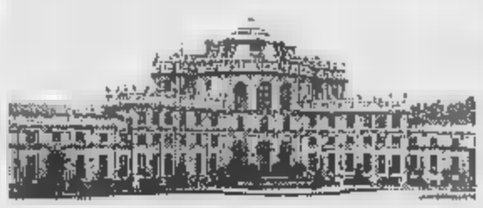
Insieme affideranno al Presidente le speranze e i problemi della città: la vocazione «Capitale europea» e di «porta delle Alpi»; ma i responsabili delle amministrazioni locali parleranno anche dei malesseri e delle inquietudini e un'area che accetta di diventare periferia del Paese. Perché ha grandi competenze industriali, chiari progetti infrastrutturali, consapevolezza della propria identità storica. Beni minacciati da rischi di declino e di disoccupazione.

Castellani chiederà poi a Scalfaro di sbloccare le procedure che impediscono alla città di riacquisire i «gioielli delle Regine sabaude»: da 50 anni nascosti, quasi dimenticati, nei sotterranei della Banca d'Italia. Con le regge sabaude e i grandi monumenti della storia piemontese appaiono come il simbolo di una ricchezza che potrà di nuovo essere impiegata per produrre lavoro: turismo e fonti di reddito, se Stato e enti locali sapranno sciogliere insieme i nodi burocratici che continuano ad imbrigliare queste risorse.

ORE 9

Verso le 9 è atteso all'ospedale Mauriziano dove assisterà alla messa. Dopo l'incontro con rappresentanti dell'Ordine visiterà i reparti di medicina e cardiochirurgia

ORE 11,30



Nella palazzina di caccia a Stupinigi si svolgerà la «cerimonia della graduazione» di don Fini e la consegna di attestati a 30 ex tossicodipendenti

ORE 13

Il prefetto Vittorio Stelo accoglierà in prefettura il Presidente a conclusione della intensa mattinata per una rapida colazione e una di riposo

ORE 17

Nella cornice di Palazzo d'Azeglio in via Principe Amedeo 34, la visita alla Fondazione Luigi Firpo e splendida biblioteca che è qui

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro

Un suo intervento potrebbe sbloccare le procedure per far tornare da Roma i gioielli delle regine sabaude

IN PRIMO PIANO

Un'altra neonata lasciata in strada

E' stata scoperta ieri mattina alle 7,45 da un cane, abbandonata sull'asfalto bagnato di corso Matteotti, avvolta una coperta. La piccola Enrica - questo il nome che le è stato dato al Regina Margherita - nata da poche ed era ormai semiassiderata quando Lupo s'è accorto di lei ed ha richiamato l'attenzione della sua padrona. Determinante, hanno detto i medici, l'intervento degli agenti della volante subito accorsi: dopo averla sistemata sull'auto - partita sirene spiegate verso l'ospedale - hanno incominciato a massaggiarla. La piccola si è ripresa ha incominciato piangere. Ora è un'incubatrice del reparto lattanti. La Procura ha aperto un procedimento contro ignoti per abbandono di neonato.

I. Barbiero, S. Conti, M. T. Martinengo A PAG. 34

TERMOSIFONI

Accesi

Se gli inquilini sono d'accordo

Voglia termosifoni accesi in questo gelido inizio d'autunno, uno tra i più freddi degli ultimi anni. E il centralino del Comune è stato preso d'assalto. Può accendere in qualsiasi momento, con l'accordo dei condomini», dicono all'assessorato all'Ambiente. **M. Sartorelli** A PAG. 35

Disoccupata

Le tolgono la bambina

Il tribunale dei minorenni le ha tolto la figlia di 2 anni e 4 mesi, affidata ad una comunità. Vincenza V., 40 anni, pochi mesi fa voleva vendere un per mantenere la piccola, poi si incatenò per protestare contro la decisione del tribunale.

G. A PAG.

Blitz in casa

Inquisito anche Froio

Blitz della finanza nell'abitazione torinese di Francesco Froio, ex onorevole socialista, da ieri indagato per concorso in abuso d'ufficio e concorso in corruzione aggravata nell'ambito dell'inchiesta condotta a La Spezia sull'alta velocità.

L. Borghesan A PAG.

In festa

Corteo storico nel centro

«C'era una volta un re», la rievocazione storica che trasformerà mille figuranti, il centro storico di Rivoli in una corte del 1700, parte stamane alle con la sfilata del re, dei suoi dignitari e delle dame. Lo spettacolo costa ottomila lire.

G. Longo A PAG.

Il sindaco: caro Presidente, bisogna rimediare alle disattenzioni dei governi

«Insieme, per il futuro di Torino»

BENTORNATO, Presidente! La visita di oggi l'avvicinerà a realtà che, per motivi diversi, rappresentano lo spirito della nostra comunità: una istituzione che da secoli opera efficacemente nel settore sanitario e assistenziale; una comunità di volontari fortemente impegnati nel recupero dei giovani smarritisi nel labirinto delle tossicodipendenze ed una Fondazione che con passione e rigore vuole trasmettere il nostro patrimonio culturale.

Tutte testimonianze della speranza di Torino per il futuro della concretezza nell'affrontare le difficoltà, ma anche di riservatezza, quasi pudore nell'apparire.

Dunque spetta a me, Presidente, il compito di offrirLe una chiave di lettura il più possibile completa della nostra città.

Infatti accanto a indubbie ri- e alle tante ragioni della speranza vi sono anche diffuse preoccupazioni e profondi disagi che sono alla base di sentimenti di rassegnazione o di rabbia.

Vi è una sorta di alternarsi di umori, che oscillano tra la paura per un declino annunciato e il desiderio per uno sviluppo tenacemente perseguito con tanti sacrifici.

L'area torinese manifesta da tempo i segni inequivoci di una difficile crisi strutturale, che ha le sue radici nel tessuto produttivo cresciuto intorno alla grande industria automobilistica.

Tanti indicatori segnalano questa situazione, primo fra tutti quello della pesante disoccupazione.

Anche quei settori a ieri considerati «forti» sono in difficoltà. Basti pensare a quello aeronautico o all'informatica. In questo contesto la città si prepara, non senza malessere e inquietudine, allo sciopero dei metalmeccanici, che, in nessun luogo come qui, è un evento grave, dopo anni di «pace sociale».

Torino chiede allo Stato di rimediare a quella mancanza di attenzione da parte dei governi, dovuta alla convinzione che la nostra città dovesse cavarsela da sola.

La nostra non è una visione «localistica» dei problemi. Noi consapevoli di essere una parte importante per l'Italia, ma anche per questo le possibilità di sviluppo, sostenute innanzitutto con strumenti ordinari, debbono diventare una priorità nazionale.

Perché sono strumenti ordinari gli interventi sulle opere pubbliche, il sostegno alla ricerca, le azioni di politica industriale, le politiche urbane adeguate alla gravità dei problemi.

Mi creda Presidente, forse nessuna città come la nostra ha nella storia (anche contemporanea) maturato un così profondo sentimento di unità nazionale: per il suo passato di capitale, per essere medaglia d'oro della guerra di Liberazione, per aver integrato nel proprio tessuto sociale tanti cittadini che hanno radici in tutte le regioni italiane.

Ecco perché è necessità di riformare profondamente lo Stato in senso federale e la valorizzazione delle autonomie locali hanno in questa Torino motivazioni vere, profonde e credibili.

Nella difficile trasformazione dell'Italia, che la maggioranza dei torinesi vuole unita e solidale, il cambiamento è certamente possibile condizione che la rifondazione della convivenza civile parta dal basso, dalle comunità locali.

Le posso assicurare che Torino è pronta a svolgere la sua parte, ma questa volta, dovesse essere lasciata sola, potrebbe non bastare.

Valentino Castellani
Sindaco di Torino

Grariella
Boutique
COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO
1996-'97
LE PIU' AFFERMATE CASE CREATRICI DI MODA
CASOR
GIORGIO ARMANI
Giorgio Gatti
AGNONA
Fedeli
LELLA
PRET À PORTER
ESCADA
KRIZIA JEANS
Via Principe Tommaso 39 (zona C. Marconi)
TORINO - Tel. 6693496 - Fax 6687765

Successo dei concerti in contemporanea al Palazzetto dello Sport e al Palastampa

Esplode il tifo per Eros e De Gregori

«Grazie di esistere» hanno urlato diecimila fan

Successo per gli eventi musicali del sabato sera: pubblico numeroso e entusiasta per i concerti Francesco Gregori ed Eros Ramazzotti.

La giornata torinese di De Gregori è cominciata con un intoppo: un camion del suo tour è rimasto incagliato all'angolo tra corso Tassoni e corso Regina Margherita, bloccato tra i cordoli della corsia riservata al jumbo-tram della linea in direzione di piazza della Repubblica. Per rimetterlo in strada sono intervenuti i vigili del fuoco.

Giunto a mezzogiorno e trenta in città, il Principe ha pranzato al ristorante «Gran Carlo» (antipasti di mare e pesce spada alla griglia il menù richiesto) prima di visitare con l'amico musicista Ambrogio Sparagna (la sera al fianco sul palco con la band formata dai piemontesi Guido Guglielminetti, Ferruccio Battaglino, Marco Cravero e Walter Rossi) il Lingotto in quanto futura sede del «Salone della Musica». Alle 19 De Gregori ha risposto alle domande degli ascoltatori dai microfoni di Radio Veronica One prima di presentarsi, alle 21, in un Palazzetto dello Sport con circa 5000 paganti, tra i quali il senatore Franco Debenedetti e famiglia.

Francesco De Gregori

Eros Ramazzotti

A scandire il coro le parole della canzone «Dove c'è musica», titolo del ultimo lavoro - ormai vicino al milione di copie vendute, erano invece le mila persone accorse al Palastampa per la «prima» torinese di Eros Ramazzotti. La città non poteva riservargli accoglienza migliore: tutto esaurito per due sere (si replica domani sera), striscioni osannanti, («Eros, più bella cosa non c'è»), tifo «alla Take That», cuoricini luminosi durante le canzoni più romantiche. Salito sul palco alle 21,20 davanti alla fidanzata Michelle, l'elegante Eros ha cominciato con la nuovissima «Dove c'è musica». In seguito, ha alternato le canzoni più famose a quelle più recenti, per due ore applausi.

Daniele Cavalla

ottico tatoni
La nostra esperienza e professionalità oggi ha una seconda sede:
Via Vanchiglia 18
Inaugurazione giovedì 26 settembre
dalle h. 9 alle h. 20
Da oltre 35 anni il vostro ottico di fiducia
VIA VANCHIGLIA, 18 - TORINO - Tel. 88.82.31
CORSO TORTONA, 6 - TORINO - Tel. 817.72.74

La neonata è stata trovata da un cane ieri mattina poco prima delle 8 sotto una panchina di corso Matteotti

Enrica, per culla un marciapiede

Bimba abbandonata: la salvano tre poliziotti

Ancora pochi minuti e non ce l'avrebbe fatta. Un cane l'ha trovata sotto una panchina in corso Matteotti. E grazie ai caldi massaggi di un poliziotto, nella volante che la portava all'Infantile, [redacted] neonata [redacted] salvata. Ora è in un'incubatrice, i medici dicono che [redacted] sue [redacted] sono buone. «Determinanti - dicono i sanitari - sono state le prime cure degli agenti, che le hanno trasmesso immediatamente tutto il calore possibile».

All'ospedale infantile Regina Margherita hanno deciso di chiamarla Enrica. Forse un giorno qualcuno troverà il coraggio di spiegarle che appena nata, [redacted] un giorno grigio, freddo e piovoso, un vecchio [redacted] e tre agenti di polizia l'hanno salvata da morte certa. E' questa la storia di Enrica, neonata [redacted] tre chili di carnagione chiara, abbandonata ieri mattina, poche ore dopo il parto.

L'hanno lasciata, avvolta in una coperta, in un canaletto di scolo che corre parallelo al viale alberato di corso Matteotti, vicino ad una panchina, all'altezza del numero 36. La madre che ha deciso di disfarsi di lei, l'ha sistemata in un lenzuolo bianco, sporco di sangue e di liquido amniotico, e l'ha poi coperto [redacted] un plaid marrone. Un estremo gesto d'amore, per lasciarle [redacted] una possibilità di vita.

Enrica [redacted] già semiassiderata, quando verso le 7,45 [redacted] stata trovata da Annamaria Zanuttini, 55 anni, via San Quintino 24, che portava a spasso il [redacted] cane, Lupo, di quasi 9 anni, un pastore tedesco «che non è proprio di razza pura, ma [redacted] vivace e curioso come un cucciolo». La signora ha spiegato in questura: «Lupo si è avvicinato [redacted] quell'involto e si è messo ad abbaiare, con insistenza. Ho guadato e ho scoperto che si trattava di una coperta scura, già zuppa d'acqua. Ho capito quando [redacted] sentito un vagito». La donna prende il fagotto e lo adagia [redacted] una panchina, poi corre all'edicola all'angolo con corso Vinzaglio per dare l'allarme.

Ricorda l'edicolante Franco Castello, 53 anni: «La signora [redacted] arrivata di corsa, agitata, tenendo il cane al guinzaglio. Gridava. "Qualcuno si è disfatto di un neonato. Chiamate la polizia, presto". Sono andato subito a [redacted]lefonare».

«Sono piombati nel locale [redacted] preda a una comprensibile agitazione - dice il barista Felice Tarallo, 22 anni -. Raccontavano di un [redacted] trovato nell'acqua. Incredibile, mi sono detto, un altro bimbo abbandonato. Ma che città è? In meno [redacted] un minuto arrivavano già le prime volanti».

«Altre persone sono venute in guardiola anche da me - racconta la signora Paola, custode dello stabile di corso Matteotti 36 -. Subito abbiamo chiamato la Croce Rossa». Ma quando [redacted] giunta l'ambulanza, la neonata entrava già al pronto [redacted] del Regina Margherita.

Dice il dottor Filippo Dispenza, responsabile delle volanti: «La neonata ha rischiato l'assideramento. I poliziotti hanno impiegato meno di cinque minuti per attraversare [redacted] città. A sirene spiegate hanno raggiunto l'Infantile dove hanno consegnato la piccina alle [redacted] dei sanitari, appena in tempo».

La prima infermiera che l'ha accolta al Regina Margherita [redacted] chiama Enrica, ed [redacted] questo il nome che [redacted] dato alla piccola.

Dopo i primi [redacted] la neonata è stata ricoverata nel reparto Immaturi (diretto dal professor Mussa). Sembra sia stata partorita regolarmente, al termine della gravidanza. «Enrica sta be[redacted] e non presenta alcun tipo di lesione», conferma la dottoressa Gabriella Greco, ispettore sanitario del Regina Margherita. «Il dottor Vigo, che le ha prestato le prime cure, ha diagnosticato solo uno stato di ipotermia. Enrica aveva preso freddo, molto. Ora è in un'incubatrice termica. [redacted] controllo del respiro e del battito cardiaco ha dato risultati finora soddisfacenti». Il medico di guardia ha anche appurato che il cordone ombelicale della piccina era stato annodato in maniera rudimentale.

Intanto, al centralino del Regina Margherita stanno arrivando telefonate da tutt'Italia: «Uomini [redacted] donne che vogliono sapere [redacted] sta la neonata e [redacted] fare per adottarla».

La polizia sta svolgendo indagini per individuare chi ha abbandonato la bambina. Dice la dottoressa Vittoria Rissone della Buoncostume, tra le prime, [redacted] mattina, ad accorrere in corso Matteotti: «Rintracciare la madre non sarà facile; però partia[redacted] con un minimo di speranza. Lasciatemi dire che Enrica è anche un po' nostra. Quando [redacted] arrivata al pronto [redacted] c'erano, tra i poliziotti che l'aveva[redacted] salvata, almeno quattro aspiranti padri e due aspiranti [redacted]dri». La procura ha aperto un'inchiesta per abbandono di neonato, per [redacted] contro ignoti.

[redacted] Barbiero

«QUANDO HA PIANTO, [redacted]

Sono i tre agenti della volante 2 della questura ad aver salvato la piccola Enrica. Il poliziotto che l'ha tenuta tra le braccia ha ancora gli occhi lucidi, in via Grattoni, quando racconta con quanta attenzione e precauzione ha estratto la neonata dal plaid zuppo di pioggia e l'ha subito scaldata con le mani. «L'ho massaggiata, delicatamente e lei niente, sempre immobile. Per un attimo abbiamo avuto [redacted] timore di essere arrivati troppo tardi. Ma quando l'abbiamo sentita finalmente piangere è stata una gioia indescrivibile. L'ambulanza però [redacted] arrivava. Così abbiamo deciso di [redacted] perdere altro tempo. Abbiamo impiegato tre-quattro minuti, non [redacted] più, da corso Matteotti angolo corso Vinzaglio all'ospedale Regina Margherita. Da crederci. Ora ciò che [redacted] è che la bimba [redacted] definitivamente fuori pericolo».

La panchina dove è stata adagiata [redacted] bimba (sopra) [redacted] attesa [redacted] polizia: nella foto piccola l'agente della volante 2. [redacted] centro il cane «Lupo» che ha trovato Enrica [redacted] un'amica della padrona

Ora sta bene E' in un'incubatrice al Regina Margherita

Vittoria Rissone, Buoncostume e l'edicolante Franco Castello

I BIMBI «ESPOSTI» A TORINO

[redacted] un maschietto [redacted] circa 4 chili viene abbandonato sugli scalini [redacted] villa a San Mauro.

20 [redacted] '90: nella notte uno scatolone contenente un neonato viene depositato dietro l'autogrill di Cigliano sulla TO-MI.

26 NOVEMBRE '93: una donna che abita in corso Cairoli trova un neonato nell'androne. Si scoprirà che [redacted] suo nipote.

21 [redacted] '95: Il cane Jack scopre un bimbo avvolto in una busta di plastica e sistemato in [redacted] container sotto la [redacted].

INTERVISTA

LA SIGNORA CON IL CANE

«E' viva grazie al mio Lupo»

«S'è fermato ad annusare quel fagottino»

E' ANCORA commossa Anna Maria Zanuttini [redacted] anche spaventata. «Poteva morire quella piccola, [redacted] non era per il mio Lupo. Lì dove stavo andando a passeggio, c'era un altro cane, uno anche grosso, ma [redacted] ne andava per i fatti suoi e non s'è accorto di niente. Io ho aspettato che quello sgombrasse "il campo" - [redacted] sono i cani, litigano tra loro - poi ho tolto [redacted] guinzaglio al [redacted]: Lupo ama correre libero la mattina presto, quando di gente per la strada [redacted] n'è ancora poca».

Erano ormai passate le 7,30 e [redacted] Matteotti era silenzioso e buio nella mattina di maltempo

Come si è accorta che c'era qualcosa di strano?

«Di solito Lupo si ferma un po', corre, poi mi raggiunge. Invece all'improvviso mi [redacted] accorta che non era al [redacted] fianco. Mi [redacted] voltata e l'ho visto fermo sotto una panchina, accanto a quello che io avevo ritenuto un sacco rotto pieno d'immondizia. L'ho chiamato. Niente da fare. Era immobile, non si muoveva, ogni tanto abbassava la testa come a leccare il sacco».

E lei che ha fatto?

«Mi è sembrato strano e sono tornata indietro e... (s'interrompe, la voce s'incrina) ... sono ancora spaventata adesso... ho visto una testolina affiorare da una coperta. Non era immondizia, ma un bimbo».

Ha pensato che fosse morto, per questo si è spaventata?

«Sì, ho subito pensato che fosse morto. Ho gridato aiuto, stava passando un uomo che aveva per mano una bambina, [redacted] non [redacted] il nome, non gliel'ho chiesto, dovevamo fare in fretta. Lui si è allontanato subito, [redacted] andato al bar vicino a telefonare. Così ha chiamato la polizia. Io sono rimasta lì con il mio Lupo».

E che faceva Lupo?

«Ma pensi, leccava la testina del neonato quasi volesse dargli conforto e calore. La bimba (io [redacted] sapevo che [redacted] un bimba) era sul marciapiede [redacted] un rigagnolo di pioggia. Io e quel signore l'abbiamo presa in braccio [redacted] messa sulla panchina, almeno [redacted] all'asciutto. E' stato [redacted] miracolo: s'è messa a piangere, era viva, non morta come avevo creduto. Era viva».

I soccorsi [redacted] arrivati subito.

«Sì, che bravi quei poliziotti, sono arrivati immediatamente. Ma che bravo è stato [redacted] mio Lupo. Senza di lui sarebbe morta quella piccola, faceva così freddo ieri mattina. Lui è un cane particolare, [redacted] molto i bambini e i bambini amano lui. Poi i poliziotti hanno portato la piccola in ospedale».

E lei che ha fatto?

«Sono tornata [redacted] casa e due ore dopo ho telefonato in ospedale per avere notizie. Temevo che la neonata, rimasta al gelo per chi sa quanto tempo, potesse essere in pericolo. Ma i medici mi hanno confortata: la bimba, quando l'abbiamo trovata, non doveva essere lì da più di due ore. E' una brunetta, mi sembra, bella. Per fortuna, che Lupo si [redacted] fermato [redacted] mi ha costretta a tornare indietro. E' lui che l'ha salvata».

Simonetta Conti

Aumentano i casi di figli partoriti senza assistenza e poi lasciati Ma c'è un centro per le madri in difficoltà

Entro due mesi una famiglia

All'ospedale: «Poteva partorire da noi e poi non riconoscerla»

Le statistiche dicono che l'80 per [redacted] dei neonati non riconosciuti alla [redacted] Piemonte negli anni '88-'94) trova [redacted] famiglia adottiva entro i due mesi di vita, sia che [redacted] stati partoriti in ospedale da donne che desiderano mantenere l'anonimato, [redacted] che siano stati abbandonati come [redacted] piccola Enrica. Ma qual è l'iter che porterà in una famiglia [redacted] bimba trovata ieri in corso Matteotti e ricoverata al Regina Margherita? «Per prima [redacted] - spiega Ketty Brucato, assistente sociale dell'Infantile - siamo tenuti a segnalare al Tribunale per i Minori il neonato in stato [redacted] abbandono. S[redacted]ivamente il Tribunale dichiara lo stato di adottabilità. I giudici di Torino sono molto rapidi nei tempi di abbinamento coppia adottante-bambino. Nel frattempo l'ospedale procede a tutti gli accertamenti sanitari per stabilire se [redacted] bambino è in buona salute».

E nel [redacted] in cui la madre venga rintracciata? «L'esperienza ci dice che difficilmente [redacted] sarà. La procura naturalmente fa le indagini perché c'è [redacted] reato di abbandono. Ma tutto questo di solito resta separato dalla storia dell'adozione».

Prima di Enrica, la piccola Nicoletta, partorita in casa [redacted] trovata morta - forse uccisa - dentro il cestello della lavatrice. E ancora: la bimba prematura partorita in un bagno del Gruppo Abele. Sono solo i casi più recenti. «Il numero dei neonati abbandonati al momento della nascita è modesto, anche [redacted] quest'anno i casi sono stati più numerosi che in passato - dice l'assistente sociale del Regina Margherita - nonostante le campagne d'informazione sulla possibilità di partorire in ospedale, conservando l'anonimato, e rendendo subito adottabile il bambino. Chi abbandona, evidentemente [redacted] se la sente di recarsi in ospedale e par[redacted] in situazioni di precarietà: non crede all'anonimato garantito dalla struttura pubblica, che invece è [redacted] realtà». Per l'assessore comunale ai Servizi sociali, Angela Migliasso, «si dovrebbe pensare a campagne d'informazione [redacted] più lingue. Anche [redacted] giovani immigrate devono [redacted] informate sulla possibilità [redacted] partorire in ospedale e di non riconoscere il bambino».

A Torino le ragazze-madri in difficoltà possono rivolgersi al Sami, Servizio assistenza maternità [redacted] infanzia (della Provincia), allo 011/5756.2827. (m. t. m.)

BOLLETTINO [redacted]

Domenica 22 Settembre

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: [illegible] condizioni di variabilità [redacted] aumento della nuvolosità associata a precipitazioni anche di forte intensità [redacted] buona. Temperatura stazionaria. Venti deboli meridionali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	14,5
MINIMA	10,6
UMIDITA' (ore 14)	68%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	75,2 mm
MEDIA (1913-1986)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI [redacted]

MASSIMA	14,5	MINIMA	11,2
PRESSIONE (ore 20)			1005 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
[redacted]MA	3	30 settembre 1974

[redacted]

MASSIMA	23,8	MINIMA	10,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 16 minuti, tramonta alle ore 19 e 27 minuti

LA LUNA: si leva alle [redacted] 16 e 25 minuti, cala [illegible] alle ore 2 e 41 minuti

Ultimo quarto [redacted] settembre ore 21
Luna nuova 13 settembre ore 1
Primo quarto 20 settembre ore 13
Luna piena 27 settembre ore 5

[redacted] si sta [redacted] dal [redacted] di oltre 1° al giorno

[redacted] 10? ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna

[redacted] riconoscibile come la [redacted] rossastra tra i Gemelli e il Leone

[redacted] tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 5 ore e un [redacted] dopo il Sole

SATURNO: la sua posizione è indicata dalle [redacted] stelle orientali del quadrato di Pegaso

[redacted] alle [redacted] il Sole attraversa l'Equatore da Nord a Sud. Inizia la stagione autun[redacted]

Specchio dei tempi

«Dal cognome, per legge, non devono [redacted] esclusi né padre né madre» - «Per gli invalidi il Comune di Torino è più avanti di Roma» «Amedeo I, mai stato re» - «Meglio i vecchi lastroni di pietra!»

Una lettrice ci scrive:

«Rispondendo alla lettera con titolo: "Il maschio non c'entra", in merito alla proposta di legge dell'on. Pisapia, che vuole il cognome materno attribuito, in luogo di quello paterno, ai nati nel nostro Paese, desidererei esprimere un mio parere. Sono vissuta per parecchi anni [redacted] Sud America, [redacted]ove, tempo addietro, sono nati i miei figli, i quali, in conformità con la legge locale (come in Spagna [redacted] nel mondo ispano americano) sono stati iscritti allo stato civile con il cognome paterno, seguito da quello materno. Quale che ne sia stato il motivo ispiratore, tale legge mi era parsa sensata.

«L'attuale femminismo reclamerebbe in tal caso il cogno[redacted] materno anteposto a quello paterno; [redacted] si potrebbe, credo, non dargli ragione. Ma, senza peccare né di maschilismo, né di femminismo, nel ricono[redacted] la grande importanza del ruolo della madre nella vita [redacted] figlio, dal [redacted] del [redacted] concepimento in avanti, non [redacted] può però, credo, non riconoscere al padre, per cominciare, il contributo [redacted] il quale il figlio non potrebbe nascere; [redacted] meno che non sia concepito modernamente in provetta.

«E non si può non tenere in considerazione che il padre, caduta l'immagine del "pater familias", [redacted] tenuto tuttavia, in un nucleo famigliare legalmente costituito, a provvedere, [redacted] do le norme [redacted] un codice civile e morale, al mantenimento ed alla educazione dei figli sino alla maggiore età.

«Ciò che mi sembra giusto [redacted] che nessuno dei due debba per legge venire escluso; non credo che sia [redacted] cognome, attribuito come ed a chi si voglia, a condizionare i rapporti [redacted] figli e genitori».

Olga Cuomo Lavelli

L'assessore comunale allo Sviluppo Sociale e Lavoro ci scrive:

«Con riferimento a quanto proposto dal presidente dell'Opera mutilati [redacted] invalidi civili si fa presente che il Comune di Torino ha già assunto decisioni operative assai più efficaci di quanto deliberato dal Comune di Roma. Nell'ultimo biennio, sulla base di [redacted] accordo [redacted] le società cooperative, ha dato in gestione a quelle sociali attività per il valore di circa [redacted] miliardi (verde pubblico, attività ausiliarie nelle scuole ecc.).

«Poiché le cooperative sociali devono, per legge, [redacted] almeno il 30% di personale svantaggiato, ciò ha significato inserire nel mondo del lavoro più [redacted] trecento persone "svantaggiate" fra cui molti portatori di handicap psichici, assai più difficili da inserire degli invalidi fisici.

«[redacted] Comune inoltre sta promuovendo analoghe iniziative da parte delle Aziende U.S.L. [redacted] delle Municipalizzate (Amiat).

«La Città ha anche sti[illegible] un accordo con l'Unione [illegible]striale, l'Api e le Oo.Ss. per favorire, attraverso contributi economici, l'effettiva applicazione della legge 482/68 (obbligo di assumere lavoratori disabili) citata dal presidente dell'Opera. I nostri uffici stanno studiando [redacted] inserire negli appalti per forniture di beni o servizi l'obbligo di eseguire il contratto con l'impiego di persone svantaggiate previsto dalla legge 52/96».

Carlo Baffert

Una lettrice ci scrive:

«I programmi Tv [redacted] talvolta esilaranti. E' [redacted] proposto giorni fa un film, "La puttana del re". Il "re" in questione era Vittorio Amedeo I di Savoia, e la sua amante la contessa di Verrua. Ora, prescindendo dalla bravura dei due interpreti - ma Vittorio Amedeo sembrava piuttosto Morgan il pirata - è il caso [redacted] ricordare che Vittorio Amedeo I no[redacted] è [redacted] stato re, bensì duca, e che la corona di re fu assegnata solo a Vittorio Amedeo II con la pace di Utrecht, dopo l'assedio [redacted] Torino del 1706. Vittorio Amedeo I sposò, è noto, la prima Madama Reale, Cristina, così chiamata perché sorella del re di Francia Luigi XIII. Suo figlio fu Carlo Emanuele II, [redacted] non Vittorio Amedeo II, come viene presentato nel film. Non mi pare il ca[redacted] [redacted] fare della storia una favola, senza almeno un [redacted] di avviso in proposito...».

Emilia Focaccia

Un lettore ci scrive:

«Nella zona di corso Francia/corso Svizzera sono [redacted] lavori di rifacimento dei marciapiedi. Le grandi, vecchie lastre di pietra della pavimentazione vengono sostituite con [redacted] manto di asfalto.

«Il risultato è piuttosto deludente sia come estetica [redacted] co[redacted] qualità; dopo poche setti[redacted] già [redacted] apparse le prime crepe.

«Sarei grato [redacted] qualcuno volesse rendere note le ragioni della sostituzione delle lastre [redacted] pietra, che per decenni hanno funzionato egregiamente».

Giuseppe Ferratti

Centralino del Comune intasato dalle telefonate dei torinesi per l'ondata di freddo

«Il termosifone? Si può accendere»

Basta la maggioranza dei condomini

«Scusi, sa dirmi quando si pos[redacted] accendere i termosifoni? Ormai fa freddo...». Oppure: «Buongiorno, io ho una certa età e, mi capisce, comincio a sentire che [redacted] temperatura si sta abbassando. Posso chiedere di far partire il riscaldamento?». Non sono ovviamente solo due, ma decine, i torinesi che si rivolgono ai centralinisti del Comune per scoprire [redacted] c'è una data «ufficiale» per accendere il riscaldamento. Solo da ieri siamo entrati nell'autunno (con prime nevicate a Sestriere), e questo settembre si è già distinto per essere uno dei più freddi degli ultimi anni. Il giorno 14 ci [redacted] stati 6,1 gradi. Solo il 17 settembre del '94 con 5,5 gradi e il 16 settembre dell'88 con 6, sono stati più freddi negli ultimi 15 anni.

I centralinisti, comunque, rispondono a tutti nello stesso modo: «No, non ci sono date da rispettare, ma...».

«Se lo decide la maggioranza dei condomini, calcolata sulla base delle quote millesimali - spiega con un paradosso Mario Cantaluppi, dirigente all'asses[redacted] all'Ambiente - [redacted] possono avere venti gradi per sette ore al giorno, ma [redacted] di più, anche a Ferragosto». Sono in molti, invece, a ricordare due date, il 15 ottobre e il 15 aprile, e a ritenerle «confini» da rispettare. Il motivo? «Nel '93 - dice Cantaluppi - Torino venne inserita [redacted] le città che in quel periodo avrebbero potuto utilizzare il riscaldamento per un massimo di 14 ore, comprese tra le 5 di mattina e le 11 di [redacted]. Ma già in quel decreto si stabiliva la possibilità di anticipare e posticipare l'impiego dei termosifoni. Una norma che teneva conto dell'imprevedibilità del clima. Buon senso, invece, si chiedeva e si chiede ai cittadini. «Se in un'assemblea condominiale ottengono più consensi quelli che non sopportano oltre il freddo - ha dichiarato [redacted] più occasioni l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti - bisogna rispettarne la decisione. Ma ricordiamo che riscaldare meno vuol dire contenere i consumi e contribuire ad abbattere l'inquinamento». Anche al sindaco, infine, è concessa la possibilità di esprimere un giudizio «epidermico» sulla temperatura. Infatti, [redacted] fronte [redacted] comprovate esigenze», [redacted] primo cittadino può «ripristinare la normale durata di 14 ore» di riscaldamento. Cosa vuol dire «a fronte di comprovate esigenze»? «Significa - [redacted] Cantaluppi - che [redacted] ritiene che faccia troppo freddo, prima del 15 ottobre o dopo il 15 aprile, può autorizzare il riscaldamento sino a venti gradi al giorno tra le 5 e le 23».

[redacted] Sartorelli

IL [redacted]

Ancora pioggia in arrivo dalla Francia

Ecco le previsioni del nostro meteorologo **Giorgio Minetti**: «La situazione meteorologica di questo fine settimana, che coincide [redacted] l'inizio della stagione autunnale, rispecchia l'anomalo comportamento dell'anticiclone delle Azzorre che dall'inizio dell'anno continua ad influenzare negativamente il clima europeo ed in particolare quello della nostra regione. Fortunatamente non si tratta ancora di [redacted] situazione di blocco, [redacted] si verifica nelle stagioni di transizione, primavera ed autunno, con conseguenze drammatiche di frane ed alluvioni, [redacted] trattasi già di un fenomeno che da anni non [redacted] presentava. Mentre su tutto l'arco alpino piemontese sopra i 2200 metri le stazioni automatiche regionali misurano già 15-20 centimetri di neve fresca, le temperature in pianura ed in città registrano variazioni notevoli tali da richiedere un prematuro ma temporaneo riscaldamento casalingo. Probabilmente le precipitazioni piovose in pianura saranno ancora intermittenti, e a tratti anche intense, intervallate da schiarite con sprazzi di sole: la loro evoluzione e durata saranno in funzione della successione e della persistenza delle perturbazioni che dal Nord-Ovest della Francia attraversano il Piemonte [redacted] la Valle d'Aosta. Mari [redacted] e molto [redacted] in Liguria per venti meridionali».

Settembre-record per pioggia e freddo

UN [redacted] DI 10 [redacted] IN [redacted] SETTIMANA

GIORNO		MIN	MAX
sabato	14	6,1	25,8
domenica	15	7,1	24,6
lunedì	16	8,5	24,9
martedì	17	14,1	19,9
mercoledì	18	12,8	14,9
giovedì	19	10,1	13,1
venerdì	20	9,8	17,8
sabato	21	10,8	14,5

[redacted] MINIME A [redacted] DEGLI ULTIMI 15 ANNI

1996 (14)	6,1	1988 (16)	5
1995 (26)	7,5	1987 (30)	11,5
1994 (17)	5,5	1986 (30)	8,4
1993 (28)	8,9	1985 (17)	10,3
1992 (7)	9,3	1984 (25)	6,6
1991 (28)	7,8	1983 (19)	10,9
1990 (8)	8	1982 (7)	11,4
1989 (30)	7,6		

Tra [redacted] il giorno del mese

IL CASO

AUTOMOBILISTI [redacted]

La Faib: «Impossibile che qualcuno mescoli super, gasolio e verde per guadagnare di più»

Caccia a chi «trucca» la benzina

Controlli a tappeto della Finanza sui distributori

GLI oltre mille benzinai che lavorano [redacted] [redacted] e cintura sono nel [redacted] delle Fiamme Gialle. Negli ultimi giorni, il Nucleo di polizia tributaria ha avviato un controllo a tappeto dei distributori. I finanzieri vanno a caccia soprattutto dei «miscelatori fraudolenti»: quelli che mischiano tipi diversi di combustibili per intascare qualche soldo in più a scapito degli automobilisti (che rischiano guai per i motori) e dell'in[redacted] città (che rischia un'aria un poco più inquinata). L'esito [redacted] controlli [redacted] si conosce ancora: [redacted] certo, però, che i militari hanno sinora passato al setaccio 42 distributori, [redacted] hanno scoperto alcune irregolarità fiscali.

La «caccia ai miscelatori» parte da truffe scoperte in altre città: c'è chi mescola benzina verde con la super, spacciandola poi tutta quan[redacted] per super, che costa di più. Altri mischiano «gasolio da autotrazione - spiegano alla Guardia di Finanza - con quello per il riscaldamento [redacted] macchine agricole. Oppure introducono un poco di diesel nelle benzine. Il risultato è una minor poten[redacted] del motore, che può subire dei danni, [redacted] una maggiore produzione di fumi inquinanti». Oltre a un illecito guadagno per i benzinai disonesti. Tra i «furbi» c'è pure chi sfrutta un guasto della pompa, quando la colonnina segna una somma maggiore di quella erogata. [redacted] questi casi, [redacted] gestore dovrebbe immediatamente far riparare [redacted] guasto. Ma qualcuno tarda [redacted] dare l'allarme, e intasca più del dovuto.

Succede anche a Torino? Nicola Nettis, presidente [redacted] Faib-Confesercenti, assicura che «cose [redacted] non capitano: mai e poi mai». «Innanzitutto - si accalora - occorrerebbe la complicità degli autisti, che dovrebbero scaricare benzina verde nella cisterna della super. [redacted] poi, [redacted] quadrerebbero i conti. Ogni carico viene annotato su [redacted] registro. [redacted] le pompe che erogano super [redacted] verde segnano automaticamente [redacted] quantità venduta: ci sarebbe una vistosa sproporzione tra il tipo di carburante erogato e quello comprato». Nettis dice che [redacted] vero che la Finanza, quando arriva, trova sempre qualcosa che non va. Ma a volte sono minuzie. Abbiamo già protestato, per esempio, per le contestazioni sugli oli. Dobbiamo segnare su [redacted] registro le quantità vendute [redacted] acquistate; a volte, [redacted] danno all'automobilista due chili d'olio da portar via, e si fa conto di segnare a sera, sul registro, le latte vendute nella giornata. Se arriva un controllo, e manca qualche chilo di lubrificante, [redacted] finisce accusati di contrabbando: un'assurdità». E le «miscele fraudolente»? Nettis ammette che in passato c'è stato qualche benzinaio lento [redacted] segnalare i guasti delle colonnine. Ma dice che le mescolanze truffaldine sono soltanto fantasie. I controlli, comunque, continuano. [g. fav.]

PATTEGGIA UN ANNO E MEZZO

L'ex maresciallo chiudeva un occhio

Un ex maresciallo della Guardia di Finanza di Milano ha patteggiato ieri davanti al gip del tribunale militare un anno [redacted] mezzo di carcere con la condizionale. Mario Coggi, fino a poco tempo fa al nucleo regionale delle Fiamme gialle a Milano, era accusato di collusione dal procuratore capo Pier Paolo Rivello: nel capo di imputazione a suo carico erano elencati ben 16 episodi di corruzione. Tra il [redacted] e il 1992 il sottufficiale, finito [redacted] inchiesta assieme ad altri colleghi, avrebbe chiuso un occhio e [redacted] volte tutti e due nel corso delle verifiche fiscali [redacted] numerose aziende lombarde. Un comportamento «benevolo» per il quale gli sarebbero stati consegnati circa duecento milioni complessivi nei sei anni presi in «visione» dai magistrati. L'ex maresciallo aveva già restituito 60 milioni all'inizio dell'inchiesta. Ma la cifra era stata ritenuta insufficiente per poter beneficiare del patteggiamento. Solo dopo la consegna degli altri 140 milioni il procuratore capo Pier Paolo Rivello ha concesso il suo assenso al rito speciale.

Nicola Nettis, della Faib

[redacted]

«Giocare» in cucina a preparare conserve

MARELINEA e Giovanni vogliono «giocare a fare le conserve». Scrivono: «Per il primo anno abbiamo affittato un alloggetto in campagna [redacted] tanto di cortile e un grosso fornello a legna adatto [redacted] preparare conserve. Siamo attrezzati [redacted] barattoli. Vorremmo fare un po' di salsa [redacted] pomodoro, mettere in vaso giardiniera, zucchine [redacted] cipolline; insomma fare quello che facevano [redacted] nostre bisnonne. E speriamo con buoni risultati. Dateci ricette e noi le metteremo in pratica».

L'esperta, naturalmente, è Bianca delle conserve.

Salsa tuttofare
A [redacted] chili di pomodori ben lavati e fatti a pezzi unire un cucchiaio [redacted] Worchester, 300 gr [redacted] zucchero, 80 gr di sale, due cucchiai di senape, quattro spicchi d'aglio, [redacted] mazzetto di prezzemolo, qualche rametto [redacted] basilico, tre carote, due peperoni, quattro gambi di sedano, un rametto di menta, tre cipolle, due peperoncini rossi, tutto tagliato [redacted] pezzi, mezzo litro di aceto di vino, due bicchieri di olio. Cuo[redacted] per un'ora, passare, rimettere al fuoco e fare restringere. Riempire i vasi, chiudere ermeticamente e sterilizzare [redacted] bagnomaria per [redacted] minuti.

Antipasto fine estate
Tagliare a fette delle melanzane, salarle, lasciarle scolare per 24 ore; tagliare [redacted] fette pomodori verdi, peperoni verdi, coste di sedano; salare e tenerli in una terrina 24 [redacted] (le quantità variano secondo i gusti). Colare il tutto, strizzare delicatamente per fare uscire il liquido; preparare un battuto di aglio, peperoncino timo, maggiorana, origano; alternare le varie fette di verdura nei vasi con i gusti; aggiungere [redacted] filo d'olio; chiudere, sterilizzare per [redacted] minuti.

Zucchine saporite. Dopo aver lavato [redacted] asciugato due chili di zucchine piccole [redacted] fresche, tagliarle [redacted] rondelle, mettere in pentola con [redacted] litro di aceto di mele e un po' di vino bianco secco, 60 g di olio d'oliva, 70 g di sale, 50 g di zucchero scuro, una cucchiaiata di sciroppo di melograno, due rametti di menta fresca, qualche grano di coriandoli e pepe verde. Portare a bollore e cuocere 5 minuti, toglierle con il cucchiaio bucato [redacted] raffreddare. Disporre in vasi con liquido di cottura ed [redacted]. Chiudere ermeticamente.

Cetriolini [redacted] cipolline. Lavare, asciugare [redacted] chili di piccoli cetrioli, tagliarli a metà per lungo, [redacted] piccolissimi. Sbucciare 500 g di cipolline, lavarle, asciugarle. Alternando disporre tutto nei vasetti con 50 g di zenzero fresco tagliato [redacted] fettine, due mazzetti di aneto, barbine di finocchio. In una pentola mettere mezzo litro [redacted] aceto aromatizzato, mezzo litro di acqua, 240 g [redacted] zucchero, [redacted] cucchiaio di senape in polvere e una manciatina di sale grosso. Mescolare bene, portare a bollore, poi lasciar intiepidire e versare [redacted] cetrioli. Raffreddare, chiudere ermeticamente [redacted] sterilizzare per [redacted] minuti.

Antipasto peperoni. In una padella far soffriggere dolcemente una cipolla con due spicchi d'aglio, unire due cucchiai di zucchero mescolando, un bicchiere di aceto, 30 [redacted] di capperi dissalati, [redacted] di olive nere snocciolate, un gambo di sedano tagliuzzato, lasciar cuocere [redacted] qualche minuto, unire un chilo di peperoni arrostiti, pelati e tagliati a fette, e un pomodoro pelato [redacted] senza semi. Salare, pepare e lasciare cuocere [redacted] fuoco lento e [redacted] pentola coperta per circa 30 minuti. Riempire vaschette, chiuderle [redacted] metterle nel freezer.

Pomodori ciliegia o verdognoli in agrodolce. Lavare due chili [redacted] pomodori, togliere il picciuolo, punzecchiarli con un ago e metterli in una terrina con due cucchiai colmi di sale grosso. Lasciarli per 5 ore mescolando spesso senza schiumare. Sgocciolarli, lavarli in acqua fredda e asciugare. Disporre nei vasi con due gambi [redacted] sedano tagliuzzati, 8 foglie [redacted] basilico a pezzetti, [redacted] spicchi d'aglio sfilettati. Portare a bollore [redacted] litro di [redacted] mezzo litro di [redacted] bianco, 150 g di zucchero [redacted] poco sale. Fare sciogliere. Raffreddare, coprire i pomodori, chiudere ermeticamente e sterilizzare per 25 minuti. Servire con carni, fondute, formaggi.

Simonetta

Seminario di Vinadio

«[redacted] più poteri [redacted]»

[redacted] governo sta preparando un disegno [redacted] legge per un'ulteriore riforma della legge 142, quella che regola l'ordinamento degli enti locali. Per questo è al lavoro un'apposita commissione del ministero dell'Interno». Franco Pizzetti, consigliere giuridico del primo ministro Romando Prodi, ha annunciato questa «terza riforma in senso federalista» al convegno organizzato dal Consiglio regionale sul federalismo. «Il seminario ha consentito [redacted] proficua riflessione - [redacted] commentato il presidente del Consiglio, Rolando Picchioni - utile per tutti i consiglieri, che potrà agevolare la nostra attività futura». Il primo appuntamento è per dopodomani quando il Consiglio regionale esaminerà la proposta [redacted] dodici referendum nazionali approvata dalla giunta guidata da Enzo Ghigo. Domani, sempre [redacted] Palazzo Lascaris, i consiglieri incontreranno i parlamentari. Tra i temi: riforma dello Stato [redacted] Finanziaria.

CASA D'ASTE
MONTALBANO
ASTA
DI ANTIQUARIATO
Argenti
ESPOSIZIONE TUTTI I GIORNI

CORSI DI ANTIQUARIATO E RESTAURO
Aperte le iscrizioni al "S. Giuseppe"
MOBILI, DIPINTI, STAMPE, GIOIELLI, CERAMICHE, TAPPETI, COLLEZ. Stili, decorazioni, significati, materiali, tecniche, "originali" "copie" e "falsi", valutazioni. Organici e programmati interventi di noti esperti, antiquari e restauratori.
Rivolgersi di lunedì, h. 10,30-19,30, a Domus Aurea/Col. "S. Giuseppe", v. S. F. da Paola 23; informazioni telefoniche: 011 8887803 - 0336-790545, tutti i giorni. TORINO

CITTÀ DI BRA
da Cortile a Cortile
ITINERARIO ENOGASTRONOMICO ALLA SCOPERTA DEI CORTILI STORICI DELLA CITTÀ DI
Bra
28/29 Settembre 1996
In collaborazione con:
Ente Turismo Alba - Bra, Langhe e Roero
Azienda Promozione Turistica Langhe e Roero
PER PRENOTAZIONI ED INFORMAZIONI
Ufficio Turismo e Manifestazioni
Piazza Caduti Libertà, 16 - 12042 BRA - Tel. 0172/43.03.24 Fax 0172/44.333
Azienda di Promozione Turistica Langhe e Roero
Piazza Medford - 12051 ALBA - Tel. 0173/35833 Fax 0173/36.38.78

CSEA
Consorzio per lo Sviluppo dell'Elettronica e l'Automazione
REGIONE PIEMONTE Assessorato Lavoro e Formazione Professionale
Anno formativo 1996/1997
FORMAZIONE PER CHI LAVORA
nei settori
Organizzazione per la qualità, Produzione
Amministrazione e gestione aziendale
Comunicazione e marketing, Informatica
A chi già lavora e per chi cerca una ulteriore specializzazione, CSEA propone interventi formativi attraverso i quali ogni partecipante, con l'aiuto di tecnici specializzati, potrà costruire un percorso di aggiornamento personalizzato. I corsi sono realizzati con un contributo della Regione Piemonte e prevedono una quota simbolica di partecipazione di lire 50.000 a corso. Al termine è previsto il rilascio di un **Attestato di frequenza** valido ai sensi della L.N. 845/78 e della L.R. 63/95.
Orari: dalle 18 alle 21 per due sere alla settimana
Periodo di svolgimento: ottobre 1996 - maggio 1997
Durata media di ogni corso: 40-50 ore circa
Sedi di svolgimento: Torino e Orbassano
Informazioni e Iscrizioni
[redacted] - [redacted] Torino
Via Ventimiglia 201 - Tel. 011/6648266 - Fax 011/6635054
E-mail: infoto@hp.csea.torino.it
CSEA - Sede di Orbassano
Str. Rivalta, 50 - Tel. 011/9003845 - fax 011/9032104
E-mail: infoorb@hp.csea.torino.it
Orario segreteria informazioni e iscrizioni
09.00 - 12.00/14.00 - 18.00
Indirizzo Internet: http://www.csea.torino.it

Una carriera tra incarichi pubblici e inchieste giudiziarie

Froio di nuovo indagato

«Accusato sempre ingiustamente»

Questa volta Francesco Froio ha accompagnato la guardia di Fi- di La Spezia nel suo bell'alloggio precollinare. Tre anni fa lo avevano cercato i carabinieri di Milano, ma allora gli andò peggio, non caccia ad agende e documenti come ieri, i militari volevano proprio lui: fu arrestato nell'ambito dell'inchiesta «mani pulite» e fu trasferito a San Vittore. Salì agli onori della cronaca altri inquisiti eccellenti interrogati da un magistrato emergente, Antonio Di Pietro. Un di carcere, poi fu prosciolto.

Ci risiamo. Per Froio, una storia legata al finanziere Francesco Pacini Battaglia. nel '93 fu tirato in ballo per la Sitaf, di cui per quindici anni è stato ai massimi vertici, ora l'affare da concludere avrebbe riguardato il Tav (il treno ad alta velocità).

Froio e Pier Paolo Ruscalla, amministratore dell'industria siderurgica Tubosider di Asti, sarebbero indagati per in abuso d'ufficio e concorso in corruzione aggravata. Entrambi, nelle vesti di «privati imprenditori», sarebbero chiamati in causa per aver avuto rapporti con Necci, oltreché Pacini Battaglia.

Nei 62 anni Froio ha già avuto parecchie parentesi giudiziarie. Con i magistrati è sempre stato determinato: «Respingo ogni addebito. Sono già stato accusato ingiustamente tanti guai». Calabrese di nascita e di indole, ha preferito i fatti alle parole. Ha deciso lavori - tra autostrada e traforo - per 3-4 mila miliardi, al punto che la Sitaf fu detta la «società del Frejus». Carattere sanguigno e concreto, è stato un personaggio discusso fin dal suo arrivo al Nord, negli Anni Sessanta.

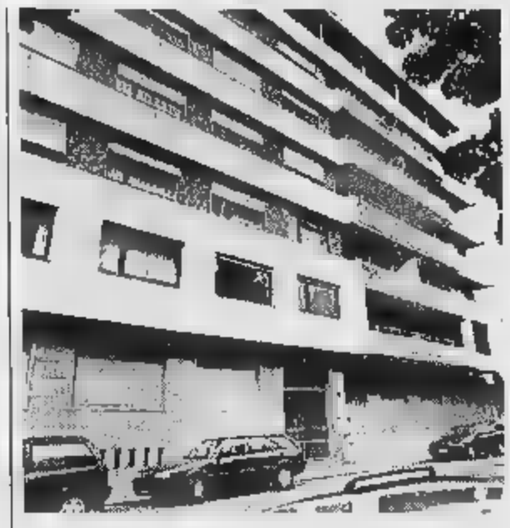
Era arrivato ad Aosta da Montauro (Catanzaro), inviato dal psi per ricostruire il partito. S'impose in fretta: consigliere comunale, regionale, amministratore delegato della Cogne. Generoso, solidale, specie con i suoi conterranei, conquistò Torino e poi la Valsusa: arrivò due volte a Roma, parlamentare, tra il '72 e il '79. Poi Sitaf (fino al '94), in prospettiva, forse, la Tav.

La perquisizione di ieri preoccupa, a sentire il legale fiducia, Andrea Galasso: «L'onorevole esclude qualsiasi coinvolgimento in fatti illeciti: conosce Necci e Pacini. Con il primo ha avuto rapporti istituzionali; il secondo contatti professionali della più assoluta trasparenza, come emerge anche dal risultato negativo della perquisizione».

Il passato gli dà ragione, mai una condanna, neanche per lo scandalo Zampini ('83). Carichi pendenti? Nella primavera scorsa il rinvio a giudizio per una vicenda di tangenti seguita dalla procura di Genova.

Più delle indagini giudiziarie, Froio ha temuto il clima politico. In recenti interviste ha confessato nostalgia per il passato: «Io, nel bene e nel male, sono uomo della Prima Repubblica, e il mio ruolo è esaurito. Ma se questa è la Seconda, ... che si abbuffino pure!».

Luciano Borghesan



Francesco Froio 62 anni, è stato due volte parlamentare per il psi tra il '72 e il '79

Tirato in ballo, come tre anni fa per legame con Pacini Battaglia

IN VIA PALLADIO

Blitz all'ora di pranzo

Le Fiamme Gialle hanno suonato il campanello all'ora di pranzo. Intorno alle 12 gli uomini del «Gico» hanno perquisito l'abitazione torinese di Francesco Froio, sia l'ufficio e l'abitazione di Ruscalla, nel di Asti. A Torino gli agenti in borghese si sono presentati davanti alla esclusiva palazzina di via Palladio 5 (nella prestigiosa residenziale ai piedi della collina). Un elegantissimo e moderno condominio che gode una splendida vista sulla. Le fiamme gialle dopo la «visita», durata circa un'ora, se ne sarebbero andate con alcune agende famigliari e personali dell'ex deputato socialista. Poi, appena i militari si allontanano, Froio si rende irreperibile. Il campanello suona a vuoto. Nella hall del palazzo il custode conferma la «visita» inattesa ma, gentile e deciso, allontana i: «In casa c'è nessuno, fino a lunedì».

IL CASO

POLEMICA IN COMUNE

Alleati criticano l'assessore

Mauro Marino, capogruppo di alleanza per Torino, polemizza con l'assessore Vernetti sulle norme antirumore

«Gli antifurti suonino al massimo 3 minuti»

Alleanza per Torino contro l'assessore comunale all'Ambiente, Gianni Vernetti. Pomo della discordia gli antifurto sulle auto e nelle case, ossia quei fastidiosi sibili che nella notte ci svegliano, per nulla. Tutto nasce da un'ordinanza promessa nel settembre dello scorso anno dall'amministrazione, puntualmente varata e firmata dal sindaco Castellani. Con essa il Comune vietava l'uso di antifurto acustici nelle ore notturne, dalle 22 alle 6. Una ditta costruttrice di questi dispositivi presentò ricorso al Tar, ma il Tribunale amministrativo definì l'ordinanza legittima. Cosa che fece il Consiglio di Stato, il quale la sospese d'urgenza, senza entrare nel merito del problema.

Di conseguenza, i vigili urbani smisero di multare i trasgressori, ovvero i possessori di auto antifurto inseriti anche di notte. E Mauro Marino, capogruppo di Alleanza per Torino (il movimento che pds e verdi sostiene il sindaco), il 26 febbraio presentò un'interrogazione alla giunta, nella quale chiedeva all'assessore, appunto Vernetti, se intendesse o no riformulare l'ordinanza, adeguandola alla normativa Cee, secondo cui «gli antifurto possono funzionare sempre, "sibilare" al massimo per tre minuti e non per ore, come troppo spesso accade».

Aggiunge Marino: «Quella interrogazione, arrivata in Sala Rossa, fu rinviata in commissione che l'ha discussa giovedì scorso, 7 mesi dopo, assente l'assessore Vernetti, il quale mi ha fatto sapere da un funzionario che, per ora, non se fa nulla, perché entro il prossimo giugno entrerà in vigore la legge nazionale contro l'inquinamento acustico. Ma Vernetti quell'ordinanza fece un grande battage pubblicitario, partecipò a trasmissioni televisive. Poi niente, il vuoto». A questo punto Marino annuncia una nuova interrogazione al sindaco e alla giunta: «Non è possibile - afferma - promettere che i nostri sonni saranno liberati rumori molesti e poi dimenticarsene. Chiediamo quindi norme che consentano uso razionale di questi antifurto, anche dopo la bocciatura del Consiglio di Stato».

Immediata la replica dell'assessore Vernetti: «Marino si dovrebbe informare meglio: il Consiglio di Stato ha "bocciato" proprio nulla. Ha semplicemente sospeso l'ordinanza, prendendosi tutto il tempo necessario per valutarla nel merito. La questione, dunque, resta aperta. Tant'è vero che, dopo quell'ordinanza (fatta propria da numerose città) le case automobilistiche hanno prodotto macchine con antifurto non acustici di serie».

«Questi - conclude Vernetti - sono fatti. E solo parole. Tra l'altro, giovedì non in commissione, perché impegnato in un sopralluogo e cantieri aperti per il recupero ambientale della città».

Giuseppe Sangiorgio

Polemica in Regione. Il Polo pensa a modifiche del regolamento contro l'ostruzionismo

«Vogliono imbavagliare le minoranze»

Il centro-sinistra va all'attacco della maggioranza
La replica: «Occorre dare funzionalità ai lavori»

«Un bavaglio alle minoranze», come grida il centro-sinistra? «O una semplice modifica del regolamento per sfruttare meglio tempi e modi del dibattito in Consiglio», spiega Sergio Deorsola, presidente della Commissione Regolamento del Consiglio Regionale? Il progetto del Polo è modificare l'articolo del regolamento interno di Palazzo Lascaris rischia di aprire un altro fronte nello scontro politico.

Certo la polemica sull'uso dell'ostruzionismo è tornata d'attualità nei giorni scorsi quando, durante un dibattito sulle modifiche della legge Urbanistica il verde Pasquale Cavaliere ha letto in aula brani tratti dalla favola «Alice nel paese delle meraviglie». Un modo di fare politica che ha fatto infuriare l'assessore Botta - «Qui si sta discutendo il futuro del Piemonte» - e tre consiglieri di Forza Italia (Ferrero, Grasso e Galli) che hanno chiesto al presidente Picchioni di intervenire.

E il «progetto Deorsola» prende quota. Il vicepresidente del Consiglio lo spiega: «L'intenzione è di sfruttare le commissioni come sedi redigenti, cioè come unico posto dove vengono presentati e discussi gli emendamenti. In questo modo si accorciano i tempi del dibattito generale. In quella sede si svolgerebbero solo le votazioni». Il regolamento attualmente consente di presentare emendamenti in aula sia nelle commissioni e per l'uso della sede redigente prevede una maggioranza qualificata dei due terzi. «L'idea - spiega Deorsola - è di abbassare quel quorum oppure attraverso modalità da studiare».

Sergio Deorsola, vicepresidente del Consiglio Regionale

Un progetto che non piace certo alle minoranze. Così Cavaliere all'attacco: «Il regolamento è perfettamente adeguato ai lavori. C'è un evidente problema politico nella maggioranza che non può uscire dalle sua difficoltà mettendo un bavaglio alle minoranze». Già, ma la lettura di favole: «Se quella legge venisse approvata c'è la possibilità che decadano una parte dei reati della vicenda di Campo Smith», risponde Cavaliere. Anche Luciano Marengo, capogruppo del pds, è contro il progetto: «Siamo contrari all'abbassamento del quorum. Non è giusto impedire la discussione degli emendamenti in aula». Anche Saitta per i popolari e così anche gli esponenti del Patto e di Rifondazione giudicano «sbagliato limitare i diritti delle minoranze».

Renato Montabone, capogruppo Cdu, spiega invece: «Questa è solo un'ipotesi tesa a dare maggiore funzionalità al Consiglio regionale, a sveltire i lavori. Non è assolutamente un tentativo di imbavagliare le». **[m. tr.]**

INFORMAZIONE

Semeraro, la scelta che premia.

I vincitori del concorso il direttore Claudio Caramini e il direttore marketing Luigi Bergamini.

Grande successo ha riscosso il concorso "Vinci l'auto col mobile" indetto da Semeraro Mobili tra luglio e agosto presso il centro Semeraro di Torino, con in palio due splendide Nissan Micra vinte dal signor Alberto Petranzan e dal signor Fabio Botta e quattro Crociere Costa vinte dai signori Luigi Panzanaro e Francesco Siniscalchi e dalle signore Pasqua Masci e Fulvia Fassino. Una campagna pubblicitaria, disposta in centinaia di punti d'affissione per coprire tutta l'area della città, che i torinesi hanno mostrato di apprezzare particolarmente considerata l'affluenza di pubblico e i commenti registrati sull'"appeal" del messaggio. La grande qualità, l'assoluta convenienza, una scelta che per vastità non fu eguali in Italia, le ultime tendenze del design, fino alla nuova splendida linea ecologica negli imbottiti costituiscono quotidianamente un fortissimo richiamo per tutti coloro che vogliono arredare la propria casa. Tra questi, i fortunati vincitori, nonchè nuovi clienti, ai quali vanno i complimenti dell'azienda Semeraro rappresentata, in occasione della piccola cerimonia di premiazione tenutasi il giorno 13 settembre, da Claudio Caramini, direttore del centro mobili Semeraro di Torino e da Luigi Bergamini direttore marketing del gruppo Semeraro.

In Piemonte 228 cooperative, 44 mila soci, 700 miliardi di fatturato

Il «doc» può creare occupazione

Ieri l'assemblea della Federagroalimentare

Duecentoventotto cooperative, 44 mila soci lavoratori, 700 miliardi di fatturato in Piemonte (di cui 170 nel latteo-caseario, 158 macelli e allevamenti, 110 nelle cantine sociali e 106 nelle produzioni cerealicole). Questo è il peso della Federagroalimentare piemontese aderente alla Confcooperative.

Si tratta di un vasto e radicato tessuto solidaristico e produttivo che - come ha ricordato nel corso dell'assemblea annuale di ieri il presidente Tommaso Mario Abrate - «è in grado di garantire reddito e occupazione anche nelle aree più deboli come quelle montane, altrimenti destinate all'isolamento».

E l'organizzazione cooperativa sta fronteggiando l'emergenza creata dalla decisione delle multinazionale Kraft e Nestlé di ritirare più (dopo anni) il latte di 260 produttori del Cuneese e della provincia di Torino. Gli ottomila aderenti all'Asprolat hanno deciso di versare una lira per ogni litro di latte prodotto alle piccole aziende rimaste senza acquirenti.

L'accordo riguarda i produttori il cui latte dal primo aprile scorso viene ritirato da alcuni soci Confcooperative in sostituzione dei contratti sfumati. Ha detto Tommaso Abrate: «Vent'anni fa erano centinaia le aziende di trasformazione, adesso sono rimaste 4-5 multinazionali che condizionano pesantemente il mercato».

Per fronteggiare una realtà che muta in continuazione (da un punto di vista di mercato, ma anche tecnologico e di adeguamento a normative comunitarie) i cooperatori sollecitano «un piano di sviluppo regionale dell'economia agroalimentare che oggi ancora manca e che sarebbe in grado di dare nuove prospettive al settore». Inoltre chiedono «l'immediata attuazione della legge regionale fondamentale per gli investimenti di trasformazione e per la valorizzazione delle produzioni agricole».

Il settore - secondo Abrate che al termine dei lavori è stato riconfermato presidente regionale - sarebbe in grado di creare occupazione in particolare per quanto riguarda il comparto dei prodotti Doc che già oggi esportano massicciamente. Su formaggi italiani Doc 8 prodotti in Piemonte (toma piemontese, bra tenero e stagionato, raschera, castelmagno, murazzano, robiola di Roccaverano). E per i vini è sufficiente ricordare, tra gli altri, barolo, barbaresco, brachetto, arneis.

Inoltre armonico sviluppo delle attività agricole e una attenta produzione Doc possono avere un indotto turistico (come già sta accadendo soprattutto con clientela straniera in Langhe, Roero e Monferrato).

Marina Cassi

Per il contratto

Lo sciopero degli

Secondo la Fiom regionale il blocco degli straordinari del sabato nelle principali aziende metalmeccaniche del Piemonte «ha visto una grande riuscita». In particolare: «A Mirafiori la grande maggioranza dei comandati non si è presentata mentre hanno lavorato gli addetti alla manutenzione e alle pulizie».

Il sindacato parla di successo della protesta anche per Iveco, Fiat Avio, Pininfarina, Elbi e Comau. Nel Canavese - sempre secondo la Fiom - «lo sciopero ha avuto grande successo; in tutti i principali stabilimenti Olivetti si è presentato alcun lavoratore». Ha detto Giorgio Cremaschi, segretario regionale Fiom: «La riuscita della prima giornata di sciopero dello straordinario, che purtroppo tante aziende continuano a chiedere nonostante la cassa integrazione, è un buon segnale rispetto allo sciopero nazionale dei metalmeccanici di venerdì».

E Don Ciotti: «Il nostro aiuto in comunità è un primo passo»

«Chiedo soltanto un tetto»

L'ex drogato fa sciopero della fame

Fa lo sciopero della fame per denunciare la sua disperata situazione e per ottenere dal Comune un alloggio dove poter ricominciare una nuova vita. Si chiama Luigi, ha 36 anni, affetto da infezione hiv. Un paio d'anni fa ha deciso di troncare una volta per tutte con la droga. E ha vinto la sua battaglia, non ha più bisogno della siringa. Per questi due anni è stato ospite della comunità alloggio di via Pianezza, dove, dalla collaborazione del carcere, del Comune e del Gruppo Abele, è nato un progetto pilota. Dal nome benaugurante «Tornando a casa», creato per offrire a chi esce dal carcere e ha deciso di uscire anche dalla droga un posto dove meditare un attimo, guardarsi attorno e scegliere la propria vita. Non per tutti è stato così. Per Luigi le cose sono andate bene solo fino ad un certo punto. Ha superato il periodo più difficile, ha lasciato dietro le spalle la droga, ha dato una mano anche agli altri che, come lui, sono alla ricerca di un futuro. Poi però qualcosa non è andato per il verso giusto. Incomprensioni, difficoltà che nascono in ogni gruppo lo hanno messo in crisi. Luigi ha chiesto una casa al Comune: «Voglio poter vivere la mia vita. Avere una famiglia come tutti gli altri. Ho fatto richiesta di un alloggio al Comune. Ci era stato assicurato che quelli come me avrebbero potuto beneficiare di una sorta di corsia preferenziale. E' accaduto tutto il contrario: sono finito in fondo alla graduatoria e chissà se un giorno riuscirò ad avere una casa». La sua vicenda e quella di altri ex detenuti con problemi di droga è stata raccolta in un documento dagli avvocati Tiziana Masoero e Maurizio Vecchio. E' una denuncia «dell'assoluta carenza di strutture e di programmi di intervento a favore di indagati tossicodipendenti». Un elenco di giovani che hanno cercato invano di troncare con la droga. Come Mario Ruggiero, ucciso da una overdose. Come Domenico Vitale, finito sulle cronache per aver colpito un vigile con la siringa: è morto anche lui dalla droga. Come altri, passati tutti per la comunità di via Pianezza, dove, stando al racconto di Luigi, non tutto è filato per il verso giusto.

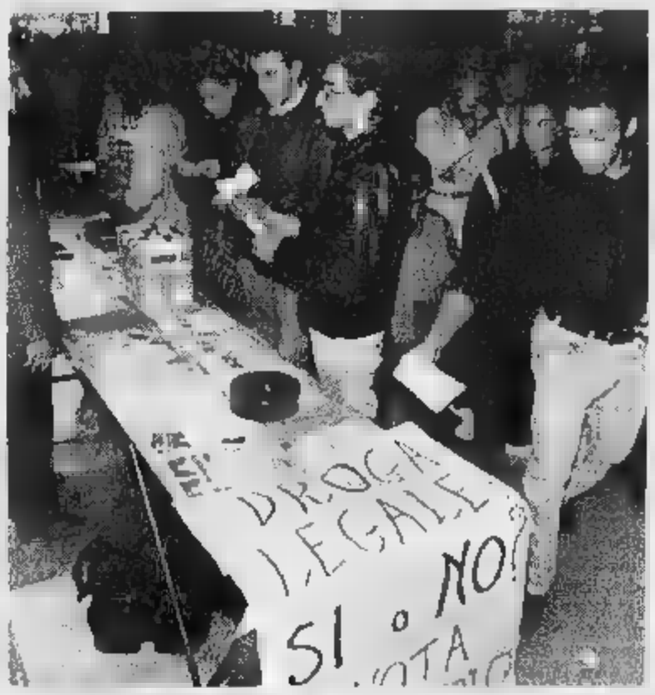
Ma è proprio così, Don Ciotti spiega: «Certo quel giovane ha avuto grossi problemi, ma questo non significa che il progetto non funziona». E' autogestito dagli stessi giovani che vivono in via Pianezza. Noi abbiamo messo a disposizione la struttura, che non è molto grande. Per questo abbiamo chiesto al Comune di trovarne una più grande. Resta comunque la validità di un progetto che si propone di aiutare il tossicodipendente ex detenuto, dargli la possibilità di fermarsi un attimo per decidere sul suo futuro».

EDITORIALI

Contro lo spinello libero

Un documento per la liberalizzazione delle droghe leggere e il progetto sperimentale per la distribuzione di «eroina controllata». L'hanno diffuso ieri mattina di fronte al Comune i rappresentanti dell'associazione nazionale «Famiglie per l'organizzazione internazionale Lucien J. Engelmajer», che in Piemonte raccoglie oltre duemila famiglie con figli alle prese con la tossicodipendenza. Ai consiglieri comunali che hanno votato una mozione in proposito, i genitori che «vivono direttamente il problema sulla propria pelle» ricordano che «il tossicodipendente non ha bisogno di falsi pietismi e di stupefacenti che riescono solo ad allungare il suo calvario di dolore». E propongono un'alternativa «il potenziamento di una politica di prevenzione e recupero, che sia abbinata a progetti terapeutici concreti, in grado di aiutare chi è vittima della droga a ritrovarsi».

IN PIAZZA CASTELLO



«Referendum in strada»

Si sono fermati in 303, soprattutto giovani - ieri pomeriggio tra le 17 e le 19, in piazza Castello - per rispondere al «Referendum di strada» che chiedeva: «Droga legale sì, o no?», organizzato dal Coordinamento radicale antiproibizionista. «Volevamo conoscere l'opinione dell'uomo della strada», ha detto Carmelo Palma, promotore dell'ordine del giorno approvato dal consiglio comunale sullo «spinello libero» e sulla somministrazione controllata dell'eroina. Chi ha risposto «Sì» (90 per cento), ha sostenuto che «così si eliminerebbero gli episodi di microcriminalità». Molti i «No» perché «la liberalizzazione è un'offesa alla dignità dell'uomo».

CRONACA & NOTA

PALAZZOLO

Aperte oggi per turno dalle 9 alle 19,30

Almasio, piazza Statuto 3; Antoniotti, cs. Moncalieri 59; Cervino, c. Vercelli 111; Comunale n. 3, via Rocciaccio 16; Comunale n. 36, c. Filadelfia 142; Corso Grosseto, c. Grosseto 221; Degli Stemmi, via Po 31; Del Corso, via Saluzzo 1; Donato, cs. Francia 385; Mijno, via Frejus 100; Picco, via Sacchi 46; Roatis, via Pramollo 9; San Giacomo, via Genova 124; Villa Giusti, via S. M. Mazzarello 18. Servizio notturno, ore 19,30-9: Maffei, piazza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

VANCHIGLIETTA

Rinviata per maltempo la festa del quartiere

L'associazione operatori economici di Vanchiglietta, è stata costretta a rinviare, colpa del maltempo, a data da destinarsi la festa in programma per oggi nel quartiere. Tram e autobus tornano sui percorsi normali.

[illegible]

Si è sposata la figlia del carrozziere Bertone

Nozze a casa di Nuccio Bertone, creatore di celeberrimi capolavori a quattro ruote. Ieri la figlia Barbara, 27 anni, impegnata nel lavoro a fianco del padre, ha sposato Michele Blandino, 34 anni, funzionario di un'industria torinese di componentistica. Ad Avigliana, nella chiesa dei Santi Giovanni e Pietro, la cerimonia. Al Centro Stile Bertone Caprie il ricevimento tra i prototipi.

ALZHEIMER

Indetto la gara per il centro diurno

L'Usl 4 ha indetto il 10 settembre scorso la gara di licitazione privata con procedura accelerata per i lavori di ristrutturazione dell'ex materna «Pestalozzi» adiacente all'ospedale Einaudi che ospiterà un centro diurno per malati di Alzheimer. I lavori si inizieranno a novembre e dovrebbero durare 4 mesi. L'Usl intende potenziare l'attività geriatrica (in ospedale e a domicilio) e in tale ottica provvederà a trasferire l'attività di ricovero di pneumologia dall'Einaudi al Giovanni Bosco.

[illegible]

La «pulizia del mondo» parte dai parchi cittadini

Si svolge oggi «Clean Up the World». I volontari di Legambiente raccolgono firme per piste ciclabili, salvaguardia del Valentino, lotta allo smog e difesa dei diritti di Mordechai Vanunu da 10 anni in isolamento in Israele. Interventi di pulizia (dalle 9,30 alle 13) nei parchi Pellerina, Europa, Colonnetti, giardino di corso Vittorio angolo Boggio, giardino di Italia 61 e nell'area verde di Regio Parco presso la Manifattura Tabacchi.

Al via ieri sera la Carovana della Speranza

«Si può fare di più per gli ex carcerati»

«Un pasto costa 435 mila lire al giorno. Si potrebbero salvare tante risorse e tante giovani esistenze se la società investisse di più in opere di recupero degli internati». Con questa convinzione don Innocenzo Ricci ieri sera alle 21 ha dato il via alla «Carovana della speranza»: 50 appuntamenti teatrali itineranti, concepiti per sensibilizzare il pubblico sul disagio degli ex carcerati.

L'esordio è avvenuto al Carcere delle Vallette con la commedia «Cristiano, una storia delicata», opera di Antonio D'Errico, messa in scena dalla Cooperativa teatrale «Nuove Frontiere», creata da agenti di polizia penitenziaria. All'appuntamento hanno presenziato il presidente della corte d'Appello Guido Barbaro, il comandante della Regione Militare generale Vito Carlucci e il sindaco di Settimo Giovanni Ossola.

Nell'occasione è stata presentata anche la cooperativa Prisma con sede in via Carrera 63 bis (telefono 011/7792039) creata per offrire agli ex carcerati lavoro nell'artigianato.

«E nel prossimo febbraio - annuncia don Innocenzo - affronteremo il problema con un convegno al quale inviteremo Giorgio Benvenuto e Furio Colombo». Don Innocenzo lancia un appello: «A Torino mancano almeno 500 posti letto per accogliere chi di notte non ha casa né speranze. Invece la città può disporre solo di 75 posti. Bisogna trovare spazi idonei in scuole e asili dismessi. Ho chiesto invano aiuto al Comune. Le parole è solidale, ma non fa seguire fatti concreti».

Don Innocenzo Ricci

Disoccupata, cercò di vendere un rene per mantenerla, poi si incatenò per protesta

E il tribunale le toglie la bambina

La piccola, di 2 anni, affidata ad una comunità

La figlia di Vincenza V., 40 anni, la donna che si è incatenata nel mese di agosto alla cancellata del tribunale per i minorenni, è stata affidata ad una comunità della collina torinese. La protesta della donna - disoccupata e abbandonata dal compagno subito dopo la maternità - era stata inscenata proprio per opporsi alla decisione del giudice minorile, Anna Maria Baldelli, di allontanare temporaneamente la piccola, di 2 anni e 4 mesi, per consentire alla madre di sottoporsi ad alcuni accertamenti psichiatrici.

«In questi mesi l'ho tenuta nascosta, l'ho portata da nonni e parenti - spiega Vincenza -. Sapevo che volevano togliermela, ma non potevo permettere di perdere l'unica cosa a cui tengo. Poi, l'altro giorno è andata dai carabinieri di Caselle per avere informazioni sulla mia vicenda, e loro si sono presi la piccola. Adesso è in una comunità, e non posso vederla, posso solo telefonare - aggiunge, con voce soffocata -. Mi dicono che fisicamente sta bene, ma invece ho saputo che piange continuamente».

Vincenza V., la donna a cui è stata tolta la figlia di 2 anni e 4 mesi per affidarla ad una comunità, provvedimento secondo lei «ingiusto e immotivato»

La donna, che è difesa dall'avvocato Antonio Foti, è sposata e fino a pochi mesi fa viveva con la figlia in un piccolo alloggio di Borgo San Paolo. Di origine palermitana, Vincenza era arrivata a Torino all'inizio del 1996. A gennaio era già stata protagonista di un'altra clamorosa protesta. Si era rivolta ai mass-media per pubblicare un drammatico appello: in ristrettezze economiche, voleva vendere un rene in cambio del mantenimento della figlia. Dopo il clamore suscitato dal suo caso, è partita una gara di solidarietà, fatta soprattutto di persone che offrivano assistenza.

Lo stesso sindaco Castellani si era dichiarato disponibile ad esaminare l'ipotesi di concederle, in tempi brevi, la residenza a Torino, in modo da poter usufruire dei contributi del Comune previsti in questi casi.

Inizialmente, secondo le dichiarazioni della donna, gli uffici sociali del Comune le avevano dato un sussidio di 984 mila lire. «Dopo quei soldi, più nulla».

Poi lo sfogo: «Non è giusto, perché i giudici hanno preso la loro decisione sulla base delle informazioni sbagliate riportate da un'assistente sociale, che per un certo periodo è stata a casa. Secondo lei ho dei problemi, ma non è vero. Infatti, alcune settimane fa mi avevano ricoverata per questi presunti "disturbi" all'ospedale Martini, ma hanno dovuto dimettermi. Il mio unico problema è la possibilità di lavorare e ricostruirmi una vita dignitosa. Lotterò per riavere mia figlia». [g. bra.]

FARMACIE

DOMENICA DI FESTA

L'ORA magica di «C'era una volta un re» scoccherà alle 9 di questa mattina. La rievocazione storica che trasformerà il centro storico di Rivoli in una Corte sabauda, incomincia infatti con la sfilata del re e la sua Corte in via Piol. Pagando un biglietto di ottomila lire, a parte i bambini al di sotto dei 12 anni, si potrà entrare in una vera e propria cittadella barocca.

Il Comitato 1730 dell'Associazione Promozione Turistica Rivolese ha curato tutto nei minimi particolari. Mille figuranti in costume d'epoca sfileranno per le vie ricreando momenti di vita quotidiana del Settecento. Il momento clou della giornata sarà la rievocazione dell'abdicazione del re Vittorio Amadeo II in favore del figlio Carlo Emanuele III.

L'episodio, realmente avvenuto tra le mura del castello il 9 settembre 1730, sarà recitato nel vasto atrio, in due spettacoli, il primo alle ore 20, il secondo alle 22.

Durante il giorno, invece, sarà possibile seguire un itinerario ricco di appuntamenti. Con orario continuato, in piazza Garibaldi, musiche e danze popolari, in piazza Bollani, scene di vita contadina e lavori dei coltivatori diretti, e Palazzo Piozzo, danze e musiche di Corte e mostra di armature del Settecento.

In via al Castello, una trentina di bancarelle ricreeranno l'atmosfera delle botteghe artigiane. Sul piazzale del Castello si potrà assistere, inoltre, all'antico gioco del tavolazzo, con gli arcieri che utilizzeranno riproduzioni fedeli di archi antichi.

Per gli amanti della musica sacra, alle 16,30, alla Collegiata Alta, musiche della Cappella di Corte della Schola Gregoriana dell'Accademia del Santo Spirito.

Per chi vuole degustare menù tipici del Settecento rivolese, sono state allestite cinque locande d'epoca.

Le giornata si concluderà con i fuochi d'artificio, alle 23, in piazza Castello. Il biglietto d'ingresso consente anche l'accesso al Museo di Arte Contemporanea e al Museo della Stampa.

Grazia Longo

I PARCHEGGI

1) Piazza Transilvania posti auto **300**
2) Piazzale sterrato in corso Torino posti auto **300**
3) piazzale vicino all'ospedale vecchio posti auto **200**
4) piazza Cln posti auto **100**
5) piazza Principe Eugenio posti auto **50**
6) piazzale di fronte chiesa San Francesco, via Adamello, posti auto **50**
7) parcheggio della Coop, **300** posti auto
8) piazza Martiri della Libertà, **100** posti auto

Sosta vietata in piazza Castello

Mezzi pubblici: da Torino autobus 36; da Almese e Rubiana linea Satti

«Nobili» in costume storico davanti al Castello

A giudizio un consigliere

La «guerra» di Nizza-Lingotto finisce in aula

Toccherà al gip Mauro Amisano, nell'udienza preliminare fissata per il 20 novembre, dirimere la guerra tra Vincenzo Pisapia, presidente della circoscrizione Nizza-Lingotto, e il verde Giovanni Spada, consigliere all'opposizione nello stesso organismo. Il pm Sandro Ausiello ha infatti chiesto il rinvio a giudizio di Spada, insieme a David Strazioso e Graziano Esposito, per l'accusa di tentata estorsione ai danni di Pisapia.

L'accusa si riferisce ad un volantinaggio effettuato dall'associazione Anteo 91, nell'agosto scorso, davanti al negozio di Pisapia, una tabaccheria in piazza Castello. I volantini furono distribuiti ai passanti da Spada e Strazioso: invitavano i clienti a boicottare il negozio. «Un atto politico - aveva spiegato Spada - contro la posizione assunta da Pisapia sul problema degli extracomunitari». Poco prima del volantinaggio, si presentò nel negozio di Pisapia - secondo l'accusa - Graziano Esposito. Quest'ultimo gli avrebbe prospettato la possibilità di bloccare il volantinaggio, che avrebbe potuto danneggiarlo economicamente, in cambio della concessione di alcuni locali comunali. Spada ha negato di conoscere Esposito: «Non c'è alcun nesso tra la sua richiesta e il mio volantinaggio».

RESIDENZA PESCHIERA

APPARTAMENTI IN PRONTA CONSEGNA

NUOVA COSTRUZIONE

In zona signorile
Via Borgone 48 / C.so Peschiera
la CEVAL TORINO s.r.l.
vende direttamente

Prezzi a partire da
£. 2.850.000 al mq.

Soggiorno, 1-2 camere, cucina, servizi
e possibilità di abbinamenti
Ampia area verde - Box auto

Possibilità di mutuo bancario
Agevolazioni di pagamento
Polizza garanzia decennale
Iva 4% prima casa

Realizzazione: COSTRUZIONI S.p.A.
Ufficio Vendite in cantiere Tel. 011/375436

Luci e ombre nel doppio esordio casalingo per la Coppa Italia Primavera

Brinda soltanto il Toro

La Juve costretta al pari dal Verona

Il terzo turno della fase iniziale di Coppa Italia Primavera è stato favorevole al Toro che ha superato il Vicenza 3-1. Stop invece per la Juve che non è andata al di là dell'1-1 contro il Verona. Nei rispettivi gironi, granata soli a punteggio pieno (2 vittorie in 2 gare), mentre la Juve divide il primo posto con il Verona a quota 4.

All'Agnelli gol e spettacolo, come aveva pronosticato il tecnico Della Casa. I granata partono bene e dimostrano di avere doti tecniche e atletiche superiori. Il vantaggio matura al 14', su rigore: netto il fallo in area su Tiribocchi e il penalty è realizzato da Alessi. Il Vicenza reagisce prestando il fianco alle offensive del Toro che con contropiede raddoppia al 24'. Azione da manuale: palla di prima da Tiribocchi a Fellissier, immediato cross trasformato al volo da Alessi in diagonale vincente. Il Vicenza cerca e trova la rete della bandiera al 45', grazie a un rimpallo che Giovannelli sfrutta al meglio. Nella ripresa, il Toro è meno brillante e per 20' il Vicenza domina. Poi una gran punizione di Menin (28') mette la parole fine all'incontro.

Va meno bene alla Juve, bloccata al Combi dal Verona. E pensare che i ragazzi di Jacolino cominciano ottimamente, pressano e sfiorano il vantaggio al 4': la conclusione di Andorno finisce sulla traversa. I bianconeri non l'allisciono però al 16': punizione di Giandomenico che Trotta sfiora solo, ma Barison, appostato sul secondo palo, devia facilmente in rete. Il Verona sembra in balia dei bianconeri, ma al 40' un'ingenuità di Nicoletto, che in area interviene su un cross con la mano, regala il pareggio ai veronesi. Italiano concretizza l'inevitabile rigore. I bianconeri a questo punto vanno in affanno, agevolando la difesa del Verona che se ne sta tutto chiuso in area. Solo nei minuti di recupero la Juve va vicinissima al successo: il colpo di testa di Chiavaroli manda la palla a colpire la traversa.

E ora il girone di ritorno, con Toro e Juve che riposano al primo turno: poi, sabato prossimo, Torino-Monza (all'Agnelli) e Juve-Como (al Combi). [a. b.]

CALCIO DILETTANTI

Il Moncalieri ospita la Fossanese

Doppio derby piemontese (ore 16) nella 4ª giornata del Campionato Nazionale Dilettanti: il Pinerolo affronta in trasferta l'Asti di Beppo Mosso che capeggia la classifica del girone con 7 punti; il Moncalieri è invece impegnato in casa (campo Borgata Testona) contro la Fossanese: i ragazzi di Lubbia vantano una difesa di ferro, con una sola rete al passivo, ma ancora alla ricerca della prima vittoria e del primo gol.

Questi gli incontri casalinghi di oggi (ore 16) delle torinesi campionati di Eccellenza e Promozione.
Eccellenza Girone A: Castellamonte-Omegna (v. Ghiaro Inferiore 3); Ivrea-Varallo (v. Campo Sportivo 7); La Chivasso-Sunese (v. Gerbido 2); Rivarolese-Trino (str. Vecchia Vesignano); Volpiano-Mathi (v. Trento); Girone B: Venaria-Alpignano (v.le Emanuele 109). **Promozione** Girone B: Ciriè-Madonna di Campagna (v. dello Sport 14); Lascaris-Becigalupo (v. Claviere 16); Tonenghese-Rivara (prov. per Mazzè); Vaudese San Maurizio-Mirafiori (v. Ceretta Inferiore 36). Girone C: Bruzolo-Busca (v. Matarazzo); Carmagnolese-Pedona (v. Roma); Piobesi-Cavallermaggiore (v. Galimberti); Rosta-Airaschese (v. Fonata 65); Villafranca-Cheraschese (v. Aldo Moro). Girone D: Nichelino-Castellazzo Bormida (v. Cervi 8, Borgaretto di Beinasco); Pro Settimo-San Carlo (v. Cascina Nuova); San Mauro-Don Bosco (Parco Einaudi 3/A).

Della Casa allena il Toro Primavera

CALCIO DONNE

E' partita la A

Il Cscine Vica inaugura in casa della Torres

Segnano le bomber, la brasiliana Marilein e Panico, e il Torino Univer comincia col piede giusto la corsa allo scudetto. Il successo delle granata sul terreno di Catania (2-1) è più striminzito del previsto, ma il Gravina sul suo campo in terra battuta è rivale da prendere con le molle.

Un gol lampo del neoacquisto Isabella Costanzo (a segno già al 4') non è invece bastato al Cascine Vica per superare una Torres ben organizzata attorno a un solidissimo centrocampo. Le sarde hanno subito pareggiato il conto (gran botta al 9' della scatenata Parejal, meritando ampiamente l'1-1 finale. Positivo il debutto tra le ragazze di Blanc dell'azzorra Tavalazzi, strappata in extremis proprio al Torino che ora denuncia: «Daniela aveva firmato per noi, incassando persino un anticipo sui rimborsi-spese. Avendo noi già inviato il tesseramento a Roma, come può il Cascine Vica averla fatta giocare?».

CALCIO A CINQUE

Terzo turno di serie A

Per l'Itca a Chieti un pari (5-5) con rammarico

Nel terzo turno di A, l'Itca perde il passo delle prime pur ottenendo un buon pareggio (5-5) sull'ostico campo di Chieti. Il risultato è giusto, anche se per la squadra del presidente Ceresa c'è il rammarico di non aver saputo gestire un vantaggio anche di due reti.

I torinesi hanno anche sciupato una preziosa occasione con superiorità numerica a 1' dallo scadere, riuscendo soltanto a colpire la traversa. Per l'Itca, doppietta di Donnangelo, che ha aperto e chiuso le marcature, poi gol a testa per Menghini, Arcilesi e Milani, sempre più a suo agio in questa disciplina. «Avrei firmato per un punto prima della partita, ma alla fine resta l'amaro in bocca» ha detto il tecnico Claudio Mossio.

In Coppa Italia di serie B, nonostante la buona prova di Bongiovanni, il Cesana è stato sconfitto dal Cotrade 5-2. I ragazzi di Monni passano al 2° turno, così come il Favola Genova che ha sconfitto 7-5 ed eliminato il Settimo '91.

BASEBALL

Oggi terzo incontro

Lunar non regge contro il Parma Juve battuta 9-3

Niente da fare per la Juve nella prima match di semifinale: i bianconeri sono stati battuti 3-9 dal Parma che ha sfruttato in pieno un passaggio a vuoto di Lunar nel 5° inning mettendo a segno 5 punti consecutivi e non facendosi più avvicinare. Fino a quel momento, Costa e C. avevano lottato bene, portandosi anche sul 2-0 grazie a un fuori campo da 2 punti di Casolari nel 4° tempo. Complice anche l'arrivo della pioggia, il lanciatore venezuelano veniva poi «toccato» sempre più spesso dall'attacco avversario: due doppi consecutivi di Fochi e Ceccaroli, con basi piene, consentivano agli ospiti di spiccare il volo. A poco serviva l'innesto di Bellotto sul monte: l'attacco dei tricolori continuava a marciare a pieno ritmo grazie a Rigoli, Graham e ancora Ceccaroli (fuori campo da 2 al 9°). Alla Juve restava solo la consolazione di un fuori campo di Gianmario Costa. Oggi, ore 15, in via Passo Buole, terzo incontro della serie.

IPPICA

Galoppo a Vinovo

Naga è favorito ma Sabi Groom può fare il colpo

Domenica di galoppo al Federico Tesio condizionata sul miglio il centro del pomeriggio. Sei i cavalli partenti, tutti collaudati specialisti, e carte rimescolate da una oculata distribuzione dei pesi. Il più ferrato, considerato anche il terreno pesante, appare Naga, che avrà però in sella ben 60 chilogrammi. Lake Storm, Ecco e soprattutto gravato Sabi Groom sono le più logiche alternative. Buona mossa anche in apertura, dove se vedono sette puledri debuttanti: la scelta passa fra Pico Azul, Forever With Me e Comet. Questi i favoriti (inizio delle corse ore 15): I. Pico Azul, Forever With Me, Comet. II. Super Strillo, Blackwater, Viking. III. Ethelson, Guantanamo, Sopran Key. IV. Naga, Lake Storm, Ecco. V. Oncino, Jolly Grigio, Small. VI. Quart Champagne, Sogno Italiano, Dredo. VII. Moonfushi, Prince Formidable, Pedro. VIII. Queen Dauphine, Curno, Raspberry. IX. Carriere, Paola, Serena.

Torneo di basket

L'Auxilium battuto dal Collegno

Sorpresa nel quadrangolare Memorial Taroni al palasport di Collegno, che vede impegnati i locali della Sanfilippo, Auxilium Torino, Ing Biella e Treviglio. Nella partita inaugurale i padroni di casa (serie B2) hanno battuto dopo un tempo supplementari per 95-88 l'Auxilium (B1) che oggi dovrà accontentarsi di giocare per il terzo posto (ore 17, poi la finalissima).

Fin dai primi minuti il Collegno ha saputo sfruttare la pessima serata di tiro di Jacomuzzi e compagni: proprio il capitano gialloblù, a corto di preparazione per una tendinite, non ha saputo dare il ritmo giusto all'Auxilium. Così la Sanfilippo, grazie a Novara, Bogliatto e Nazzaro, ha subito messo in difficoltà gli avversari: 12-2 al 5' e nebbia in attacco per Torino.

Il coach Sacchetti, privo degli infortunati Carchia e Ferraris, ha cercato allora di correre ai ripari, affidandosi a Bertello e Milani. Ma sono stati soprattutto Trevisan e Muyango a pilotare la rimonta (17-19 al 10', 38-34 all'intervallo), malgrado l'infelice serata di Rolando sotto cesto.

La partita si è alzata di tono nella ripresa, con Torino padrona ai rimbalzi e scatenata in contropiede. Jacomuzzi è tornato ad pericoloso e l'aiuto di Trevisan, ha portato i suoi a +14 (47-61 al 28'). Collegno però ha prontamente reagito, ricucendo il divario con la difesa a zona. Si è arrivati così alla volata finale: a 36" secondi dalla sirena, l'Auxilium ha 2 punti di margine (78-80), Nicola sbaglia il tiro del possibile pareggio e Jacomuzzi, dalla lunetta, porta i suoi a +4. Sembra fatta, ma Ceron inventa un tiro da 7 metri, Muyango sbaglia due tiri liberi e ancora Ceron, dalla lunetta, trova il pareggio a quota 82. Nel supplementare il Collegno trascinato da Dho centra la vittoria (95-88). I migliori marcatori sono stati Dho 23 e Nicola 21 per Collegno, Trevisan 27 e Muyango 15 per Torino.

Ieri è iniziato anche il Trofeo Progetto Beinasco. Nella prima partita, il Cus ha battuto Kolbe 72-65. Oggi le finali (ore 16 e 18). [d. l.]

SPORT FLASH

TORNEO AMICIZIA. Si disputano oggi in via Galimberti le finali del 5° Torneo dell'Amicizia organizzato Piobesi. Questo il programma. Categoria pulcini, ore 9: Juventus-Vinovo; esordienti, ore 19: Torino-Candiolo; giovanissimi, ore 11: Rivalta Val Sangone-Vinovo.

PULCINI Al Comunale di Volpiano si disputerà da sabato fino 6 ottobre la prima edizione del Torneo Quattropassi riservato alla categoria pulcini (nati nell'87): vi partecipano Juventus, Torino, Borgaro, Vanchiglia, San Mauro, Mirafiori, Rivolese e Volpiano.

IL CHIVASSO Conclusa brillantemente campagna acquisti con gli arrivi di Biga, Renieri e Nonni, il Kairos Chivasso pensa ora sfoltire i ranghi. E' ceduto il miglior realizzatore della scorsa stagione, Walter Bersano, trasferitosi all'Eporlux Ivrea.

TENNIS: A IVREA Pozzo ha vinto il torneo per classificati disputatosi campi del circolo Azeglio Albiano d'Ivrea. Pozzo ha superato Rinaldi 7-5, 6-1. Nel doppio maschile il successo è Bonio-Toniolo che hanno battuto Verza-Valovatto 6-1, 6-0.

CICLISMO: JUNIORES A CHIERI. Oggi si disputa il 20° Trofeo Piero Benedicenti per juniores, 8 giri su circuito collinare attraverso Chieri, Madonna della Scala, San Pietro, San Felice, Chieri, per un totale di 112 km. Fra i favoriti, Viano, Conte e Muzzupappa (Madonna di Campagna), Vietri e i gemelli Melis (Sassi Katoxyn), i novaresi Gallina e Rovaletti, il cuneese Vincenti e il biellese Feruglio. Ritrovo alle ore 7,45 al Caffè Royal, via C. Battisti 1/A, partenza alle 9. Al parco Dalla Chiesa di Collegno, (ore 14,30) il Trofeo Borgonuovo per giovanissimi dai 7 ai 12 anni.

Tra gli azzurri che hanno conquistato la medaglia di bronzo ai Mondiali di Roccaraso, dietro Usa e Francia, c'è anche un torinese, Andrea Tovo, portiere dei Draghi Torino.

CUS Cus Torino (via Braccini 1) organizza corsi di pallavolo atletica. Informazioni dal lunedì al giovedì (dalle 16 alle 19, tel. 386911) presso la greteria della volley.

Partecipate anche Voi a "Novantacinque Hollywood"

Partecipare al gioco "95 Hollywood" è facile: in tutti i cinema che aderiscono all'iniziativa, Vi verrà consegnato l'opuscolo di partecipazione. Rispondete esattamente alle domande contenute all'interno, scoprite il personaggio misterioso che verrà segnalato ripetutamente durante le trasmissioni di Radio Centro 95, recateVi presso uno dei centri Insip Telecom Italia e scoprite i nomi dei prodotti "jolly" facendoVi apporre l'apposito timbro. Infine spedite o portate l'opuscolo direttamente a:

MARKET - Via XX Settembre 12 - 10121 Torino

Per informazioni RADIO CENTRO 95 - 011/771.66.06

insip TELECOM ITALIA

RADIO CENTRO 95

NOVANTACINQUE HOLLYWOOD

GIOCA E VINCI "UN ANNO DI FILM"

MARKET TORINO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

AVVISO AI CLIENTI DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI LA STAMPA

Per semplificarne e renderne più comodo l'utilizzo, i distributori automatici de LA STAMPA sono stati modificati, sostituendo con un motorino elettrico la leva che azionava il meccanismo di espulsione del giornale. **Quindi, ora, l'espulsione del giornale avviene automaticamente subito dopo l'inserimento della tessera, senza bisogno di interventi manuali.** Per un corretto utilizzo, leggere comunque attentamente le istruzioni scritte sul distributore.

La tua tessera è esaurita?

Consegna la tessera usata tuo edicolante e avrai subito **uno sconto di 2000 lire** sull'acquisto di una nuova tessera JournoMat.

LA STAMPA

Ricordiamo che le tessere magnetiche in vendita presso tutte le edicole di Torino, al prezzo di 15.000 lire, e danno diritto all'acquisto di 10 copie de LA STAMPA. **Ad evitare che si smagnetizzino, le tessere devono essere tenute lontano da oggetti magnetici e telefoni cellulari.**

Distributori Automatici JournoMat

Il centro (troppo spazio e pochi allievi) accoglieva i ragazzi disagiati

Foglizzo, addio ai salesiani

Ultimo anno per l'istituto «S. Michele»

E' iniziato l'ultimo anno scolastico dell'istituto salesiano «San Michele» di Foglizzo. Nell'autunno del 1997 la congregazione religiosa abbandonerà la struttura, sovradditnensionata per le attuali esigenze e praticamente ingestibile dal punto di vista economico.

Niente più accoglienze e attività didattica, quindi, per la quarantina di ragazzi ospiti: ragazzi in età scuola media segnalati dalle Usl e da altri enti per le loro condizioni disagiate.

«Sia chiaro - precisa don Luigi Testa, ispettore dei Salesiani di Piemonte e Valle d'Aosta - che l'attività svolta a Foglizzo non sarà interrotta, stiamo cercando un luogo e una struttura più adatti dove ricollocarla; magari sempre in Canavese, dal momento che qui abbiamo instaurato un buon rapporto con le Usls.

Il «San Michele», comunque, è capitolo chiuso: si sta cercando un acquirente disposto a sborsare 5-6 miliardi, il valore dell'immobile secondo stime non ufficiali, ma che paiono attendibili.

Alcuni ragazzi giocano nel cortile dell'istituto San Michele. Ora i costi di gestione sono troppo alti e i salesiani hanno deciso di venderlo

Dispiacere e rassegnazione sono i sentimenti che prevalgono, tra la popolazione: per il paese l'istituto, al di là della sua funzione primaria, è sempre stato un punto di riferimento come oratorio, per i giovani e centro di aggregazione per tutte, o quasi, le attività associative locali.

«Abbiamo tentato - spiega il sindaco Giuseppe Bertolino - di andare incontro alle necessità dei salesiani, con la proposta di trasferire le scuole medie statali nell'edificio dell'istituto: in questo modo si sarebbero potute dividere le spese. Non sarebbe stato poco più che palliativo. Loro vogliono vendere, e il nostro bilancio non ci consente di acquistare».

L'amarezza di Bertolino è evidente. «Da ragazzo - dice - ho studiato dai salesiani, anche non qui a Foglizzo; da sindaco sono costretto a vederli andare via, dopo più di cent'anni di presenza». Gli fa eco Gualtiero Bistesi, presidente dell'Associazione Ambiente. «Sono convinto - afferma - che il paese sarà più povero; con i salesiani c'era un ottimo rapporto. D'ora in poi le iniziative diminuiranno, mancherà lo spirito per sostenerle». Bistesi dice di capire le difficoltà economiche. «Ma loro - aggiunge - non sono un'azienda. Non è bastata la possibilità di continuare nell'opera spirituale per trattenerli».

Mauro Saroglia

Moncalieri, servizio gratuito al venerdì

Ecco lo sportello per risparmiare

Una consulenza gratuita, fornita da un esperto ogni venerdì per non sprecare energia e inquinare di meno. Apre dal 4 ottobre, a Moncalieri, lo «sportello energetico»: un'iniziativa voluta dall'assessorato all'Ambiente che mira al risparmio economico individuale e collettivo. E' la conseguenza del «bilancio energetico e ambientale del Comune di Moncalieri».

L'amministrazione comunale è così una delle prime in Italia ad ottemperare alla legge del '91 che impone ai centri più di 50 mila abitanti di dotarsi di un piano sull'uso delle fonti rinnovabili di energia, da inserire poi nel piano regolatore generale.

Il bilancio, redatto dagli uffici tecnici dell'Aem di Torino, ha quantificato le emissioni nell'atmosfera. «In questo modo abbiamo i dati - spiega Laura Cima, assessore all'Ambiente - per comprendere quali siano gli effetti della produzione e del consumo di energia».

Ne emerge che i 60 mila abitanti di Moncalieri consumano 179 mila tep (tonnellata equivalente di petrolio) di energia primaria. Il consumo è suddiviso tra energia elettrica (53 mila tep), gas metano (42 mila tep), gasolio (52 mila tep) e benzina (29 mila tep). Il settore dei trasporti è il responsabile principale dell'inquinamento cittadino: assorbe il 44 per cento del consumo totale. Il 21 per cento è da addebitarsi agli usi domestici (di cui due terzi sono per il riscaldamento), il 18 per cento all'industria e il 9 per cento al terziario.

Lo sportello energetico entrerà in funzione dal 4 ottobre presso la biblioteca civica Arduino via Cavour 31. Ogni venerdì, dalle 8,30 alle 12,30, gli interessati riceveranno consigli per un uso razionale dell'energia. [c. odd.]

IN BREVE

MERCATINO

Domani si riuniscono le riviste universitarie

Al «mercatino dei libri», in via Sant'Ottavio, domani alle 17 incontro delle riviste universitarie (organizza Baudhaus).

GRUPPO ABELE

Marta la fondatrice «Mastro Geppetto»

A 49 anni è morta Marilena Cardone, fondatrice di «Mastro Geppetto», Marilena Cardone, nota per l'impegno educativo e sociale, è stata animatrice del Centro di educazione alla pace «Domenico Sereno Regis», ha scritto libri. I funerali ieri a Venaria, presente don Ciotti.

[illegible]

Confronto di esperienze sulla spina bifida

Domani e martedì, a villa Brea di Chieri (strada Chieri-Pecetto 14), si svolge il convegno «L'autonomia del soggetto con spina bifida: confronto di esperienze». Dalle 9.

VIGILI

Il dirigente lo accusò diffamazione, assolto

Franco Berera, esponente della Cgil, ora comandante dei vigili urbani di Nichelino, è stato assolto, perché il fatto non costituisce reato, dall'accusa di aver diffamato il dirigente della I Centro Domenico Benini in un articolo pubblicato dal giornale della Cgil «Trufie». Lo ha reso noto il sindacato.

CHIVASSO

Incendiò un'automobile patteggia 4 milioni

Accusato di aver appiccato il fuoco, il 18 febbraio '95, alla Citroën Ax di Rosina Tonin, 33 anni, Chivasso, via S. Marco 22, Francesco Inzillo, 40 anni, Chivasso, via Cairoli 12, ha patteggiato in pretura 4 milioni e 125 mila lire di multa.

CIRIE'

Volontari della Croce Rossa giorno festeggiamenti

Si svolge oggi la festa dei volontari della Croce Rossa. La manifestazione inizierà con il ricevimento delle autorità presso il collegio salesiano San Filippo Neri. Alle 10 la sfilata dei bersaglieri ciclisti di Ciriè.

LA STORIA

IL CARROCCIO DEI RICORDI

Ha 85 anni ma affronta la solitudine dell'inverno a Rivotti di Groscavallo: «Non c'è posto più bello»

Nella frazione deserta c'è soltanto Maria

Come unici compagni di vita un vecchio gatto, il telefono e la tv

DA qualche giorno Maria Garbolino, 85 anni, è rimasta l'unica abitante di località Rivotti di Groscavallo, una delle tante frazioni della Valgrande di Lanzo, ad oltre 1500 metri. Se ne sono andati gli ultimi villeggianti e tra poco lascerà la frazione anche il margaro che porterà a svernare la mandria in pianura.

Lei, Maria, è pronta ad affrontare un altro inverno in compagnia soltanto di «Puccio», un gatto prossimo ai 18 anni.

I nipoti da mesi cercano di convincerla a trascorrere il periodo delle nevicate nella frazione di Pialpetta. La risposta che ottengono è sempre la solita: «Io sono nata qui e da qui non mi muovo per nessun motivo». L'inverno scorso un elicottero del Soccorso Alpino atterrò nelle vicinanze della sua casa per un controllo della fauna. «Credevo fossero venuti a prendere me - ricorda la donna -. Mi sono nascosta finché non li ho visti andare via».

L'unico collegamento che Maria ora ha con il paese è il telefono. «Tutte le mattine - dice ridendo - i parenti mi chiamano per sapere come sto. "Bene" gli rispondo». La strada asfaltata termina qualche centinaio di metri prima della frazione, poi continua sterrata per trasformarsi con la neve in una pista da fondo.

Confida: «Mi portano il pane e vengono semplicemente a farmi visita; scambiamo due parole e poi rimango sola». E quando fuori tutto si copre di bianco e la natura sprofonda in un silenzio irreale, Maria rimane in casa, cuce, ricama, guarda la televisione e ricorda. Ricorda la montagna di una volta, rivede tutta la gente che abitava le altre case della frazione e quelle vicine; ripensa alla sua vita: «Quassù ci vivevano almeno una decina di famiglie; avevano le bestie; si lavorava sodo; noi siamo stati allevati a latte e polenta, ma siamo cresciuti robusti. Dormo ancora al freddo e non mi sono mai ammalata».

Maria Garbolino, anni, è rimasta l'unica abitante località Rivotti di Groscavallo: gli ultimi villeggianti, infatti, se ne sono andati

Continua: «Adesso questi posti sono un deserto, la montagna sta morendo». Per farle ritornare il sorriso, basta che parli delle volpi che vede ai confini del bosco sopra casa, dei branchi di cinghiali che scambiano l'orto per una strada o delle marmotte in primavera. «A loro sono affezionata - conclude -. Quando vedo questi animali, so di essere in montagna, qui, dove sono nata e vissuta e penso che questo è il posto più bello del mondo».

Gianni Giacomino

Villastellone, incendio

Ustionato nel box mentre [illegible] gas a [illegible]

lavorando in garage con il cannello del gas acceso. All'improvviso una fiammata ha incendiato uno straccio imbevuto di benzina che aveva in mano. A quel punto, Antonio Monteleone, 36 anni, dipendente delle Poste, residente a Villastellone in via Zappata 12, ha cercato di spegnere il fuoco con l'estintore. Ma nel tentativo di afferrarlo ha rovesciato la tanica di benzina e in un attimo le fiamme hanno invaso il garage. Monteleone è riuscito a mettersi in salvo, ma è rimasto ustionato alle braccia e alle gambe: ricoverato al Cto, guarirà in 15 giorni. L'incendio, scoppiato l'altra sera verso le 22,30, ha distrutto l'auto parcheggiata all'interno e lievemente danneggiato il resto dell'abitazione.

Scoprite le proposte di settembre.

DUCATO E FIORINO. METTETELI ALLA PROVA.

Settembre. È il momento giusto per mettere alla prova due affermati professionisti del trasporto. Fiorino e Ducato sono pronti a offrirvi il meglio in fatto di versatilità, confort, capienza e affidabilità a condizioni eccezionali. Fiorino può essere vostro con un finanziamento fino a 15 milioni in 20 mesi a tasso zero. Ducato invece vi offre fino a 20 milioni in 20 mesi a tasso zero, o una supervalutazione del vostro usato. E in alternativa ci sono anche un leasing a condizioni vantaggiosissime, oppure un finanziamento da 36 a 60 mesi a tasso ridotto. Approfittatene. Il vostro giro d'affari non potrà che migliorare.

fino a 20 MILIONI IN 20 MESI A TASSO ZERO

fino a 15 MILIONI IN 20 MESI A TASSO ZERO

PATTO CHIARO

FIAT

Esempio: importo da finanziare: £ 20.000.000. Scadenza 1 rata: 35 GG. N° rate: 20 da £. 1.000.000. Spese apertura pratica: £ 250.000. TAN 0% - TAEG 1,43%. Offerta non cumulabile con le altre iniziative in corso valida fino al 30/09/96 sulle vetture disponibili in sede, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termine di legge.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Fra pittori, scultori e incisori nell'antica Promotrice

Il fregio all'entrata della Promotrice [redacted] «Vendemmia» della Gramola

Festival del figurativo

E Franca Griva alla Dantesca

Un percorso fra 450 opere. Nelle sale della storica Palazzina al Valentino, e in corso la 154ª **Esposizione Arti Figurative** della Società Promotrice delle Belle Arti fondata, prima in Italia, nel 1842 (viale B. Crivelli 11, sino al 13 ottobre. Orario. 10-12 / 15,30-19, domenica [redacted]-12). A questo annuale appuntamento hanno aderito 376 fra pittori, scultori e incisori che danno vita a [redacted] rassegna quanto mai varia che racchiude composizioni astratte e paesaggi tradizionali, figure espressionistiche [redacted] plastiche forme nello spazio.

Si tratta, quindi, di un incontro con esperienze diverse, di approfondite ricerche e di lavo[redacted] di minore intensità, di immagini piacevoli e di proposte per rinnovare il linguaggio dell'arte figurativa Presieduta da Giovanni Cera, questa società rappresenta ancora oggi, dopo più di centocinquant'anni di mostre, uno spazio per accostarsi ad alcuni momenti della pittura contemporanea selezionati. Per questa edizione, dalla Commissione artistica formata da Michelangelo Cambursano, Giustino Caposciutti, Federico Chiales, Vanni Penone, Mara Saroglia, Livio Stroppiana, Sergio Vasco [redacted] Giacinto Vittone. Si possono, perciò, riscoprire le efflorescenze di Scroppo e il Po di Bercetti, i casolari tra gli alberi di Scarsi e le concettuali tecniche miste del pittore e poeta Bedino, l'elegante volumetria dei bronzi di Chiss e il delicato naturalismo della Gramola presente con «Omaggio a Carmagnola» [redacted] «Prima vendemmia»

Proseguendo nella visita si ricordano, tra i molti espositori, Montanari [redacted] Corghi, le vedute della Sogno e Rocci, Carbone, il polimaterico «Black giant alo-pe» di Sesia e l'alessandrino Quaglia, la Maccagno e I «modelli» di Luigi Delleani, la Avigliana [redacted] Martinengo [redacted] la [redacted]ra morta della Martellini, sino alla biellese Perino e alla Vagliasindi, De Agostini [redacted] Morgil[redacted] E, così, si passa da un toro a una sedia rossa, da dipinti ricchi di fantasia o realistici piatti [redacted] frutta. Presentata in catalogo da Paolo Levi, si è aperta alla Galleria «Dantesca» la personale di Franca Griva (piazza C. Felice 19, sino al 9 ottobre, orario: domenica 10,30-13). Formatasi alla scuola di Piero Garino e, per il disegno, di Raffaele Pontecorvo, la Griva è approdata [redacted] discorso caratterizzato dalla suggestione e dalla profondità dei neri, dalla poesia di un paesaggio visto attraverso il filtro della memoria, del sogno, delle trepidanti attese. E le sue immagini hanno il fascino [redacted] un lungo racconto, di un albero solitario, [redacted] un cielo percorso dalle nuvole, dal vento, dalla fredda luce lunare. [a. mi.]

Il baritono celebra 35 anni di carriera

I fans premiano Renato Bruson

Renato Bruson, un [redacted] illustre. Il grande baritono veneto [redacted] Torino ha un club di affezio[redacted] sostenitori, che non [redacted] perdono una delle [redacted] entusiasmanti esibizioni e si emozio[redacted] al ricordo delle [redacted] opere interpretate al Teatro Regio dal loro beniamino. Poiché proprio in questo [redacted] ricorrono i 35 anni di carriera, la Società Culturale Artisti Lirici Francesco Tamagno (telefono 011/81.78.346), in collaborazione con il Comu[redacted] la Regione, ha organizzato per domani alle 20,30 (entrata solo su inviti) una serata di festeggiamenti che si terrà nell'aula magna della Scuola di Applicazione al Palazzo dell'Arsenale (con ingresso da via Arsenale 22). Si esibiranno alcuni giovani cantanti piemontesi, che hanno scelto arie dalle opere più amate [redacted] Bruson. Il baritono [redacted] premiato [redacted] offrirà al pubblico alcuni ricordi della sua lunga carriera; gli organizzatori, naturalmente, confidano che alla fine ceda al pubblico [redacted] dia un saggio della sua inimitabile classe. I cantanti che, con il Coro Tamagno, [redacted] serata sono i soprani Antonia Cifrone, Angela Venturino, Maria Cristina Berardo; i mezzosoprani Angelica Buzzolan [redacted] Graziella Mola; i tenori Fulvio Oberto, Francesco Paolo Panni [redacted] Franco Berto; i baritoni Cosimo Arpino [redacted] Massimiliano Fichera; il basso Dante Muro. Al pianoforte Luigi Canestro, mentre la direzione sarà affidata ad Antonello Gotta. Il compito di fare le presentazioni è affidato ad Alessandra Bassi e Emanuela Titocchia.

Renato Bruson, veneto illustre

Un altro concerto canoro e strumentale è in programma oggi alle 16 (ingresso libero) [redacted] **Circolo Ufficiali** di corso Vinzaglio [redacted]. Ne saranno interpreti il soprano Elena Colombatto, il violoncellista Renzo Brancaleon e il pianista Luigi Donorà. L'appuntamento segna l'avvio della stagione musicale promossa dalle Associazioni Femminili e dal Circolo Ufficiali (sino al 13 maggio).

Il programma di oggi comprende opere per violoncello e piano. La voce di Elena Colombatto si ascolterà invece, sempre con il pianoforte, [redacted] «Due liriche» e nei «Fiori de lata». [l. o.]

DOVE *andiamo*

[redacted] Spettacolo di saltimbanchi oggi alle [redacted] in corso Vercelli angolo via Desana. [redacted] Crispi ospita invece alle 17 uno spettacolo [redacted] burattini a [redacted] della compagnia Teatro Alegre. [redacted] serata, sempre per la festa in Barrie[redacted] di Milano, appuntamento alle 21 in corso Vercelli 167 con le musiche della tradizione piemontese proposte da La Ciapa Rusa.

CLASSICA. La chiesa San Bernardino a Chieri ospita oggi alle 16 il concerto delle corali Musicainsieme diretta da Sandro Cotti e Polifonica di Riva con il maestro Bruno Monasterolo.

GIOCO DEL [redacted] Prende il via domani nei locali di Torino [redacted] provincia il gioco del cinema «Novantacinque Hollywood» organizzato [redacted] ra[redacted] Centro [redacted] la collaborazione [redacted] TorinoSette. In palio, biglietti d'ingresso gratuiti [redacted]r assistere alle avventure dei divi del grande schermo.

[redacted] Spettacolo teatrale domani all'Alfa (via Casalborgone 16/I). [redacted] 21,15 viene [redacted] in scena «La sonata [redacted] Kruezer» [redacted] Tolstoj

[redacted] Ultimo giorno al Massimo Tre, via Montebello 8, per la personale dedicata agli ex componenti dei Monty Python Terry Gilliam e Terry Jones. Due i film in programma: «Erik il vichingo» alle 16,15 [redacted] 20,30, «La leggenda del re pescatore» alle 18,15 e 22,30.

Sempre al Massimo Tre, [redacted] apre domani l'«Omaggio [redacted] Stephen Frears». Nel cartellone della prima giornata spicca «My beautiful laundrette» [redacted] un Daniel Day Lewis agli inizi della [redacted]. Spettacoli alle 18,30 e 22,30, biglietti a 7 mila lire.

MANGIAR [redacted] — a cura di Edoardo Ballone

Sapori senza confini

Il fritto [redacted] è «cittadino» [redacted]

Yu Xuzuan [redacted] uno degli chef cinesi più blasonati a Torino. E' l'unico straniero a essere stato ammesso nell'esclusiva (o quasi) Associazione Cuochi Torinesi e fa parte della prestigiosa Chaine des Rotisseurs. Ha poi un nome che, quasi per predestinazione legata al successo, lo fa chiamare dai piemontesi Giuan, quasi fosse un nativo di questa terra. E allora, forse proprio per questo nome che pare subalpino, Zuan ha deciso, da pochi giorni, [redacted] mettere nel menù del suo ristorante, **La Via della Seta**, il fritto misto da [redacted] ideato: una sorta [redacted] gustosa contaminazione fra il tradizionale piatto piemontese e i sapori alla cinese. Così, al costo di 30 mila (per due persone), si può ordinare [redacted] fritto con le seguenti voci: gamberi, seppie, sogliola, vitello, pollo, melanzane, zucchine, cavolfiori. E come voci dolci mele, banane, ananas. Frittura non [redacted] pane grattugiato né con burro, ma farina miscelata [redacted] fecola di [redacted] e olio di arachidi

E il vino? Ci vorrebbe il rosso, ma il fritto cinese si sposa con il bianco. Così assicura Zuan che, non ancora del tutto piemontese autentico, snobba la Barbera. Nessuno è perfetto.

Corso Casale 160g
Specialità fritto misto «alla cinese»
30-50 mila senza vino
Chiuso martedì
Tel. 011/819.05.57

Oggi mercatino con improvvisati venditori a To-Esposizioni

Ricordi offerti in bancarella

C'è di tutto: dal prezioso all'inutile

Sono attivati già all'alba [redacted] cassette, borsoni, zaini zeppi di oggetti recuperati in cantine, solai, ripostigli vari. Sono i **Mercanti per un giorno**, quelli che oggi affollano Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, con piccole coloratissime bancarelle e [redacted] improvviseranno venditori per la gioia di curiosi [redacted] collezionisti. La rassegna, nata da un'idea di Mauro Tricerri [redacted] Market, è giunta alla quarta edizione e ospita oltre 800 espositori.

Un'occasione per i privati di liberarsi [redacted] oggetti inutili, ricordi della nonna che non incontrano più il gusto dei nipoti e un'occasione per i cacciatori di antichità di fare il classico «colpaccio».

Si trova infatti di tutto e per tutti i gusti: soprammobili e suppellettili varie, cornici, dipinti, ricami, giocattoli degli Anni Cinquanta, cartoline, stampe e così via. Nelle passate edizioni si è favoleggiato di affari incredibili: cornici del Settecento comprate [redacted] meno di centomila lire, libri rari, oggetti di pregio venduti a pochissimo prezzo. Questo non significa che la manifestazione sia il «paese dei balocchi» per i collezionisti e gli amanti delle «pulci». Può accadere infatti che qualche commerciante riesca ad eludere la severa selezione degli organizzatori iscrivendosi con prestanomi [redacted] offra merci a prezzi di bottega. Quindi, occorre valutare bene gli affari.

Una foto dell'affollato e caratteristico mercatino a Torino Esposizioni

«Mercanti per un giorno» apre i battenti alle ore 9 e li chiuderà alle ore 19. L'ingresso costa 5 mila lire. Il ricavato della vendita dei biglietti andrà a favore dell'associazione dei genitori che lottano per combattare la malformazione della spina bifida (Gasber).

Per informazioni più dettagliate [redacted] può telefonare al numero 011/51.53.211. [a. top.]

Informazione

TuttoScienze mille articoli sul Cd-Rom

I mille articoli pubblicati su «Tuttoscienze» nel 1995 e mezz'ora di filmati del TG «Leonardo», [redacted] notiziario scientifico della Rai, sono ora dentro un dischetto disponibile in tutte le edicole a 24.500 lire.

Con questo **Cd-Rom** «La Stampa» entra nell'era dell'informazione multimediale: [redacted] parleranno martedì alle 18,30 nella Sala dei Duecento dell'Unione Industriale (via Fanti 17, ingresso libero, per informazioni tel. 011/517.6997) Piero Bianucci, che [redacted] 15 anni cura «Tuttoscienze», e Roberto Antonetto, redattore capo di «Leonardo», presenti i tecnici del Centro Ricerche Rai di Torino e quelli della Hypersystems, che hanno lavorato rispettivamente al trattamento [redacted] compressione delle immagini dei filmati [redacted] agli aspetti informatici del Cd-Rom. Ma sarà soprattutto un'occasione per aggiornarsi (anche [redacted] immagini inedite) sulle ultime scoperte: dal quark Top all'esplorazione di Giove che sta compiendo la sonda spaziale «Galileo».

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

UN [redacted]. Si tiene stasera [redacted] Palastampa (ore 21) il secondo concerto torinese di Eros Ramazzotti. Tutto esaurito

AL LINGOTTO. Paolo Frola, medico-cantautore astigiano, e Oscar Prudente, musicista genovese di grandi qualità e compagno d'intraprese in [redacted] ormai lontani del primo Fossati, con la partecipazione straordinaria [redacted] Giorgio Conte (cantautore di vaglia, non semplicemente «il fratello di Paolo») [redacted] i protagonisti del «Concerto-cabaret sul filo della memoria e dell'ironia», [redacted] scena stasera ai Portici del Lingotto (ore 21, ingresso libero). Lo spettacolo [redacted] offerto dalla Toro Assicurazioni. Domani [redacted] Portici, sempre alle 21, recital di Pierangelo Bertoli

[redacted] Al «Barrumba» (via San Massimo 1) domani [redacted] (ingresso 15 mila lire) concerto dei Morcheeba, pop band britannica d'ispirazione black che si è messa in luce con l'album d'esordio «Who [redacted] you trust?».

[redacted] **ROCK.** Oggi dalle 15 (tempo permettendo) al Parco Angiesio (strada della Magra 22) si tiene il Festival Barca Rock, protagonisti gruppi del quartiere alle 21, invece, suoneranno i Rossomaltese.

[redacted] **VERCELLI.** Oggi, nel quadro dei festeggiamenti in corso Vercelli, all'altezza del civico 167 dalle 16 si esibiscono vari gruppi di street music, e alle 21 è in programma il concerto della folk band La Ciapa Rusa, specializzata in musiche tradizionali piemontesi e occitane.

ALTRI CONCERTI. Ai Giardini Reali, per la Festa dell'Unità, [redacted] alle 21 c'è il quartetto jazz di Pietro [redacted]strero. Fuori città segnaliamo stasera il recital di Marco Carena [redacted] «Cochinillo» [redacted] Romano Canavese (viale Marconi 30); il rock dei Cuore di Scimmia [redacted] «Number One» di Chiomonte (via Levis 2, ore 21,30); gli spettacoli [redacted] musica e teatro che per tutto il giorno animeranno, all'area concerti di Pasta di Rivalta (strada Foglienghi) l'ultima giornata della manifestazione «Un Volo'ntariato nella musica».

[redacted] Martedì 24 al Palasport [redacted] Gialappa's Band e tutti i protagonisti di [redacted] dire gol» porte[redacted] sul palco, [redacted] vivo, le gag della trasmissione [redacted] Italia 1. I biglietti sono in vendita a 25 mila lire più diritti alla cassa del teatro Colosseo in via Madama Cristina 71.

PAOLO [redacted] Il concerto-spettacolo di Paolo Rossi con i Modena City Ramblers si terrà venerdì [redacted] al Palastampa, inizio ore 21. I biglietti costano 23 mila lire, ridotte a 20 mila per soci Radio Flash e Hiroshima. Prevendite in via Belfiore 22/b (uffici di Hiroshima), alla cassa del Palastampa, da [redacted] Office Ricordi, Rock & Folk, Celid, Cgil in via Pedrotti, Posto Unico Cinemastore, Bar Parco Salvemini (Rivoli), Kacina Pueblo (Avigliana), Studio Ottico Alberghina (Rivoli), Coop Il Ponte (Giaveno).

Foto: Oscar Prudente

Palazzo del Lavoro

Duecento stands propongono idee per arredare case

Scoprire il «piacere di abitare» Fino al 29 settembre il Palazzo del Lavoro di Italia 61, in via Ventimiglia 211, ospita l'11ª edizione di **Idea Casa**. Circa 200 stand presentano una selezione di tendenze, pezzi di design e mobili in stile uniti ad un'ampia scelta di ceramiche, tessuti [redacted] vetri artistici. Ogni giorno (ore 20,30-22: sabato e domenica anche dalle 17 alle 19) gli artigiani piemontesi so[redacted] all'opera per mostrare al pubblico le varie fasi di restau[redacted], laccatura, intaglio e tappezzeria. In presa diretta, si può inoltre osservare la realizzazione di trompe l'oeil e decorazione [redacted] parete [redacted] cura della Scuola Tecnica San Carlo fondata nell'800. In programma, il 27 alle 20,30, anche un seminario su «Imprese artigiane e sicurez[redacted] nel settore legno-arredo». Orari: dalle 16 alle 23; sabato [redacted] festivi dalle 15. Ingresso 4000, festivi 7000, ridotti 5000.

Per il «Pittaluga»

Virtuosi di chitarra ascoltati e giudicati dal famoso Diaz

Il Piemonte è un punto di riferimento per i chitarristi classici da quando, 29 anni fa, fu istituito ad **Alessandria** il Concorso internazionale, ora intitolato al defunto fondatore **Michele Pittaluga**. Ne è ulteriore riprova il fatto che il Concorso sarà presente al Lingotto per il Salone della Musica di metà ottobre. A questa edizione, che avrà inizio domani parteciperanno strumentisti di tutto il mondo (sono giunte iscrizioni anche dagli Stati Uniti). La giuria sarà presieduta ancora una volta dal chitarrista venezuelano Alirio Diaz e composta da Beetho Davezac, Danielle Ribouillault, Guillermo Fierens, Chen Zhi, Federico Ermirio, Micaela Pittaluga. Il concerto con l'esibizione dei finalisti e del vincitore si terrà alle 21 del 27 al Teatro Comunale [redacted] Alessandria; secondo la consuetudine, suonera anche il maestro Diaz.

Informazioni: 0131/253.170.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[redacted]
Stamane, dalle ore 10, a Villa Gualino in viale Settimio Severo 65, nell'ambito di Experimenta, [redacted] ultima sessione del convegno sul tema «Il futuro della fantasia» organizzato dalla Regione Piemonte [redacted] dall'Atl. Partecipano esperti nei settori del linguaggio e della comunicazio[redacted] mediale. Per informazioni più dettagliate, [redacted] 011/660.35.55

CORTILE [redacted]
Alle [redacted] 18 Circolo d'Arte Ebdò, in corso Casale 79, s'inaugura [redacted] mostra «Il cortile dell'arte»: ceramiche, quadri e sculture. Fino [redacted] ottobre, tutti i giorni dalle 17 alle 20. Sono inoltre aperte le iscrizioni per i corsi [redacted] scultura, disegno, trompe l'oeil, affresco e [redacted] altre tecniche artistiche. Ulteriori informazioni, telefonando [redacted] 011/819.59.22.

[redacted]
Domani alle 20,30 all'Arsenale della Pace, piazza Borgo Dora 61, incontro [redacted] Claude Thomas, [redacted] della guerra in Vietnam, pacifista e monaco zen. Terrà [redacted] conferenza su «Un cammino di liberazione. Dalla guerra in Vietnam alla pace nel cuore». L'iniziativa [redacted] dell'Associazione culturale «La rete di Indra».

UN [redacted]
Domani sera, alle [redacted] 21, [redacted] Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Carlo Grande presenta [redacted] libro «La Sacra di San Michele monumento simbolo del Piemonte», pubblicato dalla Eda.

[redacted]
[redacted] domani [redacted] 27 settembre l'Associazione Sportidea-Caleidos orga[redacted] lezioni gratuite per «provare» [redacted] numerose attività sportive proposte nelle palestre Centro Europa, in via Rubino 76 e Modigliani, in via Rubino 83, [redacted] si potrà cimentare con lezioni di ginnastica, judo, yoga, danza (classica, afro, jazz e latino-americana), rieducazione posturale [redacted] pallavolo. Per ulteriori informazioni, rivolgersi [redacted] via Dandolo 38, numero telefonico 011/309.06.18.

[redacted]
Domani [redacted] Centro Helios, [redacted] via Principessa Clotilde 88, conferenza di Inna Gregoriev [redacted] titolo [redacted] canto armonico, il suono dell'anima». Per altre informazioni, telefonare allo 011/437.56.69.

[redacted] STUDENTI
Domani alle 18 al Centro Psicologi[redacted] Didattico, in via Beaumont 25, Emanuele Passanante, psicologo e psicoterapeuta, terrà il primo degli incontri rivolti agli studenti delle scuole [redacted] inferiori e superiori per «apprendere [redacted] stress». Saranno cinque lezioni di due ore ciascuna, con frequenza settimanale ([redacted] prima gratuita). Informazioni più dettagliate allo 011/43.43.733.

ARCATE
Martedì alle [redacted] ai Murazzi, alle Arcate 78, [redacted] 22, verrà presentato il libro di Ivana Mulatero e Lisa Parola «Rragazze», edito da Franco Masoero. Dada Rosso coordina l'incontro, curato dalle Associazioni Divina e Zenit.

ETA' DEL [redacted]
Martedì alle ore 21 al Circolo Aurora a Collegno, in via Bendini 11, conferenza organizzata dal Gruppo Archeologico Ad Quintum sul tema «L'iconografia delle statue-stele dell'età del bronzo. Proposta di [redacted] nuova interpretazione». Relatore Giuseppe Brunod.

[redacted] MALATTIE
Martedì alle 21 al Centro Internazionale Don Bosco, in via Piazzi 27, Marcella Pioli parlerà su «Ipnosi e malattie psicosomatiche». L'incontro è proposto [redacted] Slim. Informazioni allo 011/78.71.95.

RECITAZIONE
Tangram Teatro, che ha s[redacted] in [redacted] Mediterraneo 92/b, propone una scuola di recitazione biennale finalizzata alla formazione professionale dell'attore, con lezioni in [redacted] pro[redacted] e serale. Fra le materie: dizione, uso della voce, improvvisazione, trucco, teatro-danza e tecniche di auto-ipnosi. Docenti Ivana Ferri, Bruno Maria Ferraro, Mario Audello e Paola Chiama. Informazioni più dettagliate allo 011/58.191.57.

[redacted]
Prosegue fino al 29 settembre nella [redacted] San Filippo [redacted] Chieri, in via Vittorio Emanuele 63, la [redacted] pittore Guido Appendino.

[redacted]
Il teatro stabile privato «Torino spettacoli» propone [redacted] Teatro Alfieri, in piazza Solferino 4, corsi di dizione e educazione alla [redacted] rivolti ai bambini dai 6 ai 10 e ai ragazzi dagli 11 ai 18. Per informazioni, occorre rivolgersi allo 011/562.38.00.

[redacted]
Alla scuola [redacted] danza «[redacted] di Torino», via Martorelli 70, iscrizioni aper[redacted] per tutti i corsi di danza classica e moderna. La scuola è diretta da Maria Beatrice Belluschi. Altre informazioni allo 011/200.389.

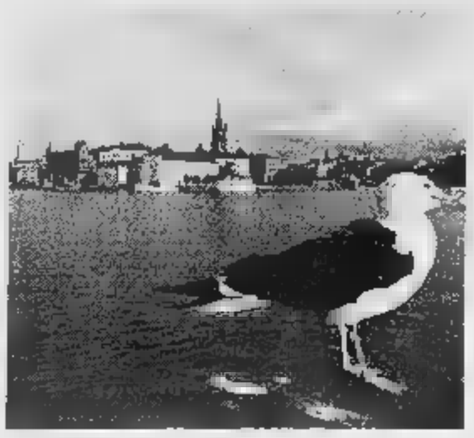
CORSI DI [redacted]
Dal 30 settembre [redacted] Club dell'Amicizia, [redacted] via Bertola 15, cominciano i corsi [redacted] biliardo, condotti dal maestro Saro Scaramuzzino. [redacted] partecipare, telefonare allo 011/53.95.35 dalle 10 alle 13.

RACCONTA la tua CITTA'

Prevalgono i versi nel concorso aperto a giovani autori

Erato, musa della poesia

Sono in aumento i voti dei lettori

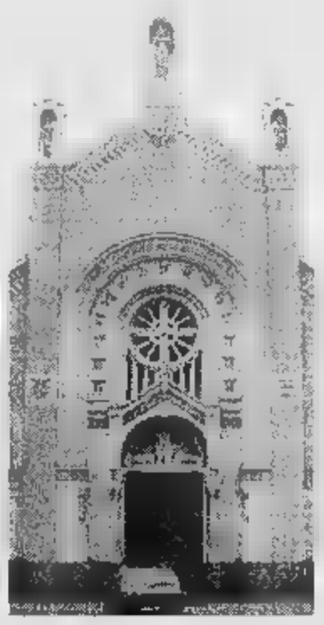


L'affascinante Stoccolma

Trionfa Erato, musa della poesia, al concorso Racconta la tua città. Questo il dato che emerge dalla lettura della nuova classifica parziale, pubblicata ieri. Il conteggio delle schede già arrivate in redazione (oltre 3200) ha rivelato una predilezione dei lettori-votanti per le liriche. I tre brani che hanno, finora, ottenuto il maggior numero di voti sono, infatti, composti in versi: dal «Sogno metropolitano» del torinese Romeo Piatti a «Luci in una notte di pioggia» di Daniele Bianco Collegno «Mia città» di Silvia Acquaviva, residente Grugliasco. Piacciono, dunque, le poetiche suggestioni ispirate dal capoluogo subalpino dai centri della provincia. Varietà geografica e topografica ammessa dal concorso «Racconta la tua città» (che è promosso da La Stampa dal Premio Grinzane Cavour), riservato proprio agli studenti di Torino e dintorni che hanno composto un elaborato dedicato al proprio luogo residenza: centro urbano, paese o addirittura borgo. Prosegue dopo la pubblicazione della classifica parziale, la carrellata degli elaborati in gara. Una panoramica offerta come promemoria per coloro che intendano inviare una o più schede voto, segnando il brano prediletto. I lettori si trasformano dunque in «giudici» per questo agone che vede gareggiare, a suon di prose di versi, giovani di età compresa fra i 15 e i 20 anni. Semplicissimo esprimere il proprio parere: è sufficiente compilare il tagliando qui pubblicato e inviarlo a La Stampa - Concorso «Racconta la tua città» - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro: schede entro il 13 novembre '96.

Un rasoio
un nodo scorsoio per il sole
fiume verticale di sangue incolore
Colore calore
calati qui ma
Sguardo tetro doppio
un cappio intorno al collo
fiume di colore metallici lontano
Colore calore
calati qui ma
La chiesa e i punti cardinali
un nodo scorsoio per noi
fiume orizzontale ci attende

Filippo Sottile (Rivalta)



A LEINI'

Biglietto valido - Benvenuto appare sul display delle nuove obliteratrici della linea 46. Partiamo allora, su questo bus che attraversa la città-capoluogo percorre una strada lunga, importante. Via Torino fuggiasca. Fugge, dalle discoteche, dai negozi sempre aperti, dai centri occupati, dagli ideali urlati, attraversa i nuovi edifici ai lati della strada tra i campi coltivati a granoturco. E' mezzogiorno e l'aria si impregna di odori: il pancarrè appena sfornato dell'Albea, il tanfo dell'Ecolinea l'erba appena tagliata dei prati. Corre la strada. Gira alla circonvallazione dove migliaia macchine sfrecciano bruciando semaforo rosso. Ogni tanto stroncano anche qualche vita. Pochi giorni di prudenza e via, sempre più forte, verso il lavoro, le amanti, le fughe all'aeroporto impugnando preziose valigette ventiquattrore o biglietti legati ad un sogno da realizzarsi lontano, altrove. Finalmente giunge al cuore, via Torino, che intanto è diventata via Carlo Alberto incontra piazza. Qui si sono i mercatini, d'estate, vecchi mobili, nostalgici monili le foto retrò di un paese che fino a non molti anni fa era costituito da campi interminabili e cascine sparse qua e là. Di fiandra, di lino sono le tovaglie ricamate che le giovani preparavano portare in dote quasi fosse diploma per qualche lavoro. E l'aria calda effonde fumo dell'odoroso incenso bruciato qualche bancarella prodotti orientali. Luogo di incontri, la piazza con suo comune e la torre. La mattina puoi incontrare gli anziani davanti ai sanitari e alla gioielleria del centro. raccontano la partita, la Schiffer che è meglio della Mazza, la giunta, e la moglie di quello là del tipo «hai visto va in giro vestita, non c'è più religione». Forse hanno ragione perché di giovani in chiesa ce ne sono pochi, qui altrove. I ragazzi li incontri al capolinea del 46 per il «gancio». Si siedono sugli scalini aspettando qualcuno che puntualmente arriva. Trascorrono il tempo, discutendo di Lisa che ha lasciato Marco per Giorgio, dell'ultimo vestito comprato, della macchina, un futuro dopo gli studi dove non c'è lavoro per nessuno diplomati o laureati e si scusi il governo se è poco. Alla fine se ne vanno, via, a fare un giro nei paraggi o a salire quel pullman, timbrare il biglietto, fuggire in città ricominciare tutto da capo o scegliersi un altra vita.

Ma Leini è anche le zanzare, il gracidare delle rane alla sera, lo sterco delle vacche e i vicini rumorosi e le stelle luminose. E' una gatta abbandonata d'estate davanti ad portone che miagola, impara la vita, si sceglie una casa e non la lascia più. Questo, è paese-spettatore. La ribalta è Torino, con le luci, i colori, le mille attrazioni. Qui c'è la platea buia e attenta che vive un spettacolo luce riflessa fatto da altri.

Tiziana Montaldo (Leini)

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite:

Racconto ____ Poesia ____

Titolo ____ Titolo ____

Nome autore ____ Nome autore ____

Scuola e classe frequentata ____

Indirizzo ____ Città ____

Cap ____ Tel ____ Età ____

Titolo di studio ____ Professione ____

Inviare a La Stampa - Concorso "Racconta la tua città" Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Non sono valide le fotocopie della scheda.

Aut. Min. N. 1115 del 6/9/96

REGOLAMENTO

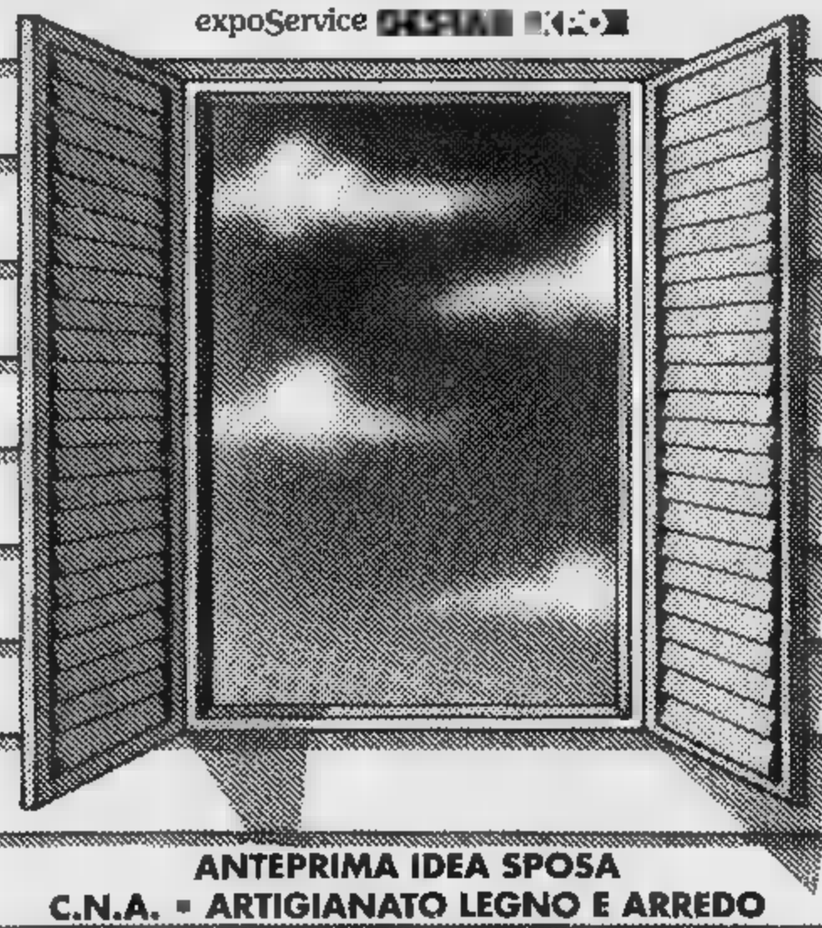
Potete leggere sulle pagine de La Stampa - dedicate al concorso "Racconta la tua città" - i racconti e le poesie inviate dai lettori. Potete votare quella che preferite ritagliando la scheda qui pubblicata, compilandola in ogni sua parte e inviandola entro il 13 novembre a **La Stampa - Concorso "Racconta la tua città" - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro.** Potete votare una sola poesia e un solo racconto. Vengono assegnati premi settimanali di viaggi per due persone **Cisalpina Tours** (la prima a sinistra Stoccolma, Atene, Berlino, Praga, Budapest, Helsinki, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma, Vienna, Zurigo). Tutti i racconti e le poesie pervenute saranno pubblicati entro il 31 dicembre in un libro che sarà in vendita presso le librerie torinesi. Saranno pubblicati anche i racconti e le poesie scelti dai lettori. I premi dei lettori saranno consegnati a gennaio.

premio grinzane cavour

LA STAMPA

ORGANIZZAZIONE

expoService



ANTEPRIMA IDEA SPOSA
C.N.A. ▪ ARTIGIANATO LEGNO E ARREDO

IDEA SPOSA

IL PIACERE DI ABITARE '96
20 - 29 Settembre
Giorni feriali ore 10 - 23
Sabato e festivi ore 15 - 23

promark

Torino — Palazzo del Lavoro — Italia '61

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BALLET [redacted] via De Sanctis [redacted]. [redacted] 23 al 27/9 stage audizione di danza classica con Carla Perotti. Telefono 779.1082 dalle 15 alle 20.
BALLET CLUB via [redacted] Sanctis 15. Dal 23 al 27/9 stage audizione di danza contemporanea [redacted] Carla Perotti. Telefono 779.1082 [redacted] 15 alle [redacted].
BALLET CLUB via De Sanctis 15. Dal 23 al 27/9 stage di jazz con Don [redacted] rasigan. Telefonare 779.1082 [redacted] 15 alle 20.
CENTRO YOGA FRANCA SACCHI Inizio dei corsi per avanzati, [redacted] da Franca Sacchi, giovedì 26/9 ore 18 [redacted] Moncalieri [redacted] Corso di base tenuto da Michela Artom, martedì 1/10 ore 13 in via Lamarmora 41. Per informazioni tel. 596.544.
GRM SCUOLA [redacted] TEATRO direzione: Alfonso Cipolla, Giovanni Moretti. Colloqui per l'ammissione ogni giovedì dalle 18,30 alle 20. Per inf. corso Brescia 4 [redacted] [redacted], [redacted]. 859.687.
TANGRAM TEATRO Scuola per adulti, ragazzi, dizione, 581.9157.
TEATRANZA ARTEDRAMA Scuola di teatro laboratori stages. Tel. 011-645.740.
TEATRO D'UOMO piazza [redacted]. Giovanni [redacted] bis, tel. 521.1570. Compagnia Anna Bolens iscrizioni corsi dizione recitazione ore 17-20 lunedì-venerdì.
[redacted] **NUOVO** Scuola di danza classica, contem, jazz e recitazione Liceo artistico coreutico. Accademia Regionale di danza. Tutti i giorni lezioni di preparazione all'audizione per i Corsi professional del 18 ottobre [redacted] ore 13. Tel. 668.0668.

SCUOLE DI MUSICA

CENTRO JAZZ TORINO: Iscrizioni ai corsi [redacted] [redacted]. Tutti gli strumenti, canto [redacted] tecnica vocale. Tutti i [redacted] Inf. via Pomba 4, tel. 011-884.477.

RITROVI

AMERICA MUSIC tel. 447.71.71. Stasera che festa! [redacted] [redacted] Band
ARLECCHINO: ore 16,30 e 21 Rocky.
BEVERLY HILLS Salotto del liscio casello autostrada Santhià. Si balla g[redacted]di, s[redacted], domenica pomeriggio e sera.
CLUB 84: 15,30 e 21 Edo Puma [redacted] i suoi solisti.
DU PARC 521.5275. Ore 15,15 e 21. Si balla salone invernale con I Teorema.
GARDEN DANZE [redacted]. 660.3443. 15.30-21,00 Il trattenimento della simpatia, riduzione e tortine del Garden.
LA LUCCIOLA La co[redacted]? C. Taranto 206, tel. 200.097. 10/12 colazione aperit. danzante. 15-21 orch. Odissea.
[redacted] **ROI:** ore 15,15 e 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA [redacted].48.41. Ore 22.30.
TANGO SALA DANZE: Splendido [redacted], [redacted] 15/18 sera ore 21.
RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale) Piano bar La Piana. Canta Albertina. Tel. 669.21.31.

GALLERIE E MUSEI

DEL PONTE Susa Enzo Bellini.
ESPOSITO ARTE Berthollet 43, t. 011-669.0148. generazioni a confronto pittori, italiani e stranieri.
P[redacted] ARTISTICO CULTURALE via Roma 264. Mostra di Tullio Tullach. Fino al 3 ottobre 1996. Orario feriali 16-19.30, festivi 10-12.30 - 16-19.30, ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BIASUTTI: Maestri '900.
PIRRA: Grandi Maestri dell'Accademia [redacted] [redacted] Surikov ore 10/13.

ARTE PLASTICA E FIGURATIVA

CIRCOLO [redacted] **EBDO'** C.so Casale 79, Torino. Aperte le iscrizioni ai corsi modellaggio a [redacted] e tornio dell'argilla, scultura legno-marmo pittura trompe l'oeil affresco, da lunedì a giovedì ore 17-20. Tel. 011-819.5922.

ANCHE TORINO DECRETA IL SUCCESSO DELLA NUOVA ESILARANTE COMMEDIA DEGLI EQUIVOCI CAMPIONE D'INCASSI OLTRALPE!

IN ESCLUSIVA AL CENTRALE

«La vita è bella, ma con humour e [redacted] po' di sesso... perché il mondo va avanti così ed il cinema, con classe, gli scodinzola dietro...»

REPOSI - FIAMMA

AMBROSIO

1995 continua La Stampa in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact NUMERO VERDE 1678 02005

EMPIRE

lilliput

FARO

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Fax 652.15.00

SUCCESSO AL DORIA

FOLLA STRARIPANTE E UN LUNGHISSIMO APPLAUSO ALLA 53ª MOSTRA DI VENEZIA

VOLA [redacted] [redacted]

NAZIONALE

eliseo - [redacted] AMBROSIO

ARLECCHINO - AMBROSIO - CRISTALLO

L'OSSESSIONE EROTICA PIU' ATTESA

eliseo

5ª SETTIMANA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.181
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi [redacted]

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, e pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93 111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanza 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce** [redacted] 280.333; **Croce verde** 54.90.00, **Croce bianca** 317.71.27
[redacted]
Asldo 54.04.69; **Aslr** 958 93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 83.01.56; **Aslde** 33.13.01; **Aldal** 50.23.96 - 58.83.285; **Auxilia** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.18.04; **Cr.** [redacted] 683.19.02; **Piccole** [redacted] 660.32.63; **Siedo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C.** [redacted] 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro** [redacted] **genza bambini** 19.696; **Telefono** [redacted] 319.52.52; **Espri**[redacted] 43.43.700. **Stranieri** Cisol, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; [redacted] **meo** [redacted] **C.** 53.48.54; **Sermig** 438.65.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [redacted] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Api**[redacted] (epilessia) 31.80.823; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 438.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; [redacted] **AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; [redacted] **Insieme** 590.225; **S.O.S.** [redacted] 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab [redacted]. 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi** [redacted] 661.22.99 ore 10-12; 15-17.

[redacted] 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.86
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.15
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 612.28.94
[redacted] 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 880.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
[redacted] 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario [redacted]. Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, [redacted]. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINA Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 180; **Api**, Vercelli-ponte Stu[redacted] **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. [redacted] [redacted], corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Or. normale delle farmacie: dalle 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **p. Statuto 3; c. Moncalieri 59; c. Vercelli 111; v. Boccaccio 16; v. Filadelfia 142; c. Grosseto 221; v. Po 31; v. Saluzzo 1; c. Francia 385; v. Frejus 100; v. Sacchi 46; v. Premollo 6; v. Genova 124; v. S. M.** [redacted]
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 8
via Nizza [redacted]
[redacted]
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] Melodrammatico. Valeriona Marini, per Luna è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece [redacted] voglie sessuali e le violenze di uomini brutali. [Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo]

[redacted] - TORBIDO INGANNO. Drammatico Violet, donna del boss Caesar, e Corky, appena uscita [redacted] prigione, si innamorano Vogliono tagliare i legami con il passato e [redacted] farlo rubano due milioni di dollari della mafia [Lillipul]

BRAVEHEART. Epico. Mel Gibson attore e regista [redacted] kolossal sulla Scozia del 1300 [Erba 1]

LA BRUTTINA [redacted] Commedia. L'emancipazione di una quasi quarantenne timida e goffa, attraverso il sesso Ironia e risate nella storia liberamente tratta [redacted] best-seller [redacted] Carmen Covito [Empire]

LA [redacted] CARLA. Drammatico Di Loach Glasgow [redacted]87 un autista s'innamora d'una ragazza nicaraguegna sofferente e in fuga. La convince ad affrontare il passato, la accompagna. In Nicaragua però è sconvolto dal Paese e torna indietro; lei rimane. [Eliseo Blu, Massimo 1]

LA FELICITA' E' DIETRO L'ANGOLO. Commedia Serrault è un imprenditore stanco della sua vita, che ne trova un'altra. A [redacted] specie di «Chi l'ha visto?» in tv [redacted] cano un uomo scomparso 26 anni prima, [redacted] gli somiglia molto. Così [Centrale]

I FRATELLI MCMULLEN. Commedia Tre fratelli [redacted] New York ma d'origine irlandese e cattolici, [redacted] prese con la scelta di una donna «per sempre» con cui mettere su famiglia. Il film [redacted] vinto il Premio Giuria al Sundance Festival [Kong]

GIOVANI [redacted] Thriller fantastico. Quattro ragazze emarginate a scuola e nella vita, con l'aiuto [redacted] una giovane leader si danno alla magia, per ottenere tutto quello che hanno sempre desiderato, e per vendicarsi dei molti torti [redacted]. [Nazionale 1]

ILONA [redacted] CON LA PIOGGIA. Commedia. Tratto dall'omonimo romanzo del colombiano Alvaro Mutis, racconta di [redacted] coppia che apre una casa [redacted] appuntamenti [redacted] ragazze vestite da hostess intrattengono i clienti [Olimpia [redacted]]

LA LUPA. Drammatico Da Verga, la Guerritore diretta dal marito Lavia è una donna bellissima e insaziabile nella Sicilia [redacted] fine '800 Quando in paese arriva un bel ragazzo (Bova), lei se ne innamora perdutamente, ma [redacted] vuole sua figlia: [redacted] tragedie. [Capitol, Etoile]

LA MIA GENERAZIONE. Drammatico Il viaggio dalla Sicilia a Milano su un furgone blindato, [redacted] un terrorista [redacted] un carabiniere che tenta di convincerlo a collaborare, [redacted] venga un'occasione [redacted] confronto e di riflessione Con Orlando e Amendola [Doria]

MISSION: IMPOSSIBLE. Azione. Tom Cruise nei panni dell'eroe televisivo Ethan Hunt: il richiamo nostalgico dei Sessanta, il fascino della spy-story rinnovato dalla tecnologia [redacted] oggi, e avventura a gogò. Di De Palma [Fiamma, Reposi]

PIANESE NUNZIO, 14 ANNI A [redacted]. Drammatico Storia di un prete anticamorra che ha fatto [redacted] sua parrocchia nel cuore di un rione di Napoli l'avamposto di una coraggiosa lotta [redacted] criminalità Con Bentivoglio [Studio Ritz]

[redacted] DALL'INFERNO. Drammatico. La storia dello scandaloso «amour fou» tra due grandi poeti, Arthur Rimbaud e Paul Verlaine. [King]

QUALCOSA DI PERSONALE. Sentimentale Michelle Pfeiffer e Robert Redford [redacted] giornalisti televisivi che vivono una storia d'amore [Chaplin 1, Vittoria]

THE ROCK. Azione. Un agente Fbi esperto in armi chimiche, e l'unico prigioniero riuscito a evadere [redacted] Alcatraz, cercano di fermare per il governo un generale [redacted] minaccia San Francisco con missili di gas letale Con Nicolas Cage e Sean Connery. [Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]

[redacted] ROMPISCATOLE. Comico Ritorna il nuovo divo comico Jim Carrey, nell'occasione [redacted] e installatore di canali televisivi via cavo [Lux]

[redacted] SCARPE D'ORO. Commedia. L'esordiente Van Passel racconta la vita di Harry, che è un susseguirsi di drammi (morte dei genitori, vita nell'orfanotrofio, difficoltà d'amore), [redacted] leggerezza, simpatia e per[redacted] divertimento [Chaplin 2]

[redacted] PAURA. Psicologico Gere è [redacted] brillante penalista che decide di difendere un ragazzo accusato del brutale omicidio [redacted] alto prelato. [Ambrosio 3]

SOTTO GLI ULIVI. Sentimentale Un amore «impossibile» [redacted] sul set tra due attori non professionisti: [redacted] un analfabeta, lei ha una nonna molto prepotente che [redacted] intromette [redacted] loro [Adua [redacted]]

SPIA E LASCIA SPIARE. Comico. Una parodia [redacted] 007 e vari altri film. Sex Deler è l'agente segreto 0014 [redacted] viene chiamato a salvare il mondo dai folli piani [redacted] generale Rancor [Eliseo Rosso]

STRIPTEASE. Commedia Demi Moore è [redacted] donna che pur [redacted] guadagnare i soldi necessari per ottenere la figlia in custodia [redacted] tribunale e disposta a tutto, anche a diventare spogliarellista [Ideal, Olimpia 1]

TERREMOTO [redacted] Azione Tante botte e tanto movimento, all'«asiatica», con condimento di suspense, [redacted] avventure [redacted] Jackie [redacted]. [Faro]

L'UOMO DI CASA. Commedia. L'undicenne Ben non vuole Jack, il fidanzato di [redacted] (la Fawcett), come patrigno. Lo coinvolge così [redacted] un campeggio, nel quale succederà [redacted] tutto, anche per colpa [redacted] un gangster. [Nazionale [redacted]]

VESNA VA VELOCE. Drammatico Vesna, ventenne ceca, cerca fortuna in [redacted] ma finisce sulla strada. L'unico incontro positivo [redacted] quello con Antonio (Albanese). [redacted] la capisce ma cerca di aiutarla. Non ci riuscirà. [redacted] Mazzacurati. [Romano]

Seconda edizione del Festival «Noi. Gli altri», film e video da tutto il mondo

Se il cinema si occupa di handicap

A ottobre una tre giorni dedicata all'argomento

«Noi. Gli altri»: questo il titolo di una tre giorni cinematografica organizzata [redacted] vari promotori dalla Provincia e dalla Città di Torino. [redacted] tratta della seconda edizione del Festival Europeo Cinema Handicap, che si terrà al Salone Congressi San Paolo [redacted] via [redacted] Teresa 1, il 17, 18 e 19 ottobre.

Ventidue film e video provenienti da tutta Italia e da molti altri Paesi verranno proiettati al pubblico, con l'intento, dicono gli organizzatori, «di suscitare l'interesse di una platea vasta e curiosa». E spiegano «In programma ci saranno anche dibattiti [redacted] i registi ospiti della manifestazione, per discutere e ragionare intorno al senso delle produzioni che affrontano i temi dell'handicap».

Due sono le sezioni del festival, Concorso e Fuori Concorso, che presentano film di varia durata, dai corti ai lungometraggi; una giuria, presieduta dall'attrice Marisa Fabbri, giudicherà i video in gara.

Le opere arrivano, oltre che dall'Italia, da Francia, Belgio, Inghilterra, Olanda, Spagna, Giappone, Argentina. [redacted] inizia giovedì 17 ottobre con «Compensato» di Franco Lui: proiezioni dalle 15 alle 19 e poi dalle 20,30 alle 23,30. Stesso orario anche per venerdì 18, giorno [redacted] cui, alle 17, si terrà un incontro-dibattito [redacted] produttori, autori, registi e attori, dal titolo «Video e cinema come strumenti [redacted] comunicazione». Sabato 19, proiezioni al mattino. La rassegna si conclude alla sera con la premiazione e la proiezione del film vincitore.

«Noi Gli altri» appartiene al progetto «Teatro & Altro», che organizza per la seconda volta un appuntamento con il cinema. L'idea guida di questo festival europeo, che propone video e film interpretati o realizzati da persone con handicap, è che il tema della disabilità possa venire affrontato [redacted] modo professionale; che si possa, cioè, uscire dalle produzioni realizzate esclusivamente a scopo didattico o a titolo di documentazione.

E' questa, insomma, la prospettiva attraverso la quale la commissione esaminatrice ha visionato le 46 opere candidate. Tra queste ne sono state scelte 12 [redacted] Concorso, quelle più vicine allo spirito della rassegna, mentre altre 10 sono andate nella sezione Fuori concorso, perché considerate comunque meritevoli.

Argomento handicap, dunque. Un tema giudicato certamente «scomodo» e difficile, per il quale [redacted] mezzo suggestivo e affascinante [redacted] il cinema può fare molto. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero. Per informazioni tel 575.62874 e 442.53.33. [cr. c.]

Marisa Fabbri presiederà la giuria [redacted] festival torinese

PRIME VISIONI

* LO[redacted] DI ARIA CONDIZIONATA

[redacted] 200 * c. [redacted] Cesare 67 Tel 858.521 **Sotto gli ulivi** di A. Kiarostami, con M Alikeshavarz. Iran '94, 1h 43' Or 16,30. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare [redacted]. Tel 856.521 [redacted] **rock**, di M. Bay, con S. Connery, N Cage. Usa '96, 2h 10'. [redacted] min. 14. Or. [redacted], 17,30; 20; 22,30 Ingr [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 1 * corso Vitt. [redacted]nuele 52, tel 547.007 [redacted] **rock**, di [redacted] Bay, con S Connery, [redacted] Cage, E. Harris. Usa '96, 2h 10', Viet. min 14. Or 14.30. 17.10 19,50 22.30 Ingr 12.000

AMBROSIO [redacted] 2 * corso Vittorio Emanuele 52, telefono 547.007 **Bambola**, di Bigas Luna, con Valeria [redacted] Stefano Dionisi Manuel Bandera. V M 18 [redacted] 15,30; 17,50. 20.10, 22,30 Ingr 12.000

[redacted] 3 * corso Vittorio Emanuele 52, telefono 547.007 **Schegge [redacted]** [redacted] Gregory [redacted] con Richard Gere Usa '96, 2h 10' Or.: 14,30. 17,10; 19,50; 22.30. Ingresso [redacted]

ARLECCHINO c Sommeiller 22, t 581.7190 **Bambola**, regia Bigas Luna [redacted] Valeria Marini, Stefano Dionisi, Manuel Bandera V. M 18. Or. 16. 18,10; 20,20 22,30 Ingr 11.000.

[redacted] via San Dalmazzo 24. Tel 540 605 **La lupa**. regia Gabriele Lavia con Monica Guerritore. Raoul Bova, Michele Placido, G.C Giannini Or 15,45; 18; 20.15, 22,30 Ingr 11.000.

CENTRALE * via C Alberto 27. Tel 540.110. **La felicità è dietro l'angolo**, di E. Chatiliez, con M. Serrault, E Michell. Francia '96. 1h 40'. Or. 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 Aiace 9000.

C. [redacted] 1 via Garibaldi 32/E. Tel 436.0723. **Qualcosa di personale**, di J Avnet, [redacted] Robert Redford, M. Pfeiffer. [redacted] '96, [redacted] 04'. Or.: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30 Ingr [redacted]

C. [redacted] 2 [redacted] Garibaldi [redacted]E Tel 436.0723 **Le scarpe d'oro**, di Frank Van Passel, con F. Vercruyssen 1h 31 Or.: 15,25; 17.15. 19.05; 20,55; 22.45. Ingr 11.000

CRISTALLO v Gollu 5 Tel 650.7100 **Bambola**, di [redacted] Luna con Valeria Marini, Stefano Dionisi, Jorge Perugorria. V. M. 18. [redacted] 16: 18.10; 20,20; 22,30 Ingr 11.000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422. **[redacted] mia generazione**, regia W. Labate con S. Orlando, C. Amendola, F. Neri. [redacted]. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr 11.000.

ELISEO [redacted] * p.za Sabotino. Tel. 447.5241 **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage. Usa '96, 2h 10'. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] BLU * p. Sabotino. T. 447.5241 **La canzone di Carla**. di K. Loach, con R Carlyle, O Cabezas. Or. 15,15; 17,40: 20.05; 22,30. Ingr 11.000

ELISEO ROSSO * p Sabotino. T. 447.5241 **Spia e lascia spiare**, di R. Friedberg, [redacted] L Nielsen. Usa '9[redacted] 1h 40'. Or.: 18; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Ingr. 11.000.

Antonio Albanese (Vesna va veloce)

EMPIRE * p Vittorio Veneto 5 Tel 817 1642 **La br[redacted] stagionata**, [redacted] Anna Di Francisca con E. Angelillo A Sotino Ita '96, 1h 30'. [redacted]: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30 Ingr 11 000 Aiace 9000

ERBA 1 * c Moncalieri 241 Tel 661.5447 **Braveheart - Cuore impavido**. di e con Mel Gibson, S Marceau, P McGoohan N.V. Usa '95, 2h 45 . Or 16; 19, 22 Ingr. 11.000

ERBA 2 * c Moncalieri [redacted] Tel 661.5447 Vedi teatri

[redacted] Buozzi, ang. v Roma. Tel. 530.353 **La lupa**, di G. Lavia, con monica Guerritore, Raoul Bova, Michele Placido. G.C Giannini Or. 15,45; 18: 20 15: 22.30. Ingr 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Terremoto nel Bronx**, di S Tong con J. Chan, [redacted] Mel. Usa '95 1h 35' 16,30, 18.30: 20.30; 22,30 Ingr. 11.000

[redacted] c Trapani 57 Tel 385.2057 **Mission: impossible**, di Brian De Palma, con T, Cruise, J Voight, E. Béart, V Redgrave [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 11.000

IDEAL c Beccaria 4 Tel 521.4316 **Striptease**, di Andrew Bergman con Demi Moore, Burt Reynolds, Usa '96 1h 55'. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30 Ingr 11.000.

[redacted] via Po 21. [redacted] **Poeti dall'inferno**, di Agnieszka Holland, [redacted] L Di Caprio, [redacted] Thewlis Ingh, '95 [redacted] 45'. Or 16,30; 18,30; 20,30: 22,30 Ingr 11 000 Aiace 9000.

KONG * v[redacted] Santa Teresa 5. Tel. 534.614 [redacted] **[redacted]n**. di Edward Burns, Gran premio giuria al Sundance Festival Or . 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingr 11.000 Aiace [redacted]

[redacted] via XX Settembre 15 [redacted] Tel 537.100 **Bound torbido inganno**. dei Wachowsky Brothers Usa '96 1h 48'. V.M. 14 Or : 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr 11.000.

LUX Galleria San Federico Tel 541.283 [redacted] **rompiscatole**, di Ben Stiller, [redacted] Jim Carrey, Matthew Broderick Usa '96, 1h 35'. Orario 15,45. 18; 20,15, 22,30 Ingresso 11 000

MASSIMO 1 * v Montebello [redacted] 817.10.48 **La canzone di Carla**, di [redacted] Loach. [redacted] Carlyle. [redacted] Cabezas Or 16; 18,10; 20,20. 22,30 Ingr. 11.000 Aiace [redacted]

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7 Tel. 812.4173 **Giovani streghe**, di A Fleming. [redacted] R. Tunney, [redacted] Campbell Usa 96, [redacted] 40 Viet min 14 Or 16, 18,10. 20,20; 22,30 Ingr 11.000

NAZIONALE 2 * [redacted] Pomba 7 Telefono 812.4173 **L'uomo di casa**, di J. Orr, con C Chase. F Fawcett Or 16.10 18.20, 20,25; 22.30 Ingresso 11 000

[redacted] 1 * [redacted] Arsenale 31 Tel. 532.448 **Striptease** di A Bergman con D. Moore, B Reynolds A. Assante V Rhames Usa '96 1h 55' Or 15.30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 11.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31 T. 532.448 **Ilona arriva [redacted] la pioggia** di S Cabrera [redacted] Rosa De Francisca V. M. 14 [redacted] '96, 2h 10' Or 15 17,30 20: 22.30. Ingr 11.000

REPOSI via XX Settembre 15 Tel 531.400 **Mission: impossible**, di [redacted] De Palma con T. Cruise. J Voight, E. Beart V Redgrave [redacted] 15.30 17.50, 20,10. 22.30 Ingr 11 000

[redacted] Galleria Subalpina Tel 562.0145 **Vesna [redacted] veloce**. di C Mazzacurati con T Zajickova, A Albanese Ita '96 1h 32' Non viet [redacted] 16.30 18.30; 20.30 22.30 Ingr 11.000

STUDIO [redacted] via Acqui [redacted] Tel 819 0150 **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio** di A Capuano con F Bentivoglio Ita 96. 1h 55 V M 14 Or 16 18,10 20.20. 22,30 Ingr 11.000

VITTORIA via Roma 336 Tel 562 1789 **Qualcosa di personale**. di J Avnet [redacted] Robert Redford M [redacted] Usa [redacted] 2h 04' Or 15,15; 17.20 20,05; 22.30 Ingr 11.000

[redacted]

[redacted] Paolo Sarpi 111/A telefono 612 136 Chiuso per ferie

[redacted] via Nizza 56 telefono 668.76 [redacted] - [redacted] **città**. Con [redacted] Pacino. Robert De Niro Ore 15,30; 18,30 21,30

FREGOLI p.za S. Giulia 2 bis, tel. 812 23.12. E' aperta la campagna abb. a 12 films: L. 45.000 più 15.000 film in lingua orig. inglese, tedesco e spagnolo Rass. dei migliori films in lingua it. Ingr. L. 7.000 dal 14/10

LANTERI [redacted] Cesare 60. Telefono 284.134 [redacted] estiva Riapertura in ottobre

[redacted] MASSAIA DON BOSCO [redacted] via Cardinal Massaia 104 Vedi teatri

[redacted] Brandizzo 65, telefono 248.1119 Prossima riapertura domenica 6 ottobre.

[redacted] via Salerno 12. tel [redacted]. Riposo

FORUM REALE Giardini Reali, viale Luzio (lato est), telefono 889.259

[redacted] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel [redacted] Chiuso

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, tel 817.10.48 **The foreigner** di X. Poe con E. Mitchell (v.o. trad. sim.) ore 16,30; 20,30 **Permanent Vacation** di J Jarmush con C. Parker, L. Gastil (v.o. sott. it.) ore 18,30, 22,30 Aria condizionata

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel 817.10.48 **Erik il vichingo** di T Jones con T Robbins, M Rooney ore 16,15, 20,30 **La leggenda del re pescatore** di T [redacted] con J. Bridges. R. Williams Ore 18,15-22,30 Aria condizionata

LUCI ROSSE

ALEKANDRA via Sacchi 18 Tel 562 1293 **Superfemmina di lusso [redacted] 2** [redacted] Manya Ap 14.30 ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT c[redacted] Principe Oddone 31 Tel 484.621 **Affari privati di Rocco - Top shocking n. 5**. con Rocco Siffredi e Petra Dravio feriali ap. 10.30 ult 22.30 Festivi ap. 14,30; ult. 22.30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106 Tel 521.2385. [redacted] **Ingorda n. 2**, con P Mib. Feriali [redacted] stop dalle 10 ult [redacted] Festivi ap 14.30; ultimo 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione. **Francesie carnali** con Cassie Nova e Sue Mason Ap 10.30; ultimo 22,30

MAJOR l.go [redacted] Cesare 105 Telefono 248.79.74 Prima [redacted] **[redacted] della passione** con Tony Burel, Cathy Stewart Viet [redacted] 18 [redacted] apertura 15, ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6 Telefono 650.54.70 Prima visione **Svergognate la sensu[redacted]**. [redacted] Monica Orsini Caterina Rinaldi Orario [redacted] 13; ult 22,30

REGINA c so Regina Margherita 123 Telefono 436 20 92 **Abbracci, carezze e [redacted]**. con Mindy Brant Orario ap 15; ultimo 22.30

ROMA BLUE via San Donato 40 [redacted] 487.765 **Sogni indecenti [redacted] mia zia** Orario apertura 15, ultimo 22,30 Ingresso L. [redacted]

SPEZIA via [redacted] 170 Telefono 696.3617 **Francesca**. con Pussycat e Jeme Brayant. Apertura [redacted] 15; chiusura ore 24

ZETA SEXY [redacted] via Cibrario [redacted] Telefono 749.2907 **Desideri immorali [redacted] Justine** Con Roxanne Blaze e Carmela Comes. Orario ap 15; ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Il rompiscatole**

BARDONECCHIA
[redacted]

[redacted]
NARCISO: **Striptease**

CARMAGNOLA
[redacted] **Mission: impossible**

CASCINE VICA
DON BOSCO: **ore 15 Balto. Ore 17,30-21 [redacted] Walking - Condannato a morte.**

CESANA TORINESE
SAN [redacted]O: [redacted] pervenuto

[redacted]
SPLENDOR: **Mission: impossible**
UNIVERSAL: **Striptease**

CHIVASSO
CINECITTA': **Bambola**
MODERNO: [redacted]
POLITEAMA: **Mission: impossible**

[redacted]IE'
NUOVO: **Il rompiscatole**

[redacted]
PRINCIPE: **[redacted] lupa**
REGINA UNO: **Mission: impossible**
REGINA DUE: **Striptease**
STAZIONE: **Vesna va veloce**
[redacted] LUCE: **Qualcosa [redacted] personale**

CONDOVE
[redacted]: **Spia e lascia spiare**

CUORGNE'
[redacted]
PERONA: **Striptease**

[redacted]
S.LORENZO: **Spia e lascia spiare**

GRUGLIASCO
ROMA: **[redacted] rock**

IVREA
[redacted]A: **Pianese Nunzio 14 anni a maggio**
[redacted]: **Bambola**

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: **Mission: [redacted]**

NONE
EDEN: chiusura estiva

PIANEZZA
LUMIERE: **Mission: impossible**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Striptease**
[redacted] **Qualcosa di personale**
ITALIA 2 CENTO: **La lupa**
ITALIA 5 CENTO: **Mission: impossible**

RIVOLI
GIOIELLO: **Mission: impossible**

SAUZE D'OULX
SAVONARA: **Bambola**

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ferie

SUSA
CENISIO: **Il rompiscatole**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Il rompiscatole**

VALPERGA
AMBRA: **Mission: impossible**

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Ore 15 al Teatro Carignano **L'Orfeo** favola in musica di Claudio Monteverdi C. Rovaris [redacted] regia Giorgio Marini, [redacted] Moretti maestro del coro Posti in vendita [redacted] biglietteria del Regio ore 13/18.30 Tel 8815 241/242 e dalle 14 al T. Carignano tel 547.048.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 15 al Teatro Civico di Vercelli **La Bohème** di Giacomo Puccini Fabrizio M. Carminati direttore regia Vittorio Borrelli Con Marcella Polidori e Jean Luc Viala Orchestra e Coro del Teatro Regio Allestimento [redacted] Teatro Regio. Per informazioni e vendita tel 0161/255.544

AGNA. C.so Giulio Cesare 67 [redacted] 248.2276 - 248 7871 Martedì 1/10 dalle ore 18 in [redacted] ai Docks via Valprato 68, 1° piano La zona **Festa di Stagione** presentazione [redacted] de Il Gruppo della Rocca [redacted] materiale infor. e inizio campagna [redacted] 1996-9 Per inf tel 248,7871

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i Dal 4 al 6 ot[redacted] la comp Ada Folies presenta l'Operetta **Al Cavallino bianco** Regia P Palese Per Giorni di festa Teatro Ragazzi, domenica 6 ottobre ore 16 festa d'inaugurazione con i Burattini di Marco Gilli Per informazioni e prenotazioni tel 819 3579

ALFIERI. P.za Solferino 2, tel 562.38.00 42° Festival dell'operetta - marzo-ottobre Al Cavallino bianco Paese dei campanelli. Vedova Allegra Ballo al Savoy Scugnizza Conte di Lussemburgo Du[redacted] di Chicago Cin ci Là Biglietteria tutti i giorni [redacted] 9/19

AMBRA TEATRO. Via Chiesa Salute 77/b, tel 210.985 Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar: Laura Conti Vicky e altre Precede film Ingresso vietato ai minori di 18 anni Orario [redacted] 15 - 21 Orario spettacoli 17.30 - 22 30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Martedì 24 settembre ore 21,15 Present. stagione 1996/97 con gli attori del Teatro dell'Angolo. Ingr libero Inf [redacted] 489 676

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto) Via Nizza 280 tel 442 4777 Non pervenuto

[redacted] Piazza Rossaro [redacted] 442 47 [redacted] Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6 E in corso la vendita degli abbonamenti interi - cral associazioni [redacted] personali giovani Cit biglietteria [redacted] via Roma 49 (dalle ore [redacted] alle 18 domenica riposo) tel 517 6246 Ore 15 **L'Orfeo** [redacted] Monteverdi (v. T. Regio)

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71 tel 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97 Abb Arcobaleno 7-8 spettacoli posto fisso Abb Mio Cabaret 6 spettacoli posto fisso Mart 24/9 al Palasport **Mal dire [redacted] in tour** Inf Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19 Tel [redacted]

ERBA. C.so Moncalieri 241, tel 661 5447. E' aperta la campagna abb 1996 97 La Grande prosa Scuro Aperto (Gerlazzi Massera Buy Tedeschi Pitagora Pambieri B[redacted] Innocenti, Malosti) Quinta edizione del Festival Nazionale del Cabaret Inf. e pren. tutti i giorni ore 9-19 [redacted] 661 54 47

GIANDUJA TEATRO. Via [redacted] Teresa 5 telefono e fax 530 238 Sono a disposizione delle scuole diversi spettacoli con le marionette Lupi per [redacted] stagione 96-97 Telefonare dalle 5 alle 13 e dalle 14 alle 18 per inform. e pren.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino Stagione Sinfonica 1996/97 Rinnovo abbonamenti fino al 13 settembre 96 Pre[redacted] telefonica nuovi abbonamenti con assegnazione posto dal 17 settembre 96 Info tel 561 7853 - [redacted] 563

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel 532 087 Dal 25/10 al 3/11 il Granserraglio presenta la prima nazionale spettacolo [redacted] **Maro** di e con G. Donati e J Olesen e con T [redacted]. Recite scolastiche dal 22 al 24/10 Sono aperte le prenotazioni Cafè Procope ore 20 lunedì 23/9 per il ciclo **Il chi... come imparai ad amare il Tango.**

FREGOLI. P.za S. Giulia 2 bis tel 812 2312 [redacted]gurate teatrale 96/97, dall'1 al 6/10 anteprime con ingresso libero ore spettacoli per sei sere. 1 1/10 **La locandiera** di Goldoni, 4 2/10 la danza, il 3/10 lirica, il 4 [redacted] operetta il 5/10 [redacted] spagnola, il 6.10 Teatro Ragazzi

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17 telefono 669 06 68 **[redacted]za-Estate** con Ramona De Saa Maria Eugenia Reyes dal 12 agosto Informazioni corso Massimo D'Azeglio 17 Tel al 669 2666 ore 9-13 e 15-19

[redacted] AGNETTI. Via Paolo Sarpi 111 Riposo

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa [redacted] telefono 561 3694 Chiusura estiva Per la stagione 1996-97 (prosa cabaret danza concerti) informazioni dal 15 settembre

TEATRANZA [redacted] Via Palestro 9 (Moncalieri) tel 645 740 Sambuganti pres. **Metropolline** stag. teat. 96-97 rass. «Per uomo solo» narrando il millennio che fugge [redacted] Piccoli luoghi minimi spazi e primissimi [redacted] per inf. tel (011) 645 740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9 Campagna abbonamenti Stagione Teatrale 96-97 info tel 779 5803 ore 15 alle 20

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104 telefono 257.881 Chiusura estiva In allestimento stagione teatrale e musicale 1996-97

MONTEROSA. Via Brandizzo 65 tel 248.1119, in [redacted] stagione sabato 5 ottobre ore 21 con **I Pagliacci** di R. Leoncavallo

SERMIG - ARSENALE DELLA PACE. P.zza Borgo Dora 61 Torino Dal 27/9 al 6/10 Ass. Risorse [redacted] e la [redacted] Città di Torino Ass. [redacted] Reg Piemonte pres **Canto delle città**. Regia G. Vacis [redacted] tel [redacted] prevendite dal 23/9 Vetrina per Torino, p. S Carlo 159 tel. 011-442 4740 - num. verde 167.015475

[redacted] DEGLI ILLUSI. Via S. Martino [redacted] (Moncalieri) II edizione 3-6 ottobre [redacted]. Controluce teatro d'ombre - Max Vandervorst Teatro Gioco Vita Theater Ohne Grenzen Teatro del Carretto Per informazioni 645 274 - 612 6454

[redacted] MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri) telefono 640.3700 Riposo

TANGRAM TEATRO. Corso Mediterraneo 92/b Torino. Telefono (011) 581.9157

GRAVELLA. Via Praciosa 11, Moncalieri, tel 682.2122 - 606.1334 Non pervenuto.

[redacted]. Via Cotta 20, Grugliasco. Telefono 011 787.117 Riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 15,05 Amichevolmente [redacted], 18,05 Truck driver, telefilm; 19 Cartoni animali; 20 Block notes, rubrica; 20,30 Il caso è chiuso. film; 22,20 Giramondo, rubrica; 23 Amichevolmente [redacted]

TELECUPOLE - CINQUESTELLE 13 Tg4 settegiorni; 13,30 Obiettivo agricoltura; [redacted] Sballando. musicale; 17 Video top 19,27 Tg4 settegiorni: 20,30 Festival di San Marino, varietà.

TELEGRANDA: 12 In [redacted] l'Angelus del Papa. 12.30 L'Informazione [redacted] settimana; 14 Compartir; 15 Vangelo mons. Bona; 15,30 Film; 20,30 L'informazione della settimana; 23 La parola [redacted] con [redacted] Bona.

[redacted] 17,45 China Beach, telefilm; 19.32 Ken il guerriero, cartone; 20 He man, cartone animato; 20,30 I giorni della vendetta, tv movie; 22,33 Stark: [redacted] sfolgoranti, tv movie

VIDEOGRUPPO: 13 Amichevolmente, musicale; 14 Primo piano; 14,30 Il pomeriggio Videogruppo; [redacted] Nel cuore della musica; [redacted] Anche lei fumava il sigaro, film.

PRIMANTENNA: 12,30 Asta: Aggiudicato a..., in diretta; 20,10 Le auto della settimana; 21 Sport; 23,15 Sport: Sintesi di un avvenimento sportivo.

QUARTA RETE TV: 19 Cartoons, cartoni animati; 19,30 Tg4 ; 20,30 Al lupo al lupo; 22 Bikini beach party; 23 Le più belle di vizi privati; 23,50 Juve-Toro news.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 14 Domenica Odeon; 18 Anica Flash; 18,05 A tutto gas, film; 20.15 Minicomics + Anica flash; 20,20 Le spie, telefilm. 6ª puntata; 21,20 Minicomics + Anica flash; 21,30 Tg9 sette, informazione

[redacted] 18,30 [redacted] music machine, musicale; 19 Match music underground nation, musicale; 19,30 Caritas insieme, rubrica; 20,15 Resta con noi Signore; 20,30 Batticuore, conduce Ama. 21 Sindacato e società; 21.30 Speciale attualità; 22 Emporio tv.

G.R.P. 19,30 Ci provino anch'io, rubrica; 21,50 [redacted] il cinema; 22 Corso di lingua araba, rubrica; 22,50 Andiamo al cinema: 23,30 Le auto [redacted] settimana.

TELESUBALPINA 12 Angelus; 12,30 Terra Nostra - Notiziario agricolo a cura della Federazione Coltivatori Diretti: 13 Sotto il campanile . 14,30 L'uomo che mori due volte, film; 17,15 Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino; 19 Settegiorni, informazione; 19,30 E[redacted] di Giovanni [redacted] Cartoni animati; 20.40 Amore sublime, film.

TAI 9: 12 Angelus; 12,30 Terra nostra [redacted] agricolo: 13 Sotto il campanile , a cura di Ira Reginaldo; 13.30 Quattro stagioni - Estate insieme; 14.30 L'uomo [redacted] morì [redacted] volte, film. 17.15 Filodiretto - [redacted] al [redacted] Subalpino; 18,30 Settegiorni; 19 Settegiorni, informazione, 19,25 Domani celebriamo; 19.30 L'udienza di Giovanni Paolo II.

[redacted] 7 13 Circuito junior tv [redacted] Il fantastico mondo di Mr [redacted] telefilm, 19.55 Informasette, notiziario; 22,40 Informasette, notiziario, 23 Bill Cosby Show

TELEVOX: 19,15 Viaggiando [redacted], 20,10 Videogiornale, notiziario. [redacted] Sotto il sole di Roma. film. 22,30 Spazio redazionale.

TELEVOX: 19,15 Viaggiando danzando, 20,10 Videogiornale; 20,35 [redacted] Il sole di Roma, film ; 22,30 Spazio redazionale; 0,30 Detectives in pantofole, telefilm

VIDEONORD: 8 La sera del ballo; 9.30 Shopping; 12,30 Milionari a Beverly Hills; 18,30 Match music; 19 Piazza grande, spettacolo; 21 Le auto della settimana: 22 The bitch, film tv; 24 La lampada di Aladino.

TELESTUDIO: 9 Film; 12 Mezzogiorno di musica; 15 Film; 20 Lo strano mondo di Mini, cartone; 20,30 Piemonte in piazza, musicale; [redacted] Auto d'oggi.

TELE VALLE D'AOSTA: 11,30 Protezione civile; 12,50 Informasette; 13 Circuito Junior Tv; 19,05 Auto della settimana; 20,40 Il meglio di Protezione civile, 0,30 Il clan del Quartiere Latino, film; 1,30 Programmi non stop.

ITALIA 8 PIEMONTE: 14,10 La divisa strappata, miniserie, 18,18 Per voi con noi, attualità; 19,30 Magazine, attualità; 20.25 Sam il ragazzo del West, cartone: 20,50 Emergenza in corsia. tv movie; 22,45 Condo, [redacted]

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione Orario 9-13, 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lunedì a venerdì 9-18 sabato 9-14. domenica chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle 19.30, altri giorni dalle ore 9 alle 14; domenica 22 ore 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C Alberto 3, tel 889.737) Orario: martedì, mer. gio 9-13 - 15-18 Ven. e sab. ap. 9-13. Dom. e lun. chiuso

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855) Or [redacted] e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8.30-13.30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca e aperta da martedì a domenica 9-19

CASTELLO DI VENARIA (562.35 30). Vis. guid. ap. «Itinerari Juvarriani» Mostra fotogr. «La Venaria Reale ritrovata» Mar., gio., [redacted] dom. e festivi 9-11,30, 14,30-15. Sab. dal tramonto alle 22 visite notturne «Lumière»

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 8 tel. 54.65.94) Mostra fotografica «Fotodiffusione '96 - [redacted]» Dal 6/9 al 22/9 [redacted] mar. a dom. 10-19

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel 562.9911), Mostra «Alfredo d'Andrade - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale», Fino al 22/9 Mar.-dom. 9-19, Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14: giovedì 9-14. Domenica e lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817 20 80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03 11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, [redacted] telefono 956 16.92. Mostra: «1730 - Libri e stampa nel Regno di Sardegna» Or [redacted] sab 14-20, [redacted] 15-19, fino al 22/9.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 677 666) Tutti i giorni ore 10 [redacted] 18,30 Lun. chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Or [redacted] ven 10-17, sab-dom 10-19 Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Logos del corpo [redacted]», Fino al 29/9 Lun. chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita [redacted] telefono 521 2251) Orario [redacted] ore 9-19 Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561 7776): Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14, lunedì chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8 telefono 541.557) Martedì e domenica [redacted] 9-19 [redacted] Uomini, dèi, meraviglie» Fino al 30/9. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino [redacted] - Monte Cappuccini 66.04 104) Mostre «Tibet incanto orizzontale - Fotografie di Davide Camisasca», dal 20/9 all'1/12, «La montagna dell'esodo - Racconti fotografici di Clemens Kalischer» dal 20/9 all'1/12 Or sab [redacted] 9-12.30 e 14.45-18.15, da mar. a ven. 8,30-19,15

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel 562.1147) Feriale ore 9-18.30: domenica dalle 9-12.30 lunedì [redacted] [redacted]ca ore 10 ed ore 15, visite guidate dall'Unitre

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduia (via Santa Teresa 5 [redacted] 530 238), da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7 telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80) tutti i giorni ore 9-19, giovedì 9-23 [redacted] Mostra «Pietre figurate e minerali in Piemonte»

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37 tel. 660.1066), Dom. 14.30-18,30, gratuito. Feriali, scuole o gruppi su pren

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): or mar-ven ore 10-19, sab-dom ore 10-20 Chiuso lunedì Mostra «Il tesoro [redacted]» [redacted] al 6/10

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660) Orario: 10-19, lun. 14-19. Mostra: «Omaggio a Paolucci» dal 6/9 al 29/9. Pren. visite guidate 011/562 96.04

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or 9.30-19.30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite tel 436.13.32 int 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, tel. 669.25-45). Mostra Sociale: [redacted] esposizione arti figurative [redacted] al 13/10 Or da mar. a sab 10-12; 15.30-19. Chiuso lun. Fest 10-12

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114). Mostra «Esperimenta '96: dalla celluloide all'hard-disk», Fino al 20/10 Martedì-Venerdì 15-20; Sabato-Domenica 10-20 [redacted] chiuso

CREDITO A MEDIO TERMINE? PER LE IMPRESE, TRE NUOVE SOLUZIONI. MOLTO DI PUNTA.

Oggi la qualità Sanpaolo è a vostra disposizione anche nel credito a medio termine: con tempi brevissimi per l'istruttoria, e tre innovative soluzioni. Molto di punta.

YES **Un finanziamento fino a 500 milioni, semplice e rapido, destinato ad investimenti per l'innovazione e lo sviluppo dell'azienda.**

PLANS **Un forte supporto finanziario all'impresa per assistere nel medio termine un'organica pianificazione degli investimenti.**

WIDE **Senza limiti di importo e di personalizzazione, una vera partnership per le più ampie e diversificate strategie di crescita societaria.**

La qualità e l'autorevolezza della più grande banca italiana oggi sono a vostra disposizione dovunque in Italia, grazie a ben 1.200 Filiali sempre vicine alla vostra impresa.

Per quanto previsto, presso le Filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa sono a disposizione Fogli Informativi Analitici, riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

YES PLANS WIDE

CREDITO ALLE IMPRESE

SANPAOLO

Al Dall'Ara il match-clou, dopo tanti anni: 40 mila tifosi e record d'incasso

Bologna, sarà vera gloria?

Ma stavolta è il Milan a rischiare di più

COME AI VECCHI TEMPI

BOLOGNA L'IMPORTANTE è non sporgersi dalla classifica, l'ideale sarebbe far finta di niente: che sono, in fondo, due giornate di campionato? Hai voglia Dal bar Otello ai portici del Pavaglione, i bolognesi si passano parola. Ma sì, proviamoci. Milan o non Milan. Non è un urlo: è un brusio. E allora tutti al Dall'Ara, per vedere l'effetto che fa. Saranno in quarantamila. Come ai vecchi tempi, che qui, per la verità, non invecchiano mai: tirata a pesci in faccia, la memoria conserva radici profonde, e le uniche tavole rotonde che eccitano la fantasia sono quelle imbandite. All'improvviso, Bologna-Milan ritorna partitissima. Incasso record (un miliardo e settecento milioni), cuori caldi, ugole caldissime. Per una domenica, l'ombelico siamo noi. Aléooo.

A Casteldebole, Renzo Ulivieri conferma il recupero di Andersson, la pertica svedese che ha preso casa alla Bolognina, il quartiere che raccolse le lacrime di Achille Occhetto. A Milanello, Oscar Washington Tabarez rilancia Savicevic e smista Baggio in panchina, il cui obbedisco spegne imbarazzanti falò. Cieli bigi, piovaschi, sia su che un po' più giù. E la febbre, classica, di chi ha una paura boia: di sfracellarsi, gli uni, di non rialzarsi, gli altri. L'ultima volta sotto le due torri, il 6 gennaio 1991, era finita 1-1. Reti di Gullit e Turkyilmaz; allenatori, Radice e Sacchi. Quel giorno, di olandesi, il Milan ne schierò addirittura tre: Rijkaard, Van Basten, Gullit. Oggi ne ha due, Davids e Reiziger, e li spedisce entrambi fra le riserve. A buon intenditor.

I vip fremono, il annuncia tribuna vaporosa e più imbottita di un hamburger. Casini e Fini (da Forza Italia a forza Bologna), poi Dalla, Morandi, Frizzi, Mingardi, Carboni (Luca), quel milanistone di Diego Abatantuono, Sacchi, un pugno di giapponesi e una delegazione croata in perlustrazione, visto che Bosnia-Croazia (qualificazioni mondiali) si giocherà proprio su questa erba, in questa arena. Luca di Montezemolo, lui, e trepida su due binari, prima le rosse all'Estoril, poi i rossoblù. Il Milan è un leone ferito, ha perso il Porto e a Marassi con la Sampdoria. Silvio Berlusconi l'ha confessato e rianimato in settimana. Sarà l'aria speciale di sfida normale solo all'apparenza, di fatto che Adriano Galliani, vice presidente vicario del Milan, ricopre di coccole Veltroni e il governo, «sono stati di parola, ci hanno concesso il fine di lucro, adesso sta a noi comportarci bene». Appunto. Ulivieri e Tabarez scambiano babà, il Milan non muore mai, il Bologna è squadra vera, croccante, pericolosa. A Milanello, parla il mister: lui, e basta. Savicevic lampeggia, Baggio si defila, Davids si fa portare il gelato in camera, Simone si è sfogato con Luigi Garlando, sul *Magazine* della rosea: «Dio non sembra così buono come dicono. Non ha dato a tutti le stesse opportunità. Dio è un po' come Capello». Però, Due tifosi ai cancelli, due di numero. Il pullman si muove in un silenzio quasi religioso. Il pathos verrà.

Il Bologna si crogiola nell'oro che ha trovato scavando e sue mani, due partite, due vittorie. Che giorni, per il presidente Gazzoni: i complimenti dell'Avvocato, una frecciatina al Cavaliere (nell'acquisto dei diritti tv, quali interessi ha perseguito, i suoi o quelli di tutti?) e la sensazione che il cuore possa sospingere Davide al di là di Golia. Tabarez impugna il 4-4-2 capelliano, con Savicevic sulla fascia destra, almeno in partenza, Ulivieri replica con un 4-3-3 flessibile, regolato sul generoso podismo di Fontolan, il popolo ne prende atto, fino a prova contraria il russo vero, il russo buono, è Kolyvanov, non certo il truce Vierchowod.

A Casteldebole, cinquanta curiosi, una fede incrollabile, e una vigilia consumata nel distacco della ragione. Se il pessimista è un ottimista che ha studiato, il bolognese è uno che si è fatto da sé. Oggi, magari, darà il fuori, ma intanto centellina le che lo separano dal verdetto non proprio in sordina, ma quasi, senza la sinanceria dei bulli da bar sport. La svolta capelliana imposta da Tabarez al modulo e agli allenamenti, spaventa Ulivieri meno del blitz presidenziale in elicottero, «quando arriva, Berlusconi, scuote i rami e lascia sempre il segno». La squadra è carica, avversari come il Milan non necessitano di macumbe o stregonerie, «ci mancherebbe pure - ringhia Ulivieri - che dovessi fare il giro delle camere».

Ancora orfano di Baresi, fra Bologna e Trondheim Tabarez si gioca molto. Ulivieri, solo una mano di poker, uno sfizio. Sai che libidine sculacciare i campioni d'Italia, due olandesi e Baggio in panchina, alla faccia delle pari opportunità. Questione di feeling. Bologna e il Bologna, sempre e comunque. Il problema è la classifica: sotto, c'è un baratro; sotto, c'è il Milan.

Roberto Beccantini

Due attaccanti che possono decidere il grande duello tra Bologna e Milan: a lato il russo Kolyvanov e il montenegrino Savicevic. Fra i rossoneri mancherà ancora capitan Baresi

Savicevic in campo Baggio in panchina (ma senza proteste)

LE CIFRE DELLE SQUADRE

BOLOGNA		MILAN
3-10-1909	FONDAZIONE	16-1-1899
7	SCUDETTI	15
2	COPPA ITALIA	4
2	COPPE INTERNAZIONALI	13
44	GIOCATORI IN AZZURRO	68
324	PRESENZE IN	707
BULGARELLI (392 PARTITE)	IL PIU' FEDELE	RIVERA (501 PARTITE)
REGUZZONI (141 GOL)	IL GOLEADOR	NORDAHL (210 GOL)

Il Bologna non batte il Milan in campionato dal 20 gennaio 1974 (3-2 a Bologna). Nelle successive 23 partite di campionato 12 vittorie del Milan e 11 pareggi. Il Bologna ha però eliminato ai quarti di finale della Coppa Italia il Milan proprio nella passata stagione.

E' la scommessa ancora da vincere: Lippi crede in lui e lo conferma oggi e in Coppa

Da Perugia a Istanbul, cercando Zidane

Il francese: per esser me stesso mi servono altre 5-6 partite

TORINO. La voce è fioca, quasi un sospiro come lo è il gioco che ha distribuito finora. «Datemi altre cinque o sei partite per capirci», sussurra Zizou, gli occhi chiari che hanno perso la sicurezza del giorno in cui lo conoscemmo a Bordeaux e capimmo che sarebbe arrivato alla Juve, nonostante il suo presidente dicesse che piuttosto lo mandarlo a Torino l'avrebbe regalato al primo che passava. Chiaramente un bugiardo. Zizou, ora che Boksic si è lanciato con i gol oltre l'ostacolo, è l'ultima grande scommessa da vincere.

«Ha classe infinita, gli manca la continuità», ha detto nei giorni scorsi l'Avvocato, che ieri mattina è stato in visita alla squadra e prima di smentire un'intuizione di Platini deve avere la certezza invincibile che c'è stato un errore. Zidane quella classe l'ha fatta intravedere a frammenti. La Juve è entusiasta. Il ragazzo è bravo, il professionista esemplare, sempre lì che interroga Lippi per capire cosa vuole da lui, che in Francia era un rifinitore, una sorta di Del Piero sistemato dietro le punte, capace di gol sublimi e di punizioni maradoniane, e a Torino vogliono che sia il regista. Dopo un mese e mezzo però si sono ristrotti i tempi dell'attesa e lui invece chiede di pazientare un altro mese e mezzo. Glielo concederanno. Altrimenti diventerà un caso.

«Sembra sempre che sia sul punto di sbloccarsi - racconta suo compagno - poi si ferma». «Hanno - ammette Zidane, in un filo di voce sempre in francese perché con l'italiano a pugni - se non riesco ad avere più continuità il mio lavoro non rende. C'è un problema di ambientamento al calcio italiano. Faccio un esempio: il Lazio fatica in campionato ha vinto a Lens che in Francia è una buona squadra. Sono saltati i parametri cui ero abituato. Con il Cagliari mi sentivo pezzi, alla terza partita in una settimana e con quella intensità. Più dell'abitudine a un ruolo diverso devo recuperare la condizione fisica. Dopo andrà bene. Comunque meglio».

La trasferta di Perugia dopo una settimana di tranquillità è vissuta dal francese come un momento di rilancio: «Ne ho parlato anche con Lippi. Lui è un buono psicologo, oltre che un allenatore all'avanguardia. Chiacchieriamo molto. So che la sua fiducia non si è incrinata dopo questo inizio e neppure quella dei compagni. E' soltanto questione di tempo».

In effetti Lippi insiste sulle possibilità del francese. Dopo quello che accadde al primo con Sousa, l'idea d'una metamorfosi di Zidane è sempre presente. I dubbi semmai nascono dal carattere. Anche per via della lingua, l'integrazione procede a rilento. Ma Zizou avrà tutte le chances che gli servono. Giocherà a Perugia e pure a Istanbul in Coppa.

«Siamo forti - annuncia Lippi - e sono contento che i miei giocatori dicano che bisogna vincere a Perugia per cominciare la fuga. Glielo ripeto da martedì. Ma è arrivato il momento di gestire le forze, di partita in partita ci saranno molti avvicendamenti».

Il francese rimane un punto fermo, finché avrà completato il rodaggio. Altri ruoteranno. «Finora ho voluto che la squadra fosse il più bloccata possibile, in modo che i giocatori si abituassero a giocare insieme - spiega il tecnico - Ora cambierò. A Perugia partiranno gli stessi di domenica scorsa col Cagliari, a Istanbul varierò un pochino e con la Fiorentina ci saranno altre novità. Oggi andrà ancora in campo Porrini, perché Torricelli sembrava recuperato ma non lo è del tutto e non neppure se portarlo in panchina. Quanto ad Amoruso questa volta lo preferisco a Vieri perché domenica scorsa non ha fatto molto, ma tutta squadra si è poco e devo concedergli un'altra chance. E' giovane, ha talento. Se Vieri è più bravo a sfondare, lui ha più tecnica. La presenza imporrà a Boksic di giocare più centrale, da centravanti. Comunque alternerò sempre le punte al fianco di Boksic e Del Piero. E a Perugia, se la situazione lo permetta, ci sarà spazio pure per Padovano».

Intanto le condizioni del ginocchio di Torricelli destano qualche perplessità. L'infiammazione lo blocca da un . Un po' troppo.

Marco Ansaldo

TARDA SECONDO

Nappi «deruba» il parroco

SANTA MARGHERITA LIGURE. Simpatico equivoco tra don Marco Torre, sacerdote con la passione del gol, e Marco Nappi, l'attaccante del Genoa. Don Marco aveva mostrato le sua capacità di goleador durante un torneo di calcetto vinto sul campetto della parrocchia e per festeggiarlo i compagni avevano deciso di regalargli, a sua insaputa, una targa ricordo con la dedica «A Marco il bomber, con affetto e simpatia». All'orafo fu raccomandato di consegnarla al campetto di San Siro: caso vuole che anche il campo principale della località sia nello stesso quartiere, così la targa fu consegnata, per equivoco, allo stadio, il giorno dell'amichevole la Sammargheritese e il Genoa. Un dirigente locale la vide e pensò che fosse indirizzata a Nappi: dunque la consegna rito, tra foto e abbracci. Solo dopo alcuni giorni è venuta a galla la verità: «Nappi mi ha - dice don Marco -, vuole incontrarmi, anche perché la targa gli ha portato bene: ha segnato due gol nel derby».

Sopra Zidane: per il francese ogni partita continua ad essere un . A lato Fascetti torna a Torino da «nemico»

SERIE B

Stasera al Delle Alpi i granata ospitano il Bari: è battaglia tra le corazzate

Fascetti contro i rimpianti e il Toro

«Il mio era il favorito: questo è uno dei favoriti»

TORINO. La battaglia delle corazzate: Torino-Bari. Almeno, stando all'unanime pronostico degli esperti e ai nomi dei giocatori, sull'uno e l'altro fronte. Davvero, è il match clou della terza giornata della B anche e i contendenti non sono, o non ancora, in vetta al campionato. Anzi, l'armata dell'Eugenio è addirittura reduce dalla sconfitta di Cosenza «che m'auguro abbia svegliato le compagnie» dichiara il condottiero, vecchio amore della Maratona.

Eh sì, un amore anni fa quando Fascetti, alla testa di un Toro fortissimo, sbaragliò la concorrenza e, una cavalcata trionfale, restituì subito i granata il paradiso del pallone. Se non proprio quel cammino costellato di larghe vittorie casalinghe e tranquilli pareggi esterni (solo quattro furono le domeniche infruttuose), Sandreani si pretende adesso lo stesso risultato finale e così la partita di stasera è anche un duello tra chi con il Torino vinse subito e chi deve vincere altrettanto in fretta. Obiettivamente, tra la squadre fascettiana e quella attuale c'è una certa qual differenza e lo stesso Eugenio lo ammette, con la consueta sincerità.

«Allora eravamo i favoriti - dice Fascetti -, ora il Toro è tra i favoriti. Non penso riuscirà a spadroneggiare come facemmo noi. E questo senza nulla togliere ai riti di Sandreani, collega validissimo, che a Padova ha dimostrato ampiamente di saperci fare. Però, ripeto, la mia formazione era un campionario assi: Romano, Mussi, Policano, Marchegiani, i giovani virgulti Sordo e Lentini, Cravero nel fiore degli anni. In più Skoro e Muller anche se il primo fu all'altezza della sua fama solo nella parte finale del torneo e il secondo si fece vedere il minimo indispensabile. La più dura di far capire a una squadra superattrezzata che la cadetteria non mentiva snobismi, che ogni incontro era lo stesso, almeno sinché si stava sullo 0-0, una battaglia. Le rare volte che i ragazzi lo scordarono furono dolori: ricordo ancora la vergogna di Barletta, dove beccammo in modo infame».

Il Toro è anche il grande rimpianto di Fascetti. «Per colpa di tre c..., uno interno al club e due esterni, due giornalisti per intenderci, fui fatto fuori già a Natale. Pazzesco, non avevo ancora perso una volta che il una e già deciso di prendere Mondonico. Peccato non aver potuto continuare a lavorare su quel gruppo, in A. Il granata è la mia grande occasione: non perduta ma negatami».

E quell'armata, stasera, l'Eugenio ritroverà solo Cravero e Lido Vieri. «E' tutto cambiato, ma il Toro è sempre il Toro, gli auguro ogni bene, che questa società maledetta, che mai ha avuto fortuna, abbia finalmente un po' di tranquillità. La chiusa è un sorridente «naturalmente, dopo la nostra vittoria, credo che il Bari infilerà due figuracce di seguito. Mah, via, non voglio più parlare della fitta Cosenza, là non abbiamo giocato, siamo sempre stati a ce la siamo cercata la batosta... Cosa? Calleri? No ment, tanto si sa come la penso su di lui. Eppoi, è storia ormai della notte dei tempi». Già, sono passati otto anni da quando Fascetti, dopo aver salvato il Lazio dalla a averla riportata in A, fu ringraziato da Calleri col licenziamento.

Sandreani risponde alle fascettiane lodi con l'elogiativo «fa un calcio diverso dal mio però quanti'è intelligente e redditizio: gli ha fatto vincere campionati in tutte le serie». Dallo zucchero all'impegno: «Cercherò di fare ciò che lui ha fatto qui». Segue l'orgogliosa e furba precisazione: «E che io ho già fatto altrove». Cioè, al Padova. Col quale in campionato ha incrociato due volte l'Eugenio, un pareggio e una sconfitta. Per vincere s'affiderà formazione tipo: «Mai vedrete insieme Ferrante, Florijancic e Ipoua perché non sono autolesionista: per far giocare i tre insieme bisognerebbe avere sette uomini che difendono soltanto». Ipoua andrà in panca. Come, sull'altro fronte, Guerrero: il Bari s'affida al verdissimo duo d'attacco Flachi-Ventola ispirato Doll, l'ex laziale, a protetto a centrocampo dal carro armato svedese Ingesson.

Claudio Giacchino

Delle Alpi, 20,30
TORINO (4-4-2): 1 Casazza, 7 Longo, 6 Maltagliati, 5 Cevoli, 5 Mezzano, 20 Lombardini, 8 Nunziata, 24 Scarchilli, 11 Cristallini, 25 Ferrante, 10 Florijancic. In panchina: 12 Biato, 4 Pedroni, 6 Cravero, 21 Fiorin, 9 Sommese, 9 Ipoua, 19 Balesini. BARI (4-4-2): 1 Fontana, 5 Manighetti, 2 Garzia, 20 Sala, 15 De Ascentis, 21 Giorgetti, 14 Volpi, 6 Ingesson, 10 Doll, 18 Flachi, 9 Ventola. In panchina: 22 Russo, 3 Annoni, 19 Ripa, 11 Mangone, 7 Di Vaio, 17 Guerrero.

SPORT **FLASH**

CALCIO Il Blackburn, che ha tentato invano assicurarsi il tedesco Bierhoff dall'Udinese, punterebbe ora su Dahlin, lo svedese della Roma: vorrebbe utilizzarlo successore di Shearer, ceduto Newcastle.

F1, La Sauber ha confermato Herbert per prossimo anno. L'altro corridore potrebbe essere l'argentino Fontana. Berger e Brundle, intanto, hanno dato le dimissioni dal direttivo dell'Associazione dei Grand Prix Drivers (Gpda), sono stati eletti al loro posto Coulthard e Hill. Test all'Estoril da martedì a venerdì prossimi: mancherà soltanto la Ligier. La Benetton farà provare Fisichella.

RUGBY, DONDI Elezioni nella federazione del rugby. Dondi ha ottenuto 1807 voti, contro i 470 di Speziali, l'altro candidato alla presidenza. Ma il Tevere ha fatto ricorso («Dondi non ha i 24 mesi consecutivi di tesseramento per accedere alle cariche federali»). Deciderà il Coni.

IL MILAN. Ancora rugby: a San Donà di Piave il Milan ha battuto il Lafert per 73-11 (31-3) nell'incontro di anticipo della seconda giornata di serie A1.

PLAYOFF DI Prima partita di semifinale A1: Juventus Torino-Cariparma Parma 3-9; Ivas Rimini-Danesi Nettuno 0-1.

BOXE, VINCE Whitaker si è confermato mondiale dei welter battendo ai punti Rivera. Whitaker si era aggiudicato, sempre ai punti, anche il match del 12 aprile scorso, ma lo scarto da Rivera era talmente minimo che la Wbc aveva deciso di far ripetere il match.

Saranno Monica Seles e Arantxa Sanchez a disputare la finale del torneo Nichirei di Tokyo: statunitense ha battuto la giapponese Date per 6-3, 1-6, 7-6 (8-6); la spagnola è imposta a l'americana Kimberly Po per 6-4, 6-3.

I° BOARDMAN. Successo di Boardman, primatista dell'ora, nel Gran Premio delle Nazioni a cronometro: 2° Riis a 4'51", 3° Olano a 5'11". In campo femminile si è imposta la francese Longo.

Sono tutti italiani i partecipanti alla 18ª edizione della cronoscalata della Futa in programma con partenza da Barberino di Mugello (quota 268) e arrivo al valico della Futa (quota 903) dopo 14 chilometri. Fra i favoriti Fincato, Farasin e Valoti, mentre Piepoli non sembra in grandi condizioni.

RALLY DELL'ELBA. Il ceco Jan Trajbold (Porsche) ha vinto l'ottava edizione del Rally storico davanti a Bormolini e comanda la classifica continentale.

Il centro (troppo spazio e pochi allievi) accoglieva i ragazzi disagiati

Foglizzo, addio ai salesiani

Ultimo anno per l'istituto «S. Michele»

E' iniziato l'ultimo anno scolastico dell'istituto salesiano «San Michele» di Foglizzo. Nell'autunno del 1997 la congregazione religiosa abbandonerà [redacted] struttura, sovraddimensionata per le attuali esigenze e praticamente ingestibile dal punto di vista economico.

Niente più accoglienze [redacted] attività didattica, quindi, per la quarantina di ragazzi ospiti: ragazzi in età di scuola media segnalati dalle Usl e da altri enti per le loro condizioni disagiate.

«Sia chiaro - precisa don Luigi Testa, ispettore dei Salesiani di Piemonte e Valle d'Aosta - che l'attività svolta [redacted] Foglizzo non [redacted] interrotta, stiamo cercando un luogo e [redacted] struttura più adatti dove ricollocarla; magari sempre [redacted] Canavese, [redacted]mento che qui abbiamo instaurato un ottimo rapporto con le Usl».

Alcuni ragazzi giocano nel cortile dell'istituto San Michele. Ora i costi di gestione sono troppo alti e i salesiani hanno [redacted] di venderlo

[redacted]

Il «San Michele», comunque, è capitolo chiuso: si sta cercando un acquirente disposto a sborsare 5-6 miliardi, [redacted] valore dell'immobile secondo stime non ufficiali, ma che paiono attendibili.

Dispiacere [redacted] rassegnazione sono i sentimenti che prevalgono, tra la popolazione: per [redacted] paese l'istituto, al di là della [redacted] funzione primaria, è sempre stato un punto di riferimento come oratorio, per i giovani e centro di oggregazione per tutte, [redacted] quasi, le attività associative locali.

«Abbiamo tentato - spiega il sindaco Giuseppe Bertolino - di andare incontro alle necessità dei salesiani; con la proposta di trasferire le scuole medie statali nell'edificio dell'istituto: in questo modo si sarebbero potute dividere le spese. Ma sarebbe stato poco p[redacted] che un palliativo. Loro vogliono vendere, e il nostro bilancio non ci consenta di acquistare».

L'amarezza di Bertolino è evidente. «Da ragazzo - dice - ho studiato dai salesiani, anche [redacted] non qui a Foglizzo; da sindaco sono costretto a vederli andare via, dopo più di cent'anni di presenza». Gli fa eco Gualtiero Bistesi, presidente dell'Associazione Ambiente. «Sono convinto - afferma - che [redacted] paese sarà più povero; con i salesiani c'era un ottimo rapporto. D'ora in poi le iniziative diminuiranno, mancherà lo spirito per sostenerle». Bistesi dice di capire le difficoltà economiche. «Ma loro - aggiunge - [redacted] sono un'azienda. Non [redacted] bastata la possibilità di continuare nell'opera spirituale per trattenerli».

Mauro Saroglia

Moncalieri, servizio gratuito al venerdì

Ecco lo sportello per risparmiare

Una consulenza gratuita, fornita da un esperto ogni venerdì per [redacted] sprecare energia e inquinare di meno. Apre dal 4 ottobre, a Moncalieri, lo «sportello energetico»: un'iniziativa voluta dall'assessorato all'Ambiente che mira [redacted] risparmio economico individuale e collettivo. E' la conseguenza del «bilancio energetico [redacted] ambientale [redacted] Comune di Moncalieri».

L'amministrazione comunale è così una delle prime [redacted] Italia ad ottemperare alla legge del '91 che impone ai centri con più di [redacted] mila abitanti [redacted] dotersi [redacted] piano sull'uso delle fonti rinnovabili di energia, da inserire poi nel piano regolatore generale.

Il bilancio, redatto dagli uffici tecnici dell'Aem di Torino, ha quantificato le emissioni nell'atmosfera. «In questo modo abbiamo i dati - spiega Laura Cima, assessore all'Ambiente - per comprendere quali siano gli effetti della produzione [redacted] del consumo di energia».

Ne emerge che i 60 mila abitanti di Moncalieri [redacted] 179 mila tep (tonnellata equivalente di petrolio) di energia primaria. Il consumo è suddivi[redacted] energia elettrica (53 mila tep), [redacted] metano (42 mila tep), gasolio (52 mila tep) [redacted] benzina (29 mila tep). Il settore [redacted] trasporti è il responsabile principale dell'inquinamento cittadi[redacted] assorbe il [redacted] per cento del consumo totale, il 21 per cento è da addebitarsi agli usi domestici (di cui due terzi sono per il riscaldamento), [redacted] 18 per cento all'industria e [redacted] per cento al terziario.

Lo sportello energetico entrerà in funzione dal 4 ottobre presso la biblioteca civica Arduino di via Cavour 31. Ogni venerdì, dalle 8,30 alle 12,30, gli interessati [redacted] consigli per un uso razionale dell'energia. **[c. odd.]**

[redacted]

[redacted]
Incendiò un'automobile patteggia 4 [redacted]

Accusato di aver appiccato il fuoco, il 16 febbraio '95, alla Citroën Ax di Rosina Tonin, 33 anni, Chivasso, via S. Marco 22, Francesco Inzillo, 40 anni, Chivasso, [redacted] Cairoli 12, ha patteggiato in pretura 4 milioni e 125 mila lire di multa.

CIRIE'
Volontari della Croce Rossa [redacted] giorno [redacted] festeggiamenti

Si svolge oggi la festa dei volontari della Croce Rossa. La [redacted]festazione inizierà nella prima mattinata [redacted] il ricevimento delle autorità presso il collegio salesiano San Filippo Neri. [redacted] 10, dopo la sfilata [redacted] bersaglieri ciclisti di Ciriè ed una dimostrazione [redacted] pronto soccorso, verrà benedetta la nuova bandiera per la solidarietà della Croce Rossa.

[redacted]
Progetto per le fogne servono oltre 2 miliardi

In seguito alla creazione di un consorzio per la realizzazione di un tronco fognario che raccoglierà le acque reflue collinari della frazione Bardassana di Gassino, Rivalba e Sciolze, è stato presentato in Regione un progetto dell'opera al fine di ottenere un finanziamento [redacted] 2 miliardi e 600 milioni.

[redacted]
Aveva trasportato macerie [redacted] licenza: condannato

Accusato di aver trasportato il 28 febbraio del '94 delle macerie [redacted] il proprio autocarro Iveco, sprovvisto della prescritta licenza [redacted] trasporto in conto proprio, Pietro Mazza, 56 anni, Montanaro, via Torino 52, ha patteggiato in pretura a Chivasso [redacted] 250 mila lire di multa.

[redacted]
Torna dopo vent'anni la Festa dell'Uva

Dopo vent'anni la Pro loco bruschese riscopre la Festa dell'Uva. Oggi alle 14, in piazza San Pietro, apertura degli stand dove [redacted] potranno degustare le uve della [redacted] e i prodotti locali. Alla [redacted] ora partenza della pedalata [redacted] mountain bike. Alle 20, nel salone ex Siria, grande [redacted] di chiusura.

IL [redacted]

Ha 85 anni ma affronta la solitudine dell'inverno a Rivotti di Groscavallo: «Non c'è posto più bello»

[redacted] frazione deserta c'è [redacted] Maria

Come unici compagni di vita un vecchio gatto, il telefono e la tv

[redacted] A qualche giorno Maria Garbolino, 85 anni, è rimasta l'unica abitante di località Rivotti [redacted] Groscavallo, una delle tante frazioni della Valgrande di Lanzo, ad oltre 1500 metri. Se ne [redacted] andati gli ultimi villeggianti [redacted] tra poco lascerà la frazione anche il margaro che porterà a [redacted] la mandria [redacted] pianura.

Lei, Maria, è pronta ad affrontare un altro inverno in compagnia soltanto di «Pucci», [redacted] gatto prossimo ai 18 anni.

I nipoti da mesi cercano [redacted] convincerla [redacted] trascorrere il periodo delle nevicate nella frazione di Pialpetta. La risposta che ottengono è sempre la solita: «Io sono nata qui e da qui [redacted] mi muovo per nessun motivo». L'inverno scorso un elicottero del Soccorso Alpino atterrò nelle vicinanze della sua [redacted] per un controllo della fauna. «Credevo fossero venuti a prendere [redacted] - ricorda la donna -. Mi sono nascosta finché non [redacted] ho visti andare via».

L'unico collegamento che Maria ora ha con [redacted] paese è il telefono. «Tutte le mattine - dice ridendo - i parenti mi chiamano per sapere come sto. "Bene" gli rispondo». La strada asfaltata termina qualche centinaio di metri prima della frazione, poi continua sterrata per trasformarsi con la [redacted] in una pista da fondo.

Maria Garbolino, 85 anni, è rimasta l'unica abitante di località Rivotti [redacted] Groscavallo: gli ultimi villeggianti, infatti, se ne [redacted] andati

[redacted]

Confida: «Mi portano il pane [redacted] vengono semplicemente [redacted] fermi visita; scambiamo due parole e poi rimango sola». E quando fuori tutto si copre [redacted] bianco e la natura sprofonda in un silenzio irreale, Maria rimane in casa, cuce, ricama, guarda la televisione e ricorda. Ricorda la montagna di [redacted] volta, rivede tutta la gente che abitava le altre [redacted] della frazione [redacted] quelle vicine; ripensa alla sua vita: «Quassù ci vivevano almeno una decina di famiglie; [redacted] no le bestie; si lavorava sodo; [redacted] siamo stati allevati a latte e polenta, ma [redacted] cresciuti robusti. Dormo ancora al freddo e non mi sono mai ammalata».

Continua: «Adesso questi posti [redacted] un deserto, la montagna sta morendo». Per farle ritornare il sorriso, basta che parli delle volpi che vede ai confini del bosco sopra casa, dei branchi [redacted] cinghiali che scambiano l'orto per una strada o delle marmotte in primavera. «A loro sono affezionata - conclude -. Quando vedo questi animali, [redacted] in [redacted]tagna, qui, dove sono nata [redacted] vissuta [redacted] penso che questo è il posto più bello del mondo».

Gianni G[redacted]

Villastellone, incendio

[redacted] box [redacted]ia [redacted]

Stava lavorando in garage [redacted] il cannello del [redacted] acceso. All'improvviso una fiammata ha incendiato uno straccio imbevuto di benzina che aveva in mano. A quel punto, Antonio Monteleone, 36 [redacted], dipendente delle Poste, residente a Villastellone [redacted] via Zappata 12, ha cercato di spegnere il fuoco con l'estintore. Ma nel tentativo di afferrarlo ha rovesciato la tanica di benzina e [redacted] un attimo le fiamme hanno invaso il garage. Monteleone è riuscito a mettersi in salvo, ma [redacted] ustionato alle braccia e alle gambe: rico[redacted] Cto, guarirà in 15 giorni. L'incendio, scoppiato l'altra sera verso le 22,30, ha distrutto l'auto parcheggiata all'interno e lievemente danneggiato [redacted] resto dell'abitazione.

Scoprite le proposte di settembre.

DUCATO E FIORINO. METTETELI ALLA PROVA.

Settembre. È il momento giusto per mettere alla prova due affermati professionisti del trasporto. Fiorino e Ducato sono pronti a offrirvi il meglio in fatto di versatilità, confort, capienza e affidabilità

fino a **20 MILIONI** IN 20 MESI A TASSO ZERO

a condizioni eccezionali. Fiorino può essere vostro con un finanziamento fino [redacted] 15 milioni

fino a **15 MILIONI** IN 20 MESI A TASSO ZERO

in 20 mesi [redacted] tasso zero. Ducato invece vi offre fino a 20 milioni in 20 mesi a tasso zero, o una supervalutazione del vostro usato. E in alternativa ci sono anche un leasing a condizioni vantaggiosissime, oppure un finanziamento da 36 a 60 mesi a tasso ridotto. Approfittatene. Il vostro giro d'affari non potrà che migliorare.

PATTO CHIARO

FIAT

Esempio: importo da finanziare: £ 20.000.000. Scadenza 1 rata: 35 GG. N° rate: 20 da £ 1.000.000. Spese apertura pratica: £ 250.000, TAN 0% - TAEG 1,43%. Offerta non cumulabile con le altre iniziative in corso valida fino al 30/09/96 sulle vetture disponibili [redacted] sede, salvo approvazione [redacted]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

La scuola (troppo spazio e pochi allievi) accoglieva i ragazzi disagiati

Foglizzo, addio ai salesiani

Ultimo anno per l'istituto «S. Michele»

E' iniziato l'ultimo anno scolastico dell'istituto salesiano «San Michele» di Foglizzo. Nell'autunno del 1997 la congregazione religiosa abbandonerà la struttura, sovraddimensionata per le attuali esigenze e praticamente ingestibile dal punto di vista

Niente più accoglienze e attività didattica, quindi, per la quarantina di ragazzi ospiti: ragazzi in età di scuola media segnalati dalle Usl e da altri enti per le loro condizioni disagiate.

«Sia chiaro - precisa don Luigi Testa, ispettore dei Salesiani di Piemonte e Valle d'Aosta - che l'attività svolta a Foglizzo non sarà interrotta, stiamo cercando un luogo e una struttura più adatti di ricollocarla; magari sempre in Canavese, dal momento che qui abbiamo instaurato un ottimo rapporto con le Usl».

Il «San Michele», comunque, è capitolo chiuso: si sta cercando un acquirente disposto a sborsare 5-6 miliardi, il valore dell'immobile secondo stime non ufficiali, ma che paiono attendibili.

Alcuni ragazzi giocano nel cortile dell'istituto San Michele. Ora i costi di gestione sono troppo alti e i salesiani hanno deciso di venderlo

Dispiacere e rassegnazione sono i sentimenti che prevalgono, tra la popolazione: per il paese l'istituto, al di là della sua funzione primaria, è sempre stato un punto di riferimento per l'oratorio, per i giovani e centro di aggregazione per tutte, o quasi, le attività associative locali.

«Abbiamo tentato - spiega il sindaco Giuseppe Bertolino - di andare incontro alle necessità dei salesiani, con la proposta di trasferire le scuole medie statali nell'edificio dell'istituto: in questo modo si sarebbero potute dividere le spese. Ma sarebbe stato poco più che palliativo. Loro vogliono vendere, e il nostro bilancio ci consente di acquistare».

L'amarezza di Bertolino è evidente. «Da ragazzo - dice - ho studiato dai salesiani, anche non qui a Foglizzo; da sindaco costretto a vederli andare via, dopo più di cent'anni di presenza». Gli fa Gualtiero Bistesi, presidente dell'Associazione Ambiente. «Sono convinto - afferma - che il paese sarà più povero; con i salesiani c'era un ottimo rapporto. D'ora in poi le iniziative diminuiranno, mancherà lo spirito per sostenerle». Bistesi dice di capire le difficoltà economiche. «Ma loro - aggiunge - non sono un'azienda. Non è bastata la possibilità di continuare nell'opera spirituale per trattenerli».

Mauro Saroglia

Il progetto all'esame della Regione

Nell'area Scalaro «pic-nic» rinviato

Approda in Regione la discussione sul progetto di un parcheggio e un'area pic-nic in località Scalaro, sulla montagna che sovrasta Quincinetto. Quella che fino al mese scorso era polemica limitata al paese (la minoranza consiliare aveva contestato l'intervento, perché causerebbe danni paesaggistici ed ambientali gravissimi), ora si è trasferita nella apposita commissione regionale.

Portavoce della protesta è il consigliere pidiessino Gian Pietro Bertoli. «Il primo progetto - insorge - venne approvato nel '90. Se fosse stato realizzato, l'alluvione di tre anni fa l'avrebbe spazzato via». E non sono bastate a chiarire i dubbi, formali e burocratici, le risposte, fornite in tempi diversi, degli assessori al Turismo, Angeleri, e alla montagna, Vaglio, quest'ultimo in sede di commissione. «La relazione di Angeleri - continua Bertoli - prevedeva una serie di autorizzazioni regionali che Vaglio, ora, esclude. In sostanza: un assessore mi dice che il progetto seguirà un certo iter, l'altro parla di una diversa procedura».

Si tratta di polemiche assurde e strumentali, invece, per il sindaco di Quincinetto, Angelo Canale Clapetto. Non ci sarebbe alcun ostacolo, infatti, alla realizzazione del progetto che prevede parcheggio e area attrezzata per il pic-nic, per un costo di circa 4 milioni (stralcio di un piano di recupero di mulattiere e sentieri, presentato dalla Comunità montana Dora Baltea e ammesso ai contributi Cee). «Il progetto - dice - è in regola sotto tutti gli aspetti, anche idrogeologici. Ciò che ancora manca è in fase di realizzazione. E nei giorni scorsi abbiamo anche definito con il Consorzio Miglioramento Montano il passaggio al Comune della strada per Scalaro». **[m. rav.]**

IN BREVE

FARMACIE

Ecco gli esercizi aperti oggi

Tinetti (Pavone, via Trento 46), Sandei (Borgomasino, via Borgo d'Ale 3), Fabbi (Strambino, via Piemonte 13), Sandretto (Foglizzo, via Umberto I° 64), Grosso (Lombardore, via Torino 6) e Bertotti (Cuorgnè, piazza Morgando 4).

IVREA

«Succhiava» benzina dalle auto: arrestato

Un uomo, disoccupato, Silvano Prestigiacomo, 39 anni, di Ivrea, è stato arrestato dai carabinieri. Ieri pomeriggio è stato sorpreso dalla vigilanza interna dello stabilimento Olivetti di Scarmagno, mentre, nel parcheggio, stava «succhiando» benzina dalle auto in sosta. Sulla sua auto, ferma poco distante, i carabinieri hanno trovato un paio di taniche e un tubo che l'uomo utilizzava per travasare il carburante.

CUORGNÈ

Donna muore in casa scivolando sul tappeto

Stava facendo le pulizie di casa: è scivolata sul tappeto e cadendo ha battuto violentemente la testa contro il termosifone. E' morta così Doris Masock, 46 anni, abitante in via Gozzano 20. Lascia il marito Giuseppe Ancora e la figlia Monica.

CUORGNÈ

Non molestò la figlia Prosciolto dal reato

Adriano Cresto, 49 anni, di Rivarolo, è stato assolto dall'accusa di atti di libidine e molestie sessuali nei confronti della giovane figlia. I giudici del Tribunale di Ivrea, presidente Marino, hanno accolto la tesi sostenuta dal difensore, avv. Benni, pronunciando la sentenza di proscioglimento perché il fatto non costituisce reato.

IVREA

In carcere la prostituta che minacciò due compagne

Il gip di Ivrea ha convalidato ieri l'arresto di Ganie Shyti, 26 anni, albanese, abitante a Torino. La donna, era finita in manette giovedì per minacce e sfruttamento della prostituzione nei confronti di altre due giovani albanesi.

Campionato di Eccellenza, esordio sui campi di casa. In trasferta la Sangiustese

Canavesana: attende alla neopromossa

All'Ivrea il compito più duro con il Dufour Varallo

Il campionato di Eccellenza apre oggi il sipario su tutti i campi canavesani dopo l'assaggio di una settimana fa il derby tra Sangiustese e Castellamonte. Proprio i gialloblù con Ivrea e Rivarolese giocheranno per la prima volta davanti ai loro tifosi dopo gli impegni di rodaggio della Coppa Italia. Ora si farà sul serio.

I pronostici però rimangono ancora sospesi fra le tre combinazioni possibili. Chi poi deve cercare il pieno punteggio è solo l'Ivrea, impegnata contro il Dufour Varallo, squadra neopromossa coriacea che gioca a zona: quindi grinta e velocità di chi deve salvarsi contro l'enorme potenzialità degli arancione che potranno contare un'arma in più, il rientrante Massimiliano Santoro, 26 anni, da Chatillon Saint Vincent, bomber di Coppa Italia assente domenica per squalifica.

Prima uscita allo stadio «Cogliati» anche per il Castellamonte, alle prese con problemi di formazione, che sarà opposto allo scomodo Omegna che ha già messo ko l'Aosta. Il tecnico Domenico Marocchino attende i rinforzi dopo le partenze dal perno della difesa Campassato e di Grassi, qualche giocatore d'esperienza in grado di dare stabilità alla retroguardia e al centrocampo. Per l'ex juventino si deve accontentare del rientro di Vallomy e Rizzo, una boccata d'ossigeno per l'attacco.

Ancora una neopromossa, il Trino, la squadra dell'ex granata Ivano Saglietti, sarà l'avversario della Rivarolese, l'unica rimasta a zero punti dopo l'esordio di campionato contro il Volpiano. Il mister Giovanni Koetting schiererà l'undici titolare, ma non potrà disporre dello squalificato Parenti. La Sangiustese oggi proverà la forza lontano dalle mura casalinghe contro la Castellettese, una trasferta test prima delle due domeniche di fuoco contro Ivrea e Chivasso. I rossoblù dovranno lasciare in tribuna lo squalificato Zoino, al suo posto dovrebbe essere inserito Stefano Larivera, difensore centrale di 22 anni prelevato dal Nizza Millefonti.

Gianni Giacomino

Inaugurato a Ivrea

Subito polemico sul centro sociale per gli anziani

Polemiche, ieri pomeriggio, all'inaugurazione del nuovo «Spazio d'incontro Novecento» in via Arduino a Ivrea, al «Castellazzo». Il sindaco Giovanni Maggia e gli altri rappresentanti del Comune sono stati accolti da uno striscione di protesta e alcuni volantini affissi dagli abitanti dello stabile. «Grazie per l'invito all'inaugurazione - si ironizza -, ma alcuni di noi, anziani e con handicap, non vi possono partecipare perché l'ascensore è inagibile». La protesta si estende poi alla mancanza di manutenzione dell'edificio e al problema del parcheggio nel cortile usato dai residenti: «Da anni chiediamo una regolamentazione - dicono i residenti -, ma senza risultati».

DOVE & QUANDO

Chiude i battenti, nel piazzale Compuprint di via Martiri, l'Expo Caluso: per oggi è annunciata la presenza del Gabibbo, l'originale di Striscia la notizia. Orario d'ingresso: dalle 14 alle 23. Intanto al campo sportivo della frazione calusiese di Rodallo, i commercianti dell'Expo sfidano in un incontro amichevole di calcio le vecchie glorie di Toro e Juve: calcio d'avvio alle 11, incasso in beneficenza.

E MUSICA. Organizzato dal gruppo La Castellata, si disputa a Chiaverano il Palio dei Borghi, rievocazione in costume medioevale. Alle 14 i gruppi ospiti si recano in piazza della Chiesa per il giuramento dei consoli. I giochi medioevali iniziano alle 15 al campo sportivo. Dopo le premiazioni e la cena, alle 21, conclusione in musica, alla Rotonda, con il country e il revival dei Mexico e nuvole: il concerto è a ingresso libero.

D'ARTE. A Torre, nel corso della giornata, una ventina di artisti e ceramisti realizzerà un murale in ceramica secondo la tecnica raku. L'opera sarà sistemata nel giardino di piazzetta Barello. Alle 21, in piazza Olivetti, concerto di musica occitana e irlandese dei Malarian.

TRADIZIONE. La Pro loco di Ronco Canavese propone, nel salone parrocchiale, la rassegna e degustazione di prodotti tipici e la rassegna dell'artigianato. Alle 11 l'inaugurazione; nel pomeriggio intrattenimento musicale e l'estrazione dei biglietti della sottoscrizione a premi.

Scegliete le proposte di settembre.

DUCATO E FIORINO. METTETELI ALLA PROVA.

Settembre. È il momento giusto per mettere alla prova due affermati professionisti del trasporto. Fiorino e Ducato sono pronti a offrirvi il meglio in fatto di versatilità, confort, capienza e affidabilità a condizioni eccezionali. Fiorino può essere vostro con un finanziamento fino a 15 milioni in 20 mesi a tasso zero. Ducato invece vi offre fino a 20 milioni in 20 mesi a tasso zero, o una supervalutazione del vostro usato. E in alternativa ci sono anche un leasing a condizioni vantaggiosissime, oppure un finanziamento da 36 a 60 mesi a tasso ridotto. Approfittatene. Il vostro giro d'affari non potrà che migliorare.

fino a 20 MILIONI IN 20 MESI A TASSO ZERO

fino a 15 MILIONI IN 20 MESI A TASSO ZERO

PATTO CHIARO

FIAT

Esempio: importo da finanziare: £ 20.000.000. Scadenza 1 rata: 35 GG. N° rate: 20 da £ 1.000.000. Spese apertura pratica: £ 250.000. TAN - TAEG 1,43%. Offerta non cumulabile con le altre iniziative in corso valida fino al 30/09/96 sulle vetture disponibili in rete, salvo approvazione. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, ■ complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare ■ scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando ■ spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Sono necessarie precisione ■ completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME ■ INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni:
La Stampa In Classe
1678-02005

MaxMara

TORTONA - Via Emilia, 168
De Max S.a.s. di Depaoli Paola & C. - Franchisee MaxMara

LARGO AI GIOVANI.

La tecnologia HONDA sbarca in Civic

CIVIC

NEW AGE

Nuova nuova, arriva New Age, ultima nata della famiglia Civic. Motore 1.4 sedici valvole e, proprio come nella Civic 1.6 VTi da 160 cavalli: iniezione elettronica PGM-FI, sospensioni ■ doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno, servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, predisposizione autoradio con altoparlanti, interruttore inerziale, antifurto "Immobiliser" ■ due anni ■ garanzia a chilometraggio illimitato. Tutto questo, ad un prezzo che non ha precedenti: **L.22.900.000***. Nuova Honda Civic New Age, largo ai giovani.

SCOPRITELA DA ■■■ IL 21 E IL 22 SETTEMBRE.

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

*Prezzo chiavi in ■■■, escluso ■■■ Imposta Provinciale di Trascrizione A.P.I.E.T. ■■■ Cerchi in lega e fari fendinebbia sono accessori

NUOVA HONDA CIVIC NEW AGE. L. 22.900.000*.

Concessionarie Honda

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143/418418

V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980
Gaglianico (BI) - Strada Trossi, 61 - Tel. 015/542951

Servizio Honda Assistance 24 ore ■■ 24 su strade ed autostrade ■ ■■■ Europa (167/801175). Garanzie europee ■■■ chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Animali Amici
kitekat
BOCCONCINI CARNE
gr 400 L. 900
ALESSANDRIA
Spalto Marengo 93 ang. via Fiume
Tel. (0131) 26.50.46

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 22 Settembre 1996 AL 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

ansal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
GALIMBERTI 14, TEL. 0131.226633
SILVER PLATED

Provincia: assessore in bilico

Il pds ha deciso «Fuori la Lega»

ALESSANDRIA. Il pds ha deciso: dopo la «discesa» in Po» non si può più dar fiducia alla Lega, o almeno è più ipotizzabile la condivisione di incarichi amministrativi con suoi esponenti. Significa crisi al Comune di Tortona - già scoppiata e di esito incerto - e mutamenti certi in giunta in Provincia, dove il pds ha i numeri per imporsi e dove la Lega non li ha - almeno sulla carta - per creare una crisi. Tutto naturalmente è ancora da scrivere, perché domani si riuniscono i gruppi di maggioranza e martedì l'ultima parola spetterà al Consiglio provinciale, ma salvo colpi di scena, il posto dell'assessore alla Cultura, il leghista Gianfranco Cuttica di Revigliasco, è in serio pericolo. Dice il segretario provinciale pidiessino, Rocco Muliere: «Ci siamo riuniti, il gruppo consiliare provinciale, quello di Tortona e quello di Alessandria. Abbiamo valutato il nostro rapporto con la Lega e giudicato ormai incompatibile la collaborazione, non solo per l'atteggiamento assunto dai dirigenti nazionali, ma anche per quello dei rappresentanti provinciali».

«Non è - chiarisce il segretario - una posizione pregiudiziale, ma l'assessore Cuttica e i consiglieri leghisti hanno partecipato alla manifestazione del 15 settembre, dichiarando pubblicamente, anche ai giornali, che gioivano per la nascita della Padania. Non possiamo condividere questa gioia e consideriamo finita l'esperienza».

«Non significa - precisa - che vogliamo chiudere con i leghisti in disaccordo con la linea attuale del movimento, ma ci auguriamo che escano allo scoperto. Ci vuole una dissociazione netta, le parole non bastano più, di fronte a un'offensiva come quella scatenata da Bossi».

«La nostra scelta - conclude - vuol dare un segnale politico di chiarezza anche ai cittadini e agli elettori. L'impegno, poi, è ad andare in fretta verso il vero federalismo».

Cuttica perderà il posto? La presa di posizione del pds - «I numeri per fare la maggioranza ci sono anche senza la Lega», ricorda Muliere - si aggiunge alle dichiarazioni già rese dal capogruppo di Rifondazione a palazzo Ghilini, Adriano Icardi e dal consigliere provinciale Cristiano Bussola che, sia pure con accenti diversi, chiedevano «la testa» dell'assessore leghista.

In sua difesa, invece, arrivano da Cassine, sua terra natale, fax di protesta, che ne sottolineano il proficuo lavoro svolto e invitano a ignorare problemi di «puro ordine ideologico».

Gianfranco Cuttica di Revigliasco

Carla Reschia

SU TORTONA A PAG.37

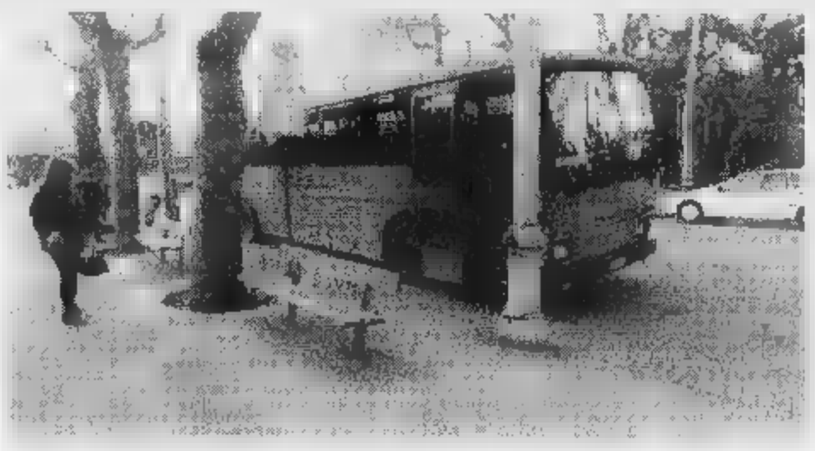
Due minorenni, protagonisti a febbraio dell'episodio su un pullman Arfea

Pentiti i «palpeggiatori sul bus»

Per sei mesi volontari in un servizio sociale

ALESSANDRIA. Il volontariato come antidoto ad un comportamento scorretto che ha avuto quale conseguenza l'apertura di un'inchiesta penale per reati di notevole gravità. Per sei mesi due studenti minorenni di Bosco Marengo presteranno attività come volontari in un servizio sociale; al termine di questa esperienza saranno nuovamente convocati dal gip presso il Tribunale dei minorenni di Torino, che deve pronunciarsi sulla richiesta di rinvio a giudizio firmata nei loro confronti dal pubblico ministero.

I due studenti sono stati protagonisti lo scorso febbraio, con un compagno diciottenne, a sua volta inquisito, di spiacevole episodio. Su un autobus dell'Arfea che percorre la linea Alessandria-Lerma avevano palpeggiato una studentessa di 15 anni, abitante in un piccolo centro dell'Ovadese, che stava rientrando a casa.



Pullman Arfea della linea su cui avvenne l'episodio nel febbraio scorso. Con i due minorenni comparsi davanti al gip del tribunale di Torino c'era anche un diciottenne per cui è stato chiesto il rinvio a giudizio

Il fatto che abbia suscitato clamore, polemiche, finanche dibattiti televisivi, è stato portato ieri all'esame del gip torinese. Il magistrato ha interrogato a lungo i due studenti, ha preso atto che i rapporti con la parte lesa sono ora improntati a reciproca serenità, che i giovani l'hanno risarcita (la somma sarà devoluta in beneficenza), che sono pentiti del comportamento tenuto e intendono dimostrarlo con un atto di buona volontà.

Hanno infatti chiesto e ottenuto di essere messi in prova in un servizio sociale dove svolgeranno attività di volontariato. Fra sei mesi torneranno davanti al gip assistiti dal difensore Giuseppe Lanzavecchia: restano le accuse - atti di libidine e osceni e altri reati che non sono stati resi noti - e di queste dovranno render conto alla giustizia, pur con tutta una serie di attenuanti di cui possono beneficiare proprio per la massima disponibilità offerta, per l'essersi resi conto dell'assurdità del gesto, per aver chiesto scusa alla ragazza, la cui famiglia è assistita da Marina Garbarino.

Il 9 gennaio '97 davanti al gip cittadino dovrà comparire il compagno diciottenne, assistito da Roberto Cavallone: anche per lui, denunciato per concorso negli stessi reati, è stato chiesto il rinvio a giudizio . Il provvedimento è stato firmato dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale.

Emma Camagna

Ingegnere genovese, era coi genitori originari di Cremolino

Cerca di soccorrere due feriti travolto ed ucciso sull'«A26»

OVADA. Per soccorrere i feriti di un incidente, sull'«A26», un ingegnere genovese è stato travolto ed ucciso.

La vittima, Patrizio Giacobbe, 44 anni di Genova, via Taveile 3/9, stava accompagnando nel capoluogo ligure gli anziani genitori che hanno trascorso l'estate a Cremolino e sono stati testimone della tragica fine del figlio.

E' accaduto ieri mattina, verso le 10,30, sul viadotto Gorsexio. Un «Fiorino» proveniente da Asti, per cause da accertare era finito capovolto di traverso sulla strada, quando a bordo di una «Croma» è sopraggiunto Giacobbe. L'uomo ha visto sul «Fiorino» due persone ferite ed è sceso per soccorrerle.

Sono arrivate altre auto e fra queste l'«Audi 80» condotta da Giuseppe Cilio, 44 anni, di Novara Milanese, che ha investito in pieno l'ingegnere genovese.

Anche un altro soccorritore Massimo Galasso, 32 anni, di Rho, ha riportato contusioni, ed è stato ricoverato all'ospedale di Sampierdarena.

Nello stesso ospedale è finito il viaggiatore del «Fiorino», Simone Carbone, 21 anni, astigiano mentre il conducente, Maurizio Di Lorenzo, 26 anni (anche lui residente ad Asti) è ricoverato al San Martino. Per tutti tre la prognosi è di una decina di giorni.

Patrizio Giacobbe, 44 anni

Sul posto per gli accertamenti è intervenuta la Polstrada di Belforte, mentre da Genova è partito anche l'elicottero dei vigili del fuoco: ogni soccorso per Giacobbe è stato inutile, l'uomo è morto sul colpo.

Patrizio Giacobbe, ingegnere dell'«Ansaldo», era sposato e aveva due figli ancora in tenera età. Era molto conosciuto anche a Cremolino, dove in estate si recava a fare visita ai genitori. I due anziani infatti di solito trascorrono il periodo estivo in una casa di via Roma, all'ingresso del paese.

Il padre Domenico, 81 anni, originario del piccolo centro dell'Ovadese, si era trasferito a Genova con la moglie Anna Nizzo, dove insieme hanno gestito per molti anni un negozio di stoffe dove è nato il figlio Patrizio.

Renzo Bottero

E' allarme nel Casalese: dopo la «Framec», la «Pastorfrigor»

Banda svaligia lo «sfondo»

Le fabbriche sono vicine. I ladri hanno agito a ventiquattr'ore di distanza Anche questa volta forzata la cassaforte: c'erano 21 milioni. Le indagini

SAN GIORGIO MONFERRATO. C'è una banda di «svaligiatori» di casseforti» che ha preso di mira le aziende dell'area industriale. L'altra notte è toccato alla «Pastorfrigor», a poca distanza dalla «Framec» che era già stata svaligiata nella notte tra mercoledì e giovedì.

Sono trascorse soltanto ventiquattr'ore tra un «colpo» e l'altro e la tecnica e l'obbiettivo sono pressochè identici: aprire la cassaforte e fare razzia. Anche alla Pastofrigor, come già alla «Framec», i ladri hanno aperto il forziere utilizzando strumenti da scasso - scalpelli e cacciaviti - e si sono impossessati di denaro in valuta estera per oltre 21 milioni. L'azienda non ha copertura assicurativa.

L'allarme è scattato ieri mattina. Una componente del consiglio di amministrazione della azienda, Raffaella Sarasso, arrivata in ufficio, ha notato che tutto era stato messo a soqquadro e che la porta della cassaforte era spalancata. Ha avvertito i carabinieri di Rosignano che sono immediatamente intervenuti coi colleghi di Casale.

Gli investigatori hanno trascorso alcune ore nella fabbrica - leader nel settore del freddo per la produzione di banchi frigoriferi - per compiere i rilievi.

Al contrario di quanto era avvenuto alla Framec, i malviventi alla Pastorfrigor non hanno lasciato tracce. E' probabile che abbiano agito prima di mezzanotte, perchè verso quell'ora ha iniziato a piovere e sicuramente sarebbero rimaste delle tracce. E' probabile che la banda abbia approfittato della mobilitazione massiccia delle forze dell'ordine a Casale per il concerto di Vasco Rossi e per la visita del presidente del Senato Nicola Mancino: hanno agito indisturbati; sono entrati negli uffici dopo aver infranto una finestra al primo piano. Neanche sul terreno sono rimaste tracce di pneumatici. Ma gli investigatori sono convinti che si tratti degli stessi ladri che hanno agito due notti prima nella azienda accanto.

Alla Framec i segni lasciati dalla banda sono stati numerosi; ora gli inquirenti stanno studiando come utilizzarli per smascherare i responsabili. Ci sono, ad esempio, molte macchie di sangue a terra, quasi certamente, di una profonda ferita che un bandito si sarebbe procurato portando via una delle tre cassaforti impossibile da aprire sul posto la Gamma ossidrica. E' rimasto anche un giubbotto, oltre ad orme di scarpe e segni di pneumatici. Non è ancora stata trovata la «Seat Marbella» di proprietà della Framec che i banditi hanno utilizzato per allontanarsi.

Poco meno di due anni fa, era entrata in azione una banda che colpiva le aziende della zona industriale casalese spingendosi fino a Casale Popolo e Coniolo. I responsabili, una gang di zingari, erano stati smascherati.

Silvana Mossano

RISTORANTE
PIZZERIA
DEL PONTE
DOMENICA 22 SETTEMBRE ORE 12,30
Sardegna a... tavola
RASSEGNA
CULINARIA
TIPICAMENTE
SARDA
SPECIALITA':
Carne alla brace
cucina Sarda
Pesce
Funghi
Tartufi
Selvaggina
Pizze speciali
APERITIVO:
Torbato Brut e Urrabiolas
ANTIPASTI:
Salsiccia e pecorino con olive
Pane Guttiau con pecorino grigliato
Cassolina
PRIMI:
Malloreddus a su modo
Culurgiones de patata
Succu e su busacchesa
SECONDI:
Porcetto allo spiedo
Pezza de Arbeghe
CONTORNI:
Cruditè
Fae con pira
DESSERT:
Dolcetti sardi misti
VINI:
Vermentino di Gallura,
Cannonau di Jerzu
Cuffè, Mirto
e Filu Ferru
PREZZO L. 45.000
INTRATTENIMENTO MUSICALE CON IL TRIO «GIAN-GIO»
RISTORANTE PIZZERIA DEL PONTE
Ponte, C... (AL) ... la ...
Chiuso il mercoledì

OCCASIONE IRRIPETIBILE
DA MERCOLEDI' 18 SETTEMBRE
ex negozio
cacharel
via Emilia 141 - Tortona
VENDITA
PROMOZIONALE
con sconti dal 30% all'80%
su tutti i capi AUTUNNO/INVERNO 95-96
NEONATO e BAMBINO
grandi marche
COMUNICATO AL SINDACO

Da giovedì in città, [redacted] Tortona e in alcuni centri minori

La prenotazione esami ora anche in farmacia

ALESSANDRIA. Da giovedì, in alcune farmacie dell'Alessandrino e del Tortonese sarà possibile prenotare esami e visite specialistiche in ospedale.

Basterà infatti esibire l'impegnativa del medico di famiglia e, nel giro di pochi minuti, si conosceranno la data e l'orario per la visita e l'importo del ticket da pagare tramite conto corrente postale.

L'iniziativa [redacted] frutto [redacted] una convenzione stipulata tra l'Azienda sanitaria locale 20 e l'associazione Titolari di farmacia della provincia. Nelle farmacie [redacted] Casalese [redacted] di Valenza [redacted] servizio è già in funzione da quasi un anno.

Ora toccherà a due farmacie di Alessandria (Villosio e Falcone) e a quella del sobborgo di San Michele (Testa), a due di Tortona (Comunale 1 e Maggi); quindi a Molinari di **Predosa**, Mussore di **Quattordio**, Sciarra [redacted] **Carbonara Scrivia**, Mocchi di **Pontecurone**, Calleri di **Sale** e Fassino di **Viguzzolo**.

«Si comincia con un periodo sperimentale e un numero limitato di farmacie - spiega il presidente dell'associazione Titolari, Vincenzo Calleri -, poi il servizio sarà esteso [redacted] tutte quelle gravitanti sull'Usl [redacted] che garantiranno la loro disponibilità. Inizialmente la scelta è caduta sui paesi che in passato erano sedi di un punto di prenotazione dell'Usl. Per Alessandria e Tortona si [redacted] invece proceduto a sorteggio».

Grazie alla convenzione con l'Usl, anche nelle farmacie si prenoteranno esami

Il ticket potrà essere pagato attraverso il bollettino postale fornito dallo stesso farmacista, oppure direttamente agli sportelli del Cup, il Centro unico di prenotazione, che a Tortona si trova in via Galilei 15 [redacted] ad Alessandria in via Pacinotti 38.

«Da tempo [redacted]mo in trattativa con l'Usl 20 per la definizione di questo nuovo servizio - prosegue Calleri -. Si tratta di un carico di lavoro supplementare, che forniremo peraltro a titolo completamente gratuito, ma che rientra nella nostra logica di trasformare le farmacie in centri di servizi. Come già messo in evidenza nella nostra carta dei servizi, le farmacie devono trasformarsi in un anello importante del sistema sanitario, e [redacted] essere considerate come un semplice negozio gestito da un privato».

La durata del periodo sperimentale [redacted] è definita, ma l'obiettivo è di estendere l'iniziativa ad altre farmacie nel giro di un mese, garantendo la possibilità di prenotare ogni [redacted]re di esame clinico. [b. v.]

SPORTELLO BIS

Borioli e le associazioni sulla «Tosap» agricola

DUE interventi sulla Tosap per gli agricoltori. L'[redacted] provinciale Daniele Borioli risponde al «grido d'allarme» lanciato mercoledì scorso dal consigliere Carmelo Miragliotta, tramite lo Sportello del cittadino. E fanno sentire la loro voce anche le organizzazioni agricole.

Sul problema, martedì a Palazzo Ghilini sarà in discussione un ordine del giorno proposto dai consiglieri Miragliotta e Battisto (Forza Italia), Bianchi (Cdu), Bonadeo (An), Saporito (Lega Nord) e Calvo (Verdi).

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: è possibile scrivere, presentarsi [redacted] persona alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria, o telefonare ai numeri 0131/268303-266355, fax 0131/232508

a cura di Gino Defrenciaci e Carlo Rocchia

L'equità fiscale [redacted] eventuali esoneri

Evidentemente l'ansia di dipingermi [redacted] sorta di Torquemada degli agricoltori (chissà perché?) ha preso la mano al mio amico Miragliotta, portandolo ad alcune affermazioni che è benevolo definire inesatte.

Prima cosa: è del tutto fuori luogo agitare lo spauracchio di una «nuova» tassa a proposito della Tosap, che tutte le Province e i Comuni d'Italia applicano già da diversi anni, in ottemperanza a una precisa legge dello Stato. Per quanto riguarda la provincia [redacted] Alessandria, [redacted]zi, va rimarcato come l'applicazione sia da sempre attestata su livelli tariffari più bassi consentiti dalla normativa.

Occorre dunque sottolineare, anche a uso del distratto Miragliotta, che per coloro i quali hanno regolarizzato la loro posi[redacted] a tempo debito, e regolarmente tutti gli anni pagano, [redacted] cambierà nulla.

Il problema, caso mai, riguarda quei cittadini che sino [redacted] oggi non hanno mai pagato (e sono i più, come evidenziano [redacted] stesse cifre citate da Miragliotta) per [redacted] denuncia degli accessi, e che devono essere posti di fronte agli obblighi di legge, nella stessa condizione [redacted] quanti li hanno sempre onorati. Ciò in omaggio a un elementare principio di equità.

[redacted] un altro punto ancora Miragliotta fa un'affermazione del tutto falsa, quando parla dell'intenzione del sottoscritto [redacted] applicare sanzioni e recupero delle annualità pregresse. In verità i consiglieri e i dirigenti sanno che proprio [redacted] mia iniziativa ho voluto verificare gli eventuali presupposti di legittimità per [redacted] intervento a sanatoria, che tenesse conto della possibile involontarietà delle omesse denunce e gravasse in misura contenuta sui contribuenti recuperati. E che proprio da tale verifica [redacted] emerso, invece, l'obbligo per la giunta e per il dirigente responsabile dei tributi di procedere al pieno recupero delle quote pregresse dovute e delle relative sanzioni, secondo quanto stabilito dagli articoli 51 e 53 del Dpr 507/93, che configurano un eventuale comportamento difforme quale colpevole inadempienza nei confronti dell'ente.

Caso mai sono preoccupato perché i «timori» espressi da Miragliotta, circa i cittadini che potrebbero distruggere gli accessi per [redacted] pagare [redacted] Tosap, non inducano qualcuno a fare davvero così, incorrendo [redacted] un comportamento fraudolento e nei rischi connessi.

Resta inteso che, già in vista del Bilancio 1997, [redacted] cura della giunta provinciale approfondire nelle sedi istituzionali competenti e nel confronto con le categorie produttive i criteri di applicazione delle tasse e delle imposte locali, valutando con equilibrio le eventuali novità legislative in materia [redacted] possibili esenzioni.

Fa discutere [redacted] Tosap (tassa per l'occupazione del suolo pubblico) richiesta da alcuni anni agli agricoltori sui passi carrabili per l'accesso a [redacted] rurali e fondi rustici. A un intervento di Carmelo Miragliotta replica l'assessore provinciale Daniele Borioli e fanno sentire la loro [redacted] anche le associazioni professionali agricole

Nel [redacted] del suo lungo [redacted] sconclusionato intervento, Miragliotta solleva un solo problema reale, relativamente allo stato dei fossi. Problema che deriva da anni di incuria, certo [redacted] imputabile all'attuale giunta provinciale, e da una miriade di comportamenti scorretti da parte dei privati nei confronti del nostro patrimonio stradale. Anche su questo, tuttavia, Miragliotta dovrebbe sapere che sono già stati approvati e finanziati i progetti relativi a [redacted] serie di interventi di manutenzione straordinaria dei fossi e degli attraversamenti, per un totale di [redacted] milioni.

Daniele Borioli, Alessandria

L'esenzione della [redacted] di occupazione del suolo pubblico dei passi carrabili per l'accesso alle [redacted] rurali e ai fondi rustici è stata abolita con l'approvazione dell'articolo 55 del D. Lgs. n. 507 del 15/11/1993 che ha abrogato l'articolo 200 del T.U. per la finanza locale. A livello nazionale le organizzazioni professionali Coldiretti, Confagricoltura e Cia si sono sempre battute contro tale abrogazione evidenziando l'assurdità della nuova imposizione.

Per [redacted] aziende agricole il nuo[redacted] «balzello» rappresenta infatti un onere gravoso [redacted] insostenibile, in quanto non si tiene conto del fatto che le stesse si trovano dislocate nell'area periferica dei comuni. Di conseguenza [redacted] strade extraurbane sono costeggiate da fossi e canali di scolo delle acque che materialmente impediscono l'accesso ai fondi. Diventa pertanto indispensabile per l'imprenditore agricolo l'utilizzo di accessi che consentono di entra[redacted] sul terreno per poterlo coltivare.

A livello provinciale, nel gennaio '95, Coldiretti, Unione Agricoltori e Cia, con un esposto indirizzato a prefetto, presidente della Provincia, Comuni, presidente del Consiglio, ministro delle Finanze e ai parlamentari provinciali, hanno ribadito l'iniquità della nuova tassa a fronte del fenomeno della polverizzazione aziendale, una delle tante e gravi difficoltà dell'agricoltura. Per molti terreni [redacted] in affitto, la superficie è così ridotta che la tassa risulterebbe superiore allo stesso canone di affitto. Non parliamo poi di quelle aziende [redacted] hanno diverse decine di appezzamenti da coltivare!

Nel documento citato [redacted] è esplicitamente chiesto l'esonero «considerato che già l'articolo [redacted] bis della L. 596 del 28/10/1994 prevedeva la possibilità di esonero dal pagamento [redacted] tassa di alcune fattispecie, tenuto conto che tale esonero avrebbe dovuto riguardare in via prioritaria gli accessi ai fondi rustici». C[redacted] [redacted] presente, considerata l'iniquità della tassa e tenuto conto del comportamento difforme [redacted] molte amministrazioni, [redacted] rinnova [redacted] richiesta di sospensione del provvedimento [redacted] delle relative procedure [redacted] denuncia e di riscossione della tassa.

Unione Agricoltori, Cia e Coldiretti, Alessandria

Il farmacista: «Se continua così sarò costretto a chiudere»

«Altri miasmi a Cantalupo»

Nel mirino le aziende della zona industriale. Appello per compilare un elenco di coloro che lamentano disturbi. Interviene anche la Provincia

ALESSANDRIA. «Le nostre condizioni sono sempre più precarie, sia io sia mia moglie cerchiamo di svolgere il nostro lavoro sino al limite possibile, ma non sappiamo quanto potrà ancora durare». Il dottor Giovanni Altrecati, titolare della farmacia della frazione Cantalupo, descrive così la situazione a seguito delle difficile condizioni in cui si trova, con la moglie e con tanti altri abitanti del sobborgo, a seguito dell'inquinamento attribuito ad alcune aziende insediate nella vicina area industriale.

Secondo il farmacista si sono attenuati gli odori molesti, e aumentato però l'effetto irritante con disturbi difficilmente sopportabili. «Ho scritto all'Ordine dei farmacisti ed al prefetto - dice il dottor Altrecati - [redacted]municando che se la situazione non cambierà sarò costretto a chiudere la farmacia, con disagi per tutta la zona servita».

Il farmacista ha anche incontrato [redacted] dottor Puccio, responsabile del servizio Ambiente della Provincia. «Mi ha detto che è impegnato a risolvere il problema nel giro di pochi mesi. Mi ha chiesto di fornire l'elenco delle persone che abitando nella zona lamentano disturbi per l'inquinamento atmosferico».

La farmacia [redacted] Cantalupo chiusa [redacted] ferie. Il titolare [redacted] di non riaprire per protesta contro i miasmi. Ma alla fine decise di attendere gli sviluppi della situazione

Il dottor Altrecati ha contattato il medico del sobborgo dottor Giuseppe Rustichelli, il quale ha assicurato la sua collaborazione per la predisposizione dell'elenco. «Chi lamenta problemi - dice il farmacista - si rivolga al medico. E' indispensabile intervenire, dalle ultime notizie sembra che all'origine dei disturbi sia la presenza di fenolo, mi chiedo quale conseguenze possa [redacted] sui bambini della zona». [f. m.]

Allo scoccare delle «ventiquattro» la scelta fra 40 bellissime

Ad «Un volto per il turismo» stanotte il nome della miss

BOSCO MARENGO. Sarà proclamata dopo la mezzanotte di oggi, alla discoteca Master, la miss di «Un volto per il turismo '96», la manifestazione itinerante ideata da Paolo Paoli.

Al ristorante «Il carrettino» di Rivalta Scrivia, dove si è tenuta l'ultima selezione, la giu[redacted] ha assegnato la vittoria all'alessandrina Jessica Erriquez, con Antonella Benzi di Quargnento [redacted] Barbara Coppola di Castelspina come damigelle.

A Marcella Jacoviello, [redacted] Alessandria, è andato il premio simpaty; premio in per Stefania Imelio di Serravalle, riconoscimento dell'organizzazione a Denise Valenti di Mandrogne.

Oggi si celebra l'ultimo atto di «Un volto per il turismo '96»: [redacted] più di 40 le concorrenti che [redacted] contenderanno il successo. Il programma della giornata è ricco: [redacted] prima prova della sfilata è alle 14 alla discoteca Master, poi le miss saranno accompagnate in piazza Libertà [redacted] bordo di autovetture Nissan della concessionaria Resicar.

Selezionate. Da [redacted] Antonella Benzi, Jessica Erriquez e Barbara Coppola

Alle 18 il brindisi al bar Gipsy di via Galvani, poi il rinfresco al Master e il passaggio in salo acconciature con [redacted] staff di Maurizio Contato. La festa in discoteca comincia alle 22: le aspiranti reginette sfileranno in abito da [redacted] costume da bagno. Durante la serata suonera l'orchestra di Massimo Dallabianca. Tra gli ospiti, Monica Rosso (Lady Italia) e Patrizia Perrotta, che mercoledì rappresenterà l'Italia ad Istanbul nel concorso Lady Europa.

Ci sarà spazio [redacted] per un'esibizione del cantautore Claudio Damiani [redacted] dei ballerini della scuola Kon Tiky, quindi arriverà l'atteso momento della proclamazione. [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lo scultore «non ci sta» e [redacted] espone ad Acqui

«Questa Padania furibonda è la proiezione sociogeografica di una nuova classe che erompe, e [redacted] paganesimo di Bossi surclassa la 'rude razza pagana' che inutilmente Mario Tronti sognò potesse essere la classe operaia» (Rossana Rossanda).

In un clima in [redacted] prevale il clamore e alla disinformazione si affida ogni opinione, argomentazioni cariche di pregiudizi hanno la meglio sulla coscienza critica. Sarà bene tornare a insistere su tali argomenti. Un ricordo personale rischia, generalizzandosi, di trasformarsi in una verità assoluta; parallelamente, vicende storiche legate a un preciso momento rischiano [redacted] connotare negativamente intere popolazioni. A ciò mi ha fatto pensare la presenza dei politici leghisti dell'Amministrazione provinciale di Alessandria e del Comune di Acqui all'evento degli eventi sulle rive del grande fiume. Tale presenzialismo ha suscitato [redacted] me sincero ti[redacted]. Il 15 settembre 1996 non entrerà nella storia, ma nella mia coscienza. Il razzismo che è riapparso nella sua forma più virulenta con [redacted] progetto [redacted] eliminare tutti gli insegnanti meridionali dalle scuole del Nord, [redacted] può farmi tacere. Tutti noi diamo per scontato [redacted] non essere razzisti e non mettiamo in dubbio la nostra disponibilità nei confronti [redacted] chi è diverso per cultura, religione, condizione sociale. Siamo anche sicuri che fra i «nostri» politici, colleghi, amici, tale senso di tolleranza sia altrettanto diffuso: [redacted] li sospetteremmo mai di quel razzismo, che per principio, condanniamo. Tutto ciò scorre via, fino a quando la tranquillità patinata della nostra certezza viene scalfita da simili eventi. Se poi l'attacco giunge da persone alle quali si attribuisce una particolare valenza etica [redacted] culturale, la delusione è ancora più cocente. Nel [redacted] caso rinuncerò a collaborare al Progetto didattico Marengo e non esporrò le mie opere a Palazzo Robellini in occa[redacted] della prossima mostra di scultura, perchè patrocinata da leghisti.

Prof. Antonio Laugelli
scultore, Acqui Terme

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 257.255.
Acqui T.: Croce Rossa [redacted] Croce Bianca 323 333.
Arquata S.: Croce Verde [redacted]
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 928.641.
Borgo S. Martino: Cri [redacted].
[redacted]sco Marengo: Assp 279.027.
Cabella L.: Croce Rossa 57.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farma[redacted] Odone, via della Vittoria [redacted] (252.248), aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta mediche urgenti.
Acqui Terme: Albertini, corso Italia 70 (322.630).
Casale M.to: Manassero, via Roma [redacted] (452.385).
Novi Ligure: Cristiani, via IV Novembre 13 (23.21).
Ovada: Moderna, [redacted] Cairoli 165 (80.348).
[redacted]: Comunale 2, via Emilia 286 (861.284).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 [redacted] infantile 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** [redacted] **Tortona:** 865.227; [redacted]

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.776; **Casale:** 454.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; [redacted] 943.423; [redacted] 791.616/7; [redacted] 642.55; [redacted] 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. S**[redacted] **C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; [redacted] 952.601.

STATO CIVILE

[redacted]

NATI. Giulia Gatti, Erika Tomaghelli, Massimo Tosino, Stefano Baiardi, Giada Mastarone.
SI [redacted] Gianpiero Maioli, insegnante, con Stefania Albertini, insegnante; Cesare Sganzerla, elettricista, con Rosanna Russillo, in attesa [redacted] occupazione; Daniele Lugano, commerciante, con Cristina Piccinini, [redacted] messa.
MORTI. Pierina Fiorentini, 82 anni; Ferdinando Tassinari, di 73; Pietro Rubini, di 93; Giannino Zanchetta, di 61; Geromina Balduzzi, di 87; Anna Degetto, [redacted] 86; Diego Angeleri, di 66; Maria Luisa Girbaldi, di 50. [m. t. m.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[redacted] L'Informagiovani del comune di **Alessandria** organizza due corsi di francese e uno di spagnolo. Francese: [redacted] per principianti il martedì dalle [redacted] alle 19,30, il secondo [redacted] perfezionamento il giovedì nella stessa ora. Spagnolo mercoledì [redacted] 18 alle 19,30. I corsi [redacted] inizieranno ad ottobre. [redacted] 0131/266079. [b. v.]

[redacted] La Lila Piemonte associazione Nico 93, organizza dal 14 ottobre al 16 dicembre un corso [redacted] volontari all'assistenza domiciliare [redacted] ospedaliera alle persone colpite dal virus Hiv e Aids. Le iscrizioni si chiudono il 25 settembre. Per informazioni segreteria [redacted] presso il gabbiano Tel. 23.24.04. [b. v.]

APPUNTAMENTI

[redacted]

Annulli per [redacted] concorso chitarre

Gli uffici postali di Alessandria Centro e Ferrovie in occasione [redacted] concorso di chitarra classica che si terrà dal 23 al 27 settembre saranno dotati di un timbro che pubblicizza il concorso. [b. v.]

UNIVERSITA'

Incontri Al Centro orientamento

Continuano ad Alessandria [redacted] centro di orientamento [redacted] viale Teresa Michel 3 gli incontri [redacted] consulenza sull'università. Ci [redacted] anche delle dispense. Per informazioni telefonare allo 0131/22.33.66. [b. v.]

[redacted]

[redacted] web comitato antidiscarica

Il Comitato contro l'insediamento del centro per il tratta[redacted] dei rifiuti speciali industriali lancia un appello su Internet, chiedendo informazioni [redacted] casi di riconversione di impianti [redacted] all'ex Fabbricazioni nucleari. La pagina del Comitato: www. lama. it? inceneritore. html. [m. pu.]

INCONTRO

Anti donazione organi

Alle 10 in via Quattremola 35, a Valmadonna, incontro con Carlo Bonicelli ed Elena Barberis della Lega nazionale contro la predazione di organi sul problema degli espianti «a cuor battente». Informazioni allo 0131-507.212. [b. v.]

AUTOTRASPORTI

Formazione professionale

In ottobre la Fai (Federazione autotrasportatori italiani) di Tortona organizza un corso di formazione professionale per il conseguimento o il rinnovo di patentino Adr: chi [redacted] interessato a partecipare, può telefonare ai numeri 0131-866.245 o 821.040. [b. v.]

[redacted]

Raduno Leonberger [redacted] Cantalupo

Si conclude a Cantalupo Ligure il 9° campionato sociale e raduno internazionale del 150° anniversario del cane [redacted] razza Leonberger. Alle [redacted] premiazione e sfilata dei campioni. [b. v.]

Il punto sulla situazione delle industrie. Decisive le prossime settimane

Crisi a Novi, non c'è solo l'Ilva

I sindacati: luci ed ombre per Oda e Morteo

Domani al Cnel

Si firma patto territoriale

ALESSANDRIA. Sarà sottoscritto domani a Roma, nella sede del Cnel, il Patto territoriale per la provincia. E' un tentativo, fra diversi «contraenti», di rilanciare l'economia dell'Alessandrino puntando sugli investimenti Cee in Valle Scrivia, sul risanamento ambientale della Valle Bormida e del Casalese, sui collegamenti con la Liguria (sia viari che ferroviari, per persone e merci), sul turismo; ma manca parte riguardante le aree alluvionate.

Il «patto» era stato illustrato lo scorso giugno dal presidente del Cnel, Giuseppe De Rita. Domani a Roma saranno rappresentate le autorità della Provincia (col presidente Palenzona), di alcuni Comuni centri-zona (nonché altri delle aree a declino industriale), la Camera di commercio e le associazioni di categoria, le coop, i sindacati cgil, cisl e uil. «E' un'occasione per importanti ricadute occupazionali», dice Scotti della cisl. [r. al.]

NOVI LIGURE. Nel Novese, metalmeccanici in fibrillazione. All'Ilva i sindacati ed i lavoratori denunciano ancora problemi la gestione Riva.

Alle Officine di Arquata si profila un nuovo passaggio di proprietà, dopo soli mesi dall'acquisizione dell'azienda da parte dell'Oda '96, senza che la fabbrica abbia mai ripreso l'attività. Luci ombre anche per la Morteo di Pozzolo: l'unico interlocutore, interessato all'acquisto dell'intero gruppo, sembra sia l'industriale veneto Muraro. C'è cautela tra le organizzazioni sindacali che chiedono garanzie per evitare gli errori commessi la precedente privatizzazione.

Ilva. «In base agli impegni di luglio - dice Claudio Nardini della Fiom Cgil - abbiamo chiesto all'azienda, prima dello sciopero nazionale, un incontro per la verifica dei punti dell'intesa». Per Nardini il primo argomento da affrontare sarà la questione della trentina di lavoratori della Seco che anrimasti fuori del produttivo. «Inaccettabile per problemi logistici e gravosa dal punto di vista economico la soluzione di trasferirne parte Usmate, fuori Milano - dice Nardini -. Anche loro vanno ricollocati a Novi oppure a Genova». Altro elemento di confronto sarà la gestione dei cassintegrati. «In quest'ambito - dice Nardini - assistiamo da parte dell'azienda ad un unilaterale, forzato utilizzo della cassa integrazione, senza avere la certezza del mantenimento del livello d'organico». Punti da dibattere saranno anche l'ambiente di lavoro e la sicurezza, l'eccessivo ricorso straordinario (circa 20 settimanali), l'organizzazione e la mobilità interna del personale e l'andamento produttivo, secondo Nardini in calo, stimabile sulle 200 mila tonnellate.

Officine di Arquata. Due dei quattro imprenditori dell'Oda '96, i piacentini Maurizio Contardi e Adelio Bettà, si sono ritirati dalla società, altrettanto stanno per fare i due soci rimasti, con il conseguente scioglimento della società. «Ma alla fabbrica - dice Nardini - sono interessati altri quattro importanti industriali, di Napoli, Piacenza, Torino e Genova. Ci sono le condizioni per consentire al curatore fallimentare di chiudere entro fine mese una trattativa privata con questi nuovi interlocutori».

Morteo. Nardini ribadisce di non avere pregiudiziali contro la cordata veneta, «attendiamo di vedere il piano industriale di rilancio e soltanto a questo punto potremo valutare la serietà della proposta».

Massimo Delfino
Massimo Putzu

Verso lo sciopero di venerdì

Anche i chimici ed i tessili a Torino coi metalmeccanici

ALESSANDRIA. Gli oltre diecimila metalmeccanici della provincia si preparano ad aderire in modo allo sciopero generale del 27 settembre ed a partecipare numerosi alla manifestazione in programma a Torino. Intanto hanno sospeso ogni forma di straordinario, sino al giorno dello sciopero.

Alla protesta dei metalmeccanici che scendono in piazza per cercare di sbloccare le trattative Federmeccanica per il contratto nazionale di lavoro, aderiscono lavoratori di altre categorie, in particolare tessili e chimici. Certamente i delegati di molte fabbriche saranno in piazza a Torino con i metalmeccanici e non è esclude che in qualche fabbrica venga proclamato lo sciopero per partecipare alla manifestazione torinese. Ad esempio alla Michelin di Spinetta dove la rappresentanza sindacale in un comunicato esprime preoccupazione per «l'atteggiamento di Federmeccanica che, se dovesse passare, stravolgerebbe l'attuale impianto della contrattazione e della difesa dei salari».

Ad Alessandria si è tenuta l'assemblea dei delegati - erano oltre duecento - delle varie aziende metalmeccaniche ed è passata la linea nazionale delle tre organizzazioni sindacali dei metalmeccanici - Fim, Fiom ed Uilm - con blocco degli straordinarin e sciopero nazionale.

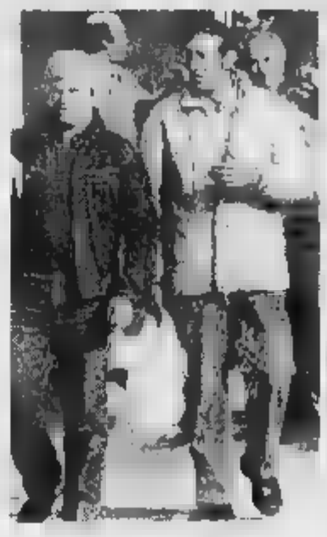
«Ora che l'economia va meno bene - dicono i sindacalisti -, anche perchè salari troppo bassi calano i consumi e gli acquisti, gli industriali non vogliono rispettare gli accordi che stabiliscono che il potere di acquisto perduto negli ultimi due anni sia ripristinato il contratto nazionale. Federmeccanica e Confindustria dicono "no" perchè contestano i nostri conti (si chiede un aumento di 262 mila lire per il biennio '96-'98; ndr), ma perchè sostengono che la festa è finita e che di nuovo i lavoratori devono stringere la cinghia».

Al là del contratto, poi, i sindacati sono preoccupati per alcuni punti di crisi, specialmente nel Novese, ai quali si aggiungono i primi segnali negativi anche nell'indotto dell'auto, azienda dell'area di Solero che intenderebbe chiedere la mobilità per una decina di dipendenti.

Per partecipare alla manifestazione di Torino del 27 settembre pullman partiranno da Alessandria (ore 7,45, piazzale casello autostradale San Michele), Acqui (7, piazza Italia), Casale (7,45, piazza Castello 31), Novi Ligure (7,30, piazzale Stazione ferroviaria), Ovada (7,30, piazza XX Settembre) e Tortona (7, piazzale Alliende).

Le prenotazioni devono pervenire a Fim, Fiom e Uilm entro martedì settembre. E martedì 24 si riuniranno a Casale, alla Camera del lavoro, i delegati delle aziende metalmeccaniche dell'area casalese.

Franco Marchiaro



Operai all'uscita della fabbrica

IN BREVE

Incidente stradale due persone ferite

In un tamponamento sulla provinciale per Alessandria, due persone rimaste ferite. Pietro Caniggia, 71 anni, Ovada, guarirà in una settimana; Aiubi Moruska, 27 anni, Carpeneto, in venti giorni. [r. bo.]

Tre extracomunitari patteggiano per furto

Tre extracomunitari hanno patteggiato in pretura dove, difesi da Massimiliano Lai, sono comparsi con l'accusa di concorso in furto aggravato, mesi di reclusione. I tre, un marocchino, un tunisino e un egiziano, senza fissa dimora, avevano rubato due felpe e due paia di jeans in negozi di abbigliamento del centro. [e. c.]

Scontro in paese ferito lieve

Una persona è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto ieri in paese: Alessandro Torriglia, 43 anni, guarirà in pochi giorni. La sua «Uno» è stata tamponata da un'altra auto condotta da un giovane Sebastiano Bosco 24 anni di Lentini. [m. t. m.]

ACQUI

Incontro sui pensionamenti del personale militare

Stamane alle 9,30, nella sala consiliare palazzo Levi, dibattito sui provvedimenti adottati dalla Pubblica amministrazione, per il personale militare in pensione. L'incontro è stato organizzato dall'Associazione nazionale carabinieri. [g. l. f.]

ANDAR PER SAGRE

Tutte le feste di oggi sperando nel bel tempo

ANCORA tempo di sagre, anche se il tempo non incoraggia troppo e qualche organizzatore preferisce a domenica prossima, sperando in bene. Ecco le opportunità in provincia per passare un pomeriggio festivo all'insegna della riscoperta delle tradizioni.

■ Alla festa patronale di **San Michele** oggi alle 15 giochi per i giovani, alle 21 lisciateca con il dj Francone ed esibizione della scuola di ballo Susan parker. Ingresso libero. [b. v.]

■ A **Piovera**, dalle 15 nel parco del castello dei conti di Bergolo, caccia al tesoro, pesca beneficenza e concorso di pittura. Informazioni 0131 / 262441 o 0330/710162. [b. v.]

■ A **Gierole** gli Amici del cavallo organizzano il 2° raduno equestre, a partire dalle 10: in programma sfilate di calessi e carrozze per le vie, poi gare e una gimkana alle 15. [b. v.]

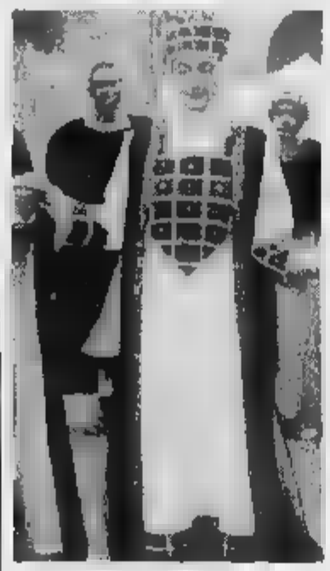
■ A **Mandrogne** per la festa patronale, il programma è alle 9,30 «fiera della fraschetta», 10,30 sfilata di auto e moto d'epoca, 14,30 corteo e «torneo medievale dei Terrarossa», 18 partita di pallone celibi-ammogliati. [b. v.]

■ A **Bereguardo** salta oggi manifestazione «Una giornata alla corte degli Sforza», che metteva in programma, al castello, dalle 10,30 apertura delle botteghe artigiane e corteo dei figuranti e nel pomeriggio esibizioni equestri, danze, gara di tiro con l'arco. L'appuntamento, tempo permettendo, è fissato per domenica prossima. [b. v.]

■ A iniziativa del Gruppo Calassanzio, nel cortile dei Padri Scolopi, in piazza San Domenico, a **Ovada**, seconda sagra della bruschetta. La distribuzione al pubblico avverrà dalle 15,30 in poi, con la disponibilità di diverse varianti di questo originale piatto: al pomodoro, alle melanzane, cipolle, peperoni, aglio e olio, l'alternativa delle frittelle e delle patatine. Intermezzi musicale del complesso «Carlo Felice». [r. bo.]

■ A **Gnocchetto** di Ovada, sulla statale per Genova «Festa dello Soccafisso». Al ristorante «Cavallino Rosso» fino a tarda notte è a disposizione un menù a prezzo fisso con polenta e stoccafisso e stoccafisso al verde. C'é anche la possibilità di pescare le trote nel laghetto artificiale attiguo. [r. bo.]

■ Festa del borgo a **Novi**. Si comincia alle 9,30 la messa nella chiesetta di via San Giovanni Bosco; seguiranno poi altre manifestazioni. [m. d.]



Mandrogne riscopre il Medioevo

Maggioranza a rischio a Tortona. E giovedì all'ordine del giorno c'è la «Padania»

«Fuori la Lega, ma salva la giunta»

I pattisti: siamo contro Bossi, Balossino deve restare

TORTONA. E' una presa di posizione contro Bossi e non contro Balossino: così la pensa il gruppo consiliare del Patto dei democratici. Ed è contro il secessionismo che si sono schierati con pds e ppi, isolando la Lega in seno alla maggioranza.

«La nostra volontà - dice il consigliere Delio Barbieri - non è di rompere o creare situazioni che possano preludere a un assetto diverso. Non è in discussione l'aspetto amministrativo del Comune in quanto tale, ma in relazione alle prese di posizione della Lega, che a giugno, in consiglio comunale si dichiarata per il federalismo. Aveva presentato un ordine del giorno approvato da tutti in cui si sosteneva che l'unica da seguire nella politica italiana è quella del federalismo».

«Poi, invece, - continua Barbieri - hanno fatto la dichiarazione d'indipendenza della Padania. Come Patto ci auguriamo che vi sia la riaffermazione di quel documento a favore del federalismo». «Se l'anti-secessionismo dovesse rivelarsi solo per mandare a casa Balossino - ha detto ancora Barbieri - ci dissoceremo e continueremo a sostenere la giunta come abbiamo sempre fatto».

Il palazzo del Municipio. Tira di nuovo aria di bufera al Comune di Tortona

«Se vogliono permettere a questa amministrazione di andare avanti - dice il consigliere Michele Semino del ppi - devono dire che sono contro la secessione. La Lega deve assumersi questa responsabilità». Ma nell'ordine del giorno del consiglio comunale riunito per giovedì sera (la convocazione è stata recapitata proprio ieri), all'ultimo punto si legge: «Approvazione ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare Lega Nord per l'indipendenza della Padania». Sicuramente il dibattito sarà molto acceso.

Intanto oggi la Lega si riunisce per fare il punto. Il gruppo del Carroccio ha confermato l'adesione al sindaco e alla giunta: «Abbiamo sempre tenuto fede ai patti - dicono - e lavorato per Tortona. Sono gli altri partiti che ci hanno isolato, anche se siamo solo un pretesto per affossare Balossino».

Purtroppo la situazione non lascia sbocco ad interpretazione alcuna: è solo caos. La giunta è di nuovo a rischio e il governo della città in discussione come a maggio, quando i malumori registrati in seno alla maggioranza e sollevati da pds e ppi avevano fatto vacillare la poltrona del sindaco. E come al solito si fanno tante, troppe parole, mentre la città avrebbe bisogno di fatti.

Maria Teresa Marchese

TORTONA

La cerimonia domani

Campo Paghisano intitolato a Carlo Cascia

TORTONA. A Carlo Cascia, immaturamente scomparso qualche fa, verrà intitolato il campo sportivo quartiere Oasi-Paghisano. Lo ha deciso l'amministrazione comunale, su sollecitane tanti amici ed estimatori di un atleta e di un uomo che in vita dette molto, soprattutto ai giovani, a centinaia dei quali insegnò calcio, certo solo quello.

La cerimonia avrà luogo domani alle 21, al campo ormai ex Paghisano, dove verrà scoperta una splendida targa scolpita Martino Galli.

Calciatore di buon livello tecnico (aveva militatato nel Torino, nel Casale, nel Derthona e in altre squadre), ma soprattutto disinteressato e inguaribile innamorato di football «Charly» non avrebbe mai immaginato che, dopo morto, gli avrebbero dedicato qualcosa. Uno dei promotori dell'iniziativa Franco Mutti. [e. pir.]

TERTONA

All'ex Passalacqua

Contro razzismo oggi una festa «multietnica»

TORTONA. Si svolge oggi, nel cortile dell'ex caserma Passalacqua, la «festa dei popoli»: multicolore, multimusicale, multiculinarie.«Si tratta - spiegano gli organizzatori - un incontro contro ogni forma di discriminazione e contro chi vuol fare dell'intolleranza la propria bandiera».

Si comincia alle 15 esibizioni di gruppi musicali e assaggi di cucina «etnica»: chi vuole può portare piatti tipici della propria regione di origine. Aderiscono l'associazione Calebasse, Buddhadharma Center, cooperativa Valli Unite, Greenpeace, associazione Amicizia Italia-Cuba, Laboratorio per il dialogo tra le Culture, Musulmani per il dialogo, Rifondazione Comunista, Radio Gold, Altritalia-Makondo, circolo Palomar, Socialismo rivoluzionario, coordinamento Obiettori coscienza, Centro pratica Shobogendo e altri ancora. [e. pir.]

VARZI

S'incentiva il turismo

Menu e sfilata per l'Autunno gastronomico

VARZI. E' stato presentato ieri alla stampa «L'autunno gastronomico a Varzi», una lunga kermesse dedicata alla buona cucina, voluta dall'amministrazione comunale e dai ristoranti del piccolo centro oltrepadano.

Il sindaco, Giuseppe Tevini, l'assessore al Commercio, Riccardo Centenaro, e l'assessore alla Cultura, Corrado Guardamagna, hanno spiegato l'iniziativa è destinata al miglioramento del turismo, catturare sia a tavola sia mostrando serie di monumenti varzesi come la Torre civica, prigione che ospitò anche diverse «streghe», il convento dei frati cappuccini (VIII secolo) e le chiese dei Bianchi e dei Rosai.

Per quanto riguarda cucina, i ristoranti varzesi presenteranno a partire da oggi menu a base di funghi, salami di Varzi e cacciagione messi a disposizione dei turisti a prezzo promozionale (30-50 mila). [d. sa.]

LIGURE

Dalla Confesercenti

Nuovo allarme sull'ipermercato della «Praga»

NOVI. «Il progetto del parco commerciale tra Novi e Serravalle non prevede solo 75 negozi, ma anche un ipermercato di metri quadrati». L'allarme arriva dai delegati della Confesercenti, che l'altra sera hanno visionato i piani della «Praga srl» per l'insediamento sulla statale bis dei Giovi.

«La richiesta d'autorizzazione alla Regione è stata avanzata per il primo lotto - spiega Ruben Vaccari, dell'associazione di categoria -. La galleria negozi è prevista su una superficie di 2200 mq, mentre il market verrebbe realizzato su 7800 mq. Inoltre, nel secondo e terzo lotto si ipotizzano un centro del bricolage e un complesso per la vendita di articoli sportivi, entrambi su mq».

La Confesercenti punta a bloccare l'iniziativa: per domani è fissato un incontro i parlamentari Gianni Rivera ed Enrico Morando. [m. d.]

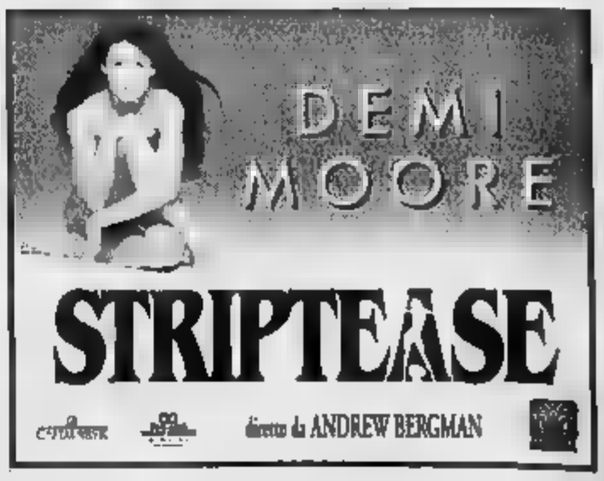
Domani il Consiglio

Le minoranze chiedono Bosio chiarisca

TERME. Per domani sera si preannuncia un Consiglio comunale «rovente» sul problema secessione. Nei giorni scorsi alcuni consiglieri comunali di minoranza avevano scritto al presidente del Consiglio comunale per chiedergli d'inserire tra i punti all'ordine del giorno la discussione documento su «secessione e federalismo», alla luce della manifestazione della Lega sul Po.

Ma non è avvenuto e ora le opposizioni annunciano battaglia: «Domani sera, nonostante il mancato inserimento nell'ordine del giorno punto proposto dalle minoranze, il sindaco Bosio dovrà chiarire una volta per tutte davanti alla cittadinanza la posizione in merito al problema secessione, visto che ricopre una carica pubblica che implica il giuramento di fedeltà allo Stato italiano ed il rispetto delle leggi» dice Luciano Bresciano del pds. [g. l. f.]

CINEMA COMUNALE - ALESSANDRIA
CINEMA MODERNO - CASALE M.TO



DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordate poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il** [redacted].

SCUOLA: Media ☐ Licei ☐ Istituto ☐ *Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni:
La Stampa in Classe
[redacted]
1678-02005

Tanto pubblico, ma un po' tiepido. Poi arriva la pioggia

Il maltempo e l'influenza non hanno fermato Vasco

CASALE. Erano in undicimila-dodicimila, secondo le stime fatte al botteghino, quasi spersi nell'enorme piazza d'armi e assediati dalla pioggia, che infine è caduta. E' stato debutto un po' «difficile», malgrado l'indubbio successo, il primo concerto del Blasco a Casale, organizzato da Rifondazione comunista venerdì sera, in teoria ultima sera d'estate.

Ha «remato contro» il tempo, freddo e stizzoso come pochi ricordano di questa stagione, che ha intirizzito i più coreggiosi, in attesa sotto il palco fin dal pomeriggio e forse ha scoraggiato più di uno (gli organizzatori contavano su circa 15 mila presenze).

Malgrado il cielo cupo, però, i fans hanno risposto all'appello da tutta la provincia e oltre, da Vervelli, Milano, Genova: un gran carosello di auto in entrata in città, che i vigili casalesi hanno saputo gestire con intelligenza, dando un posto, e un affollarsi di venditori di gadget all'ingresso.

Poi la piazza, buia, davvero enorme, in fondo il palco luccicante. Gran professionista, il Vasco, malgrado la ostentata filosofia di vita casuale e spericolata: pezzi uno via l'altro, raffica, spettacolari effetti di luci, lampi strobo, fumi, ottima regia e suono calibrato, almeno per quello che si riesce a giudicare in questi spazi, destinati generalmente a tutt'altro; dove in Italia tocca di solito ascoltare i concerti. Quello che stava accadendo lui, il Blasco, reduce da un'influenza che solo la sera prima lo aveva costretto a letto sotto la classica montagna di coperte, ma nessuno lo avrebbe detto, la grinta era quella di sempre, o quasi.

Gli spettatori, piuttosto, sono apparsi un po' fiacchi: sarà stata l'emozione, il freddo, il consueto contorno sonoro di ogni concerto rock che si rispetti, fatto cori, applausi, fischi, salti, urla, richiami, striscioni, è stato decisamente sottotono. Tanti accendini accesi, questo sì - gadget concerto in rimonta, pare, dopo aver rischiato esserne esautorati, sui cuoricini fosforescenti - ma poco movimento, si esclude l'area più «calda» a ridosso del palco e un garbato ondeggiare a ritmo nelle retrovie.

Infine, passate le 23,30, dopo fra i vecchi successi, con la sempre magica «Siamo solo noi», la pioggia ha cominciato a cadere e conclusa l'ultima canzone, (ma sarebbe stata poi l'ultima davvero?) gli spettatori, compresi quelli entrati un quarto d'ora prima, all'apertura «liberalizzata» dei cancelli, si semplicemente voltati, uscendo in ordinata fretta. Niente fischi, niente «fuori, fuori», o richieste di bis: arrivederci, grazie. [c. re.]

Due momenti del concerto di Casale: il pubblico sotto il palco, tutti giovanissimi che hanno aspettato pazientemente fin dal primo pomeriggio l'arrivo del «Blasco», a fianco, Vasco Rossi durante il «show»

Il dopo concerto con i fans

All'una di notte all'hotel Business con i vincitori della gara dei fax

CASALE. Il «mito» è uscito da nuvola di fumo, d'improvviso, sbucando da dietro la monumentale batteria.

E' stato puntuale all'impegno preso: vestito di nero con un giubbotto azzurro, che ha sostituito più tardi con il «chiodo» e l'immancabile fascia legata sulla fronte, Vasco Rossi è comparso sul palcoscenico poco dopo le 21, mentre, tra i fans radunati in piazza d'Armi già fin dalle 16, girava voce che il loro idolo sarebbe comparso prima delle 23.

Secondo contratto, avrebbe dovuto cantare per almeno un'ora; gli organizzatori della «Festa rossa» di Rifondazione comunista orientati a credere che l'esibizione sarebbe durata almeno un'ora e mezza, ma Vasco fatto più, spegnendo i riflettori soltanto dopo le 23.30, sulle di «Albachiara».

Poi si è eclissato dietro il palcoscenico e, accompagnato dalle sue guardie del corpo e da una squadra di poliziotti, ha raggiunto l'hotel Business per il cambio d'abito.

E' ricomparso nella hall dell'albergo l'una dove ha incontrato un ristretto numero di fans: quelli che sono stati sorteggiati per le dediche a Vasco inviate nei giorni scorsi via fax a «La Stampa».

Blasco, visibilmente stanco, si è abbandonato su un divano, circondato dal gruppetto dei superfortunati che hanno preteso da lui una raffica autografi. Qualcuno non è stato ammesso nella hall dell'hotel ed è rimasto fuori a dalle finestre.

Un ragazzo, estasiato alla vista del proprio idolo, ha esclamato, accarezzando il vetro: «Ma è proprio lui, è uguale a come lo vedo in televisione! Oh, come è stanco, poverino!».

Un altro, si è accoccolato sul divano accanto al cantante impegnato a distribuire autografi e gli ha posato la testa una spalla, ma, una delle guardie del corpo, ha preferito prudenzialmente allontanare l'affascinato fan.

Congedati i ragazzi, Vasco Rossi, il suo clan e la scorta dei poliziotti, si è trasferito al Bar Aquila, dove si è intrattenuto fino alle sorseggiando whisky. Poi n'è andato, portando con una bottiglia del liquore preferito, alla volta di Brescia. [s. m.]

Molta gente l'altra sera ad ascoltare il presidente del Senato

Un Mancino «federalista»

Ricevuto dal sindaco Coppo da Triglia in «sala rossa», poi il dibattito pubblico al Municipale. «Entro giugno bisognerà presentare le riforme»

Il presidente del Senato, Nicola Mancino mentre parla sul palco del Teatro Municipale. Accanto a lui l'ex senatore Riccardo Triglia, presidente dell'Associazione Comuni del Monferrato

CASALE. Il presidente del Senato, Nicola Mancino, è convinto che, se entro la fine di questa legislatura attuate le riforme in direzione del federalismo o di un «regionalismo rafforzato», molti dei leghisti «che convinti secessionisti» vedranno soddisfatte le aspettative che facevano parte dei loro programmi originari.

Mancino è stato accolto dal sindaco Riccardo Coppo, dalla giunta e dai capigruppo consigliari, oltre che da Riccardo Triglia, presidente della Associazione dei Comuni del Monferrato, nella «sala rossa» dove ha sintetizzato la propria visione in tema di riforma e autonomia dei comuni, poi ripresa e approfondita nel successivo incontro alla città che si è tenuto al Teatro Municipale.

Il presidente del Senato parte dal presupposto che il Parlamento deve riacquistare maggiore potere rispetto al Governo e poi legiferare in direzione della riforma. «Entro giugno del prossimo bisogna presentare le modifiche alla Corte Costituzionale» ha detto determinazione.

Secondo Mancino, allo Stato devono rimanere le competenze per quanto riguarda la Giustizia, la moneta, la Difesa, i rapporti internazionali, la politica fiscale per quanto concerne specificatamente la salvaguardia delle solidarietà, mentre tutto il resto deve essere demandato alle Regioni, che hanno caratteristiche specifiche e diversificate una all'altra.

«Il potere di Roma è lontano dai romani, figuriamoci dagli altri!» ha commentato. Questa forma di federalismo o di regionalismo, come l'ha definito il presidente del Senato, non prescinde comunque da un'unità nazionale che consente di «entrare finalmente forti in Europa con pieni diritti».

«Non ha senso - ha aggiunto - continuare a chiedere ogni anno sacrifici economici agli italiani per fare questo passo se poi non lo si compie mai».

Ed ha concluso affermando che «l'ultima legislatura è fallita proprio sulle riforme mancate». [s. m.]

Il sindaco Muzio farà gli onori di casa. Il programma

Frassineto, oggi in visita l'arcivescovo di Milano

FRASSINETO. E' atteso alle 9,30 in piazza Vittorio Veneto, davanti alla chiesa degli Angeli, il cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo della Diocesi di Milano, che presiede la solenne celebrazione nel «ricordo dell'appartenenza della pieve di Frassineto alla Diocesi milanese e alla Liturgie ambrosiana».

Il cardinale arriverà da San Rocco e riceverà il primo saluto dal sindaco del paese, Angelo Muzio, il vescovo di Casale, Germano Zaccheo, e dal parroco, Paolo Busto. Si formerà un corteo numerose autorità (tra cui il generale di Corpo d'Armata Ardizzi, originario di Frassineto) che salirà verso la chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio, con sosta davanti al pilone votivo che ricorda la visita S. Carlo Borromeo.

Alle 10 si darà inizio al solenne pontificale concelebrato dal cardinal Martini e dal vescovo Zaccheo, a cui prenderanno parte anche diaconi e i chierici del seminario Casale. Al termine della celebrazione, accompagnata prestigioso coro della Schola Gregoriana Mediolanensis, l'arcivescovo benedirà una lapide collocata nella chiesa in memoria del suo predecessore, cardinale Giovanni Colombo, che fece visita in più d'una occa della pieve Frassineto.

Il cardinal Martini insignito della presidenza onoraria del Accademia cultura Bernardino Cervis, di cui ricorre il decimo anniversario, e riceverà in dono la medaglia commemorativa e il volume del secondo «Chronicon Frassinetese», opera di Roberto Girino e Duilio Pozzi. piazzale della chiesa il sindaco Muzio darà commiato. Alle 15,30, nella chiesa di Sant'Ambrogio, la Schola Gregoriana Mediolanensis terrà un concerto diretto dal Maestro Giovanni Vianini. [s. m.]

Partecipate anche Voi al "Novantacinque Hollywood"

Partecipare al gioco "95 Hollywood" è facile: in tutti i cinema che aderiscono all'iniziativa, Vi verrà consegnato l'opuscolo di partecipazione. Rispondete esattamente alle domande contenute all'interno, scoprite il personaggio misterioso che verrà segnalato ripetutamente durante le trasmissioni di Radio Centro 95, recateVi presso uno dei centri Insip Telecom Italia e scoprite i nomi dei prodotti "jolly" facendoVi apporre l'apposito timbro. Infine spedite o portate l'opuscolo direttamente a:

- Via XX Settembre 12 - 10121 Torino

Per informazioni RADIO CENTRO 95 - **011/771.66.06**

CAPOLO S.p.A. Gruppo Industriale Multinazionale operante nel **settore del packaging metallico** ricerca:

MECCANICO
REPARTO PRESSE

Il candidato, alle dirette dipendenze del Capo Reparto, assicura la corretta manutenzione e conduzione degli impianti.
Completano il profilo:
- esperienza almeno biennale nella posizione o mansioni analoghe;
- capacità gestione del personale assegnato;
- disponibilità lavorare in turno.

Sede di lavoro: **Incisa Scapaccino (AT).**
Inquadramento retribuzione sono legati alla effettiva professionalità.
Gli interessati sono invitati a spedire dettagliato curriculum vitae recapito telefonico a:

CAPOLO S.p.A. - Direzione Stabilimento - Rif.
Reg. Prata, 6 - 14045 Incisa Scapaccino (AT)

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttocasa&lavoro**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

Andrea Parisi Costruzioni

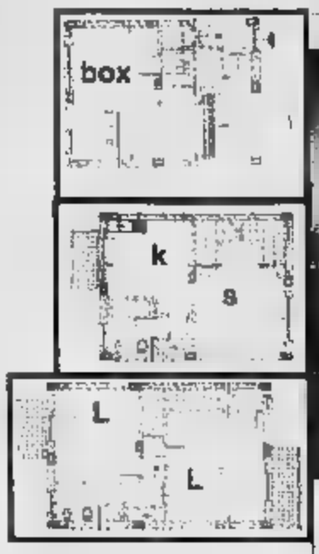
Case Appartamenti Villette

RESIDENZA BORSI

TORINO via Borgo Masino ang. Via Borsi

Ultimi alloggi in palazzina di grande prestigio. Riscaldamento autonomo, doppi vetri, portoncino blindato, serramenti in douglas. Videocitofono. Tip."A" al 1° piano di mq 90 ■ L. 220.000.000 Visite in cantiere dal lunedì alla domenica dalle ore 10.00 alle ore 18,30.

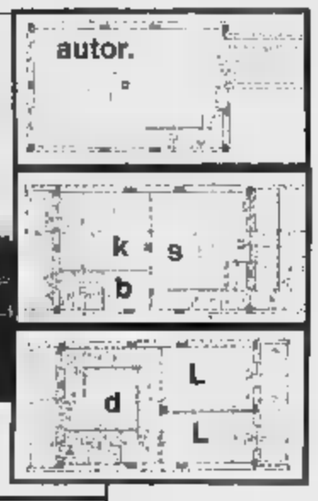
Villaggio I CASALI



NONE, Via delle Lame, 4

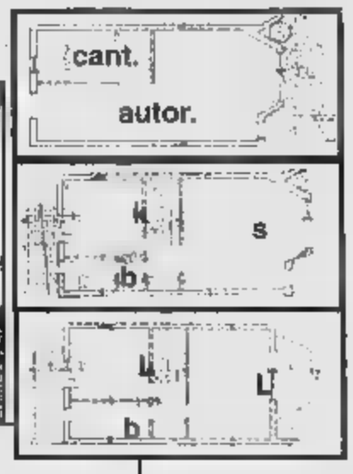
In splendido villaggio residenziale ultime Ville a partire da L. 275.000.000 Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica dalle14,30 alle 18,30

Villaggio SAN LORENZO



NONE, Via San Lorenzo, 7

Ville a schiera: salone, cucina, due camere da letto, tripli servizi, tavernetta, lavanderia, box per due auto. A partire da L. 300.000.000. Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 19,00.



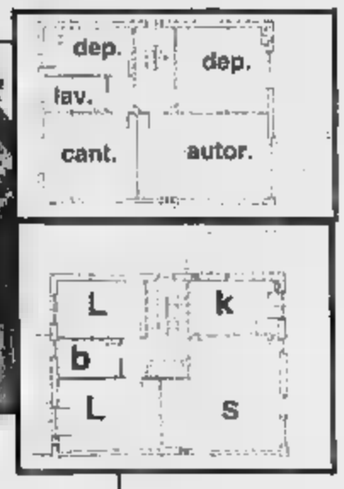
NONE, Via Buniva, 13

A 50 mt. dal vecchio municipio vendesi ville a schiera in pronta consegna a partire da L. 290.000.000 visite in cantiere tutti i giorni, sabato e domenica ***su appuntamento.***

IMPRESA DI COSTRUZIONI • PARISI ANDREA •

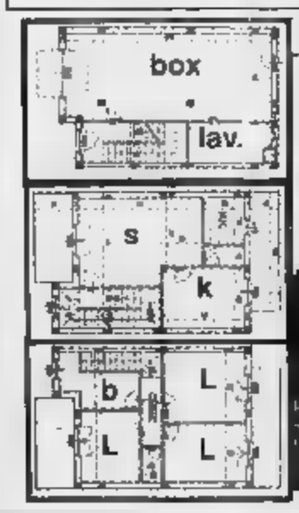
SEMPLICE, FACILE, FELICE
LA CASA DA
ANDREA PARISI

L'Impresa Andrea Parisi invita chi è interessato ad acquistare un immobile, a visitarla. Presso i nostri cantieri valuterete le nostre offerte e confronterete la qualità delle costruzioni ed i prezzi di grande convenienza.



NONE, via Roma 148

Vendesi ultime 2 ville a schiera a L. 360.000.000 Visite in cantiere tutti i giorni, sabato ■ domenica ***su appuntamento.***



CANDIOLO, Via ROMA

Si vendono ultime due Ville bifamiliari in pronta consegna ■ L. 360.000.000. Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 18,30.

UFFICIO VENDITE:
NICHELINO - VIA MARTIRI, 34
TEL. 011/62.68.67/68.00.665
TEL.0337/21.37.80

S'apre domani la 29ª edizione del prestigioso concorso

Chitarra classica al via

I concorrenti sono 22 e arrivano da tutto il mondo: a giudicarli sarà Altrio Diaz, chitarrista venezuelano, alessandrino onorario

ALESSANDRIA. Al via la ventinovesima edizione del concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga», premio Città di Alessandria.

L'inaugurazione è fissata per le 16 di domani nelle restaurate sale dell'ex ospedale militare di via XXIV Maggio dove sindaco, autorità e sponsor si incontreranno con la giuria e i concorrenti.

22, giunti da tutto il mondo, e fra essi sarà scelto il vincitore cui andranno 6 milioni), il secondo e terzo classificato (3 milioni e mila lire); riceveranno inoltre numerosi premi, tre dei quali offerti dal Capo dello Stato sotto il cui patronato si svolge la manifestazione, libri, videocassette, materiale tecnico per chitarristi e spartiti donati dalla Regione che Comune, Provincia e fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria indice il concorso, e da sponsor.

Martedì iniziano le selezioni e poichè i concorrenti hanno un curriculum di tutto rispetto sarà difficile per la giuria decidere chi è il più adatto a salire sul podio del Teatro Comunale la sera di venerdì 27 per il gran finale. A giudicare questi giovani che aspirano alla carriera artistica saranno Alirio Diaz, il celebre chitarrista venezuelano, cittadino onorario di Alessandria, che venerdì a conclusione della manifestazione terrà l'oramai tradizionale recital per il pubblico (presidente), Bacthe Davezac (Uruguay), Guillermo Fierens (Argentina), Danielle Rimbouillaut (Francia), Chen Zhi (Cina), Federico Ermirio e Micaela Pittaluga (Italia).

Quest'ultima, figlia del musicologo che nel '68 ideò il «Città di Alessandria» portandolo avanti fino alla morte avvenuta nel giugno '95, presiede il Comitato promotore permanente del concorso mentre i fratelli Marialuisa e Marcello sono vice presidente e segretario. Loro tre, aiutati da amici, organizzano la manifestazione pressochè unica al mondo e di grande importanza e interesse.

Alle 21 di martedì nell'ambito concorso Yameng Wang, la giovanissima chitarrista cinese che nel '95 ha vinto il secondo premio, terrà un concerto nella chiesa di San Giovannino in corso Roma; l'ingresso è libero come lo è quello della serata finale. **[em cam.]**

Yameng Wang giovanissima chitarrista cinese che nel '95 ha vinto il secondo premio al concorso internazionale di chitarra classica. Martedì terrà un concerto nella chiesa di San Giovannino in corso Roma

Pomeriggio «cistercense» a Rivalta

Arte e musica nell'abbazia

RIVALTA SCRIVIA. «Arte e cistercense nell'abbazia di Rivalta». L'edificio religioso fondato nel XII secolo, uno fra i più belli e suggestivi dell'intera provincia, ospita oggi pomeriggio una tappa del «Medioevo alessandrino», l'itinerario organizzato dalla Provincia, fra folklore, feste e storia, alla riscoperta del passato e delle tradizioni dell'Alessandrino.

Il programma di oggi vuole approfondire alcuni aspetti della vita cistercense, con la rilettura del contesto storico-artistico, ambientale e paesaggistico del complesso abbaziale, ma anche offrire momenti di svago.

Si comincia alle 16 con una proiezione di diapositive sulle metodiche costruttive cistercensi, a cui seguirà un dibattito condotto dalla prof.Colette Dufour Bozzo dell'università di Genova; alle 17,30 comincia una visita guidata all'Abbazia; alle aprirà il bufett offerto dalla pro loco. Infine, alle 21, si terrà il concerto di musica cistercense della Schola Gregoriana mediolanensis, diretta da Giovanni Vianini. Ci saranno anche momenti di animazione con gruppi in costumi medioevali.

Intanto oggi ad **Alessandria** si conclude nella sala d'arte di palazzo Guasco la mostra fotografica «Terre di Abbazie e Umiliati», organizzata con la consulenza di Italia Nostra, che mette in luce le emergenze artistiche e storiche in Piemonte legate al periodo cistercense.

Il prossimo appuntamento con il «Medioevo alessandrino» è per sabato prossimo, ad Alessandria: sarà convegno dedicato a «Le memorie di Marengo nello spazio e nel tempo della via Francigena», ovvero cosa è accaduto prima e oltre la celebre e pur importante battaglia napoleonica nel sobborgo. **[c. re.]**

L'antica abbazia di Rivalta Scrivia

STASERA E LA NOTTE

Stasera, nella chiesa romanica

A Varzi, alle 17,30 nella chiesa romanica dei cappuccini è in programma un concerto del «Cantori gregoriani», formato da 10 componenti che hanno studiato al Pontificio istituto di . **[b. v.]**

Melodie per organo a Valenza

replica domani sera, dalle 21,30, nel Duomo di Valenza, il concerto dell'organista spagnolo José Enrique Ayarra Jarne, organizzato nell'ambito della rassegna dedicata alla musica per organo nelle chiese della provincia. **[r. c.]**

NEI LOCALI

Fra cabaret e musica dal vivo

Al Docks discobar viale Mariano Delle Piane, a Tortona, cabaret con Marco e Mauro, i due carabinieri di «La sai l'ultima?» Al Monkey disco pub di Tassarolo è in programma «Facciamo la festa alla paura dell'Aids», serata organizzata da Gestispazio. Saranno raccolti fondi per Piemonte Anlaids e per l'Usl 22: all'ingresso sarà consegnato un profilattico. Al Saxo pub di Novi suona il tastierista Patrick Valentini. Al Thunder road di Codevillarockabilly e rock'n'roll con i Crashmen. Al discobar Mamunja, in salita Roma, a Ovada cabaret con De Niro e De Bianco, un duo che si esibisce allo Zelig di Milano. **[b. v.]**

CLASSICA

Un duo e un pianista alla Pieve

A Viguzzolo le manifestazioni del «Settembre» si concludono stasera con un concerto alla Pieve. Alle 21,15 il duo Teora-Miceli, violino-pianoforte, e il pianista Francesco Piemontesi. **[b. v.]**

Oggi si chiude con un dibattito

L'ottava Biennale di poesia conclude oggi al Comunale di Alessandria con una tavola rotonda in sala Ferrero: dalle 10 i partecipanti al workshop di Povera discuteranno di «Utopia del mito o mito dell'utopia?». **[b. v.]**

LA RICETTA

Con pomodori e peperoni si prepara il «bagnet russ»

SETTEMBRE è adatto alla preparazione di salse e conserve. La salsa detta «bagnet-russ» (bagnetto rosso), a base di pomodoro e peperone, serve a condire la lingua lessa o il bollito misto alla piemontese, ma può essere anche usata per condire la pasta scaldandola e aggiungendo olio di oliva o burro. E'gustosissima ma non piccante, a vostro gusto potrete aggiungere un peperoncino intero e renderla piccante a piacere. Badate che gli ingredienti siano di qualità: i pomodori ben maturi, possibilmente del tipo San Marzano, i peperoni settembrini, nostrani e a forma di pomodoro (per intenderci quelli che vengono impiegati da mettere sotto-graspo), evitate quelli olandesi dalla polpa soda ma privi di sapore, sceglieteli preferibilmente di colore rosso.

Ingredienti: 4 chili di pomodori maturi e sani, 5 peperoni rossi, 300 grammi di cipolle rosse, uno spicchio d'aglio, bottiglia di cortese, 2 cucchiai rasi di zucchero, un pizzico di cannella, 5 o 6 chiodi di garofano, alcuni grani di pepe nero, mezza noce moscata grattugiata, un pugno di sale.

Lavate e asciugate i pomodori, tagliateli a pezzi e metteteli in una pentola non di alluminio, aggiungete i peperoni puliti e tagliati a strisce. Tritate la cipolla e pulite lo spicchio d'aglio, pestate bene le spezie e versate il tutto nella pentola verserete il vino bianco. Fate bollire a fuoco dolce e semicoperto sino a ottenere una salsa piuttosto densa (occorreranno circa 3 ore). Togliete la pentola dal fuoco e passate la salsa in setaccio fine e un «cineses» o un passaverdure dai fori piccolissimi per trattenere le bucce. Versate la salsa in piccoli vasi di vetro che chiuderete ermeticamente. Sterilizzate in una capace pentola mettendo i vasi avvolti in canovaccio, coprite di acqua e fate bollire per minuti, lasciate raffreddare, conservate la salsa in un luogo fresco e asciutto.

Preparata così, se soffritto iniziale, la salsa è molto digeribile, ma volendola ancor più delicata, potrete sbollentare i pomodori ed eliminare i semi e bruciare la pelle del peperone spelandoli prima levare i semi. Qualcuno dice che così la salsa conserva meno bene è meno gustosa ma il sapore di peperone arrosto a mio avviso è piacevolissimo. Al momento servirla col bollito consiglio di scaldarla e servirla tiepida con l'aggiunta di pochissimo olio.

Luigino Bruni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 82, t. 547.007. **Sala 1. The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M 14. **Sala 2. Bambola.** Aria cond .: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3. Scheggia di pietra.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
c. Sommeiller 22, tel. 561.7180. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Ostmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. 27, tel. 540.110. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 18,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Scarpe d'oro.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La mia generazione.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GR p.za tel. . **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Saboino, tel. 447.5241. **La cassaforte di Carla.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. , tel. 447.5241. **Spie a spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; .
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La** stagionale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Braveheart - Cuore ribelle.** Or.: 16; 19; 22.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La lupa** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Mission: impossible.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Baccaris 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 8122595. **Fuori dall'inferno.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. Teresa 5, tel. . **I fratelli Mc Mullen.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, . 537.100. **Inganno.** Vist. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
gal. S. Federico, tel. . **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. Settembre Musica: **La cuccagna di Carla.** Or.: 18,10; 20,20.
v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe.** V. m/n. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uomo di casa.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Ilona arriva con la pioggia.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI via Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; .
ROMANO Subalpina, tel. 562.0145. **Veloce.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Nunzio, 14 anni e maggio.** Or.: 16,10; 20,20, 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,15; 17,20; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1995-96. Ore 15 al Teatro Carignano **L'Orfeo**, favola in musica di Claudio Monteverdi C. Rovana dir. regia Giorgio Marini, C. M. Moretti M° del coro. Posti alla bigl. del Regio ore 13/18,30. Tel. 5815-241/242 e dalle 14 al T. Carignano tel. 547.048.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, . Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abbonamento Arcobaleno: 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Casa Teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,05 **Truck driver**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
20 — **notes**, rubrica
Il caso è chiuso, film
Giramondo, rubrica di viaggi
23 — **Amichevolmente con...**

Telecupole - Cinquestelle

13 — **4 settegiorni**
13,30 **agricoltura**
14 — **Sballando**, musicale
17 — **Video top**
19,27 **Tg4 settegiorni**
20,30 **Festival di San Marino**, varietà

Telegranda

12 — **l'Angelus del Papa**
12,30 **della settimana**
14 — **Compatir**
15 — **Vangelo: mons.**
15,30 **Film**
20,30 **L'informazione della settimana**
23 — **La parola domenica mons. Bena**

Telecity

16,30 **Telecity per voi**
17,45 **China Beach**, telefilm
19,32 **Ken il guerriero**,
20 — **He man**, cartone animato
20,30 **I giorni della vendetta**, tv movie
22,33 **Stark: luci sfolgoranti**, tv movie

Videogruppo

14 — **Primo piano**
14,30 **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Nel cuore della musica**
20 — **fumava il sigaro,**

Primantenna

12,30 **Asta: Aggiudicato a...**, in diretta
20,10 **La moto della settimana**
21 — **Sport**
23,15 **Sport: Sintesi di avvenimento sportivo**

Quarta Rete Tv

Al mercato Clivio
14,30 **Match music**
15 — **13**
19 — **Cartoons**, cartoni animati
19,30 **Tg4**
20,30 **lupo al lupo**
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,50 **Juve-Toro**

Quadrifoglio Odeon Tv

14 — **Domenica Odeon**
18 — **Anica Flash**
18,05 **A tutto gas**, film con Elvis Presley, Nancy Sinatra (Usa, 1968), musicale
20,15 **ici + Anica flash**
20,20 **spie**, telefilm, 6ª puntata
21,20 **+ Anica**
21,30 **Tg5 sette**, informazione

Telecampione

18,30 **Match machine**, musicale
19 — **music underground nation**, musicale
19,30 **Carlas insieme**, rubrica
20,15 **Resta con noi Signore**
20,30 **Batticuore**, conduce Anna
21 — **Sindacato e società**
21,30 **Speciale attualità**
22 — **Emporio tv**

Telesubalpina

12 —
12,30 **Terra Nostra**, notiziario
13 — **Sotto il campanile...**
14,30 **L'uomo che morì due volte**, film
17,15 **- incontri al Subalpino**
18 — **Settegiorni**, informazione
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Amore sublime**, film

G.R.P.

19,30 **Ci provino anch'io**, rubrica
21,50 **mo al cinema**
22 — **Corso di lingua araba**, rubrica
22,50 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**

Tal 9

12 — **Angelus**
12,30 **Terra nostra**, notiziario agricolo
13 — **Sotto il campanile...**
13,30 **Quattro stagioni - Italia insieme**
14,30 **L'uomo che morì due volte**, film
17,15 **Filodiretto - incontri Città Subalpino**
18,30 **Settegiorni**
19 — **Settegiorni**, informazione
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**

7

11,30 **Protezione civile**, tidi
13 — **Circuito junior tv**
18 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
18,55 **Informassetto**, notiziario
22,40 **Informassetto**, notiziario
23 — **Bill Cosby Show**

Televox

13,15 **La vetrina di Televox**
19,15 **Viaggiando, danzando**, diretta
20,10 **Videogiornale**, notiziario
Sotto il sole di Roma, film
22,30 **Spazio redazionale**

Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA AL CINEMA

La lupa
Tel. (0131) 252.644
Or.: 18,15/18,15/20,15/22,30
Lire 12.000 posto unico

Ambra — **Qualcosa di personale**
Tel. 252.079
Or.: 16/18/20/22,20
Lire 6000/8000
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante reporter una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Comunale — **Striptease**
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 16/18/20/22,30
L. 12.000 posto unico
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragaz c'è la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce quasi quando un mafioso le mette gli occhi addosso N. V. 1h 55' **Drammatico**

Comunale — **Ilona arriva con la pioggia**
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 17,15/19,45/22,20
Lire posto unico
di S. Cabrera, con M. R. De Francisco, H. , I. Vega (Colombia/Ita. '96) — Tre grandi amici, un lo a forma d'aereo e un sogno: riuscire a comprare una barca. Dal romanzo di Alvaro Mutis. V. M. 14 2h 10'

Corso — **Mission: Impossible**
Tel.
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 12.000 posto
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti sottratta una ex spia . Remake serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Film ai minori anni 18
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 7000 posto unico

Galleria — **The Rock**
Tel. 252.112
Or.: 15,15/17,30/19,45
22,15. Lire
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Moderno — **Terremoto nel Bronx**
Tel. 252.707
Or.: 16,15/16,15/20,15/22,15
Lire 10.000 posto unico
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere più oscuro e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di solo na stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

Ariston
Tel. (0144) 322.886
CHIUSO PER FERIE

Cristallo — **Spia e lascia spiare**
Tel. (0144) 332.400
Or.: 20/22
di R. Friedberg, con L. Nielson, A. Griffith, N. Sheriden '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Roma
Tel. (0143) 687.518
CHIUSO

Vittoria — **Mission: Impossible**
Tel. (0142) 452.281
Or.: dalle 15.30
L. 10.000/8000
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti sottratta da una ex spia russa. Remake della serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Poli — **La lupa**
Tel. (0142) 452.081
Or.: 15,30/17,45/20,10/22.20
Lire 10.000 posto unico

Moderno — **Striptease**
Tel. (0142) 452.816
Or.: dalle 15,30
L.
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per c re l'affidamento figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Aurora — **Striptease**
Tel. (0141) 701.459
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000 (posto unico)
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa — Una ragazza, che fa la spogliarellista per c l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'

Tel. 702.768
Or.: 15/17,30/20,15/22,30
L.
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Tel. 701.496
Or.: 15/17,30/20,15/22,30
L. 5000/6000
The rock
di M. Bay, con S. Connery, Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Verdi — **Il rompiscatole**
Tel. 701.458
Or.: dalle 15
L. 10.000 (posto unico)
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità ostrosa e disturbata si innamora incubo nella vita un giovane, manipolandola a suo piacimento N. V. 1h 35' **Comico**

NOVI L. Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 14,30/16,20/18,10
L. 10.000/6000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

OVADA Dolby
Tel. (0143) 81.411
Or.: 14/16/18/20,15/22.15
Lire 10.000/6000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva N. V. 1h 51' **Thriller**

SERRAVALLE S. Lara
Tel. (0143) 62.695
Or.: 15,30/17,45/20,20/22,30
Lire 10.000/8000/5000
Qualcosa di personale
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante reporter una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

TORTONA
. 861.326
CHIUSO PER FERIE

VOGHERA Arlecchino
Tel. 548.124
Or.: 14,15/16,30/20,15/22,30
Lire 9000 posto unico
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Al «Palli» i nerostellati contano sull'incitamento dei tifosi per sorpassare la capolista

Casale-Biellese: lotta per il primato

Derthona tenta il colpaccio sul campo di Treviglio

Promozione: tutte le sfide

Il Monferrato riceve l'Ovada la Fulvius gioca a Crescentino

Prova d'appello in Promozione per le squadre che domenica non sono partite col piede giusto. E' il caso della Fulvius, di scena a Crescentino, con la novità del debutto di Piu.

L'ex serravallese, con le sue «volate» sul settore destro del campo, dovrebbe essere uno dei «motori» della riscossa biancazzurra, anche se i padroni di casa, reduci dall'insuccesso di Asti con la Don Bosco, non saranno per nulla arrendevoli.

La probabile formazione valenzana: Guzzo, Baucia, Chilelli; Battistella, Mirabelli, Zanchetta; Piu, Fanti, Dadda, Manfrin, Ruzza.

Intanto, la società ha deciso di mettere sul mercato Basigoi: «La nostra prima punta è Dadda e, come seconda, vorremmo schierare un giovane - spiega il ds Silvano Gorani - Basile accetta malvolentiere la panchina, ma lo cediamo». Ci sono già trattative con Castellazzo e Cassine. [r. c.]

Anche per il **Monferrato**, che si è salvato per il rotto della cuffia a Castellazzo, è già tempo di . A S. Salvatore però arriva un cliente difficile, l'**Ovada** che con la Viguzzolese ha avuto un avvio bruciante.

Mister Papalia ha ancora Guaraldo infortunato ed è probabile che faccia ricorso a Costa per sostituirlo. Per il resto non dovrebbe cambiare nulla.

Tra gli ospiti, tanti rientri importanti, dal portiere Benzo a Chappino a Sciutto, tutti colpiti da residui di squalifica che li avevano costretti a saltare il primo turno di campionato. Unico assente Ricci, infortunato. Tra gli ovadesi c'è molta attesa per l'assemblea dirigenziale che si terrà domani sera al «Geirino», durante la quale dovrebbe essere stabilito una volta per tutte chi guiderà la società. Sarà presente in veste di moderatore il presidente del Comitato regionale Fusco. [r. c.]

Costituiscono un'incognita le trasferte che attendono **Castellazzo** e San Carlo. Il primo gioca sul campo del Nichelino che domenica si è fatto imbrigliare dal Sarezzano e ha manifestato propositi di riscatto. Il presidente Francesco Testa è alla ricerca di rinforzi e si è subito «buttato» nella trattativa per Basile: «Speriamo comunque di uscire indenni da Nichelino - sottolinea -. Un pareggio sarebbe bene accetto». [r. c.]

Per il San Carlo il promettente esordio col Sandamianferrere costituisce uno stimolo, ma il Pro Settimo è una squadra temibile che farà di tutto per piegare i borghigiani. Una bella lotta che il portiere Bellasera potrebbe fare volgere in favore degli alessandrini. [r. c.]

Secondo consecutivo impegno casalingo per il **Sarezzano** che è intenzionato a sfruttarlo: «Domenica abbiamo fatto la festa al Nichelino, ora tentiamo il bis con il "gemello" Don Bosco Nichelino - dice il segretario Domenico Manesso -. Abbiamo qualche problema, ma cercheremo di nasconderlo impegnandoci al massimo». [r. c.]

Per la **Viguzzolese**, in casa con Cambiano, il tempo di esami. Il test di Ovada non è stato esaltante e occorre rimettere assieme le fila per affrontare con più determinazione l'impegno odierno. In settimana l'amichevole con il Ponti Nizza è stata annullata a causa del maltempo, ma i ragazzi si sono allenati con scrupolo. Oggi potrebbe rientrare Ferrari mentre mancherà Montagna, vittima di un incidente. Il programma è completato da San Mauro-Don Bosco Asti e Sandamianferrere - Sottimo. [r. c.]

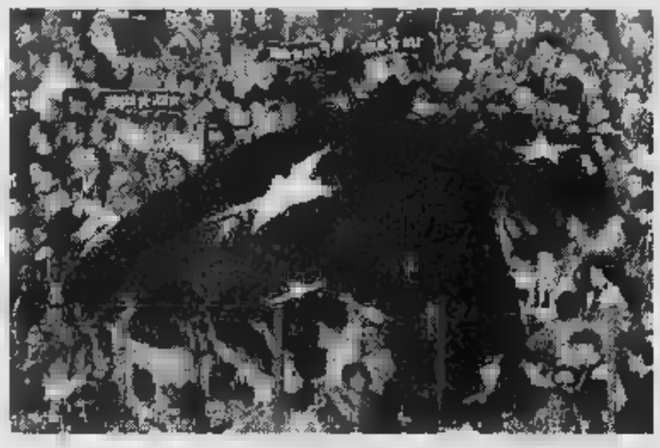
CASALE. Non c'è solo in palio la leadership del girone nella sfida oggi al «Palli» tra Casale e Biellese (ore 16), ma anche le ambizioni delle due squadre. Una sconfitta, infatti, non pregiudicherebbe le rispettive chances, ma lascerebbe ferite difficili da cicatrizzare.

«Forse era meglio questo confronto arrivava più avanti - dice il general manager Giorgio Danna -. Non ancora al massimo e potremmo accusare i colpi del noviziato. Tuttavia, l'impegno è quelli memorabili, da onorare al massimo».

Il trainer Nicola Petrucci ha lavorato tutta la settimana con grande scrupolo: «Il successo di Meda deve costituire uno stimolo per fare ancora meglio - sottolinea -. Sarebbe un guaio se pensassimo di essere già arrivati. L'avvio di campionato ci ha proiettati in situazione di classifica invidiabile, tanto che possiamo sfidare la capolista Biellese la possibilità di superarla. Non possiamo sciupare tutto, dobbiamo imprimere il nostro marchio anche a questo incontro».

Quale ricetta suggerisce? «Nulla di miracoloso, il solito rabbioso impegno e la massima concentrazione - risponde il tecnico -. Sul piano tecnico non certo inferiori».

La gara proporrà anche un'inedita sfida tra due giocatori di serie A: l'ex granata Comi, che



prevede una forte affluenza di pubblico oggi al Palli per la sfida con i biellesi

guida l'attacco ospite, e l'ex Melchiori, impareggiabile regista del Casale. Proprio quest'ultimo è stato protagonista delle ultime sfide tra Casale e Biellese, nel campionato Interregionale: il torneo si concluse con il salto dei nerostellati tra i professionisti.

Il pubblico dovrebbe recitare una parte di primo piano: si spera di raggiungere la quota di mille spettatori. «Dipende anche dal tempo - dice Felice Travaglia, presidente del Club Sant'Anna -. Noi siamo pronti e anche i giovani, con coriandoli e fumogeni». Della consistenza del Casale sono tutti convinti: «La squadra c'è, ha grinta ed esperienza. Non sarà facile batterla - aggiunge Travaglia -. Quando rientrerà De Riggi, saremo formidabili». Il bomber proverà stamane, ma l'orientamento del tecnico è di lasciarlo fuori: «E' guarito, ma difficilmente lo rischierò - dice Petrucci - tanto più che il giovane Muscio gioca molto bene».

Casale: Pozzati, Primizio, Izzo; Isoldi, Foglia, Rotolo; Muscio, Melchiori, Pilato, Spelta, Cugusi.

Rodolfo Castellaro

TORTONA. Il Derthona gioca oggi (ore 16) a Treviglio, contro una squadra neo-promossa, ma di antico lignaggio.

Tenterà il «colpaccio» che gli è riuscito a Oggiono per ristabilire la media inglese compromessa dal pareggio interno di domenica scorsa con il Borgosesia, e soprattutto per incamerare tre punti che potrebbero permettere di non perdere di vista la capolista Biellese (o Casale, nel caso i nerostellati vincano l'odierno scontro diretto).

A voler ben guardare, le condizioni sono simili a quelle di una quindicina di giorni fa: anche allora i leoncelli provenivano da un deludente 0-0 interno (contro il Brugherio) e andavano in trasferta ad affrontare una neo-promossa (appunto l'Oggiono), avendo poi il mercoledì successivo una gara esterna, sempre in trasferta (il 4 settembre a Fossano) valida per la Coppa Italia.

Stavolta invece, mercoledì 25 settembre, il Derthona sarà di scena a Moncalieri (che ha eliminato Casale e Pinerolo), per la gara d'andata del secondo turno eliminatorio di Coppa (il ritorno avrà luogo mercoledì 2 ottobre al «Fausto Coppi», con inizio alle 20,30).

Nelle due passate sfide vinsero i bianconeri, e Franco Della Donna spera naturalmente di bissare quei successi, anche se è concentratissimo sulla gara odierna e non sottovaluta di certo i lombardi: «La Trevigliese - dice - è squadra molto vivace, ben disposta sul terreno di gioco e pericolosissima sul suo campo. Per fare risultato noi dovremo dare il massimo, e forse anche qualcosa di più. Al Moncalieri penseremo soltanto da domenica sera».

Nella formazione che verrà schierata dal tecnico derthonino a Treviglio non dovrebbero esserci molte variazioni rispetto a domenica scorsa, anche perchè non è arrivata la temuta squalifica del «libero» Lavelli, espulso nel finale della gara col Borgosesia per somma di ammonizioni.

Dovrebbe senz'altro tenere partita anche capitan Stefano Civeriati, che pare aver definitivamente superato i malanni muscolari che ne hanno finora limitato l'apporto.

Molto attesa è anche la prova di Alessandro Ceci, il giovanissimo attaccante che costituisce la rivelazione di questo scorcio iniziale di torneo.

A meno che il terreno pesante non consigli all'allenatore Della Donna qualche variazione, la formazione Derthona non dovrebbe discostarsi molto dalla seguente: Perrone; Rognoni, Marini; Avanzi, Lavelli, Civeriati; Pagani, Roveda, Giulietti, Felice, Ceci.

Ettore Piraccini

BASKET

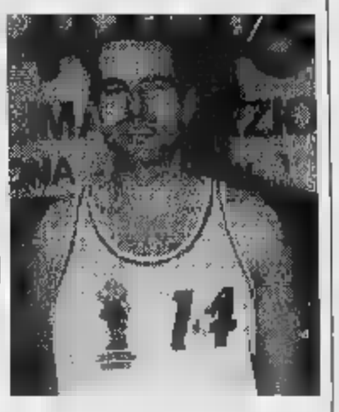
Stasera le finali del trofeo ad Alessandria

Polaris e Valenza in derby per l'Idea

E' un weekend di basket, con le squadre dell'Alessandrino impegnate nelle ultime rifiniture prima dell'avvio dei campionati. Stasera, al Palasport di Alessandria, si gioca per il trofeo Idea maschile: alle 20 Carmagnola-Ivrea per il terzo posto, alle 21,30 finale tra Polaris Casale e Libertas Valenza.

Nella prima giornata del trofeo Idea femminile, le ragazze della Delta Alessandria hanno superato il Collegno 73-70. In campo per la squadra di Sgavicchia non sono scesi Barbaro (convalescente dopo l'incidente in motorino) e Barsotti. Nel Delta è apparsa in buona condizione l'ex savonese Fantoni. Le ragazze risentono dell'intenso lavoro di preparazione atletica: s'intravedono gli schemi, ma manca la continuità, come già nel precedente torneo di Ivrea. Ma il vicepresidente Bologna è ottimista: «Ho visto buoni sprazzi di Griffini - commenta - e buone iniziative di Quattrocchio e Petrelli».

Nel match tra Geas Sesto e Ivrea St. Vincent, hanno vinto le lombarde (64-58) dopo un supplementare. A Tortona, un grande Andrea Moncalvi (39 punti) ha trascinato il Derthona alla vittoria (94-88) su un Novara che darà filo da torcere alle Polaris in C2. Nell'altro match del memorial Camagna, facile vittoria del Voghera con il Vigevano (83-58). [b. v.]



Andrea Moncalvi (Derthona)

S'inaugurano gli spareggi per lo scudetto con Tuenno-Bonate Sotto

Castelferro: esordio col Medole

Oggi la prima sfida al Torneo del Centenario

Giorgio Valle, trainer Castelferro

CASTELFERRO. S'inizia oggi la girandola finale della stagione tamburellistica, con gli spareggi per il titolo 1996 e gli incontri per il «Torneo del Centenario».

Naturalmente c'è maggiore interesse per gli spareggi-scudetto, anche perché appaiate a un passo dal traguardo tricolore ci sono tre formazioni con un equilibrio di forze che assicura, per tutti gli scontri, un tambass ad altissimo livello.

Mentre tocca a Tuenno-Bonate Sotto inaugurare gli spareggi, a Castelferro prende il via il «Centenario» e i tricolori dovranno vedersela con il Medole che, con la squadra di Borgosatollo, rappresenta la serie A2 nella competizione.

Per il club mantovano questa presenza ha molto significato, perché coincide con il ritorno nella massima divisione dopo un solo anno di purgatorio in A2, e l'incontro odierno contro i campioni d'Italia è l'occasione per festeggiare l'avvenimento.

Medole ha una nobile tradizione per il tamburello che l'ha vista per sei consecutivi ('87-'88-'89) scrivere il proprio nome nell'albo d'oro del campionato, davanti al Castelferro.

Quando il club è finito in A2, il presidente Franco Nodari ha subito allestito una formazione che gli ha permesso l'immediata promozione, classificandosi al 2° posto, dopo il Borgosatollo. Vecchie conoscenze e novità nella squadra: Felice Bianzina, Massimiliano Sala, Ivano Marconi, Enzo Ruffoni, Fabio Monoldi (Riccardo Manfrin).

Oggi ci sono i presupposti per una partita interessante, perché il Castelferro, in corsa per la conquista del quinto scudetto, ha ritrovato carica e grinta per affrontare questo «caldo» finale di stagione.

L'orario d'inizio è alle 14, ma a Castelferro in via eccezionale oggi si gioca alle 15. [r. bo.]

Ancora cinque pesanti assenze. L'allenatore Ferrari dà fiducia a De Martini e Scaglia

Grigi, il rilancio parte da Saronno?

Un attacco a due punte: c'è Memmo in preallarme

CAMPO CENTRALE
L'ORA DEI GIOVANI

Grigi, scocca l'ora della «linea verde». Il lavoro di dirigenti e tecnici di un club calcistico non deve essere giudicato solo per i risultati ottenuti dalla prima squadra, ma anche per come è organizzato il settore giovanile.

Ebbene, Renzo Baucia ■ i suoi collaboratori hanno avuto il merito di scoprire giocatori interessanti, mentre a Enzo Ferrari è toccato il compito di far crescere sul rettangolo verde questi ragazzi, che oggi sono chiamati a un test importante.

De Martini e Scaglia sostituiscono niente meno che Fontana e Notaristefano: lo hanno fatto senza timori in Coppa Italia a Novara, e possono ripetersi tra poche ore ■ Saronno.

Se ci sarà bisogno, vedremo all'opera anche Amelio ■ qualche altro «baby». Certo, sarà un'Alessandria in formazione rimaneggiata, ma non per questo meno competitiva.

I «ragazzini» hanno dimostrato di avere le idee chiare: devono però ▬ guidati dal mister in panchina ■ dai compagni p■ esperti ■ campo.

Ecco, diventano fondamentali i suggerimenti e l'aiuto concreto di Mariotto, Avallone e degli altri veterani della squadra. Se si troverà questa unione, i grigi potranno cogliere ▬ risultato positivo anche in terra lombarda. [m. d.]

Al centrocampista Massimo Mariotto (foto) oggi spetta ■ fascia ■ capitano: è assente Gaetano Fontana per infortunio

ALESSANDRIA. I grigi mantengono alta l'attenzione nella sfida di oggi pomeriggio a Saronno (inizio ore 16). La vittoria di mercoledì scorso in Coppa Italia ■ Novara ha contribuito a risollevare, anche da un punto di vista psicologico, la squadra dopo l'infortunio casalingo in campionato con il Monza.

Dunque per i grigi c'è voglia di riscatto. «Il Saronno - dice capitan Massimo Mariotto - ■ ▬ club con grande temperamento. E' vero che tra i biancocelesti non sarà presente Marziano, squalificato, ma i lombardi sono una squadra molto tonica. Ci presentiamo all'appuntamento in una condizione particolare: consapevoli delle difficoltà contingenti, dovute a diverse assenze, daremo il doppio in fatto di energie, per ▬quistare almeno il pareggio».

Puniti soltanto dal risultato, i «mandrogni» cercano quindi di risalire posizioni in classifica, tenuto ■ debito conto che Saronno è ■ prima delle due partite ▬ consecutive di questo periodo (l'altra è fissata per domenica ■ Montevarchi).

Ancora ■ «palo», in quanto infortunati, il tornante Ivano Della Morte, il centrocampista Egidio Notaristefano e il secondo portiere Alessandro Lazzarini, mister Enzo Ferrari non può contare, oggi, neppure sul difensore Maurizio Ferrarese e sul trequartista Gaetano Fontana, entrambi bloccati da guai muscolari. Inoltre, è in dubbio la presenza del difensore Mau- ▬ Lizzani che sta comunque meglio dopo la distorsione a una caviglia riportata il 28 agosto nella gara di Coppa al «Moccagatta» contro il Voghera.

La difesa, «guidata» dal portiere Paolo Toccafondi, è composta, ■ qualità di marcatori, da Andrea Bellini ■ Salvatore Avallone. Libero è confermato Peter Livon. A Mauro Bertoni è affidato il compito ■ spingere sulla sinistra, mentre il centrocampo si disporrà con Daniela Giraldi, Massimo Mariotto e i giovani Andrea De Martini e Massimiliano Scaglia che ■ sono messi in evidenza mercoledì ■ Novara. Attacco a due punte, ▬ la coppia Gianni Califano-Salvatore Fresta; Massimiliano Memmo è in panchina, pronto per ogni eventualità.

Roberto Gelato

SPORT FLASH

CALCIO

Giovanissimi: a Sale il «Memorial Goggi»

Si corre a Sale ■ «2° Trofeo ristorante Cannone d'oro - 2° Memorial Ernesto Goggi» per Giovanissimi, ultima fatica organizzativa stagionale dell'Anpi sport Valenza. La partenza è fissata per le ore 15. [r. c.]

PODISMO

In gara su due percorsi alla «Stracastellazzo»

Parte oggi alle ■ da via XXV Aprile, ■ Castellazzo, la corsa podistica «Strucastellazzo», con percorsi differenziati secondo le categorie: 3 e 12 chilometri. Il ritrovo è alle 8; iscrizioni anche sul posto. [b. v.]

CALCIO

Aics: 3 club alessandrini alle finali regionali

Si giocano oggi gli incontri ■ ritorno delle finali regionali Aics. Incontro abbigliamento ■ Emily arredamenti devono rimediare ai pari ottenuti in trasferta con Juventus club Asti (0-0) e Casaleggio Novara (1-1); il Plastal Castelceriolo deve ▬ ■ Torino con lo Spinazzola (andata 1-1). [r. c.]

TIRO CON L'ARCO

Ai campionati italiani anche Panico e Provera

Oggi si disputano ■ Milano i campionati italiani di tiro con l'arco per la specialità «divisione olimpica»: in gara anche Federico Panico (Città della paglia) e Maria Grazia Provera (Arcieri Alessandria). [b. v.]

VOLLEY

Oggi i «triangolari» di Ovada e Alessandria

Due triangolari di pallavolo, oggi, in provincia. A Ovada, le squadre maschili di Plastipol, Rimo Amianti Alessandria ■ Voltri si contendono il «Memorial Lantero». In campo femminile, c'è il torneo alla palestra di via Galvani, ad Alessandria, tra Pgs Vela, Novi ■ Arturo Sport Acqui. [m. d.]

Capolista a punteggio pieno dopo tre giornate, il club rossonero a caccia di conferme: mira con decisione ai playoff

Il Voghera col «tridente» sferra l'assalto ■ Solbiate

Affidato ■ Pagano, Russo e Gay il compito di scardinare la difesa nerazzurra

VOGHERA. Prove della verità oggi e domenica prossima per il Voghera che dovrà affrontare due trasferte consecutive di notevole importanza. La Solbiatese prima e il Pro Patria poi avranno il compito di sciogliere ogni dubbio sulle reali potenzialità della squadra oltrepadana nel campionato di serie C2.

I ■ punti conquistati in tre giornate rappresentano un punteggio di sicuro effetto sul morale dei giocatori allenati da Antonio Sala, un primato netto su tutte le altre contendenti, assolutamente non ipotizzabile, anche solo un mese fa.

La sorprendente prova di domenica ▬ sulla Pro Vercelli ha fatto scattare un'ulteriore impennata della campagna abbonamenti che fa ben sperare il cassiere del Voghera, pronto a contare almeno 2000 spettatori per partita, quasi un record per la serie C2.

E oggi arriva la prima trasferta ■ Solbiate. I padroni di ▬ sono riusciti a conquistare sinora 5 punti in classifica, frutto di una vittoria e di due pareggi. Domenica scorsa hanno concluso sullo 0-0 il match con la Pro Patria, gli altri punti sono arrivati da un pari esterno con l'Ospitaletto e da una vittoria casalinga, nella prima giornata, sulla Pro Sesto per 1 a 0.

Piuttosto avaro di risultati è l'attacco che ▬ vanta un solo gol, decisamente positivo invece il reparto difensivo, mai superato nelle prime tre giornate (è eguagliato solo dall'Olbia). Un autentico muro che già lo scorso anno aveva dimostrato ▬ ▬ quadratura.

Una squadra quindi votata alla retroguardia, ben diversa dall'assetto del Voghera, compagine «corsara» ▬ il ▬ attacco a tre punte. La Solbiatese è una squadra di centro classifica senza infamia e senza lode.

E' difficile fare previsioni, anche se un pareggio probabilmente accontenterebbe entrambe. Durante la settimana comunque mister Sala e i giocatori ▬ hanno avuto problemi a promettere ▬ partita da giocarsi costantemente in avanti, alla ricerca dei 3 punti.

Insomma, l'obiettivo iniziale della salvezza sembra ormai abbandonato. Adesso si sognano già i playoff.

Protagonisti. L'allenatore Antonio Sala e l'attaccante rossonero Matteo Gay

Per quanto riguarda la formazione, molto probabilmente scenderà in campo l'undici di domenica scorsa, ▬ Negretti tra i pali, Dato, Rossetti e Dozio in linea difensiva, Arienti, Preite e Visca ■ centro e Pagano, Russo e Gay davanti.

Sull'attacco ci sono però le maggiori incertezze. Gay continua ■ subire una staffetta con Sciaccaluga, panchinaro di lusso, ■ domenica scorsa, appena è entrato in campo l'ex tortonese, la partita ha cambiato volto ▬ arrivate le reti. A bocca asciutta rimane Russo, un ■ talento naturale che però non si è ancora espresso al meglio: in avanti ha preso il posto di Giulietti, col compito di dare maggior sostanza alla linea d'attacco. In settimana Russo ha manifestato la sua intenzione di siglare finalmente un gol. Forse oggi è la volta buona.

Daniele Salerno

Non solo derby: a Pontecurone c'è il Nizza Millefonti, Acqui ospita il Giaveno

Il Libarna fa l'esame alla Novese

La Valenzana difende il primato con il Saluzzo

Giganteggia il derby Libarna-Novese, con tutti i suoi risvolti campanilistici, nella seconda giornata d'Eccellenza.

Ma la sfida provinciale ▬ è ■ solo incontro importante: c'è anche lo scontro tra le retrocesse ▬ Valenzana ■ Saluzzo che promette scintille, mentre il match tra Pontecurone e Nizza Millefonti mette a confronto la ▬ promossa con i «marpioni» di serie D, punto di forza della compagine torinese.

C'è attesa per la grande festa dell'Acqui, che culmina nell'incontro pomeridiano ▬ il Giaveno (ore 16). La gara sarà preceduta da ▬ confronto a livello giovanile tra Acqui e Aurora Alessandria (14,30). [r. c.]

Libarna-Novese. E' già derby tra Libarna e Novese che si affrontano al «Bailo» e promettono gol e spettacolo.

L'undici rossoblù vuole fare lo sgambetto ai quotati avversari, e per l'occasione mister Casone si affida al tandem d'attacco Fossati-Bizzarro (quest'ultimo, comunque, non è al meglio della condizione).

Ferrari ■ squalificato, e verrà sostituito in difesa dal promettente Quaglia, mentre la coppia centrale sarà formata da Parodi e Scaramaglia, con Coco in panchina. A centrocampo, Ponassi e Collarà si contendono un posto da titolare. [m. d.]

Un paio di ▬ anche per la Novese: il tecnico Giancarlo Traverso deve rinunciare allo squalificato Ravera e all'infortunato Calzati che ▬ potrà così disputare la partita dell'ex.

Sfida tra allenatori. Roberto Casone (Libarna) e Giancarlo Traverso (Novese)

E' sicuro il rientro di Pastorino e Megna ▬ hanno scontato, domenica scorsa (quando avversario di turno era il Bra) il turno di sospensione.

La squadra biancoceleste scende a Serravalle ▬ l'intento di conquistare i tre punti, ma dovrà fare i conti con una tradizione decisamente ▬ Finora, al «Bailo», Boella e compagni hanno racimolato soltanto pareggi e sconfitte.

Libarna: Cravera, Quaglia, Bordini, Collarà (Ponassi), Parodi, Scaramaglia, Macchiavello, Sala, Bizzarro, Ubertelli, Fossati.

Novese: Pettinato, Siri, Trebbi, Boella, Fanoglietti, Odino, Carbone, Fantin, Megna, Pastorino, Meta. [m. d.]

Valenzana-Saluzzo. Partita col botto, la squadra orafa vuole confermare la grande prova fornita contro il Nizza Millefonti, supportata dal successo in Coppa Italia, a Pontecurone.

L'attacco sembra essere diventato improvvisamente prolifico (6 gol in due gare), mentre la solidità della difesa rossoblù ■ proverbiale e concede il massimo affidamento.

Mister Bui, però, continua ad avere problemi, legati ai molti infortuni. Saranno ancora fuori Panizza, Bruno e Graci, che ha problemi con il servizio militare. Anche Zampieri si è improvvisamente ammalato e non sarà neppure in panchina: probabilmente sarà sostituito ▬ Sai. Qualche preoccupazione per Bocco, claudicante. [r. c.]

Pontecurone-Nizza Millef. Tocca all'undici di mister Aldo Taschori sfidare i super favoriti torinesi, umiliati domenica dalla Valenzana.

Oltre ai problemi psicologici, derivati dalla possibile sconfitta ■ tavolino con l'Alpignano (per ora, l'1-1 è stato omologato), il ▬ deve superare anche una serie di guai derivanti dalle assenze per squalifica di Barbieri ■ Bondone e per infortunio ■ Bergo e Piaggi.

Intanto, ritorna alla corte del presidente Di Marco, Luigi Tevini, che l'anno scorso ha allenato la Castelnovese: assumerà l'importante incarico di general manager. [r. c.]

Acqui-Giaveno. Nella giornata della «Convention bianca», fitta di impegni qualitativi per il settore giovanile termale, unico in Piemonte ad essere affiliato all'Inter, l'incontro con la formazione torinese costituisce un appuntamento ▬ non perdere assolutamente.

L'undici guidato da Arturo Merlo ha giurato di voler a tutti i costi riscattare la prova opaca fornita domenica ▬ ▬ il Venaria e ce le metterà tutta per mantenere la parola.

Il rientro di Robiglio, che ha scontato il residuo di squalifica della scorsa stagione, servirà allo scopo. Sarà ▬ fuori Bobbio, che di giornate residue ▬ aveva due. [r. c.]

Il vetro sta in campana.

Getta il vetro nei contenitori verdi.

- Non introdurre ▬ altri prodotti, tipo ceramica, porcellana ■ plastica in genere.
- Le lastre di vetro devono essere conferite all'amiu presso l'Area Raccolte Differenziate in Viale Teresa Michel 44 dalle 7.00 alle 13.00, dal lunedì al sabato.
- Non lasciarle appoggiate alle campane. ▬ pericolose, specie per i bambini.
- **Dimostra con i fatti il tuo spirito ecologico e collabora con l'amiu.**

amiu al servizio del cittadino

L'amiu è in Viale Teresa Michel 44 ad Alessandria
Tel. 0131 - 22.32.15/16 - 22.62.21 Fax 0131-22.31.66

ECONOMICI

DISTRIBUTORE gelati e pasticceria surgelata per ordini nella provincia di AL cerca agente inserito in bar/ristoranti/pizzerie meglio se plurimandatario. Scrivere Publikompass 14 - 16121 Genova.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Società ■ trasporti nazionali ed internazionali con cisterne, ricerca un:
OPERATORE LOGISTICO
per il proprio Ufficio Traffico automezzi.
Sono richiesti:
- inglese e francese scritto e parlato
- esperienza specifica di almeno 3 anni.
Inviare il proprio curriculum a: ▬ Trasporti - Via G. Galilei 5 - 15067 N▬ LIGURE (AL).

CREDITO A MEDIO TERMINE? PER LE IMPRESE, TRE NUOVE SOLUZIONI. MOLTO DI PUNTA.

Oggi la qualità Sanpaolo è a vostra disposizione anche nel credito a medio termine: con tempi brevissimi per l'istruttoria, e tre innovative soluzioni. Molto di punta.

YES **Un finanziamento fino a 500 milioni, semplice e rapido, destinato ad investimenti per l'innovazione e lo sviluppo dell'azienda.**

PLANS **Un forte supporto finanziario all'impresa per assistere nel medio termine un'organica pianificazione degli investimenti.**

WIDE **Senza limiti di importo e di personalizzazione, una partnership per le più ampie e diversificate strategie di crescita societaria.**

La qualità e l'autorevolezza della più grande banca italiana oggi sono a vostra disposizione dovunque in Italia, grazie a ben 1.200 Filiali sempre vicine alla vostra impresa.

Per quanto previsto, presso le Filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa sono a disposizione Fogli Informativi Analitici, riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

YES PLANS WIDE

CREDITO ALLE IMPRESE

SANPAOLO

NELLA SCELTA E NELLA CURA DELLA TUA AUTO, QUALCUNO TI E' SEMPRE STATO VICINO. OGGI ANCORA DI PIU'.

Nuova Concessionaria Peugeot

Ideal Car S.R.L.
Frazione Lillaz n. 8
11020 Quart (AO)
0165/765991

OFFICINE AUTORIZZATE:

SUPERCAR - CHATILLON
GARAGE DEI F.LLI IORIO - PONT. S. MARTIN

PEUGEOT
PERCHE' L'AUTO
SIA SEMPRE UN PIACERE

DA

alberti

OFFICINA AUTORIZZATA Ford

Via St Martin de Corléans 179/B - Aosta - Tel. 0165/555375

OPERAZIONE BOLLINO BLU

CONTROLLO GAS DI SCARICO AUTOVEICOLI

BENZINA-DIESEL DI TUTTE LE MARCHE

BATAILLE DES REINES COGNE 96

franchising
MERCATINO®
compra vendita usato

per chi vende

(VALUTAZIONI GRATUITE A DOMICILIO)

POTRAI GRATUITAMENTE ESPORRE
IN VENDITA I TUOI OGGETTI USATI

per chi compra

(POSSIBILITÀ PAGAMENTI RATEALI)

OGGETTI USATI

MOBILI • ELETTRODOMESTICI • GIOCATTOLI • CURIOSITÀ
COLLEZIONISMO • ABBIGLIAMENTO • ANTIQUARIATO • LIBRI

Saremo lieti averLa ospite
all'inaugurazione con rinfresco
che si terrà
Domenica 29 Settembre 1996
dalle ore 10,00
alle ore 20,00 non stop.
11020 SAINT-CHRISTOPHE (AO)
AOSTA
Grand Charriere, 15
Tel. 0165/43245

franchising
MERCATINO®
compra vendita usato

PRODUZIONE PROPRIA IN VALENZA
PREZZI DI FABBRICA
UNICO PUNTO VENDITA AD IVREA

Apertura:
dalle 9 alle 12,30
dalle 15 alle 19,30
aperto il lunedì pomeriggio

VALENZA ORO

Perle che fanno di capriccio virtù.
YUKIKO

Philip Watch

via [illegible] 19 (ang. via Dora) - IVREA - tel. 0125/405.49

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

Domenica 22 Settembre 1996 Anno 35
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Saranno presentati al governo per avviare la riforma federale dello Stato

La giunta vuole 12 referendum

Le richieste variano dall'abolizione di 3 ministeri all'ottenimento di maggiori competenze a livello locale. L'iniziativa, già appoggiata da 8 Regioni, sarà al vaglio del prossimo Consiglio

AOSTA. «Le Regioni intendono sollecitare il governo ad intraprendere quanto prima, e concretamente, la via delle riforme». A dirlo è Dino Viérin, presidente della giunta regionale, dopo che l'esecutivo, nella riunione di venerdì, ha approvato l'iniziativa di chiedere a Roma l'indizione di 12 referendum di iniziativa regionale.

La proposta della giunta valdostana verrà adesso sottopo- all'esame del Consiglio. I 12 referendum riguardano le richieste di: abrogazione dei ministeri delle Risorse agricole, della Sanità e dell'Industria nonché dipartimento Turismo; la possibilità per le Regioni svolgere attività promozionali all'estero e di avere rapporti con la Comunità economica europea; l'abolizione dei limiti dovuti all'obbligo di intesa con il governo in materia di rapporti internazionali; l'abrogazione della funzione statale indirizzo e coordinamento; l'abolizione del potere statale di direttiva per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate in maniera da costituire una prima attuazione del principio di sussidiarietà; l'abrogazione del sistema dei controlli statali sugli atti amministrativi delle Regioni; l'abolizione della figura dei segretari comunali e provinciali, per superare la loro dipendenza dal ministero dell'Interno; l'abrogazione delle norme che prevedono le assunzioni nelle amministrazioni pubbliche, mediante un concorso a livello unico a livello italiano.

Sono un condensato di materie per le quali le Regioni hanno più volte chiesto al governo, senso esito, potere avere competenza primaria. E in qualche settore, come nel caso dell'agricoltura, i cittadini hanno già votato un referendum a favore dell'abrogazione del ministero, ma poi la materia è tornata ad essere regolata dal potere centrale attraverso sorta di «escamotage».

In Italia i referendum possono chiesti con la presentazione di 500 mila firme o attraverso istanze almeno Regioni. I 12 referendum oggetto della decisione della giunta valdostana approderanno al governo attraverso la «via regionale». Le richieste devono essere formalizzate e presentate entro il settembre. Sono almeno 8 le Regioni che hanno già deliberato a favorevo dei 12 referendum, tra queste: Lombardia, Piemonte, Veneto, Calabria, Puglia ed esiste un preciso accordo perché anche altre amministrazioni regionali lo facciano. La Valle d'Aosta lo farà nella seduta consiliare già convocata per mercoledì e giovedì.

Il presidente della giunta, Dino Viérin

«Nel promuovere, attraverso l'adozione degli atti amministrativi necessari, le 12 richie- referendarie - ha detto Viérin - la giunta conferma la volontà della comunità valdostana di partecipare con un ruolo attivo ai necessari processo di riforma dello Stato, secondo quell'impostazione federalista che è un patrimonio storico per Valle d'Aosta». Per il presidente della giunta «il coinvolgimento delle Regioni, che numerose hanno già formalizzato le proposte di referendum ai rispettivi Consigli, dimostra quanto la questione sia importante ed attuale e come la deci- di promuovere iniziative, che contribuiscano ad avviare il processo di trasformazione in senso federale dello Stato, sia ormai ampiamente condivisa e più rinviabile».

Alessandro Camera

Urne in un seggio allestito in occasione di una passata consultazione referendaria

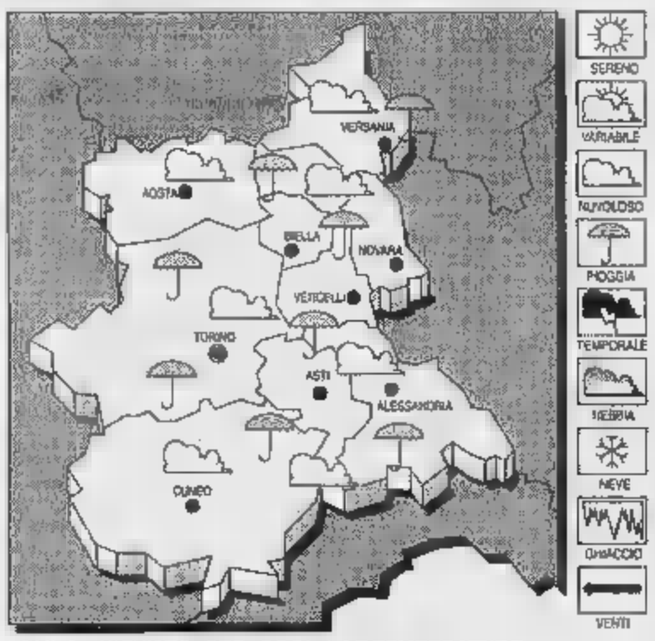
CALCIO, AOSTA AL PUCHOZ CHATILLON IN TRASFERTA

Una domenica difficile per le squadre valdostane

Il Borgomanero arriva al Puchoz e i rossoneri sperano di fare i primi punti dopo la bella prova in Coppa Italia. Per i blucerchiati trasferta dura sul campo del Pietrasanta. Non giocheranno né Bufardeci, né Lessio. In forse Vannucci. Mister Piero Ciri punta tutto sulla velocità in contropiede.

A 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge sparse e locali temporali.

TEMP Stazionaria.

VENTI. Moderati meridionali.

DEL TEMPO. Cielo inizialmente nuvoloso; graduale miglioramento nel giornata.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: **14**; min: **10**; media:

UN ANNO FA
Max: **20**; min: **7**; media: **12**

TEMPERATURE
Torino **14,5**; Asti **15**; Alessandria **15**; Cuneo **15**; Novara **16**; Vercelli **13**.

L'ex comandante della Compagnia di St-Vincent era stato assolto

Buoni-benzina, il pm chiede un altro processo per Pelella

AOSTA. torna a discutere del Pelella»: Claudio, 34 anni, capitano dei carubinieri ed ex comandante della compagnia di Châtillon alcuni mesi fa era stato assolto dall'accusa di aver ricevuto i buoni-benzina quando non prestava più servizio in Valle d'Aosta. Stessa sentenza per il padre Tommaso, colonnello dell'Arma in pensione. Ora il pubblico ministero Fabrizio Celenza ha impugnato la sentenza del pretore Rainieri e ha fatto ricorso in appello. Scrive giudice: «L'articolo 25 del regolamento regionale indica i soggetti beneficiari dei buoni benzina nei proprietari veicoli immatricolati in Valle d'Aosta e circolanti, iscritti nei registri di anagrafe dei Comuni della regione ed ivi abitualmente dimoranti». Continua Celenza: «E' quindi del tutto assurdo e contrario allo spirito della legge ritenere che la Regione Valle d'Aosta consenta la distribuzione dei buoni benzina anche a favore di coloro che, formalmente iscritti nei registri di anagrafe, risultino più abitare con continuità nel territorio della regione».

Il capitano Claudio Pelella

E, secondo il magistrato, il capitano, in missione all'estero, non più «abitualmente dimorante» in Valle. Per una serie di motivi, tra i quali: «L'alloggio di servizio della caserma di Châtillon era stato lasciato nuovo comandante della Compagnia Alessandro Bellia e Pelella non poteva entrare il consenso del collega. Claudio Pelella, inoltre, terminata la missione all'estero, aveva pre- possesso del Comando Compagnia di Campobasso nel novembre 1993 partendo da Lucca, luogo della sua attuale dimora in Italia, e non da Châtillon».

ancora: «Il giorno precedente a quello in cui ha prelevato i buoni benzina nel giugno '93 ha alloggiato in albergo e nel dicembre '93 ha spedito per posta la patente guida e il libretto di circolazione dell'auto al Domanico. Infine, i buoni carburante ritirati nel dicembre '93 non sono stati consumati in Valle, ma soltanto monetizzati, segno tangibile che Claudio Pelella non era in grado di soggiornare nel territorio della regione». [a. t.]

In autostrada

Hône, 2 feriti nell'auto che si ribalta

HÔNE. Incidente ieri alle 16 sull'autostrada Aosta-Torino, nel rettilineo tra Hône e Arnad, in direzione del capoluogo piemontese. Feriti due coniugi di Varese che sono stati ricoverati all'ospedale di Ivrea.

L'incidente è accaduto alle 16. Sulla dinamica sta indagando la polstrada di Pont-Saint-Martin. Giorgio Trombetta 41 , di Varese alla guida di una Bmw, viaggiava in direzione di Torino. Per cause in corso di accertamento da parte degli agenti, la sua auto si è scontrata con la Tempra condotta da Loris Garbuggio, 38 anni, di Castellamonte (Ivrea).

In seguito all'urto la Bmw ha sfondato il guard-rail e si è ribaltata nella scarpata. Giorgio Trombetta e la moglie Marilisa Leoni, 38 anni, che seduto accanto al posto di guida, rimasti feriti. Hanno riportato alcune fratture e sono stati trasportati all'ospedale di Ivrea da un'ambulanza del «118» valdostano. [a. t.]

Un indirizzo di fantasia nell'annuncio di trasferimento (vero) della sede del «movimento padano»

La Lega trasloca in piazza «XV Settembre»

Paolo Linty: «E' soltanto una goliardata, una provocazione»

La nuova sede della Lega Nord, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto ad Aosta

AOSTA. Il capoluogo regionale per la Lega Nord è già parte della repubblica di Padania. Almeno a livello di toponomastica cittadina. La Lega Nord Valle d'Aosta, infatti, ha cambiato sede, si è trasferita da piazza Chanoux 15 a «piazza XV Settembre». «Un trasloco che non ha niente di misterioso - dice Paolo Linty, segretario nazionale della Lega Nord Valle d'Aosta -, ma che è determinato unicamente dagli alti costi dell'affitto di locali centralissimi come erano quelli della vecchia sede. Che lasciamo anche con un certo rammarico perché era- funzionali sotto molti profili». Ma l'ubicazione della dimora leghista, così come indicata nella comunicazione trasferimento fatta dalla Lega Nord, in effetti in città non esiste. La piazza «XV Settembre» è un sito solo ideale, frutto della fantasia leghista per celebrare in questo modo data storica. Quel settembre 1996 che con la dichiarazione di indipendenza letta da Umberto Bossi Venezia ha segnato la secessione della Padania dall'Italia».

Nella realtà la leghista piazza «XV Settembre» è lo spazio che la città capoluogo adibisce al mercato settimanale del martedì, la piazza che l'amministra- comunale ha intitolata ai Cavalieri di Vittorio Veneto. E il numero civico «XV» scritto con in numeri romani, mutuato da quella «Roma ladrona» che bersaglio continuo dei leghisti?. «E' temporaneo. Durerà - dice Paolo Linty - fino a che non magari i nostri numeri, quelli "padani"». Alla fine, però, Paolo Linty torna od serio. E innesta la marcia indietro. Un poco come è abituato a fare il «lider màximo» Umberto Bossi, dare cioè un colpo d'acceleratore alla polemica e poi frenare improvvisamente. «E' tutta goliardata, una provocazione. nuova sede della Lega Nord Valle d'Aosta è in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, al numero 7». [a. c.]

L'allarme della direzione valdostana dell'azienda di energia elettrica

Truffati da falsi esattori Enel

Le vittime sono soprattutto le persone anziane

AOSTA. «Non pagate le bollette Enel a sconosciuti, sono truffatori». L'allarme è lanciato, ancora una volta, dalla direzione del distretto valdostano dell'azienda di energia elettrica. Le truffe ai danni soprattutto degli anziani ripetono. «Ora prendono di mira, in gran parte, soggetti residenti in Bassa Valle» spiegano all'Enel. Ai carabinieri di Châtillon è arrivata denuncia, segno che forse i clienti raggirati preferiscono tacere. Ma l'Enel conferma: «Ignoti vanno nelle abitazioni di nostri clienti falsi documenti di identità e approfittando della presenza di persone anziane tentano di estorcere somme di denaro mediante raggiri di vario genere».

L'azienda ricorda di nuovo che non invia personale a domicilio della clientela per riscuotere denaro. «Tutti i dipendenti della nostra società - dicono all'Enel - sono muniti tesserino di riconoscimento con fotografia che devono esibire in caso si presenti la necessità di accedere presso l'abitazione dei clienti». Possono anche presentarsi dipendenti di imprese incaricati di rilevare la lettura del contatore, «ma devono esibire documento di identità personale un'apposita credenziale firmata dalla direzione del distretto». In caso di dubbi, avvisare le forze dell'ordine o il numero verde 167-019090. [a. ser.]

La sede aostana della direzione del distretto regionale dell'Enel

Sospeso il servizio sulle linee Signayes-Variney e Porossan-Aosta

Eliminati scuolabus troppo cari

L'assessore Maria Giuliana Indrio: «Le ditte partecipanti alla trattativa privata hanno proposto aumenti anche dell'80 per cento. Sulle stesse tratte transitano i mezzi pubblici»

AOSTA. Disagi per gli alunni delle elementari, residenti in alcune zone della periferia della città, per l'abolizione del servizio di trasporto messo a disposizione dal Comune. «La spesa ingente che avremmo dovuto affrontare per il servizio di scuolabus ha determinato la scelta di dirottare gli alunni delle elementari sulle linee dei pullman del trasporto pubblico». Maria Giuliana Indrio, assessore comunale alle Politiche culturali spiega le motivazioni alla base della sospensione del servizio di trasporto alunni sulle linee Signayes-Variney e Porossan-Aosta, percorsi che, per molti anni, il Comune ha dato in appalto.

«Le ditte partecipanti alla trattativa privata, istituita quest'anno dal momento che la gara d'appalto è andata deser-, - prosegue l'assessore - hanno proposto aumenti superiori, in alcuni casi, all'80 per cento; una spesa ritenuta inaccettabile per le casse comunali. Considerando come, sulle stesse linee transitano i mezzi pubblici, ci è parso più razionale sospendere il servizio di trasporto con lo scuolabus».

Sono in programma, la settimana prossima, nuovi incontri con i famigliari dei bambini interessati a questo problema per concordare altre possibili soluzioni che non comportino un onere finanziario così rilevante per il Comune. C'è, inoltre, da parte dell'amministrazione comunale la massima disponibilità ad esaminare i maggiori disagi determinati da questo cambiamento. «Siamo anche in trattative con la Regione - dice Maria Giuliana Indrio - per studiare altre opportunità sul servizio di linea».

Intanto, il Consiglio di circolo ha cercato di ovviare in qualche modo al disagio apportando variazioni ad alcune tabelle orarie scolastiche. «I genitori sono consapevoli di poter contare sul nostro interessamento - dice l'assessore -; tuttavia, ribadisco l'assoluta impossibilità dell'amministrazione di sostenere costi così elevati per il servizio trasporto alunni». [s. l.]

Alunni delle elementari all'uscita da scuola e l'assessore Maria Giuliana Indrio

NOTIZIE DALLA VALLE

Incontro esplicativo sulla legge sugli appalti

Domani alle 18,30 l'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Claudio Lavoyer, incontrerà tecnici e amministratori comunali nell'auditorium della scuola media di Villeneuve, per spiegare la nuova legge regionale sugli appalti, in vigore dal 12 luglio.

Musica e gastronomia per la festa patronale

Si conclude oggi, al piazzale Roccavilla del Capoluogo, la festa patronale di Sarre e Chesallet organizzata dalla Pro loco. Ci saranno musica e specialità enogastronomiche.

Si riunisce domani il Consiglio comunale

Consiglio comunale domani alle 21. All'esame 7 argomenti, tra cui: lavori di ripavimentazione in via Chanoux, nuova recinzione dell'area ex Ilssa Viola, autorizzazioni per somministrare alimenti e bevande, equilibri di bilancio, ratifica di variazioni di bilancio.

La «Eurosecurities Corp.S.A» parla di casinò

E' in programma domani alle 15 nella saletta del Caffè Nazionale di piazza Chanoux, una conferenza nella quale la «Eurosecurities Corp.S.A», holding della società Finoper e Sitav intende «fare il punto della situazione del rinnovo della concessione della casa da gioco di St-Vincent». All'incontro la Eurosecurities ha invitato i giornalisti e «i rappresentanti della Regione e di tutte le istituzioni coinvolte ed interessate ad un miglior futuro della casa da gioco».

Stévenin a un convegno sulle autonomie locali

Il presidente del Consiglio Francesco Stévenin ha partecipato ieri a Viareggio ai lavori della conferenza europea delle amministrazioni locali regionali. Tema del convegno: «Autonomie locali nel nuovo Stato federale e riforma istituzionale italiana nella prospettiva dell'Unione Europea».

Quindici corsi dell'Associazione Filo d'Argento

L'Associazione Filo d'Argento apre domani le iscrizioni ai corsi di: «vannerie» (cestini), intaglio su legno, pittura su ceramica, impagliatura di sedie, pittura su stoffa, giardinaggio, taglio e cucito, ricamo, uncinetto, fotografia, pasta di sale, composizione di fiori secchi, stencil, patchwork, craft (bricolage con stoffa). Le iscrizioni sono possibili dalle 9,00 alle 11,30 nella sede del Filo d'Argento in via Grand'Eyvia 27.

PRIMO PIANO

Il Paese che non c'è

Ci sono frasi improvvise quanto folgoranti, nel che sanno offrire una visione, se non vera, di certo chiara della realtà. E di solito hanno la caratteristica della semplicità. Non sempre riescono a spiegare un intero pensiero, ma si comprende che una chiave sicura. Paul Guichonnet, il professor Paul Guichonnet, ha detto: «Disfiamo l'Europa prima ancora di farla».

I riferimenti erano tanti, così come molti i ragionamenti che seguivano. La Lega di Bossi e l'idea di secessione, il vagheggiamento di Francité che insegue una grande alleanza tra francofoni, quello degli indipendentisti, l'euro-regione del Monte Bianco teorizzata dall'Union valdôraine.

Guichonnet ha scovato il vero problema, senza dover per forza dare giudizi a favore o contro il federalismo. A proposito, sarà davvero la strada giusta, il federalismo? Cioè l'indipendenza di tanti «popoli» italiani (nel senso geografico del termine) che si federano?

E' pur vero che il federalismo è fine politico ultimo, una tendenza in uno scenario mondiale votato soltanto alla pace, alla convivenza armoniosa di tutti gli ex Stati. Siamo ancora lontani. Tendere ad un fine è necessariamente equivalente all'anticiparlo. Non appare logico poi che questa volontà di fratellanza mondiale passi per l'individuazione di identità nazionali oggi non riconosciute.

Guichonnet ci fa vedere come esista, al contrario, forzatura dei confini nazionali, anzi statali. Si domanda, per esempio, che senso avrebbe creare una euro-regione del Monte Bianco, mai esistita. In questo delirio collettivo di riforma esiste sia la voglia di dividere sia quella di accorpare. Idee per la verità simili allo modo pericolose. Il Pays du Mont Blanc, cioè una nazione che comprenda valdostani, vallesani e savoiardi è un'idea vecchia almeno quanto gli arpitani. Eppure negli Anni 70 era bollata come assurda dalla stessa union valdôtaine.

E poi non è né felice né originale come idea politica: ci disfiamo di Stati secolari per ripescarne altri dal passato, come il ducato di Savoia? E in nome di un popolo che non c'è più? Se è questa la volontà, significa che l'Europa unita interessa, anzi che se ne ha paura: si teme che l'unione degli Stati sia in realtà la costituzione di un impero. **[s. mar.]**

Il campionato a Fénis. Venerdì la belote

La Valle riscopre il gioco di «pinacola»

FENIS. Con la fine dell'estate e l'arrivo dei primi freddi si riscopre il gioco delle carte. Cominciano i tornei di bridge, ci si sfida in interminabili partite di belote. E dopo tre anni dall'ultimo campionato valdostano è tornato di moda anche il gioco della «pinacola» a livello di gara.

Fénis aveva ospitato tre edizioni del campionato valdostano a punti. La serie di gare era stata vinta, nell'ordine, da Corrado Daydry di Quart, Ivo Cerise di Fénis e Andrea Gaillard di Fénis.

La nuova edizione del campionato valdostano di «pinacola» comincia stasera a Fénis. Alle 20,30 la Pro loco organizzera presso la palestra del campo sportivo una gara di pinacola con un ricco montepremi in oro per le prime quattro coppie classificate (ai vincitori andranno due medaglie) e per le prime due donne.

Ogni concorrente riceverà anche uno zainetto preparato per l'occasione dalla Pro Loco. Si giocherà a coppie a baraonda con partite ai 2 mila punti e regolamento interno.

E ancora carte, con il campionato valdostano di belote. Per venerdì dal 27 settembre al primo novembre Fénis ospiterà sei gare valide per il campionato valdostano, giunto all'undicesima edizione.

La manifestazione doveva iniziare venerdì scorso ma è slittata di due settimane e si svolgerà presso il Bistrot e il Bar Fénis della Pro Loco di Fénis. Quest'anno è in palio il Gran Premio Tecnoserramenti di Fabrizio Cerise e al vincitore della classifica a punti andrà anche il tradizionale Memorial Fabrizio Vigon.

Ai vincitori di ogni prova a coppie a baraonda verranno assegnate due medaglie d'oro. Premi in anche per le prime quattro coppie classifica e a sorteggio per chi parteciperà alle sei prove.

Anche quest'anno il campionato valdostano precederà di pochi giorni il Grand Prix che articolato sessantaquattro prove. [c. c.]

FESTA PER LA FIAT «MAREA»

Concerto di Barbara Cola, «vocalist» di Morandi

Una grande festa, che culminerà il concerto di Barbara Cola, in programma oggi in piazza Chanoux per la presentazione della nuova Fiat Marea. Dalle 11 alle 13 e poi dalle 16 fino a tarda sera i concessionari valdostani esporranno modelli berlina e «week-end» dell'ultimo prodotto della casa automobilistica torinese. Ci sarà la possibilità di prenotare una «prova» su strada della «Marea». Alle 21,30 è in programma il concerto di Barbara Cola, 25 anni, «vocalist» di Gianni Morandi al Festival di Sanremo. L'artista ha grandi doti canore e un album all'attivo, con brani scritti anche dallo stesso Morandi. E' considerata una delle migliori voci giovani italiane. [s. ser.]

Pro Croce rossa

Grande festa di fine estate al «Blumax»

QUART. «Grande festa di fine estate» questa alla discoteca «Blumax» di Quart. L'iniziativa, con musica e animazione, ha uno sfondo umanitario. L'incasso sarà, infatti, a favore del comitato regionale della Valle d'Aosta della Croce Rossa Italiana. L'iniziativa è delle agenzie di viaggio Vita Tours (Hône), Nuovo Mondo e Valair di Aosta.

L'appuntamento è per oggi alle 22 al «Blumax» di Quart completamente ristrutturato. L'ingresso sarà libero. Alla serata parteciperanno gli animatori della compagnia «I viaggi del Ventaglio». Alla consolle della discoteca sarà il nuovo dj Luca, appena 18 anni. Musica e giochi, ma solo, perché durante la serata saranno anche estratti ricchi premi messi in palio dagli sponsor della festa. Il più vantaggioso è un viaggio di 15 giorni in una località «a sorpresa».

La «Grande festa di fine estate» continuerà con le ultime novità discografiche fino a tarda notte. [s. ser.]

LETTERE AL GIORNALE

L'arroganza di Francité esclude ogni dialogo

Stavolta «Francité» ha alzato le mani e ha abbassato la maschera, dietro cui nascondeva il motivo di tutte le sue passate incursioni in Valle e cioè: sapere da tutti noi se, in caso di reale secessione del Nord, avremmo preferito essere governati dal «Kaiser Bossi» oppure da Chirac. Personalmente ho ben poco da spartire con un'eventuale Repubblica indipendente della Padania per cui, se davvero un triste giorno, il Paese dovrà subire il dramma della divisione, io «vendicherò» contro la «Lega», optando per la Valle francese. Se era solo questo che voleva sapere dai valdostani, Rodolphe Crevelle, doveva usare toni moderati fin dall'inizio. La subdola arroganza mostrata invece, dai suoi adepti, esclude sempre ogni forma di dialogo; a meno che costoro non dichiarino pubblicamente «Salvo una improbabile [illegible] dell'Italia, potrà portare Aosta sotto la bandiera di Parigi; in nessun altro caso, questa regione verrà mai sottratta alla sovranità di Roma».

Alberto Grisero, Aosta

Non voglio meriti che non mi spettano

Sull'articolo «In Valle d'Aosta ritornerà la Coppa del mondo di sci alpino», mi è doveroso fare una precisazione. Nel ringraziare per lo spazio concesso, faccio presente che, pur interessandomi attivamente a tutta la materia in questione, anche per il mio nuovo ruolo di consigliere federale, le presunte parole attribuitemi «Pieno appoggio da parte della Fisi, sede nella quale mi sono fatto promotore dell'iniziativa» non corrispondono al fatto. Pertanto ritengo doveroso non assumermi meriti che non ho, pur condividendo e appoggiando fortemente l'iniziativa.

Guido Zampieri
consigliere federale Fisi

La precisazione è corretta, ma non smentisce la sostanza del fatto. Il consigliere Fisi, Guido Zampieri, in effetti, non ha detto di «essersi fatto promotore», di «essersi dato molto da fare». Tanto era dovuto. [a. c.]

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.255/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983,
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Vigile civico:
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 69.421
Traforo Gran San Bernardo:
Autostrada (Sav): 0166/560.411

DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema solidindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 22 settembre 1:
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina, **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:**

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Ilenia Lillaz; Francesca Valros; Federico Capitoni; Stefano Pernet.

Matrimoni. Silvano Bomey con Liziana Blanc; Gérard Henry Prlod Cognein con Enrichetta Saccà.

Morti. Osvaldo Salico, 68 anni, pensionato, Saint-Vincent; Franco Bredy, 56 anni, impiegato, Aosta.

SAINT-VINCENT

Nati. Francesca Sirigu; Jessica Amorello; Matteo Rey; Dennis Borghesio.

Matrimoni. Ivano Pavesacco con Eva Savoye; Andrea Perrod con Eva Chevrier; Stefano Recanati con Stefania Obert; Angelo Cominotto con Rita D'Anello; Marino Colombo con Barbara Cirabisi.

Morti. Lucia Colombo, pensionata, Milano; Ermelinda Reina, 74 anni, pensionata, Milano.

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Thiago Molino.

ATTIVITA' ASSESSORILI

Aosta. La giunta regionale ha approvato un progetto di legge, che sarà esaminato dal Consiglio, relativo alla concessione di particolari agevolazioni per incoraggiare l'utilizzo del gas metano.

La giunta regionale ha stanziato 390 milioni per realizzare un programma di educazione all'ambiente nelle scuole valdostane.

APPUNTAMENTI

DONNAS

Concorso letterario

Scadono domani i termini per le iscrizioni al concorso letterario «Leggi e commenta» organizzato dalla biblioteca comprensoriale di Donnas e rivolto a studenti e cittadini della 7ª comunità montana Monte Rosa. I lavori partecipanti alla 3ª edizione del concorso dovranno essere consegnati alla biblioteca di Donnas. Il testo dovrà un commento, in italiano o francese, di un libro scelto dallo stesso partecipante. Il concorso è suddiviso in 4 categorie: scuola elementare; scuole medie; scuola superiore; lettori fino a anni e oltre i 50 anni. Il primo premio è di mila lire in buoni acquisto per libri.

I colori di Luca Alinari

La Tour Fromage ospita fino al 17 novembre l'esposizione di Luca Alinari intitolata: «Il colore, la fantasia, il sogno». Aperta tutti i giorni, con orario dalle 9 alle 20.

Le 100 «Icone» di Cassinari

La ex chiesa di San Lorenzo ospita fino al settembre la mostra «Icone» dedicata all'artista Bruno Cassinari. Sono raggruppate oltre 100 opere, di cui 50 inedite. La mostra è aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 20.

AOSTA

Doni papali al Saint-Benin

Il Centro Saint-Benin ospita la mostra intitolata: «Splendida donas», che raccoglie per la prima volta parte degli oggetti appartenenti alla ricca raccolta di omaggi offerti ai Papi, da Pio IX a Giovanni Paolo . Ottanta opere di tutto il mondo. Aperta fino al 6 ottobre, dalle 10 alle 20.

Tre mostre a Runaz

La Maison de Mosse di Runaz ospita le esposizioni intitolate: «Sculpteurs du bois et de la pierre en Vallé d'Aoste», «Le mariage» e «Instruments musicaux de la tradition alpines». Fino al settembre, dalle 10 alle 12,30 e 14 alle 18,30. [s. ser.]

Le conclusioni degli esperti di tutto il mondo riuniti a Courmayeur

«Al turismo servono regole»

La domanda è ormai indirizzata al godimento di beni naturali di pregio, occorre una programmazione per conoscerne indirizzi ed evoluzione. Stop agli interessi privati

COURMAYEUR. Proteggere le originalità. Rispettare l'ambiente e la cultura. Questo il messaggio uscito dal convegno su «Turismo sostenibile e montagna» promosso dalla Fondazione Eni Enrico Mattei, dall'Istituto per l'Ambiente e dalla Fondazione Courmayeur che si è svolto ieri al Centro congressi della cittadina ai piedi del Monte Bianco.

Esperti provenienti da realtà molto diverse tra loro, il canadese Ted Manning direttore del «Centre for sustainable Futures», lo statunitense Kenneth Mc. Connell del dipartimento Agricoltura e Risorse economiche dell'Università Maryland e Francesco Pigliaru del dipartimento di ricerche economiche e sociali dell'Università di Cagliari concordano sul fatto che il limite di sfruttamento turistico dell'ambiente, in molti è superato.

Anche se è evidente che la domanda turistica è ormai indirizzata verso il godimento di beni naturali di alto pregio, occorre una programmazione per conoscerne indirizzi ed evoluzione, scendendo dal generale alla peculiarità specifica di zone, o di località, ben definite.

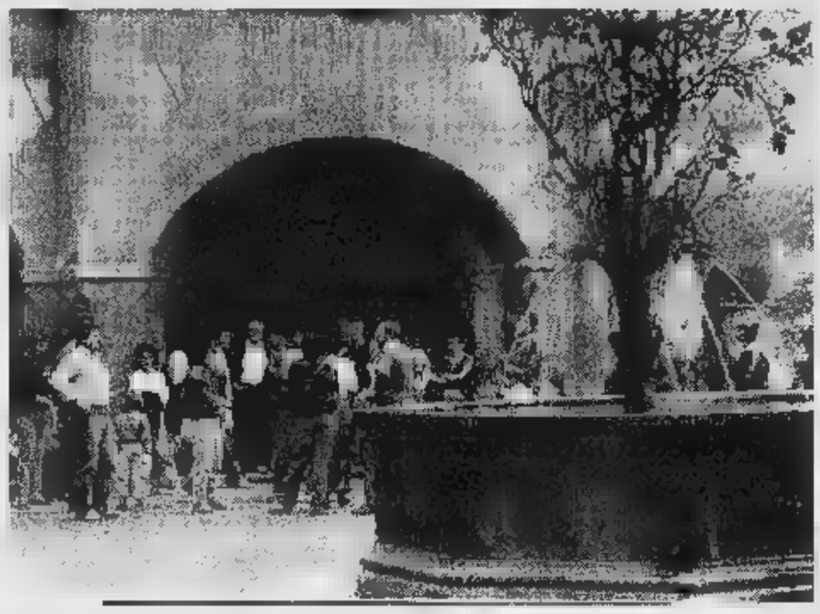
Nel corso dei lavori si è anche cercato un punto di equilibrio fra aspetto economico e aspetto naturalistico, difficili da conciliare se non esistesse il fattore, ormai consolidato, di una sempre maggior richiesta di un «turismo dolce» ritenuta, fino a poco tempo fa, componente sostanzialmente snob che considerava l'affollamento come il dato più negativo.

Ragazzi di St-Vincent e Brusson, impegnati nella raccolta di rifiuti al Col de Joux

Le due principali correnti turistiche rimangono: quella basata sulle risorse naturali e quella fatta di offerte e servizi. Disneyland, le stazioni sciistiche francesi dell'ultima generazione (sky total) e, al limite, la riviera romagnola appartengono alla seconda corrente. Le stazioni alpine «tradizionali» alla prima. Oggi, il mercato delle prime (ma anche delle seconde) non può più essere lasciato indisciplinato perché lo sviluppo «sostenibile» deve garantire alle generazioni future almeno il reddito di oggi. Se le risorse scompaiono o si inquinano il turismo scompare. Occorre una pianificazione «sociale» non più aggredita da interessi privati. Lo sviluppo selvaggio degli Anni 70 aveva due componenti, stabile (posti letto, impianti di risalita ecc.) e una variabile (numero dei turisti). Si partiti da cifre accettabili: 600 sciatori per chilometro quadrato, metri quadri abitativi a persona. Oggi siamo a 2400 sciatori e nei 30 metri quadrati ci 4 posti letto e 4 (teorici) posti auto. Visto che il turismo rappresenta ormai l'8 per cento dell'export mondiale di beni e servizi si impone l'urgenza di stabilire un limite fisico da non oltrepassare con forme non necessariamente coercitive visto che sono in molti a sostenere che basterebbe un serio scaglionamento delle ferie.

Gianluigi Miletto

Progetto realizzato dalla Sovrintendenza alle Belle Arti



Il cortile del castello di Issogne. Gli interni saranno arredati con mobili e armature medioevali

Il castello di Issogne riavrà arredi originali

ISSOGNE. Le sale del castello faranno un balzo all'indietro nel tempo, riavranno piccoli arredi, vasellame, armi e armature per riprodurre uno spaccato di vita medievale. L'idea della Soprintendenza per i Beni Culturali diventerà presto realtà. Il progetto è stato presentato in occasione del convegno sul tema: «Case museo e allestimenti d'epoca», che si è svolto a Saluzzo (Cuneo) nei giorni scorsi.

I tecnici della Sovrintendenza valdostana hanno presentato la loro proposta «riallestimento critico» delle principali sale del castello di Issogne, uno dei più belli della Valle.

L'iniziativa è nata dalle conclusioni di approfondito lavoro di ricerca svolto in occasione del riordino e dello spoglio delle carte che costituiscono il cosiddetto «Fondo Avondo», relativo alla figura e all'opera di Vittorio Avondo. L'uomo è stato l'ultimo proprietario del castello di Issogne e l'iniziativa della Sovrintendenza vuole ricordare il 90° anniversario della donazione del maniero allo Stato, voluta da Avondo nel 1907.

Le revisione del sistema espositivo, mirata alla riqualificazione del percorso di visita per favorire l'utilizzo dell'edificio e della collezione contenuta, si tenterà di riproporre l'arredo immaginato da Avondo, seguendo un dettagliato inventario dell'epoca e con l'ausilio di fotografie che permetteranno di procedere al ripristino dell'allestimento interno, concernente i principali ambienti del maniero.

Saranno così di nuovo esposti oggetti oggi non visibili per motivi di sicurezza: vasellame, ceramiche, armi e armature dell'epoca. Serviranno a riproporre la vita medievale secondo gli intendimenti della cultura tardo ottocentesca. Ma si seguirà un criterio che eviti all'esposizione del secolo scorso di prevaricare intenti e presenze quattrocentesche dovute al committente Giorgio di Challant. Il progetto avrà come primo obiettivo, nel 1997, l'apertura al pubblico di sale «campione» e il restauro di tutti gli oggetti della collezione, con pannelli illustrativi e mostre permanenti dedicate sia ad Avondo alla storia del castello, e partire dalla sua prima forma di villa fino alla sua struttura attuale. (s. ser.)

Oggi la 17ª eliminatoria della «Bataille des reines»

Cogne sceglie sei regine per la finale a St-Christophe

COGNE. Dopo una sosta di una settimana riprendono domenica alle 13 a Cogne nei prati di Sant'Orso le batailles des reines con la 17ª eliminatoria del 39° regionale. Per la finale del 20 ottobre sono già state selezionate 144 bovine (48 per categoria di peso) e ne rimangono da definire 42 (6 a Cogne, 12 ad Antey Saint-André il 7 settembre, 12 a Brissogne il 6 ottobre e 12 a Charvensod il 13 ottobre) affiancare alle tre regine dello scorso anno, Suisse di Leo Voyat, Jardin di Adolphe Clos e Solida di Jean Navillod.

Ecco le bovine che si sono qualificate per la finale regionale nelle ultime eliminatorie di Valgrisenche (122 bovine), Brusson (112 bovine) a By di Ollomont (92 bovine). In prima categoria a Valgrisenche ha vinto Tsardoun dei fratelli Cerisey di Gignod su Sibelle di Ettore Davisod di Quart, a Brusson Brina di Sabina Pellissier di Montjovet su Cobra di Mario Damoz a Challand Saint Anselme, a By Moscata di Modesto Cheillon di Valpelline su Suisse di Arturo Nex di Doues. In seconda categoria a vincere sono state a Valgrisenche Dragoun di Ettore Brillo di Quart su Farinella di Elviro Bionaz di Saint Christophe, a Brusson Monella di Augusto Rosset di Nus su Manila di Paolo Moussanet di Challand Saint-Victor, a By Moschetta di Pierino Sangot di Roisan su Tango di Marina Clusaz di Morgex.

In terza categoria, si sono imposte a Valgrisenche Curta di Renato Charbonnier a Aosta sulla compagna di stalla Dragun, a Brusson Tigre di Giuseppe Revil di Brusson su Belva di Ernesto Vicquery di Brusson, a By Manda di Albino Charbonnier di Aosta su Foggia dello stesso allevatore.

A Cogne le operazioni di peso inizieranno alle 10. [c. c.]

Comincia domani all'Ipr di Aosta la sessione di lezioni teoriche, che durerà cinque settimane

In 40 a scuola per diventare maestri di sci

E con il «curving» quest'inverno si imparerà a sciare più in fretta

AOSTA. Sono 40 gli aspiranti maestri di sci che da domani cominceranno all'Ipr di Aosta un'impegnativa serie di sessioni di lavoro teoriche per prepararsi alla futura professione. Gli argomenti trattati nelle lezioni, che dureranno fino al 30 ottobre, vanno dalla storia e geografia della Valle d'Aosta, alla meteorologia, alla deontologia professionale, alla comunicazione, a nozioni di pronto soccorso, a conoscenze sulle ultime disposizioni di legge sugli impianti a fune e sulla gestione delle stazioni di sci.

Trenta aspiranti maestri nella specialità di alpino, 10 in quella di sci nordico (fondo). Dopo le cinque settimane sui banchi di scuola li aspetta un corso a Cervinia al 10 novembre, nivologia e soccorso in valanga. Poi, ancora, un lavoro sugli sci e gli esami di tecnica sulla neve a fine novembre sempre a Cervinia. Infine gli esami finali, compreso quello di buona conoscenza del francese, il tutto entro la metà di dicembre.

I quaranta aspiranti maestri di sci valdostani sulle nevi di Cervinia

Il presidente del Collegio regionale dei maestri, Delio Joux dice: «I 40 giovani fanno parte di un gruppo iniziale di 150, che è stato ridotto dopo un'attenta preselezione». Nel gruppo iniziale vi erano 130 «discesisti» e 30 «fondisti». Per i maestri è già avviata anche la procedura per portare tutti, gradualmente a una conoscenza della lingua inglese che li metta in condizione di rispondere alle aspettative di una clientela sempre più «europea». Lo scorso inverno molte stazioni della regione hanno avuto un'«invasione» di inglesi e americani. «Speriamo di averne ancora anche nella stagione che sta per cominciare», dice il presidente Joux, che nasconde una certa preoccupazione per il quadro economico europeo, una marcata recessione, che forse lascerà il segno anche sul turismo invernale.

Oggi il collegio dei maestri di sci della Valle conta 1200 iscritti, per il 90 per cento nello sci alpino e per il 10 per cento nel fondo. Delio Joux segnala una novità per il prossimo inverno: il «curving». Si tratta di una tecnica che permette, grazie a sci di nuova concezione con «scanalature» laterali, di imparare a sciare in brevissimo tempo e per chi già ne è capace, di divertirsi di più, potendo curvare maggiore facilità. [b. bas.]

DOMENICA 22 SETTEMBRE, ALLE ORE 20,30 IN PIAZZA CHANOUX, AD AOSTA

Barbara Cola in concerto

accompagnata dalla sua eccezionale "band" musicale presenterà le migliori canzoni del suo repertorio.

Nel ringraziare tutti per la simpatialoro accordata, le Concessionarie FIAT della Valle d'Aosta sono liete di invitarvi allo spettacolo organizzato dalla FIAT in cui avrete l'occasione di...

SICAV 2000 La FIAT in Valle d'Aosta

Nuova AutoAlpina

...vedere e provare le magnifiche FIAT MAREA & MAREA WEEKEND

CONCERTO IN PIAZZA

Andrea Parisi Costruzioni

Case Appartamenti Villette

RESIDENZA

TORINO via Borgo Masino ang. Via Borsi

Ultimi alloggi in palazzina di grande prestigio. Riscaldamento autonomo, doppi vetri, portoncino blindato, serramenti in douglas. Videocitofono. Tip."A" al 1° piano di mq 90 a L. 220.000.000 Visite in cantiere dal lunedì alla domenica dalle ore 10.00 alle ore 18,30.

Villaggio I CASALI

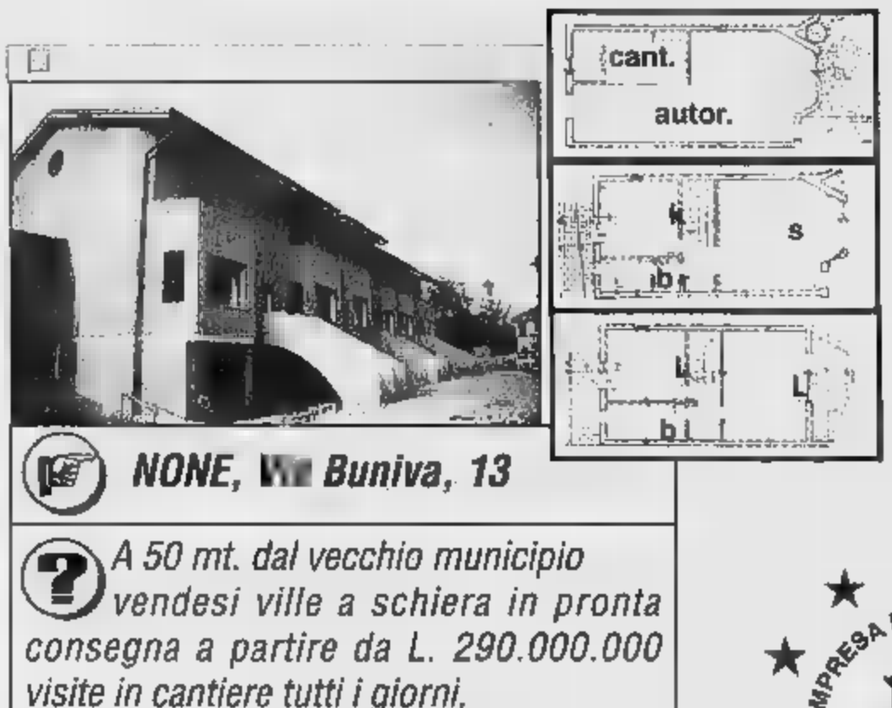
NONE, Via delle Lame, 4

In splendido villaggio residenziale ultime Ville a partire da L. 275.000.000 Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica dalle14,30 alle 18,30

Villaggio SAN LORENZO

NONE, Via San Lorenzo, 7

Ville a schiera: salone, cucina, due camere da letto, tripli servizi, tavernetta, lavanderia, box per due auto. A partire da L. 300.000.000. Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 19,00.

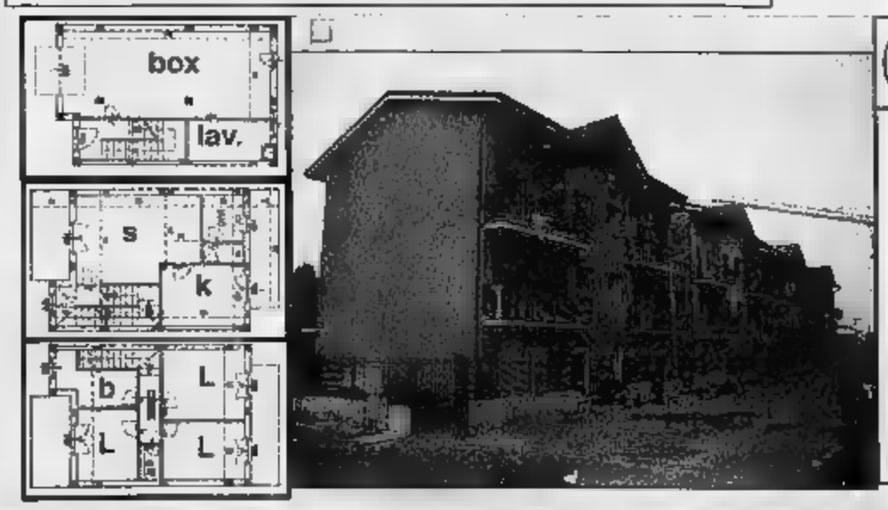


NONE, Via Buniva, 13

A 50 mt. dal vecchio municipio vendesi ville a schiera in pronta consegna a partire da L. 290.000.000 visite in cantiere tutti i giorni, sabato e domenica ***su appuntamento.***

NONE, via Roma 148

Vendesi ultime 2 ville a schiera a L. 360.000.000 Visite in cantiere tutti i giorni, sabato e domenica ***su appuntamento.***



CANDIOLO, Via ROMA

Si vendono ultime due Ville bifamiliari in pronta consegna a L. 360.000.000. Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 18,30.

IMPRESA DI COSTRUZIONI • PARISI ANDREA •

SEMPLICE, FACILE, FELICE

LA CASA DA ANDREA PARISI

L'Impresa Andrea Parisi invita chi è interessato ad acquistare un immobile, a visitarla. Presso i nostri cantieri valuterete le nostre offerte e confronterete la qualità delle costruzioni ed i prezzi di grande convenienza.

UFFICIO VENDITE:
NICHELINO - VIA MARTIRI, 34
TEL. 01[illegible]
TEL.0337/21.37.80

La scuola (troppo spazio e pochi allievi) accoglieva i ragazzi disagiati

Foglizzo, addio ai salesiani

Ultimo anno per l'istituto «S. Michele»

E' iniziato l'ultimo anno scolastico dell'istituto salesiano «San Michele» di Foglizzo. Nell'autunno del 1997 la congregazione religiosa abbandonerà la struttura, sovraddimensionata per le attuali esigenze e praticamente ingestibile dal punto di vista economico.

Niente più accoglienze e attività didattica, quindi, per la quarantina di ragazzi ospiti: ragazzi in età di scuola media segnalati dalle Usl e da altri per le loro condizioni disagiate.

«Sia chiaro - precisa don Luigi Testa, ispettore dei Salesiani di Piemonte e Valle d'Aosta - che l'attività svolta a Foglizzo non sarà interrotta, stiamo cercando un luogo e una struttura più adatti dove ricollocarla; magari sempre in Canavese, dal momento che qui abbiamo instaurato un ottimo rapporto con le Usl».

«San Michele», comunque, è capitolo chiuso: si sta cercando un acquirente disposto a sborsare 5-6 miliardi, il valore dell'immobile secondo stime non ufficiali, ma che paiono attendibili.

Alcuni ragazzi giocano nel cortile dell'istituto San Michele. Ora i costi di gestione sono troppo alti e i salesiani hanno deciso di venderlo

Dispiacere e rassegnazione sono i sentimenti che prevalgono, tra la popolazione; per il paese l'istituto, al di là della funzione primaria, è sempre stato un punto di riferimento come oratorio, per i giovani e centro di aggregazione per tutte, o quasi, le attività associative locali.

«Abbiamo tentato - spiega il sindaco Giuseppe Bertolino - di andare incontro alle necessità dei salesiani, con la proposta di trasferire le scuole medie statali nell'edificio dell'istituto: in questo modo si sarebbero potuti dividere le spese. Ci sarebbe stato poco più che un palliativo. Loro vogliono vendere, e il nostro bilancio [illegible] di acquistare».

L'amarezza di Bertolino è evidente. «Da ragazzo - dice - ho studiato dai salesiani, anche se non qui a Foglizzo; da sindaco sono costretto a vederli andare via, dopo più di cent'anni di presenza». Gli fa eco Gualtiero Bistesi, presidente dell'Associazione Ambiente. «Sono convinto - afferma - che il paese sarà più povero; con i salesiani c'era un ottimo rapporto. D'ora in poi le iniziative diminuiranno, mancherà lo spirito per sostenerle». Bistesi dice di capire le difficoltà economiche. «Ma loro - aggiunge - non sono un'azienda. Non è bastata la possibilità di continuare nell'opera spirituale per trattenerli».

Silvio Saroglia

Il progetto all'esame della Regione

Nell'area Scalaro «pic-nic» rinviato

Approda in Regione la discussione sul progetto di un parcheggio e un'area pic-nic in località Scalaro, sulla montagna che sovrasta Quincinetto. Quella che fino al mese scorso era una polemica limitata al paese (la minoranza consiliare aveva contestato l'intervento, perché causerebbe danni paesaggistici ed ambientali gravissimi), ora si è trasferita nella apposita commissione regionale.

Portavoce della protesta è il consigliere pidiessino Gian Pietro Bertoli. «Il primo progetto - insorge - risale al 1990, fosse stato realizzato, l'alluvione di tre anni fa l'avrebbe spazzato via». E non sono bastate a chiarire i dubbi, formali e burocratici, le risposte, fornite in tempi diversi, dagli assessorati al Turismo, Angeleri, e alla montagna, Vaglio, quest'ultimo in sede di commissione. «La relazione di Angeleri - continua Bertoli - prevedeva [illegible] di autorizzazioni regionali che Vaglio, ora, esclude. In sostanza: un assessore mi dice che il progetto seguirà un certo iter, l'altro parla di una diversa procedura».

Si tratta di polemiche assurde e strumentali, invece, per il sindaco di Quincinetto, Angelo Canale Clapetto. Non ci sarebbe alcun ostacolo, infatti, alla realizzazione del progetto che prevede parcheggio e [illegible] attrezzata per il pic-nic, per un costo di circa 350 milioni (stralcio di un piano di recupero di mulattiere e sentieri, presentato dalla Comunità montana Dora Baltea e ammesso ai contributi Cee). «Il progetto - dice - è in regola sotto tutti gli aspetti, anche idrogeologici. Ciò che ancora manca è in fase di realizzazione. E nei giorni scorsi abbiamo anche definito [illegible] il Consorzio Miglioramento Montano il passaggio al Comune della strada per Scalaro».

[m. rev.]

IN BREVI

FARMACIE

Ecco gli esercizi aperti oggi

Tinetti (Pavone, via Trento 46), Sandei (Borgomasino, via Borgo d'Ale 3), Fabbi (Strambino, via Piemonte 13), Sandretto (Foglizzo, via Umberto I° 64), Grosso (Lombardore, via Torino [illegible] e Bertotti (Cuorgnè, piazza Morgando 4).

IVREA

«Succhiava» benzina dalle [illegible]

Un uomo, disoccupato, Silvano Prestigiacomo, 39 anni, di Ivrea, è stato arrestato dai carabinieri. Ieri pomeriggio è stato sorpreso dalla vigilanza interna dello stabilimento Olivetti di Scarmagno, mentre, nel parcheggio, stava «succhiando» benzina dalle auto in sosta. Sulla sua auto, ferma poco distante, i carabinieri hanno trovato un paio di taniche e un tubo che l'uomo utilizzava per travasare il carburante.

STR[illegible]

Donna muore in casa scivolando sul tappeto

Stava facendo le pulizie di casa: è scivolata sul tappeto e cadendo ha battuto violentemente la testa contro il termosifone. E' morta così Doris Masock, 45 anni, abitante in via Gozzano [illegible]. Lascia il marito Giuseppe Ancora e la figlia Monica.

RIVAROLO

Non molestò la figlia Prosciolto dal reato

Adriano Cresto, 49 anni, di Rivarolo, è stato assolto dall'accusa di atti di libidine e molestie sessuali nei confronti della giovane figlia. I giudici del Tribunale di Ivrea, presidente Marino, hanno accolto la tesi sostenuta dal difensore, avv. Benni, pronunciando la sentenza di proscioglimento perché il fatto non costituisce reato.

[illegible]

In [illegible] prostituto che [illegible] più due compagne

Il gip di Ivrea ha convalidato ieri l'arresto di Ganie Shyti, 26 anni, albanese, abitante a Torino. La donna, ere finita in manette giovedì per minacce e sfruttamento della prostituzione nei confronti di altre due giovani albanesi.

Campionato di Eccellenza, esordio sui campi di casa. In trasferta la Sangiustese

Canavesana: offerte alle neopromosse

All'Ivrea il compito più duro con il Dufour Varallo

Il campionato di Eccellenza apre oggi il sipario su tutti i campi canavesani dopo l'assaggio di una settimana fa con il derby tra Sangiustese e Castellamonte. Proprio i gialloblù [illegible] Ivrea e Rivarolese giocheranno per la prima volta davanti ai loro tifosi dopo gli impegni di rodaggio della Coppa Italia. Ora si farà sul serio.

I pronostici però rimangono ancora sospesi fra le tre combinazioni possibili. Chi poi deve cercare il pieno punteggio è solo l'Ivrea, impegnata contro il Dufour Varallo, squadra neopromossa coriacea che gioca a zona: quindi grinta e velocità di chi deve salvarsi contro l'enorme potenzialità degli [illegible] che potranno contare [illegible] un'arma in più, il rientrante Massimiliano Santoro, 26 anni, ex Chatillon Saint Vincent, bomber di Coppa Italia assente domenica per squalifica.

Prima uscita allo stadio «Cogliati» anche per il Castellamonte, alle prese con problemi di formazione, che sarà opposto allo scomodo Omegna che ha già messo ko l'Aosta. Il tecnico Domenico Marocchino attende i rinforzi dopo le partenze del perno della difesa Campesato e di Grassi, qualche giocatore d'esperienza in grado di dare stabilità alla retroguardia e al centrocampo. Per ora l'ex juventino si deve accontentare del rientro di Vallomy e Rizzo, una boccata d'ossigeno per l'attacco.

Ancora una neopromossa, il Trino, la squadra dell'ex granata Ivano Saglietti, sarà l'avversario della Rivarolese, l'unica canavesana rimasta a zero punti dopo l'esordio di campionato contro il Volpiano. Il mister Giovanni Koetting schiererà l'undici titolare, ma non potrà disporre dello squalificato Parenti. La Sangiustese oggi proverà la sua forza lontano dalle mura casalinghe contro la Castellettese, una trasferta [illegible] prima delle due domeniche di fuoco contro Ivrea e Chivasso. I rossoblù dovranno lasciare in tribuna lo squalificato Zoino, il suo posto dovrebbe essere inserito Stefano Larivera, difensore centrale di [illegible] anni prelevato dal Nizza Millefonti.

Gianni Giacomino

Inaugurato a Ivrea

Subito polemica sul centro sociale per gli [illegible]

Polemiche, ieri pomeriggio, all'inaugurazione del nuovo «Spazio d'incontro Novecento» in via Arduino a Ivrea, al «Castellazzo». Il sindaco Giovanni Maggia e gli altri rappresentanti del Comune [illegible] stati accolti da uno striscione di protesta e alcuni volantini affissi dagli abitanti dello stabile. «Grazie per l'invito all'inaugurazione - si ironizza -, ma alcuni di noi, anziani e [illegible] handicap, non vi possono partecipare perché l'ascensore è inagibile». La protesta si estende poi alla mancanza di manutenzione dell'edificio e al problema del parcheggio nel cortile usato dai non residenti: «Da anni chiediamo una regolamentazione - dicono i residenti -, ma senza risultati».

DOVE & QUANDO

IL GABIBBO. Chiude i battenti, nel piazzale Compuprint di via Martiri, l'Expo Caluso: per oggi è annunciata la presenza del Gabibbo, l'originale di Striscia la notizia. Orario d'ingresso: dalle 14 alle 23. Intanto al campo sportivo della frazione calusiese di Rodallo, i commercianti dell'Expo sfidano in un incontro amichevole di calcio le vecchie glorie di Toro e Juve: calcio d'avvio alle 11, incasso in beneficenza.

TRA STORIA E MUSICA. Organizzato dal gruppo La Castellata, si disputa a Chiaverano il Palio dei Borghi, rievocazione in costume medioevale. Alle 14 i gruppi ospiti si recano in piazza della Chiesa per il giuramento dei consoli. I giochi medioevali iniziano alle 15 al campo sportivo. Dopo le premiazioni e la cena, alle 21, conclusione in musica, alla Rotonda, con il country e il revival dei Mexico e nuvole: il concerto è a ingresso libero.

[illegible]. A Torre, nel [illegible] della giornata, una ventina di artisti e ceramisti realizzerà un murale in ceramica secondo la tecnica raku. L'opera sarà sistemata nel giardino di piazzetta Barello. Alle 21, in piazza Olivetti, concerto di musica occitana e irlandese dei Malartan.

[illegible]. La Pro loco di Ronco Canavese propone, nel salone parrocchiale, la rassegna e degustazione di prodotti tipici e la rassegna dell'artigianato. Alle 11 l'inaugurazione; nel pomeriggio un intrattenimento musicale e l'estrazione dei biglietti della sottoscrizione a premi.

Scoprite la proposta di settembre

DUCATO E FIORINO. METTETELI ALLA PROVA.

Settembre. È il momento giusto per mettere alla prova due affermati professionisti del trasporto. Fiorino e Ducato sono pronti a offrirvi il meglio in fatto di versatilità, confort, capienza e affidabilità a condizioni eccezionali. Fiorino può essere vostro con un finanziamento fino a 15 milioni in 20 mesi a tasso zero. Ducato invece vi offre fino a 20 milioni in 20 mesi a tasso zero, o una supervalutazione del vostro usato. E in alternativa ci sono anche un leasing a condizioni vantaggiosissime, oppure un finanziamento da 36 a 60 mesi a tasso ridotto. Approfittatene. Il vostro giro d'affari non potrà che migliorare.

fino a 20 MILIONI IN 20 MESI A TASSO ZERO

fino a 15 MILIONI IN 20 MESI A TASSO ZERO

PATTO CHIARO

FIAT

Esempio: importo da finanziare: L. [illegible]. Scadenza 1 rata: 35 [illegible]. N° [illegible]: 20 da L. 1.000.000. Spese apertura pratica: L. 250.000. TAN 0% - TAEG 1,43%. Offerta non cumulabile con le altre iniziative in corso, valida fino al 30/09/96 sulle vetture disponibili in sede, salvo approvazione [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termine di legge.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Domani sera con Paolo Bonfanti

Il chitarrista Paolo Bonfanti protagonista [redacted] esibizioni ad altissimo livello

Grande blues allo «Sweet»

AOSTA. E' italiano, [redacted] nelle sue [redacted] c'è il talento artistico d'Oltreoceano. Grande blues domani sera al «Sweet rock cafè» di viale Piccolo San Bernardo. Sul palcoscenico salirà un «big» della chitarra: Paolo Bonfanti, leader dell'omonima band e già protagonista di esibizioni ad altissimo livello con musicisti che hanno scritto splendide pagine nella Storia del rock-blues. Qualche nome?

Bonfanti ha suonato [redacted] Gene Parsons (ex Byrds), ha formato i «Downtown» con Dick Heckstall-Smith, Mickey Waller e Bob Brunning, tre artisti per anni al fianco di John Mayall, Rod Stewart, Ron Wood, Fleetwood Mac.

Il concerto di domani allo «Sweet Rock Cafè» comincerà alle 22. Paolo Bonfanti ha cominciato a studiare la chitarra 21 anni fa. Alle spalle aveva studi classici [redacted] teoria musicale, contrappunto, armonia, pianoforte e percussioni. Da [redacted] ha cominciato una serie interminabile di esperienze [redacted] molti generi musicali. Dal 1985 al 1990 era parte integrante di uno dei gruppi rock-blues migliori d'Italia, i «Big Fat Mama» con cui ha inciso tre Lp (uno doppio e live). Con loro si è esibito nei più importanti palcoscenici della Penisola, suonando anche nel Milano Blues Festival con Johnny Winter, al Palatrussardi con Steve Rey Vaughan e Los Lobos.

Bonfanti ha partecipato anche a «Rock Targato Italia» su Italia 1 e al celebre Sanremo Blues (RaiUno), collaborando [redacted] grandi nomi della musica italiana e americana. Ha inciso dischi a Nashville e Austin, partecipando a importanti Festival d'oltreoceano. E domani sera Paolo Bonfanti sarà allo «Sweet Rock Cafè». [redacted] non perdere. [s. ser.]

Martedì, dalle 21, con lo spettacolo teatrale «Affittasi»

Un vortice di comicità in scena al Giacosa

AOSTA. Una commedia esilarante, per promuovere la raccolta di fondi a favore dell'Associazione nazionale studio e [redacted] dei tumori solidi. E' in programma per martedì, alle 21, [redacted] Teatro Giacosa di Aosta. Il titolo dello spettacolo, in due atti, proposto dalla Compagnia Tibuia Teatro, [redacted] «Affittasi».

Sulla scena, per la regia di Ennio Esposito, si alternano otto personaggi che danno vita a una storia ricca [redacted] equivoci e colpi di scena.

Protagonista principale [redacted] «Affittasi» è il maggiore Alan Buxton (interpretato da Momo Puviani), militare in pensione, che vive nell'abitazione della moglie dalla quale si è separato e alla quale versa un canone di affitto.

Trovandosi, però, in ristrettezze economiche, il maggiore pensa [redacted] sfruttare una [redacted] dell'appartamento da lui occupato. E lo fa cercando di ricavarne il massimo possibile, cedendola, contemporaneamente, in affitto a due persone, che ignare della situazione, la abitano dal lunedì al venerdì l'una e durante il fine settimana l'altra.

Tutto procede regolarmente con il maggiore che, dirigendo il «traffico» attentamente, prepara la [redacted] a seconda dell'inquilino che la deve abitare. Un giorno però, per una banale coincidenza, il meccanismo si rompe: i due inquilini si trova[redacted] a dover abitare contemporaneamente [redacted] camera, ognuno nella certezza di essere l'unico affittuario.

A questo punto il maggiore, per celare il suo piccolo «imbroglio», è costretto a veri e propri funambolismi che diventano sempre più problematici. Alla già complessa situazione si affiancano, infatti, eventi inaspettati come il ritorno improvviso della ex moglie, con il [redacted] nuovo compagno, che pretende la restituzione dell'appartamento. Insomma, una situazione tragicomica, che coinvolgerà [redacted] pubblico in due ore [redacted] divertimento garantito.

I biglietti per assistere alla messa in scena [redacted] «Affittasi» sono ancora disponibili nell'ufficio Siro, di corso Lancieri 32/B di Aosta. Il costo, per un ingresso, è di 30.000 lire. Il ricavato della serata sarà devoluto all'Associazione nazionale studio e cura dei tumori solidi, una libera associazione di cittadini nata del 1978, [redacted] fini di ricerca scientifica e di assistenza domiciliare gratuita, in tutta Italia, a sofferenti [redacted] tumore. [b. m.]

La locandina dello spettacolo «Affittasi» in programma martedì alle 21 al Giacosa L'incasso sarà devoluto all'Associazione nazionale studio e cura dei tumori solidi

I programmi di oggi sulle televisioni francofone

Una storia incredibile su F2 e un film d'azione per Tsr

«Irlande», un documentario della serie «Destinations», alle 10,55 su Tsr. E' il ritratto di un paese attraverso [redacted] e monumenti storici, vita quotidiana, dati sociologici culturali e pratici. Il tutto non senza un pizzico di irriverente umorismo.

Alle 14,50 Tsr presenta, in diretta da Estoril, il *Grand Prix del Portogallo di Formula Uno*. Alle 16,55 France 2 propone *«Nouvelle Zélande: au pays du long nuage blanc»*, un filmato della serie *«Cousteau»* che denuncia i disastri della pesca intensiva praticati dai pescherecci giapponesi.

In serata le reti francofone propongono 2 puntate della serie *«Urgences»*, che racconta le vicissitudini di medici e infermieri di un ospedale americano. Su Tsr *«Les eaux de l'enfer»* (20,05) e *«Secret dévoilé»* (20,55), [redacted] France 2 *«La pleine lune du samedi* [redacted] (20,50) e *«Tout s'effondre»* (21,40).

Alle 21,40 su **Tsr** segue *«Feux croisés»*, un film televisivo con Jeff Wincott. Ne è protagonista [redacted] rapinatore, arrestato subito dopo il colpo a [redacted] grand hôtel dal corrotto capo della polizia locale. In ballo ci sono alcuni milioni di dollari e un intrigo complicato da risolvere.

Alle 22,40 **France** [redacted] trasmette [redacted] documentario *«Jamais je ne l'oublierai»*. E' una storia [redacted] limiti dell'incredibile: quella di Rémy Eyraud, 26 anni, di Lione, che prima perde completamente la memoria a seguito di un'aggressione, poi si ricostruisce una personalità a partire dal niente. E diventa campione di tiro e di golf, oltre che scrittore dalla sua propria esperienza.

Alle 23,10 **Tsr** presenta *«Le cinéma des campagnes»* un reportage della serie *«Viva»*. E' un ritratto degli ultimi [redacted] itineranti che percorrono le campagne per mantenere vivo un mito. [l. b.]

[redacted] RAI

Uno spécial su Gilbert Bécaud, un panorama sul Soccorso Alpino Valdostano, testimonianze sul nazismo e i percorsi formativi dei bambini nel XIX e XX secolo. Sono [redacted] proposte televisive di questa settimana della struttura programmi della Rai di Aosta, in onda alle 19,55.

Domani andrà in onda **«Paroles et musique»** di Marco Brunet. Nella 6ª puntata, Angelo Branduardi e Marc Robine propongono un ritratto di Gilbert Bécaud.

Mercoledì Raitre trasmette **«Il soccorso alpino»**, video presentato in Polonia al raduno delle guide alpine europee, commentato in studio dal presidente del soccorso valdostano Renzino Cosson. Seguirà **«Testimonian[redacted] sul nazismo»**: Stefano Viaggio intervista il figlio [redacted] una delle vittime delle Fosse Ardeatine.

Giovedì **«Annecy 1943»**, programma di Stefano Viaggio che propone la tutela degli ebrei francesi attuata dall'esercito italiano.

Venerdì andrà in onda **«Au revoir les enfants»**, [redacted] Sonia Charles: l'insegnamento primario nel XIX secolo [redacted] Valle. [s. ser.]

[redacted]

[redacted]

Musica e flamenco «live»

Il discobar «Puerto Escondido» ospita questa sera un gruppo musi[redacted] ispirato al flamenco, [redacted] 2 chitarristi e una ballerina. Musiche di Paco de Lucia e Gipsy Kings.

[redacted]

Pianobar al «Nazionale»

Al «Caffè Nazionale» di piazza Chanoux il maestro Graziano Scomparin propone musiche Anni Sessanta e Settanta, dalle 21,30.

[redacted]

Concerto della Scuola Superiore

Nella Cappella dei Penitenti martedì [redacted] concerto di «classica» degli allievi della Scuola Superiore [redacted] Musica di Aosta.

VERRES

Corsi [redacted] ballo per bambini

Sono aperte le preiscrizioni per i corsi di balli per bambini in Bassa Valle. Per informazioni telefonare allo 0125/920490. [s. ser.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

Corso Tel. (0165) 35.666 Or.: 16/18/20/22,30 L. 12.000/8000	**[redacted]: impossible** *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 17/19,30/22 L. 12.000/8000	**The rock** *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato [redacted] evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**
[redacted] **Monte B[redacted]** Tel. (0165) 841.206 Lire 10.000 Ore 21,30	OGGI CHIUSO
[redacted] Tel. (0166) 949.473 Or.: 17/20/22 Lire 13.000	[redacted] CHIUSO
COGNE **Gran Paradiso** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 10.000/7000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.480 [redacted]: 16/18/20/22 Lire 10.000	**[redacted] impossible** *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia [redacted] Remake della celebre serie te[redacted] N. V. 1h 51' [redacted]
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 14,40/16,30/18,20 20,10/22,15 Lire 10.000/7000/5000	**[redacted]** *di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorrie (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'a[redacted] trova solo delusioni e [redacted] di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' [redacted]
[redacted] Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22,15 Lire 9000	OGGI CHIUSO

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Tel. 0165/765.019-765.628 Loc. Amérique - Quart

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Tel. 0161/250.754-62.592 Via Duchessa Jolanda 20

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Tel. 015/84.91.212 r.a. Viale Roma 5

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521 [redacted] gli ulivi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] rock. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2 tel. 5[redacted] Riposo
[redacted] **MULTISALA** c. Vi[redacted] Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1 [redacted] **rock.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 V. M. 14. Sala 2 **Bambola.** Aria cond. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **Schegge di paura.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [redacted] **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27, tel. 540.110. **La felicità è [redacted] l'angolo** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723 **Qualcosa di p[redacted]** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted], telefono 436.0723. **Scarpe d'oro.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100 [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
DORIA v. Gramsci 9. [redacted] **La mia generazione.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **La canzone di [redacted]** [redacted] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e [redacted] spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La bruttina stagionata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Braveheart - Cuore impavido** Or.: 16; 19; 22.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La Lupa** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] via Po 30, telefono 817.33.23. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]**MA** c. Trapani 57, t. 38[redacted]. **Mission: impossible.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Posti dall'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa [redacted] tel. 534.614. [redacted] **Mc Mullen.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, [redacted] **Bound torbido inganno.** Viet. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. Settembre Musica. **La canzone di** [redacted] Or.: 15; [redacted]
NAZIONALE 1 v. [redacted] 7, t. 812.4173 [redacted] **streghe.** V. min. 14. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uomo di casa.** Or. 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Striptease.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Il one arriva con la pioggia.** V. M. 14. [redacted]: [redacted]; 17,30; 20; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: impossible.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; [redacted]
ROMANO [redacted] Subalpina, tel. [redacted]5. **Velluto veloce.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **RITZ** v. Acqui 2, tel. 810.0150. **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
VITTORIA via Roma 356, tel. [redacted] [redacted] **di personale.** Orario: 15,15; 17,20; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1995-96. Ore 15 al [redacted] Carignano **L'Orfeo,** [redacted] in musica di Claudio Monteverdi C. Rovaris dir. regia Giorgio Marini, C. M. Moretti Mº del coro. Posti in vendita alla bigl. del Regio ore [redacted]30, [redacted]. 8815. 241/242 e dalle 14 al T. Carignano tel. 547.048.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione [redacted] 97. Abbonamento Arcobaleno: 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mini Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa [redacted] ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,35; 22,45 [redacted]r **della Valle d'Aosta**

Radiodue

12,10 **Le voix de la Vallée**

France 2

13,25; 15 **Dimanche Martin**
15,10 **L'homme à la Rolls**, série
16,55 **Cousteau,** documentaire
17,55 **Stade 2**
18,50 **Déjà dimanche**
19,59 **Journal**
20,50; 21,40 **Urgences**, série
2,40 **Jamais je ne l'oublierai,** documentaire

Tele Alpi

9,30 **Film**
12 — [redacted] **raice,** replica
12,40; 19; 22; 24 **Container**
13 — **Videotop,** programma musicale
15 — **Dottori con le ali**
15,30 **Match music,** programma musicale
16 — **Canta Italia,** programma musicale
20,30 [redacted], [redacted]
22,30 **Ted,** programma musicale

R. Aosta Stereo Italiavera

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 [redacted]**a party**
24 — **Italia Doc**

Television [redacted]

13 — **Tj-midi**
13,15 **Beverly** [redacted]
14 — **Melrose Place,** série
14,50 **Automobilisme**
16,50 **Arabesque.** série
17,35 **Notre belle famille**
18,05 **Racines**
[redacted] **Tj-soir**
20,05; 20,55 **Urgences**
21,40 **Feux croisés,** film

Radio Reporter

8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

101 Radio [redacted]

7,30 **Salut valdôtain**, con Ciela
9 — **Domenica in liscio**
10,05 **Il Vangelo della** [redacted]
11,20 [redacted]
14 — **101 mattina**

Top [redacted] Radio

8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News** [redacted] **information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frassoni**
17,20 **Mary** [redacted]
18,20 **Music** [redacted]

[redacted] Club

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica m**[redacted]
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 [redacted], **la tua musica**[redacted]
12 — **Disco club**
15 — **Hit club**[redacted]
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche** [redacted] **tutti i tempi**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle

12,10 **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17 — **Film**
[redacted] **Film**
23 — **Le auto della settimana,** rubrica

Radio Monte Bianco

7 — **Monte Bianco classic**
9,30 **100% grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Dj Gully One**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night** [redacted]

[redacted]

7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
[redacted] **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 [redacted] **Dance music**
[redacted] — **Night Rhythm**

Radio [redacted]

7,40 **Oroscopo**
9,10 **Liscio in allegria**
8; 11; 13 **Grr news**
12; 14; 16; 18,30 **Infovallée news**
13,40; 18,10 [redacted] **occasioni**
14,10 [redacted]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Euromercato
C'è tutto, costa meno, tutto l'anno
IL VERO
3x2
Compri
Paghi
Fino al 5 Ottobre
POLLO DEL CONTADINO
1 PEZZO 3 PEZZI
L. 5.680 L.3.790
AL Kg AL Kg
TUTTO LATTE ITALIANO
LATTE SORESINA
LATTE U.H.T. A LUNGA CONSERVAZIONE
PARZIALMENTE SCREMATO
LATTERIA SORESINESE
1000 ml
OLIO BERIO
OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA
PARMIGIANO REGGIANO
1 PEZZO
L. 32.900 L.21.935
AL Kg AL Kg
LATTE UHT SORESINA PARZIALMENTE SCREMATO
1 l
L. 1.500 L.3.000
(L. 1.000 AL l) ANZICHÉ L. 4.500
DI OLIVA BERIO
1 l
L. 10.900 L.21.800
(L. 7.266 AL l) ANZICHÉ L. 32.700
DIVELLA
1 Kg
Grazie per la Vostra scelta
SOLE PIATTI
4 l
1 PEZZO
L. 6.000
ANZICHÉ L. 18.000
SEMOLA DIVELLA
1 Kg
1 PEZZO
L. 1.600 L.3.200
(L. 1.067 AL Kg) ANZICHÉ L. 4.800
SOLE PIATTI
IGIENICA TENDERLY
10 ROTOLI
1 PEZZO
L. 5.000
ANZICHÉ L. 15.000
Tenderly
10 Rotoli
CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" GRUGLIASCO (TO)

Mountain bike, la 20ª gara del Grand Prix e del Campionato

Fénis, l'ultimo «collaudo»

Domenica prossima in programma la finale a Châtillon. La prova di oggi è di 7 chilometri e mezzo: prevede partenza e arrivo in frazione Chez Sapin

FENIS. Si correrà oggi a Fénis la ventesima delle ventun gare programmate di mountain bike (specialità cross country) in questa stagione in Valle d'Aosta. L'ultima sarà la finale del Grand Prix e del campionato valdostano domenica prossima a Châtillon. A organizzare la manifestazione in programma alle 15 è la Pro Loco di Fénis, presieduta dal biker dell'Aresca Ennio Cerise. La gara è valida per l'assegnazione del trofeo San Maurizio ed è aperta a tutti. Su un percorso dimezzato i donatori di sangue di tutta la regione gareggeranno invece per il campionato valdostano Avis. Il circuito con partenza e arrivo in frazione Chez Sapin non è troppo severo: 7 chilometri e mezzo da ripetere 4 volte per la gara maschile, tre per la prova femminile, due per il campionato Avis maschile ed uno per il campionato Avis femminile.

Tra i concorrenti più attesi ci sono i campioni locali Claudio Brunier, bronzo tricolore di discesa nella categoria sportmen, e Paolo Vierin, leader del Grand Prix e della classifica a tempi del Memorial Piero Bonjean. Sarà questo l'ultimo collaudo in vista dell'ultima prova del Grand Prix dove per ora sono in testa nelle varie categorie Paolo Vierin, Morgan Bianchi, Fabrizia Troilo, Yann Meynet, Maurizio Ferrero, Angelo Maruca, Gianlino Da Canal e Simona Martin. Dopo le gare di Roisan, Courmayeur, Saint-Denis, Quart e Vens nel Memorial Piero Bonjean a tempi, Paolo Vierin del Simea Cogne Acciai Speciali vanta 12'44" di vantaggio su Angelo Maruca della Dbr Benato e 18'50" su Gianlino Da Canal del Gal Sport L'Ecureuil. I biker che hanno vinto di più in Valle e fuori sono stati Ferruccio Baudin di Champorcher (Cicli Cappella) e Paolo Riva di Arpuilles (Le Run).

Una delle gare di mountain bike della stagione. Oggi si corre la 20ª prova a Fénis

In questa stagione nelle gare in Valle si sono succeduti sul gradino più alto Claudio Brunier a Roisan e nella gimkana di Vetan, il bergamasco Apolloni a Fénis nel campionato italiano Udace, lo svizzero Mendez a Courmayeur, Paolo Riva a La Salle e Vens, Roberto Gal a Valsavarenche, Paolo Vierin a Saint-Denis, Paolo Mei ad Antey, Gaudenzio Godioz a Trois Villes di Quart, Angelo Maruca a Flossin, Erik Del Degan nella gimkana di Cogne, Flavio Dalla Zanna a Montjovet, Ferruccio Baudin a Cogne e nel trittico serale a Fénis.

Nelle gare a coppie hanno vinto a Fénis Flavio Dalla Zanna e Guido Bosonin, Rudy Garbolino e Roberto Menegazzi, Ferruccio Baudin e Roberto Aresca. Nelle gare di triathlon ha vinto due volte ad Emarese e Châtillon Paolo Riva e componenti delle staffette con podisti e skirollisti Italo Arlian a Châtillon e Paolo Viarin ad Emarese.

Intanto circolano già le prime voci di mercato: Claudio Brunier dovrebbe passare dal Courmayeur Mont Blanc al Gal Sport L'Ecureuil. **(c. c.)**

TAVOLO

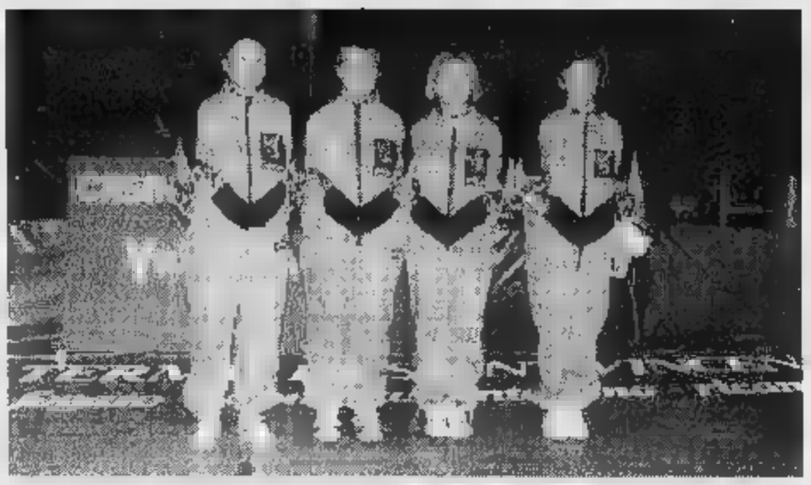
Saint-Vincent, la formazione valdostana nel campionato di A/2 ha sconfitto per 5 a 4 il Bolzano

Esordio con vittoria per il quartetto Fink

Inizio disastroso (1 a 3), poi la rimonta della cinese Xin Ya Ping

SAINT-VINCENT. La formazione valdostana di tennis tavolo Libertas Pink ha esordito ieri nel campionato di A/2 vincendo 5 a 4. La squadra, che ha messo in campo un quartetto composto dalle «veterane» Xin Ya Ping e Nicole Torresan e dai neo acquisti Debora Balboni e Giulia Sobrevo, ha giocato in casa, al Palazzetto dello sport, contro il quartetto della Recoaro Agostini Bolzano.

La Pink aveva cominciato male, in svantaggio per 1 a 3. Poi, sotto la spinta delle vittorie della cinese Xin (3 successi su tre incontri), la squadra termale si è portata avanti per 4 a 3. Nei due ultimi confronti la Torresan perdeva ma riparava a tutto la Balboni. **(a. c.)**


Il quartetto della Libertas Pink che ha vinto la sua partita di esordio in A/2 contro le ragazze del Bolzano

GINNASTICA

L'Augusta Praetoria rinnova il direttivo e traccia il bilancio

«Qualità e aggiornamento sono il segreto della società»

In alto, ginnaste dell'Augusta Praetoria. Sopra, il presidente della società Pierre Joseph Vicari

AOSTA. Si terrà domani sera l'assemblea dei soci della società di ginnastica ritmica Augusta Praetoria.

Tra i punti all'ordine del giorno, il più importante è quello relativo al rinnovo delle cariche sociali: dovrà essere eletto il nuovo direttivo per il prossimo quadriennio. Il presidente in carica, Pierre Joseph Vicari, traccia un bilancio a conclusione del suo mandato.

«Sono soddisfatto del lavoro svolto in questi anni - dice Vicari -. Avevamo un obiettivo primario da raggiungere: quello di diffondere la ginnastica ritmica in Valle. Fino al 1991 la disciplina si svolgeva soltanto ad Aosta. Da quando è nato il nostro sodalizio, abbiamo consentito a molte bambine di avvicinarsi a questo sport, grazie all'organizzazione dei corsi a Introd, Châtillon, Fénis e Pont Saint-Martin. E' questo il motivo di maggior soddisfazione».

«Per capire la mole di lavoro che abbiamo effettuato - aggiunge Vicari - basta citare alcune cifre: 4500 ore svolte dalle nostre dieci istruttrici, tutte qualificate, e 600 il numero delle ginnaste che si sono iscritte al nostro sodalizio. Dal punto di vista tecnico abbiamo ottenuto brillanti risultati, sia a livello individuale che di squadra. Il merito è stato della politica attenta alla qualità, e le istruttrici Menzio, Mondino e Raspanti sempre in prima linea negli aggiornamenti».

E ancora: «Abbiamo diversificato l'offerta, orientandoci per primi verso la ginnastica aerobica, che è molto a cuore alla federazione e che rappresenta una valvola di sfogo eventuale per le nostre ginnaste, quando decidono di lasciare l'attività agonistica. Il mio mandato è scaduto. Penso che sia opportuno aprire a forze nuove, che sappiano dare continuità e stimoli all'ambiente. Rimango comunque a disposizione per continuare a dare il mio contributo». **(s. b.)**

NUOVA ROVER 200.
LA RIVOLUZIONE INGLESE.

Da L. 21.000.000 chiavi in mano*

Modello	Versioni	Motore/CV	Vel. max
214i	3/5p	14/75CV	185km/h
214Si	3/5p	14/103CV	195km/h
216Si	4p		190 km/h

*"...Sono poche le medie che si distinguono come la nuova »200«..." (Quattroruote).

Non poteva certo passare inosservata, una rivoluzione come la Rover 200.

Perché è una rivoluzione vera, silenziosa e sicura come nessun'altra, che apre al comfort le sue 3 e 5 porte. Perché una rivoluzione di classe, che solo Rover poteva concepire, e che solo un Concessionario Rover potrà farvi scoprire.

ROVER

CONCESSIONARIA
F.LLI GAL & C. s.n.c.
Loc. GRAND CHEMIN
11020 SAINT CHRISTOPHE (AO)
Tel. (0165) 262353 - [illegible]

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Partecipate anche Voi a "Novantacinque Hollywood"

Partecipare al gioco "95 Hollywood" è facile: in tutti i cinema che aderiscono all'iniziativa, Vi verrà consegnato l'opuscolo di partecipazione. Rispondete esattamente alle domande contenute all'interno, scoprite il personaggio misterioso che verrà segnalato ripetutamente durante le trasmissioni di Radio Centro 95, recateVi presso uno dei centri Insip Telecom Italia e scoprite i nomi dei prodotti "jolly" facendoVi apporre l'apposito timbro. Infine spedite o portate l'opuscolo direttamente a:

MARKET - Via [illegible] Settembre 12 - 10121 Torino
Per informazioni RADIO CENTRO 95 - 011/771.66.06

insip
RADIO CENTRO 95
NOVANTACINQUE HOLLYWOOD
GIOCA E VINCI "UN ANNO DI FILM"
MARKET
TORINO

Serie D, seconda trasferta in toscana per i blucerchiati che oggi affrontano il Pietrasanta

Lo Châtillon punta sul contropiede

Non giocheranno Bufardeci e Lessio. In forse Vannucci

SAINT-VINCENT. Quarta giornata e seconda trasferta in terra toscana per lo Châtillon-/Saint-Vincent/Fenusma nel campionato di serie D. Dopo il pareggio ottenuto a Poggibonsi, i blucerchiati sperano di conquistare un altro risultato positivo esterno nella sfida odierna il Pietrasanta, allenato dal tecnico dell'Aosta della passata stagione, Nando Donati. I lucchesi hanno cominciato il campionato con il piede giusto: due pareggi esterni e casalingo.

«Basta il ruolino di marcia tenuto finora dal Pietrasanta - dice l'allenatore Piero Ciri - per far capire la pericolosità dei toscani. Non credo che la compagine di Donati possa aspirare il girone, ma è sicuramente formazione in grado di lottare nelle posizioni a ridosso delle prime. Siamo consci delle difficoltè che ci attendono, però siamo anche consapevoli di es- in crescita e di poter ribadire quanto di buono fatto dopo la sconfitta iniziale casalinga».

«Ci brucia ancora il gol annullato domenica scorsa a Daidola contro il Viareggio - aggiunge il tecnico blucerchiato -, che poteva regalarci la vittoria e, di conseguenza, consentirci di presentarci alla sfida con il Pietrasanta in condizioni ideali. Siamo sempre più convinti di aver subito un torto sette giorni fa, ma adesso dobbiamo pensare alla partita con i lucchesi e di fare altri passi in avanti verso il raggiungimento dell'obiettivo della salvezza».

Nello Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma ancora assente Bufardeci (caviglia destra in disordine), con Lessio indisponibile per leggero stiramento. In forse la presenza di Vannucci, non al meglio della condizione fisica. La squadra del presidente Grillo dovrebbe presentarsi con Longo tra i pali, Botta e Rubino in marcatura, Mirisola libero, Massa oppure Castano a destra Milani a sinistra a completare la linea difensiva, Vannucci, Volpone e De Tommaso a centrocampo, Calamita alle spalle Daidola, unica punta.

«Oltre alla forza dell'avversario, dovremo fare i conti anche con le condizioni ambienta- - dice Ciri -. Il campo di Pietrasanta è piccolo, con i tifosi addossati alla rete di recinzione sempre "caldi" nel sostenere la squadra. Dovremo giocare una partita ricca di temperamento per poter un risultato utile. Prevedo un incontro basato soprattutto sull'agonismo, con pochi spunti tecnici».

Il Pietrasanta è deciso a proseguire il buon momento, anche se in lucchese la sfida lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma viene considerata ostica. «Conosco bene la formazione di Ciri - dice mister Nando Donati -, che nella passata stagione ha sempre reso la vita dura alla mia Aosta. Non ho rivincite da prendermi nei confronti dei blucerchiati, però spero di incamerare i tre punti per rimanere nelle posizioni di vertice della classifica. Mi aspetto un avversario guardingo, ma pronto ad affondare i colpi in contropiede. Dovremo attaccare con intelligenza, senza concedere spazi in contropiede dei valdostani».

Sigfrido Beneyton

I blucerchiati sperano di conquistare un risultato positivo esterno nella sfida odierna con i toscani del Pietrasanta

CAMPO CENTRALE
CON I TAPPI DI CERA

DOMENICA calda per castiglionsenvenfenusmini ...come si dirà? Aostani sono già gli abitanti di Aosta. Capoluoghesi capoluoghisti? Oppure capitalisti o capitalesi? In attesa che un neologismo ci soddisfi più degli altri, ricominciamo. Domenica calda per blucerchiati rossoneri. Così va meglio.

La squadra-mucchio (nel senso dei paesi) va Pietrasanta, in un campo più difficile per la presenza dei tifosi attaccati alla linea laterale che per gli avversari. E l'Aosta ospita sulle «amate sponde» il Borgomanero con una paura folle di far punti. Taffi prega, ma non nel che spera, prega proprio il «presidentissimo» Barbero di finirgli la di definire la società. Gli ricorda così essere un dirigente dinamico.

Ma Pietrasanta-Forte Apache i blucerchiati soffriranno magari di più. Le urla dei tifosi passeranno nelle maglie della recinzione e bucheranno i timpani dei valdostani.

Roba da uscire frastornati. Vincere? Ci può provare mister Ciri, ma deve distribuire i tappi di cera.

Curiosità: è una domenica d'incrocio regionale. Con la squadra-mucchio in terra toscana contro un undici allenato da ex mister . E l'Aosta, allenata da un toscano, Borgomanero. E allora? Manca qualcosa, il sillogismo è soddisfatto, la curiosità è monca. Insomma, questo paragrafo si poteva evitare.

PROMOZIONE

Nella partita con il Caselle in campo Pensiero

Esordio con una novità Il Sarre gioca a Cogne

L'esordio casalingo dopo il buon pareggio in trasferta conquistato sette giorni fa. Il Sarre/Cogne si presenta oggi davanti ai propri tifosi nella sfida contro il Casalle nel campionato di Promozione. La novità la formazione del presidente Sterpone è rappresentata dalla località e dal di gioco scelto per l'incontro odierno: Cogne.

«Visto che la società porta il nome due paesi e che adesso a Cogne esiste un campo in condizioni ideali - sottolinea l'allenatore Nando Statti - ci è sembrato giusto giocare nella cittadina ai piedi del Gran Paradiso. Spero che la novità porti molta gente a seguirci, ma dovremo fare i conti con la concomitanza della bataille delle reines».

Il Caselle è reduce dal successo casalingo ottenuto sul Tonengo per 3-2. I torinesi hanno nell'attacco il punto di forza, ma sembrano vulnerabili nel reparto difensivo».

«Dovremo fare molta attenzione all'abilità in zona gol tandem offensivo dei piemontesi - spiega Statti -. Sia Battista (capocannoniere per due stagioni consecutive ndr), sia l'argentino Barros temibilissimi. Guai a commettere errori in difesa. Confido, in ogni caso, in una prestazione positiva della squadra, che potrebbe presentare una piacevole novità in avanti».

Statti spera di poter avere a disposizione anche l'attaccante Pensiero, ex Aosta e attualmente di proprietà dell'Ivrea, se non ci saranno intoppi nelle trattative all'ultimo momento, la punta potrebbe già esordire oggi. Qualche dubbio per Bidesi, in non perfette condizioni fisiche. **[s. b.]**

Oggi è il giorno del debutto casalingo per l'Aosta: un impegno difficile contro i piemontesi

«Non dovremo lasciare spazi al Borgomanero»

Il tecnico Marco Taffi: «Ma la squadra non è ancora al completo»

AOSTA. E' il giorno del debutto casalingo nel campionato di Eccellenza per l'Aosta. Dopo le tristi vicissitudini estive che hanno impedito alla società di perfezionare l'iscrizione al torneo serie D per la mancanza della fideiussione, i rossoneri si ripresentano davanti ai propri tifosi. La squadra di Taffi ha già giocato al «Puchoz» la sfida di Coppa col Castellamonte, ma la curiosità per l'esordio in campionato (inizio alle 16) è ben superiore all'attesa che c'era per la manifestazione tricolore.

«Siamo consapevoli di giocare una partita importante, anche se siamo soltanto all'inizio della stagione - sottolinea l'allenatore Marco Taffi -. Domenica scorsa a Oleggio non abbiamo raccolto punti, pur disputando una buona prestazione. Adesso vogliamo subito rifarci. Ci siamo già riscattati con il successo conquistato mercoledì sera contro il Rivarolo in Coppa Italia, ma è con il Borgomanero che dobbiamo dimostrare di essere all'altezza della situazione».

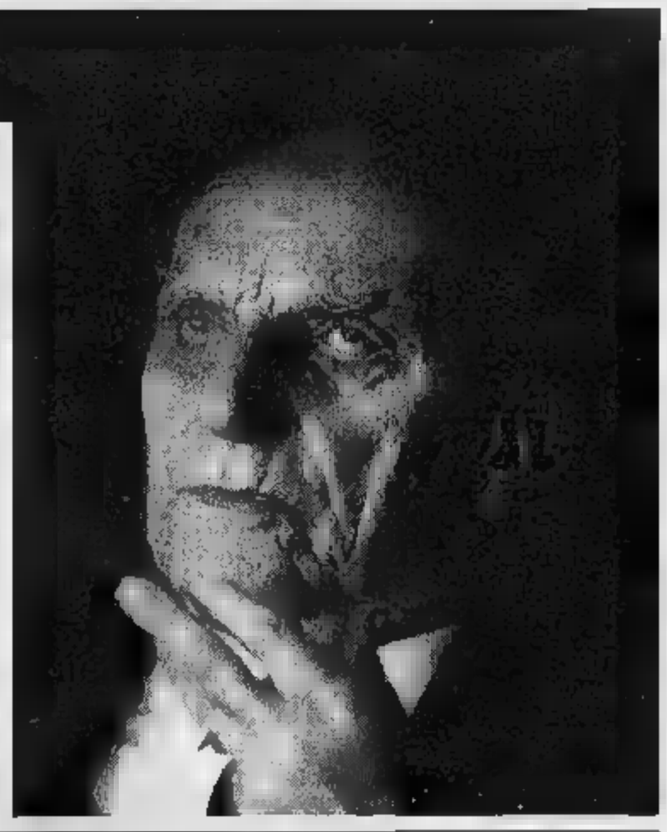
L'allenatore Marco Taffi

«La squadra deve ancora essere completata - aggiunge il tecnico rossonero -. Il general manager Walter Barbero è attivissimo e presto dovrebbe chiudere alcune importanti trattative. Ci servono un libero e un centrocampista. Se sarà possibile vedremo di completare anche il reparto avanzato, con l'arrivo di una punta».

Il Borgomanero è reduce dal pareggio ottenuto all'esordio sul campo del Mathi. A seguire la sfida inaugurale del campionato tra le due compagini piemontesi c'era anche Lorenzo Cancian. «Il mio vice ha visto in una squadra tecnica, disposta - spiega Taffi -, con alcune individualità spicco come l'attaccante Andreoli e la coppia centrale difensiva. Ci aspetta dunque un compito arduo, contro una formazione che è considerata tra le favorite alla vittoria finale assieme all'Ivrea, al Chivasso e alla Suneso».

Se ci saranno novità dell'ultima ora (Barbero potrebbe chiudere in extremis la trattative per l'arrivo di due giocatori), Taffi dovrebbe confermare la squadra che ha vinto mercoledì in Coppa Italia, visto che D'Herin difficilmente potrà essere della partita a causa di una fastidiosa labirintite. Dubbi anche sulla presenza del libero Pivot, in condizioni fisiche non perfette a di una botta subita alla caviglia destra. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Bellesolo tra i pali, Perron e Avati in marcatura, Pivot libero, Pascale fluidificante sulla sinistra, Zambon, Vallet, Cappellari e Facchini a centrocampo, coppia Clerino e Adamo in attacco. **[s. b.]**

NORBERTO BOBBIO
L'utopia CAPOVOLTA
2ª edizione riveduta
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXVIII-156, L. 25.000
LA STAMPA
Il volume potrà essere acquistato presso il Salone di via Roma 80 a Torino o potrà essere richiesto contrassegno all'Editore La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011/655 306. Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.
I LIBRI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

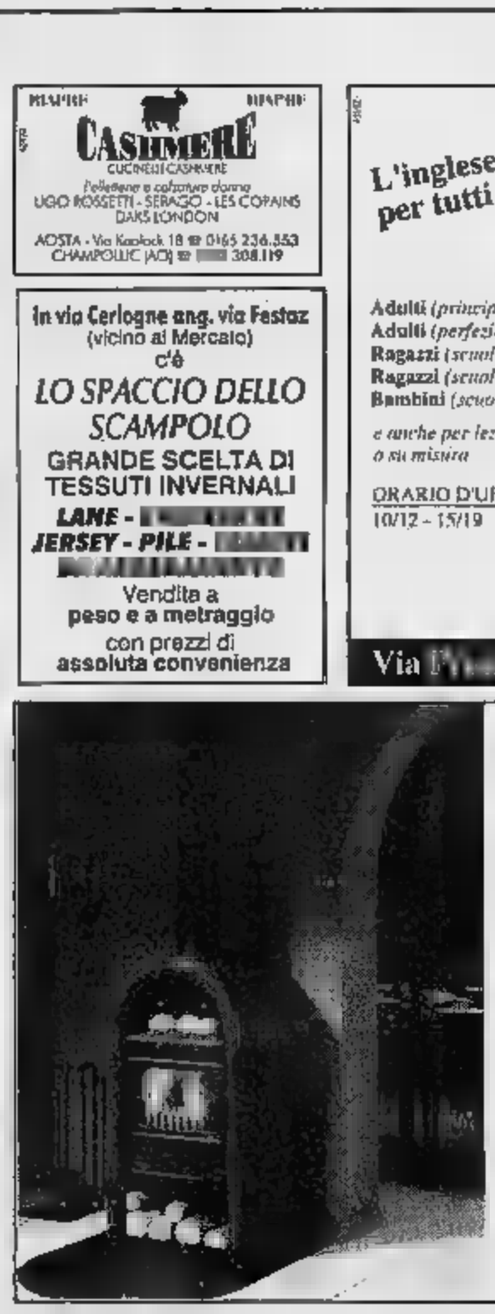


1995 tutto LA STAMPA Compact
continua La Stampa in CD-ROM
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

CASHMERE
CUCINELLI CASHMERE
l'eleganza e calore donna
UGO ROSSETTI - SERAGO - LES COPAINS DARS LONDON
AOSTA - Via Kaplock 18 ☎ 0165 236.353
CHAMPOLUC (AO) ☎ 308.119

In via Cerlogne ang. via Festaz (vicino al Mercato) c'è
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
GRANDE SCELTA DI TESSUTI INVERNALI
LANE - JERSEY - PILE -
Vendita a peso e a metraggio con prezzi di assoluta convenienza

L'inglese per tutti
ec
english centre
Le iscrizioni aperte
Adulti (principianti)
Adulti (perfezionamento)
Ragazzi (scuola media)
Ragazzi (scuola superiore)
Bambini (scuola elementare)
e anche per lezioni individuali o su misura
Per informazioni su costi, orari, metodi, contenuto del corso, o per un test di livello gratuito e senza impegno telefonateci o venite a trovarci al:
ORARIO D'UFFICIO: 10/12 - 15/19
BRITISH INSTITUTES
ENGLISH CENTRE
Via Promis 8 (piazza Plouves)
11100 AOSTA
Tel. 0165/235416
Via Promis 8 - Aosta



brianese marmi
LABORATORIO MARMI
PRODUZIONE CAMINETTI
Il gusto di scegliere le cose più belle
Stufe danesi ad alto rendimento
Caminetti realizzati su misura e posati in opera
APERTO IL SABATO
QUART
Loc. Amérique 149 - Tel.
ROMANO CANAVESE
Via Ponte Chiusella 5 - Tel. 0125 637.066

CREDITO A MEDIO TERMINE? PER LE IMPRESE, TRE NUOVE SOLUZIONI. MOLTO DI PUNTA.

Oggi la qualità Sanpaolo è a vostra disposizione anche nel credito a medio termine: con tempi brevissimi per l'istruttoria, e tre innovative soluzioni. Molto di punta.

YES **Un finanziamento fino a 500 milioni, semplice e rapido, destinato ad investimenti per l'innovazione e lo sviluppo dell'azienda.**

PLANS **Un forte supporto finanziario all'impresa per assistere nel medio termine un'organica pianificazione degli investimenti.**

WIDE **Senza limiti di importo e di personalizzazione, una vera partnership per le più ampie e diversificate strategie di crescita societaria.**

La qualità e l'autorevolezza della più grande banca italiana oggi sono a vostra disposizione dovunque in Italia, grazie ai ben 1.200 Filiali sempre vicine alla vostra impresa.

Per quanto previsto, presso le Filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa sono a disposizione Fogli Informativi Analitici, riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

YES PLANS WIDE

CREDITO ALLE IMPRESE

SANPAOLO

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

L'UNIONE INDUSTRIALE NAVIGA... SU INTERNET

Con l'apporto del Gruppo Giovani Imprenditori, che opera all'interno dell'Unione industriale, è stato di recente [illegible] l'accesso sulla [illegible] internazionale Internet da parte dell'Unione Industriale stessa

Tale presenza prevede, in un primo momento, alcune pagine di presentazione dell'Unione e dei suoi servizi, successivamente, e comunque entro la fine dell'anno, verrà immesso il Repertorio delle Aziende associate che avranno [illegible] la possibilità di far conoscere la propria attività ed i propri prodotti ad una platea di milioni di persone in tutto il mondo

L'Unione Industriale inoltre, tramite la Posta Elettronica, [illegible] dei più semplici e più potenti di Internet, inizierà a colloquiare in forma telematica con le aziende associate per invio di bollettini posta, comunicazioni e documentazioni; le stesse, su richiesta, potranno ricevere in tempo reale tutte le informazioni [illegible] alla loro attività

Il sito Internet (in pratica una sorta di casella postale) su cui è possibile trovare l'Unione Industriale è il [illegible]

http://www.imolnet.vol.it./unist E Mail : unist @ mbox.vol.it

Come è stato fatto osservare dai vertici dell'Unione si potrà così fare un ulteriore «salto di qualità» nei servizi che vengono prestati alle aziende dai diversi funzionari dell'Unione che sono quotidianamente a diretta disposizione delle imprese su tutte le problematiche di interesse industriale. Del resto tale servizio è stato fatto rilevare, agevolerà in particolar modo le piccole imprese in quanto permetterà loro una consultazione «on line» ed in tempo [illegible] su tutte le problematiche operative che quotidianamente si presentano

L'Unione, al fine di favorire l'accesso ad internet ed alla rete Video on Line delle imprese operanti in provincia, ha poi stipulato con la Blesse Sistemi S.r.l. di Nizza Monferrato [illegible] forme di abbonamento particolarmente favorevole

La stessa comprende:

VOLBrowser: software gratuito di collegamento e navigazione;

- VOLNet: la rete telematica che solo gli abbonati possono utilizzare;
- Servizi esclusivi Video On Line in 20 lingue diverse, tra i quali servizi specialistici per diverse attività professionali.
- *Full Internet: accesso senza limiti di tempo e di traffico ad Internet;*
- VOLMail: con 2 [illegible] di posta elettronica;
- HELP DESK: servizio di assistenza telefonica tramite numero verde e tramite posta elettronica;
- *Accesso alla rete Internet da più di 100 nodi in Italia e all'estero, tra cui Asti, per la consultazione dei servizi al solo costo di una telefonata urbana*

Per le aziende associate all'Unione Industriale il canone annuo dell'abbonamento è di L. [illegible] + IVA anziché 480.000 + IVA.

[illegible] infine rilevato che l'Unione di Asti è tra le prime in Piemonte ed in Italia ad aver attivato tale collegamento

ACCORDO UNIONE INDUSTRIALE - BANCA COMMERCIALE

CONVENZIONE PER LE PICCOLE IMPRESE

La [illegible] Commerciale Italiana e la Confindustria hanno recentemente siglato un accordo inteso a consolidare la collaborazione tra l'Istituto e le piccole e medie imprese mediante iniziative rivolte a fornire a questa categoria di aziende - definite secondo i parametri fissati dall'Unione Europea - assistenza e consulenza specifiche.

In base a tale accordo che ha decorrenza dal 1° settembre 1996, la Banca Commerciale [illegible] - attraverso la propria rete di filiali distribuite in tutto il territorio nazionale - si propone come «banca di riferimento» delle aziende [illegible] all'Unione Industriale di piccole e medie dimensioni

Operativamente sono [illegible] varate 5 specifiche convenzioni aventi le seguenti caratteristiche:

1. uno speciale plafond complessivo annuo [illegible] 300 miliardi per finanziamenti da 30 a 300 milioni a rimborso rateale [illegible] durata massima di 5 [illegible] e tasso di interesse fisso o variabile, semestralmente parametrato [illegible] RIBOR a [illegible] + 0,50%;
2. gestione in esclusiva della Tesoreria (tramite remote-banking multibanca).
3. l'assistenza necessaria per l'emissione e per il collocamento di cambiali finanziarie
4. tutte le forme di credito a medio e lungo termine, nonché finanziamenti agevolati per cui la Banca è operativa, direttamente o indirettamente;
5. il [illegible] Banca Telefonica "Comit on Line"

Inoltre, con le piccole e medie imprese [illegible] bilanci certificati, verrà instaurato un rapporto di partnership banca-impresa caratterizzato dai seguenti servizi:

- assistenza per operazioni di finanza aziendale strutturata e straordinaria, compresi i [illegible] di collocamento di prestiti obbligazionari [illegible] emissioni azionarie e di altri valori mobiliari a contenuto azionario (obbligazioni convertibili, cum warrant, ecc.).
- assistenza in consulenza nelle operazioni di fusione, acquisizione e assunzione di partecipazioni azionarie a carattere finanziario, con eventuale acquisizione di una quota di minoranza del capitale dell'impresa da parte della Banca o di un Fondo comune "chiuso".
- assistenza per [illegible] operazione sull'estero effettuate dall'impresa, [illegible] per investimento, sia per operazioni di natura commerciale

[illegible] riportano le schede informative ricordando che [illegible] condizioni previste **sono riservate unicamente alle piccole e medie industrie iscritte all'Unione Industriale di Asti** e che ulteriori informazioni potranno essere [illegible] richieste direttamente agli uffici dell'Unione Industriale di Asti (Tel. 0141/436965) e alla filiale di Asti della [illegible] Banca Commerciale Italiana

ACCORDO-QUADRO CONFINDUSTRIA-BANCA COMMERCIALE ITALIANA PER LE PICCOLE MEDIE IMPRESE (P.M.I.)

Banca telefonica

Informazioni fornite dal servizio [illegible] automatica:

1. Saldo contabile e movimenti (cronologicamente più recenti, col massimo di n. 10 movimenti) successivi all'invio dell'ultimo estratto conto relativo al conto corrente collegato al servizio, intendendo per "saldo contabile" la somma algebrica [illegible] tutti gli addebitamenti e accreditamenti, a prescindere dalla valuta agli stessi attribuita, effettuati su un conto sino ad un dato momento;
2. quotazione delle principali valute estere;
3. informazioni sul valore dei seguenti indicatori finanziari
   - Tasso ufficiale [illegible] Sconto
   - Prime rate ABI
   - Tasso Ribor 3 mesi lettera
   - Tasso Ribor 6 mesi lettera
   - Tasso Ribor 12 mesi lettera
   - Tasso di inflazione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
4. informazioni su titoli di Stato:
   - data dell'ultima asta
   - rendimento netto dell'ultima asta
   - data della prossima asta
   - ultimo giorno utile per la richiesta di sottoscrizione

Informazioni fornite dagli operatori:

1. condizioni economiche che regolano i rapporti collegati al servizio;
2. condizioni economiche applicate [illegible] Certificati di Deposito [illegible] della Banca Commerciale Italiana e da Mediobanca;
3. esito degli assegni bancari emessi.
4. composizione del deposito titoli a custodia ed amministrazione collegato al servizio e sua valorizzazione

Elenco delle disposizioni ed istruzioni, per l'esecuzione di operazioni che l'utente, attraverso il servizio, può impartire alla banca

1. ordini di pagamento a favore di terzi, in lire e valute, in Italia ed all'estero.
2. prenotazioni di moduli per assegno bancario e richiesta di emissione di assegni circolari da ritirare in Filiale.
3. prenotazione di travellers cheques e di banconote estere da ritirare in Filiale
4. richiesta di emissione in forma "virtuale" di Certificati di Deposito emessi dalla Banca Commerciale Italiana e da Mediobanca (c.d. certificati di deposito "smaterializzati");
5. prenotazioni in asta, sottoscrizione e compravendita di titoli di Stato;
6. Negoziazione di obbligazioni ordinarie e convertibili, di azioni, di spezzature di warrant, quotati o trattati in mercati regolamentati italiani (con l'esclusione dei titoli emessi dalla Banca Commerciale Italiana S.p.A., dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.A., dalla Banca di Legnano S.p.A.);
7. negoziazione di obbligazioni emesse da Organismi internazionali nel rispetto della vigente normativa;
8. operazioni a premio e disposizioni relative ad aumenti di capitale di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani (con l'esclusione dei titoli emessi dalla Banca Commerciale Italiana S.p.A. dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.A., dalla Banca di Legnano S.p.A.);
9. operazioni di "pronti contro termine di raccolta", per tale intendendosi vendita di titoli "a pronti" dalla Banca alla clientela e contestuale acquisto "a termine" degli stessi titoli da parte del cedente.
10. richieste di trasferimento di valori mobiliari.
11. disposizioni permanenti di pagamento a favore di terzi: - revoca della disposizione permanente; - richiesta di sospensione distinguoli pagamenti, da comunicare alla Banca tassativamente almeno 2 giorni prima della data fissata per l'esecuzione dei pagamenti oggetto della richiesta; - modifiche del codice di c/c da addebitare;
12. autorizzazioni permanenti di addebito in conto per richieste di incasso istruzioni di storno o di temporanea sospensione di singoli addebiti, a condizione che tali facoltà siano ammesse dalla specifica autorizzazione permanente data per iscritto alla banca e a cui si riferiscono delle istruzioni.
13. ordine di non pagare assegni bancari o travelers cheques; specificare se trattasi di assegni o travellers cheques andati smarriti o sottratti;
14. ordine di ritiro di incassi commerciali elettronici RI.BA e M.AV scadenti presso gli sportelli della Banca Commerciale Italiana

Condizioni

Il servizio di Banca telefonica è gratuito.

Per quanto concerne i termini per la presunzione di pagamento, calcolati nei giorni lavorativi successivi a quelli del versamento e decorsi i quali si possono considerare pagati gli assegni in lire versati presso gli sportelli della BCI ed incassabili presso la Banca stessa o le altre aderenti alla procedure interbancarie [illegible] al servizio d'incasso assegni, esclusi sono

- assegni bancari a carico BCI tratti [illegible] stesso sportello accogliente il versamento 1 giorno
- assegni bancari tratti su altri sportelli, sulla medesima piazza della BCI 3 giorni
- assegni bancari tratti su sportelli di altre Banche sulla medesima piazza 5 giorni
- assegni bancari tratti su altri sportelli della BCI su altra piazza 8 giorni
- assegni bancari tratti su sportelli di altre Banche su altre piazze (nonché assegni bancari tratti da non residenti a carico di banche in Italia, indipendentemente dalla piazza di pagamento) 13 giorni
- assegni circolari emessi dalla BCI 1 giorno
- altri assegni circolari 10 giorni

Questi [illegible] procederà - beninteso entro i termini su indicati - all'addebito degli importi dei titoli di credito che dovessero risultare insoluti s/o pagati non appena a conoscenza della [illegible]

Cambiali finanziarie

La Banca offre assistenza nella qualificazione dell'importo e delle caratteristiche delle cambiali finanziarie da emettere, nella stesura del regolamento, [illegible] negoziazioni alla Banca d'Italia e nei rapporti con gli investitori

La Banca potrà intervenire nella prestazione della garanzia nella forma dell'avallo cambiario oppure in quella della fidejussione

La garanzia sarà prestata in misura non inferiore al 50%, come previsto dalla legge, e sino al 100% del valore di sottoscrizione dei titoli, una volta valutato il merito di credito dell'emittente e deliberata, a insindacabile giudizio della Banca, l'assunzione del rischio non per [illegible]

Le condizioni in termini di commissioni di tasso di interesse e di durata saranno valutate congiuntamente [illegible] la Banca, in particolare nel caso che l'[illegible] debba essere anche collocata presso il pubblico.

Il prezzo di emissione è a sconto rispetto al valore nominale di rimborso (gli interessi posticipati risultano dalla differenza tra il prezzo di emissione ed il valore nominale di rimborso)

le commissioni sulla garanzia prestata sarà pari ad un minimo dello 0,50% per anno, al netto di eventuali commissioni da riconoscere ai Confidi a fronte di controgaranzia.

La Banca si riserva di valutare la possibilità di collocare le emissioni presso:

a) investitori professionali così come definiti dalla delibera Consob 5430/92 (fondi comuni di investimento, imprese di assicurazione fondi pensione, fiduciarie di gestione [illegible] e società finanziarie);

[illegible] presso imprese commerciali [illegible] so un "private placement" [illegible] predisposizione di prospetto informativo di cui all'art. 1/15 della legge 216/74.

c) presso il pubblico con predisposizione [illegible] suddetto prospetto in quanto sollecitazione al pubblico risparmio

In caso di collocamento la relativa commissione sarà pari allo 0,30% per emissioni sino a 3 mesi/ 0,40% per emissioni sino a 6 mesi /0,60% per emissioni fino ad un anno.

Le spese di istruttoria fido, il costo del servizio di versamento al Fisco della ritenuta del [illegible] (da effettuarsi dall'emittente entro il quindicesimo giorno [illegible] successivo alla scadenza [illegible] cambiali), e le altre eventuali spese saranno concordate tra le parti

I costi relativi alla stampa, consegna e bollatura fiale cambiali finanziarie, oltre all'eventuale stampa di una circolare di offerta e alle spese pubblicitarie saranno a carico dell'emittente.

Crediti speciali

La Comit offre alle PMI tutte le forme di credito a medio e lungo termine per il finanziamento dei programmi di investimento [illegible] impianti e macchinari (credito industriale, edilizio, agrario e navale).

E' possibile inoltre ricorrere a finanziamenti BEI anche con garanzia del Fondo Europeo per gli Investimenti, [illegible] ancora il credito agevolato ex legge 1329/65 (Sabatini) ex legge 488/92 (a regime nel corrente anno), ex legge [illegible] (innovazione tecnologica e tutela ambientale) [illegible] dpr [illegible] (agevolazioni per l'acquisto di automezzi per trasporti specifici) ed ex legge 227/77 (L[illegible] Ossola)

Le forme di intervento [illegible] tradizionale mutuo, al leasing, [illegible] sconto di foglio a medio e lungo termine, al più [illegible] e generico conto finanziamento modulabile secondo le esigenze finanziarie del cliente, e tutto può essere risolto in brevissimo tempo (come è tradizione della Comit) rivolgendosi alla più vicina filiale della Banca Commerciale Italiana.

Alle aziende assistite anche dalle garanzie dei Confidi aderenti alla Federconfidi [illegible] praticate le condizioni [illegible] le alla migliori clientela

Con riferimento all'accordo con Confindustria viene istituito uno speciale plafond annuale di Lit. 300 mld da utilizzare - ferma restando le usuali preventive valutazioni di rischio - per finanziamenti a rimborso rateale destinati alle PMI, aventi le seguenti caratteristiche

- importo minimo Lit [illegible] mln [illegible]
- durata massima di cinque anni;
- tasso di interesse fisso o variabile semestralmente parametrato al [illegible] a 6 mesi + 0,50%;
- commissione fissa: Lit. 80.000,
- rateizzazione mensile, trimestrale o semestrale [illegible] addebito automatico in c/c.

Alla scadenza è possibile consentire, in presenza di un regolare rientro della posizione, e sempre [illegible] insindacabile giudizio della banca, un ulteriore intervallo ad un max di 5 anni

ABOLIZIONE BOLLA DI ACCOMPAGNAMENTO

Una riunione all'Unione Industriale

E' ormai agli sgoccioli l'adempimento "più odiato dagli italiani" parafrasando un noto slogan commerciale cioè l'emissione e la compilazione della bolla di accompagnamento. Infatti, dalla fine di settembre scomparirà completamente dalle scrivanie delle imprese questo documento. Anche se può sembrare curioso questa abolizione potrà creare qualche problema operativo per le imprese

Per questo l'Unione Industriale, molto tempestivamente, ha organizzato per le proprie aziende associate una specifica riunione, tenuta dai responsabili degli uffici fiscali ed [illegible] nomici per **mercoledì 25 settembre p.v. alle ore 15,30** presso la propria sede. In particolare verranno esaminati casi particolari quali la movimentazione di [illegible] che non è venduta ma è inviata a clienti in conto vendita. In visione per lavorazioni ecc. Verranno poi individuati quei prodotti che **comunque** resteranno soggetti all'obbligo della bolla come, ad esempio, i beni interessati al regime delle accise. Infine, verranno suggerite modalità di utilizzo delle giacenze dei documenti ancora presenti in azienda

LA NEGOZIAZIONE EFFICACE NELLA TRATTATIVA DI VENDITA

Un nuovo corso all'Unione Industriale

In collaborazione con la Società S.I.A. (Servizi Imprese Astigiane) S.r.l. [illegible] terrà presso l'Unione Industriale nelle giornate di **martedì 8 e giovedì 10 ottobre** un corso dal titolo **"La negoziazione efficace nella trattativa di vendita"**

L'iniziativa si propone l'obiettivo di offrire un'occasione di confronto e apprendimento, di verifica e riorganizzazione della negoziazione finalizzata alla trattativa di vendita.

La stessa è specificatamente rivolta ad addetti vendite, responsabili vendite e si avvarrà come relatori del dott. Alessio Giuseppe Giachin Ricca e del dott. Gianluigi Benedetti entrambi affermati consulenti aziendali

Il programma di dettaglio delle due giornate è il seguente:

- La comunicazione come strumento di lavoro
- L'ottimizzazione della gestione dei rapporti interpersonali nella trattativa di vendita
- Gli errori da evitare nel rapporto con il cliente
- Come implementare la motivazione ed il coinvolgimento

Anche questa iniziativa rientra nel programma **"coupons per la formazione"**.

Questo programma, realizzato in stretta collaborazione con la Camera di Commercio, consente alle imprese di ottenere un rimborso pressoché totale dei costi sostenuti per [illegible] proprio personale alle iniziative di aggiornamento professionale

Ulteriori informazioni possono essere richieste [illegible] segreteria [illegible] S.I.A. S.r.l. (Tel 0141/436965)

ALL'UNIONE INDUSTRIALE

Corsi di formazione per giovani diplomati

Il Consorzio per la formazione del personale "PER.FORM." bandisce un concorso formativo ad alto contenuto di specializzazione rivolto a diplomati e laureati con data di nascita non anteriore al 1° ottobre 1971

L'iniziativa del Consorzio, costituito da aziende aderenti all'Unione Industriale di Asti, [illegible] risposta alle concrete esigenze di crescita registrate dal mondo produttivo che richiede professionalità precise rispetto a ruoli aziendali specifici.

Tecnici di commercio con l'estero

Il corso rientra negli indirizzi previsti [illegible] Regolamento U.E.: n. 2081/93 per l'intervento sul mercato [illegible] lavoro.

Ha una durata di 600 ore ed inizierà nel [illegible] di ottobre 1996 impegnando i partecipanti a tempo pieno. E' prevista [illegible] parte teorica di 360 [illegible] in aula ed una successiva fase pratica della durata di [illegible] ore che verrà effettuata presso le sedi di aziende industriali dell'Astigiano.

Il corso è limitato a 10 partecipanti e sarà preceduto da una prova di selezione.

La modulistica per l'ammissione alle prove di selezione è disponibile presso la sede del Consorzio PER.FORM. - P.zza Medici 4 - Asti (Tel 0141/436965) oppure presso l'Ufficio INFORMALAVORO GIOVANI con sede in Asti - P.zza [illegible] - (tel. 0141/433308).

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- titolo di studio: diploma di scuola media superiore o laurea;
- età: data di nascita non anteriore al 1° ottobre 1971;
- cittadinanza U.E.;
- residenza in Piemonte;
- iscrizione alle liste di collocamento;
- servizio militare: assolto, esentato o assenza di obblighi di leva per l'anno 1996.

La domande di iscrizione al corso dovranno pervenire entro il 30/09/1996 presso la sede del Consorzio PER.FORM. - P.zza Medici 4 - Asti.

LA GIUNGLA LEGISLATIVA E AMMINISTRATIVA - IL CASO ITALIA

Secondo il Dipartimento della funzione pubblica nel [illegible] in Francia [illegible] in vigore 7325 leggi in Germania - esclusi i provvedimenti dei Lander - 5587, in Italia le stime oscillano tra le 100.000 e le 150.000

Un eccesso di produzione legislativa che [illegible] gravi disfunzioni nel governo dell'attività del Parlamento che finisca per occuparsi della regolamentazione delle cose più minute; irrigidimento della regolazione, dato che per modificare una legge occorre un'altra legge; incertezze nell'interpretare regolamentazioni spesso contenute in leggi diverse, quasi sempre non coordinate tra loro

Questi problemi si traducono evidentemente in costi per le imprese che sono tenute a pratiche lunghe e onerose a dover sopportare le conseguenze dei ritardi con cui l'amministrazione pone in essere atti dovuti, a pagare le conseguenze delle disfunzioni [illegible] pubbliche; ma anche in un costo di ordine più generale rappresentato dal rischio [illegible] venir meno della certezza del diritto e quindi anche del rapporto di fiducia Stato-cittadini.

L'ipertrofia legislativa trova in gran parte origine dal come si sono andati configurando i rapporti tra pubblica amministrazione e Parlamento. Troppo spesso si è andati [illegible] ben oltre una normale [illegible] anzi auspicabile dialettica e collaborazione finendo per determinare una confusione di ruoli che non ha giovato [illegible] all'efficienza ne alla trasparenza nella gestione della cosa pubblica.

Il "Rapporto sulle pubbliche amministrazioni" del [illegible] sottolinea infatti [illegible] la maggior parte della produzione legislativa si rivolga [illegible] Pubblica Amministrazione, e in questo senso "le amministrazioni sono vittime dell'eccesso di leggi", [illegible] anche come nello stesso tempo, le amministrazioni siano responsabili [illegible] inflazione normativa attraverso l'iniziativa legislativa del Governo che spesso trova origine proprio dagli stessi uffici dell'amministrazione

Questo anche e soprattutto perché l'amministrazione mira a sottrarsi [illegible] alla responsabilità di assumere autonome decisioni, collocandosi nell'ottica della stretta [illegible] di regole dettate da altri. Il Parlamento [illegible] parte di quest'ultimo vi è poi la pretesa di governare l'amministrazione, spesso con finalità più politiche che di corretta gestione, ed è quindi ben accolto l'invito a intervenire con nuova legge.

Rispetto al problema dell'eccessiva invadenza della legge e del venir meno del principio fondamentale che vuole il Parlamento preposto alla definizione di regole generali e la Amministrazione all'emanazione di misure particolari e concrete, si va sempre più facendo strada la consapevolezza che sia giunto il momento di porre in [illegible] tutti i rimedi necessari.

Due le esigenze emerse: ridurre e razionalizzare la legislazione esistente; predisporre le opportune misure affinché, per il futuro, sia limitato all'indispensabile il ricorso alla regolamentazione legislativa.

Sul primo aspetto, che riguarda la necessità di sanare il passato, quelle 100-150.000 leggi di cui parla il Dipartimento della funzione pubblica, lo strumento cardine è quello della delegificazione. Con tale termine si intende comunemente indicare il trasferimento, per la disciplina di determinate materie, dalla fonte legislativa statale a quella regolamentare del Governo.

Con la legge 400/88 è [illegible] individuata una specifica procedura per la delegificazione che consente di abrogare leggi preesistenti e autorizzare la potestà regolamentare del Governo, finalizzata anche alla riduzione e semplificazione delle procedure. Al fine di evitare un vuoto regolamentare, è previsto [illegible] l'effetto abrogativo sia sospeso nel periodo intercorrente tra il momento di approvazione del provvedimento di delegificazione e l'emanazione [illegible] regolamento da parte del Governo.

Va peraltro sottolineato che [illegible] legge 400/88 si [illegible] stabilire una procedura di delegificazione la cui [illegible] situazione [illegible] lasciata all'iniziativa del Governo: così i primi anni successivi [illegible] legge hanno visto solo 17 provvedimenti di delegificazione, vi è stata poi una forte accelerazione negli anni 1993-94 attribuibile sostanzialmente alla legge 537/93, e una [illegible] stasi dovuta [illegible] conclusione anticipata della legislatura che non ha consentito l'approvazione [illegible] alcuni provvedimenti e in particolare del DL 163/95 per la delegificazione di 111 procedimenti nella corrente legislatura, è stato recentemente varato dal governo un nuovo disegno di legge [illegible] semplificazione amministrativa.

Inoltre, nel nostro ordinamento, il problema dell'ipertrofia normativa non si riscontra solo per le fonti primarie, [illegible] legge, ma anche per quelle secondarie, i regolamenti amministrativi.

Infine appare un limite non della legge [illegible]/88, ma dell'ordinamento generale, che non esista, accanto alla riserva di legge, anche quella che potrebbe [illegible] definita una riserva [illegible] regolamentazione amministrativa, cioè strumenti che scoraggino la possibilità, che oggi rimane aperta anche dopo interventi [illegible] delegificazione, di successive incursioni della legge

La delegificazione non si riferisce comunque solo al trasferimento di potestà normativa dalla legge alla regolamentazione governativa, ma anche al trasferimento della potestà normativa ad altri soggetti pubblici

Esempi sono la legge 168/1989 per l'autonomia delle Università e la legge 142/1990 di riforma delle autonomie locali

Un'altra strada è quella della totale sottrazione della disciplina di una determinata [illegible] alle fonti legali per riportarla nell'ambito dell'autonomia privata, e in questo [illegible] viene usato anche il termine di [illegible] golazione. Una soluzione sperimentata in alcuni recenti interventi, come quello del D.lgs 29/93 che ha "privatizzato" il sistema di contrattazione collettiva nel pubblico impiego [illegible] la previsione di una progressiva sostituzione delle norme di legge con quelle definite contrattualmente

Oltre alla delegificazione un altro strumento che è stato indicato come utile per risolvere, almeno per alcuni aspetti, le difficoltà derivanti dall'eccesso di leggi, è rappresentato dal ricorso ai Testi Unici. Il presidente [illegible] Camera Violante ha recentemente ricordato anche l'esperienza di alcuni Lasnoer tedeschi che hanno redatto un elenco di tutte le leggi ritenute vigenti, considerando abrogate tutte le altre. La semplificazione non può comunque [illegible] intesa soltanto [illegible] tecnica normativa. Il trasferimento della legge alla regolamentazione governativa, non solo implica una ridistribuzione di poteri, ma finisce per essere strettamente legato al problema della riforma della pubblica amministrazione in senso di maggior efficienza, autonomia e responsabilità, maggior decentramento, presupposti questi affinché la delegificazione si traduca in un effettivo miglioramento dei rapporti tra Stato e cittadini.

Per quanto attiene l'altro aspetto richiamato all'inizio, l'individuazione delle soluzioni più idonee per garantire nel futuro maggiore efficienza al processo legislativo, il problema è stato affrontato in sede di Unione europea (in cui è stata varata la cosiddetta *fiche d'impact*), oltreché in alcuni stati membri quali ad esempio la Gran Bretagna. All'argomento sono stati dedicati recenti studi come quello predisposto dall'Unice e il rapporto Molitor dell'UE, oltre ad una raccomandazione dell'Ocse.

Queste recenti prese di posizione, che [illegible] tra l'altro [illegible] il problema dell'eccesso di regolamentazione non sia solo italiano, ma riguarda in una certa misura tutti i paesi europei, sostanzialmente convergono su alcuni principi di carattere generale:

1) esplicitare l'obiettivo che si intende perseguire e ridurre gli interventi legislativi ai casi in cui non vi sia possibilità di ricorrere ad altri strumenti (compresa la autoregolazione);
2) valutare preventivamente costi e benefici, diretti e indiretti, della regolamentazione anche attraverso forme di consultazione [illegible] le parti interessate;
3) analizzare la preesistente normativa sull'argomento e omogeneizzarla alla nuova, abrogando esplicitamente le disposizioni superate.
4) introdurre un sistema di monitoraggio sull'attuazione [illegible] normativa.
5) adottare chiarezza e semplicità nella stesura dei testi.

Non va infine dimenticando il problema posto dal progressivo ampliamento [illegible] materie oggetto di disposizioni comunitarie. In questo campo appare indispensabile [illegible] più attenta presenza e coordinamento degli interventi da sede del Governo, già in sede di Unione Europea. Occorre poi che la traduzione delle disposizioni comunitarie nel nostro ordinamento non finisca per aggiungere ulteriori vincoli a quelli strettamente dovuti. Si dovrebbero sempre tener sotto osservazione le modalità di recepimento adottate dagli altri paesi al fine di evitare condizioni di svantaggio competitivo per le nostre imprese. In termini generali il problema che si pone è quello di ritornare al principio della sussidiarietà e quindi di avvicinare la regolazione il più possibile all'ambito in cui interagiscono gli interessi che si intende regolare ed evitare di regolare tutto ciò che può essere regolato ad un livello inferiore o può [illegible] lasciato all'autonomia privata.

CARNI BIANCHE
E SPECIALITÀ NOSTRANE
DIRETTAMENTE A CASA TUA
LA GHERCINA
AZIENDA AGROALIMENTARE
NOVELLO (CN) Tel.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 22 Settembre 1996 N° 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

CARNI BIANCHE
E SPECIALITÀ
DIRETTAMENTE A CASA TUA
LA GHERCINA
AZIENDA AGROALIMENTARE
NOVELLO (CN)

Interviene il sindaco e da domani nuove sorprese per gli automobilisti

Valzer dei sensi unici in corso Dante

Transito vietato da corso Alfieri - piazza Martiri della Liberazione. Si potrà solo scendere
Come fare per raggiungere la parte Nord di Asti. Cambia la direzione di marcia in via Crispi

VADEMECUM PER GLI AUTOMOBILISTI

TRATTO PIAZZA MARTIRI-PIAZZA ALFIERI
A SCENDERE (VERSO PIAZZA ALFIERI): SENSO UNICO
SUL LATO DESTRO SOSTA DELLE AUTO CON DISCO ORARIO

(VERSO MARTIRI)
CHIUSO AL TRAFFICO - CORSIA RISERVATA AI DELL'ASP

PIAZZA
ATTRAVERSO LE VIE FONTANA-VERDI-BERRUTI, BOCCA, MONTE RAINERO

VIA CRISPI
INVERSIONE DEL SENSO DI MARCIA
SI CIRCOLA DA CORSO DANTE A VIA FONTANA

ASTI. Tira-molla sul senso unico in corso Dante. Dopo le indicazioni e controindicazioni dei giorni scorsi uscite da palazzo civico e le critiche della minoranza, ieri il sindaco Alberto Bianchino è intervenuto personalmente sulla questione per fare chiarezza.

«Da domani - ha detto al telefono in mattinata - il tratto a salire di corso Dante, tra le piazze Alfieri e Martiri della Liberazione, sarà chiuso sperimentalmente al traffico. La circolazione a scendere non subirà modifiche. E' questa la disposizione, che tiene conto delle indicazioni del piano del traffico, contenuta nell'ordinanza che sto per firmare e sulla quale concorda l'assessore ai Lavori pubblici, Augusta Mazzarollia.

La precisazione del sindaco ricalca l'indicazione fornita dalla giunta Bianchino, lunedì sera, ai commercianti di corso Dante. Viene dunque cancellata la notizia, diffusa a metà settimana dal municipio, sullo limitazione del senso unico al tratto piazza Alfieri-via Verdi.

Le modifiche alla viabilità nel segmento iniziale di corso Dante porteranno a invertire il senso di marcia in via Crispi. Ecco in quale scenario dovranno muoversi da domani gli automobilisti.

Corso Dante a scendere. L'istituzione del senso unico non modificherà la circolazione: chi proviene da Nord potrà raggiungere piazza Alfieri (direzione corso Einaudi). Su questo lato di Dante funzionerà il posteggio con disco orario.

Corso Dante a salire. Nel tratto piazza Alfieri-piazza Martiri non si potrà più circolare: sarà istituita una corsia preferenziale per i bus dell'Asp. Per raggiungere la zona Nord, gli automobilisti provenienti da piazza Alfieri dovranno svoltare a destra, in Alfieri, e da lì imboccare via Fontana e proseguire in via Verdi. Dinanzi alla Banca d'Italia avranno due possibilità: svoltare a destra, in via Berruti, e immettersi in via Micca, nei pressi di piazza Martiri; attraversare l'incrocio con corso Dante (dinanzi alle Poste) e proseguire dritto fino all'intersezione via D'Azeglio.

Chi non vuole svoltare in Fontana («Questa è una soluzione che consigliamo ai residenti, e la strozzatura di via Berruti con via Micca vuole un deterrente per tutti gli altri automobilisti», dice Bianchino) potrà proseguire per corso Alfieri, raggiungendo il Nord attraverso le vie Bocca o Monte Rainero.

Inversione in via Crispi. Da domani cambia il senso di marcia. Si potrà accedere da corso Dante (a scendere). Accesso vietato, invece, da Fontana.

Laura Nosenzo

Un lungo «serpente» di auto assedia via Brofferio, strada tra le più trafficate

Requiem per la Asti parcheggi

La società messa in liquidazione incasserà 150 milioni dal Comune

ASTI. Requiem per la «Asti parcheggi»: costituita nel 1989 come società a responsabilità limitata, ha chiuso la sua esistenza davanti al notaio Bruno Marchetti, con la messa in liquidazione. E' uno dei tanti capitoli legati al «dramma» della sosta in città, che si chiude senza che gli automobilisti abbiamo risolto il loro problema: trovare uno stallo libero in tempi ragionevoli per un tempo umano.

Della società facevano parte alcuni costruttori (Malabaila-Arduino, Boffano, Renzo Fascilis, Renato e Delio Ruscalla, Valenzano), la Finpiemonte (azionista di maggioranza), Unione industriali, Unione commercianti e Confesercenti. La «Asti parcheggi» aveva predisposto per conto del Comune (molto prima che si insediasse l'attuale amministrazione) un piano che prevedeva posteggi in diverse zone della città, da costruire anche attraverso abbattimenti, posti auto in periferia e l'ambiziosa copertura della stazione delle corriere in piazza Medaglie d'oro (stazione ferroviaria) per ricavare una grande area sopraelevata.

Il progetto è rimasto in tutti questi anni un semplice pezzo di carta: nessuno lo ha mai utilizzato. Qualora si fosse deciso oggi di tradurlo nei fatti, il piano avrebbe dovuto essere adeguato al nuovo codice della strada e ritoccato alla luce degli eventi alluvionali del novembre '94 (era per esempio previsto un grande parcheggio in Savona, che dopo lo straripamento del Tanaro sarebbe stato improponibile).

L'Amministrazione Bianchino ha scelto di non appropriarsi di quel progetto (pur bocciarne del tutto i contenuti), preferendo ripartire daccapo con un Piano del traffico, redatto con la consulenza di un professionista torinese. «Il lavoro della Asti-Parcheggi - ha precisato il consigliere comunale del Cdu, Pierpaolo Gherlone - si sarebbe potuto prendere in considerazione utilizzando le buone e quelle fattibili. E' stato invece liquidato per disforsi del passato». La «Asti parcheggi» prima di chiudere definitivamente i battenti ha presentato il conto al Comune: 150 milioni per il disturbo.

Franco Cavagnino

L'inchiesta si allarga ad Asti. I legali: «Gravi fughe di notizie che possono generare sospetti infondati»

Caso Necci: indagato l'industriale Ruscalla

Perquisiti ieri la casa e l'ufficio dell'amministratore Tubosider

ASTI. L'abitazione e l'ufficio di Pier Paolo Ruscalla, 40 anni, dirigente Tubosider sarebbero stati perquisiti ieri da uomini della polizia giudiziaria e della Guardia di finanza di La Spezia, nell'ambito dell'inchiesta Necci. L'amministratore dell'azienda di corso Torino (costruzioni stradali: è specializzata tra l'altro in guard rail) sarebbe raggiunto anche da un avviso di garanzia in cui si ipotizza l'accusa di concorso in abuso d'ufficio.

La notizia dell'indagine non è confermata né smentita dall'avvocato Aldo Mirate, che assiste il dirigente d'azienda. Il nome di Ruscalla era emerso nell'ambito delle intercettazioni disposte dal pm ligure, nel caso che coinvolge Lorenzo Necci (ex Iri ed Eni): la procura di La Spezia indaga su un presunto intreccio di corruzioni fra giudici, imprenditori e dirigenti e gruppi privati a partecipazione statale.

Sulla circostanza gli avvocati Mirate e Aldo Galasso, avevano ribadito che «il nostro cliente esclude di aver intrattenuto con persone coinvolte nell'indagine, rapporti non inquadrabili in una corretta gestione di funzioni imprenditoriali».

Tra le intercettazioni in parte pubblicate da «La Stampa», uno degli inquisiti, il finanziere Francesco Pacini Battaglia, citerebbe Ruscalla. In un passaggio Pacini Battaglia afferma: «Gli ho detto di 1 miliardi li riamo fuori 6... perché dice che Ruscalla (Ruscalla Pier Paolo scrivano i giudici ndr) e quell'altro un miliardo, un miliardo e mezzo serve per ungere le ruote».

Facendo riferimento alle notizie dei rapporti dell'industriale con il banchiere e l'ex deputato dc Emo Danesi, i due legali hanno ribadito: «Non possiamo non censurare come grave e illegittimo, il fatto che atti coperti dal segreto investigativo vengano resi pubblici addirittura a mezzo grandi organi d'informazione. Ciò, tanto più quanto i frammenti di conversazione sono logicamente incomprensibili e rischiano peraltro di generare sospetti ed illazioni tanto gravi quanto infondati».

Non è la prima volta che il nome dell'imprenditore astigiano, grande appassionato di bocce, compare alla ribalta delle cronache: nell'aprile '93 Paolo Ruscalla e il padre Delio, 68 anni, a capo di un impero con oltre dipendenti, erano stati indagati per corruzione dalla magistratura fiorentina nell'ambito di scandalo sugli appalti Anas.

In precedenza (luglio '92) Ruscalla jr. era finito anche nel mirino del pm torinese Corsi. Sentito come teste sulla storia del nuovo ospedale (la società Delio Ruscalla faceva parte della cordata vincitrice dell'appalto) l'imprenditore stato arrestato per falsa testimonianza e rilasciato ore dopo.

[f. b.]

L'imprenditore astigiano Pier Paolo Ruscalla, 40 anni. E' accusato di concorso in abuso d'ufficio. Accanto una veduta della Tubosider l'azienda di corso Torino di cui Ruscalla è amministratore. Il marchio Tubosider compare anche nello sport come sponsor della squadra astigiana di bocce che milita in A1

TI HANNO AUMENTATO L'ASSICURAZIONE?

SE VUOI...

- Prezzi scontatissimi che premiano chi non ha sinistri
- Personale qualificato ed efficiente
- * Una Compagnia leader in Italia, in Europa, nel Mondo
- Speciale tessera "ASSICURATORE NON STOP" che Ti consente di contattare il Tuo Assicuratore 24 ore 24
- * Esperienza e serietà maturata in oltre trent'anni di carriera

...VIENI DA NOI.

AF FRANZOSO ASSICURAZIONI

ASTI - Via De Gasperi, 2 - Tel. 532.532 - Fax 532.552
CANELLI - Piazza C. Gancia, 9 - Tel. & Fax 823.612
MONCALVO - Via Cissello, 8 - Tel. & Fax 921.213

Primi contatti sperando di incontrare Veltroni

Anche Roma si muova per la casa di Alfieri

IN [redacted]

COMUNE

Interpellanza: «Sono sparite opere d'arte dai musei?»

«E' vero che la polizia sta indagando sulla sparizione di venti o trenta pezzi pregiati dai musei cittadini?» E' quanto chiede Ferrante Marengo (Forza Italia) in un'interrogazione rivolta al sindaco Bianchino. «In [redacted] affermativo - scrive il consigliere - chiedo che [redacted] reso noto l'elenco dei reperti dispersi, le ca[redacted] dei furti e quali iniziative sono state predisposte per evitare [redacted] ripetersi di tali atti». [l. n.]

[redacted]

Astigiani a Govone per incontrare Casini

Esponenti astigiani del Ccd, con il segretario Giuseppe Barolo, parteciperanno oggi alle 16,30 al castello di Govone (Cuneo) al dibattito «L'Italia al centro?» cui parteciperà il segretario nazionale Casini. Quest'ultimo si confronterà [redacted] federalismo e secessionismo con Domenico Comino, capogruppo della Lega alla Camera, Gianni Baget Bozzo e altri politici. [l. n.]

API

Corso per formare tecnici di produzione [redacted] sicurezza

L'Api astigiana inaugurerà domani alle 17,30 nella sede di via De Rolandis, il primo corso formativo per tecnici di produzione e sicurezza del lavoro. Previste 800 ore di lezione. [l. n.]

FUNGHI

Controlli dell'Usl al mercato ortofrutticolo

Rischio funghi nell'Astigiano dopo le ultime piogge: l'Usl ricorda ai raccoglitori privati che domani potranno far controllare gli esemplari al mercato ortofrutticolo di corso Venezia. La consulenza, gratuita, è assicurata dalle 8 alle 10. [l. n.]

ANACI

Lezioni per diventare amministratori di edifici

S'inizia domani il primo corso per amministratore immobiliare organizzato dall'Anaci, associazione amministratori di stabili. Previste 25 lezioni, lunedì e giovedì dalle 21 alle 23 alla Camera [redacted] Commercio. Informazioni al 598.498 dalle 10 alle 12. [fi. l.]

LUNGOTANARO

Nuova pista di pattinaggio dedicata a Barbara Vitale

Stamane alle 11,30 il sindaco Bianchino inaugurerà la nuova pista di pattinaggio di Parco Lungotanaro. La pedana sarà intitolata alla pattinatrice astigiana Barbara Vitale, del gruppo Asti Skating morta nel 1984, [redacted] 13 anni. In caso di pioggia la cerimonia sarà rinviata. [a. b.]

ASTI. Casa Alfieri: unire le forze per restituire dignità alla dimora del grande tragedo. Dopo la visita, venerdì, dell'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo, invitato dall'europarlamentare astigiano Luigi Florio, si fa il punto della situazione e si guarda al futuro.

«Ad Asti - di[redacted] Florio - quasi tutto si chiama Alfieri: una piazza, un corso, un palazzo, un museo e quant'altro. Poi, però, la casa del nostro illustre concittadino va a pezzi: una contraddizione che brucia. Urge intervenire. Il Comune, proprietario dell'immobile, deve fare la sua parte. A Leo ho ricordato che Alfieri [redacted] uno [redacted] più grandi figli del Piemonte: anche la Regione non può far mancare sostegni economici».

Al termine della visita a Casa Alfieri, chiusa [redacted] tempo indeterminato, l'assessore Leo si è impegnato a finanziare, per il '97, il progetto p[redacted] il riallestimento del museo Alfieriano che [redacted] Centro studi presenterà a Torino entro [redacted] 15 ottobre.

«Il nostro ente si è finora distinto - ha sottolineato Leo - per l'attenzione rivolta al recupero dei beni culturali: il governo ci ha investito della carica di Regio[redacted] capofila per questo settore. Noi a Casa Alfieri non faremo manca[redacted] aiuti, ma chiederemo anche a Roma di impegnarsi concretamente». Florio ha già contattato la vicepresidenza del Consiglio. «Ora attendo di poter parlare direttamente con Veltroni», segnala.

Domani il Consiglio comunale, convocato per le 18,30, esaminerà il progetto preliminare per il recupero d[redacted] museo Alfieriano. Un primo intervento di 350 milioni porterà a intervenire su tetto, intonaci, serramenti, tinteggiatura dei locali. Altri 350 milioni, informa [redacted] nota del Comune, serviranno per rifare gli impianti elettrici [redacted] termici, abbattere le barriere architettoniche [redacted] creare le uscite di sicurezza.

Per giovedì l'assessore alla Cultura, Laurana Lajolo, ha fissato un sopralluogo a palazzo Alfieri: vi prenderà nuovamente parte l'assessore Leo. Già programmato per il 1° ottobre anche l'incontro tra il sindaco Alberto Bianchino e il presidente del Centro studi, Arnaldo Di Benedetto.

E intanto Florio ricorda che nel 1999 e nel 2003 cadranno rispettivamente il 250° e 200° anniversario della nascita e della morte di «Vittorio». «Alfieri - dice - è stato un grande cittadino d'Europa. Propongo di creare un comitato per le celebrazioni patrocinato dal governo e composto dalle rappresentanze delle città a cui il tragedo ha legato la sua vita: penso a Stoccolma, Berlino, Parigi. Mi pare un passo possibile, ma soprattutto doveroso [redacted] confronti del grande poeta». [l. n.]

Il sindaco Bianchino sulle rive del Tanaro nei mesi seguenti l'alluvione

Il [redacted] «Un'[redacted] per chi abiterà fra [redacted] e argini»

ASTI. Gli effetti dell'alluvione del '94 si misurano anche in mesi [redacted] e di tempo ne [redacted] passato da quel novembre di lutti, ma il nodo della sicurezza dei fiumi [redacted] quanto mai aperto. Se ne discuterà domani in Consiglio comunale (inizio alle 18,30), affrontando il progetto dei nuovi argini sul fiume Tanaro redatto dall'autorità di Bacino del Po. Il sindaco Bianchino insiste nel ribadire «l'assoluta urgenza delle progettazioni definitive», ma non nasconde altre preoccupazioni. Riguardano coloro che si troveranno con abitazioni e attività comprese entro gli argini. Una prospettiva che ha suscitato allarme e preoccupazione, sfociando anche in manifestazioni di aperta contestazione ai progetti dell'autorità [redacted] Bacino (è il caso di Isola).

«Intendo ancora sostenere con forza - ha detto il primo cittadino di Asti - che è necessario trovare modalità per dare garanzie a quelle attività che verranno comprese tra fiume e argini, [redacted] spostandole altrove [redacted] trovando forme assicurative per garantire la massima tutela degli interessati. Ad Asti - conclude Bianchino - i casi sono limitati (due o tre) e relativi a costruzioni realizzate in passato, ma il problema esiste ed [redacted] nostra intenzione risolverlo».

In Consiglio verrà presentato il preliminare relativo agli interventi sulle arginature. Il Comune ha già fatto alcune osservazioni (in particolare relative alla salvaguardia dell'area industriale), in parte recepite. Altre dovranno esserlo in sede di progettazione esecutiva. Il sindaco ha anche ribadito il concetto che «sono da difendere, prima di tutto i centri urbani». [f. c.]

[redacted]

Natale Ballario e i restauri dei monumenti astigiani

UNA figura emblematica dei cambiamenti avvenuti in Asti nei primi anni del '900 è l'ingegnere Natale Ballario. Nato ad Asti nel 1869 e morto nel 1957, fu consigliere [redacted] assessore comunale, amministratore di opere pie co[redacted] il Michelerio e l'Asilo Regi[redacted] Margherita, oltre che dell'Azienda comunale del [redacted]s, dal 1908 fu consigliere d'amministrazione della Cassa di Risparmio di [redacted] divenne presidente dal 1922 al '43 e come tale promosse il restauro di edifici pubblici monumentali della città, dal Battistero di San Pietro alla Torre Rossa, dai Chiostri della Cattedrale al palazzo Della Rovere, al palazzo Grimaldi di Bellino.

Di quest'ultimo firmò, nel 1937, a nome della Cassa di risparmio, il contratto d'acquisto per 500 mila lire (2420 metri quadri, 125 vani, 3 cortili, [redacted] giardino). In [redacted] del secondo Congresso Piemontese di Archeologia e Belle Arti tenuto [redacted] palazzo Ottolenghi, Natale Ballario scrisse una breve memoria pubblicata negli Atti della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti (XVI, 1937) in cui sintetizza la storia del Palazzo dei conti Gabuti di Bestagno e dei conti Ottolenghi, acquistato nel 1932 dal Comu[redacted] (mobili e opere d'arte vennero acquistati dalla Cassa destinati alla galleria d'arte municipale: il catalogo [redacted] redatto da Niccola Gabiani e [redacted] Anacleto Loretto).

Ballario rilevava «i segni della mano maestra dell'architetto Benedetto Alfieri nella facciata, nell'androne di accesso, nello scalone [redacted] nei principali interni». Il caseggiato che [redacted] metà del Seicento apparteneva ai Ramelli di Celle, era stato acqui[redacted] all'inizio [redacted] '700 da Gian Francesco Gabuti, nominato senatore. Il figlio primogenito, Carlo Gabriele, avendo acquistato il feudo con il titolo comitale di Bestagno, nel territorio di Oneglia (non Bistagno presso Acqui), riconosciuto dal primo re di Sardegna Vittorio Amedeo II, volle che il palazzo non fosse da meno di quello dei Mazzetti di Frinco, di fronte sulla contrada Maestra [redacted] affidò [redacted] Benedetto Alfieri il compito della ristrutturazione.

La proprietà del palazzo passò nel 1830 ai Gravier, poi a un certo Barucco nel 1851 che lo cedette a Zaccaria Ottolenghi. Questi fece restaurare i sette saloni del primo piano e lo scalone principale, arredando i vani di mobili in stile Napoleone III e arricchendoli [redacted] opere d'arte. Il palazzo, come riferiscono le cronache, ospitò nel 1814 Pio VII e nel 1892 [redacted] poeta Giosuè Carducci, ospite di Leonetto Ottolenghi.

A Natale Ballario il Comune dedicò [redacted] via della periferia nord-occidentale, parallela a corso Casale, da via Curiel.

[redacted] Crosa

Stamane al centro San Secondo riunione dei donatori di sangue

I 58 [redacted] dell'Avis di Asti

Saranno consegnati i riconoscimenti ai volontari con il maggior numero di prelievi
Ieri mattina convegno con medici piemontesi sulla sicurezza delle trasfusioni

ASTI. Per celebrare i 58 anni di vita della sezione astigiana dell'Avis, l'associazione dei donatori [redacted] sangue, stamane [redacted] svolgerà il consueto incontro annuale con i volontari.

L'appuntamento è per le 8 al[redacted] collegiata di San Secondo per la messa; alle 9,30 al centro culturale San Secondo, dopo il saluto del presidente comunale Calro Ferrari, si svolgerà una relazione di Maria Luisa Amerio, primario del servizio di dietologia dell'Usl, sul tema «L'alimentazione del volontario negli Anni 2000». Alle 10,30 si pas[redacted] alla premiazione dei 180 volontari che hanno superato le 50 donazioni. Altri [redacted] riconoscimenti saranno consegnati agli «avisini» che hanno compiuto da 8 a 24 donazioni.

Intanto ieri mattina, al [redacted]tro San Secondo, si [redacted] svolto il convegno medico scientifico dedicato a «La sicurezza trasfusionale». Presentati da Carlo Ferrari e dal presidente provinciale Mario Aresca, hanno presentato relazioni Giuseppe De Stasio, presidente nazionale dei medici trasfusionisti; Giovanni Reali, primario a Genova e coordinatore del Registro europeo dei donatori di midollo osseo; Anna Lucia Massaro, primario del centro trasfusionale Avis di Torino, Pierluigi Berti del centro di Alessandria; Annamaria Bordiga, dirigente della banca del sangue di Torino; Roberto Guaschino, primario del centro di Casale; il direttore amministrativo dell'Usl astigiana Ezio Robotti. Al centro dell'attenzione le tematiche riguardanti la sicurezza del sangue e dei suoi derivati e lo stato attuale della medicina trasfusionale. I lavori sono stati seguiti [redacted] medici [redacted]giani.

Le manifestazioni che inaugurano l'anno sociale dell'Avis astigiano, si erano avviate giovedì sera al Politeama con il concerto del cantautore astigiano Giorgio Conte. La serata era stata seguita da circa cinquecento spettatori (ancora da definire l'incasso della serata, a favore della sezione astigiana dell'Avis). [r. s.]

[redacted]

Croci d'oro (100 donazioni): Pierino Doglio. **Distintivi d'oro** (75 donazioni): Francesco Armosino, Armando Binello, Armando Bo, Biagio Bottigliero, Sergio Calosso, Pierino Chiesa, Giovanni Correggia, Renato Fava, Renzo Gallo, Luigi Gavello, Pietro Ghidella, Antonio Liguori, Paolo Marcato, Armando Margarino, Michelino Molino, Giovanni Musso, Carla Palmesino, Angelo Primiano, Teresa Rainero, Dante Rivella, Gianni Rossi, Emilio Salvadore, Luciano Scorzino, Paolo Squizzato, Bruno Torchio, Francesco Valpreda, Carlo Varesio, Giuseppe Viada, Giuseppe Zanchettin, Giuseppe Zaniratti. **Medaglie d'oro** (50 donazioni): Celestino Accomasso, Gianfranco Amerio, Luigi Argenta, Antonio Ascolese, Pasquale Attianese, Giancarlo Baldi, Maria Baldi, Massimo Baroni, Giovanni Basilio, Mario Eugenio Benfatto, Giorgio Bianco, Gabriele Biglino, Catterina Binello, Pietro Binello, Damiano Bolle, Aldo Bologna, Pierluigi Bonsi, Giuseppe Caggiano, Giuseppe Camerano, Mario Cantino, Paolo Carafa, Giuseppe Carbone, Mario Cavaglià, Tommaso Cavone, Fiorentino Chierenda, Piero Chiesa, Luigi Civitate, Arsenio Corio, Raffaele Coppola, Massimo Corsi, Antonio D'Amico, Carmelo Diana, Luciano Elia, Maria Teresa Ercole, Massimo Ferrero, Michele Ferrero, Carlo Fogliasso, Paolo Francia, Giovanni Gai, Renzo Gai, Guido Garrone, Sergio Ghi, Giuseppe Giacosa, Franco Giamesio, Antonio Girardi, Luciano Goria, Armida Guolo, Luisella Icardi, Giuseppe Illardo, Rocchina Ippolito, Luigi Laiolo, Guido Lanfranco, Teresina Lizzola, Luigia Lo Vullo, Aldo Macagno, Giovanni Macaluso, Giovanni Maggiora, Antonino Marchese, Enrico Margaira, Angelo Maschio, Giovanni Masoero, Giuseppe Massano, Carlo Melanotte, Felicina Monticone, Laura Mossino, Ferruccio Morio, Mauro Musso, Giuseppina Bianca Nebiolo, Natale Paracchino, Claudio Parodi, Francesco Perrucci, Vittorio Petrizzi, Liberato Pezzuti, Elvira Pistamiglio, Antonio Piteo, Giorgio Provera, Francesca Quaglia, Luigino Santero, Elda Sartoris, Luigi Schierano, Mario Secco, Giu[redacted] Speranza, Daniele Teglia, Luigi Torchio, Roberto Trevisan, Placido Trinchero, Gioacchino Vitello, Enrico Vitti, Carlo Vogliolo, Arnaldo Vogogna, Claudio Volpato, Roberto Volpato, Luigi Zoccarato, Mario Zuin.

Mario Aresca, presidente provinciale Avis (a sin.) con i relatori del convegno

[redacted]

Questa settimana festeggiano il compleanno:

Oggi Marco Forte, medico; Claudio Cecchini, ingegnere, Canelli; Laura Rozzo, musicista.
Lunedì 23: Laura Bosia, dirigente Provincia; Lino Mangone, avvocato, Castell'Alfero; Maria Teresa Frola, tecnico [redacted] laboratorio; Elena Ratel, pensionata.
Martedì 24. Valentina Vecchies, responsabile vendite, Villafranca; Annamaria Vada, medico; Paolo [redacted]gnadentro, avvocato; Giovanni Sacco, ex giocatore Juventus, San Damiano; Mario Barberino, dirigente Coldiretti, Bruno; Giovanna Gallo Fracchia, insegnante; Piero Bava, industriale vinicolo, Cocconato.
Mercoledì 25: Silvio Buccioi, artigiano; Vincenzo Satragni, dirigente Coldiretti; Elvira Binello Cerrato, pensionata.
Giovedì 26: Ugo Mussano, odontoiatra, Nizza; Maria Teresa Frola, pensionata; Davide Arri, consigliere comunale e giocatore tamburello; Giusy Viscardi, biologa.
Venerdì 27: Bruno Icardi, medico, Costigliole; Renato Bergamasco, consulente del lavoro; Camillo Quirico, dipendente comunale; Roberto Collo, postino; Gianluca Lelli, imprenditore; Maria Ippolito, insegnante liceo scientifico, Asti; Giorgio Battisti Gugole, insegnante; Walter Drago, mobiliere, Mombercelli.
[redacted] **28**: Carlo Porotto, medico, Nizza; Adriano Arucci, insegnante, allenatore basket; Antonella Celato, architetto; Paola Fassi, impiegata.

[redacted]VINCIA

[redacted]

«Si [redacted] il Palio nell'ex [redacted]»

Penso che nessuno possa negare la piena disponibilità dell'Amministrazione Bianchino nel favorire la riuscita ed il rilancio del Palio. La scelta di ridurre i tempi di allestimento e di smontaggio, di eliminare parte delle tribune, di favorire una maggior partecipazione popolare con i parterre, di puntare su una maggiore promozione turistica collegata con le Sagre e con la Douja d'Or, di organizzare le visite guidate ai monumenti e musei si sia rivelata vincente, tanto che gli incassi sono significativamente superiori all'edizione '95 così [redacted] le presenze turistiche. Insomma, c'erano tutte le condizioni affinchè l'edizione 1996 segnasse un punto di svolta, ma non è stato così.

Un inutile protagonismo «sulla pista» da parte di alcuni Rettori, un'assurda pretesa (per il Palio) di imporre parten[redacted] al canapo con «cavalli fermi», una serie incredibile [redacted] partenze false che hanno evidenziato una certa mancanza di «comando», hanno fatto saltare la diretta su Rai3 costringendo la corsa finale in notturna.

Tutto questo ha compromesso [redacted] solo la buona riuscita della manifestazione ma ha vanificato anche, in qualche modo, il lavoro dell'Amministrazione a del Consiglio del Palio.

Ho letto sulla «Stampa» che l'assessore Lajolo intende proporre al Consiglio del Palio la separazione del corteo dalla corsa facendo la sfilata al mattino e la proposta del Capitano del Palio di far correre le batterie al sabato pomeriggio. Finalmente un po' di coraggio! Entrambe le proposte (che personalmente sostengo da anni in perfetta solitudine) possono essere realizzate entrambe [redacted] successo e con grande giovamento alla città e al Palio.

Mi permetto di suggerire al dibattito un [redacted] proposta in grado - a mio avviso - di risolvere definitivamente il proble[redacted] del sito della corsa. Nel giro di qualche mese il Come di Asti acquisirà l'ex caserma Colli di Felizzano. Il cortile della Colli, oltre ventimila metri quadrati, può ospitare benissimo la [redacted]sa del Palio, ovviamente dopo opportuni interventi di ristrutturazione con l'abbattimento degli edifici centrali [redacted] la costruzione di alcune gradinate in modo che tale struttura possa ospitare anche manifestazioni di altro tipo ridando così alla piazza Alfieri il suo ruolo di «salotto e cuore» della città. Naturalmente senza compromettere l'utilizzo [redacted] cortile a parcheggio pubblico.

Cesarino Segatto, consigliere comunale pds

Meglio le pietre [redacted] cemento [redacted]

In anni di brutture e di attentati alla natura, voglio segnalare almeno un atto di buona volontà. Sulla Asti-Casale, risalendo dal rettilineo [redacted] Pirenta verso Calliano, si può notare un muro di contenimento per sostenere una collina. E' stato costruito (non so da chi) non limitandosi ad [redacted] colata di cemento armato, bensì utilizzando pietra. E' sempre un muro, mi dirà qualcuno. Certo, rispondo io, [redacted] meno indecente di tanti altri quando lo si guarda. Serva da esempio.

Ercole Bassignana, Asti

[redacted]

[redacted]

CROCE VERDE
Asti 593.345
[redacted] 726.390
Mombercelli 955.333
Montafia: 997.555
Montemagno: 63 666
[redacted] ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone 401.386
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato 907.503; 907.802
Costigliole 968.779
Isola 958 665
Monale: 669.237
Monastero Bormida: [redacted]
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 951.618
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Benitas**, corso Alba 72, tel. 592 866 e con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 18 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate [redacted] dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia **Garello**, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Bianchi, via Pettì 1.

GUARDIA MEDICA

Asti 353 558
Calliano: 928 444
Canelli 832 525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
Cocconato 907 503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Moncalvo 917.444
Montechiaro: 999.786
Montemagno 63 263
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo 408.160
San Damiano 975 910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.198
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

[redacted]. **Questura** 418.111
[redacted] **Asti**: 212.368
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.266

VITA [redacted]

CANELLI. E' fissato per domani sera, [redacted] circolo «San Paolo» di viale Italia, il primo incontro tra la giunta e la cittadinanza. La riunione s'inizierà alle 21. Si discuterà, tra l'altro, sui lavori del dopo alluvione. Altri incontri sono già [redacted] programmati per il 27 a 30 settembre, 7, 11, 27 ottobre.

[redacted]OLE. Il Consiglio comunale [redacted] domani, alle 18,30, la mozione sulla secessione (l'amministrazione è guidata [redacted] sindaco leghista Guido Boeri) presentata dal gruppo di minoranza «Costigliole 2000». Saranno poi approfonditi il contratto di comodato nelle ex scuole di frazione Madonnina e le trasformazione [redacted] Consorzio [redacted] astigiano ai sensi della legge 142 sulle autonomie locali.

MONCALVO. Sarà l'impresa «Cogecav» di Torino a svolgere i lavori di ripristino di buona parte delle strade comunali (concentrico e frazioni). La ditta ha vinto la gara d'appalto il cui importo a base d'asta [redacted] fissato in 230 milioni.

CALAMANDRANA. Con un contratto a tempo (sei mesi) [redacted] stata assunta in municipio una nuova impiegata: si dovrà occupare del servizio di prescuola per i [redacted] delle elementari. L'intervento di assistenza (dalle 7 alle 8) è stato istituito per venire incontro alle esigenze dei genitori che lavorano.

CASTAGNOLE LANZE. La giunta Fassione ha dato incarico al geometra castagnolese Secondo Guarena di redigere il progetto per la risistemazione [redacted] via Susasco, coinvolta dalle frane. Per mettere in sicurezza la strada, la Regione ha stanziato 50 milioni.

PORTACOMARO STAZIONE. Il Consiglio di Circoscrizione si riunirà martedì per discutere il progetto sulla creazione del parco della Rimembranza. La seduta, che è pubblica, s'inizierà alle 21.

[redacted] cimitero urbano martedì entrerà in funzione l'orario invernale. I cancelli resteranno aperti dalle 8 alle 12 [redacted] 13,30 alle 17,30. Il provvedimento resterà in vigore fino al 28 febbraio.

SAN DAMIANO. All'impresa «Si-Se» di Castiglione [redacted] Stiviere (Mantova) il Comune ha ordinato i cartelli per la segnaletica stradale. La spesa preventivata è di 1 milione 600 mila lire.

ASTI. Sono aperte le iscrizioni per partecipare, domenica 6 ottobre, alla gita a Rossana (Cuneo) organizzata [redacted] Comune per gli ultrasessantenni e i loro accompagnatori. La trasferta è organizzata in occasione della sagra della castagna e del fungo. Ulteriori informazioni al 399.490.

I Colleghi [redacted] si uniscono ai famigliari per la perdita di
Mario Campanella
— Asti, 22 settembre 1996.

In un convegno presentata una ricerca sulla popolazione anziana

Nei paesi degli «over 65»

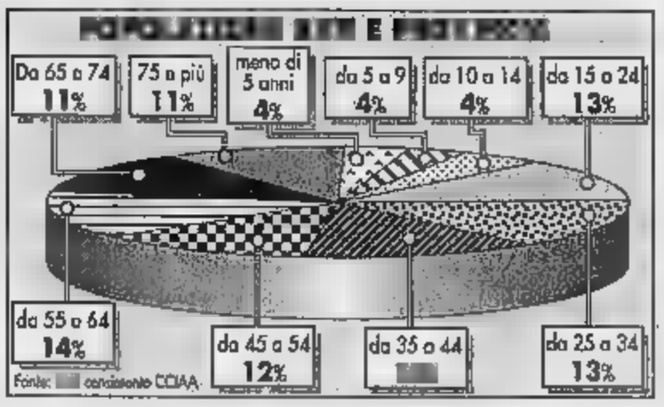
Nell'Astigiano sono oltre 45 mila gli abitanti che hanno superato questa età
Il record di capelli bianchi spetta a Maranzana seguita da Belveglio e Camerano

ASTI. «Noi siamo gli anziani del domani: quale futuro dovremo affrontare, chi considererà la nostra dignità di persone?». Con queste domande si apre lo studio di Antonella Battaglia «Noi, anziani domani», presentato ieri in un convegno alla Cassa di Risparmio di Asti.

Antonella Battaglia, consulente della Socialcoop (aderente alla Confcooperative), ha raccolto in dispensa il frutto di una ricerca nell'Astigiano. Vi ha anche presentato un progetto di una casa di riposo di nuova concezione, ovvero una «residenza assistenziale flessibile», che può ospitare 40 persone. Il progetto tiene conto delle le più recenti leggi sulle strutture assistenziali e una concezione che mette l'ospite al centro dell'attenzione.

Antonella Battaglia mette in evidenza che «la popolazione di oltre 65 anni è aumentata gradualmente fino a raggiungere una media del per cento sul totale, dato inversamente proporzionale alla diminuzione demografica».

I dati presi in considerazione dal 1951 al '91 sull'intera provincia. Periodo in cui, nota Antonella Battaglia, «mentre la popolazione totale diminuisce di circa 16.100 unità, passando da 224.423 residenti nel 1951 ai 208.332 del '91, le persone età superiore ai 67 anni aumentano di 15.990 unità, arrivando alla vetta di 45.583 persone nel '91».



Relatori al convegno il deputato Vittorio Voglino e sopra il docente universitario Remo Fornaca

Un altro dato che emerge, è quello dei piccoli centri, dove la percentuale dei residenti più 65 anni si discosta maggiormente dalla media del 22 per cento. Il record spetta a Maranzana, con il 43 per cento, seguito da Belveglio, Camerano Casasco, Passerano, Capriglio, Bubbio, Montaldo Scarampi, Viale, Piea e Rocchetta Tanaro. I centri più grandi registrano invece una presenza minore di anziani, in testa Villanova (14%); anche Asti è sotto la media (18 %).

I lavori sono stati condotti dal notaio Bruno Marchetti, presidente della Fondazione CR Asti. Hanno portato contributi il presidente della Confcooperative Mario Sacco, il professore Remo Fornaca, preside della Facoltà di Psicologia all'Università Torino, il vescovo Severino Poletto, il vicesindaco Maria Debenedetti, il presidente della Provincia Giuseppe Goria, il presidente della Camera di Commercio Salva Garipoli, Vito Sollazzo, segretario Cisl, Luigi Fornaca, presidente Socialcoop e il sindaco Villa San Secondo Silvio Carlevaro, concluso i lavori il parlamentare astigiano Vittorio Voglino.

Consegnate targhe a don Luigi Marletto, 100 anni, ospite della casa di riposo di Tonco (ritirata dal vicesindaco Fran- Castino) e Secondo Cossetta, presidente della casa di riposo «Città di Asti». [c. f. c.]

Il maltempo si protrae. Contrasti sulla paga oraria

Vendemmia, prezzi in calo e il problema manodopera

ASTI. Il maltempo persiste e di pari passo avanzano le preoccupazioni per la vendemmia: tanto per le uve già in fase di raccolta, quanto per quelle che stanno ancora terminando la maturazione. «Per ora non ci ancora problemi - sottolineano i tecnici della cantina sociale di Nizza, cuore della a di produzione della barbera - la buccia è spessa e resiste bene, ma c'è bisogno ancora di un po' di sole perchè i grappoli raggiungono la piena gradazione».

Una vendemmia iniziata all'insegna del sole, che potrebbe trasformarsi nell'ormai consueto incubo di fango: da almeno cinque anni, barbera, dolcetti e grignolini vengono raccolti in condizioni difficili sotto piogge torrenziali. La pioggia inoltre, potrebbe far sfumare quell'insieme di profumi che concorrono a formare un prodotto alta qualità, che quest'anno, a detta degli esperti veramente eccezionali. «Abbiamo già ritirato quasi l'ottanta per cento del prodotto - commenta Luigi Scaglione della cantina di Canelli - ed era tutto con caratteristiche nettamente superiori agli ultimi anni». Stessi discorsi per le uve chardonnay (già al sicuro in cantina con prezzi che oscillano dalle mille cento alle mille cinquecento lire al chilo) e per i primi dolcetti raccolti.

Al lavoro nei filari, produttori, familiari e manodopera assunta per l'occasione. Non i consueti problemi: la commissione provinciale composta da sindacati dei lavoratori ed organizzazioni professionali, ha ancora deciso la paga oraria, come di consueto in deroga al contratto nazionale dei braccianti che prevede per i salariati comuni un costo di circa 11.500 lire. Le parti potrebbero chiudere all'inizio della prossima settimana, ad una tariffa 9.500 lire l'ora. A cui però si devono aggiungere i contributi, portando la somma spesa dall'azienda ad oltre 130-140 mila lire al giorno, a seconda che la cascina si trovi territorio svantaggiato di alta collina oppure in pianura.

Cifre considerate eccessive dai contadini, si tien conto che per questa vendemmia è previsto un calo generalizzato dei prezzi delle uve. «E' per questo motivo che le aziende cercano manodopera esperta - si commenta negli uffici delle organizzazioni professionali - altrimenti il margine di guadagno sparisce».

Da annotare intanto una curiosità: stando ai primi dati sulle assunzioni già comunicate agli uffici del lavoro, nelle vigne ci sarebbero al lavoro, in maggioranza giovani e donne: studenti appena diplomati oppure casalinghe.

Enrica Cerrato

IN BREVE

MONASTERO BORMIDA

Convegno sul nuovo ponte e la viabilità nel Sud Astigiano

Convegno sulla viabilità nel Sud Astigiano oggi alle 17,30 in municipio a Monastero. L'organizzazione è del comitato «pro ponte» dei club Forza Italia di Vesime e Ponti. Invitati parlamentari e consiglieri regionali del Polo, amministratori astigiani, cuneesi e alessandrini. Si parlerà anche del ponte che la Provincia di Asti dovrebbe costruire per sostituire quello distrutto dall'alluvione. [fi. l.]

CANELLI

Cubana sposata italiano potrà avere il figlio con sé

Sembra avviarsi a positiva conclusione il caso di Belkis Guerra Morgan, cittadina cubana di 34 anni, sposata il commerciante canellese Carmelo D'Elia. Per motivi burocratici non era riuscita a ricongiungersi con il figlio Hanol, 12 anni, avuto prima di conoscere l'italiano. Dopo il matrimonio la donna era venuta in Italia, mentre il figlio rimasto a Cuba la nonna, in attesa del permesso. Un iter durato mesi. I coniugi partiranno oggi alla volta di Cuba. [e. ce.]

PENNE NERE NEL RIONE DON BOSCO

Una fanfara per festeggiare la vittoria al Palio

Si sono iniziati ieri i festeggiamenti per la vittoria del Don Bosco al Palio domenica. Il primo dei tre appuntamenti previsti, è stato con la fanfara «Valle dei laghi» della sezione Ana di Trento, composta una quarantina di elementi. Preceduti da una rappresentanza di sbandieratori giallo-blu e del comitato, gli alpini hanno percorso corso Dante per raggiungere il Don Bosco. Nella foto la rettrice Maddalena Spessa (al centro i capelli scuri), borghigiani, rappresentanti altri rioni e alpini, all'arrivo nel borgo. Il prossimo appuntamento è per sabato con la cena in parrocchia

Rocca d'Arazzo: «colpo» poco prima dell'orario di chiusura

Rapina con ago in farmacia

La titolare è stata minacciata con una siringa sporca di sangue da un giovane
Bottino: 350 mila lire. Notata un'auto sospetta aggirarsi in zona. Le indagini

ROCCA D'ARAZZO. Ha minacciato la titolare della farmacia con una siringa sporca di sangue: brevi, interminabili secondi. Poi la richiesta: «Dammi i soldi, altrimenti per te finisce male».

La farmacista, Maria Elena Porcellana, non ha neppure avuto tempo abbozzare una reazione. Ha aperto la cassa consegnato il contante: circa 350 mila lire, l'incasso della giornata.

Il bandito è poi fuggito piedi. E' accaduto venerdì sera, all'ora di chiusura, a Rocca d'Arazzo. Un colpo che non ha avuto testimoni. La farmacista ha poi raccontato più tardi ai carabinieri di Annono e Canelli, di non essersi insospettita più tanto quando ha visto entrare quel giovane, sui 25-30 anni, jeans e maglione. «Ma appena dentro, quello si avvicinato al bancone e mi puntato la siringa».

Il rapinatore, probabilmente un tossicodipendente, ha arraffato i soldi ed è uscito corsa. Forse in strada, poco distante, lo attendeva un complice in auto.

Qualcuno, in paese, ha raccontato più tardi di aver notato aggirarsi una «strana auto» con due ragazzi a bordo. Forse stavano studiando i dettagli per il colpo che avrebbero a segno dopo. E' la prima volta che nei paesi della viene presa di mira una farmacia.

Le indagini, coordinate dal tenente Vito Petrera, neo comandante della Compagnia di Canelli, sono state estese in tutta la provincia. Ma non si esclude che il bandito l'eventuale complice possano arrivare anche dal Torinese dall'Alessandrino. [f. b.]

CASA COPPI

Scontro, ferita «lucciola»

Incidente sulla statale a Casa Coppi nella notte fra venerdì e sabato. La Lancia Delta di Claudio Pugliese, 21 anni, Asti, via Padre Graziano, diretta verso Asti, per cause in via di accertamento si scontrata con la Polo di un canellese, che stava svoltando verso Callianetto. Illesi i conducenti, ferita invece una giovane prostituta albanese, che si trovava a bordo della Polo. Ricoverata per contusioni graffi, ne avrà per 10 giorni. La polizia stradale, intervenuta per i rilevamenti, ha constatato che la giovane non era in regola con i documenti di soggiorno e l'ha denunciata.

Gli agenti di una volante hanno invece individuato tre albanesi a bordo di una Audi, con a bordo taniche di benzina, che è risultata rubata poco prima da un escavatore in un cantiere in località Cappuccini. Sono stati denunciati per furto perché in regola con il permesso di soggiorno. [r. s.]

Corso Alessandria

Caccia ai banditi del negozio

ASTI. Ci sarebbe una nuova pista nelle indagini sulla rapina di giovedì, nel negozio di antiquariato in Alessandria 247.

Carabinieri e polizia avrebbero raccolto nuovi elementi utili per a risalire forse ai due banditi (volto scoperto e berretti calati sugli occhi), armati di pistola, che fatto irruzione ad «Antichità», al piano terra di un condominio di fronte allo stabilimento Sisa.

Nel negozio c'erano il titolare Vincenzo Improta, 37 anni, la moglie Anna Maria Viola, 35 anni, un loro fornitore, Guido Caputo, anni, e cliente alessandrino.

Pistola alla mano, uno dei banditi aveva ammanettato Anna Maria Viola con Caputo e il cliente, utilizzando due paia di manette. La donna e il cliente erano stati anche colpiti con pugni e calci alla nuca ed al collo. bottino era stato di circa 25 milioni, tra cui un orologio «Rolex» con brillanti. Poi la fuga. [r. s.]

Confusione a Montemagno d'Asti

Prezzi bassi
da vendemmiare

Nuovi arrivi invernali

Trapunte
Jeans
Biancheria
Tessuti d'arredamento
Piumoni d'oca

Tendaggi
Intimo
Grandi novità
uomo...
e giovane

Aperto tutti i giorni
dalle ore 9 alle ore 12
dalle 15 alle ore 19

Domenica pomeriggio aperto
Lunedì aperto tutto il giorno

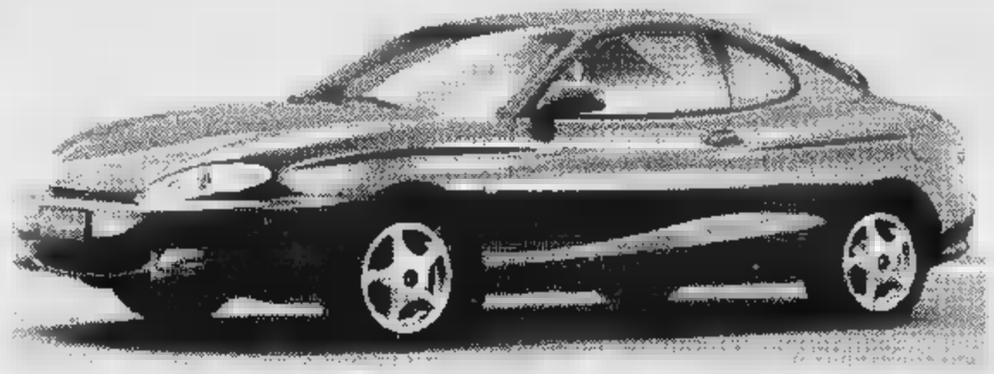
MONTEMAGNO D'ASTI - VIA ROVEGLIA, 14

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Da domenica 22 a domenica 29 settembre da piazza Alfieri le prove su strada aperte al pubblico

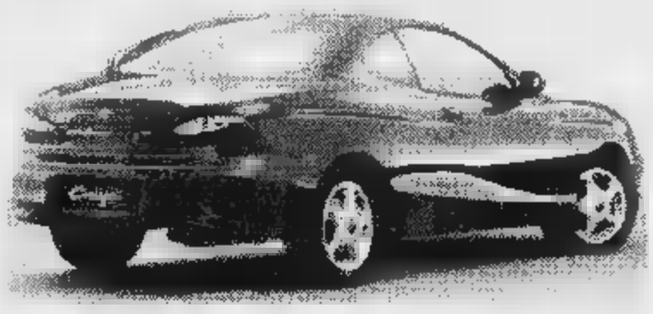
Nuova Hyundai Coupe: viaggio nel futuro

Una grande promozione della Concessionaria Remad di Asti: viaggio o vacanza compresa nel prezzo della splendida autovettura.



La domenica mattina 22 e domenica prossima 29 settembre il caratteristico calino di piazza Alfieri sarà lo splendido palcoscenico di partenza della presentazione ufficiale su strada, "prove aperte al pubblico", della nuova Hyundai Coupe.

Con il nuovo Coupe la Hyundai segna una tappa fondamentale del suo sviluppo: un modello sportivo dalla forte personalità e dalle avanzate caratteristiche tecniche in grado di affermare la sua immagine dinamica di azienda proiettata verso il futuro. La nuova Hyundai Coupe è una vettura di grande fascino, capace di attirare immediatamente l'attenzione e di suscitare emozioni come quelle che si provano di fronte alle più belle sportive dei mitici anni Sessanta. E' anche la dimostrazione di come lo sviluppo tecnologico non deve necessariamente reprimere il gusto e la libertà nelle scelte estetiche. La nuova vettura sembra infatti incollata al terreno grazie all'ampia carreggiata e presenta una carrozzeria assai grintosa con un ottimo coefficiente di penetrazione: CX 0,33. I vani dei passaruota, fortemente arquati, sostengono visivamente gli ampi parafanghi. E' questo effetto a dare alla vettura un senso di agilità e di equilibrio. L'assenza di modanature laterali, le portiere a filo e il parabrezza fortemente inclinato concorrono ad alleggerire la linea. I paraurti, avvolgente e in un unico elemento, presenta un'ampia apertura per l'aria che garantisce migliore aerodinamicità oltre ad accrescere l'efficienza del raffreddamento del motore. La parte posteriore tralascia ogni inutile abbellimento per raggiungere un look affascinante al quale i gruppi ottici di forma ellissoidale danno un tocco di armoniosa vivacità. Destinata ad una clientela sofisticata e attenta ai particolari, la Hyundai Coupe si rivela vettura di classe in fatto di qualità costruttiva, finiture e dotazioni. Ogni elemento è stato realizzato con l'attenzione che riserva alle ammiraglie. Ma è soprattutto nell'equipaggiamento standard che la Hyundai Coupe FX non teme confronti: aria condizionata con sistema di ricircolo, alzacristalli elettrici alemici, tergilunotto, specchietti esterni a regolazione elettrica, predisposizione radio con quattro autoparlanti ed antenna elettrica, apertura dall'interno del bagagliaio e dello sportello serbatoio e carburante, livellatore assetto fari, Immobilizzer System, volante e sedile di guida regolabili in altezza. Sulla versione FX Mux sono di serie anche i sedili rivestiti in pelle, l'autoradio lettore di cassette con frontalino estraibile e l'antifurto con comando a distanza. L'obiettivo di conciliare sportività e comfort è stato raggiunto dai progettisti Hyundai anche nello studio dell'abitacolo dove modernità ed eleganza nel disegno si fondono alla massima funzionalità dei comandi. La classica configurazione 2+2 è stata interpretata "in abbondanza": ciò significa che quattro persone possono sistemarsi assai comodamente mentre il guidatore è seduto su una poltrona avvolgente e perfetta dal punto di vista ergonomico e può contare così sulle numerose regolazioni del sedile stesso e del volante. Punto di forza del coupe é il motore: quattro cilindri 1975 cc, distribuzione bialbero 16 valvole e alimentazione iniezione elettronica multipoint, 138 CV potenza a 6000 g/m e coppia massima di 18,4 Kgm a 4800 g/m. Il cambio, di tipo manuale è a cinque marce; velocità di punta 200 km/h., accelerazione da 0 a 100 km in appena 8,6 secondi. L'ottima aerodinamica della carrozzeria, il peso contenuto, (1250 kg. in ordine di marcia) e la scelta corretta dei rapporti del cambio consentono infine di contenere al massimo i consumi. Anche sotto il profilo della sicurezza passiva la Hyundai Coupe è ai vertici della categoria scocca a struttura differenziata, barre di protezione laterali, cinture regolabili, sedili antiscivolamento e doppio air-bag full-size per guidatore e passeggero anteriore di serie tutte le versioni. Telaio e meccanica del Coupe vantano caratteristiche di prim'ordine. Lo schema fondamentale è a trazione anteriore con propulsore disposto trasversalmente. Molti particolari sono estremamente sofisticati e frutto di un meticoloso lavoro di messa a punto. Ad esempio per le sospensioni, Mc Pherson all'avantreno e a doppi bracci al retrotreno, la Hyundai si è avvalsa addirittura della collaborazione della Porsche. Lo sterzo servoassistito é preciso e diretto. Di piena affidabilità l'impianto frenante a quattro dischi ventilati con servocomando e ABS a quattro canali di serie. La Hyundai Coupe si presenta avvantaggiata, nei confronti della concorrenza, anche per la ricca dotazione di serie che rende il prezzo delle tre versioni ancora più appetibile di quanto appaia ad un primo superficiale confronto. Proprio per questo, e nell'intento di sottolineare i vantaggi di prodotto assolutamente completo nelle dotazioni, Hyundai Italia ha deciso di applicare ai Coupe i nuovi listini denominati "Prezzo Vero" e destinati a darne massima trasparenza e ad andare incontro alle esigenze di chiarezza più volte espresse dai consumatori.



LA GRANDE OFFERTA DELLA CONCESSIONARIA RE.MA.D.

Con soli 33.900.000 lire chiavi in mano nuova Hyundai Coupe 2.0 16V raggiunge i vertici nel rapporto qualità-prezzo. L'auto, oltre alle grintosissime prestazioni, tipiche di una moderna auto sportiva, é ricchissima di accessori di serie, una stupenda dotazione che nelle principali Coupe di altre case automobilistiche si può solo trovare alla voce "optional". HYUNDAI COUPE ha invece di serie: doppio Air bag, Abs, aria condizionata, servosterzo, Immobilizer System, cerchi in lega e alzacristalli elettrici.

I FINANZIAMENTI

Alla Concessionaria REMAD è possibile permutare Vs. vecchio usato con ottime valutazioni di mercato e rateizzare l' acquisto della Coupe con un comodo finanziamento Hyundai .

L'ESCLUSIVA PROMOZIONE

La fantastica opportunità data esclusivamente per Asti e provincia dalla Concessionaria Hyundai REMAD a tutti gli acquirenti della nuova Coupe è di partire per un indimenticabile "Viaggio nel futuro" ovvero una splendida di cui il soggiorno è già compreso nel prezzo dell'autovettura. *"Non è un regalo* - spiegano i responsabili della Concessionaria REMAD- *ma un optional in più che noi abbiamo voluto dare di serie su questa stupenda autovettura"*.

Le informazioni dettagliate sulla grande promozione e sul catalogo con le splendide località turistiche selezionate per i clienti REMAD le potrete avere visitando il punto-espositivo all'aperto allestito per la "Prova uffiale strada" in Piazza Alfieri (angolo bar Cocchi) da domenica 22 a domenica 29 settembre presso:

RE.MA.D. AUTO - Vendita Assistenza Ricambi Sede e Uffici in C.so Venezia, 72/74 Asti. Tel. 0141/53.22.87 - 35.31.13 Nuova esposizione a Castagnole Lanze Via G. Abbate, 75 - Tel. 0141/87.80.42

Servizio redazionale Art&Studio Asti

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come una propria disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, dei giorni sopra indicati.

Si raccomanda di completare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe 167-802005

Tanto pubblico, ma un po' tiepido. Poi arriva la pioggia

Il maltempo e l'influenza non hanno fermato Vasco

CASALE. Erano in undicimila-dodicimila, secondo le stime fatte al botteghino, ma quasi spersi nell'enorme piazza d'armi [redacted] assediati dalla pioggia, che infine [redacted] caduta. E' stato [redacted] debutto un po' «difficile», malgrado l'indubbio successo, il primo concerto del Blasco [redacted] Casale, organizzato da Rifondazione comunista venerdì sera, in teoria ultima sera d'estate.

Ha «remato contro» il tempo, freddo e stizzoso come pochi ricordano di questa stagione, che ha intirizzito i più [redacted]raggiosi, in attesa sotto il palco fin dal pomeriggio [redacted] forse ha scoraggiato più di uno (gli organizzatori contavano su circa 15 mila presenze).

Malgrado [redacted] cielo cupo, però, i fans hanno risposto all'appello da tutta la provincia [redacted] oltre, da Vercelli, Milano, Genova: un gran carosello di auto in entrata in città, che i vigili casalesi hanno saputo gestire con intelligenza, dando [redacted] ognuna un posto, e un affollarsi di venditori di gadget all'ingresso.

Poi la piazza, buia, davvero enorme, e [redacted] fondo il palco lucciccante. Gran professionista, il Vasco, malgrado la sua ostentata filosofia di vita casuale e spericolata: pezzi uno via l'altro, [redacted] raffica, spettacolari effetti di luci, lampi strobo, fumi, ottima regia [redacted] suono calibrato, almeno per quello che si riesce [redacted] giudicare in questi spazi, destinati generalmente a tutt'altro, dove in Italia tocca di solito ascoltare i concerti. Quello che stava peggio [redacted] lui, il Blasco, reduce da un'influenza che solo la sera prima lo aveva costretto a letto sotto la classica montagna di coperte, ma nessuno lo avrebbe detto, la grinta era quella di sempre, o quasi.

Gli spettatori, piuttosto, so[redacted] apparsi un po' fiacchi: sarà stata l'emozione, [redacted] il freddo, ma il consueto contorno [redacted]ro di ogni concerto rock che si rispetti, fatto di cori, applausi, fischi, [redacted]lti, urla, richiami, striscioni, è stato decisamente sottotono. Tanti accendini accesi, questo sì - gadget da concerto in rimonta, pare, dopo aver rischiato di esserne esautorati, sui cuoricini fosforescenti - [redacted] poco movimento, se si esclude l'area più «calda» a ridosso del palco e un garbato ondeggiare [redacted] ritmo nelle retrovie.

Infine, passate le 23,30, dopo un excursus fra i vecchi successi, con la sempre magi-[redacted] «Siamo solo noi», la pioggia ha cominciato [redacted] cadere [redacted] conclusa l'ultima canzone, (ma sarebbe stata poi l'ultima davvero?) gli spettatori, compresi quelli entrati un quarto d'ora prima, all'apertura «liberalizzata» dei cancelli, si sono semplicemente voltati, uscendo in ordinata fretta. Niente fischi, niente «fuori, fuori», o richieste di bis: arrivederci, grazie.

[c. re.]

Due momenti [redacted] di Casale: il pubblico sotto il palco, tutti giovanissimi che hanno aspettato pazientemente fin dal primo pomeriggio l'arrivo del «Blasco», e, a fianco, Vasco Rossi durante [redacted] suo «show»

Il dopo concerto con i fans

All'una di notte all'hotel Business con i vincitori della gara dei fax

CASALE. Il «mito» è uscito da una nuvola di fumo, d'improvviso, sbucando da dietro la monumentale batteria.

E' stato puntuale all'impegno preso: vestito di nero con un giubbotto azzurro, che ha poi sostituito più tardi con il «chiodo» e l'immancabile fascia legata sulla fronte, Vasco Rossi è comparso sul palcoscenico po[redacted] dopo le 21, mentre, tra i fans radunati in piazza d'Armi già fin dalle 16, girava voce che [redacted] loro idolo non sarebbe compar[redacted] prima delle 23.

Secondo contratto, avrebbe dovuto cantare per almeno un'ora; gli organizzatori della «Festa [redacted] di Rifondazione comunista [redacted] orientati [redacted] credere che l'esibizione sarebbe durata almeno un'ora [redacted] mezza, ma Vasco ha fatto di più, spegnendo i riflettori soltanto dopo le 23,30, sulle note [redacted] «Albachiara».

Poi [redacted] è eclissato dietro il palcoscenico e, accompagnato [redacted]alle sue guardie del corpo e da una squadra di poliziotti, ha raggiunto l'hotel Business per il cambio d'abito.

E' ricomparso nella hall dell'albergo verso l'una dove ha incontrato un ristretto numero [redacted] fans: quelli che sono stati sorteggiati per le dediche a Vasco inviate nei giorni scorsi via fax a «La Stampa».

Il Blasco, visibilmente stanco, si è abbandonato su un divano, circondato dal gruppetto dei superfortunati che hanno preteso da lui una raffica di autografi. Qualcuno non è stato ammesso nella hall dell'hotel ed [redacted] rimasto fuori a osservare dalle finestre.

Un ragazzo, estasiato alla vi[redacted] del proprio idolo, ha esclamato, accarezzando il vetro: «Ma è proprio lui, è uguale a come lo vedo in televisione! Oh, come è stanco, poverino!».

Un altro, si è accoccolato sul divano accanto al cantante impegnato [redacted] distribuire autografi [redacted] gli ha posato la testa su una spalla, ma, una delle guardie del corpo, ha preferito prudenzialmente allontanare l'affascinato fan.

Congedati i ragazzi, Vasco Rossi, [redacted] suo clan e la scorta dei poliziotti, si [redacted] trasferito al Bar Aquila, dove si è intrattenuto fino alle 4 sorseggiando whisky. Poi [redacted] n'è andato, portando [redacted] sé una bottiglia del liquore preferito, alla volta di Brescia.

[s. m.]

Secca risposta alle accuse di tre amministratori pubblici

«Al Comune di Calliano i dipendenti lavorano»

CALLIANO. Nelle polemiche che hanno contraddistinto in questo ultimo periodo la vita dell'Amministrazione comunale callianese, si inserisce la protesta dei dipendenti del Comune, tirati in ballo [redacted] documento con cui i tre componenti di maggioranza Gianni Cuniberti, Giuseppe Berruti [redacted] Mario Cavegna si «dissociavano» dal gruppo in cui erano stati eletti, formando [redacted] uno autonomo.

I sette dipendenti comunali (un ufficio tecnico, due impiegati amministrativi, due cantonieri, un vigile e un'addetta alle pulizie) hanno inviato [redacted] lettera [redacted] sindaco, al Consiglio comunale, al segretario e ai tre firmatari con cui ribattono all'affermazione fatta da Cuniberti, Berruti e Cavegna, che così recitava: «I lavori di normale amministrazione vengono gestiti da alcuni dipendenti comunali con estrema lentezza, senza che venga preso alcun tipo di provvedimento nei loro confronti».

I dipendenti nella loro lettera di risposta affermano che «si tratta [redacted] un'affermazione infondata [redacted] pretestuosa; infatti non [redacted] sono mai state rimostranze da parte degli utenti dei servizi comunali e neppure siamo mai stati oggetto di provvedimenti disciplinari con riguardo ad un presunto scarso rendimento. Inoltre [redacted] sempre state rispettate [redacted] modo puntuale e concreto le disposizioni impartite dall'Amministrazione per l'esecuzione e la disciplina del lavoro».

La lettera chiude diffidando i tre firmatari «dal continuare a diffondere inveritiere affermazioni sul nostro operato. L'organizzazione sindacale Filsel-Cisl, informata della questione, attiverà ogni iniziativa utile alla nostra completa tutela».

Sull'argomento interviene anche il sindaco Alberto Bonvicino. «Avevo fin da subito detto che non condividevo la [redacted] di Cuniberti, Berruti e Cavagna nei confronti dei dipendenti. I problemi [redacted] ordine politico amministrativo [redacted] risolvono tra amministratori; non è corretto tirare in ballo i dipendenti dell'ente».

[bru. m.]

IN BREVE

ASTI

Aggredisce un poliziotto che lo multa, arrestato

Per evitare [redacted] contravvenzione ha aggredito [redacted] agente della polizia stradale ed [redacted] stato arrestato. L'episodio a un posto [redacted] blocco in località Valterza. M. M., 57 anni, astigiano, già noto alla polizia, è sta[redacted] fermato e gli [redacted] stato contestato il fatto che stava trainando [redacted] carrello con un aggancio non omologato (il fatto comporta [redacted] ritiro della carta di circolazione). L'uomo ha alzato la voce, poi ha preso a cal[redacted] agente [redacted] danneggiato il computer di una volante. E' stato arrestato per resistenza, lesioni [redacted] danneggiamento.

[redacted]

Era agli [redacted] domiciliari lo bloccano in piazza

E' stato trovato dagli uomini della squadra mobile in piazza del Palio mentre doveva essere agli arresti domiciliari nell'abitazione del fratello a San Damiano. Sono così scattate le manette per Hassine Anis Ben Sedok, 28 anni, tunisino, arrestato [redacted] luglio dalla polizia per spaccio di droga.

[r. s.]

VILLAFRANCA

Aiuti della Croce [redacted] a ragazza di Montafia

I volontari della Croce Rossa di Villafranca hanno devoluto il ricavato della 5ª passeggiata in mountain-bike del 1° settembre (1 milione 169 mila lire) a Guerina Pace di Montafia, 20 anni, che deve sostenere un trapianto di midollo osseo.

[r. s.]

[redacted] MONF.

«Festa degli anziani» [redacted] premi e spettacolo

Oggi a Castagnole Monferrato «Festa degli anziani», organizzata dal Comune: alle 11,30 messa, poi pranzo nei ristoranti «Da Geppe» [redacted] «Al Ruchà». Alle 16 nel teatro s[redacted] consegnati riconoscimenti ai nati nel 1921; seguirà [redacted] spettacolo degli attori di «Teatro per amore». Gli anziani castagnolesi sono più di 130.

[bru. m.]

La piccola di Valenzani è tornata dagli States

Francesca sarà operata a New York in febbraio

ASTI. Francesca Lorenzon, 7 anni, la bambina [redacted] Valenzani impossibilitata a camminare perchè affetta dalla nascita da tetraparesi spastica, potrà es[redacted] operata. Questo il pronunciamento degli specialisti del Medical Centre di New York. Dagli Usa la piccola, accompagnata dalla mamma Rosette Marzocca, [redacted] tornata nei giorni scorsi.

«L'intervento chirurgico - spiega la madre, addetta alle pulizie - [redacted] terrà in febbraio. I medici avrebbero voluto procedere già a novembre, ma noi non abbiamo i soldi sufficienti per sostenere l'operazione». [redacted] calcola che tra spese mediche e riabilitative occorreranno non meno di [redacted] milioni.

Per la raccolta fondi, promossa da un comitato spontaneo e sostenuto dall'associazione «Daolio» e «Nomadi Fans Club», [redacted] attivo il conto corrente 21380/5 aperto alla filiale di Quarto della Cr-At.

Francesca Lorenzon, 7 anni

«Ringrazio - dice Rosetta Marzocca - chi, col proprio aiuto, ci ha già permesso di raggiungere gli Stati Uniti».

[l. n.]

Partecipate anche Voi [redacted] "Novantacinque Hollywood"

Partecipare al gioco "95 Hollywood" è facile: in tutti i cinema che aderiscono all'iniziativa, Vi verrà consegnato l'opuscolo di partecipazione. Rispondete esattamente alle domande contenute all'interno, scoprite il personaggio misterioso che verrà segnalato ripetutamente durante le trasmissioni di Radio Centro 95, recateVi presso uno dei centri Insip Telecom Italia e scoprite i nomi dei prodotti "jolly" facendoVi apporre l'apposito timbro. Infine spedite o portate l'opuscolo direttamente a:

[redacted] - Via XX Settembre 12 - 10121 Torino

Per informazioni RADIO CENTRO 95 - **011/771.66.06**

insip TELECOM ITALIA

RADIO CENTRO 95

AGIS

NOVANTACINQUE HOLLYWOOD

GIOCA [redacted] VINCI "UN ANNO [redacted] FILM"

MARKET

TORINO

Aut. Min. N° 6/6878 del 01/08/1996

CAPOLO S.p.A. Gruppo industriale Multinazionale operante nel **settore del packaging metallico** ricerca:

MECCANICO REPARTO PRESSE

Il candidato, alle dirette dipendenze del Capo Reparto, assicura la corretta manutenzione [redacted] conduzione degli impianti.
Completano il profilo:
- esperienza almeno biennale nella posizione o mansioni analoghe;
- capacità di gestione del personale assegnato;
- disponibilità [redacted] lavorare in turno.
Sede di lavoro: **Incisa Scapaccino (AT).**
Inquadramento e retribuzione sono legati alla effettiva professionalità.
Gli interessati sono invitati [redacted] spedire dettagliato curriculum vitae con recapito telefonico a:

CAPOLO S.p.A. - Direzione Stabilimento - Rif. MP/IS
Reg. Prata, 6 - [redacted] Incisa Scapaccino (AT)

LUNEDÌ **tutto**soldi

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tutto**libri

I supplementi de [redacted] STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

OGGI DOMENICA

Modellini in mostra e mercatino delle pulci

ASTI
Mercatino dell'antiquariato

Dopo la pausa d'agosto, oggi torna il mercatino dell'antiquariato e dell'usato organizzato dal Comune. Le bancarelle saranno disposte nelle piazze San Secondo, Statuto e vie limitrofe a partire dalle 8 e fino alle 19. Sabato 28 inoltre riprenderà in piazza Statuto (stesso orario), il mercatino biologico e dell'artigianato artistico.

MONCALVO
Il circo «Diana»

Oggi a Moncalvo in piazza Carlo Alberto, c'è il circo «Diana», apparso in trasmissioni della Rai e di Rete4, che presenterà lo spettacolo «La carica dei 101». In scena acrobati, giocolieri, animali ammaestrati (tra cui le scimmie motocicliste) e clown. Due gli spettacoli: il primo al pomeriggio (ore 17) e il secondo alle 21.

Festa del bollito piemontese

Prosegue oggi a Rocchetta Tanaro la Festa del Bollito piemontese doc, organizzata dal borgo Sant'Emiliano- Martinetto. Il programma prevede alle 11 un raduno equestre, alle 15 una passeggiata ecologica nel Parco naturale di Rocchetta. Alle 21 sarà servito il bollito di Carrù e suonerà il gruppo «Contro corrente». Prenotare ai numeri di telefono 644.193, 644.173, 644.504 e 644.628.

ASTI
La «Borsa» del modellismo

Si conclude oggi al circolo «Nosenzo», via Filippo Corridoni, la 4ª Mostra concorso nazionale di modellismo «Del Palio e dei vini», organizzata dalla sezione astigiana dell'International Plastic Modeller's society. Alla rassegna partecipano decine di modellisti da ogni regione (i più lontani arrivano dalla Sicilia) che hanno portato o inviato i loro lavori. Orario di apertura: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Dalle 9 alle 18 si svolgerà inoltre la «Borsa scambio del modellismo».

VALFENERA
Liscio alla «Rosa dei venti»

Si balla liscio stasera al dancing «La Rosa dei venti» di Valfenera. Suonerà il complesso «I nuovi semplici».

VILLANOVA
Annullata gara di modellini

Battuta d'arresto per i festeggiamenti patronali di Villanova. La gara di automodelli radiocomandati prevista per stamane in piazza del Mercato è stata annullata.

JAZZ

Tito Mangialajo e Giancarlo Locatelli

ASTI. Musica jazz per concludere, oggi, la breve rassegna «Asti da sentire». Alle 18, a palazzo Ottolenghi, il clarinettista Giancarlo Locatelli suonerà affiancato da Tito Mangialajo (contrabbasso) e Filippo Monico (batteria). In programma brani originali e rivisitazioni di pezzi firmati da Duke Ellington e Steve Lacy. Ingresso libero.

Oggi si conclude anche «Asti da vedere». Tempo permettendo, la visita guidata gratuita s'inizierà alle 16 da palazzo Mazzetti. **[l. n.]**

A Castelnuovo Calcea un convegno su Angelo Brofferio

Dracula nelle Langhe

Studi sul poeta, statista e autore di una commedia sul conte vampiro
Lettura di poesie e spettacolo. Domani replica al Sociale di Nizza

CASTELNUOVO CALCEA. Pochi sanno che il primo scrittore italiano a dar corpo alla figura di Dracula il vampiro, fu il castelnovese Angelo Brofferio, con una commedia giovanile (scritta in cinque giorni nel 1827), che di recente è stata riproposta dal Teatro di Sardegna e dalla editrice Lindau di Torino. Un lavoro basato sul gusto della parodia, del gioco e del divertimento.

E' uno degli elementi che emergeranno dalla giornata di studio e spettacolo dedicata a Brofferio da Provincia e Comune. Oggi alle 15 nel salone consiliare s'inaugura una mostra di ricordi risorgimentali dedicati al politico e scrittore castelnovese, a cui seguirà una tavola rotonda e la serata una «pièce» teatrale curata dal regista torinese Giulio Graglia dal titolo «Torototela». Ispirata agli scritti ed alle canzoni di Brofferio, nel periodo dell'Unità d'Italia, ha debuttato con successo a Torino al teatro Macario nell'inverno scorso.

Lo spettacolo sarà replicato domani al teatro Sociale di Nizza (alle 21) e la mattina successiva, sempre al Sociale alle 10, in edizione speciale per gli allievi delle superiori. Tutte le manifestazioni sono ad ingresso libero.

Angelo Brofferio, nativo di Castelnuovo Calcea, fu avvocato, giornalista e scrittore. Come politico (deputato al parlamento Subalpino), brevi annotazioni di storia patria lo ricordano come acerrimo [illegible] Cavour, ma c'è un lato di lui tutto da scoprire, quello della vena poetica. «Insieme agli studiosi che hanno deciso con noi di affrontare questa sfida - commenta l'assessore provinciale Piera Accornero - abbiamo pensato di dare spazio a Brofferio, spirito libero, grande oratore, anche ironico e satirico interprete del suo tempo».

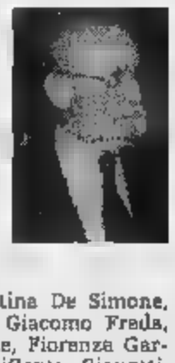
Alla ricerca hanno collaborato Gustavo Buratti, don Vittorio Croce, Natale Ferro e Filippo Fiandrotti che saranno relatori al convegno (alle 16), durante il quale l'attore torinese Mario Brusa leggerà alcune poesie del poliedrico scrittore castelnovese. «Nei componimenti che ci ha lasciato Brofferio - sottolinea il sindaco di Castelnuovo, Giuseppe Dagna, poeta egli stesso - si sono sia ricordi struggenti della campagna, sia duri attacchi al Vaticano, che contrastava il progetto dell'Unità d'Italia».

Il suo temperamento vivace e ironico ben traspare dalle sue poesie. In una, in dialetto, parla di se stesso affermando «Sun nà cume n'cusot, tel meis d'la brina sia punta d'na culina». E il paragone allo zucchino, poco riverente verso di sè, pare fosse invece azzeccato perchè ricorda il suo fisico lungo e allampanato, ritratto più volte dai vignettisti satirici, accanto a un Cavour piccolo e rotondetto. **[e. ce.]**

Lo scrittore e statista astigiano Angelo Brofferio. A destra l'attore Mario Brusa

ARTE E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo



Il pittore astigiano Luciano Berruti espone nei locali dell'autosalone Autovar

AUTOVAR
Nello spazio espositivo «Autovar», corso Torino 177, personale di Luciano Berruti. Il pittore astigiano, titolare di un negozio di abbigliamento in via Cavour, presenta opere recenti, ricche di colori e di trasparenze. Berruti si cimenta nell'astrattismo e tra i soggetti che lo ispirano c'è anche il paesaggio. Fino al 30 settembre; orario: 10-12/16-18,30. Chiuso la domenica.

PROMOTRICE
A palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357, fino al 13 ottobre sarà aperta la mostra della Promotrice delle Belle arti. Espongono gli artisti Amedeo Aloisio, Adriana Arrabito, Franco Asaro, Michele Basile, A.Maria Bassignano, Guido Bazzano, Adriana Benzi Caggiano, Raimondo Berritella, Graziella Berta, Italo Boero, Maria Bologna, Luigi Borgo, Maria Bosca Vanella, Boscolo, Marilena, Vittorio Bosia, Vittoria Bruno, Pietro Bucaria, Renato Cane, Luigi Carbone, Marina Chkuratova, Renato Ciocca, Laura Cocito, Achille Corrado, Gianfranco Costagliola, Romano Curletti, Monica Dello Libera, Danielle D'Henry, Cristina De Simone, Elisa Ficalbi, Giacomo Freda, Romeo Gallone, Fiorenza Garrone, GiovanniGenta, Gianotti, Giargia, Maggiorino Gonella, Denise Gothschedl, Carla Iosa Lolli, Margherita Manzone, Giorgia Marangoni, Gloria Marchisio, Gaetano Mattina, Maggiora, CarloMiroglio, Margherita Monticone, Franco, Giovanni Nebiolo, Giovanna Negri; Alda Nosenzo, Roberto Ottaviano, Giovanna Palma del Vesco, Antonio Pastore, Giovanna Pavese, Bruno Penna, Mauro Perazzo, Cristina Perletto, Remo Pescarona, Filippo Pinsoglio, Giovanni Risso, Sergio Rizzardi, Clotilde Santanera, Alessandro Scovero, Carlo Serafino, Salvatore Siciliano, Romano Sillano, Walter Spessa, Michela Squillaciotti, Armando Stabile, Francesca Stagliano, Piero Tachis, Remo Vaccaneo, Luigi Valpreda, Gino Viscardi, Anna Maria Zecchinato.

BATTISTERO
Si è inaugurata ieri, al Battistero, la mostra dello scultore Sergio Omedè. La manifestazione è organizzata dal gallerista Emiliano Serra, con la collaborazione del Comune. Alla galleria «Il platano» sono esposte opere di piccolo formato. Fino al 20 ottobre. Orari: Battistero, 10-19; «Platano», 10-12/16-19,30.

COCCONATO
A «Casa Brina» (Cantine Bava) a Cocconato, fino al 6 ottobre si può visitare la mostra «Urogalli in cantina», singolare mostra di dipinti e sculture dell'artista francese Eugenio Bolley (orario: 15-19). Sempre a Cocconato, nel salone comunale, espongono Eliana Neretti (maschere artistiche) e Marisa Sacchi (ricami su stoffa). Aperto sabato e domenica, tutto il giorno, fino al settembre.

SAN DAMIANO
Chiude il 29 settembre, nella sala mostre del Comune, la personale di Giuseppe Gardino. Orario: sabato e domenica, 10-12/15-19. Feriali 16-19,30.

TIGLIOLE
Ultimo giorno per visitare la mostra dello scultore Luciano Masseri, alla chiesa di San Lorenzo di Tigliole. La rassegna chiude alle 19,30.

LOAZZOLO
Al «Punto arte Ranaboldo» a Loazzolo, espone fino al 30 settembre il pittore torinese Peppe Grazinno.

EIDOS
La galleria «Eidos», via Garetti 18, ospita fino 9 ottobre, la personale di Anna Valla. (Orario: 10,30-12,30/16-19,30)

LA FINESTRELLA
Alla galleria «La finestrella», Canelli, via Alfieri 10, continua la rassegna di maestri piemontesi dell'Otto e Novecento. Sono esposte opere di Ajmone, Bozzetti, Reycend, Deabate, Follini, Gachet, Rosa, Mazzoli, Terzolo, Rovero, Velinotti ed altri. (Fino al 30 settembre. Orario: 10-12/15,30-19,30)

PROVINCIA
Alla sala d'arte del palazzo della Provincia, espone la pittrice Monica Della Libera. Orario: 10-12/15,30-19,30. sabato e festivi 15,30-20.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22:30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock** Or.: 15, 17.30, 20.22.30 V.M. 14
ALFIERI p. Solferino 2, tel. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. I 547.007. *Sala 1.* **The rock.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22.30 V.M.14 *Sala 2.* **Bambola.** Aria cond. Or.: 15.30 17.50, 20.10, 22.30 *Sala 3.* **Scheggia di paura.** Or.: 14.30 17.10, 19.50; 22.30. Aria cond
ARLECCHINO c. 22, tel. 581.7190. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22.30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** 15,45; 18; 20.15; 22.30.
C. Alberto 27, tel. 540.110 **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16.15; 18.20; 20,30; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15.30; 17.50, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Scarpe d'oro.** 15,25, 17.15; 19,05, 20,55; 22.45.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Bambola.** Or.: 16; 18,10, 20.20, 22,30.
DORIA v. Cavour 9, tel. **La mia passione.** Or.: 15.50; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17.30, 20; 22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 5241. **La canzone di Carla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30. Aria condizionata
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 5241. **Bella e lascia sparare.** Orario: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La bruttina stagionata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54 47. **Braveheart - Cuore impavido** Or.: 16; 19; 22.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La Lupa.** Orario: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Terremoto nel Brorx.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. **Mission: impossible.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** 15,30; 17,50; 20.10; 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812 5996 **Posti dall'inferno.** Or.: 16.30; 18,30, 20.30; 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Mr. Mullen** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Sound forbido inganno.** Vet. 14. Orario: 16; 18.10, 20.20; 22,30
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283 **Il rompiscatole.** Or. 15.45, 18; 20,15; 22.30.
MASSIMO UNO v. Mordelletto 8,1. 817.1048. Settembre Musica: **La canzone di Carla.** Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Streghe** V. m/n. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uomo di casa.** Or.: 16,10; 18.20, 20.25; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Striptease.** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Ilona arriva con la pioggia.** V.M. 14 Or.: 15, 17.20; 20; 22.30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible.** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina tel. 562.0145. **Vesna va veloce** Orario: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio.** Or.: 16; 18,10; 20.20, 22.30
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789 **Qualcosa di personale.** Orario: 15,15; 17.20; 20,05; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1995-96. Ore 15 al Teatro Carignano **L'Orfeo**, favola in musica di Claudio Monteverdi C. Rovaris dir. regia Giorgio Marini. C. M. Moretti M° del coro. Posti in vendita alla biglietteria del Regio ore 13/18,30 Tel. 8815.241/242 e dalle 14 al T. Carignano tel. 547.048.
AUDITORIUM RAI p. Possano. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71. t. 6688034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abbonamento Arcobaleno: 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 **Truck driver**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
20 - **Block notes**, rubrica
20,30 **Il caso è chiuso**, film
22,20 **Giramondo**, rubrica di viaggi
23 — **Amichevolmente con...**

Telemontecarlo - Cinquestelle
13 — **Tg4 settegiorni**
13,30 **Obiettivo agricoltura**
14 — **Sballando**, musicale
17 — **Video top**
19,27 **Tg4 settegiorni**
20,30 **Festival di San Marino**, varietà

Telegranda
12 — **In diretta l'Angelus del Papa**
12,30 **L'informazione della settimana**
14 — **Compartir**
15 — **Vangelo: mons. Bona**
15,30 **Film**
20,30 **L'informazione della settimana**
23 — **La parola della domenica con mons. Bona**

Telecity
16,30 **Telecity per voi**
17,45 **China Beach**, telefilm
19,32 **Ken il guerriero**, cartone
20 — **He man**, cartone animato
20,30 **I giorni della vendetta**, tv movie
22,33 **Fuoco: fuoco sfolgoranti**, t

Videogruppo
— **Primo piano**
14,30 **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Nel cuore della musica**
— **Anche il tornava il signore**, film

Primantenna
12,30 **Asta: Aggiudicato a...**, in diretta
20,10 **Le auto della settimana**
21 — **Sport**
23,15 **Sport: Bingo un avvenimento sportivo**

Quarta Rete Tv
12,30 **Al mercato con Clivio**
14,30 **Match music**
15 - **Antenna 13**
19 — **Cartoons**, cartoni animati
Tg4
20,30 **Al lupo al lupo**
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,50 **Juve-Toro news**

Quadrifoglio Tv
14 — **Domenica Odeon**
15 - **Anica Flash**
16,05 **Fuoco fuoco**, film con Elvis Presley, Nancy Sinatra (Usa, 1968), musicale
20,15 **Minicomica + Anica flash**
20,20 **La spia**, telefilm, 6ª puntata
21,20 **Minicomica**
21,30 **Tg6 sette**, informazione

Telecampione
18,30 **Music machine**, musicale
19 — **Match music underground nation**, musicale
19,30 **Caritas insieme**, rubrica
20,15 **Resta con noi Signore**
20,30 **Batticuore**, conduce Ama
21 — **Sindacato e società**
21,30 **Speciale attualità**
22 — **Emporio tv**

Telesubalpina
12 — **Angelus**
12,30 **Terra Nostra**, notiziario
13 — **Sotto il campanile...**
14,30 **L'uomo che morì due volte**, film
17,15 **Filodiretto - Incontri al Subalpino**
19 — **Settegiorni**, informazione
19,30 **Ci provino anch'io**, rubrica
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Corso di lingua araba**, rubrica
22,50 **Andiamo al cinema**
23,30 **La auto della settimana**

G.R.P.

Tal 9
12 — **Angelus**
12,30 **Terra nostra**, notiziario agricolo
13 — **Sotto il campanile...**
13,30 **Tre stagioni - Estate insieme**
14,30 **L'uomo che morì due volte**, film
17,15 **Fuoco - Incontri al Subalpino**
18,30 **Settegiorni**, informazione
19 — **Settegiorni**, informazione
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**

Rete 7
11,30 **Protezione civile**, talk show
13 — **Circuito junior tv**
18 — **Il fantastico mondo Monroe**, telefilm
19,55 **Informasetta**, notiziario
22,40 **Informasetta**, notiziario
23 — **Bill Cosby Show**

Televox
13,15 **La vetrina di Televox**
19,15 **Viaggiando, danzando**, diretta
20,10 **Videogiornale**, notiziario
20,35 **Sotto il sole di Roma**, film
22,30 **Spazio redazionale**

● **Eventuali errori e omissioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione degli stessi agli esercenti.**

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 15,40 17,45/19,55/22,30 - Lire 12.000/8000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa lo spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Politeama — Tel. 530.066. Or.: 16 18,05/20,10/22,30 Lire 12.000/8000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Ritz — Tel. 530.066. Or.: 16,10 18,10/20,15/22,30 Lire 12.000/8000
La bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Splendor — Tel. 595.040 Or.: 15/22,25 Lire 12.000/8000
La lupa

Don Bosco — Tel. 410.868
CHIUSO PER FERIE

CANELLI
Balbo — Tel. 824.669 Or.: 15/22,30 L. 10.000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani [illegible] da una ex spia russa. Remake della [illegible] televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

NIZZA
Aurora — Tel. 701.459 Or.: 20,30; 22,30 Lire 10.000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa lo spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 702.768 Or. 15/17.30/20.15/22.30 L. 7000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

[illegible] — Tel. 701.496 Or.: 15/17,30/20,15/22,30 Lire 7000
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

[illegible] — Tel. 701.459 Or.: 15/22,30 Lire 10.000
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si intrufola come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

SAN DAMIANO
Cristallo — Tel. 975.124
CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 975.016 Or.: 20,15/22,30
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10'. **Thriller d'azione**

Splendor — Tel. 982.269 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Spia e lascia sparare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulla gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **[illegible]**

Mercato

Commercio, Lillo Pagano

Europa

c'è tutto, costa meno

IL VERO

3 Compri x 2 Paghi

CDS MILANO

Fino al 5 Ottobre

EXTRAVERGINE OLIVA BERIO
1 l
1 PEZZO
L. 10.900 L. 21.800
(L. 7.266 Al l) ANZICHÉ L. 32.700

POLLO DEL CONTADINO
1 PEZZO 3
L. 5.600 L. 3.790
Al Kg Al Kg

PARMIGIANO REGGIANO
1 PEZZO
L. 32.900 L. 21.935
Al Kg Al Kg

TUTTO LATTE ITALIANO
LATTE SORESINA
LATTE U.H.T. A LUNGA CONSERVAZIONE
PARZIALMENTE SCREMATO
L'ATTERIA SORESINESE
1000 ml

LATTE UHT SORESINA PARZIALMENTE
1 l
1 PEZZO
L. 1.500 L. 3.000
(L. 1.000 Al l) ANZICHÉ L. 4.500

Grazie per la Vostra scelta

PIATTI
4 l
1 PEZZO
L. 6.000 L. 12.000
ANZICHÉ L. 18.000

PASTA DI SEMOLA DIVELLA
1 Kg
1 PEZZO
L. 1.600 L. 3.200
(L. 1.067 Al Kg) ANZICHÉ L. 4.800

CARTA IGIENICA
10 ROTOLI
1 PEZZO
L. 5.000 L. 10.000
ANZICHÉ L. 15.000

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" **GRUGLIASCO** (TO)

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI O/O OMISSIONI DI STAMPA - I PREZZI SONO ESPOSTI ANCHE IN LIRE EURO

Tamburello. Oggi gran derby Figt. A Castelferro il torneo del centenario

Cunico, lo scudetto al bivio

Con l'Antignano la sfida che vale il primato

ANTIGNANO. E' di nuovo tempo di derby tra Antignano e Cunico, nei play off scudetto. Oggi, alle 15, la squadra diretta da Carlo Campia riceve i «cuginii» astigiani per dar vita ad un incontro molto importante ai fini dell'assegnazione dello scudetto di serie A Figt; la gara è valida per la prima giornata di ritorno.

L'Antignano è la squadra campione in carica, ma in questo momento è il Cunico, che all'andata sul campo di casa si era imposto per 16 a 11, ad avere le carte in regola per aspirare al titolo tricolore.

Domenica scorsa, la formazione allenata da Piero Lazzarato ha messo a segno un importante pareggio in terra bergamasca, sul campo di Seriate, compromettendo in parte i sogni di scudetto dei lombardi. Attualmente Cunico e Seriate sono al comando della classifica con 5 punti, seguiti dall'Antignano con 2; chiude il Molpaga (Bergamo) ancora fermo al palo.

«Abbiamo buone possibilità di trasformare il nostro sogno di scudetto in realtà. La volontà di fare bene e l'entusiasmo non ci mancano. Conosciamo la validità dei nostri avversari; per questo ci siamo preparati al meglio. Non ci aspettiamo sconti, anche perchè per l'Antignano il discorso scudetto non è ancora tramontato del tutto», dice Lazzarato.

Per tentare il bis consecutivo la squadra diretta da Campia dovrebbe vincere tutte le gare ancora in calendario.

Queste le formazioni. Antignano: Aldo Marello, Paolo Cerrato, Osvaldo Mogliotti, Andrea Morrone, Giancarlo e Roberto Lanzoni, Davide Arri. Cunico: Adriano Romanelli, Alberto Botteon, Fabrizio Pero, Gianni Maccario, Gianni Baldissin, Felice Negro, Dario Pastrone.

Castelferro nel centenario. Doppio appuntamento con le squadre di serie A Fipt.

Oggi, prende il via il «Torneo del centenario», organizzato dalla federazione per celebrare il secolo di vita della Fipt. Alla manifestazione sportiva partecipano le quattro migliori squadre di A1 e le due meglio classificate di A2.

Si tratta di un torneo all'italiana, con gironi di andata e ritorno. Nella prima giornata il Castelferro riceve il Medole di A2; fischio d'inizio alle 14. Intanto Tuenno e Bonate Sotto, oggi, affrontano nella prima giornata del girone di spareggio per la conquista dello scudetto di A1; il Castelferro sarà in campo domenica prossima a Tuenno. La prima gara che vale lo scudetto per la compagine astigian-alessandrina.

Brunella Mascarino

Rivali in campo. Da sinistra Aldo Cerot Marello (Antignano) e Adriano Romanelli (Cunico)

TAMBASS A FIURO

A Castell'Alfero si gioca per beneficenza

Anche il tamburello scende in campo per un'iniziativa di solidarietà. Oggi alle 15, sul campo di Castell'Alferò si affronteranno i più importanti nomi del torneo a muro del Monferrato, in un quadrangolare dedicato a Guerina Pace, a cui verrà devoluto l'utile della manifestazione. La giovane, 20 anni, di Montafia, è affetta da leucemia ed è in attesa del trapianto di midollo. Queste le formazioni schierate in campo. Squadra A: Fulvio Natta, Silvano De Marchi, Piero Redoglia, Umberto Mignani; squadra B: Guido Sampietro, Emilio Medesani, Mauro Fracchia, Walter Quasso; squadra C: Filippo Nobile, Mimmo Basso, Silvio Massirio, Fausto Vercelli; squadra D: Alessio Monzeglio, Massimo Cussotto, Ivano Monzeglio, Beppe Tirone.

Serie C Fipt. Intanto continuano le semifinali nazionali delle serie minori dei campionati Fipt. Si gioca, oggi (alle 15) la prima di ritorno. Nel girone A di serie C il Cocconato è impegnato sul campo di Basaluzzo. Classifica: Cocconato 4 punti; Basaluzzo 2; Rondinella 0. Turno di riposo per la Monalese nel girone A di serie D; oggi si affrontano Basaluzzo e Pro Cerrina. Classifica: Pro Cerrina 4 punti; Monalese 2; Basaluzzo 0. Giornata di riposo anche per il Villadeati, l'altra squadra piemontese impegnata in queste semifinali. **[bru. m.]**

Il famoso costruttore delle bici dei campioni ospite ad Agliano

Colnago: «L'Astigiano merita una tappa del Giro d'Italia»

AGLIANO. Ernesto Colnago, patron dell'omonima ditta che da oltre quarant'anni costruisce biciclette, ha scelto proprio l'Astigiano per presentare i suoi modelli '96/'97.

«Siamo a metà strada tra Liguria e Piemonte - spiega l'imprenditore -. Eppoi a me queste colline piacciono. Sarebbe bellissimo che l'Astigiano fosse sede di una tappa del Giro d'Italia o ospitasse qualche altra grande manifestazione ciclistica. Queste zone e questa gente meriterebbero più attenzione da parte di chi organizza le gare».

Così, venerdì scorso, nel cortile dell'agriturismo «Vallerotonda», proprio nel cuore della zona del moscato e del barbera, davanti ad un centinaio tra rivenditori, agenti e appassionati di quella che molti considerano la «Ferrari delle due ruote», l'industriale milanese (la sede dell'azienda è a Cambiago) ha illustrato la nuova «collezione». Titanio, carbonio, lattice, resine e colori vivaci la fanno da padroni.

Giuseppe Saronni anni L'ex iridato e vincitore di due Giri d'Italia è stato dei più importanti «testimonial» delle biciclette di Ernesto Colnago

«L'occhio vuole la sua parte - spiega Colnago -. La bici è un oggetto legato all'immagine. Se vuoi venderla bene devi metterci qualcosa che attiri l'attenzione; i colori, gli optional, la tecnologia, la ricerca. Altrimenti non fai nulla». E il mercato? «E' stabile - dice cauto Colnago -. C'è molto fare per far conoscere nel mondo lo stile e la tecnologia italiana legate al ciclismo. Io sono sempre in giro per l'Europa». A sentire «l'Ernesto» (come lo chiamano i collaboratori più stretti) che parla delle sue bici, scalpitando come se fosse sul sellino di una sua bici a fare "surplace" («Sapete di là ci sono i miei clienti che mi aspettano da ore») capisce che lui è uno di quei fortunati che a 64 anni suonati si divertono ancora a fare il proprio lavoro. «A Natale - confessa - faccio un salto in officina per buttar giù idee e progetti». «Ma io tra le bici - sbotta - ci sono cresciuto» e attacca a raccontare di quando a vent'anni, operaio alla «Gloria» mitica fabbrica di bici, si ruppe una gamba durante una gara per dilettanti. Così, a casa col gesso, decise di assemblare qualche telaio per «conto terzi», «Guadagnai di più del mio salario da operaio e decisi che mi sarei messo in proprio». Da allora tanti successi e tanti campioni in sella a una Colnago: Magni, Nencini, Dancelli, Motta, Baronchelli, Bitossi, Adorni, Saronni, e poi Merckx, Pondriest, Argentin, Furlan.

«Io rimango un artigiano - si schermisce Ernesto Colnago -. Ogni bicicletta ha un'anima, un po' come i vini di questa zona. Bisogna saperla amare, la bici. Non è una macchina fredda e per me è tutta la mia vita».

E il futuro? «Rispondo con la frase del compianto Bruno Raschi, uno dei più grandi giornalisti sportivi: "Finchè la barca va la padrona dell'acqua, la bici resterà la regina della strada"».

Filippo Largana

SPORT FLASH

La Moncalvese ospita il Novara in Coppa Italia

Secondo turno di andata in Coppa Italia per la Moncalvese di hockey prato. L'undici aleramico, che nel prossimo campionato milterà in A2, riceve oggi alle 11 il Novara di serie B. La gara vede favoriti i padroni di casa, anche se domenica scorsa, all'esordio in questa manifestazione, la Moncalvese è stata sconfitta in trasferta dall'H.C. Bra di A1 con un netto 6-0. La compagine aleramica, allenata da Andrei Mysliwiec sarà in campo con Barolo, Mercuri, Pradissito, Rampone, Mysliwiec A., Mysliwiec J., Aramini, Debernardi, Renesto L., Renesto L., Tappa, Amenta, Bertolotti, Mureddu, Baccaris, Musumeci, Sharma. **[bru. m.]**

Appuntamenti a Montiglio e Castell'Alfero

Doppio appuntamento, oggi, per gli appassionati di ciclismo. Il gruppo sportivo Alpini, in collaborazione con l'Udace, organizza sul tracciato di 13,200 chilometri, da Montiglio stazione (semaforo di Codana) a Castell'Alfero (casello di Bore), una gara a cronometro individuale valida quale prova di campionato regionale e provinciale. Ritrovo dalle 13,30 al ristorante «Da Cicot» in località Molinasso di Frinco. Prima partenza alle 14,30. Sempre domani, a Castell'Alfero Stazione, quarta edizione della «Pedalonga», escursione non competitiva in mountain bike. Il ritrovo alle 13,30 sulla piazza di Castell'Alfero Stazione. Partenza alle 14. Il tracciato è di 30 chilometri. **[ca. l.]**

KART

In gara a Nizza un centinaio di piloti

Si svolge oggi alle 15 alla pista Winner di Nizza una gara di karting, al quale parteciperanno un centinaio di piloti. Al via ci sarà anche Luca Caracciolo, portacolori del Karting Club Winner. **[e. a.]**

COMUNE DI ASTI — REGIONE PIEMONTE

LA STAMPA CORRIERE DELLA SERA

Teatro Politeama di Asti
Mercoledì 25 settembre 1996, ore 21

LA NUOVA ARCA
presenta
Domenico Cimarosa
AMOR [illegible] SAGACE
Dramma giocoso per musica in un atto
Revisione di Giuliano Tonini

Interpreti
Virginia Mugatelli - Ethel Onnis - Elena Colombatto
Emanuela Moreschi - Valter Carignano
Roberto Ferrari Melega / Moll Jin Hak, Matteo Peirone, *artisti ospiti*

FINALISTI DEL IV CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA
Docente: Wally Salio

Direttore d'Orchestra: Guido Maria Guida
Orchestra Filarmonica di Torino
Maestri sostituti:
Mirko Godio - Achille Lampo - Salvatore Sgrò - Raffaele Mascolo
Regista: Gianni [illegible] Bello

Si ringraziano
SEAT Div. Sud. - FONDAZIONE CRT - CAMERA DI COMMERCIO di TORINO
LAVAZZA - UNITRADING CLIMA SERVICES - TEATRO REGIO DI TORINO

Biglietti prezzo unico: L. 15.000 - Teatro Alfieri - Tel. 0141/353988
Al Politeama un'ora prima dello spettacolo
Prenotazioni: LA NUOVA ARCA - Tel. 011/6504422 - 011/655244

AZIENDA SANITARIA REGIONALE USL 19 di [illegible]
via Orfanotrofio 15/17 - 14100 Asti Tel. 0141/392111 Fax 0141/392293

Estratto di avviso di gara

Questa USL intende esperire ai sensi del D.L.vo 157/95 una licitazione privata triennale per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti ospedalieri speciali solidi presso i Presidi dell'USL 19 di Asti, Nizza Monf.to e Canelli suddivisa nei seguenti lotti:
Lotto n. 1 Presidio di Asti importo annuo stimato in L. 300.000.000 al netto di IVA
Lotto n. 2 Presidio di Nizza e Canelli importo stimato in L. 60.000.000 al netto di IVA.
La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.L.vo 157/95. Le domande di partecipazione, in conformità a quanto previsto dal bando integrale di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, dovranno pervenire entro le ore 13.00 del giorno 10.10.96. Il bando integrale relativo alla gara suindicata è stato trasmesso in data 20.09.96 all'Ufficio Pubblicazioni della CEE e in data 16.09.96 alla G.U.R.I. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione. Per informazioni telefonare al Servizio Economato tel. 0141/392290.

IL COMMISSARIO dr. Ezio Robotti

Estratto di avviso di gara

La Camera di Commercio di Asti, piazza Medici 6 - 14100 Asti tel. 0141/535211 fax 0141/535200, indice licitazione privata per l'appalto di lavori di ristrutturazione e adeguamento locali di via Morelli.
La gara è effettuata a norma dell'articolo 21 della legge n. 109/94 per l'importo dei lavori, a corpo e a base d'appalto, è di L. 156.295.690 oltre all'iva.
La domanda di partecipazione, redatta in conformità a quanto stabilito dal bando integrale pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Asti e della Camera di Commercio di Asti, dovrà pervenire alla medesima Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, piazza Medici 8, 14100 Asti, entro e non oltre le ore 12.00 del 15 ottobre 1996.
Responsabile del procedimento è il geom. Piercarlo Bosia tel. 0141/535223 e presso di lui sono visionabili il Capitolato speciale e gli altri documenti di gara.
Asti, 23 settembre 1996

IL PRESIDENTE
arch. Gian Garipoli

AZIENDA SANITARIA REGIONALE USL 19 di ASTI
via Orfanotrofio 15/17 - 14100 Asti tel. 0141/392111 fax 0141/392293

Estratto di avviso di gara

Questa USL intende esperire ai sensi del D.L.vo 157/95 una licitazione privata triennale per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione edifici presso strutture varie dell'USL 19 suddivisa nei seguenti lotti:
Lotto n. 1 importo annuo stimato in L. 1.310.000.000 al netto di IVA
Lotto n. 2 importo annuo stimato in L. 390.000.000 al netto di IVA
Lotto n. 3 importo annuo stimato in L. 1.400.000.000 al netto di IVA
La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.L.vo 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi secondo i parametri indicati nel bando di gara e nel capitolato speciale d'oneri. Le domande di partecipazione, in conformità a quanto previsto dal bando integrale di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, dovranno pervenire entro le ore [illegible] giorno 10.10.96. Il bando integrale relativo alla gara è stato trasmesso in data 20.09.96 all'Ufficio Pubblicazioni della CEE e in data 16.09.96 alla G.U.R.I. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione. Per informazioni telefonare al Servizio Economato tel. 0141/[illegible].

IL COMMISSARIO dr. Roberti

ASTI • P.ZZA ASTESANO 11

mila MISSORO

dal 24 settembre si rinnova!

ABBIGLIAMENTO

ESCADA DONNA TINA PEDRONI

valentino MASKA Giorgio Grati

Tanti, tantissimi abiti, tailleurs, gonne, maglie a

PREZZI di REALIZZO

iema Tel./Fax (0173) 281613 CONSULENZE COMMERCIALI • ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE E LIQUIDAZIONI - C.so Europa, 92/2 • ALBA

VENDITA PROMOZIONALE DAL 24/9 AL 19/11 COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

Calcio D: al Comunale colorato di biancorosso arriva il Pinerolo

Cento bandiere per l'Asti che cerca la fuga primato

CAMPO CENTRALE

DUE AGGUERRITI «EX»

ASTI. Per due giocatori Asti-Pinerolo non sarà una partita come tutte le altre. Nella formazione biancorossa militano infatti due ex calciatori pinerolesi: il difensore Federico Lucca e la mezzala Michele Caddia.

Il destino li ha riuniti la scorsa settimana «perché siamo arrivati al Pinerolo insieme anni - racconta Lucca -: io provenivo dal Saluzzo, lui dal Venaria. Poi le stagione passata ci siamo divisi: a novembre infatti sono ritornato a Saluzzo. So contento di giocare di nuovo con lui. E' una mezzala dal gol facile, che sarà utilissimo alla squadra».

L'incontro odierno è molto sentito: «Per noi è un vero e proprio derby. So che Caddia ci tiene tantissimo a fare bella figura perché con la società non si è lasciato molto bene. Io invece proverò una certa emozione quando mi troverò di fronte i miei compagni, ai quali no ancora molto legato e frequento abitualmente fuori dal mondo del calcio».

Lucca ha una storia sportiva piuttosto originale: a calcare i rettangoli verdi ha cominciato tardi, a 14 anni. «Prima praticavo nuoto alla Safa Torino. Ho vinto anche una medaglia d'argento ai Giochi gioventù e conquistato tre titoli regionali 50 stile libero, rana e delfino. Ma la mia passione vera era il calcio: così sono entrato alla Sisport, nella sezione calcistica. Inizialmente giocavo ala-sinistra».

Tifoso juventino, il suo idolo è Ciro Ferrara: «Tutti solitamente dicono Maldini, ma ultimamente mi sembra sia diventato un po' falloso. Ferrara lo ammiro molto».

Dell'Asti è molto soddisfatto: «Mi trovo veramente bene. Io sono un tipo chiuso, riservato e tutti i compagni e i dirigenti mi hanno aiutato a inserirmi. Avevo bisogno di dimenticare in fretta l'annata passata a Saluzzo, un'esperienza che per me è stata negativa».

Lo stopper astigiano ammira molto la sua ex squadra e soprattutto l'allenatore Bortolas: «Il Pinerolo ha una grande organizzazione di gioco. Bortolas poi è bravissimo: secondo me è uno dei tecnici più preparati del Piemonte. Però hanno avuto una partenza non felice e devono vincere a tutti costi. Noi dovremo badare a non scoprirci troppo». [e. a.]

ASTI. Sarà uno stadio ricco di striscioni e bandiere quello che accoglierà oggi alle 16 l'Asti per il derby con il Pinerolo.

Gli «ultras» biancorossi hanno lavorato per tutta la giornata di ieri: i tifosi vogliono far sentire il loro incitamento ai giocatori astigiani, dopo l'appello lanciato da Beppe Falzone nei giorni scorsi. Il primo posto in classifica è stato infatti salutato con entusiasmo dalla tifoseria.

I galletti cercheranno di confermare il loro buon momento contro un avversario ostico, che ha avuto però un avvio al di sotto delle aspettative.

L'Asti è reduce dal pareggio con la Fossanese: per la gara odierna l'allenatore Beppe Mosso potrà contare sul rientro dell'ex savonese Bocchi. Non ci sarà invece Biasi, che starà a riposo precauzionale ancora per una domenica: «Ho piena fiducia nel giovane Mirko Bucciol, che finora si è comportato egregiamente - afferma il tecnico dell'Asti -. E' stata una piacevole sorpresa anche per me: ha ottime basi, un buon fisico ed è sufficientemente freddo».

Sull'utilizzo di Ceddia invece il mister fa po' di pretattica: «Deciderò all'ultimo momento schierarlo fin dall'inizio. Ceddia non ha ancora autonomia di gioco, ma è un ex e ci tiene particolarmente a disputare questa sfida».

Mosso si dice soprattutto preoccupato «per le condizioni del terreno. O paura che sia stato pesante per la pioggia caduta in questi giorni l'Asti è una squadra fisicamente leggera». L'ex trainer del Moncalieri teme molto il Pinerolo: «Non scordiamoci che l'anno si è qualificato per i play-offs. Tra i giocatori c'è grosso affiatamento: è un gruppo omogeneo, compatto».

Sul suo Asti commenta: «La squadra deve crescere ancora. Molti ragazzi non si conoscono, del resto non sono mai riusciti a schierare la stessa formazione. Tre partite poi non forniscono il reale valore di una compagine. Avere 7 punti e essere in testa alla graduatoria non vuol affatto dire che possiamo lottare per la promozione. Il obiettivo rimane la salvezza».

Mattatore di questo inizio di stagione è stato Beppe Falzone: il centravanti ha già realizzato quattro gol in campionato e cercherà di proseguire la serie positiva contro i pinerolesi: «Beppe è l'anima di quest'Asti - afferma in conclusione Mosso -. E' stimato da tutti i compagni e questo è un fattore molto importante. Vede la porta pochissimi altri e secondo me potrebbe fare ancora di più se riuscirà a contribuire maggiormente nel gioco collettivo».

Enzo Armando

GLI AVVERSARI

In porta un ex juventino

C'è anche un ex juventino nelle file Pinerolo: è il portiere Graziani, che ha preso il posto di Mulato. La squadra torinese ha rivoluzionato l'attacco dopo la cessione della mezzala Ceddia all'Asti e del bomber Fabbrini, trasferitosi alla Pro Vercelli: l'attaccante aveva realizzato 13 reti nello scorso campionato, priettando il Pinerolo nei play-offs. La squadra torinese è reduce da un incolore pareggio interno con la Sestrese ed due punti in graduatoria. L'allenatore Bortolas era uno dei candidati quest'estate a guidare i galletti. Gli ultimi due confronti in serie D tra le due formazioni sono terminati entrambi in parità per 1-1. **Quarta giornata** (ore 16): **Asti-Pinerolo**; Castelnuovo-Camaiore; Colligiana-Barberino; Sestrese-Sanremese; Imperia-Cecina; Moncalieri-Fossanese; Pietrasanta-Chatillon; Poggibonsi-Savona; Viareggio-Aglianese.

Classifica: **Asti**, Barberino 7 punti; Castelnuovo 6; Imperia, Viareggio, Pietrasanta 5; Aglianese, Savona, Cecina 4; Poggibonsi, Fossanese 3; Camaiore, Chatillon, Pinerolo, Sanremese, Sestrese, Moncalieri ; Colligiana 1. [e. a.]

Il difensore Federico Lucca. In alto Marco Bucciol e sullo sfondo Marco Farello. Oggi arresi alla delicata sfida casalinga il Pinerolo

Seconda giornata oggi (alle 16) del campionato regionale

A San Damiano c'è il Settimo

Molte assenze tra i rossoblù reduci dalla sconfitta con il San Carlo
Il Don Bosco (dopo il successo con il Crescentino) in trasferta a San Mauro

SAN DAMIANO. Sarà Sandamianferrere decimato da infortuni e squalifiche quello che oggi alle 16 affronterà nell'esordio casalingo l'Eureka timo.

L'allenatore Mario Sesta non potrà infatti contare sullo squalificato Franco (espulso domenica con il San Carlo), Bottino e Bosco infortunati, Sacco assente per impegni personali.

«Dovrò inventarmi formaizone - afferma il tecnico rossoblù -. Ho convocato alcuni giocatori della juniores. Inutile dire che nella gara odierna giocheremo per il pareggio. In questo momento non possiamo far altro».

In settimana sembrava che la società avesse ormai raggiunto l'accordo con l'attaccante Meggio dell'Albese: «Ma il giocatore sta valutando anche un'altra offerta - spiega Sesta - e prenderà una decisione la prossima settimana. E' un peccato perché una punta mi sarebbe servita tantissimo».

L'Eureka Settimo tra le candidate alla Promozione: nella gara d'apertura ha infatti battuto per 4-0 in trasferta il Don Bosco Nichelino; mentre il Sandamianferrere stato sconfitto per 2-1 dal San Carlo.

Ben altro è il morale in casa dei cugini del Don Bosco. Reduci dal bel successo sulla Crescentinese, i salesiani opposti fuori dalle amiche al San Mauro Torinese.

«I nostri avversari la classica squadra categoria, dura, cattiva, contro la quale non sarà facile giocare», avverte il trainer giallobù Gian Franco Delladonne.

L'ex tecnico del Canelli dovrebbe disporre della formazione tipo e schiererà Baggio porta; Pellegrino e Mezzanotte in marcatura; Lucchini libero, Reggio, Passera, Pavani, Franna e Tortolina a centrocampo; Marchisio e Lamattina coppia d'attacco.

Le altre partite: Crescentinese-Fulvius; Monferrato-Ovada; Nichelino-Castellazzo; Pro Settimo-San Carlo; Sarezzano-Don Bosco Nichelino; Viguzzolese-Cambiano. [e. a.]

Gaetano Pellegrino, difensore D. Bosco

A Rocchetta c'è il Carrosio. Canelli a Occimiano

Il Nizza-Costigliole apre con il Valenza

NIZZA. Calcio d'inizio per il campionato di Prima categoria. Oggi alle 16 si disputa la giornata d'apertura. Tre le squadre astigiane che vi partecipano: Canelli, Nizza-Costigliole e Rocchetta Tanaro.

Per due di queste compagini l'esordio sarà in casa: il Nizza affronta la Samp Valenza e il Rocchetta Carrosio. Gli azzurri canellesi saranno invece impegnati a Occimiano. Le tre astigiane sono state inserita nel girone alessandrino.

Il Canelli parte con i favori del pronostico e la sfida odierna con l'Occimiano, compagine espertissima di questa categoria, sarà già un buon test di verifica.

Gli spumantieri hanno nel settore offensivo il loro punto di forza: insieme al capocannoniere dello scorso torneo Delledonne a Fioriello, è arrivato il talentuoso Barotta dal Costigliole. Nuovo tecnico: Eugenio Pivetta.

Dopo tre anni Nizza torna a una squadra in Prima categoria; quest'estate i dirigenti nicesi, capeggiati da Roberto Oliva, hanno infatti acquistato i diritti dal Costigliole.

Confermato Bruno Rota in panchina, la squadra è stata profondamente rinnovata: Castellazzo è prelevato il jolly offensivo Barotta, dalla Castelnovese il centrocampista Chiarle. Gli altri acquisti sono stati Tona (difensore dallo Junior Canelli) e Sala (mezzala dal Mombercelli). La società è in trattativa anche con Careglio, stopper Canelli.

Infine il Rocchetta, che dopo la salvezza conquistata all'ultimo turno nella scorsa stagione, ha affidato la guida tecnica a Massimo Tirone. Il sodalizio ha compiuto un grosso colpo di mercato prendendo Paolo Morcia, ex mezzala Asti e Quattordio, e confermando tutti i migliori. Morcia però oggi tro il Carrosio non ci sarà perché infortunato.

Le altre gare: Arquatese-Cassine; Comollo Novi-Piovera; Felizzano-Cassano; Sporting Fubine-Montegioco. [e. a.]

SPORT

PRIMA CATEGORIA

E' subito derby a Calliano e Isola

Prende il via oggi il campionato di Seconda categoria. Nove sono le squadre astigiane partecipanti. Una di queste, la Moncalvese, è stata inserita nel girone O e nella gara d'esordio affronta in trasferta il Quargnento.

Girone H (prima giornata, ore 16): Calliano-Castagnole Lanze; Castelnovese-Polrinese; Isola-Nuova Villanova; Junior Canelli-Ceresone Turbana; Koala-Montalese; San Giorgio Chieri-Alplast Tigliole; Favari-Castelnuovo Don Bosco. [e. a.]

Le gare della prima giornata

Prima giornata (ore 16): Mazzola-Vinchio Vaglio Serra; Stabile Bagni-Baldichieri; Refrancorese-Mombercelli; Junior Serravalle-Cerro Tanaro; Libertas Celle-Bubbio; Giraudi-Napoli Club; Calamandrana-Nicese; Montemagno-Provillafranca.

GIOVANILE

Le iscrizioni alla scuola calcio del Don Bosco

Da domani al 30 settembre aperte iscrizioni alla scuola calcio Don Bosco «Cucciolo di calciatore», riservati bambini nati nel 1988-89-90. I corsi saranno tenuti da istruttori Isef e muniti di patentino federale. Le adesioni si ricevono al circolo Pgs Don Bosco, in corso Dante 186, dalle 18 alle 19,30. Per informazioni rivolgersi a Davide Mutton (tel. 410.369), oppure a Franco Vairo (tel. 213.654), o all'oratorio Don Bosco (tel. 410.858). [e. a.]

Stamane al via il Gran premio d'autunno

Si disputa stamattina la seconda edizione del Gran Premio d'autunno «Trofeo bar Fortici Rossi» di podismo, organizzato dalla società astigiana della Brancaleone. La corsa prenderà via alle 9,30 da piazza Alfieri. Il ritrovo è alle 8. Oltre ai premi per i primi classificati, ai partecipanti sarà donata una bottiglia di Moscato doc «Villa Lanata» più una sacca o borsa. Iscrizione mila. [e. a.]

iocontO · il nuovo conto giovani

DA 0 A 2 ANNI: il libretto di deposito a tuo nome, perché mi nato, deve essere acceso da un maggiorenne, la Banca C.R. i Ti darà un interesse particolarmente vantaggioso sui Tuoi primi risparmi, tasso =*T.U.S. - 0,50, alcuna spesa Ti offrirà omaggio in argento.

DA 3 A 11 ANNI: il libretto deposito a tuo nome, deve essere acceso da un maggiorenne, la Banca C.R. Asti non applicherà alcuna spesa e Ti darà interesse particolarmente vantaggioso sui Tuoi primi risparmi, tasso =*T.U.S. - 0,50.

DA 12 A 17 ANNI: conto corrente, deve essere un maggiorenne, costerà pochissimo, verrà applicato il tasso =*T.U.S. - 0,50; avrai a disposizione una tessera di prelievo automatico personalizzata.

DA 18 A 26 ANNI: conto corrente ordinario (spese L. 10.000 all' anno), tasso =*T.U.S. -0,50, carta BANCOMAT gratuita, carnet assegni omaggio, carta di credito a costo ridotto (50%), fido fino a L. 10.000.000 condizioni particolarmente vantaggiose, tasso =*T.U.S. +2 punti.

* T.U.S.= ufficiale di sconto.

BANCA C.R.ASTI
CASSA RISPARMIO DI ASTI SpA
LA TUA PRIMA BANCA

ogni informazione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

CREDITO A MEDIO TERMINE? PER LE IMPRESE, TRE NUOVE SOLUZIONI. MOLTO DI PUNTA.

Oggi la qualità Sanpaolo è a vostra disposizione anche nel credito a medio termine: con tempi brevissimi per l'istruttoria, e tre innovative soluzioni. Molto di punta.

YES **Un finanziamento fino a 500 milioni, semplice e rapido, destinato ad investimenti per l'innovazione e lo sviluppo dell'azienda.**

PLANS **Un forte supporto finanziario all'impresa per assistere nel medio termine un'organica pianificazione degli investimenti.**

WIDE **Senza limiti di importo e di personalizzazione, una vera partnership per le più ampie e diversificate strategie di crescita societaria.**

La qualità e l'autorevolezza della più grande banca italiana oggi sono a vostra disposizione dovunque in Italia, grazie a ben 1.200 Filiali sempre vicine alla vostra impresa.

Per quanto previsto, presso le Filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa sono a disposizione Fogli Informativi Analitici, riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

YES PLANS WIDE

CREDITO ALLE IMPRESE

SANPAOLO

APERTO LA DOMENICA APERTO LA DOMENICA

ASSELLE

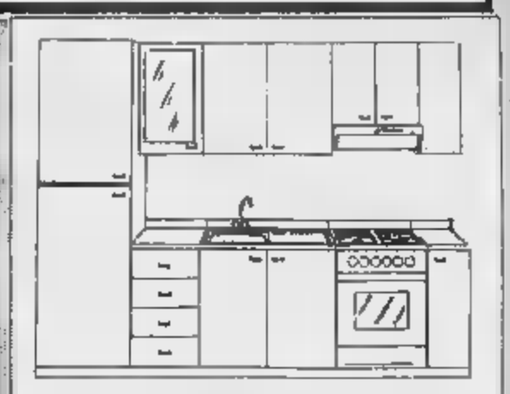
I PREZZI PIÙ BASSI NELL'ESPOSIZIONE PIÙ GRANDE DELLA PROVINCIA

PARETE SOGGIORNO COMPONIBILE IN NOCE.
PREZZI COMPRESI DI I.V.A. TRASPORTO E MONTAGGIO

CUCINA COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO, FRIGO FREEZER, FORNO, PIANO COTTURA E LAVELLO.
PREZZI COMPRESI DI I.V.A. TRASPORTO E MONTAGGIO

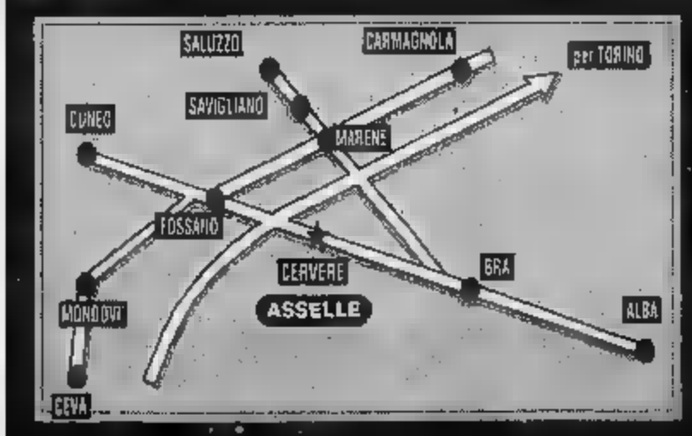
CAMERA MATRIMONIALE COMPLETA NOCE CON LIBRERIA A PONTE
PREZZI COMPRESI DI I.V.A. TRASPORTO E MONTAGGIO

Realizziamo ambienti personalizzati nel massimo rispetto del RISPARMIO!



con elettrodomestici compresi

CUCINA COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO, FRIGO FREEZER, FORNO, PIANO COTTURA E LAVELLO
PREZZI COMPRESI DI I.V.A. TRASPORTO E MONTAGGIO



S.S. BRA - FOSSANO

a CERVERE

Telefono

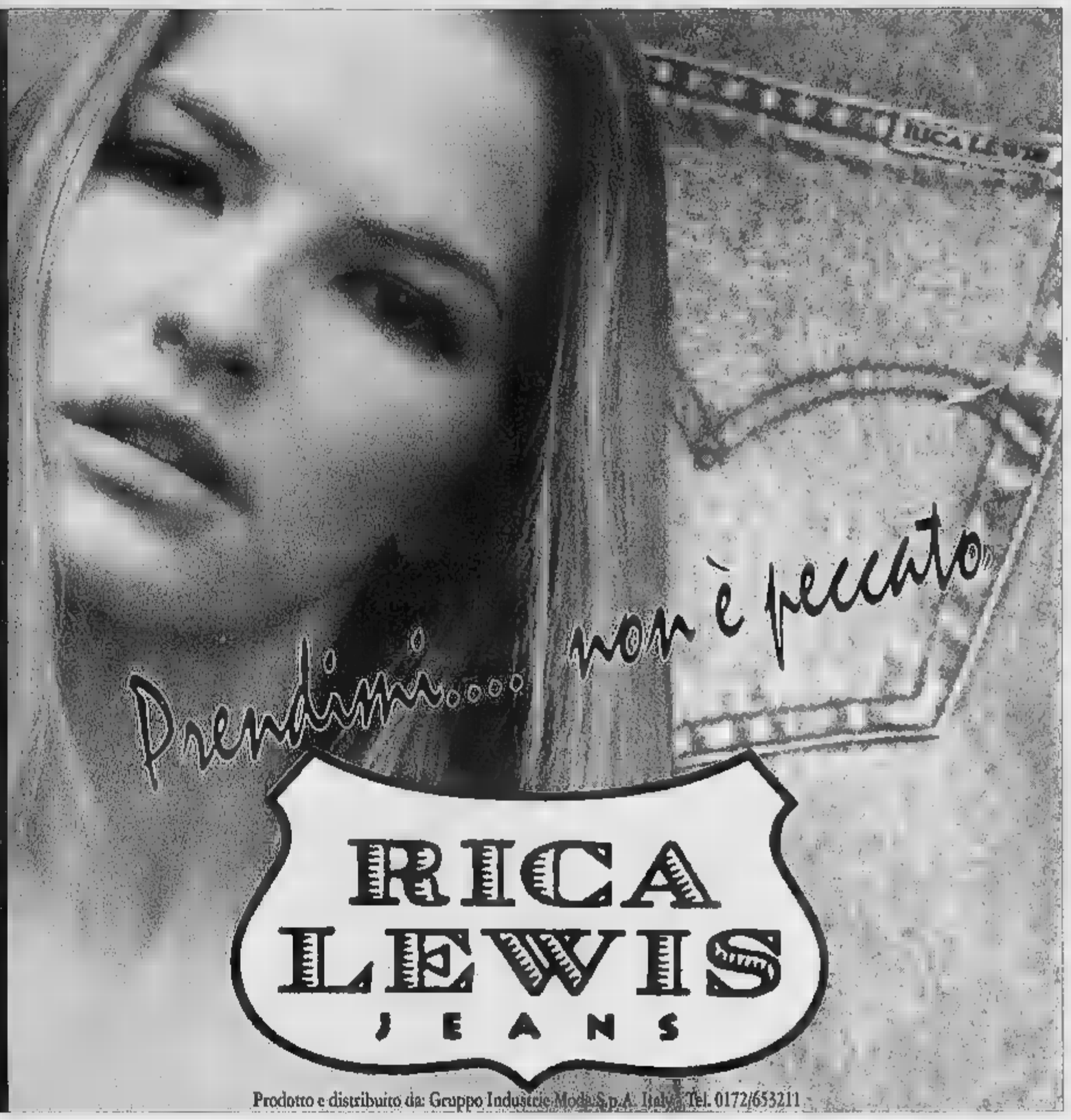
0172 - 47.46.46

PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

SPACCI
Industrie dell'Abbigliamento

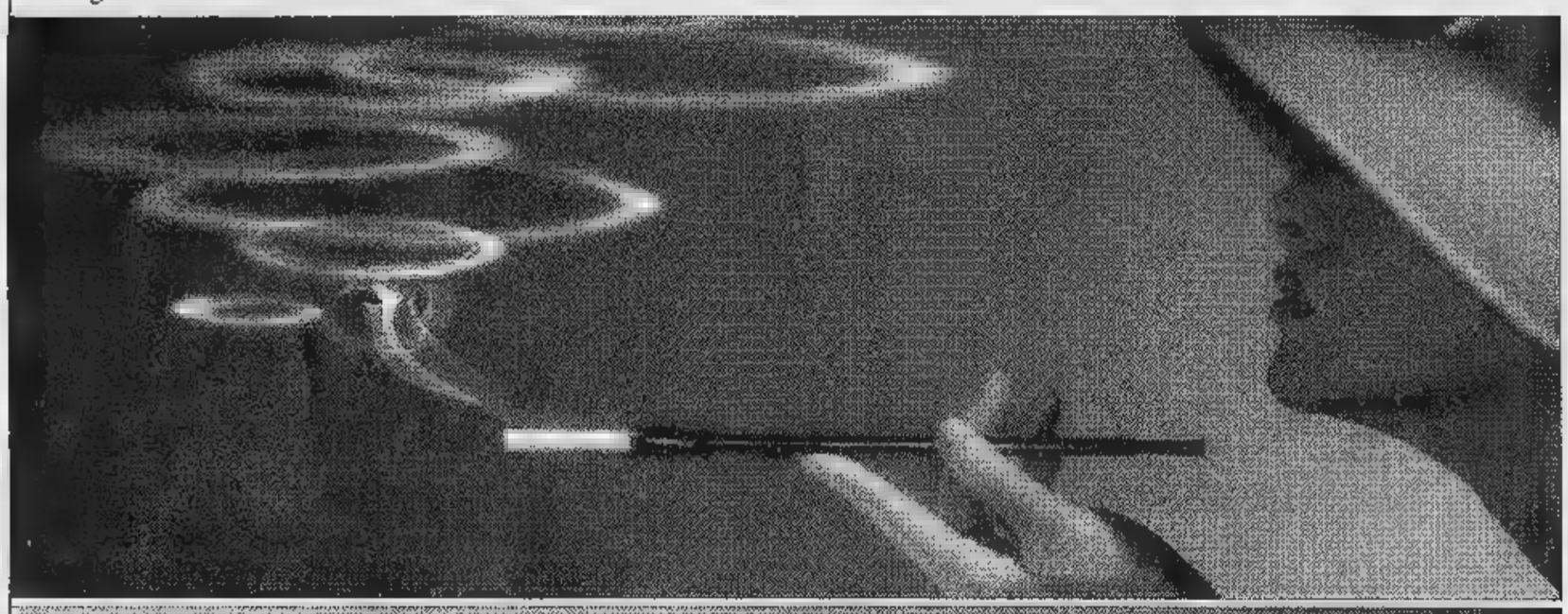
di Fossano
Bredabile Cussanio, 11
•
Cuneo
via Pascal, 3/D
•
Alba
c.so Italia, 10
•
Saluzzo
via Spielberg, 117
•
Casale Monferrato
c.so Valentino, 145
•
Acqui Terme
p.zza S. Guido, 19
•
Chieri
c.so Torino, 78
•
Pinerolo
c.so Torino, 346
•
Torino
via Fossata, 42

Stylist: LUCETTA BOLES CARENINI



Prodotto e distribuito da: Gruppo Industrie Moda S.p.A. Italy - Tel. 0172/653211

Fingerma finanzia la vostra Audi A3. Numero Verde 1678 53049.



VERBA PSA

Per stupire non c'è bisogno di tanti anelli.

Bastano quattro. Audi A3. The New Extravagance.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Anche oggi potete scoprirla presso:

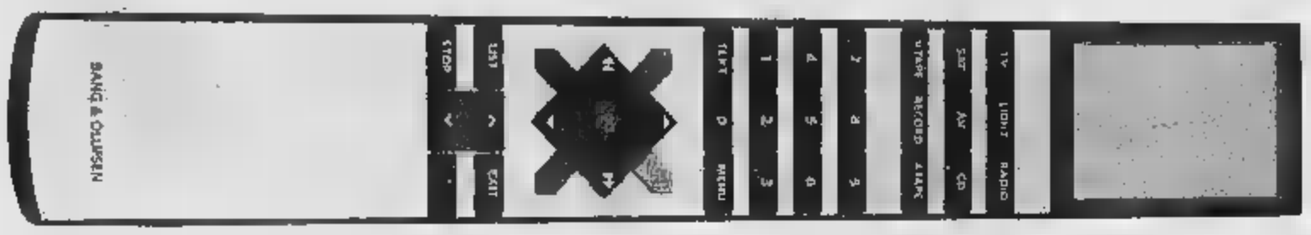
AUTOFONTANA
BORGO S. DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - 0171/261222

AUTOTANARO
ALBA
C.so Bra, 22 - 0173/363344

BOTTO MARCO
MONDOVI'
Via Langhe, 13 - 0174/551222

L'Atelier della Sposa. Unica sede a Genola (Cn). Per ulteriori informazioni telefonare al numero (0172) 68465

FATE QUATTRO PASSI IN CITTÀ E SCOPRIRETE UN NUOVO MONDO



Non è difficile, basta aprire la porta giusta. Quella del nuovo punto vendita Bang & Olufsen. Entrate liberamente, scoprirete molte cose inaspettate. Ad esempio, che l'impianto stereo e il TV color non devono necessariamente assomigliare a una scatola nera. Che dalla visione ■ dall'ascolto possono scaturire emozioni mai provate prima. Che magia e tecnologia costituiscono a volte una combinazione straordinaria. E soprattutto che i sistemi audio ■ video Bang & Olufsen sono un mondo a parte. Da oggi, fare quattro passi in città sarà ancora più piacevole.

Bang & Olufsen
s e e. h e a r. f e e l.

Bang & Olufsen Center
Via Venti Settembre 30 bis, Cuneo - tel. 0171-692706

VM

RICCA D'ALBA • STATALE ALBA-CORTEMILIA 70

SVENDITA FALLIMENTARE

Tel. 0173 - 612416

da sabato 21 settembre - APERTO TUTTE LE DOMENICHE!

LIQUIDA

ABBIGLIAMENTO - SCARPE

20.000 ARTICOLI a PREZZI da FALLIMENTO

Fallimento N. 8/96 Tribunale di Alba - Comunicazione al Sindaco effettuata - Vendita di liquidazione dal 21/9 al 30/10

20 ARREDAMENTI

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SU MISURA

RACCONIGI • Statale TO-CN • Tel. 0172/85.897

Osella serramenti

Serramenti in legno interni ed esterni

CARAMAGNA PIEMONTE
Strada Carmagnola, 16/B - Tel. 0172/89.098

PARCO GIOCHI,
RISTORANTE,
BAR,
GELATERIA

RISTORANTE LAGO DEI SALICI

un'oasi nel verde per un giorno speciale...

12030 CARAMAGNA PIEMONTE (CUNEO) - STRADA REALE, 3 - TELEF. 0172 89.236

Acconciature unisex ed estetica

Il Scrigno di Venere

• CARAMAGNA PIEMONTE
P.zza IV Novembre, [redacted]
Tel. 0172/89.142
si riceve su appuntamento

• CAVALLERMAGGIORE
Via Roma, 133
Tel. 0172/38.21.64
si riceve su appuntamento

AGENZIA IMMOBILIARE
"VILLA"
c/o studio geom. Giacchino
Via Luigi Ornato, 6
tel. e fax 0172/89039
CARAMAGNA P.TE
(Cuneo)
VENDE

CARAMAGNA P.TE (mq. 90)
Appartamento nuovo centralissimo di sala, cucina, [redacted] camere, bagno, poss. 2° bagno, ripostiglio, balcone, cantina, riscaldamento auto- [redacted] (possibilità garage doppio).

CARAMAGNA P.TE (mq. 150)
Appartamento nuovo centralissimo di 3 camere, cucina, salone, [redacted] bagni, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo (possibilità di garage doppio).

[redacted]NA P.TE
Rustico da ristrutturare [redacted] uso unifamiliare con tettoia, cortile, giardino, orto.

[redacted] P.TE (mq. 138)
Appartamento in villa bifamiliare nuova di salone, cucina, [redacted] camere, bagno, 2 balconi, 2 porticati, garage, mq. [redacted] di cortile.

CARAMAGNA P.TE
(confine Carmagnola)
Villa [redacted] impostazione bifamiliare con p.t. di salone, cucina, [redacted] camere, bagno e cantina; 1°p. di ingresso, salone, cucina, 3 camere, bagno. Due bassi fabbricati con 3 garage. Mq. 3500 terreno [redacted] cui 1300 recintati.

CARAMAGNA P.TE
TERRENI EDIFICABILI AD USO INDUSTRIALE

CARAMAGNA P.TE
Ville [redacted] schiera (3 piani) di salone, cucina, bagno a p.r. con porticato; 3 camere, bagno, balcone e terrazzo al 1° p.; garage doppio al p.t.; p.i. con cantina tavernetta e bagno; giardino con doppio ingresso. Ottimo contesto (in tutto 3 blocchi di [redacted] ville [redacted] schiera class.). Per tutte Mutuo Reg. Piemonte al tasso 3,50%.

ALLWARE s.n.c.
di Demattels & Calligaris

- *Computers e Accessori*
- *Servizio [redacted]*
- *Forniture per ufficio*
- *Fotocopiatori*
- *Assistenza*
- *Distribuzione Hardware*

Preventivi [redacted] Impegno

Via S. Biagio, 25 - 12030 **CARAMAGNA [redacted]E** - Tel. e fax [redacted]

Una rappresentazione in costume medioevale: lo spettacolo si ripeterà oggi pomeriggio [redacted] 15 in via Ornato e in piazza Castello

Caramagna ricorda Caterina De Mattheis, nata a Racconigi nel 1486

Ritorna la Festa della Beata

Sacralità e «dicerie» in una vicenda di cinque secoli fa. L'esistenza della donna fu travagliata da derisioni e accuse di stregoneria. Morì a 61 anni dopo una vita spesa accanto ai malati

CARAMAGNA. Ritorna anche quest'anno la tradizionale «Festa dla Beata» intitolata alla mistica Caterina De Mattheis, nata a Racconigi alla fine del 1486. Raccontano gli annali della Chiesa che alla bimba, quando [redacted] appena cinque anni, apparve una bellissima signora ammantata di una tonaca bianca [redacted] nera, che le annunciò che sarebbe diventata «Sposa di Cristo suo Figlio» per aiutare il Redentore nella salvezza dell'umanità.

Sacralità [redacted] diceria popolare naturalmente si incrociano in una storia di cinque secoli fa, per molti versi simile [redacted] quella di Bernadette Soubirous di Massebiel in Francia. Certo è che a quel tempo, in piena Inquisizione, la vicenda di una apparizione inspiegabile (per di più alla figlia di un umile fabbro) attirò la curiosità del tribunale ecclesiastico. Il «Malleus Maleficarum», il braccio secolare del tribunale che indagava su ogni piccolo avvenimento definito «strano», anche su delazione, volle un rapporto dettagliato sulla attività della giovane e un resoconto di tutte le vicende nelle quali era «implicata».

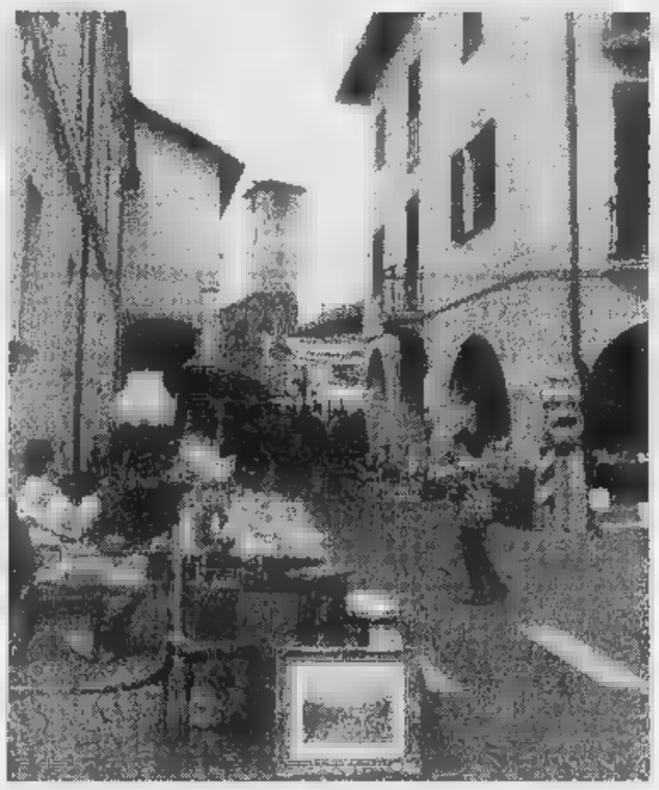
La sua vita di sorvegliata speciale fu un susseguirsi di derisioni, tormenti [redacted] persecuzioni; fu addirittura accusata di stregoneria per le [redacted] previsioni, spesso catastrofiche. Annunciò, tra l'altro, la morte del pontefice Giulio II, la calata dei francesi in Italia, nonché calamità e pestilenze di ogni genere. Il popolino, opportunamente aizzato, arrivò [redacted] considerarla una jettatrice che attirava la malasorte e a cacciarla in malo modo dalla città. La mistica riparò allora in quel di Caramagna dove trovò pietà e comprensione oltre che una casa ove abitare.

Caterina all'età di 23 anni entrò a far parte dell'Ordine Domenicano, dedicando tutta la sua vita alla meditazione, alla preghiera e al soccorso degli infelici e degli ammalati. Morì nel 1547, minata da una vita [redacted] lavori umilissimi, all'età di 61 anni. Tra le sue ultime profezie l'avanzata dell'esercito turco in Europa e l'incoronazione ad Imperatore di Napoleone Bonaparte (che sarebbe avvenuta so- [redacted] nel 1804), «un piccolo soldato dei Franchi la cui [redacted] si sarebbe stesa su tutta l'Europa, muovendo una grande moltitudini di eserciti».

Dopo il riconoscimento della Chiesa dell' effettiva «causale divina» nella vicenda della donna ed in seguito al processo [redacted] beatificazione, Caterina De Mattheis fu riabilitata e diventò ufficialmente patrona sia dei racconigesi, sia dei caramagnesi. Un ampio resoconto dedicato alla sua «pora terrena», corredato da profezie e predizioni è contenuto in un libro a cura di autori vari datato 1861 [redacted] denominato «I destini futuri degli Stati e delle Nazioni ovvero profezie e predizioni riguardanti i rivolgimenti di tutti i Regni dell'Universo». Un libro, per certi versi «segreto» per chi non [redacted] iniziato alla teosofia o alla analisi filosofica degli avvenimenti storici. In entrambi i centri, sia a Racconigi, sia a Caramagna, le rispettive amministrazioni ha[redacted] recentemente curato il restauro delle abitazioni trasformandole in museo.

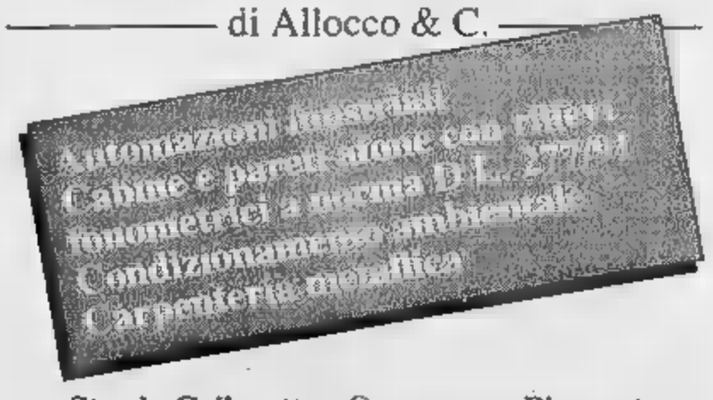
I festeggiamenti settembrini dei due centri sono da moltissimi anni noti come le «Feste dla Beata».

A Caramagna, in particolare, la figura della Beata Caterina gode ancora del massimo rispetto. In quella che fu la sua abitazione, in pieno centro storico, si tengono spesso concerti di musica classica [redacted] appuntamenti culturali. [m. b.]



La quinta edizione del mercatino delle pulci si terrà il 29 settembre

ALFA *impianti s.n.c.*
di Allocco & C.



Strada Collaretto - Caramagna Piemonte
Tel. 0172/89.828 - 415.245

è una realizzazione...

PK Alba

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino [redacted]
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale:
[redacted]
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

grafica tmc TIPOLITOGRAFIA - MODULI CONTINUI

GRAFICA TMC s.n.c. di CANESTRINI R. [redacted] C.

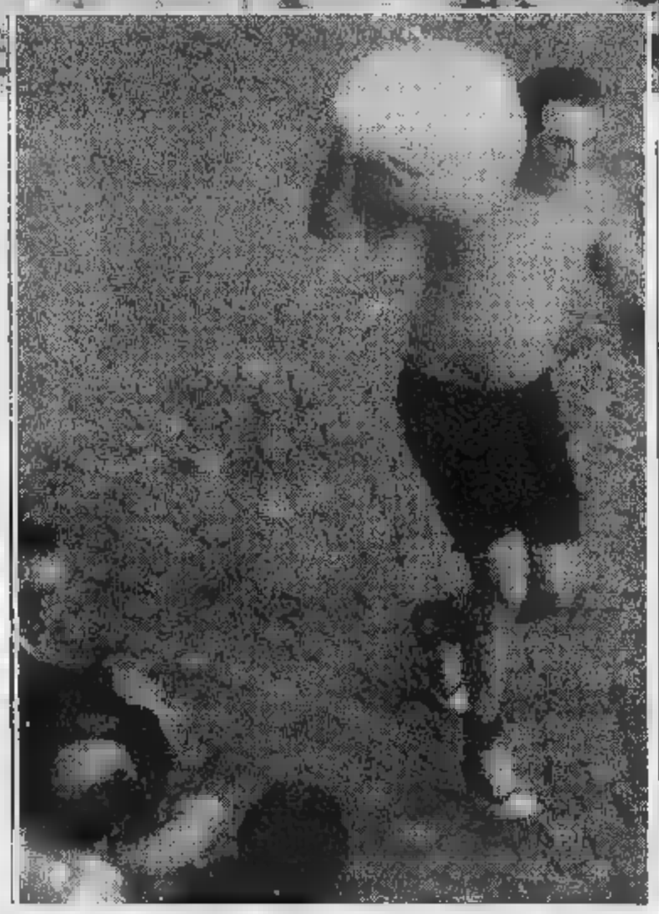
12030 CARAMAGNA P.TE (CN) - STRADA REALE, 29 - TEL. (0172) 89.447 - TELEFAX (0172) 89.259

FRATELLI MONDINO
MANGIMI
CAVALLERMAGGIORE [redacted]

A Caramagna al via una settimana dedicata a divertimento e tradizione

C'è il Palio del Grana Padano

Oggi rappresentazione storica e la 14ª edizione della sfida. Seguirà una merenda sinoira «Cà del Liscio» in piazza Boetti. Concerti, degustazioni, esposizione di bovini piemontesi



In alto, un momento di festa; sopra, una passata edizione del Palio

CARAMAGNA. Anche quest'anno i festeggiamenti della Beata sono organizzati dalla Pro loco in collaborazione con l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Andrea Brunetto. L'Associazione, della quale è presidente il giovane Marco Osella, si occupa da tre anni di stilare un programma organico che da un lato rispetta le tradizioni storiche del paese e dall'altro si apre alle nuove esigenze di spettacolo, richieste soprattutto dai più giovani.

Spiega il presidente Osella: «Oltre che con il Comune, che ci dà sempre un grande aiuto, siamo in collaborazione con le Associazioni del paese e in particolare con il circolo Arci "Nadadeclaro". Questo serve a dare sempre più spazio alle realtà locali e sempre maggior impulso alle manifestazioni e ai festeggiamenti».

Ieri sera in via Luigi Ornato si è aperta la rassegna commerciale e le esposizioni dei negozi del paese e del circondario. Alla palestra comunale si possono vedere alcune importanti mostre: fra queste la rassegna delle vecchie fotografie di Caramagna, e inoltre la personale di Tiziana Cravero, il saggio di pitture su ceramica a cura di Antonella Tavella e la mostra del pittore Giuseppe Almondo. I «clou» delle manifestazioni della «Festa dla Beata» è però prevista per oggi: alle 12 e in torre civica la Pro loco offrirà l'aperitivo a tutti gli intervenuti. Alle 15 in via Ornato e in piazza Castello va in scena «Accadde anni fa a Caramagna», rappresentazione storica in costume medioevale con la collaborazione dei rioni del paese, una manifestazione tradizionale davvero suggestiva che ogni anno porta a Caramagna centinaia di turisti. Alle 16 in piazza Castello si svolgerà il quattordicesimo Palio del Grana Padano (terza edizione fra i caseifici). I concorrenti appartenenti alle varie squadre partecipanti dovranno portare a spalla per un percorso tra le vie del paese un grossa forma di formaggio grana. Vincerà la squadra i cui concorrenti riusciranno a coprire il percorso senza penalizzazioni e nel minor tempo possibile.

Sempre oggi alle 17,30 in via Ornato si terrà una «merenda sinoira» con gastronomia tipica e prodotti locali. Si potranno gustare acciughe con bagnetto verde, salciccia di produzione locale cotta alla piastra e altre specialità del paese. Da non perdere, inoltre, la Sagra della Robiola con l'assaggio dei formaggi tipici offerti dalle «Fattorie Osella», una delle aziende più conosciute in tutto il mondo per la eccezionale qualità dei suoi prodotti caseari.

Per gli amanti della musica alle 21 alla «Ca' del Liscio» in piazza Boetti si terrà una serata dedicata ai nostalgici del revival canoro degli Anni e 70 cui seguirà, alle la premiazione del fotografico. Domani alle 9 in via Vittorio Emanuele II si aprirà la mostra zootecnica l'esposizione dei bovini razza piemontese, la equina e la rassegna commerciale. La buona carne piemontese sarà ancora protagonista a Casa Ruatti in via San Biagio il tradizionale incontro conviviale «Bistecca doc» degustazione carne cruda in insalata, bollito misto alla piemontese, agnolotti e buon vino del Roero. Chi intende partecipare alla degustazione si può prenotare in municipio (tel. 0172-89004) al palco della giuria della mostra zootecnica. Il pomeriggio e la serata saranno tutti all'insegna della musica: alle 16 sempre alla «Ca' del Liscio» è in programma «Caramagna Live» con i gruppi rock «Controsenso», «L'Altro Gruppo» e «Truth», tutti del paese. Da qualche tempo anche Caramagna ha scoperto avere alcuni giovani musicisti bravi che si sono fatti conoscere in numerosi festival rock in provincia di Cuneo. Al termine del concerto, intorno alle 21 si aprirà la grande serata danzante con l'orchestra spettacolo Daniele Comba. Un altro grande appuntamento martedì, alle 21: sempre alla «Ca' del Liscio» si terrà un'altra serata danzante con il gruppo degli «Italian Mix». A conclusione dei festeggiamenti domenica prossima, 29 settembre, in via Ornato e in piazza Boetti si terrà la quinta edizione mercatino delle pulci con l'arrivo di «brocanteur» e appassionati del settore da tutta provincia di Cuneo e dal Torinese. Durante la manifestazione si svolgerà la tradizionale stima maialino. Alle 16, a conclusione della giornata la Pro loco offrirà vino brulè. Per gli amanti del gioco delle bocce due gli appuntamenti importanti: domani alle 14 nell'impianto sportivo comunale si terrà una gara a coppie sorteggiate mentre martedì primo ottobre, nella stessa sede alle 20 si terrà una gara bocce invito con vincolo di società (4 gironi categoria C e 4 gironi Categoria D).

[m. b.]

PRO LOCO DI CARAMAGNA PIEMONTE

COMUNE DI CARAMAGNA PIEMONTE

FESTA PATRONALE DELLA BEATA CATERINA

DOMENICA 22 SETTEMBRE

ORE 12,00 TORRE DEL VECCHIO CONSIGLIO
APERITIVO SOTTO LA TORRE
offerto dalla Pro Loco

ORE 15,00 VIA LUIGI ORNATO - PIAZZA CASTELLO
ACCADDE 500 ANNI FA IN CARAMAGNA
Rappresentazione Storica in costume medioevale con la collaborazione dei Rioni di Caramagna

ORE 15,00 PIAZZA CASTELLO
XIV EDIZIONE DEL PALIO DEL GRANA PADANO
Terza edizione tra i caseifici

ORE 17,00 VIA LUIGI ORNATO
DEGUSTAZIONE PRODOTTI TIPICI CARAMAGNESI
Tradizionale appuntamento gastronomico
salsiccia alla piastra,
bagnetto verde, acciughe al verde

ORE 17,30 VIA LUIGI ORNATO
SAGRA DELLA ROBIOLA
Assaggio di formaggi tipici offerti dalle Fattorie Osella

ORE 21,00 PIAZZA BOETTI - CA' DEL LISCIO
CAFFE' CONCERTO
Serata danzante revival anni '60/'70

ORE 22,00 PIAZZA BOETTI - CA' DEL LISCIO
PREMIAZIONI CON. FOTOGRAFICO

LUNEDI' 23 SETTEMBRE

ORE 09,00 VIA EMANUELE II
MOSTRA ZOOTECNICA
BOVINI DI RAZZA PIEMONTESE
MOSTRA EQUINA
FIERA E COMMERCIALE

ORE 12,30 VIA SAN BIAGIO - CASA RUATTI
BISTECCA D.O.C.
Tradizionale degustazione di piatti tipici con carne bovina di pura razza piemontese e vini del Roero

ORE 14,00 IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI
GARA BOCCE A COPPIE SORTEGGIATE
aperta Cat. A e accoppiamenti B

ORE 16,00 PIAZZA BOETTI - CA' DEL
CARAMAGNA LIVE
CONCERTO ROCK DI GRUPPI CARAMAGNESI
"CONTROSENSO" E "L'ALTRO GRUPPO"

ORE 21,00 PIAZZA BOETTI - CA' DEL LISCIO
GRANDE SERATA DANZANTE
con COMBA e la sua Orchestra

DOMENICA 29 SETTEMBRE

ORE 08,00 VIA LUIGI ORNATO - PIAZZA BOETTI

5ª EDIZIONE DEL MERCATINO DELLE PULCI

Durante lo svolgimento della manifestazione si svolgerà la tradizionale stima del maialino

Per ulteriori informazioni e prenotazioni rivolgersi: Bordone Antonino, tel. 0172/89.590

ORE 16,00 PIAZZA BOETTI **DISTRIBUZIONE VIN BRULE'**

ZINCA s.r.l.
ZINCATURA A CALDO
c/o TERZI
ZINCATURA CARPENTERIE VARIE - TUBI - PROFILATI
SERBATOI - RINGHIERE - CANCELLATE E CANCELLI
RECINZIONI DI OGNI TIPO - MATERIALE PER STALLE
E PER SERRE
VASCA DA MT. 12,30 x 1,50 x 2,20
ZINCATURA A NORME CEI - UNI - DIN - ASTM
Strada Sommariva,
Tel. (0172) **89.381** (2 linee) - Fax 89.651

Fresco Fresco.
Buono Buono.
Nuovo Nuovo.
Cestella Osella!

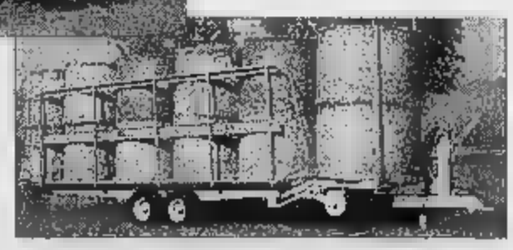
Dalle Fattorie Osella è arrivata una novità fresca e buona. Anzi, fresco e buono perché Cestella è un nuovo formaggio, dal sapore delicato e leggero. Cestella Osella è l'unico che arriva fino a casa sua nel cestello in cui prende forma, ed è sempre freschissimo perché nasce proprio lì, sulla sua tavola.

OSELLA. ALLA SCOPERTA DELLA BONTA'.

Silver Car s.r.l.
PROFESSIONISTI DELL'AGRICOLTURA

OMOLOGATO 140 QL

OMOLOGATO 200 QL



OMOLOGATO 80 QL

LA NUOVA GENERAZIONE DEL TRASPORTO

Carmagnola, 42 - Tel. (0172) 89.192 - 89.631 - Fax (0172)
CARAMAGNA PIEMONTE (Cuneo)

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura

CITTÀ DI BRA

ASCOM ASSOCIAZIONE BRADESE COMMERCIANTI

BRA - 21 - 22 settembre 1996

Il Comitato Vie del Centro presenta:

passeggiando è bello

SPOSI DOMANI 1996

LA CITTÀ DEI BAMBINI

Domenica 22 Settembre

ore 10,00: **Apertura Rassegna Sposi Domani all'interno dei negozi.**
Caccia al Tesoro dei bambini organizzata dal **Leo Club Bra** con iscrizioni in Piazza Vallrè ore 09,00 e partenza ore 10,15.
Apertura mostra abiti da sposa d'epoca e mostra concorso "IL BOUQUET PIÙ BELLO" in S. Rocco.
Giochi e divertimenti vari presso BONA giocattoli.
Castello Space Base offerto dal Comitato Vie del Centro.
Mostra del giocattolo antico in Via Mendicità, 47.

ore 11,00: **FIAT Concessionaria GENERALAUTO** presenta Marea e Marea Weekend in Via Principi di Piemonte presso CRB.

ore 15,00: **Rassegna Artisti di Strada:**
ABET presenta clown GIOVANNI, micromagia, giocoleria con piatti. - **BENETTON** presenta WILLER e SUSY COST, grande attrazione di equilibrismo cinese. - **IL GIROTONDO** presenta IGLIS, SANDY e SHEILA, hula up, giocolieri più magia e grandi illusioni - **OLICAR** presenta DEMO e LIANA NIMES, lanciatori di coltelli. - **ROLFO** presenta ANIMATORI CIRCENSI, trampolieri, monociclo diabolo, sculture palloncini. - **STEFANEL KIDS** presenta GEIMY e RONALD NIEMEN, eccezionale contorsionista ed esibizione con lazos e frusta. - **TRILLY** presenta GRANDE NUMERO DI FACHIRISMO, esercizi indiani camminata su chiodi vetro e fuoco, mangiafuoco lumette e spade, serpenti boa.
La rassegna è stata curata dalla Ditta: "La Spettacolare"
P.zza Manuel di San Giovanni, 27 - 12025 DRONERO (Cn) - Tel. (0171) 65600 - 0330-882112

ore 16,00: **Nutella Party** offerto dalla **FERRERO SpA** presso:
Bar la Zizzola, Caffè della Posta, Caffè Vittorio, Pasticceria Assollo, Pasticceria Cavour.
Il ricavato sarà devoluto ai bambini di Cernobyl.

ore 19,30: **Premiazione del "IL BOUQUET PIÙ BELLO" in S. Rocco.**

Sponsor della manifestazione:

UNITED COLORS OF BENETTON. · Il Girotondo · TRILLY · ANEL Kids · ABET LAMINATI · Olicar · ROLFO · Asti Cinzano · CRB · GENERALAUTO · Marchesi di Barolo · nutella

Si ringrazia per la caccia al tesoro:

LEO CLUB BRA

La Dolceria - Chicco - San Paolo - Gioielleria Principi

Negozi aderenti a SPOSI DOMANI:

barlen moda uomo Via Vittorio Em., 179	Chiesa Antiquariato - Restauri Via Mendicità Istruita, 47	GR Gemma Ricca Gioielleria Via Vittorio Em., 280	nara MAGLIE Via Cavour, 10	ACCONCIATURE PINUCCIA Profumi - Bigiotteria Via Vittorio Em., 189	Sacchetto Via Cavour, 1
Borri arredamenti Via Marconi, 2	COSE D'INTERNI complemento d'arredo Via Mendicità Istruita, [illegible]	Korelin COSMESI RICERCA Via Audisio, 9	 Via G. Verdi, 40/a	GIOIELLERIA PRINCIPE Via Principi di Piemonte, 3/5	gioielleria Sbodio Via Principi di Piemonte, 87
CASA DEL TENDAGGIO Via Vittorio Em., 194	Bugnolio Via Cavour, 25	adi f.lli lorenzon Via Vittorio Em., 191	F.lli Oberto snc PELLETTERIE Via Cavour, [illegible]	RETRÒ abiti sposa e accessori moda Via Cavour, 17	STUDIO ORO Via Principi di Piemonte, 73/75
	pelliccieria galvagno Via Principi di Piemonte, [illegible]	vodMaison BRA Via Vittorio Em., 251	Paladino Marina Maglie - Camice - Intimo Via Vittorio Em., 170	a international Via Vittorio Em., 245	

Ingresso libero - Orari: Sabato fino alle ore 23,00 - Domenica fino alle ore 19,30

do.mi.to.
Caffè Espresso
[illegible] (CN)
tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Agenzia Immobiliare
Rinaldo Muratore
RINALDO MURATORE
Agenti Immobiliari dal 1969
Mondovì Piazza Ellero, 4 - Tel. 0174/43081
Cuneo Piazza Europa, 12 - Tel. 0171/693688
Alassio Via Diaz, 31 - Tel. 0182/642098
Alba Piazza Savona, 5 - Tel. 0173/33311

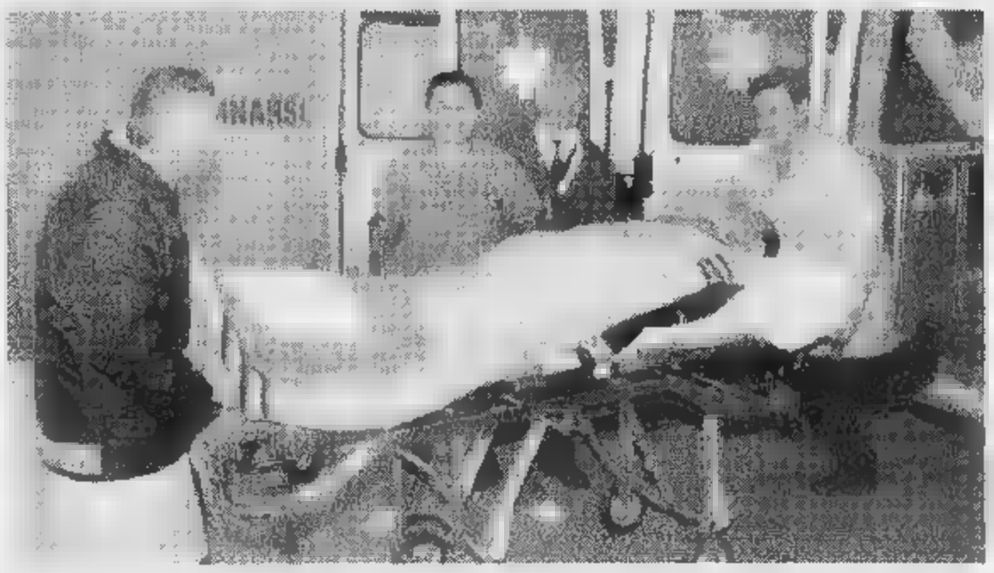
Domenica 22 Settembre 1996 cx 85

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Sott'accusa il sistema di emergenza centralizzato di Saluzzo, Savigliano e Fossano

Scoppia la lite delle ambulanze

I responsabili delle Croci: «Le nuove procedure disorientano i cittadini e scoraggiano i volontari»
Il coordinatore del servizio dottor Bono: «Con le unità di rianimazione abbiamo salvato 7 persone»



Agli [illegible] di Savigliano e Fossano hanno partecipato operatori ospedalieri e volontari delle ambulanze (FOTO MURALDO)

SAVIGLIANO. Il «118», [illegible] sistema di emergenza centralizzato istituito dall'Usl 17, con ambulanze attrezzate per il soccorso sul posto, è più efficace del metodo tradizionale? L'ambulanza arriva prima sul luogo dell'incidente? E quale ruolo svolgono in questo rinnovato contesto i volontari delle diverse «Croci»? Queste ed altre questioni [illegible] al centro di un «conflitto strisciante» tra le «Croci» esistenti sul territorio e l'Usl che, prima in provincia, ha adottato il nuovo sistema, già sperimentato a Grugliasco.

Se n'è parlato in toni accesi l'altra sera, nel Consiglio comunale aperto che si è tenuto nella sala del castello di Fossano [a cui ha partecipato il commissario dell'Usl 17, Stefano Silvano] e in toni più «soft» ieri, a Savigliano, nell'incontro promosso dalla stessa Usl per fare il punto sui primi 46 giorni di gestione.

«Il 118 è [illegible] più vergognosa che ci sia - aveva detto l'altra sera a Fossano un dipendente ospedaliero, Mauro Fissore -; spesso, invece di far intervenire l'ambulanza presente sul territorio, se ne fanno intervenire altre, magari più distanti, e intanto i feriti aspettano al freddo». Il segretario dei medici di base, Salvio Sigismondi, ha lamentato l'eccessiva burocratizzazione del sistema. «Quando chiami l'ambulanza il personale addetto al centralino fa un'infinità di domande perdendo tempo prezioso».

Ieri a Savigliano il coordinatore del nuovo sistema di emergenza extraospedaliera, Danilo Bono, ha spiegato le ragioni di questo «interrogatorio». «L'infermiere professionale che risponde al centralino [unificato per tutto il territorio] deve valutare esattamente le necessità dell'utente - ha detto - per inviare l'ambulanza e il personale medico adeguato al caso e per sapere dove destinare il paziente. Non c'è perdita di tempo, perché mentre la centralinista si accerta delle reali condizioni dell'infortunato, parte subito l'ambulanza attrezzata, a cui, [illegible] radio, si forniscono le informazioni ottenute».

Il nuovo sistema [illegible] intervento, studiato per «portare il Pronto Soccorso sul luogo dell'incidente e a domicilio» ha consentito di ridurre notevolmente il ricorso all'ospedale. «Inoltre - ha detto Bono - [illegible] questi primi [illegible] giorni con la rianimazione sul posto abbiamo salvato sette persone che quasi sicuramente non avrebbero retto al trasporto».

I responsabili delle diverse «Croci» che operano sul territorio lamentano però la difficoltà di integrazione con il loro servizio. «Il volontariato, che fin'ora ha gestito l'emergenza, [illegible] sente sotto-utilizzato - ha detto Silvio Chiozzi, ispettore regionale della Croce rossa - e i cittadini non capiscono perché, con l'ambulanza a pochi passi, debba arrivarne una da un'altra città».

Il segretario della «Croce bianca» [illegible] Fossano, Mauro Marro, ha aggiunto: «La nostra associazione è nata per servire [illegible] città e la gente continua a rivolgersi a noi per l'emergenza; è frustrante doverli indirizzare altrove. Bisogna affinare meglio il sistema, in modo che i volontari non si sentano disorientati o demotivati».

Luigina Ambrogio

Il duello fra gli azzurri Bernardi e Papi sarà uno dei piatti forti della Supercoppa

Oggi Alpitour-Sisley per la Supercoppa

Cuneo è capitale del grande volley

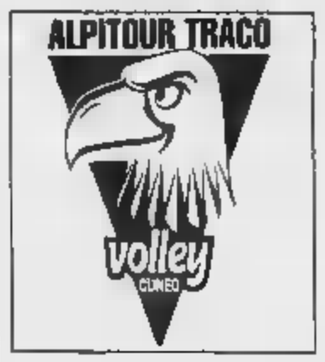
CUNEO. Per un giorno il capoluogo della «Granda» sarà la [illegible] pitale del volley.

La festa della pallavolo che «esploderà» alle 17 al Palazzetto con la finale di Supercoppa tra Alpitour Traco e Sisley Treviso è cominciata ieri pomeriggio. Alle 16 in piazzale della Libertà [illegible] è stato inaugurato l'«Eagle Point», il punto vendita di tutto il «merchandising» marchiato Alpitour Traco. L'incontro con i giocatori è stato l'occasione per presentare la «mascotte» della squadra, un aquilotto che da ieri compare su felpe, distintivi, magliette da allenamento e abbigliamento per il tempo libero.

Oggi però l'interesse è tutto sulla finale della Supercoppa italiana. Per la sfida fra vincitori del campionato e i detentori della Coppa Italia [illegible] saranno il campione olimpico Zverwer, gli azzurri d'argento ad Atlanta Bernardi, Gardini, Papi, Gravina e Tofoli, il bronzo Grbic, che probabilmente partirà dalla panchina e campioni del calibro di De Giorgi, Lucchetta, Galli, Pascual, Giretto e l'aspirante titolare Casoli.

Spettacolo garantito in campo e sugli spalti con i tifosi che per la sfida organizzata dalla Lega pallavolo hanno promesso una coreografia particolare. «Ci saremo per una grande festa del volley» dice il leader dei Blu brother Mario Plassio. I tifosi di Cuneo hanno già dimostrato di saper dare lezioni di sportività, come quando applaudirono il trionfo tricolore della Sisley: stavolta sperano vada diversamente, [illegible] la [illegible]percoppa sarà soprattutto un'altra grande giornata di sport. [l. f.]

ALTRI [illegible] A PAGINA 43



La nuova mascotte dell'Alpitour Traco

Ha fatto sparire migliaia di domande di permessi per appropriarsi delle marche da bollo

Licenziata l'impiegata della Caccia

La dipendente dell'Amministrazione provinciale il 20 febbraio aveva patteggiato 20 mesi di reclusione per peculato, falso, soppressione e occultamento di atti pubblici. L'assessore Chiapello: «Un atto dovuto»

Caterina Barale

CUNEO. Caterina Barale, 42 anni, l'addetta allo sportello dei permessi [illegible] e pesca della Provincia coinvolta nella «sparizione» di migliaia [illegible] pratiche, è stata licenziata. La lettera è già stata spedita. L'impiegata potrà fare ricorso entro i tempi previsti dalla legge. Un provvedimento che era nell'aria, dopo che la Barale aveva patteggiato il 20 febbraio venti [illegible] [illegible] reclusione [illegible] benefici di legge.

Caterina Barale [illegible] da molti anni nell'ufficio dove si sbrigano le pratiche per la pesca e i permessi di caccia. La vicenda venne alla luce il 27 agosto 1995, quando l'assessore provinciale Carla Chiapello ricevette, alla vigilia della stagione venatoria, le proteste [illegible] numerosi cacciatori liguri, le cui domande per le battute [illegible] comprensori alpini erano sparite. I sospetti si concentrarono sulla Barale. Seguirono la denuncia alla magistratura e le indagini condotte [illegible] procuratore della Repubblica Giovanni Bracco.

L'impiegata, sospesa dal servizio, venne rinviata a giudizio per i reati di peculato, falso in atto pubblico, falsità in scrittura privata, soppressione e occultamento di atti pubblici.

Secondo quanto era emerso dall'istruttoria, Caterina Barale dal gennaio 1993 fino al 27 agosto [illegible] di due anni dopo aveva occultato più di 5 mila domande per appropriarsi delle marche da bollo.

Ieri Caterina Barale non ha voluto rilasciare dichiarazioni.

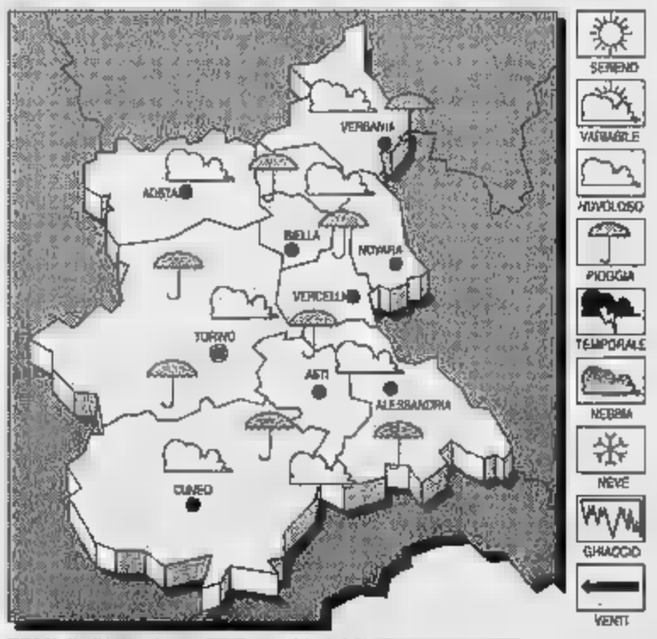
«Da un punto di vista umano mi spiace - dice l'assessore Carla Chiapello -; spero abbia riconosciuto l'errore. Mi pare importante, però, che l'amministrazione abbia fatto una scelta dovuta, coraggiosa ed esemplare che dovrebbe restituire fiducia a dipendenti e cittadini». [g. d. m.]

MONDOVÌ

Ruba gasolio: arrestato

I carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Mondovì, l'altra sera, hanno arrestato l'operaio marocchino El Hassan El Frini, 36 anni, via Piozzo 1, [illegible] l'accusa di furto aggravato. L'uomo [illegible] stato colto sul fatto mentre rubava gasolio [illegible] alcuni autocarri per la raccolta rifiuti, di proprietà della ditta «Aimeri», che erano posteggiati in piazza [illegible] Ravanet. Due agenti di Polizia (uno del servizio prevenzione del soccorso pubblico e uno della polizia stradale), liberi dal servizio, si [illegible] accorti di quanto stava accadendo. Hanno notato l'extracomunitario armeggiare intorno ai camion, e hanno avvertito i carabinieri. El Frini era già riuscito a prelevare settantacinque litri di gasolio da autotrazione. I militari hanno recuperato [illegible] refurtiva, che è stata posta sotto sequestro. Il trentaseienne è stato accompagnato nella casa circondariale di Cuneo, a disposizione del magistrato. [p. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo [illegible] nuvoloso o coperto con piogge sparse e locali temporali.

[illegible] Stazionario.

[illegible] Moderati meridionali.

[illegible] [illegible] **TEMPO.** Cielo inizialmente nuvoloso; graduale miglioramento nel corso della giornata.

LE [illegible]
[illegible] A [illegible]
Max: 16; min: [illegible]; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 16; min: 8; media: 14

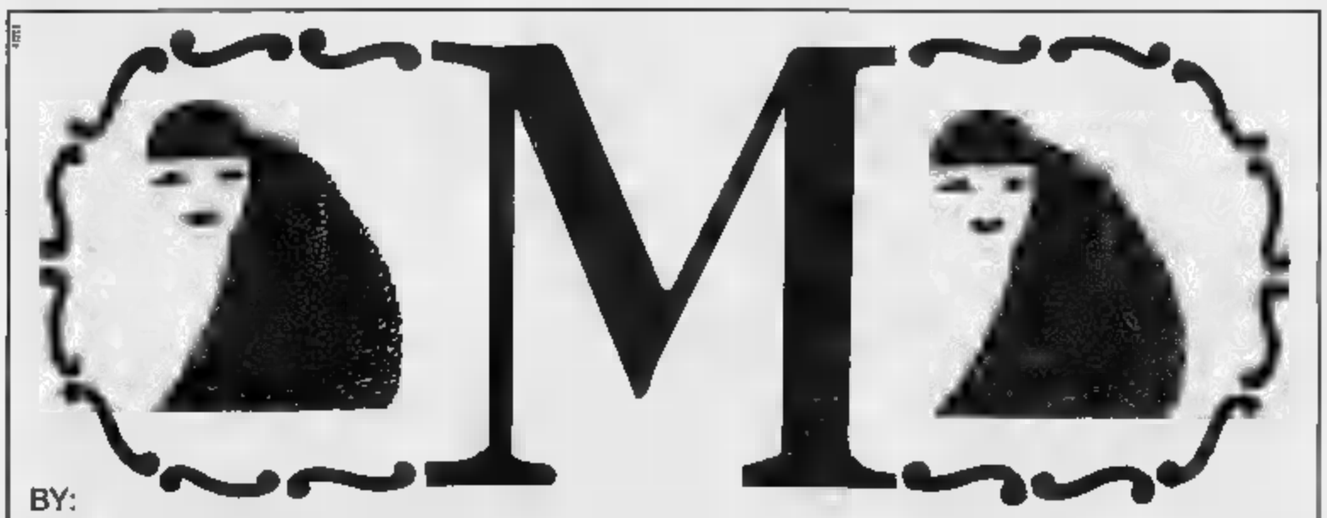
[illegible] [illegible]UTE IN [illegible]
Torino 14,8; Aosta 14; Alessandria 15; Asti 16; Novara 16; Vercelli 13.

Polemiche [illegible] Cuneo

[illegible] esclusa dagli itinerari per la S[illegible]

CUNEO. La Diocesi è stata esclusa dagli itinerari in vista dell'ostensione della Sindone nel 1998. L'agenzia a [illegible] la Regione aveva affidato l'indagine aveva interpellato Diocesi, Comuni e Provincia per [illegible] suggerimenti. [illegible] la Diocesi ha compilato le schede di segnalazioni, [illegible] per ogni santuario più importante (Madonna della Riva, Sant'Anna di Vinadio, Regina Pacis [illegible] Fontanelle, San Magno di Castelmagno) e suggerimenti su itinerari storico-artistici come l'ex chiesa abbaziale di Borgo, le chiese romaniche di Vignolo, Bernezzo, Careglio, Villar, gli affreschi gotici di Montanera, Boves, Castelletto Stura e delle Valli Gesso [illegible] Grana. E [illegible] la chiesa [illegible] San Francesco o la Parrocchiale di Limone.

A Cuneo è scoppiata la polemica: Comune e Provincia non hanno saputo sponsorizzare [illegible] proposta di arte sacra nel territorio della Diocesi? [r. s.]



Per almeno un mese in molti istituti della «Granda» orario parziale per problemi d'organico

Mancano insegnanti, scuole nel caos

Il ministero della Pubblica Istruzione non avrebbe autorizzato la nomina di supplenti perché non ci sono i soldi per i pagamenti. Esplode la protesta dei presidi. Al Professionale di Cortemilia lezioni iniziate con tre professori

CUNEO. Molte scuole della provincia rischiano di funzionare per almeno un mese-quaranta giorni ■ ranghi ridotti e ad orario parziale. Nei giorni scorsi presidi e direttori didattici avevano ricevuto dal Provveditorato l'autorizzazione a nominare i supplenti temporanei necessari per coprire le numerose cattedre prive di titolari. Qualche capo istituto, ricevuta la notizia, si era già affrettato ■ consultare le graduatorie degli aspiranti alle supplenze per verificare la disponibilità degli interessati a ricoprire l'incarico in attesa delle nomine annuali che ■ Provveditorato farà ■ fine ottobre.

Ieri è arrivato l'improvviso contrordine, o meglio, suggerimenti contraddittori: «Secondo la Ragioneria - informa il Provveditore agli Studi, Giovanni Ferrero - il ministro avrebbe addirittura autorizzato la nomina dei supplenti in quanto mancherebbero i fondi per pagarli. Secondo l'ufficio ■ gabinetto del ministro, invece, l'autorizzazione ci sarebbe, ma senza una verifica delle possibilità di pagamento». Succede insomma che il ministero «si affida alle responsabilità dei presidi, di non nominare - il più possibile - supplenti temporanei in attesa delle nomine annuali del Provveditorato».

Il contrordine ha suscitato malumore tra i presidi della «Granda», convocati venerdì all'Itis ■ Cuneo per verificare con l'ispettore Novarino Panaro le condizioni per effettuare i «corsi di recupero». «La conseguenza di questa situazione è evidente - aggiunge il Provveditore - alcuni presidi nominano i supplenti, altri no, col risultato di avere scuole che già fin d'ora potranno funzionare a pieno ritmo ed altre no. Il problema è di ordine finanziario, sembra che il governo intenda tagliare drasticamente il «budget» per il pagamento delle supplenze, mentre il ministero cerca di salvare il salvabile, si tratterà di una cifra piuttosto bassa». Intanto i Cobas, in un comunicano, denunciano che al Professionale di Cortemilia le lezioni sono iniziate con tre soli docenti. [f. r.]

La carenza di insegnanti interessa tutti gli ordini di scuole (BERNO)

Alfieri assolti

Blocco del pullman Nessun colpevole

BENE VAGIENNA. Tre giovani, Elena Fea e Mauro Costamagna, entrambi di 22 anni e Mauro Rocca, 21 anni, accusati di ■ bloccato il 2 aprile 1993 il pullman della «Benese» che li trasportava a scuola ■ Cuneo, difesi dagli avvocati Elio Botto di Mondovì ■ Claudio Demaria di Cuneo, sono stati tutti assolti dal pretore Paolo Perlo (Canc. Guido Marchetti) «per non avere commesso il fatto». ■ pm Attilio Offaman aveva invece proposto la condanna dei tre imputati ■ 15 giorni di reclusione.

La protesta degli studenti, una quarantina in totale, era dovuta soprattutto all'aumento degli abbonamenti e ■ carenze del servizio. Quel giorno ■ Castelletto Stura i viaggiatori erano scesi dal pullamn che aveva ripreso il viaggio mezz'ora dopo.

I carabinieri avevano identificato una dozzina di manifestanti, tre dei quali maggiorenni denunciati alla pretura, gli altri al tribunale dei Minori. Anche questi sono stati prosciolti. [g. d. m.]

Verdino a Cuneo

Che cosa cambierà nelle quattro Medie

CUNEO. Dopo mesi di incertezze ■ discussioni in giunta, pressioni in Comune da parte di genitori e insegnanti, incontri fra amministratori ■ presidi, domani si conoscerà il futuro delle quattro scuole medie cittadine.

Il presidente della commissione Servizi sociali, Mario Tretola, ha convocato una riunione (ore 18 in municipio), durante la quale l'assessore Maria Luisa Martello, presenterà le ipotesi di dislocazione dei servizi sul territorio».

«Illustrerò il piano di riorganizzazione - spiega l'assessore Martello -. Per il momento non saranno avanzate decisioni definitive su spostamenti di scuole. Si deve prima valutare lo studio ■ ■ d'iscritti, spazi e capienze dei vari edifici». La questione delle medie si trascina da anni. Nei mesi scorsi era stata avanzata l'ipotesi di trasferire una delle medie (la I oppure le II) in via Barbaroux e portare le Magistrali nelle aule libere dell'isolato di via Bersezio-corso Brunet. [r. s.]

Acceglio, ultimo giorno di rassegna

Un raduno ippico alla «Fiera dal 10»

La «Fiera dal 10» propone concerti, esposizioni di prodotti tipici e formaggi

ACCEGLIO. Chiude oggi i battenti la «Fiera dal 10», tradizionale vetrina dei prodotti e delle attività agricole, artigianali, turistiche e commerciali delle valli occitane. Protagonisti della giornata saranno i cavalli di razza merens.

Dalle 10 alle 18, i prati della frazione Frere, ospiteranno passerelle di stalloni ■ gare ippiche di abilità e di lavoro. Nel tardo pomeriggio saranno presentati i cavalli vincitori del ■duno, seguirà la consegna dei premi agli allevatori. Alla cerimonia ■ prevista la partecipazione dell'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio. Per l'intera giornata, sempre in frazione Frere, sarà possibile visitare l'esposizione dei macchinari e delle attrezzature per l'agricoltura di montagna. «L'edizione '96 della Fiero, iniziata il 5 settembre scorso - spiega il sindaco di Acceglio, Gianmarco Baralis - ha dato ottimi risultati, sia dal punto di vista delle presenze di visitatori, sia per la qualità delle iniziative: ■ fotografiche, convegni, concerti, rassegna di formaggi. Speriamo che quest'ultima giornata non venga rovinata dal maltempo». [c. g.]

Borgo, il documento urbanistico approvato l'altra sera dal Consiglio comunale

Sì alla variante del Piano regolatore

La minoranza ha duramente criticato il progetto della giunta. Polemica sul trasferimento del municipio nell'ex stabilimento Bertello, ma salta la proposta dell'opposizione di indire un referendum sul trasloco

Un'immagine dell'ex stabilimento Bertello ora di proprietà comunale

BORGO SAN DALMAZZO. Con 11 voti favorevoli, 5 contrari e un astenuto, il Consiglio comunale ha approvato la variante al Piano regolatore generale. Il progetto non è piaciuto alla minoranza. Le critiche ■ sono incentrate soprattutto sullo spostamento del municipio nell'ex Bertello; sulla creazione di una nuova zona sportiva e sullo sviluppo delle aree di insediamento residenziale (in grado di accogliere 4000 nuovi abitanti).

Prima di entrare nell'argomento, ■ sindaco Marco Borgogno ha spiegato ai molti operai della «Brevetti Bertello», presenti in sala, che «in un incontro il presidente della Brevetti Spa mi ha assicurato che l'azienda non si sposterà a Dronero».

Il progetto della variante è stato illustrato dall'assessore Gianmario Parola. «E' ■ piano - ha commentato - che punta sulla riqualificazione ambientale».

Maurizio Zamprogna, di Comunità borgarina: «Questo piano è stato gestito da pochi e non mi piace. Inoltre, è frutto di scelte catastrofiche: volete sacrificare lo sviluppo del centro storico. Per ristrutturare la Bertello non basteranno ■ miliardi».

Ribatte il sindaco: «Il municipio così com'è non è funzionale. Se dovessimo rifarlo spenderemo circa 3 miliardi». Continua: «La sala consiliare ■ piazza Liberazione verrà abbattuta, per lasciare posto ■ un parcheggio. Per quanto riguarda le aree residenziali, prevediamo costi più accessibili a chi vuole acquistare terreno a Borgo evitando "emigrazioni" in altri Comuni. Sulla viabilità, siamo riusciti ■ ottenere lo spostamento dell'asse autostradale che avrebbe tagliato in due la città».

Pier Paolo Varrone, di Borgo Progetto città: «E' assurdo abbattere il salone consiliare, costruito nell'89 con spesa di oltre 300 milioni».

La proposta della minoranza, di indire un referendum sul trasloco del municipio è saltata (11 i voti contrari). Il sindaco: «Informeremo i cittadini attraverso un forum». [r. s.]

FESTA DELLA BIRRA

Ingresso ■ consumazione gratis ■ si riconosce

Terza giornata stasera (ore 20-2), nei padiglioni di piazza d'Armi a Cuneo, della prima edizione della «Bierfest». Le persone (cerchiate) che ■ riconoscono nella foto saranno ospiti della rassegna e avranno una consumazione di birra gratis. Alle 21,30 concerto dei «Tribà» che propongono musica africana

IL PICCOLO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Turismo ■ Cuneese Poche iniziative

Sono un fossanese che vive lontano dal Piemonte per motivi di lavoro, ma che vi fa frequenti ritorni. Quest'estate sono stato in giro per le Alpi occidentali.

Ho realizzato, purtroppo, che nel confronto tra Italia e Francia le nostre valli sono, ahimè, perdenti. Provate infatti ad esaminare, lungo il solco Stura-Ubaye, che cosa si fa per il turista a Barcellonette e che cosa non si fa invece a Vinadio o a Sambuco. Riscontrerete una differenza abissale. Provate a percorrere i sentieri di montagna. Troverete indicazioni scarse ed incerte. Anche i rifugi potrebbero essere tenuti meglio. Le passeggiate per i meno giovani sono inesistenti. Eppure sono proprio gli anziani a salvare la stagione turistica nelle alte valli, d'estate. Se trattiamo male anche loro, come possiamo tutelare l'industria alberghiera montana, ormai a corto d'ossigeno perché tutti vanno al mare?

I parcheggi liberi per i camperisti sono miseri ■ disorganizzati, pressoché in tutte le valli. Così non è in Francia, perché qui i turisti li vogliono.

In conclusione, diamoci una mossa. Pungoliamo Aziende di soggiorno e Comuni. Non accettiamo scuse risibili.

Maurilio Manfredi
Santa Marinella (Roma)

Palaitis ■ ■ doccia

Abbiamo ricominciato da poco gli allenamenti al Palaitis di Mondovì. L'impianto ha un nuovo straordinario fondo in Taraflex e per questo ringraziamo l'amministrazione comunale, ma dalle docce continua ad uscire soltanto acqua gelata.

L'assessore Bruno Cavallo è stato un atleta e finalmente ha dimostrato grande sensibilità nei confronti dei problemi dello sport, ma proprio per il suo passato da calciatore e allenatore sa quanto sia antipatico dopo l'allenamento infilarsi sotto l'acqua fredda.

Seguono le firme, Mondovì

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65 444; **Alba:** 316 313; **Cri** 441 744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Busca:** 946.658; **Caraglio:** 619.102. **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50 116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Mozzo:** 772 555; **Neive:** 677.407, **Niella Belbo:** 796.388, **Peagno:** 94 254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644. **Saluzzo:** 43.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666; **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a seranda aperta) e dalle alle 8 (a serranda *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 492.592. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024
Bra: *Bianchi*, via Vittorio 149, tel. 412.208
Fossano: *Municipale 2*, marconi 65, tel. 60.487
Mondovì: *Carassone*, Borsa 9, 42 743
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel 42.225
Savigliano: *Dominici*, via 2, tel. 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269532 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31,
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 2; 71 1 **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.600.

VIGILI

Cuneo: 115; **Com. prev.** 695.248.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Marco Molea (residente a Cortemilia); Francesco, Riccardo Bruno (Alba); Gabriele Promio (Alba); Andrea Ferrari (Castagnito); Simone, Francesco Gomba (Alba); Erica Morone (Guarene); Samuel Manca (Alba); Andrea Pavesi (Roddi); Simone Molo (Sommariva Perno); Francesca Negro (Vezza d'Alba); Chiara Drocco (Alba).

MORTI. Carmelina Colombano, 82 anni (residente a Alba), pensionata; Bianca Cerrato, 68 anni (residente a Feisoglio), pensionata; Remo Barbero, anni (residente a Alba), pensionato, Teresa Sottero, 85 anni (residente a Alba), pensionata; Remo Boffa, 88 anni (residente a Alba), pensionato; Giuseppina Maestro, anni (residente a Incisa Scapaccino), pensionata; Carlo Dal Gaudio, anni (residente a Alba), pensionato; Maddalena Borgogno, anni (residente a Alba), pensionata; Pie- Barbero, 74 anni (residente a Santo Stefano Belbo), pensionato; Teresa Perotto, anni (residente a Alba), pensionata; Francesca Ressia, 93 anni (residente a Alba), pensionata; Rosaria Di Nobile, 71 anni (residente a Castagnole Lanze, provincia di Asti), pensionata; Giov Basso, 46 anni (residente a Montaldo d'Alba), artigiano; Giuseppe Lora, 91 (residente a Alba), pensionato.

CHIUSA PESIO

MORTI. Dho Margherita, 79 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionata.

MATRIMONI. Barbero Ezio, 32 anni, commerciante (residente a Dronero), con Ellena Andreina, 27 anni, estetista, (residente a Chiusa Pesio).

PEVERAGNO

NATI. Pellegrino Rossella.

MORTI. Meineri Luigi, 67 anni (residente a Peveragno), agricoltore; Abello Maria, 82 anni (residente a Peveragno), pensionata.

MATRIMONI. Mazzitelli Antonio, 24 anni, muratore (residente a Peveragno), Candido Maria Concetta, anni, studentessa (residente a Moncalieri, provincia di Torino).

I Soci, il Consiglio del Golf Club Cherasco partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Ghibaudo

— Cherasco, 21 settembre 1996.

Gli Amici del golf ricordano affetto il caro **TINO:**

Giorgio e Paola Rutto
Mario e Rossella Deagile con i famigliari
e Franpola Cartagenova
Giancarlo e Anna Giacomelli
Piera e Giusi Rabino.

— Cherasco, 21 settembre 1996.

APPUNTAMENTI

Si puliscono le rive Stura

Oggi, per l'iniziativa «Puliamo ■ mondo» della Legambiente e del Comune, saranno raccolti rifiuti lungo il fiume Stura nella zona di Madonna della Riva. Il ritrovo è alle 9.30 al santuario.

C'è la festa del pastore

Oggi, festa del pastore: alle 10, alla confraternita, video sulla Valle Stura; alle 11 messa; alle 13 pranzo con polenta e agnellone sambucano. [r. s.]

agra ■ toro allo spiedo

Seconda giornata oggi della sagra del toro allo spiedo. Alle 12,30, in piazza Fratelli Mariano Banchetto. Alle 18,30, polenta cucinata dall'Ana di Busca.

VILLAR SAN COSTANZO

Torneo ■ pallavolo

Oggi, festa di «San Custanin», appuntamento di chiusura delle manifestazioni patronali. Alle 14 torneo di pallavolo. [c. g.]

L'altra notte vasta operazione dei carabinieri della Compagnia cittadina

Mondovì, retata di prostitute

Denunciate cinque giovani: due sono africane (da Togo e Ghana), altrettante albanesi e l'ultima viene dall'ex Jugoslavia. Interessate la [redacted] del torrente Pesio e del fondovalle

MONDOVI'. Ancora una retata antiprostituzione messa a segno dai carabinieri della Compagnia di Mondovì. I militari hanno sorpreso [redacted] denunciato cinque ragazze, tutte di cittadinanza straniera.

E' accaduto la [redacted] notte nella [redacted] del torrente Pesio e lungo la Fondovalle Tanaro, in direzione di Bastia e Carrù. Si tratta di un'area «calda» per quanto riguarda la prostituzione: un fenomeno che, dopo un periodo di relativa calma, [redacted] tornando a manifestarsi in maniera rilevante alla periferia di Mondovì.

Lungo [redacted] torrente Pesio sono arrivate le giovani provenienti dai Paesi dell'Est e dall'Africa. I controlli da parte delle forze dell'ordine nell'ultimo periodo si [redacted] di nuovo intensificati, per arginare la forte ondata di prostitute che dal Torinese [redacted] dall'Albese si spingono verso Mondovì. Per centrare l'obiettivo ogni fine settimana i carabinieri eseguono servizi predisposti dal comandante della Compagnia.

Gli uomini del Nucleo radiomobile, coordinati dalla centrale operativa, hanno compiuto una verifica a tappeto, denunciando [redacted] piede lib[redacted] cinque giovani prostitute: Amala Eueddu, 18 anni, cittadina del Togo; Aba Gianna, ventinovenne, del Ghana; Elena Penditi, ventenne, albanese; Emanuela Rexhay, 20, albanese; Lubiana Balatovic, ventunenne, nata [redacted] Sarajevo. Le ragazze africane sono senza fissa dimora, mentre l'ex jugoslava ha detto di risiedere nell'albergo «Roma» di Sestri Levante. Tutte le ragazze sono sedicenti, prive di documenti d'identità.

I carabinieri della Compagnia monregalese hanno denunciato le cinque giovani per «violazione dell'articolo [redacted] del Codice penale, inosservanza dei provvedimenti delle autorità». Le giovani erano già state trovate senza documenti: scatterà nei loro confronti l'espulsione dall'Italia, come prevedono [redacted] normative sulla presenza di cittadini extracomunitari in Italia. [p. s.]

Torna il fenomeno delle «lucciole»

[redacted]

Rubavano carte di credito

Quattro stranieri in carcere a Cuneo accusati anche del furto di passaporti

MONDOVI'. Cinque passaporti stranieri rubati, quarantaquattro «traveller cheque» dell'«American Express» e della «Visa» (valore 1650 sterline, quattro milioni di lire), venticinque carte di credito rubate in tutta Europa: i carabinieri della Compagnia di Mondovì li hanno sequestrati l'altra notte, fermando quattro persone.

Sono finiti in [redacted] a Cuneo, con un fermo di polizia giudiziaria per «ricettazione in concorso», in attesa [redacted] ulteriori accertamenti dell'Interpol, gli spagnoli Antonio Gonzalez Alvarez, 47 anni, (l'unico con documenti); Fernando Conangla Bassas, 30, e i marocchini Lyes Saidi, 23, e Nasim Rakid, 24, senza fissa dimora.

I quattro su una «Mercedes» sono scappati a un posto di blocco dei carabinieri: i militari [redacted] hanno inseguiti. In piazza Mellano dall'auto è stato gettato un sacchetto, che conteneva [redacted] materiale. Gli uomini del Nucleo operativo l'hanno recuperato, una seconda pattuglia ha preso i fuggitivi. [p. s.]

Dall'alto e da sinistra gli spagnoli Antonio Gonzalez Alvarez e Fernando Conangla Bassas e i marocchini Lyes Saidi [redacted] Nasim Rakid

In Alta Valle Po

Sola domani si rivedranno le reti Rai

PAESANA. Soltanto domani, in Alta Valle Po, nonostante le assicurazioni fornite dalla Comunità montana valli Po, Bronda, Infernotto, dove già per ieri si dava certa la riattivazione del ripetitore [redacted] «Tourunur», sarà possibile vedere di nuovo i programmi televisivi [redacted] Rai.

«Si [redacted] verificati problemi tecnici per le frequenze - spiega Claudio Rossa, segretario della Comunità -: [redacted] apparecchiature saranno sistemate e messe in funzione dal personale dell'azienda soltanto lunedì».

«Non vediamo assolutamente niente - dice Maria Agliati, titolare del bar ristorante "La Villo" di Ostana -. Non possia[redacted] permetterci il lusso di installare antenne paraboliche».

Anche [redacted] Crissolo i titolari del ristorante «Club Alpino» [redacted] stengono che «mentre, nel locale si [redacted] ricevere [redacted] segnale tv, grazie alla parabolica, nell'abitazione I programmi sono ancora oscurati». Analoga lamentela dal municipio di Oncino. «Prima che venisse incendiato il ripetitore - prosegue Maria Agliati - riuscivamo a vedere bene [redacted] prima rete Rai, la seconda si vedeva male e la terza rete non la si riceveva».

«Contiamo che con l'installazione delle nuove apparecchiature - conclude Rossa - sia potenziato anche il segnale». Non si esclude [redacted] collegamento [redacted] il satellite. Sul sabotaggio al ripetitore Rai sta indagando la Procura di Saluzzo. [g. ne.]

[redacted]

[redacted]

«Riforma istituzionale con le Regioni protagoniste»

«La riforma istituzionale con un federalismo che veda le Regioni protagoniste è necessità urgente». E' la conclusione del seminario, svoltosi alle Terme, su iniziativa del Consiglio regionale. [r. s.]

[redacted]

Si rievoca la concessione dei privilegi alle [redacted]

Oggi [redacted] rievoca la concessione dal vescovo Nazario d'Asti dei privilegi alle [redacted] Aragno, Gazzera, Manassero e Oreglia. Alle 16 a S. Bernardino, si presenta ristampa di un volume del 600. [l. a.]

[redacted]

Il 53° anniversario dell'eccidio

Oggi si ricorda il 53° anniversario dell'eccidio. Alle 9,30 messa a S. Bartolomeo. Deposizione [redacted] corone [redacted] Caduti e al Sacrario della Resistenza. Commemorazione tenuta dal presidente della Provincia. [b. s.]

CUNEO

Rubata l'auto dell'Associazione sclerosi multipla

L'altra notte, in via Basse Stura, è stata rubata [redacted] «Tempra» station vagon (targa AC810BL) dell'Aism. La vettura, con sulle portiere le scritte «Dono di trenta ore per la vita», era stata acquistata con le offerte dei cuneesi. L'Asim (0171-66398 o 0368-3657523) lancia un appello a chi può dare notizie per ritrovarla. [r. s.]

[redacted]

Intervento [redacted] Soccorso alpino, Finanza [redacted] carabinieri

Intervento ieri del Soccorso alpino regionale (squadra di Vinadio), [redacted] Sagf della Finanza di Limone e dei carabinieri. Nel vallone dell'Arma ricerche per due tedeschi, tornati a valle da soli. [r. s.]

[redacted]

S'inaugura la torre di 23 metri

Oggi, alle 10,30, sarà inaugurata la torre medievale, alta 23 metri, al termine dei lavori di restauro, durati alcuni mesi. [p. s.]

[redacted]

Muratore (39 anni) stroncato [redacted] un malore

Oggi, alle 15, nella chiesa Santo Stefano, funerali di Elio Cavallo, 39 anni, muratore. L'uomo, che abitava con la moglie e tre figli in via Caraglio, è stato stroncato da un malore. [c. g.]

[redacted]

Partorisce sull'ambulanza della Cri

Nadia Persoglio ha partorito sull'ambulanza Cri (c'era la dottores[redacted] Rizza, guardia medica). «E' nato [redacted] maschietto» dice Giacomo Groppo responsabile Cri. Oggi, ore 11, presentazione in piazza. [r. a.]

[redacted]

Agricoltore (68 anni) [redacted] in un prato

L'agricoltore Giovanni Olivero [redacted] anni è stato trovato morto ieri in un prato vicino alla sua casa di borgata Bescodone. [c. g.]

RACCONIGI

«A porte aperte» per i dieci anni [redacted] canile

[redacted] canile di Villa Cayre festeggia oggi dalle 14 i dieci anni con [redacted] porte aperte» e verrà oggi intitolato [redacted] Meri Germanetto, attivista della Lega per la difesa del cane deceduta a luglio. [m. b.]

In 25 anni centotrenta vittime sulla pericolosissima strada

Tra Savigliano e Carmagnola statale 20 immersa nel traffico

RACCONIGI. Centotrenta morti in venticinque anni; una [redacted]reggiata inadeguata [redacted] sostenere l'attuale elevatissimo traffico e l'estrema pericolosità, accentuata dagli alberi che costeggiano la sede stradale. La statale 20, specie nel tratto tra Savigliano e Carmagnola, è un rischio continuo. Se n'è discusso l'altra sera nella sala consiliare del Comune in un convegno dedicato ai problemi di viabilità.

Alla serata hanno partecipato, oltre [redacted] sindaci Giuseppe Marinetti (Racconigi), Sergio Soave (Savigliano), Pietro Grande (Cavallermaggiore), Angelo Elia (Carmagnola), il vicepresidente della Provincia Paolo Gazzola, i consiglieri provinciali Bartolo Allasia, Luciana Fossati e Mario Riu [redacted] il presidente della commissione sulla Viabilità Giorgio Ferraris.

Il problema, introdotto dal sindaco di Racconigi, riguarda prioritariamente la razionalizzazione del traffico pesante sul tratto più pericoloso. Il consigliere provinciale Allasia ha [redacted] stenuto la validità dell'alternativa della strada Reale come «alleggerimento» della statale. «Il tratto che collega Fossano a Carmagnola - spiega Allasio - deve trasformarsi in asse portante alternativo alla statale 20, con opportuni collegamenti veloci con i centri principali, almeno per quanto riguarda la circolazione [redacted] camion e tir».

Sono emerse altre proposte sulle quali si tornerà a discutere giovedì prossimo in commissione proviciale. «Un'altra ipotesi per deviare parte del traffico della direttrice Carmagnola-Savigliano - aggiunge Luciana Fossati - potrebbe [redacted] lizzazione [redacted] apposite "bretelle" [redacted] To-Sv». [m. b.]

[redacted] PER LA «28» [redacted]

Slitta il vertice in Regione

L'incontro per fare il punto sui lavori in corso sulla statale 28 del Colle di Nava, previsto per domani a Torino nella sede della giunta regionale, slitta al 7 ottobre per consentire l'approvazione del Piano viabilità [redacted] trasporti. La notizia [redacted] stata comunicata ai sindaci della Valle Tanaro, alla Comunità montana [redacted] al coordinatore «Statale 28» Arbarello che dovevano intervenire alla riunione con il presidente della giunta Ghigo, con l'assessore alle Opere Pubbliche Cavallero e con l'assessore ai Trasporti Masaracchio. «Oltre [redacted] verificare [redacted] stato di avanzamento delle opere, tra Ceva e Ormea al momento sono aperti undici cantieri - spiega il consigliere provinciale Giorgio Ferraris - chiederemo di inserire due interventi urgenti del costo di nove miliardi che saranno da eseguire nei tratti pericolosi delle curve di Bagnasco e tratto Isola Perosa-Nasagò, nel Comune [redacted] Ormea». [s. c.]

Da martedì [redacted] domenica prossima prima edizione alle Margarie del castello

Racconigi inventa «Tuttomais»

Un convegno per valorizzare territorio [redacted] coltura

RACCONIGI. Da martedì a domenica la città ospita la prima edizione di «Tuttomais», una rassegna dedicata a uno dei prodotti caratteristici [redacted] coltivazioni nella pianura cuneese, che nella zona compresa fra Saluzzo, Savigliano, Racconigi e Bra, costituisce uno dei punti di forza dell'economia rurale.

«L'intenzione - spiegano in Comune - è quella [redacted] riuscire [redacted] creare una manifestazione specifica sull'argomento e, [redacted] anno in anno, di arricchirla [redacted] esperienze e convegni per farla diventare più qualificante».

L'esempio più classico è quel[redacted] «Tuttomele» che da Cavour è diventata un riferimento per tutta Italia.

La rassegna racconigese [redacted] svolgerà alle Margarie [redacted] castello reale dei Savoia (inizio alle [redacted] e sarà incentrata sul convegno «Il mais e l'agroindustria», proposte per la valorizzazione del territorio. Al vertice parteciperanno alcuni importanti docenti fra cui Giovanni Olivero, dell'Istituto professionale agrario [redacted] Fossano, che presiederà il convegno, il professor Roberto Pretolani, dell'Univesità [redacted] Milano, il dottor Carlo Ferrero dell'Asprocer Piemonte e il professor Gianni Grignani dell'Università di Torino.

Fra gli argomenti trattati, «Il mais, aspetti economici e qualità della produzione» (ore 9,30); «Il mais nell'economia padana» (ore 9,45); «I caratteri di qualità nel miglioramento genetico [redacted] mais» (ore 11,45); «Il settore mangimistico» (ore 14); «Il settore dei molini» (ore 15).

Al termine della giornata, verso le 18, i partecipanti daranno vita a [redacted] tavola rotonda. Questa prima edizione di «Tuttomais» vuole fissare le esigenze degli operatori del settore della filiera agro-industriale del mais, favorendo un dialogo costruttivo fra le parti basandosi fondamentalmente sugli aspetti ambientali e strutturali di produzione e di trasformazione. L'importante seminario, promosso dall'Amministrazione comunale guidata [redacted] Giuseppe Marinetti, [redacted] rivolto principalmente a tutti gli operatori [redacted] imprenditori agricoli impegnati nella produzione, raccolta, essi[redacted] e stoccaggio. L'invito è inoltre rivolto ai responsabili [redacted] rappresentanti di aziende utilizzatrici del mais, ai responsabili delle aziende di produzione [redacted] vendita di tecnologie per la maiscoltura.

L'incontro vuole essere un contributo al lavoro delle varie organizzazione agricole della zona, dei ricercatori impegnati [redacted] istituzioni [redacted]re scientifico, agli amministratori pubblici [redacted] rappresentanti di Associazioni interessate [redacted] mais.

[redacted]

CINEMA
ITALIA
SALUZZO
L'OSSESSIONE EROTICA PIU'ATTESA

Il legno [redacted] la tua casa
CASTELLINO & C.

MOBILI
SERRAMENTI
CUCINE IN LEGNO
MASSICCIO E
MURATURA
la scelta giusta
Via Circonvallazione, [redacted] - CHIUSA PESIO
Tel. 0171/734016

LA FONDIARIA ASSICURAZIONI S.p.A.
Per le agenzie di: Alba - Bra Cuneo - Fossano - Saluzzo
RICERCA
PROFILO A: [redacted] VENDITA/SUB [redacted]
PROFILO [redacted] PRODUTTORI JUNIOR
Caratteristiche Profilo A: ambosessi, [redacted] di vendita e gestione clienti maturata in almeno due anni di lavoro, anche in altri settori. Età compresa fra i 24 e i 40 anni
Profilo B: ambosessi, auto propria, età compresa fra i 22 e i 30 anni. Residenti in zona
Si offre Profilo A: L'offerta sarà formulata in base alle reali caratteristiche del candidato.
Profilo B: Biennio di apprendistato, corsi di formazione assicurativa e di vendita, crescita professionale, percorso di carriera
Inviare curriculum vitae all'Ispettorato Commerciale di Torino c.a. sig. Giuseppe Gerbino - via Millo, 41 - Torino

medavità Spa
SPECIALITA' TRICOLOGICO SCIENTIFICHE
azienda leader nel settore acconciatori, ricerca per il potenziamento della propria struttura commerciale:
Agente di vendita
per la provincia di Cuneo [redacted] affidare un ricco portafoglio clienti. Si richiede un'età compresa fra i 25 [redacted] i 35 anni ed un'esperienza già maturata [redacted] settore.
Per colloquio presentarsi all'Hotel Savona [redacted] Alba lunedì 23 settembre h. 14,30 - 19.

ENRICO E GIANNI BERTOLINI
RISTORANTE
SAN CASSIANO
in collaborazione con
[redacted] RISTORANTE «LA CASACCIA»
di Valgraveglia di La Spezia
[redacted] la Pregiata Cantina «EREDI LODALI»
in Treiso di Lodali Rita [redacted] Walter
ORGANIZZANO
Martedì 24 Settembre
Serata
tutto Pesce

PER PRENOTAZIONI
Loc. San Cassiano [redacted] - Alba - Tel. 0173/281630

L'ABBONAMENTO.
il migli[redacted] amico di [redacted] legge La Stampa.

Sono oltre cinquemila i visitatori della rassegna allestita alla «Musso»

L'artigianato? E' a Saluzzo

La prima sala dell'esposizione è riservata a capi d'opera in fase di lavorazione. Curiosi per le marionette della Compagnia Lupi di Torino. Argenteria, tappeti e stampe d'epoca

L'ex-caserma «Mario Musso» ospita la Mostra nazionale di arredamento, artigianato e antiquariato fino al 29 settembre

SALUZZO. Sono molto soddisfatti i curatori della 58ª Mostra nazionale di arredamento, artigianato e antiquariato, che a nove giorni dalla sua apertura ha già registrato oltre 5 mila visitatori. La rassegna allestita nelle Antiche Scuderie dell'ex Caserma Mario Musso, dove sarà aperta fino al 29 settembre, è stata impostata, quest'anno, con occhio di particolare riguardo per il «sapere» dei maestri di bottega.

Nella prima sala, infatti, un'ampia esposizione di capi d'opera, pezzi unici talora completati nella loro esecuzione, in altri casi ancora in fase di lavorazione, offrono la chiave di lettura per visitare gli stand successivi.

«E' sicuramente un biglietto da visita che sta richiamando molta attenzione», conferma Ernesto Testa, coordinatore del comitato della Sala d'arte Amleto Bertoni, che istituzionalmente cura la mostra artigiana a settembre e quella antiquaria a maggio. E aggiunge: «Dai commenti che sentiamo e dalle richieste che i visitatori rivolgono agli artigiani presenti, possiamo dire che è cresciuto il desiderio di capire l'artigianato e di conoscere le sue peculiarità».

Anche gli espositori sono soddisfatti: hanno avviato contatti con un potenziale clientela che, al termine della visita, sa distinguere con molta maggiore chiarezza un pezzo uscito dalla «bottega» da quelli fatti in serie, e apprezzare l'importanza del restauro, una abilità di vecchia tradizione, evidenziata nel padiglione riservato all'antiquariato.

A corollario degli spazi dedicati a cassettoni, librerie, interi salotti, cucine, camere da letto, e ai complementi d'arredo - dai tappeti alle argenterie alle stampe antiche - alcune occasioni squisitamente culturali: la mostra di antiche marionette della Compagnia Lupi di Torino e quella di oggetti di vita e economia alpina, provenienti da una collezione privata. Nel cortile piccolo si possono trovare le vignette di Danilo Paparelli «Penne d'amore, d'inferno e dell'anima», i «Fiori di Nora», delicati quadri realizzati con fiori pressati, dai vivaci colori e oggetti d'arte popolare.

La Mostra è aperta dal lunedì al venerdì, ore 15-20, sabato e domenica 10-23. Ingresso 12 mila lire, con catalogo in omaggio. [v. p.]

Nelle Elementari (dalle 9 alle 19) saranno esposte le attrezzature dei vigili del fuoco

Carassone oggi festeggia i pompieri

Premi ai comandanti del distaccamento volontari di Mondovì che si sono succeduti in questi ultimi anni Mostra di fotografie dedicate agli interventi durante l'alluvione del '94 e per gli incidenti sulla To-Sv

MONDOVI'. Si conclude oggi il fitto programma di appuntamenti che ha portato nel rione Carassone migliaia di persone: la rassegna del «Chiostro di San Domenico», ospitata nel suggestivo convento delle suore domenicane. La festa offre tre iniziative: le mostre nel chiostro, la manifestazione che ha per protagonisti i vigili del fuoco e il mercato dei prodotti tipici, per le vie del rione.

Dalle 9 alle 19 si possono visitare varie esposizioni: le centottanta foto, selezionate fra le oltre trecento che hanno partecipato, la scorsa settimana, al tradizionale concorso fotografico; le foto di Marco Saroldi, in collaborazione con la Fondazione Italiana per la Fotografia; le ceramiche della Cooperativa «Vecchia Mondovì», con i maestri Andrea Contri e Arnaldo Colombatto; gli strumenti di scrittura amanuense della collezione privata di Giovanni Benedetto.

Nella sacrestia dell'ex chiesa di Sant'Evasio c'è la mostra «Immagini di Mondovì», con foto scattate da Guido Galleano.

Sempre dalle 9 alle 19, nelle scuole elementari, si svolgerà la manifestazione dedicata ai vigili del fuoco del distaccamento di Mondovì. Saranno esposti mezzi e attrezzature usate dai pompieri oggi e in passato.

Alle 16, nel chiostro di San Giovanni, avrà luogo la cerimonia di consegna delle targhe di riconoscimento dell'attività svolta ai comandanti del distaccamento dei vigili del fuoco volontari, in servizio in questi anni: Mario Boetti, Angelo Ferrua, Stefano Ghiglia e Antonio Ratto. Saranno ricordati anche i responsabili già morti: Piero Bertolino, Giuseppe Bertona e Giuseppe Pescio.

A conclusione della cerimonia, saranno festeggiati anche i coordinatori dei vigili «permanenti» (Secondo Baudino, Bruno Bongioanni e Bruno Dutto) e altri responsabili, come Bruno Botto, Mario Bonicco e Giorgio Morra.

Interessante da visitare anche la mostra fotografica, curata da Domenico Bertolino, che illustrerà una serie di interventi compiuti dai pompieri in diverse occasioni: dagli incendi agli incidenti stradali (molti dei quali sulla Torino-Savona), dall'alluvione del novembre '94 ai vari tipi di salvataggio.

Alle 17, infine, al campo sportivo di Carassone ci sarà una dimostrazione di volo di modelli di elicotteri radiocomandati, sempre dei vigili del fuoco.

Per tutto il giorno, intanto, per le vie di Carassone si svolgerà anche il mercatino con l'esposizione di prodotti tipici locali (fra cui l'uva della Garzegna). [p. s.]

FIERA DI SETTEMBRE

C'è il mercatino delle pulci

Oggi, dalle 7.30 fino a sera, piazza Ellero ospita il tradizionale appuntamento con il «Mercatino dell'antiquariato e affini», che si svolge ogni quarta domenica del mese che sotto l'impulso dell'assessore Bruno Cavallo sta riprendendo quota e visitatori. Le contrattazioni andranno avanti per tutta la giornata. L'appuntamento di Mondovì ha aumentato il livello di qualità della merce esposta: mobili pregiati, ma anche gioielli, orologi e curiosità come articoli per bar, ceramiche e bambole presentati da antiquari e «brocanteurs» in arrivo da tutto il Piemonte. In occasione del mercato di settembre, ritorna anche la «Domenica dell'arte»: alcuni artisti esporranno le loro opere nel centro storico di Breo. Inoltre, sotto i portici di corso Statuto, ci sarà uno spazio espositivo riservato ai pittori del centro culturale «Terza saletta del caffè Aragno»: ciascun autore potrà presentare da cinque a dieci opere. [p. s.]

Acquirente l'imprenditore lombardo Invernizzi

Versati dodici miliardi per le Terme di Lurisia

ROCCAFORTE MONDOVI'. Le Terme di Lurisia hanno un nuovo proprietario. La società è stata rilevata dall'industriale milanese Vittorio Invernizzi, presidente dell'Associazione Distributori Bevande. Lo stabilimento monregalese faceva parte del gruppo «Terme Sant'Andrea» insieme ad altre sette fonti: Sant'Andrea, Lidia, Fontechiara, Goccia di Carnia, Frisia, Bernina e Madonna della Guardia. Il pacchetto apparteneva al gruppo tedesco Gerolsteiner, che lo ha gestito per due anni: poi si è trovato in difficoltà e ha dovuto cedere la «Tsa». Le banche creditrici non sono riuscite a trovare un acquirente per tutto il gruppo, e sono state costrette a mettere in vendita separatamente le otto fonti di acqua minerale.

Dopo un'articolata trattativa, si è giunti all'accordo con Invernizzi, che è stato formalizzato negli ultimi giorni.

«Invernizzi ha maturato una lunga esperienza nella vendita all'ingrosso - spiega il comunicato stampa -. E' consapevole delle difficoltà attraversate dal settore. I consumi in Italia dovrebbero mantenersi sui livelli dell'anno scorso, dopo un periodo di crescita che li ha portati a 7 miliardi e mezzo di litri. Ma la quota di mercato delle acque di primo prezzo continua a crescere, mettendo in difficoltà le marche di norma collocate sulle 500-600 lire il litro. Quotazione mantenuta da Lurisia, che è apprezzata per la sua leggerezza».

Il prezzo di acquisto si aggirerebbe sui 12 miliardi. A Lurisia si guarda ancora con scetticismo all'operazione. «Tante volte si è parlato di passaggi di proprietà, ma è durato poco - dice un albergatore della rinomata stazione sciistica -. Siamo d'accordo che le Terme vanno rivalutate, perché ne avremmo tutti dei vantaggi». [p. s.]

di credito cooperativo di carrù e del monregalese

Prestiti Obbligazionari

"BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARRU' E DEL MONREGALESE SCRL 1/10/1996 - 1/10/1999 7,50% Serie a1" di nominali 10 MILIARDI, rappresentato da n. 2.000 obbligazioni da lire 5.000.000 cadauna (cod. ulc. [illegible])

"BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARRU' E DEL MONREGALESE SCRL 1/10/1996 - [illegible] Zero coupon Serie b1" di nominali 10 MILIARDI, rappresentato da n. 2.000 obbligazioni da lire 5.000.000 cadauna (cod. ulc. 91484)

I fogli informativi ed i regolamenti completi con le caratteristiche dei "PRESTITI OBBLIGAZIONARI" summenzionati sono disponibili presso tutti gli sportelli della BCC di Carrù e del Monregalese

NUOVA GESTIONE

Ristorante squola alimentare di Torrero Massimo

Aperto a pranzo e a cena con cucina tipica langarola

Chiuso il lunedì
VIA MONIPRANDI, 1/A - NEIVE (CN)
LOC. BRICCO - TEL. 0173/67.75.65

CARRU'

53ª SAGRA PROVINCIALE DELL'UVA

DOMENICA 22 SETTEMBRE

Ore 14,30: SFILATA CARRI ALLEGORICI

Ore 19,30: Prosegulmento della Festa sotto l'Ala Piazza Mercato con grigliata e musica in collaborazione con l'ARCI «Circolo Beniamino»

LUNEDI' 23 SETTEMBRE

Ore 21,00: SPETTACOLO DEI «TRELILU»
Spettacolo conclusivo sotto l'Ala di P.zza Mercato

Ford Fiesta

A B S
T C S
E B D

Su tutta la gamma Fiesta è disponibile il nuovo sistema di frenata antibloccaggio a controllo elettronico di nuova generazione (ABS a 4 sensori), che integra un ripartitore elettronico della frenata (EBD) ed il sistema di controllo elettronico della trazione (TCS).
La sinergia tra questi sistemi assicura una frenata più efficace ed uniforme, un pieno controllo direzionale, aderenza ottimale e stabilità sia in decelerazione che in accelerazione.

FIESTA DA L. 18.850.000 A.P.I.E.T. ESCLUSA

Ford Fiesta.
Finisce l'era delle utilitarie.

SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA DA:

Corauto BORGO SAN [illegible]
Della Valle [illegible] FOSSANO
Flesiadue SAVIGLIANO SALUZZO
Unicar ALBA BRA

L'osteria del Vignaiolo
RISTORANTE
S.MARIA - LA MORRA (CN)
Tel. 0173/50.335

Direttamente Mosca
I BALLETTI RUSSI
Striptease erotici internazionali
NIGHT [illegible]
ONE WAY
FOSSANO
Tel. 0172/69.41.14
Aperto tutte le [illegible] escluso il martedì dalle ore 22,30 alle 05,00

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
[illegible] SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
SILVIO SIRIOTTO

Da giovedì il maltempo ostacola la raccolta delle uve in tutto l'Albese

Piove, [redacted] la vendemmia

Il presidente del Consorzio di tutela: «I grappoli sono sani e [redacted] abbiamo registrato danni»
Lieve diminuzione di prezzo per lo chardonnay. Nebbioli da barolo, si cerca l'accordo unitario

ALBA. [redacted] pioggia ha fatto sospendere la vendemmia, che è ormai entrata [redacted] piena fase con la raccolta delle uve moscato, dolcetto [redacted] arneis, mentre si [redacted] già conclusa quella dello chardonnay. Da giovedì il maltempo ostacola le operazioni vendemmiali (solo [redacted] agricoltori le hanno riprese brevemente nel pomeriggio di venerdì e nuovamente interrotte ieri).

Il presidente del Consorzio di tutela, Massimo Martinelli: «I grappoli sono sani e finora [redacted] ci [redacted] stati danni». Incalza Gigi Rosso, presidente della Consulta vitivinicola: «Ci sono ancora tutte le premesse per un'ottima vendemmia». Dalla [redacted] del barbaresco, Celestino Vacca, presidente della cooperativa dei Produttori: «I nebbioli non [redacted] maturi: è indispensabile il ritorno [redacted] bel tempo. Al momento si profila una qualità ottima».

Vendemmia buona, [redacted] si protesta per la tendenza che vuole [redacted] i prezzi [redacted] uve stazionari

Per barolo e barbaresco la Regione ha fissato la data di inizio vendemmia [redacted] 26 settembre. Ma sono i prezzi delle [redacted] al centro delle discussioni.

L'orientamento di mantenerli sul livello dell'anno scorso, è stato rispettato per il dolcetto, pagato sulla base di 17 mila lire al Mg., [redacted] nel '95. Solo alcune partite provenienti da cru particolari hanno spuntato fino [redacted] 19-20 mila lire. Ha fatto eccezione lo chardonnay, che ha registrato una lieve diminuzione: [redacted] stato pagato 11 mila lire (con[redacted] 13 mila). Nessuna quotazione per barbere e nebbioli.

Per i nebbioli da barolo (nel '95 spuntarono 42 mila al Mg.) sono in corso trattative tra rappresentanti di aziende, agricoltori, associazioni: si vorrebbe giungere [redacted] accordo unitario, sull'esempio del moscato, ma con [redacted] novità. Le quotazioni verrebbero stabilite non a miriagrammo di uva ma per ogni ettaro, [redacted] lo scopo di premiare la qualità dei vigneti migliori. L'intesa, già a buon punto, potrebbe essere sottoscritta nella riunione convocata per mercoledì alla filiale albese della Ca[redacted] di commercio (ore 15).

Per le [redacted] da barbaresco, secondo Celestino Vacca, c'è mol[redacted] richiesta (l'anno scorso [redacted]no state pagate sulle 32 mila al Mg.). Terenzio Ravotto, direttore Coldiretti di Alba: «La vendemmia è buona, ma non [redacted] soddisfatti della tendenza che vorrebbe mantenere i prezzi delle uve stazionari. Ci sono aumenti nei costi. Chiediamo che i sacrifici siano richiesti non solo alla parte agricola, ma anche a quella commerciale».

Giuseppina Fiori

Oggi mostra documentaria sulle famiglie del paese

S. [redacted] Fenoglio

SAN BENEDETTO BELBO. «Pioveva su tutte le Langhe, lassù [redacted] San Benedetto mio padre si pigliava la sua prima acqua sottoterra». Con queste parole inizia «La Malora» [redacted] Beppe Fenoglio, uno dei racconti ambientati nel paese [redacted] cui lo scrittore trascorse lunghi periodi della sua vita, fin da quando era ragazzo, studente in vacanza.

A San Benedetto l'autore sarà ricordato oggi con la manifesta[redacted] «Beppe Fenoglio: un paese, la gente». E' organizzata dall'Ente turismo Langhe Roero, nell'ambito delle feste d'autun[redacted] che anticipano la 66ª Fiera del tartufo, in collaborazione con il Comune. Stamane [redacted] inaugurata una mostra documentaria sulle famiglie di San Benedetto con fotografie d'epoca, immagini ricordo (Centro polifunzionale, ore 10).

«Molte famiglie portano cognomi citati nei racconti di Fenoglio, [redacted] Canonica, Fresia, Cora» osserva il direttore dell'Ente turismo, Raul Molinari. Alle 15, si terrà [redacted] recital [redacted] cura della Compagnia studio teatro, con gli attori Sergio Chiodino, Silvia De Rossi e Giorgia Seren Gaj, brani scelti da Enrico Rivella. Il programma prevede un trekking nei luoghi fenogliani (in particolare quelli citati ne La Malora) con la collaborazione del Centro guide turistiche.

La manifestazione avrebbe dovuto ospitare la mostra bibliografica di Beppe Fenoglio (realizzata in occasione del venticinquesimo anniversario della scomparsa dello scrittore), ma [redacted] sarà allestita. Spiega Raul Molinari: «E' maturata l'idea di realizzare una grande rassegna itinerante, in cui la [redacted] su Fenoglio sarà abbinata alla documentazione relativa alle famiglie, la gente, i luoghi collegati alla sua vita e alle sue opere. Il progetto sarà presentato oggi». La giornata si concluderà con la festa in piazza [redacted] una grande polentata. [g. f.]

MONESIGLIO

I giochi della tradizione

Continuano le domeniche all'insegna della tradizione [redacted] degli antichi ritmi della [redacted] langarola. Su iniziativa dell'associazione «Porte aperte», di cui è presidente Gianni Cora, oggi, dalle 14 alle 19, per le vie del paese e nel parco del castello tornano i giochi dei giorni di festa nella tradizione dell'Alta Langa. Nel cortile antistante la vecchia canonica si gioca al «ghigiù», variante monesigliese del balon. Nel parco del castello i bimbi si divertono con l'antico «gioco dei numeri» e si svolgono dimostrazioni della «scarela» (consiste nel colpire [redacted] un bastone un pezzo di legno, sorta di baseball in chiave langhetta). Inoltre, il gioco «Luna piena polenta fredda», «rottura delle pignatte». [redacted] prenotazione (tel. 0174/92433) si può pranzare al castello con [redacted] medioevale-langarolo. Previste visite guidate al maniero dalle 14 alle 19 [redacted] espone il pittore Giorgio Borgogno della galleria Angelo Galeasso di Alba. [g. f.]

Oggi c'è il Meeting regionale della Vela

[redacted] Comino

GOVONE. Il segretario nazionale del Ccd, Pierferdinando Casini, partecipa oggi al «Meeting regionale della Vela», che [redacted] svolge nel castello. Si preannuncia interessante [redacted] dibattito previsto nel corso dell'incontro su «L'Italia ... al centro?» (ore 16,30). A confronto il leader del Centro cristiano democratico Casini [redacted] il capogruppo alla Camera della Lega Nord, Domeni[redacted] Comino. Da un lato la tesi sul federalismo recentemente proposta dal gruppo della Vela [redacted] Marsala, dall'altro quella secessionista del Carroccio.

Al convegno, che sarà introdotto dal segretario provinciale Ccd Massimo Corrado, partecipano l'opinionista Gianni Baget-Bozzo, il politologo Massimo Introvigne, i senatori Ombretta Fumagalli Carulli, Maria Grazia Siliquini, Sergio Deorsola (presidnete gruppo Ccd in Regione), Franco Maria Botta (assessore regionale), Raimonda Casari (vicepresidente gruppo regionale Ccd). Moderatore l'onorevole Michele Vietti (segretario regionale Ccd).

Casini (Ccd) e Comino (Lega Nord)

Il dibattito sarà preceduto da un incontro (ore 15) tra i consiglieri regionali Ccd e gli [redacted]nistratori con la partecipazione del presidente della giunta regionale Enzo Ghigo. E' il [redacted]do anno consecutivo che [redacted] Ccd piemontese si [redacted] appuntamento al castello di Govone. Il meeting offrirà al pubblico [redacted]ti di riflessione politica alternati ad altri [redacted] divertimento (merenda sinoira e intrattenimenti musicali). [g. f.]

Un grande raduno

Le [redacted]

CHERASCO. Decine di automobilisti provenienti da ogni parte d'Italia, [redacted] anche dalla Francia e dalla Germania, hanno invaso il centro storico della «Città della pace» che da ieri mattina [redacted] stasera ospita [redacted] raduno internazionale delle «Porsche 911». «Nonostante i timori per il maltempo - spiegano alla Pro Cherasco, che ha organizzato la manifestazione [redacted] il sostegno [redacted] Comune - abbiamo ricevuto moltissime adesioni».

Ieri, [redacted] chiusura della prima serie [redacted] arrivi, [redacted] stati registrati oltre quaranta equipaggi. Altrettanti sono attesi stamane, a partire dalle 9,30, alla ripresa delle operazioni di punzonatura delle vetture. Il programma di oggi prevede visite guidate al museo «Adriani» [redacted] palazzi e chiese del centro storico; successivamente le «Porsche 911» faranno un tour nelle Langhe, con visita [redacted] castelli e cantine. Dalle 15, le eleganti vetture saranno esposte sulla piazza del municipio e potranno così essere ammirate da vicino dagli appassionati. [r. a.]

Il Comune «bacialé»

[redacted] degli [redacted]

BRA. Gli strali di Cupido colpiscono indiscriminatamente, mietendo vittime anche tra le «pantere grigie»: più insolito è che sull'opportunità di collaborare col dio dell'amore sia chiamato a pronunciarsi un Consiglio. Ad attribuire agli amministratori un ruolo da «bacialé» è [redacted] la proposta - accolta a maggioranza - di modificare le regole per l'accesso al Centro anziani, nel senso di renderlo di nuovo praticabile, «in casi particolari», ai non residenti. Le eccezioni riguardano - lo ha chiarito l'assessore Bianco - i «flirt» intrecciati da frequentatrici [redacted] frequentatori della sede con coetanei abitanti fuori Bra.

«Non vorremmo renderci responsabili della rottura delle "simpatiche amicizie" fiorite nella sala da ballo del Centro» hanno detto i consiglieri favorevoli alla delibera. «Neppure noi - replicano i perplessi, astonuti - , ma dobbiamo tener conto che il salone di via Audisio può ospitare [redacted] al massimo 84 persone: basterà ad accogliere tutti i fidanzati "forestieri"?». [g. n.]

Per gli alunni

[redacted]

LA MORRA. I locali della Biblioteca comunale del centro langarolo ospiteranno martedì prossimo, con inizio alle 21, un incontro fra gli insegnanti delle scuole materna, elementare e media del paese.

Durante la serata saranno discussi alcuni progetti educativi che coinvolgeranno i ragazzi delle scuole [redacted] un articolato programma di educazione ambientale, da svolgersi nel corso dell'anno appena cominciato, [redacted] esercitazioni pratiche ed escursioni.

Spiega Silvana Casalis, una delle insegnanti che hanno promosso l'ambizioso progetto: «Già lo [redacted] anno i bambini avviarono un lavoro sul riciclaggio e la raccolta differenziata dei rifiuti. Con [redacted] nuovo anno intendiamo coinvolgere maggiormente gli alunni, inserendo lo studio dell'ecologia nella programmazione annuale».

All'incontro sono invitati, oltre agli insegnanti di La Morra e [redacted] Comuni vicini, tutti i genitori interessati. [g. o.]

IN BREVE

BRA

Scontro tra auto [redacted] furgone postale: giovane è grave

Roberto Burdisso, [redacted] anni, di Bra, via Brizio 27, è ricoverato con prognosi riservata al Santo Spirito per le gravi ferite riportate in un incidente avvenuto ieri mattina in strada Orti. Per cause che stanno accertando i carabinieri (intervenuti con i vigili del fuoco di Bra [redacted] le ambulanze della Cri e del «118») il giovane ha perso il controllo della sua «Y10», che si è scontrata frontalmente con [redacted] furgone postale guidato da Riccardo Deo, di Bernezzo, rimasto illeso. [r. a.]

[redacted]

Il tour enogastronomico di quattordici cantorie

Quattordici cantorie piemontesi hanno partecipato al tour enogastronomico [redacted] turistico «Cantacaussagna» con visite alle cantine [redacted] ai vigneti. L'invito è stato rivolto dalla cantoria locale (nella foto Murialdo) e dalla Pro loco. [g. f.]

ALBA

Don Vaccaneo da oggi nella parrocchia di Cristo Re

Don Valentino Vaccaneo farà oggi [redacted] ingresso nella parrocchia di Cristo Re, in borgo Piave (ore 10). Il parroco lascia il Duomo dopo 38 anni di ministero sacerdotale nella Cattedrale del capoluogo delle Langhe. [g. f.]

SPONSOR UFFICIALI
[redacted] DI [redacted]
BANCA REGIONALE EUROPEA
BONGIOANNI CALDAIE
[redacted] COLLABORAZIONE
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
[redacted]
CAMERA COMMERCIO
LA GUIDA
asics
RADIO PIEMONTE SOUND FM 101.4
[redacted]
DOMENICA 10 NOVEMBRE
[redacted] IN FAVORE [redacted] SPORTIVE [redacted] COMUNE DI [redacted]
[redacted]
PUNTI di ISCRIZIONE
LE ISCRIZIONI SONO STATE FISSATE IN LIRE 7.000 A PERSONA ED AVRANNO INIZIO SABATO 28 [redacted] CON CHIUSURA IMPROROGABILE PER I GRUPPI SABATO 26 OTTOBRE E [redacted] I LIBERI MARTEDÌ [redacted] '96.
Presso le Filiali della
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA
il podio Sport
Sede Organizzazione: Via Bassignano, 55 - Tel. (0171) 631654 - Fax 691101 - CUNEO
C.so Italia, 71 - Tel. (0175) 249349 - SALUZZO
ISCRIVENDOTI PARTECIPERAI AL GIOCO "LA GUIDA / OLIO MERIGOT" E RICEVERAI CON LA CARTELLA DELLA TOMBOLA IL SECONDO PORTACHIAVI DEL TRITTICO 95/96/97
[redacted]
gan
elettro S.p.A. FORNITURE [redacted]
CITROËN [redacted] CUNEO
ORGANIZZAZIONE A.S. il podio Sport

Oggi a Racconigi la maratona musicale «Buena Onda»

Rock, blues e note d'Oc

Otto gruppi si alterneranno dalle 14 sul palco allestito nel Palatenda
Ospite d'eccezione la band Money Lisa. Birra alla «Piola degli artisti»

RACCONIGI. L'appuntamento per gli appassionati del rock s'inizia oggi pomeriggio alle 14 con il ritorno di «Buena Onda», la kermesse musicale organizzata dall'associazione culturale «Libera Espressione» di [redacted] è presidente la musicista Leila Bergia di Racconigi, in collaborazione con il Comune. La manifestazione, giunta alla seconda edizione, rappresenta l'ulti[redacted] grande evento musicale dell'anno dedicato al pubblico dei giovanissimi.

Lo show si svolgerà sotto il Palatenda allestito sul piazzale Macra. Lo scorso anno più di mille spettatori avevano assistito alle performances dei gruppi invitati alla festa.

Anche quest'anno la musica rock farà la parte del leone. Ot[redacted] band di buona fama si alterneranno sul palco dal primo pomeriggi[redacted] proponendo diversi generi musicali, dal rock al blues e alla «fusion».

Nell'ordine si esibiranno «Mosaico» di Racconigi, che propongono cover rock e faranno gli onori di casa, e di seguito i «Made by End», i «Wonabi», [redacted] bluesman genovese Leo Blues, già ospite dalla scorsa edizione, gli «Erbavoglio», i «Madai» [redacted] i «Magic Mushroom».

Ospiti d'eccezione della serata i parigini «Money Lisa», band già molto popolare [redacted] Italia e che ha tenuto concerti anche nel Cuneese. Il gruppo presenta un originale cocktail di esperienze punk-rock e funky.

Alle 20, doveroso spuntino a base di polenta [redacted] salsiccia, acciughe al verde, birra e vino brulè. [redacted] riprenderà alle 21,30, con la grande sarabanda occitana dei «Kalenda Maia» di Cuneo che proporranno i loro ultimi brani e faranno ballare con i ritmi d'Oc tutti gli intervenuti.

Oltre alla birra che verrà offerta nella «Piola degli artisti», sono allestite numerose bancarelle con gadget, stand [redacted] informazione giovanile alternativa [redacted] una mostra dell'attività dell'associazione «Armonia» di Revello, alla quale verrà devoluto parte dell'incasso della serata. Il biglietto costa 5 mila lire. [m. b.]

BORGO SAN DALMAZZO

Brani funky-soul al «Cabiria»

I cuneesi «Chilitonight» animano stasera (ore 23) il «Cabiria» di Borgo S. Dalmazzo. La band è composta da Elisa Ciolino (voce), Gigi Gautero (batteria), Marco Inaudi (basso), Ricky Parravicini (chitarra), Gianluca Porato (percussioni), Paolo Masia (pianoforte) [redacted] propone brani funky-soul. Al termine, underground con Marchino

Bra diventa una «Città dei bambini»

Caccia al tesoro e teatro di strada

BRA. Caccia al tesoro, giochi, spettacoli di artisti di strada e un «Nutella party» caratterizzeranno oggi «La città dei bambini», manifestazione proposta i[redacted] parallelo con la rassegna «Sposi domani» dai commercianti delle vie del centro, che per l'occasione terranno aperti i negozi.

La caccia al tesoro, organizzata dal Leo Club, si aprirà alle 10, in piazza Valfrè. Nel pomeriggio, dalle 15, in vari punti del quadrilatero (chiuso alle auto) compreso tra via Vittorio Emanuele, via Verdi, via Marconi, via Principi e via Audisio, ci saranno attrazioni per i più piccini: maghi, giocolieri, equilibristi, fachiri, lanciatori di coltelli, trampolieri, contorsionisti, scultori di palloncini.

Per il «Nutella party» l'appuntamento è alle 16, nei bar-pasticcerie La Zizzola, Posta, Vittorio, Asselle, Cavour: le eventuali offerte saranno devolute [redacted] bambini di Cernobyl.

Per tutta la giornata inoltre i ragazzi potranno partecipare a giochi organizzati da animatori e arrampicarsi sul «castello» allestito dal Comitato Via del Centro.

Un altro motivo di richiamo, valido anche per gli adulti, è costituito dalla visita alla Mostra del giocattolo antico, nella bottega dell'antiquario Michele Chiesa in via Mendicità, che raccoglie pezzi d'epoca spesso di semplice fattura ma di grande ingegnosità. [g. n.]

[redacted] GIORNO [redacted] NOTTE

[redacted]

Spaghetti e danze

Stasera (ore 20,30) spaghettata a conclusione della festa di Mellea. Al Foro boario si balla (con inizio alle ore 21) con [redacted] «Duo per due» per la festa del borgo Sant'Antonio.

SALUZZO

Arrivano i «Ritha»

Al circolo Interno due stasera, dalle 21,30, musica dal vivo con i «Ritha». Ingresso con tessera.

[redacted]

Giochi popolari

Oggi, feste del «Buretto» [redacted] giochi popolari e merenda sul prato (a partire dalle ore 16).

[redacted]

Festa dell'Avis

Oggi, per la festa dell'Avis, a San Biagio (ore 14) grande caccia al tesoro.

[redacted]

Organo e due voci

Stasera, alle 21, nella chiesa di San Martino, verranno eseguiti brani classici con i soprano Claudia Giribaldi e Donatella Fazio e l'organista Gilberto Mao.

SOMMARIVA PERNO

Sfilata di moda

Nella Ca' del liscio stasera, alle 21, sfilata di moda e musica con la band [redacted] Gigi Godizzi.

BRA

Liscio con orchestra

La festa in frazione San Michele si conclude stasera, alle 21, con il liscio de «I Braida».

[redacted]

Premio musicale

In San Francesco stasera (ore 21), [redacted] prevista la premiazione dei vincitori [redacted] Concorso nazionale musicale «Città di Cortemilia-Premio Vittoria Caffa Righini».

[redacted]

Nasce «Highlander»

S'inaugura domani, alle 22, l'«Highlander», sorto nei locali del «Matisse».

CARRU'

Show dei Trelilu

Domani sera, sulla piazza del mercato, alle 21, show dei «Trelilu». Proporranno sketch e canzoni demenziali in piemontese.

[redacted]

«Laboratorio del fare»

Gli [redacted] del legno e [redacted] pietra

LA MORRA. Grande kermesse dell'artigianato oggi con [redacted] «Laboratorio del fare», nel salone comunale [redacted] piazza del Mercato «Botteghe artigiane al lavoro» con una ventina di particolari artisti provenienti da diverse regioni.

Dalle 10 alle 19 si può visitare la rassegna dedicata agli intagliatori e scultori del legno [redacted] della pietra. Alcuni nomi: Canta, Rocca, Ferrero, Gallina, Bondar, Berbotto, Avalle, Pittatore, De Simone, Bolioli, Barreri, Tarabella, Gamba, Uhlmann, Squillari, gli Artigiani del Boiolo, Della Piana, Arnulfi e Gonzales.

Mostre fisse fino al 13 ottobre, alla Cantina comunale con la «Bottega di Roccabella» che espone opere di artisti piemontesi, alla Ca dij Amis con le ceramiche raku, al ristorante dell'Angelo («Terre di Langa»), al Vinbar, sculture in legno, [redacted] alla sala Gabetti (incisioni). [c. f.]

Chiara Zanin guiderà oggi l'attesa sfilata dei carri e gruppi mascherati

Festa [redacted] la Reginetta dell'uva

Le animazioni goliardiche alla Sagra di Carrù

CARRU'. Si chiama Chiara Zanin, ha [redacted] anni, appena diplomata all'Istituto magistrale. Il suo sogno nel cassetto è quello di fare la maestra. E' stato scelta come «Reginetta dell'uva» durante la cinquantatreesima edizione della festa carrucese, che si conclude oggi.

La Reginetta '96, che succede alla campionessa di twirling Simona Mancini, accompagnerà tutti [redacted] festeggiamenti e presiederà la sfilata dei carri allegorici, che avrà luogo in paese a partire dalle 14,30. Carri e gruppi mascherati attraverseranno le vie, per ritrovarsi nella piazza del Mercato: concluderà [redacted] goliardica giornata una grigliata sotto l'ala.

L'elezione della Miss della Sagra dell'uva è uno degli [redacted] puntamenti fissi e più antichi della manifestazione carrucese. Ogni anno vi concorrono, con la speranza di essere elette, deci[redacted] di ragazze. [p. s.]

Una foto storica dell'elezione della Miss carrucese [ARCHIVIO DINO FAPPI]

[redacted] AL CINEMA

CUNEO [redacted]

Corso — Tel. 692.936 [redacted]: 16/18/19.50/22 L. 10.000 sab. e fest. 12.000 — **La lupa**

Fiamma — Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22 sab. e fest.: 16/18/19,50/22 L. 10.000; sab. e fest. 12.000 — **Mission: impossible** *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. [redacted] 51' **Thriller**

Nuovo Italia — Tel. 692.951 Or. fer. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000; sab. e fest. 12.000 — **Striptease** *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso [redacted] mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' [redacted]

[redacted] — Sala Comunale. Tel. 631.771 Or.: fer. [redacted] sab. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera — CHIUSO

[redacted] Bosco — CHIUSO [redacted]

ALBA [redacted]

Eden — Tel. 363.021 Fer. 20/22 Fest.: 16/18/20/22 Ingr. [redacted] 7000 — **Il rompiscatole** *di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96)* — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua [redacted] un incubo [redacted] vita [redacted] un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

BARGE [redacted]

Comunale — Tel. 346.901 Ore 21,15 martedì ore 20 e 21,30 — **Mary Reilly** *di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 49' **Drammatico**

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211 — **Striptease** *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

BRA [redacted]

Impero — Tel. 412.317. Or. fer.: 20/22; fest. 18/18/20/22 L. 10.000; sab.-fest. 12.000 — **[redacted]ssion: impossible** *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Vittoria — Tel. 412.771 Or. fer.: 19,30/22 fest.: 17/19,30/22 [redacted] 10.000; sab. e fest. 12.000 — **Striptease** *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento [redacted] figlia, finisce [redacted] guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

BUSCA [redacted]

Nuovo Lux — Tel. 944.231. Or.: gio. [redacted] sab. 20/22; fest. 15/22 L. 7000/5000 — **Balto** *di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '95)* — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

CANALE [redacted]

Nuovo — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO [redacted]

Ferrini — Ore 20/22. Fest. [redacted] — **Il segreto dell'isola di Roan** *di J. Sayles, con M. Lally, E. Colgan, J. Lynch (Irl./Usa '93)* — Una bambina, [redacted] vive coi nonni su un'isola meravigliosa, aspetta di ritrovare il fratellino portato via dal mare e allevato dalle foche. N. V. 1h 45' [redacted]

CENTALLO [redacted]

Nuovo Lux — Tel. 211.726 Ore fer. 20/22 fest. 20/22 Ingresso L. 7000/5000 — **Spia e lascia spiare** *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 [redacted] chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. [redacted] 40' **Demenziale**

CHERASCO [redacted]

[redacted] — [redacted] 488.324 — CHIUSO PER FERIE

DRONERO [redacted]

Iris — Tel. 918393 Fer. ore 21; Sab.: 20-22 Fest. ore 20-22 — **Qualcosa di cui... sparlare** *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] — Tel. 62.407. Or. fer. 20/22.15 Fest. 15/17.30/20/22.15 L. 10.000/8000 — **[redacted] rock** *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

GARESSIO [redacted]

Excelsior — Fer. e fest.: 21,15 Lire 7000 — **Spia e lascia spiare** *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film [redacted] sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

[redacted]

Lux — Tel. 927.534 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI' [redacted]

Bertola — [redacted] L. 10.000; rid. [redacted] — SALA UNO: **Spia e lascia spiare** SALA DUE: **Mission: impossible**

[redacted]

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000 — **[redacted]** *di J. Chappelle, con D. Pleasance, P. S. Rudd, M. Ryan (Usa '96)* — Continuano le avventure all'insegna dell'incubo: il risveglio del Male porta con sé nuovi delitti. La notte fatidica [redacted] quella delle streghe. N. V. 1h 30' **Horror**

ROBILANTE [redacted]

Roby — Or.: 21 sabato 20/22 festivi 20/22. L. 8000 — **Spia e lascia spiare** *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film [redacted] gesta di James Bond. N. V. 1h 40' [redacted]

SALUZZO [redacted]

Civico — Tel. 43.756 Or.: 20/22 L. 7000/5000 — **[redacted] impossible** *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Italia — Tel. 42.606 Lire 10.000/8000 — **La bambola** *di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

SAN GIACOMO DI R.

Roburent — Or.: 18,30/20,30 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Edelweiss — Or.: 19,30/21 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Aurora — Tel. 712.957 — **Qualcosa di personale** *di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

[redacted] — Tel. 712.477 Feriale L. 7000/6000 — **Striptease** *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sotto gli [redacted]vi** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock.** Or. 15; 17.30; 20; 22.30 V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** Or. 14.30; 17.10; 19.50; [redacted] V. M. 14. Sala 2. **Bambola.** Aria cond. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or. 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. Aria cond.
[redacted] e Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Bambola.** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **La lupa.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, [redacted] 540.110. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16.15; 18.20; 20.30; 22.30.
C. [redacted] 1 v. G[redacted] 32/e, [redacted] 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: [redacted]; 17.50; 20.10; 22.30.
C. CHAPLIN [redacted] Garibaldi 32/e, telefono [redacted]. **Scarpe d'oro.** Or.: 15.25; 17.15; 19.05; 20.55; 22.45.
CRISTALLO v. Gorto 5, tel. [redacted]. [redacted]. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.
DORIA v. Giardio 9, tel. 542.422. **La mia generazione.** Or.: 15.50; 18.05; 20.20; 22.35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **La canzone di Carla.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; [redacted]. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17.40; 19.20; 21; 22.40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, [redacted] 817.1642. **La bruttina stagionata.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria con[redacted]ionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 16; 19; 22.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La Lupa.** [redacted]. 15.45; 18; 20.15; 22.30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Mission: impossible.** Orario: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
KING v. Po 21, tel. [redacted]. **Poeti dell'inferno.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KON[redacted] v. [redacted] Teresa 5, tel. 534.614. **I fratelli McMullen.** [redacted]. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bound torbido inganno.** Vist. 14. Orario: [redacted] 22.30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. Settimane Musica. **La canzone** [redacted] Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
[redacted] 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe.** V. mn. 14. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uomo di casa.** Or.: 16.10; 18.20; 20.25; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Striptease.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Bosa arriva con la pioggia.** V. M. 14. Or.: [redacted]; 17.30; [redacted] 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: impossible.** Or.: 15.30; 17.50; [redacted]; 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina, [redacted] 562.0145. **Ve[redacted]va veloce.** Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio.** [redacted]: 16; 18.10; [redacted] 22.30.
VITTORIA via Roma 336, tel. [redacted]. **Qualcosa di personale.** Orario: 15.15; 17.20; 20.05; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1995-96. Ore 15 al Teatro Carignano **L'Orfeo**, favola in musica di Claudio Monteverdi. C. Rovaris dir., regia Giorgio Marini, C. M. Moretti M° del coro. Posti in vendita [redacted] bigl. [redacted] Regio ore 13/18.30. Tel. 8815. 241/242 e dalle 14 al T. Carignano tel. 547.048.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, t. 669.6034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abbonamento Arcobaleno: 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
16,05 **Truck driver**, telefilm
19 — **Cartoni** [redacted]
20 — **Block no[redacted]**, rubrica
20,30 **Il caso è chiuso**, film
22,20 **Giramondo**, rubrica di viaggi
23 — **Amichevolmente con...**

Telecupole - Cinquestelle
13 **Tg4 settegiorni**
13,30 **Obiettivo agricoltura**
14 — **Sbellando**, musicale
17 — **Video top**
19,27 **Tg4 settegiorni**
20,30 **Festival di San Marino**, [redacted]

Telegranda
12 — **In diretta l'Angelus del Papa**
12,30 **L'informazione della settimana**
14 — **Compartir**
15 — **Vangelo: mons. Bona**
15,30 **Film**
20,30 **L'informazione della settimana**
23 — [redacted] **parola** [redacted] **domenica con mons. Bona**

Telecity
16,30 **Telecity per voi**
17,45 **China Beach**, telefilm
19,32 **Ken il guerriero**, cartone
[redacted] **He man**, cartone animato
20,30 **I giorni della vendetta**, tv movie
22,33 **Stark: luci sfolgoranti**, tv movie

Videogruppo
14 — **Primo piano**
14,30 **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Nel cuore della musica**
20 — **Anche lei fumava il sigaro**, film

Primantenna
12,30 **Asta: Aggiudicato a...**, in diretta
20,10 **Le auto** [redacted] **settimana**

21 — **Sport**
23,15 **Sport: Sintesi di un avvenimento sportivo**

Quarta Rete Tv
12,30 **Al mercato con Clivio**
14,30 **Match music**
15 **Antenna 13**
[redacted] — **Cartoons**, cartoni animati
19,30 **Tg4**
20,30 **Al lupo al lupo**
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,50 **Juve-Toro news**

Quadrifoglio Odeon Tv
14 — **Domenica Odeon**
18 — [redacted]**ica Flash**
18,05 **A tutto gas**, film con Elvis Presley, Nancy Sinatra (Usa, 1966), musicale
[redacted] **Minicomica + Anica flash**
20,20 **Le spie**, telefilm, 6ª puntata
21,20 **Minicomics + Anica flash**
21,30 **Tg9 sette**, informazione

Telecampione
18,20 **Match music machine**, musicale
19 — **Match music underground nation**, musicale
19,30 **Caritas insieme**, rubrica
20,15 **Resta con noi Signore**
20,30 **Batticuore**, conduce Arna
21 — **Sindacato e società**
21,30 **Speciale attualità**
22 — **Emporio tv**

Telesubalpina
12 — **Angelus**
12,30 **Terra Nostra**, notiziario
13 — **Sotto il campanile...**
14,30 **L'uomo che morì** [redacted] **volte**, film
17,15 **Filodiretto - Incontri** [redacted] **Subalpino**
19 — **Settegiorni**, informazione

19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
[redacted] — **Cartoni animati**
20,40 **Amore sublime**, film

G.R.P.
19,30 [redacted] **provino anch'io**, rubrica
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Corso di lingua araba**, rubrica
22,50 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**

Tai 9
12 — **Angelus**
12,30 **Terra nostra**, notiziario agricolo
13 — [redacted] **il campanile...**
13,30 **Quattro stagioni - Estate insieme**
14,30 **L'uomo che morì due volte**, film
17,15 [redacted] **- Incontri** [redacted] **Subalpino**
18,30 **Settegiorni**
19 — **Settegiorni**, informazione
[redacted] **Domani**[redacted]
[redacted] **L'udienza di Giovanni Paolo II**

Rete 7
11,30 **Protezione civile**, talk show
13 — **Circuito junior tv**
18 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
19,55 **Informasette**, notiziario
22,40 **Informasette**, notiziario
23 — **Bill Cosby Show**

Televox
13,15 **La vetrina di Televox**
19,15 **Viaggiando, danzando**, [redacted]
20,10 **Videogiornale**, notiziario
20,35 [redacted] **il sole di Roma**, film
22,30 **Spazio** [redacted]

● **Eventuali errori [redacted] variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted]

Mercato

Buono, fatto in casa, costa meno

Euromercato

IL VERO

3 x 2
Compri 3 Paghi 2

CDS MILANO

Fino al 5 Ottobre

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA BERIO 1 l
1 PEZZO L. 10.900 (L. 7.266 AL l)
3 PEZZI L. 21.800 ANZICHÉ L. 32.700

POLLO DEL CONTADINO
1 PEZZO L. 5.680 Al Kg
3 PEZZI L. 3.790 Al Kg

PARMIGIANO REGGIANO FERRARI
1 PEZZO L. 32.900 Al Kg
3 PEZZI L. 21.935 Al Kg

LATTE UHT PARZIALMENTE SCREMATO 1 l
1 PEZZO L. 1.500
3 PEZZI L. 3.000 ANZICHÉ L. 4.500

SEMOLA DI SEMOLA DIVELLA 1 Kg
1 PEZZO L. 1.600 (L. 1.067 AL Kg)
ANZICHÉ L. 4.800

SOLE PIATTI 1 l
1 PEZZO L. 6.000
L. 12.000 ANZICHÉ L. 18.000

IGIENICA TENDERLY 10 ROTOLI
1 PEZZO L. 5.000
L. 10.000 ANZICHÉ L.

Grazie per la Vostra scelta

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" **GRUGLIASCO** (TO)

Le cuneesi di Eccellenza inseguono la prima vittoria

Alba a casa dei «maghi»

Langaroli impegnati al «Morino» contro la giovane Saviglianese Bra e i biancorossi ricevono Chieri e Rivoli. C'è Valenzana-Saluzzo

Elio Marabotto ha messo [redacted] sua esperienza al servizio dell'Albese (MURIALDO)

SAVIGLIANO. Domenica il girone B del campionato Eccellenza si era presentato con [redacted] «derby delle province», la sfida che allo stadio langarolo di San Cassiano aveva messo [redacted] fronte l'Albese, formazione che aspira al capoluogo, e il Cuneo. Oggi (ore 16) la «matricola» è impegnata in un altro storico derby calcistico: quello sul campo della Saviglianese.

Al «Morino» l'Albese di Bertolini, senza lo squalificato Dalmazzo, cerca il primo successo contro una squadra giovane che non ha l'esperienza e la classe della squadra azzurra. «Ma [redacted] giocheremo con il coltello fra i denti - dice il presidente della Saviglianese Renato Scioneri -. Siamo una squadra giovane che si esalta [redacted] derby. La scorsa domenica abbiamo messo [redacted] difficoltà il Chieri, con l'Albese vogliamo i primi punti»

Il Cuneo, l'altra reduce del «derby delle province», gioca per la prima volta davanti ai suoi tifosi. Squalificato Vi[redacted] (due turni) per l'espulsione (al 90') [redacted] Alba. Titti Oderda affronta l'esordio casalingo contro il Rivoli, riconfermando la stessa squadra che ha pareggiato il derby. Giocheranno: Silvestro; Napodano, Quaranta; Calandra, Mogliano, Sidoli; Giovine, Becchio, Ballario, Zocco e Labrozzo. La novità più interessante viene però dalla panchina: a fianco di Campana, Amatruso (16 anni), Dutto e Milicia, siederà Caridi che Oderda potrebbe impiegare per uno spezzone di gara.

Due espulsioni in due gare (dopo Visocaro è stato allontanato in «Coppa Italia» Magliano per doppia ammonizione) [redacted] un allarme che ha fatto correre ai ripari la società. «Abbiamo predisposto un regolamento, illustrato ai giocatori - dice [redacted] presidente Salvatore Vecchio - che è severissimo, anche in chiave finanziaria, verso chi si fa allontanare in una maniera ingiustificabile».

La partita più importante della giornata si gioca sul campo di Valenza. Gli orafi sono alle prese [redacted] il Saluzzo in un incontro tra formazioni appena retrocesse dal Campionato nazionale dilettanti. La squadra [redacted] Sandro Damilano sta ancora cercando un'identità e la sfida in casa della capolista potrebbe essere l'occasione [redacted] per trovare stimoli [redacted] far riscoprire la formazione agressiva che [redacted]tanto due anni fa [redacted] era aggiudicato [redacted] torneo. Il Saluzzo però dovrà rinunciare ancora per un turno alla «bandiera» Barale.

Ancora alle prese con qualche [redacted] di troppo, il Bra [redacted] «mister» Lombardi ospita lo scatenato Chieri degli ex professionist Benedetti e Comi, una partita difficile per i giallorossi, che rappresenta però l'occasione per strappare ai favoriti avversari almeno un punto salvezza.

La sconfitta subita in settimana [redacted] Sommariva Perno, dimostra però che Bra non è ancora [redacted] forma. [g. fr.]

A Moncalieri D'Errico e Sangilles

Oggi Fossanese in squadra-tipo

FOSSANO. L'allenamento di ieri ha cancellato gli ultimi dubbi: per la trasferta di oggi (ore 16) a Moncalieri, la Fossanese potrà disporre anche di «Lele» D'Errico e Igor Sangilles, che in settimana, per problemi fisici, avevano svolto una preparazione frammentaria. Mister «Chico» Locatelli presenterà la stessa formazione che aveva pareggiato con l'Asti. In difesa, col portiere Sirtori, giocheranno Ambrosino, Sangilles, Baron e Sandri; centrocampo azzurro con Borgna, Gavazzi, Salierno e capitan Burgato, le «chances» offensive saranno affidate alla coppia D'Errico-Celalla.

Dopo tre pareggi consecutivi, la squadra di «Chico» Locatelli insegue la prima vittoria, ma il Moncalieri - sinora due 0-0 e una sconfitta di misura sul campo della neocapolista Barberino - non è disposto a far regali. «E' una trasferta insidiosa - avverte il tecnico degli azzurri -; sul loro terreno i torinesi concedono pochissimo, dovre[redacted] contrastarli con vigore».

La miniserie di pareggi non preoccupa Locatelli. «Soltanto [redacted] Sestri, penalizzati dalle brutte condizioni del campo - spiega l'allenatore - avevamo impostato un match all'insegna della prudenza. In casa con Pietrasanta e Asti avremmo potuto vincere, ma c'erano mancati lucidità nella zona gol e anche un pizzico [redacted] fortuna, che speriamo [redacted] di avere oggi a Moncalieri».

Locatelli sottolinea la buona crescita della squadra: «Lavoriamo bene, credo che anche i tifosi siano soddisfatti del gioco e dell'impegno dei ragazzi». Intanto, Danilo Bianco ha ripreso la preparazione [redacted] dovrebbe [redacted] sere in campo domenica prossima [redacted] in casa [redacted] l'Imperia.

Renato Arduino

[redacted]

PA[redacted]

Dogliotti batte Bellanti 11-8 Per la finale ci sarà la «bella»

Sovvertendo il pronostico Stefano Dogliotti ha sconfitto Giuliano Bellanti 11-8 (6-4 al riposo) nel ritorno della semifinale di A. La gara è stata sospesa sul 6-5 per pioggia ed è ripresa dopo 20'. Dogliotti ha giocato meglio, riscattando l'ultima sconfitta casalinga. Per conoscere il nome del primo finalista occorrerà quindi attendere l'esito della «bella» che si giocherà an[redacted] [redacted] Cuneo domenica. Oggi a Dolcedo l'andata dell'altra semifinale tra il ligure Sciorella e il caragliese Molinari. [a. s.]

PA[redacted]TALERA

Oggi a Bosia si decide il Torneo dei Paesi

Si conclude oggi a Bosia l'undicesimo Torneo dei Paesi di pantalera. Alle 14 per il terzo posto scenderanno [redacted] campo le formazioni di Gorzegno (Giribaldi-Montanaro) e Castagnito (Luciano e Daniele Colombano); a seguire Albaretto Torre (Borgna-Mazzarello) [redacted] Mussotto (Rapalino-Vola) si contenderanno la vittoria. [a. s.]

TUFFI

Riprende l'attività della Libertas Cuneo

Il primo ottobre nella piscina coperta di Cuneo riprende l'attività della Libertas Tuffi. Gli interessati possono rivolgersi ai telefoni 0171-66469, 0171-681701 (Domenico Alicandri Ciufalli) e 0171-491832 (Pier Maria Mattio). [r. s.]

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO
C.so Italia, 86 - SALUZZO - Tel. 0175/244230

Bando per il finanziamento di progetti proposti da altri soggetti

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento della Fondazione (in applicazione [redacted] Direttiva Ministro del Tesoro 18/11/94 - G.U. n. 273/22/11/94.
La Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo [redacted] realizzare le proprie finalità istituzionali nei settori dell'arte, dell'istruzione, della ricerca scientifica e tutela dell'ambiente, della sanità [redacted] dell'assistenza [redacted] tutela [redacted] categorie sociali più deboli e sviluppo della comunità locale affiancando, ai progetti propri, anche il finanziamento di progetti proposti da [redacted]tri soggetti, ai sensi dell'art. 3 del proprio Regolamento.
Saranno privilegiate, di norma, le aree territoriali in cui opera la CR Saluzzo S.p.A. ed assumerà una particolare valenza - nella scelta d[redacted]li interventi - l'idoneità degli stessi a d[redacted] di immagine o immediatamente operativi a favore della CR Saluzzo S.p.A., nella considerazione che è interesse della Fondazione contribuire allo sviluppo della Banca dalla quale, allo stato, trae la voce più significativa dei suoi redditi in termini di dividendi, al fine di accrescere i mezzi disponibili a vantaggio della collettività.
Le domande di contributo dovranno essere presentate improrogabilmente entro il 31 ottobre 1996. **Le domande, che alla data del 30/6/96, [redacted] hanno avuto [redacted] da parte della Fondazione e quelle pervenute nel tempo intercorso tra [redacted] chiusura dell'esercizio 95/96 (30/6/96) e la pubblicazione del presente bando, potranno essere ripresentate secondo le modalità indicate [redacted] "plico" (modulo per la presentazione della domanda/scheda informativa istruzioni), disponibile presso la [redacted] della Fondazione - C.so Italia 86 - Saluzzo (il giovedì) [redacted] presso tutte le Dipendenze della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.**

IL PRESIDENTE **prof.** [redacted]

MUTUO AGEVOLATO
[redacted] DAL TASSO DEL 4%

Vendesi ultima villetta a schiera centrale nel complesso «Le Verbene» [redacted] Cuneo Madonna dell'Olmo composta di salone, cucina, tre camere da letto, doppi servizi, cantina, tavernetta, mansarda e box per due auto. A L. 353.500.000 di cui:
L. 193.500.000 quota contanti rateizzata.
L. [redacted] quota mutuo agevolato Regione Piemonte [redacted] partire dal tasso del 4% (rata mensile L. 320.000).
L. 100.000.000 eventuale quota mutuo ordinario (rata mensile L. 880.000).

PREZZO BLOCCATO FINO CONSEGNA PREVISTA PER LA PRIMAVERA 1997

Per visite su appuntamento direttamente in cantiere. Telefonare a Ferrero Attilio Costruzioni S.p.A. - Tel. **0174 70.40.82.**

[redacted] COOPERATIVA AL.BE.NO. A R.L.
In liquidazione coatta amministrativa
Scarnafigi - via Lagnasco n. 2

Ricerca di offerte di acquisto

I sottoscritti Commissari Liquidatori, autorizzati con Nota del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Direzione Generale della Cooperazione, Divisione II, VI/3, protocollo n. 1506/P dell'11 aprile 1996, vendono i beni immobili siti in Scarnafigi (CN) (fabbricati e terreni agricoli) di proprietà della Società Cooperativa sopra intestata in l.c.a., nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come individuati e [redacted] nella perizia di stima del geom. [redacted] Antonio asseverata in data 22 dicembre 1990.
Le offerte di acquisto, in carta legale, [redacted] vincolanti per la procedura e soggette a successiva valutazione dei Commissari Liquidatori ed autorizzazione Ministeriale, in busta sigillata indirizzata alla Liquidazione Coatta Amministrativa, dovranno pervenire alla dott. Lanza Donatella nello studio di Cuneo, via Caraglio n. 3, tel. 0171/699318, entro e non oltre le ore 18.00 del giorno 4 ottobre 1996. Nei dieci giorni successivi gli offerenti potranno proporre ulteriori offerte in aumento.
La presentazione dell'offerta comporta impegno a mantenerla fino ad avvenuta autorizzazione Ministeriale alla vendita oltre che conoscenza ed [redacted] della situazione di fatto e di diritto degli immobili.
Cuneo 28 agosto 1996 I COMMISSARI LIQUIDATORI
dott. Lanza [redacted] (Cuneo) - dott. [redacted] Fiorascio (Alba) - dott. Tomaso Zanoletti (Alba)

Sfide [redacted] Narzole, Sommariva e Villafranca

Derby da brivido fra tante favorite

Nella foto, Aguirre che con Curcio e Morsellino compone il formidabile terzetto d'attacco del Villafranca che oggi riceve la Cheraschese

NARZOLE. Dopo la partenza con il botto della scorsa settimana, il girone C di Promozione offre oggi (dalle 16) tre interessanti derby, tutti con riflessi sull'alta classifica.

A Narzole arriva il Sommariva Perno: entrambe giungono da una positiva giornata inaugurale [redacted] si preparano quindi a [redacted] sfida molto appassionante. Gli ospiti hanno qualche problema, con Beccaria squalificato, Alessandria [redacted] Roveta infortunati. Dal canto suo la Narzolese ha Vacchetta e Lai ancora malconci, reduci dalla vittorio[redacted] battaglia di otto giorni fa sul campo della Pro Dronero. «Sarà una gara difficile - spiega il presidente [redacted]el Sommariva Perno Walter Cornero -. Giovedì, intanto, alle 16 affronteremo in amichevole sul campo "Dino Tibaldi" il Torino». «Temiamo i nostri rivali» ribatte da Narzole Adriano Dogliani.

L'ambiziosa Sommarivese ha un incarico molto preciso: cancellare la falsa partenza contro la Cheraschese. Oggi la squadra del presidente Claudio Racca (che dovrà probabilmente ancora rinunciare a Bosio, Ferri e Sordo) sarà impegnata contro la Pro Dronero di Walter Casaccia, un altro «team» che è uscito battuto al debutto. I droneresi dovranno fare i conti con molte [redacted] [redacted] peso: [redacted] quelle di Agnese e Magliano, squalificati, si aggiungono quelle degli infortunati Meloni e Boni, mentre Martire è al 50% della condizione standard.

Incontro di cartello anche a Villafranca, dove i locali del formidabile terzetto d'attacco Aguirre-Morsellino-Curcio (og[redacted]i il tridente si ricompone, Curcio ha scontato [redacted] turno di sosta forzata) ospitano la Cheraschese. Entrambe le squadre non hanno problemi di formazione, i nerostellati recuperano anche Bartucca [redacted] Berruti.

La Pedona di Sandro Turini (il figlio Christian, punta di valore, è sul «mercato» con proprio cartellino) va a Carmagnola, il Busca sul terreno del Bruzolo senza lo squalificato Bernardi; il Cavallermaggiore gioca [redacted] Piobesi. Dopo la buona prova offerta sul campo della blasonata Pedona (fermata sul 2-2) il Centallo è atteso oggi dall'incontro casalingo contro la Borgonese: mister Curetti, confermato dallo [redacted] anno, dovrà fare a meno di Parola, squalificato. [l. t.]

Nella Prima

Si ricomincia con più grinta

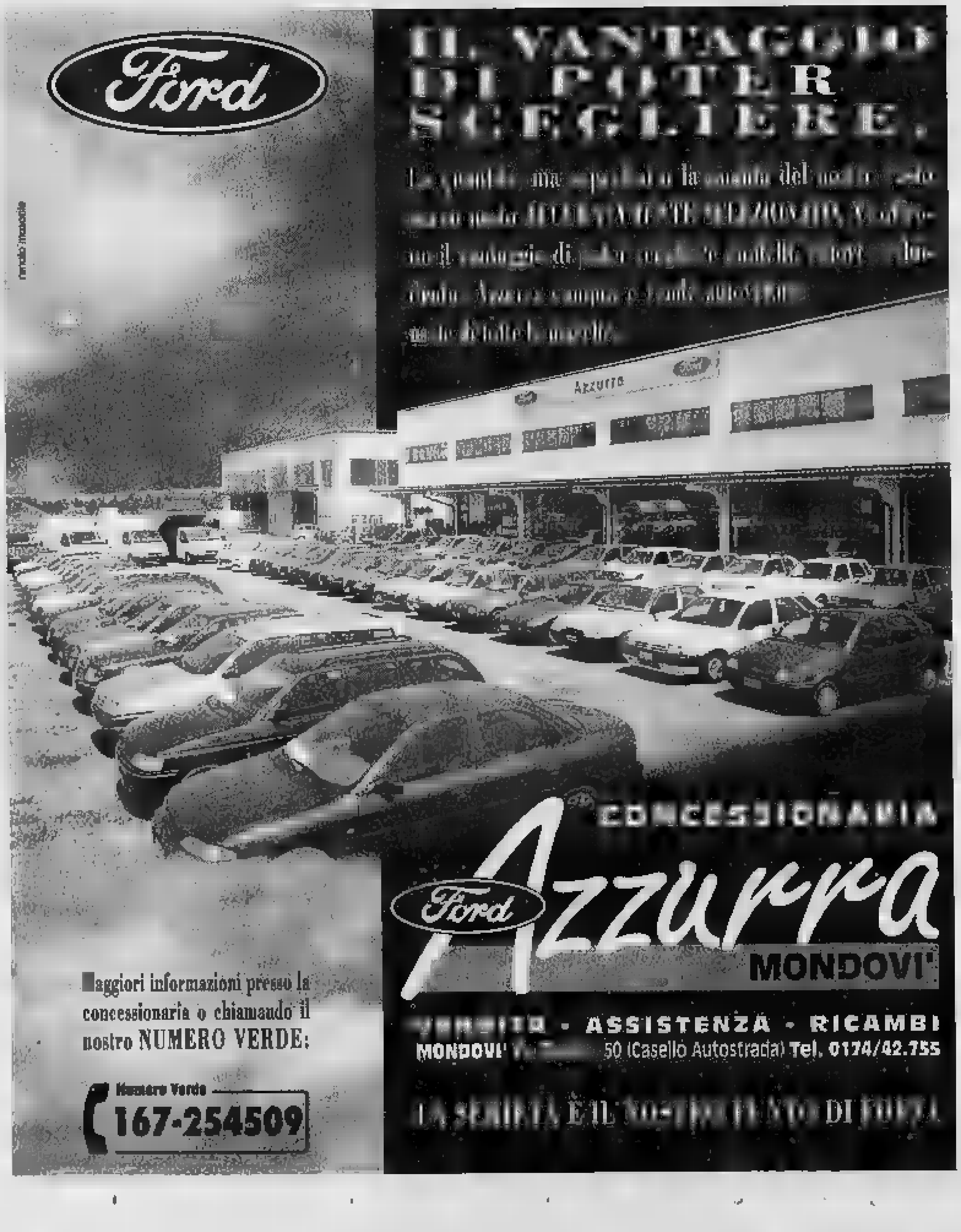
CUNEO. Si [redacted]icomincia con una grinta ancora maggiore rispetto a quella già alta espressa nella scorsa stagione, una delle più entusiasmanti di questi anni, conclusa sul filo di lana all'ultima giornata. Nel girone G della Prima Categoria le cuneesi sono [redacted] netta maggioranza, dal Torinese arrivano le sole Cavour, La Loggia, Salsasio e Stella Azzurra (queste ultime oggi sono subito di fronte).

Fra le rappresentanti della «Granda» [redacted] difficile indicare una favorita. In avvio [redacted] no ben attrezzate Mondovì (la [redacted] stagione vicina al grande balzo), Barge (che non nasconde ambizioni) e Pool Giovancalcio che, dopo la fusione con il San Quirico, ha ulteriormente potenziato [redacted] propria [redacted]. Alle 16 i bargesi esordiscono con il Tre Valli, [redacted] la squadra [redacted] Santa Croce [redacted] Cervasca gioca a La Loggia. In casa Beinette, Robilante e Roero. [r. s.]

MUSIC HALL CRAZY BOY CENTALLO
LA DOMENICA NOTTE PIU' RICHIESTA E' AL NUOVO CRAZY CON LA MUSICA DEI RESIDENT DJ
STEVE [redacted]
[redacted]
MANA DJ
FOSSA DEI LEONI: SUONI PROGRESSIVI
ICE LOFT: SUONI RAFFINATI ANIMAZIONE ELETTRIZZANTE CON
BLUEBELLY [redacted]
GRANDE DOMENICA ANCHE PER IL LISCIO SUL PALCO
[redacted]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'ABBONAMENTO. Il migliore amico di chi legge La Stampa. LA STAMPA



Oggi (ore 17) al Palazzetto di Cuneo c'è la sfida con la Sisley

Il sogno dell'Alpitour Traco ricomincia dalla Supercoppa

Lucchetta, Galli, De Giorgi e Pascual alla presentazione della nuova auto alla concessionaria del presidente dell'Alpitour Traco Bruno Fontana (a sinistra); a destra, Silvano Prandi con Papi, in dubbio per la sfida, e Fefè (BEDINO)

CUNEO. Per l'Alpitour Traco il sogno non finisce mai, ogni volta c'è un traguardo da tagliare. Gli obiettivi della stagione '96-'97 sono cinque, oggi alle 17 si comincia con la prima edizione della Supercoppa italiana.

Nella manifestazione organizzata dalla Lega pallavolo tra i campioni d'Italia e i detentori della Coppa Italia, dall'altra parte della rete si sarà la Sisley.

Per Cuneo è un «deja vue», ancora contro Treviso come in quella maledetta gara 4 della finale scudetto, quando il sogno di diventare campioni d'Italia è svanito. Quella di oggi alle 17 non è una rivincita, è un altro trofeo da vincere, per entrambe le formazioni il modo migliore di cominciare la stagione.

In casa cuneese i piccoli dubbi riguardano una contrattura agli addominali di Grbic e i problemi a un ginocchio di Papi, è probabile che oggi saranno di due titolari a far parte del sestetto base, altrimenti è pronto lo scalpitante Casòli.

A parte i piccoli guai degli schiacciatori, l'Alpitour sta bene. Il preparatore atletico Ezio Bramard ha lavorato bene e l'Alpitour Traco è nelle condizioni ideali per tagliare il traguardo. «E' vero - dice Lucchetta -, ma si tratta di un gran premio della montagna e la salita è dura. Abbiamo iniziato la preparazione in anticipo e arriviamo alla Supercoppa con un'ottima condizione fisica, forse la migliore in assoluto».

Cuneo non ha cambiato nulla, Treviso ha inserito Fomin e Gravina, per Lucchetta sarà il campo a dimostrare come stanno le due squadre: «Noi abbiamo un'amalgama che ci garantisce di trovare più facilmente gli automatismi. E' vero che dall'altra parte in regia c'è sempre Tofoli e il modulo di gioco non cambierà molto, ma le novità ci sono state e bisognerà vedere che cosa è già riuscito a fare Kim Ho Chul».

La Sisley è arrivata a Cuneo ieri mattina e nel pomeriggio è allenata al Palazzetto di San Rocco. Anche fra i campioni d'Italia sembra rientrato l'allarme infortuni e sia Fomin sia Bernardi dovrebbero essere in campo fin dall'inizio. Salvo novità clamorose, Silvano Prandi si dovrebbe affidare al «classico» De Giorgi in regia, Pascual opposto, Galli e Lucchetta centrali e Papi e Grbic schiacciatori. In panchina invece si saranno Torre, Simeonov, Giretto, Fedone, Casòli e Bottero. In casa Sisley invece: Tofoli palleggiatore; Fomin opposto; Gardini e Gravina centrali; Bernardi e Zverwer schiacciatori. Sulla panchina Kim Ho Chul potrà scegliere fra Vermiglio, Pietrelli, Desiderio, Biribanti, Di Franco e Campanari.

Domani alle 20,15 alcuni giocatori dell'Alpitour saranno ospiti del Panathlon Cuneo al Park Hotel di Vernante.

Luca Ferrua

I tifosi

Biglietti e un bus navetta

Per la sfida di oggi sono ancora disponibili biglietti per ogni ordine di posti. La società ha deciso di aprire i botteghini alle 14,30, mentre alle 15,30 sarà la volta dei cancelli. La finale della Supercoppa sarà trasmessa in diretta criptata da Telepiù2. Alle 15,30 la telecronaca sarà preceduta da uno «speciale» in chiaro di mezz'ora con interviste fra i tifosi. Il Comune, in via sperimentale, ha organizzato un bus navetta (100 posti) che partirà alle 16 da piazza Torino. Percorso: via Roma, piazza Galimberti, corso Giolitti, piazzale Stazione, corsi Nizza, Gramsci e De Gasperi. Il biglietto costa 1200 lire. Il rientro 15 minuti dopo la fine della partita. **[l. f.]**

Un'aquila come mascotte

Inaugurato l'«Eagle point» di Cuneo

CUNEO. Assalto all'ultima maglietta all'«Eagle Point» in piazzale della Libertà. Le trecento «T-shirt» messe a disposizione dei lettori de «La Stampa» che presentavano almeno due dei tagliandi pubblicati giovedì, venerdì e sabato sono finite in meno di un'ora.

«L'inaugurazione del punto vendita - spiega il direttore sportivo dell'Alpitour Traco, Enzo Prandi - è stata un successo. Sono passate quasi un migliaio di persone».

L'attrazione è una giornata a cui hanno partecipato anche tutti i giocatori e il tecnico Silvano Prandi, è stata la nuova «mascotte», l'aquilotto che da ieri è il marchio della squadra di volley.

L'«Eagle Point» diventerà anche un punto per la prevendita dei biglietti, oltre che l'unico negozio in cui trovare il materiale ufficiale dell'Alpitour Traco Vbc. **[r. s.]**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

È garantita dall'Usl la carne albese

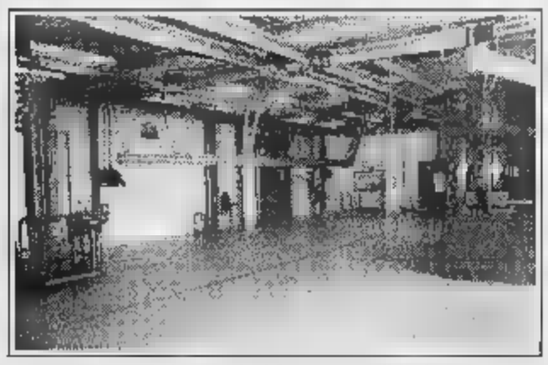
La «Magliano Carni srl» - importante centro macellazione albese: struttura igienico-sanitaria d'avanguardia

ALBA. Si parla sempre più ovunque di cucina legata alla tradizione ed al territorio.

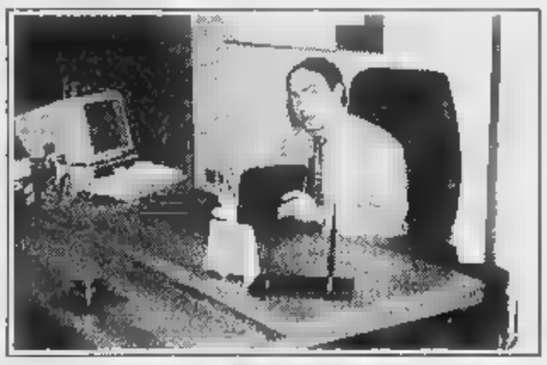
Sono queste le indicazioni che vengono dalla domanda sia residenziale che turistica.

I macellai dell'Albese si sono impegnati in iniziative di autodeterminazione a servire alla propria clientela carni bovine provenienti ed allevate nelle stalle dei nostri contadini con alimentazione costituita esclusivamente di prodotti naturali.

È questa una tradizione che si perde nella notte dei tempi e che ha reso famosa la carne piemontese a livello nazionale e non solo.



Un angolo del reparto spedizioni carni



ALBA - Stefano Gambino

La conferma ci viene dal macellaio Giuseppe Alluto, da noi avvicinato:

«Questa autodeterminazione che tutti noi abbiamo sposato e sottoscritto, sta dando degli ottimi risultati perché la clientela ha capito e premiato il nostro impegno a servire qualità garantita dall'origine e con rigidi controlli sanitari.

Nell'Albese, tra l'altro, abbiamo la fortuna di avere un macello a norme CEE e quindi sotto severo controllo degli organi preposti».

È diretto da Stefano Gambino, giovane imprenditore, conosciutissimo nel settore della macellazione ed apprezzato per la costante e continua ricerca della qualità delle carni.

GUARENE - Lo stabilimento di macellazione della Magliano Carni srl

Si tratta della «Magliano Carni srl» con macello in strada Porini a Guarene: una struttura privata d'avanguardia che sostituisce ottimamente la carenza nella nostra città di una struttura pubblica adeguata, che come è noto è stata dismessa. Sulle caratteristiche e sui controlli di com'è una struttura a norme CEE, ce ne parla anche il dr. Giovanni Viassone, responsabile del servizio sanitario Usl n. 18:

«I controlli del servizio sanitario sono severissimi: una prima visita dei capi ante-mortem e la verifica della documentazione che deve seguire l'animale al macello, tra questa l'autocertificazione da parte dell'allevatore e soprattutto circa l'alimentazione dell'animale che è cresciuto in modo corretto e naturale, senza uso di sostanze non consentite.

Una seconda visita a macellazione effettuata per un controllo sulla sanità delle carni e la loro qualità. Per quanto concerne gli impianti specifici e le strutture della "Magliano Carni srl", gli stessi vengono controllati sia nel reparto macellazione che in quello della conservazione. Inoltre il titolare del macello è tenuto a prelievi di autocontrollo con tamponi ed alla compilazione di un'autodichiarazione che tutta la merce in uscita corrisponde alle caratteristiche dei controlli.

A completamento del servizio igienico-sanitario pubblico, la "Magliano Carni srl", con la propria struttura d'avanguardia ed il personale qualificato, garantisce un'alta professionalità nei servizi di macellazione lavorazione e conservazione delle carni.

L'Usl, poi, presso le macellerie, effettua controlli periodici, anche se nell'Albese danno sempre un ottimo esito di qualità».

I macellai albesi e del territorio circostante, evidenziano che i consumi di carne in questa zona, rispetto al consumo nazionale, non hanno subito flessioni di rilievo a dimostrazione che la scelta di qualità precedentemente intrapresa, è stata ed è vincente.

Qui sotto riportiamo l'elenco dei macellai che utilizzano la struttura di «Magliano Carni srl»:

Cantamessa di Meirano & C.	Via Castello, 7	12050 CANOVE GOVONE
Ponchione F.lli	C.so Alfieri, 49	12040 GOVONE
Stroppiana e Pavesio	Via F. di Savoia, 16	12040 GOVONE
Cravanzola Luigi	Via Garibaldi, 93	12060 GALLO GRINZANE
Cravanzola Lorenzo	C.so Asti, 17	12050 GUARENE
La bottega del buongustaio	Via Stazione, 12	12066 MONTICELLO D'ALBA
Grasso Giuseppe	Via Umberto I	12040 PRIOCCA
Occhetti Romano	Via S. Carlo, 5	12040 VEZZA D'ALBA
Macelleria Lora snc	Via Acqui, 1	12051 ALBA
Moffa Margherita	V.le Cherasca, 112	12051 ALBA
Mussotto Carni snc	C.so Canale, 70	12051 ALBA
Alba Carni di Alluto	Via V. Emanuele, 19	12051 ALBA
Destefanis Roberto	C.so Cortemilia, 125	12051 ALBA
Mac. Previotto snc	Via E. Pertinace, 10	12051 ALBA
Oberto Piero	Via Einaudi, 3	12051 ALBA
Coop. dei lavoratori	Via Roma, 4/6	12051 ALBA
Sottero Giovanni	P.zza Garibaldi, 3	12051 ALBA
Macco Ivano	C.so R. Scagliola	12057 NEIVE
Mac. Renato	C.so Langhe, 14	12051 ALBA
Langa Carni snc	Via Tre Cunei, 23	12050 ALBARETTO TORRE
Agr. Ismardi	Via Serra, 28	12050 S. GIUSEPPE CASTAGNITO
Vico Giovanni	C.so Torino, 110	12040 BORBORE VEZZA D'ALBA
Eurocarni di Converso	P.zza Rossetti, 3	12051 ALBA
Bonzano Cesare	Via Circonvallazione, 32	12053 CASTIGLIONE T. (AT)
Produttori associati	P.zza Umberto I	14055 COSTIGLIOLE (AT)
Fassino Maria Rosa	Via Roma, 23/A	14015 S. DAMIANO (AT)

MAGLIANO CARNI

SIDIS BORGO S. DALMAZZO	Via Nizza, 94
LEADER BORGO S. DALMAZZO	Via Fontana, 33/35/37
SIDIS CUNEO	Via Ponza, 4
SIDIS BORGO GESSO	Via Bassano, 15
SIDIS CERVASCA	Via Nazionale, 40 - S. Defendente
SIDIS CEVA	Via Consolata, 7
SIDIS GARESSIO	Via Le Petit, 46
SIDIS ALBA	Corso Asti, 24/G
LEADER CINZANO	Borgo S. Martino, 45
ORTOBRA ALBA	Corso Piave, 31/B
MAGLIANO ALFIERI	Via Cavour, 1
IPER SAVONA	Via Nizza, 43/R
LEADER	Via Nazionale Piemonte
PANTAMARKET LUSIGNANO	Strada prov. per Villanova
LEADER CISANO SUL NEVA	Via Benassea, 3
PANTAMARKET CASALE M.TO	Strada Asti, 7
DDS TORINO	Via Madonna delle rose
LEADER CHIERI	Corso Torino, 78

Magliano Carni s.r.l. D'ALBA - Strada Porini, 5/F Tel. 0173/36.31.03 (2 linee r.a.) - Fax 0173/36.39.77

CREDITO A MEDIO TERMINE? PER LE IMPRESE, TRE NUOVE SOLUZIONI. MOLTO DI PUNTA.

Oggi la qualità Sanpaolo è a vostra disposizione anche nel credito a medio termine: con tempi brevissimi per l'istruttoria, e tre innovative soluzioni. Molto di punta.

YES **Un finanziamento fino a 500 milioni, semplice e rapido, destinato ad investimenti per l'innovazione e lo sviluppo dell'azienda.**

PLANS **Un forte supporto finanziario all'impresa per assistere nel medio termine un'organica pianificazione degli investimenti.**

WIDE **Senza limiti di importo e di personalizzazione, una vera partnership per le più ampie e diversificate strategie di crescita societaria.**

La qualità e l'autorevolezza della più grande banca italiana oggi sono a vostra disposizione dovunque in Italia, grazie a ben 1.200 Filiali sempre vicine alla vostra impresa.

Per quanto previsto, presso le Filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa sono a disposizione Fogli Informativi Analitici, riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

YES PLANS WIDE

CREDITO ALLE IMPRESE

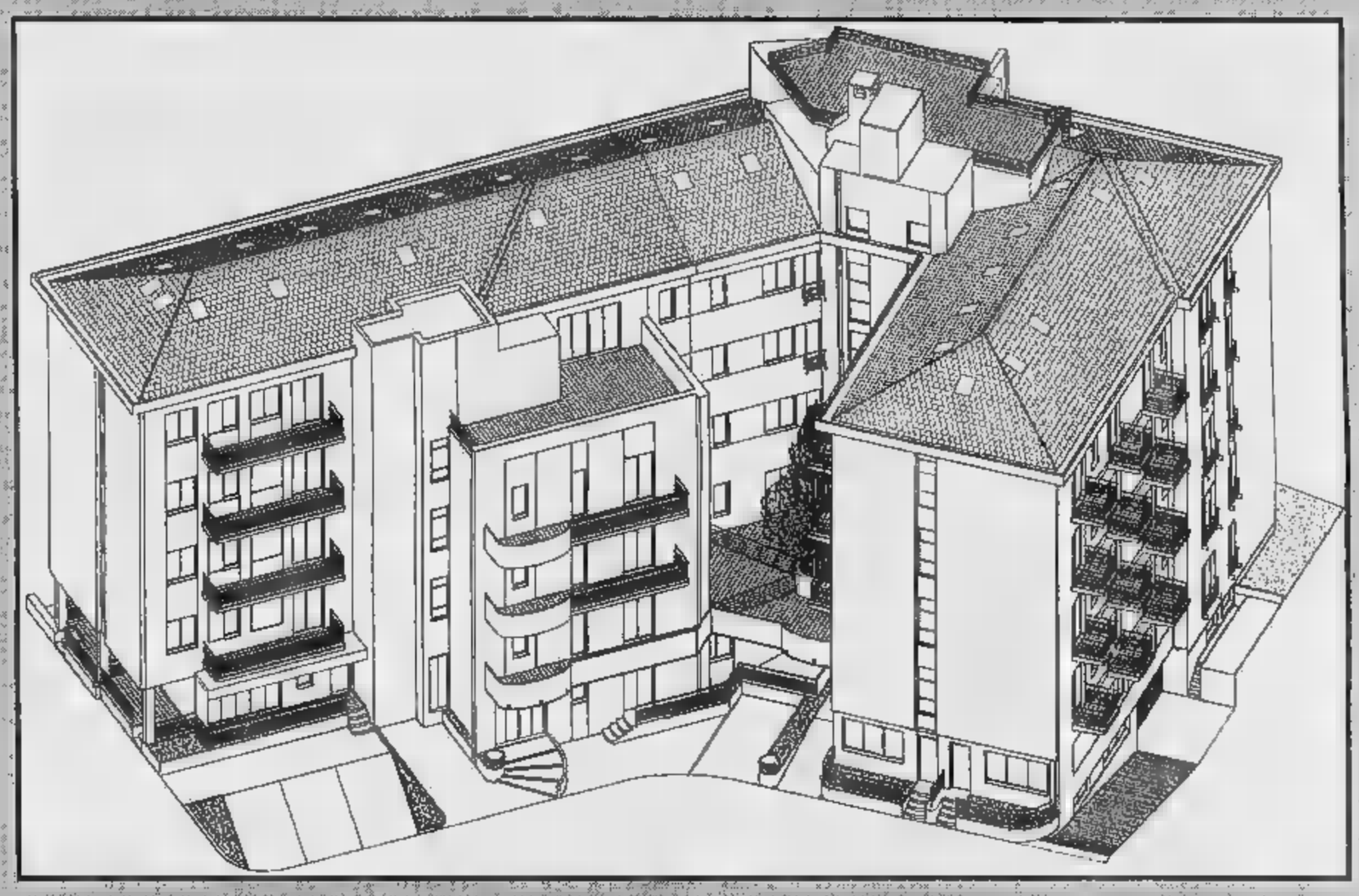
SANPAOLO

Opportunità unica a

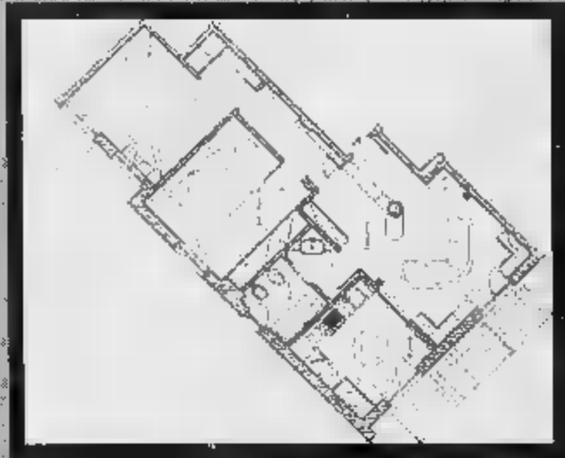
LOANO

150 mt dal mare in

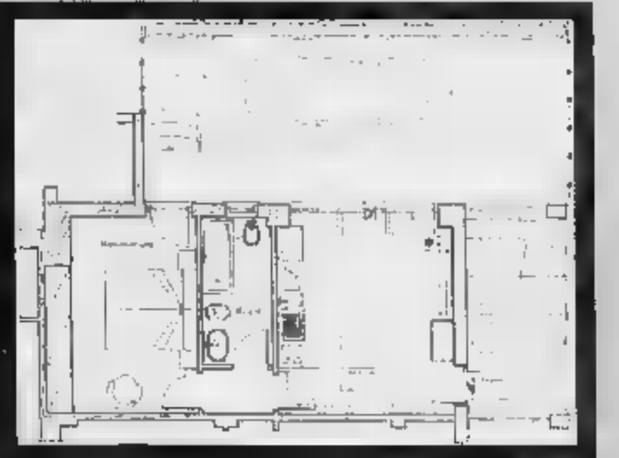
STABILE SIGNORILE DI PRESTIGIO



Vendiamo bilocali - trilocali nuovi, consegna estate '97. Vista mare, termoautonomo, rifiniture lussuose



VENDITA DIRETTA



PER ABITARE
QUADRILOCALE mq 93,61
composto da: cucina, bagno, soggiorno, due camere, ripostiglio

PER INVESTIMENTO
BILOCALE mq 56,38 composto soggiorno, angolo cottura, bagno camera, giardino posto auto

Immobiliare
ITALIA
Via Aurelia 265 - LOANO (sv) - ☎ 019/670353
0338/6443413

CERIALE
NUOVI BOX GRANDI, ANCHE PER FURGONI
DA L. 39.000.000

FIAIP

SOLO AD ANDORA
il bello costa meno!
Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia

Paghi a 12 mesi con interessi zero!
SOLO A
SETTEMBRE
cambi la tua vecchia pelliccia
valutata fino ai sei milioni!

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**
Sabato e domenica aperto: 10,00 - 13,00/15,00 - 20,00
Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

conte

Pellicceria *furs*

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 542.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 22 Settembre 1996 n. 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel.
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Il documento urbanistico, secondo Rc, avalla già le demolizioni in Valbisagno

Rifondazione denuncia Sansa

«Non siamo dei bugiardi e non abbiamo falsato la verità sul piano regolatore». Altre accuse sui progetti di Tursi. «La politica delle rimesse Amt: vendere in centro per penalizzare la periferia»

Supertreno

Tra progresso e inquietudine

GENOVA. Poche settimane fa, la realizzazione della linea d'Alta Velocità Genova-Milano sembrava cosa fatta, in un clima di assoluta unanimità (o quasi) in città nel territorio. Soltanto Rifondazione, negli enti locali, s'era opposta. Ma, a dir la verità, sembrava una polemica poco vivace: più di maniera che sostanziale.

Poi si sono verificati tre fatti nuovi, un po' a catena. E' scoppiata, in margine al piano regolatore, la vicenda delicatissima degli espropri in Val Bisagno: che è stata seguita dall'esplosione dello scandalo Necci; infine, al convegno dei Verdi di Genova, il sottosegretario Mattioli e il ministro Ronchi hanno «gelato» i fans del Supertreno esprimendo - soprattutto Mattioli - fiere riserve sul progetto e rivelando che la tratta Genova-Milano non è nelle scelte prioritarie del governo.

Così i Verdi, che pure erano sembrati accodati nelle scelte genovese hanno rialzato il capo e Rifondazione ha ripreso vigore. Adesso la contestazione al progetto, sia pure con motivazioni assai differenti tra loro, dilaga. Per Genova sarà forse regresso? E' quello che temono negli ambienti economportuali e nell'ambito del mondo imprenditoriale.

Ma anche molti partiti, sia dell'Ulivo, sia del Polo, sono un po' storditi: l'Alta Velocità era un tema che trovava tutti d'accordo e sembrava agganciare più che mai l'Italia all'Europa, sia per il traffico merci, sia per il traffico passeggeri. Ed adesso ecco che s'insinua il tarlo, anche con robuste argomentazioni: si dice che in Italia oltre metà dei percorsi è a binario unico, che il traffico su gomma, più costoso e inquinante, domina incontrastato, che sarebbe bene fare i raddoppi ferroviari e velocizzare le linee «attardate» e che dietro l'Alta Velocità si può nascondere quella nuova «madre di tutte le tangenti» che un tempo era la chimica.

[p. l.]

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' guerra senza quartiere quella che vede una parte i comitati della Val Bisagno e Rifondazione Comunista e dall'altra Adriano Sansa e la sua giunta. Lunedì mattina, dopo la vivacissima assemblea nella vallata e con i due scambi ingiurie tra le parti, i dirigenti di Rifondazione Comunista, il capogruppo Marco Nesci e il segretario provinciale Giordano Bruschi, presenteranno alla Procura della Repubblica una querela per diffamazione contro lo stesso sindaco. Spiega Nesci: «Al di là di altre ingiurie pronunciate dal sindaco nei confronti dei cittadini, noi vogliamo puntualizzare l'accusa politica che Sansa ci ha rivolto, cioè quella di essere dei bugiardi e di avere alterato la verità sul piano regolatore».

Nesci mostra il volantino «incriminato» che era stato distribuito il giorno prima nel corso dell'assemblea dei cittadini. E precisa: «Abbiamo fotocopiato il testo contenuto nel volume ufficiale del Piano regolatore steso dai tecnici dell'amministrazione su indicazione della giunta. Si dice, in un passo preciso, che la zona delle Gavette e quella il piazzale Adriatico, segnate con particolare colore sulle carte, «non può essere considerata pienamente idonea per la conferma di insediamenti abitativi».

D'altro canto il tracciato della linea dell'Alta Velocità scorre parallelo a quello dell'autostrada. Secondo gli esponenti di Rifondazione, a questo punto le case attraverso le quali passerà l'alta velocità e quelle tutto all'intorno non potranno che essere demolite. Di qui la preoccupazione di chi vede profilarsi la pratica dell'esproprio e del trasferimento. «Noi dalla parte della gente - dice Giordano Bruschi - e quindi ci facciamo carico dei problemi dei più deboli. Ci sono troppe cose di questo piano regolatore generale che non ci piacciono. Per esempio: la politica dei depositi dell'Amt. Si evidenzia fin troppo chiaramente che l'azienda vuole vendere le rimesse di Albaro, di via Maddaloni e di via Cavallotti, tutte ubicate in aree residenziali dove il valore dei terreni e degli immobili è molto alto. Si vogliono risanare i debiti del trasporto pubblico con un'abile operazione immobiliare. Ma, al tempo stesso, si vuole raddoppiare la capienza e la funzione

La contestazione al sindaco Sansa: ieri Rifondazione ha annunciato una querela

depositi della Val Bisagno. In parole povere, sono i quartieri più poveri, dove vive la popolazione meno agiata che subiscono le forzature della giunta».

Rifondazione dunque non darà tregua a Sansa e ai suoi assessori. Ad alto livello politico i comuniti hanno fatto sapere al pds che alle prossime amministrative lo «falce e martello» correrà da sola e che, in questi mesi, denuncerà spietatamente tutto quanto potrà sembrare un danno alla fascia economicamente più debole dei cittadini.

Acciaierie, insediamenti in Val Polcevera, problemi urbanistici e di traffico in Val Bisagno, privatizzazioni quotazione in Borsa, disoccupazione, traffico, piano regolatore: su ogni problema Rifondazione aprirà un fronte.

Non si conoscono ancora le reazioni di Sansa che ha lasciato l'assemblea della Val Bisagno visibilmente alterato. Nell'area dell'Ulivo, con un pds sempre più perplesso e preoccupato, si accusa Rifondazione di aver «esasperato» l'inquietudine degli abitanti della vallata e che c'è certamente pericolo per il diritto alla casa», in quanto sarà possibile cambiare in meglio abitazioni fatiscenti e degradate. Ma nessuno si fida.

Maltempo: allerta dalla prefettura

Allarme pioggia sulla Liguria

GENOVA. E' cominciata «ufficialmente» la stagione delle piogge. La Prefettura di Genova ha diramato un bollettino con le previsioni di nuovi rovesci a carattere temporalesco nelle prossime ore. Sono stati allertati vigili del fuoco, polizia municipale, oltre ai presidi della protezione civile la polizia e carabinieri. La pioggia battente della notte scorsa dovrebbe essere soltanto un «anticipo» delle precipitazioni molto più abbondanti delle prossime ore.

Lo stato d'allerta ha coinvolto l'intera provincia. Il pericolo è che bufera e acqua e vento era esteso sino al confine con la Toscana, con prevalenza di rovesci cumuliformi sulla Riviera di Levante.

Tutte le unità raggiunte dal dispaccio, che riprendeva una nota del ministero dell'Interno, sono state rafforzate in termini di uomini e mezzi. Il personale che osservava riposo è stato richiamato in servizio, i turni raddoppiati.

L'arrivo di una grossa perturbazione era preannunciato per le successive quarantott'ore. Dunque, l'allarme dovrebbe cessare alla mezzanotte di oggi. Sino a nuove disposizioni, le unità di intervento rimangono composte dalle stesse forze numeriche.

Il temporale che si è scatenato a Genova nella notte tra venerdì e sabato ha provocato qualche allagamento e la caduta di cornicioni.

Le segnalazioni sono state meno del previsto. Per una volta, almeno, la rete dei tombini ha sopportato la violenta precipitazione, facendo defluire in fretta l'acqua dalle strade. Molti negozi, comunque, hanno tirato fuori i pannelli antiallagamento.

Qualche problema invece per il traffico a causa del fondo stradale risultato viscido. Nella notte e nelle prime ore del mattino si sono verificati incidenti e tamponamenti sia in città che sulle autostrade. **[p. c.]**

Da tempo Andrea aveva problemi respiratori, ma nessuno poteva presagire un epilogo tanto tragico

Sedici anni, stroncato da un attacco d'asma

Dramma ieri a San Quirico, una frazione collinare di Rapallo

RAPALLO. Un ragazzo di 16 anni, Andrea Scotti Covelli, abitante nella frazione San Quirico sulle alture di Rapallo, ieri pomeriggio è morto a seguito di un violento attacco d'asma. Appena i genitori si sono accorti che il figlio aveva difficoltà nel respirare, hanno chiamato i Volontari del soccorso di Sant'Anna, il viaggio dell'ambulanza alture al pronto soccorso, è stato vano. Il ragazzo ha accusato la crisi respiratoria intorno alle 13. All'inizio sembrava un attacco come tanti altri poi la situazione è precipitata.

Andrea, studente all'istituto tecnico per geometri «Licetis», era sofferente fin da piccolo di asma. I genitori lo portavano spesso all'ospedale pediatrico Gaslini di Genova per la terapia e per le visite di controllo.

«L'altro ieri Andrea stava bene ed era andato a Rapallo per alcune questioni scolastiche - dice lo zio Renato - al ritorno ha percorso a piedi un tratto di strada e ha accusato uno stato di stanchezza. Ha fatto alcune applicazioni, come soleva fare da tempo, di aerosol e le sue condizioni non sembravano preoccupanti».

Andrea Scotti Covelli con la nonna in un'immagine serena

Ieri, improvvisamente il dramma: i genitori si accorgono che il ragazzo sta male più del solito e chiamano lo zio Renato. «Sono arrivato subito - dice ancora Renato - e nel giro di un quarto d'ora le cose sono precipitate. Mentre i genitori hanno chiamato l'ambulanza ho praticato la respirazione bocca a bocca e un massaggio cardiaco. Andrea stava morendo». Intanto nella frazione sono giunti i militi della pubblica assistenza e anche loro hanno cercato di rianimare Andrea. Poi la corsa disperata. Anche i medici hanno tentato in tutti i modi di rianimare Andrea ma hanno dovuto arrendersi dopo pochi minuti.

Nulla poteva fare presagire una morte tanto improvvisa; ad Andrea, tra l'altro, era stato addirittura consigliato di praticare sport senza affaticarsi e lui aveva accettato il consiglio.

La data del funerale non è ancora stata fissata. I nonni del ragazzo molto conosciuti a Rapallo perché gestiscono una trattoria nella stessa frazione di San Quirico. Il padre lavora come cameriere all'hotel «Miramare». **[g. vi.]**

24 ORE

RAPINA

Giovane armato di coltello arrestato dalla polizia

Rapina ieri in un negozio di sartoria in via Rasore. Un giovane a volto scoperto ha minacciato il titolare con un cacciavite, ma prima che potesse portare a termine la rapina le richieste d'aiuto sono state raccolte da una pattuglia della polizia. Il giovane, Salvatore Scandale di 32 anni, è stato arrestato. **[p. c.]**

INCIDENTE

Anziano rischia di essere bruciato nel suo alloggio

Un mozzicone di sigaretta o forse oppure un'altra causa accidentale ha provocato un incendio in un appartamento in via Edera dove vive un'anziana sofferente di disturbi psichici. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme si propagassero nel resto della casa. **[p. c.]**

DROGA

Arrestato uno spacciatore con «deposito» nei vicoli

Diciassette dosi di eroina già pronte per lo spaccio e nascoste in un anfratto in vico della Stampa, nel centro storico. Gli agenti sono riusciti ad arrestare anche lo spacciatore, Tommaso Cicco, di 32 anni, originario di Lamezia Terme. **[p. c.]**

SCUOLA

Videoconferenza in classe con il ministro Berlinguer

Parte dal «Vittorio Emanuele» di Genova il progetto informatizzazione della scuola. Domani, dalle 9 del mattino, sei istituti in altrettante città saranno collegati in videoconferenza. Da Mantova sarà collegato anche il ministro Luigi Berlinguer. **[m. c. c.]**

CULTURA

Incontro al Carlo Felice con il Nobel Modigliani

Domani alle all'Auditorium del Carlo Felice si svolgerà un incontro con il premio Nobel Franco Modigliani. In mattinata Modigliani sarà nella nuova sede della facoltà di Economia e Commercio. **[m. c. c.]**

Ingegnere di 46 anni paga la sua generosità

Masone, travolto e ucciso mentre soccorre un ferito

GENOVA. Era sceso dalla sua auto per aiutare il guidatore di un furgone, rimasto ferito in un incidente, è stato travolto e ucciso da un'automobile che sopraggiungeva. Patrizio Giacobbe, un ingegnere genovese di 46 anni che abitava in via Tavella, nel quartiere Oregina, è stato trascinato per alcune decine di metri e ha riportato ferite gravissime. E' morto subito dopo.

La tragedia è accaduta ieri mattina alle 10,30 sulla autostrada Voltri - Alessandria, nella corsia verso Genova, all'altezza di Masone. Giunto sul ponte Gorsezio, all'altezza di Mele, il professionista ha notato un furgone ribaltato in mezzo alla carreggiata.

In quel momento sulla zona imperversava un forte acquazzone e probabilmente il conducente del furgone ha perso il controllo del mezzo e il Fiorino si è ribaltato. Il conducente è rimasto incastrato nell'abitacolo.

Patrizio Giacobbe non ha avuto nemmeno un istante di esitazione, ha accostato l'auto ed è corso a piedi verso il furgone. Forse non ha valutato bene il pericolo: le auto che sopraggiungevano non sono riuscite a frenare in tempo, lo ha investito in pieno. L'impatto è stato violentissimo.

Un testimone ha subito avvisato con un telefono cellulare la polizia stradale di Ovada che ha compiuto i rilevamenti. Sul ponte sono giunte anche due ambulanze della Croce Rossa di Voltri e di Ovada.

In un primo momento, quando sembrava che l'uomo fosse ancora vivo, era stato richiesto l'intervento di un elicottero della centrale genovese di vigili del fuoco. Richiesta annullata quando gli agenti si sono resi conto che per il professionista genovese non c'era più nulla da fare. Il conducente del furgone, Maurizio Di Lorenzo, 26 anni di Asti, è stato ricoverato al pronto soccorso del San Martino con una prognosi di venti giorni. **[m. c. c.]**

Sei mesi di tempo per smantellare seicentomila metri quadri di stabilimenti: le prime reazioni

Acciaio addio: a Cornigliano si attende il via

Il telegramma di Riva ancora non c'è, ma il piano è già noto

GENOVA. In Comune e in Provincia fino a ieri pomeriggio non era arrivato ancora nessun telegramma dalle Acciaierie, ma dagli uffici di via San Giovanni d'Acri dovrebbe essere già partito il documento atteso per il 23 settembre prossimo.

Entro due mesi dalla firma del protocollo di intesa romano fra Enti locali, autorità portuale, Claudio Riva e governo, l'imprenditore avrebbe dovuto inviare la sua proposta di smantellamento dell'area caldo.

E tale risposta starebbe viaggiando da Cornigliano alle sedi istituzionali.

Secondo alcune indiscrezioni, Riva si sarebbe disponibile a procedere nell'operazione smantellamento, circa 600 mila metri quadrati, in sei mesi. Ma prima di realizzare il progetto chiede che la controparte definisca la partita finanziaria, quella sulla politica industriale e sociale.

«Non ho ricevuto nessun telegramma e non mi piace commentare questioni che non conosco direttamente - risponde secca Marta Vincenzi, presidente della Provincia - tuttavia se sono vere le dichiarazioni di Riva queste rappresentano una novità su cui riflettere. Se davvero queste sono le proposte, la non sta in piedi. Non rientrano nel quadro delle intese contenute nell'accordo firmato a Roma».

Riva, cioè, si metterebbe dalla parte di chi attende nuovi segnali da Comune, Provincia, Regione e governo ma non darebbe la propria disponibilità a porsi come soggetto imprenditore».

Più morbido il commento dell'assessore comunale all'Ambiente Piero Villa: anche alla segreteria del sindaco a Palazzo Tursi fino a ieri non c'era traccia del telegramma.

«Mi sembra che questo sia un passo in avanti significativo, adesso abbiamo un elemento in più - spiega Villa - nel senso che Riva indica in sei mesi il tempo necessario per smantellare l'area e quindi dimostra la volontà di andarsene. Spetta al governo e agli enti locali concordare il piano di riutilizzo, quello sociale e finanziario».

La questione, quindi, torna alle istituzioni: lunedì scorso, in Consiglio comunale, in sindaco aveva proposto la formazione di un conferenza cittadina per discutere il futuro urbanistico dell'area dismessa da Riva, fino a ieri non ci sono state altre tappe significative lungo questa strada. **[m. c. c.]**

ARRESTO

Maxirissa in discoteca

Un apprezzamento «pesante» ad una ragazza ha scatenato una maxirissa alla discoteca Bulli & pupe di via Buranello. Mauro Galatolo, di 27 anni, abitante in via Canneto Curto, è stato arrestato con l'accusa di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale e ubriachezza. Tre agenti intervenuti per sedare gli scontri sono finiti all'ospedale pochi giorni prognosi.

L'arrivo della pattuglia della polizia, chiamata dai titolari del locale, ha scatenato la reazione di una ventina di giovani che stavano davanti al locale - erano ormai le quattro di notte - in attesa di entrare. Dapprima hanno cercato di impedire agli agenti di entrare nella discoteca, poi hanno ostacolato l'intervento dei militi della pubblica assistenza che dovevano soccorrere i feriti. Un poliziotto è stato costretto a sparare due colpi di pistola in aria per disperdere la folla. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO FESTIVO
Dalle 8,30 alle 20:
[illegible]: via San Vincenzo 148
Del Duomo: piazza S. Lorenzo 39
Sarzano: piazza Sarzano 39
S. Bartolomeo: scalinata S. Bartolomeo 2
N.S. della Salute: via Bologna 92
Squeri: corso Torino 1
Ormea: via Bonifacio 13
Sapelo: via Sapelo 47
Campart: via Oberdan 89
Dalle 8,30 alle 21,30:
S. Bernardo: via Mogadiscio 45
Dagnino: via Struppa [illegible]
[illegible]: via G. B. Monti 23
Lavoro: via Sampierdarena 187
Balbis: via Cornigliano 262
[illegible]: via Sestri 66
Santarosa: via Teglia [illegible]
Multedo: via Multedo 107
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Imperiale: via Donghi 12
Caprera: via Caprera [illegible]
S. Francesco: via Gusto 32
Certosa: via Jori 74
Sartori: piazza Pontedecimo 3
Palmaro: via Prà 187
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti [illegible]
COGOLETO
Commate: Lungomare S. Maria 11
SORI
Sori: via Cairoli 18, [illegible] 7080632
RECCO
Berri: p.le Europa 1, tel. 84.015
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.069
[illegible] MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, tel. 287.189
RAPALLO
Anglo-americana: via Matteotti 21, tel. 50.554
ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. [illegible]
CHIAVARI
Del Fiat: piazza Cavour 3, [illegible] 309.619.
[illegible] *Stefano:* via Roma 102 (Lavagna), tel. 393.628
[illegible] LEVANTE
Govino: via XXV Aprile 94, tel. 41.131
MONEGLIA
Manzone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Rufa: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: telefono 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 50.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.656.
Cogorno: tel. 384.820.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.386.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; [illegible] (pediatrici). 56.361; **B.go Fornari:** tel. 332.965; **Recco:** tel. 74.102. **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel 91 83 456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrici (a pagamento) 542.778. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 80.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303.410-32.91. **Borzonasca:** tel. 340.239. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98.129. **Cicagna:** tel 92.147. **Varese Lig.:** tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.651.
Sestri Levante: tel 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: tel. 54 509 - 51.306 - 54.506.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134. **Santa Margherita:** tel 285.630; **Rapallo:** tel 50.347; **Zoagli:** tel 259.358, **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.181, **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765. **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. p.le Parenzo, p.le Gursi, Oregina Nervi, via Anzani, Cornigliano, [illegible].
Mercoledì. piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi tel. 69551.
Recco: tel. 74032
Camogli: tel 771 143.
Portofino: tel. 269 285
Santa Margherita: telefono 288.508-287.998
Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 65.869, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: tel. 259.385
Chiavari: tel. 308.284, 305.522
Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22
Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278
Sori: tel. 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74 51.
Santa Margherita: tel. 26.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566831 - 580429 586553.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92 035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo [illegible]
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 21
L. 40/20.000
Igor Moiseev - Complesso accademico di danze popolari russe

Teatro Stabile
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
Prenotazioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: oggi dalle 10 alle 16; da lun. a [illegible]. 10-19; [illegible]: 10-13;15-20; dom. 29: 10-13;15-19.

Teatro [illegible]
Sala Duse
Tel. 831.18.91
Prenotazioni per gli [illegible] stagione '96-'97. [illegible] cassa: lunedì-sabato 10-13; 15-20. Domenica 29: 10-13.

[illegible]. Genovese
Tel. 839.35.89
Prenotazioni per gli abbonamenti stagione [illegible] cassa: da lun. 16-19. Da mart. a sabato 10-19. Domenica 15-18.

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
[illegible] Campana
Or.: 22,30
L. 18.000/15.000
Associazione Arbalete. Ghirigori. Innerwield

T. [illegible] Tosse
Agorà
CHIUSO [illegible]

[illegible] Garage
Sala Diana

[illegible] **Prezzi del cinema di Genova**
(dove non indicato diversamente)
mercoledì lire 6000 (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 6000)

Ariston I
Tel. [illegible]
Or.: 15,20/17,20/19,10
[illegible]
[illegible] Point - Impatto [illegible]
di S. J. Furie, con D. Sutherland, J. Lithgow, T. Cerrare (Usa '96) — Inseguimenti, esplosioni, sparatorie e tanta adrenalina per una forsennata caccia all'uomo, senza un attimo di tregua. N. V. 1h 40' **Azione**

Ariston 2
Tel. [illegible]
Or.: 14,50/16,50/18,50 20,50/22,55
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' [illegible]

Augustus
Tel. [illegible]
Or.: 15/17.30/20/22,40
[illegible]ssion: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Corallo 1
Tel. 586.418
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
La canzone di Carla
di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (Ingh./Germ./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: [illegible]8,1[illegible] 22,30
La felicità è dietro l'angolo
di E. Chatiliez, con M. Serrault, E. Mitchell, S. Azema (Francia '96) — Un imprenditore stanco della sua vita decide di cambiare, grazie a una trasmissione tv dove si cerca un uomo scomparso da molti anni. N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 561.403
Or.: 15,10/17/18,50 20.[illegible]
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un gi[illegible] manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Terremoto nel Bronx
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '96) — Il quartiere è il più caotico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza di un «asiatico» di un solo uomo re stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

Odeon
Tel. 362.6298
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
L'uomo di casa

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50/20,10 [illegible]
Qualcosa di personale
di J. Arnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Orfeo
Tel. 584.849
Or.: 15,30/17,10/19 20,50/22,40
Vesna va veloce
di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 565.512
Or.: 15.30/17,50 20,10/22.30
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia [illegible] lista di [illegible] agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Ritz d'essai
Tel. 314.141
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30
La settima stanza
di M. Meszaros, con M. Morgenstern, J. Nowicki, A. Asti (Ita-Fra-Pol-Ungh. '95) — La storia della filosofa polacca Edith Stein, nata ebrea, convertita al cattolicesimo, morta ad Auschwitz, beatificata nel '87. N. V. 1h 55' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1
Or.: 15,30/17,50 20,10/22.30
La lupa

Universale
Palazzo dello Spettacolo [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' [illegible] d'[illegible]

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3.
Or.: 15/16,55/18.50 20,45/22,40
La mia generazione

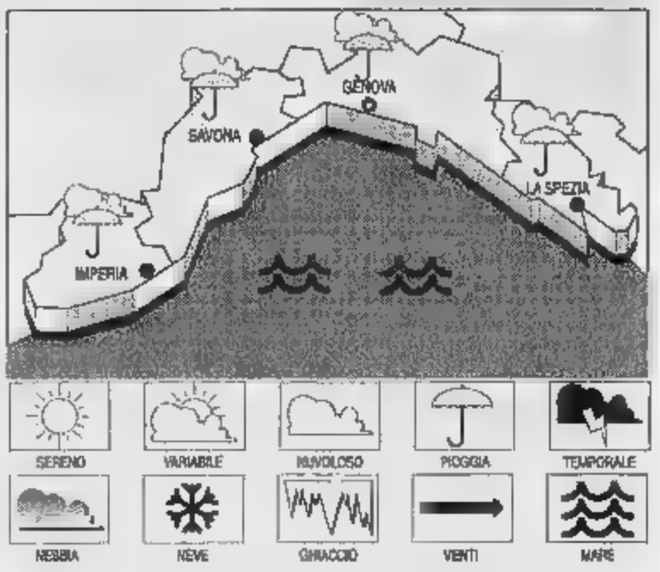
Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30.
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible]
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 514.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7643; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB
Amici del cinema **[illegible]rato d'argento**
Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30 fest. 15,30/17,15 19/20,45/22,30 L. 6000/5000
di M. Ferreri, con I. Forte, L. De Falco, S. La Leggia (Italia-Francia '96) — Un viaggio nella storia del cinema, alla ricerca dell'incanto d'un tempo, quando il grande schermo era l'unica evasione per le masse. N. V. 1h 46' **Storico**

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
Or.: 21,15
L. 7000
CHIUSO PER FERIE

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO P[illegible] [illegible] OGGI. Tempo instabile con nuvolosità irregolare. Vento moderato tra Est-Nord-Est e Sud-Est. Mare mosso, temperatura stazionaria. Dalla serata attenuazione dei fenomeni. **Tempo previsto per domani.** Graduale e temporaneo miglioramento. **[illegible] DI IERI.** Temperatura [illegible] 21ºC, umidità relativa 75%, vento [illegible] Est Sud Ovest 8-15 km/h, mare [illegible] sottocosta, molto [illegible] al largo, cielo nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 19	min 14
[illegible]e	max 20	min 14
Imperia	max 20	min 14

UN [illegible] FA A IMPERIA
Max: 20; min: 16; temp. [illegible] 21ºC

Il **Sole** sorge alle 7,15 e tramonta alle 19,25. La **Luna** si leva alle 16,20 e cala all'1,34 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
Fest.: 16/18/20,15/22,30
L. 7000/6000/5000
[illegible] non walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. [illegible]h 10' **Drammatico**

Chaplin
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Tel. 589.640
Or.: 17/20/22,15
Lire 6000/5000 (a tivoli)
L'esercito [illegible] scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. [illegible]. V. 2h 10' **Fantascienza**

Cineforum
[illegible]. 687.841
CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang
Tel. 219.755

[illegible]
Eden-Peglicinema
Arena estiva
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Cinema parrocchiale
Tel. 967.71.30
Ore 15,30
Lire 6000/4000
Balto
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalle difficile isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

[illegible]
S. Siro
Tel. 32.02.564
Or.: 20,20/22,30. Fest. 15,30 17,15/19/20,45/22,30. L. 8000
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, Al Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia [illegible] film d'azione sulla gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

[illegible]
Ambrosiano
Tel. 613.61.38
Or.: 20/22,30
Lire 5000
In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Lubbe e L. Laker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[illegible]
[illegible]e
[illegible]
Or.: 16,10/22,20
L. 10.000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

[illegible]
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 20,20/22,20
Lire 10.000
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]
Cantero
Or.: 15/18,10/20,20 22,30. Lire 10.000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani [illegible] tratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Mignon
Tel. [illegible]34
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000
Qualcosa di personale
di J. Arnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e [illegible] diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

[illegible]
Ariston
Tel. 41.506
Or.: 21,30
Lire 10.000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

SAVONA

Astor
Tel. 854.627
[illegible]: 15,45/18/20,15/22.30
L. 10.000/7000/5000
Sambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo [illegible] e [illegible] di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' [illegible]

[illegible] 2
Tel. 825.714. Or.: 15,45 19,30/22,15
L. 1[illegible]
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Diana 3
Tel. 825714
Or.: 15,45/18/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
La lupa

Eldorado
Tel. 826.563
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Filmstudio
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
L. 7000/5000
La bruttina stagionata
di A. Di Francisca, con M. Vukotic, C. Signoris (Italia '96) — Avventure dolci amare di una «prof.» zitella. Intorno a lei un industrialotto e delle amiche fresche di lifting. [illegible] della Covito. N. V. 1h 30' **Commedia**

Jolly
Tel. 650.570
Or.: 15/22,30
Lire 9000/6000/5000
Film a luci [illegible]

[illegible]
Colombo
Tel. 640.253. Fes. anche 16/18.30. Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000/5000 anziani
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si [illegible]ua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fes. anche 16/18.10
L. 10.000/6000/5000 anziani
[illegible]ssion: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

[illegible]
Ambra
Tel. 51419
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/7000/5000
La lupa

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
Fes. anche 16/18,15/20,15 22,30. L. [illegible]
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible]
Teatro Leone
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Vittoria
CHIUSO
Ore 21
Lire [illegible]

[illegible]
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible]
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30. Fest. 16/18
L. 10.000/8000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

[illegible]
Corallo
CHIUSO
Ore 21
L. [illegible]

[illegible]
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/6000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible]
Lux
Ore 21
L. 7000
L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. [illegible]. V. 2h 10' **Fantascienza**

[illegible]
Teatro S[illegible]lo
OGGI RIPOSO
Ore 21,30
L. 7000

[illegible]
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 16,30/18,30/21/22,50
L. 10.000/7000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 16/18,20/20,45/22,50
L. 10.000/7000
Qualcosa di personale
di J. Arnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

IMPERIA

[illegible]e
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
[illegible]: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

[illegible]
Or.: 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Imperia
Or.: 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
La mia generazione

[illegible]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 15/ult. 22,30
Lire 7000
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

[illegible]
Oilmpia
Or.: 14,30/ult. 22,30
Lire 7000; rid. 5000
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]
Ore 21,15
Lire 6000; rid. 5000
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulla gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

[illegible]
Dianese
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000; rid. 6000
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

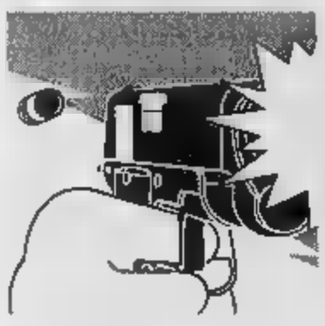
[illegible]
Ariston
Or.: 16/ult. 22,30
L. 12.000; rid. 7000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: 16/ult. 22,30
Lire 10.000 rid[illegible]
La lupa

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: 21
Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: 21
Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: 21
Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo



Tre giovani forzano un posto di blocco a Chiavari, i carabinieri sparano: due feriti

Notte di fuoco, agguato a Carasco

Pizzaiolo albanese ferito da due connazionali

Ismail Lila, il pizzaiolo ferito nell'agguato. Le sue condizioni non sono gravi

SERVIZIO

La notte tra venerdì e sabato può essere definita «notte [illegible]»: sparatoria con un ferito a Carasco, altri colpi di arma da fuoco in una strada centrale di Chiavari, con due feriti. I due episodi pare siano collegati.

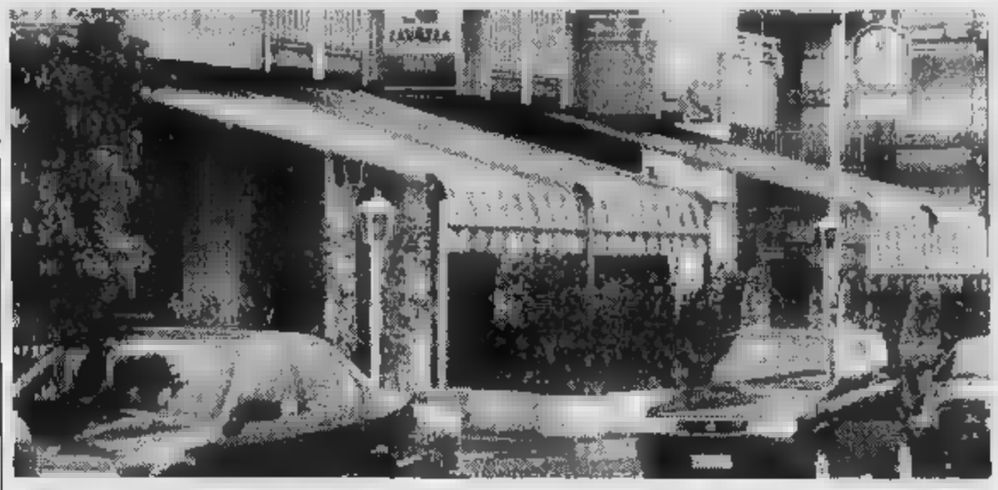
Iniziamo con Carasco. Poco dopo le 23 due albanesi, non meglio identificati, sono entrati nella pizzeria «Da Alberto», «Cancello» in via Montanaro Disma, chiedendo di poter parlare con Ismail Lila, pizzaiolo ventottenne del locale.

Appena Ismail è uscito dal locale, almeno stando ad una prima sommaria ricostruzione dei fatti, uno dei due che lo avevano cercato, gli ha sparato alcuni colpi di pistola ferendolo all'inguine e una gamba. Le condizioni non sono gravi.

Secondo alcuni testimoni svegliati dal trambusto, i colpi sparati, probabilmente con una calibro 22, sono stati cinque ma solo [illegible] hanno colpito il pizzaiolo. I due sono saliti su un'auto che era parcheggiata poco lontano dal locale e sono fuggiti.

Ismail è stato portato all'ospedale di Lavagna dai militi della Croce verde di Carasco mentre i carabinieri hanno effettuato alcuni blocchi stradali alla ricerca dei due assalitori. Secondo le indagini subito avviate dai carabinieri della compagnia di Chiavari, il presunto autore del ferimento poteva essere un cittadino albanese domiciliato a corso Garibaldi a Chiavari.

Appena giunti nella via chiavarese, i militari hanno visto un giovane, una notevole somiglianza [illegible] dei due che avevano sparato a Carasco, mentre stava avvicinandosi ad un auto ferma all'incrocio con corso De Michiel, su cui erano due giovani.



L'esterno della pizzeria «Da Alberto» di Carasco: qui è stato teso l'agguato al giovane albanese (FOTOSERVIZIO BARNI)

I carabinieri, in divisa, hanno intimato l'alt l'auto è partita improvvisamente senza neppure dare tempo al terzo giovane di salire e costringendolo quindi ad aggrapparsi ad una portiera. A questo punto gli spari.

In un comunicato emesso dalla Compagnia chiavarese, i carabinieri spiegano che hanno tentato di seguire a piedi l'auto per di fermarla. Dopo alcuni metri il giovane che alla guida della vettura si è sporto e ha teso il braccio verso i militari come se avuto un arma e stesse per sparare.

Immediata reazione dei carabinieri che hanno lasciato partire una scarica di mitraglietta diretta alle ruote posteriori. Due dei sette colpi, sparati distanza ravvicinata, hanno raggiunto Walter Piccardo, 24 anni di Genova che era alla guida della Panda Marco Piazza, 22 anni pure lui di Genova.

Il terzo giovane che era salito volo, genovese di cui non sono state fornite le generalità, è rimasto incolume.

A questo punto l'auto, duecento metri dall'incrocio, si fermata: i due feriti sono stati portati al pronto soccorso di Lavagna dove Piccardo, attualmente in servizio militare ad Albenga, stato sottoposto a un intervento chirurgico per estrargli la pallottola che aveva nel braccio.

Piccardo, appena fermato, non ha dato spiegazioni sul tentativo di fuga e i carabinieri, dalle dichiarazioni anche degli altri due, hanno stabilito la loro estraneità al fatto di Carasco. Anche gli altri due fermati non hanno saputo dare spiegazioni sul comportamento di Piccardo che, con l'improvvisa fuga, ha rischiato davvero grosso per lui e per i suoi amici.

Nelle strade di Chiavari, Carasco, della Fontanabuona, Sestri Levante e Rapallo sono stati effettuati diversi posti di blocco per tutto il pomeriggio di ieri ma i due albanesi che hanno sparato al pizzaiolo, a ieri sera non erano ancora stati individuati.

Come non è ancora stato chiarito il perché del tentativo di fuga del giovane militare.

L'auto guidata da Piccardo stata sequestrata e del fatto accaduto Chiavari stata data comunicazione alla Procura della Repubblica.

Giuliano Vignolo

Quella tragica notte a San Salvatore

Alberto Devoto: non voglio tornare a sette anni fa quando, a tradimento, ammazzarono mio fratello

Alberto Devoto (a destra) con il fratello Franco, ucciso nel settembre [illegible]

CARASCO. Alberto Devoto non ha molta voglia di raccontare quello che è l'altra sera davanti alla sua pizzeria, un locale che ha rilevato un paio d'anni fa dopo aver venduto il «Poggio» a San Salvatore. Il «Poggio» andava a gonfie vele, ma c'erano troppi ricordi, tra i muri tappezzati di fotografie e di boccali di birra, troppo dolore per la morte del fratello Franco, ucciso con un amico portoghese, sette anni fa, da un balordo che aveva cercato di incendiare la pizzeria.

«Sono venuti in due a cercare Willi (il nomignolo affibbiato da sempre a Ismail Lila), minacciavano suoi amici o perlomeno lo conoscevano. Poi fuori, gli hanno sparato. Non altro». E Willi, cosa ha detto? «Niente, gli ho solo chiesto se li conoscevo, mi ha risposto sì. Non so perché lo hanno colpito».

Finisce qui l'intervista Alberto, ed è giusto non chiedere di più. Quegli spari fuori dalla pizzeria non possono non aver riaperto l'antica ferita. Era cominciata in sordina, la notte della tragedia. Quattro balordi, quattro bulli di periferia, erano entrati nel locale e avevano cominciato a «fare i furbi». Non era la prima volta. Poi, prima di andare via, lo sgarro, il furto di una bottiglia. Alberto aveva tirato un pugno, i quattro se n'erano andati promettendo vendetta. Difatti: poche ore dopo il tentativo d'incendio del locale, l'inseguimento da parte di Franco e da Cico, l'amico portoghese. Poteva finire a cazzotti, ma il balordo - Bruno Russo, condannato a 27 anni - aveva una pistola. Sparò due volte. Cico morì subito, Franco dopo giorni d'agonia. Una tragedia senza motivi, una ferita che si è mai chiusa del tutto. **[m. r.]**

Perché l'auto non si è fermata?

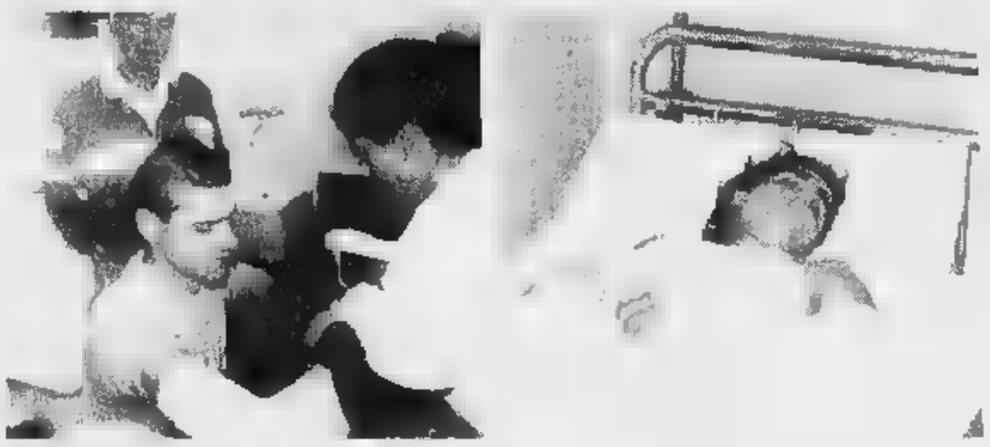
Sette colpi per bloccare i presunti killer

CHIAVARI. I colpi di arma da fuoco sparati ieri notte dai carabinieri in corso De Michiel, hanno svegliato di soprassalto gli abitanti della . Sette colpi a rapida successione e poi trambusto; un'auto che si ferma, i lamenti di due giovani feriti, gli ordini secchi militari. Poi le sirene di ambulanza.

Il sonno di chi è stato svegliato riprende solo dopo alcune ore. Ieri in prima mattinata i commenti di chi aveva assistito alla e da parte di chi la stava ascoltando. Tutti concordi nel chiedersi perché tre giovani, che pare non avessero nulla a che vedere con la sparatoria avvenuta a Carasco dove era stato ferito pizzaiolo, rischiano la vita per rispettare l'alt imposto dai carabinieri.

Tanti a chiedersi perché Walter Piccardo, alla guida dell'auto che ha tentato la fuga, improvvisamente tira fuori braccio dalla vettura e lo punta verso i carabinieri come avuto arma. Un gesto sfida? Sperava di fermare i militari che stavano inseguendo, seppure a piedi, l'auto?

Forse solo un gesto inconsulto che ha fatto scattare una logica reazione da parte dei carabinieri troppe volte bersaglio di malviventi. Quando i carabinieri sparano la gente si chiede il perché tante volte è portata a criticare anche aspramente. quanti giovani carabinieri stati uccisi perché non hanno reagito in tempo o sono stati presi di sorpresa?



I due giovani feriti per non essersi fermati all'alt dei carabinieri: Marco Piazza (a sinistra) e Walter Piccardo

Nei commenti dei chiavaresi ieri pomeriggio la perplessità per l'inspiegabile fuga dei tre giovani e, velatamente, se non solidarietà almeno comprensione per la reazione dei carabinieri. In tanti a Chiavari hanno ancora davanti agli occhi le immagini dei rapinatori del Banco di Chiavari quando anche i rapinatori sparavano all'impazzata tra la gente e chiunque poteva essere colpito. Come la donna di S. Stefano D'Aveto ferita nei pressi dell'ospedale Chiavari risarcita. Solo Waltar Piccardo potrà spiegare perché ha rischiato la sua pelle e quella dei suoi amici. **[g. vi.]**

UN NOBEL A CHIAVARI

Modigliani cittadino onorario

In apertura del convegno «L'economia italiana e l'Europa», che si è svolto ieri nell'auditorium piazza S. Francesco (nella foto di Barni), il professor Franco Modigliani, premio Nobel per l'economia, è stato insignito della cittadinanza onoraria chiavarese. Al convegno hanno partecipato economisti di fama come Giancarlo Pagliarini, già ministro del Bilancio, e Carlo Scognamiglio. **[g. vi.]**

I più assidui alle sedute saranno premiati: in palio gite Oltreoceano

Vai in Consiglio, vinci un viaggio

Rapallo, scatta l'«operazione fedeltà» in Comune

RAPALLO. Nella riunione del Consiglio comunale di venerdì sera, ha preso il via una operazione «fedeltà» promossa dal presidente Umberto Ricci, per invogliare i cittadini a seguire i lavori consiliari. Ai rapallesi intervenuti, insolitamente numerosi, è stato consegnato un tesserino con il logo del Comune e venti caselle da riempire bollini che saranno distribuiti ad ogni seduta del Consiglio. I bollini per validi dovranno essere vidimati dallo stesso Ricci e questi lo farà quando passate almeno due ore dall'inizio dei lavori.

Con la raccolta bollini si vincerà il solito servizio di piatti o vassoio portafrutta come raccogliendo i punti un detersivo. Allora ecco il premio: chi avrà collezionato il maggior di presenze potrà vincere un viaggio all'estero in una delle località che stanno per gemellarsi con Rapallo. Il primo viaggio dovrebbe e Vina del Mar, in Cile, dove risiedono molti rapallesi emigrati.

Umberto Ricci, decano del Consiglio

Una promozione in piena regola che supera l'iniziativa di trasmettere in diretta, su qualche emittente privata, la serata. Rapallo è stato forse il primo Comune, almeno del Levante, a concedere le riprese televisive dei lavori consiliari e questo forse aveva allontanato i rapallesi che preferivano seguire da i vari dibattiti invece che recarsi nella sala consiliare. Ora per avere una riprova incontestabile del gradimento delle seduta, ecco la promozione. Infatti venerdì sera, in una sala addobbata composizioni floreali che formavano il tricolore, a consegnate una quarantina tessere. Le hanno chiesto spiegazioni Ricci ha precisato che le tessere sono state pagate personalmente da lui, mentre il viaggio potrà essere offerto da sponsor. Per gli i, il sindaco ha detto che è un'offerta del Comune di Sanremo. «Una risposta floreale alla secessione lanciata dalla Lega». **[g. vi.]**

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Piccioni nelle prese d'aria, stop alle sale operatorie

L'attività delle sale operatorie dall'ospedale sestrese è stata bloccata da alcuni piccioni che hanno creato diversi nidi negli interstizi della struttura sanitaria: alcuni piccioni, non ritrovando via d'uscita, rimasti intrappolati e sono morti nei cunicoli. La Usl ha dovuto intervenire urgentemente chiudendo tre camere operatorie sala per la cistoscopia. Una ditta specializzata ha effettuato i lavori di bonifica. L'attività delle sale operatorie riprenderà martedì. **[g. vi.]**

SANTA MARGHERITA

Scambio di targhe don Torre e Marco Nappi

Una targa destinata a don Marco Torre, sacerdote con la passione del goal, per equivoco è stata consegnata a Marco Nappi bomber del Genoa. Gli amici del sacerdote avevano fatto scrivere sul trofeo «A Marco il bomber, con affetto e simpatia». L'orafo ha portato la targa al campetto Siro il giorno in cui si disputava l'incontro amichevole tra la squadra locale e il Genoa così, vista la dedica, dirigente ha pensato fosse indirizzata a Marco Nappi. L'equivoco si è risolto con un abbraccio tra il don e il bomber. **[g. vi.]**

RAPALLO

Consulenza pediatrica in asilo, incarico confermato

La giunta comunale ha deliberato la prosecuzione dell'incarico di assistenza pediatrica all'asilo nido, per l'anno scolastico in corso, alla dottoressa Donatella Corea. L'amministrazione ha rinnovato l'incarico non essendo pervenute dalla Usl precise indicazioni sulla competenza della vigilanza pediatrica. Decisa inoltre prosecuzione del di qualificazione del personale assistente dell'asilo, tenuto dalla dottoressa Giovanna Noto. **[g. vi.]**

IL CASO

LA POLIZIA BATTE LA PISTA DEI DROGATI

Una scorribanda notturna rende inagibile l'elementare XXV Aprile di Savona

Scuola devastata dai teppisti

Atti di vandalismo, mobili e porte distrutti

SAVONA CATTEDRE, banchi, scaffali rovesciati. Libri, quaderni, registri sparpagliati sui pavimenti. Una lavagna spaccata in due. L'ufficio del direttore completamente ricoperto della polvere azzurra degli estintori. E, ancora, porte distrutte, vetri delle finestre infranti, la macchina del caffè e i distributori di bibite danneggiati. Appariva così, ieri mattina, la elementare «XXV Aprile» in via Nizza. A ridurla in quel modo è stato un raid teppistico forse compiuto da una banda di tossicomani che, entrati nell'istituto per rubare, trovando nulla, hanno sfogato la loro rabbia distruggendo tutto quello che capitava nelle loro mani.

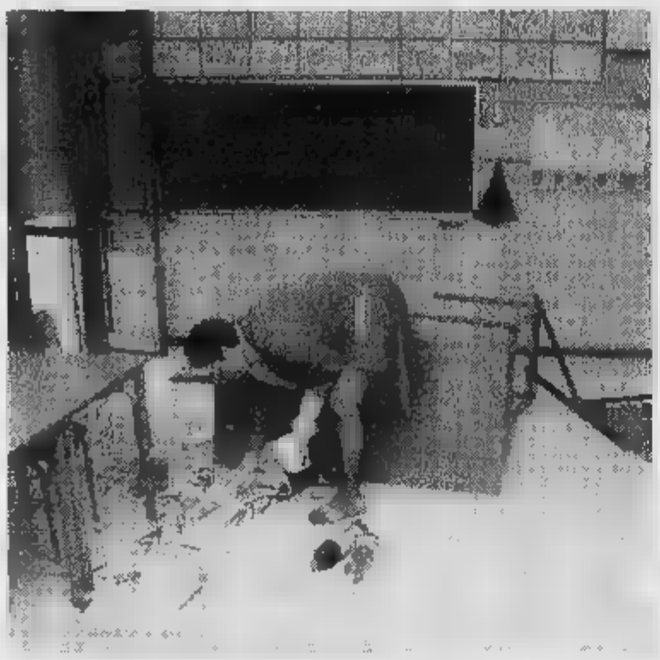
I vandali, che sono passati da una finestra, hanno devastato sette aule situate al piano terra e al primo piano. E non hanno neppure risparmiato la sala degli insegnanti e quella del direttore. Poi se ne sono andati lasciandosi alle spalle un vero e proprio campo di battaglia.

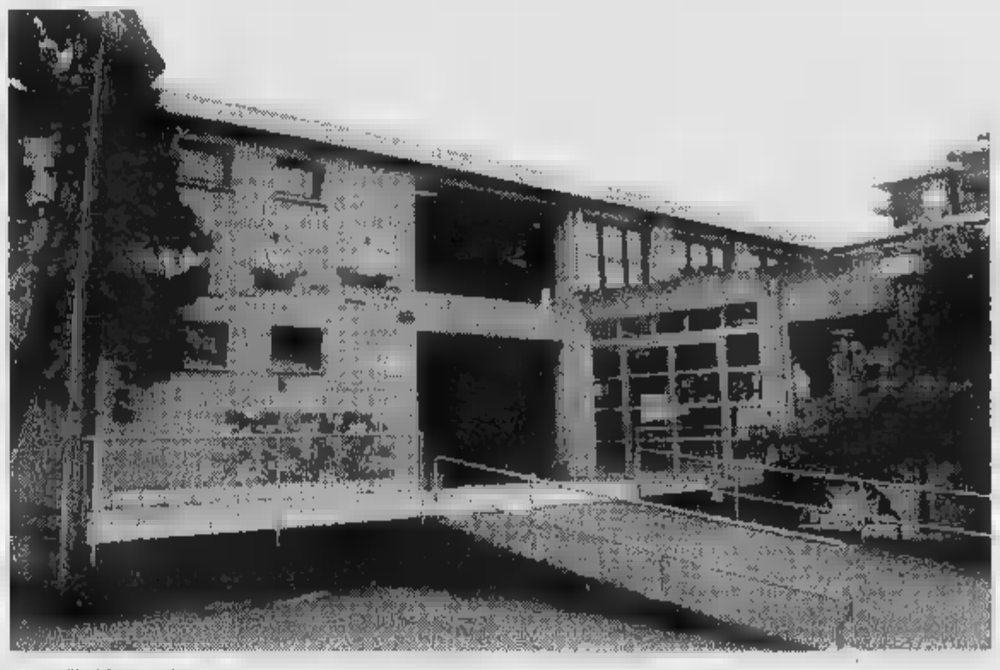
In un'aula hanno spaccato la lavagna scaraventandole contro un estintore. In un'altra hanno letteralmente smontato il manichino utilizzato per le lezioni di anatomia. E nelle altre cinque si «limitati» a rovesciare banchi, armadi e scaffali pieni di libri, cattedre. Gravi i danni anche negli uffici della direzione: i teppisti hanno, infatti, aperto gli estintori e vuotato il contenuto, una polverina azzurra che ora ricopre pavimenti e arredo.

Dal momento che le aule erano inagibili, ieri i bambini hanno fatto lezione nella sala mensa. «Non è la prima volta - dice una maestra - che la nostra scuola viene presa di mira da ladri e teppisti. L'anno scorso è successo sette volte. Il fatto è che mancano le misure di sicurezza. Le finestre dovrebbero essere protette da grate di ferro oppure bisognerebbe installare nella scuola un impianto di allarme».

Sulla vicenda sono intanto in corso indagini da parte della polizia. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che il raid sia stato compiuto da una banda già protagonista episodi loghi nel quartiere delle Fornaci.

Claudio Vimercati





Bidelli al lavoro per sistemare una delle aule messe a soqquadro dai teppisti e l'esterno dell'edificio scolastico

Contestano l'assessore Banti che vorrebbe introdurre la settimana corta con cinque giorni completi per settimana

Tempo pieno, a Cadibona genitori contro la Regione

Il Comune di Celle regala a cinque studenti un viaggio-premio a Strasburgo

CELLE LIGURE. Un gruppo di genitori delle scuole elementari di Cadibona, capeggiati da Lauretta Pichino, entra in polemica con l'assessore regionale Egidio Banti che, in una recente dichiarazione, ha alla possibilità di introdurre anche nelle scuole liguri settimana corta con lezioni a tempo pieno cinque giorni alla settimana. «Una proposta che non condividiamo - hanno spiegato i genitori - perché riteniamo che i bambini si stanchino già a sufficienza seguendo i normali ritmi scolastici e percorrendo, come nel caso di Cadibona, 20 chilometri al giorno per andare a scuola. Inoltre, a nostro avviso, il tempo pieno deve una libera scelta. All'assessore Banti teniamo quindi a far sapere, sin da ora, che permetteremo mai che per gli interessi qualcuno si passi sul corpo dei nostri bambini. Se poi c'è qualcuno che intende fare il turista nei week end - concludono i genitori - è libero di rivolgersi alle scuole a tempo pieno già esistenti».

Buone notizie a Celle dove il Comune ha deciso di regalare a 5 studenti un viaggio a Strasburgo per visitare una delle più belle città d'Europa e per assistere ai lavori dell'Alta Corte dei Diritti dell'Uomo.

L'iniziativa, dell'assessorato alla Cultura, è rivolta ai giovani callesi che abbiano conseguito la maturità negli anni '94-95 e '95-96. Il viaggio sarà preceduto da un incontro Carlo Russo, giudice della Corte Europea, e Paola Mariani dell'Istituto di Diritto Internazionale dell'Università Bocconi di Milano. Il termine per la presentazione delle domande scade il 25 settembre. I cinque studenti verranno scelti in base al voto d'esame.

Sempre a favore degli studenti, ma questa volta iscritti alle scuole di ogni ordine e grado, riprenderà anche quest'anno il servizio «Sos studenti». Due insegnanti, pagati dal Comune, alcuni giorni alla settimana saranno a disposizione dei ragazzi, in biblioteca, per compiti e consulenze su materie scientifiche e umanistiche.

Infine, l'esecutivo provinciale dei Cobas della scuola ha preso posizione contro il volantino della Leg Nord diffuso in alcune zone con il quale si invitava a discriminare gli insegnanti meridionali. [a. z.]

La Media avrà pluriclasse

Uno spiraglio di luce per le scuole di Urbe. Il provveditore agli Studi, Gennaro Javerone dopo un colloquio al ministero della Pubblica Istruzione ha annunciato che verrà la deroga per la formazione di una pluriclasse alle medie. «Esistono buone probabilità che il ministero approvi il progetto che era stato presentato dalla scuola - afferma il provveditore - Entro la prossima settimana dovrebbe arrivare il provvedimento scritto. A questo punto speriamo che gli abitanti di Urbe collaborino facendo tornare a scuola i ragazzi».

La popolazione si era mobilitata per salvare la scuola. Da mercoledì i 66 bambini che dovrebbero frequentare materna, elementari e medie rimasti a casa in segno di protesta. I genitori dei ragazzi sembrano avere già le idee chiare in proposito: «Abbiamo presentato un progetto innovativo, che prevede insegnanti distinti per le tre classi delle medie per materie più impegnative lettere, lingue e matematica. Mentre per ginnastica, religione, disegno e tecnica gli studenti seguiranno lezioni comuni». [e. b.]

Il sindaco contesta

Sassello non paga spese portuali

SASSELLO. «Sassello è un libero Comune e non può sottomettersi ad anacronistici vassallaggi». A parlare in questo modo è il sindaco Paolo Badano che ha deciso di opporsi alla legge in base alla quale tutti i Comuni delle provincia devono versare al Porto di Savona tasse annuali e contributi alle organizzazioni portuali.

«Costose amenità - scrive il sindaco in una lettera all'Ente Porto, ai ministri Claudio Burlando, Antonio Di Pietro e ai presidenti di Provincia e Regione - che riteniamo assurdamente e simpaticamente anacronistiche, contro le quali non lasceremo nulla di intentato tanto che abbiamo già interessato alla vicenda il nostro legale».

Secondo la normativa contestata Badano, solo il Comune di Sassello deve versare per l'anno in corso 10.447.885 lire per quote marittime, 47.163 lire per fari e fanali e 291.050 lire di mora che fa riferimento alla somma richiesta lo scorso anno che ammontava esattamente a 13.046.700 lire.

Una tassazione ingiustificata, secondo il sindaco e gli amministratori del Comune montano, tenuto conto del fatto che Sassello, oggi come oggi, potrebbe non avere più alcun interesse alla conservazione e al miglioramento del porto di Savona.

«Volendo - spiega Badano - potremmo decidere di rivolgerci per i traffici ad altri porti nazionali, come Genova, e a quelli della vicina Francia. Questo dimostra l'incongruenza di una normativa obsoleta che poteva valere per l'epoca in cui si stabiliva che i Comuni interessati al porto erano quelli che se ne servivano per l'esportazione dei loro prodotti agricoli e industriali e per l'importazione di derrate e altri generi ad dei rispettivi abitanti. Invece - conclude Paolo Badano - entrando nel terzo millennio dell'Era Cristiana ci pare assurdo sottostare a una vessazione che trova riscontri nella realtà oggettiva».

Conclude il sindaco: «Per questa ragione, ci auguriamo che la protesta che stiamo portando avanti venga condivisa e accolta anche dagli altri enti locali interessati al problema». [a. z.]

Inaugurata la catalogazione della biblioteca

Il vescovo di Albenga annuncia nuove nomine

Monsignor Oliveri vescovo di Albenga benedice la biblioteca del seminario dopo l'inaugurazione della nuova catalogazione

ALBENGA. Il vescovo di Albenga-Imperia, mons. Mario Oliveri, ha annunciato, al termine delle «Tre giornate sacerdotali» svoltesi in Seminario, alcune nuove nomine fra il clero. Ecco l'elenco: don Giuseppe Bazzano (vicario episcopale per la vita consacrata), don Giorgio Brancaleoni (cancelliere della curia vescovile), don Antonio Bonfanta (cancelliere emerito), don Giovanni Grasso (delegato vescovile nella consulta diocesana delle aggregazioni laicali e vicedirettore dell'ufficio amministrativo diocesano), mons. Mario Ruffino (prevosto di S. Giovanni Battista in Imperia-Oneglia), mons. Giovanni Battista Gandolfo (rettore del seminario vescovile), don Luciano Pizzo (direttore dell'ufficio catechistico diocesano e vicedirettore del centro vocazionale diocesano), don Simone Ghersi (cappellano dell'ospedale di Albenga ed incaricato dell'organizzazione dell'ufficio missionario diocesano), don Aldo Rossi (parroco dei Santi Matteo e Gregorio a Pietrabruna), don Antonio Cozzi (arciprete di S. Giovanni Battista a Bardino Vecchio).

Venerdì pomeriggio è stata inoltre inaugurata la nuova catalogazione della biblioteca del seminario vescovile di Albenga. La sistemazione ha seguito due metodi complementari, uno al computer e l'altro tramite etichette di collocazione dei singoli volumi, divisi per materia. Per il momento sono stati classificati circa 8 mila volumi. Ne restano da sistemare moltissimi altri (circa 40-50 mila).

Al lavoro hanno dato grande contributo Rinaldo Feliciano e mons. Alessandro Piazza. Nella biblioteca trovano posto libri antichi, libri sulla Liguria, volumi di letteratura e arte, riviste, sezione omiletica e di libri liturgici. [m. br.]

PROVINCIA DI SAVONA

IAL LIGURIA

LIGURIA

Nell'ambito programma operativo obiettivo 3 anno 1996 si organizzano presso la sede di Carcare (SV) - Via Cornareto - corsi per:

INFORMATICA E LINGUA INGLESE

DESTINATARI	N. 12 DONNE disoccupate da oltre un anno
REQUISITI	Iscrizione alle Liste di Collocamento
DURATA	N. 300 ore corso (ottobre 96/febbraio 97)
TITOLO RILASCIATO	Attestato di Specializzazione
ISCRIZIONI	Entro e non oltre le ore 12 del 12 ottobre 1996

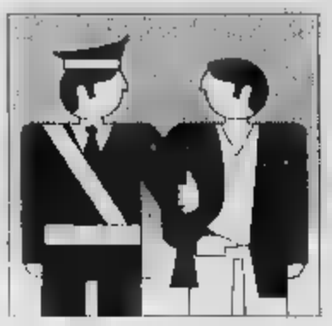
TECNICO ADDETTO TRATTAMENTO RIFIUTI (SOLIDI URBANI E INDUSTRIALI)

DESTINATARI	N. 12 disoccupati da oltre un anno Lavoratori in CIG o iscritti liste di mobilità
REQUISITI	Diploma di Scuola Media Superiore - Iscrizione alle liste collocamento
DURATA	N. 800 di cui 240 di stage aziendale (ottobre 96/aprile 97)
TITOLO RILASCIATO	Attestato di qualifica
ISCRIZIONI	Entro e non oltre le 12 del 12 ottobre 1996

*Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso lo **IAL Liguria - Via Cornareto - 17043 CARCARE (SV) - T 019 518.377.***

I candidati per essere ammessi dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tal sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA



L'imprenditore di Arma ha lasciato il carcere di S. Tecla ma rimane agli arresti domiciliari

Negro esce, ora tocca ai Laigueglia

Sono gli indagati eccellenti ancora da interrogare

SANREMO. La «settimana di passione» dell'inchiesta sugli appalti truccati si è chiusa ieri con il provvedimento che ha permesso all'imprenditore Enrico Negro di lasciare la cella del carcere Santa Tecla nella quale era rinchiuso da martedì scorso. Negro rimane comunque agli arresti domiciliari. Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha quindi accolto l'istanza che era stata presentata l'altro giorno, dopo il primo interrogatorio, dall'avvocato Gabriele Boscatto.

E l'uscita dal carcere di Negro, ormai non è un segreto, è diretta conseguenza delle ammissioni da lui fatte nel corso dei colloqui con i giudici. L'imprenditore di Arma di Taggia mercoledì aveva ammesso gli addebiti, confermando l'esistenza dei contatti, e quindi degli accordi, tra le diverse aziende che erano interessate agli appalti finiti nel mirino della magistratura. Da domani sono attesi a Palazzo di Giustizia i due fratelli Antonio e Michele Laigueglia della «Edilcostruzioni», difesi dall'avvocato Alessandro Moroni. Sono gli indagati eccellenti che mancano ancora all'appello. Quella di ieri, annunciata come una giornata di transizione, ha visto un lavoro intenso sia per il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi sia per gli uomini della finanza. Riserbo assoluto sugli accertamenti legati agli appalti acquisiti da altri comuni della Provincia di Imperia e anche su altri eventuali interrogatori. E' la prova evidente che l'indagine è ancora nel vivo e che investigatori ed inquirenti non vogliono scoprire tutte le loro carte prima del tempo.

Sul fronte degli avvisi di garanzia gli interrogatori inizieranno soltanto nei prossimi giorni. Sono attesi in procura e davanti alla finanza una ventina di grossi imprenditori della provincia di Imperia. Tra i nomi eccellenti figurano quelli dell'assessore di Ventimiglia Gilda De Villa, dell'ex vice presidente della Provincia Antonio Lapalomenta della «CM Costruzioni» di Diano Castello, degli imprenditori sanremesi Roberto Revello e Silvestro Silvestri, di Roberto Principe di Imperia, di Fabrizio Ruggiero di Arma di Taggia e di Mario Boeri della «Edilrossi» di Badalucco. L'ipotesi di reato nei loro confronti è di concorso in turbativa d'asta.

A sinistra Enrico Negro all'interno del tribunale dove è stato interrogato giorni scorsi Sopra un agente della Finanza durante la perquisizione di un ufficio FOTO M. GATTI

E continuano anche gli interventi «politici» legati all'inchiesta. Dopo la polemica che venerdì ha interessato la Provincia, è stata la volta del gruppo della Lega Nord di Pompeiana che ha chiesto al sindaco di sapere «quali provvedimenti saranno presi nei confronti delle ditte implicate nell'inchiesta della magistratura che al momento lavorano nei cantieri del Comune». E i leghisti vogliono che la questione venga dibattuta anche in Consiglio comunale.

Intanto, gli uffici degli Enti Pubblici sono mobilitati nell'esame delle offerte che interessano le nuove gare d'appalto. Nel mirino, ancora una volta, le percentuali al ribasso e la presenza di «artifizi» che, come contestato dall'accusa alle ditte inquisite, avrebbero permesso agli imprenditori per almeno due anni di «controllare» le gare e determinare a priori il vincitore. E l'inchiesta della magistratura potrebbe allargarsi anche ad altre regioni del Nord Italia. Non è infatti escluso che la «combine» attuata in Riviera con la collaborazione indiretta di ditte piemontesi, lombarde ed emiliane, possa essere avvenuta anche altrove con la complicità, volta per volta, di quelle del Ponente. Per l'imprenditoria, un «terremoto» a catena.

Giulio Gavino

Il futuro dipende dal perito

La Procura d'Imperia lo incarica di verificare i lavori ad Armo

Alessio Boselli, il sondatore diventato pentito per «amore di verità» FOTO M. GATTI

ARMO. La lunghezza dei pali è quella prevista dal progetto (senza scavi, però, non si è potuto verificare le misure dei micropali interrati in profondità), mentre i tiranti sono risultati allentati, «con tensione praticamente nulla». Sono i risultati della relazione tecnica presentata in questi giorni dal perito Domenico Pino, incaricato nel giugno scorso dalla procura della Repubblica d'Imperia di esaminare i lavori del di contenimento realizzato ad Armo per volontà della Comunità montana della Valle Arroscia, del costo di 120 milioni. La parete era crollata prima del termine degli interventi collegati a una variante. Forse il cedimento era dovuto alla pressione del terreno, gonfio e appesantito per le piogge cadute in precedenza. L'inconveniente si poteva evitare?

Per quel fatto, denunciato anche da Alessio Boselli, il sondatore diventato pentito per «amore di verità» e per rendere pubblici i guasti presenti nel settore dell'edilizia, è stata aperta un'inchiesta e sono stati indagati l'amministratore della ditta appaltatrice, Mario Palù De Villa, di Ventimiglia, e il direttore dei lavori, Tiziano De Silvestri. Le accuse sostenute da Boselli, fatte proprie dal pubblico ministero Squizzato, riguardavano il presunto mancato rispetto degli accordi progettuali: pali troppo corti e non sufficientemente conficcati nel terreno, in modo da rendere scarsamente solida la barriera in . La perizia dovrà indirizzare la parte finale dell'istruttoria. Restano tre strade: archiviazione, rinvio a giudizio degli indagati, ulteriori approfondimenti.

L'ingegner Pino ha preso in esame alcuni elementi. **Tiranti**: le lunghezze misurate dal perito variano appena da quelle contabilizzate, ma tutti i tiranti risultano «allentati». In quanto al sistema di ancoraggio, differente da quello studiato in sede di progetto, «può però considerato alternativo»; **micropali**: «La lunghezza totale, 12 metri, è pari a quella prevista nel progetto e contabilizzata dall'impresa. Non si è in grado di fornire notizie sui micropali non visibili in quanto, per la verifica, sarebbero necessarie opere di scavo sotto il basamento del muro, che potrebbe pregiudicarne la già precaria stabilità»; **misurazioni geometriche**: «Quelle fatte fuori del terreno hanno confermato i valori riportati sulle carte».

Il bilancio definitivo sul lavoro peritale lo dovrà trarre adesso il pm Squizzato, alle prese con la domanda che gli è posta la Comunità montana, parte civile nel procedimento, domanda che ha fatto scattare l'indagine: quel muro è stato fatto a regola d'arte? Per Mario Palù De Villa, titolare dell'impresa che ha eseguito l'opera, «il crollo è dovuto a un sovraccarico eccezionale. Non si poteva davvero prevedere. Come si fa a parlare di responsabilità?».

[m. v.]

Berlengiero: «Basta con questi sospetti»

Il sindaco di Ventimiglia respinge le accuse

VENTIMIGLIA. «Non accetto questa ondata di sospetti con cui l'opposizione vuole coinvolgere me e tutta l'Amministrazione nel caso che ha visto l'arresto di sei imprenditori». Il sindaco Claudio Berlengiero si difende dalle accuse dei consiglieri di minoranza che, in questi giorni, hanno lasciato dichiarazioni nelle quali sostengono che lui era al corrente di un «certo andazzo poco trasparente nell'aggiudicazione degli appalti».

Se la prende con Anna Bonzano e Renato Rossi, la prima federalista il secondo del gruppo misto ex di Forza Italia, ma intanto la sua alleata del primo periodo di amministrazione la dose è continua ad accusarlo. «E' la seconda volta che Rossi sbaglia parlando di presunte irregolarità nell'assegnazione degli appalti: che stia più attendo - dice Berlengiero -. Per quanto riguarda la Bonzano, ha già un'esperienza di amministratrice poi, la cosa è più grave: sono gravissimi i sospetti che entrambi insinuano nei miei confronti, sono segno di leggerezza e incompetenza nel leggere le delibere. Era il caso che le consultassero nella loro interezza e che, eventualmente, avessero direttamente il segretario generale. Da come si sono comportati dimostrano che la loro incompetenza è soltanto strumentale».

Il sindaco Claudio Berlengiero

Il sindaco aggiunge: «Quello che loro sostengono essere irregolare è invece citato nella legge Merloni: di sotto delle cinque ditte che rispondono ad una gara di appalto o licitazione privata la legge non è chiara. C'è però una circolare dell'Anci, l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia, arrivata un fa, dove dà indicazione di applicare la media aritmetica anche sotto le cinque adesioni di ditte. Berlengiero ribadisce di denunciato prima loro «qualcosa di strano»: «Noi, comunque, come giunta, avevamo già segnalato la nostra preoccupazione non tanto perché sospettavamo che le ditte si mettessero d'accordo prima, ma per la questione dei subappalti, che non ci convinceva. Avevamo poi dato indicazione agli uffici comunali in modo che predisponessero bandi nei quali, al di sotto delle cinque offerte, non applicassero la media aritmetica. Dal marzo '96, quindi, abbiamo chiesto che si applicasse la regola del massimo ribasso tra meno di cinque offerte». Secondo il sindaco, quindi, la giunta due possibilità di aggiudicazione degli appalti: quello stabilito dall'Anci, che permetteva di applicare la media matematica anche su meno di 5 offerte, e quello del massimo ribasso.

Il sindaco ribadisce di aver rigettato le dimissioni dell'assessore Gilda De Villa, coinvolta nella vicenda: «Siamo in una fase di riflessione: preferiamo aspettare ancora questa settimana prima di decidere cosa fare. Comunque, per quanto mi riguarda, ripeto: non c'entro niente, anche se l'opposizione, e in particolare Forza Italia, vorrebbe un mio coinvolgimento nell'inchiesta».

Daniela Borghi

PIANO REGOLATORE

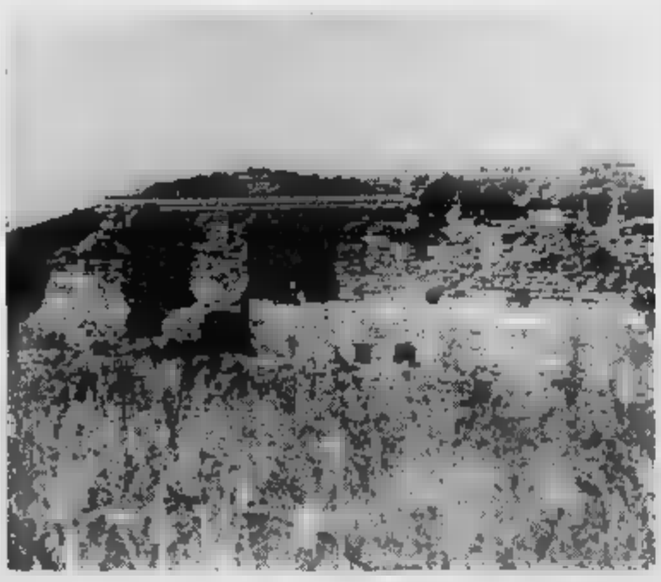
Entro fine mese la riunione

L'argomento non è archiviato: sul Piano regolatore di Imperia, il Consiglio comunale si riunirà per discutere entro la fine del mese, può darsi già la settimana prossima. Lo ha assicurato il sindaco Davide Berio poco prima che iniziasse la seduta dell'altra sera, nella quale, a parte qualche accenno, dello strumento urbanistico e del polverone sollevato dalle inchieste giudiziarie ad esso collegate si è parlato pochissimo. Spiega Berio: «Abbiamo avuto in questi giorni un incontro con il consulente del Comune, l'architetto Tintori, docente al Politecnico di Milano. Sarà lui a indicare una serie di spazi all'interno dei quali muoversi. Il primo esame del Piano avrà luogo tra i consiglieri della maggioranza, poi il dibattito sarà ampliato a tutti. L'obiettivo, dopo le modifiche introdotte dalla Regione, è quello di riequilibrare in un modo più corretto lo "sbilanciamento" attuale tra collina e zone centrali della città». **[s. d.]**

Imperia, incrocio Aurelia e strada per Poggi; Cervo, piazza Castello; Taggia, piazza Eroi Taggesi

«Puliamo il mondo» gli appuntamenti di oggi

Dove ci si trova per partecipare all'iniziativa di Legambiente



Villa Romana in zona Foce a Sanremo. Bloccata l'iniziativa di risistemare l'area

IMPERIA. L'appuntamento è per stamattina all'incrocio tra l'Aurelia e la strada per Poggi a Imperia. Obiettivo: la pulizia della foce del torrente Prino. Ma non è solo avvenimento. Un altro «raduno» è previsto a Cervo, in piazza Castello. Anche qui l'opera è «di ramazza»: sarà ripulita la collina devastata dai rifiuti, che non soltanto degradano l'ambiente da un punto di vista estetico, ma danneggiano i cicli naturali.

A Taggia, il raduno è alle 9 in piazza Eroi Taggesi: i decespugliatori entreranno in azione nella zona Castello e le aree circostanti. Non è finita: a Ventimiglia sarà riaperta un'antica mulattiera. A Sanremo l'iniziativa di rimettere in l'area di Villa Romana è stata invece bloccata dalla Sovrintendenza che richiede personale esperto.

I raduni sono organizzati da Legambiente nell'ambito dell'iniziativa «Puliamo il mondo». L'incontro a Imperia è fissato per le 9,30. La partecipazione è libera. Sulle ragioni che spingono la Legambiente a ripulire la foce del torrente è persino inutile dilungarsi. Una sola considerazione: la zona è un'oasi faunistica dove trova rifugio una grande quantità di animali, fra cui uccelli migratori, rettili, mammiferi e pesci. Senza considerare le specie di insetti.

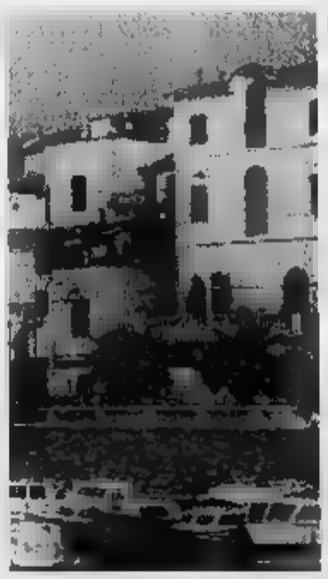
Per Cervo, la decisione di coinvolgere i volontari è stata prese dal Comune, che ha organizzato il raduno. Oltre alle apportunità turistiche ai quelle naturalistiche ed ecologiche. Un esempio in più di come ecologia, appunto, e interessi economici possano e anzi debbano andare a braccetto. Un esempio? La Cooperativa Liguria da scoprire (0183-290.213): il primo passo per posti di lavoro tutelando la natura.

Giulio Galuardi

La vicenda di un'anziana signora di Imperia residente sulla via Aurelia

Pagò troppo, rimborsata con interessi

Aveva versato per l'Ici quattro volte il dovuto



Il ricorso al Comune di Riva Ligure

RIVA LIGURE. Aveva versato un maxi-importo Ici ma ora se l'è visto restituire, rivalutato degli interessi. Quella che è stata sicuramente una distrazione si è rivelato invece un ottimo investimento. Al punto che, per chi desiderasse in futuro investire delle ad un interesse del 7% semestrale (il 14% annuo) sa fare...

Protagonista della vicenda Maddalena Lupi, ottantaquattrenne residente ad Imperia, proprietaria di un complesso immobiliare sulla via Aurelia. Lo stesso fino a qualche tempo è utilizzato da una ditta per il deposito di concimi e fertilizzanti.

Quando si è trattato di saldare l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili, la pensionata ha versato una somma decisamente superiore: per la precisione quattro volte più di quanto avrebbe dovuto. Questo sia per il 1994 che per il 1995.

Ora Maddalena Lupi è accorta dell'errore ed ha chiesto al Comune di Riva Ligure di essere rimborsata. Gli uffici comunali hanno così proceduto ad una verifica accertando che, effettivamente, erano state versate somme in eccedenza. Non è rimasto altro che quantificarle e maggiorarle degli interessi al 14%. Alla fine, all'anziana signora state restituiti 5 milioni e 768.076 lire.

come si è verificato l'errore? Semplicemente l'immobile sul quale doveva versata la quota Ici non apparteneva per intero alla signora Lupi soltanto al 25%. I rimanenti tre quarti appartengono a parenti della donna. Quest'ultima ha invece versato il totale della .

Resta il «caso», anzi la nascita di un precedente, che potrebbe invogliare i risparmiatori a caccia di buoni tassi di interessi a «sbagliare». **[m. c.]**

SPECIALE IMMOBILIARE

MARE ROSSO

IMMOBILIARE MARE ROSSO

Via Briano 2 - Valleggia - Quiliano (SV)
Telefono (019) 2100141

SERVIZI IMMOBILIARI

ALBISOLA CAPO cedesi frutta e verdura. Ottimo giro d'affari L. 50.000.000. **T. 019/2100141**

CELLE LIGURE cedesi profumeria, cartoleria, articoli sportivi; ottimo contratto d'affitto. L. 70.000.000. **T. 019/2100141**

PIETRA LIGURE cedesi bar, ristorante, pizzeria. L. 150.000.000. **T. 019/2100141**

SAVONA Santuario terreno con progetto approvato per la costruzione di villetta 120 mq. L. 110.000.000 di [illegible] L. 3.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

VADO LIGURE alloggio termoautonomo: cucina abitabile, [illegible] camere, bagno, 2 balconi, posto auto, L. 165.000.000, ma solo L. 5.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

SAVONA centro OTTIMO appartamento con soggiorno, cucina, camera, bagno, mansarda. L. 180.000.000 solo L. 5.000.000 alla prenota[illegible]. **T. 019/2100141**

ALBISOLA SUPERIORE ALLOGGIO termoautonomo, ristrutturato: soggiorno [illegible] angolo cottura, camera, bagno, possibilità box L. 210.000.000 di cui L. 5.000.000 alla prenotazione. **VADO LIGURE** appartamento termoautonomo: sala con angolo cottura, camera, bagno, balcone. Vista mare, perfetto: L. 200.000.000; L. 5.000.000 [illegible] prenotazione. **T. 019/2100141**

SAVONA porto alloggio termoautonomo [illegible] sala, cucina, [illegible] camere, bagno. L. 200.000.000, solo L. 5.000.000 al momento della prenotazione. **T. 019/2100141**

COSSERIA appartamento 80 mq di nuova costruzione, termoautonomo: ingresso, soggiorno con angolo cottura, [illegible] camere, ripostiglio, bagno, ampia terrazza L. 200.000.000, L. 5.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

ANDORA appartamento termoautonomo, ristrutturato: sala, angolo cottura, camera, bagno, balcone. L. 210.000.000, L. 5.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

SAVONA Valloria alloggio con terrazza con splendida vista, composto da ingresso, sala, cucina abitabile, camera, bagno. L. 210.000.000 di cui L. 5.000.000 alla prenotazione

VALLEGGIA (SV) appartamento termoautonomo: sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, [illegible] dispense, balcone, mansarda abitabile, cantina. OTTIMO L. 250.000.000, [illegible] cui 5.000.000 al momento della prenotazione. **T. 019/2100141**

SAVONA centro grande appartamento con ingresso, sala, [illegible] abitabile, 3 camere, ripostiglio, bagno, cortile di proprietà. Buon affare. L. 250.000.000. L. 5.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

VADO LIGURE appartamento termoautonomo: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. VISTA APERTA SUL GOLFO. L. 330.000.000; L. 5.000.000 [illegible] prenotazione. **T. 019/2100141**

VALLEGGIA(SV) palazzina bifamiliare con 2 appartamenti termoautonomi, ampia mansarda, cantina, possib. posto macchina. SOLO L. 330.000.000. L. 5.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

SAVONA villetta appartamento termoautonomo: ingresso, salone, cucina abitabile, [illegible] camere, bagno, solaio, 3 balconi, cantina. PERFETTO. L. 400.000.000 [illegible] cui L. 5.000.000 al momento della prenotazione. **T. 019/2100141**

QUILIANO casa bifamiliare con [illegible] appartamenti termoautonomi, cantina, cortile con posto auto, terreno 100 mq, bosco 1000 mq. TENUTA OTTIMAMENTE. L. 408.000.000, solo L. 5.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

VADO LIGURE entroterra in 10.000 mq di parco vendesi [illegible] 280 mq, disposta su d[illegible] piani, ristrutturata perfettamente e villetta 140 mq, disposta su due livelli. 350.000 mq terreno. TUTTO a L. 600.000.000, minimo anticipo [illegible] prenotazione. **T. 019/2100141**

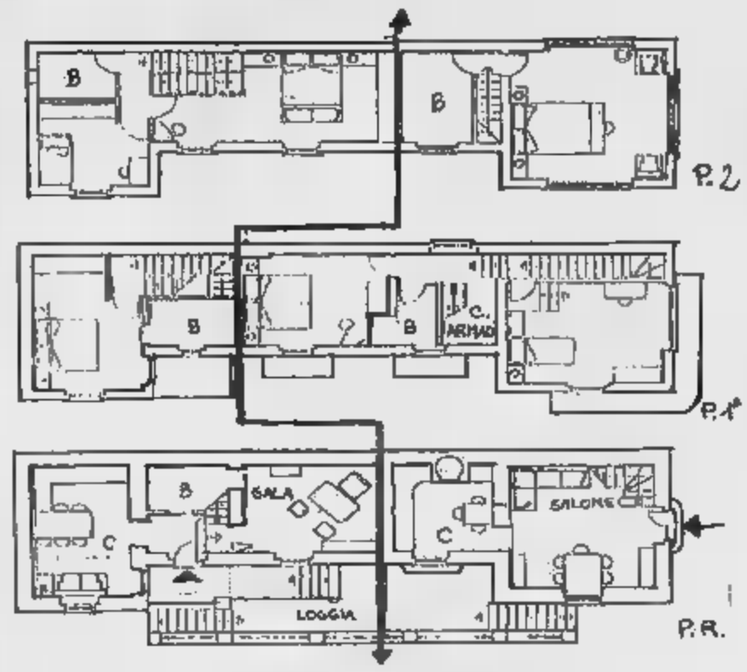
SAVONA entroterra villa 300 mq su tre livelli, termoautonoma, PERFETTA, box doppio, cantina, taverna, 8.000 mq giardino. SOLO L. 450.000.000. L. 5.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

Prima Casa

di PAOLA CURIALE

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA
Tel. 019/811.027 - 0336/443.126



SAVONA VILLA BIFAMILIARE

COME DA PROGETTO OGNI APPARTAMENTO E' COMPOSTO DA:

SALONE CUCINA ABIT. 3 CAMERE [illegible] BAGNI TERRAZZI LOGGE GIARDINO GARAGES

PROPOSTA ESCLUSIVA E TRATTABILE

LA [illegible] DI DEMARCAZIONE INDICA LA DIVISIONE DELLE DUE UNITA'

SAVONA (p.zza Saffi vicinanze)

in palazzo anni '70 con vista molto aperta, ingresso, salone, studio, 3 camere, bagno, cucina abitabile, 3 balconi, grande cantina, piano alto, [illegible] Luminosissimo.

SAVONA (centro)

in palazzo signorile d'epoca, piano alto [illegible] ascensore, finemente ristrutturato, ampio ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, 3 balconi, termoautonomo, cantina.

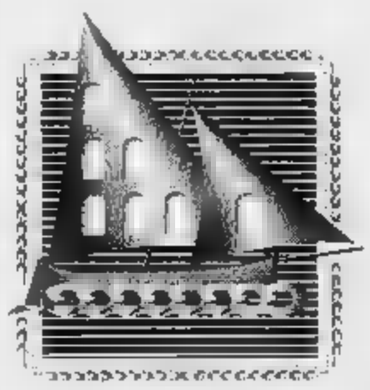
SAVONA (via Pia)

In prestigiosissimo palazzo d'epoca [illegible] piano nobile, lussuoso 90 mq, doppi servizi termoautonomo, favoloso per giovane coppia, parzialmente arredato. PREZZO INTERESSANTE.

SAVONA (via Nizza)

appartamento 90 mq, composto da ingresso, salone, cucinotto, 2 ampie camere, bagno, dispensa, [illegible] balconi, termoautonomo, ascensore, posto auto. PREZZO TRATTABILE.

COMPAGNIA IMMOBILIARE MEDITERRANEA S.r.l.



Su INTERNET:
http://www.gsi.it/casamercato/colmed.
Posta elettronica:
v.colmed@gsi.it

Viale Riviera, 100

17027 Pietra Ligure (SV)

Tel. (019) 62. 84. 72.

Tel. / Fax. (019) 62. 85. 06.

Immobili ad altissimo reddito locativo
Valori sul 70% del valore
con tasso del 5,60

MENTONE monolocale a reddito di [illegible] mq al sesto piano [illegible] lire 108 milioni, a 700 metri [illegible]. **Rif. [illegible]**

MENTONE nuovissimo bilocale a [illegible], con grande terrazzo, [illegible] attrezzata. Ultimo immobile disponibile in [illegible] costru[illegible]. Da non perdere. **Rif. B 200**

MENTONE/GARAVAN grande [illegible] monolocale con giardino in palazzo fronte mare in ottimo stato, cucina attrezzata. **Rif. S 852**

ANTIBES all'inizio di Cap d'Antibes, fronte mare monolocale da ristrutturare con vista impagabile. Richiesta lire 138 milioni. **Rif. S 73**

JUAN LES PINS grande monolocale con angolo notte separato, terrazzo coperto, in immobile di prestigio con giardini e piscina. Lire 108 milioni. [illegible]

JUAN LES PINS monolocale [illegible] 500 metri dalle spiagge [illegible] residenziale [illegible] terrazzo, giardino privato di [illegible] mq. Ottimo per investimento: prezzo lire 80 [illegible], reddito locativo [illegible] 530.000 netta mensili. **Rif. S 60**

[illegible] monolocale in residence con piscina, posto auto, riscaldamento autonomo, cucina completamente attrezzata, lire 102 milioni. Ottimo per investimento a reddito. **Rif. S 57**

ANTIBES grande monolocale con posto auto e cantina in residence con piscina. Già affittato a lire 750.000 netta mensili. Richiesta lire 129 milioni. **Rif. B 67**

ANTIBES favoloso centrissimo monolocale adiacente porto turistico al sesto piano, vista mare panoramica piano sud, con cantina. Già affittato a lire 740.000 nette mensili, prezzo lire 126 milioni. **Rif. S 69**

ANTIBES monolocale con cucinino separato, [illegible] residence con parco a 200 metri dal mare e vicinissimo ai negozi, con cantina e posto auto [illegible] proprietà, lire 120 milioni. **Rif. S 71**

GOLFE [illegible] bilocale in residence in stile californiano [illegible] [illegible] metri dal mare, con piscina e solarium sul tetto, garage di proprietà. Come nuovo. Prezzo lire 135 milioni. **Rif. B 16**

ANTIBES bilocale centralissimo di metri quadri 48 da ristrutturare a 100 metri da Port Vauban. Ottimo per chi vuole investire. Richiesta lire 114 milioni. **Rif. B 18**

VECCHIA ANTIBES unico bilocale con 38 mq di soggiorno nel tipico borgo di Antibes a due passi dal porto e dal mare, già ristrutturato, cucina americana attrezzata, lire 154 milioni. Veramente bello. **Rif. B 34**

JUAN [illegible] [illegible] in pieno centro, grande bilocale [illegible] ampio balcone vista mare, a 100 metri dalle spiagge, con posto auto e cantina. Interessantissimo. Prezzo lire 216 milioni. **Rif. B 31**

ANTIBES al quarto piano, 500 metri mare, trilocale di 70 mq con posto auto di proprietà a prezzo veramente interessante, lire 157 milioni. **Rif. T 17**

ANTIBES e JUAN LES PINS: numerosi magazzini disponibili e attività di bar, piccoli alberghi e ristoranti, attività stagionali abbigliamento, calzature, coiffeurs, etc., consultateci!

ALASSIO [illegible] mt. mare in splendida posizione panoramica alloggio in perfetto ordine composto da soggiorno con angolo cottura camera balcone vista mare [illegible] golfo, cantina. Prezzo interessante. **Rif. CO 47**

LOANO passeggiata mare secondo piano alloggio ottimamente rifinito composto da ampio soggiorno con zona cottura due camere letto. Completamente arredato a nuovo. Prezzo interessante. **Rif. CO 42**

LOANO in bellissimo borgo ligure a pochi metri dal mare piccolo appartamento ristrutturato a nuovo disposto su tre piani composto da ingres[illegible] soggiorno con zona cottura [illegible] camere a lire 240 milioni. **Rif. CO 51**

LOANO 900 mt. mare appartamento su due livelli con ingr. indip. composto da ampio soggiorno [illegible] cottura 3 camere [illegible] doppi servizi ripostiglio cantina grande terrazzo [illegible] balconi posto auto. **Rif. CO 41**

LOANO 50 mt. mare nel cuore del paese quinto piano [illegible] ascen[illegible] alloggio di 50 mq. [illegible], composto da ampio soggiorno con zona cottura [illegible] balcone dispensa. **Rif. CO 46**

LOANO zona residenziale località Pineland appartamento 2 camere cucinino soggiorno 3 balconi lire 260 milioni. **Rif. CO 34**

BORGHETTO S.S. 300 mt. mare quarto piano con ascensore appartamento mq. 70 due camere [illegible] [illegible] cucinino ripostiglio tre balconi. **Rif. CO 37**

BORGHETTO S.S. 500 mt. mare attico di mq. 130 ca. composto da quattro [illegible] e cucina abitabile grande soggiorno ampio ingresso ripostiglio tre terr[illegible] unica per residenti. **Rif. CO 38**

TOIRANO proprietà su due piani di mq. 70 composta da ampio soggiorno cucina abitabile zona soppalcata grande camera rip. terrazza. Ottimamente rifinito. **Rif. CO 35**

PIETRA LIGURE in zona panoramica villa disposta su due piani con terreno - giardino cantina e [illegible]rage. Splendida vista mare. Ottima opportunità per residenti. **Rif. V 09**

PIETRA LIGURE 3 km mare piccolo appartamento con ingresso indip. composto [illegible] camera soggiorno con cucinino separato cantina giardino e posto auto possibilità box lire 185 milioni. **Rif. CO 22**

FINALE LIGURE 800 mt. mare [illegible] monolocale con angolo cottura e balcone OTTIMO PER INVESTIMENTO. Lire 95 milioni. **Rif. CO 30**

FINALE LIGURE 600 mt. mare appartamento di mq. 90 ca. composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 2 grandi camere ripostiglio 2 balconi. Lire 330 milioni trattabili. Ottimo affare. **Rif. CO 45**

FINALE LIGURE in complesso res.le bell'appartamento [illegible] ingresso indip. di mq. 100 ca. su due [illegible] posto da tre camere soggiorno con zona cottura doppi servizi giardino posto auto privato. **Rif. CO 52**

CERIALE 800 mt. mare secondo piano ed ultimo bilocale di 60 mq. con giardino a terrazza vista mare posto auto. **[illegible] CO 21**

CERIALE in piccola residenza con piscina monolocale [illegible] 48 mq. con cucinino bagno ampio [illegible] vista mare posto auto e box. Ottimo affare. Lire 160 milioni. **Rif. CO 44**

LOANO frazione Verzi rustico di circa 160 mq. su tre piani semiristrutturato con grande terrazzo - solarium interessante possibilità terreno a lire 260 milioni. **Rif. R [illegible]**

FINALE LIGURE Entroterra 9 km. [illegible] rustico da ristrutturare disposto su tre piani di mq. 90 con terrazza e terreno [illegible] 75 milioni. **[illegible]. R 92**

PIETRA LIGURE Entroterra [illegible] km. mare rustico di [illegible] e internamente disposto su tre piani di mq. 160 [illegible] con le[illegible] vista panoramica mare e posto auto. **Rif. R 94**

FINALE L[illegible] Entroterra rustico su tre piani di mq. 200 ca. con giardino terrazza e 1500 mq. di terreno. Pochi lavori di ristrutturazione. **Rif. [illegible]**

BALESTRINO villa su [illegible] piani di mq. 280 con garage cantina magazzino di mq. 170 terreno circostante di 8000 mq con vista mare panoramica. **Rif. CO 43**

TOIRANO Fraz. Carpe per amanti natura ed entroterra ligure OCCASIONE [illegible] rustico completamente indipendente [illegible] ristrutturare di mq. 200 [illegible]. disposto [illegible] [illegible] piani [illegible] pia[illegible] e cantine a lire [illegible] milioni! **Rif. R 95**

Un premio speciale a Dario Vergassola e il concorso canoro per la «Voce dell'estate»

Dodici «Oscar» a enti e operatori

Martedì sera ad Andora la consegna dei riconoscimenti liguri per la stagione turistica appena conclusa
Tra gli ospiti il cabarettista Claudio Lauretta, i ballerini Brian Parisi e Tiziana Zingaro e Simona Villani

ANDORA Martedì sera alle 21, al porticciolo di Andora, le più belle manifestazioni della Liguria estiva, gli enti e gli operatori più intraprendenti verranno premiati con le sculture che, da tre anni, sono diventate un riconoscimento alla professionalità nel mondo del divertimento turistico. E' questa, in sintesi, la filosofia dell'«Oscar del mare», organizzato dall'agenzia Eccoci e dal Comune di Andora in collaborazione con La Stampa. La manifestazione si svolge in uno scenario suggestivo come il porticciolo, Bandiera Blu della Cee, e se il tempo non sarà clemente sarà spostata in un'altra struttura di Andora. L'ingresso alla manifestazione è gratuito e tutti, quindi, sono invitati a partecipare al «ringraziamento» nei confronti di chi, con professionalità e passione, vuole mantenere alto il nome della Liguria turistica.

Per ognuna delle categorie sono arrivate, attraverso le schede inviate dai lettori durante l'estate e alle indicazioni dei giornalisti, delle segnalazioni provinciali. Le Provincie, attraverso i presidenti o i loro uffici stampa, hanno scelto la nomination dei loro territori per ogni categoria. Per Savona la scelta è stata fatta direttamente dal presidente Alessandro Garassini con la collaborazione del suo staff, mentre per Imperia e Genova, grazie allo spirito di collaborazione dei presidenti Gabriele Boscatto e Marta Vincenzi, le nomination sono state decise dagli addetti degli uffici stampa. Le motivazioni verranno rese note durante la serata di premiazione. Martedì sera si saprà quale delle tre nomination sarà premiata con l'«Oscar del mare». Anche le due escluse, però, riceveranno un riconoscimento. «Tutti, quindi, sono pregati di contattarci al numero 0182/554886», spiegano all'Agenzia Eccoci.

La serata, presentata da Arabella Biscaro e Marco Dottore, non sarà solo dedicata alle premiazioni, sarà anche un'occasione per assistere a uno spettacolo. A cominciare dal concorso «La voce dell'estate 1996», rassegna che rimette in gara i vincitori delle manifestazioni canore estive. Si esibiranno Cristina Baroni (arriva dal concorso Europea Spettacolo di Chianciano), Tony Guerrieri (Una voce per Mimì), Kiuto (Una per Sanremo), Elisabetta Panizza (Festival di San Romolo), Ray Fiore (Una per Sanremo). Ospiti canori Massimo Schiavon e Massimo Della Carità. Il primo classificato vincerà un viaggio messo in palio dall'agenzia «Febbre di viaggiare» di Ceriale.

Il cabarettista Dario Vergassola

Tra una canzone ed un oscar anche il tempo per vedere due balletti, una passerella di miss in versione valletta (tra cui Erika Zingaro, Donatella Cannella, Anna Di Gaspare e Daisy Augeri), la presentazione della madrina della serata, Simona Villani, vincitrice della «Miss delle miss». Ci sarà anche la consegna di un Oscar speciale a Dario Vergassola, cabarettista che durante l'estate ha fatto il tutto esaurito in Riviera. E, sempre per sorridere, ci sarà ospite Claudio Lauretta, il Di Pietro di «Striscia la notizia» che l'«Oscar del mare» lo aveva vinto nella prima edizione. Ospiti di rilievo anche i ballerini Brian Parisi e Tiziana Zingaro con un suo partner.

«Una manifestazione del genere ha bisogno dell'impegno di tante persone», spiegano gli organizzatori. Ed ecco allora lo staff che sta collaborando. Il service audio-video è curato da «Condor» di Savona, la security dai giovani della «New System Service» di Pietra Ligure, le riprese fotografiche e video da Tommaso Marinelli Photo Express Albenga, il palco da Renato Tollin e Fabrizio Marabello, la parte musicale e artistica dal maestro Massimo Morini, con la partecipazione del Club Ippico di Andora di Pasquale La Grotteria. E ancora Giovanna Risso assessore al turismo di Andora, Cesare Bollani consulente artistico del Comune, Radio Onda Ligure per la promozione e TVArcobaleno. Poi gli sponsor e le collaborazioni: la Cassa di Risparmio di Genova Imperia, la negozi di abbigliamento «Colpo Grosso», la fabbrica di oggettistica in pelle e radica «l'Americia» di Alassio. Tutti assieme per dire «grazie» non solo ai vincitori ma a tutti quelli che hanno lavorato per lo sviluppo del turismo.

Stefano Pezzini

NOMINATION

Le scelte dei lettori

Nei mesi scorsi La Stampa ha pubblicato, sulle pagine di Liguria Estate, il tagliando per far partecipare i lettori alla formazione delle nomination. Centinaia di schede sono arrivate e hanno contribuito a formare la dei nomi che è poi servita per scegliere, per ogni categoria, la manifestazione che difenderà l'onore delle singole province nel rush finale a tre. Tra le segnalazioni ricordiamo in modo particolare l'«Hanbury All» (bravissima e appassionata compagnia teatrale alassina) per la cultura e, sempre in campo culturale, la professoressa Graziella Arazzi che sta facendo per divulgare nel le cose «serie» con un linguaggio semplice. Ancora Savona tra le citazioni per la sua «Corale Alpina» che, giudicare dai tagliandi, ha (giustamente) moltissimi estimatori. Nell'affollato mondo del cabaret decine di citazioni per i «GioGio», coppia di bancari che si diletta (fuori dall'orario di lavoro) a far divertire. Per lo sport segnalazioni tra l'altro per il Triathlon di Andora e, per i ristoranti, La Palma di Andora. **[s. p.]**

Ecco i magnifici trenta

LOCALI NOTTURNI
Moghi Albenga (Savona)
Nova (Imperia)
Teatro Tenda della Festa de l'Unità (Genova)

CONCORSI
Miss Muretto Alassio (Savona)
Rovere d'Oro S. Bartolomeo (Imperia)
Premio regionale Liguria (Genova)

SPETTACOLI E ATTRAZIONI
Queste piazze davanti al mare
Lalgueglia (Savona)
Concerto Venditti a Sanremo (Imperia)
Luci sui forti (Genova)

TRADIZIONE E FOLCLORE
Rievocazione napoleonica a Cosseria (Savona)
Mostra streghe a Triora (Imperia)
Torta dei Fieschi (Genova)

SPORT
Giro d'Italia a Loano (Savona)
Vele d'epoca (Imperia)
Cus Genova Rugby (Genova)

CULTURA
Festival teatrale Verezzi (Savona)
Orchestra Sinfonica Sanremo (Imperia)
Biblioteca spiaggia (Genova)

MUSICA CLASSICA
Palma d'Oro Finale (Savona)
Festival Cervo (Imperia)
Carlo Felice a Camogli (Genova)

CABARET
Aspettando Loano cabaret (Savona)
Speak Corner Bordighera (Imperia)
Ridere agosto...e anche prima (Genova)

Alassio (Savona)
Sanremo (Imperia)
Campoligure (Genova)

RISTORANTI
Da Claudio a Bergeggi (Savona)
Da Erio Ventimiglia (Imperia)
Olana a San Martino (Genova)

BAGNI MARINI
La Scogliera Alassio (Savona)
La Fortezza di Arma Taggia (Imperia)
Piscina di Casella (Genova)

Fungo d'Oro a Bardineto (Savona)
Sagra del fungo a Pigna (Imperia)
Barcarolata di Sestri (Genova)

LA STAGIONE

PALCOSCENICO IN ROSA

Dramma e commedia: in scena Elisabetta Pozzi, Valeria Marini, Nancy Brilli

Ecco le signore del teatro italiano

Tutte le grandi protagoniste arriveranno a Genova per proporre i loro testi migliori: da Anna Maria Guarnieri a Maddalena Crippa, da Margherita Buy ad Anna Proclemer. Stabile Genovese al femminile

GENOVA. Ma quante primedonne del teatro italiano sulla scena genovese nella stagione che sta per iniziare nelle sale cittadine.Sia lo Stabile, sia il Politeama Genovese presentano un cartellone al femminile davvero degno di nota.

La stagione Duse sarà aperta nella prima settimana ottobre da Anna Maria Guarnieri, protagonista Massimo De Francovich e Massimo Popolizio di «Verso Peer Gynt. Esercizi per gli attori», di Ibsen. Poi, alla metà del mese, alla Corte, arriveranno Maddalena Crippa ed Elisabetta Pozzi con «Zio Vanja», di Cechov.

Alla fine di ottobre, sarà «Genovese» a schierare il personaggio dello spettacolo più discusso del momento: Valeria Marini in «Nata ieri». Al Duse, martedì novembre, i riflettori si accenderanno su Rossella Falk nel ruolo un'altra celebre star: Maria Callas.

Martedì 12 novembre, la Corte e il Politeama ospiteranno, rispettivamente, Erica Blanc, protaginista delle «Ultime lune», con Marcello Mastroianni Oriella Dorella. Tre giorni dopo, sempre nella sala Ilaria Bacigalupo, debutteranno Nancy Brilli Margeret Mazzantini in «Manola». A Corte Lambruschini, Ivo Chiesa ha affidato gli auguri di Natale ad Andrea Jonasson, moglie di Giorgio Strehler, protanista della nuova produ- «Un mese in campagna», di Turgenev.

Febbraio porterà nel cartellone di Savina Scerni Carla Signoris dei Broncoviz, Lia Tanzi e Angela Finocchiaro. Lo Stabile, da parte sua, manderà in campo Milva che canterà Brecht per la regia di Strehler.

Marzo si annuncia molto affollato di attrici famose. Al Politeama Margherita Buy nella «Separazione», di Kempinski, poi sarà la volta di Anna Proclemer («La luna sul buffalo», Giorgio Albertazzi). Sempre marzo, al Duse, tornerà Mariangela Melato con la Pozzi nella commedia di O'Neil «Il lutto si addice ad Elettra», diretta da Luca Ronconi. Daria Nicolodi sarà invece, con Carlo Cecchi, l'interprete de «La serra», di Harold Pinter.

Ancora allo Stabile, al Duse, in aprile, Regina Bianchi presenterà la «Cantata per la festa dei bambini morti di mafia», scritta da Luciano Violante. E a maggio, Teatro della Munizione, al Politeama, racconterà con un'opera rock una personalissima Evita Peron, famoso classico di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice. **(m. b.)**

Margherita Buy ed Elisabetta Pozzi

Nancy Brilli in «Manola» al Genovese

IN RIVIERA

Rapallo e Santa

Sono in dirittura d'arrivo anche i cartelloni teatrali tigullini, dell'Auditorium delle Clarisse Rapallo e del «Centrale» di Santa Margherita. Due sale - la prima del Comune, la seconda di privati - completamente rinnovate che ogni ospitano importanti compagnie teatrali, regalando molte volte curiose anteprime. Rispetto allo scorso anno, la nuova stagione teatrale risente però di qualche problema . A Rapallo, il sindaco Roberto Bagnasco e l'assessore alla Cultura Roberto Di Antonio temono che la Finanziaria in preparazione contenga nuovi tagli agli enti locali. Stesso problema a Santa Margherita. Lorenzo Passalacqua, titolare del teatro Centrale, dopo i lavori effettuati, chiede aiuto alla civica amministrazione per raggiungere la soglia dei trecento abbonamenti che gli consentirebbe di una stagione di buon livello. Per conoscere i rispettivi cartelloni bisognerà aspettare ancora qualche giorno. Ma i tempi sono ormai strettissimi e il rischio che tutte le opzioni le compagnie scadano è assolutamente reale. **[m. b.]**

Affiatamento, sincronismo e gioco di squadra sono i punti di forza del complesso che ha offerto numeri di vero virtuosismo

Le danze di Moiseev hanno incantato il Carlo Felice

Applausi a scena aperta per il «Complesso Accademico di Danza Popolare Russa»

GENOVA. Ci coreografi (ma il discorso vale naturalmente per tutti i campi dell'arte) che nascono già vecchi, incapaci di dare vita, energia positiva alla loro creatività. Ci sono coreografi la cui arte non sa resistere all'usura del tempo, diventano irrimediabilmente datati. Ci coreografi che invecchiano, invece, solo anagraficamente, e dentro rimangono eternamente giovani e questa loro invidiabile freschezza sanno comunicare all'esterno una genuina spontaneità. Igor Moiseev appartiene a quest'ultima categoria.

Lo ha dimostrato venerdì nello spettacolo offerto al Carlo Felice dal suo Complesso Accademico di Stato di Danza Popolare Russa. Una serata divertente che ha entusiasmato il pubblico genovese.

Moiseev, 90 anni, al termine della strepitosa esibizione dei suoi brillanti danzatori è stato festeggiato con la consegna da parte dell'assessore Guala del Grifo di bronzo e con una simpatica tortina con nove grandi candeline offerta sul palcoscenico a sipario ormai chiuso.

Straordinario conoscitore della danza popolare, Moiseev sa lirico e realista, drammatico e ironico. Stupisce, nelle sue creazioni, la fantasia e la varietà esecutiva, la capacità di combinare con estro e intelligenza coralità e individualità, evidenziando caratteri, espressioni, piccoli gesti apparentemente insignificanti.

Colpisce, ancora, la sua poesia. Basta pensare all'eleganza con cui ha reso il realismo della sala macchine nella «Suite dei marinai». Viene in mente, sul piano musicale, la grazia con cui Johann Strauss nel valzer «Accelerationen» seppe descrivere la partenza di un motore a vapore. Creatore geniale, Moiseev e altrettanto abile preparatore. La sua Compagnia è un perfetto meccanismo che sa trovare periodicamente i ricambi appropriati. C'è in ogni ballerino un altissimo tasso tecnico unito a freschezza, verve, garbo, atletismo: i passi più ardui vengono risolti con autorevolezza e una tranquillità addirittura stupefacenti. E c'è, anche, un affiatamento, un sincronismo, un «gioco di squadra» ammirevoli. Il programma ha proposto fitta serie di numeri. Alcuni costituiscono i «piatti-forte» di Moiseev. Celebre è la coreografia «I partigiani»: avvolti in ampi e lunghi mantelli i danzatori corrono con tale leggerezza di gambe e rigidità di tronco da dare l'impressione di scivolare, di pattinare sul palcoscenico.

Non si può poi dimenticare l'esilarante «Lotta» tra due ragazzi: è, in realtà, un unico ballerino piegato se stesso che origine di inimmaginabili contorsionismi (con tanto di gags: il momento dello scontro sul ciglio del palcoscenico con le gambe di dei due contendenti a penzoloni nella buca orchestrale) accolti da meritatissimi applausi.

Ancora, da segnalare la deliziosa «Quadriglia» o la virtuosistica «Danza calmucca» accompagnata sul palcoscenico da un bandoneon (gli altri lavori stati sostenuti dal complesso strumentale della Compagnia, posto in buca). le novità, simpatica la «Tarantella» con un carrettino siciliano «umano» e la divertente «Polka finlandese». replica questo (ore 21).

Roberto Iovino

Un'acrobatica composizione del corpo di ballo di Igor Moiseev che ha portato al Carlo Felice le tradizioni della danza russa in chiave popolare ma al tempo stesso spettacolare

FIORI D'ARANCIO

Si è sposato Armando Corsi

C'è voluto qualche tempo, ma alla fine, gli itinerari musicali di Armando Corsi, chitarrista genovese fra i più bravi della scena musicale solo italiana, approdati al fatidico «sì». Armando Corsi, visibilmente emozionato, come gli era capitato, neppure suonando in concerto con Ivano Fossati e altri big della ne, lo ha pronunciato ieri mattina alle 10 a Palazzo Tursi, unendosi in matrimonio con la cantante Antonella Serà.
Hanno fatto da corona alla cerimonia la figlia Enrica col marito Gianni Branca (neo-sposini anch'essi) e gruppo amici, quasi tutti musicisti, naturalemnte, da Mario Arcari, Beppe Quirici, Sergio Barlozzi, Vincenzo Zitello, Roberto Coggiola e tanti altri **[m. b.]**

GENOA-COSENZA

Perotti recupera tutti e lancia Paulo Pereira

I tifosi del Genoa sperano oggi di applaudire il primo gol del belga Goossens

GENOVA. Solo problemi di abbondanza per Perotti. Masolini (microfrattura a un dito del piede) ieri è tornato regolarmente e anche Morello ha finalmente smaltito la distorsione alla caviglia ed è tornato a disposizione del tecnico, «anche se per ora ho un'autonomia limitata», ha precisato l'ex bolognese. Contro il Cosenza, esordio del brasiliano Paulo Pereira, in panchina andrà Torrente: «Perotti non mi ha ancora detto niente - ha detto il difensore - certo, dalle prove degli ultimi giorni pare di capire che sarò io l'escluso. Spero che non abbia influito l'espulsione nel derby. Mi spiace e spero mi venga data una spiegazione, anche perché sto bene e avrei voluto riscattare la serataccia di mercoledì».

Conferma per Ruotolo, che pare aver riconquistato la maglia: «Ho sofferto quando sono rimasto fuori, ma sapevo che prima o poi sarebbe capitata l'occasione. Era importante farsi trovar preparati. E' arrivata con la Samp, credo di essermi ben comportato. Spero di soddisfare il mister anche oggi. Sarà più difficile: per un derby gli stimoli vengono da soli, contro una squadra sulla carta più debole trovare la concentrazione richiede un maggior sforzo».

Perotti cerca la prima vittoria: «Servono i 3 punti per confermare la buona prova del derby e per convincerci delle nostre possibilità. Bene o male, col Cosenza bisogna vincere, e avviare quel cammino che può portare buoni frutti. La formazione? Non l'ho ancora decisa». Ecco un tentativo (4-4-2): Berti; Nicola, Giampietro, P. Pereira, Centofanti, Scazzola; Ruotolo, Bortolazzi, Cavallo, Nappi, Goossens. [da. ba.]

Parte il maggior campionato regionale: bella sfida anche a Cairo, curiosità per il Finale

Eccellenza, riflettori su Vado e Samm

Le società di Ciarlo e di Fossati sono tra le più attese

Solo dopo le prime giornate sarà possibile scoprire le carte delle savonesi in Eccellenza. Le quotazioni più alte spettano al Vado, che in estate si è mosso con intelligenza sul mercato. A un buon campionato, nonostante le prudenti dichiarazioni di tecnico e dirigenti, punta anche la Cairese, pur vittima di una repentina eliminazione in Coppa Italia. Più a ponente Finale e Loanesi sono chiamate a tornei di qualità, magari con qualche speranza in più di frequentare i quartieri alti per i rossoblù, affidati all'esperto guida di Piovano, reduce proprio da Finale. Oggi (ore 16) i primi importanti test.

Vado-Busalla. Al «Chittolina» va in scena una delle partite più attese. I riflettori sono puntati soprattutto sui padroni di casa, che si presentano al completo. Attesa per il debutto dei nuovi arrivati Prestia e Dagnino, in grado di contribuire ad alzare il tasso tecnico della squadra. I rossoblù puntano subito a una vittoria ma gli ospiti, che mirano a un torneo tranquillo (e che oggi hanno qualche problema d'organico) sono intenzionati a render dura la vita al team di Pausera.

Finale-Ceparana. Grazie ai ripescaggi il team di Candido Cappa esordisce meritatamente in questo torneo. Oggi mister Mosuero avrà comunque problemi d'organico, visto che Vadone e Lovo devono scontare una squalifica risalente alla stagione scorsa. Ulteriore tegola in settimana l'infortunio a De Sciora, che difficilmente recupererà. Invece i levantini, che hanno in pratica confermato l'organico della scorsa stagione, sono al gran completo.

Sammargheritese-Loanesi. I padroni di casa, pur ancora alla ricerca di rinforzi e con il problema legato al lungo infortunio di Rinzivillo, sono i favoriti. Tra i rossoblù, dove in panchina debutta Fulvio Piovano, problemi legati all'infortunio di Belvedere che si aggiunge alle assenze di De Pedrini, Vernice e Ciravegna, i quali devono scontare una vecchia squalifica.

Cairese-Sestri Levante. Buone notizie per i padroni di casa che recuperano Giribone, vittima di un infortunio. Per il resto, confermata la formazione sperimentata in Coppa. Tra gli ospiti si spera in un buon esordio di Schiappacasse, e che i giallobiù risentano di quel «mal di Vesima», tormentone della scorsa stagione. [g. o.]

Bancardino, al debutto con la Cairese

Entella e Grassorutese, sfida a Genova

Le quotate Pegliese e Sampierdarenese sui campi dei due team levantini. Il Pontedecimo è a Follo

Entella, Grassorutese e Pontedecimo: squadre molto attese che oggi dovranno iniziare a gettare la maschera. I chiavaresi e i rapallesi in casa, rispettivamente contro la Pegliese i primi, la Sampierdarenese i secondi; i granata in trasferta, subito un debutto «a rischio» a Pian di Follo.

Entella-Pegliese al Comunale, è subito scontro-verità: biancocelesti affidati a Colombo che in Coppa non hanno convinto (eliminati), ma molto diversa è stata la prestazione offerta a metà settimana in amichevole contro la Massese: il punteggio potrebbe trarre in inganno (3-0 per i toscani), ma occorre rammentare che la prima frazione, con i chiavaresi in formazione tipo, si era chiusa sul nulla di fatto. Ecco l'undici schierato, probabile formazione di oggi pomeriggio: Raffo; Braschi, Da Silva, Bottaro, Rossini, Venuti; Zanchi, Puppo, Agata, Baldi, Dellapina. In panchina Papandrea, Acampora, Solari, Gabriele Camezzana e Ghiorzo. Proprio Ghiorzo potrebbe essere l'unica alternativa nell'undici base biancoceleste (improbabile il debutto di Pasticcio, di ritorno dalle giovanili del Genoa).

Grassorutese al debutto storico in Eccellenza, e subito con la **Sampierdarenese** definita la «regina del mercato» (Ramponi, Bevilacqua e Monari i colpi più eclatanti). Al Macera sarà subito bagarre. Casaretto dovrà rinunciare a Capurro, ma l'ottimismo in casa biancoceleste non manca. «Scopriremo il nostro valore, sono curioso di vedere i progressi fatti dai ragazzi in questo mese di preparazione. La formazione è quasi obbligata, devo ancora decidere per il reparto offensivo». Eccolo, il probabile undici: Guiducci; Maschio, Ruvo, De Marchi; Dondero, Roveta; Ambrosino (Grillo), Castagna, Marchesini (Manzoni), Sceffo, Piropi.

Pontedecimo che alcune voci danno già in difficoltà, con tutti i favori del pronostico e costretto a vincere in casa della **Folbas**. Per D'Agostino un esordio insidioso: i «fucili» sono già spianati, pronti a sparare sull'ex tecnico ruentino. [g. s.]

VENTIMIGLIA SEVERO TEST

VENTIMIGLIA. Il «cartellone» è subito di lusso. Il Ventimiglia, nel turno inaugurale del campionato di Eccellenza, riceve al «Morel» (ore 15, arbitro Pedemonte di Genova) la Migliarinese, squadra tradizionalmente protagonista nelle zone alte del torneo.

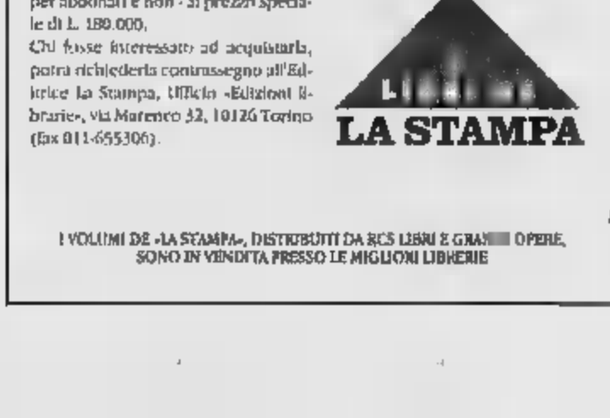
«E' un avversario tosto, duro. Un inizio difficilissimo, ma le squadre, prima o poi, bisogna incontrarle tutte. Non ci sono problemi, non dobbiamo aver paura di nessuno», dice Rocco Fortugno, allenatore del Ventimiglia, tecnico all'esordio oggi nel campionato di Eccellenza.

E' un Ventimiglia da scoprire, dopo la piccola rivoluzione d'estate che ha prodotto novità a livello dirigenziale, tecnico e tattico. Un Ventimiglia che domenica è andato benissimo in Coppa Italia, anche se dovrà essere rivisto alle prese con avversari di maggior consistenza come la Migliarinese, che oggi arriva nella città di confine.

«La squadra comincia ad assorbire il lavoro che abbiamo fatto fino ad ora. Aver superato il turno in Coppa Italia è stato importante sotto il profilo psicologico, ma ora voglio vedere altri progressi sotto il profilo tattico e caratteriale. Lo dobbiamo per il nostro pubblico che spero sia vicinissimo alla squadra in tutta la stagione e perchè sono un eterno scontento e pretendo sempre di più», aggiunge mister Fortugno. Il quale spera, come i supporter giallorossi, in un inizio positivo, ben diverso da quello difficilissimo della scorsa stagione, che aveva visto il Ventimiglia sconfitto per ben quattro volte consecutive in casa all'inizio del torneo.

Oggi non ci sarà Rotella, uno dei veterani, che deve scontare un turno di squalifica rimediato nella scorsa stagione. Un po' acciaccato Losi, uno dei nuovi acquisti, all'esordio in Eccellenza (come Pastor a Comi, ma quest'ultimo però dovrebbe partire in panchina), ma si spera nel suo recupero. Grosso modo la squadra dovrebbe essere quella che domenica ha battuto l'Ospedaletti. [b. m.]

La formula giusta per capire



ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storia di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
figure nel testo, L.

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 189.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

DILETTANTI

GRANDE ATTESA PER IL MATCH CHE INAUGURA LA STRADA LIGURE

Inattesa esclusione in vista per la punta Ferraris, qui nel match di Coppa a Savona

GENOVA. Doppio Sestrese-Sanremese, a distanza di 72 ore e sempre a Borzoli: oggi per il campionato, mercoledì per la Coppa Italia. Scherzo del calendario, ma Della Bianchina non scherza affatto quando chiede per oggi la prima vittoria stagionale. Tre punti nel derby più importante, quello del campionato: alla Coppa Italia inizierà a pensare da domani sera.

«Il torneo da privilegiare, è ovvio, è quello della domenica. In Coppa avrei ovviamente preferito giocare la seconda gara in casa, pazienza. Il sottoscritto, i ragazzi e la società sono concentrati solo sul derby odierno. Una partita che dobbiamo provare a vincere, perché la classifica comincia a farsi complicata. Mancano i punti di Cecina all'esordio, una sconfitta assolutamente ingiusta. Mi accontenterei anche di un pareggio, al limite di 0-0, se venisse al termine di un incontro valido della mia squadra. Dove per 'valido' deve intendersi con la Sestrese che ha imposto il proprio gioco».

Si parte con la speranza di vittoria, si chiude con la pretesa (minima) di almeno un punto. Della Bianchina, salvo pretattica, ha in cantiere un'altra sorpresa. Piuttosto eclatante, se desidera parlarne dettagliatamente: «Ferraris verrà inizialmente in panchina, perché la coppia Cavaliere-Barone mi convince di più. Non è una bocciatura per l'ex savonese, ma in questo periodo i giovani mi sono sembrati più in forma».

Cavaliere-Barone o Gallo-Barone, con punto fisso l'ultimo acquisto, il 18enne Vincenzo Barone, scuola Milan con trascorsi alla Solbiatese e al Varese, che debutterà ufficialmente a Borzoli, dopo l'esordio assoluto sette giorni fa a Pinerolo. Altro debutto, in campionato, sarà quello di Ermanno Carrea. «Lui ha ormai recuperato dall'infortunio subito in precampionato, nel triangolare di giovedì sera contro vecchie glorie rossoblucerchiate ed una selezione universitaria, è andato bene, quindi oggi giocherà. Una garanzia in più per la difesa a 5 che voglio presentare».

Modulo 5-3-2, Ghirardelli portiere; in difesa Carrea, Noris, Iurman, Balboni e Perata; nel mezzo Di Marco, Sisinni e Navone; Cavaliere e Barone di punta. In panchina il secondo portiere De Prà, Falanga, Mieli e Cavanna, Ferraris e Gallo. L'ultima battuta di Della Bianchina è dedicata alla Sanremese, stessi punti in classifica dei verdestellati, sicuramente un avvio inferiore alle attese.

«La Sanremese è una società ricca, ha uno sponsor importante, strano che dopo tanti turni si trovi ancora in retrovia. Il giocatore più temibile è Calabria, un osservato speciale. Cichero rischia la panchina in caso di ko oggi? Non mi interessa: il mio compito è pensare esclusivamente alla Sestrese».

Giancarlo Scartozzoni

CAMPIONATO

UNA PRIMA SVOLTA

Con tutto il rispetto per gli impegni dell'imbattuta Imperia e del Savona, senza dubbio è il polveroso (se piove...) Borzoli oggi il terreno su cui puntare i riflettori. Non solo perché teatro del primo derby ligure di campionato - che inaugura anche la nostra Supercoppa delle Province - ma anche per la sua rilevanza nel prossimo futuro delle due contendenti.

Nessuna vittoria finora per Sestrese e Sanremese, gol col contagocce e un po' di nervosismo soprattutto tra i matuziani. Una di quelle classiche sfide in cui nessuno può concedere nulla, neppure un grammo di concentrazione.

C'è chi sostiene che il fattore campo renda favorita la Sestrese, chi giura che la maggior qualità della banda-Cichero prima o poi debba emergere.

Vedremo. E lo vedranno anche le altre liguri, desiderose di capire davvero le «cugine»-rivali di oggi rischiano di lottare in quella zona retrocessione che, con l'equilibrio che pare regnare, potrebbe riguardare molti club. [r. bg.]

Della Bianchina annuncia: «Fuori Ferraris, dentro Carrea»

Fra Sestrese e Sanremese il primo derby stagionale

Supercoppa

Un'iniziativa de «La Stampa»

Nuova, importante iniziativa de La Stampa per il Nazionale dilettanti, in occasione del primo derby regionale: Sestrese-Sanremese. Va in palio da oggi la «Supercoppa delle tre Province», in cui sono in corsa anche Savona e Imperia: nel regolamento per l'aggiudicazione del trofeo c'è l'utilizzo dei risultati ottenuti in campionato, che comporranno la classifica generale.

La grande coppa argentata (foto a fianco) è stato offerta da Nino Monzeglio, titolare della gioielliera «2M» di via Torino a Savona. E' un po' il bis di quanto avvenne a fine luglio, quando avevamo consegnato la Supercoppa savonese dei tornei estivi, vinta dall'Impresa Graziani Albenga.

Sei dunque gli scontri dell'andata, altrettanti nel ritorno: dopo Sestrese-Sanremese ci sarà alla settima giornata Sanremese-Imperia, alla decima Sestrese-Savona, alla tredicesima Sestrese-Imperia, alla quindicesima Savona-Sanremese, e alla sedicesima Savona-Imperia.

In caso di parità nella classifica finale, in tempi e modalità da stabilire sarà giocato uno spareggio, ovviamente a fine campionato. Questa iniziativa principale va ad aggiungersi a tante altre quali la classifica dei cannonieri e quella dell'imbattibilità dei portieri: ulteriore interesse dunque per le quattro formazioni liguri che debuttano in «Supercoppa» il derby di [n. d. m.]

Paola Monzeglio, della «2M», con la splendida Supercoppa delle Tre Province

Così gli aspiri

Cichero incerto sul vice-Zaniolo

SANREMO. Qualche piccola novità tattica, la ricerca di un rinforzo in più sul calciomercato («Se arriva sarà un giocatore esperto, di categoria», dicono i dirigenti biancazzurri che avrebbero indirizzato la loro attenzione su un paio di elementi), ma soprattutto il doppio confronto con la Sestrese.

La Sanremese cerca di uscire da una situazione difficile soprattutto dal punto di vista psicologico, dopo l'inizio di campionato non proprio esaltante: solo due punti in tre partite. «Una classifica che rende tutto difficile, anche se in fondo c'è tutto il tempo per rimediare. Ma nel calcio le cose sono così. Ed io sono tuttora convinto che la squadra si riprenderà ed esprimerà un buon calcio. I mezzi ci sono tutti. In settimana ho visto tutti meglio dal punto di vista fisico. Cominciano a smaltire gli effetti dei carichi di lavoro», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro.

Il match di oggi è comunque insidioso. I genovesi da sempre sono una squadra ostica, che ha nell'agonismo l'arma migliore; lo «sterrato» di Borzoli poi sembra il meno adatto a una squadra come la Sanremese. Ma bisognerà abituarsi: lì la Sanremese tornerà fin da mercoledì per l'andata del secondo turno di Coppa Italia. Ancora da decidere l'orario: 15 le 20,30? Scherzi degli accoppiamenti di Coppa che finiscono per andare addosso degli identici impegni in campionato, almeno in questa fase. Il ritorno, al «Comunale», è fissato per il 9 ottobre.

E' possibile che oggi, a Borzoli, la Sanremese si presenti qualche novità, soprattutto sul piano tattico. Uno schieramento in un certo senso più prudenziale, per reggere al prevedibile urto dei padroni di casa, con Calabria unica punta e Riolfo e De Vincentiis impiegati assieme. Cichero ci sta pensando. L'alternativa a due punte, con l'aggiunta di Callegari: Zaniolo deve scontare la seconda giornata di squalifica e la rinuncia a De Vincentiis, se dovesse venire esclusa in partenza, potrebbe trovar spazio in gara.

L'altra novità dovrebbe essere il rientro di Dessì in difesa. Piccolo dubbio sulla sinistra: Caruso potrebbe trovare la conferma di Bertino, visto in quel ruolo in settimana, durante la partitella di allenamento. In linea di massima la Sanremese dovrebbe andare in campo così: Siracusa; Dessì, Caruso (Bertino); Trasatti, Baldisserri, Lamberti; Riolfo, Piccareta, Sarcino, De Vincentiis (Callegari), Calabria. [b. m.]

Nel girone B succulento avvio di stagione: biancorossi insidiosi, ruentini dalle notevoli ambizioni

In Promozione c'è subito Villaggio-Rapallo

Lo scontro del Centro Scuola calamita l'attenzione dei tifosi

Ripetere il fulminante uno-due della stagione scorsa, quando Sestri Levante primo e Grassorutese seconda monopolizzarono i posti disponibili per l'Eccellenza, è più illusione. Il Rapallo affronta il girone B della Promozione una rosa «quasi» da primato, però la neoretrocessa Lavagnese, la neopromossa Caperanese, Riviera e Villaggio possono porsi allo stato attuale delle cose altro traguardo che quello di «farla franca», e difendere il posto nella categoria in attesa di tempi migliori.

La prima giornata offre subito un derby-verità: al Centro Scuola S. Salvatore (ore 16, arbitro Migliorini) il Villaggio ospita il Rapallo. La Coppa Italia ha consegnato un Rapallo in gran spolvero, capace di far abbassare la testa all'Entella e di guadagnare la qualificazione. Del Villaggio si sa poco o nulla: alla coppa non si è iscritto, e si è «nascosto» anche nelle poche amichevoli sostenute.

Ciononostante, c'è da scommettere che Antonio Odasso abbia preparato qualche sorpresa dalle sue per il collega Roberto Baretto. tecnici a confronto, dalle personalità opposta. Il silenzioso, metodico Odasso fautore di un gioco programmato quanto spregiudicato si misura con il loquace, estroverso Baretto, che privilegia gli individui sugli schemi e che crede alla psicologia più che alla tattica. La differenza «peso» tra gli organici a loro disposizione è notevole: il Rapallo è un peso massimo cui forse il pugno da ko, il Villaggio è un vascello leggero in grado di andare all'abbordaggio di corazzate.

I biancorossi hanno perso in una sola estate il presidente Bernardi, figlio guida dell'attacco, il d.s. Cicala, i «senatori» Guerra, Lunardini e Pavarani. Odasso - che ha accentrato su di sé molti compiti diventanto il supervisore di tutte le for- - crede che De Cicco, Olivieri e Ulivi possano far da balie e manipolo di belle speranze (Casaleggi, Daneri, Visioli). Il Rapallo proverà a vincere senza però rischiare più di tanto: il passaggio dallo spazio- Macera all'angusto Centro Scuola sconsiglio impresa ardita. I ruentini non dispongono di Balducci, squalificato.

In attacco se non arriva il «rinforzo» che il d.s. Vignolo continua a dare in arrivo ma che continua a restare senza volto, Anselmi e Rocchino cercheranno di fare il possibile. Non ci sono problemi per difesa e centrocampo: con gente come Alfia, Bonino, Lupo, Guidi i ruentini farebbero la loro figura anche nella serie superiore.

Odasso punta sul gruppo: «La partenza è in salita, i ragazzi sanno che è indispensabile iniziare bene per trovare cammin facendo morale e sicurezza». Baretto mette l'accento su quel che ancora non va: «La coppa Italia è una cosa il campionato un'altra. Alla squadra un centravanti in grado di finalizzare il lavoro del centrocampo. Con la rosa al completo possiamo batterci alla pari le più forti». [d. s.]

LE ALTRE LEVANTINE

Partenza in salita per tutti

Non è stato amico il calendario con Riviera, Caperanese e Lavagnese: le tre del Tigullio avrebbero avuto bisogno di tempo per consolidare il lavoro in preparazione e compattare formazioni rinnovatissime. Invece devono schiacciare subito sull'acceleratore non vogliono farsi travolgere da avvio contro rivali determinatissimi.

Il Riviera è al Macera (10,30, arbitro Roncone) col Méditerranée. Lo spostamento al mattino è inevitabile: le Grassorutese, nella categoria superiore, e il Rapallo gestore dello stadio, hanno la precedenza. Gulino si preoccupa: «Manca il fondo, la preparazione non è stata adeguata e manchiamo di giocatori: partenza e infortuni ci hanno ridotto ai minimi termini. Ai ragazzi chiedo subito un impegno straordinario, solo faticando ce la faremo a salvarci». La società fa quanto può: in settimana si sono aggiunti alla scarna rosa Marrale (Rapallo) e Antuoni (giovanili Sampdoria).

La Lavagnese è ospite del Molassana (Cà dei Rissi 16, Cerioni). Un brutto cliente per i giovani di Cagnoli: «L'importante è non perder la testa davanti alle prime contrarietà. I ragazzi sanno che l'inizio è duro ma si batteranno al meglio». La Caperanese sfida un'altra matricola, la Sarzanese. Lo scontro del Luperi (15, Ferrari) non è equilibrato perché i locali puntano esplicitamente alla terza promozione consecutiva. [d. s.]

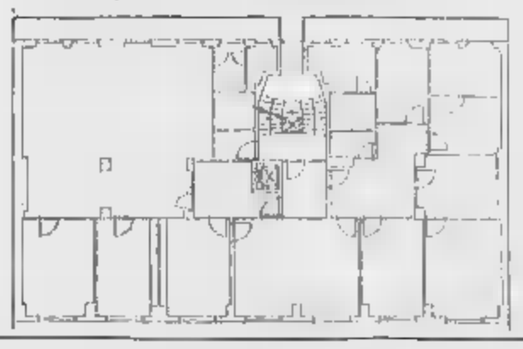
DIRETTAMENTE DALL'IMPRESA CONVIENE
UFFICIO VENDITE TEL. 011-771[illegible]

UFFICI DIREZIONALI E COMMERCIALI

Vicinanze Palazzo di Giustizia, prestigiosi uffici direzionali e commerciali da 200 a 1000 mq. per piano.
Aria condizionata,
Pavimenti galleggianti,
Posti auto riservati,
Open space.
Disponibilità immediata.

CENTRO FREIDOUR
C.so Trapani 16

UFFICIO DIREZIONALE
C.so Re Umberto 47
Ufficio direzionale vicinanze Stazione Porta Nuova, mq. 400, Piano Primo, Servizio portineria, Ampia sala riunioni.
Disponibilità immediata.



ALLOGGI LIBERI IN TORINO

C.SO VERCELLI 86
Attico con ampi terrazzi, salone-living, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina e box in edificio a 8 piani f.t. di nuova ristrutturazione. Mq. 144 commerciali.
Prezzo Lire 330.000.000.
Mutuo Lire 278.000.000.

VIA CANDIOLO 82
Alloggio al piano quarto (5 f.t.) camera, soggiorno, cucinino, bagno, cantina e box.
Mq. 63 commerciali.
Prezzo Lire 100.000.000.
Mutuo Lire 75.000.000.

VIA CHALLANT 16
Alloggio al piano quarto di due camere, soggiorno, cucina, bagno e cantina.
Mq. 106 commerciali.
Prezzo L. 220.000.000.

CREDITO A MEDIO TERMINE? PER LE IMPRESE, TRE NUOVE SOLUZIONI. MOLTO DI PUNTA.

Oggi la qualità Sanpaolo è a vostra disposizione anche nel credito a medio termine: con tempi brevissimi per l'istruttoria, e tre innovative soluzioni. Molto di punta.

YES **Un finanziamento fino a 500 milioni, semplice e rapido, destinato ad investimenti per l'innovazione e lo sviluppo dell'azienda.**

PLANS **Un forte supporto finanziario all'impresa per assistere nel medio termine un'organica pianificazione degli investimenti.**

WIDE **Senza limiti di importo e di personalizzazione, una vera partnership per le più ampie e diversificate strategie di crescita societaria.**

La qualità e l'autorevolezza della più grande banca italiana oggi sono a vostra disposizione dovunque in Italia, grazie a ben 1.200 Filiali sempre vicine alla vostra impresa.

Per quanto previsto presso le Filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa sono a disposizione Fogli Informativi Analitici, riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

YES PLANS WIDE

CREDITO ALLE IMPRESE

SANPAOLO

Conte

Pellicceria *furs*

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 22 Settembre 1996 — 35

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax. 0184/24.16.54
da la France:
19-39-184.24.14.44/24.10.89

Tutti gli spostamenti decisi dal vescovo Monsignor Mario Oliveri

Curia, raffica di trasferimenti

Don Grasso, parroco di Oneglia da oltre 20 anni, è stato nominato membro della Consulta diocesana ad Albenga. Al suo posto il piemontese Mario Ruffino. A Diano arriva don Minasso

IMPERIA. Promozioni, trasferimenti, nuovi incarichi. Il diagramma delle cariche clericali della Diocesi ■ Albenga-Imperia è stato quasi totalmente stravolto ieri da un provvedimento del Vescovo Monsignor Mario Oliveri. Sono «saltati» alcuni parroci, ■■ sono stati nominati altri. Infine ■■■ state ridistribuite, tra i vari sacerdoti, altre competenze legate alle attività della Diocesi. Probabilmente un normale tourn-over che ha comunque determinato un autentico terremoto, suscitando anche interrogativi.

Le decisioni del Vescovo celano qualche provvedimento disciplinare? Si tratta di movimenti legati ad opportunità di varia natura? Oppure effettivamente il clero deve alternarsi nei vari incarichi nel corso del proprio ministero? Dalla Curia l'addetto stampa, monsignor Giobatta Gandolfo, giornalista e scrittore, rassicura: «Il provvedimento del Vescovo rientra negli atti di assoluta normalità. Ogni tanti anni è bene che si i sacerdoti ■ alternino. Il provvedimento di monsignor Oliveri rientra nella routine».

Il vescovo, Monsignor Mario Oliveri

Ma vediamo più nel dettaglio quali sono stati gli spostamenti più importanti nell'Imperiese. Don Giuseppe Bazzano, che molti anni fa era stato curato a Diano Marina, ■ stato nominato Vicario Episcopale. Il parroco ■ San Giovanni di Oneglia, don Giovanni Grasso ha avuto l'incarico di delegato vescovile in ■■■ alla Consulta diocesana delle Aggregazioni laicali (un organo consultivo di prestigio) ed è stato nominato anche vice Direttore dell'Ufficio Amministrativo diocesano. Dovrà quindi trasferirsi ad Albenga.

Il suo posto è stato assegnato a monsignor Mario Ruffino, 55 anni nativo di Torino ma cittadino di Bagnasco che ha un curriculum di grande spessore: Rettore del Seminario di Albenga, delegato vescovile dei laici, direttore del centro scolastico, Cerimoniere del vescovo, Canonico della Cattedrale, segreta■■ dei vescovi Gilberto Baroni ■ Alessandro Piazza.

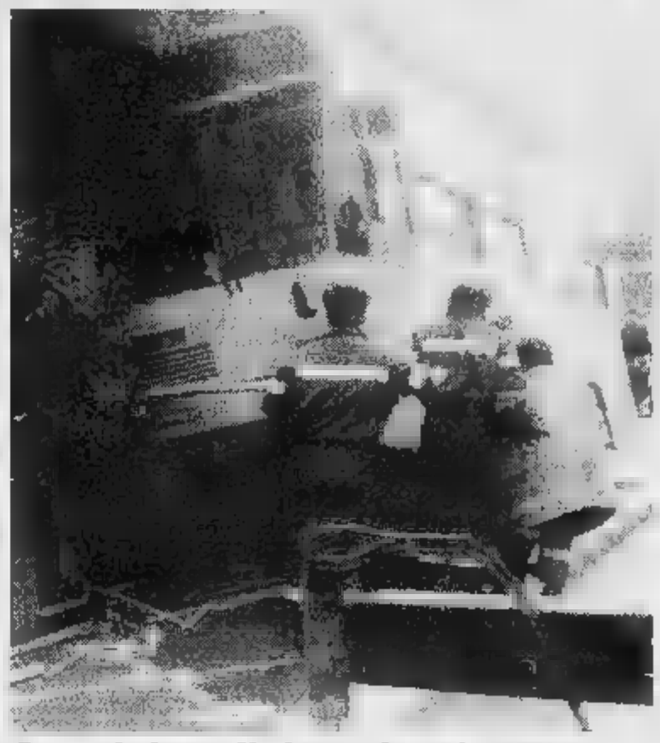
Don Giovanni Grasso (a sinistra) parroco ■ Oneglia ricoprirà un importante incarico ad Albenga Don Angelo Cervetto ■ lasciato Diano Marina

Un'altra nomina ■ prestigio riguarda la parrocchia Sant'Antonio Abate ■ Diano Marina lasciata vacante da Monsignor Angelo Cervetto che a ottant'anni compiuti ha preferito rinunciare all'impegnativo incarico mantenendo però la carica di Arciprete emerito. Il posto è stato assegnato a Don Gianfranco Minasso, 49 anni di Caravonica, insegnante di religio■■ alle medie, consacrato sacerdote proprio dal Papa Paolo VI nel giugno del '75, da anni curato della parrocchia.

Don Ghersi, curato al Duomo di Porto Maurizio andrà come Cappellano l'ospedale di Albenga, mentre Don Giuseppe Calabria di Brescia ■■■ prevosto ■ Borello. Infine Don Aldo Rosso ex parroco di Leca d'Albenga è destinato a Pietraburna suo paese natale, Civezza e Poggi.

Angelo Basso

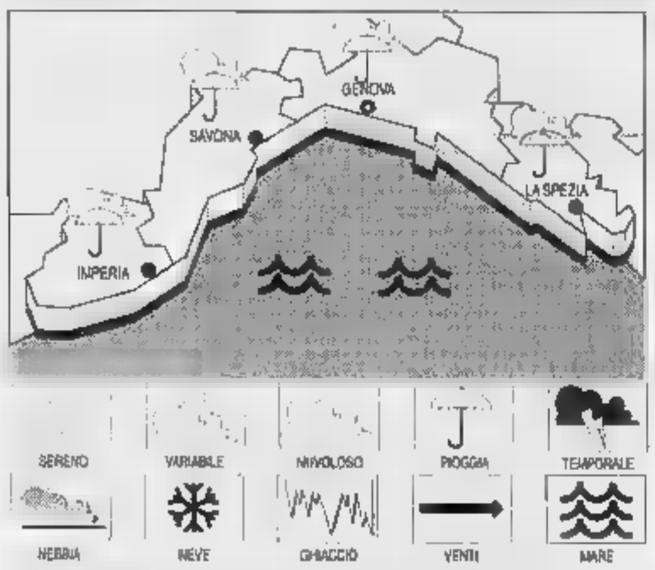
INCIDENTE A BORDIGHERA



Scuolabus finisce fuori strada

Lo scontro frontale tra ■ pullman adibito a scuolabus e un'auto è avvenuto ieri mattina ■ corso Europa a Bordighera. Poteva essere una tragedia. L'autista aveva appena scaricato i ragazzi delle medie. I tre feriti sono stati trasportati in ospedale. SERVIZIO A PAG. 38

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo instabile con nuvolosità irregolare. Vento moderato tra Est-Nord-Est e Sud-Est. Mare mosso, temperatura stazionaria. Dalla serata attenuazione dei fenomeni. **Tempo previsto per domani.** Graduale e temporaneo miglioramento. **DI IERI.** Temperatura del ■■■ 21°C, umidità relativa 75%, vento Sud ■■ Sud Ovest 8-15 km/h, mare mosso sottocosta, molto mosso al largo, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1001 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 19	min 14
■■■na	max 20	min 14
Imperia	max 20	min 14

■■ ANNO FA ■■■■■RIA

Max: 20; min: 16; temp. mare 21°C

Il **Sole** sorge alle 7,15 e tramonta alle ■ 19,25. La **Luna** si leva alle 16,20 e cala all'1,34 (fase crescente).

■■ gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL CASO

EDILIZIA ALLA SBARRA

Continua la maxinchiesta sugli appalti truccati che ha investito la Riviera

Arresti domiciliari anche per Negro

L'avvocato Boscetto rinuncia alla difesa. Gli interrogatori

SANREMO. L'imprenditore Enrico Negro lascia il carcere per gli arresti domiciliari ma «perde» l'avvocato difensore Gabriele Boscetto che domani mattina dismetterà il mandato. Queste ■ novità più eclatanti che riguardano l'inchiesta della magistratura sanremese sugli appalti truccati.

Quella che ■ conclude oggi è stata la settimana del «terremoto» per il mondo dell'imprenditoria della Riviera. Sei «vip» arrestati e una ventina raggiunti da avvisi di garanzia mentre infuria la polemica a livello amministrativo sull'esclusione ■ ■■■ dagli appalti pubblici delle ditte coinvolte nell'inchiesta. I sindaci, intanto, invitano ■ opposizioni alla calma, soprattutto quello di Ventimiglia, Claudio Berlengiero che difende ■ spada tratta l'assessore Gilda De Villa del quale non ha accettato le dimissioni nonostante ■■ stata raggiunta da un avviso di garanzia. ■ anche la magistratura si è pronunciata in modo manifesto perchè i cantieri continuino ad operare. Una dimostrazione più che evidente sta nel fatto che ■■■ ■■ scattati sequestri di alcun genere.

La Guardia di Finanza è impegnata a raccogliere nuove prove sul maxiscandalo edilizio

■ «caso-Negro», quello dell'unico imprenditore raggiunto da mandato di custodia cautelare che era ancora in carcere, si è risolto ieri mattina. Il giudi■ per le indagini preliminari Bracco ha infatti accolto l'istanza presentata dall'avvoca■ Gabriele Boscetto. Negro, nella tarda mattinata, ha quindi lasciato Santa Tecla per la sua abitazione di Arma ■ Taggia, in via Stazione.

E Boscetto, raggiunto l'importante obiettivo, ha deciso di stroncare le polemiche relative ad una sua presunta incompatibilità per essere l'avvocato di Enrico Negro e al tempo stesso presidente della Provincia: «Dismetterò il mandato lunedì - spiega - soltanto per ragioni di opportunità ■ anche se oggi come oggi non sono emersi fattori che possono vedermi incompatibile con il ruolo di difensore». E ancora: «Ho basato il mio mandato politico sulla correttezza ■ non mancherò agli impegni presi anche se ribadisco che amo la professione e che continuerò a lavorare». E' la risposta politica che arriva dalla nuova generazione di «amministratori professionisti» che si è avuta dopo tangentopoli. ■ tornato o a ragione saranno quindi soddisfatte le richieste che negli ultimi giorni erano arrivate dalla destra e dalla Lega, entrambe polemiche con il presidente della Provincia.

Per rimanere in tema di interrogatori la settimana che si apre domani vedrà approdare davanti al gip Bracco e al sostituto procuratore Ubaldo Pelosi gli ultimi due indagati agli arresti domiciliari, i fratelli Michele ■ Antonio Laigueglia della «Edilcostruzioni». Poi toccherà agli altri imprenditori del Ponente, quelli che sono stati raggiunti dagli avvisi di garanzia.

Intanto, ■ conferma che la magistratura ha smascherato gli appalti truccati, c'è la raffi■■ di ammissioni che ■ sono avute davanti ai giudici. Tutti, tranne Marco Mannini, hanno confessato le trattative sulle percentuali per partecipare agli appalti. Un espediente per tenere lontano scomodi concorrenti. **(g. ga.)**

ALTRI SERVIZI A PAG. 37

Presa di posizione del Consiglio, grave allarme per l'imminente saturazione dell'impianto

Imperia: «No all'inceneritore ■ Ponticelli»

Dall'1 ottobre discarica vietata ai Comuni fuori provincia

IMPERIA. Dall'1 ottobre, la discarica di Ponticelli dovrà essere chiusa ai Comuni non previsti dalla delibera regionale del '90. Lo ha chiesto in una mozione approvata all'unanimità il Consiglio comunale di Imperia: «Siamo in una fase di pericolosa emergenza. La discarica potrebbe già esaurirsi entro fine anno», dice Gabriella Badano, l'assessore all'Ambiente. Bocciata anche la realizzazione di un impianto di incenerimento dei rifiuti presso la Ponticelli: un'ipotesi prevista dal Piano dei Siti, dal '92 trasmesso dalla Regione alla Provincia.

La situazione è allarmante, nessuno se ■ nasconde. Ancora Badano, che l'altro giorno, a Genova, ha visto il ministro Ronchi: «Ho intenzione di chiedere un incontro al prefetto, bisogna trovare una strada per tutelarci. Dal '90 a oggi, a Ponticelli hanno scaricato tutti, anche località di altre provincie. E se, in prossimità della saturazione dell'impianto, ■■■ sarà stata individuata un'alternativa, il rischio è che la discarica venga addirittura ampliata». Ci ■■■ stati contatti ■■ i vari enti, incontri tra sindaci e amministratori: ■■ anche reazioni della popolazione, ■ una soluzione definitiva ancora non c'è.

Adesso, Imperia si è espressa con chiarezza. La volumetria residua della discarica è esigua, ■ potrebbe esaurirsi tra qualche mese («E questo - ribadisce Badano - perchè la stessa, contrariamente a quanto stabilito dalla delibera regionale del '90, da parte di tutti i Comuni della Provincia»), mentre nella Ponticelli ■ deve avviare con tempestività il piano di bonifica approvato dalla Regione. Non solo: «Imperia riceve ■■ 30 anni larghissima parte dei rifiuti dell'intera provincia e deve tutelare i legittimi interessi della popolazione, sia per il servizio di smaltimento rifiuti, sia per la situazione igienico-sanitaria».

Il Consiglio, con atto unanime («Ed è significativo che sia così, nonostante qualche scaramuccia nei miei confronti», sottoli■■ Gabriella Badano), chiede la modifica ■■ Piano dei Siti: secondo la linea unanimemente condivisa da Comuni, Provincia e Regione, ■■■ individuata per lo smaltimento «una zona baricentrica funzionale, con un impianto, la cui tecnologia dovrà essere scelta dalle Amministrazioni locali, tenuto conto delle esigenze espresse dalla cittadinanza locale, d'intesa con Provincia ■ Regione». E, intanto, ogni ambito dovrà trovare soluzioni per il proprio fabbisogno e adottare un progetto adeguato, entro quattro mesi dall'approvazione ■■ piano per la raccolta differenziata.

Precisa l'assessore Badano: «La chiusura da ottobre, richiesto peraltro anche da sindaci e assessori nella riunione del 5 agosto scorso in Provincia, ha lo scopo di tutelare i legittimi interessi della popolazione, che altrimenti, dopo ■■■ ■■■ vittima per 30 anni dell'impat■ ambientale della discarica, si troverebbe per prima nella situazione di grave emergenza e correrebbe il rischio di vedersi imporre un ulteriore ampliamento della discarica stessa, diventando fino al 2000 e oltre l'unica valvola di scarico».

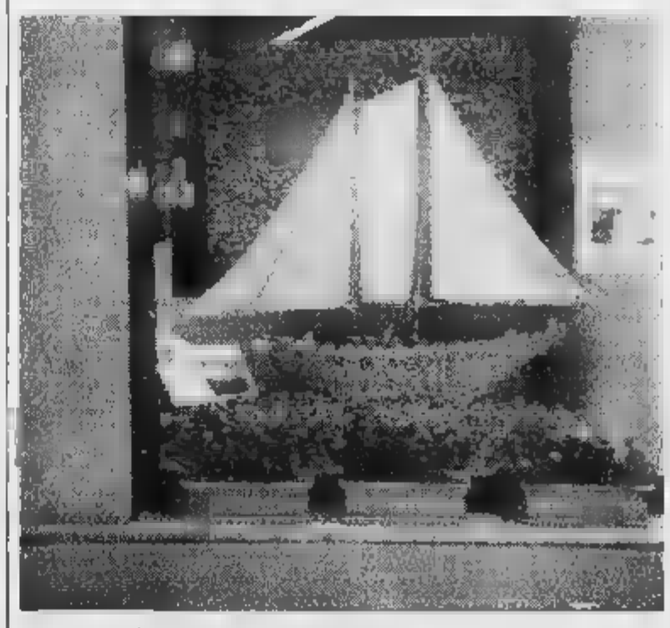
E intanto la società Ponticelli, che gestisce l'impianto, ha raggiunto l'accordo sulle tariffe con i comuni o le aziende ad essi convenzionate. Mediamente, si tratta di 185 lire al chilo. Hanno già siglato le convenzioni: Apricale, Armo, Badalucco, Baiardo, Bordighera, Borgomaro, Camporosso, Carpasio, Castellaro, Ceriana, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Cosio, Diano Marina, Dolcedo, Mendatica, Montalto, Montegrosso, Ospedaletti, Perinaldo, Pieve di Teco, Pompeiana, Pontedassio, Pornassio, San Biagio della Cima, Soldano, Taggia, Terzorio, Triora, San Bartolomeo al Mare, Vallebona, Vallecrosia.

Stefano ■■■■

Domattina Imperia premia i vincitori del concorso «La vela e il mare»

Un dolce veliero di caramelle

Alla vetrina di «Servez Vouz» il primo premio


La vetrina di «Servez Vouz» a Oneglia ha vinto il concorso «La Vela ■ il Mare»

IMPERIA. Saranno premiati domattina alle 10.30, nel Palazzo comunale, i vincitori del concorso vetrine sul tema «La vela ■ il mare», organizzato in occasione del recente raduno delle Vele d'Epoca dalla Confesercenti ■ Imperia, con il patrocinio del Comune e ■ collaborazione de La Stampa, di Radio Stereo Imperia e della Banca Regionale Europea-Cassa di Risparmio ■ Cuneo.

Al primo posto, nella classifica assoluta, ottenuta sommando ■ voto della Giuria a quello del pubblico, ■ stata la vetrina ■ Servez Vous (caramelle) in via Amendola. Seguono Pedio erboristeria, via Ospedale; Ermirio Franco, tabaccheria, via Scarincio; il fornaio saraceno, via Cascione; e Saniprof, profumeria, via Cascione. Pieno il successo dell'iniziativa che ha visto ■■■ cinquantina di partecipanti, ognuno dei quali ha dato prova di buon gusto e ■■■■cità espositiva. ■ tutti riceve■■■ un omaggio. **[b. v.]**

L'intervento di Elio Novaro sugli appalti apre uno spaccato inquietante

Diano, l'ex vicesindaco ai giudici «Sui lavori pubblici indagate qui»

DIANO MARINA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Appalti e giustizia: l'avvio dell'inchiesta di Sanremo ha aperto una serie di interrogativi anche nel comprensorio Imperiese. A Diano Marina alcune supposizioni dell'ex vicesindaco Novaro offrono uno spaccato inquietante su presunte irregolarità, che pur riguardando ancora una volta gli appalti, apparentemente sembrano slacciate da quelle sulle quali indaga il magistrato di Sanremo.

In una lettera aperta l'ex vice sindaco della cittadina, Elio Novaro invita il Procuratore della Repubblica competente ad occuparsi delle pratiche di appalto per lavori pubblici recentemente varati a Diano.

L'esponente federalista lancia, anzi, un chiaro invito ai giudici perchè non trascurino questo nuovo capitolo. «E' il caso che la Procura, sposti la sua attenzione anche sui lavori che sono stati appaltati ed aggiudicati in questi ultimi tempi nel territorio dianese» afferma Novaro.

Il sorprendente invito ad indagare lanciato con apposito comunicato non si sa se sia stato inviato anche a palazzo di giustizia. E non specifica nè la natura nè gli eventuali responsabili delle presunte irregolarità. Nel testo si lascia evidentemente supporre però che ci possa essere qualcosa di poco chiaro nelle procedure d'appalto avvenute recentemente nella cittadina costiera.

A Diano Marina una vigilia elettorale carica di sospetti e interrogativi

Si legge nella lettera di Novaro: «Ritengo sia doveroso, da parte della Procura, acquisire gli atti degli appalti».

I riferimenti riguardano - senza però alcun tipo di dettaglio - la costruzione della nuova passeggiata, il rifacimento di Palazzo del Parco e gli interventi di Piazza Maglione e via Biancheri rimasti incompiuti.

Conclude Novaro, illustrando un criterio più generale: «E' ormai noto come, buona parte delle imprese, rispondevano alle gare di appalto presso il nostro Comune e, una volta aggiudicatesi la commessa, era prassi prima dar corso ai lavori, e successivamente interromperli per richiedere varianti in corso d'opera. Così facendo l'ente pubblico doveva accollarsi un onere ben più elevato rispetto al costo dell'appalto stabilito in partenza». Il fatto in febbraio era stato segnalato dal sindaco Guglieri agli industriali.

Angelo

Elezioni, s'alza il sipario

Veleni, alleanze e prime rinunce nella «campagna» verso il voto

DIANO MARINA. Prime battute della campagna elettorale a Diano Marina. Per il rinnovo del Consiglio comunale si vota nella località costiera il 17 novembre. Le liste dovranno, quindi essere presentate tra il 4 e il 19 ottobre. Ed è logico che le forze politiche, in questo periodo, si mettano in moto per concludere accordi e elenchi dei candidati. Tutto questo lavoro di preparazione sta generando fermenti, diceria e sempre più spesso veleni.

Una delle novità più piccanti del momento è rappresentata dalla possibile [illegible] di Antonio Lapalomenta (da lui stesso preannunciata) che avrebbe dovuto essere il candidato alla carica di sindaco per il Polo delle Libertà. L'imprenditore dianese, dopo [illegible] stato raggiunto da un'informazione di garanzia dal Procuratore della repubblica di Sanremo, potrebbe accontentarsi semmai di un ruolo di secondo piano. Intanto Forza Italia prosegue negli incontri con le associazioni, raccogliendo adesioni di persone che intenderebbero entrare nella lista di centro-destra.

E le altre forze in campo? La Lega prosegue i contatti con le altre formazioni e non ha [illegible] ra scartato definitivamente l'idea di un'alleanza, sempre con il Polo. L'Ulivo non è ancora uscito dall'impasse della scelta del capolista e non ha ancora chiarito se è prevista o meno un'allenza con Rifondazione. Unico dato certo è l'annunciata lista civica di Guglieri. Ma anche in questo caso molti sostengono che l'ex sindaco di Diano potrebbe fare questa mossa attuare una strategia per convincere il centro sinistra a sceglierlo come suo candidato.

Anche se per ora l'orizzonte è molto confuso è escluso che nei prossimi giorni giungano le prime comunicazioni ufficiali sugli accordi intervenuti. Poi, avviamente, si attendono i nomi. [a. b.]

DALLA CITTA'

PROVINCIA

Un corso per rendere più sicuri gli ambienti di lavoro

La Provincia di Imperia organizza presso il Centro di formazione professionale «Pastore», in via Nazionale 365, corsi di informazione e formazione in materia di sicurezza sul lavoro. Le lezioni sono rivolte a tutti i titolari di aziende che sono tenuti ad adeguarsi alle nuove disposizioni elencate nel decreto legislativo 626 che entrerà in vigore in gennaio. I corsi, voluti dall'assessore Jacobucci, sono sovvenzionati dalla Cee. [a. b.]

[illegible]

Nuova udienza processo contro il prof. Alonzo

Riprende domani in pretura il processo per omicidio colposo che vede imputati il professor Francesco Alonzo, primario di Ortopedia, e il medico anestesista Federico Ginatta. Sono accusati di aver causato la morte di una paziente, Vincenza Ansaldo in Benza, spirata nel febbraio '93 mentre era sottoposta a intervento chirurgico per un femore rotto. L'anziana aveva 75 anni. Parte civile al processo i figli della vittima. Uno di questi, Adelia Benza, è stata addirittura condannata per reticenza: non aveva voluto rivelare i nomi degli infermieri che avevano rivelato alcuni particolari relativi agli attimi che avevano preceduto l'operazione. Le confidenze erano state fatte sotto giuramento: non avrebbe mai dovuto fare i nomi delle fonti e rispettato i patti. Il processo ad Alonzo verte su un paio di domande: era proprio necessario operare l'anziana? E il tipo di intervento era quello più adatto? [a. f.]

Lezioni di lingue in Comune: ecco le quote

L'Amministrazione comunale di Diano ha reso note ieri le quote di iscrizione per partecipare ai corsi di lingue estere organizzati presso palazzo comunale. La retta è fissata in 85.000 lire mensili, da versare in due rate anticipate di 255.000 entro il 7 ottobre e 14 novembre. Chi si iscriverà a più corsi avrà uno sconto del 50 per cento. Rette speciali sono state riservate ai militari della «Camandone»: pagheranno 65.000 lire al mese in due rate. Per chi si iscrive a due corsi la tassa sarà di 105.000 mentre per tre corsi si pagherà 145.000. [a. b.]

[illegible]

Incidente in officina: a giudizio il concessionario

Lesioni personali e mancato rispetto delle norme di sicurezza. Sono i reati che verranno contestati giovedì dal pretore ad Angelo Filippo Mazerbo, 60 anni, residente a Savona in via delle Trincee 13/3, titolare della concessionaria Vega-Alfa Romeo d'Imperia. Il 15 dicembre del '94, un dipendente della ditta, il meccanico Gianfranco Novaro, rimase ferito a causa della caduta di una 164 dal sollevatore dell'officina. L'operaio riportò ferite guaribili in un mese). I macchinari sono poco sicuri? [b. v.]

Per risanare il deficit il Comune di Imperia cede alcuni immobili

In vendita la «Pensilina»

Con l'ex sede dell'Azienda di Soggiorno a Porto Maurizio messi all'asta il mattatoio, due alloggi e tre magazzini. I beni all'incanto entro Natale

IMPERIA. Nei corridoi e negli uffici del Comune par di sentire echeggiare la frase tipica di certi impresari dell'avanspettacolo dei tempi grami del dopoguerra «Bambole, non c'è una lira». Le casse comunali sono pressochè all'asciutto, e così, prima di trovarsi di colpo in una brutta situazione, la Giunta ha deciso di correre ai ripari e di privarsi di alcuni dei «gioielli di famiglia», proprietà immobiliari di cui il Consiglio ha approvato la vendita dall'asta, che si terrà presumibilmente entro un paio di mesi, si pensa di ricavare 6-7 miliardi.

Le pratiche per la cessione a privati di un primo lotto di beni (prezzo iniziale stimato in un paio di miliardi) sono già state approvate, il meccanismo si è messo in moto ed entro Natale c'è la speranza di giungere all'incanto. «Non siamo ancora all'emergenza, ma è bene porsi al riparo, nel caso in cui non si riesca a ottenere il pareggio reale di bilancio. Dobbiamo essere pronti a coprire il disavanzo eventuale, nel caso in cui, dopo i nuovi accertamenti, le condizioni tecniche del bilancio non siano positive», spiega il sindaco Davide Berio.

Il Comune vende alloggi e magazzini

Tra gli immobili alienabili, spicca il complesso della Pensilina di Porto Maurizio, già sede degli uffici dell'Azienda di Soggiorno: il fabbricato è stimato 300 milioni, il bar 220 e l'agenzia 130. C'è poi l'ex Mattatoio civico in Argine Destro (100 milioni), e ci sono due alloggi in viale Matteotti (uno 250 milioni, l'altro 280), un'autofficina in piazza Ricci (192 milioni), magazzini in via Pirinoli (100), via San Gottardo a Torrazza (20) e via Carlo Botta (100), la sede dell'ex pci di Artallo (22), il lavatoio di Cantalupo (12) e un terreno a Costelvecchio (88,7).

Di questo primo elenco, sono stati stralciati la Villa Carpeneto e l'ex Comune dell'attuale frazione di Torrazza. Aggiunge Berio: «E' un momento molto, molto [illegible]. E io l'avevo detto subito, che si trattava di una cosa seria. Attendiamo una verifica dati, e spero che non siano confermate le previsioni così pessimistiche. Ma bisogna essere prudenti». Uno spiraglio d'ottimismo può arrivare dalla verifica delle evasioni dell'Ici e della tassa sulla Nettezza Urbana: «Mancano dati certi, le cifre dei rilevamenti sono discordanti. E quindi è difficile, per ora, valutare le capacità d'entrata del Comune». [s. d.]

Pornassio: dopo la denuncia di un privato

Detriti «abusivi» un'impresa nei guai

PORNASSIO. Nei guai per una discarica di materiale di risulta finita nel terreno di un privato. Rinvio a giudizio per Roberto Principe, 46 anni, residente a Montegrazie e amministratore dell'omonima ditta edile che ha sede in località Bastera, sulla strada per Dolcedo. Giovedì prossimo dovrà rispondere in pretura a Imperia dell'accusa di «deviazione di acque e modificazione dello stato dei luoghi». L'episodio risale al 26 aprile del '94 e si è verificato nell'appezzamento di terreno di Antonia Ramò, 67 anni, abitante a Pornassio in frazione San Luigi. L'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore Venturi, era scattata dopo la denuncia, con richiesta di danni, che la Ramo aveva firmato davanti ai carabinieri di Nava. «Hanno rovinato il mio pezzo di terra: non avevano i permessi».

La ditta Principe stava lavorando lungo i tornanti della Statale 28 che conduce al Col di Nava: interventi di consolidamento e un tombino. Secondo quanto ha scritto Antonia Ramò nell'esposto, nell'area che le appartiene, proprio sotto la strada, sarebbero state scaricate tonnellate di terra e detriti. Compresi grossi macigni. Il tutto, naturalmente, a sua insaputa.

Non è solo questo che l'aveva fatta imbestialire, spingendola a rivolgersi all'autorità giudiziaria: nella zona, che confina con un bosco ceduo, una betoniera, sempre della Principe Sas, avrebbe gettato di sotto calcestruzzo. Il materiale si era solidificato. E questo, stando al racconto del firmatario della denuncia, avrebbe contribuito a rendere indelebili le piaghe arrecate all'ambiente. Gli operai inoltre avrebbero realizzato una strada abusiva: forse doveva servire al passaggio dei camion.

Roberto Principe, invitato a replicare alle accuse, ha deciso di trincerarsi dietro «no comment». «Preferisco non dire nulla: parlerà il mio avvocato al processo». Principe è assistito dal legale Mario Tropini, del Foro d'Imperia. [m. v.]

Negoziante ferito

Auto in fiamme sull'Aurelia dopo l'incidente

SAN LORENZO. Finisce fuori strada con l'auto, si ferisce, poi la macchina s'incendia. Lavoro per carabinieri e vigili del fuoco ieri in località Barbarossa, per la strada che porta a San Lorenzo. Pietro Siccardi, 42 anni, residente in strada Colla 20 a Imperia e gestore di un magazzino di frutta e verdura in via Cascione, proprio davanti alla Banca d'Italia, stava andando verso Sanremo con la sua Ford Escort. A un certo punto la vettura è sbandata. L'asfalto era scivoloso a causa dalla leggera fitta pioggia caduta nelle prime ore della serata.

Il conducente ha perso il controllo dell'auto, andando a sbattere contro un muro. Per fortuna è riuscito a uscire dall'abitacolo: subito dopo infatti dalla Ford Escort sono uscite le prime fiamme. Sono dovuti accorrere i vigili del fuoco con l'autobotte. Ai carabinieri del Radiomobile il compito di rilevare l'incidente. Siccardi è ricoverato in Ortopedia con prognosi di un mese per una frattura a una gamba. [m. v.]

Studenti di Fi e An

«Biblioteca più aperta e libri migliori»

Libri e biblioteca: si apre l'anno scolastico e si moltiplicano le richieste del mondo giovanile per una possibile diminuizione degli oneri per i testi e per un miglior funzionamento dei servizi relativi.

Una lamentela per il crescente costo dei libri scolastici «che continuano ad essere mediocri, perchè c'è sotto la solita truffa editoriale» è fatta da Azione studentesca, organizzazione giovanile di Alleanza nazionale: «Rivendichiamo che sulla scelta dei libri di testo sia reso vincolante il parere degli studenti e dei loro genitori».

A sua volta, Forza Italia Giovani, sollecita il sindaco Davide Berio il prolungamento dell'orario di apertura al pubblico della biblioteca civica «per renderlo più funzionale alle esigenze della popolazione studentesca e della cittadinanza». Imperia, 40.000 abitanti e sede di due facoltà universitarie, può più permettersi il lusso di offrire con il contagocce beni importanti come il sapere e la cultura». [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

«A S. Bartolomeo un grazie da [illegible]»

Abito a Milano, e d'estate soggiorno dal 1976 a San Bartolomeo al Mare, nel condominio Mare Verde. E voglio esprimere riconoscenza per le iniziative del Comune, come la scelta degli animatori, un gruppo ben affiatato, professionale e simpatico, grazie al quale il paese è diventato fonte di ricreazione, simpatia e coinvolgimento per ogni attività e massimo divertimento per ogni età.

Sembra di vivere in un grande villaggio turistico, con molteplici possibilità di svago, e tutto questo il turista lo ha apprezzato moltissimo. Faccio presente che gli anni scorsi i villeggianti di San Bartolomeo, specialmente i giovani, andavano a divertirsi a Diano Marina, Cervo, Imperia, Alassio, ecc., perchè il nostro lungomare è deserto, nei bar, poche persone e per lo più anziane.

Ora invece è uno spettacolo di colore, vita e musica. La gente è allegra (e ce n'è tantissima), i bar sono pieni di persone, che vengono anche dalle località vicine, perchè a San Bartolomeo c'è vita, musica e teatro. Il turismo ne ha beneficiato, i negozi e i supermercati sono affollati. Il 30 agosto, nel teatro Giardini della Pace, c'è stata la festa d'addio. E' stata un'esplosione di canti e balli, con una folla multicolore: è stato fantastico e divertente.

San Bartolomeo è mare stupendo, sole splendente e tanta allegria, tanta voglia di divertirsi. Il volo di centinaia di palloncini colorati, che portavano verso il cielo le nostre speranze, per la realizzazione di nostro desiderio, ci ha fatto sognare. Grazie di cuore, per tutto questo.

Voglio unire una nota personale. Ho un'invalidità al cento per cento, non problemi ossei e muscolari. Sono arrivata a San Bartolomeo reduce da un intervento e da un'ischemia celebrale: camminavo bracciando, e dovevo sorretta. Mi presentata agli animatori (per la ginnastica) Alessandra Gessa e Fabio Ferraiolo, ho spiegato la mia situazione e loro, con pazienza e professionalità, mi hanno aiutata nella riabilitazione.

Sono riuscita, poco per volta, a fare ginnastica, ho riacquistato la massa muscolare, parzialmente in seguito a malattie gravi. Sono felice, mi è tornata la gioia di vivere, adesso sono un'altra persona: questi ragazzi sono stati fantastici. Adesso partecipo a tutte le attività, ballo, faccio ginnastica aerobica, educazione fisica e giochi in acqua.

Sono pronta a documentare tutto ciò con certificati medici.

Dopo mesi di invalidità riesco a fare tutto e di questo devo ringraziare lo staff (Alessandra Gessa e Fabio Ferraiolo per l'assistenza ginnica, Barbara per l'aerobica, Riccardo Ranzo per gli spettacoli teatrali, il capo animatore Fulvio Ferraiolo) e soprattutto chi, come il sindaco Rosanna Brun, ha permesso che tutto questo avvenisse. Spero l'anno prossimo di poter rivedere questi ragazzi, che con il loro animazione hanno rallegrato la nostra estate.

Santina Sanfilippo, Milano

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico soccorso). **Bordighera:** [illegible] **Vallecrosia:** tel. [illegible] **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Marina:** [illegible] 494.112. **Dolceacqua:** tel. 208.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Piave di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** [illegible] 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. [illegible]. **Sanremo:** [illegible] 505.050. **Arma di Taggia:** [illegible] 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

Telefono Amico: tel. (0183) [illegible].

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia** la farmacia *Petrogliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Alessabò, via Cascione 146, tel. 61.167.

A **Sanremo**, la farmacia *Foce*, corso Matuzia 123, tel. 662.233, resta aperta dalle ore 8,30 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Gioia, via Colonnello Aprosio 486, tel. 294.378.

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.

Cervo-San [illegible]: Vallini, via [illegible] 6, tel. 400.902.

Diano Marina: Sciolli, corso Garibaldi 18, tel. 495.092.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Manzoni 2, tel. [illegible].

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 669.015.

Piave di Teco: Ceppi, corso Porzioni 70, tel. [illegible].

Riva Ligure: Muratore, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: Muratori, piazza Cavour 14, tel. [illegible].

Sanremo: Panizzi, via Palazzo 58, telefono 570.071.

Arma di Taggia: Zegoreo, piazza Eroi Taggesi, tel., 475.139.

Ventimiglia: Lupo, [illegible] Genova, tel. [illegible].

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** telefono 5361. **Bordighera:** tel. 2751 [illegible] tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) telefono 167-554.400. **Imperia** [illegible] telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** ore: 9-12, telefono (0183) 299.508.

VIGILI [illegible]

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono [illegible]. **Sanremo:** [illegible] 505.888. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

La sagra dei fagioli

Sagra dei fagioli a Conio. Dalle [illegible] offerti dalla gioielleria Da Prelà quattro fagioli d'oro. Alle 17 ballo con la scuola Spazio di Stefano Tarasco e Cristina Magaglio. [a. b.]

IMPERIA

Una gita in Costa Azzurra

Giovedì il centro sociale L'Arcobaleno di via Gazzano 6 a Imperia organizza una gita in Costa Azzurra. Il programma: visita a la Turbie e al Santuario di N.S. del Laghet. Informazioni al 297667. [a. b.]

ARMA DI TAGGIA

«Segni di vento» alle Boselli

Le sale di «Villa Boselli» ospitano la mostra di quadri dell'artista Franco Zilli. Il tema è «segni di vento». [g. ga.]

IMPERIA

Visite ai frantoi

Nuova escurione a [illegible] della Cooperativa Liguria. Oggi alle 9 è previsto il ritrovo dei partecipanti davanti alla Chiesa Parrocchiale di Borgomaro. Poi inizierà la passeggiata con soste ai frantoi sino a Lucinasco. [a. b.]

[illegible]

Cartoline al dopolavoro fs

«I Monumenti» è il tema della mostra di cartoline d'epoca organizzata al dopolavoro ferroviario dall'«Angeli». Apertura a partire dalle 9,30, ingresso libero. [g. ga.]

[illegible]

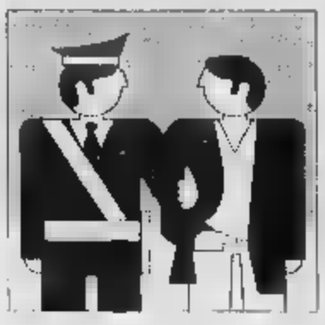
Corsi di taglio e [illegible]

Aperte le iscrizioni ai corsi di taglio e cucito, stilista, sartoria uomo, disegno di moda, grafica pubblicitaria e trucco a cura della «Modart». Informazioni allo 0184/26.61.05. [g. ga.]

SANREMO

Lezioni di musica [illegible] Respighi

Ripresa dei corsi per la scuola di musica «Respighi» di piazza Nota a Sanremo. Le iscrizioni si raccolgono in segreteria dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. [g. ga.]



L'imprenditore di Arma ha lasciato il carcere di S. Tecla ma rimane agli arresti domiciliari

Negro esce, ora tocca ai Laigueglia

Sono gli indagati eccellenti ancora da interrogare

SANREMO. La «settimana di passione» dell'inchiesta sugli appalti truccati si è chiusa ieri con il provvedimento che ha permesso all'imprenditore Enrico Negro di lasciare la cella del carcere Santa Tecla nella quale era rinchiuso da martedì scorso. Negro rimane comunque agli arresti domiciliari. Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha quindi accolto l'istanza che era stata presentata l'altro giorno, dopo il primo interrogatorio, dall'avvocato Gabriele Boscatto.

E l'uscita dal carcere di Negro, ormai non è un segreto, è diretta conseguenza delle ammissioni da lui fatte nel corso dei colloqui con i giudici. L'imprenditore di Arma di Taggia mercoledì aveva confessato gli addebiti, confermando l'esistenza dei contatti, e quindi degli accordi, tra le diverse aziende che erano interessate agli appalti finiti nel mirino della magistratura. Da domani sono attesi a Palazzo di Giustizia i due fratelli Antonio e Michele Laigueglia della «Edilcostruzioni», difesi dall'avvocato Alessandro Moroni. Sono gli indagati eccellenti che mancano ancora all'appello. Quella di ieri, annunciata come una giornata di transizione, ha visto invece lavoro intenso sia per il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi sia per gli uomini della finanza. Riserbo assoluto sugli accertamenti legati agli appalti acquisiti da altri comuni della Provincia di Imperia e anche altri eventuali interrogatori. E' la prova evidente che l'indagine è ancora nel vivo e che investigatori ed inquirenti non vogliono scoprire tutte le loro carte prima del tempo.

Sul fronte degli avvisi di garanzia gli interrogatori inizieranno soltanto nei prossimi giorni. Sono attesi in procura e davanti alla finanza una ventina di grossi imprenditori della provincia di Imperia. Tra i nomi eccellenti figurano quelli dell'assessore di Ventimiglia Gildo De Villa, dell'ex presidente della Provincia Antonio Lapalomenta della «CM Costruzioni» di Diano Castello, degli imprenditori sanremesi Roberto Revello e Silvestro Silvestri, di Roberto Principe di Imperia, di Fabrizio Ruggiero di Arma di Taggia e di Mario Boeri della «Edilrossi» di Badalucco. L'ipotesi di reato nei loro confronti è di concorso in turbativa d'asta.

A sinistra Enrico Negro all'interno del tribunale è stato interrogato nei giorni scorsi Sopra un agente della Finanza durante la perquisizione di un ufficio FOTO M. GATTI

E continuano anche gli interventi «politici» legati all'inchiesta. Dopo la polemica che venerdì ha interessato la Provincia, è stata la volta del gruppo della Lega Nord di Pompeiana che ha chiesto al sindaco di sapere «quali provvedimenti saranno presi nei confronti delle ditte implicate nell'inchiesta della magistratura che al momento lavorano nei cantieri del Comune». E i leghisti vogliono che la questione venga dibattuta anche in Consiglio comunale.

Intanto, gli uffici degli Enti Pubblici sono mobilitati nell'esaminare le offerte che interessano le gare d'appalto. Nel mirino, ancora una volta, le percentuali al ribasso e la presenza di «artifizi» che, come contestato dall'accusa alle ditte inquisite, avrebbero permesso agli imprenditori per almeno due anni di «controllare» le gare e determinare a priori il vincitore. E l'inchiesta della magistratura sanremese potrebbe allargarsi anche ad altre regioni del Nord Italia. Non è infatti escluso che la «combine» attuata in Riviera sia la collaborazione indiretta di ditte piemontesi, lombarde ed emiliane, possa essere avvenuta anche altrove con la complicità, volta per volta, di quelle del Ponente. Per l'imprenditoria, un «terremoto» a catena.

Giulio Gavino

Il futuro dipende dal perito

La Procura d'Imperia lo incarica di verificare i lavori ad Armo

Alessio Boselli, il sondatore diventato pentito per «amore di verità» FOTO R. [illegible]

ARMO. La lunghezza dei pali è quella prevista dal progetto (senza scavi, però, non si è potuto verificare le misure dei micropali interrati in profondità), mentre i tiranti hanno risultati allentati, «con tensione praticamente nulla». Sono i risultati della relazione tecnica presentata in questi giorni dal perito Domenico Pino, incaricato nel giugno scorso dalla procura della Repubblica d'Imperia di esaminare i lavori del muro di contenimento realizzato ad Armo per volontà della Comunità montana della Valle Arroscia, del costo di 120 milioni. La parete era crollata prima del termine degli interventi collegati a una variante. Forse il cedimento era dovuto alla pressione del terreno, gonfio e appesantito per le piogge cadute in precedenza. L'inconveniente si poteva evitare?

Per quel fatto, denunciato anche da Alessio Boselli, il sondatore diventato pentito per «amore di verità» e per rendere pubblici i guasti presenti nel settore dell'edilizia, è stata aperta un'inchiesta e sono stati indagati l'amministratore della ditta appaltatrice, Mario Palù Villa, di Ventimiglia, e il direttore dei lavori, Tiziano De Silvestri. Le accuse sostenute da Boselli, e fatte proprie dal pubblico ministero Squizzato, riguardavano il presunto mancato rispetto degli accordi progettuali: pali troppo corti e non sufficientemente conficcati nel terreno, in modo da rendere scarsamente solida la barriera in cemento. La perizia dovrà indirizzare la parte finale dell'istruttoria. Restano tre strade: archiviazione, rinvio a giudizio degli indagati, ulteriori approfondimenti

L'ingegner Pino ha preso in esame alcuni elementi. **Tiranti**: le lunghezze misurate dal perito variano appena da quelle contabilizzate, tutti i tiranti risultano «allentati». In quanto al sistema di ancoraggio, differente da quello studiato in sede di progetto, «può essere però considerato alternativo»; **micropali**: «La lunghezza totale, 12 metri, è pari o quella prevista nel progetto e contabilizzata dall'impresa. Non si è in grado di fornire notizie sui micropali non visibili in quanto, per la verifica, sarebbero state [illegible] opere di scavo sotto il basamento del muro, che potrebbero pregiudicarne la già precaria stabilità»; **misurazioni geometriche**: «Quelle fatte fuori del terreno hanno confermato i valori riportati sulle carte».

Il bilancio definitivo sul lavoro peritale lo dovrà trarre adesso il pm Squizzato, alle prese con la domanda che si è posta la Comunità montana, parte civile nel procedimento, domanda che ha fatto scattare l'indagine: quel muro è stato fatto a regola d'arte? Per Mario Palù De Villa, titolare dell'impresa che ha eseguito l'opera, «il crollo è dovuto a un sovraccarico eccezionale. Non si poteva davvero prevedere. Come si fa a parlare di responsabilità?».

[m. v.]

Berlengiero: «Basta con questi sospetti»

Il sindaco di Ventimiglia respinge le accuse

VENTIMIGLIA. «Non accetto questa ondata di sospetti con cui l'opposizione vuole coinvolgere me e tutta l'Amministrazione nel caso che ha visto l'arresto di sei imprenditori». Il sindaco Claudio Berlengiero si difende dalle accuse dei consiglieri di minoranza che, in questi giorni, hanno lasciato dichiarazioni nelle quali sostengono che lui era al corrente di un «certo andazzo poco trasparente nell'aggiudicazione degli appalti».

Se la prende con Anna Bonzano e Renato Rossi, la prima federalista il secondo del gruppo misto di Forza Italia, ma intanto la sua alleata del primo periodo di amministrazione rincara la dose e continua ad accusarlo. «E' la seconda volta che Rossi sbaglia parlando di presunte irregolarità nell'assegnazione degli appalti: che stia più attendo - dice Berlengiero -. Per quanto riguarda la Bonzano, che invece ha già un'esperienza di amministratrice poi, la cosa è più grave: sono gravissimi i sospetti che entrambi insinuano nei miei confronti, e sono segno di leggerezza e incompetenza leggere le delibere. Era il caso che le consultassero nella loro interezza e che, eventualmente, avessero sentito direttamente il segretario generale. Da come si sono comportati dimostrano che la loro incompetenza è soltanto strumentale».

Il sindaco Claudio Berlengiero

Il sindaco aggiunge: «Quello che loro sostengono essere irregolare è invece citato nella legge Merloni: al di sotto delle cinque ditte che rispondono all una gara di appalto o licitazione privata la legge non è chiara. C'è però una circolare dell'Anci, l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia, arrivata un mese fa, dove dà indicazione di applicare la media aritmetica anche sotto le cinque adesioni di ditte». Berlengiero ribadisce di aver denunciato prima di loro «qualcosa di strano»: «Noi, comunque, come giunta, avevamo già segnalato la nostra preoccupazione tanto perché sospettavamo che le ditte si mettessero d'accordo prima, per la questione dei subappalti, che non mi convinceva. Avevamo poi dato indicazione agli uffici comunali in modo che predisponessero bandi nei quali, al di sotto delle cinque offerte, non applicassero la media aritmetica. Dal marzo '96, quindi, abbiamo chiesto che si applicasse invece la regola del massimo ribasso tra meno di cinque offerte». Secondo il sindaco, quindi, la giunta aveva due possibilità di aggiudicazione degli appalti: quello stabilito dall'Anci, che permetteva di applicare la media matematica anche su meno di 5 offerte, e quello del massimo ribasso.

Il sindaco ribadisce di aver rigettato le dimissioni dell'assessore Gilda De Villa, coinvolta nella vicenda: «Siamo in una fase di riflessione: preferiamo aspettare ancora questa settimana prima di decidere come fare. Comunque, per quanto mi riguarda, ripeto: non c'entro niente, anche l'opposizione, e in particolare Forza Italia, vorrebbe un mio coinvolgimento nell'inchiesta».

Borghi

PIANO REGOLATORI

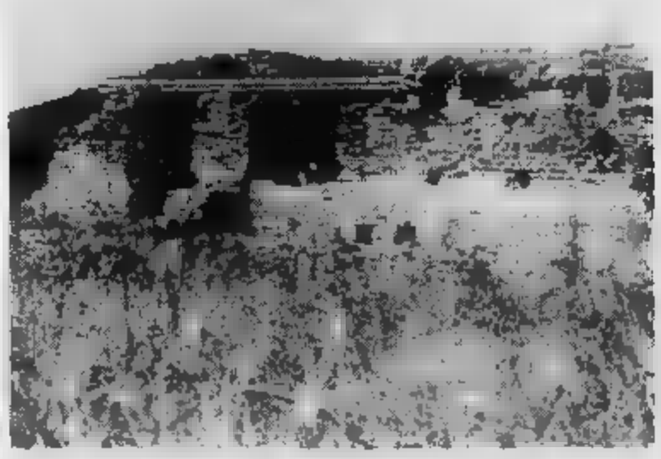
Entro fine mese la riunione

L'argomento non è archiviato: sul Piano regolatore di Imperia, il Consiglio comunale si riunirà per discutere entro la fine del mese, può darsi già la settimana prossima. Lo ha assicurato il sindaco Davide Berio poco prima che iniziasse la seduta dell'altra sera, nella quale, a parte qualche accenno, dello strumento urbanistico e del polverone sollevato dalle inchieste giudiziarie ad esso collegate è stato parlato pochissimo. Spiega Berio: «Abbiamo avuto in questi giorni un incontro con il consulente del Comune, l'architetto Tintori, docente al Politecnico di Milano. Sarà lui a indicare una serie di spazi all'interno dei quali muoversi. Il primo esame del Piano avrà luogo tra i consiglieri della maggioranza, poi il dibattito sarà ampliato a tutti. L'obiettivo, dopo le modifiche introdotte dalla Regione, è quello di riequilibrare in un modo più corretto lo "sbilanciamento" attuale tra collina e zone centrali della città». **[s. d.]**

Imperia, incrocio Aurelia e strada per Poggi; Cervo, piazza Castello; Taggia, piazza Eroi Taggesi

«Puliamo il mondo» gli appuntamenti di oggi

Dove ci si trova per partecipare all'iniziativa di Legambiente



Villa Romana in zona Foce a Sanremo. Bloccata l'iniziativa di risistemare l'area

IMPERIA. L'appuntamento è per stamattina all'incrocio tra l'Aurelia e la strada per Poggi a Imperia. Obiettivo: la pulizia della foce del torrente Prino. Ma non è il solo avvenimento. Un altro «raduno» è previsto a Cervo, in piazza Castello. Anche qui l'opera è «di ramazza»: sarà ripulita la collina devastata dai rifiuti, che non soltanto degradano l'ambiente da un punto di vista estetico, ma danneggiano i cicli naturali.

A Taggia, il raduno è alle 9 in piazza Eroi Taggesi: i decespugliatori entreranno in azione nella zona Castello e le aree circostanti. Non è finita: a Ventimiglia sarà riaperta un'antica mulattiera. A Sanremo l'iniziativa di rimettere in sesto l'area di Villa Romana è stata invece bloccata dalla Sovrintendenza che richiede personale esperto.

I raduni sono organizzati da Legambiente nell'ambito dell'iniziativa «Puliamo il mondo». L'incontro a Imperia è fissato per le 9,30. La partecipazione è libera. Sulle ragioni che spingono la Legambiente a ripulire la foce del torrente è persino inutile dilungarsi. Una sola considerazione: la zona è un'oasi faunistica dove trova rifugio una grande quantità di animali, fra cui uccelli migratori, rettili, mammiferi e pesci. Senza considerare le specie di insetti.

Per Cervo, la decisione di coinvolgere i volontari è stata presa dal Comune, che ha organizzato il raduno. Oltre alle opportunità turistiche ci sono quelle naturalistiche ed ecologiche. Un esempio in più di come ecologia, appunto, e interessi economici possano e anzi debbano andare a braccetto. Un esempio? La Cooperativa Liguria da scoprire (0183-290.213): il primo passo per creare posti di lavoro tutelando la natura.

La vicenda di un'anziana signora di Imperia residente sulla via Aurelia

Pagò troppo, rimborsata con interessi

Aveva versato per l'Ici quattro volte il dovuto

Il ricorso al Comune di Riva Ligure

RIVA LIGURE. Aveva versato un maxi-importo Ici ma ora se l'è visto restituire, rivalutato degli interessi. Quella che è stata sicuramente una distrazione si è rivelato invece un ottimo investimento. Al punto che, per chi desiderasse in futuro investire delle somme ad un interesse del 7% semestrale (il 14% annuo) come fare...

Protagonista della vicenda Maddalena Lupi, ottantaquattrenne residente ad Imperia, proprietaria di un complesso immobiliare sulla via Aurelia. Lo stesso fino a qualche tempo fa utilizzato da una ditta per il deposito di concimi e fertilizzanti.

Quando si è trattato di saldare l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili, la pensionata ha versato una somma decisamente superiore: per la precisione quattro volte più di quanto avrebbe dovuto. Questo sia per il 1994 che per il 1995.

Ora Maddalena Lupi si è accorta dell'errore ha chiesto al Comune di Riva Ligure di essere rimborsata. Gli uffici comunali hanno così proceduto ad una verifica accertando che, effettivamente, erano state versate somme in eccedenza. Non è rimasto altro che quantificarle e maggiorarle degli interessi al 14%. Alla fine, all'anziana signora sono state restituiti 5 milioni e 768.078 lire.

Ma come si è verificato l'errore? Semplicemente l'immobile sul quale doveva essere versata la quota Ici apparteneva per intero alla signora Lupi ma soltanto al [illegible] i rimanenti tre quarti appartengono a parenti della donna. Quest'ultima ha invece versato il totale della somma.

Resta il «caso», anzi la nascita di un precedente, che potrebbe invogliare i risparmiatori a caccia di buoni tassi di interessi a «sbagliare». **[m. a.]**

IL CASO

UN MARKET PER RICICLARE I VANTAGGI

Adesso il quartiere è favorevole al nuovo insediamento

Il dietro-front della Foce «Sì al supermercato Coop»

La Circoscrizione della Foce si scopre d'accordo sull'apertura della Coop

SANREMO. Incredibile cambio di rotta della Circoscrizione della Foce che, dopo la ferma opposizione all'apertura del supermercato Coop («Distrugge il tessuto connettivo commerciale e darà il colpo di grazia al traffico») ha strizzato l'occhio al market giungendo ad ammettere che «sarebbe inopportuno non prendere in considerazione le sue offerte».

Secondo il presidente della Circoscrizione Foce, Francesco Sandrone, i commercianti della zona «non potranno non trarre beneficio dalla presenza di un polo d'attrazione rappresentato da un supermercato alimentare».

«Personalmente - scrive Sandrone - ritengo che si debba cogliere l'occasione dell'insediamento della Coop per farne un trampolino di lancio per la riqualificazione del quartiere»

E la protesta, la minaccia di barricate per impedire l'apertura di un supermercato che avrebbe ucciso il commercio in tutta la città? dimenticate.

La Coop ha offerto al quartiere una serie di benefici: cento parcheggi gratuiti, una superficie attrezzata di 250 metri quadrati da destinarsi a servizi per la comunità, asilo nido, ufficio decentramento per l'anagrafe, sale polivalenti per mostre associazionismo. Come dire di tutto.

Sandrone, in una nota, affronta il progetto di ristrutturazione del quartiere. «In primo luogo attraverso fondi regionali si potrebbe trasformare la Foce in un unico grande centro commerciale con incentivi ai commercianti e il rilancio turistico della zona» Altro punto importante, secondo il presidente della circoscrizione, è l'impegno della Coop a stanziare un fondo annuale per il recupero funzionale e il mantenimento di Villa Matuzia, i resti della villa patrizia romana in pessime condizioni da troppi anni. «Sandrone parla di creazione di un percorso culturale che dovrebbe anche comprendere il cimitero monumentale, un patrimonio di storia invidiato da molti, ma purtroppo, come la villa romana, in abbandono.

Per ora il market opera con una superficie di vendita di 400 metri quadri. Ha chiesto l'autorizzazione del Comune per poter utilizzare tutti i 1400 metri dell'ex complesso Fiat. L'ultima parola spetta all'assessore Franco Erasmi che ha chiesto un parere tecnico ad un superesperto. [g. p. m.]

TUTTA LA STORIA DEL BRACCIO DI FERRO

SANREMO. La storia del «conflitto» tra la Circoscrizione e l'insediamento del supermercato Coop alla Foce inizia a maggio. I primi a lamentarsi erano stati i commercianti che rivolgendosi al sindaco erano riusciti ad ottenere il suo appoggio. Ma dopo aver analizzato permessi e accordi il primo cittadino si era ricreduto già in occasione di una riunione del Consiglio comunale alla quale avevano preso parte in massa gli esercenti. E la Circoscrizione? La prima presa di posizione ufficiale è del 17 maggio. Un «no» al supermarket, decretato da un documento votato all'unanimità e seguito dalla proposta di «espropriare l'immobile per motivi di pubblica utilità».

Adesso, è certo, ci hanno ripensato. Il primo è stato il sindaco e dopo qualche riflessione è venuto il turno della Circoscrizione. E il presidente Francesco Sandrone si è in pratica rimangiato tutto. Anche i commenti battaglieri che in un primo momento, dopo la «sommossa» dei commercianti lo avevano visto a capo della crociata contro la Coop.

Queste, le tappe principali della «querelle». E l'8 maggio quando arriva al sindaco un'interpellanza di Rifondazione Comunista che segnala una serie di presunte speculazioni sul cambio di destinazione d'uso dell'immobile dell'ex Fiat. Il giorno dopo, quando prende corpo la notizia dell'arrivo della Coop, i commercianti ad alzare gli scudi. Prima riunione in circoscrizione, si arriva addirittura a minacciare di «bloccare la ferrovia». Poi, il 17 maggio, interviene la Circoscrizione. E' dalla parte degli esercenti, vuole addirittura acquisire l'area perchè potrebbe essere utilizzata a scopi pubblici.

Gli altri atti ufficiali arrivano con la creazione del Comitato dei commercianti che inizia una battaglia legale con la Coop e con il «presidio» di una seduta del Consiglio comunale nella quale non si approda a nulla di concreto. E in occasione dell'assemblea ha anche la grande manifestazione di piazza, il corteo auto che si snoda per le strade di Sanremo in segno di protesta. Ma alla fine, si esclude un'abile strategia politica, il supermercato ha vinto la sua battaglia. I cori di protesta si sono affievoliti a favore dei commenti positivi. E l'apertura della Coop, nell'aprile del prossimo anno è adesso attesa come un evento. [g. ga.]

La Coop ha chiesto di poter ampliare la superficie di vendita al pubblico

SPORTI

La rivolta di via Massa

La «querelle» dei supermercati continua per quanto riguarda i commercianti di via Massa e di San Francesco. I loro esposti contro i nuovi punti vendita della grande distribuzione per le vie del centro hanno sollevato infatti una serie di questioni amministrative e burocratiche alle quali, per il momento, l'amministrazione comunale ha ancora dato risposta. Negli ultimi mesi gli esercenti hanno fatto pervenire a Palazzo Bellevue tre memorie relative a vincoli spondali, sismici e ad altri regolamenti con l'obiettivo di arrestare la trasformazione supermercato dell'officina «Stragapede». Ma non finisce qui, perchè i commercianti hanno denunciato anche l'imminente apertura di altri due supermercati tra via San Francesco e via Marsaglia, una vera offensiva contro i negozi di alimentari della zona. E il «partito del buon senso» attende una risposta concreta da parte del sindaco Bottini che a parte qualche intervento a difesa delle piccole imprese non si è esposto più di tanto. Non si sono avute risposte nemmeno per quanto riguarda quel Piano Commercio che avrebbe dovuto regolamentare (per i commercianti vincolare) l'apertura supermercati a Sanremo. E lo scontro sulla grande distribuzione è una partita tutta da disputare. [g. ga.]

Tabaccheria presa di mira in via Boselli

La Banda del buco in azione ad Arma

ARMA DI TAGGIA. La «Banda del buco» è riuscito a sfuggire per un soffio alla cattura. L'allarme è scattato l'altra notte nel centro di Arma di Taggia quando i carabinieri sono stati avvertiti della presenza dei ladri all'interno della tabaccheria che si trova di fronte a Villa Boselli. Alcune pattuglie sono accorse e i malviventi, quasi come in un film d'altri tempi, sono riusciti a farla franca raggiungendo i tetti e riuscendo così a sfuggire ai militari. I carabinieri sono comunque riusciti ad impedire il colpo e a recuperare la refurtiva.

I ladri si erano messi al lavoro dopo la mezzanotte. Avevano raggiunto il retro della rivendita al 3 della quale è titolare Maria Germanetti e che si trova in via Boselli. Si erano quindi messi al lavoro con la fiamma ossidrica ed erano riusciti a tagliare le sbarre di ferro che chiudevano una finestra. Da qui, in silenzio, erano riusciti a penetrare nella tabaccheria e avevano iniziato a raccogliere la refurtiva. Sigarette, contante e valori bollati per un valore complessivo superiore ai venti milioni. Poi, però, intorno alle 4 di mattina, si sono accorti di essere stati notati da qualcuno e sono fuggiti.

I carabinieri, infatti, al loro arrivo in via Boselli hanno trovato la refurtiva accatastata nel retro della tabaccheria ma non hanno trovato nessuna traccia dei ladri. La strada del centro sono state quindi bloccate ma senza alcun risultato.

Il mistero si è chiarito soltanto alle prime luci dell'alba quando i militari hanno rinvenuto, sul tetto del palazzo, le bombole utilizzate per la fiamma ossidrica e a ricostruire così attraverso tetti e abbaini la via di fuga dei malviventi.

L'intervento tempestivo dei carabinieri conferma comunque come i servizi investigativi siano fondamentali per riuscire a contrastare la criminalità. Ma la «banda delle tabaccherie», che dall'inizio dell'anno ha già portato a segno tre colpi ad Arma di Taggia, è riuscita a sfuggire alla cattura. [g. ga.]

Festival per ragazzi dai 6 ai 13 anni

Una Rassegna canora per ricordare Farina

SANREMO. A Sanremo, patria riconosciuta del Festival della canzone ed università internazionale dei big della musica leggera, mancava uno spazio riservato ai ragazzi, agli adolescenti delle scuole elementari e medie tra i 6 e 13 anni

Per la fascia «giovani» qualcuno aveva già pensato anni fa. Tra i primi, con l'etichetta «Sanremo famosi», uno dei manager italiani della Philip-Morris. Poi il lancio operativo dell'organizzatore Angelo Esposito, autore tra l'altro delle Rassegne del Jazz e del Blues e dell'attuale «Accademia», una propria scuola musicalcanora per giovani talenti e ottimo trampolino per aspiranti protagonisti del magico e blasonatissimo Festival.

Da oggi, grazie al dottor Vincenzo Lanteri, assessore alla Sicurezza Sociale, anche per i ragazzini, per «cantanti in erba» il problema è stato risolto. Anche per loro Sanremo ha inventato un vero e proprio festival. Lanteri ed i suoi consiglieri lo hanno dedicato al maestro Carlo Farina, valente direttore dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, scomparso nel 1980. Probabilmente per pudore non si chiamerà «festival», ma «Rassegna canora per ragazzi». Un concorso, recita il regolamento, per una «composizione melodica, strumentale o libera a temi ecologici, ambientali, fiori, natura, paesaggi, clima». E' riservato agli alunni delle scuole medie inferiori sanremesi. I ragazzi possono partecipare con una o più composizioni e, rigorosamente, non devono trattare i temi degli adulti.

Come si partecipa, come si potrà avere il passaporto per arrivare, un domani, a cantare sul palco dell'Ariston, sotto i riflettori del Festival, quello vero dei Baudo e dei Ramazzotti?

«Le composizioni - dice sempre il bando - dovranno essere inviate in 3 copie all'assessorato alla Sicurezza Sociale, in corso Garibaldi, dove una speciale commissione sceglierà i 20 brani migliori. Il 27 dicembre 96 grande spettacolo al Centrale e premiazione». [r.b.]

TAGGIA

Aveva solo 19 anni

Folla commossa al funerale di Manfredi

TAGGIA. Si sono svolti ieri pomeriggio, in un clima di profonda commozione i funerali di Gianfranco Manfredi, il giovane di Taggia morto nella notte tra giovedì e venerdì nell'incidente stradale avvenuto a Bussana. Il rito è stato celebrato da don Santino nella chiesa della Madonna Miracolosa, in piazza Gastaldi. E tutto il centro storico si è stretto intorno al dolore della famiglia colpita da una così profonda sciagura.

Intanto, all'ospedale di Sanremo, continuano ad essere gravi le condizioni del ragazzo che si trovava insieme a Gianfranco. Salvatore Piras, 22 anni, cameriere di Taggia, non si è ancora risvegliato dal coma. Il trauma cranico dovuto all'uscita di strada della «Y 10» ha provocato lesioni serie ma i medici non disperano di riuscirlo a salvare. Nel pomeriggio è stato disposto un nuovo consulto. Nessuna novità, invece, sul fronte della ricostruzione dell'incidente che sarebbe stato provocato dall'asfalto reso viscido dalla pioggia. [g. ga.]

RIVA LIGURE

Acquisto impossibile

«Il Comune ha bisogno di una ruspa»

RIVA LIGURE. «Vogliamo comprare una ruspa ma le attuali leggi ce lo impediscono. Senza alcuna ragione logica. Ma non ci fermiamo certo qui». Vincenzo Boeri, vice-sindaco di Riva Ligure, ha incaricato gli uffici di porre un quesito all'Anci (Associazione nazionale comuni d'Italia) in modo da sapere con esattezza i motivi per il quale un Comune come Riva Ligure, tremila abitanti, non può acquistare una pala meccanica che sarebbe utilissima e permetterebbe ogni anno di risparmiare un bel po' di milioni. Meglio: il motivo è conosciuto. Soltanto che, quando avrà l'autorevole risposta in mano, potrà continuare la sua azione scrivendo ai Ministeri. «Il fatto è - chiarisce Boeri - che per condurre una ruspa di un ente pubblico è richiesto un operaio del quinto livello. L'assurdo è che qualsiasi cittadino può guidare una ruspa senza alcuna patente mentre i nostri operai, al terzo livello, con la patente possono guidare un camioncino ma non la ruspa». [m. c.]

TAGGIA

Solo 20 mila lire

Pagamento Ici multe uniformate per chi sbaglia

TAGGIA. Comune «tenero» con chi commette errori nelle pratiche relative al pagamento dell'Ici. Errori - chiariamo subito - formali, vale a dire che non cambiano la sostanza e l'entità delle cifre che dovranno poi essere versate. Molti commessi in assoluta buonafede o per sbadatezza. Poichè tutto ciò che riguarda le infrazioni è disciplinato dalla stessa legge del 30 dicembre del 1992 che istituisce l'Ici, il Comune ha deciso di praticare il minimo della sanzione prevista. Vale a dire 20.000 lire. A discrezione avrebbe potuto elevare la cifra fino a 200.000 lire. Considerato è facile incorrere in errori formali, le sanzioni fioccheranno, anche se, per fortuna, contenute. Fra gli errori contemplati, la mancata e errata indicazione del valore catastale; la mancata esibizione atti o documenti richiesti; la mancata restituzione del questionario entro 60 giorni; l'errata trascrizione di indicativi catastali ed altri ancora. [m. c.]

LA DEMOCRAZIA E LA DITTATURA

Una risposta l'ha fornita il sanremese Vincenzo Pappalettera nel suo libro «Nazismo e Olocausto»

«Perché il genocidio di milioni di ebrei?»

L'autore nel 1945 aveva trascorso quattro mesi a Mauthausen

SANREMO. Milioni di persone, ancora oggi, a oltre mezzo secolo dalla fine della guerra, si chiedono come, nel cuore dell'Europa civile, nella patria di Goethe, Kant, Schiller e Beethoven, si sia potuto compiere il genocidio di milioni di esseri umani. Se lo sono chiesti i reduci di Mauthausen, Dachau, Auschwitz; i lettori del «Diario di Anna Frank», di «Se questo è un uomo», di «Tu passerai per il camino», autentici classici della letteratura dell'Olocausto e dei campi di sterminio nazisti. Si sono chiesti come una banda di criminali sia riuscita a raccogliere ampi consensi, a impossessarsi di tutti i poteri, di trasformare la Repubblica di Weimar in una spietata dittatura e nel contempo a organizzare dei lager dove sterminare gli avversari politici e gli appartenenti alle razze da loro giudicate inferiori.

Vincenzo Pappalettera

Se lo è chiesto anche Vincenzo Pappalettera, lombardo di nascita, sanremese d'adozione, autore di «Tu passerai per il camino» e «Nei lager c'ero anch'io». Ed ha portato a termine una terza fatica letteraria «Nazismo e olocausto» pubblicato recentemente dalla Mursia. Pappalettera, internato a Mauthausen per quattro mesi, testimone di episodi di una spietatezze e di una violenza inaudita, ha fornito una spiegazione: «Hitler ha trovato 500 mila tedeschi disposti a diventare «SS», a considerarsi 'super-uomini'. Tutti razzisti e accomunati dal desiderio di instaurare una dittatura e colonizzare l'Est europeo. Tutti volontari, addestrati per due anni e mezzo nei centri di formazione nazista. Gente che sapeva quello che faceva. Che commetteva dei crimini abominevoli perfettamente consapevole di ciò che faceva. Mentono quando affermano di aver sterminato un popolo per obbedire agli ordini. Il caso-Priebke? la risposta è nel mio libro».

Da trent'anni «Tu passerai per il camino», il diario dei quattro mesi trascorsi nel lager, è presente in tutte le librerie italiane. E' l'unico libro italiano sull'Olocausto presente nel Mauthausen. «Per me è un grosso motivo d'orgoglio» afferma Pappalettera. Ha venduto un milione di copie e con «Centomila gavette di ghiaccio» di Giulio Bedeschi, è uno dei classici della letteratura dell'ultima guerra.

Vincenzo Pappalettera, partigiano, antifascista di vecchia data, era stato catturato dai tedeschi nel febbraio 1945 a Milano e con altri italiani (di Genova, Torino e Milano) è stato internato nel campo di sterminio di Mauthausen, vicino a Linz. Dopo un mese di quel convoglio di disperati soltanto duecento erano ancora vivi. Quando la 3 Armata del generale Patton, il maggio, liberò il campo, il gruppo era stato ulteriormente ridotto: appena settanta avevano superato stenti e privazioni, maltrattamenti e punizioni. «Dei quarantamila italiani internati a Mauthausen, solo 2300 scampati» ricorda l'autore. E precisa: «Degli ottomila ebrei italiani, solo cento ce l'hanno fatta».

Morti precipitati dalla scala che conduceva alla cava di pietra; impiccati, fucilati, frustati, rinchiusi in celle anguste. Morti di freddo, di fame, di disperazione. «Un giorno del febbraio '45, quando i russi e gli americani erano giunti a pochi chilometri dal lager e stavano per stringerlo d'assedio, giunsero da altri campi trecento prigionieri ebrei. Il comandante non sapendo dove rinchiudere quei disgraziati, li fece uccidere bagnandoli con gli idranti. Eravamo a 20 gradi sotto zero. Nel giro della notte morirono tutti assiderati. Uno spettacolo che non dimenticherò mai.

Gian Piero Moretti

DALLA CITTA'

FURTI

Borseggi e scippi, la polizia ferma due zingarelle

L'allarme borseggi ha visto ieri l'intervento della polizia. Il primo episodio è avvenuto al mercato, poco dopo le 13, quando una zingara ha rubato il portafoglio ad un turista. Nel pomeriggio, un'altra ragazza appartenente ad una carovana di nomadi è stata bloccata davanti al cinema «Centrale», in via Matteotti, dove aveva scippato il borsello ad un passante. [g. ga.]

INCIDENTE

Si capotta sull'Aurelia con l'auto, illeso

Rocambolesco incidente ieri all'alba sull'Aurelia, all'altezza della Vesca. L'auto condotta da Edwin Baumann, 30 anni, tedesco, si è capottata più volte dopo essere sbandata sull'asfalto. L'autista, uscito illeso dall'abitacolo, è stato trasportato all'ospedale dall'ambulanza della Croce Rossa per alcune medicazioni. [g. ga.]

SANITA'

L'oncologia per i medici di base dell'Usl

Riprenderanno il 28 settembre gli stage del corso in oncologia per i medici dell'Usl Imperiese. L'appuntamento, all'Istituto «Almerini», è fissato con tre conferenze su «l'ospedale domiciliare oncologico»: «L'esperienza della città di Bologna», «La situazione in Liguria: quali prospettive», «La situazione in provincia». [g. ga.]

SCUOLA

Inizia domani l'attività del Centro Italiano Femminile

Prende il via domani l'animazione extrascolatica a cura del Centro Italiano Femminile. Il servizio, dalle 12,30 alle 16,30, interessa le scuole elementari di via Volta, San Bartolomeo, Poggio, Verezzo, Bussana, San Lorenzo e Castillo. [g. ga.]

Continuano gli scioperi contro l'accorpamento dell'Istituto Fermi

Delegazione del Montale a Roma «Vogliamo incontrare il Ministro»

BORDIGHERA. Scioperi, corteo ■ «marcia su Roma» per l'autonomia dell'istituto «Montale». Le manifestazioni di protesta degli studenti per riottenere l'autonomia dell'istituto tecnico aziendale per corrispondenti in lingue estere si intensificano: studenti ■ docenti non ■ infatti intenzionati ad accettare ■ che l'unica scuola superiore della cittadina delle palme sia accorpata all'Istituto per ragioneria e geometri «Fermi» di Ventimiglia.

Ieri mattina, dopo tre giorni di sciopero e astensione, quindi, dalle lezioni, i circa quattrocento studenti del «Montale» hanno preso parte ad un corteo di protesta per sensibilizzare tutta la cittadinanza. Alle ■ i ragazzi ■ sono dati appuntamento davanti alla scuola, con sede nel Palazzo del Parco, ■ invece di entrare nelle aule, hanno srotolato striscioni ■ cartelloni e iniziato il corteo per le vie del centro della cittadina. Decisi di far sentire la propria voce e di far conoscere il proprio malcontento per la perdita dell'autonomia della scuola che frequentano.

Il corteo è sfilato in via Vittorio Emanuele, la strada principale della cittadina che mercoledì, in occasione del primo giorno di scuola, era stata «bloccata» per una ventina di minuti dagli studenti, che l'avevano occupata con ■ sit-in di protesta.

Il provveditore Giovanni Zagarella

I ragazzi ■ poi passati davanti al Palazzo comunale, per finire il loro corteo alle porte della città alta, nella Spianata del Capo. Erano circa le 10 quando hanno posato gli striscioni, si sono riuniti per alcuni minuti per poi sciogliere le file.

E' questa l'ultima iniziativa del comitato per l'autonomia del «Montale», che si è recentemente costituito con un obiettivo ben preciso che i componenti del sodalizio intendono raggiungere ■ demordere davanti ad alcuna difficoltà. «Da mercoledì, dopo l'occupazione dell'Aurelia, invece di entrare a scuola gli studenti hanno cura■ una raccolta di firme da presentare al ministro per l'Istruzione Luigi Berlinguer», dice Manuel Paroletti, ■ studente dell'Istituto ed esponente del comitato. Domani, alle 22, ■ gruppo di venti ragazzi, tra comitato e studenti, accompagnati dal vicesindaco di Bordighera Mario Iacobucci, partirà in treno alla volta di Roma. «Saremo accolti dal senatore Giorgio Bornacin, che si occuperà di ■; chiederemo poi di essere ricevuti dal ministro e contatteremo senatori ■ deputati che saranno sensibilizzati al nostro problema. Davanti ■ Montecitorio ■ Palazzo Madama distribuiremo volantini contro l'accorpamento della nostra scuola», continua Paroletti.

Intanto, il deputato Giorgio Rebuffa ha inviato una interpellanza parlamentare al ministro Berlinguer per «conoscere, in definitiva, quali iniziative intenda assumere per ■ futuro del "Montale"», chiarendo che è l'unico istituto, in provincia, per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere e che il ■ numero di classi lo fa rientrare nelle deroghe previste dalla legge.

Daniela Borghi

[redacted]

Yacht e barche a vela antiche: oggi ultimo giorno

Ultimo giorno, oggi, per ■ «Montecarlo Classic Week», l'iniziativa dello Yacht Club di Monaco che prevede l'esposizione e il concorso di yacht ■ barche ■ vela antiche.

[redacted]

Imprenditori ■ artigiani allo studio Victorine

Artigiani ed imprenditori sono invitati giovedì ■ Cagnes-sur-Mer, allo studio Victorine. Alle 18 si terranno i contatti professionali tra gli operatori italiani e quelli francesi, ■ 20 l'aperitivo d'onore ■ e alle 21 ■ cena-dibattito. La manifestazione ■ ideata dall'associazione «La Colombe d'Azur».

[redacted]

Le cartoline dell'Associazione genieri

Si conclude la ■ ■ di cartoline d'epoca sui monumenti ■ lizzata dall'Anget «Associazione Nazionale Genieri ■ Trasmettitori d'Italia» di Ventimiglia. La mostra è al Dopolavoro ferroviario.

[redacted]

Esposizione di pesci di vetro ■ museo Oceanografico

Il museo oceanografico di Montecarlo propone, fino alla fine del mese, nella sala de l'Ours, una esposizione intitolata «Poisson de verre» (Pesci di vetro).

BORDIGHERA

L'artista Gagliolo espone in una galleria di Spoleto

Il pittore bordigotto Sergio Gagliolo espone, fino ■ ■ settembre, nella galleria d'arte di Spoleto, in Umbria. Il noto artista locale, che ama raffigurare nelle sue opere la terra di Liguria, presenta ■ ■ personale dal titolo «Perchè il cielo è blu?». [d.bo.]

Re degli champagne

Dom Perignon a gastronomia alla «Baia»

VENTIMIGLIA. Viaggio gastronomico in venti città italiane per la leggenda dello champagne: il Dom Perignon. La prima tappa alla Baia Benjamin, ■ Grimaldi inferiore, due passi dal confine con la Francia. L'appuntamento con gli appassionati di questa Cuvée inventata alla fine del 17° secolo da Dom Perignon, procuratore dell'abbazia di Hautvillers, ■ per questa sera. Il monaco aveva scoperto ■■■ «imprigionan■ le bollicine nello champagne. Un lavoratore instancabile che riuscì a trasformare il vino di champagne grigio o rosso non spumante, in quel vino frizzante ■ prestigioso che la corte del Re di Francia chiamava «il vino del padre Perignon».

Il genio di Padre Perignon consistette nel trovare la formula giusta per «creare» il top dello champagne: associazione di uve provenienti da vitigni diversi; torchiatura rapida e frazionata delle uve nere per estrarne un succo bianco come il cristallo; uso delle prime bottiglie di vetro spesso a forma ■ pera; sostituzione del tappo di legno con uno di sughero; conservazione in cantine di gesso per assicurare ■ invecchiamento a temperatura costante.

Nel corso della prima serata del tour italiano, verranno serviti ■ tavola Dom Perignon millesimato dell'88; Dom Perignon Rosè millesimato del 1985 e, massimo del prestigio, un «Dom» del 1975. [g. p. m.]

Nel centro storico

Bordighera rilancia con i cori

BORDIGHERA. «Cari cori...», è il curioso nome di una nuova manifestazione organizzata dal comitato «Vivi il centro storico» in collaborazione con il «Trouber Claire di Bordighera. Oggi, dalle 18,30 alle 23, con orario continuato, ■■ gruppo ■ cori si esibiranno nelle piazzette ■ nei carrugi del borgo medievale ■ Bordighera.

Il programma. Alle 18,30 inaugurerà la giornata canora l'«Ensemble di Mentone», In piazza padre Giacomo Viale, con chansons e classici del repertorio francese. «Le Maschere», invece, ■ piazza della Pace proporranno musica contemporanea.

Alle 19, all'oratorio, i «Cantores Bormani di Imperia» si esibiranno in madrigali e musica contemporanea, ■ mezz'ora più tardi, in piazza del Popolo, sarà la volta del Coro del Monte Caggio, con la tradizione popolare a più voci.

Alle 20 il «Trouhar Clair», in piazza del Piano, canterà canzoni popolari da «Bella Ciao» a «Bela Bartok». Si tornerà all'oratorio alle 20,45, con «Amici Musici...»: alcuni solisti regaleranno un omaggio canoro per la festa dei cori.

Infine, alle 21,30, tutti i «Cari Cori» riproporranno alcuni hits in piazza del Popolo, per concludere la giornata. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a domenica prossima. [d.bo.]

Utilitaria contro pullman: sfiorata la tragedia ieri in corso Europa a Bordighera

Scuolabus si ribalta, tre feriti

All'ospedale i passeggeri della «Clio» e l'autista

Lo scuolabus uscito di strada dopo l'impatto con la «Clio». Per fortuna era vuoto avendo già scaricato tutti i ragazzi (foto Gatti)

BORDIGHERA. Sfiorata la tragedia ieri mattina in corso Europa ■ Bordighera dove ■ scuolabus ha avuto ■ incidente e si è ribaltato pochi minuti dopo aver scaricato gli alunni delle medie. Il bilancio è di tre feriti e soltanto una serie di fortunate coincidenze ha evitato che potesse essere maggiore. L'emergenza, che ha paralizzato il centro della città delle palme per tre ore, ha visto l'intervento delle pattuglie della polizia municipale e ■ei Vigili del fuoco ai quali è spettato il compito di rimuovere la corriera adibita ■ scuolabus della Riviera Trasporti rimasta in bilico sul ciglio della strada.

I fatti. Sono le 7,30 di ieri mattina quando lo scuolabus, che ha appena terminato il servizio di trasporto dei bambini di elementari e medie dalle frazioni, imbocca corso Europa. Dalla sinistra, all'improvviso, spunta un'automobile. E' una Renault Clio che arriva da una strada trasversale, via Regina. L'impatto, violento, è inevitabile. Per ridurre i danni l'autista della corriera, Carlo Possamai, ■ anni, di Bordighera, sterza verso il marciapiede ■ perde il controllo del ■■■ che invade la zona pedonale e rimane in bilico a margine della carreggiata. Fortunatamente, però, in quel momento sul marciapiede non c'è ■■■.

L'allarme viene dato nel giro di pochi minuti. Le ambulanze affluite in corso Europa a sire■ spiegate trasportano all'ospedale «Saint Charles» i feriti. I più gravi sono gli occupanti dell'auto, Flavia Curti, 37 anni, ■ Vallecrosia, e il figlio Sandro Di Vincenzo, di 17. I medici li hanno ricoverati con una prognosi di trenta giorni. Per la donna è stato disposto il trasferimento a Sanremo dove nella tarda mattinata ■ stata sottoposta alla Tac: oltre al violento trauma cranico ha accusato la frattura di una costola. Carlo Possamai, l'autista dello scuolabus, è stato invece medicato e poi dimesso. Guarirà nel giro di due settimane.

I rilievi ■■■ stati condotti dalla polizia municipale di Bordighera. E secondo una prima ricostruzione sarebbe stata la «Renault» a non rispettare la precedenza. La Riviera Trasporti ha confermato al Comu■■ che lunedì prossimo la corriera adibita a scuolabus coinvolta nell'incidente sarà sostituita con ■■ altro automezzo. [g. ga.]

E' stato arrestato dalla polizia di Ventimiglia con 14 dosi di droga

In manette tunisino con l'eroina

Aumenta il numero degli spacciatori di colore

VENTIMIGLIA. Un altro extracomunitario arrestato per spaccio di eroina. A bloccarlo ■ stata la polizia della città di confine nell'ambito ■ uno dei tanti servizi antidroga. E per l'annosina volta si ■ avuta la conferma che il «microspaccio» ■ saldamente in mano ai nordafricani. Una realtà preoccupante, ■■ nuovo problema da risolvere per le forze dell'ordine. Le manette, l'altra sera, ■■■ scattate per Robert D'Andrè, 35 anni, algerino naturalizzato francese che da qualche ■■■ si è stabilito a Ventimiglia. Gli agenti agli ordini ■■ vice-questore Pietro Martullo lo hanno trovato in possesso ■ 14 dosi ■ eroina. Lo seguivano da qualche tempo e lo hanno immobilizzato al termine di un appostamento. La droga, già confezionata per essere venduta ■ tossicomani, era in una tasca interna del giubbotto. L'algerino è stato

Controlli della polizia a Ventimiglia

accompagnato nel carcere di Sanremo. La prossima settima■■ comparirà davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco per la ■■■■ da dell'arresto.

E Ventimiglia, ancora una volta, fa i conti con lo spaccio di eroina. Il numero dei tossicodipendenti ■ segnalato in leggero aumento e la polizia è stata costretta ■ prendere atto dell'esistenza dei nuovi «pusher» di colore. D'Andrè avrebbe ■■■■■ agli investigatori di aver acquistato le dosi a Genova. Con gli spacciatori extracomunitari il «problema-eroina» diventa ancora più difficile alla luce di una realtà frammentata, difficile da individuare.

Intanto, si attendono gli sviluppi relativi all'operazione antidroga che ■ settimana ■■■■ aveva permesso, con dieci arresti, ■ sgominare la «banda-Iemundo». Un gruppo di persone che, secondo le indagini condotte ■■ polizia e magistratura, controllava lo spaccio a Ventimiglia facendo arrivare l'eroina dall'Olanda e dalla provincia di Reggio Calabria. [g. ga.]

Ford

Fiesta

A B S

T C S

E B D

Su tutta la gamma Fiesta è disponibile il nuovo sistema di frenata antibloccaggio a controllo elettronico di nuova generazione (ABS a 4 sensori), che integra un ripartitore elettronico della frenata (EBD) ed il sistema di controllo elettronico della trazione (TCS).
La sinergia tra questi sistemi assicura una frenata più efficace ed uniforme, un pieno controllo direzionale, aderenza ottimale e stabilità sia in decelerazione che in accelerazione.

Ford Fiesta.
Finisce l'era delle utilitarie.

SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA DA:

VIAUTO Ford
CONCESSIONARIA
Via della Chiesa 1 - VENTIMIGLIA
Tel. 0184 231.271

Imperia loc. Case Rosse
VENDESI
VILLA PRESTIGIOSA
di circa 400 mq su tre livelli
Vista incantevole
Rifiniture di pregio
Terrazzi e grande giardino
Trattativa riservata
Tel. 0182 59.55.07

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA STAMPA & [redacted]
PUBBLICITA' CHE VALE

E il pds regionale e provinciale si schiera a favore del sindaco agli arresti

Il caso-Albenga, politici divisi

Polemiche tra Alternativa democratica e l'opposizione sul futuro della città dopo l'inchiesta
Venerdì l'incontro tra professionisti e imprenditori ha ottenuto un discreto successo di pubblico

Un nuovo fronte d'indagine

Due pratiche edilizie sospette al vaglio della magistratura

ALBENGA. Nuovi fronti si aprono nell'inchiesta sul «caso Viveri». Entrambe, come ormai prassi, riguardano la gestione urbanistica della città. In particolare gli investigatori stanno approfondendo una pratica che riguarda un progetto di ristrutturazione in viale XIII Marzo. La pratica, relativa ad un fabbr[illegible] rurale (non una casa ma una serra ma, secondo l'ipotesi accusatoria, una semplice baracca pur gli attrezzi), aveva ricevuto il parere negativo da parte dei competenti uffici comunali. Nonostante il no dei tecnici la pratica è stata egualmente approvata. Non solo, nel cartello esposto davanti al cantiere c'è il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori, uno dei consiglieri comunali già indagati nell'ambito dell'«Operazione Ramsete».

Lo stes[illegible] nome e cognome compare come progettista nel cantiere aperto per la costru[illegible]ione dela nuova casa di riposo intitolata a Domenico Trinchieri. «Sotto il profilo penale potrebbe anche [illegible] un fatto irrilevante ma certo c'è un discorso di opportunità politica. E' quantomeno inopportuno che un consigliere delegato firmi un progetto di un ente che dipende direttamente dal Comune», commentano gli esponenti della minoranza.

Tutte cose che [illegible] al vaglio del sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi. Per la settimana prossima, secondo le poche indiscrezioni che trapelano da palazzo di giustizia, l'indagine dul caso Viveri dovrebbe avere una nuova accelerazione. In calendario ci sarebbero diversi interrogatori (non a caso venerdì sera in [illegible] ristorante dell'entroterra [illegible] sono ritrovati attorno ad un tavolo tre degli indagati per la presunta corruzione da 150 milioni di cui è accusato il sindaco Viveri e altre novità giudiziarie. L'inchiesta, [illegible]ma, sembra tutt'altro che conclusa. **[s. p.]**

ALBENGA. Alternativa democratica non ha gradito che, slegata dai partiti, fosse organizzata una conferenza dal titolo «Albenga domani». Venerdì sera, nella sala convegni del Welcome, su iniziativa di Gianluigi Corrias, editore del mensile provinciale «Gente di Riviera», una sessantina di professionisti, imprenditori, esponenti dell'associazionismo [illegible] riuniti per dibattere la situazione cittadina a quasi tre mesi dal blitz che ha portato in carcere il sindaco Angelo Viveri, la quasi totalità della giunta comunale, funzionari, imprenditori edili e tecnici. «Non abbiamo voluto fare un processo a Viveri [illegible] il modello di sviluppo della città va rivisto. Ci auguriamo che [illegible] sindaco sia innocente e che faccia valere le sue ragioni ma, nel frattempo, non può trascinare la città nel baratro dell'ingovernabilità», spiega Corrias.

Alternativa democratica, che lunedì sera alle 21 nella sala «Siccardi» organizza un secondo incontro sulla situazione di Albenga, è critica sull'iniziativa di venerdì. «I dibattiti seri e costruttivi devono essere aperti a tutti e non ad inviti selezionati con cura. Quello di "Promoriviera" è un tentativo infantile di escludere la parte più rilevante della politica albenganese e provinciale. Consideriamo grave che Alternativa democratica non sia stata invi-

Un momento dell'incontro di venerdì

[illegible] così [illegible] [illegible] stati invitati partiti ed esponenti dell'Ulivo. Non vale certo a dare dignità politica all'iniziativa l'invito rivolto [illegible] stimati e certamente iguari rappresentanti della società, imprenditori [illegible] professionisti. Questa assemblea, secondo noi, non è altro che il tentativo di prepararsi un tavolo elettorale, selezionato, sul quale giocarsi le sorti della città».

Di diverso parere Giuseppe Pelosi, capogruppo del ppi. «E' comunque un fatto positivo che la città si sia svegliata dal letargo e cominci a discutere del [illegible] futuro anche se, sul metodo degli inviti, qualche cosa da dire [illegible] sarebbe», commenta. Il ppi annuncia che non parteciperà all'incontro organizzato da Alternativa democratica, perché «non riconosce al movimento di Viveri alcuna legittimazione politica persistendo [illegible] rifiuto [illegible] sindaco, degli assessori [illegible] dei consiglieri di dimettersi per consentire il rinnovo della [illegible]ministrazione cittadina». Tutti i consiglieri [illegible] opposizione, invece, hanno firmato un documento in cui si critica la convocazione dell'incontro organizzato da Ad. «Alternativa [illegible]cratica sogna ancora di essere un centro politico credibile, non accorgendosi che in questo momento è il più grande problema della città», spiegano.

Il pds regionale [illegible] provinciale, intanto, ha firmato un documento di appoggio a Viveri. «C'è la preoccupazione che il perdurare dei provvedimenti di custodia cautelare appaia una forma di accanimento lesiva dei diritti dei cittadini», firmano il segretario regionale Claudio Montaldo e quello provinciale Roberto De Cia. Una posizione contestata dai vertici del pds di Albenga.

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

[illegible]OA

Per la pioggia numerosi incidenti con feriti lievi

Una serie di incidenti, [illegible] gravi conseguenze, dovuti alla pioggia. Nella giornata di ieri si sono verificati nel Ponente diversi tamponamenti causati dall'asfalto viscido per la pioggia. Alcune persone sono rimaste ferite in modo lieve. **[m. br.]**

[illegible]

Manifestazione di An oggi contro la secessione

«Né Bossi né padani, liguri italiani» è il motto. Il senatore Giorgio Bornacin ed il consigliere regionale Renato Scoscería di An incontreranno oggi a[illegible] 10,30 nei giardini comunali gli anti-secessionisti. Alle ore 11 verrà deposta una corona al monumento [illegible] caduti per l'unità d'Italia. **[m. br.]**

[illegible]

E' stato presentato il nuovo direttivo del Lions [illegible]

E' stato presentato il nuovo direttivo dei Lions Club di Spotorno, Noli, Bergeggi e Vezzi Portio. Alberto Varaldo è il nuovo presidente. Ecco le altre nomine: Maurizio Dolbecchi e Francesco Bedini (vicepresidenti), Gianfranco Tuvè (segretario), Alberico Varaldo (tesoriere), Carlo Lugani (cerimoniere), Antonio Rovere (censore), Lucio Colantuoni, Nicolino Ferrando, Gian Paolo Pesce, Franco Pezzolo e Enrico Marazzo (consiglieri), Maurizio Barbero, Mario Damonte e Fabio Misrachi (revisori dei conti). **[m. br.]**

[illegible]

Disagi in via San Lazzaro per [illegible] condotta

Disagi ieri mattina in via San Lazzaro per la rottura di una condotta fognaria. L'intervento di sistemazione [illegible] tubi da parte degli operai, coordinato dai vigili urbani, è durato più di un'ora, creando qualche rallentamento alla circolazione in direzione dello svincolo autostradale. **[m. br.]**

ANDORA

Un grazie oggi [illegible] chi difende la natura

«Una manifestazione per dire grazie a tutte quelle persone che si prodigano per salvaguardare la natura». Si terrà oggi, a partire dalle ore 10 sul molo, la «Giornata dell'ambiente dedicata all'antincendio» organizzata dall'Avis e dal Comune per premiare i volontari. **[m. br.]**

ALASSIO

In Consiglio domani la variante al bilancio

Sarà discussa domani in Consiglio comunale alle ore 15 la variazione al bilancio di previsione per utilizzo degli impianti sportivi, approvazione del costo gestione strutture, determinazione delle tariffe e impegno di spesa a carico del Comune. **[m. br.]**

ALBENGA

Apre in rione Risorgimento [illegible] nuova sede Cisnal

Un ufficio della Cisnal, il sindacato dei lavoratori del centro-destra, sarà inaugurato in rione Risorgimento. «Nella delegazione zonale di Albenga verranno svolte tutte le pratiche sindacali oltre a quelle legali e quelle riguardanti le vertenze. In più si svolgeranno le pratiche di assistenza sociale e per l'assistenza fiscale», spiega il responsabile provinciale Alfio Contarino. **[r. sr.]**

BOISSANO

L'Enpa denuncia un «avvelenatore» di gatti

Un uomo di Boissano, Vittorio C., è stato segnalato dalle guardie zoofile dell'Enpa alla magistratura. L'uomo, usando un potente diserbante sulla strada per Toirano, ha fatto morire per avvelenamento numerosi gatti. **[r. sr.]**

[illegible]

Un incendio di bosco distrugge [illegible] colline di Peagna

Un incendio doloso è stato appiccato nella notte tra venerdì e sabato sulle alture di Peagna. Le fiamme hanno bruciato diversi ettari di bosco e oliveti. Per spegnere il rogo sono intervenuti i Vigili del fuoco di Albenga e gli uomini della Guardia forestale che hanno lavorato per oltre quattro ore. **[r. sr.]**

Da Finale Ligure

Per la Piaggio un intervento [illegible]

FINALE L. «Un intervento parlamentare perché il finanziamento della legge sull'innovazione tecnologica preveda anche una consistente quota per la Piaggio aeronautica». E' stato chiesto nei giorni scorsi, nel corso di un incontro a Genova, dal presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori, dall'assessore all'industria e lavoro Mario Mangini, da quello all'ambiente Nicolò Alonzo, assieme ai rappresentanti delle Province e dei Comuni di Genova e Savona e ai consiglieri regionali Franco Orsi e Francesco Zunino. La richiesta è stata indirizzata ai deputati e ai senatori liguri Labate, Camoirano, Di Rosa, Russo, Repetto, Biondi e Bornacin.

Nel corso della riunione, alla quale ha partecipato il commissario della Piaggio Francardo, [illegible] è sottolineata l'ottima qualità della produzione dell'azienda. Ha detto l'assessore Mario Margini: «La legge Prodi è uno strumento legislativo insufficiente per rilanciare la Piaggio». **[m. br.]**

Il Consiglio boccia la richiesta di interventi per diminuire il pericolo di allagamenti

Polemica per il rischio alluvione

Pietra, la minoranza chiede un Piano idraulico per poter garantire maggiore sicurezza nella zona di Levante
Ma uno studio commissionato dalla giunta dimostra che i problemi più gravi sono nella zona della stazione

PIETRA L. Se [illegible] provvede alla corretta canalizzazione [illegible] viale della Repubblica, la zona a levante della città rischia [illegible] andare ancora sott'acqua come è avvenuto nelle alluvioni del 1933 (quando, purtroppo, ci furono anche diverse vittime), nel 1942, nel 1962, nel 1966, nell 1982 ed ultimamente nel 1992 e nel 1995. Questo il contenuto di una mozione presentata dai consiglieri di minoranza di Alleanza Democratica Pietrese, Franco Buscaglia e Antonio Fazio, e discussa dal Consiglio comunale di Pietra Ligure che l'ha respinta con 8 voti contrari e 4 favorevoli.

Il pericolo si è venuto a costituire quando, con la massiccia inurbazione, in quella zona, un tempo agricola, non si era provveduto ad adeguati apprestamenti per le acque p[illegible]e. Una situazione che è identica a quella in [illegible] si trovano gran parte dei Comuni della Riviera ove la cementificazione [illegible] l'asfaltatura di tratti un tempo tenuti a «terra battuta» ha aumentato la superficie che non assorbe l'acqua e in caso di piogge intense crea pericoli da [illegible] sottovalutare. Un pericolo, quello relativo alla zona di levante, messo anche [illegible] grande evidenza dal recente parere dei geologi.

A risolvere tale situazione non ha provveduto, come si era progettato, il cosiddetto «Piano Parf», che tuttora giace negli archivi comunali. La [illegible] della minoranza in Consiglio comunale chiedeva un intervento prioritario nella zona anche per venire incontro alla richiesta di una sessantina di cittadini, fra cui numerosi operatori turistici. Una precedente richiesta di sei anni fa, sottoscritta da 90 residenti, è rimasta [illegible]senza risposta.

Per la giunta del sindaco Negro, da un recente studio svolto su tutto il territorio comunale, la zona più a rischio in caso di forti piogge sarebbe quella della stazione ferroviaria. Pertanto, nella scala dei lavori per rendere più sicura la canalizzazione e lo scorrimento delle acque verso il mare, la giunta ha messo prima la stazione ferroviaria nei confronti appunto della zona pietrese di levante. Il progetto di viale Repubblica, inoltre, secondo la giunta, aumenterebbe [illegible] diametro della tubazione esistente dell'acqua bianca: un problema cioè di non facile soluzione.

Afferma Franco Buscaglia: «Per la situazione idraulica del levante, assieme agli operatori della zona abbiamo richiesto l'intervento della Provincia e della Regione. Se la giunta comunale cittadini risulta assente [illegible] questi problemi, che sono sempre più impellenti, [illegible] in qualch[illegible] aggiustarsi da soli». **[r. sr.]**

CALICE L.

Aperto il nuovo ponte

Sono finiti i disagi per un gruppo [illegible] famiglie residenti in borgata Cipressi. E' stato infatti aperto il nuovo ponte di collegamento tra la strada provinciale e la borgata. Il costo dell'opera è di 310 milioni. Il ponte è lungo quaranta metri e va a collegare per la prima volta un agglomerato di case, dove vivono solo sei famiglie, all'arteria principale. Per raggiungere caso gli abitanti hanno sempre dovuto utilizzare passaggi di fortuna nella speranza che le condizioni meteorologiche non vanificassero le proprie opere provvisorie. Finora, infatti, le famiglie erano costrette a lasciare le autovetture ed altri mezzi sulla provinciale Finale Ligure-Calice utilizzando teleferiche e passerelle per recarsi a casa. Spesso però queste opere rudimentali venivano portate via dalla piena del torrente Pora. Il Comune di Calice ha inoltre assunto per alcuni mesi due cassa-integrati della Piaggio. **[m. br.]**

E' avvenuto a Chiavari, coinvolto militare di leva

Forza il posto di blocco è ferito dai carabinieri

ALBENGA. Auto forza posti-blocco. I carabinieri hanno aperto il fuoco. In un comunicato dei carabinieri spiegano che hanno tentato di seguire a piedi l'auto per cercare di fermarla.

Dopo alcuni metri il giovane che era alla guida della vettura [illegible] è sporto e ha teso il braccio verso i militari come [illegible] avesse avuto un arma e stesse per sparare.

Immediata la [illegible] dei carabinieri che hanno lasciato partire una scarica [illegible] mitraglietta diretta alle ruote posteriori. Due dei sette colpi, sparati da distanza ravvicinata, han[illegible] raggiunto Walter Piccardo, 24 anni di Genova che era alla guida della Panda e Marco Piazza, 22 anni pure lui di Genova.

Il terzo giovane che era salito al volo, [illegible] genovese [illegible] cui [illegible] sono state fornite le generalità, è rimasto incolume. A questo punto l'auto, a duecento metri dall'incrocio, si è fermata: i due feriti sono stati portati al pronto soccorso di Lavagna dove Piccardo, attualmente in servizio militare ad Albenga, è stato sottoposto a un intervento chirurgico per estrargli la pallottola che aveva nel braccio.

Piccardo, appena fermato, non ha dato spiegazioni sul suo tentativo [illegible] fuga e i carabinieri, dalle dichiarazioni anche degli altri due, hanno stabilito la loro estraneità al fatto di Carasco. Anche gli altri due fermati non hanno saputo dare spiegazioni sul comportamento di Piccardo che, con l'improvvisa fuga, ha rischiato davvero grosso per lui e per i suoi amici. Come non è [illegible] stato chiarito il perché del tentativo di fuga del giovane militare. L'auto guidata da Piccardo è stata sequestrata e del fatto accaduto a Chiavari è stata data comunicazione alla Procura della Repubblica. **[g. vi.]**

«Nel passato Alassio ha avuto una lunga serie di appuntamenti di alto livello con copertura Rai»

Tomagnini: «Avogadro, sul turismo sbagli»

L'ex assessore ora polemizza con il sindaco per la promozione

L'ex assessore Carlo Tomagnini

ALASSIO. La puntigliosa precisazione con la quale il sindaco Roberto Avogadro ha risposto [illegible] manifesto del Polo, rivendicando a sè e al personale dell'assessorato al turismo [illegible] serie di iniziative, ha suscitato commenti e polemiche. Fra queste ci sono quelle dell'ex as[illegible] Carlo Tomagnini e [illegible] Socco, ora consigliere An.

Carlo Tomagnini afferma: «Sono rimasto stupito delle affermazioni del sindaco secondo [illegible] quali la promozione del turi[illegible] inizia solo a far data dall'insediamento leghista. Non voglio fare questo intervento con spirito polemico ma per ristabilire la verità».

«Nei sedici anni che [illegible] dal 1975 al 1991 ho organizzato sia [illegible] assessore comunale, sia [illegible] "promoter" privato una serie di scoop promozionali che [illegible] rapportati ai costi [illegible] assolutamente di livello superiore a quelli vantati da Avogadro», dice Tomagnini che aggiunge: «Anche[illegible] un conto non è possibile farlo alla lira, sono in grado tuttavia di affermare che le iniziative [illegible] me prodotte sono costate in più di 15 anni meno del costo del "Mitomodernismo" in soli due anni. Anche nel campo della cultura, soprattutto grazie all'allora collega Biagio Stalla, si sono svolte iniziative che hanno avuto risonanza nazionale, come i convegni su Levi e su Pavese».

Tomagnini passa quindi ad elencare le sue manifestazioni che hanno riscosso ampia eco sui mass media di tutto il mondo: «1975, tramissione tv prodotta ad Alassio su Glenn Miller, 1976 [illegible] Gerswhin. Nel 76 si ancora davanti ad Alassio una portaerei Usa con ospite Sherman, l'ultimo astronauta sceso sulla Luna. Nel '78 ho dato vita al Grand Premio "Sciaccaglara" con i campioni di Formula 1, l'anno successivo è venuta Oona O'Neill, vedova di Charlie Chaplin, ad inaugurare il primo monumento al mondo dedicato al marito. Nello stesso anno [illegible] imponente omaggio agli inglesi con l'ambasciatore in Italia. 1980: striscione di Alassio a Monza, nell'82 il ritiro premondiale degli Azzuri [illegible] calcio poi campioni del mondo. E a seguire negli anni: Sereno Variabile, Torneo Uefa 4 nazioni, la nazionale [illegible] calcio femminile, Arena Carneval ripreso da Teleglobo, nel 1991 infine la maratona [illegible] nuoto che ha prodotto un ritorno di un miliardo e 200 milioni».

Socco, invece, afferma: «A fronta dell'investimento di centinaia di milioni e dell'impegno costante delle maestranze comunali, Alassio continua ad apparire sulle pagine dei giornali solo per le stravaganze del Sindaco o per attentati terroristici di autori ignoti ma di riferimento certo». **[r. sr.]**

Spaccio ad Albenga

Domani processo a trentaquattro [illegible]

ALBENGA. Trentaquattro extracomunitari, in prevalenza marocchini, algerini e anche tunisini, sono chiamati davanti ai giudici del tribunale di Savona, per rispondere di spaccio di stupefacenti e altri reati, fra i quali minacce e violenza carnale (Said Bensalah). Si tratta del gruppo che [illegible] monolpolizz[illegible] [illegible] mercato della droga e [illegible] altri traffici illeciti, ad Albenga e nelle città vicine. Una situazione al limite della tollerabilità, che aveva indotto la popolazione e il sindaco a chidere interventi più incisivi delle forze dell'ordine.

Gli arresti della maggior parte dei 34 imputati (alcuni [illegible] latitanti) avvennero in prevalenza nei mesi di giugno e luglio dell'anno scorso, durante una serie di blitz di polizia e carabinieri, che [illegible] trasformarono in stato di assedio per Albenga. L'accusa è di vere venduto chili di eroina. **[b. b.]**

Un premio speciale a Dario Vergassola e il concorso canoro per la «Voce dell'estate»

Dodici «Oscar» a enti e operatori

Martedì sera ad Andora la consegna dei riconoscimenti liguri per la stagione turistica appena conclusa
Tra gli ospiti il cabarettista Claudio Lauretta, i ballerini Brian Parisi e Tiziana Zingaro e Simona Villani

[illegible]. Martedì [illegible] alle 21, al porticciolo [illegible] Andora, le più belle manifestazioni della Liguria estiva, gli enti e gli operatori più intraprendenti verranno premiati con le sculture che, [illegible] tre anni, [illegible] diventate un riconoscimento alla professionalità nel mondo [illegible] divertimento turistico. E' questa, in sintesi, la filosofia dell'«Oscar del mare», organizzato dall'agenzia Eccoci e dal Comune [illegible] Andora in collaborazione con La Stampa. La manifestazione si svolge in uno scenario suggestivo come il porticciolo, Bandiera Blu della Cee, e se il tempo [illegible] sarà clemente sarà spostata in un'altra struttura di Andora. L'ingresso alla manifestazione è gratuito e tutti, quindi, sono invitati [illegible] partecipare al «ringraziamento» nei confronti di chi, con professionalità e passione, vuole mantenere alto [illegible] nome della Liguria turistica.

Per ognuna delle categorie [illegible] arrivate, attraverso le schede inviate dai lettori durante l'estate e alle indicazioni dei giornalisti, delle segnalazioni provinciali. Le Provincie, attraverso i presidenti o i loro uffici stampa, hanno scelto la nomination [illegible] loro territori per ogni categoria. Per Savona la scelta è stata fatta direttamente dal presidente Alessandro Garassini con la collaborazione del suo staff, mentre per Imperia e Genova, grazie allo spirito di collaborazione dei presidenti Gabriele Boscetto e Marta Vincenzi, le nomination sono state decise dagli addetti degli uffici stampa. Le motivazioni verranno rese note durante la serata di premiazione. Martedì [illegible] si saprà quale delle tre nomination sarà premiata con l'«Oscar del mare». Anche le due escluse, però, riceveranno un riconoscimento. «Tutti, quindi, sono pregati di contattarci al nu[illegible] 0182/554886», spiegano all'Agenzia Eccoci.

La serata, presentata da Arabella Biscaro e Marco Dottore, non sarà solo dedicata alle premiazioni, [illegible] anche un'occasione per assistere a uno spettacolo. A cominciare dal concorso «La voce dell'estate [illegible]», rassegna che rimette in gara i vincitori delle varie [illegible] nifestazioni canore estive. Si esibiranno Cristina Baroni (arriva dal concorso Europea Spettacolo di Chienciano), Tony Guerrieri (Una voce per Mimì), Kiuto (Una voce per Sanremo), Elisabetta Panizza (Festival di San Romolo), Ray Fiore (Una voce per Sanremo). Ospiti canori Massimo Schiavon e Messimo Della Carità. Il primo classificato vincerà un viaggio messo in palio dall'agenzia «Febbre di viaggiare» di Ceriale.

Il cabarettista Dario Vergassola

Tra una canzone ed un oscar anche il tempo per vedere due balletti, [illegible] passerella di miss in versione valletta (tra cui Erika Zingaro, Donatella Cannella, Anna Di Gespare e Daisy Augeri), la presentazione della madrina della serata, Simona Villeni, vincitrice della «Miss delle miss». Ci sarà anche la consegna di un Oscar speciale a Dario Vergassola, cabarettista che durante l'estate ha fatto il tutto esaurito in Riviera. E, sempre per sorridere, ci sarà [illegible] ospite Claudio Lauretta, il Di Pietro di «Striscia la notizia» che l'«Oscar del mare» lo aveva vinto nella prima edizione. Ospiti di rilievo anche i ballerini Brian Parisi e Tiziana Zingaro con un suo partner.

«Una manifestazione del genere ha bisogno dell'impegno di tante persone», spiegano gli organizzatori. Ed ecco allora lo staff che [illegible] collaborando. Il service audio-video è curato da «Condor» di Savona, la security dai giovani della «New System Service» di Pietra Ligure, le riprese fotografiche e video da Tommaso Marinelli di Photo Express di Albenga, il palco da Renato Tollin e Fabrizio Marabello, la parte musicale e artistica dal maestro Massimo Morini, con la partecipazione del Club Ippico di Andora di Pasquale La Grotteria. E ancora Giovanna Risso assessore [illegible] turismo di Andora, Cesare Bollani consulente artistico del Comune, Radio Onda Ligure per [illegible] promozione e TVArcobaleno. Poi gli sponsor [illegible] le collaborazioni: la Cassa [illegible] Risparmio di Genova e Imperia, la catena di negozi di abbigliamento «Colpo Grosso», la fabbrica di oggettistica in pelle [illegible] radica «Tamerici» di Alassio. Tutti assieme per dire «grazie» non solo [illegible] vincitori ma a tutti quelli che hanno lavorato per lo sviluppo del turismo.

Stefano Pezzini

NOMINATION

Le scelte dei lettori

Nei mesi scorsi La Stampa ha pubblicato, sulle pagine di Liguria Estate, il tagliando per far partecipare i lettori [illegible] formazione delle nomination. Centinaia di schede sono arrivate e hanno contribuito a formare la «rosa» dei nomi che è poi servita per scegliere, per ogni categoria, la manifestazione che difenderà l'onore delle singole province nel rush finale a tre. Tra le segnalazioni ricordiamo in modo particolare l'«Hanbury All» (bravissima e appassionata compagnia teatrale alassina) per la cultura e, sempre in campo culturale, la professoressa Graziella Arazzi che tanto sta facendo per divulgare nel savonese le cose «serie» con [illegible] linguaggio semplice. Ancora Savona tra le citazioni per la sua «Corale Alpina» che, a giudicare dai tagliandi, ha (giustamente) moltissimi estimatori. Nell'affollato mondo del cabaret decine di citazioni per i «GiaGio», coppia di bancari che si diletta (fuori dall'orario di lavoro) a far divertire. Per lo sport segnalazioni tra l'altro per il Triathlon di Andora e, per i ristoranti, La Palma di Andora. **[s. p.]**

Ecco i magnifici [illegible]

LOCALI NOTTURNI
Moghi Albenga (Savona)
Nova (Imperia)
Teatro Tenda della Festa de l'Unità (Genova)

CONCORSI
Miss Muretto Alassio (Savona)
Rovere d'Oro [illegible]. Bartolomeo (Imperia)
Premio regionale Liguria (Genova)

SPETTACOLI E ATTRAZIONI
Queste piazze davanti [illegible]
a Laigueglia (Savona)
Concerto Venditti a Sanremo (Imperia)
Luci sui forti (Genova)

[illegible] E FOLCLORE
Rievocazione napoleonica a Cosseria (Savona)
Mostra streghe a Triora (Imperia)
Torta dei Fieschi (Genova)

SPORT
Giro d'Italia a Loano (Savona)
Vele d'epoca (Imperia)
Cus Genova Rugby (Genova)

CULTURA
Festival teatrale Verezzi (Savona)
Orchestra Sinfonica Sanremo (Imperia)
Biblioteca in spiaggia (Genova)

[illegible] CLASSICA
Palma d'Oro Finale (Savona)
Festival di Cervo (Imperia)
Carlo Felice a Camogli (Genova)

CABARET
Aspettando Loano cabaret (Savona)
Speak Corner Bordighera (Imperia)
Ridere in agosto...e anche prima (Genova)

[illegible]
Alassio (Savona)
Sanremo (Imperia)
Campoligure (Genova)

RISTORANTI
Da Claudio a Bergeggi (Savona)
Da Erio a Ventimiglia (Imperia)
Diana a San Martino (Genova)

BAGNI MARINI
La Scogliera Alassio (Savona)
La Fortezza di Arma di Taggia (Imperia)
Piscina di Casella (Genova)

SAGRE
Fungo d'Oro a Bardineto (Savona)
Sagra del fungo a Pigna (Imperia)
Barcarolata di Sestri (Genova)

Le curiose silhouette umane scolpite dall'inglese Colin Wilmot

«Servitori muti» in mostra

Un successo per le statue di legno esposte in banchina a Porto Maurizio al raduno delle «Vele d'Epoca». Le opere provengono da Bussana Vecchia

Colin Wilmot con uno dei suoi «servitori silenziosi» davanti alla «Palinuro»

SANREMO. Erano [illegible] moda in Inghilterra negli anni Venti: [illegible] lito, si trovavano nelle entrate delle grandi case patrizie, dove sorreggevano un vassoio d'argento sul quale chi entrava deponeva i propri biglietti da visita. A riportare in voga l'u[illegible] dei «lacchè», altrimenti detti «servitori silenziosi», è stato uno scultore inglese, Colin Wilmot, che da alcuni anni appartiene alla comunità artistica di Bussana Vecchia.

Ha esposto le sue statue, scolpite nel legno, sulla banchina di Porto Maurizio al recente raduno delle Vele d'Epoca. Queste silhouettes umane (a forma [illegible] maggiordomo, di moretto, di marinaio, di sirena), «intagliate da un [illegible] pezzo di pino europeo, austriaco o svedese, e quindi legname coltivato, che non porta alla distruzione [illegible] foreste», hanno incuriosito il pubblico. E i «servi muti» di Wilmot sono andati [illegible] ruba, per reggere un telefono [illegible] con funzioni decorative. **[s. d.]**

Stasera alle 21,15 spettacolo di beneficenza [illegible] favore dell'Aniep

Teatro dialettale al casinò con «I ciapéti de Sanremu»

SANREMO. Il titolo è di per sé una garanzia di divertimento, «Tutu Sanremu ciapètu pe' ciapètu», [illegible] segna il ritorno in teatro della Compagnia Stabile Città di Sanremo. Lo spettacolo dialettale [illegible] in programma al casinò alle 21,15. Si tratta di un varietà tra commedia e rivista allestito da Franco d'Imporzano con la collaborazione di Gianni Modena. E la Compagnia rispolvera scenett[illegible] e momenti di vita quotidiana della Sanremo di ieri e di oggi all'insegna di quell'umorismo e quel senso della satira che da sempre contraddistingue in modo delicato e semplice l'abbinamento tra [illegible] diletto e il teatro.

La rappresentazione di questa sera vede anche [illegible] debutto di una serie di giovani attori che si sono avvicinati all'inizio dell'anno al mondo del teatro. Per la prima volta, inoltre, [illegible] esibirà dal vivo il complesso musicale «Matuzia» diretto e curato da Eugenio Tamagno e formato da Alfonso Albertucci, Flavio Balbo, Nunzio Schiavone e Nando Sozzi.

I fondi raccolti questa sera (il biglietto d'ingresso costa 25 mila lire) serviranno all'Aniep per istituire borse di studio da destinare a giovani portatori di handicap. «Contiamo sulla presenza di molti spettatori - spiega il presidente dell'associazione, Isabella Podda - per aver la possibilità di continuare a lottare per offrire ai disabili le pari opportunità di ogni campo della vita sociale, dal lavoro alla scuola». **[g. ga.]**

[illegible] LA NOTTE

Luciano Nelli al «Roof»

La serata [illegible] oggi offre una serie di appuntamenti con la musica, la gastronomia e il divertimento. L'orchestra di Luciano Nelli è protagonista al «Roof Garden» del casinò di Sanremo [illegible] un repertorio internazionale. Animazione anche al «Tatanka Club», la discoteca di via Lungomare ed Arma di Taggia dove in consolle c'è «Master Dbj The Earl». Al Palazzo del Parco di Bordighera [illegible] in programma il secondo spettacolo della «IV Rassegna Interregionale del teatro dialettale»: alle 21,15 la compagnia «I Barbaroti» di Moltedo presenta «I maneggi pe' marià ina figgia» di Gilberto Govi. A Conio, nell'entroterra di Imperia, «Sagra dei fagioli» con l'orchestra «I Flash». Il maestro Silvano Rodi è protagonista, alle 17, del concerto alla cattedrale di Montecarlo. **(g. ga.)**

Domenica con i funghi

La [illegible] e la tradizione [illegible] Pigna [illegible] Triora

TRIORA. Una domenica con i funghi nell'entroterra della Riviere. L'appuntamento [illegible] fissato [illegible] partire da questa mattina [illegible] Triora, [illegible] Valle Argentina, e a Pigna, in Valle Nervia. Manifestazioni diverse che hanno però come identico punto [illegible] riferimento i funghi che crescono dei boschi delle Alpi Marittime.

Triora. La «Festa dei funghi» apre i battenti alle 11 [illegible] dura fin oalle 18. Per gli appassionati sono gli stand gastronomici sono stati allestiti nel centro storico del paese dove sarà possibile gustare diverse varietà di miceti cucinati seguendo ricette del Ponente [illegible] di altre [illegible] d'Italia. Si possono trovare porcini, sanguinelli, ciambelli per arrivare ai ciccotti a alle gallucce. La manifestazione [illegible] curata dall'associazione Pro Triora.

Pigna. Una fitta serie di appuntamenti contraddistingue la «Sagra del fungo». Alle 9,30 apertura del convegno sui funghi a cura del «Gruppo Micologico Imperiese». Alle 12,30 inizio della sagra con funghi in umido, frittelle di funghi misti, funghi porcini impanati [illegible] sanguigni alla griglie con il «bruso». Alle 16, [illegible] e degustazione dei piatti presentati dai ristoranti [illegible] premiazione del «Fungo d'oro». **[g. ga.]**

[illegible] IN CENTRO AL [illegible]

[illegible]ERA Cavour
tel. 61.978
Ore 21
OGGI RIPOSO

[illegible]tale
Tel. 53.871 (segr. tel.)
Or.: 15/ ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

[illegible]
Or.: 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Imperia
Or.: 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
La mia generazione

[illegible] DI TAGGIA Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 15/ult. 22,30
Lire 7000
[illegible] rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere [illegible] Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

[illegible] DI TAGGIA Olimpia
Or.: 14,30/ult. 22,30
Lire 7000; rid. 5000
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] Cristallo
Ore 21,15
Lire 6000; rid. 5000
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0[illegible] viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000; rid. 6000
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad [illegible] da Alcatraz) uniti [illegible] fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

[illegible] Garibaldi [illegible]
Via Storia
Ore 21,30
Lire 7000; rid. 5000
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[illegible] SANREMO Ariston
Or.: 16/ult. 22,30
[illegible] 12.000; rid. 7000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spi[illegible]. Remake della [illegible]elebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Ariston [illegible]
Tel. 507.070
Or.: 16/ult. 22,30
Lire 10.000 rid.7000
La lupa

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: 21
[illegible] Famost: Una voce per Sanremo

[illegible] Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: 21
[illegible] Famost: Una voce per Sanremo

[illegible] Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: 21
Sanremo Famost: Una voce per Sanremo

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. [illegible]
L. 10.000/rid. 7000
Bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di [illegible] brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. [illegible]
Qualcosa di personale
di J. Amet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante letterpreter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa [illegible] piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Sanremese
Or.: in. 16; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. [illegible]' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 6[illegible]
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato [illegible] da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

SAVONA

ALASSIO Colombo
Tel. 640.263. Fes. anche 16/18,30. Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000/5000
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fes. anche 16/18,10
L. 10.000/6000/5000 anziani
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

[illegible] Ambra
Tel. 51418
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/7000/5000
La lupa

Astor
Tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,30
Fes. anche 16/18,15/20,15
22,30. L. 9000/6000/5000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice: Igor Moiseev. Balletto. Complesso Accademia di Stato di Danza Popolare. Or.: 21. Lire 40.000/20.000
Teatro Stabile - *Teatro della Corte:* Pren. per gli abb. stagione '96-97. Orario cassa: da lun. a ven: 10-20, sab. e dom. 10-13/15-20
Teatro Stabile - *Sala Duse:* Pren. per gli abb. stagione '96-97. Or. cassa: [illegible]. 10-13/15-20, dom. 15 chiuso, da lun. 10: 10-13/15-20
Politeama Genovese: Pren. per gli abb. stagione '96-97. Orario cassa: lunedì 16-19, da mar. a sab. 10-19, dom. 15-18
Teatro della To[illegible] - *Sala Campana:* Associazione Arbelete. Or.: 21. Lire 16.000/15.000

CINEMA
Aristos 1: Hollow point
Aristos 2: Mission: impossible
Augustus: Mission: impossible
Corallo 1: La canzone di Carla
Corallo 2: La felicità è dietro l'angolo
Grattacielo: Il rompiscatole
Lux: Terremoto nel Bronx
Odeon: L'uomo di casa
Olimpia: Qualcosa di personale
Orfeo: Vesna va veloce
Palazzo: Mission: impossible
Ritz: La settima stanza
Universale 1: La lupa
Universale 2: The rock
Universale 3: La mia generazione
Verdi: Striptease
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, [illegible] brera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB
Amici del Cinema: Nitrato d'argento
Lumière: Persuasione
Nickelodeon: L'esercito delle dodici scimmie

TEATRI
Ambrosiano: In viaggio con Pippo

CASELLA
Parrocchiale: Ballo

GENOA-COSENZA

Perotti recupera tutti e lancia Paulo Pereira

I rifosi del Genoa sperano di applaudire il primo gol del belga Goossens

GENOVA. Solo problemi di abbondanza per Perotti. Masolini (microfrattura a un dito del piede) ieri si è allenato regolarmente e anche Morello ha finalmente smaltito la distorsione alla caviglia ed è tornato a disposizione del tecnico, «anche se per ora ho un'autonomia limitata», ha precisato l'ex bolognese. Contro il Cosenza, esordio del brasiliano Paulo Pereira, in panchina andrà Torrente: «Perotti non ha ancora detto niente - ha detto il difensore - certo, dalle prove degli ultimi giorni pare di capire che sarò io l'escluso. Spero che non abbia influito l'espulsione nel derby. Mi spiace e spero mi venga data una spiegazione, anche perché sto bene e avrei voluto riscattare la sentaccia di mercoledì».

Conferma per Ruotolo, che pare aver riconquistato la maglia: «Ho sofferto quando sono rimasto fuori, ma sapevo che prima o poi sarebbe capitata l'occasione. Era importante farsi trovar preparati. E' arrivata con la Samp, credo di essermi ben comportato. Spero di soddisfare il mister anche oggi. Sarà più difficile: per un derby gli stimoli vengono da soli, contro una squadra sulla carta più debole trovare la concentrazione richiede un maggior sforzo».

Perotti cerca la prima vittoria: «Servono i 3 punti per confermare la buona prova del derby e per convincerci delle nostre possibilità. Bene o male, col Cosenza bisogna vincere, e avviare quel cammino che può portare buoni frutti. La formazione? Non l'ho ancora decisa». Ecco un tentativo (4-4-2): Berti; Nicola, Giampietro; P. Pereira, Centofanti, Scazzola; Ruotolo, Bortolazzi, Cavallo, Nappi, Goossens. **[da. ba.]**

Parte il maggior campionato regionale: bella sfida anche a Cairo, curiosità per il Finale

Eccellenza, riflettori su Vado e Samm

Le società di Ciarlo e di Fossati sono tra le più attese

Solo dopo le prime giornate sarà possibile scoprire le chances delle savonesi in Eccellenza. Le quotazioni più alta spettano al Vado, che in estate si è mosso con intelligenza sul mercato. A un buon campionato, nonostante le prudenti dichiarazioni di tecnico e dirigenti, punta anche la Cairese, pur vittima di una repentina eliminazione dalla Coppa Italia. Più a ponente Finale e Loanesi sono chiamate a un torneo di qualità, magari con qualche speranza in più di frequentare i quartieri alti per i rossoblù, affidati all'esperta guida di Piovano, reduce proprio da Finale. Oggi (ore 16) i primi importanti test.

Vado-Busalla. Al «Chittolina» va in scena una delle partite più attese. I riflettori sono puntati soprattutto sui padroni di casa, che si presentano al completo. Attesa per il debutto dei nuovi arrivati Prestia e Dagnino, in grado di contribuire ad alzare il tasso tecnico della squadra. I rossoblù puntano subito a una vittoria ma gli ospiti, che mirano a un torneo tranquillo (e che oggi hanno qualche problema d'organico) sono intenzionati a render dura la vita al team di Pansera.

Finale-Ceparana. Grazie ai ripescaggi il team di Candido Cappa esordisce meritatamente in questo torneo. Oggi mister Masuero avrà comunque problemi d'organico, visto che Vadone e Lovo devono scontare una squalifica risalente alla stagione scorsa. Ulteriore tegola in settimana l'infortunio a De Sciora, che difficilmente recupererà. Invece i levantini, che hanno in pratica confermato l'organico della scorsa stagione, sono al gran completo.

Sammargheritese-Loanesi. I padroni di casa, pur ancora alla ricerca di rinforzi e con il problema legato al lungo infortunio di Rinzivillo, sono i favoriti. Tra i rossoblù, dove in panchina debutta Fulvio Piovano, problemi legati all'infortunio di Belvedere che si aggiunge alle assenze di De Pedrini, Vernice e Ciravegna, i quali devono scontare vecchie squalifice.

Cairese-Sestri Levante. Buone notizie per i padroni di casa che recuperano Giribone, vittima di un infortunio. Per il resto, confermata la formazione sperimentata in Coppa. Tra gli ospiti si vede in un buon esordio di Schiappacasse, e i gialloblù risentano di quel «mal di Vesima», tormentone della scorsa stagione. **[g. o.]**

Bencardino, al debutto con la Cairese

Entella e Grassorutese, sfida a Genova

Le quotate Pegliese e Sampierdarenese sui campi dei due team levantini. Il Pontedecimo è a Follo

Entella, Grassorutese e Pontedecimo: squadre molto attese che oggi dovranno iniziare a gettare la maschera. I chiavaresi e i rapallesi in casa, rispettivamente contro la Pegliese i primi, la Sampierdarenese i secondi; i granata in trasferta, subito un debutto «a rischio» a Pian di Follo.

Entella-Pegliese. Comunale, e subito scontro-verità: biancocelesti affidati a Colombo che in Coppa non hanno convinto (eliminati), ma molto diversa è stata la prestazione offerta a metà settimana in amichevole contro la Massese. Il punteggio potrebbe trarre in inganno (3-0 per i toscani), occorre rammentare che la prima frazione, con i chiavaresi in formazione tipo, si è chiusa sul nulla di fatto. Ecco l'undici schierato, probabile formazione di oggi pomeriggio: Raffo; Braschi, Da Silva, Bottaro, Rossini, Venuti; Zanchi, Puppo, Agata, Baldi, Dellapina. In panchina Papandrea, Acampora, Solari, Gabriele Camezzana e Ghiorzo. Proprio Ghiorzo potrebbe essere l'unica alternativa nell'undici base biancoceleste (improbabile il debutto di Pasticcio, di ritorno dalle giovanili del Genoa).

Grassorutese al debutto storico in Eccellenza, e subito la **Sampierdarenese** definita la «regina del mercato» (Ramponi, Bevilacqua e Monari i colpi più eclatanti). Al Macera sarà subito bagarre. Casaratto dovrà rinunciare a Capurro, ma l'ottimismo in casa biancoceleste non manca. «Scopriremo il nostro valore, sono curioso di vedere i progressi fatti dai ragazzi in questo mese di preparazione. La formazione è quasi obbligata, devo ancora decidere per il reparto offensivo». Eccolo, il probabile undici: Guiducci; Maschio, Ruvo, De Marchi; Dondero, Roveta; Ambrosino (Grillo), Castagna, Marchesini (Menzoni), Scelfo, Piropi.

Pontedecimo che alcune voci danno già in difficoltà, con tutti i favori del pronostico e costretto a vincere in casa della **Folbas**. Per D'Agostino un esordio insidioso: i «fucili» sono già spianati, pronti a sparare sull'ex tecnico ruentino. **[g. s.]**

VENTIMIGLIA SEVERO TEST

VENTIMIGLIA. Il «cartellone» è subito di lusso. Il Ventimiglia, nel turno inaugurale del campionato di Eccellenza, riceve il «Morel» (ore 16, arbitro Pedemonte di Genova) la Migliarinese, squadra tradizionalmente protagonista nelle zone alte del torneo.

«E' un avversario tosto, duro. Un inizio difficilissimo, ma le squadre, prima o poi, bisogna incontrarle tutte. Non ci sono problemi, dobbiamo aver paura di nessuno», dice Rocco Fortugno, allenatore del Ventimiglia, tecnico all'esordio oggi nel campionato di Eccellenza.

E' un Ventimiglia da scoprire, dopo la piccola rivoluzione d'estate che ha prodotto novità a livello dirigenziale, tecnico e tattico. Un Ventimiglia che domenica è andato benissimo in Coppa Italia, anche se dovrà essere rivisto alle prese con avversari di maggior consistenza come la Migliarinese, che arriva nella città di confine.

«La squadra comincia ad assorbire il lavoro che abbiamo fatto fino ad ora. Aver superato il turno in Coppa Italia è stato importante sotto il profilo psicologico, ora voglio vedere altri progressi sotto il profilo tattico e caratteriale. Lo dobbiamo per il nostro pubblico che spero sia vicinissimo alla squadra in tutta la stagione e perchè sono un eterno scontento e pretendo sempre più», aggiunge mister Fortugno. Il quale spera, i supporter giallorossi, in un inizio positivo, ben diverso da quello difficilissimo della scorsa stagione, che aveva visto il Ventimiglia sconfitto per ben quattro volte consecutive in casa all'inizio del torneo.

Oggi non ci sarà Rotella, uno dei veterani, che deve scontare un turno di squalifica rimediata nella scorsa stagione. Un po' acciaccato Losi, uno dei nuovi acquisti, all'esordio in Eccellenza (come Pastor e Comi, ma quest'ultimo però dovrebbe partire in panchina), ma si spera nel suo recupero. Grosso modo la squadra dovrebbe esser quella che domenica ha battuto l'Ospedaletti. **[b. m.]**

Noi apriamo. Voi chiedete.

Dal 21 settembre Computer Discount è anche a Imperia, in Via Belgrano, 17 (Piazza Dante).

Da Computer Discount trovi tutto ciò che ti serve. Gamma: oltre 2.500 articoli delle migliori marche. Convenienza: il miglior rapporto qualità/prezzo. Assistenza: laboratorio tecnico interno.

Scegli Computer Discount, la grande catena dell'informatica con punti vendita in tutta Italia.

Imperia

Via Belgrano, 17 (Piazza Dante) - Tel. 0183-7[illegible]

Salvo esaurimento scorte.

COMPUTER DISCOUNT
la catena dell'informatica

«Nazionale»: i matuziani a Sestri

La Sanremese al primo derby

SANREMO. Qualche piccola novità tattica, la ricerca di un rinforzo in più sul calciomercato («Se arriva sarà un giocatore esperto, di categoria», dicono i dirigenti biancazzurri che avrebbero indirizzato le loro attenzione ad un paio di elementi), ma soprattutto il doppio confronto in pochi giorni con la Sestrese.

La Sanremese cerca così di uscire da una situazione difficile soprattutto dal punto di vista psicologico, dopo l'inizio di campionato non proprio esaltante: solo due punti in tre partite. «Una classifica che rende tutto difficile, anche se in fondo c'è tutto il tempo per rimediare. Ma nel calcio le cose vanno così. Ed io sono tuttora convinto che la squadra si riprenderà e esprimerà un buon calcio. I mezzi ci sono tutti. In settimana ho visto tutti meglio dal punto di vista fisico. Cominciano a smaltire gli effetti dei carichi di lavoro», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro.

Il match di oggi con la Sestrese (ore 16, arbitro Rollo di Parma, segnalinee Paladino e Maestri di Parma) diventa comunque un test insidioso. I genovesi, allenati da Della Bianchina, da sempre, sono una squadra ostica, che ha nell'agonismo l'arma migliore; il suo campo, lo sterrato di Borzoli, poi, sembra il meno adatto ad una squadra dalle caratteristiche della Sanremese. Ma bisognerà abituarsi perché, se quel terreno, la Sanremese tornerà già fin da mercoledì per il match di andata del secondo turno della Coppa Italia. Ancora da decidere l'orario: le 16 o le 20,30? Scherzi degli accoppiamenti di Coppa che finiscono per andare a ridosso degli identici impegni in campionato, almeno in questa fase ancora regionale. Il ritorno, al «Comunale», è fissato per il 2 ottobre.

E' possibile che oggi, a Borzoli, la Sanremese si presenti con qualche novità, soprattutto sul piano tattico. Uno schieramento in un certo senso più prudenziale, per reggere al prevedibile urto dei padroni di casa, con Calabria unica punta e Riolfo e De Vincentiis impiegati contemporaneamente. Cichero ci sta pensando. L'alternativa a due punte, con l'aggiunta di Pablo Callegari: Zaniolo deve scontare la sua seconda giornata di squalifica e la probabile rinuncia a De Vincentiis, se dovesse venire esclusa in partenza, potrebbe trovare spazio nel corso del match, secondo come si metteranno le cose.

L'altra novità dovrebbe essere il rientro di Dessì in difesa. Piccolo dubbio sulla sinistra: Caruso potrebbe trovare la conferma di Bertino, visto in quel ruolo in settimana, durante la partitella di allenamento. In linea di massima la Sanremese dovrebbe andare in campo con questa formazione: Siracusa; Dessì, Caruso (Bertino); Trasatti, Baldisserri, Lamberti; Riolfo, Piccareta, Sarcina, De Vincentiis (Callegari), Calabria.

Bruno Monticone

Supercoppa

Un'iniziativa de «La Stampa»

Nuova, importante iniziativa de La Stampa per il Nazionale dilettanti, in occasione del primo derby regionale: Sestrese-Sanremese. Va in palio da oggi la «Supercoppa delle tre Province», in cui sono in corsa anche Savona e Imperia: per l'aggiudicazione del trofeo si utilizzano i risultati del campionato, che comporranno la classifica.

La grande coppa argentata (foto a fianco) è stata offerta da Nino Monzeglio, titolare della gioielliera «2M» di via Torino a Savona. Sei gli scontri dell'andata, altrettanti al ritorno: dopo Sestrese-Sanremese ci sarà il settimo turno Sanremese-Imperia, al decimo Sestrese-Savona, al tredicesimo Sestrese-Imperia, al quindicesimo Savona-Sanremese, e al sedicesimo Savona-Imperia. In caso di parità finale, in tempi e modalità da stabilire verrà giocato uno spareggio, e fine campionato. Questa iniziativa va ad aggiungersi ad altre quali la classifica dei cannonieri e quella dell'imbattibilità dei portieri.

(n. d. m.)

Paola Monzeglio, della «2M», con la splendida Supercoppa delle Tre Province

CAMPO CENTRALE

UNA PRIMA SVOLTA

Con tutto il rispetto per gli impegni dell'imbattuta Imperia e del Savona, senza dubbio è il polveroso (se piove...) Borzoli oggi il terreno cui puntare i riflettori. Non solo perché teatro del primo derby ligure di campionato - che inaugura anche la nostra Supercoppa delle Province - ma anche per la sua rilevanza nel prossimo futuro delle due contendenti.

Nessuna vittoria finora per Sestrese e Sanremese, gol col contagocce e un po' di nervosismo soprattutto tra i matuziani. Una di quelle classiche sfide in cui nessuno può concedere nulla, neppure un grammo di concentrazione. C'è chi sostiene che il fattore campo renda favorita la Sestrese, chi giura che la maggior qualità della banda-Cichero prima e poi debba emergere.

Vedremo. E lo vedranno anche le altre liguri, desiderose di capire se davvero le «cugine»-rivali di oggi rischiano di lottare in quella zona retrocessione che, l'equilibrio che pare regnare, potrebbe riguardare molti club.

(r. bg.)

Oggi al «Ciccione» arriva il Cecina dell'ex Prunecchi

L'Imperia insisterà?

I nerazzurri, primi tra i liguri, all'assalto di un team retrocesso dalla C2. Mancano De Simeis e Barone, «richiamato» Ivano Luongo

IMPERIA. Lo scorso anno Imperia e Cecina erano divise da due categorie, i nerazzurri in Eccellenza e i toscani tra i professionisti della C2. Poi, la retrocessione del Cecina e il ripescaggio dell'Imperia: oggi le due compagini si trovano al «Ciccione», nella quarta giornata di un Nazionale dilettanti che, nonostante la partenza col handicap, ha finora imposto l'Imperia quale miglior ligure.

Il Cecina, allenato da Andrea Prunecchi, vecchia conoscenza dei nerazzurri ai tempi della C, ha radicalmente rinnovato la squadra, inserendo molti giovani e una punta, Andrea Mariano, che garantisce un notevole peso offensivo. Proprio l'attaccante, però, è stato squalificato, e salterà la gara odierna. Una buona notizia per l'Imperia, che cercherà di ottenere il primo successo interno, e il 4° risultato utile consecutivo.

Sul fronte imperiese Pisano non può contare su De Simeis, ancora al palo, e sullo squalificato Barone. Inevitabile qualche ritocco alla formazione-tipo, in attesa dei rinforzi. La società sta infatti tirando le fila dei tanti contatti e, dopo il fantasista Iannolo, due reti in altrettante gare, e il difensore Desideri, sono in arrivo due centrocampisti. Si tratta di un argentino, giovane con esperienza nei professionisti del suo Paese, e di Ivano Luongo, che, lasciato libero al termine della scorsa stagione, è stato richiamato a infoltire la «rosa».

Luongo, che poche settimane fa pareva in procinto di accasarsi alla Cairese di Bencardino, è un giocatore di grande serietà, garanzia di continuità anche in un torneo impegnativo come questo. Per l'Imperia sicuramente un ottimo acquisto. Dice il team manager Gino Garibaldi: «Luongo è un elemento che può rivelarsi utilissimo. E' legato alla casacca nerazzurra e sicuramente avrà ancora una volta modo di mettersi in evidenza nel gruppo dei titolari».

Fase di stallo, invece, per il caso-Minasso. Le trattative le società «pro» che hanno cercato il centrocampista al momento sospese, in attesa che vengano prese in considerazione le contropartite richieste dall'Imperia. Allo stato delle cose sembra però improbabile che il «gioiello» possa a breve termine cambiare squadra.

Intanto i dirigenti del club di piazza d'Armi chiamano a raccolta i tifosi: «Sia pure ad organico incompleto, nelle prime partite l'Imperia ha dato prove di notevole determinazione, conquistando una posizione di classifica migliore rispetto a quella di squadre sulla carta più blasonate. I giocatori e la società hanno però bisogno del sostegno del pubblico, e quindi invitiamo i nostri sostenitori a venire numerosi allo stadio. Non se ne pentiranno».

Luca Amoretti

Promozione

Grande attesa per l'Argentina

L'ex savonese Villa, all'Argentina

Argentina favorita? La Promozione scatta con un leit-motiv insistente, che vuole i rossoneri in pole-position per il gran salto. Lo dicono da Genova e Savona. Io faccio gli scongiuri. Non è un mistero che puntiamo in alto ma forse ci manca qualcosa», dice Maurizio De Luca, allenatore dell'Argentina, molto cauto pensando alle delusioni delle ultime stagioni.

L'Argentina esordisce allo «Sclavo» (ore 16, arbitro Della Valle di Albenga) con la Rivarolese. «Una squadra pericolosa, con un presidente che la rivoluziona ogni anno e scopre sempre talenti», aggiunge De Luca. Tra gli armesi out Iezzi squalificato; Luca Gatti, in ritardo di preparazione, è incerto. Per ora nessuna novità sul sanremese Bertoni: si allena ad Arma, l'ok pare lontano.

L'Ospedaletti di Vella riceve invece al «Comunale» di Sanremo (ore 16, arbitro Parodi di Genova) l'ambizioso Bragno. La squadra esordisce al Comunale, Vella esordisce in Promozione come tecnico. «E' tornando al Comunale, stadio a cui sono affezionatissimo... Ho sempre desiderato farlo da allenatore», dice. Ancora novità tra gli arancione: in extremis è stato definito l'ingaggio di D'Amico dalla Poggese (un ritorno, il suo) ed è stato perfezionato il tesseramento di Pesante, Taggese. Tegola grossa per l'infortunio a Terreri, neoacquisto: si è fratturato il metatarso in amichevole in settimana a S. Stefano (2-0); il recupero sarà lungo. Out lo squalificato Muratore.

In trasferta la matricola S. Bartolomeo, sul campo del Coalma a Genova («Ferrando» ore 16, arb. Garbarino di Savona). I gialloblù alla vigilia hanno ingaggiato Simondo, ex Sanremese, ma mancheranno di Ramella e Polidori squalificati. «Partita molto dura come sempre quando si è a Genova, ma siamo pronti», dice Acquarone, che Cantore guida i gialloblù in panchina.

(b. m.)

Ad Imperia stamattina grande attesa per i beniamini locali Bado e Zandonella

Mezza Maratona: tutti contro Salah

Gran favorito l'asso gibutiano, campione uscente

IMPERIA. La quarta edizione della «Mezza Maratona Città di Imperia», in programma oggi nel capoluogo, preannuncia grandi riscontri di carattere tecnico. Alla manifestazione, che in poco tempo si è affermata nel panorama degli appuntamendi podistici internazionali, parteciperanno infatti ottimi specialisti, e, su percorso interamente pianeggiante, ricavato nelle vie della città, è legittimo attendersi tempi di tutto rispetto.

L'Unione sportiva Caramagna festeggia con l'organizzazione della gara i anni di attività. Mezzo secolo in cui la società presieduta da Giuseppe Massabò ha dato prova di grande valore sia sotto l'aspetto tecnico, la preparazione di eccellenti atleti, sia organizzativo, la proposta di manifestazioni di successo, non solo nel settore podistico.

Dice Vittorio Falchi, responsabile organizzativo della Mezza Maratona: «Abbiamo cambiato il tracciato, rendendolo completamente pianeggiante, per offrire riscontri cronometrici comparabili con quelli delle più importanti manifestazioni analoghe. Inoltre gli atleti potranno ammirare alcune delle più suggestive zone della città».

Il percorso. Partenza alle 10 dal piazzale della piscina comunale, S. Lazzaro e quindi la carovana della corsa affronterà il primo dei previsti tre giri del circuito di 7 km appositamente chiuso al traffico. Gli atleti percorreranno Lungo Marinai d'Italia, Vespucci, via De Sonnaz, via Belgrano, via de Geneys, via Doria, spianata Borgo Peri e raggiungeranno largo Rabina, dove invertiranno la rotta e faranno ritorno verso Porto Maurizio.

I partecipanti. Circa 200 gli iscritti, tra i quali molti dei protagonisti delle scorse edizioni. Occhi puntati su Ahmed Salah, 40 anni, gibutiano, vincitore della Mezza Maratona '95. Salah vanta un primato personale di un'ora 01'20" nella specialità e in 26 anni di attività ha partecipato a moltissimi eventi

Oggi si corre una delle gare più dure

di valenza internazionale, quali tre Olimpiedi e due Campionati del mondo. Partirà il pettorale n. 1. Il favorito dovrà vedersela con gruppo di agguerriti concorrenti, tra i quali Corrado Bado (n. 2), atleta della Maurina Olio Carli vincitore delle due prime edizioni della manifestazione, Christian Roncuin (n. 3), nato in Guadalupa nel '62, Marco Di Lieto (n. 4), 28enne potacolori della Forestale che vanta 4 presenze nella Nazionale Junior e una tra i Senior. Outsider di lusso potrebbero rivelarsi l'altro gibutiano, Said Abdi, anni, al debutto assoluto in Italia, e l'imperiese Vincenzo Zandonella. Abdi, al via col n. 6, più volte in Nazionale, ha recentemente trionfato nella Mezza Maratona di Parigi col record personale di un'ora 03'06". Zandonella, invece, ha al suo attivo diversi titoli liguri pista, strada e nel e, così Bado, potrà contare sul tifo dei suoi concittadini. Correrà con il pettorale n. 24.

Baby Marathon. E' la novità di questa edizione. Si tratta di una corsa promozionale aperta a tutti i bambini di età compresa tra i 6 e i 14 anni. Nella categoria A si cimenteranno i più piccoli (6-9 anni) che affronteranno un percorso di 400 metri, mentre i più grandi sfideranno sulla distanza di un chilometro. La partenza è fissata per le 9,15.

(l. a.)

Oggi c'è Sciorella

Nel «balon» Dogliotti alla spareggio

E' spareggio per il primo posto in finale del campionato di A. Ieri a Cuneo un sorprendente Stefano Dogliotti, portacolori dell'Hotel Royal, ha superato per 11-8 l'Ipersidis Cuneo nella semifinale di ritorno. Dogliotti è partito bene, andando subito in vantaggio (3-1) e chiudendo la prima frazione sul 6-4. Alla ripresa delle ostilità l'incontro è stato sospeso momentaneamente dall'arbitro Torino per pioggia. Poi si è ripreso, e il risultato non è mai stato in discussione anche se nel finale Bellanti è cercato e riagganciare il rivale.

Oggi a Dolcedo alle 15 si gioca la prima semifinale, tra l'Imperiese di Sciorella e la Banca Credito Caraglio di Molinari. Il campione in punta al successo, anche se Molinari è deciso a vender cara la pelle. Arbitrano Giuseppe Marvaldi e Teresio Martini. Per i quarti di finale della C1 (arbitro Gian Paolo Trincheri di Pieve di Teco) si gioca oggi elle 15 a Calice, dove Navoni la vede con la Monferrina.

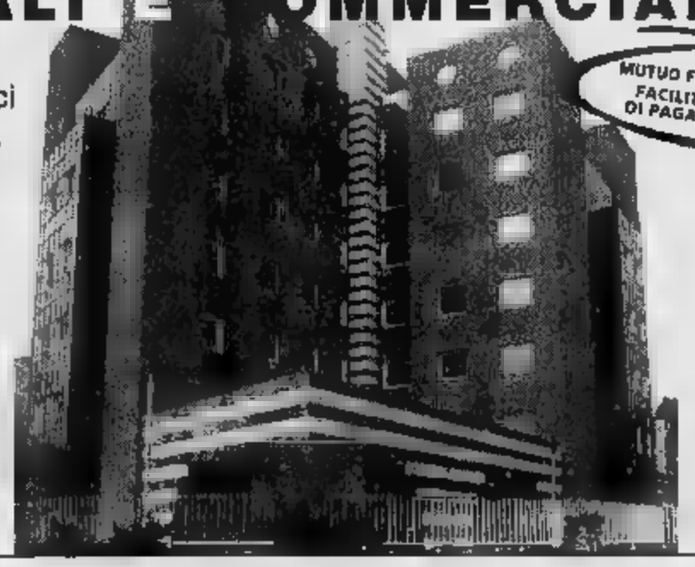
(r. p.)

DIRETTAMENTE DALL'IMPRESA CONVIENE
UFFICIO VENDITE TEL. 011-7710600

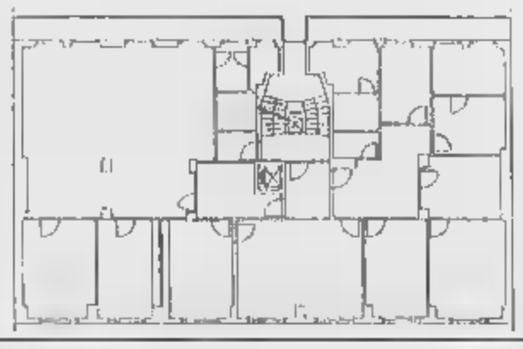
UFFICI
DIREZIONALI E COMMERCIALI

Vicinanze Palazzo di Giustizia, prestigiosi uffici direzionali e commerciali da 200 a 1000 mq. per piano.
Aria condizionata,
Pavimenti galleggianti,
Posti auto riservati,
Open space.
Disponibilità im

CENTRO FREIDOUR
C.so Trapani 16



UFFICIO DIREZIONALE
C.so Re Umberto 47
Ufficio direzionale vicinanze Stazione Porta Nuova, mq. 400, Piano Primo, Servizio portineria, Ampia sala riunioni.
Disponibilità immediata.



ALLOGGI LIBERI IN TORINO

C.SO VERCELLI 86
Attico con ampi terrazzi, salone-living, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina e box in edificio a 5 piani f.t. di nuova ristrutturazione. Mq. 144 commerciali.
Prezzo Lire 330.000.000.
Mutuo sino a Lire 278.000.000.

VIA CANDIOLO
Alloggio piano quarto (5 f.t.) di camera, soggiorno, cucinino, bagno, cantina e box.
Mq. 63 commerciali.
Prezzo Lire 100.000.000.
Mutuo sino a Lire 75.000.000.

VIA CHALLANT 16
Alloggio piano quarto di due camere, soggiorno, cucina, bagno e cantina.
Mq. 106 commerciali.
Prezzo L. 220.000.000.

CREDITO A MEDIO TERMINE? PER LE IMPRESE, TRE NUOVE SOLUZIONI. MOLTO DI PUNTA.

Oggi la qualità Sanpaolo è a vostra disposizione anche nel credito a medio termine: con tempi brevissimi per l'istruttoria, e tre innovative soluzioni. Molto di punta.

YES **Un finanziamento fino a 500 milioni, semplice e rapido, destinato ad investimenti per l'innovazione e lo sviluppo dell'azienda.**

PLANS **Un forte supporto finanziario all'impresa per assistere nel medio termine un'organica pianificazione degli investimenti.**

WIDE **Senza limiti di importo e di personalizzazione, una vera partnership per le più ampie e diversificate strategie di crescita societaria.**

La qualità e l'autorevolezza della più grande banca italiana oggi sono a vostra disposizione dovunque in Italia, grazie a ben 1.200 Filiali sempre vicine alla vostra impresa.

Per quanto previsto, presso le Filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa sono a disposizione Fogli Informativi Analitici, riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

YES PLANS WIDE

CREDITO ALLE IMPRESE

SANPAOLO

Conte

Pellicceria Furs

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

CARNI BIANCHE
E SPECIALITÀ NOSTRANE
DIRETTAMENTE A CASA
LA GHERCINA
AZIENDA AGROALIMENTARE
15

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

CARNI BIANCHE
E SPECIALITÀ
A
LA GHERCINA
AZIENDA AGROALIMENTARE
NOVE

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

La commemorazione ieri al Chiabrera del presidente della Camera Violante

«Pertini, un messaggio attuale»

Riferimenti a Tangentopoli e corruzione: «Riscoprire i "suoi" valori per combattere la crisi»
Saluto del sindaco Gervasio e del presidente della Provincia, Garassini. Contatto con il pubblico

Violante commemora Pertini. Accanto a lui il sindaco Gervasio e il presidente della Provincia Garassini. A destra l'ingresso al Chiabrera del presidente della Camera

SAVONA. Con la visita del presidente della Camera Luciano Violante si sono aperte ieri al Chiabrera le celebrazioni per il centenario della nascita del presidente della Repubblica più amato dagli italiani. Una cerimonia stringata, cui hanno assistito circa 400 persone con una larga partecipazione di scuole. Al teatro comunale si erano radunate tutte le autorità cittadine, i parlamentari Nanni Russo, Maura Camoirano ed Enrico Nan. Il senatore leghista Roberto Avogadro non ha partecipato in segno di protesta contro Violante. Sul palco, il presidente della Camera è stato affiancato dal sindaco Francesco Gervasio, dal presidente della Provincia Alessandro Garassini, dal vicepresidente della Regione Graziano Mazzarello e dal presidente del Consiglio regionale Fulvio Cerofolini.

A Gervasio il compito degli onori di casa e un breve intervento in cui ha ripercorso le tappe più significative della vita di Sandro Pertini. Garassini ha sottolineato l'attualità degli insegnamenti del presidente partigiano. Il vicepresidente della Regione Graziano Mazzarello si è sbilanciato maggiormente, con ampi riferimenti alla questione morale e alla secessione: «Pertini ebbe il grande merito di recuperare la credibilità delle istituzioni in crisi per ricucire il rapporto con i cittadini. Oggi le istituzioni sono chiamate soprattutto a trasformare lo Stato per valorizzare gli enti locali in modo che siano più vicini alla gente».

Luciano Violante ha ricordato il Pertini combattente e politico ma anche il fermo oppositore del terrorismo, il censore della corruzione, il difensore delle istituzioni e l'amico dei giovani. «Il suo esempio può aiutarci ancora oggi a uscire dal labirinto in cui siamo finiti», ha concluso Violante. Fin qui la cerimonia ufficiale.

Una volta sceso dal palco il presidente della Camera, ha affrontato i temi di attualità, da Tangentopoli alla Padania, alla magistratura.

I secessionisti sono stati liquidati con poche battute: «La Padania non esiste. Esiste solo una libera espressione di cittadini privati».

«Più grave la questione Tangenti - ha aggiunto Violante -. Intanto bisogna capire quanto è successo e stabilire un controllo sulla spesa pubblica che eviti di cadere in una terza Tangentopoli. Finchè si lascia la questione della lotta alla corruzione alla sola iniziativa giudiziaria, si rischia di ricadere continuamente nei fenomeni di Tangentopoli. E' necessario mettere in atto un sistema di prevenzione della corruzione. Occorre un organismo che controlli la spesa pubblica a posteriori, verificando cosa si è comprato, quanto si è speso e se gli acquisti fatti valgono le spese. I controlli preventivi servono infatti solo a sviluppare la corruzione. Ho sentito un tale che al telegiornale raccontava che prima gli affari costavano 100 mentre oggi 500 perchè il rischio è maggiore».

Violante ha affrontato anche il tema del segreto delle indagini: «E' necessario che i magistrati abbiano i mezzi e le possibilità di andare avanti nel loro lavoro ma bisogna garantire i diritti dei cittadini. Troppe persone estranee alle indagini si sono viste pubblicare il nome e le vicende private con modalità che non hanno nulla a che vedere con l'ichiesta penale. Ho quindi proposto al presidente della commissione Giustizia di affrontare la disciplina delle dichiarazioni dei magistrati sui procedimenti in corso, la tutela dei cittadini estranei al processo e un più efficace segreto d'indagine. Tutto questo rispettando sia la libertà d'informazione, sia l'indipendenza dei magistrati».

Mentre Violante stava uscendo dal teatro ha ricevuto un documento del Siulp, il sindacato di polizia in cui vengono sottolineate le precarie condizioni della questura: «L'inadeguatezza e la fatiscenza dello stabile accompagnano all'intollerabile mancanza di sicurezza per il personale».

Ermanno Branca

In corteo alla casa di Stella

Oggi il ricordo di Nanni Russo
E mercoledì arrivano i socialisti

STELLA. Le celebrazioni di Pertini ieri sera sono proseguite a Stella con una fiaccolata e l'esibizione della corale di Valleggia. Anche per oggi è previsto un intenso programma di manifestazioni.

Alle 11 nella chiesa di San Giovanni verrà celebrata una messa di suffragio per il presidente Pertini. La commemorazione è stata affidata al senatore Nanni Russo. Alla cerimonia prenderà parte anche l'onorevole Maura Camoirano. Alle 11 un corteo accompagnato dalla banda di Cairo Montenotte visiterà la tomba e la casa del presidente. Alle 12,30 a Stella San Bernardo è stato organizzato un punto di ristoro sotto il pallone tensostatico. Alle 15,30, sempre a Stella San Bernardo, verranno letti brani tratti dalle lettere e dai discorsi di Pertini. Si esibirà inoltre il gruppo «Teatro di Sassello». Alle 19,30, cena sotto il pallone tensostatico di San Bernardo. Alle 21,30 le manifestazioni si concluderanno con una danzante. Il programma è stato organizzato dall'Associazione Sandro Pertini di Stella in collaborazione con l'Associazione nazionale partigiani e quella dei deportati nei campi di concentramento.

Le celebrazioni proseguiranno durante la settimana. Per mercoledì 25 settembre, la data della nascita del presidente Pertini, i Socialisti italiani hanno organizzato una commemorazione al cimitero cui prenderanno parte numerosi parlamentari da Enrico Boselli a Ottaviano Del Turco, Da Carla Manieri e Giuseppe Albertini, da Lillo Delfino a Valdo Spini. Interverrà anche l'ex sindaco socialista di Milano, Aldo Aghasi.

Spiega Elisabetta Favetta, segretario provinciale dei socialisti: «Abbiamo distinto le due manifestazioni. Il programma delle celebrazioni ufficiali è organizzato dall'Associazione Sandro Pertini mentre mercoledì si riuniranno tutti i parlamentari socialisti che avevano conosciuto e ammirato il presidente Pertini». **[e. b.]**

Caccia ai dossier su Ferrovie e Interporto

Ancora perquisizioni Necci presto a Savona

SAVONA. Ancora perquisizioni, mentre scatta la caccia ai dossier Interporto. La tranche savonese di Mani pulite2, definita dagli inquirenti di La Spezia, una «truffa contrattuale», deve ancora essere riscostruita in tutti i particolari.

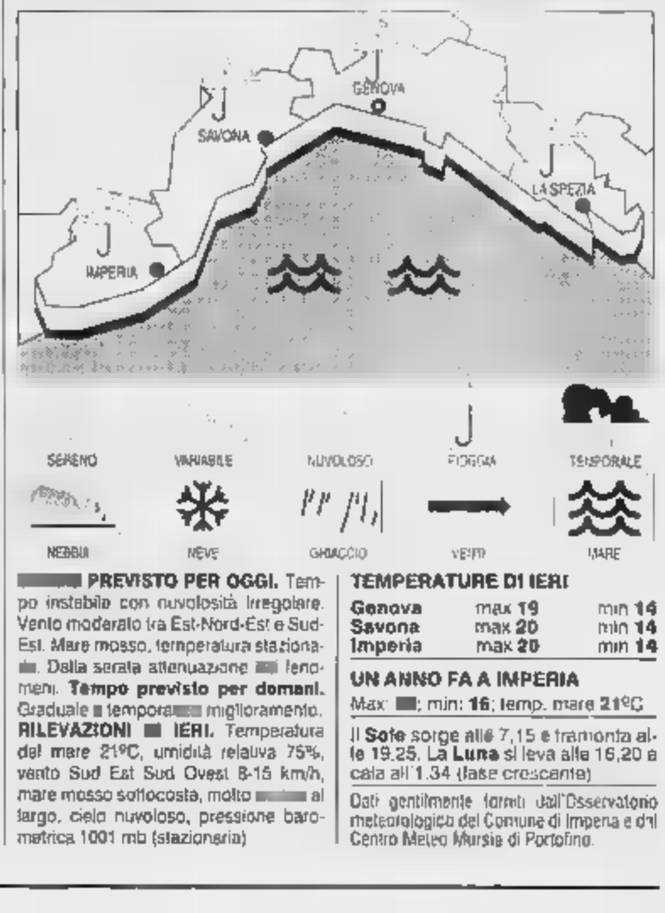
I Gico della Finanza ora vogliono ricostruire tutte le fasi della trattativa che ha preceduto la cessione dell'Interporto di Vado alla società Itaca di Maurizio Maspes. Solo l'interrogatorio di Paolo Perotti, difeso dall'avvocato Dante Mirenghi (previsto per metà settimana), potrà chiarire i dubbi dei pm Cardino e Franz, che hanno chiesto l'acquisizione di altri documenti.

In particolare gli 007 della Finanza dovranno verificare anche i rapporti tra Perotti e le banche savonesi, «prima» del via libera di Necci alla cessione.

Obiettivo, ricostruire i canali politici, alcuni occulti, che sarebbero stati utilizzati per condurre in porto l'«operazione Vio». Sullo sfondo Emo Danesi, iscritto alla loggia P2; l'ex parlamentare dc ha seguito, assieme all'immancabile banchiere Pier Francesco Pacini Battaglia, l'evolversi della trattativa, sino alla supervalutazione - secondo i giudici - dell'Interporto da parte delle Ferrovie. I magistrati, ed è trapelato solo ieri, potrebbero sentire, in qualità di persone informate dei fatti, alcuni manager e dirigenti bancari di Savona che, a suo tempo, si occuparono della complessa vicenda. L'affare Contship-Interporto è ancora alle battute iniziali. **[m. nu.]**

Lorenzo Necci il manager delle Ferrovie arrestato in seguito alla vicenda Interporto

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Tempo instabile con nuvolosità irregolare. Vento moderato tra Est-Nord-Est e Sud-Est. Mare mosso, temperatura stazionaria. Dalla serata attenuazione dei fenomeni. **Tempo previsto per domani.** Graduale temporaneo miglioramento. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 21°C, umidità relativa 75%, vento Sud Est Sud Ovest 8-15 km/h, mare mosso sottocosta, molto al largo, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1001 mb (stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **19**	min **14**
Savona	max **20**	min **14**
Imperia	max **20**	min **14**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: ; min: **16**; temp. mare **21°C**

Il **Sole** sorge alle 7,15 e tramonta alle 19,25. La **Luna** si leva alle 16,20 e cala all'1.34 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Protezione civile

Nuovo allarme per il maltempo in provincia

SAVONA. Nuovo allarme della Protezione civile per il maltempo. Anche ieri la prefettura ha messo in allerta i sindaci della provincia di Savona. Dal centro meteorologico realizzatonell'ex Bligny di Legino arrivano infatti previsioni preoccupanti. Oggi e domani sono annunciate precipitazioni piuttosto intense. Per la verità l'allarme è già scattato ieri. Il sindaco di Vado Roberto Peluffo ha preso contatti con la Croce Rossa che in caso di nubifragio garantirà il servizio di protezione civile facendo la spola fra le frazioni del Comune. La giunta provinciale ha deciso invece di anticipare i lavori per la pulizia della foce del torrente Quiliano. La parte a monte era già stata sistemata dai Comuni. La giunta di Savona, intanto, sta mettendo a punto un sistema di allerta che prevede la collaborazione con la Telecom. In pratica l'azienda dei telefoni dovrebbe avvertire gli utenti quando si verificano situazioni di pericolo. **[e. b.]**

L'
FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
Via Torino, 42c
SAVONA
Telefono
IMMOBILIARE 019/811.332
Ruolo C.C.I.A.A. Savona n.1682

L'USAV Savona pre- favolosa villa vista golfo giardino recintato. Informazioni in ufficio.
L. 370 M. C. T. mq 140 c.a. 4° p., ascensore ingr. 4 camere, soggiorno, cucina, bagno, 2 balconi, risc. centrale, cantina mq 20 c.a. **Molto luminoso.**
M. ZONA VILLETTA mq 75 c.a. completamente ristrutturato, termoautonomo, ingresso a corridoio, 4 vani, cucinotto, bagno, balcone, cantina. **Adatto giovane coppia.**
L. 300 M. mq 85 c.a. completamente a nuovo 4° piano, ascensore, risc. centrale, ingresso, soggiorno, 1 camera, cucinotta, bagno, dispensa, balcone, cantina, posto auto.
L. 130 M. VILLAPIANA 2 BILOCALI MQ 60 C.A. stesso piano, riscaldamento centrale, 1 balconi + sottoscala.
L. 190 M. VIA GARIBALDI occupato mq 69 c.a., ingresso, 2 camere, ang. cottura, tinello, bagno, balcone.
L. 280 M. LEGINO mq 120 c.a. in ordine, risc. centrale, 4° p., ascensore, ingresso, cucinotto, 5 vani, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina, vista mare. **Prezzo interessante.**
L. 200 M. mq 75 c.a., 3° p., termoautonomo, completamente ristr., ingresso, sala, camera, cucina ab., bagno + locale w.c., lavanderia, 2 balconi.
L. 260 M. ZONA STAZIONE mq 85 c.a., risc. centrale, tutto in ordine, ampio ingresso, cucina ab., sala, camera, bagno, dispensa, balcone, cantina. **Posto auto in proprietà.**
L. 135 M. VILLAPIANA occupato, mq c.a., 3° p., ascensore, termoautonomo, ingresso, camera, soggiorno, cucina ab., bagno, 2 balconi. **Esposizione Sud.**
L. 480 M. ZONA VILLETTA 120 mq signorile, termoautonomo, ingresso, mq 38, salone, 3 camere, cucina, 2 servizi, dispensa, 2 balconi, soffitta, cantina, posto auto di proprietà.
L. M. FORNACI mq 140 c.a., 50 mare, 1° p., ascensore, risc. centrale, ingresso, 4 vani, cucinino, tinello, bagno, 2 balconi, cantina, posto condominiale. Parziale vista .
L. 300 M. Istt. VIA TRIPOLI fronte Via Cambiaso, mq 95 c.a., 4° p., ascensore, ingresso, 3 camere, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi, soffitta. **Vista Gabbiano.**
L. 480 M. ALB. M. BRUCIATI mq 135 c.a., 3° p., risc. centrale, ingresso, 3 vani, cucina, doppi servizi, dispensa, lavanderia, eventuale box. **Vista .**
STELLA S. BERNARDO indipendente da ristrutturare con terreno L. 200 M.
STABILIMENTI BALNEARI IN RIVIERA Informazioni solo in ufficio.
SI RICERCA n. 2 alloggi fronte mare mq 100/120 c.a., indispensabili: ascensore, terrazzi, vista mare.

F.I.M.A.A.
CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE
VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87

VENDESI

OCCASIONE ottimo impegno capitale zona Via Paleocapa. Al piano 8° appartamento di mq 130 c.a. Richiesta L. 230 milioni. Solo nuda proprietà.
SAVONA VIA DONIZETTI appartamento al piano rialzato di mq 110 c.a. Richiesta L. 190 milioni.
ALBISOLA CAPO appartamento al 3° piano, di mq 120 c.a. calpestabili composto da: ingresso, 2 camere, salone, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina. Riscaldamento e ascensore. Posizione tranquilla e soleggiata.
VERA OCCASIONE SAVONA ZONA SAN appartamento al 2° piano composto da: ingresso, 5 camere, cucina abitabile, bagno, 2 balconi. Da ristrutturare. posizione soleggiata. Richiesta L. 300 milioni.
SAVONA CORSO VITTORIO appartamento composto da: ingresso a salone, cucina abitabile, 3 camere, 1 cameretta, bagno, 2 balconi di cui uno veranda, posto auto e cantina. Tutto in perfetto ordine. Richiesta L. 380 milioni.
ALBISOLA SUPERIORE appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, camera, ampio balcone, cantina, riscaldamento autonomo. Arredato. Richiesta L. 200 milioni.
VALLEGGIA Zona Mercato Ortofrutticolo Appartamento di mq 70 c.a. posto al terzo piano. Soleggiato. Richiesta L. 168 milioni.
SUL appartamento a piano alto con ascensore e riscaldamento autonomo, in perfetto . Composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balcone, dispensa, soffitta. Richiesta L. 250 .
SAVONA ZONA SAN MICHELE 2° piano, appartamento libero composto da: Ingresso a sala, 2 camere, cucina, balcone, servizio. Richiesta L. 145 milioni.
ALBISOLA VICINANZE STAZIONE appartamento in ordine di mq 130 c.a. in posizione comodissima, vicinanze mare e negozi. Appartamento composto da: ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno, 3 balconi, dispensa soffitta. Riscaldamento e ascensore.

AFFITTASI

SAVONA PIAZZA MARTIRI due appartamenti attigui ufficio.
UFFICIO SETTE Corso Vittorio Veneto fronte mare.
CAPANNONI DI VARIE METRATURE zona centro merciale (Corso Ricci).
ALBENGA SULL'AURELIA capannone di mq 700 c.a. ampio piazzale antistante.
APPARTAMENTI AMMOBILIATI metrature periodo ottobre/giugno.
PRENOTIAMO IN SAVONA CENTRO box per autonegozi e camper, altezza 5 metri. Informazioni in ufficio.

Al via le grandi manovre nella quercia in vista del prossimo congresso

Socialisti e pds divisi sul metrò

Elisabetta Favetta attacca gli alleati dell'Ulivo: «Poco decisi sui grandi problemi savonesi»
Candidature per la corsa a Palazzo Sisto: in lizza Aglietto, Ramello, Cuneo e Schiesaro

SAVONA. La metropolitana riaccende il dibattito politico. I socialisti italiani sparano sul pds per i ritardi del progetto mentre nel partito della «Quercia» si apre il dibattito sul congresso e sulle candidature per il Comune di Savona.

Il metrò della discordia. I socialisti italiani di Elisabetta Favetta attaccano gli alleati del pds. «Le contraddizioni degli amministratori e dei politici savonesi hanno provocato gravi ritardi nel progetto metropoli- - dice il segretario socialista -. Non è possibile che i consiglieri del pds votino a favore del metrò in Provincia e contro in Comune. Anche la giunta di Palazzo Sisto, del resto, deve adottare una linea più decisa sui grandi problemi della viabilità». Un nuovo «siluro» per il pds un tema, quello della metropolitana, che aveva già provocato una frattura fra il segretario della «Quercia» Roberto De Cia e il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe.

Congresso pds. Si avvicina la scadenza congressuale per il pds e gli alleati dell'Ulivo. Non è stato ancora chiarito se la «Quercia» eleggerà i propri organismi autonomamente e se avverrà della collaborazione di Cristiano sociali, Rete, Comunisti unitari e laburisti. De Cia è nuovamente favorito anche perchè può contare alleati importanti come Lino Alonzo, Graziano Mazzarello, Maura Camoirano e Armando Magliotto.

Il segretario del pds Roberto de Cia e Elisabetta Favetta, del Si

Candidature. pds sono cominciate le grandi manovre per le candidature al Comune di Savona. Dopo aver portato al successo i cattolici come Russo e Garassini pare che il pds cerchi un candidato fra le file degli iscritti. L'avvocato Franco Aglietto è fra i più gettonati ma ha il «difetto» di dover badare allo studio legale. In ascesa le quotazioni di Donatella Ramello, che già aspirava alla poltrona di vicepresidente in Provincia. Una candidatura al Comune di Savona potrebbe far migliorare anche i rapporti fra la segreteria pds e la giunta provinciale.

Fra gli esterni, si parla del manager dell'Usl Roberto Cu- ma anche del giovane docente universitario Alessandro Schiesaro. Il pds, in ogni caso, dovrà inventare un candidato che non dispiaccia troppo a Rifondazione comunista.

Fra gli avversari il candidato più serio è il sindaco Gervasio che con il pragmatismo riuscito a sopravvivere a una maggioranza «scolabrodo». In alternativa, l'ex senatore Sergio Cappelli o il vicesindaco Dario Amoretti. [e. b.]

Vecchia darsena

Sfratto in vista per i pescatori

SAVONA. Via all'operazione porto turistico. L'Authority ha inviato le lettere di «sfratto» alle imprese che utilizzano le banchine della vecchia darsena. I pescherecci più grandi verranno sistemati nella nuova darsena, dietro al silos delle auto. I gozzi invece resteranno nel Ci de beaù. Anche per le imprese che effettuano il rimessaggio delle barche sta cercando una nuova sistemazione. Infatti a gennaio prenderanno il via i lavori per la costruzione del nuovo porticciolo turistico. L'Authority ha già bandito la gara d'appalto per la costruzione di moli e banchine. Complessivamente sono previsti lavori per miliardi e mezzo, che verranno finanziati in parte dall'Unione europea. Con questo intervento verranno creati 180 posti barca.

Resta ancora un mistero, invece, la composizione della società che dovrà curare gestione del porto. Comune e Camera di commercio dovrebbero collaborare con Lega navale e Assonautica. [e. b.]

Nel mirino quaranta miliardi sprecati nella costruzione

Inchiesta sul San Paolo il giudice deve archiviare

SAVONA. Nella costruzione del San Paolo di Savona, in particolare dagli anni '80 all' '80, stati gettati al vento 40 miliardi e c'è il sospetto che una buona fetta della somma sia finita nelle tasche, o in conti all'estero, di uomini politici e funzionari. Lo ha stabilito la perizia dell'in- Ferreri, consulente della procura della Repubblica.

Nonostante questo, il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone - aveva aperto un'inchiesta su questa incredibile vicenda spreco di denaro pubblico, con conseguenti gravi ritardi nel completamento dell'ospedale - è stato costretto a chiedere l'archiviazione del caso.

Due ragioni della richiesta del procuratore Renato Acquarone al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Il reato ipotizzabile nel della difficile inchiesta, abuso d'ufficio, è ormai prescritto. Poi, non è riuscito dare un'identità agli amministratori pubblici, presunti autori delle decisioni, che hanno manadato in fumo 40 miliardi.

Comunque non è stata ancora scritta la parola fine a questa vicenda. Il magistrato ha inviato copia degli atti alla Corte dei Conti, che potrebbe contestare responsabilità amministrative ad amministratori pubblici e, in particolare, chi ha diretto l'ospedale.

L'elenco degli sprechi a Valloria è impressionante. Sale operatorie costruite, buttate giù e rifatte. Interi reparti macroscopicche carenze. Ascensori con porte in cui non entravano le barelle.

Secondo la perizia del consulente della procura, ad ogni cambio di amministrazione, si appaltavano lavori e si creavano nuove strutture tenere conto di quello che era stato fatto in precedenza. Una situazione che è si è protratta per circa 20 anni e che ha accompagnato le diverse fasi di costruzione dell'ospedale.

Bruno Balbo

L'ospedale S. Paolo a Valloria

NOTIZIE FLASH

ALBISOLA S.

Verrà la Tosap per i tassisti e le tende

I tassisti albisolesi non pagheranno più la tassa per il suolo pubblico verrà anche abolita la Tosap su tende di negozi, bar, ristoranti, esclusi i dehors.
La proposta, che verrà esaminata nel consiglio comunale del settembre, è dell'assessore Massimo Callegari che nell'ambito di un più ampio discorso di semplificazione del servizio gestione tributi. [a. z.]

CELLE L.

Furgone contro il guard-rail un tedesco rimane ferito

Incidente stradale, ieri mattina, sulla A 10, tra Celle e Varazze. Un furgone, forse a causa della pioggia, è sbandato e si è schiantato contro il guard-rail. Il conducente, un tedesco di anni, ha riportato un trauma cranico. La prognosi è di un mese. [a. z.]

Allarme per una fuga di gas intervengono i pompieri

Allarme per una fuga di gas in via Cimarosa. Ieri mattina sono intervenuti vigili del fuoco e carabinieri che hanno poi chiarito l'equivoco: l'odore nauseabondo segnalato dai residenti causato da un solvente finito in un tombino. [c. v.]

INCISIONI

Cade e batte la testa anziano grave in ospedale

Un pensionato di 81 anni, Ulisse Bellocchio, residente a Mila- è ricoverato in prognosi riservata in ospedale per le seguenze di una caduta. L'anziano è scivolato e ha battuto la testa riportando un trauma cranico. [c. v.]

ILLEGIBILE M.

Logo per Riviera del Beigua affidato a Ugo Nespolo

Ugo Nespolo progetterà il logo della «Riviera del Beigua». Il noto artista torinese, contattato dagli amministratori albissolesi a nome di tutti i Comuni del consorzio, ha inviato ieri mattina un fax di adesione. La notizia verrà ufficializzata giovedì prossimo. [a. z.]

LIONS

Eletto il nuovo direttivo del club «Savona-Host»

Il Lions club «Savona-Host» ha un nuovo direttivo. Il nuovo presidente è l'ingegner Giuseppe Molinari affiancato dal vice Mario Zanobini, notaio, e dall'architetto Nicolò Campora. Il direttivo comprende Mauro Vanara, Massimo Fresia, Luigi Filippi, Giuseppe Pomarici, Roberto Mosca, Riccardo Costa, Enzo Ferrari, Gianmario Moretti, Giuseppe Burchi e Remo Lequio. [p. p.]

E ora l'albergatore Andrea Valle attacca il sindaco: «Pochi fatti»

Giunta e categorie sotto accusa «Varazze non sfrutta il turismo»

VARAZZE. «Un paese spento in mano ad amministratori poco preparati sul piano turistico e a categorie che hanno perso lo spirito battagliero».

Questo il giudizio dell'albergatore varazzino Andrea Valle, che apre il dibattito sul problema del turismo e sulle strade che il paese dovrà intraprendere per uscire dalla crisi.

«Turismo è uno dei vocaboli più usati dalla politica di questi anni - spiega Valle - Nella scorsa campagna elettorale amministrativa non si è fatto che parlarne: il mio obiettivo primario è il turismo; il turismo è il principale volano dell'economia e così via con il risultato essere generici e parziali. Maestro a parole, ma scarso a fatti - prosegue l'albergatore - si è mostrato proprio il nostro sindaco votato dai molti che pensavano che fosse la persona giusta al posto giusto in grado, grazie all'attitudine decisionista, di mettere le cose a posto. Invece, le tante persone che speravano, stanno nuovamente cadendo nel buio più nero in un paese anestetizzato da innumerevoli promesse».

Nell'elenco delle cose irrisolte, Valle parla di assenza di arredo urbano, piano regolatore scaduto, arenile sempre più esiguo, manifestazioni estive inadeguate, mancanza di programmazione.

«Quel che mi stupisce - conclude l'albergatore varazzino - non è tanto l'incompetenza dell'amministrazione in materia turistica, ma il fatto che non reagiscano alla situazione soprattutto le categorie economiche interessate, quasi stessero perdendo fiducia nelle risorse del paese». [e. z.]

ALBISOLA

Polemica ad Albisola Capo

Prosegue la «battaglia» di alcuni albisolesi che si oppongono alla decisione del Comune di spostare dalla passeggiata a mare il luna park per i più piccini. Dopo una prima raccolta di centinaia di firme, una seconda petizione è stata consegnata in Comune per chiedere che la giunta rinunci al progetto trasferire le giostrine in altra zona. A questo proposito, il sindaco Giambattista Durante ha precisato: «La gente non deve pensare che al Comune non stiano a cuore i bambini, tant'è vero che ci stiamo attivando per sistemare giochi fissi sulla passeggiata. Ma tutto questo non deve farci perdere di vista importanti obiettivi come a dare all'Apt l'edificio della vecchia stazione o portare a termine il progetto di trasformare la passeggiata in una sorta di museo all'aperto di arte contemporanea. E' ovvio che in quest'ottica, lo spostamento dei giochini sarebbe necessario». [e. z.]

In piazza del Popolo

Donna va al bar e la derubano del borsellino

SAVONA. Va al bar e la derubano del portafogli. E' la disavventura capitata, l'altra notte, a una donna di anni, A.B., che quando si è accorta del furto non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia.

L'episodio, sul quale ora in corso indagini da parte della volante, è avvenuto nella zona di piazza del Popolo. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, A.B. è entrata in un bar ha ordinato un caffè. Poi al momento di pagare si è accorta che il borsellino con i soldi (circa mila lire) era sparito: qualcuno evidentemente l'aveva sfilato dalla borsa senza che la donna se ne rendesse conto. A.B. ha immediatamente telefonato al 113: è arrivata una pattuglia della volante che si è occupata dei primi accertamenti «E' ancora da stabilire - osservano questura - se il furto è avvenuto effettivamente nel bar o se, invece, si è verificato altrove. Cercheremo di chiarirlo interrogando nuovamente derubate». [c. v.]

Troppa sporcizia

Una petizione per i giardini di Quiliano

QUILIANO. «I giardini di piazza Caduti partigiani sono sporchi. Occorre che il Comune faccia qualcosa perché così non si può andare avanti».

La protesta di mamme di Quiliano che nei giorni scorsi hanno inviato un esposto all'amministrazione comunale e ai carabinieri sollecitando un intervento per rendere vivibile l'unica verde attrezzata di giochi in paese dove i bambini possono passare il tempo libero.

A preoccupare le madri è anche il fatto che i giardini non sono opportunamente recintati. «E corrono il rischio - dicono ancora - di essere investiti da giovani in moto che fanno le gimkane tra le panchine». Non è escluso che nei prossimi giorni le mamme chiedano un incontro con il sindaco Fulvio De Lucis. «La pulizia - concludono - dei giardini lascia a desiderare. Non si può permettere che i bambini giochino in mezzo alle erbacce e a rifiuti di ogni genere con il rischio di prendere una malattia». [r. p.]

Ieri a Quiliano

Tentata truffa ai danni di pensionata

QUILIANO. Attenzione ai falsi incaricati dell'Italgas che con la scusa di controllare caldaie e stufe cercano di raggirare gli anziani, derubandoli dei soldi che tengono in casa.

L'ultimo episodio è avvenuto, l'altro pomeriggio, a Quiliano. Due sconosciuti si sono presentati in casa di una pensionata verificare le condizioni della cucina a gas». L'anziana con tutta probabilità sarebbe caduta nel tranello se, proprio in quel momento, non fosse ritornata la figlia. I due individui subito scappati a gambe levate: con la scusa di aver dimenticato in auto gli attrezzi da lavoro, hanno preferito dileguarsi facendo perdere le tracce in pochi attimi. Inutili le successive indagini da parte dei carabinieri, avvertiti dalle due donne. «Probabilmente - spiegano gli inquirenti - si tratta di abili truffatori che recentemente hanno raggirato numerosi anziani nei paesi del comprensorio». [c. v.]

L'ANGOLINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I tempi lunghi della burocrazia

Premesso che un cittadino residente nella provincia di Savona per ottenere un documento dal Distretto militare deve provvedere a compilare una richiesta rilasciata dai vari impiegati civili servizio presso detto Distretto ed inviarla a sue spese tramite raccomandata ricevuta ritorno al Distretto militare di Genova, tutto ciò premesso protesto per il trattamento fortemente burocratico e penalizzante attuato nei confronti dei cittadini specie a chi, come il sottoscritto, non ha più una età giovanile, ma a causa di malattia necessita documenti per istruire pratiche pensionistiche.

Non capisco come in epoca in cui l'uso del computer è ormai generalizzato si possa fornire al cittadino che lo richiede, un migliore servizio e non limitare lo stesso nella consegna di modulistica senza istruzione alcuna, quando il tempo a disposizione personale si estende per sei giorni dalle 9 alle 12 di tutti i giorni.

Un collegamento fax potrebbe alleviare i tempi al cittadino, che in questa situazione deve attendere minimo dieci giorni per ricevere quanto richiesto. Mi auguro che questa mia protesta-richiesta sia tenuta da chi dovere nella considerazione dovuta.

Dante Transito, Millesimo

Il mercato del pedonale

Ho letto sui giornali che l'Anva-Confesercenti ha lanciato l'idea di trasferire il mercato del lunedì per costituire con i commercianti un unico polo e ridare spazio economico al centro città, e che la cosa è subito piaciuta a molti esercenti, disposti a tenere aperto. Finalmente! Forse hanno capito che i mercati, le fiere, le sagre, i festival (anche de «L'Unità») portano gente e dove c'è gente c'è commercio. La situazione di Savona è veramente unica nel suo genere, infatti il giorno mercato che richiama una moltitudine persone e che si dovrebbe aumentare la ricettività di posti macchina, ne invece tolti più di un migliaio. Data la macroscopica contraddizione, è evidente che quella sede non è la più idonea, e che prima o poi il mercato dovrà essere spostato. Dove metterlo? La soluzione più logica e più idonea è quella di collocarlo nella centrale a traffico limitato (Ztl) e vie limitrofe. Andrebbe bene per tutti, per gli ambulanti, per i commercianti e anche per il traffico che avrebbe a disposizione il parcheggio (appositamente regolamentato) di piazza del Popolo. Si dice che non ci sta, proviamo a delimitare l'area tra le vie Giuria, via Niella e via Paleocapa, compresa la via Manzoni (che dopo le «forche» di piazza Giulio II non ha più alcuna funzione di transito) e vediamo non ci sta. Si parla di via Paleocapa, diventerebbe tutto più difficile, mentre nella Ztl non vi sono problemi traffico, in via Paleocapa, oltre a spostare centinaia di auto (e siamo daccapo con i parcheggi) bloccare o modificare la rete principale urbana di cui la via fa parte.

Taramasco, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: 118 per richiesta urgente ambulanze ad emergenza sanitaria. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca)
Laigueglia: (Croce Bianca).
: (Croce Rossa); 640 369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Cairo: 80.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel.
Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Sestione, Paleocapa 147, tel. 813.724.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, Italia 153, telefono 827.202

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164.
Comunale, Mella Ignoto, tel. 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
D S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, 503.855.
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, telefono
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
Sarotti, piazza Italia 45, telefono 565.650.
NOLI
Monte Ursino, Italia 10, 74.82.36.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, telefono 628.021.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
Montenero, 24, telefono 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Cerlale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

STATO CIVILE

SAVONA

NATI. Mattia Frumento.
Roberto Ghiglione e Barbara Dagnino.
Massimo Madaschi, 75 anni, Vado Ligure, via Perlinace 5. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa Regina della Pace. Maria Catena Tripi, anni, Savona, via Don Minzoni 8. I funerali questa mattina alle 10,45 nella chiesa di San Giuseppe. Bianca Di Credico, 82 anni, Savona, via San Lorenzo 17. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 chiesa di San Francesco piazza Bologna. Adriano Gamba, 74 anni, Millesimo, località Cabroni 26. Trasporto diretto domani 7,45. Giacomo Ghiglione, 91 anni, Dego, via Trento 25. Trasporto diretto domani 9,45. Angiolina Ferrari, anni, Savona, via Nizza 1. I funerali si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa di Nostra Signora della Neve Fornaci. Ronco, anni, Savona, corso Mazzini 15. I funerali domani alle nella chiesa del Cristo Risorto. Gerolamo Damonte, 75 anni, Vado Ligure, via Pertinace 32. Trasporto domani alle 8,45.

APPUNTAMENTI

SEGNO

Oggi la festa di S. Maurizio

Oggi a Segno si svolgerà la tradizionale festa patronale di San Maurizio. L'appuntamento per 11 nella chiesa parrocchiale. Alle 17,30 si svolgerà la processione per le del paese con i crocifissi artistici. [r. p.]

SAVONA

Ulivo, un ufficio per parlamentari

L'onorevole Maura Camoirano e il senatore Nanni Russo prenderanno parte sabato 28 settembre all'inaugurazione del nuovo ufficio dei parlamentari dell'Ulivo prevista per 16,30 nei locali di via Manzoni 13 a Savona. [p. p.]

ILLEGIBILE

Una camminata per l'Aias

Sono aperte le iscrizioni alla «Camminata della solidarietà organizzata per domenica settembre dall'Aias (assistenza spastici). Iscrizioni disponibili nelle sedi Circoscrizione. [p. p.]

IL CASO

LA POLIZIA BATTE LA PISTA DEI DROGATI

Una scorribanda notturna rende inagibile l'elementare XXV Aprile di Savona

Scuola devastata dai teppisti

Atti di vandalismo, mobili e porte distrutti

SAVONA CATTEDRE, banchi, scaffali rovesciati. Libri, quaderni, registri sparpagliati sui pavimenti. Una lavagna spaccata in due. L'ufficio del direttore completamente ricoperto della polvere azzurra degli estintori. E, ancora, porte distrutte, vetri delle finestre infranti, la macchina del caffè e i distributori di bibite danneggiati. Appariva così, ieri mattina, la scuola elementare «XXV Aprile» di via Nizza. A ridurla in quel modo è stato un raid teppistico forse compiuto da una banda di tossicomani che, entrati nell'istituto per rubare, non trovando nulla, hanno sfogato la loro rabbia distruggendo tutto quello che capitava nelle loro mani.

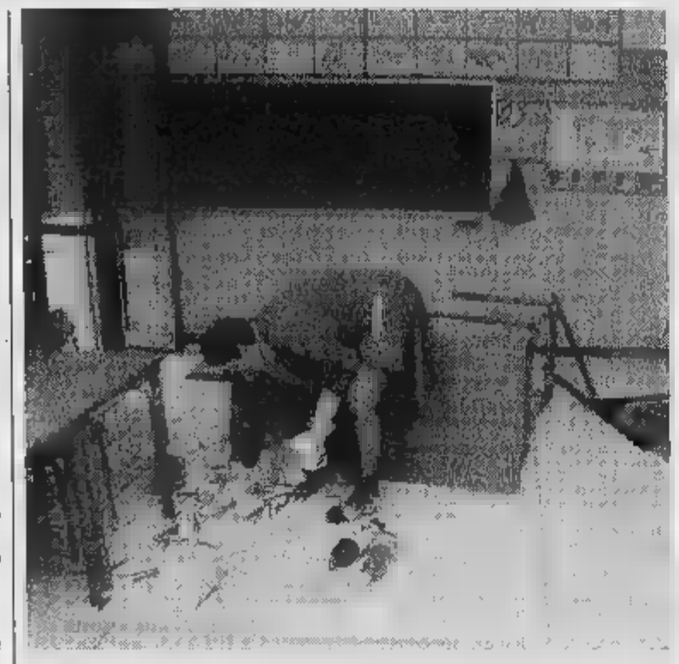
I vandali, che [illegible] passati da una finestra, hanno devastato sette aule situate al piano terra e al primo piano. E non hanno neppure risparmiato la sala degli insegnanti [illegible] quella [illegible] direttore. Poi se [illegible] sono andati lasciandosi alle spalle un vero e proprio campo di battaglia.

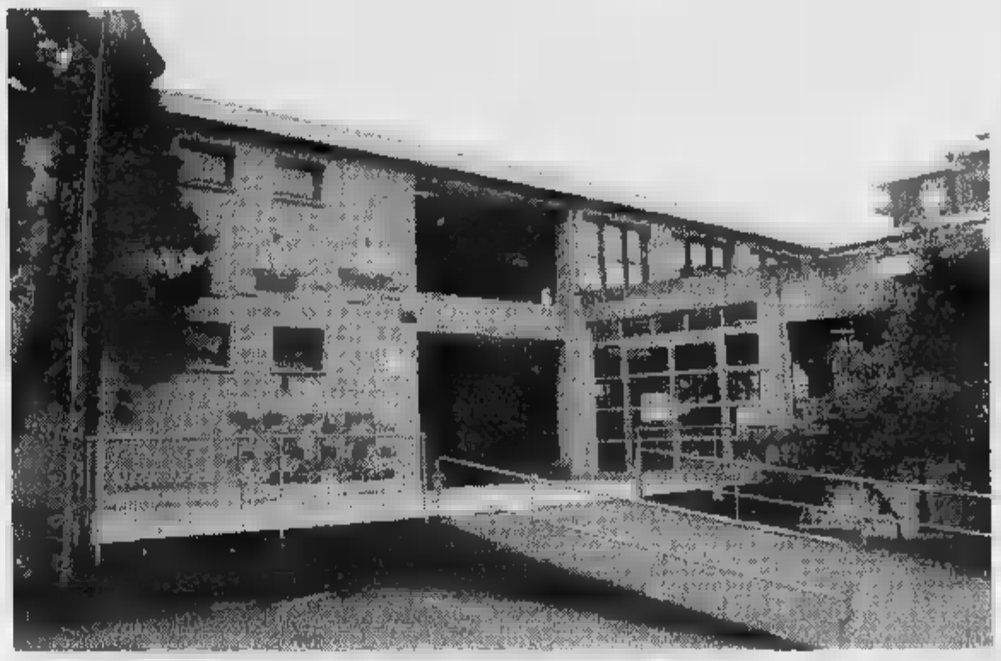
In un'aula hanno spaccato la lavagna scaraventandola contro un estintore. In un'altra hanno letteralmente smontato [illegible] manichino utilizzato per le lezioni di anatomia. E nelle altre cinque si sono «limitati» a rovesciare banchi, armadi e scaffali pieni di libri, cattedre. Gravi i danni anche negli uffici della direzione: i teppisti hanno, infatti, aperto gli estintori e vuotato il contenuto, una polverina azzurra che ora ricopre pavimenti e arredo.

Dal momento che le aule erano inagibili, ieri i bambini hanno fatto lezione nella sala mensa. «Non è la prima volta - dice una maestra - che la nostra scuola viene presa di mira da ladri e teppisti. L'anno scorso [illegible] sette volte. Il fatto è che mancano le misure di sicurezza. Le finestre dovrebbero essere protette da grate [illegible] ferro oppure bisognerebbe installare nella scuola un impianto [illegible] allarme».

Sulla vicenda sono intanto in corso indagini da parte della polizia. Gli investigatori [illegible] escludono l'ipotesi che il raid sia stato compiuto da una banda già protagonista di episodi [illegible] luoghi nel quartiere delle Fornaci.

Claudio Vimercati





Bidelli al lavoro per sistemare una delle aule messe a soqquadro dai teppisti e l'esterno dell'edificio scolastico

Contestano l'assessore Banti che vorrebbe introdurre la settimana corta con cinque giorni completi per settimana

Tempo pieno, a Cadibona genitori contro la Regione

Il Comune di Celle regala a cinque studenti un viaggio-premio a Strasburgo

CELLE LIGURE. Un gruppo di [illegible]nitori delle scuole elementari di Cadibona, capeggiati da Lauretta Pichino, entra in polemica con l'assessore regionale Egidio Banti che, in una recente dichiarazione, ha accennato alla possibilità di introdurre anche nelle scuole liguri la settimana corta con lezioni a tempo pieno cinque giorni alla settimana. «Una proposta che non condividiamo - hanno spiegato i genitori - perché riteniamo che i bambini si stanchino già a sufficienza seguendo i normali ritmi scolastici e percorrendo, come nel [illegible] di Cadibona, 20 chilometri al giorno per andare a scuola. Inoltre, a nostro avviso, il tempo pieno deve essere [illegible] libera scelta. All'assessore Banti teniamo quindi a far sapere, sin da ora, che non permetteremo mai che per gli interessi [illegible] qualcuno si passi sul corpo dei nostri bambini. Se poi c'è qualcuno che intende fare il turista [illegible] week end - concludono i genitori - è libero di rivolgersi alle scuole a tempo pieno già esistenti».

Buone notizie a Celle dove il Comune ha deciso di regalare a [illegible] studenti un viaggio a Strasburgo per visitare una delle più belle città d'Europa e per assistere ai lavori dell'Alta Corte dei Diritti dell'Uomo.

L'iniziativa, dell'assessorato alla Cultura, è rivolta ai giovani cellesi che abbiano conseguito la maturità negli anni '94-95 e '95-96. Il viaggio sarà preceduto da [illegible] incontro con Carlo Russo, giudice della Corte Europea, e Paola Mariani dell'Istituto di Diritto Internazionale dell'Università Bocconi [illegible] Milano. Il termine per la presentazione delle domande scade il 25 settembre. I cinque studenti verranno scelti in base al voto d'esame.

Sempre a favore degli studenti, [illegible] questa volta iscritti alle scuole di ogni ordine e grado, riprenderà anche quest'anno il servizio «Sos studenti». Due insegnanti, pagati dal Comune, alcuni giorni alla settimana [illegible] [illegible] [illegible] disposizione dei ragazzi, in biblioteca, per compiti e consulenze su materie scientifiche e umanistiche.

Infine, l'esecutivo provinciale dei Cobas della scuola ha preso posizione contro il volantino della Leg Nord diffuso in alcune zone con il quale si invitava [illegible] discriminare gli insegnanti meridionali. [e. z.]

URBE

La Media avrà pluriclasse

Uno spiraglio di luce per le scuole di Urbe. Il provveditore agli Studi, Gennaro Javerone dopo [illegible] colloquio al ministero della Pubblica [illegible] Istruzione ha annunciato che verrà [illegible] la deroga per la formazione di una pluriclasse alle medie. «Esistono buone probabilità che il ministero approvi il progetto che era stato presentato dalla scuola - afferma il provveditore - Entro la prossima settimana [illegible] dovrebbe arrivare il provvedimento scritto. A questo punto speriamo che gli abitanti di Urbe collaborino facendo tornare a scuola i ragazzi».

La popolazione si era mobilitata per salvare la scuola. Da mercoledì i 66 bambini che dovrebbero frequentare materne, elementari e medie sono rimasti a casa in segno di protesta. I genitori dei ragazzi sembrano avere già le idee chiare in proposito: «Abbiamo presentato un progetto innovativo, che prevede insegnanti distinti per le tre classi delle medie per le materie più impegnative come lettere, lingue e matematica. Mentre per ginnastica, religione, disegno e tecnica gli studenti seguiranno lezioni comuni». [e. b.]

Il sindaco contesta

Sassello non paga spese portuali

SASSELLO. «Sassello è un libero Comune [illegible] può sottomettersi ad anacronistici vassallaggi». A parlare in questo modo è il sindaco Paolo Badano che ha deciso di opporsi alla [illegible] legge in base alla quale tutti i Comuni della provincia devono versare al Porto [illegible] Savona [illegible] annuali e contributi alle organizzazioni portuali.

«Costosa amenità - scrive [illegible] sindaco in una lettera all'Ente Porto, [illegible] ministri Claudio Burlando, Antonio Di Pietro [illegible] ai presidenti [illegible] Provincia [illegible] Regione - che riteniamo assurdamente [illegible] simpaticamente anacronistiche, contro le quali non lasceremo nulla di intentato tanto che abbiamo già interessato alla vicenda il nostro legale».

Secondo la normativa contestata da Badano, solo il Comune di Sassello deve versare per l'anno in corso 10.447.885 lire per quote marittime, 47.163 lire per fari e fanali [illegible] 291.050 lire di mora che fa riferimento alla somma richiesta lo scorso [illegible] [illegible] che ammontava esattamente a 13.046.700 lire.

Una tassazione ingiustificata, secondo il sindaco e gli amministratori del Comune montano, tenuto conto del fatto che Sassello, [illegible] [illegible] oggi, potrebbe non avere più alcun interesse alla conservazione e al miglioramento del porto di Savona.

«Volendo - spiega Badano - potremmo decidere di rivolgerci per i traffici ad altri porti nazionali, come Genova, o a quelli della vicina Francia. Questo dimostra l'incongruenza di una normativa obsoleta che poteva valere per l'epoca in cui si stabiliva che i Comuni interessati al porto erano quelli che se ne servivano per l'esportazione dei loro prodotti agricoli e industriali e per l'importazione di derrate e altri generi ad uso dei rispettivi abitanti. Invece - conclude Paolo Badano - entrando nel terzo millennio dell'Era Cristiana ci pare assurdo sottostare a [illegible] [illegible] che non trova riscontri nella realtà oggettiva».

Conclude il sindaco: «Per questa ragione, ci auguriamo che la protesta che stiamo portando avanti venga condivisa e accolta anche dagli altri enti locali interessati al problema». [a. z.]

Inaugurata la catalogazione della biblioteca

Il vescovo di Albenga annuncia nuove nomine

Monsignor Oliveri vescovo di Albenga benedice la biblioteca del seminario dopo l'inaugurazione della nuova catalogazione

ALBENGA. Il vescovo di Albenga-Imperia, mons. Mario Oliveri, ha annunciato, al termine delle «Tre giornate sacerdotali» svoltesi in Seminario, alcune nuove nomine fra il clero. Ecco l'elenco: don Giuseppe Bazzano (vicario episcopale per la vita consacrata), don Giorgio Brancaleoni (cancelliere [illegible] curia vescovile), don Antonio Bonfante (cancelliere emerito), don Giovanni Grasso (delegato vescovile nella consulta diocesana delle aggregazioni laicali [illegible] vicedirettore dell'ufficio amministrativo diocesano), mons. Mario Ruffino (prevosto di S. Giovanni Battista in Imperia-Oneglia), mons. Giovanni Battis[illegible] Gandolfo (rettore del seminario vescovile), don Luciano Pizzo (direttore dell'ufficio catechistico diocesano e vicedirettore del [illegible] vocazionale diocesano), don Simone Ghersi (cappellano dell'ospedale di Albenga [illegible] incaricato dell'organizzazione dell'ufficio missionario diocesano), don Aldo [illegible]so (parroco dei Santi Matteo [illegible] Gregorio a Pietrabruna), don Antonio Cozzi (arciprete [illegible] S. Giovanni Battista [illegible] Bardino Vecchio).

Venerdì pomeriggio è stata inoltre inaugurata la nuova catalogazione della biblioteca [illegible] seminario vescovile di Albenga. La sistemazione ha seguito due metodi complementari, [illegible] al computer e l'altro tramite etichette di collocazione dei singoli volumi, divisi per materia. Per il momento sono stati classificati circa 8 mila volumi. Ne restano da sistemare moltissimi altri (circa 40-50 mila).

Al lavoro hanno dato grande contributo Rinaldo Peliciano [illegible] mons. Alessandro Piazza. Nella biblioteca trovano posto libri antichi, libri sulla Liguria, volumi di letteratura e arte, riviste, una sezione omiletica [illegible] una di libri liturgici. [m. br.]

PROVINCIA DI SAVONA

IAL LIGURIA

REGIONE LIGURIA

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 [illegible] 1[illegible] si organizzano presso la sede di Carcare (SV) - Via Cornareto - due corsi per:

INFORMATICA E LINGUA INGLESE

DESTINATARI	N. 12 DONNE disoccupate da oltre un anno
REQUISITI	Iscrizione alle Liste di Collocamento
DURATA	N. 300 ore corso (ottobre 96/febbraio 97)
TITOLO RILASCIATO	Attestato di Specializzazione
ISCRIZIONI	Entro e non oltre le ore 12 del 12 ottobre 1996

TECNICO ADDETTO TRATTAMENTO RIFIUTI (SOLIDI URBANI [illegible] INDUSTRIALI)

DESTINATARI	N. 12 disoccupati da oltre [illegible] anno o Lavoratori in CIG o iscritti liste di mobilità
REQUISITI	Diploma di Scuola Media Superiore - Iscrizione alle liste [illegible] collocamento
DURATA	N. 800 ore di cui 240 di stage aziendale (ottobre 96/aprile 97)
TITOLO RILASCIATO	Attestato di qualifica
ISCRIZIONI	Entro e non oltre [illegible] ore 12 del 12 ottobre 1996

*Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso lo [illegible] **Liguria - [illegible] Cornareto - 17043 CARCARE (SV) - Tel. 019 518.377.***

I candidati per [illegible] ammessi dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tal sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO [illegible] DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

E il pds regionale e provinciale si schiera [redacted] favore del sindaco agli arresti

Il caso-Albenga, politici divisi

Polemiche tra Alternativa democratica e l'opposizione sul futuro della città dopo l'inchiesta
Venerdì l'incontro tra professionisti e imprenditori ha ottenuto un discreto successo di pubblico

Un nuovo fronte d'indagine

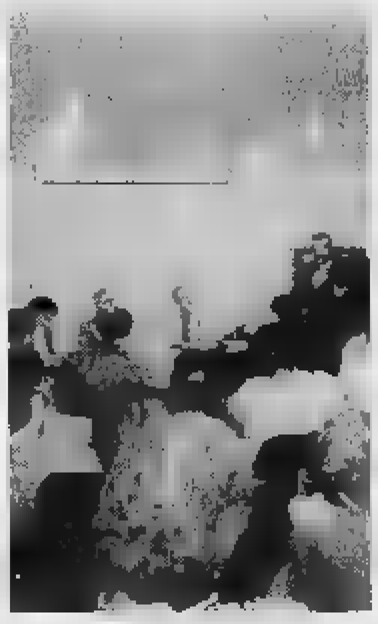
Due pratiche edilizie sospette al vaglio della magistratura

ALBENGA. Nuovi fronti [redacted] aprono nell'inchiesta sul [redacted] Viveri». Entrambe, come ormai prassi, riguardano la gestione urbanistica della città. In particolare gli investigatori stanno approfondendo una pratica che riguarda un progetto di ristrutturazione in viale XIII Marzo. La pratica, relativa ad un fabbricato rurale (non una casa [redacted] una serra ma, secondo l'ipotesi accusatoria, una semplice baracca per gli attrezzi), aveva ricevuto il parere negativo da parte dei competenti uffici comunali. Nonostante [redacted] no dei tecnici la pratica [redacted] stata egualmen[redacted] approvata. Non solo, nel cartello esposto davanti al cantiere c'è il nome e cognome [redacted] progettista e del direttore dei lavori, uno dei consiglieri [redacted]munali già indagati nell'ambito dell'«Operazione Ramsete».

Lo stesso [redacted] e cognome compare [redacted] progettista nel cantiere aperto per la costruzione dela nuova [redacted] riposo intitolata a Domenico Trincheri. «Sotto il profilo penale potrebbe anche essere un fatto irrilevante ma certo c'è [redacted] discorso di opportunità politica. E' quantomeno inopportuno che un consigliere delegato firmi un progetto [redacted] un ente che dipende direttamente dal Comune», commentano gli esponenti della minoranza.

Tutte [redacted] che sono al vaglio del sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi. Per la settimana pros[redacted], secondo le poche indiscrez[redacted]i che trapelano da palazzo di giustizia, l'indagine dul [redacted] Viveri dovrebbe avere una nuova accelerazione. In calendario ci sarebbero diversi interrogatori (non a [redacted] venerdì sera in un ristorante dell'entroterra [redacted] ritrovati attorno ad un tavolo tre degli indagati per la presunta corruzione da 150 milioni di cui è accusato il sindaco Viveri) e altre novità giudiziarie. L'inchiesta, insomma, sembra tutt'altro che conclusa. [a. p.]

ALBENGA. Alternativa democratica [redacted] ha gradito che, slegata dai partiti, fosse organizzata una conferenza dal titolo «Albenga domani». Venerdì sera, nella sala convegni del Wel[redacted] su iniziativa di Gianluigi Corrias, editore del mensile provinciale «Gente di Riviera», una sessantina di professionisti, imprenditori, esponenti dell'associazionismo si sono riuniti per dibattere la situazione cittadina a quasi tre mesi dal blitz che ha portato [redacted] carcere [redacted] sindaco Angelo Viveri, la quasi totalità della giunta comunale, funzionari, imprenditori edili e tecnici. «Non abbiamo voluto fare un processo a Viveri ma [redacted] modello di sviluppo della città va rivisto. Ci auguriamo che [redacted] sindaco sia innocente e che faccia valere le sue ragioni ma, nel frattempo, non può trascinare la città nel baratro dell'ingovernabilità», spiega Corrias.


Un momento dell'incontro [redacted] venerdì

Alternativa democratica, che lunedì sera alle 21 nella sala «Siccardi» organizza un secondo incontro sulla situazione di Albenga, è critica sull'iniziati[redacted] di venerdì. «I dibattiti seri [redacted] costruttivi devono essere aperti a tutti e non ad inviti selezionati [redacted] cura. Quello di "Promoriviera" [redacted] un tentativo infantile di escludere la parte più rilevante della politica albenganese [redacted] provinciale. Consideriamo grave che Alternativa democratica non sia stato invitata così come non siano stati invitati partiti ed esponenti dell'Ulivo. Non vale certo a dare dignità politica all'iniziativa l'invito rivolto [redacted] stimati e certamente ignari rappresentanti della società, imprenditori e professionisti. Questa assemblea, secondo noi, non è altro che il tentativo di prepararsi un tavolo elettorale, selezionato, sul quale giocarsi le sorti [redacted] città».

Di diverso parere Giuseppe Palosi, capogruppo del ppi. «E' comunque un fatto positivo che la città [redacted] sia svegliata dal letar[redacted] e cominci a discutere del suo futuro anche se, sul metodo degli inviti, qualche [redacted] da dire ci sarebbe», commenta. Il ppi annuncia che [redacted] parteciperà all'incontro organizzato da Alternativa democratica perché «non riconosce al movimento di Viveri alcuna legittimazione politica persistendo il rifiuto del sindaco, degli assessori e dei consiglieri di dimettersi per consentire il rinnovo della amministrazione cittadina». Tutti i consiglieri di opposizione, invece, hanno firmato un documento in cui si critica la convocazione dell'incontro organiz[redacted] da Ad. «Alternativa democratica sogna ancora di essere un centro politico credibile, non accorgendosi che in questo momento è il più grande problema della città», spiegano.

Il pds regionale e provinciale, intanto, ha firmato un documento [redacted] appoggio a Viveri. «C'è la preoccupazione che il perdurare dei provvedimenti di custodia cautelare appaia una forma di accanimento lesiva dei diritti dei cittadini», firmano il segretario regionale Claudio Montaldo e quello provinciale Roberto De Cia. Una posizione contestata dai vertici del pds di Albenga.

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

[redacted]

[redacted] la pioggia numerosi incidenti con feriti lievi

Una serie di incidenti, senza gravi conseguenze, dovuti alla pioggia. Nella giornata di ieri [redacted] verificati nel Ponente diversi tamponamenti causati dall'asfalto viscido per la pioggia. Alcune persone sono rimaste ferite in modo lieve. [m. br.]

[redacted]ASSIO

Manifestazione [redacted] oggi contro la secessione

«Né Bossi né padani, liguri italiani» [redacted] il motto. Il senatore Giorgio Bornacin ed il consigliere regionale Renato Scosceria [redacted] An incontreranno oggi alle 10,30 nei giardini comunali gli anti-secessionisti. Alle ore 11 verrà deposta una corona al monumento [redacted] caduti per l'unità d'Italia. [m. br.]

[redacted]

E' [redacted] presentato il nuovo direttivo del Lions Club

E' stato presentato il nuovo direttivo dei Lions Club di Spotorno, Noli, Bergeggi [redacted] Vezzi Portio. Alberto Varaldo è il [redacted] presidente. Ecco le altre nomine: Maurizio Delbecchi e Francesco Bodini (vicepresidenti), Gianfranco Tuvè (segretario), Alberico Varaldo (tesoriere), Carlo Lugani (cerimoniere), Antonio Rovere (censore), Lucio Colantuoni, Nicolino Ferrando, Gian Paolo Pesce, Franco Pezzolo e Enrico Marazzo (consiglieri), Maurizio Barbero, Mario Damonte [redacted] Fabio Misrachi (revisori dei conti). [m. br.]

[redacted]

Disagi in via San Lazzaro per una condotta

Disagi ieri mattina in via San Lazzaro per la rottura di una condotta fognaria. L'intervento di sistemazione dei tubi da parte degli operai, coordinato [redacted] vigili urbani, [redacted] durato più di un'ora, [redacted]do qualche rallentamento alla circolazione in direzione dello svincolo autostradale. [m. br.]

[redacted]

Un grazie oggi a chi difende la natura

«Una manifestazione per dire grazie a tutte quelle persone che si prodigano per salvaguardare la natura». Si terrà oggi, a partire dalle ore 10 sul molo, la «Giornata dell'ambiente dedicata all'antincendio» organizzata dall'Avis e dal Comune per premiare i volontari. [m. br.]

ALASSIO

In Consiglio domani la variante al bilancio

Sarà discussa domani in Consiglio comunale alle ore 15 la variazione al bilancio di previsione per utilizzo degli impianti sportivi, approvazione del costo gestione strutture, determinazione delle tariffe e impegno [redacted] spesa a carico del Comune. [m. br.]

[redacted]

Apre [redacted] rione Risorgimento [redacted] nuova sede Cisnal

Un ufficio della Cisnal, il sindacato dei lavoratori del centro-destra, sarà inaugurato in rione Risorgimento. «Nella delegazione zonale di Albenga verranno svolte tutte le pratiche sindacali oltre [redacted] quelle legali e quelle riguardanti le vertenze. In più si svolgeranno le pratiche [redacted] assistenza sociale e per l'assistenza fiscale», spie[redacted] il responsabile provinciale Alfio Contarino. [r. sr.]

BOIS[redacted]

L'Enpa denuncia un «avvelenatore» [redacted] gatti

Un uomo di Boissano, Vittorio C., [redacted] stato segnalato dalle guardie zoofile dell'Enpa alla magistratura. L'uomo, usando [redacted] potente diserbante sulla strada per Toirano, ha fatto morire per avvelenamento numerosi gatti. [r. sr.]

[redacted]

Un incendio di bosco distrugge le colline [redacted] Peagna

Un incendio doloso è stato appiccato nella notte tra venerdì e sabato sulle alture di Peagna. Le fiamme hanno bruciato diversi ettari di bosco e oliveti. Per spegnere il rogo sono intervenuti i Vigili [redacted] fuoco [redacted] Albenga e gli uomini della Guardia forestale che hanno lavorato per oltre quattro ore. [r. sr.]

Da Finale Ligure

Per la Piaggio un intervento parlamentare

FINALE L. «Un intervento parlamentare perché [redacted] finanziamento della legge sull'innovazione tecnologica preveda anche una consistente quota per la Piaggio aeronautica». E' stato chiesto nei giorni scorsi, nel corso di un incontro [redacted] Genova, dal presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori, dall'assessore all'industria [redacted] lavoro Mario Mangini, da quello all'ambiente Nicolò Alonzo, assieme ai rappresentanti delle Province [redacted] Comuni di Genova e Savona e ai consiglieri regionali Franco Orsi e Francesco Zunino. La richiesta è stata indirizzata ai deputati [redacted] ai senatori liguri Lobate, Camoirano, Di Rosa, Russo, Repetto, Biondi e Bornacin.

Nel [redacted] della riunione, alla quale ha partecipato il commissario della Piaggio Francardo, si è sottolineata l'ottima qualità della produzione dell'azienda. Ha detto l'assessore Mario Margini: «La legge Prodi è uno strumento legislativo insufficiente per rilanciare la Piaggio». [m. br.]

Il Consiglio boccia la richiesta di interventi per diminuire il pericolo di allagamenti

Polemica per il rischio alluvione

Pietra, la minoranza chiede un Piano idraulico per poter garantire maggiore sicurezza nella [redacted] di Levante
Ma uno studio commissionato dalla giunta dimostra che i problemi più gravi sono nella zona della stazione

PIETRA L. [redacted] non si provvede alla corretta canalizzazione di viale della Repubblica, la zona a levante della città rischia di andare ancora sott'acqua come [redacted] avvenuto nelle alluvioni del 1933 (quando, purtroppo, ci furono anche diverse vittime), nel 1942, nel 1962, nel 1966, nell 1982 ed ultimamente nel 1992 e nel 1995. Questo il contenuto di una mozione presentata dai consiglieri di minoranza di Alleanza Democratica Pietrese, Franco Buscaglia [redacted] Antonio Fazio, [redacted] discussa dal Consiglio comunale di Pietra Ligure che l'ha respinta con 8 voti contrari e 4 favorevoli.

Il pericolo si è venuto a costituire quando, con la massiccia inurbazione, in quella zona, un tempo agricola, non [redacted] provveduto ad adeguati apprestamenti per le acque piovane. Una situazione che è identica a quella in cui si trovano gran parte dei Comuni della Riviera ove la cementificazione e l'asfaltatura di tratti un tempo tenuti a «terra battuta» ha aumentato [redacted] superficie che [redacted] assorbe l'acqua e in caso di piogge intense crea pericoli da non sottovalutare. Un pericolo, quello relativo alla zona di levante, messo anche in grande evidenza dal recente parere dei geologi.

A risolvere tale situazione non ha provveduto, [redacted] si [redacted] progettato, [redacted] cosiddetto «Piano Parf», che tuttora giace negli archivi comunali. La mozione della min[redacted] Consiglio comunale chiedeva un intervento prioritario nella [redacted] anche per [redacted] incontro alla richiesta di una sessantina di cittadini, fra cui numerosi operatori turistici. Una precedente richiesta di sei anni fa, sottoscritta da 90 residenti, [redacted] rimasta senza risposta.

Per la giunta del sindaco Negro, da [redacted] recente studio svolto su tutto [redacted] territorio comunale, la zona più [redacted] rischio in [redacted] di forti piogge sarebbe quella della stazione ferroviaria. Pertanto, nella scala dei lavori per rendere più sicura la canalizzazione e lo scorrimento delle acque verso il mare, la giunta ha [redacted] prima la stazione ferroviaria [redacted] confronti appunto della zona pietrese di levante. Il progetto di viale Repubblica, inoltre, secondo la giunta, aumenterebbe il diametro della tubazione esistente dell'acqua bianca: un problema cioè [redacted] facile soluzione.

Afferma Franco Buscaglia: «Per la situazione idraulica del levante, assieme agli operatori della zona abbiamo richiesto l'intervento della Provincia [redacted] delle Regione. Se la giunta [redacted]munale cittadini risulta assente su questi problemi, che sono sempre più impellenti, occorre in qualche modo aggiustarsi [redacted] soli». [r. sr.]

CALICE L.

Aperto il nuovo ponte

Sono finiti i disagi per un gruppo di famiglie residenti in borgata Cipressi. E' stato infatti aperto il nuovo ponte di collegamento tra [redacted] strada provinciale e la borgata. Il costo dell'opera [redacted] 310 milioni. Il ponte è lungo quaranta metri e va a collegare per la prima volta [redacted] agglomerato di case, dove vivono solo [redacted] famiglie, all'arteria principale. Per raggiungere [redacted] gli abitanti hanno sempre dovuto utilizzare passaggi di fortuna nella speranza che le condizioni meteorologiche non vanificassero le proprie opere provvisorie. Finora, infatti, le famiglie [redacted] costrette a lasciare le [redacted]vetture ed altri mezzi sulla provinciale Finale Ligure-Calice utilizzando teleferiche e passerelle per [redacted] a casa. Spesso però queste opere rudimentali venivano portate via dalla piena del torrente Pora. Il Comune di Calice ha inoltre assunto per alcuni [redacted] due cassa-integrati della Piaggio. [m. br.]

E' avvenuto a Chiavari, coinvolto militare di leva

Forza il posto di blocco è ferito dai carabinieri

ALBENGA. Auto forza posti-blocco. I carabinieri hanno aperto il fuoco. In un comunicato dei carabinieri spiegano che hanno tentato [redacted] seguire [redacted] piedi l'auto per cercare di fermarla.

Dopo alcuni metri il giovane che era alla guida della vettura si [redacted] sporto e ha teso il braccio verso i militari come [redacted] avesse avuto un arma e stesse per sparare.

Immediata la reazione dei carabinieri che hanno lasciato partire una scarica [redacted] mitraglietta diretta alle ruote posteriori. Due dei sette colpi, sparati da distanza ravvicinata, hanno raggiunto Walter Piccardo, 24 [redacted] di Genova che era alla guida della Panda [redacted] Marco Piazza, 22 anni pure lui di Genova.

Il terzo giovane che era salito al volo, un genovese di cui n[redacted] sono state fornite le generalità, è rimasto incolume. A questo punto l'auto, a duecento metri dall'incrocio, si è fermata: i due feriti sono stati portati al pronto soccorso di Lavagna dove Piccardo, attualmente in servi[redacted] militare ad Albenga, è stato sottoposto a un intervento chirurgico per estrargli la pallottola che aveva nel braccio.

Piccardo, appena fermato, non ha dato spiegazioni sul suo tentativo [redacted] fuga e i carabinieri, dalle dichiarazioni anche degli altri due, hanno stabilito la loro estraneità [redacted] fatto di Carasco. Anche gli altri due fermati non hanno saputo dare spiegazioni sul comportamento di Piccardo che, con l'improvvisa fuga, ha rischiato davvero grosso per lui e per i suoi amici. Come [redacted] ancora stato chiarito il perché del tentativo [redacted] fuga del giovane militare. L'auto guidata da Piccardo è [redacted] sequestrata e del fatto accaduto [redacted] Chiavari è stata data comunicazione alla Procura della Repubblica. [g. vi.]

«Nel passato Alassio ha avuto una lunga serie di appuntamenti di alto livello con copertura Rai»

Tomagnini: «Avogadro, sul turismo sbagli»

L'ex assessore ora polemizza con il sindaco per la promozione

L'ex assessore Carlo Tomagnini

ALASSIO. La puntigliosa precisazione con la quale il sindaco Roberto Avogadro ha risposto [redacted] manifesto del Polo, rivendicando a sè [redacted] al personale dell'assessorato al turismo una serie [redacted] iniziative, ha suscitato commenti [redacted] polemiche. Fra queste ci sono quelle dell'ex assessore Carlo Tomagnini e di Socco, [redacted] consigliere An.

Carlo Tomagnini afferma: «Sono rimasto stupito delle affermazioni del [redacted] secondo le quali la promozione del turismo inizia solo [redacted] far data dall'insediamento leghista. [redacted] voglio fare questo intervento con spirito polemico ma per ristabilire la verità».

«Nei sedici anni che vanno dal 1975 al [redacted] ho organizzato sia come [redacted] comunale, sia come "promoter" privato una serie di scoop promozionali che [redacted] rapportati [redacted] costi [redacted] assolutamente [redacted] livello superiore a quelli vantati da Avogadro», dice Tomagnini che aggiunge: «Anche [redacted] conto [redacted] possibile farlo alla lira, sono [redacted] grado tuttavia [redacted] affermare che le iniziative [redacted] me prodotte [redacted] costate in più di 15 anni meno del costo del "Mitomoderniamo" [redacted] soli due [redacted]. Anche nel campo della cultura, soprattutto grazie all'allora collega Biagio Stalla, si sono svolte iniziative che hanno avuto risonanza nazionale, come i convegni [redacted] Levi e su Pavese».

Tomagnini passa quindi ad elencare le [redacted] manifestazioni che hanno riscosso ampia eco sui mass media di tutto il mondo: «1975, tramissione tv prodotta ad Alassio su Glenn [redacted]ler, 1976 [redacted] Gerswhin. Nel 75 si àncora davanti ad Alassio una portaerei Usa con ospite Sherman, l'ultimo astronauta [redacted] sulla Luna. Nel '78 ho dato vita al Grand Premio "Sciaccagiara" con i campioni di Formula 1, l'anno successivo è [redacted] Oona O'Neill, vedova [redacted] Charlie Chaplin, ad inaugurare il primo [redacted] al mondo dedicato al marito. Nello stesso anno un imponente omaggio agli inglesi con l'ambasciatore in Italia. 1980: striscione di Alassio a Monza, nell'82 [redacted] ritiro premondiale degli Azzurri [redacted] calcio poi campioni del mondo. E a seguire negli anni: Sereno Variabile, Torneo Uefa 4 nazioni, la nazionale [redacted] calcio femminile, Arena Carneval ripreso da Teleglobo, nel 1991 infine la maratona di nuoto che ha prodotto un ritorno di un miliardo e 200 milioni».

Socco, invece, afferma: «A fronte dell'investimento di centinaia [redacted] milioni e dell'impegno costante delle maestranze comunali, Alassio continua ad apparire sulle pagine dei giornali solo per le stravaganze del Sindaco [redacted] per attentati terroristici di autori ignoti ma di riferimento certo». [r. sr.]

Spaccio ad Albenga

Domani processo [redacted]

ALBENGA. Trentaquattro extracomunitari, in prevalenza marocchini, algerini [redacted] anche tunisini, [redacted] chiamati davanti ai giudici [redacted] tribunale di Savona, per rispondere di spaccio di stupefacenti [redacted] altri reati, fra i quali minacce e violenza carnale (Said Bensalah). Si tratta del gruppo che aveva monolpoliz[redacted] il mercato della droga e [redacted] altri traffici illeciti, [redacted] Albenga e nelle città vicine. Una situazione al limite della tollerabilità, che aveva indotto la popolazione e il sindaco a chidere interventi più incisivi delle forze dell'ordine.

Gli arresti della maggior par[redacted] dei 34 imputati (alcuni sono latitanti) avvennero in prevalenza nei mesi di giugono e luglio dell'anno scorso, durante una serie [redacted] blitz di polizia e carabinieri, che si trasformarono in stato di assedio per Albenga. L'accusa è di vere venduto chili di eroina. [b. b.]

Proseguono all'ospedale le prove di collaudo dell'apparecchiatura Tac

Cairo, un centro anziani all'Usl

Dagli operatori dell'Adi (assistenza domiciliare) di Carcare parte una proposta per aiutare gli anziani contro ticket e burocrazia. Presto istituiti anche 16 posti per la riabilitazione

CAIRO M. Un'«area di accoglienza» per gli anziani che si rivolgono agli uffici Usl per il disbrigo pratiche burocratiche appuntamenti specialistici. La richiesta di istituire il servizio rivolto agli ultrasessantacinquenni di Ivana Nardoni, dipendente Usl.

«Lavorando nel servizio Adi di Carcare - spiega - vedo come da un osservatorio speciale le problematiche della terza età. Gli anziani, spesso, si dibattono tra tickets e burocrazia per tentare di salvaguardare i loro diritti, che sempre più minacciati dalle nuove riforme».

Di qui, la proposta di realizzare, all'interno dell'Usl, un'«area di accoglienza», gestita da un addetto ai servizi o assistenza sociale, in maniera tale da agevolare quanti si trovano in difficoltà. «Per le persone della terza età - aggiunge Nardoni -, infatti, è sempre più difficile capire e adeguarsi al sistema sanitario nazionale».

Un proposta, che secondo il parere del direttore sanitario, Vincenzo Furfaro, «è necessario esaminare e approfondire ulteriormente, che tuttavia potrebbe rappresentare una soluzione non solo per gli anziani, ma anche per i portatori di handicap».

In attesa eventuali sviluppi, intanto, sempre nel settore della sanità valbormidese, proprio in questi giorni, proseguono, all'ospedale di Cairo Montenotte, le prova di collaudo della «Tac», la tomografia assiale computerizzata, che dovrebbe entrare in funzione entro la fine di ottobre, come conferma Furfaro. La nuova apparecchiatura è stata donata dall'Unione Industriali di Savona, unitamente alle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil e dalle stesse finanziate con fondi raccolti tra i lavoratori in seguito all'alluvione del '94 che provocò gravi danni anche al nosocomio.

Il direttore sanitario Vincenzo Furfaro

Fra le novità in programma, inoltre, l'istituzione del Servizio di riabilitazione e assistenza la creazione di sedici posti letto e relativo ambulatorio. I lavori di tale progetto, che si erano iniziati circa un anno fa, si concluderanno entro fine anno. Il servizio verrà ospitato nella nuova ala dell'ospedale. Un'opera il cui costo complessivo ammonta a un paio di miliardi.

Ma non è tutto. Perchè già si pensa ai programmi che verranno attuati a partire dal prossimo anno. Fra i lavori in calendario vi è, infatti, l'ampliamento del reparto Medicina, con nuovi posti letto, il potenziamento Dialisi e il trasferimento del laboratorio analisi all'interno della struttura ospedaliera.

Un lunga serie di interventi che miglioreranno ulteriormente il servizio sanitario in Val Bormida, e, in particolare, l'ospedale cairese per il quale, in molti, in un recente passato, avevano temuto lo smantellamento. E proprio per scongiurare tale ipotesi, amministratori pubblici, associazioni e cittadini si erano mobilitati in massa incontri, dibattiti e manifestazioni. Un'autentica «sollevazione» popolare che per lunghe settimane aveva visto protagonisti centinaia valbormidesi intenzionati a difendere i servizi sanitari.

Bariocco

Super-perizia alla Mazzucca?

E' attesa a giorni la decisione del giudice della pretura Macciò

CAIRO M. Attesa per la decisione del giudice Maura Macciò sulla richiesta di effettuare una superperizia per l'area della Mazzucca Cairo Montenotte, dove sarebbero interrati migliaia rifiuti tossico-nocivi. Richiesta avanzata per far finalmente luce sulla vicenda, al centro di un tormentato procedimento giudiziario che, in base alle varie perizie, ha portato a conclusioni diverse sulla natura del materiale interrato.

Intanto, nei prossimi giorni, la Commissione Ambiente del Comune di Cairo, presieduta dall'assessore Delio Servetto, tornerà nuovamente ad incontrarsi per discutere sul piano di bonifica dell'area. Nella riunione, tenutasi il 13 settembre scorso, alla presenza del sindaco, Franca Belfiore, e di tutti i gruppi consiliari, infatti, si era esaminato il progetto, elaborato da Giovanni Ferro, che prevede due soluzioni. La prima, costo 7 miliardi e 25 milioni, comporterebbe la realizzazione di un «diaframma» chiuso, con l'utilizzo di fango bentonitico che al suo interno contiene speciali sostanze permeabilizzanti, in maniera tale da isolare la zona. La seconda soluzione, invece, il cui costo ammonta a 7 miliardi e mezzo, consisterebbe nella costruzione un «diaframma» aperto, utilizzando lo stesso materiale, che verrebbe installato solamente lungo il lato che costeggia il fiume.

Accantonata l'ipotesi di rimuovere il materiale, a causa dei costi che, secondo un prima stima ammonterebbero a una quarantina di miliardi, i gruppi consiliari di maggioranza avrebbero intenzionati a optare per la prima soluzione. Tuttavia la minoranza ha chiesto la convocazione di un nuovo incontro per approfondire l'argomento, in vista della riunione del Consiglio comunale, che si svolgerà, con ogni probabilità, entro fine mese, o che sarà chiamato a decidere quale piano adottare. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M

Calabroni in ospedale: intervengono i pompieri

Allarme-calabroni all'ospedale di Cairo Montenotte. Per risolvere il problema è stato l'intervento dei vigili del fuoco. Un fenomeno, quello della presenza di calabroni che, quasi ogni giorno, vede impegnati i pompieri in numerose località della Val Bormida e, in particolare, a Cairo, Carcare, Dego e Millesimo.

CALIZZANO

Al via i lavori di asfaltatura delle strade comunali

L'amministrazione comunale di Calizzano ha dato l'incarico per la progettazione di un piano intervento per migliorare la viabilità paese. Il piano prevede una serie di lavori di sistemazione e asfaltatura di tutte le strade comunali per un costo complessivo di milioni.

CAIRO M.

Stazionario l'anziano operato al cuore

Sono sempre stazionarie le condizioni di Filippo Mario Sugliano, il settantottenne colpito da un aneurisma dell'aorta toracica che, dopo essere stato rifiutato da due ospedali per mancanza di posti letto, è stato trasferito elicottero a Novara. Il pensionato è stato sottoposto ad un intervento chirurgico durato sei ore e mezza.

CAIRO

Apertura domenicale per la Galleria commerciale

Secondo appuntamento, oggi, con l'apertura domenicale della Galleria commerciale di Carcare. L'iniziativa, promossa dai commercianti della struttura di piazza Pertini, proseguirà regolarmente sino al 20 ottobre. I clienti potranno fare acquisti dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

[redacted]

Ampliati gli spogliatoi del campo di calcio

Interventi di ampliamento degli spogliatoi del campo calcio lavori di realizzazione di un muro di protezione in località Bertulla. Le opere, il cui costo complessivo ammonta a circa 22 milioni, sono state decise dall'amministrazione. La realizzazione sarà finanziata con fondi della Comunità montana «Alta Val Bormida».

[redacted]

Croce Bianca impegnata nella protezione civile

Una delegazione volontari della Croce Bianca parteciperà alla manifestazione nazionale di protezione civile, in programma a Livorno da venerdì domenica prossimi. E, sempre in tema di protezione civile, in queste ore i vigili del fuoco di Cairo sono in stato di allerta, con doppi turni, per il maltempo. [l. b.]

Insegnerà i fondamenti del buddismo

Un «Lama» tibetano per 6 giorni a Cairo

CAIRO M. Antichi rituali buddisti per inneggiare alla pace. Da mercoledì prossimo, Cairo Montenotte, ospiterà una seigiorni interamente dedicata al misticismo.

Nella sala della «Carisa», mercoledì, i monaci daranno vita Mandala, il disegno concentrico di sabbia colorata, la cui realizzazione richiede tempo, abilità e particolare concentrazione mentale. Seguirà, in serata, un incontro con il Lama Ghesce Gimpa che illustrerà le simbologie e le finalità del Mandala. Il giorno successivo, alle 21, verranno proiettate diapositive su «Il Tibet e l'anima», appuntamento curato da Livio Barello. Seguirà l'intervento sui progetti di pace di Maria Rosa Bersanetti, direttrice del centro buddista «Tek Ciok Man Cio Ling», di Belvedere Langhe che, insieme con la Pro loco di Cairo, organizza la manifestazione, patrocinata dall'assessorato alla Cultura del Comune, in collaborazione con la parrocchia S.Lorenzo, Carisa e con l' Istituto bancario San Paolo di Torino.

Venerdì, realizzazione Mandala e, alle 21, alla presenza di personalità del mondo religioso, si parlerà di «L'occidente incontra l'oriente». Il giorno 28, visita al Mandala e, nel pomeriggio, cerimonia di distruzione del Mandala e processione sino sulle sponde del fiume Bormida per dispersione della sabbia. In serata, nella mensa delle ex Agrimont e S. Giuseppe, cena tibetana. Lunedì 30, al cinema «Abba», in programma danze sacre tibetane.

L'iniziativa, che per la prima volta approda in Val Bormida, rientra in un ampio progetto che riguarda un viaggio di incontri culturali monastero Teaching Commitee Dokhang Khanse, cui partecipano Lama e ci, e ha come finalità, attraverso il sostegno di vari Comuni e liguri e piemontesi, la raccolta di fondi da destinare al mantenimento dei numerosi tibetani in esilio in India, a causa dell'invasione del Tibet. [l. b.]

Calano, però, gli appassionati: sotto accusa i costi dei tesserini troppo salati

Pesca alla trota: 2 campioni iridati

I nazionali azzurri Marino Oliveri e Claudio Kovacic hanno vinto a Boario i mondiali a squadre L'importante successo conferma l'altissimo livello ormai raggiunto dalla «scuola» valbormidese

CARCARE. Marino Oliveri, portacolori della società «Le Bormide» di Carcare, ha ottenuto due importantissimi riconoscimenti nel panorama della pesca-sportiva nazionale internazionale.

Dopo la vittoria del Campionato italiano individuale di pesca alla trota in torrente, che si è tenuto a Torre Pellice, il giovane carcarese, insieme Claudio Kovacic, personaggio noto nel mondo della pesca sportiva e anch'egli portacolori de «Le Bormide», si è aggiudicato, con gli altri componenti della formazione azzurra, il Campionato mondiale squadre che quest'anno si è svolto a Boario.

Grande soddisfazione, dunque, fra gli appassionati di canna e mulinelli della Val Bormida per due vittorie che confermano nuovamente l'alto livello raggiunto dalla «scuola» valbormidese.

se si gioisce per i risultati Oliveri e Kovacic, non altrettanto può dire per i risultati della stagione che si chiuderà la prima domenica d'ottobre. «Una stagione che ha riservato ben poche soddisfazioni», spiega Fausto Castiglia del «Crisby» di Carcare. E aggiunge: «Non solo, è registrato anche un netto calo del numero degli iscritti, a causa soprattutto del costo dei tesserini».

Una polemica datata, quella dei costi dei permessi cui si aggiunge il fatto che, in Liguria, unica regione in Italia, i bambini devono munirsi della licenza. «Un provvedimento - dice ancora Castiglia - che ha determinato una diminuzione del numero dei ragazzini intenzionati avvicinarsi alla pesca-sportiva».

Insomma, stagione dimenticare che, ancora, una volta, ha riproposto problema relativo costi dei tesserini, troppo elevati, secondo i pescatori, rispetto a quelli praticati nelle altre regioni italiane. Intanto, a partire dal 7 ottobre prossimo, la Fips provvederà ad effettuare i primi «lanci» con l'immissione torrenti e fiumi di circa sessanta mila trotelle. [l. b.]

Il carcarese Marino Oliveri si è laureato campione del mondo di pesca alla trota

Nigeriana di 30 anni

Prostituta arrestata a S. Giuseppe

CAIRO M. Da alcune settimane, quasi ogni sera, attendeva i «clienti» nel grande piazzale tra il sottopasso ferroviario e la diga dell'ex Agrimont S.Giuseppe Cairo. Più volte, dopo le innumerevoli segnalazioni da parte degli abitanti, era stata allontanata dalla polizia municipale e dai carabinieri.

Ma lei, Rose Abu, 30 anni, nigeriana, imperterrita, dopo alcuni giorni, tornava regolarmente sul piazzale sterrato. Sino all'altra notte, quando i carabinieri il nucleo operativo radiomobile di Cairo Montenotte, coordinati dal tenente Nicola Notari, l'hanno arrestata.

La prostituta, che da qualche tempo, treno, faceva la spola tra Genova e la Val Bormida, nonostate i numerosi decreti di espulsione, il primo era stato emanato anni fa, ha continuato rimanere in Italia.

Non solo, ma negli ultimi tempi aveva deciso di cambiare zona in di nuovi clienti. La scelta della Val Bormida, tuttavia, le è stata «fatale». [l. b.]

In mattinata l'attesa gara tra i cercatori cui prenderà parte il giovane Diego Berretta di S. Giuseppe di Cairo

Millesimo, oggi gran finale per la «Festa del tartufo»

Decine di appuntamenti con lo spettacolo e con gli itinerari gastronomici

Il giovane tartufaio di San Giuseppe di Cairo, Diego Berretta, con il suo cane

conclude, oggi a Millesimo la «Festa nazionale del tartufo», organizzata da Comunità montana, Comune, Pro loco, Apt, Camera di commercio, Provincia, Associazione nazionale Città del Tartufo, Associazione tartufai e tartuficoltori liguri, con il patrocinio Regione e de La Stampa.

Dalle prime ore del mattino, a Cosseria, è in programma la gara fra tartufai, fra questi non mancherà Diego Berretta di S. Giuseppe di Cairo, giovane pro-

Nel frattempo, nel centro storico Millesimo, verrà allestito il mercato del tartufo e dei prodotti tipici locali. In esposizione, gli attrezzi dell'antica civiltà contadina. Proseguono, inoltre, l'itinerario gastronomico nei vari ristoranti e locali pubblici del paese e cruciverba i per le vetrine dei negozi.

E ancora, i visitatori avranno l'opportunità di ammirare musei e monumenti, la mostra di ceramiche albissolesi e di stampe napoleoniche, e fisarmoniche, la mostra fotografica sulle «Vie del sale» e quella micologica.

Con inizio alle 14, poi, grande spazio alla e all'animazione. Nei giardini pubblici, i trottolai di Roccavignale tenteranno di entrare nel Guinness dei primati, in piazza Italia si esibiranno i cantastorie «Giampaolo & Agnese».

Nei giardini di Villa Scarzella, invece, concerto dei Minas Tirith. Alle 15, in Santa Maria extra muros, concerto di musica sacra, e alle 16, in piazza della Libertà spettacolo per i più piccini con il Mago Cesar e le colombe.

Da Millesimo a Cengio, dove, in località Isole, a partire dal primo pomeriggio di oggi, si svolgerà «Festa del ghiottone», con dal vivo, giochi di intrattenimento e, naturalmente, gastronomia. A Cairo Montenotte, in frazione Ferrere, è in programma la tradizionale festa campestre con lotteria, «asta» di torte casalinghe e giochi nei prati, organizzato dagli abitanti.

Sempre a Cairo, ma nella galletta Grifl di via Buffa, prosegue la mostra di Elisa Giacosa, giovane universitaria di Millesimo, che presenta una vasta gamma di murales su legno e graffiti metropolitani, tipica espressione ribelle nata nei ghetti di New York.

Infine, a Monesiglio, nel parco del castello, che rimane aperto ogni domenica sino al 20 ottobre, si svolgeranno, con inizio alle 14, di giochi che si facevano tempo in piazza in occasione del mercato settimanale e delle feste paesane. I visitatori, inoltre, avranno ammirare la di pittore Giorgio Borgogno. [l. b.]

IN FAMOSA LOCALITA' TURISTICA IN PROVINCIA DI SAVONA

CENTRALISSIMO BAR DEGUSTAZIONE CAFFE' CARAMELLERIA - DOLCIUMI

CEDESI PER ANZIANITA'

FORTISSIMO FATTURATO

Per informazioni: tel. 019/628.472 ore ufficio

MERCOLEDI tuttoscienze I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto

Studio professionale ricerca GEOMETRA Si richiede esperienza studio professionale e uso PC. Inviare curriculum: Publikompass 634 10100 Torino.

SPECIALE IMMOBILIARE

MARE ROSSO

IMMOBILIARE MARE ROSSO

Via Briano 2 - Valleggia - Quiliano (SV)
Telefono (019) 2100141

SERVIZI IMMOBILIARI

ALBISOLA CAPO cedesi frutta e verdura. Ottimo giro d'affari L. 50.000.000. **T. 019/2100141**

CELLE LIGURE cedesi profumeria, cartoleria, articoli sportivi; ottimo contratto d'affitto. L. 70.000.000. **T. 019/2100141**

PIETRA LIGURE cedesi bar, ristorante, pizzeria. L. 150.000.000. **T. 019/2100141**

SAVONA Santuario terreno con progetto approvato per la costruzione di villetta 120 mq. L. 110.000.000 [redacted] cui L. 3.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

VADO LIGURE alloggio termoautonomo: cucina abitabile, 2 camere, bagno, [redacted] balconi, posto auto, L. 165.000.000, ma solo L. 5.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

SAVONA centro OTTIMO appartamento con soggiorno, cucina, camera, bagno, mansarda. L. 180.000.000 solo L. 5.000.000 [redacted] prenotazione. **T. 019/2100141**

ALBISOLA [redacted] ALLOGGIO termoautonomo, ristrutturato: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, possibilità box L. 210.000.000 di cui L. 5.000.000 [redacted] prenotazione. **VADO LIGURE** appartamento termoautonomo: sala con angolo cottura, camera, bagno, balcone. Vista mare, perfetto: L. 200.000.000; L. 5.000.000 [redacted] prenotazione. **T. 019/2100141**

SAVONA porto alloggio termoautonomo con sala, cucina, 2 camere, bagno. L. 200.000.000, solo L. 5.000.000 al momento della prenotazione. **T. 019/2100141**

COSSERIA appartamento 80 mq [redacted] nuova costruzione, termoautonomo: ingresso, soggiorno [redacted] con angolo cottura, [redacted] camere, ripostiglio, bagno, ampia terrazza L. 200.000.000, L. 5.000.000 [redacted] prenotazione. **T. 019/2100141**

ANDORA appartamento termoautonomo, ristrutturato: sala, angolo cottura, camera, bagno, balcone. L. 210.000.000, L. 5.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

SAVONA Valloria alloggio con terrazza con splendida vista, composto [redacted] ingresso, sala, cucina abitabile, camera, bagno. L. 210.000.000 di cui L. 5.000.000 alla prenotazione.

VALLEGGIA (SV) appartamento termoautonomo: sala, cucina abitabile, [redacted] camere, bagno, [redacted] dispense, balcone, mansarda abitabile, cantina. OTTIMO L. 250.000.000, di [redacted] 5.000.000 al momento [redacted] prenotazione. **T. 019/2100141**

SAVONA centro grande appartamento con ingresso, sala, cucina abitabile, 3 camere, ripostiglio, bagno, cortile [redacted] proprietà. Buon affare. L. 250.000.000. L. 5.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

VADO LIGURE appartamento termoautonomo: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. VISTA APERTA SUL GOLFO. L. 330.000.000; L. 5.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

VALLEGGIA(SV) palazzina bifamiliare con 2 appartamenti termoautonomi, ampia mansarda, cantina, possib. posto macchina. SOLO L. 330.000.000. L. 5.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

SAVONA villetta appartamento termoautonomo: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, solaio, [redacted] balconi, cantina. PERFETTO. L. 400.000.000 di cui L. 5.000.000 [redacted] momento della prenotazione. **T. 019/2100141**

[redacted] [redacted] bifamiliare [redacted] 2 appartamenti termoautonomi, cantina, cortile con posto auto, terreno 100 mq, bosco 1000 mq. TENUTA OTTIMAMENTE. L. 408.000.000, solo L. 5.000.000 [redacted] prenotazione. **T. 019/2100141**

VADO LIGURE entroterra [redacted] 10.000 mq [redacted] parco vendesi cascina 260 mq, disposta su due piani, ristrutturata perfettamente [redacted] villetta 140 mq, disposta su due livelli. 350.000 mq terreno. TUTTO a L. 600.000.000, minimo anticipo alla prenotazione. **T. 019/2100141**

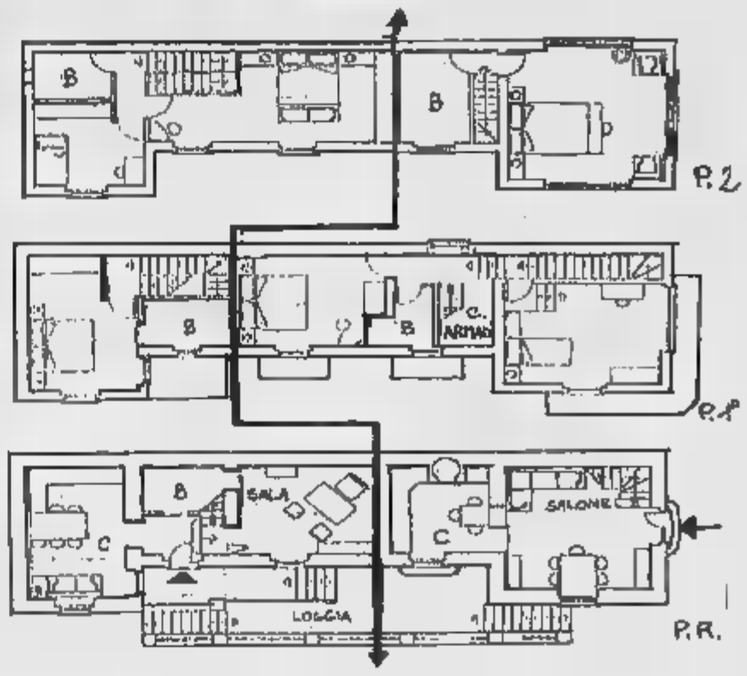
SAVONA entroterra villa 300 mq [redacted] tre livelli, termoautonoma, PERFETTA, box doppio, cantina, taverna, 8.000 mq giardino. SOLO L. 450.000.000. L. 5.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

Prima Casa

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA
Tel. 019/811.027 - 0336/443.126

di PAOLA CURIALE



SAVONA VILLA BIFAMILIARE

COME DA PROGETTO OGNI APPARTAMENTO E' COMPOSTO DA:

[redacted]
CUCINA ABIT.
[redacted] CAMERE
[redacted] BAGNI
TERRAZZI
LOGGE
GIARDINO
GARAGES

PROPOSTA ESCLUSIVA E TRATTABILE

LA LINEA DI DEMARCAZIONE INDICA LA DIVISIONE DELLE DUE UNITA'

SAVONA (p.zza Saffi vicinanze)

in palazzo anni '70 [redacted] vista molto aperta, ingresso, salone, studio, [redacted] camere, bagno, cucina abitabile, 3 balconi, grande cantina, piano alto, ascensore. Luminosissimo.

SAVONA (centro)

in palazzo signorile d'epoca, piano alto con ascensore, finemente ristrutturato, ampio ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, 3 balconi, termoautonomo, cantina.

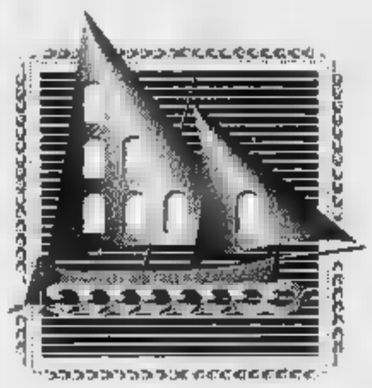
SAVONA (via Pia)

in prestigiosissimo palazzo d'epoca al piano nobile, lussuoso 90 mq, doppi servizi termoautonomo, favoloso per giovane coppia, parzialmente arredato. PREZZO INTERESSANTE.

SAVONA (via Nizza)

appartamento 90 mq, composto da ingresso, salone, cucinotto, [redacted] ampie camere, bagno, dispensa, 2 balconi, termoautonomo, ascensore, posto auto. PREZZO TRATTABILE.

COMPAGNIA IMMOBILIARE MEDITERRANEA S.r.l.



Su INTERNET:
http://www.gsi.it/casamercato/colmed
Posta elettronica:
v_colmed@gsi.it

Viale Riviera, 100

17027 Pietra Ligure (SV)

Tel. (019) 62. 84. 72.

Tel. / Fax. (019) 62. 85. 06.

Immobili ad altissimo reddito locativo
Mutui sul 70% del valore
con tasso del 5,60

Costa Azzurra

MENTONE monolocale a reddito di 30 mq al sesto piano a lire 108 milioni, a 700 metri mare. **Rif. S 865**

[redacted] nuovissimo bilocale a 900 metri dal mare, con grande terrazzo, cucina attrezzata. Ultimo immobile disponibile in nuova costruzione. Da non perdere. **Rif. B 200**

MENTONE/GARAVAN grande monolocale con giardino in palazzo fronte mare in ottimo stato, cucina attrezzata. **Rif. S 852**

[redacted] all'inizio [redacted] Cap d'Antibes, fronte mare monolocale da ristrutturare con vista impagabile. Richiesta lire 138 milioni. **Rif. S 73**

[redacted] [redacted] [redacted] grande monolocale con angolo notte separato, terrazzo coperto, in immobile di prestigio con giardini e piscina. Lire 108 milioni. [redacted]. **S 59**

JUAN LES PINS monolocale a [redacted] metri dalle spiagge in zona residenziale.con terrazzo, giardino privato di 20 mq. Ottimo per investimento: prezzo lire 80 milioni, reddito locativo lire 630.000 nette mensili. **Rif. S 60**

ANTIBES monolocale [redacted] residence [redacted] piscina, posto auto, riscaldamento autonomo, cucina completamente attrezzata, lire 102 milioni. Ottimo per investimento a reddito. **Rif. S 67**

ANTIBES grande monolocale [redacted] posto auto e cantina in residence con pi[redacted]. Già affittato a lire 750.000 nette mensili. Richiesta lire [redacted] milioni. **Rif. S 67**

[redacted] favoloso centr.mo monolocale adiacente porto turistico al sesto piano, vista mare panoramica piano sud, con cantina. Già affittato a [redacted] 740.000 [redacted] mensili, prezzo lire [redacted] milioni. **Rif. S 69**

[redacted] monolocale con cucinino separato, in residence con parco [redacted] 200 metri dal mare e vicinissimo ai negozi, con cantina e p[redacted] auto di proprietà, lire 120 [redacted]. **Rif. S 71**

[redacted] [redacted] bilocale in residence in stile californiano a 300 metri dal mare, con piscina e solarium sul tetto, garage di proprietà. Come nuovo. Prezzo lire 135 milioni. **Rif. B 18**

ANTIBES bilocale centralissimo di metri quadri 48 da ristrutturare a 100 metri da Port Vauban. Ottimo per chi vuole investire. Richiesta lire 114 milioni. **Rif. B [redacted]**

VECCHIA [redacted] [redacted] bilocale con 38 mq di soggiorno nel tipico borgo di Antibes a due passi dal porto e dal mare, già ristrutturato, cucina americana attrezzata, [redacted] 154 milioni. Veramente bello. [redacted]

JUAN [redacted] [redacted] in pieno centro, grande bilocale con ampio balcone vista mare [redacted] a 100 metri dalle spiagge, con posto auto e cantina. Interessantissimo. Prezzo lire 218 milioni. **Rif. B 51**

ANTIBES al quarto piano, 500 metri mare, trilocale di 70 mq con posto auto di proprietà [redacted] prezzo veramente interessante, lire 157 milioni. **Rif. T 17**

[redacted] [redacted] **LES PINS: numerosi magazzini disponibili [redacted] attività di bar, piccoli alberghi e ristoranti, attività stagionali abbigliamento, calzature, coiffeure, etc., consultateci!**

Riviera Ligure

[redacted] 900 mt. mare in splendida posizione panoramica alloggio in perfetto ordine composto da soggiorno [redacted] angolo cottura camera balcone vista mare e golfo, cantina. Prezzo interessante. **Rif. CO 47**

[redacted] passeggiata mare secondo piano alloggio ottimamente rifinito composto da ampio soggiorno [redacted] [redacted] cottura [redacted] [redacted] letto, Completamente arredato a nuovo. Prezzo interessante. [redacted]

[redacted] in bellissimo borgo ligure a pochi metri [redacted] mare piccolo appartamento ristrutturato a [redacted] disposto [redacted] tre piani composto da ingresso soggiorno con [redacted] cottura due camere a lire 240 milioni. [redacted] **CO 51**

LOANO 900 mt. mare appartamento su due livelli con ingr. indip. composto da ampio soggiorno con [redacted] cottura 3 camere letto doppi servizi ripostiglio cantina grande terrazzo 2 balconi posto auto. **Rif.** [redacted]

[redacted] 50 mt. [redacted] nel cuore del [redacted] quinto piano con ascensore alloggio [redacted] 50 mq. ca. composto da ampio soggiorno con zona cottura [redacted] balcone dispensa. **Rif. CO** [redacted]

LOANO zona residenziale località Pineland appartamento [redacted] camere cucinino soggiorno 3 balconi lire 260 milioni. **Rif. CO 34**

BORGHETTO S.S. 300 mt. mare quarto piano [redacted] [redacted] e appartamento mq. 70 due camere soggiorno [redacted] [redacted] ripostiglio tr[redacted] bal[redacted]. **Rif. CO 37**

BORGHETTO S.S. 500 mt. mare atti[redacted] di mq. 130 ca. composto da quattro [redacted] e cucina abitabile grande soggiorno ampio ingresso ripostiglio tre terrazze. opportunità unica per residenti. **Rif. CO 36**

[redacted] proprietà su due piani [redacted] mq. 70 composta da ampio soggiorno cucina abitabile [redacted] soppalcata grande camera rip. terrazza. Ottima[redacted] rifinito. **Rif. CO** [redacted]

PIETRA LIGURE in [redacted] panoramica villa disposta su due piani con terreno - giardino cantina e garage. Splendida vista mare. Ottima opportunità per residenti. **Rif. V 09**

PIETRA LIGURE 3 km mare piccolo appartamento con ingresso indip. composto da camera soggiorno con cucinino separato cantina giardino e posto auto possibilità box lire [redacted] milioni. **Rif. CO 22**

FINALE LIGURE 800 mt. mare monolocale con angolo cottura e balcone [redacted] PER INVESTIMENTO. Lire 95 milioni. **Rif. CO 30**

[redacted] [redacted] 600 mt. mare appartamento di mq. 60 ca. composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 2 grandi camere ripostiglio 2 balconi. Lire 330 milioni trattabili. Ottimo affare. **Rif. CO** [redacted]

FINALE LIGURE in complesso resi[redacted] bell'appartamento con ingresso indip. di mq. 100 ca. su due livelli composto [redacted] [redacted] camere soggiorno [redacted] zona cottura doppi servizi giardino posto auto privato. **Rif. CO 52**

[redacted]ERIALE 800 mt. mare secondo pia[redacted] ed ultimo bilocale di 50 mq. con giardino e terrazza vista [redacted] posto auto. **Rif. CO 21**

CERIALE in piccola residenza con piscina monolocale [redacted] [redacted] mq. con [redacted]nino bagno ampio balcone vista mare posto auto e box. Ottimo affare. Lire 160 milioni. [redacted]. **CO 44**

LOANO frazione Verzi rustico di circa 180 mq. [redacted] tre piani semiristrutturato con grande terrazzo - solarium interessante possibilità terreno a [redacted] 260 milioni. **Rif. R 88**

FINALE LIGURE Entroterra 8 km. [redacted] rustico da ristruttura[redacted] disposto su tre piani di mq. 90 con terrazza e terreno a lire 75 milioni. **Rif. R 92**

PIETRA LIGURE Entroterra [redacted] km. [redacted] rustico da ristrutturare internamente disposto su tre piani di mq. 180 [redacted]. con te[redacted] vista panoramica mare e posto [redacted]. [redacted]

[redacted] **LIGURE** Entroterra rustico su tre piani di mq. 200 ca. con giardino terrazza e 1500 mq. di terreno. Pochi lavori di ristrutturazione. [redacted]

[redacted]R[redacted]O villa su due piani [redacted] mq. 280 con garage cantine magazzino di mq. 170 terreno circostante di 6000 mq [redacted] vista mare panoramica. **Rif. CO 43**

TOIRANO Fraz. Carpe per amanti natura ed entroterra ligure OCCASIONE UNICA rustico completamente indipendente [redacted] ristrutturare di mq. 200 ca. disposto su tre piani con giardino e cantina a lire 190 milioni! **Rif. R 95**

Un premio speciale a Dario Vergassola e il concorso canoro per la «Voce dell'estate»

Dodici «Oscar» a enti e operatori

Martedì sera ad Andora la consegna dei riconoscimenti liguri per la stagione turistica appena conclusa
Tra gli ospiti il cabarettista Claudio Lauretta, i ballerini Brian Parisi e Tiziana Zingaro e Simona Villani

ANDORA. Martedì sera alle 21, al porticciolo di Andora, le più belle manifestazioni della Liguria estiva, gli enti e gli operatori più intraprendenti verranno premiati con le sculture che, da tre anni, sono diventate un riconoscimento alla professionalità nel mondo del divertimento turistico. E' questa, in sintesi, la filosofia dell'«Oscar del mare», organizzato dall'agenzia Eccoci e dal Comune di Andora in collaborazione con La Stampa. La manifestazione si svolge [redacted] uno scenario suggestivo come il porticciolo, Bandiera Blu della Cee, e se il tempo [redacted] sarà clemente [redacted] spostata in un'altra struttura di Andora. L'ingresso alla manifestazione è gratuito [redacted] tutti, quindi, sono invitati a partecipare al «ringraziamento» nei confronti di chi, [redacted] professionalità [redacted] passione, vuole mantenere alto il nome della Liguria turistica.

Per ognuna delle categorie [redacted] arrivate, attraverso le schede inviate dai lettori durante l'estate e alle indicazioni dei giornalisti, delle segnalazioni [redacted] provinciali. Le Provincie, attraverso i presidenti [redacted] i loro uffici stampa, hanno scelto la nomination dei loro territori per ogni categoria. Per Savona la scelta è stata fatta direttamente dal presidente Alessandro Garassini con la collaborazione del [redacted] staff, mentre per Imperia [redacted] Genova, grazie allo spirito di collaborazione dei presidenti Gabriele Boscetto e Marta Vincenzi, le nomination sono state decise dagli addetti degli uffici stampa. Le motivazioni verranno rese note durante la serata di premiazione. Martedì sera si saprà quale delle tre nomination sarà premiata con l'«Oscar del mare». Anche le due escluse, però, riceveranno un riconoscimento. «Tutti, quindi, sono pregati di contattarci al numero 0182/554886», spiegano all'Agenzia Eccoci.

La serata, presentata da Arabella Biscaro [redacted] Marco Dottore, non sarà solo dedicata alle premiazioni, ma sarà anche un'occasione per assistere a uno spettacolo. A cominciare dal concorso «La voce dell'estate 1996», rassegna che rimette in gara i vincitori delle [redacted]ie manifestazioni canore estive. [redacted] esibiranno Cristina Baroni (arriva dal concorso Europea Spettacolo di Chianciano), Tony Guerrieri (Una voce per Mimì), Kiuto (Una voce per Sanremo), Elisabetta Panizza (Festival di San Romolo), Ray Fiore (Una voce per Sanremo). Ospiti canori Massimo Schiavon e Massimo Della Carità. [redacted] primo classificato vincerà un viaggio [redacted] in palio dall'agenzia «Febbre di viaggiare» di Ceriale.

Il cabarettista Dario Vergassola

NOMINATION

Le scelte dei lettori

Nei mesi scorsi La Stampa ha pubblicato, sulle pagine di Liguria Estate, il tagliando per far partecipare i lettori alla formazione delle nomination. Centinaia di schede sono arrivate [redacted] hanno contribuito a formare la [redacted] dei [redacted] che è poi servita per scegliere, per ogni categoria, la manifestazione che difenderà l'onore delle singole province nel rush finale a tre. Tra le segnalazioni ricordiamo in modo particolare l'«Hanbury All» (bravissima e appassionata compagnia teatrale alassina) per la cultura e, sempre in campo culturale, la professoressa Graziella Arazzi che tanto sta facendo per divulgare nel savonese le cose «serie» con un linguaggio semplice. Ancora Savona tra le citazioni per la [redacted] «Corale Alpina» che, [redacted] giudicare [redacted] tagliandi, ha (giustamente) moltissimi estimatori. Nell'affollato mondo del cabaret decine di citazioni per i «GiaGio», coppia di bancari che si diletta (fuori dall'orario di lavoro) a far divertire. Per lo sport segnalazioni tra l'altro per il Triathlon di Andora e, per i ristoranti, La Palma di Andora. [s. p.]

Tra una canzone ed un [redacted] anche il tempo per vedere due balletti, una passerella di miss in versione valletta (tra cui Erika Zingaro, Donatella Cannella, Anna Di Gaspare e Daisy Augeri), la presentazione della madrina della serata, Simona Villani, vincitrice della «Miss delle miss». Ci sarà anche la consegna di un Oscar speciale a Dario Vergassola, cabarettista che durante l'estate ha fatto il tutto esaurito in Riviera. E, sempre per sorridere, [redacted] sarà come ospite Claudio Lauretta, il Di Pietro di «Striscia la notizia» che l'«Oscar [redacted] mare» lo aveva vinto nella prima edizione. Ospiti di rilievo anche i ballerini Brian Parisi e Tiziana Zingaro con un suo partner.

«Una manifestazione del genere ha bisogno dell'impegno di tante persone», spiegano gli organizzatori. [redacted] ecco allora lo staff che sta collaborando. Il service audio-video è curato da «Condor» di Savona, la security dai giovani della «New System Service» di Pietra Ligure, le riprese fotografiche e video da Tommaso Marinelli di Photo Express di Albenga, il palco da Renato Tollin e Fabrizio Marabello, la parte musicale e artistica dal maestro Massimo Morini, con la partecipazione del Club Ippico di Andora di Pasquale La Grotteria. E ancora Giovanna Risso assessore al turismo di Andora, Cesare Bollani consulente artistico del Comune, Radio Onda Ligure per la promozione e TVArcobaleno. Poi gli sponsor [redacted] le collaborazioni: la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, la catena di negozi [redacted] abbigliamento «Colpo Grosso», la fabbrica [redacted] oggettistica in pelle e radica «Tamerici» di Alassio. Tutti assieme per dire «grazie» non solo ai vincitori ma a tutti quelli che hanno lavorato per lo sviluppo del turismo.

Stefano Pezzini

[redacted] i magnifici [redacted]

LOCALI NOTTURNI
Moghi Albenga (Savona)
Nova (Imperia)
Teatro Tenda della Festa de l'Unità (Genova)

CONCORSI
Miss Muretto Alassio (Savona)
Rovere d'Oro S. [redacted] (Imperia)
Premio regionale Liguria (Genova)

SPETTACOLI E ATTRAZIONI
Queste piazze davanti al mare a Laigueglia (Savona)
Concerto Venditti a Sanremo (Imperia)
Luci sui forti (Genova)

TRADIZIONE E FOLCLORE
Rievocazione napoleonica a Cosseria (Savona)
Mostra streghe a Triora (Imperia)
Torta dei Fieschi (Genova)

SPORT
Giro d'Italia a Loano (Savona)
Vele d'epoca (Imperia)
Cus Genova Rugby (Genova)

CULTURA
Festival teatrale Verezzi (Savona)
Orchestra Sinfonica Sanremo (Imperia)
Biblioteca [redacted] spiaggia (Genova)

MUSICA CLASSICA
Palma d'Oro Finale (Savona)
Festival di Cervo (Imperia)
Carlo Felice a Camogli (Genova)

CABARET
Aspettando Loano cabaret (Savona)
Speak Corner Bordighera (Imperia)
Ridere in agosto...e anche prima (Genova)

COMUNI
Alassio (Savona)
Sanremo (Imperia)
Campoligure (Genova)

[redacted]
Da Claudio a Bergeggi (Savona)
Da Erio [redacted] Ventimiglia (Imperia)
Diana a San Martino (Genova)

BAGNI MARINI
La Scogliera Alassio (Savona)
La Fortezza di Arma di Taggia (Imperia)
Piscina di Casella (Genova)

SAGRE
Fungo d'Oro a Bardineto (Savona)
Sagra del fungo a Pigna (Imperia)
Barcarolata [redacted] Sestri (Genova)

Ecco gli appuntamenti di questa sera

Disco e musica live nei locali savonesi

Ecco [redacted] discoteche e i ritrovi aperti questa sera.
[redacted] AL. Progressive, revival e acid-jazz al Fantasque. Genere discoteca al Symbol.
[redacted] Ritrovi al Green Pub, al Betty Boop e a El Chico.
[redacted] Una vasta gamma di birre fino a tardi da Il veliero.
[redacted] Giochi e musica al Bar De Nei.
CELLE. Musica underground e commerciale al Thenax.
[redacted] Ritrovo giovane con musica al Mr Pub.
[redacted] S. Musica «live» al Sun Dial e al Med.
[redacted] Musica moderna nel disco-bar Face.
[redacted] Piano-bar al Barolo Chinato di via Paleocapa. Ritrovo al Pirata di calata Sbarbaro.
[redacted] L. Musica dal vivo al Dau Baci.
FINALE L. Tutti i generi musicali in pista al dancing El Patio su lungomare Italia a Finalpia. Disco-bar al Baquito e al Monkey Business. Ritrovi al Vittoria [redacted] all'Agorà di Gorra.
[redacted] Ritrovi allo Shangri-Là e al Mirabolan Cafè.
PIETRA L. Revival Anni '60 e '70 al Malibù di piazza De Gasperi e al Park di via XXV aprile. Piano-bar all'Airone. Ritrovi al Delphin's e al Wave.
LOANO. Liscio [redacted] Saitta. Ritrovo al Movida e Tapatapa.
CERIALE. Su maxischermo le partite al Blue Monk Pub.
[redacted] Musica commerciale al Moghi e al Black Out. Ritrovi allo Snack & Coffee, al Caprice [redacted] al Caffè Noir.
[redacted] Spazio al Jammin di Gino Messina nel disco-bar [redacted] Brecche. Musica varia al dancing Boccaccio. Liscio all'M4. Ritrovi allo Zanzibar, da Halloween e al Gallo George.
[redacted] Musica d'ascolto da Pacan, da U recantu de Giobatta e al Saraceno. Birre al Mayflower [redacted] videomessaggeria al Fatus. Musica dal vivo all'Happy Night. Discoteca al Flamingo Club.
ANDORA. Ballo liscio e revival al Timone. [m. br.]

Al Filmstudio invece resiste il fascino della «Bruttina stagionata»

Tre donne rivali al cinema

Demi Moore, Monica Guerritore e Valeria Marini protagoniste nel weekend
Le attrici sono in cartellone con film di successo nelle sale della provincia

L'affascinante Demi Moore protagonista [redacted] 4 cinema con la [redacted] pellicola «Striptease»

SAVONA. Valeria Marini, Demi Moore [redacted] Monica Guerritore protagoniste nelle sale cinematografiche savonesi in questo fine settimana.

All'Astor di Savona ha esordito «Bambola» l'ultima creazione di Bigas Luna in cui compare Valeria Marini. Il film è seguito da un continuo battage pubblicitario: dall'ilarità suscitata alla mostra del cinema di Venezia, [redacted] tagli della censura. Al Diana3 è di scena «La lupa», il film con Monica Guerritore, girato dal marito Gabriele Lavia traendo ispirazione da una novella di Verga. La stessa pellicola viene proposta anche dall'Ambra di Albenga. All'Eldorado continua invece il successo per Demi Moore che [redacted] «Striptease» recita la parte [redacted] una spogliarellista. E' striptease anche all'Astor di Albenga, alla'Abba di Cairo Montenotte e al Loanese.

«Mission impossible» è invece l'ultima fatica discografica di Tom Cruise che trae spunto da un serial televisivo di discreto successo. La pellicola [redacted] proposta dal Diana1 di Savona, dal Ritz di Alassio, dall'Ondina di Finale Ligure e dal Verdi1 di Varazze. Tom Cruise contende a Demi Moore il primato fra i film più visti della settimana.

Resiste ancora «The Rock», [redacted] Sean Connery, Nicolas Cage e [redacted] Harris al Diana2. L'intramontabile ex agente 007 questa volta veste i panni di un galeotto che essendo fuggito da Alcatraz [redacted] in grado di stanare un generale folle che si è nascosto sulla roccia prendendo [redacted] ostaggio centinaia di turisti. Al Filmstudio sino a domani sarà [redacted] programmazione «La bruttina stagionata» mentre al Colombo [redacted] Alassio «Il rompiscatole». Al cinema Lux di Millesimo ritorna «L'esercito delle 12 scimmie». Al Verdi2 di Varazze, infine, prosegue «Qualcosa di personale» con Robert Redford e Michelle Pfeiffer che giocano [redacted] fare i giornalisti innamorati. [e. b.]

[redacted]

Mostra mercato

La Coca-Cola protagonista al mercatino

PIETRA L. Bollicine in fotografia e oggetti di culto da tutta Europa. La Coca Cola, la bevanda americana [redacted] in tutto il mondo per il suo inconfondibile sapore, è la protagonista assoluta del mercatino in programma oggi in piazza XX Settembre e di una mostra-concorso fotografico. Naturalmente [redacted] tratta di una festa per i collezionisti di memorabilia con il marchio Coca Cola [redacted] un'occasione di scambio per i culturi della bibita. Nel mercatino si potrà trovare di tutto: dai ves[redacted] ai portaceneri ai bicchieri alle immancabili lattine rosse. Sessanta sono, invece, le opere [redacted] gara nella mostra fotografica allestita all'auditorium fino [redacted] questa sera. Le fotografie ritraggono ovviamente la Coca Cola e il suo mondo. I migliori scatti saranno premiati [redacted] termine dell'esposizione. Per tutti gli appassionati del genere [redacted] disposizione il [redacted] 02/76008113 per ulteriori informazioni. [m. br.]

SAVONA [redacted]

Giovani chitarristi

La premiazione del concorso per Micol Godani

SAVONA. Un omaggio [redacted] Micol Godani, la giovane chitarrista savonese morta lo scorso anno a Genova per una crisi cardiaca di origine virale, oggi a Savona. Saliranno sul palco una cinquantina di giovani chitarristi provenienti da tutta Italia per la quinta edizione del concorso «Savona [redacted] musica».

Dalle 9 alle 12,30 al Ridotto del Chiabrera, si svolgeranno altre audizioni. Alle 15 [redacted] previste le prove finali e dalle 17,45 alle 19,30, si terrà la la premiazione con il concerto dei vincitori del concorso. Per questa edizione, la quinta, sono in programma anche due premi speciali, intitolati appunto Micol Godani e Sandro Pertini di cui in questi giorni ricorre il centenario della nascita.

L'edizione di quest'anno della manifestazione [redacted] organizzata dal maestro Dario Caruso. All'iniziativa hanno partecipato anche Provincia, Comune, Circolo Csi e confraternita di Lavagnola.

Ieri invece era prevista la prima parte del conconrso il concerto di apertura con l'orchestra chitarristica «Benvenuto Terzi» e il trio chitarristico «Donizetti» di Bergamo che si sono esibiti [redacted] San Dalmazio e al Chiabrera. [p. p.]

[redacted] AL CINEMA

SAVONA [redacted]

Astor — Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000/5000
Bambola — *di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia-Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore [redacted] trova solo d[redacted] e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

[redacted] 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000/5000
Mission: impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

[redacted] 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,45 19,30/22,15 L. 10.000/7000/5000
The [redacted] — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Diana 3 — Tel. 825714 Or.: 15,45/18/20/22,30 L. 10.000/7000/5000
[redacted] lupa

Eldorado — Tel. [redacted] Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000/5000
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le [redacted] gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[redacted] — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 L. 7000/5000
La bruttina stagionata — *di A. Di Francisca, con M. Vukotic, C. Signoris (Italia '96)* — Avventure dolci amare di una «prof.» zitella, intorno a lei un industrialotto e delle amiche fresche di lifting. Dal romanzo della Covito. N. V. 1h 30' [redacted]

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/22,30 [redacted] 9000/8000/5000
Film a [redacted]

[redacted] — Tel. [redacted]263. [redacted] anche 16/18,30. Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000/5000
Il rompiscatole — *di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96)* — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di [redacted] giovane, manipolandolo a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fes. anche 16/18,10 L. 10.000/8000/5000 anziani
[redacted] impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

[redacted] — [redacted]. 51419 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/7000/5000
La lupa

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 Fes. anche 16/18,15/20,15 22,30. L. 9000/8000/5000
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, [redacted] Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando [redacted] mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] Arena [redacted] — Ore 21 Lire [redacted]
CHIUSO

[redacted] — [redacted] 504.234 Or.: 20/22 Lire [redacted]
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che [redacted] la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce [redacted] guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[redacted] Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30. Fest. 16/18 [redacted]
[redacted]ssion: impossible — *[redacted] B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa [redacted])* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

[redacted] Corallo — Ore 21 L. 8000/5000
[redacted]

[redacted] Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affi[redacted]o della figlia, finis[redacted] nei guai quando [redacted] le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[redacted] Lux — Ore 21 L. 7000
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

SASSELLO
Teatro Sassello — Ore 21,30 L. 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 16,30/18,30/21/22,50 L. 10.000/7000
Mission: impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex [redacted]. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 16/18,20/20,45/22,50 L. 10.000/7000
[redacted] di personale — *di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Carlo Felice: Igor Moiseev. Balletto. Complesso Accademia di Stato di Danza Popolare. Or.: 21. Lire 40.000/20.000
Teatro Stabile - Fe[redacted]ola Corti: [redacted] per gli [redacted] stagione '96-97. Orario cassa: da lun. a ven. 10-20, [redacted] e dom. 10-13/15-20
Teatro Stabile - *Sala Duse*: Pren. per gli abb. stagione '96-97. Or. cassa: sab. 10-13/15-20, da lun. 16. 10-13/15-20
Politeama Genovese: Pren. per gli abb. stagione '96-97. Orario cassa: lunedì 15-19, da mar. [redacted]. 10-19, dom. 15-18
Teatro della Tosse - *Sala Campana*: Associazione Arbalete. Or.: 21. Lire 18.000/15.000

CINEMA
[redacted] 1: Hollow point
Ariston 2: Mission: impossible
Augustus: Mission: impossible
Corallo 1: La canzone di Carla
Corallo 2: La felicità è dietro l'angolo
Grattacielo: Il rompiscatole
Lux: Terremoto nel Bronx
Odeon: L'uomo di casa
Olimpia: Qualcosa di personale
Orfeo: Vesna va veloce
Palazzo: Mission: impossible
Ritz: La settima stanza
Universale 1: La lupa
Universale 2: The rock
Universale 3: La mia generazione
Verdi: Striptease
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA
Centrale: Mission: impossible
Dante: Striptease
Imperia: La mia generazione

SANREMO
Ariston: Mission: impossible
Ariston Roof Sala 1: ore 21: Una voce per Sanremo

GENOA-COMENZA

Perotti recupera tutti e lancia Paulo Pereira

I tifosi del Genoa sperano oggi di applaudire il primo gol del belga Goossens

GENOA. Solo problemi di abbondanza per Perotti. Masolini (microfrattura a un dito del piede) ieri è allenato regolarmente e anche Morello ha finalmente smaltito la distorsione alla caviglia ed è tornato a disposizione del tecnico, «anche se per ora ho un'autonomia limitata», ha precisato l'ex bolognese. Contro il Cosenza, esordio del brasiliano Paulo Pereira, in panchina andrà Torrente: «Perotti mi ha ancora detto niente - ha detto il difensore - certo, dalle prove degli ultimi giorni pare di capire che sarò io l'escluso. Spero che abbia influito l'espulsione nel derby. Mi spiace e spero mi venga data una spiegazione, anche perché sto bene e avrei voluto riscattare la serataccia di mercoledì».

Conferma per Ruotolo, che pare aver riconquistato la maglia: «Ho sofferto quando sono rimasto fuori, ma sapevo che prima o poi sarebbe capitata l'occasione. Era importante farsi trovar preparati. E' arrivata con la Samp, credo di essermi ben comportato. Spero di soddisfare il mister anche oggi. Sarà più difficile: per un derby gli stimoli vengono da soli, contro una squadra sulla carta più debole trovare la concentrazione richiede un maggior sforzo».

Perotti cerca la prima vittoria: «Servono i 3 punti per confermare la buona prova del derby e per convincerci delle nostre possibilità. Bene o male, col Cosenza bisogna vincere, e avviare quel cammino che può portare buoni frutti. La formazione? Non l'ho ancora decisa». Ecco un tentativo (4-4-2): Berti; Nicola, Giampietro; P. Pereira, Centofanti, Scazzola; Ruotolo, Bortolazzi, Cavallo, Nappi, Goossens. **[da. ba.]**

Parte il maggior campionato regionale: bella sfida anche Cairo, curiosità per il Finale

Eccellenza, riflettori su Vado e Samm

Le società di Ciarlo e di Fossati sono tra le più attese

Solo dopo le prime giornate sarà possibile scoprire le chances delle savonesi in Eccellenza. Le quotazioni più alte spettano al Vado, che in estate si è mosso intelligenza sul mercato. A un buon campionato, nonostante le prudenti dichiarazioni di tecnico e dirigenti, punta anche la Cairese, pur vittima di una pentina eliminazione dalla Coppa Italia. Più a ponente Finale e Loanesi sono chiamate a un torneo di qualità, magari qualche speranza in più di frequentare i quartieri alti per i rossoblù, affidati all'esperta guida di Piovano, reduce proprio da Finale. Oggi (ore 15) i primi importanti test.

Vado-Busalla. Al «Chittolina» va in scena una delle partite più attese. I riflettori sono puntati soprattutto sui padroni casa, si presentano al completo. Attesa per il debutto dei nuovi arrivati Prestia e Dagnino, in grado di contribuire ad alzare il tasso tecnico della squadra. I rossoblù puntano subito a una vittoria ma gli ospiti, che mirano a un torneo tranquillo (e che oggi hanno qualche problema d'organico) sono intenzionati a render dura la vita al team di Pansera.

Finale-Caparana. Grazie ai ripescaggi il team di Candido Cappa esordisce meritatamente in questo torneo. Oggi mister Masuero avrà comunque problemi d'organico, visto che Vadone e Lovo devono scontare una squalifica risalente alla stagione . Ulteriore tegola in settimana l'infortunio a De Sciora, che difficilmente recupererà. Invece i levantini, che hanno in pratica confermato l'organico della scorsa stagione, sono al gran completo.

Sammargheritese-Loanesi. I padroni di casa, pur ancora alla ricerca di rinforzi e con il problema legato al lungo infortunio di Rinzivillo, i favoriti. Tra i rossoblù, dove in panchina debutta Fulvio Piovano, problemi legati all'infortunio di Belvedere che si aggiunge alle assenze di De Pedrini, Vernice e Ciravegna, i quali devono scontare una vecchia squalifica.

Cairese-Sestri Levante. Buone notizie per i padroni di che recuperano Giribone, vittima di un infortunio. Per il resto, confermata la formazione sperimentata in Coppa. Tra gli ospiti si spera in un buon esordio di Schiappacasse, e che i giallobiù risentano di quel «mal Vesima», tormentone della scorsa stagione. **[g. o.]**

Bancardino, al debutto con la Cairese

Entella e Grassorutese, sfida a Genova

Le quotate Pegliese e Sampierdarenese sui campi dei due team levantini. Il Pontedecimo è a Follo

Entella, Grassorutese e Pontedecimo: squadre molto attese che oggi dovranno iniziare a gettare la maschera. I chiavaresi e i rapallesi in casa, rispettivamente contro la Pegliese i primi, la Sampierdarenese i secondi; i granata in trasferta, subito un debutto «a rischio» a Pian di Follo.

Entella-Pegliese al Comunale, è subito scontro-verità: biancocelesti affidati a Colombo che in Coppa non hanno convinto (eliminati), ma molto diversa è stata la prestazione offerta a metà settimana in amichevole contro la Massese. Il punteggio potrebbe trarre in inganno (3-0 per i toscani), ma occorre rammentare che la prima frazione, con i chiavaresi in formazione tipo, si era chiusa sul nulla di fatto. Ecco l'undici schierato, probabile formazione di oggi pomeriggio: Raffo; Braschi, Da Silva, Bottaro, Rossini, Venuti; Zanchi, Puppo, Agata, Baldi, Dellapina. In panchina Papandrea, Acampora, Solari, Gabriele Canezzana e Ghiorzo. Proprio Ghiorzo potrebbe essere l'unica alternativa nell'undici base biancoceleste (improbabile il debutto di Pasticcio, di ritorno dalle giovanili del Genoa).

Grassorutese debutto storico in Eccellenza, e subito con la **Sampierdarenese** definita la «regina mercato» (Ramponi, Bevilacqua e Monari i colpi più eclatanti). Al Macera sarà subito bagarre. Casaretto dovrà rinunciare a Capurro, ma l'ottimismo in casa biancoceleste manca. «Scopriremo il nostro valore, sono di vedere i progressi fatti dai ragazzi in questo mese di preparazione. La formazione è quasi obbligata, devo ancora decidere per il reparto offensivo». Eccolo, il probabile undici: Guiducci; Maschio, Ruvo, De Marchi; Dondero, Roveta; Ambrosino (Grillo), Castagna, Marchesini (Manzoni), Scelfo, Piropi.

Pontedecimo che alcune voci danno già in difficoltà, con tutti i favori del pronostico e costretto a vincere in casa della **Folbas**. Per D'Agostino un esordio insidioso: i «fucilli» sono già spianati, pronti a sparare sull'ex tecnico ruentino. **[g. s.]**

VENTIMIGLIA SEVERO TEST

VENTIMIGLIA. Il «cartellone» subito di lusso. Il Ventimiglia, nel turno inaugurale del campionato di Eccellenza, riceve al «Morel» (ore 16, arbitro Pedemonte Genova) la Migliarinese, squadra tradizionalmente protagonista nelle zone alte torneo.

«E' un avversario tosto, duro. Un inizio difficilissimo, ma le squadre, prima poi, bisogna incontrarle tutte. Non ci problemi, non dobbiamo aver paura di nessuno», dice Rocco Fortugno, allenatore del Ventimiglia, tecnico all'esordio nel campionato di Eccellenza.

E' un Ventimiglia scoprire, dopo la piccola rivoluzione d'estate che ha prodotto novità a livello dirigenziale, tecnico tattico. Un Ventimiglia che domenica è andato benissimo in Coppa Italia, anche se dovrà essere rivisto alle prese con avversari di maggior consistenza come la Migliarinese, che oggi arriva nella città di confine.

«La squadra comincia ad assorbire il lavoro che abbiamo fatto fino ad ora. Aver superato il turno in Coppa Italia è stato importante sotto il profilo psicologico, ma ora voglio vedere altri progressi sotto il profilo tattico caratteriale. Lo dobbiamo per il nostro pubblico che spero sia vicinissimo alla squadra in tutta la stagione e perché sono un eterno scontento pretendo sempre di più», aggiunge mister Fortugno. Il quale spera, come i supporter giallorossi, in un inizio positivo, ben diverso da quello difficilissimo della stagione, che aveva visto Ventimiglia sconfitto per ben quattro volte consecutive in casa all'inizio del torneo.

Oggi ci sarà Rotella, uno dei veterani, che deve scontare un turno di squalifica rimediato nella scorsa stagione. Un po' acciaccato Losi, uno dei nuovi acquisti, all'esordio in Eccellenza (come Pastor e Comi, ma quest'ultimo però dovrebbe partire in panchina), ma si spera nel suo recupero. Grosso modo la squadra dovrebbe quella che domenica ha battuto l'Ospedaletti. **[b. m.]**

FIAT CINQUECENTO
700 ED

FINO AL 30 SETTEMBRE
Il prezzo scende da L. 13.700.000 a
L. 12.300.000*
chiavi in

FIAT PANDA

FINO AL 30 SETTEMBRE
Il prezzo scende da L. 14.100.000 a
L. 12.600.000*
chiavi in mano

FIAT PUNTO
Supervalutazione dell'usato con valutazione minima 2.000.000 per veicoli usati da rottamare
oppure
Finanziamento di 12.000.000 a tasso zero in 20 mesi
o Finanziamenti a tasso agevolato fino a 48 mesi
oppure
Nuova proposta d'acquisto con formula Fiat con minima quota contanti

* Esclusi A.P.I.E.T. (L. 150.000) - Offerta valida solo sui veicoli disponibili in concessionaria e non cumulabile con altre iniziative FIAT.

AutoAzzurra S.r.l. Concessionaria FIAT
Corso Dante n. 7 - Finale Ligure (SV) - 019/692061
Via Aurelia n. 13 - Loano (SV) - 019/667134
Via Dalmazia n. 180 - Albenga (SV) - 0182/540008

AUTOLIGURIA Concessionaria FIAT
Via Nizza 18 e/R - Savona - 019/264626
Corso Viglienzoni n. 1 - 019/802547

Pedrazzani spa Concessionaria FIAT
Via Brigate Partigiane n. 13 - Cairo Montenotte (SV) - 019/504361
Via Parasio n. 46 - Varazze (SV) - 019/931793
Corso Ferrari n. 110 - Albisola Sup. (SV) - 019/489982
Via Carlin n. 4 - Arenzano (GE) - 010/9124356

Paolo Viviani tra i pali biancoblù: in 6 anni al Savona ha saltato pochissime partite

Ancora grandi manovre attorno al club, in Toscana un impegno durissimo

Savona a Poggibonsi, vigilia tesa e Viviani «taglia» le 200 partite

SAVONA. Il capostipite del «gruppo storico» del Savona, Paolo Viviani ■ Rovereto, 30 anni compiuti ■ luglio scorso, taglia oggi a Poggibonsi il fatidi- ■ traguardo delle 200 partite ■ campionato ■ biancoblù. ■ computo mancano le presenze in Coppa Italia (una cinquantina), ■ proprio ■ l'apporto di Viviani alle prima stagione savonese, venne vinta sul campo di Locri, in una torrida serata di giugno '91 contro la Sestrese.

Viviani arrivò a Savona via Vogherese, la sua gara d'esordio al Bacigalupo il 9 settembre '90 con la Ventimigliese (vittoria per 3-1). Da ■ anni Viviani è il punto di forza della squadra e ■ ha saltato qualche gara lo ha fatto per obblighi di scuderia, quando doveva (ed era giusto) far giocare le sue eterne ■ (Porcù, Maineri e Nardulli). La festa ■ Paolo dovrebbe coinvolgere un po' tutti, ma a quanto sembra non è così: ci ■ turbolenze ■ che non fanno presagire nulla di buono.

■ allena da tempo coi biancoblù Turrone, ex Aosta, mentre per oggi scendono le quotazioni di Sole e Farcinto. Out per infortunio Corallo, recuperato Codice, questa la probabile formazione: Viviani; Balsamo, Lazzaretti; Di Capita, Sbravati, Panucci; Travi, Peluffo, Codice, Valentino, Perziano.

Nanni De Marco

Le altre gare

L'Imperia cerca punti-primato

Oggi i riflettori ■ puntati sul campo «Borzoli» di Sestri Ponente, dov'è in programma il derby Sestrese-Sanremese. Entrambe hanno ottenuto finora gli stessi risultati: ■ pareggi e ■ sconfitta. Il secondo punto della stagione la Sestrese di Della Bianchina l'ha preso a Pinerolo, gli uomini di Cichero in ■ col Pietrasanta. Scontro apertissimo. Ad Imperia arriva invece il Cecina, ■ i nerazzurri dopo ■ pareggio di Camaiore puntano al ritorno alla vittoria. Le prime, Asti ■ Barberino, ■ le vedranno rispettivamente con Pinerolo ■ Colligiana, mentre il Moncalieri riceve la Fossanese ■ Locatelli. Chiudono la giornata Pietrosanta-Châtillon e Viareggio-Aglianese. La classifica: Barberino e Asti ■. 7; Castelnuovo 6; Imperia, Viareggio e Pietrasanta 5; Aglianese, Sa- ■ e Cecina 4; Poggibonsi e Fossanese 3; Camaiore, Chatillon, Pinerolo, Sanremese, Sestrese ■ Moncalieri 2; Colligiana 1. [r. p.]

Ecco la «Supercoppa delle Tre Province»

Con Sestrese-Sanremese si inaugurano le sfide tra club liguri: al migliore il trofeo della «2M»

Paola Monzeglio, della «2M», con la splendida Supercoppa delle Tre Province

Nuova, importante iniziativa ■ La Stampa per il Nazionale dilettanti, ■ occasione del primo derby regionale: Sestrese-Sanremese. Va ■ palio di oggi la «Supercoppa delle tre Province», in corsa anche Savona e Imperia: nel regolamento per l'aggiudicazione del trofeo c'è l'utilizzo dei risultati ottenuti in campionato, che compurranno la classifica generale.

La grande coppa argentata (foto ■ fianco) è stata offerta da Nino Monzeglio, titolare della gioielleria «2M» di via Torino a Savona. E' un po' il bis di quando a fine luglio avevano consegnato la Supercoppa dei tornei estivi, vinta dall'Impresa Graziani di Albenga. Sei dunque gli scontri dell'andata, altrettanti nel ritorno: dopo Sestrese-Sanremese ci ■ alla settima giornata Sanremese-Imperia, alla decima Sestrese-Savona, alla tredicesima Sestrese-Imperia, alla quindicesima Savona-Sanremese, ■ alla sedicesima Savona-Imperia. In caso di parità nella classifica finale, in tempi e modalità da stabilire verrà giocato uno spareggio a fine campionato. Questa iniziativa principale va ad aggiungersi a tante altre quali la classifica cannonieri o l'imbattibilità dei portieri: ulteriore interesse dunque per le quattro liguri che debuttano in «Supercoppa» con ■ derby di oggi.

In scia giunge il «Sette Stelle»: altrettanti significativi trofei dedicati ai tornei minori con lo stesso criterio della «Tre Province», iniziando dall'Eccellen- ■ ■ Cairese, Finale, Loanesi e Vado. Saranno proprio queste ultime due ■ inaugurare domenica prossima il «quadrangolare». Ancora 4 formazioni per la Promozione. Cisano, Bragno, Pietra, Albenga. Alla quarta giornata saranno le ultime due a dare il via alle ostilità.

In «Sette Stelle» spazio anche a Prima e Seconda categoria, divise in 4 gruppi: Prima con Porto Vado, Altarese, Quiliano, Spotornese, Zinola e Borgio. Diverso per realtà territoriali ■ discorso della Seconda, che avrà ■ girone in Val Bormida ■ Calizzano, Cengio, Cameranese, Carcarese, Millesimo, Rocchetese, Mallare e Sassello; uno ponentino con Alassio, Andora, Laigueglia, Borghetto, Magliolo, S. Filippo e Pontelungo. Poi un gruppo savonese con Albisola, Legino, Speranza, Veloce, Valleggia, Sassello; infine ■ a quattro con Aurora, Celle, Dego e S. Cecilia. Un grande affresco del calcio dilettanti, che partendo dalla Supercoppa coinvolge circa 40 squadre con le «Sette Stelle». [n. d. m.]

CAMPO CENTRALE
UNA PRIMA SVOLTA

Con tutto il rispetto per gli impegni dell'imbattuta Imperia ■ del Savona, senza dubbio è il polveroso (se ■ piove...! Borzoli oggi il terreno ■ cui puntare i riflettori. Non solo perché teatro del primo derby ligure di campionato - che inaugura anche la nostra Supercoppa delle Province - ma anche per la sua rilevanza nel prossimo futuro delle due contendenti.

Nessuna vittoria finora per Sestrese ■ Sanremese, gol col contagocce e un po' di nervosismo soprattutto tra i matuziani. Una di quelle classiche sfide ■ cui nessuno può concedere nulla, neppure un grammo di concentrazione. C'è chi sostiene che il fattore campo renda favorita la Sestrese, chi giura che la maggior qualità della banda-Cichero prima o poi debba emergere.

Vedremo. E lo vedranno anche le altre liguri, desiderose di capire ■ davvero le «cugine»-rivali di oggi rischiano di lottare in quella zona retrocessione che, con l'equilibrio che pare regnare, potrebbe riguardare molti club. [r. bg.]

Oggi c'è Sciorella

Nel «balon» Dogliotti allo spareggio

E' spareggio per il primo posto ■ finale del campionato di A. Ieri a Cuneo un sorprendente Stefano Dogliotti, portacolori dell'Hotel Royal, ha superato per 11-8 l'Ipersidis Cuneo nella semifinale di ritorno. Dogliotti è partito bene, andando subito in vantaggio (3-1) e chiudendo la prima frazione sul 6-4. Alla ripresa delle ostilità l'incontro è stato sospeso momentanea- ■ dall'arbitro Torino per pioggia. Poi ■ è ripreso, e ■ risultato non è mai stato in discussione anche se nel finale Bellanti ha cercato ■ riagganciare il rivale.

Oggi ■ Dolcedo alle ■ ■ gio- ■ la prima semifinale, tra l'Imperiese ■ Sciorella e la Banca Credito Caraglio ■ Molinari. Il campione in carica punta al successo, anche ■ Molinari è deciso a vender ■ la pelle. Arbitrano Giuseppe Marvaldi e Teresio Martini. Per i quarti ■ finale della serie C1 (arbitro Gian Paolo Trincheri ■ Pieve di Teco) ■ gioca oggi alle 15 a Calice, dove Navoni ■ la vede ■ la Monferrina. [r. p.]

Al via anche la Promozione: i bianconeri possono sognare, Pietra e Cisano partono senza obiettivi

Da Albenga, sfida a distanza all'Argentina

C'è grande curiosità sul conto del Bragno: matricola terribile?

Nel nome dell'Argentina. Stan- ■ ai pronostici, la Promozione che oggi alza il sipario (tutti gli incontri alle 16) lascia ben poco spazio alla fantasia sulla squadra destinata, in primavera, a festeggiare. Il team armese fa paura a tutti, compresa l'Albenga che ■ ■ organico del tutto rinnovato, sembra porsi ■ naturale antagonista.

Il d.s. Giorgio Bartoli, pur in un lasso di tempo ristretto, ■ riuscito ■ portare in bianconero giocatori d'esperienza e in grado di ricondurre la società a livelli più consoni al suo blasone. Tra le ■ molta curiosità circonda ■ Bragno, artefice di un colpo grosso in Coppa Italia, con l'accesso al 2° turno ai danni dei blasonati «cugini» della Cairese. E se Pietra e Cisano (con gli ingauni non c'è più in panchina Rolando) puntano ■ un torneo ■ particolari patemi, buone cose si attendono dai team genovesi, in molti casi favoriti dai terreni di gioco davvero ai limiti del regolamento.

Vittoria annunciata? Sarà dunque la Rivarolese la prima delle vittime designate dell'Argentina? Sì, ad ascoltare i pronostici degli addetti ai lavori che però (fortunatamente) non tengono conto dell'imprevedibilità del calcio, soprattutto nei primi turni. In effetti, a leggere l'organico (che potrebbe ■ ulteriormente potenziato con l'arrivo di Bertoni, ex sanremese) il team ■ De Luca parte col vento in poppa. Oggi allo «Sciavi», su ■ terreno reso pesante dalla pioggia caduta nelle ultime ore, il pubblico, che si annuncia numeroso, potrà avere ■ prima conferma (o ■ tità) della forza della squadra.

Antagonista principale. Bartoli è riuscito nel miracolo di creare, in poche settimane, un'Albenga in grado di lottare per i quartieri alti. Il d.s. ha fatto vestire la casacca bianconera ad elementi di sicuro valore, affidati ■ mister Leandro Andrian, che oggi debutteranno al «Riva» con la neopromossa Voltrese. Purtroppo subito due assenze pesanti, Diomedi e Baccinelli che scontano una squalifica rimediata la scorsa stagione. Giocatori e dirigenti lanciano un appello al pubblico: dopo tanti tentativi a vuoto, questo è destinato ■ riportare gli ingauni in categorie più nobili. E oggi ci si attende un buon incasso.

Le «incognite». Pietra ■ Cisano non scoprono le carte e, nelle dichiarazioni della vigilia, mantengono una prudenza che pare e■■■■. Il team di De Sciora (in cui debutta Miotti) esordisce in ■ con la Pnese, quello ■ Davide Brunello (che sostituisce Rolando) viaggia sul campo della Bolzanetese, con qualche problema ■ centrocampo dove non c'è più Meneghetti.

Obiettivo salvezza. E' quello del Bragno, matricola col morale ■ mille. I biancoverdi, al completo, ■ ■ Ospedaletti in ■ sfida apertissima. Nel team di Caraccfolo si attendono buone cose dai nuovi, in particolare Natrella e Magliano. Completano il turno Arenzano-Serra Riccò coi locali ancora ■ ricerca della condizione, e Coalma-S. Bartolomeo. [g. o.]

Andrian è il nuovo tecnico dell'Albenga

La «bufala» mancata

SAVONA. Un pizzico di «giallo», e tanta aria di burla, ieri sul conto del- ■ sezione «Fortunato Mira» di Savona. Dopo le dimissioni di Roberto Fresia, l'Aia regionale presieduta da Claudio Pieri deve nominarne il successore alla presidenza. Ebbene, ieri alla nostra redazione è giunta ■ comunicazione, apparentemente attendibile anche perché su fotocopia (ben riprodotta) di carta intestata dell'Aia, che indicava in Mariano Zito ■ prescelto. Sarebbe stata una nomina inattesa: secondo indiscrezioni sarebbero altri i candidati più accreditati. Non c'è voluto molto per capire che la comunicazione era «apocrifa»: lo stesso Zito ■ è detto lusingato ma ha smentito, al pari di Pieri e Fresia. A questo punto, prima ancora del nome del nuovo presidente, c'è da chiedersi quello del buontempone che ha tentato di render pubblica la «bufala», e che ben difficilmente è qualcuno fuori dall'ambiente arbitrale. [r. p.]

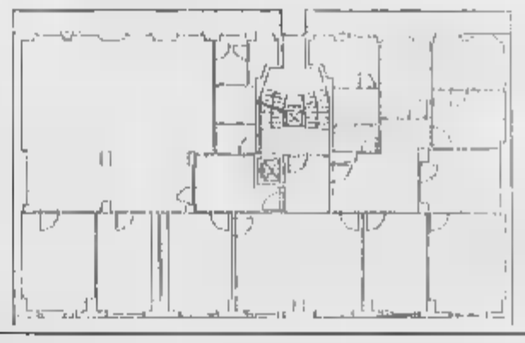
DIRETTAMENTE DALL'IMPRESA CONVIENE UFFICIO VENDITE TEL. 011-77109[illegible]

UFFICI DIREZIONALI E COMMERCIALI

Vicinanze Palazzo di Giustizia, prestigiosi uffici direzionali e commerciali da 200 a 1000 mq. per piano.
Aria condizionata,
Pavimenti galleggianti,
Posti auto riservati,
Open space.
Disponibilità immediata.

CENTRO FREIDOUR
C.so Trapani 16

UFFICIO DIREZIONALE
C.so Re Umberto 47
Ufficio direzionale vicinanze Stazione Porta Nuova, mq. 400, Piano Primo, Servizio portineria, Ampia sala riunioni.
Disponibilità immediata.



ALLOGGI LIBERI IN TORINO

C.SO VERCELLI 86
Attico con ampi terrazzi, salone-living, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina e box in edificio a 5 piani f.t. ■ nuova ristrutturazione. Mq. 144 commerciali.
Prezzo Lire 330.000.000.
Mutuo sino a Lire 278.000.000.

VIA CANDIOLO 52
Alloggio al piano quarto (5 f.t.) di camera, soggiorno, cucinino, bagno, cantina ■ box.
Mq. 63 commerciali.
Prezzo Lire 100.000.000.
Mutuo sino a Lire 75.000.000.

VIA CHALLANT 16
Alloggio ■ piano quarto di due camere, soggiorno, cucina, bagno e cantina.
Mq. 106 commerciali.
Prezzo L. 220.000.000.

CREDITO A MEDIO TERMINE? PER LE IMPRESE, TRE NUOVE SOLUZIONI. MOLTO DI PUNTA.

Oggi la qualità Sanpaolo è a vostra disposizione anche nel credito a medio termine: con tempi brevissimi per l'istruttoria, e tre innovative soluzioni. Molto di punta.

YES **Un finanziamento fino a 500 milioni, semplice e rapido, destinato ad investimenti per l'innovazione e lo sviluppo dell'azienda.**

PLANS **Un forte supporto finanziario all'impresa per assistere nel medio termine un'organica pianificazione degli investimenti.**

WIDE **Senza limiti di importo e di personalizzazione, una vera partnership per le più ampie e diversificate strategie di crescita societaria.**

La qualità e l'autorevolezza della più grande banca italiana oggi sono a vostra disposizione dovunque in Italia, grazie a ben 1.200 Filiali sempre vicine alla vostra impresa.

Per quanto previsto, presso le Filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa sono a disposizione Fogli Informativi Analitici, riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

YES PLANS WIDE

CREDITO ALLE IMPRESE

SANPAOLO

CAVAGLIO D'AGOGNA (NO)

S. Provinciale per BORGOMANERO, 6
Tel. 0322/806081

F.lli MODENA
Arredamenti

NON SONO BUGIE !!!!

APERTO ANCHE LA DOMENICA

MA SCONTI REALI DA FAVOLA

FINO ALL' 80%

CAMERE - CAMERETTE
SOGGIORNI - SALOTTI
CUCINE MASSELLO - SEDIE
TAVOLI - BAGNI

VENDE TUTTO

IL MATERIALE IN PROMOZIONE

I F.lli MODENA ARREDAMENTI SONO COSI' GRANDI CHE POSSONO FARE I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA A PARTIRE DA

£. 39.000

VENDITA PROMOZIONALE

COMUNICAZIONE AL SINDACO PROT. N° 2196 DEL 07-09-96
LA MERCE E' IN VENDITA DAL 10-09-96 AL 13-10-96

acquisti a rate

senza interessi

maya

NUOVA IMMAGINE

GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 156

CREVOLADOSSOLA
SS Sempione, 207

OMEGNA
Via Redi, 2

I MAGAZZINI AMICI.

OGGI, DOMANI, PETERVEST

SCONTO 10%
su tutti gli articoli esistenti
nei giorni di Sabato 21
e Domenica 22 Settembre.

È arrivato il Weekend PeterVest
più atteso dell'anno.
Il Weekend di inaugurazione
di due nuovi grandi reparti,
con sfilate continuate
per la presentazione di tutte
le prestigiose collezioni PeterVest.

NUOVO
REPARTO SPOSA
In una superfice ampliata
a oltre 300 mq.,
più di 500 modelli da scegliere.

NOVITÀ
KASANOVA
L'AMANTE DELLA CASA
Lista Nozze, Articoli Regalo, Porcellane,
Cristallerie e Casalinghi.

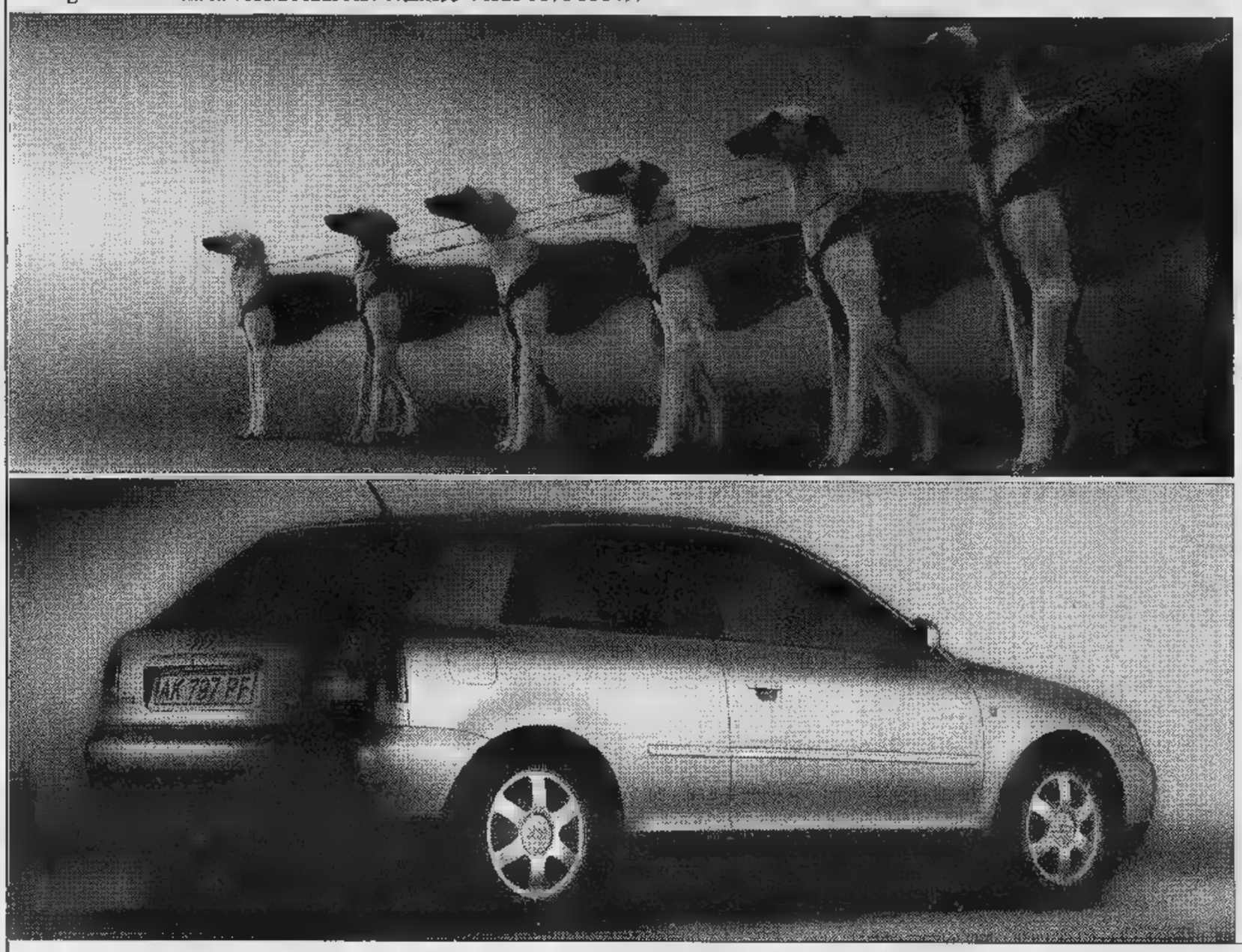
Rivenditore Autorizzato
FOPPA PEDRETTI

Nelle giornate di Sabato 21 e Domenica 22 Settembre saremo lieti di averVi ospiti
ai Cocktail Party di Inaugurazione dalle 9.00 alle 19.00, con orario continuato.
INGRESSO LIBERO

PeterVest

NOVARA - Via Massaia, 1 Tel. 0321/402593 - GRANDE PARCHEGGIO PRIVATO

Fingerma finanzia la vostra Audi A3. Numero Verde 1678 53049.



Per catturare
l'attenzione
avete molti modi.

VEDA PSA

Oppure pochi secondi.
Audi A3. The New
Extravagance.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Venite a vederla il 21 e il 22 settembre.

selecar 2
NOVARA

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Ticino, 121 • 0321/807.962 - 806.714

AUTOSPORT di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Caudenzio • 0321/93.541

ITALAUTO di ZANOTTI A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so Vittorio, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, • 0321/74.319

TOSONE
• Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA RUZZA DUO'
S. PIETRO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

AutoArona
ARONA

AUTOCALVI
OMEGNA • Tre Cascine, 1/A •

AUTORIPARAZIONI s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI
S. D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/987.161

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
• Via Muller, 63 • 0323/402.894

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

CAR s.n.c.
• Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
• Località Campone, 16 • 0323/846.141

OSSOLANA AUTOMOBILI
DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224

GARAGE SEMPIONE I.
ORNAVASSO • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

GILARDETTI
DOMODOSSOLA • Sempione, 45 • 0324/243.774

TADINA
• Località Cottrado • 0324/92.124

CARROZZERIA IACOPINO
• Via Roma - Z.A. •

Audi

SEMPRE GRANDI AFFARI

ALLA PELLICCERIA GARINO Via Novara, 39 BORGOMANERO

LA TUA VECCHIA PELLICCIA O MONTONE NON TI PIACE PIU'?
SI E' ROVINATA NEL TEMPO?
NON TI PIACE IL TIPO DI MODELLO?

NOI TE LA PERMUTIAMO E SUPER VALUTIAMO OPPURE TE LA TRASFORMIAMO A MODELLO

APPROFITTANE SUBITO OCCASIONE UNICA GRANDI AFFARI

CAPI DI NOSTRA PRODUZIONE

Favolosi mantelli visone	*6.900.000*	*Giacca castorino spitz*	*650.000*
Giacca visone gran classe	*5.900.000*	*Giacca 9/10 code visone*	*1.490.000*
Giacca persiano collo volpe	*1.700.000*	*Colli cappelli*	*180.000*
Pelliccia rat musque canadese	*2.200.000*	*Giacca montone uomo*	*720.000*
Giacca volpe Groenlandia	*1.800.000*	*Giacca pecaril uomo*	*270.000*
Giacca marmotta canadese	*2.690.000*	*Giacca montone donna*	*680.000*
Giacca volpe argentata	*3.750.000*		

I MODELLI SONO DEL 1996 - 1997 CORREDATI DEL CERTIFICATO DI ORIGINE DELLE PELLI CON GARANZIA DI LUNGA DURATA

MONTONI UOMO-DONNA - GIACCHE PELLE UOMO-DONNA - IMPERMEABILI CON INTERNO IN PELLICCIA

A TORINO
Via Garibaldi, 28

GARINO

A BORGOMANERO
Via Novara, n° 39

Un artigiano che non teme confronti **Dove il tuo denaro vale il doppio e non è svalutato**

LA PIÙ ALTA QUALITÀ AL PREZZO PIÙ BASSO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 22 Settembre 1996 No 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Governo padano, entra Borghezio

Preioni ministro solo sei giorni

Il senatore leghista Preioni ha proposto la modifica dell'articolo II della Costituzione

DOMODOSSOLA. Ministro per sei giorni. Un record, anche se il Governo in questione è quello della Padania. Marco Preioni, senatore domese del Carroccio, passa la poltrona padana di Mario Borghezio, eletto a Torino. Le cariche repubblicane erano davvero troppo ingombranti per consentire una «doppia legalità» senza imbarazzi?

Preioni (46 anni, laurea in giurisprudenza, insegnante di materie giuridiche e procuratore legale) a giugno era stato confermato per la seconda legislatura consecutiva alla presidenza della Giunta per le autorizzazioni a procedere di Palazzo Madama. Tra l'altro a questo delicato incarico era stato eletto con ampio consenso: quindici voti su venti disponibili.

Domenica scorsa la chiamata di Bossi. Dal palco di Venezia il Senatùr aveva letto l'elenco dei ministri. E nella lista c'era anche Marco Preioni, in quel momento a Casale Monferrato con i gruppi leghisti Novarese e del Vco. Tanta sorpresa, molta felicità e, il giorno dopo, l'annuncio dei primi propositi di governo accompagnati da un secco «no» all'invito a scegliere da che parte stare (Repubblica italiana o Padania) formulato dal deputato di An Marco Zacchera.

«Si è trattato semplicemente di un avvicendamento tecnico - spiega il senatore domese di ritorno da Mantova - perché Borghezio, essendo un deputato, ha possibilità maggiori di assentarsi da Roma. Io, con Speroni, faccio parte della Commissione Affari Costituzionali. Devo seguire la proposta di legge che abbiamo presentato. Chiediamo la modifica dell'articolo II della Costituzione, quello che vuole l'Italia "una e indivisibile", introducendo il diritto di autodeterminazione dei popoli che è riconosciuto da tutti gli organismi europei. Un passo importante per consentire la .

L'ingresso di Borghezio non svela piuttosto un preciso disegno della Lega mantenere Preioni in un posto strategico la Giunta per le autorizzazioni a procedere? «No - garantisce l'ex ministro padano -. E' stata una scelta concordata. Con Borghezio siamo sentiti. Lui è più un uomo d'azione, di governo. Era sottosegretario al Ministero di Grazia e Giustizia durante la presidenza Berlusconi. Io sono più riflessivo, più adatto per gli organi legislativi. E in questa fase occorre un ritorno forte alla fase parlamentare. Ci sono tantissime da fare».

Dunque non hanno avuto almeno peso gli appelli a non sovrapporre cariche dello Stato e della Padania? «Si è trattato di normali incarichi di partito» replica Preioni. E con ironia: «Zacchera deve aver avuto una punta d'invidia visto che è fatto nominare da Alleanza nazionale responsabile dell'Osservatorio Nord».

Carlo Bologna

Su un'auto targata Novara nei campi a Gravellona, a poca distanza dal Novarese

Omicidio-suicidio in Lomellina

La vicenda è avvolta nel mistero. Le vittime: un uomo sui 35 anni e una donna bionda di 22 Entrambi con il cuore trafitto da un colpo di pistola. Il magistrato impone l'assoluto riserbo

GRAVELLONA LOMELLINA. Una Bmw 318 blu scuro targata Novara, un una donna morti sui sedili reclinati e giallo fitto sulle loro identità. Si tratta con tutta probabilità di un omicidio-suicidio, ma la vicenda è avvolta nel mistero più assoluto. La vettura è stata scoperta ieri poco prima di mezzogiorno, ferma nel mezzo di una stradina di campagna a duecento metri dal cimitero di Gravellona Lomellina. I carabinieri sono stati avvisati da una telefonata anonima. A bordo della vettura c'erano i corpi privi di vita di due giovani, un uomo sui anni posto di guida e una donna 22-25 con capelli lunghi biondi al suo fianco, entrambi con il cuore trafitto da un colpo di pistola, un'arma semiautomatica trovata a terra in auto. Sarebbe stato l'uomo a fare fuoco nei confronti di quella che probabilmente era la sua compagna, per poi rivolgere l'arma contro sè e togliersi la vita.

e chi sono i due morti? Sicuramente sono stati entrambi identificati dagli inquirenti (all'uomo avrebbe avuto anche documento in tasca), ma nulla di ufficiale è trapelato circa le loro identità. Da indiscrezioni l'uomo sarebbe un pregiudicato della zona o comunque una persona già nota alle forze dell'ordine per alcuni precedenti, mentre la donna non sarebbe lomellina. Quanto alla Bmw targata Novara, sarebbe di una terza persona, conoscente dell'uomo.

Il fatto risale quanto meno alla sera di venerdì. Due ragazzi di Gravellona hanno infatti riferito ai carabinieri essere passati in quella stradina sterrata a bordo della loro Twingo, in compagnia delle rispettive fidanzate, l'altra sera intorno alle 22,30. «La Bmw era ferma proprio in mezzo al sentiero - racconta Luca Pedrali, 19 anni - a bordo non si vedeva nessuno. Ho suonato diverse volte il clacson, senza ottenere risposta. Allora abbiamo pensato che si trattasse di una coppietta che si era appartata e abbiamo svoltato indietro, cambiando strada. Poi siamo andati in discoteca e non ci abbiamo pensato più. Oggi, ripassando di qui, abbiamo visto tutti i carabinieri e abbiamo scoperto che su quella Bmw c'erano due morti».

Sul luogo, le forze dell'ordine, è giunto anche il sostituto procuratore di turno, la dottoressa Monica Fagnoni, che ha coordinato le prime indagini. Oltre alla pistola, nell'auto sono stati rinvenuti anche uno o due bossoli, che stati sequestrati, così come l'auto. I corpi stati ricomposti presso l'obitorio del cimitero di Vigevano, in attesa dell'autopsia.

La zona è stata rigidamente transennata dai carabinieri, che hanno tenuto distanza i cronisti e poi i numerosi curiosi, accorsi dopo che in paese si era sparso il tam-tam della notizia. Il magistrato ha imposto alle forze dell'ordine il riserbo più assoluto, secretando tutti i particolari della vicenda. Addirittura le targhe della Bmw sono state coperte con teli neri una volta che questa è stata rimossa e caricata sul carro attrezzi. Una segretezza che crea ancora più mistero.

Claudio Bressani

La vettura con i cadaveri è stata scoperta ieri poco prima di mezzogiorno ferma nel mezzo di una stradina di campagna a duecento metri dal cimitero di Gravellona Lomellina. Il magistrato ha ordinato di celare con dei teli le targhe dell'auto. Il mistero è assoluto

(FOTO RAY STUDIO)

Presi dalla polizia, un foulard li ha traditi

Arrestati per furto 4 nomadi polacchi

NOVARA. Avevano deciso di fare «shopping», naturalmente senza pagare, in serie di negozi del centro. Puntavano ad abbigliamento per bambini, ma un foulard li ha traditi. Arrestati per furto quattro di polacchi, due donne e due uomini, senza fissa dimora.

Si chiamano Waldemar Brzezinski, 31 anni, Barbara Paczkowska, 33, Eva Stowinkoska, 36 e Artur Stowinkoska, 21. Processati per direttissima ieri mattina, sono stati condannati a tre mesi e dieci giorni. Hanno chiesto e ottenuto il patteggiamento e è seguito la pena è stata sospesa. L'episodio è avvenuto giovedì pomeriggio. Alla centrale operativa del «113» è giunta la segnalazione di un auto sospetta con quattro persone a bordo, aggirarsi dalle parti di viale Roma. Dalla questura viene inviata una «volante» che, effettivamente, in viale Roma intercetta la vettura: si tratta di una vecchia Fiat Regata. Gli agenti seguono senza farsi notare i nomadi che si fermano in corso Vercelli, entrano nel negozio «Gb tessuti» ed escono poco dopo. Vengono immediatamente fermati per un'identificazione. Uno dei quattro nasconde un foulard. Non ha lo scontrino che dimostra l'avvenuto pagamento. Non hanno giustificazioni, oltretutto parlano poco e male l'italiano.

Allora la «Regata» viene perquisita e nel bagagliaio i poliziotti trovano una serie di oggetti che, una successiva serie di accertamenti, risultano trafugati da alcuni negozi del centro.

In particolare si tratta di abbigliamento per bambini: tutine, scarpine, magliette.

I tre vengono arrestati e accompagnati nella camera di sicurezza della questura.

Sabato mattina vengono accompagnati in pretura, dove sono giudicati. I tre nomadi polacchi sono condannati a tre mesi e dieci giorni, chiedono il patteggiamento con sospensione della pena e possono tornare in libertà. **(m. p.)**

Operazione antidroga dei carabinieri, arresti in città e a Pernate

L'eroina dentro la chitarra donna in manette a Novara

NOVARA. Aveva nascosto le droga dentro alla chitarra, ma i carabinieri l'hanno scoperta e smascherato spacciatrice. Due arresti eseguiti dagli uomini del reparto operativo dei carabinieri del comando provinciale di Novara, al termine di separate operazioni antidroga.

La prima è stata portata a termine a Novara, in via Spreafico, dai carabinieri del reparto operativo. Davanti all'abitazione di Giovanna Iannone, 37 anni, nullafacente, nata a Borgosesia ma residente a Novara, era stato segnalato un andirivieni sospetto di giovani tossicodipendenti.

Venivano predisposti una serie di appostamenti e pedinamenti, al termine dei quali si decideva di perquisire l'appartamento della donna, oltretutto già nota alle forze dell'ordine per alcuni precedenti.

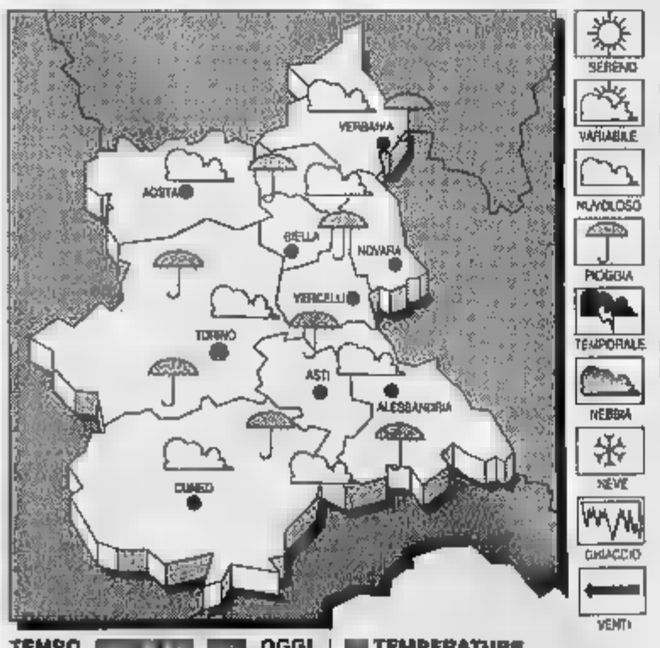
Durante la perquisizione, i militari rinvenivano nella sala da pranzo dieci grammi di eroina, accuratamente occultati all'interno di una chitarra appesa al muro. Giovanna Iannone è stata arrestata con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio ed attualmente si trova a disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'altra operazione ha visto coinvolto un extracomunitario marocchino di 25 anni, Rachid Moulid, nato a Rabat ma residente a Pernate, celibe nullafacente, già noto alle forze dell'ordine.

Il giovane è stato notato in atteggiamento sospetto nella piazza davanti alla propria abitazione, in via Sant'Andrea Apostolo. Una pattuglia di carabinieri lo ha fermato mentre stava per spacciare 9 dosi di eroina ad alcuni tossicodipendenti. Moulid è stato arrestato ed accompagnato in caserma per l'identificazione e gli accertamenti di rito. **(r. s.)**

Giovanna Iannone e Rachid Moulid arrestati per droga

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge sparse a locali temporali.

Stazionaria.

I. Moderati meridionali.

TENDENZA TEMPO. Cielo inizialmente nuvoloso; graduale miglioramento corso giorna-.

TEMPERATURE IERI A
Max: min: 12; media: 16

UN ANNO FA
Max: 22; min: 10; a:

TEMPERATURE IN PI
Torino 14,5; Aosta 14; Alessandria 15; Cuneo 15; Asti 16; Vercelli 13.

Riproposta da «Interlinea» la vicenda del novarese che agli inizi dell'800 pagò con la vita un'utopia

«Prineide», storia di un ministro linciato

Poema satirico sul «povero Prina»: voleva far pagare le tasse a tutti

NOVARA. Voleva fare pagare le tasse a tutti, e scoprì a spese che in Italia, in qualunque epoca, quell'idea era un'utopia: così la mattina aprile del 1814 fu svegliato da un gruppo di milanesi inferociti che lo strapparono dal letto della sua abitazione fianco a Palazzo Marino, e fra urla, calci e spintoni lo trascinarono per mezza città. La via Crucis terminò quando un gruppo ancora più feroce si avventò sul poveretto e lo finì a colpi d'ombrello ed a martellate.

questa la sorte di Giuseppe Prina, ministro delle finanze della Repubblica Italiana e del Regno Italico napoleonici. Nato a Novara in via del Carmine nel 1766, il Prina consacrò la sua vita all'ammirazione per Napoleone ed al rigore amministrativo: quando ricevette l'incarico di occuparsi delle imposte, decise che era venuto il momento di far la guerra agli evasori, ed in particolare ai contrabbandieri del Lago Maggiore che trasportavano ogni giorno le merci fra Milano il Piemonte senza pagare le gabelle. «Furono probabilmente loro - spiega il professor Umberto Gualdoni - ad aizzare la folla di Milano contro il ministro».

Una stampa su Giuseppe Prina

L'episodio ebbe rilievo enorme: al massacro di Prina avevano assistito anche Manzoni, che poi se ne servirà per il capitolo dei Promessi Sposi dell'assalto ai forni, ed Ugo Foscolo, ufficiale napoleonico incaricato di strappare il Prina alla folla.

«La gente era convinta che il Prina avesse in casa una ricchezza favolosa, e dopo averlo ucciso abbatterono la sua abitazione, ma non trovarono nulla, perchè quell'uomo era davvero onesto, integerrimo».

Sulla «fin del povàr Prina», diventata poi proverbiale, fu scritto un poema satirico, «La Prineide», che oggi l'editrice Interlinea presenta al castello di Belgioioso nell'ambito mostra dei piccoli editori.

«Abbiamo ristampato il poema di Tommaso Grossi accanto a testi sull'argomento Giuseppe Rovani e Giovanni Biffi, e un saggio di Leonardo Sciascia, che rivaluta la figura di Prina. Con questo volume curato da Gualdoni - dice Roberto Cicala, responsabile editoriale - una piccola casa editrice dimostra che può offrire un contributo di respiro nazionale».

Sempre oggi a Belgioioso verrà proclamato il vincitore del concorso «Cercasi storia di Natale», organizzato da Interlinea e dalla Fondazione Morazza di Borgomanero: il primo premio è stato assegnato allo scrittore vigezzino Benito Mazzi, autore del «Il sogno di Giba».

«E' la storia di un bambino della Val Vigezzo alla ricerca del proprio padre: Mazzi - sottolinea Cicala - ha offerto un'altra conferma delle sue qualità narrative, utilizzando in modo straordinario l'apporto del dialetto vigezzino».

Oltre a Mazzi saranno premiati anche degli studenti che hanno partecipato al concorso, i cui racconti saranno pubblicati in un volume antologico che verrà distribuito gratuitamente nelle scuole. **(m. g.)**

DOMANI IL TEMPO A

E' sfida tra matricole

Mentre continua il «tormentone» legato al passaggio di proprietà, gli azzurri tornano al Comunale. Casabianca e Danesi in forse, ecco il Treviso. Ambiel A Pag. 43

Polemica fra Zacchera e Flick sul funzionamento della giustizia a Novara

Azione disciplinare per i giudici

L'ha decisa il ministro in relazione ai comportamenti di alcuni magistrati novaresi emersi nell'inchiesta sollecitata dal parlamentare verbanese. «Quel che è successo deve restare segreto»

NOVARA. Il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Flick, dopo l'approfondita inchiesta condotta dall'Ispettorato Generale del Ministero presso gli uffici giudiziari di Novara ha esercitato l'azione disciplinare «in relazione a taluni comportamenti di magistrati [redacted] dalle indagini».

E' stato lo stesso ministro a comunicarlo all'on. Marco Zacchera che, come si ricorderà, aveva sollecitato l'inchiesta con [redacted] serie di interrogazioni parlamentari. Zacchera definisce «sconcertante» la risposta [redacted] Flick perché lo stesso Ministro, pur ammettendo che gli ispettori hanno trovato [redacted] qualcosa non funziona, o [redacted] ha funzionato, [redacted] palazzo di giustizia, scrive poi: «Ragioni di doveroso riserbo non mi consentono di fornire ulteriori informazioni sull'iniziativa essendo gli atti coperti dal segreto ai sensi degli articoli 230 e 307 del codice di procedura penale». Così adesso tutte le illazioni sono possibili.

[redacted] questo punto Zacchera ha preannunciato un esposto al Consiglio superiore della magistratura. «Alle mie interrogazioni rispondono dicendo che ci vuole un'inchiesta, poi la [redacted] fa e per nove mesi non si dice come si è conclusa. Adesso mi si risponde che i risultati sono segreti. Che cosa e chi [redacted] vuol coprire, perché e quali sono i magistrati oggetto [redacted] azione disciplinare quando mi risulta che siano tutti al loro posto? Questa non [redacted] trasparenza ma copertura di fatti inquietanti perché le mie interrogazioni legate all'affidamento di incarichi di giustizia ed alla gestione di inchieste specifiche erano gravi [redacted] circostanziate tanto da convincere l'allora ministro Mancuso ad avviare l'inchiesta che Flick conferma aver portato [redacted] dei risultati. Ma i cittadini - si chiede infine Zacchera - si rendono conto di quel che sta accadendo nel mondo giudiziario»? [r. a.]

Il ministro di Grazia e Giustizia **Giovanni Flick** (a sinistra) ha risposto [redacted] parlamentare di An **Marco Zacchera** in relazione all'inchiesta disposta un anno fa sul Tribunale di Novara

Tribunale, insediato ieri nuovo presidente: è donna

NOVARA. Il tribunale di Novara ha un nuovo presidente. E' la dottoressa Anna Maria Di Oreste. Ieri mattina ha preso possesso [redacted] delle sue funzioni con una breve cerimonia nell'aula delle udienze alla presenza di un collegio completo, Presidente Antonio Baglivo, giudici [redacted] latere Edoardo Borelli e Isabella Diani, pubblico ministero il procuratore capo Alberto Oggè.

In un'aula affollata da magistrati provenienti da Monza [redacted] Milano oltre a quelli novaresi in sede ed al personale [redacted] cancelleria, [redacted] stata data lettura del decreto ministeriale di nomina. Il presidente della corte d'Assise [redacted] Baglivo (il magistrato che, negli ultimi mesi, ha retto [redacted] tribunale dopo la partenza del presidente Giovanni Milano) ha rivolto parole [redacted] benvenuto al nuovo presidente. «Si troverà bene - ha detto - nonostante i problemi legati alle carenze di personale ed al lavoro arretrato. Avrà la possibilità di lavorare in un ambiente sereno con colleghi [redacted] personale molto disponibili».

Il nuovo presidente rispondendo all'indirizzo di saluto è parso emozionato. Ha voluto che ad accompanarla fossero i suoi colleghi di Monza dove ha presieduto una sezione civile di quel tribunale.

«Mi hanno accompagnato colleghi anziani ma anche molti giovani - ha detto - coi quali ho avuto esperienze professionali importanti. Sul piano umano [redacted] della collaborazione lascio un tribunale straordinario come quello di Monza [redacted] vedo qui visi amici. Vengo a Novara non [redacted] presidente ma come un giudice che vuol lavorare insieme a voi». Il presidente dell'ordine degli avvocati Mario Negri ha rivolto parole di benvenuto al presidente ricordando come a Novara i rapporti fra giudici [redacted] avvocati siano ottimi improntati alla massima collaborazione. Infine un'annotazione simpatica del presidente Baglivo che ha constatato come ormai in tribunale la presenza dei magistrati donne sia decisamente preponderante: sette contro due soli uomini. [r. a.]

NOVARA IERI E OGGI

Vittoria Gaeta, esempio di impegno ed entusiasmo

CHE il male la insidiasse impietosamente da tempo non [redacted] un mistero. Ma la dottoressa Vittoria Gaeta (1947-1995) sopportava il peso di quella spada di Damocle respingendo rassegnazione e fatalismo. Lei, medico, era una combattente determinata e razionale: chi la conosceva bene sapeva che avrebbe lottato fino all'ultimo e non solo per sé, ma anche per esaltare il grande valore sociale della solidarietà.

Era la presidente dell'Aido: voleva fare nuovi proseliti fra i donatori d'organi (ormai erano quasi 2500), bisognava andare avanti con la banca delle cornee [redacted] delle valvole cardiache. D'intesa [redacted] con il professor Giuseppe Verzetti premeva affinché all'Ospedale Maggiore fosse assegnato [redacted] secondo centro regionale per il trapianto di reni. Partecipava perciò [redacted] convegni per approfondire i problemi e stimolare iniziative. Tutto ciò senza trascurare gli impegni nella Cri e nel Soroptimist. Sono attendibili testimoni del suo dinamismo le amiche che, pur esortandola alla prudenza, sapevano che Vittoria, eccellente fisiatra, difficilmente avrebbe rallentato la sua corsa. Era indaffarata, sempre alla ricerca di nuovi motivi di impeno nel campo sociale nei quali, di volta in volta, coinvolgeva Angela Maria Ferruta Franchini [redacted] Ines Mirabelli Bazzano che l'avevano preceduta nella presidenza del Soroptimist e, con loro, Carla Uslenghi, Loredana Valentini, Berta Crainz Ficucello, Maria Fasano Formosa, infallibilmente raggiunte dal segnale radar di una donna entusiasta di vivere, malgrado sapesse di avere una cambiale in scadenza con il Destino, [redacted] prorogabile. Vittoria Gaeta, insaziabile lettrice, possedeva una biblioteca di circa 4 mila volumi dove, accanto ai trattati scietifici, trovavano posto libri di saggistica [redacted] narrativa. Fu lieta quando la nominarono segretaria del Club Unione: «Pensa che sfogliando gli archivi del Club più antico della città - confidava a un'amica - ho scoperto di essere la prima donna alla quale viene affidata la segreteria».

Le conseguenze di un incidente stradale, nel quale rimase coinvolta, sembra che in qualche modo abbiano contribuito al precipitare degli eventi. Ma in ospedale, malgrado [redacted] progressivo aggravamento, Vittoria faceva progetti per l'avvenire, fino agli ultimi giorni di vita. Diceva che lei, novarese, malgrado il cognome che porta, non era mai stata [redacted] Gaeta. Doveva colmare la lacuna ed era perciò curiosa di fare un viaggio nella storica città che, in epoche diverse, aveva ospitato Franceschiello in fuga dai garibaldini e Pio IX in sdegnato e volontario esilio: «Eppure mi chiamo Gaeta» spiegava allargando quel suo sorriso che ha dato tranquillità e speranza a tanta gente.

Romolo Barisonzo

Centrosinistra e Rc

«Il sindaco Merusi adesso si dimetta»

NOVARA. Ancora reazioni alla proposta del gruppo leghista in Comune che vorrebbe introdurre come requisito alle assunzioni «la residenza in Padania da almeno 5 anni». Questa volta sono i partiti del centrosinistra [redacted] Rifondazione comunista a giudicare quell'ordine del giorno «espressione di una rozza, grossolana e pericolosa subcultura politica» che si oppone alla «cultura novarese in cui è rilevante la tradizione di democrazia, solidarietà, accoglienza e convivenza per questo [redacted] Lega e il sindaco Merusi [redacted] ne possono essere gli interpreti». I partiti in questione chiedono pertanto il ritiro immediato del documento «padano» e le dimissioni di Merusi «anche perché non può [redacted] sindaco in [redacted] Stato che egli, dopo la partecipazione alla manifestazione secessionista, ha mostrato di non riconoscere».

Centrosinistra e Rifondazione concludono con un appello alle altre forze per ripristinare il rispetto della legalità e delle istituzioni». [c. bo.]

Per il 15 ottobre gli operatori ecologici (Snu) minacciano l'astensione dal lavoro

Nettezza Urbana, sciopero in vista

I 130 dipendenti chiedono da mesi, con il sostegno dei sindacati, di conoscere i piani sul personale «Il sindaco non ci ascolta e non ci riceve. Andremo noi in municipio per capire quale futuro ci attende»

NOVARA. «Vogliamo sapere che cosa ne sarà dell'azienda [redacted] di noi. Da mesi lo chiediamo invano»: i 130 dipendenti della Snu sono in stato di agitazione. L'hanno proclamato i sindacati Cgil Cisl Uil [redacted] Cisal che minacciano [redacted] uno sciopero di tutti gli operatori della Nettezza Urbana [redacted] per martedì 15 ottobre. Con una manifestazione nelle strade della città, sino davanti al municipio.

Le cause della loro protesta i sindacati le hanno riassunte in una lettera inviata al sindaco Sergio Merusi e alla Commissione amministratrice della municipalizzata. «Le richieste avanzate dalle organizzazioni di categoria al primo cittadino [redacted] alla Snu - si legge nella missiva - per ottenere [redacted] confronto relativo ad un piano concreto di destinazione e gestione del personale non hanno sortito alcun effetto».

Il documento prosegue: «Di fronte al reiterato rifiuto di un incontro, va aggiunto al provocatorio stillicidio con cui già tre dipendenti della Snu sono stati incorporati negli organici consortili, pur con l'opposizione dei sindacati».

Raccolta rifiuti, si profilano disagi

Le preoccupazioni di dipendenti [redacted] sindacati riguardano [redacted] futuro dell'azienda. Prima dell'estate, il Consiglio comunale ha votato una delibera d'intenti sulla trasformazione della municipalizzata. «Ma il cambiamento in azienda speciale non è mai avvenuto - aggiunge Cosimo Rossignoli, dipendente Snu e rappresentante aziendale della Cgil -. Tutto è bloccato. Si parlava di fare della Snu l'impresa del Consorzio di smaltimento rifiuti del Basso Novarese, però in questi mesi si è verificato soltanto lo spostamento di tre impiegati della municipalizzata».

Le voci sul futuribile si rincorrono, i sindacati cercano chiarezza. Richiedono (e dicono di farlo dal marzo scorso) un incontro con Merusi nella doppia veste di sindaco e presidente del Consorzio. «Lui non ci riceve [redacted] la Commissione amministratrice della Snu latita - proseguono le rappresentanze aziendali -. Ci dicano che [redacted] vogliono fare di [redacted] lavoratori. Avranno ben abbozzato un piano, lo tirino fuori al più presto. Altrimenti a ottobre andremo in municipio a sollecitarlo».

Barbara Cottavoz

La segreteria per alimentaristi

NOVARA. Venerdì scorso alla Camera del Lavoro [redacted] Novara [redacted] Comitato direttivo del sindacato degli alimentaristi (Flai Cgil) ha eletto i tre componenti della nuova segreteria provinciale. Per la prima volta è stata nominata una donna: si tratta di Franca Pettinaroli, 44 anni, che lavora come dipendente dello Zoo Safari di Pombia.

Con lei affiancano il segretario Edgardo Montanelli (già designato al termine del congresso di categoria) Carlo Brasili, impiegato della Pavesi, [redacted] Sergio Nora, dipendente [redacted] Latte Verbano-Granarolo.

Ai lavori di venerdì ha partecipato anche Franco Tron, il segretario regionale. Domani mattina in via Mameli si riunisce fra l'altro il direttivo della Cgil. [b. c.]

IN BREVE

Festa in piazza per i bambini con «Latte baby»

Bambini in piazza oggi pomeriggio (maltempo permettendo) alla «Festa del latte baby» organizzata dalla Granarolo in collaborazione [redacted] con la Uisp [redacted] l'Associazione panificatori [redacted] con il patrocinio del Comune. Dalle 14,30 in piazza Martiri si fa festa con la musica di «Manuel i Latte rock» e i burattini e clown di «Spaciugbino rap». Conclude il concerto del coro [redacted] di Voci bianche del maestro Paolo Beretta. Ci [redacted] una pesca di beneficenza a favore del Telefono Azzurro. L'ingresso alla festa è libero. [b. c.]

Oggi al quartiere Nord primo congresso di An

Oggi [redacted] partito di Alleanza nazionale si riunisce nel primo congresso [redacted] provinciale. L'assemblea [redacted] stata convocata alle [redacted] nella sede del quartiere Nord in via Fara 39. Sono state invitate anche le delegazioni degli altri schieramenti politici del capoluogo. [b. c.]

Domani assemblea del direttivo della Cgil

Domani nel salone della Camera del Lavoro di via Mameli si riuniscono i sessanta membri del Comitato direttivo della Cgil. Li attende un ordine del giorno impegnativo: al mattino devono discutere [redacted] proposte avanzate dalla segreteria sugli assetti organizzativi [redacted] sulle modalità di lavoro dello stesso Comitato, nel pomeriggio si parla [redacted] occupazione, finanziaria '97 e sciopero dei metalmeccanici. [b. c.]

Corsi di specializzazione con l'Enaip

Due corsi [redacted] specializzazione rivolti a disoccupati di età superiore [redacted] 25 anni. La proposta arriva dall'istituto Enaip. Si tratta [redacted] lezioni [redacted] per «tecnico progettista con sistemi Cad» e «tecnico [redacted] cartografia». I [redacted] s'iniziano ad ottobre [redacted] prevedono un massimo di 18 allievi. Il corso di tecnico progettista ad indirizzo industrial design [redacted] gratuito. Sono previsti stage in aziende ed istituti cartografici. Informazioni alla segreteria dell'istituto di via Negri. [c. m.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Perché sostenere le aziende decotte?

Nel corso del telegiornale Rai delle venti di venerdì [redacted] settembre è fugacemente apparso il sindaco di Ivrea per esprimere la sua più che comprensibile preoccupazione sulla sorte dell'Olivetti, chiedendo, senza mezzi termini, l'intervento dello Stato. Con tutta la dovuta comprensione per una situazione non certo facile da gestire, l'episodio ha avuto l'effetto istantaneo di riportarmi, con la mente, ad una situazione analoga da me vissuta circa quarant'anni fa in Toscana, dove allora abitavo, [redacted] che segnò il nascere alla vita sociale e politica di chi vi scrive. Una grossa azienda manufatturiera era entrata in crisi e minacciava la chiusura. Ricordo ancora l'occupazione della fabbrica, [redacted] operaie in tuta blu, i cartelli [redacted] protesta, i cortei di solidarietà ma soprattutto un furioso ed appassionato dibattito sotto i portici della «Sapienza» prolungatosi per giorni e giorni fra noi studenti universitari. Pur comprendendo la gravità della situazione e [redacted] sacrosante ragioni della protesta, io e pochi altri, troppo pochi purtroppo, ne uscimmo con le ossa rotte, in senso metaforico s'intende. Alla fine, il nostro tentativo [redacted] far riflettere su «pro» e «contro» della solita soluzione assistenzialistica largamente maggioritaria, ma anche altrettanto demagogica [redacted] pericolosa, miseramente naufragò in un bicchiere di birra consolatorio. Ed ecco ancora, a distanza di tanti anni, [redacted] sindaco di Ivrea denunciare la stessa malattia [redacted] allora ed implicitamente il fallimento della cura che fu scelta e che oggi viene da lui riproposta. E' mai possibile che, ancora oggi, in un Paese come il nostro che per decenni ha finanziato fallimenti ostinandosi [redacted] tenere in piedi aziende decotte [redacted] dilapidando fiumi di denaro pubblico e cioè sottratto [redacted] contribuenti, ancora ci sia qualcuno che fa finta di niente? Per non parlare poi delle Ferrovie, delle Poste, degli enti locali e delle cosiddette «partecipazioni statali» per le quali la gestione ordinaria [redacted] pacificamente ed istituzionalmente fallimentare.

Giancarlo Soldani, sindaco di Stresa

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000, [redacted] tel. 0322/51 61. **Borgomanero:** tel. 0322/843.083; **Domodossola:** [redacted] 0324/46.600. **Galliate:** tel.862.222, **Oleggio:** tel.93.500, **Omegna:** tel. [redacted] 900/63 669; **Gravellona Toce** [redacted] tel. 0323/848 [redacted]. **Stresa** [redacted] tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900

Verbania: tel. 0323/405.000/ 556.000/ 556161; **Baveno:** tel. 0323/924 222; **Mergozzo**. [redacted] 0323/80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900, **Grignasco:** S.r.e tel. 0163/418.617; **S.** [redacted] **Opeglio:** [redacted] 0322/967.456; **Lesa:** tel. 0322/76.697, [redacted] tel. 0324/83 188

GUARDIA MEDICA

Novara: [redacted] 62.80.00, **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** [redacted] 0322/81.500, **Domodossola:** tel. 0324/491 334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** [redacted] [redacted]/31.844; **Verbania (Pallanza).** [redacted] 0323/541.318

FARMACIE

A [redacted]: *Madonna Pellegrina*, corso Vercelli 13, [redacted] 45.27.81 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo [redacted] ricetta medica urgente [redacted] addiz. [redacted] L. 3.000) [redacted] *Chiabrera*, largo Cavour 4, [redacted] 61.22.80 (apert. [redacted] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [redacted] L. 7.500)

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà [redacted] chiamata, dietro presentazione di [redacted] mediche urgenti.

Romagnano [redacted]: *Longhi*, p. Libertà, 30 tel. 0163/83.52.46

Romentino: *Veranzi Paltro*, via IV Novembre 28, tel. 86.05.59.

Landiona: *Casì*, [redacted] Carpignano Sesia, 7 tel. 82.83.09.

Castelletto Ticino: *Aghina*, v. Caduti Libertà, 20 tel. 0331/97.24 [redacted].

[redacted] *Tricella*, piazza Carabelli 11, tel. 0322/66.02.56.

Bellinzago Novarese: *Paltro*, via Libertà, 87 tel. 98.410.

Gozzano: *Mazzetti*, via Manzoni 22, tel. 0322/940.40.

Suno: *Brigatti*, via Matteotti 2, tel. 0322/850.33.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via de Notaris 1, tel. 0323/57.15.84.

Cannero: *Moro*, via Marconi 47, tel. 0323/78 80.56.

Meina: *Tricella*, piazza Carabelli 11, tel. 0322/66.02.56.

Omegna: *Detomasi*, [redacted] Mazzini 70, tel. 0323/612.70.

Villadossola: *Franzosi*, via Domodossola [redacted] 94, tel. 0324/537.39.

Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, [redacted] 0324/724.94.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138.

GLI APPUNTAMENTI

Coldiretti, convegno [redacted] Oleggio

Si svolge [redacted] alle undici, nell'ambito della seconda Festa dell'Arcobaleno a Oleggio nella tenuta Fonio, il convegno «Valorizzazione [redacted] prodotti locali», seguirà il pranzo [redacted] pomeriggio gara di automodelli radiocomandati. Giochi [redacted] danze per chiudere. Ingresso gratuito. Organizza la Federazione Coltivatori Diretti. [b. c.]

Operatori Cad e su pc

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per operatori Cad e su personal computer organizzati dallo Ial, l'ente di formazione professionale che ha sede [redacted] Novara in via Brusati [redacted] Le lezioni si aprono lunedì 30. Per informazioni e adesioni ci si può rivolgere da domani al numero 0321-628087 (dalle 8,30 alle 12,30 [redacted] dalle 14,30 alle 17). [b. c.]

MOSTRA

Braendlin, mostra [redacted] Verbania

Si [redacted] aperta allo Studio d'Arte Lanza di via Rigola 16 a Verbania l'esposizione di Braendlin. La mostra si può visitare sino alla fine del mese di ottobre (da lunedì [redacted] sabato dalle ore 15 alle ore 19). [b. c.]

TERZA ETA'

Iscrizioni all'Unitrè

Si aprono le iscrizioni all'Università della Terza Età di Novara. Informazioni [redacted] possono richiedere alla segreteria [redacted] via San Gaudenzio 11, il mattino dalle 9,30 alle 11, il pomeriggio dalle 15,30 alle 17. [c. m.]

QUARTIERI

Consigli in programma a Novara

Domani alle 21 si riuniscono i quartieri Sud Est e Nord Est [redacted] Novara. Alla Bicocca, in via Sforzesca 89, si discute la relazione del coordinatore della Commissione Urbanistica mentre a San Rocco si parla della situazione dei lavori pubblici [redacted] della richiesta di contributo dall'Avis. [b. c.]

CORSI

Lezioni [redacted] danza con Arca Enel

S'impara [redacted] ballare alla scuola «Linea danza» dell'Arca Enel di Novara. Corsi di classicoe anche jazz. Giovanni Castelli propone inoltre lezioni di liscio, standard e latino-americano. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla scuola di via Visconti 1. [b. c.]

Raccolta della carta [redacted] Novara

La raccolta della carta ha in programma due appuntamenti in questa settimana. Martedì gli incaricati dalla Snu sono [redacted] Lumellogno, domani al quartiere Centro. Il materiale deve essere raccolto in sacchi [redacted] sistemato davanti ai portoni delle case entro le 9. [b. c.]

Aied, si allunga l'orario

Si allunga l'orario [redacted] consultorio Aied di via Magnani Ricotti. L'ambulatorio [redacted] le consulenti sono a disposizione del pubblico anche [redacted] martedì mattina dalle 11,30 alle 13,30. Restano confermati gli orari già in vigore: lunedì 15-17, mercoledì 15-15,45, giovedì 16-18, venerdì 15,30-16,30. [b. c.]

Nei prossimi giorni il sindaco emetterà l'ordinanza per l'abbattimento

Grignasco, è guerra ai cinghiali

Decisa la costituzione di speciale commisstone che avrà il compito di verificare i danni provocati dall'invastone degli animali selvatici. E c'è anche il problema delle lumache rosse

. consiglio comunale dichiara guerra ai cinghiali dopo le devastazioni provocate dagli animali nelle ultime settimane.

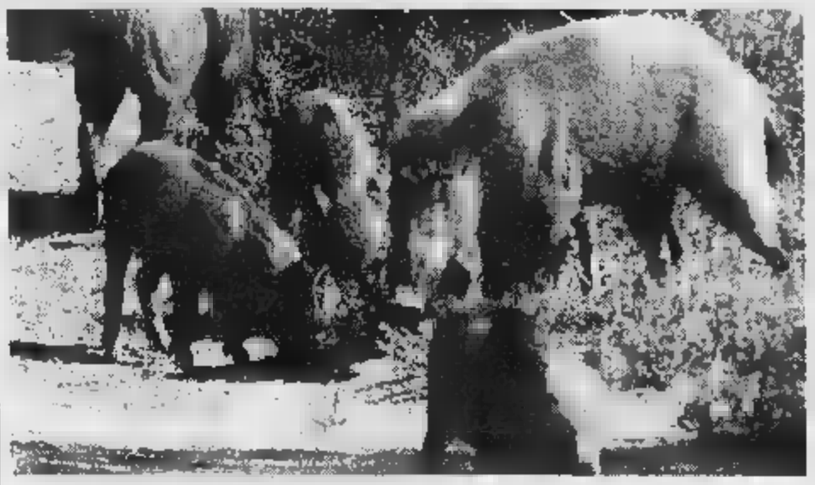
L'emergenza cinghiali arrivata l'altra sera in consiglio comunale, ed un ordine del giorno presentato Alberto Vinzio, della lista civica «La vite», è stato trasformato in ed approvato all'unanimità.

Il consiglio ha deciso la costituzione di una commissione che avrà compito di verificare l'entità dei danni provocata dai suini quindi consentire al sindaco Zanaroli di emettere un'ordinanza per avviare campagne abbattimento nel territorio esterno al Parco del Penera.

Per quanto riguarda l'area del Parco, il direttore Giuliano Carturan sarà martedì in Regione dove s'incontrerà con i funzionari dell'assessorato per predisporre le contromisure all'invasione dei cinghiali all'interno dell'area protetta.

Per la prima volta al centro del dibattito del consiglio comunale, i cinghiali hanno richiamato pubblico delle grandi occasioni, l'aula municipale stipata: all'inizio seduta è stato proiettato anche un filmato girato nelle frazioni Ara e Carola, le più colpite dall'invasione.

L'operatore ha filmato un branco di cinghiali intenti alla loro opera devastazione, ed il documento ha avuto un notevolissimo effetto psicologico sull'assemblea che ha poi votato compatta la mozione.



Presto ci sarà l'ordinanza di abbattimento cinghiali che stanno imperversando nelle campagne Grignasco provocando ingenti danni agli agricoltori dell'intero territorio

«La situazione nella nostra - dice Vinzio - è diventata drammatica: quest'anno sono stati segnalati oltre cento cinghiali che hanno arrecato danni ingentissimi alle colture. I nostri agricoltori esasperati perché si vedono distruggere vigneti, campi e mais».

A Grignasco problema è diventato così serio che per far fronte agli attacchi dei cinghiali sono stati utilizzati i mezzi più ingegnosi: alcuni agricoltori hanno recintato i campi con degli allarmi acustici, che emettono un suono quando ci si avvicina entro un raggio di dieci, quindici metri, ed il sistema sembra abbia funzionato egregiamente.

«Devastano colture, arano i campi e le vigne come se ci fosse passato sopra un bulldozer - sottolinea Vinzio - ed ormai scorrazzano tranquillamente anche nei centri abitati. Nelle due frazioni Ara e Carola sono arrivati molte volte in prossimità delle case hanno distrutto tutto quello che trovano.

Nei prossimi giorni sindaco emetterà l'ordinanza per l'abbattimento programmato l'incubo porcastri dovrebbe finire. Tra l'altro proseguono le segnalazioni di danni arrecati dai cinghiali anche sulle colline sopra Borgomanero, fra Maggiora, Boca, Cavallirio, Gargallo e Soriso, zone dove malcontento degli agricoltori si è già manifestato proteste e richieste di danni.

A Grignasco basta flagello cinghiali: Vinzio ha segnalato anche l'invasione delle lumache rosse, grosse voracissime, che fanno il pelo coi cinghiali nel prendere di mira le colture. Il problema delle lumache è stato comunque segnalato anche nel Cusio, dove molti orti sono semidistrutti.

Giordani

Dalla Provincia 400 mila lire per i testi delle superiori

Caro-libri, c'è un aiuto per chi ha più bisogno

NOVARA. Un aiuto contro il caro-libri alle famiglie svantaggiate. Lo ha deciso la Provincia destinando a questo scopo 130 milioni, uno storno di finanziamenti della Regione. Una cifra che potrà essere rifinanziata se le esigenze lo suggeriranno. Il budget per ogni studente di quattrocento mila lire. Potranno beneficiarne i ragazzi iscritti alle scuole superiori.

Spiega l'assessore all'assistenza, Ugo Boggero: «Abbiamo deciso di non disperdere il contributo che avevamo a disposizione in mille rivoli. Quindi abbiamo elaborato un progetto che parte da una considerazione: per le famiglie in difficoltà i libri alle elementari sono gratuiti, alle medie c'è una copertura parziale dei Comuni (almeno in teoria), ma il vero sbarramento economico è l'accesso alla scuola superiore. I costi dei libri si aggirano sulle 700 mila lire. Noi contribuiamo ad abbatterli, a prescindere da qualsiasi scuola o istituto di formazione professionale che scelga».

I criteri per la distribuzione dei contributi stati suggeriti dalle fasce di reddito. Per nuclei composti da due persone (madre studente) il reddito mensile non deve superare il tetto di milione e 428 mila lire; per tre persone 1.927.800 lire, per nuclei quattro persone 2.356.200. Per famiglie con più di quattro componenti la soglia va calcolata prevedendo maggiorazione cinquanta per cento in più per ogni persona.

Ugo Boggero (pds) assessore all'assistenza in Provincia

Le domande vanno presentate in carta libera all'ufficio assistenza della Provincia, a Novara al terzo piano degli uffici di corso Cavour 2. A corredo della pratica va allegato certificato di residenza, copia dell'iscrizione alla scuola superiore scelta, dichiarazione dei redditi e stato di famiglia. Non è stato fissato un termine per godere del contributo-libri ma dalla Provincia arriva l'invito a presentare le richieste entro fine novembre.

«E' un'iniziativa - conclude l'assessore Boggero - proposta nel Novarese per la prima volta e che rientra negli obiettivi della giunta centrosinistra. Ha poro trovato unanime consenso anche da parte delle forze di opposizione. La delibera sarà ora inviato anche ai Comuni e alle Usl, dove ci si potrà rivolgere per ottenere informazioni. [c. bo.]

CRESCENTINO

Aiuti dalla Popolare Intra

«La Banca Popolare di Intra dà una mano alle famiglie»: è questo lo slogan il quale l'istituto di credito verbanese offre ai propri clienti con figli in età scolare l'opportunità di usufruire di credito tasso agevolato. La Banca spiega il proprio intervento: «I costi affrontare per l'acquisto dei testi di studio per altre esigenze scolastiche sempre più gravosi comporta sacrifici per le famiglie, molte delle quali già alle prese con problemi economici nella attuale congiuntura. Il nostro intervento è dunque finalizzato a sostenere l'educazione dei giovani attraverso di esso le prospettive di sviluppo del territorio» Il finanziamento è concesso dalla Banca di Intra senza alcuna formalità e ad un tasso del 6 per cento fino a mezzo milione per ogni figlio studente alle medie inferiori e fino a un milione per ogni figlio alle superiori, con un limite massimo di 2 milioni per famiglia. [s. r.]

Ieri mattina in due sono fuggiti con 4 milioni e 700 mila lire

Landiona, rapina alle Poste e caccia ai banditi nella Bassa

LANDIONA. Rapina all'ufficio postale, ieri mattina attorno alle dieci e trenta, e caccia ai banditi sulle strade della Bassa Novarese sotto la pioggia battente. Il bottino ammonta a quattro milioni e 700 mila lire. Un giovane sui trent'anni, armato di pistola e a viso scoperto, si presenta allo sportello chiedendo di dettare telegramma. Non ci sono altri clienti. L'impiegato sollecitudine accinge a raccogliere il testo è invece obbligato a consegnare il denaro che c'è in cassa.

In quel momento l'addetto è solo nell'ufficio ricavato in stabile di piazza Vittorio Veneto, dove si trova anche il municipio a poca distanza da una trattoria. L'impiegato spaventa, nel frattempo il bandito riesce a fuggire prima che il dipendente delle Poste riprenda dallo choc e dia l'allarme. giovane è atteso da un complice su un'auto pronta a partire. Le ricerche scattano sulle strade della Bassa e passi attorno a Landiona: pattuglie della compagnia dei carabinieri e del nucleo operativo controllano vetture e persone ma fino al pomeriggio dei rapinatori non si è trovata traccia.

Nel dicembre dell'anno scorso l'ufficio postale di Landiona era già stato preso mira dei banditi. Allora il bottino fu di milioni. Due uomini armati di pistola entrarono attorno alle 13: nel locale c'erano l'impiegato Ettore Patrioli e un cliente. Pistola puntata addosso, Patrioli fu costretto a consegnare il denaro. I due fuggirono un'auto di media cilindrata. Poche settimane prima di questo «colpo», i ladri entrarono nel Municipio e portarono quattro milioni. [m. p. a.]

GARLASCO

Bloccati con la marijuana

Due ragazzi residenti a Garlasco sono stati fermati l'altra dai carabinieri trovati possesso di involucro contenente 34 grammi di marijuana. Sono R. B., di 20 anni, operaio, e di A. R., di 18, studente. I due viaggiavano a bordo di un'auto condotta dal primo e, intorno all'una, sono incappati in posto di controllo istituito nei pressi di Gambolò. I militari hanno verificato accuratamente la vettura e all'interno hanno rinvenuto la canapa indiana, che era custodita in un unico involucro. E' probabile che la coppia stesse rientrando a casa dopo aver fatto rifornimento uno spacciatore. I due sono stati denunciati a piede libero per possesso di sostanze stupefacenti in quantità eccedente a quella ammessa per uso personale l'«erba» è stata posta sotto sequestro. L'operazione è frutto di lunghe e approfondite indagini condotte negli ultimi tempi nella zona di Garlasco. [c. br.]

USI E COSTUMI

Le radici ritrovate, Borgolavezzaro torna «Civiltà contadina»

Che cosa mangiavano i nostri nonni

Convegno Tornaco su uomo e alimentazione

TORNACO. In principio fu la «pult», la «puta». Si potrebbe iniziare così la storia dell'alimentazione nella Pianura Padana, ancora prima che si coltivasse il riso. Eravamo nel periodo arcaico, quella specie di polenta base di farina di grano e acqua l'inizio di un «-rema che avrebbe portato, secoli dopo, attraverso metamorfosi al piatto di risotto e alla «paniscia».

Rossano Nistri, studioso di storia dell'alimentazione, lo scorso anno ricostruì il percorso nell'ambito dell'«Uomo e la sua terra», la rassegna nazionale di arte-cinema-storia, che come punto di riferimento Tornaco, il piccolo centro della

Quest'anno gli organizzatori hanno voluto scoprire un altro tassello del mosaico alimentazione delle terre di pianura: il formaggio nella storia. Pantaleone alla dieta mediterranea. Un cammino illustrato dalla «Summa Laticinorum» di Pantaleone di Confienza, medico e docente Pavia nella seconda metà del '400.

Sul formaggio e la tradizione a Tornaco si parlerà anche il 28 settembre e il 12 ottobre: relatori la professoressa Anna Maria Patrona e il professor Barberis, direttore dell'Istituto nazionale di sociologia rurale.

L'uomo e la storia dell'alimentazione rappresentano uno dei momenti più significativi della rassegna di Tornaco. Ma non è il solo motivo d'interesse: per la rassegna «I grandi maestri del italiano» è impaginata mostra di Giuseppe Migneco, che presenta i volti segnati dalla fatica dei contadini pescatori siciliani. E ancora: un allestimento curato da Mariarosa Fallarini Roberto Pezzana sul corredo da sposa fra 800 900: si vestivano, si preparavano le ragazze della compiere il passo più importante della loro vita.

Da Tornaco a Borgolavezzaro, sempre sul filo del passato che si lega al presente. Ieri è stata inaugurata a Palazzo Longoni «Civiltà contadina, valori memorie», organizzata dall'Associazione «Idea Vita» di Vespolate.

Quest'anno è stato dato spazio ai pittori e alle figure artistiche che si impegnati nella riscoperta dei valori rurali: la scelta è caduta sui pittori russi post-impressionisti che hanno compiuto un'esperienza artistica in condizioni di estrema povertà.

«Civiltà contadina» comprende poi un'insolita autrice, Pina Inferrera, che ha scelto utilizzare rifiuti industriali comporre opere scultoree. Un'altra sezione è dedicata al maestro di Carpignano, Dario Piazza. [g. f. q.]

Dopo un agosto di lavori...

TUTTO NUOVO !

più... grande !

più... bello !

...e siamo pronti per la scuola

Grande assortimento abbigliamento bimbi

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA BAMBINO

Punto Moda

ABBIGLIAMENTO

NOVARA - Corso XXIII Marzo, 220

1995 continua La Stampa in CD-ROM

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Valorizzare la montagna, la Comunità Valle Ossola ha deciso gli incentivi

Soldi a chi conserva le «piode»

Finanziamenti per ristutturare i tetti con le caratteristiche coperture. Altri contributi previsti per tutti coloro che garantiranno opere di manutenzione, come il ripristino dei sentieri

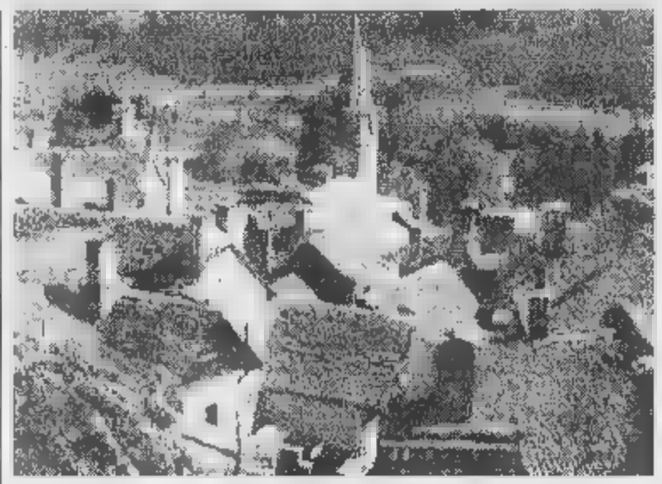
DOMODOSSOLA. Dalle parole ai fatti. Per invogliare le popolazioni ossolane a rimanere in montagna o a ristrutturare le vecchie case spese eccessive la Comunità Montana Valle Ossola ha deciso di attuare le disposizioni previste da una legge nazionale e dare una mano agli ossolani che intendono tenere in ordine la montagna e la vecchia e decadente casa del centro storico.

«Gli incentivi andranno a chi intende conservare e valorizzare il patrimonio edilizio di particolare valore storico, paesaggistico e architettonico» dice Enrico Borghi, presidente della Comunità Montana Valle Ossola.

«In pratica chi deve ristrutturare i tetti in piode godrà di un aiuto pari al 100 per cento della differenza tra l'intervento in tegole e quello in piode».

«Andremo incontro ai cittadini che avendo la casa nel centro storico o nei nuclei abitativi di antica formazione vorrà ripristinare la copertura in piode. Il beneficiato si pagherà l'importo di un tetto in tegole e noi daremo lui la differenza dal costo per la copertura in piode» rimarca Borghi».

All'operazione di mantenimento di queste caratteristiche antiche potranno accedere enti pubblici, operatori che hanno attività agricole, artigianali e silvopastorali, operatori turistici e commerciali, proprietari di case.



I caratteristici tetti in piode fanno parte del paesaggio tipico ossolano

Un'azione promossa in collaborazione con i Comuni della Comunità.

«I sindaci faranno sapere le zone classificca centri storici o di antica formazione - aggiunge Borghi - e noi stileremo la graduatoria cercando do individuare almeno un sito per ogni Comune. A lavori conclusi i nostri tecnici faranno un sopralluogo prima di dare il contributo».

In totale la Comunità potrà disporre in questo bilancio di 800 milioni di lire, ma il progetto proseguirà anche in futuro. Un'operazione di maquillage che consentirà di mantenere i centri storici e di antica formazione com'erano una volta, senza vedere orribili tetti in lamiera, eternit o fatti di tegole di colori disparati.

Se la Comunità Montana si muove in questa direzione altrettanto fa il Comune di Domodossola. Il sindaco Ettore Angius ha infatti annunciato che la Banca Popolare di Intra parrebbe disposta, a sua volta, a garantire tassi agevolati a chi vuole ritinteggiare la casa che si affaccia sulla pittoresta piazza Mercato di Domodossola. Un'idea, quella di ridare un volto decente alla piazzetta, che già in passato è venuta al Lions Club che aveva predisposto un piano colore per il centro storico. «Speriamo che con questi tassi agevolati la gente venga invogliata ad intervenire sulle case, diverse delle quali si non presentano bene» sottolinea il sindaco di Domodossola.

Tornando alla Comunità Montana Valle Ossola va ricordato che l'intervento sui tetti in piode non è isolato. Dice il presidente Borghi: «Concederemo altri contributi a chi garantirà un'opera di manutenzione in montagna, interventi per garantire pulizie di piccoli corsi d'acqua e rogge, ripristino di sentieri, riparazione di muri a secco e recinzioni, sfalcio di prati abbandonati, tagli e recuperari di piante danneggiate, ricostruzione di boschi danneggiati da incendi. La montagna va curata se non vogliamo piangere ogni volta che piogge e temporali creano disastri».

In questi casi la Comunità Montana permetterà a tutti di accedere a un contributo del 75 per cento sull'importo totale che non deve però superare il tetto dei dieci milioni.

Si cerca così di imitare la vicina Svizzera dove, ad esempio, vengono dati contributi agli agricoltori per tagliare il fieno nei prati e garantire pezzi di terreno belli a vedersi paesiggisticamente.

Renato Balducci

Aveva tentato di strangolare la moglie per strada

L'ex fotografo di Domo sarà processato a marzo

VERBANIA. Sarà processato con giudizio immediato dal tribunale verbanese, il 21 dell'anno prossimo, Romano Lucchini, 60 anni, l'ex fotografo di Domodossola che il 20 agosto aveva tentato di strangolare l'ex moglie, Livia Solaro, 55 anni. Lo ha disposto nei giorni scorsi il gip, Luigi Montefusco, nell'ambito dell'inchiesta condotta dal pubblico ministero Alfredo Ruocco.

La particolare procedura è resa possibile dall'assoluta certezza delle prove acquisite dagli inquirenti. Entro la data dell'udienza, lo riterranno opportuno, gli avvocati Elia Borgnis e Corrado Bianchetti, difensori del Lucchini che deve rispondere di tentato omicidio, potranno inoltrare al gip l'istanza di giudizio abbreviato o patteggiamento.

Il grave episodio era avvenuto a Domodossola, nel tardo pomeriggio, nella centralissima via Romita, pressi della sede della Comunità Montana Valle Ossola.

Romano Lucchini aveva fissato un appuntamento con la ex moglie - dalla quale era separato da diverso tempo - per cercare presumibilmente di convincerla a riprendere la loro vita in comune. La discussione tra i due era però sfociata in un diverbio ed il Lucchini si scagliato contro la Solaro gettandola a terra. Poi, ancora in preda alla collera, aveva tentato di strangolarla con una cordicella di quelle usate per tenere gli occhiali appesi al collo.

Romano Lucchini l'ex fotografo di Domodossola che nello scorso di agosto aveva tentato di strangolare la moglie

Soltanto il provvidenziale intervento di due giovani tossicodipendenti, accorsi alle invocazioni d'aiuto della donna, aveva evitato la tragedia.

Romano Lucchini era fuggito alla guida del suo camper mentre sulle sue tracce si erano immediatamente portati i carabinieri di Domodossola.

Le ricerche dell'ex fotografo si erano protratte per tutta la notte e parte del giorno successivo fino a quando, nel pomeriggio, era individuato nei pressi di Cossato, nel Biellese.

Tratto in arresto e subito interrogato dai carabinieri, Romano Lucchini era poi stato condotto in carcere e sottoposto dai magistrati biellesi ad un nuovo interrogatorio nel corso del quale sarebbero emerse proprie responsabilità.

Aristide Ronzini

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Tornano a splendere due tele restaurate a cura del Comune

Oggi alle 17,30, al teatro Galletti saranno presentate due tele restaurate a cura dell'assessorato alla Cultura. Una, di Giuseppe Mattia Borgnis, grande maestro Vigezzino, risale al 1750 e raffigura la «Madonna in trono con santi martiri Francescani»; la seconda, «La zingara con animali d'ambulanza» di Carlo Gaudenzio Lupetti è del 1854. Il restauro, eseguito con il contributo della banca di Intra, è stato effettuato da una ditta di Pombia. [s. v.]

Stemma e gonfalone consegnati al Comune

Il Comune ha uno stemma ed un Gonfalone. E' stato il prefetto Vincenzo Pellegrino a consegnare al sindaco Eliseo Mascolo, il decreto del presidente Scalfaro. Sullo stemma un'antica armatura. [v. a.]

LOCARNO

Lotto svizzero, i numeri vincenti della settimana

La combinazione estratta: 8 - 13 - 17 - 18 - 29 - 41. N°compl. 14. Joker: 287 753. [r. l.]

Collega lago di Mergozzo e Maggiore, d'estate è uno stagno maleodorante

Fondotoce, 5 miliardi per il canale

Progetto per ripulirlo e realizzare nuove sponde

VERBANIA. Si torna a parlare della sistemazione del canale di Fondotoce tra lago Maggiore e lago di Mergozzo, accantonata dopo che il Comune aveva perso il ricorso sulla aggiudicazione dei lavori conseguente alla procedura dell'appalto concorso per l'affidamento dell'opera. Il Comune ha preso atto della conferma del finanziamento Regione-Stato ammontante a 5 miliardi e in particolare dei 2 e mezzo per l'esecuzione del primo lotto. Si è pertanto provveduto ad affidare all'ingegner Crivelli l'incarico della nuova progettazione. La sistemazione deve comprendere la pulizia dell'alveo, il convogliamento degli scarichi che ora defluiscono liberamente nelle acque del canale, un adeguato rifacimento delle sponde che escluda opere di cementificazione e consenta l'ulteriore sviluppo dei percorsi pedonali e ciclabili in programma nella zona a cura del Comune e dell'Ente parchi del lago. Tali lavori miglioreranno le condizioni del canale, che d'estate diventa uno stagno pieno di sporcizia, con inevitabili proteste degli abitanti di Fondotoce. L'urgenza dell'intervento è stata ribadita dalla Circoscrizione Ovest e dai cittadini nel corso di una assemblea. Si prevede la redazione del progetto di massima entro ottobre. L'obiettivo è affidare i lavori per l'estate '97. [s. r.]

BARTOLI
Intermediazioni Immobiliari
Via Cesare Battisti, 8 - INVORIO (NO)
Tel. e Fax (0322) 259690
Cell. 0330 - 540912

PARUZZARO: poco distante dal centro del paese, villa indipendente composta da 3 camere da letto, 2 bagni, cucina abitabile, soggiorno, taverna, autorimessa doppia, cantina e giardino privato. Lit. 440.000.000.
OLEGGIO C.: villetta indipendente disposta su due livelli + piano interrato e mansarda, con giardino privato e autorimessa doppia. Lit. 260.000.000
OLEGGIO C.: in zona collinare villa indipendente rustica al tetto, circondata da 600 mq di giardino, composta da cucina, soggiorno, 2 bagni, 2 camere da letto, mansarda, taverna, locali sgombero
soleggiatissimo lotto di terreno edificabile residenziale di mq 1450, indice di edificabilità 0.6, con progetto approvato per la realizzazione di due indipendenti Lit. 135.000.000 con progetto
PARUZZARO: in zona centrale appartamento termoautonomo composto da soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, bagno e giardino privato. Lit. 145.000.000.

Importante società commerciale distributrice di marchi leader nel settore dei componenti e sistemi per l'automazione industriale ricerca per il potenziamento della propria presenza nelle province di NOVARA e VERCELLI

N. 1 FUNZIONARIO TECNICO COMMERCIALE
a cui affidare consolidato parco clienti

Il profilo ideale corrisponde ad un Perito Meccanico o Elettromeccanico con spiccate attitudini ai rapporti personali che, abituato a pianificarsi il proprio lavoro e a ragionare per obiettivi, intenda inserirsi in una giovane e dinamica struttura commerciale.
Inquadramento e retribuzioni saranno commisurati alle effettive e dimostrabili attitudini ed esperienze del candidato.
Telefonare per informazioni a: **Pneumoelectric Automazione S.r.l. - 0141 951673**

2 Vicinanze Verbania VENDESI
Salone banchetti e dehors.
Parcheggio pullman e auto.
Appartamento.
Trattative riservate.
Tel. 0368/201746

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttocasa&casa**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

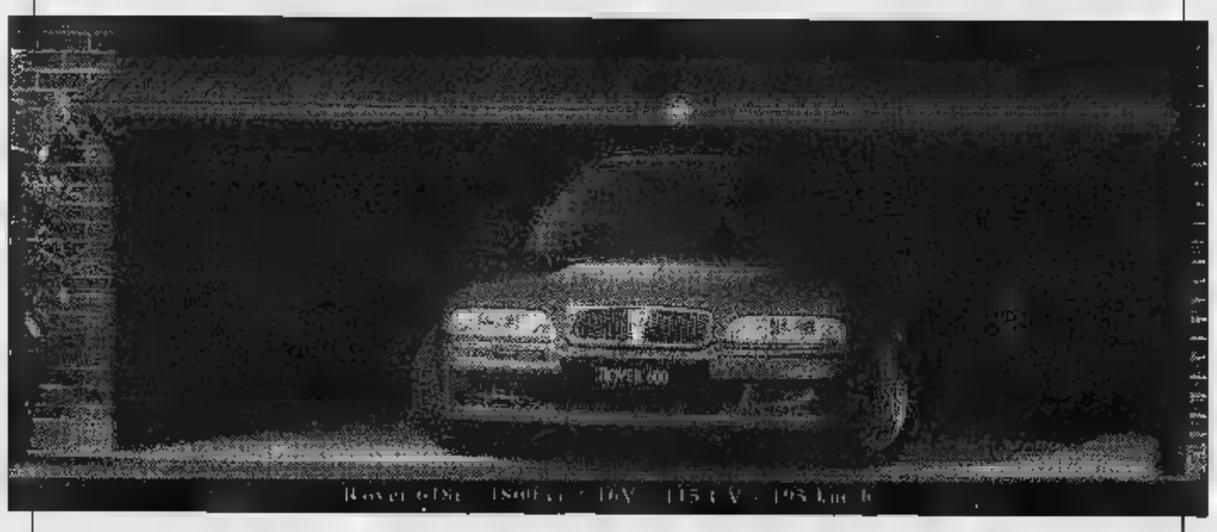
Importante industria metalmeccanica, conosciuta a livello internazionale per la qualità ed il prestigio dei suoi prodotti, ci ha incaricato di ricercare e selezionare un:

ESPERTO CICLI, TEMPI E METODI

Ideale sono richiesti i seguenti requisiti: diploma di perito meccanico o cultura equivalente; esperienza maturata in simile o analoga posizione presso aziende con lavorazioni a lotti; conoscenza moderne tecniche di analisi lavoro; uso del P.C.; età compresa nella fascia 35/40 anni.
La sede di lavoro è **Sud Ovest di Milano.**
Gli interessati sono pregati di **telefonare al n. 02/94.62.273 oppure inviare curriculum tramite fax al n. 02/94.62.073.**

SERVIZI AZIENDALI INTEGRATI s.a.s.
SETTORE RICERCA E SELEZIONE
Corso Italia, 52, - 20081 Abbiategrasso (MI)
ASSOCIATO APCO: Associazione Professionale Italiana di Consulenti di Direzione ed Organizzazione

NUOVA ROVER 618i.
OGGI L'EMOZIONE
VI VIENE INCONTRO.



Oggi l'emozione si fa più vicina, più invitante. Perché oggi potete entrare nel silenzio della Rover 600 cogliendo l'occasione che sognavate: raggiungere il massimo con un prezzo davvero minimo.

Rover 618i
L. 35.528.000*

* *Offerta valida fino al 31/10/1996.*
* *Prezzo chiavi in mano. Esclusa A.P.I.E.T.*

Un'occasione unica per fare vostra l'emozione con una Rover 618i, il perfetto equilibrio tra tecnologia e tradizione, potenza ed eleganza, tra comfort e sicurezza.

Un'auto esclusiva che ricca di equipaggiamento che non vi lascia desiderare altro, dal climatizzatore all'airbag, dagli inserti in radica sedile di guida a regolazione ergonomica.

Oggi l'emozione vi viene incontro: non fatela aspettare.

AUTONOVA srl
NOVARA (Cameri) - Str. Sempione 32 - Tel. 0321/622.211
PRESTIGE CARS srl
BORGOMANERO - Via Novara 318 - Tel. 0322/846.588
PRESTIGE CARS srl
GRAVELLONA T. - Corso Marconi 115 - Tel. 0323/848.556

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

Il circolo Legambiente chiede la sospensione dei lavori previsti [redacted] Baveno

«Lo svincolo, orrore di cemento»

Gli ambientalisti definiscono l'opera «inutile e rischiosa, una devastazione del territorio» Attacco anche ai sindacati, la Cgil replica subito: «Accuse infondate, non ci coinvolgono»

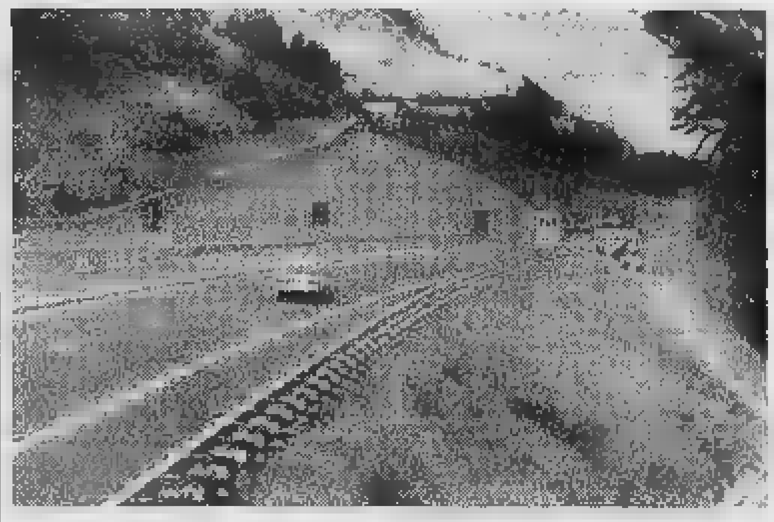
[redacted] «Un'opera inutile e rischiosa, un orrore di cemento sulla riva del Lago Maggiore»: sono i termini con cui Amelia Alberti, responsabile del Circolo Verbano della Legambiente, definisce lo svincolo autostradale [redacted] cui si sta avviando la realizzazione tra Baveno e Feriolo.

[redacted] duro attacco à questo intervento è contenuto [redacted] una nota informativa con la quale l'associazione ambientalista torna a mettere in dubbio la stessa opportunità di realizzare l'autostrada e lancia un appello per sospendere la costruzione dello svincolo. «Già a Carpugnino [redacted] Gravellona Toce - [redacted] legge nel documento - abbiamo esempi superbi di devastazione del territorio. Ad essi si vorrebbe ora aggiungere l'impatto ambientale di un blocco [redacted] cemento sul Lago di duecento metri per venti per sostenere la nuova uscita dalla A26, senza dimenticare il rischio idrogeologico data la [redacted] interessata. Eppure, come opera autostradale non soggetta a concessione edilizia, essa può essere realizzata nonostante le cautele imposte dalla Regione dopo il nubifragio di luglio».

Lo svincolo in questione consentirà, con un percorso di poco inferiore al chilometro in galleria sotto la ferrovia [redacted] sovrappasso sulla litoranea, l'innesto diretto sulla Statale 33, dando [redacted] migliore regolamentazione alle correnti di traffico indotte dall'autostrada. Per questo la [redacted] costruzione viene sollecitata da anni e se ne sono lamentati a più riprese i ritardi, soprattutto nel corso di appositi convegni organizzati a Baveno. Ora gli ostacoli [redacted] finalmente superati e proprio in questi giorni sono in corso controlli e interventi preliminari: è dunque con sorpresa [redacted] disappunto che gli amministratori accolgono la presa di posizione della Legambiente, definita intempestiva e frutto di valutazioni sommarie e contrastanti.

Reagiscono anche i sindacati, accusati nel documento ambientalista di sostenere lo svincolo e di «non distinguere il bene dal male, accecati dalle richieste di cementificazione selvaggia degli [redacted]». «Ci siamo sempre distinti nel Vco per il rispetto delle questioni [redacted] carattere ambientale - risponde Gian Piero Conti della segreteria Cgil -, dunque simili dichiarazioni non [redacted] coinvolgono minimamente».

Sergio Ronchi



La Voltri-Sempione all'altezza di Baveno, dove manca ancora lo svincolo

Ha 28 anni [redacted] vive a Gravellona, per ora sono state sospese le ricerche

Giovane scomparso da tre giorni

Era uscito di sera per raggiungere gli amici al bar

GRAVELLONA TOCE. Ancora [redacted] traccia [redacted] Massimo Mora, 28 anni. E' scomparso da casa dalle primissime ore del mattino di venerdì. Il giovane abita con la famiglia nella frazione Pedemonte.

A dare l'allarme ai carabinieri di Gravellona Toce sono stati gli stessi familiari [redacted] essersi accorti che, alle [redacted] del mattino, Massimo non [redacted] in casa. Secondo una sommaria ricostruzione, sarebbe uscito la [redacted] precedente per una puntatina al solito bar, in centro a Gravellona. Pare che [redacted] appuntamento con alcuni amici.

Da allora però sembrerebbe essersi volatilizzato. Alle operazioni di ricerca, scattate verso le 8 dell'altro ieri e protrattesi fino a serata inoltrata, hanno partecipato carabinieri, vigili del fuoco, guardie di Finanza, volontari del so[redacted] alpino di Omegna e unità cinofile.

La zona boschiva di Pedemonte e gran parte del territorio del Gravellonese sono state inoltre sorvolate da un elicottero [redacted] dei vigili del fuoco giunto appositamente da Malpensa. Ad ostacolare, seppur leggermente, le ricerche ha contribuito [redacted] maltempo che non ha comunque impedito alle squadre dei soccorritori di effettuare una vasta battuta a pettine fitto [redacted] luoghi in cui [redacted] sarebbe potuto trovare lo scomparso.

Questi, secondo alcune testimonianze, già in passato si sarebbe ripetutamente allontanato da casa, apparentemente senza motivo, e senza lasciare messaggi. Inoltre soffrirebbe da tempo [redacted] accentuati disagi di natura non chiaramente accertata. Le ricerche potrebbero riprendere non appena i carabinieri, che proseguono le indagini, saranno in possesso di ulteriori indizi utili. [a. r.]

Bilancio positivo

A Omegna oggi chiude la Fiera

OMEGNA. [redacted] conclude [redacted] con un concerto della nuova Filarmonica Omegnese la seconda edizione della Fiera Campionaria di Omegna. Una manifestazione [redacted] un anno fa con lo scopo di essere una vetrina dei prodotti industriali e commerciali del Verbano Cusio Ossola e trasformatasi subito in una straordinaria kermesse culturale, commerciale, sportiva e solidaristica.

«Direi che la città [redacted] Omegna si è identificata con questa manifestazione - dice il sindaco Teresio Piazza - forse era la voglia di rinascita dopo l'alluvione. In questa occasione gli omegnesi hanno voluto far vedere cosa sono capaci [redacted] fare».

La Fiera è diventata un momento di incontro, quasi un contenitore di iniziative che hanno avuto un grande successo. Ieri sera, [redacted] è soltanto l'ultimo episodio, l'Associazione nazionale dei dirigenti d'azienda ha donato ai Volontari del Soccorso [redacted] Omegna un nuovo pulmino che sarà utilizzato per il trasporto dei dializzati.

In sette giorni [redacted] Fiera ha offerto splendide serate, come l'incontro con l'enologo Mario Ronco che unitamente all'azienda vinicola Peracchio, [redacted]to nota nel Cusio, ha fatto scoprire i segreti del buon bere. Accogliendo l'invito dello chef Andrea Cane i cuochi novaresi e ossolani hanno allestito un ristorante facendo il pienone tutte le sere.

«Si è creato una sinergia Comune, Pro Loco [redacted] organizzatori privati come Spazio Tre [redacted] Opra Management - ricorda l'assessore Rino Burba - ognuno ha fatto la propria parte nell'interesse della città». La Fiera chiude i battenti oggi a mezzanotte con [redacted] pensiero e un contributo per Sarajevo. [v. a.]

IN BREVE

VERBANIA

Aiuti alle famiglie di due bimbi leucemici

Un contributo economico alle famiglie di due bambini leucemici, seguiti nella divisione di pediatria dell'ospedale di Pallanza, è stato offerto dalla sezione femminile della Croce Rossa. L'iniziativa è [redacted] possibile dalla collaborazione alla vendita del libro di poesie di Agnese Fadanno nel corso di «Arti artigiane». La Croce Rossa, che prosegue in questa opera di solidarietà, ringrazia quanti hanno collaborato per l'attuazione del progetto. [r. s.]

STRESA

Funivia per il Mottarone, sindacati chiedono incontro

Le confederazioni Cgil, Cisl e Uil del Vco hanno inoltrato a tutti gli enti interessati la richiesta di un incontro sulla funivia Stresa-Mottarone. I sindacati sottolineano la necessità di fare [redacted] punto della situazione in merito alle problematiche dell'impianto e alle modalità [redacted] gestione nel prossimo anno. [s. r.]

[redacted]

Esame sul piano per la riserva [redacted] Fondotoce

L'Ente Parchi e Riserve naturali del Lago Maggiore procederà alla redazione del Piano naturalistico per Fondotoce. La bozza sarà oggetto di integrazioni da parte [redacted] commissione costituita con ampia rappresentanza della popolazione locale. [s. r.]

Usl e l'«iperbarica»

«Le due [redacted] a Verbania [redacted]

VERBANIA. L'Usl 14 fornisce alcune precisazioni sulla vicenda della madre e figlia intossicate da monossido di carbonio a Cavallirio. «Nella serata di venerdì scorso - è riportato da una nota dell'Usl 14 - al medico di guardia [redacted] Verbania è stata richiesta una consulenza telefonica circa la possibilità di trattare in camera iperbarica due pazienti ricoverati all'ospedale di Borgomanero ma nessun paziente è mai arrivato all'ospedale di Pallanza dove i medici, vista la mancanza di posti letto in Rianimazione e data la gravità del caso, in at[redacted] dell'installazione della camera [redacted] iperbarica fissa, [redacted] hanno ritenuto possibile il [redacted] La rianimazione di Borgomanero ha di conseguenza deciso di inviare i pazienti in altro centro». [a. r.]

Si parla di radiazione

L'Arci [redacted] sul [redacted]

VERBANIA. Il Comitato Arci manifesta [redacted] totale estraneità alla vicenda che riguarda un circolo affiliato, segnalato dalle forze dell'ordine [redacted] possibile luogo di spaccio di sostanze stupefacenti. L'associazione denuncia anche il proprio disagio per il riflesso negativo prodotto dalla vicenda stessa nei confronti del sodalizio. Verificato l'esito dell'istruttoria [redacted] corso da parte della magistratura, l'Arci-Verbania si dice intenzionato a vagliare la radiazione del circolo. «L'Arci - conclude il comunicato - ribadisce i principi statutari dello sviluppo del tempo libero, la crescita individ[redacted]ale, culturale e civile dei cittadini, la nascita di aggregazione giovanile [redacted] la lotta contro qualsiasi tipo di deviazione». [a. r.]

LIDL *il buono che costa meno*

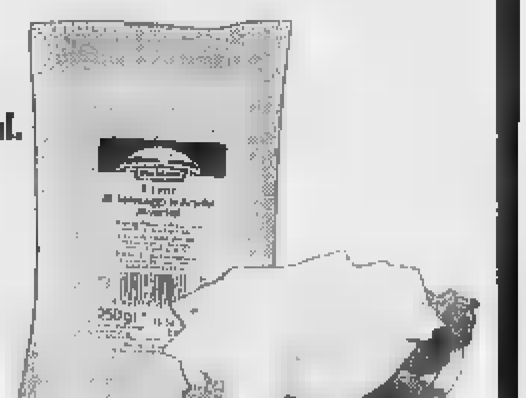
Prezzi assaggio dal 23/9/96 al 5/10/96
a DOMODOSSOLA Via Gentinetta ang. Via Cimitero

Prosciutto crudo leggermente affumicato. 100 gr. L. 14.900 / Kg.

~~2.490~~ 1.490

MILBONA **Dessert** a base di latte fermentato [redacted] preparato alla frutta. 4x125 gr. L. 1.580 / Kg.

[redacted] 790

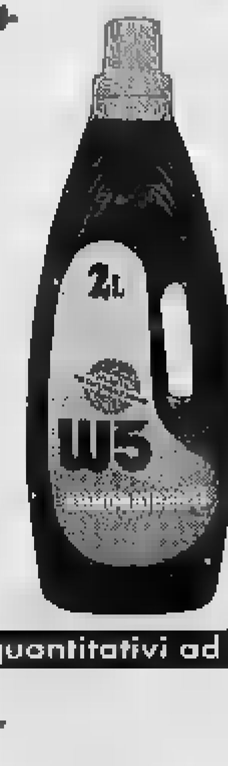
[redacted] assortite [redacted] formaggi bavaresi Tilsiter, Edam ed Emmental. 250 gr. L. 7.960 / Kg.

~~2.790~~ 1.990

Bellarom **Cioccolato fondente/ [redacted] latte/ con nocciole** 100 gr. L. 4.400 / Kg.

~~650~~ 440

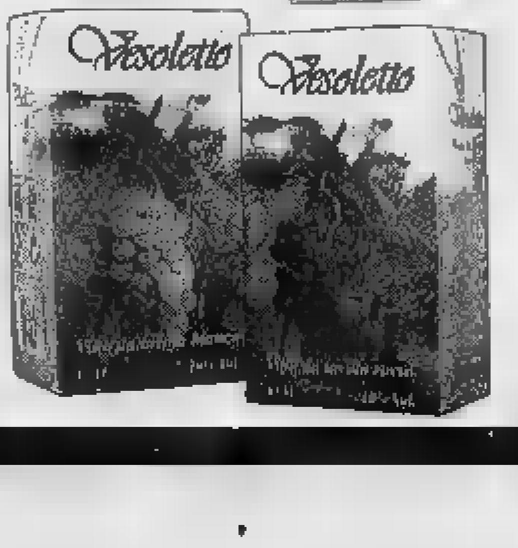
Sondey **Wafers e biscotti assortiti** 400 gr. L. 3.725 / Kg.

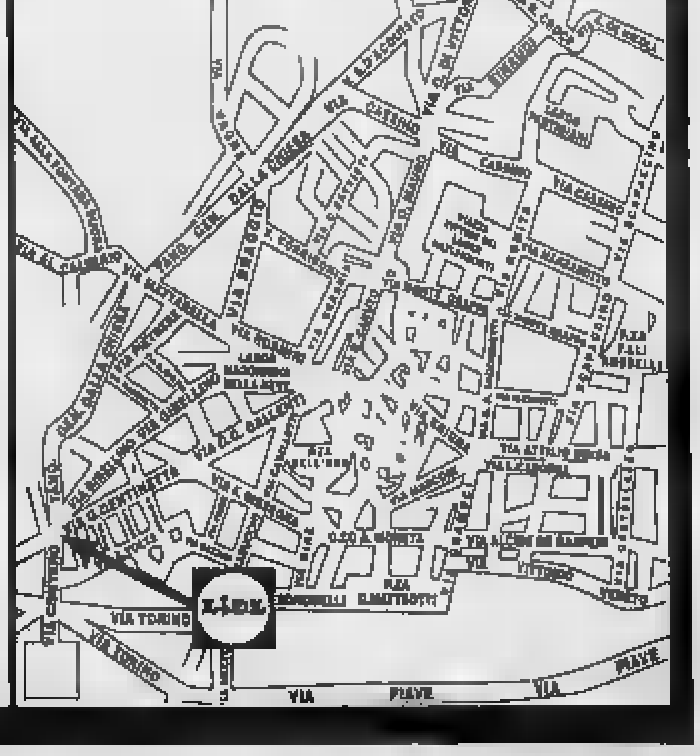
~~2.190~~ 1.490

W5 Ammorbidente fresco profumo - delicato con i tessuti. 2 l. L. 745 / l.

~~2.250~~ 1.490

Detergente neutro delicato: [redacted] - senza conservanti. [redacted] ml. L. [redacted] / l.

~~2.990~~ 1.990

Vesoletto **Vino da tavola** bianco / rosso. 1 l.

~~1.290~~ 990



Prezzi validi per quantitativi ad uso familiare salvo errori ed omissioni

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Appalti

Semplificati i certificati antimafia

Le imprese non dovranno più presentare certificati cartacei antimafia per partecipare alle gare di appalto: la documentazione dell'inesistenza di divieti alla partecipazione delle gare sarà assorbita nelle attestazioni rilasciate dalle Camere di commercio.

E' una delle novità contenute in un disegno di legge varato dal Consiglio dei ministri su proposta del ministro della giustizia Flick. Il provvedimento, oltre a sopprimere le attuali certificazioni e comunicazioni cartacee, prevede l'attivazione di un sistema informativo automatizzato tra Prefetture e Camere di commercio.

In tal modo, la certificazione dell'inesistenza di situazioni di divieto, sospensione o incapacità derivanti dalla legislazione antimafia, sarà assorbita nelle attestazioni rilasciate alle imprese dalle Camere di commercio, e cioè in un documento anagrafico che già attualmente le imprese devono allegare quando concorrono all'assegnazione di appalti pubblici e forniture.

La validità delle attestazioni è prolungata da tre a sei mesi, e per i rapporti di durata fino a dieci mesi. Le amministrazioni pubbliche dovranno comunque chiedere alle informazioni alle prefetture quando il valore dei contratti sia superiore ad un milione di ECU o anche in caso di importi inferiori (200 milioni di lire) quando si tratti di subappalti o cottimi.

Il provvedimento ha riscosso l'apprezzamento del presidente di Confartigianato Spalanzani il quale ha dichiarato "Il disegno di legge viene incontro alle richieste di Confartigianato che, proprio il 30 luglio scorso, aveva denunciato al sottosegretario ai lavori pubblici i costi altissimi derivati dalla burocrazia (oltre 1.100 miliardi) pagati dagli artigiani per partecipare a gare ed appalti pubblici. Confartigianato presentò al sottosegretario e alla stampa una serie di proposte operative per la semplificazione e la razionalizzazione degli adempimenti in materia di appalti pubblici.

La previsione del sistema informativo automatizzato fra prefetture, Camere di commercio e Albo nazionale costruttori deve valere anche ai fini della soppressione della richiesta di altri certificati inutili, come ad esempio quello dell'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane del quale ogni Camera di commercio è già a conoscenza".

Il presidente di Confartigianato ha anche auspicato che si possa sviluppare il sistema di comunicazione automatizzata anche con i Tribunali e gli Enti locali, agli effetti dei relativi certificati quali carichi penali pendenti, fallimenti, procedure concorsuali e così via.

Autotrasporto

Proteste degli artigiani contro gli aumenti ingiustificati del gasolio per autotrazione

Prosegue, da parte delle compagnie petrolifere, l'adeguamento dei prezzi di vendita consigliati ai propri gestori.

Un rialzo ormai generalizzato che gli operatori giustificano con le tensioni a livello internazionale sui prezzi petroliferi e con i maggiori oneri che pesano sulle raffinerie per l'adeguamento del combustibile ai nuovi limiti di contenuto di zolfo, stabiliti dalla normativa europea. Sul rialzo dei prezzi del gasolio è intervenuta la Confartigianato Trasporti che in una nota giudica "assurdi ed ingiustificati i rincari del gasolio per autotrazione decisi negli ultimi giorni dalle maggiori compagnie petrolifere". Sull'argomento è intervenuto anche il Presidente della Confartigianato Trasporti Piemonte Dr. Francesco Del Boca. "Gli aumenti - dice il Presidente - risultano tanto più ingiustificati se si considera che le compagnie petrolifere sono già nel mirino dell'Antitrust che intende accertare se siano state, ad arte, create zone territoriali di influenza, al fine di incidere sull'andamento dei prezzi. Se è vero che la politica del Governo per l'autotrasporto è orientata verso la riduzione dei costi di esercizio delle imprese, per il contenimento delle tariffe di trasporto, la decisione delle compagnie petrolifere risulta in assoluta controtendenza, ne può essere giustificata dagli ultimi avvenimenti di politica internazionale. A questo punto il Governo del Paese deve intervenire".

Giornata dell'autotrasporto artigiano

Si terrà domenica 29 settembre, a partire dalle ore 9.30, presso la sede della SAT srl di Briga novarese - via Borgomanero 113 la Giornata dell'autotrasporto artigiano, una grande manifestazione a cui tutti gli autotrasportatori artigiani sono invitati. L'iniziativa è stata organizzata da Confartigianato Novara VCO, Associazione artigiani dell'Ossola Confartigianato, Shell, Concessionaria SAT Scania e Nissan, in collaborazione con Cariplo, Ina Assitalia e Banca cooperativa Cusio e Vallestrona. La partecipazione alla manifestazione è completamente gratuita. Il programma prevede l'inizio della manifestazione alle 9.30, l'apertura dei lavori assembleari - coordinati dal presidente regionale Confartigianato trasporti Francesco Del Boca - sul tema della modifica della legge 298/74 per un nuovo testo di regole per l'Albo autotrasportatori, autorizzazioni e tariffe, in vista dell'apertura delle frontiere al cabotaggio stradale previsto per il 1998. Di seguito è previsto un intervento dei relatori di Nissan, Scania e Shell sulle innovazioni tecnologiche nel campo dell'autotrasporto di merci. Dopo il pranzo, il pomeriggio sarà a disposizione per la visita degli stand di Confartigianato, Ina Assitalia, Nissan, Scania, Shell. La chiusura della giornata è prevista per le ore 17.30.

Fisco

Bolla addio

L'8 agosto scorso il Consiglio dei Ministri ha approvato la soppressione dell'obbligo di emissione della bolla di accompagnamento delle merci viaggianti e relativa sostituzione con norme similari a quelle vigenti nell'Unione Europea.

Vengono quindi a cessare gli obblighi del Dpr n. 627/1978.

Si tratta di un primo, significativo passo sulla strada della semplificazione fiscale, più volte invocata dagli artigiani e sulla quale a lungo è intervenuta Confartigianato, chiedendo provvedimenti in tal senso.

Il provvedimento è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 214 del 12 settembre e diventerà operativo dal prossimo 27 settembre.

L'abolizione della bolla non si applica ad alcuni prodotti, quali tabacchi, i fiammiferi, i prodotti sottoposti a regime di accise, quelli soggetti ad imposte di consumo e a vigilanza fiscale.

Il Ministrero delle Finanze, con un'apposita Circolare del 16 settembre, ha considerato anche la fatturazione differita, cioè l'emissione della fattura entro il mese successivo a quello in cui si è verificata la cessione del bene, a condizione che la spedizione o la consegna siano attestate da idoneo documento di trasporto.

Abolita la bolla, si è reso infatti necessario - per mantenere l'agevolazione - individuare un documento sostitutivo con specifici dati e una tipica forma di conservazione.

Corso

La Qualità nell'impresa artigiana

Confartigianato, in collaborazione con il Consorzio Novara Europa, ha in programma la realizzazione di un Corso sulla Qualità nell'azienda artigiana.

Si tratta di una iniziativa di grande importanza in quanto consentirà alle aziende interessate di entrare meglio in contatto con il concetto di Qualità, le norme relative, le procedure necessarie per consentire ad un'azienda di operare correttamente in regime di qualità.

Il programma del Corso è il seguente

L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE PER LA QUALITA'
Tipologie organizzative delle imprese artigiane, La qualità nelle aree funzionali; La prevenzione dei difetti

IL COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
Le leve della motivazione, Il concetto di cliente interno, Rilievo dati sul livello di servizio aziendale

MODULO CERTIFICAZIONE
Norme UNI EN ISO 9000, Responsabilità del produttore, La certificazione del prodotto, La certificazione del Sistema Qualità Aziendale, I sistemi di certificazione, Gli organismi della certificazione

MODULO SPECIALISTICO
La pianificazione della Qualità nella fase di progettazione e industrializzazione del prodotto, La pianificazione della qualità del processo di fabbricazione; Il controllo statistico della qualità

IL MANUALE DELLA QUALITA'
Le sezioni del manuale della qualità aziendale,
I contenuti del manuale della qualità aziendale, Redazione del manuale della qualità aziendale.

Il Corso si terrà a Novara a partire dal prossimo ottobre, per la durata di 160 ore, divise fra teoria e pratica.

Per informazioni ed iscrizioni: Confartigianato Novara VCO - Tel 0321/661111.

Vuoi lavorare in proprio ?

FARE IMPRESA

Confartigianato Novara VCO
UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

Una opportunità GRATUITA per creare il TUO posto di lavoro !

Partecipa GRATUITAMENTE ai corsi di introduzione all'attività imprenditoriale

- Come diventare imprenditore artigiano e relativi costi
- Il credito alle imprese
- Gli obblighi fiscali a carico delle aziende
- La sicurezza in azienda e le leggi per la tutela dell'ambiente

IL PROSSIMO APPUNTAMENTO:
23 settembre 1996
Novara
c/o Pioto angolo via S. F. d'Assisi, 5/d
tel. 0321/661111

La sicurezza in azienda e le leggi per la tutela dell'ambiente

Per prenotare telefona allo Numero Verde
167-334488

Orta, penultimo concerto del Settembre musicale

Duo «rosa» sull'isola

Nella sala Tallone suonano Barbara Ostini (viola) [redacted] Raffaella Zagni (pianoforte). Propongono alcuni capolavori della «classica»

[redacted] Ostini (viola) e Raffaella Zagni (pianoforte) sono le protagoniste [redacted] penultimo appuntamento con il Settembre musicale di Orta

ORTA SAN GIULIO. Le note del piano e della viola risuonano sull'Isola di San Giulio per il penultimo appuntamento del «Settembre musicale».

Oggi alle 16,30 nella sala Tallone suona il duo «rosa» composto dalle giovani musiciste Barbara Ostini (viola) [redacted] Raffaella Zagni (pianoforte). L'ingresso è libero.

Il programma del loro concerto di oggi si apre [redacted] la Sonata per viola [redacted] pianoforte di Bach di cui vengono poi eseguiti altri quattro brani. [redacted] conti[redacted] con Shumann: l'Adagio [redacted] Allegro dell'opera 70, il Langsam, mit innigem Ausdruck e il Rasch und feurig. Etwas ruhiger, Schneller. Chiudono l'esibizione del duo quattro brani [redacted] Hindemith.

L'ensemble di Ostini e Zagni si è costituito nel '93 e si è formato sotto la guida [redacted] insigni maestri quali Masi, Bitzberger e Bogino. Il duo ha conseguito il diploma in «Musica da camera con pianoforte» all'Accademia Musicale di Firenze e si sta perfezionando all'Accademia di Imola. Insieme le due musiciste hanno vinto la rassegna nazionale di Musica dal Vivo di Torino e il «Schubert» di Moncalieri [redacted] hanno collaborato con istituzioni musicali di prestigio.

Barbara Ostini, diplomatasi in viola [redacted] Conservatorio [redacted] Bologna [redacted] Farulli, si è perfezionata con Giuranna, Imai e Mendelssohn. Ha collaborato con varie orchestre quali la formazione del teatro comunale di Bologna, gli Archi italiani, l'Orchestra da Camera di Bologna [redacted] ha inciso [redacted] Cd con i Solisti [redacted] Fiesole. Ha effettuato anche registrazioni di musica contemporanea.

Raffaella Zagni ha conseguito il diploma in pianoforte al «G.B. Martini» di Bologna e ha proseguito gli studi con Bogino, Rucli e Ancillotti. [redacted] vinto una borsa di studio [redacted] numerosi concorsi nazionali.

Svolge un'intensa attività concertistica che l'ha portata ad esibirsi per Ravenna Festival, [redacted] Teatro Comunale [redacted] Bologna, la Società Umanitaria di Milano, [redacted] Teatro Alighieri di Ravenna e [redacted] Conservatorio della Svizzera italiana. [b. c.]

Sei gruppi in concerto per le vie

Parata di bande a Castelletto

Oggi si suonerà anche l'inno di Mameli

CASTELLETTO TICINO. Parata di sei bande per festeggiare il 30° anniversario della rinascita del Corpo musicale «Broggio». Oltre ai padroni di casa, si esibiscono l'Unione filarmoniche Asconesi (Svizzera), la Filarmonica Caravatese (Varese) e i gruppi musicali di Baveno [redacted] di Confienza (Pavia) e il «Santa Cecilia» di Binasco (Milano). L'appuntamento è oggi dalle 14 nel centro del paese.

Sarà una sorta di concerto «on the road». Alle 14 da cinque diversi punti di Castelletto le bande partono una per volta dirette verso la piazza Fratelli Cervi. Poi, tutte [redacted] sei insieme sfilano nelle strade del paese [redacted] si dirigono verso il parco comunale «Sibilia». Con il sottofondo musicale delle classiche marce.

Nel giardino, intorno alle 15,30, ogni banda esegue tre brani a scelta. Il pomeriggio musicale [redacted] chiude con un «concertone» di centinaia di strumenti insieme. In programma sono le musiche intitolate «Orta» e «Alessandra» e l'Inno nazionale. La festa di compleanno si chiude [redacted] una bicchierata.

I gruppi che si esibiscono oggi [redacted] diretti dai maestri Vittorio Artioli di Binasco, Maurizio Bellarini di Caravate, Mauro Tappa di Confienza, Cristopher Monferini di Baveno, Fernando Della Torre di Ascona e il padrone di casa Alfio Gaboli.

La nascita del corpo musicale castellettese risale [redacted] circa 120 anni fa. Ma la sua fu [redacted] storia travagliata, con qualche tappa difficile. Come nell'epoca fascista quando gli strumenti furono tutti sequestrati e la banda zittita. Dopo una «pausa», nel '66 i musicisti si ritrovarono sotto la denominazione di «Corpo combattenti e reduci».

«Con il raduno di oggi - dice il presidente Fausto Franchini - vogliamo ricordare la rinascita della nostra banda avvenuta proprio trent'anni fa. Ne fu artefice Angelo Broggio che rima[redacted] presidente per lunghi anni e [redacted] cui, dopo la [redacted] morte, è stato dedicato il Corpo musicale». [b. c.]

GIORNO E NOTTE

ARONA

«Mirage», festa con i deejay

Una grande festa [redacted] alcuni dei deejay più noti del genere di tendenza. Scatta oggi dalle 14 [redacted] nuova stagione invernale [redacted] «Mirage» [redacted] Arona. Ad animare il pomeriggio, dall'«Insomnia» di Pisa, Mario [redacted] Fabrizio Pareti, vocalist Franchino. Ospiti, Hambra Cyber Animation, Cyborg Light Power [redacted] Satory Fireman. Deejay resident, Tabota [redacted] Cromo. [m. p.]

PETTENASCO

Pianobar al Lord Nelson pub

Al «Lord Nelson Pub l'Approdo» di Pettenasco, [redacted] dalle [redacted], serata [redacted] pianobar con i pezzi evergreen presentati da Daniela Arvonio. Funzionano ristorante e buffet freddo. [r. b.]

MORTARA

«Jeremy Taylor», è hard rock

Appuntamento [redacted] l'hard rock stasera al «Jeremy Taylor Pub» di Mortara: dalle 22 si esibisce la band pavese dei «Long Horn». [c. m.]

Stasera [redacted] Vogogna

Le magie «europee» [redacted] Binarelli [redacted] «Avenida Fortuna»

VOGOGNA. E' il momento dei maghi: dalle strampalate formule magiche di Oronzo, al classico ma un pò «demodè» Silvan, fino alle «agghiaccianti» esibizioni televisive [redacted] Giucas Casella. Questi tre, tanto per citarne solo alcuni, in un filone piuttosto ricco e nel quale ben s'inserisce pure Tony Binarelli, un personaggio riuscito sempre [redacted] farsi apprezzare con i suoi spettacolari giochi [redacted] prestigio.

E per apprezzare da vicino le magie di Binarelli, l'appuntamento [redacted] per stasera (l'esibizione s'inizia alle 22,30) al pub birreria «Fermata Avenida Fortuna» di Vogogna. All'attivo del mago romano tante partecipazioni televisive, tra queste «Buona Domenica» su Canale 5 l'anno scorso, [redacted] «La roulette russa», trasmissione seguita da oltre nove milioni [redacted] telespettatori. Binarelli è stato più volte campione europeo di micromagia. [m. p.]

Finale regionale, stasera alle «Cave» di Vintebbio, del concorso di bellezza

Si cerca la «ragazza» per il cinema»

In passerella, quindici ragazze da tutto il Piemonte

Erika Monroe partecipa al concorso

VINTEBBIO. Giunge all'atto finale, per il P[redacted], il concorso «Una ragazza per [redacted] cinema». L'appuntamento [redacted] per stasera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, al confine tra le province [redacted] Novara e Vercelli.

Quindici ragazze provenienti da tutto il Piemonte e [redacted] limitrofe sfileranno in passerella per conquistarsi i quattro posti per [redacted] finale nazionale in programma dal 3 al 6 ottobre a Montepaone (Cz). L'albo d'oro di questa manifestazione, aperta a giovani dai 15 ai 25 anni, annovera nomi importanti: tra questi quelli di Valeria Marini, [redacted] nel '90 [redacted] piazzò al terzo posto, mentre nel '91 trionfò una ancora «acerba» Anna Falchi.

La serata delle «Cave» (s'inizia [redacted] mezzanotte) sarà presentata da Rossano Corti. A sfilare davanti alla giuria (che sarà presieduta da un ospite dal mondo dello spettacolo) ci saranno anche le vincitrici delle ultime selezioni: Rossana Pallavicini, Erika Monroe, Sabrina Rondinelli, Patrizia Ossola, Caterina Trifogli, Mariella Bortolazzi, Erika Zerbinati, Simona Di Micheli, Simona Rampasso [redacted] Sara Leonio. Venerdì sera a «L'esaurito» [redacted] Fara si è aggiudicata [redacted] finale novarese Erika Monroe, 18 anni, davanti [redacted] Angela Testai, 22 anni di Novara e Consuelo Criolesi, 15, [redacted] Arona.

Il concorso, giunto alla settima edizione, è organizzato a dall'agenzia «Guithar» di Arona, esclusivista per Piemonte e Lombardia. Per molte concorrenti in palio ricchi premi; per le vincitrici si prospetta la possibilità di firmare contratti nel campo della moda, della pubblicità e, perché no, [redacted] cinema, seguendo l'esempio della Marini e della Falchi. Saranno assegnate le fasce di «Una ragazza per il cinema», «Una ragazza per la moda», «Una ragazza per la fotogenia». [m. p.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.688 — Or.: in. 15,20; ult. 22,15 — Fest. 12.000/fer. 10.000
[redacted]ion: impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Faraggiana — Tel. 627.876 — [redacted].: 16/18,05/20,10/22,15 — L. 12.000 (festivi) — L. 10.000 (feriali)
La lupa

Araldo — Tel. 47.48.25 — Or.: 16/18,10/20,15/22,30 — L. 12.000 (festivi) — L. 10.000 (feriali)
[redacted]n: impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake [redacted] celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: in. 15,15; ult. 22,15 — L. 12.000 (festivi) — L. 10.000 (feriali)
Qualcosa [redacted] personale — *di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante [redacted]porter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: in. 15,30; ult. 22,15 — L. 12.000 (festivi) — L. 10.000 (feriali)
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' [redacted]

S. [redacted] — [redacted], 465.4[redacted] — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/7000 — martedì 7000
Vesna va veloce — *di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, [redacted] (Italia '96)* — Vesna, [redacted] ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra [redacted] che cerca di capirla e aiutarla. [redacted] V. 1h 32' **Drammatico**

PERNATE

[redacted] — Or.: 16/21 — L. 7000/5000
[redacted] Walking — *[redacted] T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, [redacted] Prosky (Usa '95)* - Una suora si [redacted] a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ric[redacted] del suo passato, si prende a cuore la sua [redacted]. N. V. 2h 10' **Drammatico**

ARONA

[redacted] Carlo — [redacted] oran su seg — Tel. 24.05.66 — L. 8000/5000
CHIUSO PER LAVORI

BELLINZAGO

Vandoni
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15. L. 10.000/6000
La lupa

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15. L. [redacted]
Mission: impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* - Uno 007 deve dare la caccia a una lista [redacted] agenti ameri[redacted] sottratta da una ex spia russa. Remake [redacted] celebre [redacted] televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15. L. 10.000/6000
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le m[redacted] gli occhi addosso. [redacted] V. 1h 55' **Drammatico**

CAMERI

Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Or.: 21 — L. 6000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, [redacted] Dunst [redacted]* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» [redacted] giovane torna nella sua città... ma [redacted] compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

DOMODOSS.

Corso — Inf. su sogg. 240.653 — Or.: in. 14,20/ult. 22,30 — Lire 10.000/6000
[redacted]: impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. [redacted], J. Voight (Usa '96)* -- Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia r[redacted]. Remake [redacted] serie televisiva americana N. V. 1h [redacted]' **Thriller**

[redacted] 1 - Sala 1 — Tel. 242 046 — Or.: 14,10/16,30/20,10/22,30 — L. 10.000/6000
The rock — *di M. Bay, con S. Connery, [redacted] Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico [redacted] essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242 046 — L. 10 000/6000
Ore 14,30; 16,30 **Spia e lascia spiare**
Ore 20,30; 22,30 **Striptease**

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 18/20/22 — L. 8000/6000
The rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il [redacted] piano di [redacted] generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.183 — Or.: 19,45/22,15 — L. 10.000/6000
The rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* -- [redacted] agente dell'Fbi [redacted] un galeotto (l'unico [redacted] riuscito in passato [redacted] Alcatraz) uniti per fermare il folle piano [redacted] generale. V. 14 2h [redacted]' **Thriller d'azione**

[redacted] Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 14/22 — L. 8000/6000
[redacted] streghe — *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: [redacted] è quella di [redacted] dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14. 1h 40' **Commedia**

Oratorio — Or.: 14/22,15 — L. [redacted]
Aldo

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417 — [redacted]
CHIUSURA [redacted]

[redacted]

Ariston — Inf. prezzi al n.ro segret. telef. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

Vip — Inf. prezzi al n.ro segret. telef. 401.840 — Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30
Bambola — *di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia-Spagna '96)* — Una ragazza [redacted] provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni [redacted] violenze [redacted] uomini brutali. V. [redacted]. 18 1h 35' **Erotico**

Sociale (Intra) — Inf. prezzi al n.ro segret. [redacted]. 401.940 — Or.: in. 14,30, ult. [redacted]
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una [redacted], che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[redacted] (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: in. 14; ult. 22,15 — L. 10.000
Mission: impossible — *[redacted] B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* - Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre [redacted] americana N. V. 1h 51' **[redacted]ller**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521 [redacted] gli ethvi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[redacted]DSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M.14. Sala 2: **Bambola.** Aria cond. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Schegge di paura.** Or.: [redacted],30; 17,10; 19,50; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [redacted]. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAP[redacted] 2 via [redacted] 32/e, [redacted] 436.0723. **Scarpe d'oro.** [redacted]: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La mia generazione.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **La canzone di Carla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e [redacted] spiare.** Orario: 16; 17,40; [redacted]; 22,40.
EMPIRE p. V. Ve[redacted], tel. 817.1642. **La bruttina stagionata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 16; 19; 22.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La lupa.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via [redacted] 30, telefono 817.33.23. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Mission: impossible.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Poeti dell'inferno.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa [redacted], tel. 534.614. **I fratelli Mc Mullen.** Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bound torbido inganno.** Viet. 14. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. [redacted]. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. Settembre Musica: **La canzone di Carla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]E 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe.** V. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uomo di casa.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Ilona arriva con [redacted] pioggia.** V. M. 14 [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mis[redacted] impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Vesna va veloce.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,15; 17,20; 20,05; 22,30.

TEATRI TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1995-96. Ore 15 al Teatro Carignano **L'Orfeo**, favola in musica di Claudio Monteverdi C. Rovaris dir. regia Giorgio Marini, C. M. Moretti M° del coro. Posti in vendita alla bigl. del [redacted] ore 13/18,30. Tel. [redacted] 241/242 e dalle 14 al T. Carignano tel. 547.048.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, t. 669.6034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abbonamento Arcobaleno: 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] corso V. Emanuele [redacted] 30. **La mia generazione**: Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] via Milazzo 9. **La [redacted] Carla.** Orario: 15,10; 17,20; 19,40; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. **Striptease.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,35.
[redacted] via Ariosto 16. **Persuasione.** Orario 20,20; 22,30.
[redacted] Galleria [redacted] Corso. **Qualcosa [redacted] personale.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele II. **Bambola.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Qualco[redacted] di personale.** Orario: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
[redacted] Alien viale Monte Nero 84. **I fratelli McMullen.** V. M. 14. Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Ilona arriva con la pioggia.** O[redacted] 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **L'albero di Antonia.** Orario: 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Mission: [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria [redacted] Corso. Ore 15: **Mission: impossible.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]**LISEO** via Torino 64. **La canzone di Carla.** Orario 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso [redacted]. **Uno sconosciuto in [redacted]** Ore 16; 18,10; 20,30; 22,30.
[redacted] corso [redacted] **[redacted]sion: impossible.** Orario: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] via Manzoni 40. Ore 15; 22,30: **La lupa.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] corso Vittorio Emanuele 24. **Il rompiscatole.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Striptease.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso 4. **Vesna va veloce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **ARTI** via Mascagni 8. **L'uo[redacted] di casa.** Orario spettacoli: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **La bruttina stagionata.** Orario spettacoli: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **The rock.** Orario spettacoli: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
[redacted] **5 Sala 2** v. Santa Redegonda 8. **Bound - Torbido inganno.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[redacted] **5** [redacted] **3** via Santa Redegonda [redacted]. **Giovani streghe.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
[redacted] **5 Sala 4** via Santa Redegonda 8. **Schegge di paura.** Ora[redacted]: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala [redacted] via Santa Redegonda [redacted]. **Spia [redacted] lascia spiare.** Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario spetta[redacted]: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[redacted] **5 Sala 7** via Santa Redegonda 8. [redacted] **Nunzio 14 anni a maggio.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON [redacted] **Sala 8** [redacted] Santa Redegonda [redacted]. **Get shorty.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[redacted] **5 Sala 9** via Santa Redegonda 8. **Babysitter... un [redacted]er.** Orario spettacoli: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
[redacted] **10** via Santa Redegonda 8. **Ilona arriva [redacted] la pioggia.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **[redacted] rompiscatole.** Orario: 16; 18,10; [redacted] 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **La lupa.** Orario: 15,30; 19; 22.
[redacted] largo Augusto 1. **Palookaville.** Orario: 15; [redacted]; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] via Pacinotti [redacted]. **Underground.** Orario: 21.
SPLENDOR [redacted] Gran Sasso 28. **[redacted] rompiscatole.** Or.: 20,10; 22,30.
[redacted] corso Buenos Aires [redacted]. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 19; [redacted].
VIP via Torino 21, telefono 8646.36247. **Pole Pole.** Orario: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza [redacted] Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono [redacted] 837.1896. **Scuola [redacted] teatro.** Ore 18-19.
CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1015. Concerto.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
NUOVO piazza San [redacted] 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8a. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello [redacted], telefono [redacted] Riposo.
TEATRO DI PORTA ROMANA corso [redacted] Porta Romana 124. Riposo.
[redacted] **BASILA** corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
SMERALDO p[redacted] XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
[redacted] via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 18 Telegiornale; 19,15 Telegiornale; 20,15 Camminiamo insieme; 21,20 Il salotto; 22,30 Telegiornale; 23,30 Made in Italy.
VCO: 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Time Out, telefilm; 19,30 Vco notizie; 20 F.M. tv solo musica italiana; 20,30 Tutti in forma; 22,30 Vco notizie; [redacted] Pescare è bello; 23,45 Spazi aperti; [redacted] Vco notizie [redacted] 17 [redacted] cavallo giusto; 18,15 Copertina, magazine; 19 Mons. Milingo; 20 [redacted] sport; [redacted] Bruttissimi.

Quarta giornata di serie D, i biancocerchiati tornano allo Stadio dei Pini

Sarà un Verbania d'emergenza

Arriva la Guanzatese, e Gianpiero Erbetta è costretto a fare meno di sei titolari. Debutta il neo acquisto Severi, difensore, classe '76. Intanto, la società presenta lo sponsor: è la CoVer

VERBANIA. Sarà un Verbania dalla formazione incerta fino all'ultimo quello che oggi affronta allo stadio dei Pini la Guanzatese, nel secondo impegno casalingo in serie D. «Piove sul bagnato», commenta sconsolato Erbetta, sottolineando incidenti e indisponibilità di questo periodo che rendono ancor più gravosi l'avvio di un campionato nuovo e le difficoltà del calendario.

L'elenco dei problemi si apre con le assenze di Agostini (squalificato), Rovellini e Castiglioni, che hanno superato le conseguenze di incidenti di gioco; si aggiunga che Bovio e Calafiore non hanno potuto allenarsi per disturbi fisici, come Agostino alle prese con il servizio militare, e che Pingitore potrà giocare solo con una infiltrazione e dunque in condizioni non ottimali. «L'avversario è ostico e non concederà certo nulla - aggiunge l'allenatore -. Andrà comunque in campo una formazione decisa a far del suo meglio, alla ricerca di quel risultato positivo che potrebbe dare morale e rappresentare un punto di svolta».

Di positivo c'è l'innesto del neo acquisto Severi: classe 76, già convocato nella Under 16 di serie C. Il forte difensore proviene dal Como ed era attualmente in prestito alla Pro Patria, dopo aver trascorso un anno nella Guanzatese. L'esordio è dunque contro gli ex-compagni.

Alberto Castiglioni è reduce da un infortunio. Difficilmente sarà della partita

Intanto, durante una cerimonia allo stadio il Verbania Calcio ha presentato il proprio sponsor per la stagione in corso: è la CoVer. Una società che dal 1983 opera in Italia e all'estero in vari settori di impiantistica industriale e che estende poi al calcio il suo impegno nell'ambito sportivo, già iniziato in atletica con la sponsorizzazione di atleti del calibro di Severino Bernardini e Johnah Koech. «E' con piena soddisfazione - commenta Giampaolo Pizzi, promotore del progetto CoVer Sportiva Vco -, che presentiamo il nostro marchio sulla gloriosa maglia del Verbania, certi che sarà onorato con impegno, correttezza, spirito vincente». [s. r.]

Sparta, è il giorno del derby

Oggi a Borgosesia per vendicare una sconfitta che brucia ancora

NOVARA. E' una Sparta in salute quella che oggi sale all'«Mlb» per una sfida molto sentita contro il Borgosesia di Paolo Rosa, nella quarta giornata di serie D. In settimana nessuno ha marcato visita e Massimo Venturini potrà finalmente disporre della formazione al gran completo. «Devo solo verificare le condizioni di qualche acciaccato come Cianfrini e Forza - dice l'allenatore 'spartano' - ma dovrebbero farcela». Non ci sarà, invece, l'uomo faro della compagine granata, Fabio Scienza, alle prese con un fastidioso stiramento a un polpaccio. Venturini, un bel vantaggio: «Sì, è un'assenza che pesa per il Borgosesia, anche se hanno diverse valide alternative. Penso che attualmente la loro classifica non rispecchi i reali possibilità. Ma le prime cinque o sei partite non fanno testo. Vedo i granata in piena corsa per vincere il campionato. Campionato che, peraltro, resta molto equilibrato, con almeno cinque squadre in grado di giocarselo».

La vittoria sull'Oggiono ha avuto effetti taumaturgici sul morale della compagine del presidente Francesco Tarantola.

Mercoledì la Sparta ha disputato un'amichevole a Grignasco, contro i sesiani di Prima categoria, vincendo in scioltezza, 7-0 (4 gol di Buzzetti, 2 di Albore, uno di Amoruso). Si è vista, al di là del risultato, una buona Sparta: «Sì, sono rimasto soddisfatto, i ragazzi hanno dimostrato un'ottima condizione. Oggi a Borgosesia vogliamo fare una buona partita. Cercheremo di aggredirli e tenere il ritmo alto per metterli in difficoltà. Puntiamo a un risultato onorevole, se teniamo parecchio». Fors'anche per restituire quella sconfitta di misura incassata un mese fa al Comunale (gol contestatissimo di Morello) con un burrascoso dopopartita. Sconfitta che brucia ancora oggi. [m. p.]

Tredici nazioni in gara. Erminio Forti, capoclassifica italiano: «Salirò sul podio»

Maggiora chiude la sfida d'Europa

Oggi al Pragiarolo in palio tre titoli continentali

MAGGIORA. Uno sguardo al cielo ed uno alla pista, consapevoli che il tempo condizionerà oggi l'ultima prova del Campionato Europeo di Autocross che vede in palio il prestigioso Trofeo Borgo Agnello. Ieri mattina si sono svolte le verifiche tecniche e sportive e nel pomeriggio i bolidi del fuoristrada sono scese in pista per le prove di qualificazione. La pioggia dei giorni scorsi pur avendo in alcun modo modificato le condizioni della pista sterrata livellerà comunque le prestazioni.

«Indubbiamente saranno avvantaggiate le vetture meno potenti - dice Erminio Forti, capoclassifica nel campionato italiano - sarà sicuramente un grande spettacolo perché nessuno, neppure chi avrà macchine molto potenti, potrà sentirsi tranquillo». Il pilota di San Maurizio d'Opaglio è tra i favoriti nella seconda divisione anche se dovrà vedersela con Pommer, Schmid e Schairer. «La mia Lancia Delta è perfetta e sicuramente mi consente di lottare per la vittoria - dice ancora Forti - se non salirò sul podio sarà per colpa mia». Viva l'onestà anche se è una virtù sempre più rara. Il circuito del Pragiarolo assegnerà oggi ben tre titoli continentali, seconda e terza divisione e Coppa Europa prototipi, e gli italiani potrebbero condizionare la lotta per il campionato europeo. Sono, nelle tre categorie, ben 24 gli italiani che gareggeranno oggi. Moltissimi i ceki ed i russi ca. Sono oltre un centinaio, nelle tre categorie, i piloti in gara, in rappresentanza di 13 nazioni: anche questo è un record. Lo Sport Club Maggiora ha fatto le cose in grande per ospitare degnamente la finalissima di un campionato che è stato esaltante e che trova sulle colline maggioresi la degna conclusione.

Erminio Forti
Il pilota di San Maurizio d'Opaglio, su Lancia Delta, è convinto sua possibilità di vittoria

Da alcuni anni il sodalizio novarese riceve l'incarico da parte della federazione Internazionale di organizzare la gara conclusiva. Il Circolo Filatelico Maggiorese metterà a disposizione degli appassionati uno speciale «plico» contenente una cartolina celebrativa dell'Europeo di Autocross ed una busta commemorativa del 25° di fondazione dello Sport Club. La gara prenderà il via stamattina alle 9 con le prime manche di selezione. Alle 13 i piloti sfileranno in parata e subito dopo inizieranno le finali. [v. a.]

VOLLEY

Alla palestra di Suno

Pavic-Sav Bergamo

il [illegible] di B1

SUNO. Sav Bergamo, Lcl Pacini Busca e Pavic Romagnano danno vita oggi al trofeo «Raf Rubinetterie», in programma alla palestra comunale di Suno.

Si tratta di una buona occasione per vedere all'opera il nuovo Pavic, neopromosso in B1, che si appresta al debutto nella nuova stagione con la Coppa Lega.

S'inizia questa mattina alle 10 con Pavic Cavanna-Busca (B2). Nel pomeriggio, alle 15, Sav Bergamo (B1) contro la perdente del primo incontro e, a seguire, Sav Bergamo contro la vincente.

Osservati speciali saranno gli ex A1 Festinese (nella Sav) e Gallia e Mantoan (Lcl Pacini Busca). L'ingresso è gratuito. [m. p.]

CINEMA VIP - INTRA

L'OSSESSIONE EROTICA PIU' ATTESA

CATERINA

S.E.M.

SCUOLA ESTETICA MODERNA

CENTRO DI [illegible] PROFESSIONALE
PER ESTETISTE
con riconoscimento Regionale

Corsi: biennali con Diploma di Qualifica
triennali Diploma di Specializzazione
[illegible] ore teorico per qualifica

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

Per informazioni:
ARONA - Corso Liberazione, 6 - Tel. (0322) 243294

LARGO AI GIOVANI.

CIVIC Nuova nuova, arriva New Age, ultima nata della famiglia Civic. Motore 1.4 sedici valvole e, proprio come nella Civic 1.6 VTi da 160 cavalli: elettronica PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno, servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, predisposizione autoradio con altoparlanti, interruttore inerziale, antifurto "Immobiliser" e due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Tutto questo, ad un prezzo che non ha precedenti: **L.22.900.000***. Nuova Honda Civic New Age, largo ai giovani.

HONDA
CARATTERE

*Prezzo chiavi in mano, esclusa Imposta Provinciale e trascrizione A.P.I.E.T. Cerchi in lega e fari fondinebbia sono accessori

NUOVA HONDA CIVIC NEW AGE. L. 22.900.000*.

SCOPRITELA DA NOI IL 21 SETTEMBRE

A NOVARA SAREMO APERTI ANCHE DOMENICA 22 SETTEMBRE

Concessionaria Honda
MILLEMIGLIA

Vi aspettiamo presso il nostro Stand alla Fiera Campionaria di Omegna dal 14 al 22 settembre.

NOVARA - Viale Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/465274
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588
GRAVELLONA T. - Corso Marconi, 115 - Tel. 0323/848556

Dopo una settimana di parole e comunicati oggi finalmente si torna in campo

Novara-Treviso scontro fra matricole

Casabianca e Danesi influenzati ce la faranno?

NOVARA. Arriva il Treviso che non viene considerato una «grande» alla stregua di Modena e Spal, per intenderci, ma l'avversario fa paura lo stesso, si presenta esperto, compatto, in grado di mettere in difficoltà chiunque. Al tempo stesso, in virtù dei buoni risultati fin qui ottenuti, per gli azzurri è un'occasione ghiotta di confermare quanto di buono hanno saputo fare.

Diciamocelo chiaro. Questa squadra azzurra, fino ad oggi, ha giocato fin troppo bene da non sembrar vero. Così pensano molti fans che guardano con apprensione il futuro. La brillantezza che ha contraddistinto le prime prestazioni fa temere che alla distanza gli azzurri possano pagare per [illegible] il fondo atletico. Ma è bene non avventurarsi in previsioni che potrebbero rivelarsi poco felici e [illegible] imprudenti. Prendiamo atto di questa bella realtà, senza abbandonarsi a sogni di gloria, e andiamo avanti. Viviamo alla giornata portando a casa quanto più possibile. E' una filosofia che paga, quando non si può fare diversamente.

«Ottenere tre punti col Treviso - ammette Danova - significherebbe confermare quanto di buono abbiamo fatto fino ad ora e consolidare la nostra posizione in classifica. Ci proveremo anche se non sarà facile. Ho mandato a vedere il Treviso e mi è stato riferito [illegible] squadra solida, bene organizzata, con elementi esperti e ben distribuiti nei diversi settori come il centrocampista Pasa, gli attaccanti Fiorio e Pradella oltre al difensore Rossi».

Per quanto concerne la formazione, Danova ha due soli dubbi. Si riferiscono alle condizioni di Casabianca e Danesi entrambi influenzati che dovrebbero farcela. Per Danesi comunque c'è pronto Gheller. Assai più difficile risulterebbe invece sostituire Casabianca in splendide condizioni. Il giovane Valentino s'è dimostrato più bravo come difensore di fascia di quanto non abbia dimostrato mercoledì in coppa l'Alessandria quando è stato impiegato in posizione centrale.

Renato Ambiel

Niente paura: **Michele Biagianti**, qui dolorante, non si arrende mai

CAMPO GENERALE

LA PANTERA CALMA

NEL ballamme che avvenendo attorno al Novara calcio diventato, improvvisamente, oggetto del desiderio di troppi personaggi vecchi e nuovi (magico fosse una bella donna!) c'è chi rischia di perdere la testa. Qualcuno, in verità, è già andato oltre ma in questa sede vogliamo parlare degli altri. Di chi, nonostante tutto, non ha perso la calma dando una lezione di maturità e stile anche ai «superiori». Ci riferiamo all'allenatore Danova ed ai suoi ragazzi che hanno, fin qui, assistito in silenzio ovvero senza prendere posizione, alle esercitazioni verbali, ai proclami robonti dell'una e dell'altra parte. Ma fino a quando potrà continuare questa neutralità? Fino a quando la telenovela di fine estate non arriverà a condizionare anche i veri protagonisti dello spettacolo ovvero i giocatori? Commentavano Pellegrini e Biagianti fra gli azzurri più autorevoli. «In fin dei conti noi non dobbiamo preoccuparci di chi c'è al vertice della società quanto piuttosto del futuro nostro e delle nostre famiglie. Non spetta a noi dare giudizi sulle persone, preferiamo valutarle in relazione ai fatti concreti che riescono a produrre. Ci pare piuttosto importante sottolineare il comportamento della squadra, in primo luogo sul piano del rendimento sportivo e poi anche comportamentale».

Questo è sacrosanto ma non ritenete che il protrarsi di questa situazione di instabilità alla fine possa ripercuotersi anche sul vostro rendimento? «Noi tutti auspichiamo che le [illegible] si chiariscano il più in fretta possibile ma non possiamo far nulla, in concreto, perchè ciò avvenga. Non ci resta che scendere in campo e giocare al meglio». Fin qui i giocatori.

Giancarlo Danova l'allenatore del Novara. Nel ballamme di questi giorni ha saputo mantenere la calma

Più o meno sulla stessa lunghezza d'onda è l'allenatore Danova che in settimana ha parlato con i possibili acquirenti del Novara. Ha ottenuto la garanzia che, fino a quando farà bene resterà al suo posto, sempre che vada in porto il cambio di gestione perchè la trattativa si sta trascinando troppo in lungo. «Fino ad ora i ragazzi dimostrano di non essere condizionati dalle vicende societarie che non mai si devono però chiarire i tempi ragionevoli per evitare che scadano in una telenovela. Il presidente Montipò adesso è vicino alla squadra come non lo era mai stato. Questo è un segnale importante». **[r.a.]**

Eccellenza alla seconda giornata

E' già tempo di verifiche

NOVARA. Il campionato di Eccellenza affronta oggi (inizio ore 16) il secondo turno proponendo alcuni scontri-verifica davvero interessanti. Quali sono le intenzioni dell'Omegna, unica novarese ad aver vinto domenica scorsa? E' davvero l'Ivrea la squadra da battere del girone? Riusciranno Oleggio, Sunese e Borgomanero a tenerle testa e magari a rovesciare la situazione? Sono solo alcuni degli interrogativi di un campionato che, come tradizione vuole, non mancherà di appassionare la tifoseria.

Intanto il bellicoso Borgomanero del nuovo tandem Andreolli-Russo sale al «Puchoz» di Aosta per il definitivo collaudo dei valligiani di Walter Barbero, grande incognita del campionato. Trasferta non facile per la già citata Omegna a Castellamonte, mentre proibitiva appare quella della Dufour ad Ivrea. Quasi un derby ad Oleggio, dove arriva un Caltignaga ancora fermo ai blocchi di partenza e pure privo dello squalificato Castari (2 turni). La Sunese è a Chivasso e dovrà vedersela con una squadra che si è molto rinforzata con l'innesto dell'ex vercellese Marco Wedfort. Turno casalingo invece per la Castellettese (mancherà dello squalificato Verrini) contro la Sangiustese, per il Rivarolese contro il Trino e per il Volpiano di Cantola contro il Mathi.

Le partite della seconda giornata (ore 16): Aosta (0)-Borgomanero (1); Castellamonte (1)-Omegna (3), Castellettese (1)-Sangiustese (1), Ivrea (1)-Dufour Varallo (1), La Chivasso (3)-Sunese (1), Oleggio (1)-Caltignaga (0), Rivarolese (0)-Trino (1), Volpiano (3)-Mathi (1). **[s.bott.]**

Juve Domo Valsessera

NOVARA. Sei squadre vittoriose domenica alla prima del campionato di Promozione. Oggi il gruppo al comando si farà più ristretto e proporrà quelle che potrebbero essere le squadre guida della stagione. La Juve Domo di Franco Migliorati si alle prese col Valsessera, la neo promossa Recetto si misura con il Momo, la Cristinese di Borgomanero affronta la Crevolese. Giocano in trasferta le altre: il Villa di Mauro Pirazzi collauda sul lago Maggiore le ambizioni della neo promossa Cannobiese, quest'anno affidata all'ex verbanese Adelmo Paris; il Barengo di Olivotto è atteso a Cureggio (anche la squadra di Augusto Poletti è neo promossa); la Romentinese di Luigi Mella non avrà vita facile a Gravellona contro la formazione di Beppe Rosso, intenzionata a recitare un ruolo di primo piano. Chiudono la giornata Vignale-Gattinara e Cerano-Arona, prima una sfida per portarsi subito al largo, la seconda un amarcord per due società loro malgrado costrette ad archiviare tante ambizioni (l'ultimo precedente, due anni fa in Eccellenza, 4-0 per il Cerano). Le partite della seconda giornata: Cannobiese (1)-Virtus Villa (3), Cerano (0)-HM Arona (0), Cristinese (3)-Crevolese (0), Cureggio (0)-Barengo (3), Gravellona (0)-Romentinese (3), Juve Domo (3)-Valsessera (1), Recetto (3)-Momo (0), Vignale (1)-Gattinara (1). **[s.b.]**

gruppo supermercati

uni®

ARONA (NO) - Viale Baracca, 55
BORGOMANERO (NO) - P.za [illegible]
[illegible] (NO) - Via Novara, [illegible]
[illegible] (NO) - Via Borgomanero, 12
GOZZANO (NO) - Via De Gasperi, 2
GALLIATE (NO) Via Trieste, 85
VIGEVANO (PV) - C.so della Repubblica, 16

DORMELLETTO (NO) - C.so Cavour, 47
BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Magenta ang. Pirandello
NOVARA - Via [illegible] S. Gabriele, 52
NOVARA - C.so XXIII Marzo, [illegible]
NOVARA - Via Beltrami, 34
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 5
NOVARA - Viale [illegible] Cesare

VOLA IN ALTO LA CONVENIENZA

30% 20% 40%

SU OLTRE 300 ARTICOLI

DAL 16 AL 29 SETTEMBRE

LA TUA SPESA E' PIU' LEGGERA

CREDITO A MEDIO TERMINE? PER LE IMPRESE, TRE NUOVE SOLUZIONI. MOLTO DI PUNTA.

Oggi la qualità Sanpaolo è a vostra disposizione anche nel credito a medio termine: con tempi brevissimi per l'istruttoria, tre innovative soluzioni. Molto di punta.

YES **Un finanziamento fino a 500 milioni, semplice e rapido, destinato ad investimenti per l'innovazione e lo sviluppo dell'azienda.**

PLANS **Un forte supporto finanziario all'impresa per assistere nel medio termine un'organica pianificazione degli investimenti.**

WIDE **Senza limiti di importo di personalizzazione, una vera partnership per le più ampie e diversificate strategie di crescita societaria.**

La qualità e l'autorevolezza della più grande banca italiana oggi sono a vostra disposizione dovunque in Italia, grazie a ben 1.200 Filiali sempre vicine alla vostra impresa.

Per quanto previsto, presso le Filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa sono a disposizione Fogli Informativi Analitici, riportanti le condizioni economiche praticate.

YES PLANS WIDE

CREDITO ALLE IMPRESE

SANPAOLO

La palla ritorna in gioco ...

... noi anche!

Stagione agonistica 1996/97

- Campionato Nazionale Serie D (1ª Squadra) All: prof. Roberto SGUAZZOTTI
- Campionato Cadetti (nati anni 1980/81/82) All: prof. Roberto SGUAZZOTTI
- Campionato Ragazzi (nati anni 1983/84 All: Carlo VANDONE
- Campionato Propaganda (nati anni 1984/85) All: prof. Massimo ZANOTTI
- Campionato Minibasket (nati anni 1986/87) All: prof. Massino ZANOTTI

ed inoltre:

- Corsi Minibasket (nati anni 1988/89/90/91)
Responsabile: prof. Luigina BRIGNOLI

TUTTI I LUNEDÍ E GIOVEDÍ CI TROVERAI ALLA PALESTRA "GIANNI RODARI" DI VIA BORSI, DALLE ORE 17 ALLE ORE 18, OPPURE TELEFONA ALLO 0161/501245

Scenderanno in campo con noi:

Meeting Art
Corso Adda, 11 - VERCELLI - Tel. (0161) 215400 - 215500

CARS Celoria Santhià
Corso Sempione, 38 - SANTHIÀ - Tel. (0161) 930013

MILANO ASSICURAZIONI
Piazza Mazzucchelli, 3 - VERCELLI - Tel. (0161) 213030

Tomarindo CERAMICHE
Via Viviani, 16 - 13100 Vercelli Tel. 0161/213561

TREBALDI GEOM. VENIO
MATERIALE PER L'EDILIZIA
VIA TORINO, 56 - 13100 VERCELLI
TEL. 0161/294090 - 393573

CISA CERAMICHE
Panetteria Lucia Argentina
Corso Prestinari, 71 - VERCELLI Tel. (0161) 253567

Sponsor Ufficiale Prima squadra

Sponsor Ufficiale squadra Minibasket

Assicura il BASKET FROGS VERCELLI

emil Ceramica
Ghiarola Nuova 29
Fiorano Modenese (MO)

C.E.I.M. L. FORTE s.n.c.
di FORTE dott. Roberto e ing. Pier Paolo
Via Monviso, 15 - Tel. (0161) 391297 - VERCELLI

Offerte

BASKET FROGS Vercelli

Trofeo

CARS Celoria Santhià

DOMENICA 6 OTTOBRE 1996

QUADRANGOLARE MINIBASKET
PALADONIZZETTI - VERCELLI

ORARIO GARE

ore 10,30	1° SEMIFINALE
ore 12	2° SEMIFINALE
ore 16	FINALE 3° E 4° POSTO
ore 17	FINALE 1° E 2° POSTO
ore 18	PREMIAZIONE

INGRESSO LIBERO

SVEI
Via Ettore Arra (zona A.J.A.V.)
Tel. (0161) 294700 - VERCELLI

fai plastic
Corso Rigola, 107 T
Tel. (0161) 258241 - VERCELLI

IDROCALCE Materiali e prodotti speciali per l'edilizia
Via Vercelli 41/47 - Tel. (0161) 256690 - 255028 - VERCELLI

... QUANDO LA REALTÁ delle REALIZZAZIONI SUPERA LA FANTASIA ....:

Tuffati ... nell'atmosfera RILASSANTE del tuo "BAGNO" ...

Abbandonati ... ai gradevoli sapori della tua "CUCINA" ...

Rilassati ... nella calda accoglienza dei tuoi "SALONI" delle tue "CAMERE"

Quando c'é Tomarindo con te, ... é già DOMANI

Tomarindo S.N.C.

PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO

Via V. VIVIANI, 16 • Tel. 0161 213561 • Fax 0161 213571 • VERCELLI

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
TRUSSARDI

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 22 Settembre 1996 ■ 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
PRADA
MILANO

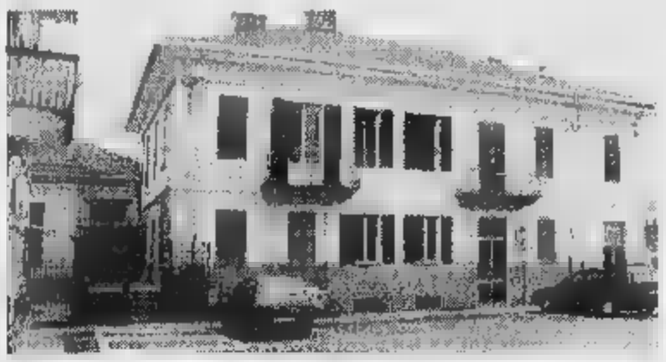
Il Biellese s'interroga sulla morte del trentaseienne davanti alle elementari di Crocemosso

Il centralinista suicida per amore?

Forse disperato per il rapporto in crisi con la moglie

BRUSNENGO. Sulla dinamica vi è più nulla da chiarire: suicidio. Anche la procura di Biella ha posto il sigillo sul fascicolo della morte di Ruggero Consolandi, Roger per gli amici, che si è ucciso l'altra mattina davanti alle elementari di Crocemosso, mentre i bambini facevano la fila per entrare a scuola. Ieri il magistrato ha firmato il nulla-osta per consentire così lo svolgimento dei funerali. Martedì, alle 14,30, il mesto corteo si avvierà alla volta della chiesa parrocchiale di Brusnengo e, dopo la benedizione, la salma partirà per il cimitero di Balocco, dove verrà tumulata nella tomba della famiglia Consolandi.

Ma se è certo che il centralinista della «Bozzalla e Lesna» di Coggiola si è suicidato sparandosi in bocca un colpo di pistola calibro 9 (una Beretta di sua proprietà, regolarmente denunciata), rimane il mistero sui motivi che l'hanno spinto al tragico gesto. Ruggero Consolandi e la moglie Mirella Battaglian, di 30 anni, erano conosciuti a Brusnengo ed anche a Crocemosso, dove frequentavano compagnia di amici. Di tutte le ipotesi, di tutte le voci che circolano con insistenza nei due paesi, una si ripete con maggiore vigore: «Roger» si sarebbe ucciso per un rapporto con la moglie che ormai si stava sgretolando.



Ruggero Consolandi, di Brusnengo, si è sparato nell'auto parcheggiata davanti alle scuole elementari di Crocemosso

Ma appena si interrogano gli amici più intimi, anche questa supposizione viene seccamente smentita.

«Quei due erano sempre insieme - dicono -. Prendiamo ad esempio la passione che lui aveva per i bonsai: anche questo condivideva la moglie e non a caso avevano partecipato insieme ad una recente mostra svoltasi proprio a Brusnengo».

Anche l'indiscrezione secondo cui Mirella, fino a un anno e mezzo fa operaia in una rammendatura, poi rimasta senza lavoro, si fosse già trovata un altro uomo, trova conferma.

«L'ho sempre vista in casa, a fare la spola dalla sua abitazione a quella della mamma che abita poco lontano - racconta un vicino -. E non ho mai avuto modo di pensare che marito e moglie non andassero più d'accordo».

E' però il modo in cui Ruggero Consolandi si è dato la morte a lasciare stupefatti. La decisione di suicidarsi sotto la casa dove si trovava la moglie, dopo averla chiusa dentro, sembra un chiaro messaggio, a metà strada tra la disperazione più cupa e un ultimo, drammatico tentativo di vendetta. Non lo ha fermato nemmeno il fatto di trovarsi a due passi dal portone d'ingresso di una scuola elementare, a immaginare (o forse senza preoccuparsi più di tanto), che quello sparo avrebbe potuto provocare uno choc tremendo in bambini tra i 6 e 10 anni di età. E lo avrebbe sicuramente provocato, se genitori e maestre non fossero immediatamente intervenuti, allontanando figli e alunni.

Intanto oggi pomeriggio, a Sandigliano, si svolgono i funerali di un altro biellese che si è tolto la vita. Si tratta di un agricoltore di anni, che si è impiccato nella stalla.

Sono stati i familiari a trovare il cadavere, l'altra sera intorno alle 22,30. Anche in questo caso non si conoscono i motivi alla base del tragico gesto. Dopo aver cenato con la moglie e le figlie, l'uomo è andato nel capannone dove teneva le mucche, si è legato una corda al collo e si è ucciso. **[d. p.]**

DEI 3 PUNTI

Al Robbiano Pro d'assalto

I bianchi affrontano l'altra Pro, quella di Busto Arsizio, e cercano il primo successo stagionale. La Biellese è a Casale, il Borgo in casa con lo Sparta.

ALLE PAGINE 42 e 43

Nel piccolo centro aveva una casa dove trascorreva molti mesi

La Valsesia piange Pastore «figlio adottivo» di Rima

RIMA. «E' morto Mario Pastore, il giornalista». La notizia, poche parole, nella piccola comunità di Rima è stata portata in ieri mattina. L'annuncio della scomparsa di Pastore è arrivato alle 11 da Roma con una telefonata a una famiglia amica. E la gente di qui, tipico stampo montanaro, subito si è idealmente fatta partecipe del dolore.

«Il signor Mario - dicono - era un figlio adottivo di Rima. E se in passato, per via degli impegni professionali, la sua presenza quassù era appena saltuaria, da quando è andato in pensione era solito trascorrere nella sua casa lunghi periodi. Era stato qui per quasi tutta l'estate e solo a fine di agosto era rientrato alla sua residenza di Roma. Ci n'è andato troppo presto, a soli 67 anni. Così come troppo presto, nel 1969, era morto a 68 anni, suo padre Giulio».

Mario Pastore

Era stato Giulio Pastore (segretario nazionale della Cisl, parlamentare democristiano per quasi cinque lustri, sindaco di Varallo, per 11 anni Ministro per la Cassa del Mezzogiorno e per le aree depresse del Centro-nord) a volere la costruzione della casetta a ridosso dell'abitato di Rima, a lato del sentiero che conduce al Piglimò e al Piccolo Altare. E dei figli del deputato il più assiduo frequentatore della casa-vacanza di Rima è stato proprio Mario, il volto più noto per la presenza per tanti anni in televisione in quanto conduttore del Tg di Raidue e autore di decine d'inchieste e rubriche giornalistiche.

Mario Pastore era nato a Novara il 18 febbraio 1929 ed era giornalista professionista dal 1 aprile 1953. Inizialmente lavorò a Il Popolo (il quotidiano della Democrazia cristiana), poi diventò notista politico a Il Giorno, quindi nel 1960 entrò alla Rai, dove rimase fino a pochi anni fa, quando decise di andare in pensione e di dedicarsi a semplici collaborazioni giornalistiche, a moderatore in convegni e tavole rotonde, al riposo nella quiete di Rima.

Proprio sulle montagne di Rima una ventina di anni fa la vita di Mario Pastore fu messa in pericolo. Durante una escursione, cadde lungo un pendio innevato e riportò gravi ferite che lo costrinsero a una lunga degenza in ospedale. **[p. q.]**

Il Comune di Vercelli ha inviato decine di ingiunzioni a commercianti e privati

«L'insegna fa ombra, paghi la tassa»

Il caso dell'assicurazione Cattolica, multata perché la scritta luminosa si riflette sul suolo pubblico
Stessa sorte per un proprietario di casa «reo» di non aver saldato la quota per 2 metri di tubi interrati

VERCELLI. «Lei fa ombra ed è multa». Questo è stato l'annuncio con cui cortese signorina dell'Aip, riscossione tasse per il Comune, ha accolto il responsabile dell'assicurazione Cattolica di Vercelli, Luigino Tavano, convocato in via Vallotti con tanto di cartolina.

«Sono rimasto senza parole - racconta ancora stralunato il direttore della compagnia assicurativa - e ho pensato, se non ad uno scherzo, almeno ad un errore». Ma la signorina, imperturbabile, gli ha recitato gli estremi di una legge che esiste da anni, anche se nessuno (colto forse da un attacco di buon senso) aveva mai pensato di applicare.

Così, come nella favola del lupo e dell'agnello, Luigino Tavano ha incominciato ad elencare le ragioni per cui, comunque, lui non poteva mai aver fatto ombra in vita sua.

«La nostra assicurazione - ha tentato di spiegare - ha tende nè dehors, nè insegne a bandiera». Ma la signorina l'ha interrotto, ricordandogli la presenza, sul muro che guarda in piazza Risorgimento, di una scritta luminosa. Questa, che è più spessa di un centimetro, proietta la propria ombra sul palazzo. E Tavano ha dovuto ammettere che sì, l'insegna è spessa 4 centimetri e che forse un po' d'ombra la fa.

Pioggia di ingiunzioni sui vercellesi: colpa dell'«ombra» delle insegne

Insieme a lui negli uffici di via Vallotti c'erano molte altre persone tutte alle prese con discorsi dello stesso tenore. Ad un anziano signore, ad esempio, è stato rimproverato di essere in mora da 25 anni. Perchè? Per una condottura dell'acqua sotterranea. «Ma io ho già pagato - ha risposto fiero l'uomo». «No - ha replicato la controparte - ci ancora due metri lineari da conteggiare, perchè sono interrati oltre i 30 centimetri».

E così via, in un'apoteosi di balzelli, mai immaginati neanche dai Borboni.

Finirà Tavano come l'agnello di Fedro? «Se vogliono la guerra, guerra sia» annuncia l'assicuratore, che ha incominciato a tempestare di telefonate il Comune. In attesa di sentire le ragioni dell'assessorato alle Risorse tributarie, il direttore dell'agenzia Cattolica pensando alle controdeduzioni, tutte improntate alla stessa «logica» statale. Dice: «La nostra insegna non fa ombra sul suolo pubblico, ma sullo stesso muro che è nostro. Perchè devo pagare?». Poi, ci ripensa e trova un altro sofisma: «E poi come faranno a conteggiarmi il debito: sarò mica in mutua anche quando piove e l'ombra non c'è?».

Donata Belossi

ATTIVAZIONE GRATUITA

TELECOM
- ULTIME NOVITÁ
- ACCESSORI E VIVI VOCE
- ASSISTENZA AUTORIZZATA
TIM

CELLULARI DA LIRE 389.000

TELECOM
- CORDLESS
- FAX
- CENTRALINI
- ASSISTENZA

caramori
BIELLA - VIA COTTOLENGO N° 54 - TEL. 015 8492785

Un convegno nazionale, di Comune e Italia Nostra, per parlare di recupero e restauri

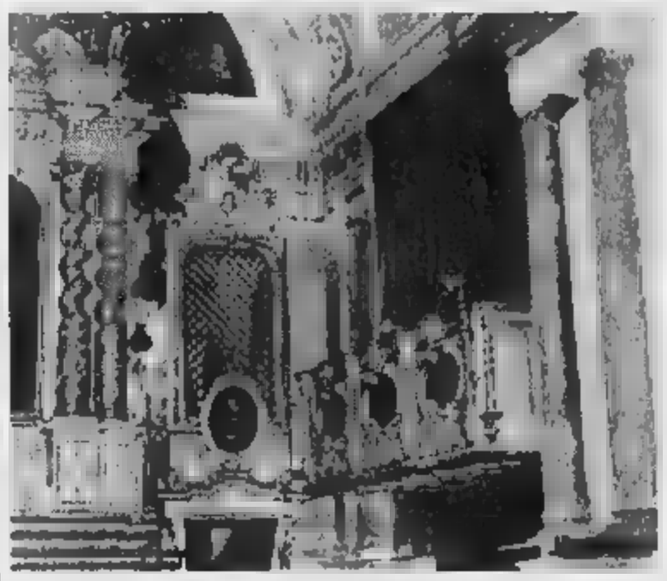
Summit di esperti per il centro storico

Architetti, Sovrintendenze, amministratori di città d'arte e capoluoghi di Regione a confronto, dal 24 ottobre Dibattito, ma anche un programma di visite guidate. E Vercelli si propone come meta del turismo culturale

VERCELLI. Il centro storico, di notte, non può diventare un deserto, guai ad «espellere» i residenti dal cuore antico delle città. Le nuove costruzioni, quando e dove possono nascere tra i palazzi d'antan: si può risolvere il dilemma che divide architetti ed esperti dal '68? Intonaci, colori, pietre e serramenti, ma anche illuminazione e arredo urbano: chi ristruttura e quali materiali utilizzare?

La Vercelli che cerca di recuperare i suoi palazzi, che vuole richiamare l'attenzione sul turismo d'arte (ma che negli anni scorsi è riuscita, con gran rabbia degli storici, a trasformare una chiesa nella sede del mercato), chiama a raccolta gli esperti di tutta Italia per confrontarsi in un convegno. Comune e Italia Nostra, con l'aiuto della Sovrintendenza ai Beni architettonici del Piemonte e dell'Ateneo vercellese, hanno organizzato, dal 24 al 26 ottobre, al Teatro Civico, l'incontro di amministratori e urbanisti di tutti i capoluoghi di Regione, delle Sovrintendenze, dei grandi architetti delle città d'arte.

Al convegno «Il recupero edilizio nel tessuto urbano dei centri storici» (cui dovrebbe partecipare anche un rappresentante del governo Prodi) interverranno anche quattro esperti conosciuti a livello internazionale: gli architetti Bruno Gabrielli, Bernardo Rossi Doria e Pier Luigi Cervellati, e il giornalista specializzato ed ex presidente di Italia Nostra Mario Fazio. Vercelli prenderà la parola durante l'ultima giornata: l'intervento sarà di Renato Tonello.



La chiesa di Sant'Anna: uno dei piccoli-grandi tesori del centro storico

I lavori, che sono coordinati da Valerio Corino, dirigente della Sovrintendenza piemontese, non saranno sempre all'interno del teatro: sono previste anche visite guidate «a tema», ai tesori della città, mentre la serata sarà dedicata ad appuntamenti culturali. Al Ridotto del Civico arriverà invece la mostra itinerante sui «Centri storici italiani» realizzata da Italia Nostra.

Che cosa aspetta Vercelli dal convegno? Anche più attenzione e più iniziativa nel recupero dei suoi palazzi storici. Anche perché, per dirla con l'architetto-coordinatore della Soprintendenza torinese, «il bisogno di conservazione dovrebbe venire proprio dalla cittadinanza». **[r. m.]**

Il 30 Consiglio-fiume

Dal «licenziamento» dell'Aip alla convenzione col Quartetto

VERCELLI. Sarà una riunione-fiume, quella che impegnerà il Consiglio comunale lunedì 30. La seduta si aprirà alle 9, con le comunicazioni del sindaco: Gabriele Bagnasco conferirà la cittadinanza onoraria a padre Minghetti (probabilmente ci sarà anche una relazione sui ragazzi ruandesi rimpatriati e rimasti a Vercelli) e annuncerà i premi ai campioni di Atlanta.

L'intera mattinata sarà dedicata all'esame delle interrogazioni (il plico e i documenti del Consiglio ne contiene 42), mentre il pomeriggio, dalle 15, s'inizierà a discutere del «licenziamento» dell'Aip, la contestata Azienda per la riscossione delle tasse comunali (nel mirino è leghista Borasio, che ha presentato una nuova mozione). La proposta dell'amministrazione Bagnasco è anche di tornare a gestire in proprio la Tosap, la tassa per l'occupazione del suolo pubblico.

L'ordine del giorno comprende la convenzione che la giunta vorrebbe stipulare con la Società del Quartetto per potenziare Festival e Concorso Viotti: il Comune s'impegna a contribuire alle manifestazioni, al Duemila, con cento milioni l'anno.

Seguono mozioni a raffica: sull'aggiornamento della Banca dati catastale e la nascita di una Commissione Pari opportunità (Rifondazione), per la creazione di una Conferenza territoriale sulla multimedialità. E' ancora Rc, che sulla strada telematica s'incontra con Civitas (Mietta Baracchi si batte per l'informatica nelle procedure amministrative). Poi tanto traffico: in centro storico (l'indipendente Tagliafierro), piazza Pajetta e largo d'Azzo (Forza Italia). Mani pulite punta l'attenzione su parco Camana e sull'applicazione dell'Iciap. Infine, ancora Rifondazione, propone una forma di assistenza domiciliare «integrata» tra Comune e Azienda sanitaria regionale 11. Presidente del Consiglio comunale capigruppo hanno stabilito uno stop ai lavori intorno alle 20,30. Si potrebbe tornare in aula il 14 ottobre. **[r. m.]**

LO SPORTELLO DEL LETTORE

Caccia ai posteggi, multe e strade «terremotate»

VOLETE «segnalare» un disservizio? Siete rimasti vittima di una storia di ordinaria burocrazia e volete raccontarcela? Oppure avete un suggerimento da dare? Ritorna «Lo sportello del lettore», la rubrica de *La Stampa*, a disposizione di tutti i cittadini delle due province. Potete scriverci oppure inviarci messaggi via fax: i vostri «cosa», purchè corredati di mittente ben leggibile, saranno pubblicati sul giornale. Potrete richiedere solo la pubblicazione delle iniziali e noi vi accontenteremo. Ma, ricordiamo, che non si accettano scritti anonimi.

Intanto, dopo la fine delle vacanze estive, c'è chi non ha perso tempo, inviandoci i primi appelli. Le «segnalazioni» riguardano soprattutto il traffico vercellese, in continua evoluzione, non mancano nemmeno gli legati a piccoli problemi quotidiani, che attendono una soluzione.

Ecco, allora, il nostro indirizzo: «Sportello del lettore», La Stampa, via Duchesse Jolanda 20, Vercelli. Per i fax, invece, il numero da comporre è 280.046 (con prefisso 0161). Spetta, poi, a chi viene chiamato in causa, dare una risposta al più presto. Aspettiamo, allora, le vostre lettere.

■ **L. F.** E' innegabile: a Vercelli mancano i posteggi e, troppo spesso, gli automobilisti ne fanno le spese. Mi spiego meglio: l'altro giorno una figlia non trovando parcheggio in alcuna zona della città, ha lasciato l'auto per un istante in divieto. Si è trattato proprio di un minuto, il tempo di entrare in un negozio e uscirne subito dopo. Un solerte vigile urbano, però, non ha perso tempo e le ha dato la multa. Ebbene il «civich» avrà pure fatto il suo dovere, ma sono convinta che se in centro esistesse un maggior numero di parcheggi, tante sanzioni si potrebbero evitare.

Secondo punto: perchè nelle ore di punta i vigili non controllano il traffico in via Trento e all'imbocco del sottopassaggio che porta al Isola?

■ **C. S.** Abbelliamo pure la città con fioriere, panchine e arredi urbani, ma pensiamo anche allo stato delle nostre strade. Se si vuole rendere elegante Libertà, perchè non ci si preoccupa di riparare il selciato indecoroso di via Quintino Sella, oppure di sistemare l'acciottolato di piazza Cavour, ormai in uno stato vergognoso?

■ **P. M.** Ma che cosa aspettiamo a multare chi getta cartacce e lattine ovunque? La bellissima galleria Viotti, al mattino presto, è in balia di rifiuti di ogni genere. Questo è segno di poco rispetto per i negozianti, che si fanno in quattro per tirare a lucido la pavimentazione.

Lo stesso discorso può fare per i portici di piazza Cavour, invasi, soprattutto, dalle anche dei cani.

Giancarla Moreo

Sotto esame organico e lavorazioni

Sambonet, parte il piano di rilancio

VERCELLI. E' stata un'operazione da manuale; così il segretario generale della Uil vercellese Cenzino Berdini definisce il salvataggio, appena concluso, della «Sambonet», lo stabilimento di corso 26 aprile che dal 1825 produce posaterie ed argenteria di elevata qualità.

Questa opinione il segretario Berdini l'è fatta partecipando alla riunione organizzata l'altra mattina tra i sindacati e la proprietà, auspici dell'incontro i responsabili degli Enti locali, Provincia e Comune, che proprio nell'operazione di salvataggio hanno svolto un insostituibile ruolo di primo piano.

«Abbiamo avuto assicurazioni - spiega Berdini - sul fatto che l'azienda resterà a Vercelli; inoltre da un primo sommario esame la proprietà avrebbe accertato la mancanza in stabilimento di alcune figure professionali, cinque o sei persone, che probabilmente a breve-medio termine potrebbero venire gradualmente inserite nei processi produttivi. Infine si starebbe avviando un riesame dell'intero indotto, allo scopo di far rientrare eventualmente nello stabilimento alcune lavorazioni di particolare pregio attualmente affidate a terzi».

I vertici sindacali presenti all'incontro hanno anche sottolineato l'esigenza di accertare le cause che hanno portato l'azienda sull'orlo del tracollo e della liquidazione «Non vogliamo assolutamente attribuire colpe a qualcuno nè cercare capri espiatori - ha spiegato il segretario della Uil -, ma ci interessa invece accertare se siano stati commessi degli errori di gestione allo scopo di evitarli in futuro»

Dopo il superamento della procedura di liquidazione, la «Sambonet» ora è proprietà della parigina «Ceam, Companie europeenne pour les arts de la maison», di cui azionista di riferimento è il professor Pierre Besançon. La buona salute dello stabilimento vercellese è testimoniata da un portafoglio ordini a medio-breve scadenza valutato in circa nove miliardi. **[w. ca.]**

Festeggiato dai vecchi amici musicisti, accarezza un sogno: far rivivere la band del Covo degli Arditi»

Roncarolo, 80 anni col dolce male di dipingere

Dal Belle Arti alla Pimpineide, il pittore vercellese si racconta

VERCELLI. Renzo Roncarolo ha compiuto 80 anni. E' stato festeggiato dai suoi amici, antichi compagni della Pimpineide, negli anni precedenti la seconda guerra mondiale in quell'incredibile balera all'aperto che fu il Covo degli Arditi, in fondo a corso Italia, allora corso Regina Margherita.

Incontriamo Roncarolo nel suo studio, le cui dimensioni si riducono sempre più per quanto Renzo continua a custodirvi: dischi, radioline, dipinti, pennelli, marionette da lui costruite, fotografie, chitarre ed altri strumenti musicali. Appeso bella vista c'è il costume del leggendario Famiola Stupon, di cui fu grande interprete nei Carnevali vercellesi degli Anni '50 stravinti per intelligenza, per invenzione, per grande forza interpretativa.

Allora, Renzo, sono ottanta?

«Sì, lo sono proprio. Una vita, la mia, lunghissima, vissuta tra pennelli, quadri, scuola al Belle Arti, Sono stati 70 anni di pittura. Tanti. E non ho ancora concluso».

Il pittore Renzo Roncarolo

In questi giorni sappiamo che hai ordinato tele di enormi dimensioni che hai già ricoperto di colore. Non ti stanchi dunque mai?

«Certo, ma è bello continuare. Lottare con tela e pennelli. Il dipingere è una straordinaria, incredibile malattia da cui non si guarisce più».

Quel giorno in cui cati gli ottanta, un hai fatto un consuntivo della tua vita?

«Sicuro. Ho vissuto un'esistenza impagabile, pur tra difficoltà, guerre e prigionia in Germania. Io sono nato tre volte: la prima come nascono tutti, la seconda al Belle Arti Vercelli, nel 1929, quando cominciai a disegnare, a dipingere. Ed dirigo questa scuola. La terza, al Covo degli Arditi, quando creammo quella banda di giovani che volevano non solo divertirsi ma fare qualche per la città. Inventammo la Pipineide: un'orchestra e una formazione capace di fare spettacolo. Secondo me abbiamo dato un grosso contributo all'arte popolare nostrana. Non solo, abbiamo inciso sul costume, siamo diventati punto di riferimento. Forse sono nato anche quarta volta, quando ho interpretato Bicciolano nei Carnevali di Vercelli».

Hai fatto bene, mi pare.

«E' per questo che il mio bilancio, del dare ed , è in attivo. Ho solo rimpianto, grandissimo, bruciante, di non avere più al mio fianco mia moglie. Il suo aiuto, i suoi consigli sono stati importantissimi, decisivi».

Ho saputo che hai di nuovo rimesso in piedi la Pimpineide.

«Sì. Siamo in pochi, tutti veterani. Ma con molto brio. E slancio. Abbiamo fatto la prova generale il giorno in cui ho compiuto 80 anni. Ci siamo entusiasmati e abbiamo deciso di continuare. Fra poco saremo pronti per una esibizione pubblica. Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti, aspettaci...».

Francesco Lasio

SANTHIA'

La personale di Siccardi

SANTHIA'. Inaugurata ieri pomeriggio, nell'Auditorium di San Francesco in via Ospedale, la personale del pittore Giuseppe Siccardi, di origini torinesi ma residente a Vigodarzere, vincitore del «Gaudenzio Ferrari» nell'edizione della mostra nazionale di pittura contemporanea «Santhià». La manifestazione resterà aperta fino a domenica 29 settembre rientra nel fortunato programma «Terre d'acqua», la biennale di arte, cultura e tradizione, ed è organizzata dalla Pro loco con la collaborazione della Regione, della Provincia di Vercelli e dell'assessorato santhiatese alla cultura. In mostra si è una serie di suggestivi dipinti ottenuti sviluppando i numerosi bozzetti, tutti ispirati alla risaia, che Giuseppe Siccardi aveva schizzato lo scorso maggio, in occasione di ennesima partecipazione al prestigioso premio di pittura contemporanea santhiatese. **[w. ca.]**

LETTERE AL GIORNALE

Pioggia a Biella pericolo pozzanghere

Siamo alle solite: piove e le strade del centro impraticabili per i pedoni. Mi riferisco principalmente alla zona di Repubblica, dove le pozzanghere rappresentano grave pericolo per chi si trova a camminare sul marciapiede.

All'incrocio con via Matteotti la «doccia» è assicurata, nonostante l'asfalto sia stato rifatto da poco tempo. Che dire poi del parcheggione di via Cernaia: l'invito è quello di munirsi di stivali.

Lettera firmata, Biella

Pro Vercelli e hockey diretta radio

Sono un grande tifoso della Pro Vercelli e dell'Amatori e mi chiedo per quale motivo da alcuni anni le radio locali non trasmettano più le cronache delle partite di calcio e di hockey.

Sono convinto che con un po' di impegno non solo delle emittenti, ma anche da parte delle società sportive, si potrà venire incontro alle richieste dei tifosi. Perchè mi sembra assurdo che la Pro Vercelli sia seguita a flash da un'unica radio e per di più non provinciale.

Lettera firmata, Vercelli

«Quando le rotonde alla francese?»

Sono un grande sostenitore degli incroci «alla francese», quelli la rotonda, tipici di molti Paesi europei. L'altro giorno ne ho ammirato un esemplare a Crescentino, nel punto in cui la strada delle Grange incontra quella per Livorno Ferraris.

Mi auguro che se ne facciano altri ovunque, in provincia di Vercelli, perché i crocevia alla francese sono davvero sicuri: chi arriva, da qualsiasi direzione, è obbligato a rallentare, per dare la precedenza alle auto che già stanno sulla rotonda.

Il vantaggio è doppio: si rallenta il traffico e si riducono i rischi legati alla cattiva visibilità. Sui giornali ho letto che molti sindaci si stanno convertendo a questo : spero non lo dicano solo per scherzo.

Lettera firmata, Santhià

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757, **Gattinara:** tel. (0163) **Santhià:** tel. (0161) 92.91. **Trino:** tel. (0161) 801.465. **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101. **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333, **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066, **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454, **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; telefono (015) 350.33,13 emergenza sanitaria 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 253.297.

Santhià: Farmacia Comunale dell'Ospedale, Nuova Italia 167, 943 98

Romagnano: Longhi-Borghi, piazza Libertà 30, tel. (0163) 83 52 46

A **Biella** turno principale: Farmacia Comunale, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 40.23.51 turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: Dr. Stefano Sevino, via Cav. di Vit. Veneto 111, tel. (015) 47.27.79

Mongrando: Dr. Federico Baragiotta, via Roma 38, tel. (015) 66.82.50

Cavaglià: Dr. Giancarlo Borsoi, via Vercellone 16, tel. (015) 98.040

Borgosesia: Dr. Giuseppe Cerra, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.255.

Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 6, tel. (0163) 51.193

Quaregna: Farmacia Sacro Cuore, via Marconi 43, tel. (015) 922.241.

QUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 66.364; **Biella:** telefono (015) 20 848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.601; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655, **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.565

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Rosalia Brignone, 92 anni, pensionata; Osvaldo Vittone, 55 anni, pensionato; Vezzo Fabris, anni, pensionato. Colombina Cattaneo, 83 anni, pensionata; Ada Barbagli, 83 anni, pensionata.

DI SPOSERANNO. Donato Mastrapasqua, 32 anni, decoratore, con Chiara Belgiorno, 25 anni, salinga.

MATRIMONI. Sergio Traversa, 26 anni, operaio, con Cimiori, 25 anni, operaia. Alberto Conti, 28 anni, operaio, con Annalisa Cavallaro, 24 anni, impiegata; Eugenio Cirillo, 25 anni, muratore, con Francesca Presti, anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Valeria Lunardi.

MORTI. Antonia Maloni, 72 anni, pensionata; Annunziata Gagna, 75 anni, pensionata.

MATRIMONI. Massimiliano Rivano, 23 anni, operaio, con Simona Dettori, 19 anni, operaia.

ANNIVERSARI

1996

Adele Moglia

Sei con noi, sempre.

APPUNTAMENTI

DIBATTITO

Convegno storico a Trino

E' in programma per domenica prossima, alle 10, alla biblioteca civica di Trino un dibattito dal titolo: «1919-1948. E' possibile ricostruire la storia di questo periodo?». Intenzione dell'amministrazione comunale è offrire la possibilità, a tutti coloro che hanno qualcosa da raccontare, di dare un contributo alla ricostruzione di un periodo storico poco conosciuto.

UFOLOGIA

Riprendono le ricerche del Cruv

Il Cruv (centro ricerche ufologiche) ha ripreso i lavori di ricerca, divulgazione e studio del fenomeno Ufo. Per informazioni si può telefonare allo 0161-25.68.59 oppure al 33.37.72.

MEDICINA

Incontri con i medici dell'Usl

Continuano gli appuntamenti con il personale medico dell'Usl. I dibattiti hanno come tema la salute. Ecco il calendario dei prossimi convegni: domani alle 16 si parlerà di cardiopatia ischemica e prevenzione al centro ex Stara, di corso Palestro 7. Mercoledì al centro del Villaggio Concordia sarà affrontato un dibattito sull'approccio all'igiene mentale nell'anziano. Gli ultimi due incontri del mese si svolgeranno al centro Canadà di via Trento e al centro piazzale Montefibre, di corso Marconi.

RIUNIONE

Convegno del Rotary S. Andrea

Il Rotary club Vercelli Sant'Andrea organizza per mercoledì una riunione al circolo ricreativo. Ospite della serata, che avrà inizio alle 20, sarà il professor Fabio Dossi, governatore distrettuale.

Viaggio religioso ad Arenzano

E' in programma domenica prossima un pellegrinaggio al santuario di Arenzano. L'appuntamento è organizzato dal priorato della chiesa di San Francesco a Gattinara. Per informazioni telefonare all'83.12.90. **[g. bar.]**

Borgosesia almeno per tutto ottobre dovrà fare a meno del «Palasport»

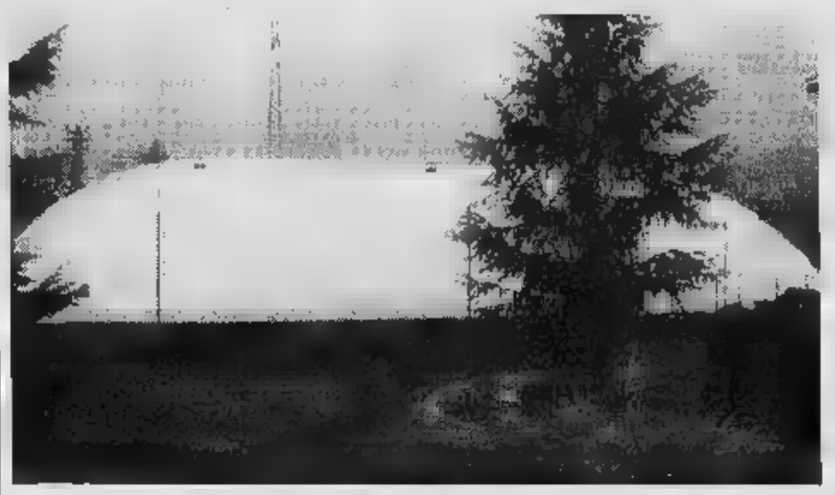
Il «Milanaccio» rimane chiuso

La Commissione di vigilanza non ha ritenuto completi i lavori sui sistemi di sicurezza. I proprietari (il complesso è privato) assicurano gli interventi. La polemica col sindaco Rotti

BORGOSESIA. Da circa sei mesi la città di Borgosesia è priva del «suo» palazzetto dello sport. In realtà, il centro sportivo Milanaccio è proprietà pubblica amministrazione ma è privato; essendo però l'unico impianto in grado di garantire la pratica sportiva e lo svolgimento manifestazioni a certo livello è diventato, con passare degli anni, «il palazzetto di Borgo».

Ebbene, dalla primavera la struttura è più agibile per questo motivo due società hanno dovuto addirittura emigrare (la pallavolo a Gattinara, il basket a Varallo) in quanto a Borgosesia esistono altre palestre omologate per i campionati in questione. Il disagio riguarda comunque solo gli atleti di queste squadre anche chi, ad esempio, utilizzava la piscina oppure i campi tennis. La causa di tutto ciò? L'inadeguatezza del «Milanaccio» rispetto alle nuove norme sui sistemi di sicurezza.

Quando il sindaco Borgosesia Corrado Rotti aveva ordinato la chiusura del centro la convinzione diffusa che gli ingressi sarebbero rimasti sbarrati per poche settimane. Invece, qualche giorno fa, una seconda visita della commissione ha ritenuto completi i lavori eseguiti. Risultato: la struttura è rimasta chiusa costringendo le squadre a scelte obbligate. La proprietà ha comunque fatto sapere che intende risolvere al più presto situazione e si data una scadenza: entro il mese ottobre tutto sarà sistemato.



Il Centro sportivo Milanaccio in viale Varallo a Borgosesia: il complesso resterà ancora chiuso in quanto la Commissione di vigilanza ha chiesto altri lavori sui sistemi di sicurezza

Per ricostruire la storia bisogna fare un bel passo indietro. Alcuni fa la commissione provinciale che vigila sulla sicurezza degli impianti aperti al pubblico fa vista al Milarilevando una serie di irregolarità: parte segnalazioni al sindaco, il quale non può far altro che firmare un ordine di chiusura. Intanto la direzione del centro avvia subito la manutenzione straordinaria, con la speranza di fare il più in fretta possibile. la doccia fredda arriva dopo le vacanze: quando gli esperti si ripresentano al palazzetto, piegano nuovamente il pollice verso basso, «quanto stato fatto non basta».

Allora, nuovo al lavoro, secondo nuove indicazioni, e la promessa del proprietario: per ottobre sarà tutto posto.

La chiusura aveva tra l'altro fatto scoppiare una grossa polemica in seno al Consiglio comunale: la visita della commissione aveva seguito pochi giorni la drastica rottura trattative tra la giunta guidata da Corrado Rotti e gli uffici del centro sportivo per l'utilizzo della piscina da parte dei bambini delle scuole; domanda e offerta troppo distanti. Di qui le polemiche, con alcuni consiglieri minoranza che sollevavano dubbi sulla concomitanza dei due avvenimenti.

Sempre uguale la risposta Rotti: «La commissione non prende ordini dagli enti locali: il mio è stato un atto dovuto in base alla segnalazione ricevuta. Non fossi intervenuto, in caso di disgrazia la colpa sarebbe ricaduta di me». [i. fo.]

Gattinara

Scelta dai club di pallavolo

GATTINARA. Se Borgosesia ha problemi con la palestre, non altrettanto si può dire di Gattinara, che nel giro di pochi giorni ha «acquistato» due squadre di pallavolo, entrambe del Gsv: prima è arrivata quella femminile, quindi ecco la maschile. Analoghe le motivazioni.

Le ragazze del Gsv (Gruppo sportivo Vallemosso), neopromosse in serie B2, già da un paio d'anni erano approdate a Borgosesia con il marchio Stefanel e hanno dovuto abbandonare la città valsesiana per i problemi del Milanaccio.

La squadra maschile, invece, sponsorizzata Giletti, è stata costretta a trasferirsi in quanto è stata ripescata in serie C1. Per questa categoria infatti, che fa parte del circuito nazionale, la palestra di Vallemosso è troppo piccola e non avrebbe il nulla osta. Per la gioia del comune Gattinara, che ospita così nel nuovo palazzetto una pallavolo primissimo piano. [i. fo.]

MOTIVI FLASH

VERCELLI E BIELLA

I benzinai aperti oggi nelle due province

Questi i benzinai di turno oggi nelle due province: **Vercelli** resteranno aperti (turno C): Agip, via Manzone; Fina, Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso di Quaregna, Erg, bivio Sesia; Fina, ss Torino; Monteshell, Prestinari 168. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, Prestinari 168 gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella** i rifornimenti aperti oggi sono questi (turno D): Q8, via Milano 32; Q8, Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2. A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno C): Esso, via Veneto; Ip, corso Vercelli. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Cossato** resteranno a disposizione i seguenti rifornimenti di carburante (turno D): Agip, via Amendola 102; Com. Petroli, via Matteotti 1. [d. b.]

Pensionata morta nell'incidente, domani i funerali

Saranno celebrati domani alle 11,30 nella chiesa dell'ospedale i funerali Carla Maria Pizzi, la pensionata morta giovedì in un incidente in corso Matteotti. Eseguita l'autopsia, il magistrato ha dato il nulla-osta per le esequie. [p. m. f.]

Il 4 ottobre convegno medico sui trapianti d'organo

L'Aido provinciale di Vercelli, in collaborazione i Volontari assistenza pubblica ciglianese, organizza per venerdì 4 ottobre convegno sul «Lo attuale della donazione di organi. Gli aspetti medico legali ed etico morali della donazione». L'incontro avrà luogo alle 21 nel salone Martinetti, in via Sant'Orsola. Relatori i primari di Oculistica e di Dialisi del Sant'Andrea di Vercelli, il cardiologo Michele Falcone, il responsabile del Centro trapianti di polmone delle Molinette, Filippo Mancuso, e Giovanni Presta, medico legale dell'Usl 7 del Piemonte. [d. b.]

Domani all'Ascom le novità sulla «bolla» delle merci

L'Ascom organizza domani alle 21, nella propria sede della Galleria Verdi, un convegno sul nuovo decreto, che abolirà dal 27 settembre l'obbligo della bolla di accompagnamento per merci. La partecipazione è libera aperto a tutti gli interessati. [d. b.]

Oggi Vercelli. Crescentino, volontari al cavalcavia Strella

«Puliamo il mondo», dalle 9 il vecchio bosco cambia look

VERCELLI. Puliamo il mondo, atto secondo, per merito degli regiati dell'anno scorso. Infatti saranno di nuovo la Legambiente il Wwf ad organizzare, oggi, partire dalle 9, la giornata internazionale dedicata all'ecologia e al rispetto della natura.

Questa volta sarà passato al setaccio e bonificato il boschetto di fianco alla media «Lanino», adottato dagli allievi della (ex) 2ª C del preside Giuseppino Donetti già qualche fa. Il progetto degli alunni della Lanino è ambizioso: nel loro progetto c'è la conservazione e la salvaguardia del bosco nel suo stato naturale, realizzando, nell'area prato, un piccolo giardino botanico.

«Abbiamo deciso di appoggiare il progetto della scuola di corso Tanaro - spiega presidente di Legambiente Achille Di Rosa - perchè ci sembra una buona idea quella di creare un mini laboratorio ambientale, dove i ragazzi possano imparare conoscere ed amare la natura».

Quindi stamattina i volontari che aderiranno alla manifestazione metteranno ordine nel bosco, creando sentieri e piste percorribili per i futuri visitatori dell'ecomuseo. Continuano gli organizzatori: «Tutti sono invitati partecipare. L'iscrizione costa 10 mila lire, per l'assicurazione una splendida sacca piena di tante sorprese».

Ai volontari il Comune consegnerà sacchi neri per i rifiuti, guanti e quant'altro serve per rastrellare e pulire. La conclusione è prevista 12,30, con l'intervento delle autorità comunali.

Nella scorsa edizione furono soprattutto i giovanissimi a partecipare alla manifestazione ad occuparsi dei giardini Kennedy, scelti dagli organizzatori per una più che necessaria opera di pulizia. I ragazzi delle elementari e delle medie raccolsero decine e decine di chili di cartacce e foglie secche, nel prato sia nella fontana. E a distanza qualche mese, anche proprio la sacca promessa, hanno avuto la soddisfazione di ricevere un attestato che li ha promossi cittadini di un mondo più pulito vivibile.

Con un occhio al cielo, Wwf e Legambiente sperano di ripetere, pioggia no, il del '95.

I vercellesi che risponderanno all'appello saranno in buona compagnia: altre 250 città italiane 95 Paesi del mondo saranno impegnati come Vercelli nella stessa missione ecologica.

Alle porte di casa, anche il Comune di Crescentino si presenta puntuale alla chiamata. La sindaca Marinella Venegoni, in collaborazione Legambiente, Anci, Unep e ministeri dell'Ambiente e dell'Istruzione, ha scelto la zona del cavalcavia Strella per onorare giornata internazionale.

Anche a Crescentino il Comune provvederà alla distribuzione degli strumenti di lavoro e la sindaca ha esteso l'invito collaborare per la pulizia della «Madonna del Palazzo» anche agli abitanti delle frazioni vicine. L'appuntamento per tutti alle 9,30 nella piazza Caretto paese. [d. b.]

Sicheri l'autore

Storia del vino raccontata in sei lingue

ROPPOLO. Vino e cantina con annessi connessi spiegati addirittura in lingue: è l'ultimo lavoro prof. Giuseppe Sicheri, preside dell'Agrario di Vercelli. Lo ha presentato l'altro giorno in sede ed in un'occasione che più idonea di così non si potrebbe: nell'Enoteca regionale della serra, a Roppolo, conclusione della tradizionale festa dell'uva.

E' tascabile di circa 170 pagine: a prima vista lo si potrebbe scambiare per una mera esercitazione, esperti del settore assicurano che così. Infatti a fianco del termine italiano numerato in ordine progressivo ed alfabetico, Sicheri ne ha allineato nella prima sezione del libretto l'equivalente in inglese, francese, tedesco, spagnolo e portoghese: sorta di Comunità europea enologica. Nelle cinque sezioni successive ordinati i termini nelle altre lingue: per ciascuna voce straniera la numerazione di riferimento rimanda alla prima sezione, quella italiana. [w. ca.]

ASCOM associazione commercianti della provincia di Vercelli
COMTUR s.r.l.

L'ABOLIZIONE DELLA BOLLA DI ACCOMPAGNAMENTO

CONVEGNO SU Dpr 472/96

DAL PROSSIMO 27 SETTEMBRE LA BOLLA SCOMPARE, RIMANGONO ALCUNI ADEMPIMENTI. IL DOCUMENTO DI TRASPORTO: QUANDO E COME. I BENI PER I QUALI PERMANE L'OBBLIGO DELLA BOLLA.

LUNEDÍ 23 SETTEMBRE - ore 21
SEDE ASCOM - VERCELLI
Sala M. Biginelli - Entrata Via Laviny 27

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E
la banca di casa

Una settimana di cerimonie per gli atleti che hanno preso parte ai recenti giochi di Atlanta '96

Vercelli premia i campioni delle Olimpiadi

Inizia il Coni martedì. Giovedì sarà la serata della scherma

VERCELLI. L'urlo «tardelliano» di Maurizio Randazzo, felicità di Elisa Uga la momento della premiazione, la commozione di Claudio Costa sul podio dopo la prima delle due medaglie d'oro conquistate alle Para Olimpiadi e tanti altri aneddoti verranno rievocati in quella che già ribattezzata la timana delle stelle». Martedì 24, giovedì 26 e mercoledì ottobre: tre appuntamenti «doc» per celebrare e rendere omaggio ai campioni di Atlanta '96.

I fuochi d'artificio cominceranno martedì sera al Circolo ricreativo vin Ferraris. Alle 20,30 il Coni vercellese, con in testa il presidente Renato Ranghino e il segretario Valerio Domianni, ha organizzato un'apposita serata nella quale saranno premiati i «reduci» dai Giochi: oltre Maurizio Randazzo ed Uga vi saranno applausi anche per Giovanni Pellielo che, per un solo piattello, ha perso la possibilità d'entrare nella finale sei del «trap».

Maurizio Randazzo, Claudio Costa ed Uga il trio che ad Atlanta ha fatto incetta di medaglie

Le celebrazioni si sposteranno, giovedì, al Modo Hotel: gran cerimoniere Aldo Venè che, con la consueta classe signorilità allestito una serata incentrata sulla scherma: «Ci è sembrato giusto ringraziare i nostri olimpionici con una grande festa alla quale invitati tutti i Pro Vercelli - sottolinea Venè -. Naturalmente accanto ai campioni ci i vertici Biverbanca, prezioso e insostituibile sponsor». Nell'occasione oltre a Randazzo e la Uga saranno omaggiati Paolo Milanoli Cristina Cometti (riserve azzurri) Victor Kulcsar, maestro d'arma della Pro e della Nazionale.

Il 2 ottobre, poi, gli «eroi di Atlanta» verranno festeggiati ufficialmente dall'Amministrazione comunale nella sala del consiglio. Ma il Comune ha già allo una al teatro Civico nel quale verranno proiettate immagini di Atlanta l'intervento di campioni del calibro Paola Pezzo, Yuri Chechi e il canoista Maurizio Rossi. [f. l.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

IL BACIO
RISTORANTE
RISTORANTE IL BACIO
di Guariso Patrizia
Via Tournon 16 - Tel. 0161/843609
Crescentino (Vc)
giorno di chiusura: martedì

LARGO AI GIOVANI.

CIVIC

NEW AGE

Nuova nuova, arriva New Age, ultima nata della famiglia Civic. Motore 1.4 sedici valvole e, proprio come nella Civic 1.6 VTi da 160 cavalli: iniezione elettronica PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno, servosterzo, alzacristalli [illegible] specchietti elettrici, predisposizione autoradio con altoparlanti, interruttore inerziale, antifurto "Immobiliser" e due [illegible] garanzia a chilometraggio illimitato. Tutto questo, ad un prezzo che non ha precedenti: **L.22.900.000***. Nuova Honda Civic New Age, largo ai giovani.

SCOPRITELA [illegible] NOI IL 21 E IL [illegible]

HONDA

[illegible] INDIPENDENTE

*Prezzo chiavi in mano, esclusa imposta Provinciale di Trascrizione A.P.I.E.T. Cerchi in lega e fari fendinebbia sono accessori.

NUOVA HONDA CIVIC *NEW AGE*. L. 22.900.000*.

Concessionarie Honda

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980

Gaglianico (BI) - Strada Trossi, 61 - Tel. 015/542951

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143/418418

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 [illegible] strade ed autostrade [illegible] tutta Europa (167/801175). Garanzie europee [illegible] chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Il Gruppo Biellese Mobilieri Ascom presenta

LEONARDO & SEBASTIANO

delle macchine e del Chiostro

Nel chiostro rinascimentale voluto da Sebastiano Ferrero, i modelli e le opere di Leonardo da Vinci alla Corte milanese

CITTA' DI BIELLA
Assessorato alla Cultura
Museo del Territorio

Con il contributo di
Provincia di Biella
Camera di Commercio di Biella
Biverbanca

BIELLA 19 - 29 SETTEMBRE

AL CHIOSTRO DI S. SEBASTIANO IN VIA Q. SELLA

MOBILI *al* CHIOSTRO

[illegible] selezioni d'arredo biellesi

- [illegible]
- [illegible]
- ARREDAMENTI [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible] MOBILI - [illegible]
- MANTOVANI ARR[illegible]DAMENTI - [illegible]
- MANZATO MOBILI - [illegible]
- MASOERO MOBILI D'ARTE - Masserano
- MENARDI [illegible]
- [illegible]
- [illegible] - Verrone
- [illegible] - Biella

La costruzione [illegible] architettura [illegible] ale in Piemonte, [illegible] della B[illegible] di [illegible] Sebastiano, intraprese nel 1500 [illegible] mecenatismo di S[illegible]astiano Ferrero [illegible] iella nel 1438 e [illegible] orto a Gaglianico nel [illegible] finanze di L[illegible] [illegible] getti di Leonardo da Vinci.

Con la collaborazione di ASCOM - associazione Commercio Turismo e Servizi [illegible] Biella

Polemica con provveditore

Scuola, scontro sui supplenti

Polemica tra i docenti biellesi e il provveditore di Vercelli **Pier Giorgio Giannone** sulla questione degli operatori tecnologici

BIELLA. Li chiamano operatori tecnologici, uno di quei termini coniati «ad hoc», che spesso vogliono dire poco o n[illegible]. E gli operatori tecnologici, in provveditorato a Vercelli, l'altro giorno si sono ribellati, stufi di ricoprire da otto anni un ruolo incerto. Con il provveditore Piergiorgio Giannone (competente ancora per la provincia di Biella), hanno discusso per oltre un'ora e con toni particolarmente accesi.

In effetti la posizione di questa figura è assai curiosa. E' un docente che riceve uno stipendio [illegible] tempo pieno, che può insegnare alle medie inferiori, ma anche alle superiori e che spesso, avendo un orario incompleto, trascorre molte ore svolgendo attività di supporto e di sostegno. In realtà si tratta degli ex insegnanti di tecnica che, fino all'89, in classe erano due. Con le nuove leggi è poi stato deciso di affidare la cattedra ad un solo docente [illegible] così il personale in esubero [illegible] stato «parcheggiato» temporaneamente con la nuova qualifica.

Fin qui nulla da dire se nel giro di breve tempo, gli insegnanti che avevano perso il lavoro (tutti ingegneri ed architetti con tanto di requisiti e iscrizione a ruolo, in grado di insegnare anche al liceo o agli istituti tecnici), fossero stati sistemati in posti adeguati. Invece dall'89 a oggi si [illegible] assistito, in provincia, ad un carosello di utilizzazioni che ha visto gli «operatori» occupare, alle medie inferiori, posti di sostegno, cattedre con orari parziali (pur percependo l'intero stipendio), mentre [illegible] assunti supplenti annuali alle superiori.

«Un bello spreco di fondi per il Ministero - dicono [illegible]li insegnanti biellesi stufi dell'interminabile periodo di stallo -. E per i ragazzi [illegible] perfino peggio, perchè persiste la mancanza di continuità didattica, mentre noi lavoriamo [illegible] singhiozzo [illegible] come rimpiazzi. Quello che è peggio [illegible] che malgrado le nostre insistenze con il provveditore di Vercelli, pare proprio che in provincia la possibilità di fare supplenze alle superiori non sia contemplata. Le scuole continuano [illegible] a ricorrere [illegible] personale laureato, ma non abilitato, per il quale vengono spesi fior di soldi, mentre noi, invece, restiamo [illegible] le mani in mano per tre, cinque, anche otto ore la settimane, pur percependo tutto lo stipendio».

Morale: mentre [illegible] gruppo di insegnanti insorti, stufi di non lavorare come [illegible] deve, protesta e[illegible] attende che le cose cambino, i ragazzi delle superiori continuano a trovare all'inizio dell'anno scolastico cattedre vuote. Nel Biellese sarebbero oltre venti i supplenti nominati per il '96-'97 fra geometri, Iti [illegible] liceo scientifico. [p. g.]

Il «Cerino Zegna» punta sugli anziani non autosufficienti

«E ora, la casa protetta»

Già pronto il piano: «Ma servono 2 miliardi». Fra i progetti anche [illegible] reparto per i malati di Alzheimer. Al ricovero un nuovo parco e un ristorante interno

OCCHIEPPO [illegible] Il progetto è ambizioso: un reparto per anziani non autosufficienti (da [illegible] posti) [illegible] una divisione speciale per i vecchi colpiti dal morbo di Alzheimer. Nel futuro [illegible] «Cerino Zegna» ci sono queste due categorie di persone, numerose quanto trascurate. L'ha annunciato ieri il presidente del ricovero, Antonio Sandri, che ha invitato i biellesi a Occhieppo per mostrar loro come la casa [illegible] riposo sia cresciuta negli ultimi 4 anni, [illegible] per spiegare ciò che si farà per migliorare l'assistenza.

Dal '92 a oggi molte cose sono cambiate: il personale [illegible] aumentato, [illegible] ora [illegible] [illegible] operatore ogni quattro ospiti e un'infermiera ogni 25. «Abbiamo investito quasi [illegible] miliardi - dice Sandri -: nel '92 [illegible] spendevamo 14 milioni per assistito, oggi ne spendiamo quasi 20. Si sono fatti restauri e riparazioni. E poi abbiamo inaugurato due nuove

La casa di riposo Cerino Zegna di Occhieppo ora punta [illegible] [illegible] autosufficienti

[illegible] importanti strutture: il risto[illegible]e interno e [illegible] "Senior park"». Quest'ultimo è un'area per giochi e attività [illegible] riabilitazione, allestito nel giardino della Fondazione Caraccio: ci sono il minigolf, il tiro a segno, le pedane per fare ginnastica. Il ristorante, invece (che si chiama «Il focolare»), è nato per accogliere i parenti degli ospiti, la domenica e nei giorni festivi.

E veniamo al futuro: «Il nostro obiettivo - dice Sandri - [illegible] quello [illegible] specializzarci nell'assistenza agli anziani non autosufficienti, o affetti da demenza senile. Nel Biellese ci sono pochis[illegible] strutture dedicate a queste persone, e il Cerino Zegna intende colmare questa lacuna. Già il suo fondatore, del resto, nel testamento diceva [illegible] volere [illegible] ricovero simile al Cottolengo, cioè capace di aiutare chi più ha bisogno di cure».

Il progetto per la «casa protetta» è già pronto, e l'Usl di Biella l'ha approvato. Il problema, come al solito, sono i finanziamenti. La struttura (compresa l'«Unità Alzheimer») costa [illegible] miliardi, che il presidente [illegible] convinto di trovare: «Il Biellese è ricco, ci aiuterà». La Regione dovrebbe pagare la metà del conto: per il resto, si spera sui soliti benefattori (banche, Comuni e Fondazioni).

Il reparto per demenzi senili sarebbe una novità assoluta: so[illegible] previsti 15 posti letto, per ricoveri temporanei; poi un centro diurno, e corsi di formazione per volontari e familiari. Nel Biellese, [illegible] persone colpite [illegible] morbo di Alzheimer sono oggi più di mille. [g. bu.]

A Cossato un summit sulla nuova finanziaria

E' allarme fra i sindaci «Niente tagli ai bilanci»

COSSATO. I «tagli» di finanziamenti ai Comuni, annunciati dal governo, spaventano anche i sindaci biellesi, che mercoledì s'incontrano per decidere [illegible] tuali iniziative di protesta.

La riunione è stata organizzata da Roberto Pella, sindaco [illegible] Valdengo e componente dell'Anci, l'associazione dei Comuni italiani. A Biella, ma soprattutto nei piccoli centri, si teme che la [illegible] legge finanziaria abbia effetti devastanti sui bilanci degli enti locali.

Così Pella, appena nominato membro della Commissione finanze dell'Anci, ha deciso [illegible] chiamare a raccolta i suoi colleghi biellesi: «La situazione [illegible] preoccupante - dice -, ma do[illegible] [illegible] martedì [illegible] chiarimenti dal governo. Mercoledì sera, quindi, spiegherò ai sindaci le ultime novità. Poi decideremo che cosa fare». L'incontro [illegible] terrà a Cossato, nella sede della Comunità montana Prealpi biellesi. Le «azioni di protesta» cui [illegible] Pella [illegible] an[illegible] [illegible] definire: «Possiamo firmare un documento, o magari scendere in piazza: tutto dipende da quel che deciderà il governo, [illegible] anche da come si comporteranno i Comuni di tutta Italia. Il malcontento è ovunque».

La grande battaglia, anche quest'anno, è sulle pensioni [illegible] sulla Sanità. Ma pure i sindaci hanno buone ragioni per lamentarsi: la manovra [illegible] [illegible] rigorosa», voluta dal ministro Ciampi, rischia di togliere fondi al capitolo «enti locali», già assai magro. Dopo [illegible] '94, i finanziamenti destinati ai Comuni sono diminuiti notevolmente, e nei guai [illegible] finite soprattutto le piccole amministrazioni: lo stesso Pella, la primavera scorsa, aveva portato la questione in Parlamento, grazie a [illegible] documento sottoscritto dall'Anci e da tutti i sindaci della provincia di Biella. [g. bu.]

L'intervento era atteso da 10 anni. Probabili disagi per gli automobilisti

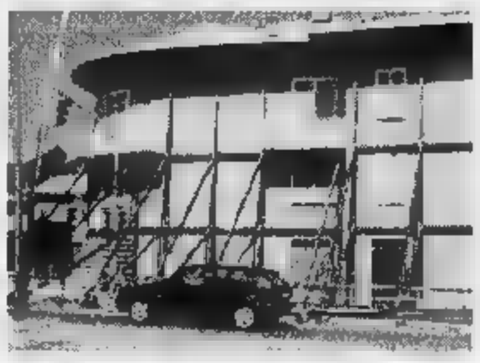
Savagnasco, via alle demolizioni

Le ruspe nelle case danneggiate dallo scoppio

GAGLIANICO. Partirà domani, tempo permettendo, la demoli[illegible] delle [illegible] di Savagnasco rimaste danneggiate nella tragica esplosione del 26 dicembre '86. In attesa della ricostruzione, sarà ricavato [illegible] piazzale che potrà essere utilizzato come parcheggio.

I preparativi sono stati portati a termine in settimana, chiudendo il tratto di via Galliano che si immette sulla Tros[illegible] e transennando la zona a rischio. L'impresa Tarello, che ha vinto l'appalto, inizierà domani l'abbattimento. Secondo le previsioni occorrono 6, 7 giorni lavorativi per radere al suolo gli edifici pericolanti. Se sarà necessario, verrà chiusa parzialmente anche la Trossi, sulla carreggiata Vercelli-Biella, deviando il traffico sull'altra corsia.

Spiega l'assessore all'urbanistica Paolo Maggia: «Le macerie verranno sminuzzate [illegible] sistemate dietro le scuole medie, dove c'è un piazzale in stato di abbandono. Lì toglieremo [illegible] primo strato di terreno, sistemeremo i detriti e li ricopriremo di terra, ricavando un'area verde. E' una soluzione ecologica ed economica. Invece sul luogo dell'abbattimento [illegible] ricavato un piazzale dove sarà gettata della ghiaia. La ricostruzione? L'architetto Mario Porta sta preparando [illegible] bozza del progetto che dovrà poi essere approvato dalla Commissione regionale per i beni ambientali. Saranno ricavate nove unità abitative. Che dire, dopo 10 anni finalmente ce l'abbiamo fatta». [g. co.]



Da domani i lavori a Savagnasco per demolire le case sulla Trossi danneggiate dallo scoppio avvenuto nell'86

IN BREVE

La giunta Marsoni approva interventi sulle strade

La giunta provinciale ha approvato il progetto per una serie di lavori di asfaltatura sulle strade che inizieranno nella prossima primavera-estate. Sono interessati ai lavori la Biella-Pollone, Pollone centro, Pollone-Cossila, Biella-Piedicavallo (tratto iniziale di via Ogliaro e dall'incrocio con la strada per Vaglio-Colma sino ad Andorno Micca. E' previsto un impegno di spesa di 360 milioni. [p. g.]

La delegazione [illegible] Kiryu in visita nel Biellese

Arrivano domani i giapponesi di Kiryu, la città gemellata con Biella dal 1963: la delegazione, guidata dal sindaco Shigeru Hino, [illegible] accompagnata da operatori economici e commerciali. Gli ospiti di Kiryu incontreranno a Palazzo Oropa le autorità locali, poi saranno accompagnati per [illegible] visita al Chiostro [illegible] alla mostra, mentre alle [illegible] è in programma la cena [illegible] benvenuto al Circolo Sociale. Martedì la delegazione giapponese sarà in visita all'Uib, poi farà tappa a Città Studi e alla Cerruti. E mentre la delegazione commerciale proseguirà per Como, [illegible] 17 il sindaco [illegible] Kiryu verrà accompagnato al Ricetto di Candelo. [g. co.]

Autorizzata l'accensione dei termosifoni [illegible] città

Il clima di questi giorni è umido e freddo e il sindaco di Biella Susta ha quindi autorizzato l'accensione degli impianti [illegible] riscaldamento (massimo sette ore giornaliere). [p. g.]

BIBLIOTECA

Una rassegna multimediale sull'opera di Leonardo

In occasione della mostra «Leonardo e Sebastiano» allestita al Chiostro, la Biblioteca civica e la Sezione ragazzi hanno organizzato [illegible] rassegna libraria dedicata a Leonardo per consentire la conoscenza [illegible] e l'approfondimento della vita e delle opere del genio toscano. I libri [illegible] suddivisi in varie sezioni: testi per adulti, per ragazzi, Cd Rom e videocassette. Per i piccoli è possibile giocare con un Cd Rom che illustra la vita di Leonardo: si può entrare nello studio, nella [illegible] di Monna Lisa [illegible] inseguire il ritratto della Gioconda che si nasconde in vari punti della storia multimediale. La rassegna ha sede nella Palazzina Piacenza. [g. co.]

[illegible]

Buon cibo e tanto amore per dimenticare Cernobil

QUANDO la Russia non era ancora URSS, venivano nel Biellese i suoi granduchi, alti, biondi, snelli e le [illegible] nobildonne diafane e sottili, si chiamavano Alioscia, Alexiej, Natascia, venivano a curarsi lo *spleen* respirando la nostra aria e bevendo la nostra acqua, l'una e l'altra particolarmente [illegible] lubri, così veniva garantito.

Ora che la Russia non è più URSS, eccoli tornare nel Biellese, ancora si chiamano Alioscia, Alexiej, Natascia, [illegible] sono biondi e snelli, anzi magri, ma non sono granduchi o nobildonne, sono i bambini di Cernobil, vengono a curarsi gli effetti delle radiazioni con la nostra aria, la nostra acqua, il nostro vitto, forse non così prodigiosi [illegible]me detti un tempo dalla pubblicità degli Stabilimenti Idroterapici, ma sicuramente indenni da radiazioni. E per i bambini basta trascorrere un mese qui per ridurre dal 30 al 50 per cento gli effetti delle radiazioni [illegible] per rafforzare le difese immunitarie.

Questo mese, così determinante per la loro salute, viene assicurato da molte famiglie che già da alcuni anni si sono offerte di ospitarli, [illegible] Valsessera come nella [illegible] di Cossato come in quella di Vigliano. [illegible] telefoni a una di queste famiglie, puoi [illegible] [illegible] che chi per primo si precipita a rispondere è proprio il piccolo ospite russo, [illegible] lui il padrone di [illegible] [illegible]si. «Pronto?» ti sa dire, ma la conversazione [illegible] [illegible] molto più avanti, il suo vo[illegible]bolario per [illegible] [illegible] fermo a pronto, ciao, basta, vieni, e altri vocaboli di ogni momento. Del resto, non occorrono particolari conoscenze linguistiche per giocare con biellesini della loro età, per andare in bicicletta, par guardarsi i cartoni animati.

Per gli altri [illegible] dell'italiano, quando si ritrovano tutti nella scuola del paese per le lezioni e per il pranzo, una lavagna bilingue aiuta [illegible] rammentare il nome degli oggetti. Il [illegible] della frutta no, quello lo sanno a memoria, ne sono golosissimi. Mangiano in silenzio, la disciplina è indiscussa (invidiabile rispetto alla nostra [illegible] l'insegnante biellese). E, dopo il pranzo, tutti a riposare, ognuno tenendosi stretto l'orsacchiotto di peluche ricevuto in dono.

A casa telefonano una volta alla settimana. La prima volta, appena arrivati, era stato, si capisce, un piccolo [illegible]. «Vissuto, però, con molta dignità - dice una famiglia di Pray che ospita una bimba - la [illegible] Svetnja per piangere [illegible] andata a chiudersi nella s[illegible] cameretta». Torneranno, forse, le lacrime dignitose, [illegible] fine settembre, quando dovranno lasciare gli amici biellesi.

Ma nessuna delle due parti considera la separazione definitiva. Molti torneranno. Le famiglie adottive biellesi sono altrettanto desiderose di rivederli (lo scorso [illegible] si sono organizzati in un gruppo per andarli [illegible] trovare in Russia) quanto i piccoli russi di tornare da noi.

Pier F. Gasparetto

Serata al Sociale

Per Munubroe il Gotha delle birrerie

BIELLA. Cena di gala venerdì al Circolo Sociale nell'ambito delle manifestazioni organizzate per celebrare i 150 [illegible] della birreria Menabrea.

Paolo Thedy, alla guida dell'azienda, ha accolto gli ospiti biellesi e i numerosi invitati giunti dall'Inghilterra e dalla Germania, in rappresentanza del Gotha della birra (tra cui Peroni e Werner Polster, vicepresidente degli industriali della birra del Baden-Wurttemberg). Come aperitivo [illegible] in tavola, naturalmente, birra chiara e rossa ad accompagnare le portate di Romeo.

«La celebrazione [illegible] 150 anni della Menabrea - ha detto Paolo Thedy - coincide [illegible] la celebrazione dell'imprebditoria tipicamente biellese che si tramanda di padre in figlio, di generazione in generazione. In questo c'è poi l'amore per la birra, l'orgoglio di [illegible] anche risultati pratici [illegible] la gioia delle piccole conquiste avvenute in Italia [illegible] all'estero».

Paolo Thedy ha aggiunto infine che i 150 anni della birreria di famiglia rappresentano inoltre «la bella favola del radicamento dell'impresa nel territorio [illegible] nel caso della Menabrea nello stesso posto che racconta [illegible] nostra storia in ogni mattone». Lo stabilimento Menabrea in questi 150 anni è sempre ri[illegible] nel rione Riva e le immagini della fabbrica testimonia[illegible] anche le trasformazioni urbanistiche avvenute nel tempo in uno degli angoli più antichi e suggestivi della città. [r. s.]

Partecipate anche Voi a "Novantacinque Hollywood"

Partecipare al gioco "95 Hollywood" è facile: in tutti i cinema che aderiscono all'iniziativa, Vi verrà consegnato l'opuscolo di partecipazione. Rispondete esattamente alle domande contenute all'interno, scoprite il personaggio misterioso che verrà segnalato ripetutamente durante le trasmissioni di Radio Centro 95, recateVi presso uno dei centri Insip Telecom Italia [illegible] scoprite i nomi dei prodotti "jolly" facendoVi apporre l'apposito timbro. Infine spedite o portate l'opuscolo direttamente a:

[illegible] - Via XX Settembre 12 - 10121 Torino

Per informazioni RADIO CENTRO 95 - 011/771.66.06

Andrea Parisi Costruzioni

Case Appartamenti Villette

RESIDENZA BORSI

TORINO via Borgo Masino ang. Via Borsi

Ultimi alloggi in palazzina di grande prestigio. Riscaldamento autonomo, doppi vetri, portoncino blindato, serramenti in douglas. Videocitofono. Tip."A" al 1° piano di mq 90 a L. 220.000.000 Visite in cantiere dal lunedì alla domenica dalle ore 10.00 alle ore 18,30.

Villaggio SAN LORENZO

NONE, Via San Lorenzo, 7

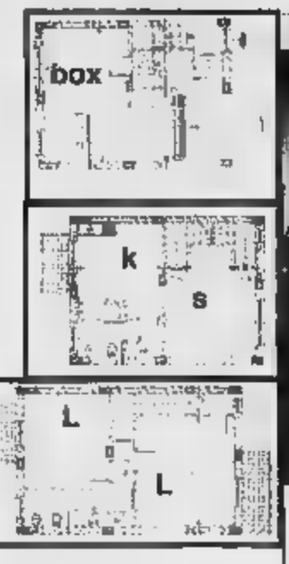
Ville a schiera: salone, cucina, due camere da letto, tripli servizi, tavernetta, lavanderia, box per due auto. A partire da L. 300.000.000. Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 19,00.

NONE, via Roma 148

Vendesi ultime 2 ville a schiera a L. 360.000.000 Visite in cantiere tutti i giorni, sabato e domenica ***su appuntamento.***

CANDIOLO, Via ROMA

Si vendono ultime due Ville bifamiliari in pronta consegna a L. 360.000.000. Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 18,30.



Villaggio I CASALI

NONE, Via delle Lame, 4

In splendido villaggio residenziale ultime Ville a partire da L. 275.000.000 Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica dalle14,30 alle 18,30

NONE, Via Buniva, 13

A 50 mt. dal vecchio municipio vendesi ville a schiera in pronta consegna a partire da L. 290.000.000 visite in cantiere tutti i giorni, sabato e domenica ***su appuntamento.***

IMPRESA DI COSTRUZIONI PARISI ANDREA

SEMPLICE, FACILE, FELICE

LA CASA DA ANDREA PARISI

L'Impresa Andrea Parisi invita chi è interessato ad acquistare un immobile, a visitarla. Presso i nostri cantieri valuterete le nostre offerte e confronterete la qualità delle costruzioni ed i prezzi di grande convenienza.

UFFICIO VENDITE:
NICHELINO - VIA MARTIRI, 34
TEL. 011/62.88.67/68.00.865
TEL. 0337/21.37.30

Borgo d'Ale, oggi torna la rassegna «Arte e Musica»

Tre cori in S. Michele

L'insieme polifonico femminile Torre Alata accoglie il Gruppo Concorso e il Varade varallese. In apertura, omaggio a Montale

BORGO D'ALE. E' arrivata alla sesta edizione la rassegna «Arte e Musica», organizzata dal Comune con il Coro polifonico femminile Torre Alata, che ospita quest'anno, nella chiesa di San Michele in Clivolo, oltre all'ensemble borgodalese, anche il Gruppo Concorso ed il Coro Varade di Varallo. L'appuntamento è alle 15 di oggi.

Come ouverture al concerto, Giovanni Fiorano, commediografo, regista ed attore della compagnia «Del Centro», illustrerà la figura dello scrittore e poeta Eugenio Montale, nel centenario della nascita e nel decennale della morte.

Il concerto sarà anche l'occasione per ricordare uno storico del paese, Franco Bosio, fondatore del gruppo «L'archivi dal Borgh». Fiorano, come prologo, presenterà «Memento: tra poesia e storia da «Satura/Xenia II» di Eugenio Montale. Di Franco Bosio, leggerà un «Testamento storico» tratto dall'«Annuario».

La prima parte musicale sarà appannaggio del coro che «gioca in casa». L'insieme polifonico Torre Alata diretto da Angela Fiorano avrà in repertorio: «Domine non sum dignus» di Da Victoria, «La Vergine degli angeli» da «La Forza del destino» di Verdi, per concludere con due brani tratti dalla colonna sonora del film «Sister Act», firmati da Marc Shaiman.

Il Gruppo Concorso si avvale della collaborazione di alcuni musicisti locali di prestigio. Alla chitarra c'è Franco Ciocchetti, originario di Crova, che dopo una militanza in tanti locali italiani, dal «Trocadero» di Torino alla «Capannina» di Alassio, si è trasferito prima in Svizzera e Spagna per poi stabilirsi per molto tempo in Messico, come musicista professionista. Con Ciocchetti, alle tastiere ci sarà il borgodalese Renzo Loggia, già protagonista sulla scena della musica leggera come sideman dei gruppi di Gimelli, Aramand e Farassino e che ora dirige questa formazione d'impostazione jazz che vede la presenza anche di Bruno Semenza alla batteria, Vittorio Audisio al sax contralto e Dario Fracasso alla chitarra. In repertorio da Charlie Parker a Gerry Mulligan.

La rassegna si chiude con l'esibizione del coro varallese Varade diretto da Romano Beggino. Attivo dal 1970, il coro opera nell'ambito della sezione del Club alpino italiano. Ha recentemente rappresentato l'Italia al Festival internazionale di Auray in Bretagna. In programma, da «Ricordi della Valsesia», dello stesso Beggino, a «Troppo perde il tempo» di Jacopone da Todi, da «Laudate Dominum» di Mozart al canto maja «Xtoles» e «La fanfare du printemps» di Bouvet.

Giovanni Barberis

Angela Fiorano dirige il coro Torre Alata che organizza con l'aiuto, del Comune di Borgo d'Ale, il concerto di oggi in S. Michele

I biellesi a «Cinema in diretta»

Ciak ad Aosta per Anderi e Loro

AOSTA. Due biellesi alla 2ª edizione di «Cinema in diretta». Sono Filippo Loro e Beppe Anderi, figure ben note al pubblico di casa ed autori della prima soap-opera «made in Biella» intitolata «Sorella Luna». Questa volta la coppia ha voluto abbandonare il terreno familiare e più sicuro della provincia laniera per girare i suoi ciak fra le Alpi, o meglio nella storica cornice del capoluogo valdostano. «Per l'occasione ho perfino preso ripetizioni di ripresa da Peppo Sacchi - ha confessato Beppe Anderi prima di partire per l'avventura -. E' un'occasione importante ed ho preferito chiarire qualche dubbio che ancora mi restava. Non sono più abituato a riprendere da solo e Peppo mi è stato di aiuto».

La partecipazione alla «gara cinematografica» di Anderi e Loro è stata sancita da una giuria che ha esaminato 70 sceneggiature giunte da tutta Italia. Sette i registi ammessi, ai quali si aggiungono i due segnalati lo scorso anno dalla giuria per essersi piazzati alla spalle del vincitore, Ivan Cotroneo.

Per tutti, tre giorni per le riprese in Video Hi8, stesso territorio come sfondo e 12 ore per il montaggio. La giuria, presieduta da Mario Monicelli, visionerà i filmati e designerà il vincitore che si aggiudicherà il Trofeo «Cinema in diretta», il passaggio su Tele+1 e 5 milioni in gettoni d'oro.

Il cortometraggio di Filippo Loro, «Cinema (e) verità», racconta come un gruppo di attori si ritrovino, quasi inconsciamente, a recitare una situazione della loro vita reale; Beppe Anderi, con «Il solito film sentimentale», gioca invece sul confonto tra una ragazza amante del cinema ed un fidanzato troppo geloso.

Il valdostano Alessio Agnesod, in «Un gioco da bambini», mostra la «rimpatriata» di un gruppo di ex rapinatori, coinvolti in un gioco molto speciale. Il pisano Daniele Torquati, in «E così sia», contrappone una squinternata banda di criminali a un altrettanto balordo gruppo di vigilantes. Il senese Gian Franco Santoro, con «Società A.N.A.», illustra tempi e modi di una fantomatica associazione, che noleggia «amici» per serate nostalgiche. Il fiorentino Ruggero Di Paola, in «Baciami», mostra la crisi tragicomica di una coppia di una certa età. La romana Daniela Franco, con «La donna della sua vita», segue una ragazza che va all'appuntamento con l'uomo «giusto».

Infine, il barese Nicola Barnaba e il torinese Federico Perricone, ammessi di diritto dopo il buon esito dello scorso anno: il primo mette in scena, in «100 anni», lo strano incontro notturno fra un seduttore e una «cacciatrice» di prede umane. Il secondo, in «Horace Jabot», racconta di un vecchio portiere d'albergo alle prese con un rude direttore. [b. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Nuovo Italia
Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or. sp.: 15. Lire 10.000
La bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Principe
Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or.: 18. Lire 10.000
La lupa

Viotti
Tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633 Or.: 18. Lire 10.000/8000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Ebert, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/8000 Or.: 15
L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Lux
Inf. or. tel. 213.375
CHIUSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
CHIUSO

Teatro Civico
Inf. orari tel. 255.544
La Bohème. Teatro, spettacolo unico ore 15

Dugentesco
Via G. Ferraris 108
CHIUSO

CIGLIANO

Splendor
CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA

Parrocchiale
Ore 21 (spett. unico) L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: inizio ore 14,30 Lire 10.000 posto unico
Film vietato minori anni 18

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal
Inf. tel. (0161) 94.851
CHIUSO

TRINO

Orsa
Inf. or. (0161) 828.600 L. 9000/8000 e 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

BIELLA

Impero
Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Mazzini
Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
Bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Odeon
Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
Mission impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Bean, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Sociale
Tel. (015) 22.736-31.312 Posto unico L. 12.000
La lupa

BORGOSESIA

Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Brodarick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

CANDELO

Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27 Lire 11.000/8000
Sotto gli ulivi
di A. Kiarostami, con H. Rezai, T. Ladanian, M. Ali Keshavarz (Iran '94) — Durante la lavorazione di un film di Kiarostami, un ragazzo si innamora di una ragazza sul set e le promette amore serio e rispettoso. N. V. 1h 43' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.690 Or.: 14,30; 16,20; 20,15 22,15. Lire 10.000/8000
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '95) — L'agente 0014 viene richiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

PRAY

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323 Ore 21
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

SERRAVALLE S.

Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.265
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene richiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Gli «Articolo 31» a Città Studi

Questa sera a Città Studi arriva la carovana degli «Articolo 31», nove scatenati hip-hopper che si esibiranno per la prima volta sull'insolito palco alle porte di Biella in un concerto fatto di musica, luci e sorprese. Per i ritardatari, i biglietti si possono acquistare ancora oggi, a partire dalle 19, al botteghino appositamente allestito a Città Studi. Il concerto inizia alle 21.

VERCELLI

«Only for deejay», le iscrizioni

Sono ancora aperte le iscrizioni per partecipare al campionato interregionale «Only for deejay», che premierà i migliori disc-jockey professionisti e dilettanti. La manifestazione, che inizierà ad ottobre e si concluderà in dicembre, è patrocinata da «Acitour blu» e organizzata dalla «Fox Production». Per iscrizioni e informazioni si può telefonare allo 0368/350.71.22. Il vincitore del concorso otterrà un contratto di lavoro per un anno con una discoteca famosa e numerosi altri premi.

GATTINARA

Le serate dello Zanzibar

Cover e cabaret: lo Zanzibar presenta il nuovo programma di appuntamenti. Venerdì 27 Andy Funk al sax accompagnerà Alex dj, mentre il 4 ottobre ad Alex si affiancherà la voce di Raul. I sabati-Zanzibar saranno dedicati al grande live: si parte il 5 ottobre con il rock internazionale degli «Anpod'rock». La locandina del cabaret si apre il 5 ottobre con Jenky, mentre il 13 arriverà Norberto Midani. Il 20 ottobre risate al femminile con Brunella Andreoli.

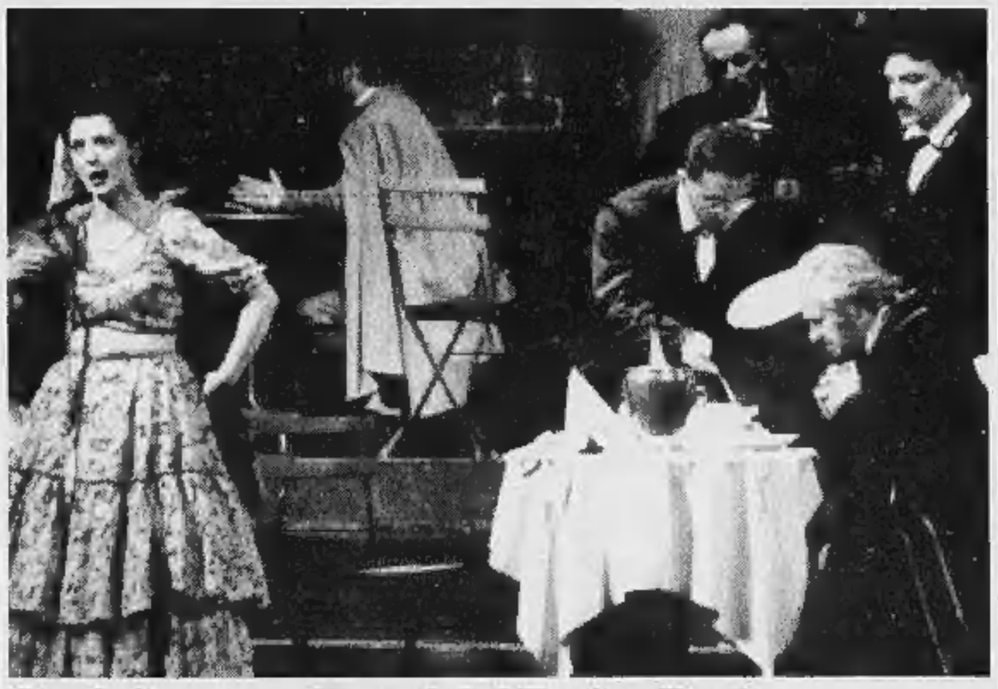
NOVARA

I film del week-end

Le pellicole da vedere fuori città. A Novara oggi sono in locandina le avventure di Tom Cruise in «Mission: impossible» al Vip, la coppia Guerritore-Bova in «La lupa» al Faraggiana e un'altra coppia di stelle, questa volta americane (Robert Redford e Michelle Pfeiffer), in «Qualcosa di personale», all'Eldorado.

[g. bar.]

«LA BOHEME» CONCEDE IL BIS



Oggi ritornano le voci del Teatro Regio

Primi applausi a Vercelli, dopo le polemiche ai tagli sulla stagione lirica comunale, per l'allestimento di «Bohème». Nella foto di Renato Greppi un momento della recita di venerdì sera, ma oggi alle 15 il sipario del Civico tornerà ad alzarsi sugli intramontabili personaggi dell'opera di Puccini

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 858.521. **Sotto gli ulivi.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M.14. *Sala 2.* **Bamboia.** Aria cond. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Schegge di paura.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO p. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Bamboia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Scarpe d'oro.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Bamboia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La mia generazione.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **La canzone di Carla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La brutina stagionale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 16; 19; 22.
ETOILE v. Rocciamelone 9/a, tel. 530.353. **La Lupa.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Terremoto nel Brocx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Missione impossibile.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5998. **Posti dell'inferno** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Tecla 5, tel. 534.614. **I fratelli Mc Mullen** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bound torbido inganno.** Vietato ai minori di 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. Settembre Musica: **La canzone di Carla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe.** V. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uomo di casa.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Dona arriva con la pioggia.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Missione Impossibile.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Vesna va veloce.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO UNO v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piazza Nunzio, 14 anni e maggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,15; 17,20; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1995-96. Ore 15 al Teatro Carignano **L'Orfeo**, favola in musica di Claudio Monteverdi C. Rovaris dir. regia Giorgio Marini, C. M. Moretti M° del coro. Posti in vendita alla bigl. del Regio ore 13/16,30. Tel. 8815. 241/242 e dalle 14 al T. Carignano tel. 547.048.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, t. 669.6034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abbonamento Arcobaleno: 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Cartoni animati**
20 — **Block notes,** rubrica
20,30 **Il caso è chiuso,** film
22,20 **Gramondo,** rubrica di viaggi

Telecupole - Cinqueste
13,30 **Obiettivo agricoltura**
14 — **Sballando,** musicale
17 — **Video top**
19,27 **Tg4 settegiorni**
20,30 **Festival di San Marino,** varietà

Telegranda
12 — **In diretta l'Angelus del Papa**
12,30 **L'informazione della settimana**
14 — **Compartir**
15 — **Vangelo: mons. Bona**
15,30 **Film**
20,30 **L'informazione della settimana**

Telecity
19,32 **Ken il guerriero,** cartone
20 — **He man,** cartone animato
20,30 **I giorni della vendetta,** tv movie
22,33 **Stark: luci sfolgoranti,** tv movie

Videogruppo
14,30 **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Nel cuore della musica**
20 — **Anche lei fumava il sigaro,** film

Primantenna
20,10 **La auto della settimana**
21 — **Sport**
23,15 **Sport: Sintesi di un avvenimento sportivo**

Quarta Rete Tv
15 — **Antenna 13**
16 — **Cartoons,** cartoni animati
19,30 **Tg4**
20,30 **Al lupo al lupo**
22 — **Bikini beach party**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,05 **A tutto gas,** film
20,15 **Minicomics + Anica flash**
20,20 **La spie,** telefilm, 6ª puntata
21,20 **Minicomics + Anica flash**
21,30 **Tg5 sette,** informazione

Telecampione
19 — **Match music underground nation,** musicale
19,30 **Caritas insieme,** rubrica
20,15 **Resta con noi Signore**
20,30 **Batticuore,** conduce Anna
21 — **Sindacato e società**
21,30 **Speciale attualità**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Ci provino anch'io,** rubrica
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Corso di lingua araba,** rubrica
22,50 **Andiamo al cinema**

Telesubalpina
12 — **Angelus**
12,30 **Terra Nostra,** notiziario agricolo
13 — **Sotto il campanile...**
14,30 **L'uomo che morì due volte,** film
17,15 **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
19 — **Settegiorni,** informazione
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Amore sublime,** film

Tal 9
12 — **Angelus**
12,30 **Terra nostra,** notiziario agricolo
13 — **Sotto il campanile...**
13,30 **Quattro stagioni - Estate insieme**
14,30 **L'uomo che morì due volte,** film
17,15 **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
18,30 **Settegiorni**
19 — **Settegiorni,** informazione
19,25 **Domani cobstriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**

Rete 7
13 — **Circuito junior tv**
15 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe,** telefilm
19,55 **Informasette,** notiziario
22,40 **Informasette,** notiziario
23 — **Bill Cosby Show**

Televox
19,15 **Viaggiando, danzando,** diretta
20,10 **Videogiornale,** notiziario
20,35 **Sotto il sole di Roma,** film
22,30 **Spazio redazionale**

Altaitalia Tv
19,15 **Telegiornale**
20,15 **Camminiamo insieme**
21,20 **Il salotto**
22,30 **Telegiornale**

Videonovara
18,15 **Copertina,** magazine
19 — **Mons. Milingo**
20 — **Sabato sport**
23 — **Bruttissimi**

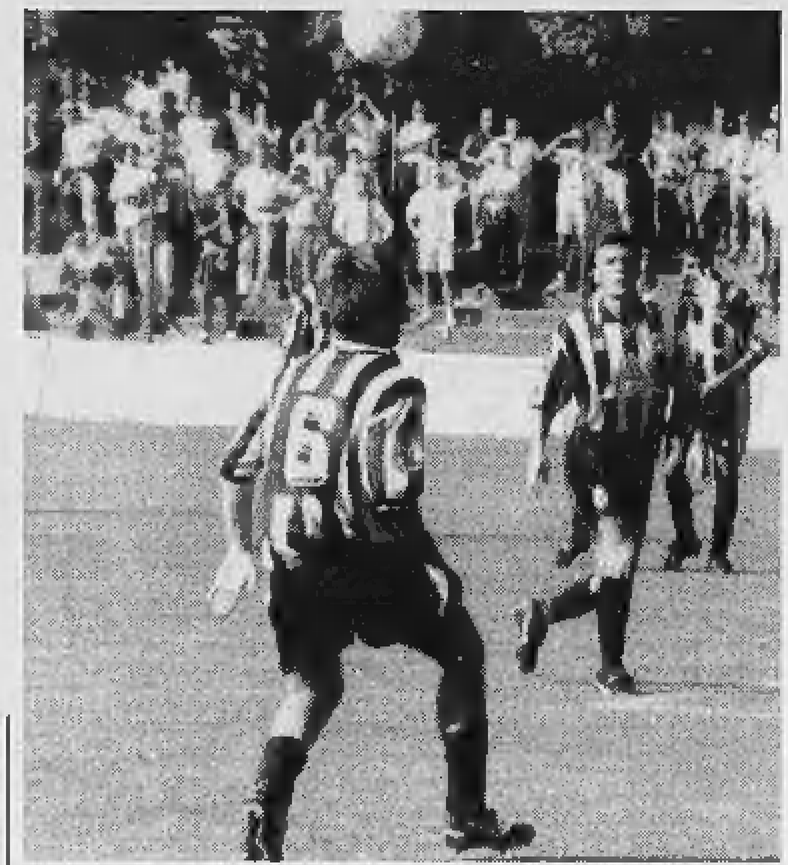
VCO
19,30 **Vco notizie**
20 — **F.M. tv solo musica italiana**
20,30 **Tutti in forma**
22,30 **Vco notizie**
23 — **Pescare è bello**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I bianchi al Robbiano con la Pro Patria per ripetere la vittoria di 5 mesi fa

Ora la Pro scommette sul bis

Tra i vercellesi in campo anche l'ex Tibaldo



Il Lecco dopo un inizio così così oggi cerca il colpo grosso con il Tempio

VERCELLI. Non è un «déjà vu» questo Pro Vercelli-Pro Patria che va in scena oggi con inizio alle 16? Tutto sembra uguale a 5 mesi fa, condizioni meteorologiche escluse con il sole a fine aprile invece della pioggia e del freddo annunciate per questa penultima domenica di settembre.

Doveva vincere allora la Pro di casa per rimpolpare una classifica che rischiava di farsi difficile ad appena due turni dalla conclusione del campionato, doveva vincere la Pro di Busto Arsizio per alimentare le speranze di una posizione play out che le evitasse lo scontro con il temutissimo Lumezzane.

Allora ci pensò Weffort a siglare l'1-0 della vittoria, ma soprattutto ci pensò la squadra, con una grande prova di carattere, a estrarre dal cilindro da prestigiatore una delle migliori partite della stagione.

La situazione, anche se siamo solo alla quarta d'andata sembra ripetersi in fotocopia anche se, almeno in casa dei bianchi, la serenità è garantita. Però, e qui sta l'indissolubile legame con cinque mesi fa, oggi come allora la Pro si trova nella necessità di vincere, per migliorare una classifica che non rispecchia quanto di buono fatto nelle prime tre uscite.

«Siamo già in credito con la fortuna perché ci mancano i due punti del match d'apertura con il Lecco - dice il direttore sportivo Enzo Barbero -. Il pari di Sassari ci stava tutto e anche a Voghera per un'ora abbiamo giocato all'altezza della situazione. Oggi? Affronteremo una Pro Patria che a sua volta ha bisogno di fare bottino pieno per non trovarsi troppo staccata dal vertice. Anche se il campionato è lungo è già tempo di primi verdetti. Di certo sarà una gara elettrizzante».

Tibaldo oggi affronta da ex il match che vede la Pro ospitare la Pro Patria

Che la Pro di casa affronterà con una formazione scontata. Inutilizzabili Fabbrini e Gabasio Codogno si ritrova con undici giocatori undici considerato che Cremonesi si accomoderà in panchina e che l'ex Tibaldo sarà del match nonostante giovedì abbia saltato (solo a scopo precauzionale) l'uscita di Rondissone.

Randazzo quindi andrà tra i pali, Bertolone e Zeoli si piazzeranno sulle fascie laterali, Tibaldo e Motta formeranno la coppia centrale, Regagnin agirà davanti alla difesa, Testa sarà il tornante di destra, Col e Carillo la coppia di centrocampo, Artico e Righi le due punte. Poi accanto a Cremonesi il solito plotone di giovani da Dellera a Freguglia da Trombini a Testa «secondo» o Ardissone.

Dunque un compito non facile attende i bianchi chiamati a impostare una partita niente affatto semplice anche sul piano tattico. La Pro infatti per mettere in cassaforte i tre punti deve tradurre sul campo due compiti impegnativi: scardinare la serrata difesa dei tigrotti e non lasciare spazio a centrocampo e attacco ospiti. E allora si ritorna a cinque mesi fa quando i bianchi vinsero il match trovando il giusto equilibrio tra «cuore e testa». Due doti che al clan vercellese non dovranno venir meno anche nell'immediato futuro visto che Fabbrini sarà indisponibile fino a novembre (oggi entrerà al Cto e martedì o mercoledì verrà operato con il «metodo tradizionale» dall'équipe del professor Berra) e i tempi di recupero di Gabasio si conosceranno a metà settimana.

E' quindi emergenza piena in casa Pro. Ma non è forse in queste situazioni che i bianchi hanno scritto la loro leggenda?

Roberto Eynard

L'anticipo

Pro Sesto-Olbia pari senza reti

VERCELLI. La quarta giornata ha vissuto, ieri, il prologo con il tradizionale anticipo sabatino.

Pro Sesto-Olbia non ha però tenuto fede alle attese della vigilia e si è concluda con un salomonico 0-0 che rispecchia fedelmente l'andamento dell'incontro con poche emozioni e tanto gioco a centrocampo. L'Olbia sale a quota 6, la Pro Sesto segue a 4.

Intanto riparte quest'oggi la caccia alla capolista Voghera. I rossoneri di Sala sono attesi dalla prima delle due trasferte consecutive che daranno un quadro preciso sulle reali ambizioni dei pavesi: la Solbiatese, infatti, è un interlocutore estremamente indicativo: con cinque punti (l'ultimo colto sul terreno della Pro Patria) i neroazzurri sono uno dei team più in forma di quest'inizio di torneo.

Pronto a sfruttare un passo falso del Voghera, il Mestre, secondo della classe, affronta in casa l'Ospitaletto, privo degli squalificati Tolotti e Pedroni. L'incontro si presenta come un classico testa-coda nel quale, tuttavia, non sono escluse sorprese.

Nuovo esame esterno per il Lumezzane: i bresciani, dopo tre pareggi consecutivi, renderanno visita al Cremapergo che, capitalizzando al meglio il 4-0 ottenuto a Pavia nel turno d'esordio, hanno raggiunto una posizione di relativa tranquillità. Diverso il discorso per il «Lume», costretto a vincere per non trovarsi già staccato dal vertice. Anche la Torres, in casa con il Cittadella, vuole rompere la lunga teoria di pareggi.

Scontro interessante anche al Rigamonti di Lecco dove i bluazzurri di Gustinetti ricevono il Tempio che presenta come biglietto da visita due vittorie consecutive. Anche i lariani, dopo un inizio in sordina, sembrano essersi ripresi: il match si preannuncia dunque ricco di spunti interessanti.

Gli altri match interessano le zone a rischio: il Pavia, unica squadra ancora al palo, cercherà di cogliere i primi punti del torneo a Valdagno. I veneti, privi dello squalificato Scardoni, vogliono invece conquistare l'intera posta per allontanare un potenziale rivale diretto. Completa il quadro la trasferta del Varese a Leffe. **[p. m. f.]**

ECCELLENZA

Ostiche trasferte nel Canavese per i due team della provincia

Dufour nella tana dell'Ivrea Trino all'esame Rivarolese

VARALLO. Doppia trasferta per Dufour Varallo e Trino che, dopo i confortanti pareggi del turno inaugurale sono intenzionati a muovere ulteriormente la classifica.

Qui Dufour. Per i neroverdi di Arrondini l'impegno è di quelli ostici. I valsesiani, infatti (fischio d'inizio alle 16), caleranno nella tana dell'Ivrea, formazione accreditata per il salto di categoria.

La partenza degli eporediesi non è stata del tutto convincente (pareggio a reti bianche contro la Sunese) ma nessuno nel clan varallese si fa illusioni. «Ci sarà da soffrire - precisa il d.s. Ulderico Cravello -, ma noi siamo intenzionati a giocarci sino in fondo le nostre chances. Dovremo essere bravi nel gioco di contenimento per evitare al minimo eventuali rischi».

Qui Trino. Il punto colto contro l'Oleggio e, per quel che può valere, la vittoria in Coppa Italia a Recetto, hanno ridato morale e fiducia alla truppa di mister Pigino. Quest'oggi i blu sky di Pigino saranno ospiti della Rivarolese. Un match insidioso: i torinesi pur uscendo sconfitti (3-2) dalla trasferta di Volpiano hanno impressionato gli osservatori del Trino.

Tra i vercellesi sono previsti i rientri della mezzapunta Cavalli e il centrocampista Arnaudi, che, per squalifica, hanno salato il match d'esordio. Nessun problema, invece, per Tornari, ristabilitosi dagli acciacchi che lo avevano bloccato in settimana. C'è molta attesa nel clan del Trino per l'uscita di Rivarolo che, fatta eccezione per la sfida di Coppa a Recetto, rappresenta il primo, vero test esterno stagionale per l'undici di Pigino. **[p. m. f.]**

IN PRIMA

Borgovercelli da battere

VERCELLI. Calcio d'inizio anche per la Prima categoria. Le formazioni vercellesi e laniere sono state inserite nello stesso girone con l'eccezione della Serravallese che oggi gioca a Bellinzago.

Il favorito Borgovercelli (il team biancoazzurro ha ingaggiato, tra gli altri, Sandro Beccari, Gabriele Sella e l'ex attaccante della Biellese Fabrizio Vercelli) esordirà tra le mura amiche: avversario il Verolengo. Debutto interno anche per la Caresanese del neo mister Graziano: i granata ricevono al Rampini il San Biagio.

Due le sfide tra «cugini»: Tronzanese-Livorno e Chiavazzese-La Cervo. La Quaronese, unico team valsesiano, esordirà in casa contro il Borgotorre. Trasferta per il Cavaglià, atteso dall'esame di Caluso: i torinesi, dopo due promozioni consecutive, tentano il tris. Il quadro si completa con la sfida Tollegno-Villareggese. Su tutti i campi fischio d'inizio alle 16. **[p. m. f.]**

IN PROMOZIONE

I lanieri devono riscattare il ko dell'esordio. Tutti gli incontri

Il Villaggio non può sbagliare

Val Mos riceve il Viverone, Crescentinese la Fulvius

VERCELLI. Promozione, atto secondo. Dopo le molte sorprese dei primi novanta minuti di gioco oggi diverse squadre sono già chiamate agli (scomparsi) esami di riparazione. Eh sì, perchè molte delle compagini che venivano date per favorite al debutto hanno inciampato restando a quota zero in classifica.

Niente di male, ma da questo pomeriggio si deve cambiare musica, altrimenti da domani non varranno più le frasi del tipo «è stato solo un incidente di percorso».

Per quanto riguarda il girone A, Gattinara e Valsessera, reduci da due pareggi sui propri terreni, sono chiamate alle prime trasferte del torneo. L'undici di Facciolo (ancora squalificato) fa visita all'ostica Juve Domo, mentre la squadra di Stefanuto (priva di Gervasio) è chiamata a un impegno che, almeno sulla carta, dovrebbe essere meno insidioso: giocare sul campo del Vignale.

Le due società domenica scorsa sono state più volte sul punto di sferrare il colpo del ko, ma per un motivo o per l'altro alla fine non è venuto. Chiaro dunque che ci sia una gran voglia di vittorie.

Nel gruppo B, è già di nuovo ora di parlare di derby: dopo Val Mos-Cossatese di sette giorni fa (vittoria dei primi per 2-1) i ragazzi di Razzano sono protagonisti di un altro scontro diretto, questa volta con la rivelazione Viverone, che in settimana ha pure conquistato l'accesso al secondo turno di Coppa Italia. A proposito, l'allenatore dei valmossesi non potrà andare in panchina essendosi visto infliggere una sospensione fino al 15 ottobre per «offese all'arbitro», come recita il comunicato della Figc.

Il Val Mos dopo aver battuto la Cossatese vuole dimostrare che i primi tre punti non sono stati un fuoco di paglia: ma quanta strada libera lasceranno i lacuali di Barbero che, per il momento, non hanno ancora terminato di stupire?

Questo è dunque uno di quegli incontri da segnalare per chi non sa ancora a che partita assistere.

Villaggio Lamarmora e Cossatese debuttano invece sui propri campi: il sodalizio guidato da Vogliotti sul campo di frazione Pavignano riceve il Grugliasco, mentre l'undici di Mellano ospita il Lucento. Per entrambe c'è un solo ordine: vincere. Per puntare in alto, non si dovrebbe partire con il piede sbagliato...

Nel gruppo D, infine, pure la Crescentinese si presenta ai suoi tifosi e, come le colleghe dell'altro girone, anche lei è già costretta a rimontare. L'occasione giusta la offre la Fulvius Valenza. **[i. fo.]**

Dopo un agosto di lavori...

TUTTO NUOVO !

più... grande !

più... bello !

...e siamo pronti per la scuola

Grande assortimento abbigliamento bimbi

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA BAMBINO

cerreto più'

ABBIGLIAMENTO

CERRETO C. (BI) - Via Q. Sella, 9

1995 continua La Stampa in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

SERIE D

Un severo esame per i bianconeri a punteggio pieno dopo tre giornate

Biellese a Casale, sfida-verità

L'undici di Bacchin difende l'imbattibilità

BIELLA. E' ancora big-match per la capolista Biellese nel quasi derby di Casale. I bianconeri, dopo tre giornate, sono ancora a punteggio pieno (tra i dilettanti solo quattro formazioni delle 162 al via in tutta Italia hanno vinto i primi tre incontri) e vanno a far visita proprio alla più immediata inseguitrice. Il Casale è secondo con 7 punti e finora non ha subito nessun gol (in porta c'è l'ex Pozzati). E ha alle spalle un passato glorioso, dove spicca lo scudetto conquistato 1914.

Oliviero Mascheroni, vittima domenica scorsa di una leggera distorsione al piede già operato, ha recuperato e quindi è probabile che mister Bacchin confermi l'undici che ha strapazzato il Mariano. Intanto la società sta cercando sul mercato un secondo portiere da affiancare a Buda, visto l'infortunio a Peron che richiede tempi lunghi e che Scalise, per problemi personali, non può garantire la presenza per tutto il campionato.

Afferma il jolly Oliviero Mascheroni: «Ho fatto le lastre in settimana e per fortuna è tutto a posto. Si è formato però un vasto ematoma per cui ho ripreso ad allenarmi da mercoledì». Sul fatto che la Biellese da domenica sia prima da sola, Mascheroni dice: «Il primato non ci deve condizionare, non dobbiamo guardare alla classifica. Continuiamo a lavorare con umiltà, visto che questa squadra ha ancora dei margini di miglioramento. I conti li faremo alla fine e se saremo davanti ci faranno i complimenti. Altrimenti toccherà a noi congratularci con chi sarà stato più bravo. La Biellese di quest'anno è più concreta rispetto alla passata stagione. Gli innesti hanno migliorato le caratteristiche già buone della squadra. Ad esempio Ferretti si sta dimostrando fondamentale per la costruzione del gioco».

Conclude Mascheroni: «Quella col Casale è una grande sfida. Affrontiamo i nerostellati con tranquillità e col massimo rispetto. E il fatto di incontrare una formazione che ci è a ridosso, è un motivo in più per non rilassarsi».

Aggiunge il centrocampista biellese Enrico Rossi, quest'anno in bella evidenza nelle prime uscite: «Giocando a fianco di Ferretti diventa tutto più facile. L'arrivo di Ivan ha portato più esperienza rispetto alla passata stagione. Gli schemi sono rimasti quelli dello scorso anno ma sono migliorati grazie ai nuovi compagni. Oggi ci aspetta una gara difficilissima che dobbiamo affrontare con grande umiltà. Speriamo di portare a casa un buon risultato. Il Casale è una neopromossa che ha acquistato giocatori di categoria superiore e che penso possa fare un ottimo campionato».

Aggiunge il direttore sportivo Sandro Turotti: «Il Casale è un'ottima squadra con una buona organizzazione. Dopo la retrocessione in Eccellenza ha faticato per un paio di anni. Ma nella passata stagione ha allestito una formazione molto competitiva conquistando la promozione. Quest'estate ha tenuto diversi giocatori importanti completando la rosa con ottimi acquisti. Ha un tecnico molto bravo e nomi di prestigio tra cui il centrocampista Melchiorri che ha giocato a lungo in serie A».

La Biellese avrà al seguito in una vasta presenza di tifosi, vista la vicinanza di Casale (tempo permettendo) e l'ottimo calcio fin qui mostrato con il primato in classifica.

Gabriele Cornelio

Contro i nerostellati (in porta l'ex Pozzati), è probabile che mister Bacchin confermi l'undici di domenica scorsa

CAMPO CENTRALE
LA REGINA E LA RIVALE

SEMBRA di essere tornati ai magici anni d'oro, ai campionati vinti nel '75-'76 (2-1 nello spareggio di Novara sull'Omegna grazie al gol galeotto di Granai entrato nella storia) e nell'82-'83 sull'Orbassano, tanto è l'entusiasmo che circonda la nuova Biellese.

E oggi la Bacchin-band nel primo scontro diretto d'alta classifica, al Natal Palli di Casale non sarà sola. Tutt'altro. Una lunga carovana di auto si appresta a mettersi in moto e raggiungere la «capitale» del Monferrato per trasferire sui vecchi spalti almeno trecento tifosi.

Tutto lascia infatti intendere, condizioni metereologiche escluse, che la giornata possa essere radiosa sotto il cielo bianconero. Questa Biellese in gran forma e spinta dai suoi sostenitori ha le carte in regola per centrare la sesta vittoria consecutiva tra Coppa e campionato. Anche perchè questo Casale non appare in grado di fermare la «portaerei» laniera, nonostante i riscontri della classifica.

Troppa appare la differenza tecnica tra le due squadre per credere in un altro exploit dei padroni di casa.

Se così sarà il girone B non solo avrà già trovato la sua regina, ma soprattutto sarà iniziata la prima vera fuga. Anche perchè il cartellone odierno è tutto favorevole ai bianconeri.

L'unico pericolo potrebbe arrivare, guarda caso, dai rivali più acerrimi di questi ultimi anni, quel Borgosesia che pur sfavorito da un calendario tremendo (le trasferte di Legnano e Tortona non scherzano) con la vittoria sullo Sparta potrebbe uscire dall'anonimato del centroclassifica e grazie alla perfetta media inglese candidarsi da subito al ruolo di antagonista numero uno.

Di certo ci attende un campionato entusiasmante perchè entrambe le formazioni hanno già dimostrato di essere protagoniste. La Biellese con il suo piglio autoritario di grande squadra che ne fa la favorita assoluta nella corsa alla C2, il Borgo per aver saputo in silenzio far crescere le sue quotazioni. E se i granata oggi vincono la sfida infinita si riapre.

[r. eyn.]

Qui Borgosesia

Senza Scienza contro lo Sparta

BORGOSESIA. Al Comunale di inizia oggi la lunga serie di derby che vivacizzerà il corso della stagione. E i granata inaugurano gli scontri diretti con una vecchia conoscenza, quello Sparta Novara con cui si era combattuto a lungo nello scorso torneo per l'accesso ai play-off.

La partita ha inoltre un precedente, che non fa un gran piacere ai novaresi: un anno fa, l'incontro d'andata era stato giocato in casa della Sparta, ad imporsi erano stati i granata e solo il giorno successivo il club di patron Tarantola aveva poi presentato un ricorso chiedendo la ripetizione del match. Motivo: un presunto errore tecnico dell'arbitro che, a loro dire, aveva espulso e poi riammesso in campo Bufardeci, un giocatore che adesso non fa più parte della rosa a disposizione di Venturini. L'iniziativa non aveva poi avuto un seguito in quanto il giudice sportivo aveva ritenuto infondato il reclamo.

Per la sfida odierna Paolo Rosa avrebbe dovuto avere tutti i giocatori a disposizione invece ieri pomeriggio è arrivata la brutta notizia. Fabio Scienza non può ancora scendere in campo, e non verrà neanche portato in panchina: i problemi al muscolo della gamba non sono quindi ancora stati risolti del tutto per cui si è deciso di percorrere la strada della prudenza; il capitano potrà rientrare, forse, fra quindici giorni, per la prossima gara casalinga.

«L'altro giorno - prosegue l'allenatore - sono arrivati gli esiti di accertamenti più approfonditi e in questo modo si è potuta escludere l'ipotesi dello stiramento: il problema è che Fabio quando si allena sente ancora dei dolori; per questo ieri abbiamo deciso di prolungare la sosta per altre due settimane: è inutile fargli correre il rischio di peggiorare il danno».

In campo il posto del capitano verrà ancora occupato da Ranola, mentre per completare la panchina è stato convocato lo junior Piscopo.

Scienza ha dato forfait

Dalla partita di oggi i dirigenti granata si aspettano tre punti: «E' chiaro che punteremo alla vittoria - sottolinea il tecnico - come d'altronde abbiamo già fatto nei precedenti impegni. Non dovremo però commettere l'errore di sottovalutare gli avversari, che rispetto al passato si sono rinforzati. Stelle? No, la Sparta nonostante possa contare su qualche nome di prestigio come Albore e Buzzetti conta molto sul collettivo e non si può dire che questa condotta non dia i suoi frutti».

Per quanto riguarda l'undici granata che inizierà il match, Paolo Rosa non sembra intenzionato a fare modifiche rispetto alla formazione che ha pareggiato a Tortona: «Sì - dice -, penso che darò fiducia agli stessi uomini di domenica scorsa ma mettendo una cosa bene in chiaro: non voglio più vederli giocare come nel primo tempo».

La probabile formazione: De Giorgi; Riva, Pravatà; Biscaro, Milani, Paladin; Guidetti, Galeazzi, Cimadom, Morello, Ranoia. In panchina andranno invece Modenese, Rubagotti, Rocca (che sta ancora cercando la forma migliore), Oddo e Piscopo.

Ivan Fossati

Le altre partite

Gare calde per Derthona e Legnano

BIELLA. E' sempre la lanciatissima Biellese a fare cassetta. Dopo il Mariano i bianconeri sono attesi da un altro scontro diretto al glorioso Natal Palli. Inevitabile che, com'è già accaduto domenica scorsa, un po' tutte le inseguitrici confidino in un mezzo passo falso della «corazzata laniera».

Delle formazioni che tallonano a tre punti l'undici di Bacchin, il Mariano sembrerebbe avere l'impegno più delicato. I gialloblù, reduci dalla scoppola del La Marmora, ospiteranno il Legnano compagine che, grazie al 2-0 sul Verbania, sembra invece, essere uscita da un momento delicato.

Anche il Calangianus, comunque, non andrà in gita-premio sul terreno del Brughetto. I milanesi occupano un tranquillo centro classifica, posizione che avrebbe potuto essere migliore senza il gol incassato a Cagliari nei minuti finali del match contro l'Atletico Sirio.

Più abbordabile, almeno sulla carta, l'impegno della Guanzatese. I lariani saranno di scena a Verbania contro i biancocerchiati di Erbetta reduci da un inizio stagione inferiore alle attese. Il tecnico lacuale spera di recuperare qualche elemento e, soprattutto, muovere una classifica ferma ormai da due turni.

L'incontro interessa indirettamente anche la Biellese che, mercoledì per l'andata di Coppa Italia, affronterà proprio i biancocerchiati del lago.

Impegno interno per il Castelsardo. Dopo il 2-0 di Abbiategrasso gli isolani ospiteranno il Meda, altra compagine che, nonostante un organico tutt'altro che trascurabile, non riesce a staccarsi dalle zone a rischio.

C'è parecchia curiosità attorno alla matricola Atletico Sirio. Dopo i primi confortanti risultati i sardi affronteranno la trasferta di Oggiono, altra neo promossa sempre alla ricerca dei primi punti stagionali. La giornata non sembra favorevole neppure al fanalino di coda Abbiategrasso di scena a Selargius, con gli isolani smaniosi di lasciarsi alle spalle la secca sconfitta nel derby con il Calangianus.

Tutta da seguire, infine, la sfida Trevigliese-Derthona: i leoncelli partono favoriti ma i bergamaschi sono pronti a sovvertire i pronostici. **[p. m. f.]**

MOTORI

Intervista al pilota di Borgosesia, che ieri ha vinto il rally dell'Elba

Auto storiche, Raimondi è il re

E per la seconda volta conquista il titolo regionale

Mimmo Raimondi sulla Lancia Fulvia Zagato con la quale ha preso parte ad alcune gare del campionato Piemonte e Valle d'Aosta per auto storiche. Il driver ha gareggiato anche con una Porsche 356

BORGOSESIA. La penultima fatica, una settimana fa, gli aveva lasciato un po' d'amaro in bocca. Sperava di concludere il campionato piemontese con l'ennesimo successo. E, invece, Mimmo Raimondi si è dovuto accontentare del diciannovesimo posto assoluto al rally dell'Alto Canavese. Una posizione alla quale il driver non è abituato.

«D'altronde - spiega -, in una delle prove di precisione il cronometro è andato in tilt e così abbiamo finito per pagare un'enormità. Cose che accadono a chi prende parte a competizioni sportive dove il tempo è l'unica unità di misura che conta. Assieme, ovviamente, a una guida corretta. Non occorre strafare, ma il minimo errore, una sbandata, un testacoda possono essere fatali».

Ma Raimondi si è preso subito la giusta rivincita. Ieri pomeriggio si è aggiudicato la prova internazionale dell'Isola d'Elba, una delle gare più prestigiose del calendario internazionale che si svolgono in Italia. «Una competizione non certo facile - prosegue - anche perchè il lotto degli avversari era agguerrito e il percorso selettivo».

Il successo all'Elba ha cancellato tutte le delusioni di una settimana prima. Delusioni, si fa per dire, visto che il 19° posto è valso comunque al valsesiano il titolo di campione di Piemonte e Valle d'Aosta. In regione, Raimondi ha praticamente dominato quattro gare su sei, fallendo solo quella di Rivarolo e della Val d'Ayas. E' finito sullo scalino più alto del podio in Vallèe, nella prova dell'Alto Monferrato, con partenza e arrivo da Alessandria; nella Ruota d'Oro di Cuneo e nel rally del Sestriere, una gara alla quale Raimondi è particolarmente affezionato. Suo suocero l'aveva vinto negli Anni Sessanta e anche la moglie se l'era aggiudicato anni dopo. «La gara del Colle - prosegue Raimondi - ha un fascino particolare, anche perché è una competizione ricca di storia. Le prove speciali sono molto spettacolari e mettono a dura prova le capacità dei concorrenti e la tenuta delle loro vetture».

E conclude il driver di Borgosesia: «Ci tenevo anche parecchio a conquistare per la seconda volta il titolo regionale, anche se mi rendo conto che è molto più prestigioso quello nazionale. Ma le gare di casa nostra hanno un fascino particolare. Sarà perché il Piemonte è la patria storica dell'automobile. E non mi riferisco soltanto alla produzione dei veicoli, ma anche ai primordi dello sport delle quattro ruote».

Piero Abrate

VOLLEY

In vista della B1

E il Ricignolo presenta atlete progetti e sogni

CANDELO. Con una conferenza che si è tenuta nella sala delle cerimonie del Ricetto, il Ricignolo-Max Grafica si è presentato ufficialmente agli organi di stampa. Il Candelo era al gran completo: dall'organico societario guidato dal presidente Filippo Maria Baù, allo staff tecnico con l'allenatore Mauro Pastorino, alle ragazze che dal 26 ottobre affronteranno il campionato nazionale di B1. Tra gli ospiti intervenuti nella serata spicca il nome di Giuseppe Bosetti, l'attuale allenatore della Nazionale maggiore femminile di pallavolo.

La rosa del Ricignolo è attualmente composta da 11 giocatrici: Simona Ferretti (classe '69, palleggiatrice), Letizia Mira D'Ercole ('71, opposta), Federica Cocchi ('72, ala e neocapitanal, Katia Martino ('77, centrale), Marta Lanza ('80, ala). A queste si aggiungono i due nuovi acquisti Doriana Frontini ('72, centrale) e Daniela Carturan ('75, centrale), oltre alle giovani del vivaio promosse in prima squadra: Daniela Zacchi (80', centrale) e Margherita Saren Rosso ('80, palleggiatrice). Manca ancora un'atleta a completare l'organico: per ora l'ex azzurra Barbara Valsesia non fa ancora parte del Candelo, anche se ha iniziato ad allenarsi con le compagne per un periodo di prova.

La società per il momento non si sbilancia in proclami di promozione. Afferma Baù: «La formazione a detta di molti è competitiva. Speriamo in un anno fortunato e ricco di soddisfazioni». **[g. co.]**

PALLAMANO

Col punteggio di 24-17

Palbi, debutto vittorioso in A2 contro il Ferrara

BIELLA. Una grande Palbi ieri pomeriggio a Ferrara nel battesimo in A2: la compagine laniera ha avuto ragione dei padroni di casa sconfiggendoli per 24-17. Un gioco fluido e concreto ha permesso agli uomini di Dovera di dominare l'Estense. Il primo gol è stato segnato da Maschera che ha rivelato ancora una volta doti da cecchino.

L'inizio di partita è stato in salita: l'offensiva dei giovani padroni di casa non si è fatta attendere, poi i biellesi hanno cominciato a prendere il largo e ad affermare la loro superiorità. Il primo allungo è avvenuto sul 6-3; il secondo sul 9-4 al 25', e alla fine del primo tempo la compagine biellese conduceva per 11-6.

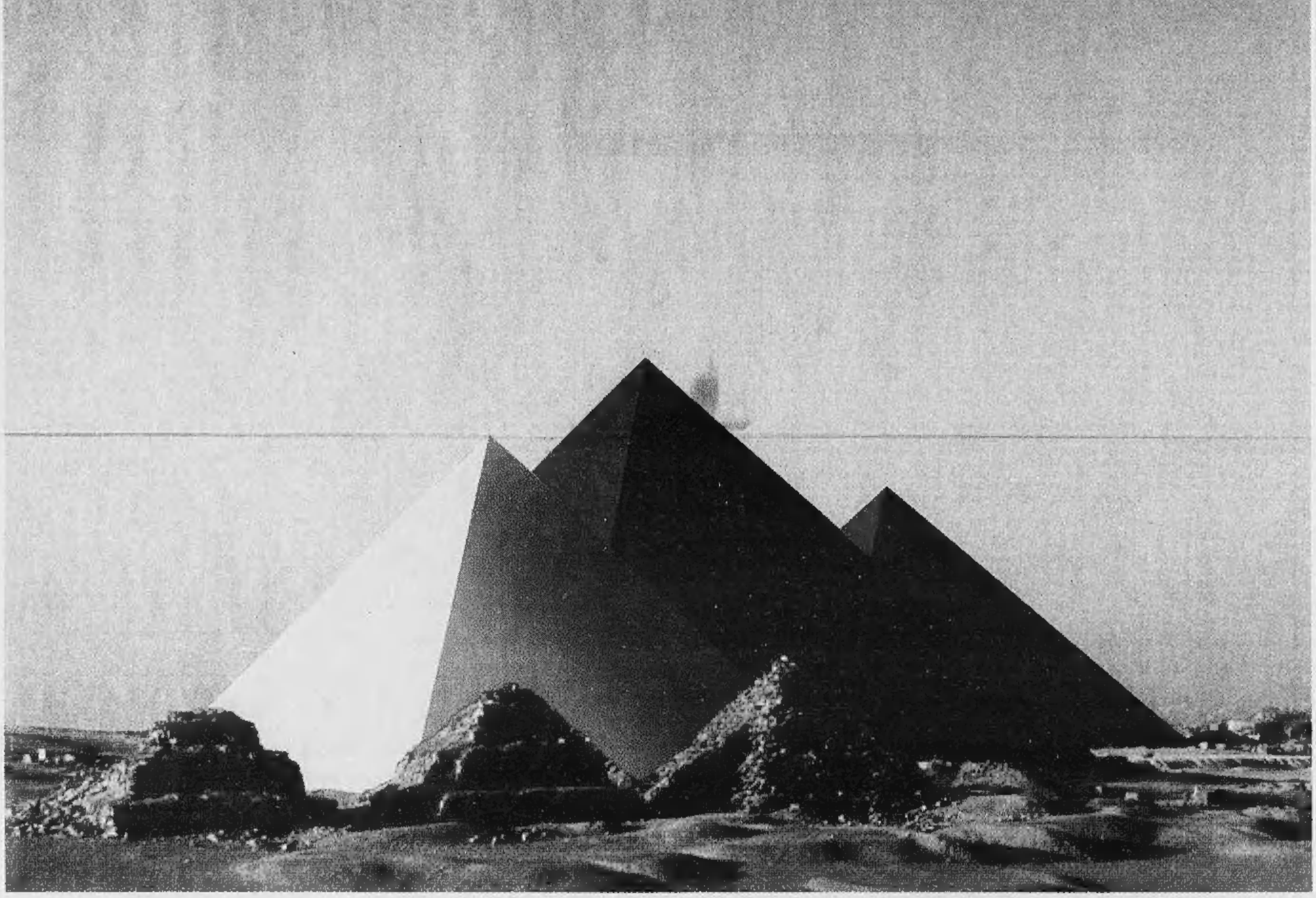
La difesa dei ferraresi è stata comunque generosa e soprattutto Cristaudo è stato in grado di impensierire i biellesi: ha segnato 2 gol nel primo tempo e 5 nel secondo. Ma in pratica la partita si è conclusa al 50', con la Palbi in vantaggio per 19-12. A parte il risultato, che la dice tutta sulla tenuta dei lanieri, va detto che l'Estense non si è dimostrata una squadra allo sbando come era nella previsioni (reduce dalla retrocessione), ed ha schierato difesa e attacco di tutto rispetto.

Tra i biellesi buone le prove del serbo Hodzic, l'unico straniero della squadra (ha segnato 7 gol) e dei due portieri, Paolo Baresi e Valter Battù. Il prossimo impegno della Palbi sarà in casa: sabato ospiterà il Rovereto, formazione che ha buon credito e che potrebbe impensierire il Mosca-team. **[d. ca.]**

CINEMA MAZZINI - BIELLA
CINEMA ITALIA - VERCELLI
L'OSSESSIONE EROTICA PIU' ATTESA
MARCO POCCIONI e MARCO VALSANIA presentano
VALERIA MARINI
Bambola
un film di
BIGAS LUNA
con
STEFANO DIONISI • JORGE PERUGORRIA
MANUEL BANDERA • ANTONINO IUORIO
con la partecipazione straordinaria di
ANITA EKBERG

AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS
Via Verdi, 58 - Vercelli - Tel. 0161/215750
VERCELLI VENDE
- libera ottima villetta con cortile-rimessa L. 350. mil.
- libere villette-case indipend. unifam. e/o bifam. con cortile, giardino, rimesse;
- libero centralissimo alloggio in villa bifamiliare di pregio con cortile, giardino, box;
- libere in zone residenziali ottime villette a schiera, pezzi interessanti;
- liberi in zone diverse alloggi nuovi e/o usati in varie metrature con box;
- libero centrale alloggio di mq 100, con ascensore, occasione, L. 105.000.000;
- cartiglianesi in stabile d'epoca liberi signorili alloggi e/o uffici ristrutturati;
- cedesi centrale avviato bar-caffetteria, occasione;
- in zone residenziali lotti di terreno per villette unifam/bifam.;
- si affittano in Vercelli alloggi liberi/arredati, negozi, uffici, capannoni;
VICINANZE VERCELLI VENDE
- libere villetta-case indipend. unifam/bifam. con cortile, giardino, rimesse;
- OLCENENGO - CASANOVA ELVO - CONFIENZA - STROPPIANA - OLDENICO - COSTANZANA - CARESANA - PALESTRO - PRAROLO case indipendenti unifam/bifam.
- CARESANABLOT - OLCENENGO - ASIGLIANO - COSTANZANA terreni resid.
- PALESTRO E LOCALITA' DIVERSE TERRENI AGRICOLI.

CREDITO A MEDIO TERMINE? PER LE IMPRESE, TRE NUOVE SOLUZIONI. MOLTO DI PUNTA.



Oggi la qualità Sanpaolo è a vostra disposizione anche nel credito a medio termine: con tempi brevissimi per l'istruttoria, e tre innovative soluzioni. Molto di punta.

YES **Un finanziamento fino a 500 milioni, semplice e rapido, destinato ad investimenti per l'innovazione e lo sviluppo dell'azienda.**

PLANS **Un forte supporto finanziario all'impresa per assistere nel medio termine un'organica pianificazione degli investimenti.**

WIDE **Senza limiti di importo e di personalizzazione, una vera partnership per le più ampie e diversificate strategie di crescita societaria.**

La qualità e l'autorevolezza della più grande banca italiana oggi sono a vostra disposizione dovunque in Italia, grazie a ben 1.200 Filiali sempre vicine alla vostra impresa.

Per quanto previsto, presso le Filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa sono a disposizione Fogli Informativi Analitici, riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

YES PLANS WIDE

CREDITO ALLE IMPRESE

SANPAOLO